IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE...


# LA STAMPA

ANNO 131. N. 38. SABATO 8 FEBBRAIO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) IL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121 FAX 011/655309. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760371, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5585.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E IL RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA GARIBALDI 29, TEL. 02/864791, FAX 02/8647090. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. [illegible]. FAX 011/6693300. 00187 ROMA, MERCATO 46 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 65.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. Piu' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE


...DI TUTTA LA FAMIGLIA. (E fa riposare il telecomando). RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA. Di tutto, di più.

Uem, positivo il vertice di Bonn. Secondo Dini un anno in più avrebbe fatto comodo a tutti, anche ai tedeschi

# Kohl a Prodi: i conti si fanno nel '98

## *«Inaccettabile dare i voti ora». Il premier: un dramma l'esclusione*

### LA SETTIMANA ORRIBILE DEL PREMIER

E' difficile che le buone parole e le scontate assicurazioni del cancelliere Kohl bastino a risarcire Romano Prodi dei danni subiti nel corso degli ultimi giorni. Quella che è cominciata con l'elezione di Massimo D'Alema alla presidenza della Bicamerale è stata per il presidente del Consiglio una «settimana di passione». Due avvenimenti, a breve distanza di tempo, hanno dimostrato che il suo governo è sostenuto da una maggioranza «eccentrica», buona per navigare a vista fra gli scogli della politica italiana, ma inadatta ad affrontare i maggiori problemi nazionali.

L'equivoco risale alle desistenze dell'ultima campagna elettorale quando due formazioni politiche fondamentalmente diverse - l'Ulivo e Rifondazione - si accordarono per scambiarsi alcuni seggi nei collegi uninominali senza spiegare agli elettori come avrebbero risolto, in caso di successo, le loro contraddizioni. La vittoria, quindi, fu soltanto apparente e formale. Ma la sinistra preferì cullarsi nell'idea, molto italiana, che tutto si sarebbe «aggiustato», e il presidente del Consiglio, dal canto suo, lasciò capire che egli era l'uomo più adatto a tenere insieme le file della sua maggioranza. Una manovra prima dell'estate e una coraggiosa legge finanziaria in autunno sembrarono dargli ragione.

Ma vi sono due questioni che la maggioranza di Prodi non può affrontare senza dividersi. Non può rinnovare il sistema politico e non può riformare l'architettura dello Stato assistenziale. Qualcuno osserverà che la riforma del sistema poli-

**Sergio Romano**

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

**BONN.** Helmut Kohl guarda serio il fitto pubblico di giornalisti e «l'amico Romano»: «Gli esami per l'ingresso in Europa si faranno soltanto fra un anno, nella primavera del '98. E' inaccettabile che, prima d'allora, qualcuno dia i voti a questo o a quel Paese, od esprima giudizi sulla capacità di raggiungere questo o quel risultato». Il vertice italo-tedesco è finito e a Romano Prodi ritorna il sorriso: il presidente del Consiglio non torna a Roma con la certezza che l'Italia entrerà in Europa, né con la garanzia tedesca che potranno, nel caso, esserci sconti. Ma rassicurato e rafforzato dal giudizio tagliente con il quale il Cancelliere sconfessa l'«ala dura» del mondo finanziario e politico tedesco. E si spinge a dire: «Se l'Italia non fosse nell'unione economica e monetaria fin dalla prima fase sarebbe un dramma». Dal canto suo Dini ammette che «certo: se ci fosse stato un anno di tempo in più per l'Euro sarebbe stato meglio, anche per i tedeschi».

**Galvano, Martini e Novazio ALLE PAG. 2 E 3**

Un momento dell'incontro fra Romano Prodi e il cancelliere tedesco Helmut Kohl

### EUROMELODRAMMA

ROMA

IL dramma, aiuto, il dramma... Ma c'era proprio bisogno di evocare ancora una volta il dramma per dare il senso dell'incontro con Kohl?

Un dramma, oltretutto, da periodo ipotetico e da verbo al condizionale: «Se l'Italia non fosse nell'Unione fin dalla prima fase - ha infatti dichiarato il presidente Prodi - sarebbe un dramma». Ed ecco resa la piccola Apocalisse quotidiana, l'opportuna catastrofetta, l'eventualità più grigia.

Come se non ci fosse altro modo, per negoziare e comunicare questo genere di eventi, che richiamarsi a un'ipotesi estrema. E quindi incaternarsi a questa specie di preliminare ultimatum che è l'invocazione del dramma, magari pure con una sonorità vagamente teatrale.

Perché a lungo andare, si sa, il dramma diventa anche melodramma. E soprattutto in un confronto con popoli nordici questo aspetto può oltrepassare i confini delle forme e degli orpelli per trasformarsi in una questione di sostanza: chi fa drammi, appunto, o troppi ne lascia intravedere, e sempre ai suoi danni, arriva al negoziato con meno forza, talvolta addirittura con meno dignità. Non

**Filippo Ceccarelli**

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

**LA STORIA**

## Condannati agli amori forzati

VICENZA

RENATO, adesso, ha il sonno leggero. Ogni volta che la rete del letto cigola, spalanca gli occhi e alza il braccio, per proteggersi il cuore. Poi si accorge che Tiziana, al suo fianco, si è solo rigirata nel sonno e si distende, fino al prossimo rumore.

Due settimane fa, lei gli ha conficcato un coltello nel cuore. I medici l'hanno operato per tre ore. Alla fine hanno detto: «E' salvo per miracolo». Adesso sono di nuovo insieme, cuscino contro cuscino, per questioni di legge, più che di sentimento. Perché nelle carceri e negli ospedali c'è poco posto e, a casa, senza di loro, troppo. In attesa del processo, condannati tutti e due: agli amori forzati.

La sera del 21 gennaio Renato, che ha 49 anni e lavora come artigiano, era rientrato alle sei. Aveva salito le scale della palazzina a tre piani alla periferia di Vicenza ed era entrato nell'appartamento. Sua figlia era a letto con l'influenza. Il figlio, davanti alla tivù. La moglie Tiziana, operaia orafa, 44 anni, in cucina a preparare la cena. Il litigio l'hanno cominciato lì: davanti a un tavolo dove si massacravano radicchi. Per cosa discutessero, nessuno dei due lo ricorda, come è tradizione. Una dice: questione di auto. L'altro: gelosia. Poi si invertono i ruoli. Concordano, invece, sul fatto che alle sette e dieci, come da verbale, lei e il suo coltello tralasciano i radicchi e puntano verso Renato. Lui fugge in camera da letto. Lei, dietro. Quando lo raggiunge lo colpisce, muovendo dal basso verso l'alto, infilando la lama nel torace, direzione del cuore. Dirà poi: «Volevo spaventarlo. Pensavo mi avrebbe bloccato il braccio. Invece...».

Invece se lo trova steso e sanguinante. Accorre il figlio e lo trasporta in ospedale. Gli agenti portano lei in questura. I chirurghi trafficano per ore intorno al muscolo cardiaco lesionato, poi ricuciono e mandano il paziente nel reparto di terapia intensiva. Prognosi riservata.

Gli inquirenti ascoltano lei a lungo. Ammette tutto e si dispera. La rilasciano per «trascorsa flagranza e avvenuta collaborazione». Tiziana chiede di andare all'ospedale, a vegliare suo marito. Glielo concedono, almeno finché lui è privo di conoscenza. Lei gli siede accanto, guarda il tracciato luminoso del cuore ferito e prega. Non si sa se per salvare lui dalla morte o se stessa dall'accusa di omicidio. Un dio la esaudisce. Renato dà segni di ripresa. Prima che riapra gli occhi, i medici, per evitargli un trauma, allontanano la moglie. Gliela faranno vedere solo due giorni più tardi. Lui si stupirà: «Come? E' fuori?».

Ancora due giorni ed è fuori pure lui. Fuori pericolo prima, fuori dall'ospedale subito dopo. C'è bisogno di letti e lui non ne ha più diritto. Raduna i suoi vestiti e se ne va. «Dove potevo andare? Ho solo una casa, son tornato lì». Dove c'era soltanto un posto letto libero: di fianco a Tiziana, che ha giurato, come da tradizione, di essersi pentita e che non l'avrebbe fatto mai più. Lui ha detto: sì, va bene, ne parliamo domani, adesso sono sfinito. E si è girato per dormire e cancellare ogni cosa. Poi, al primo cigolio della rete, un incubo lo ha svegliato.

**Gabriele Romagnoli**

Ecuador, è emergenza

## Quito, la guerra dei tre «presidenti»

**QUITO.** L'Ecuador si ritrova da ieri con tre presidenti e c'è il rischio che siano i militari a sbrogliare la matassa e a decidere chi debba guidare il Paese fra Abdala Bucaram, Fabian Alarcon Rivera e Rosalia Artega. Violenti scontri tra i sostenitori dell'uno o dell'altro si sono susseguiti per tutta la giornata. Bilancio, un morto e alcune decine di feriti. SERVIZIO A PAG. 9

Il Cavaliere: abbiamo modi diversi di fare politica; non ho patti con D'Alema; credo nel partito unico

# Non c'è pace tra Fini e Berlusconi

## *Il leader An: ancora molto da chiarire. E attacca la Bicamerale*

**ROMA.** C'è stato un mini-vertice ieri a pranzo tra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini. Un incontro interlocutorio, non è ancora pace fatta tra i due leader della destra. Se infatti Berlusconi assicura al Paese che tutto è bene quel che finisce bene, il leader di An confida ai microfoni che non tutti i dissapori sono sfumati. Berlusconi offre il calice: «Caro Gianfranco, se mi consenti, il valore più importante, e di gran lunga, è l'unità del Polo. Siamo qui per discutere: dobbiamo farlo fino in fondo, fino a trovare una posizione comune». E a un Fini che ancora nicchia sulla Bicamerale, dove pochi minuti prima Tatarella in persona aveva sparato una bordata dopo l'altra, obiettivo proprio Forza Italia: «Dobbiamo trovare anche sulle riforme istituzionali il punto di accordo. Ma poi, una volta dentro, dobbiamo essere collaborativi». Ma il leader di An insiste: «C'è ancora molto da chiarire».

**Rapisarda, Rampino A PAG. 4 E 5**

### Ventiquattro ore senza treni

*Ferrovie, interrotte le trattative*
*E lunedì si bloccheranno le Poste*

**di Gian Carlo Fossi** A PAGINA 17

### In cella ex capo della Mobile

*Napoli, collusione con la camorra*
*Masone: riorganizzare la questura*

**di Mariella Cirillo** A PAGINA 14

### «Voglio la castrazione chimica»

*Milano, appello di un maniaco sessuale*
*«Se esco dal carcere violenterò ancora»*

SERVIZIO A PAGINA 11

**L'IDEOLOGO DI AN**

*Fisichella: uniti a ogni costo*

**ROMA.** «Non sarà An a rompere l'unità del Polo. Né a bloccare il dialogo con la sinistra - dice Domenico Fisichella (foto) -. Dobbiamo restare uniti: anche in una maggioranza allargata con il pds». **Tiberga** A PAG. 5

Francia, funzionari e avvocati in bus nei paesini più distanti

# La giustizia ambulante

PARIGI

LA Giustizia arriva in minibus. Lasciati preture e tribunali, alle tortuose vie del codice preferisce ormai le carrozzabili alpine. E se dovesse finire fuori strada, bisognerà ormai chiamare il carro attrezzi e non il Csm.

Accade sulle Alpi Marittime. Ove la Dea Iustitia è doppiamente lontana dal cittadino. Anzitutto per l'abisso che separa, in Francia come nella Penisola, i signor nessuno e le istanze giudiziarie. Eppoi causa la sofferta orografia locale. Che i politici vi contribuiscano o meno - volendo espugnare il record europeo, Charles de Gaulle fece salire una rotabile a 2802 metri anziché i 2678 necessari per superare il valico - la circolazione rimane difficile.

Un pulmino con avvocati e funzionari percorrerà dunque la regione offrendo consulenze gratis. Ogni giorno, diversi Comuni. Dopo formaggiai, salumieri e venditori di piadine, anche la Legge diviene ambulante. Triplice obiettivo: ascoltare, rispondere, chiarire. In un Paese sul quale regna sovrano l'orgoglio nazionale, e tuttavia screziato da continue guerricciole di campanile, i giudici conciliatori faticano a imporsi. Aprire in piazza uno sportello part-time per risolvere i contenziosi più facili e indirizzare gli altri verso le sedi opportune deve essere apparsa idea luminosa. Jacques Chirac non ha forse chiesto per il '97 iter giudiziari più rapidi? Quelli nelle Alpes Maritimes potranno addirittura incorrere nei fulmini dell'Autovelox.

Per villaggi e remotissime frazioni provenzali è un happy end. Ma venato dall'amarezza. Chiude il bistrot (migliaia ogni anno, nella Francia profonda), il parroco è ottuagenario, la pétanque un ricordo, le case in rovina... ma l'impavido cancelliere sfida il Nulla che avanza spandendo la buona novella del Codice Napoleone.

Scherzi a parte, l'idea sembra funzioni. Al punto che, invidiosi, i Comuni sul litorale esigono analoghe avances. Ma a Cagnes-sur-Mer, poniamo, e nelle altre stazioni balneari il kit da giustiziere quattroruote potrebbe urtare la spettabile clientela. Sentenza: le riunioni si faranno, ma al chiuso.

Quanto ai sindaci, sponsorizzano il programma. Ma se quello della vicina Cannes - Michel Mouillot - non dovesse presentarsi, niente paura. Ha un alibi di ferro: è in carcere, con un legale solo per lui. Gente che può.

**Enrico Benedetto**

Falsi handicappati nel 17% degli enti pubblici, il 26% ha offerto meno posti del dovuto

# Invalidi totali assunti come spazzini

## *La commissione: violazioni record nel Centro-Nord*

**ROMA.** Falsi invalidi o falsi validi, un esercito. Persone afflitte da gravi deformità assunte come spazzini o come muratori, ciechi chiamati a fare i dattilografi e presunti poliomielitici che fanno gli autisti. E' tutto scritto nella relazione finale della commissione d'inchiesta istituita nel '95: tre volumi, zeppi di riferimenti giuridici, normativi e statistici raccolti dagli 007 ministeriali. Sul banco degli imputati, innanzitutto, le amministrazioni. La Commissione ha stabilito che il 17 per cento degli enti ha assunto invalidi, o presunti tali, in soprannumero. Nelle autonomie locali e regionali si sale al 19 per cento. Il 57 per cento degli organismi invece ha rispettato il tetto previsto dalla normativa mentre il 26 ha assunto in misura di gran lunga inferiore alla legge. Il record delle violazioni si registra al Centro-Nord.

**Gianotti** A PAG. 18


ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

GRINDTUS®
Erbe e Miele per un respiro balsamico

LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

Non c'è nessun «piano segreto» contro la partecipazione di Roma all'unione monetaria

# «Italia bocciata? L'esame è tra un anno»

## *Kohl: inaccettabile dare i voti ora*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un po' accaldato, un po' affaticato, un po' preoccupato dalle notizie shock sulla disoccupazione record in Germania e dalle baruffe politiche interne, Helmut Kohl guarda serio il fitto pubblico di giornalisti e «l'amico Romano»: «Gli esami per l'ingresso in Europa si faranno soltanto fra un anno, nella primavera del '98. E' inaccettabile che, prima d'allora, qualcuno dia i voti a questo o a quel Paese, ed esprima giudizi sulla capacità di raggiungere questo o quel risultato». Il vertice italo-tedesco è finito, dopo colloqui allargati ai cinque ministri del seguito, (Dini, esteri, Ciampi, economia, Andreatta, difesa, Burlando, trasporti, Ronchi, ambiente). E a Romano Prodi, arrivato alla conferenza stampa conclusiva col volto tirato, ritorna il sorriso: il presidente del Consiglio non torna a Roma con la certezza che l'Italia entrerà in Europa, ne con la garanzia tedesca che potranno, nel caso, esserci sconti. Ma - ed è il principale risultato di un vertice preceduto da polemiche accese sul futuro europeo dell'Italia - torna rassicurato e rafforzato dal giudizio politico netto, più tagliente del previsto, con il quale il Cancelliere sconfessa l'«ala dura» del mondo finanziario e politico tedesco. Quella secondo la quale l'Italia non ce la farà ad entrare puntuale nell'Unione monetaria, e farebbe bene dunque a rassegnarsi fin d'ora ad accettare volontariamente un rinvio.

Le parole di Kohl, in proposito, sono state molto chiare: «A tutti do un consiglio: fate i compiti a casa, non anticipate giudizi sugli altri, guardate prima in casa vostra. Come si dice da noi, spazzate prima davanti alla vostra porta. Questa è la posizione del governo tedesco, e mia personale, che ci si incontri a Roma, a Roma o sulle montagne svizzere». Nessun spiano segreto contro la partecipazione puntuale di Roma all'Unione, dunque, fa intendere Kohl togliendo fiato alle «voci» degli ultimi giorni. Quel che conta è soltanto il trattato di Maastricht, come anche Prodi sottolinea alla fine del vertice: «Nessuno si arroga il diritto di essere giudice degli altri con un anno di anticipo, e noi mesi che restano la strategia del governo darà i suoi frutti. I nostri conti dovrebbero tornare, il tempo sarà arbitro».

Fra Italia e Germania dunque il tempo tende di nuovo al bello, come il Cancelliere aveva voluto risolutamente enfatizzare accogliendo Prodi nel cortile della Cancelleria («Caro Romano, sei venuto a portare il sole»). Più tardi, al termine dei colloqui, il Cancelliere ritornerà sull'armonia fra i due Paesi: «I nostri rapporti non sono mai stati così buoni». Precisando che sull'unico tema sul quale potevano esistere dubbi, l'Europa, «il solo riferimento» nella marcia di avvicinamento all'Unione monetaria sono i criteri di Maastricht: «Ci tengo a riaffermarlo davanti all'opinione pubblica italiana. Anche se questa formulazione è noiosa dobbiamo insistere: abbiamo firmato un trattato e per noi questo vale, non i titoli sui giornali». Come spiega allora, il Cancelliere, le voci contro la partecipazione italiana all'Unione nel '99? «Col fatto che siamo un Paese democratico, dove ognuno è libero di immaginare quello che vuole». Il governo federale intende invece aspettare la primavera del '98: «Tutto il resto è cosa da giornale di pettegolezzi, e io non mi presto a questi giochi». L'interesse di Bonn è infatti «soltanto nel trattato di Maastricht», e «soltanto una violazione del trattato sarebbe una violazione degli interessi tedeschi». Anche il ministro degli Esteri Dini, che ha incontrato il collega tedesco Kinkel, ne è convinto: «Italia e Germania non saranno divise dall'Unione monetaria perché entrambe sono favorevoli a un'Europa forte, con un Euro forte e stabile. Chi tenta di dividerci non ci riuscirà. Ha parlato molta gente non autorizzata, incompetente e che non sa quel che succede: è ora di finirla». Giudizio analogo dal ministro Ciampi, impegnato oggi a Berlino nel vertice dei ministri finanziari del G7, e «molto soddisfatto» del vertice e dei colloqui con il collega Waigel: «Bisogna smetterla con tutte queste immaginazioni. Tutte queste fantasie sono fuori luogo». Anche se ce ne saranno ancora, prevede Prodi: «L'Italia è abbastanza interessante da suscitarle. L'importante è essere abbastanza forti da rendere gli attacchi deboli».

**Emanuele Novazio**

**ARMA SEGRETA**

### *La «minoranza di blocco»*

**ROMA.** «Per noi è un deterrente - scherzano al ministero - come la bomba atomica: non la si userà mai, però ha importanza averla». L'arma totale che l'Italia potrebbe usare per evitare di essere esclusa dall'Ume si chiama minoranza di blocco. Vi ha accennato ieri il ministro Dini: «Senza un ampio consenso», anche dei Paesi che potrebbero rimanere fuori, «l'Ume non parte». Finora il governo italiano non ne aveva parlato volentieri. Ma dopo che il ministro delle Finanze portoghese, Antonio Sousa Franco, l'ha detto ai quattro venti, tanto valeva [illegible] più chiari. Non è possibile tener fuori tutti i Paesi che i banchieri tedeschi chiamano sprezzantemente «Club Med». Per deliberare occorre una maggioranza di 62 voti su 87. **[r. r.]**

Qui sopra il ministro degli Esteri Lamberto Dini e, in alto il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

## L'ansia del Cancelliere

### *«Senza le giuste misure anche noi falliremo»*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Se non prenderemo le giuste misure, la Germania potrebbe non farcela ad entrare nell'Unione economica e monetaria, nel 1999», ammette Kohl, pensoso, al termine del vertice italo-tedesco. La domanda riguardava la disoccupazione record registrata in Germania nel mese di gennaio: quasi 4 milioni e settecentomila persone senza lavoro, il 12,2 per cento della forza lavoro, una cifra che in assoluto non era stata toccata neanche nei tempi peggiori di Weimar (il record negativo, allora, era stato di 8 milioni e mezzo di disoccupati).

Che effetto avrà, una tal massa di senza lavoro, sui conti pubblici della Repubblica federale, considerato l'aumento delle spese legate ai contributi di disoccupazione? Ieri, di fronte alle telecamere della televisione tedesca, Kohl ha cercato di essere rassicurante: il pericolo di un'esclusione tedesca da Maastricht esiste, ma il governo di Bonn ha già messo a punto una serie di provvedimenti che dovrebbero riuscire a migliorare la situazione nella seconda metà dell'anno, ha garantito.

Solo una speranza, soltanto un augurio? Il Cancelliere è convinto di no, ma tiene a precisare di essere stato frainteso, nel recente passato: «Non ho mai detto che riusciremo a dimezzare la disoccupazione entro il Duemila, ho sempre detto che il nostro obiettivo è dimezzare il numero dei senza lavoro entro la fine del secolo». Una spinta positiva in tal senso dovrebbe arrivare anche dalle due grandi riforme all'esame del governo, e per una rapida approvazione delle quali Kohl ha chiesto la collaborazione dell'opposizione: la riforma fiscale, che prevede la liberazione di risorse valutate fra i 30 e i 50 mila miliardi, e che dovrebbe quindi richiamare investimenti dall'estero, favorire quelli interni, e stimolare produzione e consumi privati. E la riforma delle pensioni, che prevede la graduale diminuzione (dal 70 al 64%) del rapporto stipendio-pensione, ma sulla quale continuano ad addensarsi polemiche anche all'interno della coalizione di governo.

Sullo sfondo di un panorama politico e sociale che le notizie sulla disoccupazione hanno all'improvviso reso più cupo, c'è un anno elettorale - il '98 - che coinciderà con la scelta dei Paesi maturi per l'Ume. La partecipazione dell'Italia diventerà un tema dello scontro elettorale, è stato chiesto ieri al Cancelliere, considerate le diffuse diffidenze dei tedeschi nei confronti della nostra moneta, e il timore con il quale la maggioranza del Paese guarda alla sostituzione del marco con l'euro, la moneta unica? Il Cancelliere non ha dubbi, in proposito: esiste all'interno dei partiti tedeschi un'ampia convergenza sull'Europa. In quelli di governo ma anche in quelli di opposizione, dai socialdemocratici ai Verdi. Nessun uso scorretto, dunque, del tema-Italia. **[e. n.]**

**ANALISI**

**LA RISPOSTA DEI MERCATI**

# La lira recupera sul marco

## *Il super-dollaro trascina la nostra moneta*

**MILANO**

DOLLARO al galoppo su tutti i mercati che trascina la lira al recupero sul marco tedesco fino a una chiusura a 982,46 contro quota 983,25 di giovedì. Piazza Affari che, dopo qualche incertezza, si porta al massimo dell'anno con il Mibtel in progresso dell'1,06%. In sintonia con nuovi record delle altre piazze europee.

Mai come ieri i mercati di casa nostra hanno marciato all'unisono con i confratelli esteri. Mai come ieri i livelli della nostra moneta e gli indici di Borsa sono stati dominati da eventi extra frontiera, primi fra tutti i dati dell'economia americana e le dichiarazioni del cancelliere tedesco Kohl su possibili problemi tedeschi ad aderire all'Unione monetaria.

La notizia dell'aumento degli occupati Usa ha infatti, fin da metà mattina, spinto un dollaro già forte a superare nuovi primati e la nostra Borsa ad invertire una tendenza fiacca e a ripartire alla grande.

Un'ulteriore spinta al superdollaro è poi venuta dalle ammissioni del cancelliere tedesco, il quale ha adombrato il timore che l'aumento della disoccupazione tedesca possa rimettere in discussione il rispetto dei criteri di Maastricht da parte della stessa Germania.

Per quanto riguarda l'Italia, un incoraggiamento è venuto anche dalle note rassicuranti emerse dall'incontro tra Kohl e il presidente del Consiglio Prodi. Questi fattori congiunti hanno spinto verso nuovi primati lira e Borsa. Cosicché, ignorando il crollo della produzione industriale di novembre, quest'ultima ha chiuso la settimana con un rialzo del 3%.

Eppure, la giornata di Borsa era iniziata su toni non negativi ma abbastanza dimessi, in un clima di incertezza diffusa che aveva fatto vivacchiare l'indice. Poi ecco arrivare i dati sulla ripresa dell'occupazione americana, ed ecco l'immediata reazione del listino. La tendenza cambia, l'umore mette le vele al vento dell'euforia, gli scambi salgono fino a superare i 1500 miliardi.

E' il segnale di una nuova corsa al rialzo che non si fermerà più, incoraggiata dal buon tono di Wall Street. I titoli guida si portano tutti al recupero, in testa gli assicurativi e i bancari. Alleanza, Banca di Roma, Fondiaria, Generali, Imi, Ina e Ras chiudono con un progresso superiore al 3%. Mediobanca sale del 4%, Mediolanum del 6%.

Anche i telefonici, da qualche tempo trascurati, riprendono fiato: sia Stet che Telecom che Tim guadagnano oltre il 2%. Intanto l'indice Mib 30 riesce a superare i 19 mila punti, una soglia psicologica ritenuta dagli operatori importante.

Parallelamente anche la lira vive una giornata di vittorie. Dopo un'apertura a 983,50 su marco, rapidamente guadagna terreno. A metà giornata Bankitalia la indica a 982.46 (983,24 giovedì) ma un'ora dopo è già salita a 980,45 nei confronti della valuta tedesca.

Il dollaro, che nel frattempo continua a scalare nuovi punteggi, è un propellente fortissimo e la trascina avanti ancora: a 978, a 977,62. Alla fine, la nostra moneta chiude contro marco a quota 982,46. Verso dollaro, dopo un'apertura a 1627,50 (1624,21 la chiusura di giovedì) la lira riesce (Kohl aiutando) a spuntare qualcosa terminando a 1626,50.

Travolgente la giornata del dollaro che ha continuato a rafforzarsi sul marco fino a toccare il nuovo massimo dal giugno 1994, vale a dire livello 1,67. Successivamente, le dichiarazioni del segretario americano al Tesoro, Robert Rubin, sulle preoccupazioni di alcuni Paesi per l'evoluzione del cambio, ridimensiona un po' il biglietto verde che chiude in Europa a 1,66 su marco, meglio comunque dell'1,62 del giorno prima.

**Valeria Sacchi**

Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

**DALLA PRIMA PAGINA**

## LA SETTIMANA ORRIBILE DEL PREMIER

tico non spetta al governo. Certo. Ma è davvero immaginabile che le nuove istruzioni siano figlie di una maggioranza diversa da quella che sostiene il presidente del Consiglio? E' davvero possibile, in altre parole, che Rifondazione accetti passivamente di sostenere il governo del pds quando quest'ultimo si accorda con l'opposizione per introdurre regole che Bertinotti e Cossutta considerano incompatibili con gli interessi del loro partito? La vecchia speranza di Massimo D'Alema - due maggioranze destinate a correre, senza scontrarsi, su binari diversi - pecca d'ingenuità o scaltrezza. La sua elezione alla presidenza della Bicamerale, con il voto di Forza Italia e l'astensione di Alleanza nazionale, ha dato uno scossone alla compattezza del governo Prodi.

Il calendario della Bicamerale ha incrociato quello del trattato di Maastricht. A un anno dall'esame di passaggio (primavera del 1998) il governo non può più rifugiarsi dietro generiche affermazioni e previsioni. Occorre ormai che i fatti coincidano con le parole. Occorre assicurare i partner europei che l'Italia può ridurre il deficit di quattro punti nell'arco di dodici mesi e garantire che la riduzione non sarà effimera. Occorre dire all'Europa, in altre parole, con quali misure il governo si prepari a consolidare la riduzione del deficit. Riappare all'ordine del giorno, in tal modo, la riforma del sistema pensionistico, vale a dire l'altra questione che la maggioranza di governo non può affrontare senza spaccarsi. Silvio Berlusconi, questa volta, si è mosso con abilità. La sua offerta - un accordo tra governo e opposizione per la legge finanziaria e la riforma delle pensioni - è un messaggio efficace. Serve a dimostrare che per le cose di cui il Paese ha maggiormente bisogno occorre ormai una maggioranza diversa da quella che sostiene il governo.

Ed ecco che verso la fine della settimana, come se due scossoni non bastassero, Massimo D'Alema precede Romano Prodi a Bonn per una lunga conversazione con il cancelliere Kohl. Dimentichiamo, per un momento, l'incidente diplomatico e fingiamo di credere alle tranquillizzanti dichiarazioni del presidente del Consiglio. Al di là d'ogni spiegazione l'avvenimento dimostra brutalmente ciò che tutti in realtà sospettavano: che l'interlocutore naturale, quando il cancelliere tedesco desidera informarsi sulla salute dell'Italia, è il leader del pds, non il presidente del Consiglio.

I tre avvenimenti della settimana orribile di Romano Prodi presentano una caratteristica comune. Dimostrano che la realtà, col passare dei mesi, non tollera le bugie, le finzioni retoriche e le vittorie fittizie. Il governo è finito in una sorta d'imbuto dove lo spazio per le ambiguità si va progressivamente restringendo. Se vogliamo riformare la Costituzione e lo Stato assistenziale occorre una maggioranza diversa da quella che sostiene il governo Prodi. Se vogliamo essere governati occorre che l'incarico, prima o dopo, vada al leader di maggioranza relativa. La Bicamerale e le scadenze di Maastricht hanno avuto l'effetto di un reagente chimico. Hanno messo in evidenza che vi sono problemi, essenziali per il futuro del Paese, di fronte ai quali questo governo, con l'appoggio esterno di Rifondazione comunista, è necessariamente impotente. Quanto prima se ne accorgeranno tanto più rapidamente usciremo dalla più lunga crisi della storia italiana dopo l'Unità.

**Sergio Romano**

Impegno del governo

## Dini: sì al voto per gli italiani all'estero

**ROMA.** Al termine del vertice italo-tedesco di Bonn, il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha incontrato i responsabili degli uffici consolari italiani di Germania e Benelux per affrontare i problemi delle comunità italiane, anche nella prospettiva dell'esercizio del voto all'estero. Dini ha reso note la disponibilità del governo a contribuire in tutti i modi all'esercizio in loco del voto degli italiani all'estero, nel quadro delle previste riforme istituzionali e tenendo conto delle implicazioni internazionali delle varie proposte.

Il ministro si è anche soffermato sull'Unione europea, per dare concreti contenuti al concetto di cittadinanza europea, assicurando una migliore applicazione alla libertà di movimento nell'intero territorio e alla parità di trattamento per quanto riguarda soggiorno, accesso all'occupazione, condizioni di lavoro e protezione sociale. [Asca]

Lo dice il Vaticano

## Con giustizia la riforma delle pensioni

**CITTA' DEL VATICANO.** La riforma delle pensioni va fatta, ma solo con giustizia e solidarietà. Senza questi principi si corre il rischio di creare «privilegi corporativi». E' questa l'opinione del cardinale Vincenzo Fagiolo, uno dei massimi giuristi della Santa Sede. «Solo conservando queste dimensioni - scrive il cardinale nella prefazione di un libro del teologo dell'*Osservatore romano*, padre Gino Concetti intitolato *Etica previdenziale* - la previdenza sociale sarà una conquista irreversibile».

Per il porporato «previdenza e assistenza sono due aspetti che per uno Stato sociale degno e rispettoso della persona umana vanno saggiamente tutelati ed adeguatamente disciplinati. Ci pensino quanti oggi nel nostro Paese stanno discutendo su questa rilevante componente del nostro Stato sociale».

[AdnKronos]

**LA STAMPA**
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Beffato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palmeri
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Estate, 15-21 Rue du Cuivre, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920

Certificato n. 3220 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 7 Febbraio 1997 è stata di 501.035 copie

«Non abbiamo bisogno della tutela dei tedeschi anche se ci arriveranno altri attacchi»

# Prodi: «Subito in Europa o è un dramma»

## *Dini: ma un rinvio avrebbe fatto comodo anche a Bonn*

**BONN**
DAL NOSTRO INVIATO

Sono trascorse quattro ore dal summit con Helmut Kohl e Romano Prodi è così su di giri che in un incontro alla fondazione Adenauer, davanti a cattedratici, parlamentari ed intellettuali tedeschi, se ne esce così: «Dopo questo incontro la mia stima verso il cancelliere Kohl è sempre più forte. Certo, se parlassi d'amore, potrei essere equivocato...». Scherza Prodi, quel vis-à-vis tanto atteso è andato bene e così, forte del successo, rilancia con toni molto forti il suo leitmotiv: «L'Italia deve essere nel gruppo di testa dell'unione monetaria. Se non ci fosse, sarebbe un dramma». E ancora: «I conti li facciamo l'anno prossimo e dovrebbero tornare. Il tempo sarà l'arbitro vero. Partiamo tutti alla pari, tutti devono essere esaminati. A Kohl non ho chiesto appoggi. Nessuno si arroga il diritto di giudicare gli altri prima del tempo». Come dire: l'Italia dovrà passare gli esami, ma anche una grande potenza come la Germania, che proprio in questi giorni ha fatto segnare un livello di disoccupazione che la riporta a livelli vicini a quelli del 1933, l'anno in cui Hitler prese il potere.

E allora eccolo il messaggio che Romano Prodi lancia al termine del suo incontro con il leader più potente d'Europa: non mi pento di aver legato il mio destino politico alla moneta unica. Anzi, Prodi rincara la dose, drammatizza, si lega definitivamente all'Euro. E a renderlo così carico ha contribuito il faccia a faccia con il Cancelliere, ma anche le parole pronunciate in conferenza stampa da Kohl. Il Cancelliere vuole essere gentile con il collega italiano: appena seduto, si affretta a versare un po' di acqua minerale nel bicchiere di Prodi. Ne mette troppa e la minerale trabocca. Ma quando il Cancelliere inizia a parlare, quando Kohl magnifica i «successi tangibili e visibili del governo italiano per il risanamento finanziario», Prodi ascolta concentratissimo e, al culmine dei complimenti, ha un sussulto, si solleva leggermente dalla sua poltrona.

Certo, Prodi è tutto proiettato sull'ingresso nel primo gruppo, Kohl non lo ha smentito e così una leggera contraddizione l'ha introdotta il ministro degli Esteri Lamberto Dini.

Sia pure come constatazione pacifica, Dini ha detto che «tutti hanno delle difficoltà, noi e la Germania, e dunque resto dell'opinione che un anno di più avrebbe fatto comodo a tutti».

Dunque, un Prodi carico, sicuro di sé, pronto a scommettere tutto sull'ingresso dell'Italia, ma che non ha fatto mistero delle difficoltà della Germania: «I problemi economici dei due Paesi sono comuni, dalla disoccupazione alla riforma dello Stato sociale». Ma poi, alla fondazione Adenauer, quando un interlocutore tedesco gli ha pubblicamente chiesto se l'Italia potrebbe avere problemi col 13 per cento di disoccupazione, Prodi ha risposto con un pizzico di «cattiveria». Così: «Noi abbiamo in percentuale un punto in meno di disoccupazione rispetto alla Germania e siamo sullo stesso livello della Francia...».

Un Prodi all'attacco, ma che nei prossimi mesi non esclude «nuovi attacchi destabilizzanti all'Italia, ma certo i colpi bassi non verranno da Kohl». «L'Italia è abbastanza interessante da provocare voci e quando si parla di finanza, le voci non sono mai disinteressate». Ma il presidente del Consiglio si toglie una soddisfazione: «Certo, quando ho letto l'altro giorno il Financial Times non ho goduto. Ma ho goduto quando ho visto che i mercati hanno creduto alle mie dichiarazioni e non a quelle di tre giornali sulla base di una «grandinata» organizzata».

La Bundesbank pericolo... alimentato le indiscrezioni? Il suo silenzio è sospetto? «Non abbiamo bisogno di tutela - dice Prodi -. Sono io il responsabile dell'economia italiana». Ma ancora più che le due conferenze stampa, quella congiunta con Kohl e quella per i giornalisti italiani, le domande più penetranti e le risposte più sincere sono venute dall'incontro alla fondazione Adenauer. Alla tesi dominante, perché l'Italia non «guidi» qualche mese prima di entrare nell'Euro, Prodi ha risposto così: «No: se restassimo fuori saremmo vulnerabili di fronte agli attacchi dei mercati, ci sarebbe una svalutazione della lira... scatterebbe il circolo vizioso... la politica economica del governo... crollerebbe nel nulla». E rivolto allo «sconfidato» «Accadrebbe... come per i trattati di Schengen: noi siamo entrati subito e ora ogni giorno ci presentano un trattato nuovo. Conosco le regole del club: per chi è fuori si parla sulle ogni giorno...».

In serata, al ritorno a Roma, Prodi è stato ricevuto dal presidente Scalfaro. [f. mar.]

Il premier Prodi con il Cancelliere Kohl

**RETROSCENA**

### IL PRESIDENTE SODDISFATTO

**BONN**

LA porta del Cancelliere si apre, il summit della verità si è appena concluso, Romano Prodi si avvicina agli uomini del suo staff e si lascia andare ad un commento per gli amici, che non ripeterà in pubblico: «E' andata benissimo». E rotea il braccio come dire: «Meglio di così...». Certo, nelle due conferenze stampa, il presidente del Consiglio ha cercato di essere più politico, ha evitato i superlativi e ha mitigato la soddisfazione.

Ma il vis-à-vis con Kohl è andato così bene, che Prodi riesce a reggere la «parte» che si era imposto sul blitz di D'Alema: cari giornalisti, ma cosa c'è da meravigliarsi? «Era tutto concordato...».

Ma l'argomento - si vede a distanza - lo inquieta: quei titoli di prima pagina su D'Alema non lo hanno messo di buon umore e così, ogni volta che si parla del segretario del pds, Prodi «frigge», interviene, si intromette persino tra una risposta e l'altra di Kohl. Ma non cede alla tentazione di una polemica con D'Alema. Regge Prodi e al termine di un martellamento dei giornalisti, il premier capovolge il giallo con queste parole: «E' oggettivamente e soggettivamente utile al mio governo che D'Alema si rafforzi».

Ma prima di pronunciare queste parole, Prodi aveva attraversato una piccola «Via Crucis». La prima sequenza va in scena nella sala stampa della Cancelleria: Prodi, completo grigio ferro, camicia bianca e cravatta blu punteggiata di bianco (ma non a pois come Berlusconi), risponde in modo stringato alle prime domande sulla moneta unica. Risposte così essenziali, che il ministro Dini, seduto in «platea» finisce per assopirsi.

Ma l'atmosfera si riscalda quando un giornalista chiede a Kohl perché quell'incontro con D'Alema e proprio il giorno prima del summit con Prodi. E Kohl: «La prima ragione sta nelle leggendaria cortesia tedesca...». Poi, più deciso: «Quando il leader di un grande partito mi chiede un appuntamento non chiedo le sue convinzioni politiche, altrimenti dovrei annullare tanti incontri...».

Non è finita: «La data era stata stabilita prima del vertice con Prodi...». Una versione che non collima perfettamente con quella diffusa dal pds.

Ma Kohl non ha finito: «Trovo incomprensibili le agitazioni italiane». Voce dalla sala: «Ma l'incontro ha suscitato perplessità in Italia». E Kohl: «La perplessità è sua...». A questo punto Prodi non si tiene più e si intromette: «Ma se io ieri ho incontrato Schroeder...». E' un lapsus: Prodi voleva dire Scharping, ma hanno capito tutti. E Kohl raccoglie l'assist di Prodi: «E gli avrai consigliato le ricette dei tortellini... Anche questa è cooperazione europea!».

Non basta la spiritosaggine del Cancelliere per spegnere la curiosità e arriva un'altra domanda: «Cancelliere, ma perché l'incontro è stato tenuto segreto?». Prodi si intromette di nuovo: «Segreto a lei, non a me». Giornalista: «Strano, in un Paese come l'Italia dove si sa tutto...». Ancora Prodi: «L'unico che doveva saperlo ero io!».

La seconda sequenza va in scena mezz'ora più tardi, nel corso della conferenza stampa dedicata ai giornalisti italiani. Domanda: D'Alema sta dedicando le sue migliori energie a rafforzare il primo governo progressista della storia italiana, oppure a raffozare la propria immagine? E Prodi: «Le due cose vanno perfettamente d'accordo». Una risposta che non deve soddisfarlo in pieno. Dopo una pausa di 7 secondi, aggiunge: «E' un sostegno fortissimo per questo governo. Ed è utile che D'Alema si rafforzi. Al mio governo...». Una voce: «Utile adesso?». E Prodi: «E' utile al mio governo che D'Alema si rafforzi. E' oggettivamente e soggettivamente utile. Per essere precisi...».

Bene, finalmente Prodi ha trovato le parole giuste per tacitare la curiosità dei giornalisti italiani. Eppure, chi lo conosce bene assicura che un dubbio al presidente del Consiglio è venuto: ma avrò fatto bene a favorire in buona fede l'incontro tra D'Alema e Kohl? Ma quel dubbio Prodi se lo cova dentro e anzi, alla democristiana Fondazione Adenauer, nell'ultimo appuntamento tedesco, Prodi rafforza la dose: «Sarebbe stato impensabile fino a qualche mese fa per il leader del pds essere ricevuto dal cancolliere tedesco».

Ma c'è un tarlo sempre più rumoroso che infastidisce Prodi: visto che il premier ha legato il proprio destino all'ingresso in Europa con il primo gruppo, che accadrà se dovesse essere irrinunciabile una riforma delle pensioni? Che fare viste che Rifondazione non ci starà mai? Prodi cadrà sul combinato disposto pensioni-Bicamerale? Ecco la novità: Prodi si apre uno spiraglio, segno che di pensioni si è parlato con Kohl e che per il futuro il premier non si taglia nessuna strada: «Ogni Paese europeo dovrà rivedere il sistema di protezione sociale. Da noi c'è bisogno di una grande discussione che coinvolga non solo le parti sociali, ma anche l'opposizione».

**Fabio Martini**

**PRODI**

*«Se l'Italia non fosse nell'unione economica e monetaria fin dalla prima fase sarebbe un dramma. Se restassimo fuori, saremmo vulnerabili di fronte agli attacchi dei mercati. L'Europa ha bisogno dell'Italia perché noi siamo la sentinella del Mediterraneo. Non a caso Roma è più vicina al Cairo che a Berlino»*

**KOHL**

*«Ognuno deve fare i propri compiti e, 12 mesi prima di Maastricht, c'è già chi si permette di dare punteggi su chi partecipera e su chi non parteciperà. E inaccettabile. Abbiamo firmato un trattato, e questo per noi continua a valere, anche se può sembrare una formulazione noiosa, che non fa i titoli sui giornali»*

# Il premier confida: è andata benissimo

## *«E' positivo per il governo se D'Alema si rafforza*

# «Un compromesso per l'Italia»

## *Il «Financial»: ma il progetto resta ancora tabù*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «Financial Times» torna alla carica: «Ufficialmente l'argomento è tabù; in realtà si lavora per cercare un compromesso che consenta alle economie europee più deboli di mancare graziosamente l'appuntamento, nel 1999, con i membri fondatori dell'unione economica e monetaria». Il riferimento all'Italia è preciso. E ancora più lo diventa quando il giornale inglese, che mercoledì aveva scosso l'Europa monetaria annunciando un piano per consentire all'Italia un ritardo nell'adesione all'unione monetaria, esamina i tre scenari che, a suo dire, sono all'esame parallelo del mondo politico e di quello finanziario. Che lo abbia fatto mentre Prodi incontrava Kohl è la conferma che nell'equazione della moneta unica c'è ora fra i protagonisti anche il prestigioso giornale inglese.

Il primo scenario è di un'Europa i cui leader non si sentono di sancire una frattura:

> L'ingresso avverrebbe nel gennaio del 2002 prima che l'Euro sia introdotto

che accolgono anche - nonostante le forti resistenze olandesi e tedesche - i Paesi del Sud, Italia compresa, purché «si avvicinino» a un debito pubblico pari al 3 per cento del Pil. «L'Italia - scrive il giornale - è decisa a dimostrare che sono sbagliate le previsioni di un 4-4,5 per cento formulate dal settore privato».

Il secondo scenario è quello della prudenza, con leader europei rigorosi, decisi ad adottare la più rigida interpretazione possibile dei criteri di Maastricht. Tale scenario è condizionato dall'osservanza dei criteri almeno da parte di Francia e Germania; e prevederebbe addirittura - in origine un'ipotesi spagnola - di «fermare gli orologi» per sei o nove mesi e dare fiato ai grandi ritardatari.

Ma è il terzo scenario del «Financial Times» quello che più coinvolge l'Italia. Esso presuppone che la maggior parte dei Paesi riesca a rispettare i criteri fissati a Maastricht: fra questi la Spagna e il Portogallo, ma non l'Italia. In questo caso, afferma il giornale, «occorre un piano di sicurezza valido anche per Grecia, Svezia e Regno Unito». E' l'ipotesi di bloccare l'Italia per 12 o 18 mesi, affinché l'ingresso avvenga prima che sia introdotto l'Euro, nel gennaio 2002. Un ritardo senza altre condizioni: «Con una presunzione, ma non una garanzia, d'ingresso»; con un posto riservato nell'esecutivo della Banca Centrale europea; con il permesso ai ritardatari di stampare pacchi di Euro fin da quella fase transitoria.

«La difficoltà - afferma il *Financial Times* - è evitare l'impressione di voler snobbare l'Italia». Delle manovre in corso a Bruxelles e ai vertici europei, si precisa, la più delicata riguarderebbe Roma e quando presentare i progetti per un ingresso in ritardo nell'Unione monetaria dei Paesi che vogliono entrarci a ogni costo ma sono incapaci di rispettare i criteri di Maastricht».

**Fabio Galvano**

**IN BREVE**

**KOHL E I TORTELLINI.** «Si è molto discusso della ricetta dei tortellini, i rapporti bilaterali tra Italia e Germania sarebbero assai migliori di quelli che sono». Kohl ha ironizzato sull'incontro che Prodi ha avuto con il leader del partito di opposizione tedesca Schwerpunkt. Magari Romano gli ha dato la ricetta dei tortellini e se questo servirà a migliorare ulteriormente i rapporti tra Italia e Germania meglio così.

**ELOGI A BANKITALIA.** Antonio Fazio e la banca centrale più indipendente d'Europa e la decisione della sua politica monetaria è stata fondamentale nella lotta all'inflazione. Il riconoscimento al governatore Antonio Fazio giunge dal premier Prodi «c'è chi dice che quella della Germania è la banca più indipendente d'Europa può anche darsi ma ce ne è una più indipendente in Italia. E il governatore da solo è decidere la politica monetaria».

Antonio Fazio

**TOUR DEL CAVALIERE.** Berlusconi ha annunciato il suo impegno per l'ingresso dell'Italia nell'Unione. «Io sono assolutamente convinto che l'ingresso nell'Unione è interesse del Paese e degli italiani. Io ho preso la decisione di avere dei colloqui con i leader dei principali Paesi alleati per cercare di dissolvere i loro dubbi sulle possibilità dell'Italia di entrare in Europa. Ho preso la decisione di dare una mano al mio Paese perché si tratta di un problema di interesse nell'interesse di tutti gli italiani». [r. i.]

L'ufficio di presidenza bloccato dai «no» di An, mentre ritorna la polemica sulle pensioni

# Fini mette il freno alla Bicamerale

## *E Berlusconi: stop alle tasse e votiamo la Finanziaria*

**ROMA.** I malumori di Fini contro Berlusconi hanno subito coinvolto la Bicamerale per le riforme, dove An si è messa a fare una specie di ostruzionismo per rendere più difficile il dialogo tra Forza Italia e D'Alema sulle riforme. Intanto, la resistenza di Fini ha rischiato di provocare il «congelamento» della disponibilità di Berlusconi a votare la legge Finanziaria se conterrà la riforma delle pensioni e della sanità. Congelamento che, ieri, a un certo punto è sembrato bilaterale perché anche dal fronte della maggioranza c'è stato chi ha chiuso la porta. Ma, a sera si è capito che si trattava del solito «dilettantismo» dei politici italiani.

Prima è successo che il capogruppo della sinistra democratica al Senato, Cesare Salvi, ha dato per chiuso il dialogo con Forza Italia. «La maggioranza è quella uscita dalle elezioni del 21 aprile - ha detto, con l'evidente intento di rassicurare Rifondazione -. E' chiaro, quindi, che il formarsi sulla Finanziaria di una maggioranza diversa rappresenterebbe un fatto politico dirompente. L'anticipo della riforma Dini non può avvenire quest'anno e non può essere materia della Finanziaria».

«Ma a nome di chi parla Salvi? - ha chiesto esterrefatto il capogruppo di Forza Italia, Enrico La Loggia -. A nome di Bertinotti, di D'Alema, di Dini, di Ciampi o di Prodi?». Silvio Berlusconi, «caricato» dall'incontro-scontro con Fini, ha rilasciato una prima dichiarazione di resa: «La mia disponibilità (a votare la Finanziaria, n.d.r.) è caduta in seguito alle risposte di alcuni ministri. Non vogliono trattare i contenuti della Finanziaria e noi ne prendiamo atto con dispiacere». Dopo un'ora si è corretto, avendo avuto, probabilmente, chiarimenti diretti da D'Alema circa il peso da dare a Salvi: «Deve essere chiaro che non abbiamo ritirato la nostra disponibilità a negoziare una seria riforma della spesa pubblica, nel quadro della Finanziaria anticipata. Naturalmente, alla precisa condizione che si arresti la tendenza all'aumento delle pressione fiscale». Dichiarazione dalla quale emerge una più ampia disponibilità di Berlusconi, rispetto ai giorni scorsi. Perché non ha più posto la condizione di riformare subito sanità e pensioni, ma solo di non aumentare le tasse. Impegno che Prodi aveva già preso.

E così, tra alti e bassi, va avanti l'ipotesi minimale delle «maggioranze variabili» per il governo. Ma non di più. Perché Berlusconi si è accorto che non può muoversi più di tanto verso il governo perché esploderebbe il Polo e rischierebbe di fallire la Bicamerale. E D'Alema (che tiene soprattutto ad incassare le riforme sulle quali ha speso se stesso), non può accettare che si arrivi proprio ora alla rottura con Rifondazione comunista. Che ha già dato prova, con l'ostruzionismo contro la legge Rebuffa, di poter creare serio scompiglio.

«La maggioranza della Bicamerale non sostituisce quella del 21 aprile. Ma in che lingua bisogna dirlo?», ha assicurato l'altro capogruppo della sinistra democratica, Fabio Mussi. Che, però, ha aggiunto che occorre che la maggioranza deve concordare, «tutta insieme», un nuovo programma di medio termine.

Ieri D'Alema, che ha tenuto la prima riunione dell'ufficio di presidenza della Bicamerale, allargato ai capigruppo, ha avuto un assaggio di quel che potrebbe combinare An nella commissione per le riforme, pur di impedire il dialogo diretto Forza Italia-pds. I due commissari di An si sono messi a fare obiezioni contro quasi tutte le proposte operative. Sono andati avanti per tre ore Tatarella e Nania e il risultato è che non si sono prese decisioni. Tutti e settanta i commissari si riuniranno nuovamente martedì.

«L'atteggiamento di An in commissione riflette lo stato dei rapporti politici», ha riconosciuto Giuseppe Calderisi, di Forza Italia. «Quello di An è stato un fuoco di sbarramento continuo che probabilmente aveva come obiettivo finale Berlusconi», ha aggiunto il capogruppo dei Verdi, Maurizio Pieroni. **[a. rap.]**

Massimo D'Alema e Berlusconi ieri all'ufficio di presidenza della Bicamerale

**LA LEGA**

### *«Terrone» non è razzista*

**ROMA.** Il termine «terrone» va inteso «nel senso scherzoso» e non necessariamente offensivo e in ogni caso non può essere collegato, come invece afferma il tribunale di Monza, «a una discriminatoria definizione di "gruppo etnico inferiore"». Lo sostiene l'on. Mario Borghezio, del gruppo parlamentare Lega Nord per l'indipendenza della Padania, in un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia che fa riferimento alla recente condanna da parte del tribunale di Monza del segretario federale della Lega Nord, Umberto Bossi, per alcune affermazioni pronunciate in un comizio all'indirizzo di Antonio Di Pietro.

Accennando all'ex magistrato, il segretario del Carroccio aveva detto: «A lui regaleremo una valigia di cartone». Inoltre Di Pietro era stato considerato colpevole di «lavorare contro la Lega». Borghezio afferma che il giudizio espresso da Bossi sulle «finalità politiche antileghiste» di Di Pietro appare «in tutta evidenza» come un giudizio «squisitamente politico» che rientra «perfettamente nei diritti e nei doveri di un parlamentare e, ancor di più, di un leader politico». Nell'interrogazione il parlamentare della Lega chiede al ministro di valutare la «gravità e la pericolosità» insita nell'uso dello strumento giudiziario che in particolare introduce «surrettiziamente in una sentenza di tribunale elementi di valutazione chiaramente viziati da pregiudizio di natura etnica». [Ansa]

## Niente 740? Seggio a rischio

### *I parlamentari inadempienti verranno sospesi dal mandato*

**ROMA.** Rischia il seggio chi non presenta il 740: i parlamentari che non presenteranno (o presenteranno incompleta) la dichiarazione dei redditi all'ufficio di presidenza della Camera di appartenza potranno essere sospesi dal mandato: lo ha stabilito la Commissione anticorruzione della Camera, che ha approvato un emendamento presentato dal relatore Francesco Bonito (Sd) alla proposta di legge per la trasparenza dell'attività politica e amministrativa. Tre mesi di sospensione, al termine dei quali se il parlamentare persiste nel suo comportamento omissivo», sarà dichiarato decaduto.

Il presidente Luciano Violante

Ma prima che questo meccanismo si metta in moto il parlamentare potrà spiegare i motivi dell'omissione agli uffici di presidenza del Senato o della Camera. Dopo questo colloquio sarà stabilito un nuovo termine, «perentorio e non più prorogabile», per la presentazione della dichiarazione. Secondo il testo che la Commissione sta mettendo a punto (e che dovrà passare all'esame dell'aula) sarà vietata la divulgazione di quelle parti delle dichiarazioni dei parlamentari che riguardano i depositi bancari, i depositi postali, i titoli di Stato e le azioni, i diritti reali su beni immobili e mobili iscritti in pubblici egistri. Resterà invece pubblica la copia della dichiarazione dei redditi soggetta all'Irpef. Gli uffici di Camera e Senato renderanno inoltre pubblici i nomi di quei parlamentari che abbiano presentato in ritardo o in modo incompleto le dichiarazioni.

Ancora, la Commissione ha stabilito che gli ex parlamentari per tre anni dalla cessazione del mandato non possano svolgere attività lobbistica. La Commissione prosegue a ritmo serrato i suoi lavori per ultimare la messa a punto di due proposte di legge: quella per la trasparenza dell'attività politica e amministrativa e quella sui provvedimenti disciplinari a carico dei pubblici dipendenti. L'intenzione del presidente Giovanni Meloni (Prc) è di consegnare all'assemblea a metà febbraio (cioè al termine del periodo di proroga dei lavori) quattro testi. Da parte sua, la Commissione ha già votato la proposta sul bollettino degli appalti ed ha ultimato le norme che istituiscono il garante per la trasparenza. [Ansa]

Il ministro aveva detto: la legge è stata tradita, bisogna rifarla

# Aborto, scontro sulla «194»

## *Più consensi che critiche alla Bindi*

**ROMA.** «La legge sull'aborto è stata tradita», dice il ministro della Sanità Rosy Bindi. Una frase che solo pochi anni fa avrebbe acceso polemiche infuocate nel mondo politico e che oggi provoca solo qualche commento. Ma nessuna frattura. La sinistra non insorge in una difesa ad oltranza, il centro cattolico è cauto e la destra disposta a parlarne. Un ennesimo caso di trasversalità nella politica. Giovanna Melandri, del pds, parla di un «approfondimento della 194 per quanto riguarda la prevenzione». E avverte che il governo «qualcosa ha fatto stanziando duecento miliardi per i consultori».

La Melandri non è d'accordo con il ministro della Sanità: «La 194 non è stata tradita. Se andiamo a vedere i risultati si capisce che la normativa ha funzionato. Ci sono molto meno aborti oggi di dieci anni fa».

Prevenzione. E' la parola chiave su cui battono le donne della politica. Maretta Scoca del ccd-cdu, personalmente contraria all'aborto, premette che la legge è per sua natura laica e insiste sulla prevenzione. «Bisogna dare maggiori aiuti alle donne», spiega. «Una politica della maternità globale - continua - potrebbe evitare molti aborti. E su questo punto noi donne della politica dobbiamo unirci. Fare figli è un fatto di interesse generale e lo dobbiamo ribadire con leggi specifiche. Per esempio rendendo più flessibile il lavoro introducendo, per esempio, il lavoro telematico e il part time per le mamme. Oggi purtroppo la maternità è un fatto eroico. Per le difficoltà economiche, lavorative e anche psicologiche a cui le donne vanno incontro».

Dunque maternità e aborto. Due temi da trattare insieme. Un impegno comune e trasversale per le donne come è stato la legge sulla violenza sessuale che ha portato la firma di parlamentari di tutti i partiti.

Marida Bolognesi, sinistra democratica, presidente della commissione Affari sociali, vuole che si discuta della 194 con i dati alla mano. Un confronto per vedere cosa ha funzionato e cosa invece andrebbe modificato. «Si potrebbe ampliare la parte che riguarda prevenzione e informazione», spiega.

Giudica utile riaprire il dibattito Alessandra Mussolini, di Alleanza nazionale. «Ma deve svolgersi lontano dalle campagne elettorali», avverte. Anche per lei la prevenzione parte da una politica a sostegno della maternità. Giudica positivo il bilancio della 194 visto che gli aborti sono diminuiti ma propone di modificare i tempi in cui è permesso abortire. «Penso che tre mesi - chiarisce - siano troppi. Oggi ci sono metodiche che permettono di accertare una gravidanza in tempi molto rapidi. Addirittura pochi giorni dopo il concepimento. E allora non ha più senso aspettare 90 giorni per abortire».

Voce fuori dal coro quella di Bia Sarasini direttrice del giornale «Noi Donne», testata che combatte da sempre battaglie femministe e femminili. «Trovo sia sbagliato - dice - confondere un miglioramento delle politiche a sostegno della maternità con la legislazione che riguarda l'aborto. Sono cose separate. Mi lascia un po' perplessa il fatto che tutti insistano sulla prevenzione. Se questo significa rendere più difficile l'aborto allora sono contraria. Come sono contraria a togliere alle donne il diritto di essere loro a decidere come quando e perché abortire. Non vorrei che prevenzione si confondesse con dissuasione o, peggio, terrorismo».

**Maria Corbi**

Mozione di Furio Colombo firmata da 200 deputati

# «Giorno della memoria» contro l'odio razziale

Un «giorno della memoria» per consentire a tutti i cittadini, in particolare i giovani, di ricordare «la discriminazione, l'odio razziale, il delitto della persecuzione e il comportamento di coloro che, rischiando vita e beni, da ogni parte politica, a tutto questo si sono opposti».

L'iniziativa è affidata ad una mozione presentata giovedì alla Presidenza della Camera da Furio Colombo - deputato dell'Ulivo nonché giornalista e scrittore - insieme ad oltre duecento deputati. A fare scattare la richiesta, come si legge nel testo, «la frequente e diffusa assenza di memoria storica fra i cittadini, soprattutto giovani». La situazione è grave: come dimostrano i recenti sondaggi di opinione, non soltanto è un largo numero di giovani e giovanissimi sono sconosciuti fatti centrali della storia del nostro secolo - come lo sterminio di milioni di ebrei - ma in ambienti meno colti quanto popolari si radicano marcate superstizioni razziste, in particolare antisemite. Un esempio per tutti, la profanazione del cimitero ebraico di Prima Porta, a Roma, alla fine del dicembre '96. Contro il «vuoto culturale» e «l'assenza di consapevolezza storica» da parte delle fasce più giovani della popolazione, si legge nella mozione, «si ritiene pertanto necessario chiedere all'intero Parlamento italiano di indicare al Paese ed ai suoi giovani un "Giorno della Memoria"». Un'occasione per ricordare e riflettere, senza divisioni e contrapposizioni; una giornata da dedicare «a grandi italiani, come Primo Levi e Giorgio Perlasca». La mozione impegna il governo a disporre che la ricorrenza cada il 16 ottobre, conclude la mozione, «lo stesso giorno in cui, nel 1943, unità delle SS e delle truppe occupanti tedesche circondarono il ghetto di Roma, dando avvio all'arresto, alla deportazione e infine allo sterminio di 1007 cittadini italiani di origine ebraica». **[r. i.]**




Cartier

Torino : Via Roma, 330/332 Courmayeur : Via Roma, 21

Pranzo in via del Plebiscito con gli «ambasciatori» Letta e Tatarella. L'ex premier: tutto bene

# Vertice dei dubbi tra Fini e Berlusconi

## *Il leader di An scettico: ancora molto da chiarire*

ROMA. Una volta, c'erano i vertici. Ma quando in un'alleanza politica le cose davvero non vanno bene, non resta che vedersi a pranzo. E ben otto portate, senza scendere in dettagli gastronomici, è quello che ieri Silvio Berlusconi ha offerto a Gianfranco Fini. E per forza: tra uno gnocchetto e una ricciola si andava alla ricerca della perduta armonia, come diranno poi Letta e Mastella, di una ricomposizione dopo i reciproci sgarbi. Solo che Berlusconi non si aspettava, certamente, che la conversazione, anzi che distesa, sarebbe stata scandita in un tempo lungo due ore e passa dalla puntigliosità di Gianfranco Fini che elencava uno ad uno tutti i motivi del proprio disappunto, così come capita più spesso in una storia d'amore di cui si tema la disillusione, che non nelle storie di tattica e pretattica a cui gli inquilini del Palazzo sono abituati.

I protagonisti sono arrivati al palazzo di via del Plebiscito come nella scenografia consueta ai grandi avvenimenti, e dunque scansando truppe di giornalisti, schivando dichiarazioni, e seminando molta curiosità. Gianfranco Fini con Gianni Letta, l'ambasciatore di Forza Italia accusato proprio ieri, a mezzo stampa, e dallo stesso Fini, di aver troppo indorato la pillola nel tenere il rapporto tra Forza Italia e An. Silvio Berlusconi con Giuseppe Tatarella, il presidente di An che del Cavaliere a Palazzo Chigi fu braccio destro e coscienza critica, e che di sé, allora, diceva «sono il ministro delle armonie».

E invece Tatarella ha indossato i panni del sottosegretario alle dissonanze, piuttosto. E non solo da ieri, anche se durante la colazione Tatarella sosteneva Fini, ogni qualvolta Berlusconi riusciva a sedare i rancori, a sfumare i dubbi. All'uscita, infatti, mentre Roma si avviava al tramonto, a Berlusconi a una proficua conferenza stampa che avrebbe, questa sì, assicurato al Paese che tutto è bene quel che finisce bene, il segretario politico di An, in strada e col bavero rialzato, confidava ai microfoni che non tutti i dissapori erano sfumati.

Eppure, la colazione ha fatto bene a Gianfranco Fini. Come sempre, quando si vuota il sacco. Berlusconi, nella sala da pranzo di casa che ricorda da vicino le stanze di rappresentanza di Palazzo Chigi, aveva offerto il calice: «Caro Gianfranco, se mi consenti, il valore più importante, e di gran lunga, è l'unità del Polo. Siamo qui per discutere: dobbiamo farlo fino in fondo, fino a trovare una posizione comune». E a un Fini che ancora nicchiava sulla Bicamerale, dove pochi minuti prima Tatarella in persona aveva sparato una bordata dopo l'altra, obiettivo proprio Forza Italia: «Dobbiamo trovare anche sulle riforme istituzionali il punto di accordo. Ma poi, una volta dentro, dobbiamo essere collaborativi».

Ma, una volta a tavola, pur restando il clima molto cordiale, dopo le reciproche irritazioni dei giorni scorsi, Fini declinava con dovizia di prove a carico tutte le volte che da Berlusconi si è sentito tradito. L'offerta di pace a Ciampi sulla finanziaria di primavero, l'atteggiamento degli altri alleati, e del ccd in particolare, che si sono prontamente schierati sulla stessa linea. E poi l'aver annunciato il voto favorevole di tutto il Polo alla Bicamerale, che poi come è noto non è stato, il voto a favore di D'Alema come suo presidente, l'incontro con Franco Marini... A Berlusconi è stato subito chiarissimo dove Fini andava a parare, o meglio cosa la sua stizza rivelava: la paura, che sembra ormai nei cromosomi del partito della svolta di Fiuggi, che Berlusconi punti con decisione a formare una forza di centro. Dalla quale Alleanza nazionale sarebbe inevitabilmente esclusa. Pazientemente, con l'aiuto di Letta, il leader del Polo è riuscito a tranquillizzare il suo più importante alleato, ma non a rasserenarlo del tutto. «Vedremo, è un inizio» dichiarerà poi Fini. Il punto dolente si è rivelato subito essere le aperture berlusconiane alla maggioranza. Le quali rivelano che Forza Italia si sta attrezzando a fronteggiare un governo che durerà almeno fino alla fine del millennio, e cioè del proprio mandato. E che ha intenzione di svolgere il proprio ruolo di opposizione senza lasciarsi trascinare dal furore più da forza di lotta che di governo, cui spesso Fini è sensibile, anche perché rappresenta un'anima quantitativamente rilevante del partito di via della Scrofa. Berlusconi ha assicurato a Fini che il favore del Polo alla prossima finanziaria ci sarà solo a precise condizioni. E, appena uscito dal vertice in punta di forchetta, ha gettato un secchio d'acqua gelata sulle prospettive d'intesa sulla maggioranza. Salvo poi, verso sera, riaprire il dialogo col governo.

**Antonella Rampino**

Due ore di summit per fugare i timori dell'alleato e replicare alle sue accuse di «tradimento»: dalle aperture a Ciampi fino all'elezione di D'Alema

A sinistra Fini a destra Berlusconi

Ma la destra critica ancora la Bicamerale «Caro Gianfranco ricordati che il valore più importante è l'unità del Polo»

INTERVISTA

**L'IDEOLOGO DI AN**

# «Tutto pur di restare uniti»

## *Fisichella: anche un governo con il pds*

O tutti o nessuno. O tutti contro il pds, o tutti a fianco del pds. Domenico Fisichella, mente fina di An e ideologo del partito, tira fuori una carta che aveva già giocato in passato: «Il Polo deve restare unito - dice -. Insieme all'opposizione oppure insieme al governo: da soli o in un contesto più ampio. Anche in questa legislatura, se si presenteranno le condizioni».

**Quali sarebbero le «condizioni», senatore Fisichella?**

«Il Paese sta vivendo un momento particolare: ci sono il programma europeo, le riforme, le trasformazioni in corso all'interno dei Poli. In teoria, per rafforzare il bipolarismo e le riforme istituzionali, una parte dell'Ulivo potrebbe giudicare realistico aderire a un progetto di maggioranza allargata».

**Sta parlando di una potenziale alleanza di governo tra il pds e Forza Italia?**

«Tra pds, Forza Italia e Alleanza Nazionale. Gliel'ho detto: l'unità del Polo viene prima di tutto».

**Senatore, mi faccia capire: prima non votate D'Alema presidente della bicamerale per «non incoronarlo», poi accusate Berlusconi di voler fare l'inciucio. E adesso lei dice che con il pds ci andreste addirittura al governo?**

«Io non do troppa importanza a questa distinzione di voto tra noi e Forza Italia...».

**All'esterno, però, è emersa l'immagine di un Polo spaccato. Senatore, Fini è d'accordo con la sua opinione?**

«La nostra astensione ha espresso soltanto la preoccupazione che in Forza Italia potesse nascere l'idea di un accordo subordinato alla divisione del Polo. An non rifiuta a priori un dialogo, anche a livello istituzionale, con la sinistra. Ma questa possibilità esiste solo in funzione di un rafforzamento del bipolarismo. Il timore era un altro: che Forza Italia potesse imbucare una strada incompatibile con la prospettiva bipolare. Mi creda, non è stato un gesto di rottura con Berlusconi, e neppure uno sgarbo personale a D'Alema...».

**Senatore, questa è la sua posizione personale o quella ufficiale del partito?**

«Vede, oggi Fini è sottoposto a una serie di pressioni incrociate molto intense, che hanno fatto a fanno nascere dubbi e inquietudini in tutti noi. Ma le posso garantire che la scelta di Fini verso l'unità del Polo è prioritaria».

**Ma le aperture a Cossiga, le parole pesanti contro il Cavaliere, la tentazione verso la Costituente non sembrerebbero dimostrare il contrario?**

«E perché, scusi? Noi siamo reduci da una sconfitta elettorale che, sia pure minima nelle proporzioni, ha rotto l'incantesimo e le prospettive di ascesa continua del Polo. Dobbiamo allargare i consensi, e non possiamo trascurare gli elettori che guardano a Segni e Cossiga. Ma deve essere chiaro che questi non sono un'alternativa, ma soltanto una possibile integrazione del Polo. Devono essere loro a fare il primo passo».

**Fini, uscendo dal vertice con Berlusconi ha detto che «c'è ancora molto da chiarire». E' proprio sicuro che l'unità del Polo sia così salda?**

«Mi creda, non sarà certo Alleanza Nazionale a scegliere la frattura».

**Potrebbe farlo qualcun altro, non crede? Berlusconi ha ribadito che per lui il futuro sta nel partito unico...**

«Di quello si potrà parlare quando ci saranno, se mai ci saranno, le condizioni istituzionali per farlo. A quelle condizioni, che non dipendono né da lui né da noi, noi non siamo pregiudizialmente contrari. Ma adesso non credo proprio che Berlusconi voglia distruggere la base organizzativa, culturale ed elettorale che sta alla radice del suo successo e della sua leadership. Quanto ai "minori", nessuno di loro ha la forza per rompere niente...».

**Però i «minori», come li chiama lei, si stanno scannando. Perché la strategia prevede l'unità a tutti costi?**

«Perché al Centro ci sono fermenti, c'è una specie di ebollizione che coinvolge anche il fronte dell'Ulivo... E poi ci sono dei politici che devono giustificare la propria esistenza. Non mi stupirei se questi litigi fossero, in un certo senso, "artificiali"».

**Senatore, Fini è davanti a un bivio: o cavalca la protesta contro Berlusconi, guadagnando magari consensi con il rischio di ritrovarsi tagliato fuori, o accetta di essergli subalterno, entrando definitivamente nel «Palazzo». Lei che ne dice?**

«Io mi sono battuto per la Bicamerale perché sono convinto che An debba partecipare a un processo costituente che vada verso il bipolarismo. E su questo terreno la strada è avviata. Quanto ai contrasti con Berlusconi, nei Paesi dove il bipolarismo esiste già una misurata competizione interna a ciascun polo non scandalizza nessuno. E' una cosa legittima, ma adesso Fini deve puntare sull'unità».

**A costo di essere vassallo di Berlusconi?**

«Ma non si tratta di essere vassalli di nessuno. Dovete capire che i due sono complementari. E poi Fini, per motivi di età e di un quadro politico in via di maturazione, è il successore naturale di Berlusconi. Perché dovrebbe sfasciare tutto quando gli basta aspettare?».

**Guido Tiberga**

L'ideologo di Alleanza Nazionale Domenico Fisichella

«Il nostro vero timore è che Forza Italia cerchi l'intesa da sola»

IL SECOLO

## *Baglioni «rinnega» la destra*

ROMA. Claudio Baglioni «rovinato» politicamente dalla «cattiva compagnia» di Fabio Fazio, passa da destra a sinistra. La tesi è del *Secolo d'Italia*: «Avevamo poche ma ferme convinzioni. Una di queste era che Baglioni fosse un uomo "libero" e non schierato a sinistra, anzi. Ora sembra che il re di *Sabato pomeriggio* abbia simpatia per la Quercia». *Il Secolo* si stupisce, perché «che lo voglia o meno - scrive - Baglioni tutto aveva meno che un pubblico progressista». E lui stesso non lo era, secondo il quotidiano di An, che elenca alcune tracce, la prima nel disco *Questo piccolo grande amore*. «L'incontro con la lei avveniva dopo una manifestazione svoltasi a Piazza del Popolo, sede dei comizi storici della destra ed era il '72. In tutti noi si rafforzava la convinzione: Claudio è dei nostri». Oggi, si lamenta il «Secolo», «basta un Fazio qualsiasi a cambiar le carte in tavola. La speranza è che non sia così: lui, il cantautore dell'individuo, non può essere catalogato tra i seguaci di Visco, Bindi e De Mita». **[r. i.]**

PERSONAGGIO

**LA VEDOVA ALMIRANTE**

# «Il Cavaliere non tradirà»

## *Donna Assunta: non gli conviene*

**DONNA Assunta, lei è la vedova di Giorgio Almirante. Cosa avrebbe consigliato suo marito a Gianfranco Fini?**

«Mio marito teneva molto alle riforme, l'unica speranza è la Bicamerale, che si riescano a fare le riforme di cui il Paese ha bisogno. Non credo che oggi saremmo in questa situazione, se mio marito fosse vivo. Ma non lo dico per An. Lo dico per l'Italia».

**E invece An sembra sempre ferma davanti a un bivio, di qua la Bicamerale, di là la Costituente, di qua la possibilità di essere forza di governo, di là la frontiera dell'opposizione.**

«Non sono cose, queste, che possa decidere il partito. Dipende, piuttosto, dalla base. Fini si comporta con molto distacco, ma non perché non creda alla Bicamerale. Perché vuole il presidenzialismo, e io sono pienamente d'accordo con lui».

**An, adesso, corre però il rischio di restare schiacciata dall'asse D'Alema-Berlusconi...**

«Ma vede, nessuno vuole stare all'opposizione, né An, né Forza Italia. Ognuno pensa di poter fare meglio dell'altro. E poi ci sono gli elettori: An è un partito che ha forte seguito».

**Lei conosce bene Fini. Secondo lei, l'alleanza con Berlusconi si è incrinata?**

«Niente affatto. E' invece necessario che ci sia dialettica, all'interno di un'alleanza. Solo così le cose si possono mettere in chiaro. Del resto, mentre noi parliamo, Fini e Berlusconi sono a pranzo insieme, no?».

**Lei non pensa che il cosiddetto inciucio finirà per spingere Fini in un angolo?**

«Non credo. Perché l'uno ha bisogno dell'altro».

**Insomma, lei si fida di Berlusconi.**

«Devo fidarmi di Berlusconi. Non mi sembra che fino ad oggi abbia dato motivo di dubitare della sua lealtà».

**Beh, Fini è stato colto di sorpresa, quando Berlusconi ha annunciato il suo appoggio alla prossima Finanziaria del governo. E Tremaglia, di An, dice che Berlusconi di fatto ha tradito il Polo.**

«Non credo a questo tradimento. Vede, è molto semplice: più che An, Forza Italia rischia di danneggiare se stessa. Perché quello di Berlusconi non è un partito, e non lo sono nemmeno gli altri alleati del Polo. L'unica forza con la struttura di un vero e proprio partito è Alleanza nazionale. Quello di Berlusconi è solo un movimento. E, in vista, ci sono le amministrative. Berlusconi non può permettersi di rompere con Alleanza Nazionale. Perché sennò cosa fa, daccapo l'alleanza con la Lega?»

**Signora, con realismo politico lei diceva poco fa che l'importante, adesso, è che la Bicamerale metta mano alle riforme. Ma allora, perché Fini ha firmato per la Costituente, mentre Berlusconi era in vacanza, e lasciandogli credere di volersi appropriare della leadership di tutto il Polo?**

«Ma scusi, lo sa chi è stato il primo firmatario per la Costituente, chi ha apposto la propria firma sotto la richiesta dei Cobas di Mario Segni? E' stato Berlusconi. In un altro momento politico, certo. Ma non si può dire, adesso, che ci ha aver cambiato idea sia stato Fini». **[ant. ram.]**

Assunta Almirante

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'ex pm è parte lesa nel processo a Boso, che lo definì «007 del Sismi»

# Di Pietro: mi hanno segato

## *«La Costituente? Ne dicono tante...»*

MILANO. «Ne dicono tante di cose, anche che io firmato per la Costituente... Ma io mi sono abbandonato ogni attività, ogni aspirazione: non faccio altro che girare per tribunali e in famiglia siamo tutti dedicati a questa attività». Un po' emozionato, un po' amareggiato, dopo tre anni Antonio Di Pietro si ritrova nella stessa aula di quello che fu l'ormai mitico processo Cusani. Si ritrova davanti addirittura anche a uno degli stessi giudici a latere, Marilena Cheesa. Potrebbe essere lo stesso anche lui, il protagonista di allora, «l'ex» per antonomasia di adesso. Ma non è così: nella storica aula del tribunale stavolta Di Pietro entra da semplice testimone per affrontare uno dei tanti processi scaturiti dalle sue 220 querele. «La mia vita è cambiata. Una volta facevo il magistrato, poi il ministro. Adesso di professione sono, a seconda dei casi, imputato o parte lesa», dice davanti ai giudici che lo interrogano.

Siede da bravo scolaretto sul banco dei testimoni, ma non agita più le manone facendo svolazzare toga e telecamere, anche se la foga, la voce tonante, i «che c'azzecca», i «benedetti Iddio» sono quelli di sempre e li usa per difendere il suo onore di ex magistrato e di laureato in legge. Di Pietro è infatti «parte lesa» nel processo per diffamazione contro il senatore della Lega Ermanno Boso che in un'intervista comparsa sul *Corriere della Sera* l'anno scorso, lo definì «uno 007» del Sismi, sostenendo che il Servizio segreto militare lo aveva anche aiutato a laurearsi. Tema ripreso recentemente anche dal *Foglio* di Ferrara, che all'argomento della laurea di Di Pietro la scorsa settimana ha dedicato ben due articoli: «Schizzi di fango», li definisce Di Pietro, annunciando di aver querelato anche Ferrara.

E a smentire qualsiasi rapporto tra l'ex pm e i servizi, ci pensano in aula l'ex presidente della Commissione parlamentare sui servizi Massimo Brutti e l'ex direttore del Sismi, il generale Sergio Siracusa, designato comandante generale dei carabinieri. Coimputato è il giornalista Gianantonio Stella, autore dell'intervista a Boso e ora accusato di aver partecipato, suo malgrado, a una sorta di complotto della testata di via Solferino contro l'ex pm. Il quale lo dice chiaro e tondo: «Non è stato Boso a usare il *Corriere* per dire quelle cose contro di me, ma il *Corriere* ad usare Boso». Incredula la reazione della direzione del *Corriere*: «Da parte nostra non c'è mai stata alcuna ostilità preconcetta nei confronti di Di Pietro, visto che abbiamo anche pubblicato in prima pagina sette suoi interventi. Quanto all'accusa di complotto, siamo sbalorditi». Altrettanto amareggiato è il giornalista: «Ma l'avete letto bene quest'articolo? E' ironico verso Boso. Non dico che Di Pietro ne esca come un gigante, ma insomma...» Ma Di Pietro insiste: «Per il Sismi e il Sisde non ho mai lavorato. Mi sento offeso perché non si può andare a raccogliere le dichiarazioni di chiunque e poi sparare su di me». Chiunque, nella fattispecie, è il senatore Boso, ex componente della Commissione parlamentare sui servizi, che dal suo metro e novanta di altezza («Lo chiamano Obelix», rivela il giornalista Stella), anima l'udienza sostenendo candidamente che a raccontargli di Di Pietro «agente segreto», era stato il defunto capo della polizia Vincenzo Parisi il quale «mi disse che il Sismi aveva anche aiutato Di Pietro a superare gli esami di laurea». A dargli la conferma, dice Boso, fu un misterioso agente Sismi che lo avvicinò mentre passeggiava per Campo De' Fiori: «Non conoscevo quest'uomo che mi disse che Di Pietro apparteneva al Sismi e che se necessario mi avrebbe fatto avere la documentazione». E in fondo, aggiunge Boso, lui non ci trovava niente di male a sapere che un magistrato come Di Pietro poteva essere dei servizi segreti: «Sarà mica un disonore - dice - far parte dei servizi di sicurezza dello Stato?». Il presidente Marco Ghezzi lo fulmina: «Signor Boso, sappia che un giudice non può appartenere a nessun altro organismo». L'udienza è stata aggiornata al 17 marzo prossimo per la sentenza. Intanto a Brescia, il gip Ondei ha deciso ieri di rinviare a giudizio l'ex segretario del psi di Monza Maurizio De Ponti per calunnia contro Di Pietro: aveva sostenuto interessi personali di Di Pietro nell'informatizzazione del palazzo di giustizia.

**Paolo Colonnello**

L'ex ministro Antonio Di Pietro

# Dalla Svizzera i conti di Squillante

## *Per i pm proverebbero le tangenti da Previti*

L'ex capo dei gip di Roma Renato Squillante

**MILANO**
DALLA REDAZIONE

Arriveranno presto in Italia tutti i conti di Cesare Previti, Attilio Pacifico e Renato Squillante scoperti in Svizzera. Il tribunale federale di Losanna ha infatti definitivamente respinto i ricorsi che tenevano ancora bloccato le carte in territorio elvetico. Questione di poco tempo e sarà quindi in Italia il materiale che - secondo la procura di Milano - dovrebbe dimostrare due cose: la corruzione del giudice Squillante, ex capo dei gip di Roma, che riceveva tangenti per il tramite dell'ex ministro Previti e dell'avvocato Pacifico (tangenti che, sempre per l'accusa, provenivano da Silvio Berlusconi); una mega tangente (67 miliardi) pagata dalla famiglia di Nino Rovelli destinata, sempre per il tramite di Pacifico e Previti nonché dell'avvocato Giovanni Acampora, a funzionari e magistrati in grado di orientare a favore del petroliere la causa che lo contrapponeva all'Imi (e che vinse). La sentenza del tribunale federale consta di 40 pagine, tutte spese in dissertazioni di diritto. Ai giudici elvetici, infatti, non interessa stabilire la fondatezza delle accuse, ma verificare se la richiesta di rogatoria sia consona all'accordo di assistenza giudiziaria tra Italia e Svizzera; e lo è, hanno stabilito.

Respinte quindi tutte le motivazioni, sia tecniche che di merito dei «ricorrenti»: cioè Pacifico, Previti e Squillante in prima persona, i familiari dell'ex magistrato e le società titolari di alcuni conti. Società con sede a Vaduz e Panama, dai fantasiosi nomi di Quasar, Alvaneu, Veteri, Cock dei cui conti «è beneficiario economico Attilio Pacifico»; oppure Rowena e Forelia (sede a Panama) di cui sono beneficiari «Renato Squillante, la di lui moglie Liliana e la nuora Olga Savtchenko».

Qualcosa di più dicono, nel merito, sulla presunta maxitangente pagata dai Rovelli: «La causale del versamento indicato dagli inquirenti italiani - si legge - cioè la retribuzione di magistrati corrotti, consiste in una semplice congettura che lascia spazio al dubbio». Però, osservano «i ricorrenti non hanno indicato, pur essendo in grado di farlo, quale sia stata la vera causale dei versamenti».

Una cosa i giudici svizzeri non hanno palesemente mandato giù: l'arresto del loro concittadino Dionigi Resinelli, direttore della Società bancaria ticinese di Bellinzona, effettuato «approfittando di un di lui soggiorno in Sardegna; un modo di procedere - scrivono - perlomeno inquietante». Con questo sistema, comunque, la procura di Milano ha ottenuto una testimonianza fondamentale sui conti di Squillante e dei suoi familiari chiusi di botto poco prima dell'arresto, con il contante portato via in valigia dalla nuora.

Ora, oltre alle testimonianze, arrivano le carte. Come succede per altri conti cui l'autorità svizzera ha dato il via libera: quelli che una serie di ex manager dell'Eni (Pigorini, Santoro, Dell'Orto e Sernia) avevano acceso presso la Karfinco, la banca di Pierfrancesco Pacini Battaglia. Documentazione che finirà al processo sui fondi neri dell'Eni, ora in fase di udienza preliminare.

Il caso «Medusa»

# Berlusconi rinviato a giudizio

MILANO. Il giudice delle udienze preliminari Cristina Mannocci ha rinviato a giudizio, per rispondere di falso in bilancio, Silvio Berlusconi, Adriano Galliani e altri tre manager Fininvest, Giancarlo Foscale, Carlo Bernasconi e Livio Gironi, in relazione all'acquisto della casa cinematografica Medusa, da parte di Reteitalia.

Il processo si svolgerà il 20 ottobre prossimo davanti alla sesta sezione del tribunale penale. La procura aveva chiesto il rinvio a giudizio anche in relazione al reato di appropriazione indebita ma, già in sede di udienza preliminare, il pm Margherita Taddei aveva sostenuto che l'imputazione è coperta dall'amnistia.

Secondo il capo d'accusa, dei 28 miliardi pagati per l'acquisto della Medusa, dieci rientrarono nella disponibilità degli imputati per essere utilizzati come «fondi neri» in altre operazioni.

In relazione all'acquisto della casa cinematografica, la Fininvest ha ribadito, in un comunicato, «l'assoluta regolarità di tutta l'operazione. L'acquisto di Medusa è stato regolarmente iscritto in bilancio e il prezzo corrispondeva al valore della società come è stato dimostrato dalle valutazioni fatte da esperti sia al momento dell'acquisto nel dicembre 1988 che successivamente».

«Il pieno rispetto delle norme civili che regolano la redazione del bilancio - conclude il comunicato - consente di escludere non solo il falso prospettato dal pubblico ministero, ma anche l'esistenza di fondi occulti».

**[r. i.]**

DALLA PRIMA PAGINA

## MELODRAMMA EUROPEO

sembri un mero fatto d'astuzia mercantile. Può anche essere una questione di verità, quanta ne occorre per far fronte a una situazione che richiede anche sforzi di fantasia. Ora, il presidente del Consiglio e il ministro del Tesoro non giocano una partita facile, costretti come sono a insistere per entrare subito, trattando senza subordinate, senza retropensieri e rischiando non solo la sconfitta nella trattativa, ma pure lo scatenamento della speculazione.

E' fin troppo chiaro, d'altra parte, che sarebbe un dramma essere esclusi. Quando si punta tutto, e giustamente, sull'Europa, quando, anche qui a ragione, si arriva ad assegnare a questa scelta un valore di civiltà, di cultura e perfino di saviezza, quando si pretende da quasi tutti gli italiani un ragguardevolissimo sacrificio personale, che la voce del popolo significativamente denomina «Euro-tassa», beh, ci mancherebbe pure che non fosse un dramma.

Senz'altro Prodi lo sa. Gli effetti dello stop andrebbero ben oltre le dimissioni sue e del governo. Ma proprio per questo, dal punto di vista dell'interesse nazionale, assestarsi sulla «trincea del dramma» pare poco produttivo. E ancora più improduttivo, pare, se si considera che accanto alla programmata sventura, all'eventuale disgrazia e all'incerta sciagura già comincia a intravedersi un possibile «rinvio costruttivo». Che è una di quelle tipiche formule che vorrebbero tanto essere positive e consolatorie, mentre invece suonano incredibili e al limite pure beffarde.

Nel maneggiare questo genere di espressioni tranquillizzanti, la classe di governo democristiana era abilissima. Nel rinvio, in particolare (anche «costruttivo», figurarsi), e poi nell'arte di sminuzzare, banalizzare e quindi, a quel punto, sdrammatizzare, supremo maestro è stato Giulio Andreotti.

Viene da chiedersi, anche soltanto per curiosità, come si sarebbe comportato lui di fronte alla strettoia dell'Unione Europea. E quanto avrebbe aspettato - come forse un pochino ha aspettato Romano Prodi - a spiegare per bene ai tedeschi, e in generale ai popoli del Nord, che ci sarebbe anche qualche problemino al Sud, di là del Mediterraneo. A proposito di drammi veri, per l'Europa, e di pericoli tutt'altro che immaginari.

**Filippo Ceccarelli**

Inchiesta su Necci

# Il Csm revoca la sospensione del pm Savia

ROMA. La sezione disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura ha ieri revocato la sospensione di diritto dalle funzioni e dallo stipendio del procuratore di Cassino Orazio Savia. La sospensione venne deliberata il 27 settembre dello scorso anno su richiesta del ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick in considerazione del fatto che nei confronti del magistrato era stata disposta la misura cautelare degli arresti domiciliari nel quadro delle indagini della Procura di La Spezia sull'ex amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci.

Ieri la revoca del provvedimento di sospensione (revoca chiesta dallo stesso interessato) a seguito dell'annullamento, da parte della Sezione per il Riesame del Tribunale di Perugia, dell'ordinanza del Gip spezzino che aveva disposto la misura cautelare.

**[r. i.]**


E' mancato
**Giuseppe Bignante**
anni 75
L'annunciano i figli **Gian Paolo** e **Franca**, le nuore **Sandra** e **Cristina**, i nipoti **Igor** e **Sergio**, la cognata suor **Agnese Pittaluga**. Funerali oggi 8 febbraio ore 14 parrocchia S. Antonio Abate.
— **Torino**, 7 febbraio 1997.

**Luciano, Luciana, Fabrizio, Maura Radicali di Primeglio** sono vicini a Franco, Cristina e Sergio in questo triste momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Giulio Modoni**
**anziano FIAT**
Ne danno l'annuncio la moglie, figlia, genero e nipoti. I funerali si terranno oggi presso l'Istituto Carlo Alberto alle ore 11,45.
— **Torino**, 8 febbraio 1997.

Ricordano **GIULIO** con affetto e rimpianto le famiglie **Basso**.

Cristianamente serena è vissuta e mancata la
**MARCHESA**
**Teresa Pastori del Carretto di Balestrino Icheri di S. Gregorio**
di anni 97
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le figlie **Edda** ved. **Valleschi**, **Marilù** col marito **Bepi Giordano**, i nipoti con rispettive famiglie, i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Chieraco. Un particolare ringraziamento al dr. Francesco Meineri per le amorevoli cure prestate ed alle sig.re Luciana Bruno e Grazia Tinaglia per l'affettuosa assistenza.
— **S. Rocco Castagnaretta (CN)**, 6 febbraio 1997.

**Luigi, Giorgio** e **Umberto** ricordano con tanto affetto la cara **NONNA-BIE**

Sono vicini alla famiglia **Ettore** e **Silvana**.

Sono affettuosamente vicini a Daide e Marilù.
**Nuccia** e **Seba; Lalla** e **Carluccio; Mabi** e **Gino; Marcolina**

**Floria** e **Brunello** con tutto affetto sono vicini a Daide e Marilù nel ricordo dell'indimenticabile **TERRY**

E' mancato
**Armando Chiosso**
Addolorati lo annunciano la moglie **Laura**, il figlio **Roma**, con **Enrica**, la nipotina **Maria**, **Silvia** e parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 10 alle ore 14 parrocchia S. Massimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1997.

**Nicola** e **Dino** piangono l'**AMICO** di sempre.

**Elena Cohen** e affettuosamente vicina a Laura, Remo ed [illegible]

E' mancato all'affetto dei familiari
**Battista Baudino (Tino)**
**anziano FIAT**
anni 81
Ne danno il triste annuncio la moglie **Simonina (Dina)**, i figli **Valter**, **Franco**, **Piera**, con il marito **Francesco**, il nipote **Loris** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 presso la chiesa parrocchiale di Airasca con partenza alle ore 13,15 dall'ospedale di Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 8 febbraio 1997.

E' mancato
**Clemente Rossotto**
**Franca, Federica** e **Giorgio** lo ricordano. Funerali 8 febbraio ore 10 parrocchia [illegible] buon pastore.
— **Lanzo**, 6 febbraio 1997.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, la **Direzione Generale**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio sindacale della Imbox spa** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
**Francesco Talarico**
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

**Presidenza, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale** ed il **Personale tutto** della **Züst Ambrosetti spa** prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor
**Francesco Talarico**
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

**Marcella Nova, Hans Uwe Lüders, Ferruccio Porta, Aldo Gatti, Manlio Morserra** e **Romano Zanolli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
**Francesco Talarico**
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

**Giovanni** e **Paola Cella** con i figli **Eliana** e **Stefano** sono vicini alla famiglia per la perdita del signor
**Francesco Talarico**
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

I colleghi ed amici:
**Bruna Alma**
**Bruno Alpini**
**Bruno Armani**
**Venanzio Baù**
**Enrico Bottazzi**
**Guido Bricarello**
**Pietro Canavese**
**Sandro Caruso**
**Massimo Cavallo**
**Francesco Cerutti**
**Franco Cossolo**
**Franco Dossetto**
**Riccardo Gasperoni**
**Sergio Gatti**
**Walter Giacomelli**
**Karl Thao Grohrock**
**Franca Lomello**
**Enza Mazzucco**
**Palmira Merlo**
**Rosanna Opezzo**
**Paolo Paschetta**
**Luca Pivato**
**Venerina Pregnolato**
**Giuseppe Spalla**
**Cesare Tambussi**
**Giorgio Verrua**
ricordano con affetto il signor
**Francesco Talarico**
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

**Michele Barraco**
**Pieraldo Daviatti**
**Franco Ferro**
**Franco Gianiotti**
della Imbox spa nel ricordare con affetto il signor
**Francesco Talarico**
partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
**Francesco Talarico**
**Maria Albanese**
**Giuseppe Ambrogio**
**Giovanni Costantino**
**Vlasta Kulhankova**
**Renato Mattiazzi**
**Annamaria Melchionna**
**Monica Perotti**
**Anna Salinaro**
**Ida Solano**
per anni collaboratori e le vicini.
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

I signori **Bonzo, Canepa, Spinelli** ed il **Personale** della **Soc. Vip Sopa di Vado Ligure** partecipano con cordoglio al [illegible] famiglie per la scomparsa del signor
**Francesco Talarico**
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

Increduli partecipiamo al dolore della famiglia e della Züst Ambrosetti per la prematura scomparsa del caro **TALARICO**, vivrà il ricordo della rara umanità e professionalità che lo distinguevano. **Dipinto, Manicone, Gianni, Andrea, Pellichero** e **Consuropo tutto.**

La **Razor Services Ravenna** partecipa al dolore della famiglia/colleghi dello stimatissimo
**Franco Talarico**
— **Ravenna**, 7 febbraio 1997.

**Dottoressa Aurelia Ollearis**
Il figlio **Beppe** con dolore ne annuncia la scomparsa.
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

Gli amici **Massimo Massano, Walter Alton, Mariano Girardello, Roberto Salerno, Mario De Andreis** partecipano al dolore di Beppe per la scomparsa della cara **MAMMA**.
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

**Benedetto** e **Elisabetta** sono vicini a Carlo e familiari per la prematura scomparsa di
**Enrichetta Filippi**
— **Torino**, 7 febbraio 1997.

E' improvvisamente mancata
**Giuliana Rosso**
Ne danno l'annuncio il cognato **Piero Zancardi** con **Elena** e **Ferdinando**, la cognata **Franca Rosso Viale** con **Annamaria, Alberto, Fiorenzo, Paola, Carlo** e famiglie, prossimi e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi alle ore 15 nella parrocchia di Ciconcorigo (VC).
— **Vercelli**, 6 febbraio 1997.

E' mancato
**Tommaso Visca**
Lo annunciano figli, nuora, genero, sorella e nipoti. Funerali lunedì 10 c.m. Parrocchia Vallongo ore 10,30.
— **Carmagnola**, 8 febbraio 1997.

E' mancata
**Maria Mosca ved. Bianchi**
Lo annunciano la figlia **Felicita** con il marito **Cesare**, la figlia **Rosalba** con **Valerio**, il figlio **Franco** con la moglie **Adriana**, le nipoti **Maria, Paola, Lidia, Laura, Daniela** e **Simonetta**, i pronipoti e i parenti tutti. S. Rosario domenica 9 alle 16 nella Chiesa Parrocchiale di Garglianico. Funerali lunedì 10 alle 9,30 partendo dalla Chiesa Parrocchiale di Garglianico.
— **Biella**, 7 febbraio 1997.

Si uniscono al profondo dolore per la scomparsa del caro
**Michele Faggiani**
**Piera** e **Gino** con **Gilberto** e **Maria Grazia, Gabriella** ed **Ermanno**.
— **Torino**, 5 febbraio 1997.

Serenamente è mancato
**Giacomino Francesco Roggero**
Lo annunciano la moglie **Marinetta, Maria Teresa** con **Valter Elena Luca**, consuocera **Emma** e parenti tutti. Funerali lunedì 10 febbraio ore 10 presso Chiesa S. Martino, La Morra (CN).
— **Rivoli**, 7 febbraio [illegible]

E' mancato a Sanremo
**Giuseppe Pecetto**
A funerali avvenuti a Buttigliera d'Asti ne danno il triste annuncio la figlia **Rosanna**, le nipoti **Raffaella, Roberta**, il genero **Alberto**.
— **Sanremo**, 6 febbraio 1997.

La **1ª Corte d'Assise d'Appello di Torino** rimpiange il suo consigliere
**dott. Emanuele Nattero**
**Guido Barbaro**
**Giovanni Ciasullo**
**Adriana Di Sibbio**
**Massimo Jourdan.**
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

E' mancato
**Bernardo Rolando (Dino)**
Lo annunciano **Anna Maria Dao** con **Pierfrancesco** e **Letizia**. I funerali sabato 8 febbraio alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Agostino in Saluzzo.
— **Saluzzo**, 7 febbraio 1997.

La **Opus Proclama SpA** e la **Organizzazione Pubblicità Quotidiani Srl** partecipano con sincero e sentito cordoglio al grave lutto che ha colpito il dottor Silvio Saffirio per la scomparsa della moglie signora
**Anna D'Onofrio**
— **Milano**, 7 febbraio 1997.

Partecipano al lutto:
**Orlando Langa**
**Federico Hertel**
**Antonio Freschi**
**Massimiliano Langa.**

**Guido Paglia** è affettuosamente vicino all'amico Silvio e alla sua famiglia per la dolorosa e prematura scomparsa della moglie
**Anna D'Onofrio**
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

**Lance Smith, Sergio Bruno, Guido Paglia** e **tutta la Sca Comunicazione Integrata** si uniscono al dolore di Silvio Saffirio per la perdita della moglie **ANNA**.

**Maurizio** e **Lalla Casetta** partecipano al dolore della famiglia Saffirio.

**Titolari** e **Dipendenti** della **Sarividee** partecipano commossi al dolore della famiglia Saffirio per la scomparsa della signora
**Anna Saffirio**
— **Torino**, 7 febbraio 1997.

Lo **Studio Del Sarto Florida Cuttica Bonicelli** partecipa con commozione al dolore di Silvio Saffirio

**Giuseppe** e **Iris** si uniscono a Silvio, Emanuele e Giada nel profondo dolore per la prematura scomparsa della amatissima **ANNA**.

**Leonardo** e **Beatrice Cuttica** si uniscono con affetto al dolore di Silvio Saffirio e dei figli Emanuele e Giada.

Il sindaco **Giorgio Dalcotti**, l'**Amministrazione Comunale di Bosia (Cn)**, la **Pro Loco di Bosia** e la **popolazione di Bosia** si uniscono e sono vicini alla fam. [illegible] per la perdita della cara
**Anna D'Onofrio Saffirio**
— **Bosia**, 8 febbraio 1997.

**Mario** e **Paola Mela** profondamente commossi partecipano al dolore di Silvio Saffirio per la perdita della moglie
**Anna D'Onofrio**
— **Milano**, 6 febbraio 1997.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed i **Collaboratori** di **Mediapolis Italia** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Silvio Saffirio per la scomparsa della moglie
**Anna D'Onofrio**
— **Milano**, 6 febbraio 1997.

**NECROLOGIE**
**TARIFFE A PAROLA**
**NECROLOGIE:** nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
**ANNIVERSARI:** data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
**RINGRAZIAMENTI:** con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione. Iva 19% per avviso.

Martedì 4 febbraio alle ore 21 è spirato il
**geom. Bernardino Rolandi (Dino)**
Per lungo tempo ha affrontato la malattia con grande dignità e con molto coraggio, sempre lucido di mente e arguto di spirito. La morte lo ha colto nella sua abitazione, amorevolmente assistito dai suoi familiari. Un sentito ringraziamento ai sanitari che si sono prodigati per lui.
— **Savona**, 8 febbraio 1997.

E' mancata
**Giuliana Molsio**
Lo annunciano addolorati **Pierfranco, Marco** e **Alberto**. Il funerale avrà luogo il giorno 8 febbraio presso la parrocchia di N.S. S.S. Sacramento.
— **Torino**, 5 febbraio 1997.

**Tutte le Dune** partecipa con profondo affetto al dolore di Lucia e famiglia per la scomparsa di **GIULIANA**.

La **Post 625 srl** partecipa al dolore dell'amica Lucia e famiglia.

Gli amici di sempre abbracciano con affetto Lucia e la sua famiglia. **Sandro** e **Barbara; Marco** e **Dalia; Antonella** e **Massimo; Roberto, Paola, Chicca, Valter** e **Paola; Gherardo** e **Laura; Ludovica.**

Gli **Amici** della scuola **Holden** sono affettuosamente vicini a Lucia e alla sua famiglia.

Ti ringraziamo, cara **GIULIANA**, per la tua preziosa collaborazione nei molti anni di lavoro alla scuola «Nievo»: rimpiangeremo tutti la tua sorridente presenza tra noi.

**Claudio** e **Gianca Sciarca** partecipano.

**ANNIVERSARI**

1998 1997
**geom. Mario Canuto**
Il tuo immenso amore illumina il nostro cammino. S. Messa sabato 8 febbraio ore 18,30 Chiesa S. Secondo.

8-2-1977 8-2-1997
**Guido Perocchio**
Affettuosamente ricordato e rimpianto.

1994 1997
**Mario Bernocco**
Santa Messa oggi ore 18 San Giuseppe Lavoratore.

1983 1997
**Iginio Lucca**
Infinito rimpianto.

1991 1997
**Lorenza Molinar**
I suoi cari la ricordano con immutato affetto.

Nell'ottavo anniversario della tragedia la sorella, parenti e amici ricordano
**Franca Novara**
— **Torino**, 8 febbraio 1997.

1980 1997
**dr. ing. Ernesto Mirone**
Tu che sei nell'Eterno riempi di pace l'animo di chi ti ha tanto amato. Sante Messe oggi ore 8,30 Chiesa San Pietro, ore 18,30 Portacomaro (Asti).

1974 1997
**Rosa Pininfarina**
I suoi cari la ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.

1988 8 FEBBRAIO 1997
**Chiara, dei conti Leardi ved. Ferrara**
Mamma carissima, oggi ti ricordiamo in Sta. Messa: alla Consolata (E), alla Madonna di Pompei (18,30). **Ugo.**

Da Mosca allarme del governo: «Non abbiamo più rubli per controllare l'arsenale nucleare»

# Eltsin, vertice sotto casa con Clinton

## *In Finlandia e non a Washington il summit di marzo*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il prossimo summit tra Bill Clinton e Boris Eltsin si svolgerà il 20 e il 21 marzo a Helsinki, in Finlandia, e non negli Stati Uniti come inizialmente previsto. Lo hanno confermato ieri il vicepresidente Usa Al Gore e il premier russo Viktor Chernomyrdin alla fine di una serie di incontri preparatori.

In base al sistema di rotazione in vigore per questi vertici russo-americani, Eltsin sarebbe dovuto venire negli Stati Uniti. Ma le sue cattive condizioni di salute hanno spinto i russi a chiedere una sede più vicina a Mosca. E gli americani non hanno posto obiezioni.

Il summit di marzo dovrebbe rilanciare i rapporti tra i due Paesi, che hanno ristagnato per mesi prima a causa delle elezioni americane e poi dell'intervento al cuore del Presidente russo e della successiva polmonite che ne ha minato la convalescenza.

Al centro del vertice, disarmo, non proliferazione e sicurezza europea. Ma la spinosa questione dell'allargamento della Nato rischia in realtà di dominare l'agenda.

Ancora ieri, a Mosca, il ministro degli Esteri Evgheni Primakov ha ammonito che se gli Stati Uniti non presteranno sufficiente attenzione ai timori russi per l'estensione della Nato in Europa orientale potrebbero esserci «mutamenti significativi» nella politica estera del Cremlino. E da Mosca arriva una notizia allarmante: «Se le forze armate russe non otterranno al più presto maggiori fondi, si rischierà di non poter più garantire un adeguato controllo dell'arsenale nucleare», ha denunciato il ministro della Difesa Igor Rodionov.

L'inclusione di Polonia, Cechia e Ungheria nell'Alleanza Atlantica dovrebbe essere approvata formalmente al vertice Nato previsto per l'8 e il 9 luglio a Madrid. Ma informalmente la decisione è già stata presa e Clinton l'ha confermata senza mezzi termini nel suo discorso sullo stato dell'Unione di martedì scorso.

I russi sanno bene che la Nato non tornerà sui suoi passi. E lo stesso Primakov ha definito «poco probabile» un ripensamento dell'Alleanza. Ma egli ha insistito perché «l'Occidente tenga in considerazione le serie e realistiche obiezioni» della Russia.

Proprio per tener conto di quelle obiezioni, la Francia, sempre interessata a mantenere un rapporto privilegiato con Mosca, ha fatto ventilare nei giorni scorsi l'ipotesi di un vertice a cinque (Usa, Gran Bretagna, Germania, Francia e Russia) da tenersi in primavera.

L'amministrazione Clinton non ha voluto escludere a priori questa iniziativa, ma non la incoraggia perché non vede l'utilità di irritare la suscettibilità di altri alleati importanti che non verrebbero inclusi nel summit a cinque, a cominciare dall'Italia.

Il primo ministro russo Viktor Cernomyrdin con il vicepresidente Usa Al Gore, a destra. Ieri è stato stabilito di «avvicinare» il più possibile a Mosca la sede del vertice tra Clinton e Eltsin

Rimane comunque il difficile compito di dare ai russi le rassicurazioni che chiedono. Un trattato di pace tra la Nato e la Russia? Un patto di stabilità e di amicizia? Oppure un accordo politico-legale più informale, come sembrano preferire in questo momento alla Casa Bianca? E' sul tipo di accordo-quadro che regolerà i futuri rapporti tra la Nato e la Russia che verterà la discussione tra Washington e Mosca nei mesi che ci separano dal vertice di Madrid.

E sul fronte interno, l'amministrazione si prepara a fare i conti con un'opposizione inaspettatamente tenace all'allargamento Nato da parte del vecchio establishment della politica estera americana che dominò la scena durante la Guerra Fredda.

George Kennan, il maggior architetto della politica di contenimento verso l'Urss che portò alla rapida creazione della Nato, ha scritto in questi giorni sul «New York Times» che l'allargamento ad Est è un grave errore e costituirebbe una minaccia per la giovane democrazia russa. Altri anziani specialisti come l'ex negoziatore Paul Nitze, l'ex ambasciatore Jack Matlock e l'ex sotto-segretario di Stato Alexis Johnson, hanno chiesto a Clinton di ripensarci. Ma sono probabilmente troppo «sex» per avere ancora peso alla Casa Bianca.

**Andrea di Robilant**

## Le Generali

### *«Risarciscano la Albright»*

**GERUSALEMME.** Tra gli ebrei che stipularono polizze di assicurazione sulla vita mai riscosse prima della seconda guerra mondiale potrebbe esserci il nonno paterno del neosegretario di Stato americano Madeleine Albright, poi morto a Auschwitz. Lo ha riferito Martin Stern, un uomo d'affari britannico residente a Gerusalemme, citando un'imprecisata fonte svizzera, rivelatasi finora attendibile. Di questa possibilità è stata informata dalla famiglia Stern - che rivendica dalla società di assicurazioni Generali di Trieste il pagamento di una polizza aperta dal nonno prima della guerra - anche la stessa signora Albright, in una lettera che le è stata inviata giorni fa. Nella lettera, firmata da Alan Stern, fratello di Martin, si afferma che la fonte svizzera «ha suggerito che anche i nonni della Albright, pure morti ad Auschwitz, erano assicurati presso la Generali e, come noi, non sono stati indennizzati». [Ansa]

**LETTERA DALL'AMERICA**

## *All'Onu l'altra guerra tra Italia e Germania*

**NEW YORK**

ESISTE un secondo fronte di scontro fra Italia e Germania oltre quello europeo: ed è nel Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite dove la Repubblica Federale preme con tutta la sua schiacciante forza per entrare, con il Giappone e altri tre Paesi, in quel club di potenze che è il Consiglio di Sicurezza e restarci per sempre, sbattendo fuori non soltanto l'Italia, ma tutti gli altri Paesi, destinati alla serie B.

Il simbolo del progetto tedesco è un grattacielo, l'ultimo di Manhattan, a cento metri dalla sede dell'Onu. E' un enorme cantiere, ma è lì che si insedierà presto la diplomazia tedesca. Mai si era vista qui una sede diplomatica di tale sovrediante e simbolica imponenza. In questo tentativo di occupare stabilmente la stanza di comando sulle nazioni del mondo (nel Consiglio si decide della pace e della guerra) si sono autocandidati insieme alla Germania e al Giappone, anche Brasile, India e Nigeria: cinque aspiranti che chiedono di aggiungersi, per sempre, agli altri cinque membri permanenti chiudendo la porta in faccia a tutti gli altri.

L'Italia a questa pretesa si sta opponendo con inconsueta energia. E non lo fa per ottenere un proprio posto nel direttorio, ma per l'esatto contrario: bloccare qualsiasi nuova posizione definitiva di comando attraverso una riforma che garantisca ad ogni area del mondo la sua quota di rispetto e di responsabilità, con un meccanismo di rotazione limpido e credibile.

Il nostro ambasciatore presso l'Onu, Paolo Fulci, autore della proposta di riforma italiana, ha riferito poche settimane fa alla commissione Esteri presieduta da Occhetto ciò che l'Italia sta facendo a New York per impedire che si formi una nuova lobby di superpotenze egemoni. La proposta di riforma italiana ha un forte seguito fra i Paesi che rifiutano di essere emarginati da un nuovo super-club mondiale di pretesi capiarea.

Quanto agli americani, che inizialmente avevano appoggiato i tedeschi, si sono presto resi conto di aver imboccato un cammino accidentato e si sono defilati. Alla fine lo scontro si è ridotto alle dimensioni, anche simboliche, della cara vecchia partita Italia-Germania. Una partita che, malgrado il linguaggio diplomatico, si è trasformata in uno scontro duro e speculare a quello che si gioca sul campo di Maastricht.

L'impressione netta che si raccoglie nel Palazzo di Vetro è che la Germania di Kohl non abbia resistito alla tentazione di dichiararsi finalmente vincitrice, e proprio insieme al Giappone della terza guerra mondiale.

E che reclami, in nome del suo potere economico, lo stesso bastone di comando che non era riuscita a conquistare con la potenza militare nel 1914 e nel 1939.

Di questa faccenda il nostro Parlamento si sta occupando intensamente ma discretamente, così come se ne sta occupando il ministro degli Esteri Dini che ha ereditato la riforma del precedente ministro Susanna Agnelli. Ma se ne parla poco e se ne scrive anche meno. Eppure, fra tante pecche in altri campi, l'Italia come membro dell'Onu ha una fedina particolarmente pulita, anzi esemplare: siamo stati i primi riammessi alle Nazioni Unite fra le potenze sconfitte dell'ultima guerra; siamo il quinto contribuente per il mantenimento delle Nazioni Unite e gli unici a pagare la nostra quota, con teutonica puntualità, diversamente da quanto fanno Germania e Giappone, per non dire degli Stati Uniti, in perenne morosità. Inoltre l'Italia ha pagato un crudele contributo di oltre 100 vite umane tra personale fornito all'Onu e volontari, dagli aviatori uccisi a Kindu a quelli caduti nei cieli della Bosnia: un passato e un presente onorevoli.

**Paolo Guzzanti**

L'esercito di Kinshasa riconquista le posizioni perdute, almeno ottocento morti

# Zaire, 400 mila in fuga verso Est

## *Controffensiva dei governativi, ribelli in ritirata*

**KINSHASA.** Situazione drammaticamente incerta nello Zaire, dove la dilagante avanzata dei ribelli tutsi e dei loro alleati nell'Est del Paese ha subito una forte controffensiva da parte dell'esercito di Kinshasa, che ha riconquistato la scorsa notte l'intera zona di Watsa (100 chilometri dalla frontiera con l'Uganda) e la città di Shabunda (300 chilometri a Sud-Ovest di Kisangani), uccidendo 800 ribelli durante combattimenti «particolarmente violenti». Lo ha reso noto ieri il ministero della Difesa zairese, aggiungendo che sono anche stati catturati 19 soldati e sei blindati ugandesi. Inoltre, i ribelli avrebbero ammesso per la prima volta di essere in difficoltà, lanciando attraverso la radio che trasmette dal loro quartier generale di Goma un appello per ricevere aiuti in denaro, con cui comprare armi, e per reclutare nuovi combattenti.

Terrorizzata dall'avanzata dei tutsi e degli scontri, una marea di profughi hutu fugge dai campi che erano riusciti nelle ultime settimane ad approntare con le misere cose che avevano portato con loro lasciando Uvira, Bukavu e Goma. Si calcola siano almeno quattrocentomila, la metà dei quali dispersi nelle foreste. Secondo notizie provenienti da Kisangani, le organizzazioni umanitarie si appresterebbero a lasciare il campo Tingi-Tingi, il più grande dello Zaire con circa 120 mila abitanti.

Un gruppo di ribelli tutsi nello Zaire in fiamme

La comunità internazionale, che si era messa il cuore in pace affermando a fine dicembre che i profughi hutu erano rientrati tutti in Ruanda e in Burundi, torna sui suoi passi e ieri l'alto commissario per i profughi delle Nazioni Unite (Unhcr), Sadako Ogata, è giunta in Zaire. La responsabile dell'Onu, hanno detto fonti dell'Unhcr ieri nella capitale zairese, incontrando esponenti del governo e il primo ministro Kengo Wa Dongo si è pronunciata a favore di aiuti immediati ai rifugiati, dell'invio in Zaire di quella forza multinazionale prevista e poi accantonata alla fine dello scorso anno e della convocazione di una conferenza dei Paesi dei Grandi Laghi per portare infine la pace nella regione.

Frattanto il presidente dello Zaire Mobutu Sese Seko ha lasciato ieri mattina Rabat, al termine di una visita di cinque giorni. Prima di partire, ha smentito le voci secondo cui avrebbe chiesto l'aiuto di re Hassan II per combattere i ribelli tutsi. Il Marocco fu tra i Paesi che alla fine degli anni '70 aiutarono Mobutu a schiacciare i ribelli locali nella ricca provincia di Shaba. A quanto si è appreso Mobutu ha evitato di far tappa a Kinshasa e si è diretto nel suo villaggio natale, Gbadolite. Mobutu, 66 anni, fu operato la scorsa estate in Svizzera per un tumore alla prostata. [Ansa]

**STATI UNITI**

Panico tra i passeggeri sull'Atlantico

## Due jet civili sfiorati da caccia militari F-16

**WASHINGTON.** Nei cieli americani è stata sfiorata una doppia tragedia, causata da caccia militari che si sono avvicinati troppo ad aerei civili in volo. Giovedì (ma si è saputo solo ieri) il primo episodio: due F-16 della Guardia nazionale statunitense sono passati così vicini a un aereo di linea da fare scattare tre volte l'allarme e costringere il pilota a una repentina picchiata di 1200 metri e a una rapida risalita in quota, che ha schiacciato al pavimento assistenti di volo e passeggeri. Secondo il pilota del B-727, la collisione era imminente e appena è suonato l'allarme ha dovuto manovrare d'emergenza. Dal centro di controllo militare hanno gridato freneticamente via radio «break off», «sospendere intercettazione», ma uno dei due F-16 ha continuato a seguire il Boeing 727, secondo la «Nbc». A bordo è stato un incubo conclusosi fortunatamente senza danni. Ieri il bis: un pilota dell'American Eagle ha denunciato di essere stato inseguito nei cieli di Washington da quattro F-16 della Guardia nazionale mentre era in volo da Raleigh, nella Carolina del Nord, a New York. Il pilota ha avvisato la torre di controllo di Leesburg, in Virginia, della sua intenzione di denunciare per iscritto quella che ha definito «una quasi-collisione», in quanto i caccia volavano «troppo vicino» al suo aereo. [Agi-Ap]

New York, per le «missioni pericolose»

## Giubbotti antiproiettile anche ai cani poliziotto

**NEW YORK.** Giubbotti antiproiettile per i cani-poliziotto a New York: i pastori tedeschi che la polizia della Big Apple impiega in pericolose missioni di ricognizione «hi-tech» saranno equipaggiati, oltre che di telecamere a raggi infrarossi, di speciali «corazze» anti-pallottole.

«I giubbotti daranno ai cani la stessa protezione che abbiamo noi», ha dichiarato Steve Berger, coordinatore della speciale unità di «robo-cops» a quattro zampe: proteggeranno i cani da proiettili calibro 38 e 9 millimetri. Al momento è in corso una sperimentazione per verificare le reazioni degli animali una volta indossata la «corazza» che pesa circa tre chili e limita la libertà di movimento. I «robo-dogs» sono utilizzati da un paio di anni per perquisizioni di case dove la polizia sospetta la presenza di criminali armati.

E mentre i poliziotti di New York addestrano i cani per le azioni più a rischio, quelli di Washington hanno gettato la spugna: in una lettera al presidente Bill Clinton ieri si sono dichiarati incapaci di garantire la sicurezza dei cittadini e hanno chiesto di essere posti alle dipendenze del governo federale invece che del distretto di Columbia, amministrato dal sindaco pregiudicato Marion Barry. Mentre nel resto d'America la criminalità è in calo, Washington continua ad avere un numero record di omicidi. [Ansa]

**FRANCIA**

Per i giudici «non sono censurabili le bustarelle che permettono di sviluppare e arricchire l'azienda»

# «I manager possono corrompere i politici»

## *Polemiche a Parigi per la sentenza della Corte di Cassazione*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Colpo di spugna sulla tangentopoli francese. Con una sentenza a sorpresa, la Cassazione giudica non perseguibili gli imprenditori che distraggano fondi aziendali per accrescere la propria competitività. Finanziando, se occorre, amministratori pubblici. Il codice definisce il reato «abuso di beni sociali». La massima istanza giudiziaria non lo depenalizza, restringendone però - e non poco - l'applicazione. Esulta la classe imprenditoriale. E sorridono i politici. Finora imprescrittibile, l'«abus de biens sociaux» era il grimaldello attraverso cui i magistrati più coraggiosi giungevano a smantellare le corruttele. Ora sarà più difficile. Il verdetto equivale a una semiamnistia sugli scandali politico-finanziari che scuotono la V Repubblica. Tra i primi a giovarsene - osservava ieri «Le Monde» - l'ex ministro balladuriano Alain Carignon, emblematica figura dell'affarismo transalpino.

La notizia fa scalpore. Un giorno appena dopo l'appello di 400 giudici per internazionalizzare la battaglia anticorruzione, i francesi scoprono che verso gli abusi nazionali Parigi userà benevolenza.

Insomma, una doppia morale. La suprema Corte avrà anche ragione in termini giuridici, ma le conseguenze potrebbero essere gravi. Statuisce che la Giustizia deve perseguire i corruttori a fini personali. Se le «commissioni» permettono invece di sviluppare e arricchire l'impresa, rientrerebbero in una logica economica non censurabile. Ben venga la tangente, qualora salvi l'impiego e accresca il budget. Per i milieux imprenditoriali, atteggiatisi spesso a vittime di un metodo illegale cui non potevano sottrarsi pena la scomparsa dalla scena, vedersi proclamare in regola è una straordinaria revanche. Permetterà loro, inoltre, maggiore intraprendenza sui mercati esteri - in specie mediorientali, asiatici e africani - ove la spregiudicatezza paga.

E' un abbozzo di quella «soluzione politica» cui nessun gruppo si può dire indifferente. Gauche e Droite hanno i loro bravi scheletri nell'armadio nonché istruttorie o processi in corso: azzerando il tassametro, le acque dovrebbero finire per calmarsi. Se vogliamo, la decisione supera inoltre le più rosee aspettative, legittimando una pratica che favorirà sul piano finanziario i partiti. Meglio della tabula rasa.

Tra le controindicazioni, tuttavia, come non citare il formidabile regalo che l'iniziativa costituisce per il Front National? Il tema «Parigi ladrona» anima da sempre le sue campagne. E già interpreta - non senza qualche buon motivo - l'indulgenza delle toghe come autoassoluzione governativa per interposta magistratura.

Tra sole 24 ore si aprirà a Vitrolles il decisivo secondo turno per le Comunali. Nel primo, l'Fn ha raggiunto il 46 percento. La cittadina è minuscola, persa nel Midi francese. Ma il test elettorale significativo. Per battere l'uomo - anzi, la donna: madame Megret - di Jean-Marie Le Pen, la Destra appoggia una candidatura ps. I frontisti già inveivano contro la bizzarra alleanza, denunciandone il «golpe costituzionale». Ma è disponibile la nuova parola d'ordine. «Uniti per rubare a man salva».

**Enrico Benedetto**

# *Puro* genio. *Pura* follia.

ABS.
AIRBAG.
CLIMATIZZATORE.
CINTURE CON PRETENSIONATORE
ELETTRONICO.
FENDINEBBIA.
DOPPIA APERTURA LUNOTTO
E PORTELLONE POSTERIORE.
LA NUOVA GAMMA LAGUNA '97
PARTE CON IL MASSIMO
DELLA TECNOLOGIA.
MOTORI INIEZIONE MULTIPOINT.
TURBODIESEL MULTIVALVOLE.

## LAGUNA RTX 1.8
## L. 30.270.000*.

Per i nostri tecnici, unire alle prestazioni dei motori multipoint, tutto il confort e la sicurezza di Abs, Air Bag, cinture di sicurezza con pretensionatore elettronico, climatizzatore e fendinebbia, era semplicemente geniale. Secondo i nostri economi, invece, proporre tutto ciò a prezzi veramente accessibili era pura follia. Ma ora che la nuova Gamma Laguna '97 è pronta, il giudizio spetta solo a voi. Per questo, vi invitiamo ad una prova su strada. Una cosa è certa, non farlo sarebbe una follia.

***Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo. Iniziativa speciale di lancio concordata con i Concessionari Renault.***

| | | |
|---|---|---|
| RN | airbag - servosterzo. | da L. 26.520.000* |
| RNX | airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3. | da L. 27.770.000* |
| RT | airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta. | da L. 29.020.000* |
| RTX | abs -airbag - servosterzo -climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia. | da L. 30.270.000* |
| RXE | abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo. | da L. 32.070.000* |

**Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).**

**Oppure: finanziamento fino a 20.000.000 in 30 mesi a interessi zero.**
Es: Laguna 1.8 RN L.30.900.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.10.900.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria.
OFFERTE VALIDE FINO AL 28 FEBBRAIO.

*PREZZO COMPRENSIVO DEL CONTRIBUTO PREVISTO AI SENSI DELL' ART. 29 D.L. 31/12/96 N° 669 IN MATERIA DI ROTTAMAZIONE. A.P.I.E.T. ESCLUSA.

*NUOVA GAMMA* LAGUNA '97.
*MAI COSI'* AVANTI. *MAI COSI'* VICINA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

RENAULT sceglie elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Il capo del Congresso e la vicepresidente si proclamano successori. Arbitri i militari

# Tre Presidenti nell'Ecuador in fiamme

## *Bucaram destituito si barrica nel palazzo: scontri, 2 morti*

**QUITO. L'Ecuador si ritrova da ieri con tre presidenti e c'è il forte rischio che siano i militari a sbrogliare la matassa e a decidere chi debba guidare il Paese. Violenti scontri fra i sostenitori dell'uno o dell'altro si sono susseguiti per tutta la giornata e ci sono stati almeno due morti.**

**Abdalà Bucaram, 45 anni detto «El Loco» (il pazzo), il capo dello Stato eletto sei mesi fa, è stato destituito l'altra notte dal Congresso per «incapacità mentale», in una votazione preceduta da scontri in aula fra membri di diverse fazioni politiche. Presidente provvisorio è stato nominato, poco dopo, il presidente dell'assemblea legislativa Fabian Alarcon Rivera, con l'incarico di guidare il Paese fino a nuove elezioni previste per il 1998; ma tempo mezz'ora e Rosalia Arteaga, la signora vicepresidente, si autoproclamava a sua volta capo dello Stato, salvo invocare un referendum con cui far scegliere al popolo chi debba essere presidente. Da parte di Bucaram, nessun dubbio: il numero uno è sempre lui, e lo ha ribadito in un minaccioso discorso alla nazione in cui ha dichiarato lo stato di emergenza e ha ammonito di avere dalla sua le Forze armate. Che per ora sembrano però mantenersi neutrali fra i tre contendenti, proponendosi semmai come mediatrici in base alla loro posizione «assolutamente apolitica», secondo le parole del capo di stato maggiore, gen. Paco Moncayo.**

**Verso la fine della convulsa giornata, Alarcon ha lanciato l'ultimatum a Bucaram, intimandogli di lasciare la sua residenza ufficiale entro la serata: «Se non se ne va, sarà il popolo a cacciarlo e a prendere possesso del palazzo di Carondelet», ha dichiarato. La sera in Ecuador corrisponde alla notte fonda in Italia, quindi l'esito di questo ultimatum sarà noto da noi solo stamattina.**

**Dopo due giorni di sciopero generale, a cui hanno aderito più di due milioni di ecuadoregni, Bucaram aveva tentato di giocare l'altra sera tutte le carte di cui disponeva per evitare la destituzione: prima aveva annunciato la revoca delle misure economiche da lui varate per far fronte alla grave crisi economica (misure considerate un tradimento dalla popolazione povera che in larga parte lo aveva eletto); quindi aveva destituito quattro ministri; infine aveva minacciato di assumere «tutte le prerogative necessarie a impedire di rompere l'ordine costituzionale».**

**Il Congresso non si è lasciato intimorire da quest'ultima minaccia e con 44 voti contro 34 ha deciso ieri l'uscita di scena di Bucaram «per incapacità fisica e mentale».**

**Fuori, intanto, scoppiavano violenti scontri tra polizia e cittadini, che a migliaia avevano raccolto l'appello di Alarcon a scendere in piazza per difendere l'edificio del Congresso. Alle manifestazioni di giubilo per la destituzione del presidente, i sostenitori di Bucaram rispondevano con contro-sfilate che durante tutta la giornata hanno dato luogo a violenti incidenti.**

**Una giovane donna è rimasta uccisa a Guayaquil (nel Sud del Paese): la ragazza, una diciottenne, ha nome noto «Tc Television», si chiamava Marisol Alvarado e militava nel «partito roldosista ecuadoriano» (pre), quello di Bucaram. E' morto in scontri con sostenitori dell'ex presidente Leon Febres Cordero.**

**In un successivo episodio, nella capitale Quito, un sostenitore di Alarcon è stato ucciso quando la polizia è intervenuta a disperdere una manifestazione che puntava verso il palazzo de Carondelet.**

**Nel braccio di ferro presidente-Congresso si è fatta avanti come terza incomoda Rosalia Arteaga, la vicepresidente eletta, come Bucaram, il 10 agosto 1995, che con un decreto ha assunto i poteri di capo di Stato «in quanto vice presidente costituzionale, eletta a suffragio diretto dal popolo ecuadoriano». Poi la donna ha lanciato un appello alla Chiesa e alle Forze armate perché la appoggino in vista della convocazione di un referendum per decidere chi debba guidare l'Ecuador.**

**Dalla Chiesa le è venuto un parziale appoggio in quanto l'arcivescovo di Riobamba, mons. Victor Corral, ha dichiarato di vedere «con soddisfazione questo movimento di azione politica e democratica che vive il Paese», riferendosi alla destituzione di Bucaram.**

**Invece le Forze armate non si sono schierate e anzi nella confusione istituzionale di queste ore, sembrano candidarsi al ruolo di ago della bilancia. Dopo un incontro con Bucaram, il capo di stato maggiore Paco Moncayo ha invocato una rapida soluzione della crisi, ha proposto un ruolo di mediazione dell'esercito in base alla sua posizione «assolutamente apolitica» e ha affermato che «ora più che mai l'unità tra popolo e Forze armate può aiutarci a superare queste ore critiche».**

**Dal suo palazzo assediato, il presidente Bucaram ha proclamato per bocca del suo ministro della difesa, Victor Bayas, lo stato d'emergenza nazionale. Bayas è comparso davanti ai giornalisti, convocati nel Palacio de Carondelet, in uniforme militare da combattimento. Ha detto solo poche parole, dando notizia dello stato di emergenza e spiegando che «la misura è volta a garantire la sicurezza della popolazione». Almeno 2.000 militari sono schierati attorno al palazzo presidenziale. Poco prima della dichiarazione dello stato di emergenza, Bucaram aveva minacciato «procedimenti penali contro chiunque tenti di usurpare qualsiasi funzione del governo».**

**Gli Stati Uniti, il Paese con più influenza sull'America latina, non prendono per ora posizione sulla crisi. «Noi non intendiamo interpretare la Costituzione dell'Ecuador e indicare quale sia il presidente legittimo», ha dichiarato Nicholas Burns, portavoce del dipartimento di Stato. [e. st.]**

L'impeachment votato per «infermità mentale»

«El Loco» dichiara l'emergenza. Nella notte l'ultimatum perché se ne vada

Una manifestazione di sostenitori del presidente Bucaram davanti al palazzo del governo di Quito (FOTO AFGA)

### TUTTO IN TRE ORE

**La destituzione.** Il Congresso di Quito destituisce, dichiarandolo malato di mente, il Presidente della repubblica ecuadoregno Abdalo Bucaram. Votano a favore quarantaquattro membri dell'assemblea legislativa nazionale, trentaquattro si oppongono, quattro preferiscono rifugiarsi nell'astensione.

**ORE 22,00**

**L'elezione.** Il Parlamento nomina capo dello Stato provvisorio il presidente dell'assemblea legislativa Fabian Alarcon, in attesa della convocazione di nuove elezioni entro un anno. «Difenderò con la mia vita la decisione presa questa notte dal Congresso» dichiara Alarcon nel pronunciare il giuramento.

**ORE 22,30**

**La sorpresa.** Rosalia Arteaga, il vicepresidente dell'Ecuador, si autoproclama presidente ritenendo decaduto Bucaram ma non riconoscendo Alarcon. Poco dopo la donna invoca un referendum popolare «da tenersi immediatamente affinché sia il popolo stesso a decidere chi debba assumere la presidenza».

**ORE 23,00**

**La minaccia.** Il presidente Abdala Bucaram, quello destituito dal Congresso, si rivolge al Paese per assicurare: «Non uscirò dal palazzo del governo fino al 2000». E aggiunge minacciosamente di poter contare sull'appoggio delle forze armate. I soldati sparano e lanciano lacrimogeni sui manifestanti.

**ORE 1,00**

### I CONTENDENTI

**ABDALA BUCARAM**

*Leader e cantante rock*

E' salito al potere sei mesi fa. 45 anni, ha dedicato la giovinezza allo sport agonistico (atletica). Come politico ha alle spalle due esili a Panama e ben 44 processi penali. Dopo due campagne presidenziali senza successo, ha vinto la terza assumendo un taglio populista e utilizzando musica, ballo e canto per accattivarsi il pubblico, che gli ha dato il soprannome di «Loco» (matto).

**ROSALIA ARTEAGA**

*La prima donna al vertice*

Rosalia Arteaga è la prima donna nei 166 anni della storia dell'Ecuador ad assumere la vice presidenza, e ora, in qualche modo, la presidenza del Paese. Laureata in giurisprudenza, 40 anni, è stata ministro della Pubblica istruzione nel precedente governo. Bucaram la scelse per la campagna elettorale affidandole la politica sociale e dopo la vittoria la nominò vicepresidente.

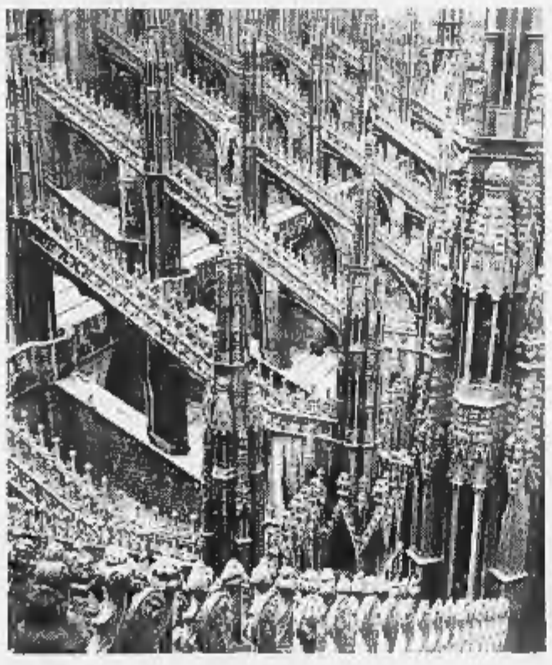
**FABIAN ALARCON**

*L'ex fedelissimo*

Il leader del Congresso Fabian Alarcon Rivera è un avvocato di 49 anni. Da giovane fu presidente della federazione degli studenti cattolici. Fece parte della commissione che preparò la Costituzione varata nel 1978. Nella seconda tornata elezionale dello scorso anno, Alarcon appoggiò Bucaram che gli contraccambiò il favore nominandolo alla guida dell'Assemblea legislativa.


L'INGRESSO.

IL TETTO.



Roma: l'Arco di Tito è tuo. Milano: le guglie del Duomo sono tue. Sono di tutti noi italiani. Per questo dobbiamo salvaguardarli, così come il resto del patrimonio artistico e ambientale che abbiamo in Italia. Per conoscerli e proteggerli, oltre cinquecentomila persone aderiscono al Touring Club Italiano. Il Touring, associazione senza scopo di lucro, si adopera da oltre cento anni per la tutela e la valorizzazione del nostro patrimonio di storia, arte e natura. Se anche tu vuoi che non vada perduto, unisciti a noi. Diventa socio.

Per associarti, rivolgiti ad una delle duemila librerie e agenzie succursali, a uno dei negozi Touring, oppure al nostro numero verde: 167.546.546 *e-mail: info.tci@iol.it*

L'ITALIA È CASA TUA. TIENILA BENE.

Touring Club Italiano
Conoscere è tutelare.

REPORTAGE

IL RISVEGLIO DEL GIGANTE

## Inflazione al 10%, programmi sociali, Pil in crescita: è la «rivoluzione silenziosa» di Cardoso

Interno di favela brasiliana (foto Danilo De Marco) e sotto il presidente Fernando Henrique Cardoso

# Brasile, miracolo tra le favelas

## *Acqua e luce nelle baracche. E la moneta tiene*

BRASILIA

EPAMINONDAS Attaide ha i capelli di lana bianca. E' un bel vecchio, sembra l'attore che De Mille poteva scegliere per farne Zio Tom, alto, grande, con le mani forti che solo i vecchi hanno. Epaminondas l'altra mattina se ne stava seduto a prendere il sole, su una panchetta piazzata in mezzo alla stradina della sua favela. I grattacieli di Belo Horizonte, da lontano, chiudevano il cielo. Questi sono giorni di grande pioggia, nel Sud del Brasile, con un sacco di morti e con la terra delle favelas che smotta e seppellisce corpi e anime. Allora il sole, quando arriva da dietro i grattacieli, almeno asciuga le ossa ai vecchi che non hanno molta storia da vivere.

Le favelas raccontano la maledizione del Brasile, anche se l'altra mattina la storia non era affatto vecchia. Anzitutto, per via degli operai che stavano scavando il sentiero della favela, con i tubi delle fogne già pronti da calarli dentro la terra. «Eh, ma non dura» diceva Epaminondas, e sputava ai suoi piedi per dare più forza alle parole. «I politici sono tutti uguali: promettono, ma non completano». Con la mano, faceva vedere i piloni di uno sbancamento rimasto a metà. «Sono tutti ladri, te lo dico io che già sono venti volte che voto. Ladri, sono». Ha tirato fuori dal taschino la tessera elettorale, e me l'ha fatta leggere, anche con orgoglio. Epaminondas Attaide, nato il 14 febbraio del 1927. «Venti volte, inutilis». Ma questa volta, il vecchio potrebbe anche sbagliarsi. Nelle favelas cominciano a esserci interventi seri di recupero, acqua e luce arrivano a tutti, si fa perfino un primo censimento catastale. Le dimensioni del problema restano gigantesche, quanto questo Paese, che da solo è grande come tutta l'Europa messa assieme; però intanto si comincia.

Ora Epaminondas, alla fine abbiamo scommesso una cassa di birra. Se questa volta le fogne le completano davvero, bilora lui deve pagare. E berremo alla salute dei 24 mila abitanti della favela. Lui continuava a scuotere la testa, ma appariva un po meno sicuro. A garanzia della puntata, comunque ci siamo stretti la mano (se poi vince Epaminondas, la ricevuta della cassa di birra la mandiamo però al presidente Cardoso, a Brasilia, che la paghi lui che ne avrebbe la colpa).

Il vecchio appariva meno sicuro perché un cambio, intanto, nella sua vita di povero disgraziato c'è già. Ora Epaminondas Attaide ha il televisore, a colori. E' un 21 pollici, marca Cce, che dalla finestra della casupola l'altra mattina riempiva di musica la piccola strada dove lui prendeva il sole. «L'ho comprato a rate: sono 24 reali per 18 mesi. E questo è l'ultimo mese». 24 per 18, in 432 dollari. Un real vale un dollaro, e la nuova moneta brasiliana, o ha fatto il miracolo. Che non è la tv di Epaminondas, perché Epaminondas per Natale ora si è comprato anche un piccolo frigorifero marca Cosa al (10 rate di 25 reali; il miracolo, e la nuova stabilità dell'economia.

Con l'inflazione, anzi la megainflazione, era un dato naturale della vita quotidiana, come il fatto che il sole sia il sole, o che si nasce e si muore; per vent'anni non si è potuto nemmeno pensare che la moneta valesse oggi quello che valeva ieri, e l'inflazione era arrivata anche al 45 per cento al mese (al mese, non l'anno). Oggi è meno del 10 per cento l'anno (sì l'anno), e per la testa di un brasiliano questa è quasi una rivoluzione. Anzi la chiamano proprio così, la rivoluzione silenziosa.

Epaminondas faceva l'usciere di una scuola, e i soldi della pensione gli bastavano appena a tirare la cinghia; figuriamoci a comprare un televisore. Parlare di rate era roba da varietà, con quella svalutazione quotidiana. Ora invece gli Epaminondas brasiliani sono un esercito. L'anno scorso, in Brasile sono stati acquistati dieci milioni di televisori, che è, questa davvero, una rivoluzione. Dieci milioni di tv vogliono dire almeno 40 milioni di uomini e donne e bambini: in un anno soltanto, un popolo assente ha fatto il salto nel futuro irrompendo estasiato dentro il nostro mondo a colori, e le telenovele hanno trovato una nuova sterminata platea di diseredati da consolare. Ma sono stati venduti anche 4 milioni di frigoriferi, frullatori, ferri da stiro, aspirapolvere, forni elettrici. Gli elettrodomestici hanno avuto un incremento del 95 per cento, sono state immatricolate più automobili che in Italia. Il consumo di massa trasforma la società, cambia costume e psicologia; forma classi nuove. Dice il presidente del Brasile, Cardoso: «Abbiamo portato al mercato 13 milioni di persone che prima restavano fuori dalla porta». Il Brasile è oggi il terzo Paese al mondo per numero di televisori, e c'è un milione di collegamenti Internet. Bengodi doveva essere da queste parti, forse.

Ma forse no. Il «piano Real», nato nel luglio '94 come una manovra congiunturale, è poi diventato un progetto di governo, che ha stabilizzato l'economia, e incrementato la produzione e i consumi; i redditi bassi ne hanno guadagnato, ma la struttura del lavoro si è spappolata. Claudio Considera, un economista che dirige l'istituto di ricerche Ipea, dice: «E' un inevitabile processo di modernizzazione. Negli ultimi 3 anni sono stati creati 1 milione 300 mila posti di lavoro, la gran parte sono nei servizi. Nel '96, l'industria ha perso 189.000 lavoratori dipendenti, ma il terziario ne ha guadagnati 530.000».

L'analisi del professore riguarda le aree urbane, però il Brasile è grande quanto un oceano; e nell'oceano c'è anche gente che affoga. Il tasso ufficiale di disoccupazione è cresciuto di un punto, le fabbriche sostituiscono gli uomini con le macchine; poi restano quelli che nel mercato del lavoro non ci sono mai entrati. La chiamano economia informale, e vale uno sproposito, addirittura il 40 per cento dell'economia ufficiale. Dice Luiz Fernando Furlan, direttore della Confindustria e una delle ditte più in salute a San Paolo, 3 miliardi di dollari di fatturato, un gigante: «Ci sono comunque 40 o 50 milioni di brasiliani che ancora nel mercato non ci sono nemmeno entrati».

Il Brasile è una straordinaria cassaforte di ricchezze naturali. Il ministro dell'Economia, Malan, sorride, quando gli dico che certi calcoli ascoltati da uno studioso di sistemi macroeconomici metterebbero il Brasile al quarto posto, tra i giganti industriali del 2005. Dopo Cina, Usa e Russia. «No, quarto no, anche se siamo 160 milioni di abitanti e un potenziale ancora largamente da sfruttare. No, io dico che tra poco il nostro prodotto lordo potrebbe superare quello dell'Italia, ma credo che la carenza di infrastrutture ci inchioderà al sesto o settimo posto nella classifica mondiale. Diciamo, il livello di una Spagna». Malan è stato presidente della Banca nazionale, e uno dei cervelli del Bid; a differenza di molti suoi predecessori, non è uomo che si lasci travolgere dall'entusiasmo che qui, spesso, ha mescolato vanitosamente tropicalismo e velleitarismo, confondendo l'uno con l'altro per la tentazione irresistibile all'euforia che il samba pare procurare a molti cervelli. La verità è che il gigante comincia a svegliarsi, e prende coscienza della propria forza; e la stabilità che va consolidandosi gli permette una programmazione credibile del proprio futuro. Che è anche una pratica che qui non usava più, forse dai tempi di Kubitschek.

Ma i numeri che lo fanno grande, questo gigante ancora intorpidito, poi anche lo penalizzano. Hegio Jaguaribe, il vecchio santone della politologia carioca, il primo a studiare seriamente la drammaticità insostenibile degli squilibri della società brasiliana, non ci sta. «Qui la concentrazione di ricchezza resta ancora la più alta che si conosca. Il Brasile si avvia ad avere una economia da primo mondo, ma la qualità dei suoi indicatori sociali è ancora da quarto mondo per il 30 per cento della sua popolazione. E sa che cosa vuol dire questo? vuol dire che questi 60 milioni di brasiliani non hanno una casa vera, non hanno la salute, non studiano, lavorano senza sicurezza né garanzia. Se il ministro parla della Spagna, ecco, io dico che noi raggiungeremo la Spagna solo nel 2015, ma soltanto se per i prossimi vent'anni investiremo nell'istruzione e nella formazione il 5 per cento della nostra ricchezza». Da uno scaffale sovraffollato di libri e carte, Jaguaribe prende un manoscritto, la bozza di un volume che sta scrivendo per un seminario che si terrà a Firenze in aprile; è un'analisi delle strutture sociali delle civiltà nella storia. «Gli indicatori sociali ci aiutano a capire lo sviluppo delle civiltà. E nemmeno il Brasile - anche se Dio era brasiliero - può sfuggire a questa evidenza».

**Il ministro dell'Economia: tra poco il prodotto lordo potrebbe superare quello italiano**

**Ma la disoccupazione aumenta e il 70% della popolazione va a scuola solo per tre anni**

Eppure, Jaguaribe non è affatto pessimista. Conosco il vecchio professore di Harvard da quasi vent'anni, ogni incontro con lui è stato sempre un aiuto prezioso per analizzare la natura della crisi brasiliana e la permanente immodificabilità di quella crisi. In quest'ultima visita però, l'altro giorno, al suo studio (dove la quiete del Jardin Botanico è travolta dallo stesso primordiale, rumorosissimo, condizionatore d'aria che Jaguaribe usava ancora vent'anni fa), ho trovato uno Jaguaribe mutato: da una parte si è fatto più conservatore, più acido nei suoi giudizi sulla politica nazionale; però anche, per la prima volta, l'analisi cauta, e diffidente, dello scienziato si è accompagnata a una inaspettata disponibilità a credere a un futuro del Brasile. «Ma bisogna puntare sull'adeguamento dell'istruzione al livello di sviluppo dell'economia».

Questo, dell'istruzione, appare oggi il problema centrale del Paese. In tre settimane di viaggio in giro per il Brasile, ho incontrato mezzo mondo di quello che conta, che decide: il Presidente della Repubblica, cinque ministri, i governatori di quattro Stati, i presidenti della Confindustria, un esercito di studiosi e di manager. Tutti, politici, imprenditori, gli intellettuali naturalmente, tutti hanno messo in cima alle priorità da affrontare la riforma dell'educazione. Lo chiamano «custo Brasil», che è poi il costo della penalizzazione che va aggiunta a ogni unità prodotta, a causa dei ritardi strutturali del Paese: che sono la manodopera dequalificata ma, anche, l'inefficienza burocratica, la tassazione vessatoria, le comunicazioni difficili, gli interessi usurari sul credito. Il prof. Lula Pedone, preside della Facoltà di sociologia a Brasilia, mi diceva: «Le dò un solo numero: il 70 per cento dei brasiliani ha meno di 3 anni di scuola. Con questo numero non si costruisce un futuro».

Dopo l'India e gli Stati Uniti, il Brasile è la terza più grande democrazia del mondo. «Siamo una democrazia di massa, ma siamo anche una democrazia di massa ignorante», mi commentava il sociologo Benicio Schimdt. Soltanto il 18 per cento dei ragazzi riesce a chiudere gli 8 anni dell'istruzione obbligatoria; soltanto l'8 per cento finisce il corso secondario, e sono meno del 2 per cento quelli che si diplomano all'università. 30 milioni di studenti ripetono l'anno scolastico, e poi abbandonano.

Epaminondas, seduto nella sua piccola striscia di sole, l'altro mattino mi raccontava che la scuola lui l'ha fatta solo come usciere. Ma che a scuola aveva però imparato molto. Gli ho chiesto: «E che cosa ha imparato, você, la ribellione di Tiradentes? la storia di Vargas? la malinconia di Pedro II? che cosa?». Mi ha sorriso come i vecchi fanno: «Ho imparato che se studiavo non avevo bisogno di arrivare a quest'età per capire il mondo». Il suo televisore nuovo, 21 pollici, marca Cce, cantava a tutto volume "Cheia de Saudade", e gli operai scavavano la fognatura. C'era il sole caldo, nella favela bagnata.

**Mimmo Càndito**

INTERVISTA

DA CAMPIONE A POLITICO

# Il sogno di Pelé ministro Lo sport salverà i giovani

«E mi batterò perché non demoliscano il mio Maracanà»

Edson Arantes do Nascimento, più noto come Pelé è ministro dello Sport del governo brasiliano

BRASILIA

Il ministro brasiliano dello Sport si chiama Edson Arantes do Nascimento. E' un illustre sconosciuto in questa sua anagrafe ufficiale, mentre invece il mondo l'adorava nel nome d'arte - Pelé - che lui indossava quando metteva su le braghe corte e tirava pedate delizinse a una palla imprendibile anche per Yashin. Rivera, che fu un abatino, oggi fa il sottosegretario; Pelé, che fu «o rey», fa il ministro. A incontrarlo oggi, Pelé ha ancora quella sua faccia simpatica della nostra memoria comune, grande, tutta occhi e denti; e la cravatta di ministro gli sta davvero stretta. Il tempo è passato, da vent'anni non corre dietro un pallone, quattro chili in più dicono che la forma non è perfetta. Ma a 56 anni, il ministro darebbe ancora da soffrire a molti giovincelli che oggi giocano la difesa a zona e si credono il padreterno. Lui era il re, nessuno più è stato come lui.

**Ministro, come si fa a giocare la politica?**

«Impegnandosi a fondo, come facevo da calciatore. E' una tecnica difficile, e la sto imparando. La mia fortuna è che non faccio parte di nessuna squadra, gioco libero, senza maglia. Penso solo allo sport, e al suo valore sociale».

**Quali sono i suoi impegni più duri?**

«Ne ho due. Uno riguarda il Maracanà. L'altro, le Olimpiadi».

**Il Maracanà è lo stadio di Rio, il più famoso del mondo.**

«Sì, e ora vorrebbero buttarlo giù, trasformarlo in una sorta di centro per il tempo libero e lo sport».

**Rientra nei progetti di privatizzazione che il governo va realizzando.**

«Certo, però nessuno - e in nessuna parte del mondo - penso che possa accettare di farlo scomparire. Non può essere».

**Il tempo cancella anche la memoria.**

«No. Non ci sto. Il Maracanà fa parte della vita del Brasile, ma è anche la mia vita. Su quel prato ho tirato i miei primi calci da protagonista, nel '57, con una selezione del Vasco de Gama e del Santos. Su quel prato ho fatto il mio primo gol della nazionale, sempre nel '57, contro l'Argentina. Su quel prato ho segnato anche il mio millesimo gol, ed era contro il Vasco, nel '69. E sempre su quel campo ho dato il mio addio alla maglia verde-amarela, nel 71, contro la Jugoslavia... E ora vorrebbero abbatterlo? Naõ vaõ demolir nada là, naõ».

**Questa storia può creare qualche problema, nel governo?**

«Non credo, ma certamente lo sport per come l'intendo io ha qualche difficoltà ad affermarsi. I politici - tutti - pensano al voto; e i bambini che giocano al pallone non votano ancora».

**Qual è il bilancio del suo ministero?**

«E' l'ultimo, il più magro di tutti. Soltanto lo 0,3% del bilancio nazionale».

**Ci riesce, a far qualcosa?**

«Ci provo, bisogna fare un lavoro sociale con i bambini. Se i governi del passato avessero badato di più ai bambini, a educarli, a integrarli nella società grazie anche allo sport, oggi non staremmo in una situazione tanto difficile».

**Ma la stanno a sentire, i politici di professione?**

«Anche gli arbitri dovevano sentirmi, se io pensavo che era giusto. Qui in Brasile, lo sport, il calcio, sono una cosa seria: perfino i senzaterra, quando invadono un terreno, una zona abbandonata, se c'è un campo di calcio lo lasciano tranquillo. Ne hanno rispetto».

**E allora?**

«Allora, un giorno che avevo visto che il ministero era davvero l'ultima ruota del carro, ho preso il telefono e ho chiamato Fernando Henrique. "Presidente, gli ho detto, io me ne vado a lavorare a casa; qui non ci sono nemmeno i soldi per pagare l'usciere"... I soldi sono arrivati».

**Auguri. Passiamo al suo secondo impegno.**

«Sono le Olimpiadi del 2004. Io voglio che siano a Rio de Janeiro, e ci stiamo lavorando fortissimo: questo è già il simbolo, vede, c'è la baia di Rio, il sole, la luce dello sport».

**Sì, ma i soldi ci sono?**

«Il Brasile sta dimostrando di poter essere un grande Paese, non soltanto nel calcio. Abbiamo guadagnato in credibilità, il mondo ora ci guarda con attenzione e rispetto. Le Olimpiadi a Rio celebrerebbero questo nuovo tempo di tutto un continente che ha sofferto moltissimo».

**Ma i soldi?**

«Nel '94, quando ci fu la Copa do Mundo de futebòl in Usa, molti volevano avanzare la candidatura di Rio; ma io ero contro. Pensavo che era una spesa enorme, e che poco ne sarebbe venuto al mio Paese. Con le Olimpiadi è diverso, perché con le Olimpiadi si fanno spese e strutture che poi gioveranno per sempre al Brasile. E' anche una spinta fortissima a impegnarsi per crescere. Lo sport è questo».

**Memorie, ricordi... Chi fu il suo avversario più duro?**

«No, niente memorie. Io ho da lavorare... Il più duro, eh?... Quel Bobby Moore, nel '66, sì, lui marcava davvero stretto».

**Ronaldinho è il nuovo Pelé?**

«Io sono un fan di Ronaldinho, è fortissimo, e faccio il tifo perché maturi completamente. Ma finiamola con questa storia del successore. Lui è Ronaldinho, e io sono Pelé. E basta così».

(m. c.)

# Walt Disney's WORLD ON ICE

® DISNEY

Produced by KENNETH FELD

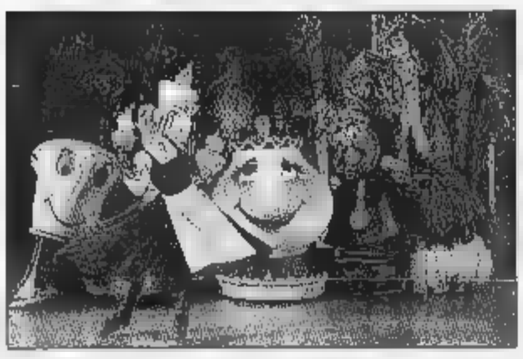
## La magica favola di Walt Disney dal vivo sul ghiaccio

## Dal 18 al 23 Febbraio
## PALASTAMPA

**DATE E ORARI**

Martedì 18/2 ore 20,00
Mercoledì 19/2 ore 20,00
Giovedì 20/2 ore 20,00
Venerdì 21/2 ore 20,00
Sabato 22/2 ore 14,00
ore 17,30
ore 21,00
Domenica 23/2 ore 11,00
ore 14,30

La Bella e la Bestia



Prevendite abituali ■ The Disney Store
Shopville Le Gru (TO)
Per informazioni:
POSTO UNICO srl Tel. 02/8690900

LA STAMPA

Radio Dimensione Suono

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32 - t. 5665211; **MILANO**, via G. Cardarelli 29 - t. 664701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9 - t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80 - t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 66 Quart - t. 776638; **ASTI**, via Antica Zecca 3 - t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5 - t. 5483117; **BIELLA**, viale Roma 5 - t. 8491572; **BOLOGNA**, via Amendola 13 - t. 255952 - a. **BRA**, via Vitale 7 - t. 431003; **CAGLIARI**, via Racchetta 24 - t. 365250; **CASALE MONFERRATO**, via Cavour 1 Appello 4 - t. 450194; **CATANIA**, corso Sicilia 39 - t. 327322; **CATANZARO**, via M. Greco 19 - t. 704090-704129; **COSENZA**, via Monte Santo 39 - t. 32927; **CUNEO**, via Grande 21 - t. 650832-668674; **FIRENZE**, via Manzoni 24 - t. 561102-573668; **GENOVA**, via C.R. Cavour 1 - t. 540184-540462; **GOZZANO**, via Cavour 13 - t. 945830; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1 - t. 275577-273573; **LECCE**, piazzetta Dei Peruzzi 1 - t. 294073; **MESSINA**, via U. Bonino 15 - t. 2939155; **NAPOLI**, via Carducci 19 - t. 7606151; **NOVARA**, via Cavour 13 - t. 33341; **PADOVA**, via Giuseppe Gattamelata 108 - t. 775224-807144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 19 - t. 6373336; **REGGIO CALABRIA**, via Tre Palazzi 13 - t. 34478-94479; **ROMA**, via Cardinal Farnese 19 - t. 3685847-3695964-3321497; **SANREMO**, via Gallarati 47 - t. 81555-501458; **SAVONA**, piazza Mameli 3-5 - t. 811112; **VERCELLI**, via Dei Tornieri 6 - t. 52751-64582 - oltre che presso le concessionarie **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, a prezzo delle tariffe per quotidiani e periodici in vigore presso le stesse. Le inserzioni commerciali dirette alla vendita per corrispondenza possono essere accettate solo per la testata della Editrice Stampa Sera. Eccezionalmente alcune rubriche possono essere accettate solo per la testata della Publikompass S.p.A.

**PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE**
VALIDI DAL 1° GENNAIO 1997

| | |
|---|---|
| Affari e Capitali | L. 24.000 |
| Attività Commerciali | L. 24.000 |
| Lavoro Offerto | L. 22.000 |
| Lavoro Domanda | |
| Immobiliare Vendita | L. 24.000 |
| Immobiliare Acquisto | L. 24.000 |
| Affitti Offerta | L. 22.000 |
| Affitti Domande | L. 22.000 |
| Autoveicoli | L. 22.000 |
| Viaggi e Vacanze | L. 22.000 |
| Matrimoniali | L. 22.000 |
| Varie | L. 22.000 |

Per i periodici [illegible]

La Publikompass S.p.A. [illegible] per conto della Società [illegible] Stampa Sera S.p.A. [illegible] Tutte le inserzioni vengono accettate secondo le norme generali di contratto [illegible] Per tutte le controversie [illegible] Foro di Torino.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.**

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**FAIT FINANZIAMENTI**
**automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo di anticipare. Torino, via Avogadro 15. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.**

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA

**CEDESI** attività ristorante zona centro vino alalle, prezzo da concordare, no perditempo, solo privati Tel. 669 9800

**CEDESI** vicinanze Alba (Cn) avviato ristorante (no pizzeria) adatto per persone intraprendenti. Tel. 0172 983.75

**PIAZZA** San Carlo negozio cedesi vero occasione. Scrivere Publikompass 7130 - 10100 Torino

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AZIENDA** meccanica Torino cerca aiutante/apprendista Vivaldi Fantaniale alla 011 220 4857 per ufficio

**AZIENDA** manutenzione meccanica cerca giovani primo mercato, anche professionale predisposizione meccanica. Scrivere Publikompass 2403 - 10100 Torino

**AZIENDA** multinazionale cintura Nord Est stampaggio materie plastiche cerca operatore tecnico con esperienza decennale settore meccanico stampaggio ad iniezione con responsabilità 3 turni e coordinamento dei disegni lavoro e della gestione terminali e bordo macchina. Inviare curriculum a Sep Sas via Circonvallazione 10 - 10040 Villarbasse Torino e telefonare allo 011 935 1462

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CERCASI** apprendista e barista con esperienza qualificata età massima 28 anni per locale zona centro. Si richiede bella presenza e massima serietà. Tel. 0347 218 9916

### IMPIEGATI

**AFFERMATO** centro diagnostico ricerca per ampliamento direttivo con esperienza età 27/35 predisposizione al contatto clienti pluriennale. Sede di lavoro Torino e zone limitrofe dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19. Tel. 562 2663

**AZIENDA** [illegible] cerca un addetto vernici, conoscenza tubolare e lavoro con precisione ottimi. Gradita esperienza stessa mansione. Tel. 011 [illegible] 2034

**SOCIETA'** internazionale di lavorazione materie plastiche ricerca per lavoro in sede richiedesi esperienza documentabile. Titoli preferenziali laurea e buona conoscenza inglese. Offerte manoscritte con curriculum vitae al 562 2163

### TECNICI

**AZIENDA** multinazionale cintura Nord Est stampaggio materie plastiche cerca tecnico settore produttivo con esperienza in lavorazioni tecnologiche della gomma con Pominali Compulsa e stampaggio inviare curriculum a Sep Sas via Circonvallazione 10 - 10040 Villarbasse Torino e telefonare allo 011 935 1462

[illegible] meccanico [illegible] scanza disegno cerca Industria [illegible] ica stampi per pneumatici Inviare curriculum fax 959 6540

### AGENTI [illegible]

**AZIENDA** agricola vini Doc Colli Orientali del Friuli affermatissimi sul mercato nazionale, cerca concessionario o rappresentante per Torino e provincia. Scrivere rif. 1/97/ANS a Publikompass 2351 - 10100 Torino.

**AZIENDA** leader depuratori d'acqua cerca venditori Torino e provincia ottimi provvigionali. Tel. 559.1125 lunedì ore 10/17

**TESTATA** nazionale di settore cerca per To. e provincia agenti vendita pubblicità. Accordi provvigionali. Tel. 011 318.9742

**VENDITORE** autorizzato Fiat ricerca per potenziamento proprio organico venditori con esperienza nel settore auto con specifica predisposizione al contatto umano. Inviare curriculum vitae a Laterza Sas via Reglo Parco 77 - 10035 Settimo Torinese.

### PRESTAZIONI CONSULENZE

**AZIENDA** cerca Centro-Nord Italia consulenti settore alimentare secondo lavoro. Tel. 02 894 07800 dalle ore 9 alle 20

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTISTA** magazziniere patente C con esperienza, pratico Torino e Piemonte offresi a ditta serio. Tel. 205.2465

### IMPIEGATI

[illegible] amministrativo, 6 anni esperienza su PC offresi part - time, disponibilità immediata. Tel. 357 [illegible]

**32ENNE** diplomata decennale esperienza settore commerciale marketing buone conoscenze informatiche offresi telefonista passaggio diretto Tel 011 411 8124 ore pasti.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**SIGNORA** offresi assistenza anziani o bambini, intermittente/piena giorno e [illegible] Tel 845 005 ore pasti

**SIGNORA** Romena 28enne offresi a giornata come badante, baby sitter oppure assistenza persone. Tel. 385.0175.

### LAVORI VARI E PART TIME

**OFFRESI** signora stanza alt per assistenza anziani di casa lunga esperienza. Notte ripiene giorno. Tel 657 3055

### PRESTAZIONI CONSULENZE

**RAGIONIERA** esperienza qualifiche e abilitazioni, bilanci, adempimenti fiscali e previdenziali contabilità part time. Tel. 767 1409

## IMMOBILIARE VENDITA

### [illegible] TORINO CITTA'

**A. IMPRESA** Rivoli Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio delle Alpi. Visite in cantiere ore/giorni feriali. Tel 011 733.629.

**A** privato vendo in blocco o separatamente 2 alloggi 50 e 100 mq, stesso piano presso Nuovo Tribunale. Prezzo L. 85 e L. 170 milioni. Tel. 818 4294 ore 16-19

**BARRIERA MILANO** vendonsi liberi alloggi e laboratorio completamente interni fabbricato ristrutturato. Telefonare 0338 755 6598

**COCHIRA** 580 0151 piazza Peyron pezzo indipendente stabile d'epoca signorile alloggio mq 190 più 2 posti auto anche ufficio

**CORSO** Fiume vendo in casa signorile al leggio prestigioso mq 235 ristrutturato privato buste. Trattative riservate. Tel. 780 2382

**GIARDINI REALI** signorile mq 140 ristrutturato 3° piano doppio ascensore portineria privata vende. Tel. 812 4470.

**IMPRESA** vende direttamente in via Tolmezzo (ex Viberti) alloggi di varie metrature e box, rifiniture di pregio, consegna fine 97. Tel. 780.2382

**LUNGO PO** via Balbo completamente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi volendo box. Colonna 562.8677.

### TORINO PROVINCIA

**BARDONECCHIA** Giaglione Rivoli nella suggestiva borgata vendesi diretta da impresa monolocali finiture di pregio in [illegible] incasso 0122 901.729 - 011 581.7643.

**BARDONECCHIA** occasione imperdibile vendesi direttamente da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti Im. incasso 0122 901.729 - 011 [illegible] 7643

**PECETTO** centro villa a schiera, salone cucina, 3 camere letto, 3 bagni, lavanderia, garage, giardino. Tel. 860 9933.

**PIANEZZA** privato vende villa [illegible] mq nuova divisibile o alloggio 120 mq libero con box doppio Tel. 967.6312.

**POIRINO/MAROCCHI** particolare [illegible] luato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi L. 220 milioni. Colonna 562.8677.

**TROFARELLO** panoramico recente soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box. Dilazioni. L. 245 milioni. Colonna 562.8677.

### LIG[illegible]

[illegible] Badalo tripode con salone mq abitato lussuoso 80 mq affare imperdibile L. 420 milioni Tel. 0182 480 170

**ALASSIO** villa nuova 3 camere salone cucina 2 bagni giardino parcheggi affare L. 600 milioni Tel. 0182 480 170

**ALBENGA** antegno L. 10 milioni Impresa Iconici vende alloggi [illegible] L. 139 milioni no provvigione Tel 011 738 0932 - 0182 595.567 - 02 295. 19835.

**BORGHETTO S.S.** vendo soleggiato bilocale a 70 mt dal mare con due balconi a L. 100 milioni Tel. 167 442.471.

**FINALE LIGURE** marina splendido arredato giardino vista mare vera occasione L. 320 milioni Il Globo 019 692 530

**LOANO** alloggio vicino [illegible] arredato [illegible] mediterraneo definito centrale L. 155 milioni Punto Edilnord 0338 856.164.

**LOANO** vicino mare villetta nuova costruzione 60 mq arredata con mansardina fotaia portico 25 mq terreno 150 mq L. 450 milioni Tel. 019 627 626

[illegible] zona centrale ottimo appartamento cucina vero affare L. 210 milioni Italgest Casamare 0184 684.086.

**SANREMO** intivo via Padre Semeria grande alloggio in buone condizioni termoautonomo. Affare Tel. 0330 253.656

### COSTA AZZURRA

[illegible] Europa via Verdun 1 tel [illegible] 493 575 706 in stabile civile [illegible] posta valutazione alloggi da L. 75 milioni

**MENTONE** Garavan alloggi in villa nuova ottima vista mare terrazze giardini da L. [illegible] Case Italgest 0184 449.077.

**MENTONE** mare nuovo alloggio [illegible] mq terrazza 13 mq vista mare piscina box L. 300 milioni Case Italgest 0184 449 077.

### TERRENI

**PECETTO** centrale vendesi lotto edificabile mq 1400 con licenza per villa bifamiliare. Tel 837 867 ore serali

## AFFITTI OFFERTE

### [illegible] CITTA'

**ADIACENZE** corso Marconi in residence affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel 540.801 - 503 986.

### TORINO PROVINCIA

**PINO**, appartamento salone, tre [illegible] pranzo, cucinotta, bagno, terrazza. L. 1.500 [illegible] mese. Tel 0330 471 [illegible]

**OSPEDALETTI** ammobiliato sul mare soleggiato centrale 4 posti letto. Telefonare allo 0184 662.102 al mattino

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**OSPEDALETTI** privato affitta negozio vuoto centralissimo, cuca 40 mq. Telefonare allo 0184 662.102

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO CITTA'

**AMMINISTRAZIONE** centro commerciale ricerca appartamento in Torino hinterland per propri funzionari. Tel. 706.969.

**STUDIO** di consulenza ricerca in affitto per propria clientela appartamenti in stabili decorosi. Tel. 542.466 Studio Nuzzi.

## AUTOVEICOLI

**ACQUISTA** autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel 011 617 7242, zona [illegible]

**[illegible]QUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montevecchio 24 B. Tel. 011 776 1899 Torino

**AUTOGILLIA** [illegible] vetture immediata autovetture lussuosa e furgoni contanti Corso Umbria 35. Tel. 011 464.297.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione seriosità Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1543 - 889 664.

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**DIANO MARINA** Villa Arance 0183 497 304 camere rischiadate servizi telefono scelta menu, inverno L. 50 mila

**LOANO** [illegible]go [illegible] *** [illegible] 569.683 vicinissimo mare, [illegible] servizi Tv scelta menu psychologic L. 58 mila

**PIETRA LIGURE** hotel Nazionale *** sul mare aperto tutto anno, pensione da L. 60 mila scelta menu Tel 019 616.235.

**SANREMO** albergo tranquillo terrazzo centralissimo inverno L. 45 mila [illegible] pens[illegible]. Tel 0184 506 924

## MATRIMONIALI

**AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA** di Elisabetta de Cesi Maruskova Sede Torino tel. 011 537 4472 fax 460 187

**CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS[illegible] AUTORIZZATE.** La certezza del vostro [illegible] nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni via Giuseppe Garibaldi 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055

**SIGNORA** libera 58enne sana alta 1,70 bella presenza colta affettuosa benestante cerca gentiluomo reale e pari requisiti max 65enne scopo matrimoniale massima riservatezza gradito telefono. Scrivere: Publikompass 8648 - 10100 Torino

[illegible] pensionato, abitazioni, separato [illegible] longevo, semplice, amante casa scopo matrimonio Scrivere C.P. 29086144 - 17047 Vado Ligure (Sv).

## VARIE

**A.A.A. GIOIELLERIA M.C.** 334 832 acquista oro argentoria monete pacchi in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

**A. ALBA GIOIELLI** compra [illegible] argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel 323.002 To via Tripoli 85.

**A. OREFICERIA GE.MA** acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212


VILLA SOMIS
Str. Val Pattonera, 138 TORINO
Tel. 011/661 46 26 - 661 30 86
SABATO 8 FEBBRAIO ORE 21
Festa di Carnevale
Gran Menù
Musica dal vivo
Spumante e cotillons..
VENERDI' 14 FEBBRAIO
FESTA DI SAN VALENTINO


## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Agenzia Tris di Modena: 2 volte mondiale

L'etichetta che riveste l'elegante bottiglia di San Ciriaco della ditta Boscaini, prestigiosa azienda veronese, ha vinto il premio come miglior etichetta del mondo per il 1996, riconoscimento a carattere internazionale assegnato [illegible] Society of Wine Educators, durante la 20ª Conferenza annuale che si [illegible] svolta a Portland, Oregon, dal 1 al 4 agosto scorsi.
Alla manifestazione hanno partecipato "pezzi" provenienti da tutto il mondo, votati e valutati dagli oltre 500 membri dell'autorevole Congresso.
La Society of Wine Educators è la più prestigiosa organizzazione internazionale, [illegible] sede negli Stati Uniti, formata da 2500 soci suddivisi fra operatori della comunicazione del vino, insegnanti di viticoltura, enologia e degustazione, giornalisti e produttori. Ogni anno assegna il premio per [illegible] miglior etichetta, scegliendola fra oltre 500 partecipanti di tutto il mondo.
I meriti dell'etichetta [illegible] San Ciriaco realizzata dall'agenzia Tris di Modena sono stati riconosciuti "nella forma grafica [illegible] notevole pregio [illegible] lascia intravedere l'evoluzione e la nuova frontiera di [illegible] vino storico e consolidato [illegible] il Valpolicella. Il soggetto moderno e surrealista dà immediata percezione della contemporaneità di questo Valpolicella e della recuperata autorevolezza di quello vino"
E' la seconda volta che un'agenzia italiana vince questo premio: la prima fu [illegible] 1993 con l'etichetta realizzata sempre dall'Agenzia Tris per il vino Toar di Masi.

### Nuovissime proposte [illegible] Aboca, cariche di energia naturale

Sono a disposizione sul mercato delle Erboristerie e delle Farmacie italiane, [illegible] recentissime formulazioni di Aboca [illegible] comodi flaconcini da bere: concentrati di energia tutta naturale, frutto di ricerca, tecnologia e profonda conoscenza [illegible] erba.
NATURA MIX è la forza della natura: Pappa Reale, Ginseng, Polline, Lievito di [illegible] ra, Acerola, Mirtillo, Eleutherococco e Miele di Acacia un concentrato di [illegible] menti ben dosato che consente di affrontare con energia [illegible] giornata; proposto in opercoli o in flaconcini [illegible] bere, comodi a scuola, [illegible] ufficio, [illegible] viaggio, studiato [illegible] che in formulazione speciale [illegible] i bambini.
GINSENG in flaconcini è il frutto della sapiente tradizione orientale e della rigorosa tecnologia di Aboca, che consente il miglior uso della famosa radice con il controllo garantito sui ginsenosidi.
Il perfetto per chi fa sport o attività che richiedono impiego di energia supplementare.


LUNEDÌ tuttocasa
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.



ALFA ROMEO ADERISCE ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA.
FINO A 4.340.000 LIRE DI RISPARMIO SU TUTTA LA GAMMA.

PREZZI STRAORDINARI
PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALCUNI ESEMPI DI PREZZI INCENTIVATI*:

| ALFA 145 1.4 | ALFA 146 1.4 | ALFA 155 1.6 | ALFA 164 2.0 T.S. |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 20.920.000 | 26.370.000 | [illegible] |

(*PREZZI CHIAVI IN MANO ESCLUSA A.P.I.E.T.)

Cuore Sportivo

GLI INCENTIVI DEL GOVERNO (VALIDI FINO AL 30/9/97) RIGUARDANO TUTTI I PROPRIETARI DI AUTO IMMATRICOLATE PRIMA DEL 1° GENNAIO 1987 E INDIRIZZATE ALLA ROTTAMAZIONE.

BUONE NOTIZIE
PER GLI AUTOMOBILISTI
ITALIANI.

E' UN'INIZIATIVA DI ALFA ROMEO E DELLA SUA RETE DI VENDITA
[illegible] PROPOSTE FINANZIARIE SAVA.
[illegible] I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Milano, dopo l'ultimo arresto per violenza: «Quando esco di prigione lo farò di nuovo»

# «Voglio la castrazione chimica»

## *Appello ai giudici di un maniaco sessuale*

**MILANO.** Quando lo avevano arrestato, l'ultima volta, lo aveva chiesto esplicitamente: «Castratemi, non ci sono alternative. Perché quando esco di prigione lo farò di nuovo. Appena vedo una donna non riesco frenare, è la violenza». Una cosa che in oltre vent'anni aveva fatto decine di volte: quaranta sono i casi documentati, ma gli inquirenti sospettano che possa aver stuprato oltre cento donne.

Adesso, sei mesi dopo il suo appello, Roberto Orlando Dossena, 42 anni, potrebbe essere accontentato. Di «castrazione chimica» nei suoi confronti parlano esplicitamente i periti d'ufficio nel documento depositato ieri durante l'udienza preliminare. Attenzione però: si tratta di una cura meno traumatica del suo nome. A Dossena potrebbero infatti venir somministrati ormoni femminili con lo scopo di attenuare la sua libido «irrefrenabile». Una terapia già sperimentata su soggetti con una simile patologia e che comunque deve essere supportata da una psichiatrica. Tutto ciò, ovviamente, con il consenso del detenuto-paziente: il suo difensore, avvocato Nerio Diodà, ha fatto sapere che valuterà l'ipotesi di una terapia farmacologia che potrebbe essere cominciata già in carcere. Per il momento, comunque, Dossena deve ancora processato e anche i magistrati (il gip Maurizio Grigo e la pm Daniela Borgonovo) non si sono pronunciati sulla perizia.

Il caso di Dossena era esploso nel giugno scorso. Quando venne arrestato per l'ennesima volta. Un uomo di una certa cultura, laureato in legge, «rovinato» però da questa sua patologia che lo porta in carcere una prima volta nel '73. Poi altri arresti nel '79, nell'82, nel '91.

Le accuse sono sempre le solite: violenza carnale, atti di libidine violenta, atti osceni in luogo pubblico. A cui si aggiungono le rapine: perché era di quelle che viveva, incapace di trovarsi un lavoro e dare un minimo di stabilità alla sua vita.

Viene ancora arrestato il 18 marzo del '96; rilasciato dopo un periodo di custodia cautelare riprende la sua «attività» diventando in breve il terrore delle donne di Monza, Sesto San Giovanni e la periferia di Milano. A fine giugno l'ultimo arresto: bloccato davanti a un supermercato; viveva lì vicino, su un'auto rubata.

Lo accusano di sei stupri; lui ne ammette cinque. Nell'auto gli scoprono reggiseni e mutandine; perché Dossena aveva anche l'abitudine di «collezionare» la biancheria intima delle sue vittime. Ieri all'udienza preliminare, di donne violentate da lui se ne sono presentate una ventina. Volevano soprattutto sapere dai periti se quell'uomo, oltre ad averle stuprate, poteva aver loro trasmesso malattie come Aids ed epatite. I periti lo hanno escluso: fisicamente Dossena è sano.

Psichicamente certo no. «Seminfermo di mente, socialmente pericoloso»: così viene definito dai periti. E' capace di intendere, ma non altrettanto di volere: è incapace di attivare freni inibitori ai suoi istinti sessualmente aggressivi. Per questo gli stessi periti ipotizzano la «castrazione chimica» che potrebbe aiutarlo a tenere sotto controllo la sua reazione di fronte a una presenza femminile. Resta solo da capire perché questa terapia, se efficace, non sia stata chiesta da Dossena qualche anno (a qualche decina di stupri) fa. [r. m.]

All'uomo verrebbero somministrati ormoni anti-libidine

A sinistra la sessuologa Alessandra Graziottin A destra un fotogramma del film «Ciao maschio»

### «E' utile se si collabora»

*La sessuologa: metodo sperimentato con successo negli Usa e in Inghilterra*

**TORINO.** Alessandra Graziottin, psicologa e sessuologa, studia da anni casi come quello di Milano.

**Crede che una castrazione chimica, chiamiamola così, potrebbe funzionare?**

«Certamente, se c'è la volontà di collaborare da parte del paziente-imputato. Negli Stati Uniti ne sono già state effettuate diverse con buoni risultati. Qualcuna anche in Inghilterra. Certo, se la volontà non c'è, o nasconde solo la voglia di evitare la prigione, come avviene sovente coi pedofili, allora questo metodo non funziona. Anche perché si basa sull'assunzione di una pillola o su un'iniezione, e bisognerebbe essere sicuri che ciò avvenga alle scadenze prescritte, con un programma di sorveglianza specifico. Basta una settimana di non assunzione per tornare al punto di prima».

**Che cosa viene somministrato?**

«Un gestagene ciproterone acetato, funziona da inibitore sui centri nervosi del cervello e sui recettori sparsi nel corpo, è in sostanza un farmaco antiandrogeno che inibisce eventi ormonali, e agisce sulla libido. Viene usato anche nel trattamento del tumore alla prostata».

**E dal punto di vista morale?**

«Non credo che di fronte a una persona che ha usato violenza, o ha tentato di farlo, per dieci, venti volte, ci sia molto da dire. La mia libertà finisce dove comincia la libertà degli altri, e vorrei sapere se tutti quei libertari che saltano per aria quando si parla di "castrazione" (perdipiù volontaria e reversibile) hanno mai parlato con un'adolescente che ha subito violenza. Io ne ho in cura, e le assicuro che persone assassinate per la vita. Per questo vorrei che quel signore non uscisse presto dal carcere». [p. pol.]

Comitato del no

## Referendum su Roma e le Olimpiadi

**ROMA.** Un invito a Governo e Parlamento, «perché chiariscano da dove verranno presi i 3500 miliardi di fondi pubblici promessi da Romano Prodi al Comitato Olimpico Internazionale per coprire spese a fondo perduto per impianti sportivi sovradimensionati e edifici poi scarsamente utilizzabili»; un referendum popolare che permetta ai romani di pronunciarsi sulle Olimpiadi del 2004 nella capitale, dopo una adeguata campagna di informazione «che bilanci la martellante propaganda», una richiesta al presidente del Cio Samaranch per presentare al più alto livello il dossier «con i dati documentati sulle falsità e le approssimazioni contenute nel progetto che è alla base della candidatura di Roma». Fanno sul serio, i promotori del «Comitato del No alle Olimpiadi a Roma», che ieri ha presentato il dossier in una conferenza stampa all'Associazione stampa estera.

Il comitato ha già raccolto centinaia di adesioni fra docenti universitari e professionisti, scrittori, registi e giornalisti, esponenti politici, economisti, architetti, critici d'arte e ambientalisti di ogni parte politica: da Federico Zeri a Bruno Zevi, da Guido Giorello a Lucio Colletti, a Ernesto Galli della Loggia da Raffaele La Capria a Dario Marini, a Guido Ceronetti, Luigi Malerba, Ruggero Guarini, Vittorio Foltri, Enzo Siciliano e Valentino Parlato. 26 parlamentari verdi (oltreché insieme ai Verdi «nazionale» Prisco e Ripa di Meana e Pecoraro Scanio, e poi Susi Cecchi D'Amico, Carlo Lizzani, Mino Martinelli Age e Scarpelli fino alle ultime adesioni di Luigi Spaventa, ex ministro del Bilancio vicino a Botteghe Oscure, a Stefano Rodotà, il principe Lillio Rospoli, a Fiorello Farina Schioppa, presidente dell'Isae e moglie del vicedirettore della Banca d'Italia, molto vicino a Ciampi).

«La nostra non è una battaglia politica: né una lotta contro la giunta Rutelli, e neppure si tratta di idiosincrasie da intellettuali o di atteggiamenti immobilisti - premette Massimo Teodori - Ma Roma non ha bisogno di muovere grandi eventi, ciò mai di normalità. Ha bisogno di operare per salvaguardare le zone storiche e riqualificare le periferie, incrementare il verde, migliorare radicalmente il traffico, i trasporti. L'organizzazione della città. E non si vede come i grandi e particolarissimi progetti immaginati per le Olimpiadi al di fuori di un qualsiasi piano che risponda ai veri strumenti urbanistici, possano perseguire quegli obiettivi. I lavori inutili e lo spreco di denaro pubblico dei Mondiali '90 sono troppo recenti per non trarne ammaestramento». [m. g. b.]

I due ragazzi italiani prigionieri alle Maldive

Pronte le feste a Cuneo e Torino per il ritorno degli «ergastolani»

# «Dopo la grazia, il perdono»

## *Domani i due italiani tornano dalle Maldive*

**CUNEO.** «Grazie, liberi, a casa». Il perdono c'è già, il resto dovrebbe succedere nelle prossime ore. Per l'arrivo a Roma di Stefano Ghio e Davide Grasso i familiari stanno preparandosi in grande stile. Tutti vogliono essere presenti. Sulla pista di Fiumicino l'aereo delle «Emirates Linee», proveniente dalle Maldive (via Dubai), è atteso per le 14,55 di domani. Poi, subito il trasferimento a Torino e a Cuneo per abbracciare parenti, amici e tanta gente sconosciuta che in questi mesi ha dato una mano perché quest'incubo potesse finire.

Ieri mattina i due italiani condannati a «pena indeterminata» per possesso di pochi semi di cannabis hanno avuto la notizia ufficiale: «Il presidente delle Maldive Gayoom ha firmato la grazia. Sarete liberi al più presto». Del perdono già avevano saputo, ma soltanto attraverso radio carcere, grazie al «tam-tam» dei secondini. Il provvedimento è arrivato giorni di Ramadan. Quindi qualche problema in più c'è stato. Ieri un magistrato ha emesso la sentenza definitiva: niente di più che la presa d'atto del provvedimento del capo dello Stato.

Ghio (39 anni, cuneese) e Grosso (29 anni, torinese) lasceranno l'isola-carcere di Himmafushi oggi alle 11, quando in Italia saranno le 8. L'aereo partirà a mezzanotte (le 21 da noi). Attenderanno l'ora X negli uffici del ministero, sotto la sorveglianza delle autorità maldiviane. Dovranno firmare documenti, farsi riconsegnare il passaporto e ritirare gli effetti personali e le valigie che avevano al momento dell'arresto. All'aeroporto a Malè sarà l'ambasciatore italiano a Colombo. Darà il primo benvenuto in lingua amica.

Ieri, a Cuneo e a Torino, mamme, fratelli, cugini e amici hanno pensato a come festeggiare Davide e Stefano. La comitiva partirà domattina per Roma. Qualcuno in aereo, altri nella notte in auto.

«Finalmente ci siamo - commenta Martino Ghio, fratello di Stefano -, due giorni fa tutto sembrava ancora così incerto. Avevamo avuto assicurazioni che la questione era vicina a una soluzione positiva, ma mai avremmo pensato di poter riabbracciare i nostri ragazzi così presto. E' stato un anno terribile. Non lo augureremmo neppure al peggior nemico. Le avete viste quelle foto di Stefano e Davide sui giornali? E' una dimostrazione che non dev'essere stata proprio una vacanza. E' vero che potevano fare il bagno in mare, ma soltanto per lavarsi. Sempre sotto scorta armata. E poi il cibo. Quante difficoltà per far entrare nel carcere scatole di pelati, verdura e frutta sotto vuoto. Ogni volta la direzione dell'istituto bloccava qualcosa, deplorava qualche scorta dalla lista. Senza spiegazioni. I rifornimenti li potevamo far arrivare soltanto una volta al mese, non tutti i giorni come per i detenuti delle nostre carceri. Ma ora basta. Sono liberi».

Il ringraziamento ufficiale dell'Italia alle autorità maldiviane e in particolare al presidente della Repubblica Gayoom è previsto per mercoledì: Lamberto Dini, in volo per Singapore, farà scalo a Malè. La visita era stata programmata già una settimana fa. Dini avrebbe dovuto ricevere direttamente in loco la notizia della firma della sentenza. Stefano e Davide potranno assistere allo stretto di mano fra il nostro ministro e il presidente dell'isola in televisione, a casa.

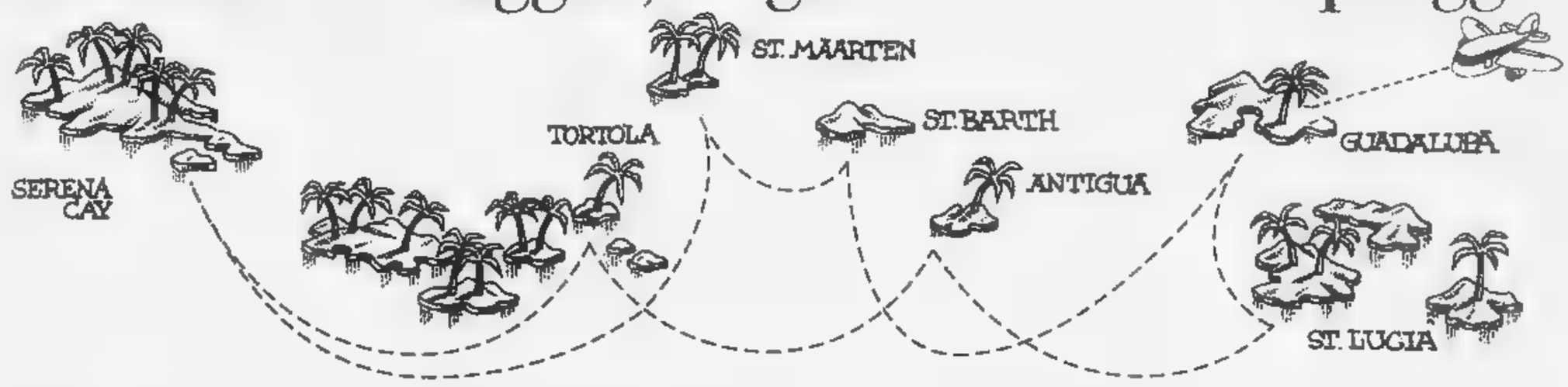
**Gianpaolo Marro**

**PALERMO**

### *«Aiutate mio figlio: si droga»*

**PALERMO.** Ha cominciato a bucarsi a 14 anni, quando ha capito che non sarebbe stato possibile un intervento di chirurgia plastica al viso, completamente sfigurato per un incidente subito da bambino. Ora la madre, Provvidenza Serraino, 39 anni, per sganciarlo dalla tossicodipendenza ha lanciato un appello affinché il figlio, oggi diciottenne, con un sostegno economico possa essere operato per dargli «con una nuova faccia, una nuova vita». La madre osserva che «Gino è riuscito a uscire dalla droga una prima volta, poi però ha avuto una ricaduta, quando un consulto specialistico gli ha tolto ogni speranza di poter migliorare la sua faccia». [a. r.]


Di notte si viaggia, di giorno si va in spiaggia.




Questo è un annuncio molto caldo: 30° all'ombra delle palme. E' l'annuncio di una crociera Costa ai Caraibi, dove di notte si viaggia e di giorno si va in spiaggia. Ogni giorno un'isola diversa, tra mari cristallini e bianchissime spiagge. Ogni notte tantissimi spettacoli, divertimenti e una raffinatissima cucina. Il tutto senza passaporto, senza il freddo dell'inverno, senza neanche spendere tanto. Ma con tutti i confort e i servizi che solo una crociera Costa vi può dare. E con solo 5 giorni di ferie, 8 giorni di vacanza. Non lasciatevi scappare l'occasione di scappare dall'inverno: andate ai Caraibi con la Costa Classica. Chiedete subito alla vostra agenzia di viaggi.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

**Sette giorni ai Caraibi con Costa Classica. A partire da 2.590.000 lire volo compreso.***

Secondo l'Eurispes «il Paese è in attesa di un cambiamento che non trova riscontri nella politica»

# «L'Italia? Soffre e si scopre più povera»

## *Cala il tenore di vita, la famiglia ritorna fondamentale*

**ROMA.** «Un Paese in attesa del cambiamento», in attesa «di un progetto e di una classe politica capace di condurlo [illegible] una democrazia compiuta». «L'Italia che emerge dall'annuale rapporto dell'Eurispes (istituto di studi politici economici e sociali) presentato ieri. Il rapporto Italia '97 - come ha spiegato il presidente dell'istituto, Gian Maria Fara - «mostra un Paese più che mai in fase di transizione», dove, spesso, alla accresciuta volontà [illegible] partecipazione da parte dei cittadini [illegible] corrisponde un pieno impegno della classe politica. Ma i segnali che vengono da questo viaggio nella società italiana, [illegible] stanno le molte contraddizioni, non sono del tutto negativi. «L'Italia sta soffrendo - ha spiegato Fara - ma questo vuol dire che sta crescendo. Le prospettive sono buone, perché il nostro Paese è pieno delle risorse e delle energie necessarie per superare questo momento storico». Dal rapporto, allora, parte l'appello per un «governo di progetto», che coinvolga il maggior numero possibile di soggetti politici e punti all'Europa «ripartendo [illegible] la sfida del risanamento del Mezzogiorno»

L'appello dell'Eurispes è stato accolto da Clemente Mastella, presidente del Ccd, intervenuto alla presentazione del rapporto. «La politica dovrebbe fare di più, molto di più - ha ammesso - e sono d'accordo sull'analisi di Fara per quanto riguarda la sopravvivenza di una società complice che dovrebbe finalmente trasformarsi nella società partecipe. Tuttavia [illegible] politica da sola non può far decollare [illegible] Paese. La spinta forte deve arrivare proprio dalla società più evoluta».

[illegible] presidente [illegible] commissione Finanze della Camera, Giorgio Benvenuto ha sottolineato l'esigenza che il terzo settore (non profit, organizzazioni del volontariato, cooperative a fini spiccatamente sociali) dovrà e potrà svilupparsi in Italia «grazie anche alle misure allo studio di governo e Parlamento».

**servizi a cura di Flavia Arcobello**

## I CONSUMI

**RICORDO DELLA DOLCE VITA.** [illegible] contraggono sensibilmente i consumi degli italiani, con il '96 che registra una riduzione del tenore di vita di un terzo della popolazione rispetto all'anno precedente. La crescita dei consumi nel periodo 1990-95 è stata appena del 27% contro tassi di crescita di oltre il 64% negli anni 1975-80 e del 53% nel periodo 1980-85. La spesa non si è soltanto ridotta, ma, a partire dagli Anni Settanta, ha subito un cambiamento nella composizione. Sono aumentati i consumi non alimentari, passati dal 64,08% del 1970 all'82,38% del 1995, rispetto a quelli alimentari. Sono le famiglie meridionali a spendere meno di quelle del resto d'Italia. I consumi del Mezzogiorno rappresentano infatti il 29% dei consumi nazionali contro il 71% del Centro-Nord, anche se questa composizione è rimasta pressoché immutata negli ultimi cinque anni. L'Eurispes ha poi condotto un sondaggio su 1845 famiglie della Penisola, scoprendo che per quasi un terzo degli italiani, il 27,2%, il 1996 ha comportato una riduzione del tenore di vita rispetto all'anno precedente. Il Centro e il Mezzogiorno sono le aree del Paese che hanno maggiormente accusato il colpo. La cinghia delle famiglie è stata tirata per il 64,3% sui consumi per abbigliamento e calzature, per il 43,4% sui beni di lusso e per il 38,4% sulle spese in viaggi.

## L'USURA

**L'ESERCITO DEGLI STROZZINI.** L'usura è ormai un elemento di «allarme sociale», afferma l'Eurispes. Ad essere maggiormente colpita, risulta la categoria [illegible] commercianti, con un giro d'affari per gli usurai stimato in 1080 miliardi. Ma il raggio d'azione del fenomeno interessa numerosi altri soggetti: famiglie bisognose, anziani, piccoli commercianti ed imprese, fasce più deboli come immigrati, prostitute e giocatori d'azzardo. I ricercatori hanno diviso per categorie i vari sistemi di prestiti; il primo è definito «di base» e raccoglie innanzitutto l'usura detta [illegible] «vicinato», cioè caratterizzata da una vicinanza diretta dell'usuraio alla propria clientela. Segue l'usura di «quartiere», già basata [illegible] una disponibilità finanziaria maggiore: si stima che siano coinvolte oltre 100.000 famiglie che per necessità ricorrono [illegible] questi prestiti a brevissima scadenza. Esiste poi un'usura «fra colleghi», che si caratterizza non tanto nell'interesse richiesto, comunque molto alto, quanto nella abitualità del soggetto che presta denaro. Conterebbe 220.000 soggetti in posizione debitoria e sarebbe praticata da 9000 persone che prestano soldi a breve scadenza e senza metodi di particolare sopraffazione. Vi [illegible] poi forme di usura legate alla vera criminalità. Sfrutta notizie talora riservate a livello bancario per individuare i soggetti utili e sfrutta metodi anche violenti. Le stime, in questo caso, parlano di 4200 miliardi ottenuti da un capitale circolante di 2800 miliardi.

## LA [illegible]

**[illegible] O VIOLENZA?** Cresce l'infanzia tradita, maltrattata, ridotta in schiavitù, costretta al lavoro minorile. E cresce specialmente al Sud, dove sempre più bambine sono assoldate dal caporalato e lavorano 10-12 ore, dalle 5 del mattino, per 20-30 mila lire al giorno. In totale, nel '[illegible] le violazioni del lavoro minorile sono state complessivamente 2769, [illegible] un aumento pari al 6,7% rispetto all'anno precedente. I casi di maltrattamento in famiglia sono passati, tra il '90 il '95, da 1102 a 2300 e le persone denunciate da 1171 a 2097. La regione che detiene il primato in materia di maltrattamenti è la Sicilia (13,9% dei casi nel '95) seguita dalla Lombardia (12,8%). Ma dai dati dell'Eurispes risulta in aumento anche la criminalità fra i minorenni. Dal 1990 al 1994 appaiono in costante e costante aumento le condanne di minorenni. L'incremento si aggira intorno al 196% nei quattro anni. I condannati sono soprattutto al Sud, ma l'aumento percentuale interessa i minorenni delle regioni del Centro, con il 234% in più. Decisa anche l'incremento delle condanne fra le donne (+8%). Di rilievo anche l'aumento delle condanne a carico dei quattordicenni, salite al 13% nel 1994.

## IL SESSO

**FAMIGLIA, ULTIMO RI[illegible]** Il lavoro non c'è, i soldi mancano, la situazione politica è a rischio. L'unico rifugio resta la famiglia, anche per il sesso. Gli italiani disegnati dal rapporto dell'Eurispes contraddicono ogni stereotipo dongiovannesco: i più soddisfatti della loro vita sessuale sono gli ammogliati. Difficile, invece, la situazione dei celibi, coloro che il pensiero comune accredita tra le persone più libere e dunque dotate di maggiori possibilità di incontro. E' assolutamente insoddisfacente l'attività sessuale per il 34% dei single e per il 32% dei separati contro un esiguo 13% di coloro che hanno una vita coniugale stabile. Contrariamente alle tante teorie sull'aumento dell'insoddisfazione sessuale l'85,9% degli italiani giudica positivamente la propria attività sessuale: di questi il 52,2% è «abbastanza soddisfatto, mentre il 33,7% la giudica «pienamente appagante». La ripartizione tra i sessi su questo non registra particolari differenze. E' l'età a incidere maggiormente: fino ai 34 anni solo il 4,9% degli italiani si dice «poco soddisfatto» del [illegible] mentre i «per niente soddisfatti» sono il 3%; oltre i 44 anni la percentuale dei poco soddisfatti raggiunge il 13% mentre i «disperati» toccano l'8,8%.

**DOVE ANDRE[illegible] A VIVERE?**

| | |
|---|---|
| STATI UNITI | 16,0% |
| FRANCIA | 15,8% |
| AUSTRALIA | 13,4% |
| SVIZZERA | 7,9% |
| NORD EUROPA | 7,2% |
| ALTRI PAESI | 6,8% |
| REGNO UNITO | 6,2% |
| ALTRI PAESI [illegible] | 6,0% |
| GERMANIA | 6,0% |
| TROPICI | 4,9% |
| SUD-CENTRO AMERICA | 4,7% |
| CANADA | 3,8% |
| AFRICA | 2,1% |
| NON RISPONDE | 0,2% |

FONTE: EURISPES/SEI

## IL LAVORO

**[illegible] NEL TERZO [illegible]** Ai disoccupati in cerca di lavoro l'Eurispes indica un solo spiraglio di luce: il terzo settore. A fronte di un tasso di disoccupazione, nel luglio '96, dell'11,7% della forza lavoro, le organizzazioni senza scopo di lucro, già nel '91, occupavano 418.000 persone; l'1,8% del totale nazionale e più del triplo dei dipendenti dell'intero gruppo Fiat. Negli anni successivi il terzo settore [illegible] esploso suscitando molte speranze, visto che ancora è sottodimensionato rispetto agli altri Paesi europei. A essere sottodimensionati sono però anche gli stipendi: a fronte di [illegible] media di 40 milioni annui per i lavoratori dipendenti, chi lavora nel non profit ne percepisce 36. Per quel che riguarda il mercato dell'occupazione in generale, l'Italia appare spaccata in due: al Sud il tasso di disoccupazione è schizzato quasi [illegible] doppio di quello nazionale, toccando il 21,4% nel luglio '96. La regione dove il problema è più grave è la Campania, con il 26%, seguita dalla Calabria col 23,5% e dalla Sicilia con il 22,9%. Situazione diametralmente opposta in Trentino Alto Adige dove i disoccupati sono il 3,8% ed in Veneto ed Emilia Romagna, dove rimangono al 5,1%.

## IL CREDITO

**BANCHE, UNA [illegible]** Poca la fiducia delle banche nei confronti degli imprenditori e delle famiglie meridionali. Mentre una famiglia, nel Settentrione, paga un prestito a breve termine ad un tasso del 13,5%, la stessa famiglia nel Sud, è costretta a pagare per lo stesso servizio il 14,5% o addirittura il 15,5%. Lo stesso divario si riscontra nella diffusione degli sportelli. Le banche coprono ormai ben 5600 comuni, con 24.000 sportelli e una crescita del 57% nel 1996 rispetto al quinquennio precedente, ma la crescita segue di pari passo l'incremento dell'attività economica per area geografica. Così mentre il Sud resta sulle posizioni acquisite a metà degli Anni 70, ed il Centro registra una lieve riduzione, si espandono le presenze di agenzie bancarie nell'area Nord-Ovest, che rappresenta il 30% del totale delle presenze. L'arretratezza del Sud è confermata dai dati sul prodotto interno lordo, pari al 25% [illegible] quello nazionale mentre l'area centro-settentrionale registra una produttività di beni pari al 74,9%. Un dato, invece, appare in controtendenza, quello sulle evasioni. Negli ultimi tre anni sono cresciuti gli evasori totali nel Nord del Paese (passati da poco più del 20,5% al circa 28% del totale), mentre nel Mezzogiorno è calata [illegible] percentuale di coloro che non pagano tasse.

L'Istat: sono quasi un milione quelli che non hanno l'elettricità

# «Il bagno in [illegible]sa? Un sogno»

## *Più di 200 mila persone vivono senza*

**ROMA.** Ogni anno, quando arriva sui tavoli delle redazioni [illegible] rapporto dell'Istat, l'Istituto centrale di statistica, esce dell'Italia una fotografia sempre più moderna, e sempre meno densa di macchie di povertà. E forse per questo le eccezioni a un ritmo di vita ormai «americano», come si diceva una volta, fanno notizia.

Per il 1995, l'anno cui si riferisce il rapporto giunto ieri, si scopre che esiste un'Italia che vive ancora senza gabinetto in casa, senza telefono e ovviamente senza televisore. In percentuale è poca cosa, ma l'uno per cento della popolazione significa pur sempre mezzo milione di persone.

E così nell'Italia dei consumi tecnologici e delle spese più che voluttuarie esiste una [illegible] stanziosa fascia [illegible] persone che vive al di sotto di quegli standard che sembravano acquisiti con l'avvento della civiltà industriale. Si scopre che [illegible] nel '95 il computer è entrato nel 10,6% delle case, per contrattare 790 mila persone (l'1,4% dei nuclei familiari) non hanno la disponibilità di energia elettrica.

Altri due dati illuminano la situazione, il contrasto tra [illegible] mare di benestanti e un'esigua minoranza di gente che non riesce a sbarcare il lunario. Mentre il 47 per cento delle famiglie può passare la serata davanti al film preferito grazie al possesso di un videoregistratore, sono 225 mila gli italiani costretti a uscire da casa propria per soddisfare i bisogni fisiologici, dato che [illegible] hanno il gabinetto tra le mura domestiche. E ancora, se nel 97,4 per cento delle cucine troneggia un frigorifero, [illegible] mila abitanti della penisola non hanno la fornitura di acqua potabile.

Lo zoccolo duro della povertà appare difficile da scalfire, e l'immagine dell'Italia del benessere che emerge dalle rilevazioni Istat sui consumi '95 delle famiglie, convive [illegible] altre piccole fotografie poco rassicuranti.

Se il 72 per cento delle famiglie possiede un'automobile, sono pur sempre 845 mila gli italiani (l'1,5% dei nuclei familiari) che non possono lavarsi con acqua calda. E se la spesa media per il telefono cellulare [illegible] salita in un anno del 15 per cento, superando le 56 mila lire al mese, in due milioni di famiglie non esiste neppure l'apparecchio tradizionale.

Altre sorprese vengono dal livello [illegible] istruzione. Se l'analfabetismo è in via di costante diminuzione, desta sorpresa notare che non sa né leggere né scrivere l'8,95% dei capifamiglia (erano il 9,34% lo scorso anno), e che un altro 34% dispone, come titolo [illegible] studio, al massimo di una licenza elementare.

Dulcis in fundo: la percentuale di capifamiglia laureati nel '95 era appena del 6,41 per cento, un dato ben poco europeo.

**[p. pol.]**

**LE FAMIGLIE ITALIANE E IL BENESSERE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Abitazione in affitto: | 22,8% | Energia elettrica: | 98,6% |
| Abitazione di proprietà: | 77,2% | Acqua potabile: | 98,9% |
| Numero medio stanze: | 4,1 | Acqua calda: | 98,5% |
| Telefono: | 93,5% | Bagno: | 93,6% |
| Televisione: | 96,8% | Gabinetto nell'abitaz.: | 99,5% |
| Computer: | 10,5% | Autovettura: | [illegible] |
| Videoregistratore: | 47% | Autorimessa: | 48,5% |
| Frigorifero: | 97,4% | FONTE: RAPPORTO ISTAT | |

Siracusa, appello a un sacerdote: «Aiutateci a poter riscaldare i nostri figli»

# «Una candela come elemosina»

## *Disoccupati siciliani: «Non abbiamo la luce»*

**SIRACUSA**
NOSTRO SERVIZIO

Poveri e disperati, a tal punto da [illegible] più luce elettrica e dal dover elemosinare perfino le candele. Nel giorno in cui il Papa invita a riflettere sui senzatetto, da Avola arriva la triste storia di un gruppo di disoccupati che ha scritto un appello a don Fortunato [illegible] Noto, parroco della chiesa del Carmine, da tempo impegnato in battaglie sociali.

«Non chiediamo soldi né cibo - scrivono i disoccupati nella loro lettera al sacerdote -, ma candele per fare luce durante la notte e per riscaldare i nostri figli». Parole amare, che don Fortunato commenta quasi con rabbia: «E' increscioso, vergognoso, allucinante, senza senso e senza ragione ciò che sta accadendo». Il sacerdote si riferisce alla disoccupazione dilagante che in alcune zone periferiche della Sicilia è giunta fino al 27 per cento e che, per oltre la metà dei giovani, significa non avere mai avuto finora un posto di lavoro. Chi lo aveva, in molti casi lo ha perso e adesso non è più in grado di sostenere la propria famiglia. «E' disgustoso che persone bisognose possano essere ridotte così - dice ancora don Fortunato - senza pane, senza acqua, senza corrente elettrica; una città, una nazione che non cura il proprio cittadino è "fallita"».

La drammatica richiesta dei disoccupati avolesi è così diventata, a sua volta, [illegible] lettera aperta dall'eloquente titolo «Prete, dammi tre candele» che il parroco ha inviato via fax a giornali [illegible] istituzioni.

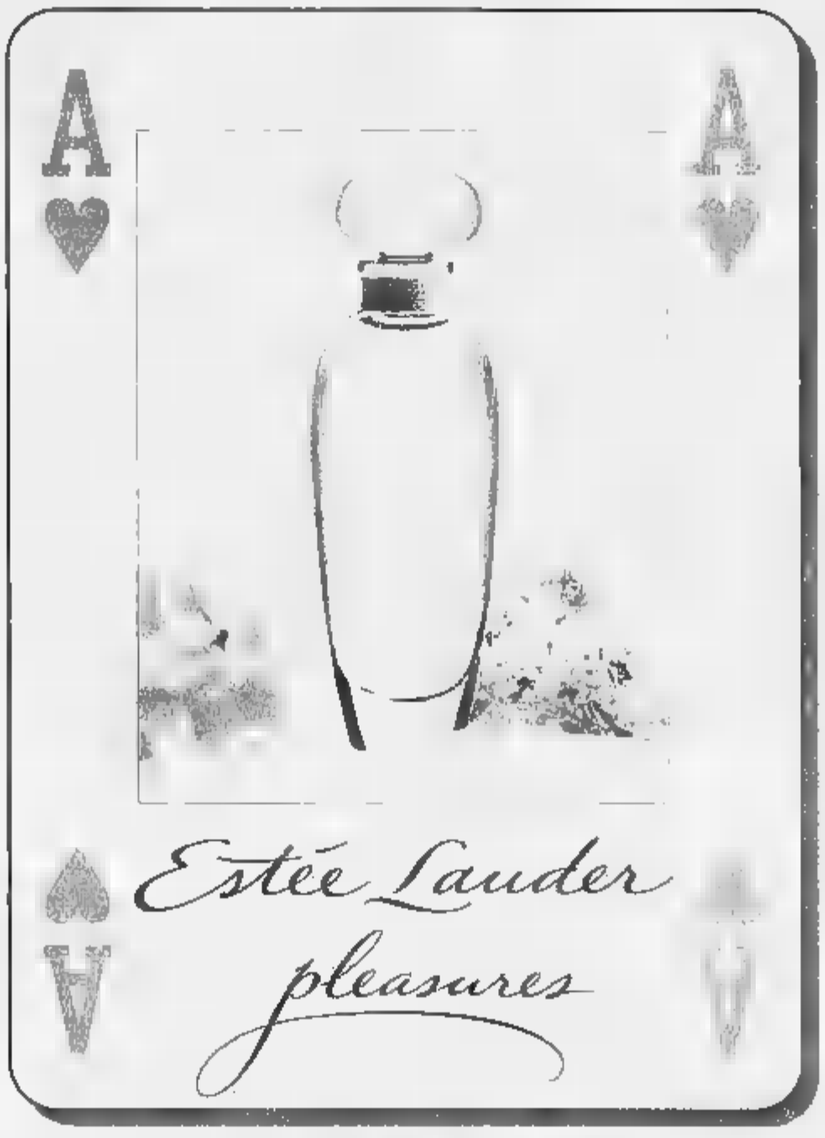
La terribile condizione dei disoccupati di Avola, come di molti altri che ogni giorno affollano sempre [illegible] speranza gli uffici di collocamento siciliani, probabilmente non entrerà neanche in una sorta di censimento sulla povertà estrema.

Secondo [illegible] ricerca curata dalla Caritas in Italia e basata su dati del 1994, sono circa 500 mila a vivere ai margini della società, tra persone che non hanno un tetto e i cosiddetti «fuori famiglia», come handicappati adulti, anziani rimasti soli e senza fissa dimora. Coloro che vivono in «grave disagio abitativo» sono complessivamente 2,5 milioni. Eppure, ha rilevato Luigi Di Liegro direttore della Caritas, le case non mancano. In Italia se ne contano 24,8 milioni per 19,7 milioni di famiglie, ma gli [illegible] tre cinque milioni di case in eccesso nella maggior parte dei casi non sono abitate. «Soltanto [illegible] Roma - ha aggiunto - nell'ultimo censimento sono stati contati circa 170 mila appartamenti vuoti, ma i senza casa sono almeno cinquemila. Inoltre in molti casi i beni ereditati dal Comune da istituti di beneficenza [illegible] assistenza e destinati ai poveri sono invece utilizzati da chi non ne ha diritto».

**Fabio Albanese**

SAN VALENTINO SAN VALENTINO SAN VALENTINO SAN VALENTINO

# GIOCA CON L'AMORE




# E VINCI

# 5.000.000 3.000.000 1.000.000

■ *L'amore infuso dagli Dei nelle membra mortali dà agli uomini dolci pensieri.* (Empedocle)

■ *L'amore è misteriosa ricerca del bello eterno ed è tanto più grande quanto più si stacca dal "piacere" a cui lo trarrebbe l'appetito.* (Platone)

■ *L'amore precede la virtù della carità che è la maggiore delle tre virtù teologali. Più grande quindi anche della fede e della speranza.* (San Tommaso D'Aquino)

■ *L'amore è un malanno che ci fa stare male quando passa.* (Nicola Boidi)

## E TU cosa pensi dell'Amore?

Componi una frase sull'amore utilizzando il foglio che ti verrà dato nei nostri negozi in occasione di un acquisto dal 7 al 14 febbraio 1997. Imbucalo nelle apposite urne che troverai in tutti i nostri punti vendita. Una commissione formata da due giornalisti, da due docenti universitari e presieduta da un teologo a suo insindacabile giudizio sceglierà le tre frasi ritenute più interessanti ■ originali. La prima frase verrà premiata con un buono d'acquisto di lire 5.000.000, la seconda con un buono d'acquisto di lire 3.000.000 e la terza con un buono d'acquisto di lire 1.000.000. I buoni vinti si potranno spendere esclusivamente presso il nostro negozio di Via Marco Polo 15.

# BOIDI PROFUMI

**TORINO:** ■ Via Marco Polo 15 • Corso De Gasperi 53 • Corso Stati Uniti 5 ■ Via Pietro Micca 15 • Corso Sommeiller 24 • Via Boston 21 • Via Madama Cristina 16 • Via Bruno Buozzi 6 ■ Via Principi D'Acaja 40 ■ Piazza Gran Madre di Dio 14 ■ Via Andrea Doria 8 ■ Via Chiesa della Salute 15/6 ■ Via XX Settembre 71 bis
**GRUGLIASCO:** Shopville LE GRU - Via Crea 10 - piano terreno • Shopville LE GRU - Via Crea 10 - 1° piano
**ALBA (CN):** Piazza Risorgimento 6 - **IVREA (TO):** Centro Commerciale "PAVONE"

AUT. MIN. N. 6418 del 7.2.97

SAN VALENTINO SAN VALENTINO SAN VALENTINO SAN VALENTINO SAN VALENTINO SAN VALENTINO SAN VALENTINO SAN VALENTINO

E' accusato di aver finto operazioni per fare carriera e incastrare i rivali dei clan

# «L'ex capo della mobile alleato dei boss»

## *Arrestato a Napoli: «Scese a patti con la camorra»*

L'ex dirigente della Mobile napoletana, Sossio Costanzo Sotto, ripreso subito prima dell'irruzione nella casa di pregiudicato

**NAPOLI.** L'ambizione lo ha bruciato. Per far carriera è sceso a patti con i camorristi, costruendo a tavolino il loro aiuto «brillanti operazioni» che hanno aumentato i meriti e gli hanno fatto raggiungere in fretta i vertici. La polizia metteva a segno colpi contro la malavita, il nome del funzionario compariva nei giornali, la faccia veniva immortalata dalle tv. Ma sequestri di armi e ritrovamenti di partite di droga erano il frutto di sceneggiate interpretate per incastrare i rivali del clan e garantire al protagonista fama e onori.

E' pesante il castello di accuse che ha portato ieri in carcere l'ex capo della Squadra Mobile di Napoli, Sossio Costanzo, l'ultimo a finire nell'inchiesta che è già costata l'arresto a 19 poliziotti e ha fatto calare una cappa buia sulla questura di via Medina. L'indagine è quella sulle organizzazioni camorristiche che per anni hanno dettato legge nei paesi cresciuti a disinvoltura ai piedi del Vesuvio. I pentiti hanno parlato di collusioni e scambi di favori, le manette sono scattate ai polsi di agenti e ispettori, quasi tutti in servizio in passato nel commissariato di Portici ed Ercolano. E di quattro uomini della sezione narcotici della Squadra Mobile, per dieci anni guidata proprio da Sossio Costanzo. Sono stati loro a dare corpo alle accuse contro l'ex capo, contenute nell'ordinanza di custodia cautelare firmata ieri dal gip Marco Cherchi: falso ideologico, calunnia, cessione di armi da guerra.

Forse non immaginava che il cerchio si stava stringendo, quando alle prime voci di un suo coinvolgimento nell'inchiesta replicava sicuro: «Non c'è niente contro di me, assolutamente niente». Ma gli inquirenti gli contestano invece episodi precisi, raccontati dall'ex capoclan e ora pentito, Simone Cozzolino. Gli accordi stretti dai poliziotti con i camorristi, sostengono i magistrati, furono avallati da Costanzo non per denaro e neppure in cambio di regali e favori. Le finte operazioni servivano alla carriera. Come quella che nell'ottobre del '91 consentì il sequestro in un garage ad Ercolano di 50 chili di hashish e l'arresto di tre persone. Oppure quella che nel gennaio del '92 portò la polizia in un deposito dov'erano nascosti droga, un mitra Kalashnikov e dollari falsi: e si concluse con l'arresto di tre persone. Bene, dicono ora gli investigatori, armi e coca erano stati messi lì a bella posta dagli uomini del clan Cozzolino per incastrare gli affiliati dell'organizzazione rivale guidata dalla famiglia Ascione. E pesa su Sossio Costanzo anche la firma messa sotto un rapporto inviato nel marzo del '91 alla Procura su un altro sequestro: una pistola e due chili di eroina piazzati in un'auto sulla Napoli-Salerno. La macchina, ha confessato il boss, l'aveva portata lui con un suo guaglione, ma l'allora dirigente della Narcotici scriveva ai magistrati che «secondo notizie degne di fede», su quel tratto di autostrada sarebbe dovuto avvenire uno scambio di armi e droga.

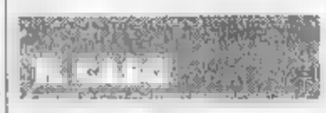
Quarantasei anni, moglie e due figli, modi spicci di un poliziotto che viene da un paesone di provincia e non bada alle forme, Sossio Costanzo aveva dovuto abbandonare nell'ottobre scorso la poltrona di capo della Mobile, conquistata nella primavera del '96 nonostante non avesse il titolo di primo dirigente. Proprio per questo - si disse allora - fu mandato a dirigere il commissariato di San Giuseppe Vesuviano dove ieri è stato arrestato dai suoi colleghi dello Sco. Un duro colpo, che induce il procuratore Agostino Cordova a parlare di «episodio di eccezionale gravità» e il capo della polizia, Fernando Masone, a correre ai ripari. Dopo la retata di poliziotti, ha spedito a Napoli due giorni fa il suo vice, Gianni Di Gennaro, e ieri ha assicurato che «si sta procedendo con assoluta tempestività alla riorganizzazione delle strutture della polizia». Mentre in questura si respira un'aria sempre più pesante, Masone annuncia «fermezza e trasparenza».

**Mariella Cirillo**

### IL QUESTORE

### «Siamo sani e lo dimostreremo»

**NAPOLI.** «La situazione è incresciosa, dura, ci abbattiamo». Il questore Luciano Rosini riesce a nascondere la preoccupazione per la tempesta giudiziaria che si è abbattuta sui suoi uomini e che ha indotto nei giorni scorsi il vicecapo della polizia, Gianni De Gennaro, a scendere a Napoli per capire cosa stia accadendo negli uffici di via Medina. Dopo i 19 agenti finiti in manette per collusioni con i clan, da ieri pomeriggio dietro le sbarre si trova Sossio Costanzo, da oltre dieci anni funzionario di punta della questura partenopea. «I magistrati - ha detto il questore - hanno la nostra fiducia; siamo certi che stanno operando nel miglior modo possibile: questi episodi rafforzano in noi la volontà di operare meglio». E conclude citando le parole di De Gennaro: la polizia napoletana è sana e lo dimostrerà con i fatti. [e. l. p.]



### UNA SEDUTA AL VERTICE

ROMA

FILIPPO Mancuso se ne va mentre la seduta della commissione Antimafia - di cui è uno dei due vice-presidenti - è ancora in corso, e così non può ascoltare quanto ha da dirgli il presidente, Ottaviano Del Turco: «I collaboratori di giustizia, per la commissione si chiamano collaboratori di giustizia, perché così li definisce la legge». Una precisazione lessicale per nulla irrilevante, visto che proprio Mancuso aveva definito i pentiti di mafia «criminali delatori prezzolati».

E' l'ultimo attacco sferrato al pentitismo dall'ex-ministro della Giustizia passato tra le file di Forza Italia, che a due mesi dalla nascita del nuovo vertice dell'Antimafia - Del Turco presidente, Mancuso e il rifondatore comunista Niki Vendola vice - sancisce una profonda spaccatura dentro la commissione. «Mancuso dovrebbe dimettersi», dice Vendola, che accusa il suo collega del Polo di «grave irresponsabilità». Di prima mattina, nell'ufficio di presidenza che ha preceduto l'audizione del direttore del Servizio centrale di protezione Antonio Manganelli, ancora Mancuso aveva chiesto - senza successo - che venisse invalidata la seduta di mercoledì sera in cui è stato ascoltato il procuratore di Palermo Caselli, alla quale lui era assente.

«Ha detto che a Caselli doveva porre trenta domande su presunto illegalità di quella Procura», insiste Vendola. E il capogruppo della Sinistra democratica nell'Antimafia, Giuseppe Lumia, lancia un appello agli altri rappresentanti di Forza Italia: «Finora si sono contraddistinti per gli attacchi ai pentiti e alla magistratura. Ci aspettiamo qualcosa sulla lotta alla mafia, vorremmo farla insieme». Del Turco prova ad abbassare i toni dello scontro, escludendo «spaccature nel comitato di presidenza», mentre dall'esterno, il forzista Taradash dà manforte a Mancuso, e attacca «certa sinistra che non ha alcun pudore di riproporre la sua intolleranza e la sua concezione giacobina di che è giusto e ingiusto».

In questo clima, quantomeno pesante se non bellicoso, per un'intera mattinata i commissari ascoltano con attenzione quanto ha da dire il direttore del Servizio di protezione per i pentiti e i testimoni, Manganelli. Il quale spiega, chiarisce e illustra quello che funziona e quello che non funziona nella gestione di oltre 1200 collaboratori di giustizia e rispettivi familiari protetti, «un'utenza di 7020 persone». Più volte Del Turco chiede - è il caso - segretare la seduta, ma Manganelli parla sempre in pubblico perché - dice - «è venuto il momento della trasparenza, oltre che del rigore e delle regole». Dunque - c'è da nascondere, per esempio, che lo Stato ha speso, nel 1996, 160 miliardi per i pentiti. E che la legge attuale, «di cui auspichiamo una riforma», non impedisce ai pentiti in libertà di incontrarsi tra loro e parlare anche dei processi in corso, «se gli incontri avvengono a casa di uno o dell'altro».

Il sistema, sostiene Manganelli, «oggi è in difficoltà perché c'è stata crescita esponenziale della popolazione protetta, dovuta ad un ricorso esagerato ai programmi di protezione». Uno dei motivi dell'«esagerazione» è che oggi la concessione di benefici come gli sconti di pena o la detenzione extra-carceraria è subordinata al programma di protezione, mentre i due momenti «andrebbero svincolati». In nome del «rigore», nel '96 sono stati segnalati 313 casi di violazione del codice di comportamento a cui i pentiti vincolati, e in 108 casi la protezione è stata revocata. Nell'ultima riunione della commissione ministeriale, inoltre, 10 richieste di programma, 9 sono state respinte.

Per Manganelli c'è stato anche l'esplicito apprezzamento di Mancuso, che però ha chiesto al direttore del Servizio notizie precise su nomi e fatti che verranno fornite in seguito. Tra le altre cose, Mancuso vuol sapere se è stato concesso il cambio di identità ad un pentito al quale in passato un ex-ministro della Giustizia (presumibilmente lui) l'aveva rifiutato «per ragioni di indegnità morale».

**Giovanni Bianconi**

A sinistra, Filippo Mancuso A destra, Niki Vendola

## Antimafia, venti di guerra

## *E Mancuso va all'attacco dei pentiti*

### Vendola: l'ex ministro dovrebbe dimettersi dalla commissione

### «Contorno incontrò il Padrino»

## *Collaboratore rivela: nel '94 vide a Marsiglia Pietro Aglieri*

**ROMA.** Un misterioso vertice di mafia, svoltosi a Marsiglia (forse nel 1994, forse nel '91), apre un nuovo «giallo» intorno alla figura del pentito Salvatore Contorno. A quella riunione in Francia - secondo quello che ha saputo e raccontato un altro pentito, Pasquale Di Filippo -, Contorno si sarebbe incontrato con il super-latitante Pietro Aglieri. La la fece Gaetano Buscemi, un mafioso torturato e ucciso nel '- per vendetta, da Leoluca Bagarella, Antonino Mangano e lo stesso Di Filippo.

Contorno è pentì subito dopo Buscetta, nel 1985: di qui il «giallo» sul presunto incontro. Che però non è affatto chiaro, dal racconto dello stesso Di Filippo. Secondo il pm di Palermo Sabella, infatti, «la datazione è incerta», e resterebbe ancora da dimostrare il faccia a faccia tra il pentito numero 1 di Cosa Nostra e un boss come Aglieri, che appartiene alla stessa «famiglia» da cui proviene Contorno e anche per questo è considerato uno dei responsabili dello sterminio dei parenti del pentito.

Il racconto di Di Filippo è venuto fuori nel corso di un processo nel quale il pentito avrebbe dovuto testimoniare ieri, ma la deposizione è slittata al 1 marzo prossimo. Agli atti del processo, però, è depositato un vecchio verbale in cui Di Filippo racconta delle torture inflitte a Gaetano Buscemi, poi ammazzato per ordine di Bagarella. «Prima di ucciderlo - ha detto il pentito -, mentre lo torturavamo, Buscemi ci rivelò che alcuni - prima Totuccio Contorno aveva partecipato a una riunione a Marsiglia con il boss Pietro Aglieri e Giovannello Greco».

Di Filippo s'è anche soffermato sugli ultimi momenti di vita di Buscemi: «Durante l'interrogatorio, compreso quale sarebbe stata la sua sorte, pregò Mangano di ucciderlo con un colpo di pistola e di strangolarlo. Inoltre chiese al Mangano di non far sparire il suo corpo, così che i suoi figli potessero andare a piangere sulla sua tomba». Invece Buscemi fu strangolato, e il cadavere fu «consegnato» nel paese di Villabate. «Ricordo - ha detto ancora Filippo - che il Mangano voleva che il cadavere venisse portato nella piazza centrale di Villabate seduto su una sedia, ma Bagarella non si era mostrato d'accordo».

Le rivelazioni di Di Filippo sul misterioso «vertice» marsigliese risalgono alla seconda metà 1995, ma la partecipazione di Contorno non avrebbe trovato riscontri. Inoltre, la datazione al novembre 1994 (alcuni mesi prima dell'omicidio Buscemi) sarebbe smentita dalla partecipazione alla riunione anche di Gaetano Grado, cugino di Contorno; in quel periodo, infatti, Grado era detenuto.

Ieri Contorno è stato interrogato a Roma dai magistrati che la scorsa settimana l'hanno fatto arrestare per un presunto traffico di droga che sarebbe avvenuto tra il '91 e il '93. Il avvocato Luigi Li Gotti, ha detto che dell'incontro marsigliese non s'è parlato, e poi ha commentato: «Su Contorno ne hanno dette tante, questa è la prima volta che la sento. Con chi si sarebbe visto? Aglieri? Mi sembra incredibile». [r. r.]

L'uomo poi si è sparato: è grave

## Ancona, ammazza la figlia disabile

ANCONA. Si rifiutava di vivere con la figlia Federica malata di mente. l'ha uccisa con un colpo di revolver poi si è sparato alla testa, rimanendo ferito in modo gravissimo. Alessandro Antonelli, 58 anni, farmacista di Sassoferrato, paese dell'entroterra anconetano, ha ammazzato la figlia di 33 anni, nubile e affetta da disturbi del comportamento e instabilità mentale fin dall'età di 8 anni. Ieri mattina, stando al racconto della moglie e del figlio, quando la ragazza ha cominciato a gridare, il padre si è alzato e come in un raptus ha preso la sua pistola e le ha sparato alla testa, uccidendola. Poi ha rivolto l'arma contro di sé.

Secondo quanto riferito da un amico della famiglia, Carlo Severini, il farmacista si alzava ogni notte alle 3 per tenere compagnia alla figlia, perché la ragazza si svegliava sempre a quell'ora. L'uomo, inoltre, era sempre molto stanco e depresso. Antonelli, dicono i compaesani, voleva comunque molto bene alla ragazza ed era angosciato per il suo futuro: nonostante 25 anni di terapie, la situazione stava peggiorando. Gli inquirenti non escludono che la dinamica del fatto possa essere anche diversa. La «prova tampone» per rilevare la presenza nelle mani di polvere da sparo, è stata eseguita anche sulla moglie e il figlio dell'uomo. [j. p.]

Sentenza della Corte di Cassazione

## «Il padre serve anche se litiga»

La Cassazione

ROMA. Per i figli importanti tutt'e due i genitori, anche se questi litigano o si portano rancore. Il principio è espresso dalla prima sezione civile della Corte di Cassazione, che ha respinto il ricorso di un uomo che vuole essere dichiarato padre naturale di un bimbo. Il presunto padre sostiene, infatti, che l'interesse del bambino sarebbe messo a «rischio» dal rancore che egli stesso prova verso la donna che lo ha citato in tribunale. E che di questo i giudici minorili non avrebbero tenuto conto. Scrive la Suprema Corte: «La presenza di un secondo genitore non può che ampliare la sfera delle potenzialità del minore, sia in campo affettivo che sociale, senza che ciò possa trovare ostacolo nell'attuale condizione di inimicizia fra la madre il presunto padre». La Corte d'appello di Roma conferma il giudizio del tribunale dei minori, che ritiene ammissibile la richiesta, avanzata da una donna nell'interesse del proprio figlio, di un'azione «per la dichiarazione giudiziale di paternità naturale» [Agi]

Imperia, «sono stati distratti»

## Spaccia in casa Genitori assolti

IMPERIA. Il figlio è stato condannato per il commercio di ecstasy insieme a cinque amici. Loro, genitori che il pm ha considerato colpevolmente distratti, rinviati a giudizio per favoreggiamento: invece di impedire al loro ragazzo di mettersi su una cattiva strada, gli avrebbero permesso di usare telefono e alloggio per dare appuntamento e incontrare i «pusher». Sapevano che casa era diventata un punto di riferimento degli spacciatori? La coppia giura di no. La vicenda è avvenuta a Imperia. A patteggiare la pena sono stati sei ragazzi dai 21 ai 24 anni: Marco Lojacono, Fabrizio Gelosa, Maurizio Iolino, Manuele Saltalamacchia, Michael Camperi, e Zacary Apicella, condannati a sei mesi e tre milioni di multa. Secondo l'accusa, avevano trattato al telefono l'acquisto e la di pasticche di droga sintetiche e bolli all'Lsd. E a finire nei guai, con un provvedimento senza precedenti, sono stati anche i genitori di Marco, Francesco Lojacono e Anna Maria Primavera, entrambi 44 anni, residenti in via Schiva, nel rione di Oneglia. Era dal loro apparecchio, messo sotto controllo su disposizione della magistratura, che partivano le telefonate più compromettenti. E anche gli scambi di droga avvenivano nell'appartamento dove vive la famiglia Lojacono. La tesi della Procura è che i genitori avrebbero dovuto esercitare maggiore sorveglianza sui figli. [m. v.]

Maxisequestro a Livorno, 7 in cella

## Cocaina nascosta fra i libri e fumetti

Sequestro di droga

FIRENZE. La droga viaggiava nascosta tra i libri della «Carica dei 101». E' la scoperta fatta da Criminalpol e Sco, che hanno stroncato un traffico di cocaina dalla Colombia all'Italia, con un filone Colombia-Usa, sequestrando complessivamente 566 chili di cocaina ed arrestando, fra Toscana e Lombardia, sette persone che i terminali italiani delle spedizioni, in contatto con la criminalità organizzata, in particolare la Sacra corona unita pugliese, la 'ndrangheta calabrese, la mafia siciliana. Tre colombiani sono stati catturati in Usa ed altri tre italiani latitanti sono ricercati in Europa dall'Interpol.

Duecento chili erano arrivati via nave a Livorno con cinque blocchi da chili ciascuno celati in scatoloni di fiori secchi natalizi; gli altri chili sono stati bloccati nel New Jersey con la cocaina nascosta in un container di libri per ragazzi, la famosa «Carica dei 101». I risultati dell'operazione «Nicaragua» sono stati illustrati dal questore di Firenze, Forleo. [c. ch.]

Processo tra Ferrero e Elah-Dufour

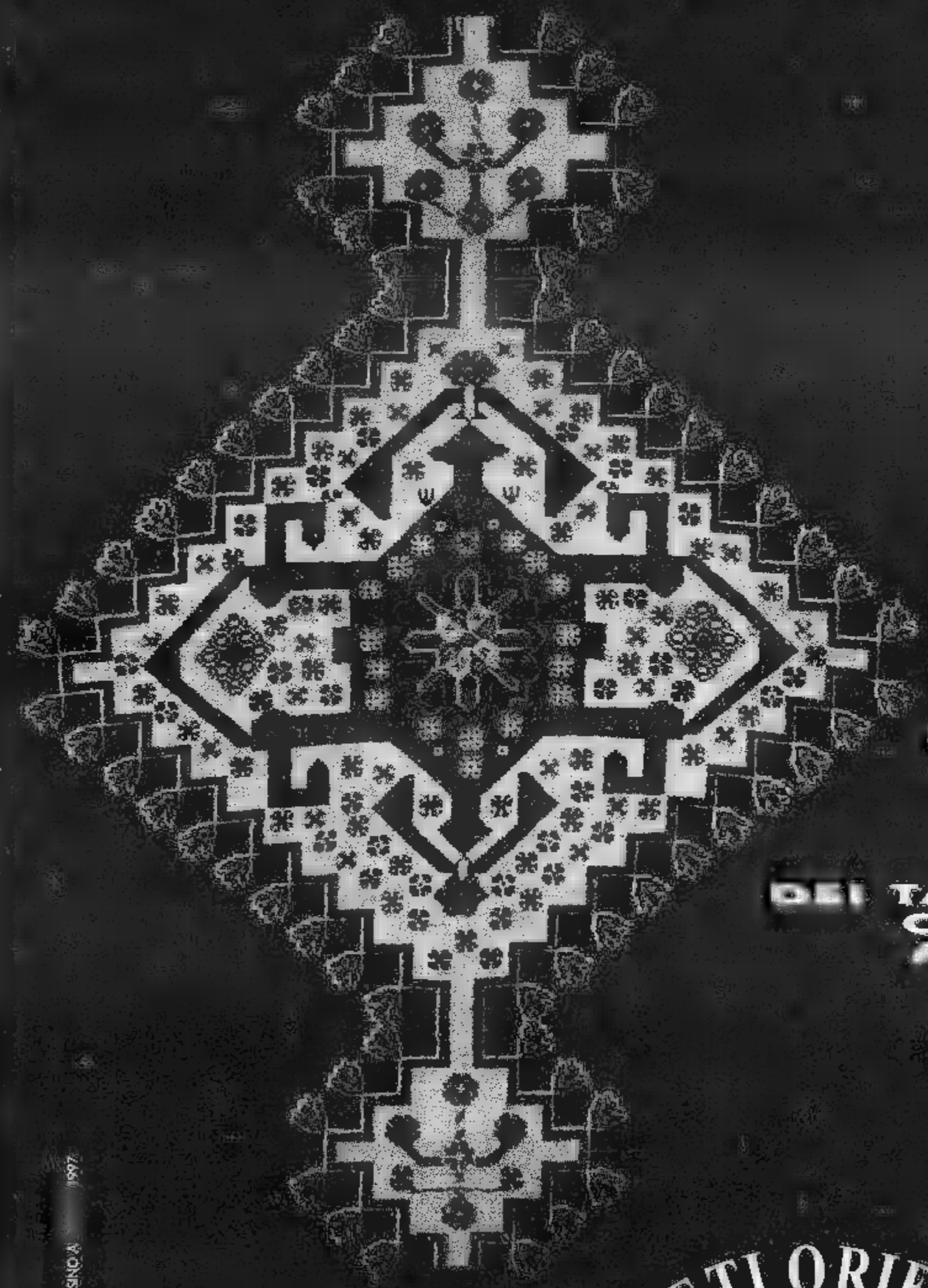
## Scoppia la guerra dei cioccolatini

GENOVA. La «guerra» commerciale tra i cioccolatini dei due colossi dell'industria dolciaria, la Ferrero e la Elah-Dufour, è approdata in tribunale, a Genova, con un ricorso in via d'urgenza, presentato proprio durante le vendite natalizie dalla produttrice dei famosi «Mon chéri» e «Rocher». La Ferrero nel suo esposto chiedeva il sequestro dei cioccolatini «Cristine» della Elah-Dufour, sostenendo la contraffazione di marchi depositati e concorrenza sleale «confusoria». Il presidente della quinta sezione del tribunale civile, Michele Marchesiello, con ordinanza molto articolata di otto pagine, ha respinto integralmente il ricorso.

La Ferrero ha sostenuto che i cioccolatini «Cristine» avrebbero quella particolare forma «a bauletto», che caratterizzerebbe già di per sé il cioccolatino «Mon chéri», nonché la scatola-confezione in materiale plastico trasparente a forma di parallelepipedo contenente i cioccolatini «Mon chéri» e «Rocher», regolarmente depositati e tutelati dalla legge marchi. Per decidere il giudice ha studiato le confezioni della Ferrero, della Elah e di altre industrie dolciarie italiane e straniere, i cioccolatini di varia natura, marca e contenuto, tutti caratterizzati dalla forma a «bauletto». [Ansa]

THE MESSAGE

# SE IL TAPPETO E' CITO LA QUALITA' E' SCONTATA.



GRANDE PROMOZIONE CITO

SCONTI VERI SU TUTTI I TAPPETI.
PAGAMENTO IN 10 MESI SENZA INTERESSI. NE' FINANZIAMENTI.
POTETE RITIRARE IL TAPPETO ANCHE SENZA ACCONTO.
AMBIENTAZIONE DEI TAPPETI A DOMICILIO.
CAMBIO DEL TAPPETO ALLO STESSO VALORE D'ACQUISTO.
ASSISTENZA, RESTAURI, LAVAGGI.

DOMENICA APERTO 15,00/19,30

TAPPETI ORIENTALI ®

C.I.T.O.

VALORE VERO

MILANO
Viale Tunisia ang. Via Settala
tel. 02/29.40.44.03

TORINO
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/562.96.63

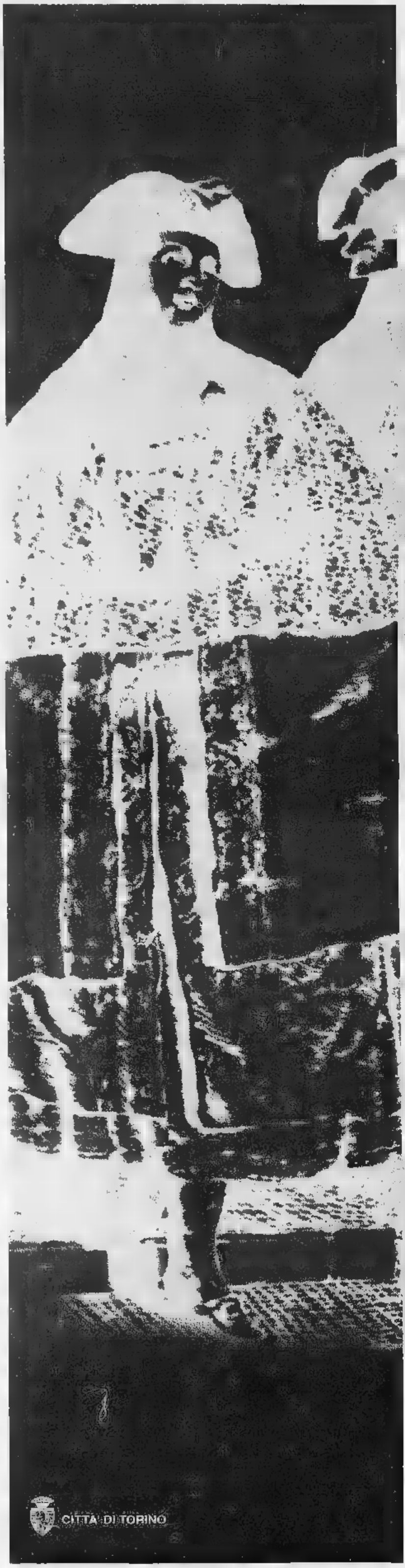
Orario: 9,30/12,30 15,00/19,30
LUNEDI' CHIUSO

IN COLLABORAZIONE CON A.I.A.B.:
• METTIAMO LE ALI ALL'OPERAZIONE CASCINA BELLARIA.

Fino al 30.04.97, acquistando un tappeto CITO, contribuisci alla ristrutturazione e riconversione della Cascina Bellaria (Milano) in centro polifunzionale per portatori di handicap.

A.I.A.B.L.A. - ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI BELLARIA - VIA DE CASTILLIA 21 - MILANO
OPERAZIONE CASCINA BELLARIA: L'ONTRIBUZIONE 32 AL NETTO DI IVA SU OGNI TAPPETO CITO VENDUTO. MINIMO GARANTITO DA CITO L. [illegible] AL NETTO DI IVA

COMUNICAZIONE SINO A 1997




# Dal Canalgrande a Borgo Dora, dalle "calli" al Gran Balôn.

Non ci pareva bello spostare il Gran Balôn a Venezia per il Carnevale, e così abbiamo portato il Martedì Grasso più affascinante del mondo tra le strade del mercato delle pulci di Torino. Domani fatevi guidare dai figuranti del Carnevale di Venezia e dalla nostra maschera, la Rusnenta, tra mobili, argenti, quadri antichi ■ oggettistica varia, tra i banchi e le botteghe del borgo. Scoprirete che da noi le sorprese non finiscono mai.

**ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI BALÔN**

*Il Presidente*
Claudio Fornasieri

*Per informazioni:* Via Borgo Dora, 3 - 10152 TORINO
Tel. 011/4369741 - Fax 011/4369741

Si allunga il pellegrinaggio degli sfrattati, molte famiglie senza un focolare

# Il Papa: la casa, diritto di tutti

## *Appello ai governanti, aiutate chi ne è privo*

**CITTA' DEL VATICANO.** Ogni famiglia ha diritto ad una casa: Giovanni Paolo II ha deciso di impostare su questo tema il suo messaggio destinato al tempo di quaresima 1997, un messaggio destinato a ricevere particolare e speciale ascolto da parte dei cattolici di tutto il mondo. Il 1997 è il primo dei tre anni di preparazione al Grande Giubileo; e per questo, ha scritto il Pontefice, «vorrei soffermarmi a riflettere sulla drammatica situazione di chi vive senza casa». E l'attenzione del documento presentato ieri in Vaticano si è centrata, oltre che sugli sfollati, e sui rifugiati a causa delle numerose guerre del pianeta, su chi di una casa è privo «normalmente».

«La casa è il luogo della comunione familiare - afferma il Papa -, il focolare domestico dove dall'amore vissuto tra marito e moglie nascono i figli, e apprendono le abitudini di vita ed i valori morali e spirituali fondamentali. In casa l'anziano ed il malato sperimentano quel clima di vicinanza e di affetto che aiuta a superare anche i giorni della sofferenza e del declino fisico». Ma molti ne sono privi. «E che dire poi - continua Giovanni Paolo II, dopo aver citato i casi tragici di sfollati e senzatetto a causa delle guerre o delle catastrofi naturali - delle famiglie sfrattate o di quelle che non riescono a trovare un'abitazione, della larga schiera degli anziani ai quali le pensioni sociali non permettono di procurarsi un alloggio dignitoso a prezzo equo?».

E' un problema drammatico anche nel Nord del mondo. Monsignor Paul Cordes, presidente del Pontificio Consiglio «Cor Unum», ha ricordato che nell'area dell'Unione Europea esistono circa due milioni e mezzo di senzatetto. «E se questa è l'Europa - ha aggiunto - figuriamoci allora quale possa essere la situazione nei Paesi in via di sviluppo». Un altro dato, drammatico, è stato presentato all'attenzione generale: quello dei morti per assideramento. Nella Germania del super-marco, nei soli giorni che vanno da Natale all'Epifania ci sono state più di 40 vittime.

«Il Papa - ha aggiunto il presule durante la conferenza stampa - vuole richiamare l'attenzione su un problema che tocca fortemente la dignità umana e nel farlo non si limita alle parole di incoraggiamento». Dopo il vertice di Istanbul, la Santa Sede infatti voluto dare «riscontro concreto» a questa difesa del diritto all'abitazione, finanziando dei progetti di costruzione di case per 100 mila dollari in Ruanda. Un piccolo segno, certo, e invito «a tutti i membri della Chiesa, perché aprano gli occhi su questa necessità e cerchino di operare in questo senso».

I disagi dei senzatetto, ha scritto ancora Giovanni Paolo II - che sta meglio e domenica prossima reciterà l'Angelus come di consueto - «ingenerano talora altre vere e proprie calamità, come l'alcolismo, la violenza, la prostituzione, la droga». E rivolge un appello «ai governanti» all'intera società umana, affinché non sia dimenticata «la drammatica situazione di chi vive senza casa». La famiglia, «quale cellula fondamentale della società - ha concluso -, ha pieno titolo ad un adeguato alloggio come ambiente di vita, perché le sia resa possibile l'attuazione di una comunione domestica autentica». E' un «diritto basilare».

**Marco Tosatti**

«Troppi i poveri che nel ricco Nord dell'Europa sono morti per il freddo»

Il Papa è intervenuto sul problema del diritto alla casa

IL CASO

LE MASCHE DI UNA MORTE

Catania, tra i due i rapporti erano molto tesi: lui aveva chiesto il divorzio

## «E' colpevole per quel suicidio»

### *Metronotte accusato di aver plagiato la moglie*

**CATANIA**

PER l'accusa è il mandante morale del suicidio della moglie, per la difesa si tratta solo di un'ipotesi infondata. Un metronotte di 36 anni, Paolo La Penta, finirà davanti alla corte d'assise per rispondere di «istigazione al suicidio della moglie», un reato che a quanto pare non si discuteva più nelle aule di giustizia da quasi mezzo secolo. Secondo il giudice per l'udienza preliminare Nunzio Sarpietro, La Penta avrebbe plagiato a tal punto la moglie, Maria Scifo di 30 anni, da costringerla a spararsi un colpo di pistola al cuore. Inoltre, le avrebbe lasciato in bella vista l'arma d'ordinanza, quasi a favorire quella decisione.

I fatti risalgono al 28 ottobre del '94, a San Giovanni La Punta, un grosso centro dell'hinterland di Catania.

Erano le 12,30 quando Maria Scifo decise di chiudere in quella maniera terribile il suo tormentato rapporto con il marito, con il quale aveva avuto tre figli. La donna si suicidò mentre La Penta era al supermercato per fare la spesa e dopo aver comunicato la decisione il figlio maggiore, che all'epoca aveva otto anni. Il ragazzino corse in strada a chiedere aiuto proprio mentre il padre stava parcheggiando. Quando i due riuscirono ad entrare dopo aver sfondato la porta, la donna era già morta.

Già da anno quel matrimonio era in crisi. La Penta aveva allacciato una relazione, poi ripresa dopo quel dramma, con una donna che aveva conosciuto con la moglie. Aveva chiesto il divorzio dopo dieci anni di matrimonio, ma Maria Scifo non ne aveva voluto sapere. Così, l'uomo era tornato in famiglia «per salvare il matrimonio e dare futuro ai nostri figli», aveva spiegato. I rapporti però rimasti tesi: anche i vicini raccontano di continue liti e scenate.

Al processo, che comincerà il prossimo 17 giugno, la difesa cercherà di dimostrare che pistola non era a portata di mano e che, anzi, la guardia giurata l'aveva nascosta scarica e mettendo i proiettili in un altro punto della casa. Pare che la donna avesse perfino cercato il libretto di istruzioni dell'arma, per capire come doveva caricare.

«Non avrei mai potuto fare una cosa del genere - ha detto La Penta - era madre dei miei figli». Secondo il difensore, l'avvocato Enzo Faraone, la donna aveva minacciato il suicidio quando il marito le aveva chiesto il divorzio e già in passato aveva tentato per una volta di togliersi la vita, prima che cominciassero i problemi con il marito. L'autopsia svelò che la donna aveva uno zigomo tumefatto: per l'accusa sono i segni di percosse, per la difesa ciò è dovuto alla caduta del corpo dopo il suicidio.

**[f. a.]**

ITALIA NOSTRA

## *Il cane da guardia contro gli scempi*

OGGI si apre a Roma il congresso nazionale dei soci di Italia Nostra. Prevedibile la discussione sulla nomina del nuovo segretario generale, Carlo Ripa di Meana, il quale si è preso una «pausa di riflessione» prima di accettare formalmente. Tre mesi per valutare se l'incarico è compatibile con gli impegni già assunti e con quelli di europarlamentare. I problemi emersi in alcune delle 208 sezioni non riguardano gli orientamenti di Ripa di Meana (in passato fu spesso a fianco di Italia Nostra, basti ricordare la battaglia contro la folle idea dell'Expo a Venezia). Sono motivati dalla gelosa difesa dell'indipendenza dell'associazione dal mondo politico. Italia Nostra non entra nello schieramento dei Verdi contrari al sindaco Rutelli e al ministro Ronchi, anche se la sua posizione coincide con quella di Ripa di Meana, alla testa del comitato che si oppone alle Olimpiadi del 2004.

Carlo Ripa di Meana

Nei suoi 42 anni di attività Italia Nostra ha sempre avversato o condiviso i progetti dei governi centrali e locali in piena autonomia di giudizio. Non è da oggi che esprime parere contrario alla candidatura di Roma per le Olimpiadi. Non per il gusto del «no» ma per un motivo di fondo molto semplice: un evento straordinario non può sanare mali e ritardi accumulati in mezzo secolo. Le ragioni del «no» possono essere chiarite dal confronto con Barcellona, spesso citata ad esempio. A Barcellona le Olimpiadi furono il propulsore della fase finale di un disegno strategico predisposto dodici anni prima, sulla base del piano generale del 1976. Viabilità, riqualificazione delle periferie, interventi nel centro antico, nuovi parchi, recupero degli spazi pubblici per restituire coesione sociale alla città: tutto era stato programmato da molti anni e con larghe consultazioni. La stessa Città Olimpica di Barcellona non è un villaggio per atleti, da destinare poi ad altri usi, ma un complesso quartiere di abitazioni, centri direzionali e commerciali, alberghi, porto turistico. E' sorta al posto di stabilimenti industriali abbandonati, restaurando la bellissima spiaggia del Poblenou.

Le Olimpiadi consentirebbero a Roma di ottenere risultati analoghi? Si deve tener conto dei ritardi ultradecennali nella pianificazione urbanistica, del patrimonio archeologico-storico-artistico, delle funzioni di capitale e di sede del papato. Si mettano sul tavolo della discussione i dati del fabbisogno arretrato: le periferie disumane, i trasporti pubblici, il traffico, i servizi sociali, ville e giardini storici, musei e gallerie, fino ai marciapiedi dissestati. Poi si dica qual è il piano strategico per rimettere in sesto la capitale entro il 2004 (evidentemente non basterebbero il villaggio olimpico, i palazzetti dello sport, i miglioramenti della viabilità) e quali sono i tempi e le risorse per realizzarlo. Infine si sottoponga il tutto ai cittadini, con garanzie di attendibilità che dovrebbero essere offerte da studiosi e da esperti indipendenti. Di fronte ai quadri parziali e alle rassicurazioni intrise di ottimismo o di generica fiducia nel futuro Italia Nostra, con o senza Ripa di Meana, deve fare il cane da guardia.

**Mario Fazio**

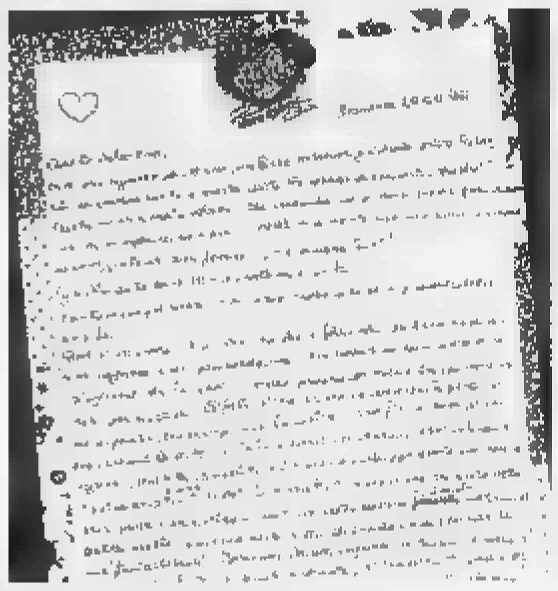
[illegible]

**IL FERMOPOSTA** [illegible]

## Ogni anno 1500 persone gli scrivono: aiutami a ritrovare il fidanzato perduto

La salma del Santo nella basilica di Terni ricoperta dalle lettere che arrivano anche dal Giappone. La richiesta di una madre: intercedi per mia figlia

Due innamorati, a destra una delle migliaia di lettere che ogni anno vengono scritte a San Valentino



# Il camper di Stranamore sfrattato da S. Valentino

DAL NOSTRO INVIATO

Ti chiedo scusa degli errori, ma per me è la prima volta che scrivo a un Santo». Giovanni ha 22 anni di belle speranze, da un paese del Friuli che si chiama Cerignano, dove il sole d'inverno è un regalo del Signore, caro San Valentino, e dove tu qualche piacere devi averlo già fatto, se l'amico suo gli ha parlato così tanto di te raccontando dei miracoli e delle cose buone che gli sono capitate». San Valentino sta in fondo alla chiesa su questa salita di Terni, dietro all'altare, e la sua salma l'hanno ricoperta di lettere e cartoline, e padre Luigi e padre Orlando vengono strascicando con il sacco a raccoglierle tutti i giorni. Dice padre Luigi Paoletti che ne arrivano almeno quattro al giorno, cioè più o meno 1500 ogni anno, da tutta Italia e da tutto il mondo. Dal Giappone gli scrivono in centinaia che solo lui e i giapponesi possono capire, e poi alla fine gli chiedono di bruciare le lettere, per favore. Ma qui non le fanno, le tengono tutte, dolci come sono, [illegible], forti, disperate, [illegible] prepotenti [illegible] bisogno di [illegible] aiuto [illegible] E alla [illegible] scrive Antonella, da [illegible] San Valentino è il patrono degli [illegible] ed è da un paio di vite [illegible] fanno preghiere. E' anche il [illegible] Terni, e ora la città lo vuole [illegible] sapere a tutti, sta preparando anche [illegible] mucchio di feste. [illegible] ragazzi gli scriveranno ancora [illegible]. Basta fare come Giovanni da [illegible] indirizzare soltanto a [illegible] Valentino, Terni. Il problema di Giovanni è che si è innamorato al mare, giù in Sicilia, di Marcella, ma Udine e Ragusa sono così lontane [illegible] sembra [illegible] amore disperato, impossibile, anche se loro si sentono fatti l'uno per l'altra: «Oh, lei mi apprezza per quello che sono e pensa, San Valentino, che crede che tra [illegible] sia il più bello, che non è vero, perché se la vedessi e lei la più bella, ma così bella che a me mi fa male quando siamo lontani». Marcella vive a Scicli, Ragusa, e ha 18 anni. E spulciando fra le lettere, puoi scoprire che anche lei ne ha scritta una: «Data l'impossibilità per me di venire personalmente a Terni, delego padre Orlando di pregare per noi San Valentino, affinché egli, a sua volta, possa intercedere presso il Gran Capo e permettere a [illegible] sposarci».

Non sappiamo se Giovanni e Marcella ce la faranno, non possiamo sapere quasi niente di questo [illegible] appare, così tenero e [illegible] fondo, ma [illegible] vero, [illegible] ammacchiato sotto a [illegible] di vetro. E' l'Italia [illegible] attraverso l'amore [illegible] che sogna l'Italia [illegible] vede senza spe[illegible] Egregio [illegible] di pregare [illegible] Valentino per me e il mio fidan[illegible] perché abbiamo [illegible] Sia[illegible] anni [illegible] del Meridione [illegible] raggiunge [illegible] sono diplo[illegible] dovrebbe [illegible] non [illegible] a trovare un la[illegible] ho perduto mio padre [illegible] sua sola pensione non [illegible] Marisa, [illegible] Trapani [illegible] non lavo[illegible] il mio fidanzato, non [illegible] il mondo del la[illegible] la competenza del pa[illegible] innamorati. Purtroppo, [illegible] una realtà che [illegible] di sposarsi e stretta [illegible] impossibilità [illegible] trovar lavoro. Confido nel vostro appoggio o nell'aiuto del Santo. Vi ringrazio per la cortese attenzione».

E' l'Italia ingenua e dolente degli uomini abbandonati, come Marco da Frosinone, che prega San Valentino di far tornare l'amata: «L'ho già chiesto pure a padre Pio di cui sono devoto, ma forse tu sei più adatto». Ma è, soprattutto, l'Italia delle donne, l'Italia delle mamme e delle figlie. Alba, da Vicenza, gli chiede solo di aiutare la sua famiglia, «vorrei tanto che mio padre capisse quello che i figli attraversano», dice. E invece chi urla, strepita, se la prende con mia madre che è una martire. Mi [illegible] rivolta anche ai maghi ma dopo mi sento peggio, perché ho tradito Dio. Intercedi per me, ti prego, di al Signore di tenerci presente, a me e alla mia famiglia». Poi, c'è Angela, da Foggia: «Caro San Valentino, io ho 4 figlie femmine. Tre [illegible] sposate. Quella non sposata ha [illegible] e una storia sfortunata. E' stata fidanzata per circa 7 anni, e da 10 si sono lasciati. [illegible] chiama Sandra, e da allora non ha mai saputo dimenticare. Mia figlia è gradatamente diventata anoressica. Ora, da settembre, è in terapia psicologica, ma la psicologa sostiene che è un'anoressica troppo anziana e difficile da guarire. Mio marito è morto da 7 anni. Sono sola e tanto disperata. Ti chiedo la grazia di farlo incontrare qualcuno che la aiuti a lottare contro questo nemico che ha dentro».

Molte volte i carmelitani scalzi della Basilica si fanno aiutare [illegible] Maria Laura e Massimo Angelelli, e spogliano [illegible] lettere, [illegible] leggono tutte, e se possono, rispondono. Qualche ragazza, fra le tante che hanno scritto, è convinta che sia stato proprio san Valentino a farle trovare l'anima gemella. Qualche altra, come «Rosalba un cuore infranto», dice che il santo, sì, l'ha aiutata, ma che ora lui se n'è andato e ci vorrebbe un altro miracolo, caro [illegible] Valentino, o per farlo tornare o per trovarne uno nuovo. Ma fra tutte queste lettere, ce n'è una che ci ha colpito di più. Non c'è una firma. Solo [illegible] indirizzo, di Siena. Sono due paginette teneri, dolcissime. Sognanti. «Nonostante [illegible] religiosa e persona normale, senza strade storte e con la testa a posto, ho bisogno di chiedere la Grazia a San Valentino. Il [illegible] ragazzo per colpa mia è andato in America a lavorare. Ce lo mandai io, glielo consigliai. Per un po' ha scritto qualche lettera, ma poi non ne ho saputo più nulla. A causa di questo fatto, mi è peggiorato il lavoro e gli anni sono andati. Quindi per favore ho bisogno di una Grazia allo svelta, perché mi avvicino ai 40, anche se non ne ho ancora finiti 38. Ho bisogno in segreto che la mia anima gemella i giorni festivi sia a casa mia. Che questa persona sia come me, celibe come me nubile, di [illegible] somiglianza, altezza maschile normale e 70 chili di peso. Io sono segretaria. Lui possibilmente laureato. E che si possa lavorare insieme nel suo studio, [illegible] al posto di tenere un'altra segretaria ci tiene me. All'incirca [illegible]. Non so se si può [illegible] questa Grazia, ma la vorrei che sia [illegible] segreto».

**Pierangelo Sapegno**

**LA CHIESA**

## *«Fidanzati, siate casti»*

**ROMA.** Fidanzati, festeggiate pure San Valentino, ma ricordate di rimanere casti. In vista del 14 febbraio, il Sir - l'autorevole agenzia dei vescovi -, ha chiesto all'esperto di pastorale familiare don Pier Luigi Gusmitta, di illustrare il significato della festa del protettore degli innamorati. «L'innamoramento è il tempo della grazia e della chiamata - ha detto il sacerdote -, della ricerca e della risposta. E' il tempo della costruzione della coppia. E' il tempo della delicatezza coraggiosa della castità che cerca la verità integrale dell'amore e ne difende la gestualità da ogni forma di egoismo». [AdnKronos]

Alla Sapienza

# Bankitalia sblocca gli stipendi

**ROMA.** E' stato ripristinato il pagamento degli stipendi al personale dell'università La Sapienza e del policlinico Umberto I. La notizia, diffusa dai sindacati confederali dell'ateneo romano, è stata confermata in modo ufficioso dalla direzione della Banca di Roma, tesoriera dell'ateneo, dopo che la Banca d'Italia, in applicazione della legge Finanziaria, aveva fermato l'operatività dei conti degli enti soggetti alla tesoreria dello Stato per eccesso di spesa. Anche in ambienti del rettorato si è appreso che la situazione si è sbloccata.

«La Banca d'Italia applica solo le leggi dello Stato - ha detto il segretario generale della Cisl università, Giuseppe Polinari - ma quando si vive in [illegible] completa disorganizzazione amministrativa, come capita alla Sapienza, i problemi sono all'ordine del giorno».

«Non sono stati approvati i bilanci preventivi e consultivi del 1995 e del '96 - ha spiegato Polinari - ci sono otto primi dirigenti che sono stati promossi direttori generali senza alcun concorso, come invece prevede la normativa in materia, ed un altro dipendente amministrativo, condannato per un anno e due mesi in un processo per appalti truccati, è stato reintegrato dal 16 gennaio scorso». Su questi episodi, la Cisl ha annunciato esposti alla magistratura e alla Corte dei Conti.

Il ministro dell'Università, Berlinguer, è «a fianco degli atenei nel rendere meno disagevole l'applicazione del sistema di prelevamento stabilito per il 1977» e fa rilevare che «nessuna università, tranne La Sapienza, ha denunciato inconvenienti nel pagamento degli stipendi ai propri dipendenti». [Ansa]

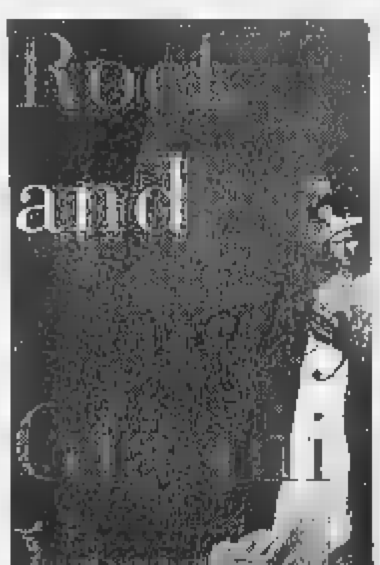
## Londra, nel mirino le immagini contenute nell'ultimo libro dello stilista

# Una foto divide Lady D e Versace

## *La principessa: «Non parteciperò al suo gala»*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ma lui replica: «Non ci sono nudi E lei rimane sempre la mia preferita»



A destra la principessa Diana. A sinistra la copertina del libro [illegible] Versace

Lui dice da Milano, elegantemente, che Diana resta la sua «principessa preferita». Ma lei, da Londra, gli ha giocato un tiro mancino. A dieci giorni da una strombazzata e miliardaria serata di gala - 500 biglietti a 500 sterline ciascuno, qualcosa come un milione e 300 mila lire, a beneficio della Fondazione per l'Aids di Elton John - ha fatto sapere a Gianni Versace che non parteciperà come ospite d'onore alla serata organizzata dal designer italiano. Preoccupata da come il più recente libro fotografico di Versace, «Rock and Royalty», sarà accolto dalla famiglia reale ora che il volume approda in Inghilterra con i suoi trasgressivi accostamenti fra il mondo pop alla moda e la famiglia reale, ha chiesto addirittura che venga eliminata la sua prefazione.

Versace non ha fatto una piega. «Non ci sono nudi nel mio libro ma soltanto [illegible] bellissime immagini che sono [illegible] consuete», dice in un comunicato, denunciando certi «titoli maliziosi e mistificatori» della stampa inglese: «Per evitare che prosegua questa campagna offensiva nei confronti della principessa Diana e per riportare l'iniziativa ai suoi reali contenuti ho deciso di annullare il galà previsto, versando l'intera somma alla Elton John Aids Foundation».

La foto dello scandalo, secondo il pettegolezzo londinese, sarebbe quella che affianca i vecchi duchi di Windsor - l'ex re Edoardo VIII e Wally Simpson - a un aitante giovanotto che indossa soltanto una trapunta disegnata da Versace. Il guaio è che quel mantello improvvisato lascia uno spiraglio proprio sul davanti; e nonostante i ritocchi, per mascherare al meglio, s'indovina la presenza di attributi maschili. Apriti cielo: l'Inghilterra bacchettona, indignata, chiede se sia lecito affiancare due reali, per giunta scomparsi, alle nudità di Ryan Giggs, calciatore del Manchester United. Che non si tratti di Giggs, ma del celebre fotomodello Markus Schokenberger, poco importa. Evidentemente anche Diana - sia pure in ritardo, il libro è già da ottobre in Italia, Germania e Stati Uniti - si è sentita ferita.

«L'anno scorso - ha spiegato la principessa - ero stata avvicinata perché collaborassi alla prefazione, a beneficio della fondazione di Elton John. Mi fu assicurato che il libro non avrebbe contenuto materiale offensivo, quindi firmai la prefazione. Questa settimana ho visto quel libro per la prima volta. Sono estremamente preoccupata che possa offendere alcuni membri della famiglia reale». Di qui la decisione di sganciarsi dal libro e dal galà.

I rapporti con i Windsor devono pesare. Diana deve avere avuto paura di un gioco al massacro, anche attraverso i tabloid. E Versace, forse, l'ha capito. D'altra parte Diana, che sovente indossa vestiti da lui creati, in quella prefazione era stata molto esplicita nel sottolineare l'ammirazione per l'uomo: «E' un esteta, alla ricerca dell'essenza della bellezza, che cattura con grazia e facilità. Dall'ottimismo che emana dalle pagine di questo libro si può dire che ama l'umanità». Come si potrebbe replicare [illegible] durezza a chi usa tali parole? Ecco allora Versace che si limita a difendere il libro, opera di alcuni fra i più noti fotografi (Snowdon, Avedon, Penn), [illegible] cui hanno collaborato nomi celebri nel mondo della musica (da Madonna a Pavarotti, da Mina a Tina Turner) e le supermodelle più in voga (Claudia, Naomi & Co). «Non era un libro per fare scandalo», ripete. Ma ormai la grande festa di Londra è dimenticata.

**Fabio Galvano**

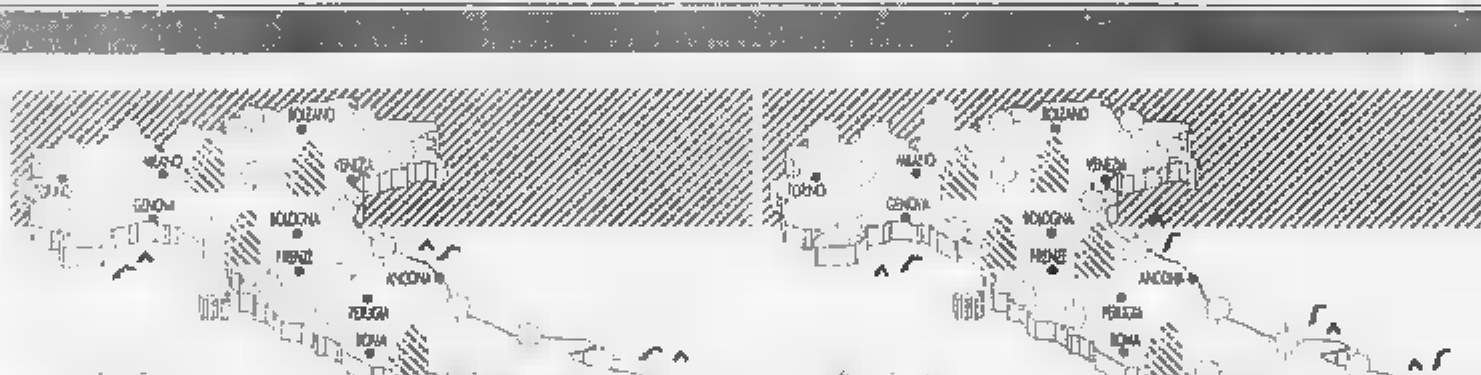
Il Consiglio di Stato

# «Attenti a licenziare i depressi»

**ROMA.** Non è possibile licenziare [illegible] due piedi un dipendente pubblico affetto da una «patologia depressiva» capace di manifestarsi in «isolati episodi» che lo portino peraltro «al totale disinteresse per il [illegible] lavoro», anche se a seguito di questo problema il lavoratore accumuli una serie di assenze ingiustificate. E così il Consiglio di Stato, in contrasto [illegible] una precedente pronuncia del Tar della Sardegna, ha deciso la riammissione in servizio di un vigile urbano dipendente del Comune di Mores (Sassari) a suo tempo dichiarato decaduto dal servizio per assenze ingiustificate, nonostante «fosse affetto da esaurimento nervoso di tipo schizofrenico». Il vigile si era assentato ingiustificatamente dal servizio per un periodo di 15 giorni ed era stato [illegible] quel punto licenziato dal Comune, che peraltro aveva provveduto ad accertare se l'interessato fosse idoneo dal punto di vista psico-fisico. La commissione medica, comunque, aveva considerato il vigile urbano perfettamente idoneo al servizio, di conseguenza era venuto a scattare automaticamente il licenziamento. [Ansa]

a cura di **Marcello Loffredi**

**[illegible] DI SOLE.** Sulla Penisola è tornato il tempo stabile anticiclonico, nebbia sulle regioni padane. Il flusso delle intense correnti perturbate atlantiche ha ripreso a scorrere sulla parte centro settentrionale del continente e nel peggiore dei casi nei prossimi giorni si limiterà a lambire le regioni alpine. Nebbie a parte, il prossimo fine settimana ci promette molto sole e temperature diurne piuttosto miti. **[illegible] per depedamenl.** Non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo. L'unica eccezione sarà costituita da annuvolamenti [illegible] spessore sulle zone alpine orientali e sulle regioni adriatiche.




**OGGI.** Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo residui e temporanei annuvolamenti sulla Basilicata, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale. Nebbie sulle regioni padane e nelle valli [illegible] Centro. In leggero aumento le temperature diurne, stazionarie quelle notturne.

**DOMANI.** Sarà una giornata assolata su tutta la Penisola, ad eccezione di alcune località temporaneamente nebbiose sulle pianure del Nord. [illegible] corso del pomeriggio sulle località alpine centro occidentali interverranno delle bande nuvolose non invadenti il cielo.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | -5 | 11 | Bologna | 1 | 12 | Bari | 9 | 12 |
| Bolzano | -5 | 12 | Firenze | 4 | 16 | Napoli | 10 | 16 |
| Verona | -2 | 11 | Pisa | 2 | 15 | Potenza | 4 | 8 |
| Trieste | -2 | 10 | Ancona | 1 | 10 | S.M. Leuca | 7 | 13 |
| Venezia | 0 | 11 | Perugia | 5 | 13 | R. Calabria | 9 | 19 |
| Milano | -2 | 12 | Pescara | 2 | 13 | Palermo | 8 | 15 |
| Torino | -1 | 12 | L'Aquila | -1 | 9 | Catania | 8 | 16 |
| Cuneo | 2 | 9 | Roma Urbe | 4 | 16 | Messina | 11 | 17 |
| Genova | 7 | 14 | Roma Ciamp. | 3 | 14 | Alghero | 9 | 16 |
| Imperia | 8 | 15 | Campobasso | 1 | 7 | Cagliari | 5 | 10 |

**CITTA' ESTERE**

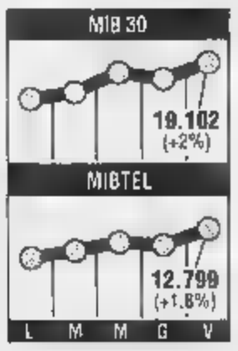
| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 2 | 6 | nuvoloso | Lisbona | 8 | 15 | sereno |
| Atene | 5 | 13 | variabile | Londra | 9 | 11 | nuvoloso |
| Bangkok | 26 | 35 | sereno | Los Angeles | [illegible] | 21 | variabile |
| Berlino | 2 | 8 | nuvoloso | Madrid | [illegible] | 18 | sereno |
| Bruxelles | 5 | 9 | np | Montreal | -5 | -2 | np |
| Bucarest | -2 | [illegible] | variabile | Mosca | -7 | -2 | sereno |
| Budapest | -3 | 5 | sereno | New York | [illegible] | 6 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 18 | 27 | variabile | Parigi | 0 | 10 | sereno |
| Copenaghen | 2 | 5 | nuvoloso | Pechino | -5 | 2 | sereno |
| Dublino | 2 | 7 | sereno | Praga | -3 | 3 | sereno |
| Francoforte | -3 | 7 | sereno | Rio de Janeiro | 24 | 31 | variabile |
| Gerusalemme | -2 | 9 | sereno | Sofia | -4 | 5 | nuvoloso |
| Ginevra | -3 | 7 | sereno | Sydney | 22 | 27 | variabile |
| Helsinki | -10 | 0 | pioggia | Tokyo | [illegible] | 12 | sereno |
| Johannesburg | 15 | [illegible] | variabile | Varsavia | [illegible] | 1 | nuvoloso |
| Il Cairo | 7 | 14 | nuvoloso | Vienna | -3 | 7 | sereno |

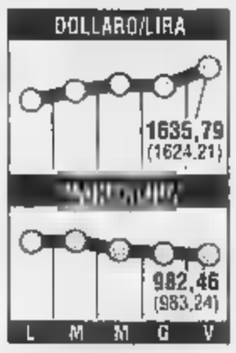
## QUOTAZIONI BOT

| Rendimento netto | Data | Prezzo | Netto |
|---|---|---|---|
| 28-02-97 | 87 | 98.660 | 7.320 |
| 28-03-97 | 45 | 98.770 | 5.960 |
| 30-04-97 | 73 | 98.530 | 5.940 |
| 31-05-97 | 108 | 98.250 | 5.960 |
| 28-06-97 | 157 | 97.810 | 5.940 |
| 31-07-97 | 178 | 97.280 | 5.900 |
| 28-08-97 | 184 | 96.900 | 5.790 |
| 30-09-97 | 221 | 96.440 | 5.830 |
| 31-10-97 | 267 | 96.010 | 5.790 |
| 28-11-97 | 299 | 95.550 | 5.860 |
| 30-12-97 | 322 | 95.130 | 5.800 |
| 30-01-98 | 353 | 94.692 | 5.690 |

## Inpdap sotto tiro

Il ministero del Tesoro ha approvato i bilanci preventivi dei 7 enti previdenziali del settore pubblico confluiti nell'Inpdap. Lo ha detto il ragioniere generale dello Stato Monorchio, con una lettera in cui sottolinea il «quadro piuttosto critico della situazione economico-finanziaria dell'ente». In particolare sottolinea i problemi dell'Enpas, da cui dipendono le buonuscite agli statali: le entrate contributive per il 1997 ammontano a 5765 miliardi, le uscite a 6429 miliardi; ■ l'andamento dei complessivi flussi finanziari non registra una inversione di tendenza, saranno necessarie «decise misure riequilibratrici».




## Rolo a gonfie vele

E' stato ■ 408 miliardi (167 nel 1995) l'utile netto dell'esercizio 1996 di Rolo Banca 1473. Ieri l'assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato la proposta di aumento gratuito di capitale da 334,6 a 435 miliardi, tramite l'emissione di oltre centomila azioni ordinarie (da mille lire l'una nominali) da assegnare ai soci in ragione ■ tre nuove ogni dieci possedute, con godimento primo gennaio '96. L'aumento sarà eseguito in marzo. Il dividendo sarà deciso dal consiglio d'amministrazione del 25 febbraio. Tutti i dati del bilancio 1996 sono positivi, ■ anche per ■ 1997 e '98 non ci saranno problemi.

## MONETE AUREE

| | | |
|---|---|---|
| Sterline (post 74) | 120.000 | 147.000 |
| Sterline (ante 74) | 110.000 | 130.000 |
| Sterline (ante 74) | 130.000 | 155.000 |
| Marengo [illegible] | 120.000 | 135.000 |
| Marengo [illegible] | 105.000 | 120.000 |
| Marengo [illegible] | 100.000 | 110.000 |
| Marengo [illegible] | 100.000 | 115.000 |
| Marengo [illegible] | 100.000 | 110.000 |
| 20 Marchi | 165.000 | 180.000 |
| 10 $ (oro) | 440.000 | 500.000 |
| 5 pesos Messico | 300.000 | 330.000 |
| 100 lire [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 100 [illegible] | 150.000 | 160.000 |
| [illegible] | 160.000 | 180.000 |
| [illegible] | 170.000 | 190.000 |


LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Sabato 8 Febbraio 1997 17


Rotte le trattative. I sindacati contestano la «direttiva Prodi». La fermata parte dalle 21

# Treni, da stasera non si viaggia

## *Black out di 24 ore, lunedì tocca alle poste*

**ROMA.** Black out dei treni viaggiatori e merci dalle 21 di stasera alla stessa ora di domani. Tutti i sindacati dei ferrovieri, confederali e autonomi, hanno confermato ieri sera lo sciopero generale della categoria contro la direttiva emanata dal governo per il risanamento del settore, giudicata in più parti «unilaterale e lesiva degli interessi dei ferrovieri e del trasporto ■ ferroviario in generale». Un'altra raffica di scioperi è già stata annunciata per i prossimi giorni da tutti i sindacati del settore.

Poco prima si era giunti alla rottura di una serrata trattativa, avviata di buon mattino dal sottosegretario ai Trasporti Giuseppe Soriero per tentare di avvicinare le posizioni e scongiurare un'agitazione tanto dannosa per decine di migliaia di viaggiatori. I sindacati non hanno voluto sentire ragioni e si ■■■ rifiutati ■ fare marcia indietro, nonostante il rischio di pesanti sanzioni da parte della commissione di garanzia per gli scioperi nei servizi pubblici essenziali. La commissione, che ha già contestato la violazione delle norme riguardanti il preavviso, nei primi giorni della prossima settimana potrebbe decidere, come previsto dalla legge, la sospensione dei contributi sindacali per un mese e il loro versamento a favore dell'Inps. Il comportamento, considerato «scorretto», potrebbe costare alle organizzazioni dei ferrovieri circa 1 miliardo di lire.

Così, rientrato precipitosamente ■ Roma da Bonn, ■ ministro dei Trasporti Claudio Burlando ha trovato che i giochi erano ormai fatti ■ che non vi era, almeno per il momento, alcuna possibilità di rimontare ■ difficile situazione. Non si esclude che il ministro prenda in extremis qualche iniziativa, anche se appaiono assai scarse le possibilità di sospensione dello sciopero a poche ore dal ■■■ inizio. La rottura, del resto, è avvenuta in un clima di tale tensione che, salvo eventuali fatti nuovi, lascia intravedere soltanto un inasprimento della lotta.

Il rischio di una imminente rottura è affiorato poco prima delle 19, dopo che per molte ore un'intesa era sembrata quasi ■ portata di mano. Incontrando i giornalisti, il sottosegretario Soriero ha precisato: «L'ultima proposta del governo, che esprime una posizione molto attenta e sensibile alle ragioni del mondo del lavoro, costituisce il massimo punto di sintesi. E' grave se i sindacati non lo capiscono e se la respingono per motivi di tatticismo». Soriero ha poi rilevato che all'interno del fronte sindacale vi sono delle difficoltà perché alcuni settori ritengono che, comunque, lo sciopero a questo punto sia necessario. «Deve però essere chiaro - ha concluso - che il merito del documento è così avanzato da rendere incomprensibile un'eventuale chiusura dei sindacati. Mi auguro che venga da loro tempestivamente un impulso forte per arrivare presto alla firma del protocollo».

Invece, di lì a poco, è arrivata la doccia fredda con un netto rifiuto. Il governo - commentano i sindacati - «è partito con il piede sbagliato ed insiste nell'errore». E' subito seguita la conferma del blackout di 24 ore a partire dalle 21, con il consueto «cuscinetto» di un'ora per i treni in partenza o in arrivo un'ora prima o un'ora dopo. Servizi minimi saranno garantiti soprattutto per i collegamenti con la Sicilia e la Sardegna. Comunque, l'Ente ferrovie invita la clientela a «non recarsi in stazione e a rinviare i viaggi programmati».

Intanto, si preannuncia ■■■ anche nelle poste. I sindacati confederali e autonomi dei postelegrafonici hanno deciso uno sciopero generale della categoria per lunedì in segno di protesta contro il piano di ristrutturazione. L'astensione avrà inizio dal primo turno notturno di domenica e proseguirà per 24 ore. Previsti disagi e difficoltà nell'erogazione dei servizi.

**Gian Carlo Fossi**

**CONTRATTI**

### *Edili sul piede di guerra*

**ROMA.** Rotte le trattative per il rinnovo del contratto degli edili, si sciopera. Lo annunciano i sindacati di settore Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil. «A distanza di 5 mesi dall'apertura delle trattative per l'avvio della contrattazione integrativa territoriale - si legge nella nota dei sindacati - e a 2 mesi dalla scadenza del contratto nazionale (II biennio economico), nell'incontro di ieri l'associazione nazionale costruttori e l'Intersind si sono presentate con la medesima posizione di rifiuto a discutere nel merito dei rinnovi contrattuali». Un atteggiamento, quello degli imprenditori, definito dai sindacati «dilatorio, irresponsabile e ricattatorio», che «nega gli impegni assunti con il ministro del Lavoro nell'incontro del 21 gennaio».

**IL CALENDARIO DEGLI SCIOPERI**

**OGGI** Dalle 21 alle 21 di domenica 9 si svolgerà lo sciopero indetto da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Comu, Fisals e Sma

**11 FEBBRAIO** Dalle 21 alle 6 di mercoledì 12 sarà la volta dei ferrovieri dell'Unione capistazione (Ucs)

Dalle 21 alle 21 di mercoledì 12 sciopero del personale di esercizio indetto dalla Fisast Cisas

Per l'intera giornata del 12 la Fisast ha proclamato anche l'astensione del personale degli uffici

**15 FEBBRAIO** Dalle 21 alle 21 di domenica 16 febbraio seconda giornata di astensione dal lavoro indetta dalle federazioni dei trasporti di Cgil, Cisl, e Uil e da Comu, Fisals e Sma

**19 FEBBRAIO** Dalle 21 alle 21 di giovedì 20 secondo giorno di protesta indetto dall'Ucs

**21 FEBBRAIO** Dalle 21 alle 21 di lunedì 24 febbraio tornerà a scioperare anche la Fisast

Produzione gelata

# Industria novembre nerissimo

**ROMA.** Quello del '96 è stato il novembre più «freddo» degli ultimi 6 anni: fra gli industriali, in pratica hanno venduto soltanto i petrolieri, gli unici a registrare un aumento di fatturato (3,4%) rispetto allo stesso mese '95. Negli altri settori impera il segno meno, anche per gli ordinativi: il ribasso complessivo del fatturato raggiunge l'8,4%, per gli ordini l'Istat segnala un -10,3% che andrà a scaricarsi sulle vendite dei mesi successivi. Considerando i primi 11 mesi del '96, il fatturato dell'industria è diminuito dello 0,6%, mentre per gli ordinativi il calo è al 4,7%.

A gonfiare le cifre di novembre ha certamente contribuito il record dell'anno passato, quando, nel mese, si registrò una crescita del 14,6% nel fatturato e del 10,6% negli ordinativi. Ma preoccupano, allarmanti, i segnali di vera gelata consistente del mercato interno: -10,3% nel fatturato e -12,5% negli ordinativi, oltre il doppio rispetto al mercato estero (-3,4% nel fatturato e -6,8% negli ordinativi).

In cifre, le contrazioni di fatturato più marcate arrivano dal settore fabbricazione mezzi di trasporto (-18,1% dall'industria dei metalli (-17,6%) e dei prodotti in cuoio, pelle e similari (-14,8%) e della carta, stampa ed editoria (-11,9%). Considerando la destinazione economica dei beni prodotti, riduzioni tendenziali dell'indice del fatturato del 9,1% per i beni intermedi, del 9,7% per i beni finali di investimento e del 7,1% per i beni finali di consumo.

Qualche indicazione di miglioramento arriva però dagli industriali: «Eravamo in ■■■ periodo di stagnazione, che somiglia molto alla recessione» ha commentato ieri il consigliere incaricato per il Centro studi di Confindustria Guidalberto Guidi che ha individuato in gennaio una certa ripresa, soprattutto nei portafogli ordini e nel volume della produzione di gennaio: arrivano segnali oltre dalle aziende che esportano o che lavorano per altre aziende produttrici per l'estero.

Anche per Sergio Cofferati, leader della Cgil, il calo «va considerato transitorio, non certo un fenomeno di recessione». «C'è un evidente problema di rallentamento per l'economia, che nei mesi passati ■ «avvicinato» all'arresto»

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

# Fisco, cadono le teste

## *Visco fa piazza pulita ai vertici*

**ROMA.** Detto e fatto. Le teste cominciano a cadere nel paniere. Visco ha mantenuto la parola. E dopo aver clamorosamente denunciato a fine gennaio i «sabotatori» che s'annidano nella dirigenza del ministero delle Finanze, ha cominciato a far piazza pulita. Il primo a far le spese di questo terremoto è stato il direttore centrale per la riscossione, il professor Ernesto Liccardi, bruscamente sollevato dall'incarico e relegato «a disposizione» con un provvedimento firmato dal Consiglio dei ministri, su proposta dello stesso Visco. Non si conoscono nei dettagli i motivi che hanno causato questa «defenestrazione». Ma stando alle prassi, un procedimento del genere scatta solo quando si accertano inadempienze amministrative talmente gravi da giustificare l'allontanamento di un alto dirigente.

«Non ho ricevuto alcuna comunicazione di un provvedimento nei miei confronti - si schermisce il prof. Liccardi -. E mi aspetto di sapere anche i motivi della decisio■■■. Liccardi gestiva il servizio di ■■■■■■ dall'89, quando l'ufficio dipendeva direttamente dal ministro. Ed era rimasto in quel posto anche dal '92, quando fu istituita una direzione centrale sottoposta in via gerarchica alla direzione generale delle entrate.

Visco ha colpito, quindi, nel vivo ■ nomenklatura del ministero. Ha cominciato a tagliare le teste fra i «boiardi» del palazzone dell'Eur. E il tamtam del ministero già indica la prossima vittima: Ernesto Del Gizzo, direttore generale dei Monopoli. Perché lui? Perché è da tempo che si respira un clima di aperta rottura fra il ministro e l'alto dirigente. Esplosa quando Visco avocò direttamente la trattativa per il rinnovo del contratto di produzione con Philip Morris, «espropriando» Del Gizzo di un'importante fetta del suo incarico.

Ma la polemica ■ proseguita anche dopo, quando il ministro lo indicò in maniera indiretta come responsabile delle minori entrate del «Gratta e vinci» e soprattutto dopo il «pasticcio» incredibile della Lotteria Italia. Potrebbe quindi essere già partita la «lettera di contestazione» contro Del Gizzo, atto formale che prelude all'apertura di un procedimento come quello concluso■ con la rimozione del professor Liccardi.

Visco sta roteando la sua spada, insomma, dopo la clamorosa ■■■■ manu contro chi si oppone nelle «stanze dei bottoni» ai suoi tentativi di dare efficienza all'amministrazione di quel pachiderma insonnolito che è il ministero delle Finanze. Rogno, con 66 mila dipendenti, della classe dei burocrati che conoscono ogni piccolo rotello della farraginosa macchina amministrativa del dicastero, dove si raccoglie ogni anno qualcosa come circa 500 mila miliardi di tasse.

■■■ quando si è insediato, Visco si è reso protagonista di un tourbillon fra i «boiardi» del ministero. Dipprima ha cambiato il segretario generale, sostituendo Claudio Zucchelli con Giuseppe Roxas. Poi ha coperto la direzione delle dogane con Michele Del Giudice per far spazio a uomini, si spiega, a lui più fidati. E ora su Del Giudice pende ■■■ avviso di garanzia e viene dato come probabile partente anche Carlo Vaccari, direttore del Territorio. La purga non è finita. [r. r.]

**POLEMICHE**

Le Forze armate chiederebbero 1100 miliardi a Tim, Omnitel e al terzo gestore

# L'Esercito alla guerra dei telefonini

## *Vuole un risarcimento per le frequenze cedute*

Michele Lauria sottosegretario alle Poste

**ROMA.** Anche i militari entrano nella guerra dei telefonini. I vertici della Difesa avrebbero infatti intenzione di richiedere un cospicuo risarcimento in contanti o «in natura» per liberare alcune frequenze attualmente occupate da Esercito, Marina e Aviazione ■ destinate ai servizi di telefonia mobile dal ministero delle Poste. La trattativa è già iniziata e a sancire ■■■ il diritto dei militari ad ottenere il risarcimento, che a quanto riporta l'agenzia di stampa Radiocor potrebbe ammontare addirittura a 1100 miliardi, è in arrivo un provvedimento del governo. Si tratta di un emendamento al disegno di legge 1021, in discussione al Senato, che istituisce l'authority delle telecomunicazioni. L'articolo 2 bis, che sarà introdotto con l'emendamento del governo, stabilisce di «ripartire tra le imprese autorizzate a gestire i servizi di comunicazione mobili e personali, gli oneri derivanti al ministero delle Difesa a seguito delle modifiche al piano nazionale ■ ripartizione delle radiofrequenze effettuate per le esigenze dei predetti servizi, con particolare riguardo alle spese comunque connesse alla liberazione delle frequenze».

Anche il sottosegrario alle Poste Michele Lauria ha confermato ieri l'emendamento al disegno di legge sulle telecomunicazioni, ma non ha commentato in alcun modo l'entità del rimborso richiesto. Gli organi tecnici della Difesa, si è limitato a dire, «stanno ancora valutando i costi dell'operazione».

Visto che le frequenze da liberare riguardano il nuovo servizio Dcs 1.800 ■■■ anche il Gsm e il Tacs chiamati a pagare saranno sia il terzo gestore che opererà sul Dcs, ■■■ gli attuali operatori Tim e Omnitel. Non è ancora chiaro quale potrebbe essere la percentuale di un eventuale risarcimento che ciascun operatore sarà chiamato a pagare. La parte del terzo gestore verrà definita nella gara che sarà indetta per la concessione sul Dcs a 1.800 megahertz. Difficile che Tim e Omnitel, i due gestori già operativi sui telefonini, siano chiamati a pagare per il sistema Gsm, la cui estensione delle frequenze era già prevista. Più probabile, invece, che Tim paghi per alcune frequenze destinate al Tacs e, insieme ad Omnitel, debba rimborsare la Difesa per le frequenze destinate ■ Dcs, su cui entrambi opereranno per estensione delle attuali concessioni.

La possibilità di dover corrispondere un indennizzo alla Difesa lascia molto perplessi i vertici dell'Omnitel. «Se confermate - sottolinea Silvio Scaglia, amministratore delegato di Omnitel Pronto Italia - queste richieste sarebbero sorprendenti e preoccupanti alla luce sia delle misure compensative decise dal governo, sia degli impegni ripetutamente assunti in ordine all'ampliamento delle frequenze disponibili che garantiscono lo sviluppo del Gsm su basi effettivamente concorrenziali».

Sembra assodato comunque che i gestori potranno indennizzare i militari anche con pagamenti «in natura», ossia con la fornitura ■ materiali e servizi. Le richieste degli stati maggiori sono già arrivate: ■ va dalla formazione del personale, alla fornitura di centrali, ma si parla anche della realizzazione di una rete cellulare destinata ai soli militari.

**TARIFFE**

Il Codacons annuncia che il Tar del Lazio ha bocciato gli aumenti del '93

# Per l'Enel 4500 miliardi a rischio

## *Testa: appena ci sarà la sentenza l'impugneremo*

**ROMA.** Per ora è un'anticipazione del Codacons, l'associazione di consumatori che aveva promosso il ricorso, ma, quando la settimana prossima verrà depositata la sentenza del Tar del Lazio l'Enel si troverà nella situazione di dover restituire agli utenti la bella cifra di circa 4500 miliardi. L'annuncio del Codacons riguarda l'annullamento da parte del Tribunale regionale del provvedimento, emesso dal Comitato interministeriale prezzi nel dicembre 1993, ■■■ cui si autorizzavano aumenti sulle tariffe dell'energia elettrica.

Con quegli aumenti l'Enel poteva contare su 1432 miliardi in più all'anno tra «ritocchi» delle tariffe, incrementi dei costi di allacciamento e revisi■■■ delle agevolazioni sulla fascia sociale. Ma la delibera del Cip ■■■ stata emanata saltando, «per motivi di urgenza», il parere ■ della Commissione centrale prezzi, che non si ■■■ espressa visto il giudizio contrario all'aumento dato da consumatori e sindacati. Ma l'invocata «urgenza», secondo i consumatori non c'era e la delibera del Cip venne immediatamente impugnata, contestando appunto l'esistenza dei presupposti ■ urgenza e necessità, ■ sottolineando la presenza ■ vizi procedurali.

Intanto per l'Enel resta ancora la spina nel fianco delle «quote prezzo», la maggiorazio■■■ tariffaria concessa nell'87 per recuperare un taglio di 6200 miliardi al fondo di dotazione e che la società avrebbe continuato ad applicare anche una volta raggiunta la cifra da recuperare. Su questa vicenda un'indicazione importante verrà dal tribunale di Roma, dove il giudice per le indagini preliminari il 13 marzo deciderà se vi sia o no il reato di false comunicazioni in bilancio.

Intanto, sulla decisione del Tar del Lazio annunciata dal Codacons l'Enel dà battaglia. Una nota informa infatti che la società elettrica «non mancherà di impugnare la sentenza», qualora la notizia sia effettivamente confermata. E il presidente dell'Enel, Chicco Testa, aggiunge: «Ancora una volta aspetti meramente formali mettono in discussione la certezza del sistema tariffario. Ne deriva una disagio molto forte ■■■ rapporti fra l'Enel e i suoi utenti. Al contrario, sia le aziende fornitrici di energia elettrica sia gli utenti del siste■■■ elettrico hanno bisogno di chiarezza e di una situazione tariffaria certa per il presente e per il futuro. Mi auguro che le autorità competenti con senso di responsabilità assumano adeguate iniziative per ■■■ definitivamente questa anomala situazione che ■■■ danni all'intero sistema». [v. cor.]

La commissione d'inchiesta: scomparso il 13% dei documenti

# Falsi invalidi, una giungla

## *Mille modi per truffare lo Stato*

**ROMA.** Invalidi civili, per le amministrazioni pubbliche un «esercito» di 34.627 persone assunte in deroga alle normali leggi. In realtà un campionario unico di casi, accanto ai molti «regolari», un'antologia di eccezioni che rasenta l'assurdo. E' tutto scritto nella relazione finale della commissione d'inchiesta istituita nell'ottobre 1995: tre volumi, zeppi di riferimenti giuridici, normativi e statistici fin gran parte noti, ma per la prima volta raggruppati e collegati all'intrico di leggi e norme, nazionali e regionali, che negli anni si sono sovrapposte, anche in contrasto.

Tra quelle maglie larghissime, e passato di tutti. I barellieri dei Mondiali '90, ad esempio: a Palermo ne furono assunti 56 barellieri, il 40% dei quali erano invalidi civili e portatori handicap. E poi pratiche di assunzione concluse nel giro di due o tre giorni, o avviati senza la richiesta dell'interessato.

I più clamorosi riguardano l'Istat e l'Istituto Postelegrafonici di Roma, dove le domande di 21 assunti non sono state nemmeno registrate, e una di esse risulta protocollata 7 mesi dopo l'assunzione. In altri casi l'assunzione è stata decretata dal ministro con un semplice «dispongo». O quella che la relazione indica come «assunzione con diritto di prelazione»: si presenta domanda, ad esempio, per un posto al ministero dei Beni culturali, e si viene poi assunti al Lavoro.

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini

Nel dossier sono registrati i tanti casi di invalidi al 100%, cui spetta perfino l'indennità di accompagnamento, assunti per la raccolta dei rifiuti solidi, o i servizi di carico e scarico di magazzino. Altri sono affetti da «deformità congenite agli arti superiori o inferiori» oppure da «ipofunzionalità degli arti superiori» o da elevata miopia e lavorano con la qualifica di muratore o di conducente di autoveicoli.

Frequentissime le vicende di giovani che, pur idonei per il servizio militare, risultano assunti nelle amministrazioni pubbliche perché gravemente invalidi: un dipendente della Pubblica Istruzione assunto nell'87, ha svolto il servizio di leva come autista, ma gli risulta diagnosticata una poliomielite sofferta nell'infanzia, con postumi all'arto inferiore sinistro, più una ipotrofia muscolare diffusa a tutto l'arto «con piede anchilosato in varo-equinismo» (35% di invalidità). E non si contano i casi di ciechi assunti per fare i dattilografi, gli autisti o addirittura i disegnatori.

Sul banco degli imputati, innanzitutto, le amministrazioni. La Commissione ha stabilito che il 17% degli enti ha assunto invalidi, o presunti tali, in soprannumero. Nelle autonomie locali e regionali si sale al 19%. Il 57% degli organismi invece ha rispettato il tetto previsto dalla normativa mentre il 26% ha assunto in misura di gran lunga inferiore alla legge.

Il record delle violazioni si registra al Centro-Nord: non solo le assunzioni obbligatorie si tengono ben al di sotto il livello previsto ma i posti riservati vengono coperti con personale valido, e non sono solo i falsi ciechi o i falsi paraplegici ad entrare nella casistica degli «007» ministeriali. Emerge una categoria nuova, ancora più subdola: il «falso valido», che viene assunto anche se fosse valido al 100%, ma poi sfrutta il proprio handicap per avere più benefici, congedi superiori a quelli del resto del personale, ricorso alle cure termali, mancata decurtazione dello stipendio per assenza-malattia.

Stando alle cifre, ricavate per campionatura è stato il quinquennio '83-'88 il periodo delle maggiori assunzioni, concentrate quasi esclusivamente sulla fascia medio-bassa di handicap: su 25.116, 7170 assunzioni sono state registrate in quel periodo, una cifra che regge il confronto con il triennio successivo (6593).

I casi di irregolarità conclamate non si contano, ma arriva un dato globale a dare la dimensione dell'incuria amministrativa: nel 13% dei casi non è potuto verificare i requisiti per l'assunzione perché manca la documentazione o perché è incompleta. E le amministrazioni si sono dimostrate molto spesso «remissive» verso le irregolarità.

**Bruno Gianotti**

Hpi e Consob

# Su Gemina ritorna la polemica

**MILANO.** Continuano le polemiche sul caso Gemina. L'Assorisparmio e il Comitato Piccoli Azionisti Gemina hanno presentato alla procura di Roma un esposto nel quale si richiede alla magistratura di appurare l'esistenza di eventuali ipotesi di reato a carico del presidente della Consob Enzo Berlanda in relazione ai comportamenti e alle eventuali omissioni della commissione nella vicenda Gemina. Tutto nasce dall'intervista di Berlanda a Panorama in cui afferma di aver saputo dei problemi finanziari della Rizzoli, una controllata Gemina, dal febbraio 1995, di averne informato la magistratura il 1° agosto successivo e di essere stato a conoscenza del progetto Supergemina, la fusione tra Gemina e Ferfin, dal 22 agosto dello stesso anno, fusione che a Berlanda era stata presentata come «soluzione» alla crisi Rizzoli. Secondo i piccoli azionisti di Gemina, «appare grave che la Consob fosse a conoscenza delle perdite Rcs ben prima del consiglio di amministrazione del 10 marzo 1995 nel quale furono rese note le cifre, peraltro incomplete, della Rizzoli, e fu proposto l'aumento di capitale». E «appare grave» che la Consob «abbia atteso di Supergemina prima dell'1 settembre 1995, quando l'operazione fu resa nota al pubblico con una conferenza stampa».

E intanto ieri la netta flessione che ha accompagnato il titolo Gemina a Piazza Affari - alla luce del valore peritale attribuito dal consiglio di Borsa per le azioni hpi, la nuova holding industriale frutto della divisione in due della finanziaria di via Turati, e comunicato giovedì in serata - ha suscitato reazioni contrastanti tra gli analisti e gli operatori finanziari milanesi. Qualcuno si è stupito, altri hanno parlato di normali realizzi dopo i forti rialzi dei giorni scorsi. Il titolo ha fatto segnare un minimo a 981 lire (meno 2,5% rispetto al prezzo di riferimento) per poi risalire sopra le mille lire verso fine seduta in linea con un rialzo generale del mercato.

**TRIBUNALE DI TORINO**

*Vendita di immobili con incanto*

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 560/92 promossa da: Mazzeo Giuseppe - Union Leasing Spa contro: **PETITO Donato - QUAGLIA Emanuela** - il Giudice dell'esecuzione dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 06.03.1997 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Torino - Strada Settimo 100/17 al piano primo: alloggio composto di tre camere, cucina e servizi; al piano seminterrato: due locali contigui ad uso cantina.

Prezzo base L. 60.000.000. Aumenti minimi L.1.000.000.

Deposito cauzione e spese: del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale Pp.TT. di Torino col concorso del controllore».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via dello Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
**Rosanna Greggino Poli**



**AUTOSTRADA TORINO-SAVONA**

**(Gruppo Autostrade S.p.A.)**
**FINTECNA - I.R.I.**

legale Moncalieri (TO) - Corso Trieste 170

***ESITO DI GARA***

Ai sensi dell'art. della Legge 8 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ripristino Spalla Savona, pile ed impalcato - completamento, del viadotto "Nanta" dell'importo lordo a base d'asta di L. 992.846.040, da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 così modificata dalla Legge 216/95 con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come modificato dalla Legge 216/95 (massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Imprese partecipanti n.

Impresa aggiudicataria: CEMENT-BIT S.r.l., corrente in Savona con il ribasso dell'8,15%.

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - L'AMMINISTRATORE DELEGATO
**Ing. Antonio**


Sulla «Gazzetta ufficiale» tutte le esenzioni previste dalla Finanziaria

# In libreria senza scontrino

## *Basta ricevuta anche per taxi e gondole*

**ROMA.** Gondolieri di Venezia, fumisti, arrotini e librai possono finalmente buttare via il blocchetto delle ricevute. Dal 1gen sono diventate operative le esenzioni da scontrini e ricevute fiscali e le semplificazioni delle scritture contabili previste dalla finanziaria '96. La Gazzetta ufficiale ha pubblicato ieri i regolamenti delle «misure di razionalizzazione della finanza pubblica». Ci sarà l'equiparazione degli scontrini alle ricevute (e viceversa) ai fini fiscali, sarà soppresso l'obbligo dello scontrino quando per la stessa operazione venga emessa la fattura.

Le semplificazioni riguarderanno vari tipi di scritture contabili di operatori economici e lavoratori autonomi: contabilità di magazzino, registro dei beni ammortizzabili e del bollettario, scritture contabili di esercenti arti e professioni, deducibilità di componenti negativi ed altri adempimenti fisc.

Ecco l'elenco delle operazioni esentate da scontrini o ricevute fiscali (sia in base alle vecchie norme in vigore fino ad ora, sia in base alle nuove esenzioni): vendite generi monopoli; cessione beni scritti a pubblici registri e carburanti; cessioni prodotti agricoli regime speciale; giornali e libri non di antiquariato; prestazioni rese con tariffa fissa e protesti; vendite tramite macchine automatiche; spettacoli per i corrispettivi certificati dal biglietto di ingresso o dal biglietto di sconnessa o da buoni per prime consumazioni; somministrazioni in mense aziendali, scolastiche o di beneficenza; traghetti con barche a remi, gondole, trasporti con animali, taxi, traghetto fluviale anche a motore; custodia titoli resa da banche, finanziarie e analoghi; trasporto collettivo persone; autonoleggio con conducente per handicappati; autoscuole; barbieri e parrucchieri per ospedali e caserme; fumisti, ciabattini e ombrellai ambulanti; una serie di attività artigiane svolte senza collaboratori o dipendenti (rammendatrici e ricamatrici, ciabattini, impagliatori di sedie, cardatori, riparazione biciclette); venditori ambulanti di palloncini, piccoli oggetti, dolciumi, caldarroste, olive (esclusi mercati rionali). L'elenco prosegue con: vendita ambulante di bevande e alimenti a stadi, cinema, teatri; vendita ambulante di cartoline e souvenir; carrozze letto; prenotazioni agenzie viaggio; parcheggi con apparecchi a gettone o schede; associazioni sportive dilettantistiche; accesso stazioni ferroviarie; deposito bagagli; utilizzo gabinetti e bagni pubblici; dormitori pubblici; vendite per corrispondenza; alcune vendite di prodotti agricoli; cessioni e prestazioni di enti locali ed enti di assistenza ed analoghi escluse quelle delle farmacie gestite dagli stessi enti; servizi balneari.

ANI

# *Desiata verso la presidenza*

**ROMA.** Alfonso Desiata, attuale presidente ed amministratore delegato della Alleanza Assicurazioni (gruppo Generali) sarà il nuovo presidente dell'Ania, l'associazione di categoria tra le compagnie di assicurazione. La designazione di Desiata alla presidenza dell'Ania arriva all'indomani della nomina di Giovanni Manghetti alla presidenza dell'Isvap, l'organo di vigilanza del mercato assicurativo. Poche settimane prima era stato rivolto ad Antonio Longo, il cui mandato è scaduto alla fine dell'anno scorso, l'invito a restare alla guida dell'associazione fino al giugno 1997, il tempo necessario per individuare il nome del successore. Ma negli ultimi giorni Longo (che è presidente di Ronta Vita, la joint venture tra Banca Roma e Toro) avrebbe di nuovo fatto «pressing» sul comitato direttivo dell'Ania per accelerare i tempi del ricambio. Desiata è anche vice-presidente del Banco Ambroveneto.


**COMUNE DI SAN REMO**

***Estratto avviso di gara***
**per assistenza riabilitativa**

Il Comune di San Remo - Cavallotti 59 - tel. 0184/534011 - indice gara licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di assistenza riabilitativa a favore degli ospiti della casa di riposo per anziani «Casa Serena» - Poggio di San Remo - per due anni. Inizio presunto 8 maggio 1997.

Tariffa oraria a base di gara: L. 30.000 oltre IVA (spesa complessiva massima presunta L. 288.000.000 oltre IVA).

Domanda, nella forma e con gli elementi indicati nell'avviso integrale di gara (pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed acquisibile presso l'Ufficio Contratti) entro il 28.2.97.

DIRIGENTE DEL SETTORE
LEGALE CONTRATTI
**avv. Antonio Borea**



**RISPARMIO VITA** Assicurazioni S.p.A.

***"Plus"***
Polizze Vita Rivalutabili

PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ GESTIONE SEPARATA AL 31/12/95

| Categorie di attività iscritte al valore di carico | Importo in lire al 30/09/96 | % | Importo in lire al 31/12/96 | % |
|---|---|---|---|---|
| Titoli di Stato | | | | |
| BTP | 140.763.601.382 | | 173.504.703.527 | |
| CCT | 150.766.578.025 | | 170.777.090.892 | |
| CTZ | 35.784.509.715 | | 38.722.096.167 | |
| BOT | 11.779.172.990 | | | |
| Totale | 339.095.112 | 87,28 | 385.956.980.411 | 85,11 |
| Titoli Obbligazionari | | | | |
| Ordinari quotati | 7.032.680.638 | | 22.212.954.205 | |
| Ordinari non quotati | 31.011.098.731 | | 33.976.790.777 | |
| Convertibili | 6.650.226.368 | | 6.653.747.201 | |
| Totale | 44.694.005.737 | 11,50 | 62.843.502.183 | 13,86 |
| Titoli Azionari | | | | |
| Italiani quotati | 4.724.355.295 | | 4.663.127.635 | |
| Totale | 4.724.355.295 | 1,22 | 4.663.127.635 | 1,03 |
| TOTALE | | | 453.463.610.229 | 100,00 |

Titoli ancora da liquidare (in corso di liq): A.M.G.A. 130, Autostrada To-Mi 111, B.ca Pop. Oreste 1.673, B.ca Pop. Milano, Eni 480, Ifil Priv. 150, Montedison 528, Sai 78, Sai Risp. 98, Sirti 620, Sirti 240, T.I.M. 219
Le attività sono iscritte al valore medio di carico risultante dalla contabilità

**Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.**
**è la Compagnia Vita della Banca CRT e delle Assicurazioni Generali**

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale: Via Alfieri, 15 - 10121 Torino - Tel. 011/5659911
Sede Amm.va: Via Fabrizia, 6 - 31021 Mogliano V.to (TV) - Tel. 041/5968811 - Cap. Soc. 18.000.000.000 i.v.
Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministeriale (G.U. 22/8/88 n. 224)



**COSTITUENDO R.T.I.**
**PASSAVANT S.p.A.**
**- IMEDIL S.r.l.**

ai sensi dell'art. 42ter, legge regionale n. 21/85, così come introdotto dal n. 21, legge regionale n. 4/96, si comunica che presso il Comune di Siracusa, Ufficio Tecnico, Settore Fognature, è stata depositata l'offerta per concessioni di costruzione e gestione dell'intervento «Adeguamento dell'impianto di depurazione esistente e della terza linea funzionale dell'impianto di depurazione».

Impresa Mandataria
PASSAVANT S.p.A.



**il migliore amico di chi legge La Stampa.**

LA STAMPA



TOYOTA PICNIC SCATENA LA TRIBU'

Scatena la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare. C'è posto per tutti, con un motore generoso ed un consumo avaro, Picnic è per chi non accetta costrizioni, ma vuole riappropriarsi della libertà. Per chi pensa con la propria testa.

Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia. Toyota Picnic scatena la tua voglia di libertà.

*Vi aspettiamo*
*sabato 8 e domenica 9*
*per conoscere Picnic da vicino*

Audiello & Varallo
Strada Carignano 58, ang. Strada Carpice 2
Moncalieri (TO) - Tel. 011 646679

TOYOTA

Fiat e la tedesca Dekra preparano 900 centri. Testore: il settore torna a tirare

# Check-up per dieci milioni di auto

## *In Italia parte la grande revisione*

**VERONA.** Da ieri l'Italia è più vicina all'Europa anche nel campo delle revisioni delle auto. Sono partiti infatti i primi punti di assistenza privata della Dekra Italia, una partnership tra Fiat Auto e Dekra International, la società nata 70 anni fa in Germania come associazione tedesco degli autotrasportatori e che oggi conta 27.000 officine, occupa 6000 dipendenti, e fattura 1500 miliardi di lire.

A sottolineare l'importanza di questi centri - cui seguiranno a breve altri 100 già pronti e solo in attesa di autorizzazione, per arrivare ad almeno a fine anno e a 900 entro il '98 - è stato il numero uno di Fiat Auto, Roberto Testore, presente alla cerimonia. «Oggi - ha detto - si è avviata un'attività importante, nell'ottica del servizio che vogliamo dare ai nostri concessionari e ai nostri clienti, che deve essere trasparente, professionale e di grande efficienza».

A una domanda sugli incentivi, ha confermato che «Fiat Auto giudica positivamente poiché questi hanno successo, le cose vanno meglio per tutti» ed ha ricordato che a fine anno le immatricolazioni nel nostro Paese saranno da 200.000 a 250.000 in più rispetto al 1995, portando il totale tra 1.950.000 e 2.000.000 di unità. Sulla possibilità che il termine della campagna (30 settembre) vi possa essere, come è avvenuto in Francia, una pesante flessione delle vendite, ha precisato che gli incentivi «non vanno giudicati nel breve periodo, ma occorre un certo tempo». Sull'aumento degli ordini che si sarebbe registrato in gennaio, ha affermato che «ordini e immatricolazioni sono due cose diverse» e i riflessi ci saranno soltanto fra qualche mese.

A spiegare, sul piano pratico, l'avvio delle revisioni da parte delle officine private è stato il presidente della Dekra Italia, Carlo Sinceri, responsabile del marketing Fiat. Dopo detto che la società è nata per fornire ai concessionari delle reti Fiat, Lancia e Alfa Romeo il supporto tecnico necessario alla nuova attività, ha ricordato che tra il 1986 e il 1993 sono state immatricolate in Italia 12 milioni di auto che dovranno essere tutte sottoposte a revisione prima del luglio 1998. Da quella data, per l'entrata in vigore delle norme comunitarie che portano le scadenze a 4 anni per la prima verifica e successivamente ogni 2 contro gli attuali 10 e 5, nel nostro Paese dovranno essere revisionate annualmente dieci milioni di vetture contro gli attuali due.

Che cosa si deve fare per fa revisionare la propria auto da centro Dekra? Basta prenotarsi due settimane prima o in meno di 30 minuti (20 quando tutto sarà a regime, il che porterà a una media per ogni linea operativa di 20 unità per giornata lavorativa), la vettura, se ha difetti, avrà l'autorizzazione a circolare rilasciato per telematica dalla Motorizzazione; se non è in ordine, il proprietario è pienamente libero di regolarsi come meglio crede, tenendo però presente che la macchina non potrà più essere guidata con i termini di tempo scaduti, pena multa da 200.000 a 800.000 lire e il ritiro della carta di circolazione. Il della revisione privata, fissato per legge, è di 71.600 lire, più elevato di quello della Motorizzazione (35.000) poiché su esso incidono tasse per il 50%. Si pensa, però, che egualmente concorrenziale poiché si evitano lunghe code, con un risparmio di tempo notevole già partono le prenotazioni.

**Renzo Villare**

### *I sindacati dichiarano lo stato di agitazione*

**ROMA.** I sindacati dichiarano lo stato di agitazione nei confronti del Banco di Napoli: la decisione è stata presa dopo un incontro di Fabi, Falcri, Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uib Uil con il direttore generale della banca Federico Pepe. I sindacati, si legge in una nota congiunta, «hanno dovuto registrare la totale indisponibilità direttore generale del Banco di Napoli ad individuare soluzione idonee e corrette per affrontare i problemi occupazionali del Gruppo». Secondo le organizzazioni sindacali «è evidente il tentativo di Pepe di utilizzare la leva del costo del lavoro per compensare il deficit indirizzo strategico e gestionale che ha contraddistinto, fino ad oggi, la sua azione che ha aggravato le difficoltà che il Banco sta vivendo». I segretari generali di Fabi, Falcri, Fiba, Fisac e Uib investiranno del problema Parlamento, Governo, Tesoro e Banco d'Italia «attiveranno tutte le iniziative necessarie per affrontaro la grave situazione che si è venuta a determinare».

Roberto Testore

Fatturato stabile (1579 miliardi nel '96) per l'azienda svedese di cuscinetti

## La Skf archivia un anno piatto

### *Ma la «lira forte» ha penalizzato gli utili*

**TORINO.** Ricavi consolidati pari a 1579 miliardi di lire (-1,2% rispetto al '95) e utile operativo di 108,8 miliardi a fronte dei 179,9 miliardi del 1995: i risultati dalla Skf Industrie, principale in Italia del gruppo svedese Skf, produttore di cuscinetti volventi, sono stati illustrati ieri dal direttore generale, Luciano Lenotti. Lenotti ha spiegato che la contrazione dei margini «è prevalentemente da attribuire all'apprezzamento della nostra valuta sui mercati internazionali» Il momento che le esportazioni rappresentano per la Skf Industrie il 55% del fatturato totale. «Al di degli effetti negativi legati alle fluttuazioni del mercato dei cambi i dati dell'esercizio confrontati con gli anni precedenti, mostrano un consolidamento termini di fatturato e di redditività». Nel '96 la Skf Industrie ha effettuato investimenti pari a 150 miliardi di lire (+20%). Il fatturato è stato di 33.589 milioni di corone svedesi (7623 miliardi di lire), sceso dell'8,55%, l'utile lordo consolidato di 2412 milioni di corone svedesi (540 miliardi) rispetto ai 3389 . Il gruppo si è rafforzato in Europa centro-orientale, Asia e Usa. In Cina è stata realizzata una joint venture con il ministero delle Ferrovie alla quale parteciperà la divisione ferroviaria Skf di Villar Perosa (To).

Ma i sindacati smentiscono il finanziere

## Gottesman sull'Ingegnere nessun giudizio negativo

### *Giribaldi sale al 12 per cento in Cir e Chase Nominees scende in Olivetti*

**MILANO.** Una smentita di Edward Gottesman e molti dubbi dei sindacati sulla gestione dell'Olivetti. Il finanziere statunitense, che attraverso la finanziaria Piedmont prenderà il controllo della Olivetti Pc, ha scritto ieri alla stampa italiana di non aver mai detto né ritenuto che «l'ingegner De Benedetti abbia mai gestito male Olivetti personal computers». Gottesman ha infatti spedito una lettera precisazione ai direttori dei principali quotidiani per smentire le indiscrezioni riportate all'uscita dall'incontro con i sindacati avvenuto una settimana fa a Roma, secondo cui il finanziere avrebbe sostenuto che De Benedetti aveva gestito la società in maniera insoddisfacente. Gottesman precisa che durante l'incontro disse che per ristabilire la profittabilità dell'azienda sono necessari due elementi chiave, e cioè la focalizzazione e la flessibilità

Edward Gottesman

Ma la nuova di Gottesman non trova consenzienti i sindacalisti che parteciparono a quell'incontro. «Non voglio alimentare altre polemiche, ma Gottesman ha fatto quelle dichiarazioni anche in presenza del ministro Bersani», ha detto Giampiero Castano, segretario nazionale della Fiom-Cgil. «D'altronde - ha precisato Castano, presente all'incontro di venerdì scorso al ministero dell'industria con Ambrogio Brenna (Fim) e Piero Serra (Uilm) - non trovo nulla di scandaloso se Gottesman ha detto che l'Olivetti è stata gestita male. Il modo con cui giunge questa missiva - ha aggiunto - si commenta da solo ed evidenzia che qualche problema ce l'ha lui»

«Non sono interessato a replicare alla lettera - dice anche Brenna - meglio solo affermare che dall'incontro è scaturito un utile risultato che è il piano di sviluppo illustrato da Gottesman, basato su flessibilità e focalizzazione due elementi che secondo lui sono mancati alla Olivetti Pc Gottesman - ha precisato il segretario della Fim - ha affermato che questo piano di rilancio arriverà là dove non è riuscito De Benedetti» Brenna ha commentato ironicamente che «una delle cose che noi tre segretari abbiamo apprezzato è la chiarezza e trasparenza del linguaggio di Gottesman»

Sul fronte del gruppo De Benedetti, intanto, prosegue l'inarrestabile scalata del finanziere torinese Luigi Giribaldi alla Cir Giribaldi ha comunicato alla Consob il 17 gennaio scorso di essere arrivato alla soglia dell'11,76% contro il 10,05% del 14 dello stesso mese. La partecipazione quindi sfiora di oltre l'1% in poco meno di una settimana la quota è in intestazione fiduciaria presso la Banque du Gothard che ha in mano complessivamente il 12,03% della Cir, di cui lo stesso De Benedetti a fine dicembre, aveva il 50,83%. Dall'inizio dell'anno le azioni Cir sono salite di quasi il 25%. Da ricordare che nel dicembre scorso Giribaldi aveva anche superato il 20% nel capitale della controllante Cofide. Ieri poi, la Chase Nominees Limited ha comunicato di essere scesa in Olivetti dal 4,59% al 3,49% del 15 gennaio scorso. A De Benedetti attualmente fa capo poco più del 9% di Olivetti.

Italgas ha ottenuto la Certificazione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001. E con Italgas l'hanno ottenuta più di 12 milioni di persone.

Sì!

Da sempre Italgas assicura un servizio di qualità a tutte le persone che vivono e lavorano negli oltre 900 comuni in cui opera per la distribuzione del gas metano.

Oggi, il Sistema Qualità di Italgas S.p.A. ha ottenuto da Det Norske Veritas Italia la certificazione in base alle norme europee UNI EN ISO 9001 per "progettazione ed erogazione di servizi per la distribuzione del gas metano; progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione del gas metano".

Il certificato rappresenta:
- per Italgas, la certezza di operare secondo un sistema di qualità.
- per gli oltre 12 milioni di cittadini dei comuni dove Italgas è presente, la garanzia di un servizio efficiente ed affidabile.

Per qualsiasi informazione, basta cercare il Servizio Clienti Italgas sull'elenco telefonico.

italgas
UNA RISPOSTA NATURALE.

## TERZO MERCATO

Mediocredito Lombardo 5900; C. R. Bologna 21200-21500; Ifitalia 1250; Sasib Priv. 5500. Data Base 1880-1920, Mediocredito Toscano 1350; Bca Pop. del Molise 11000; Bca Pop. Lodi prorata 10700; Bagni Porretta Terme 1300; Arquati [illegible] WARRANT Cbm Plast [illegible] 5, Gemina 93,5-97; Sai Risp. 510-520; S.Paolo Brescia 1010-1030; Unipol Ord. 700-725; Unipol Priv. 620-640

## LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 694,25 (-0,33%); Bruxelles (Bel-20) 2080,50 (+0,82%); Francoforte (Dax) 3138,01 (+1,10%); Hong Kong (Hang Seng) chiuso; Londra (Ft-se100) 4307,80 (+0,89%); [illegible] (Generale) 475,41 (+0,64%); Parigi (Cac 40) 2597,52 (+1,53%); Sidney (Generale) 2446,70 (-0,96%); Tokyo (Nikkei) 17867,04 (-0,96%); Zurigo (Swiss Market) 4357,90 (+1,12%); New York (Dow Jones) 6855,80 (+1,22%).

## RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Acquamarcia Merid. | 5650 | 0,00 |
| Banca Pop. Comm. [illegible] | 22000 | 3,77 |
| Banca Pop. Crema | 58500 | -2,01 |
| Banca Pop. Cremona | 11400 | 0,00 |
| Banca Pop. d'Emilia - Romagna | 126000 | 0,00 |
| Banca Pop. Intra | 11400 | 0,44 |
| Banca Pop. Lodi | 11560 | 0,52 |
| Banca Pop. Lucca e Valtina | 6100 | 0,00 |
| Banca Pop. Siracusa | 14900 | 0,00 |
| Banca Pop. Novara | 6985 | 1,23 |
| Banca Pop. Sondrio | 27550 | 0,00 |
| Banca Prov. Napoli | 7580 | 1,05 |
| Terme di Bognanco | — | — |
| Cali. Varese | 286 | 0,00 |
| Italiana Ass. | 14900 | 0,13 |
| Napoletana Gas | 2700 | 0,00 |
| Condotte Acqua | sosp. | sosp. |
| Creditwest | — | — |
| Finance ord | sosp. | sosp. |
| Fedia | 4050 | 0,00 |
| Zerowatt | — | — |
| C.Saronno | sosp. | sosp. |
| Ferrovie Nord Milano | 751 | 0,13 |
| Ecofin | 780 | 0,00 |
| Broggi Izar | — | — |
| N Edelcar | — | — |
| N Edelcar rnp | — | — |

## OBBLIGAZIONI DEL 07-02-97

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Milano odierno | Precedente |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1635,78 | 1624,21 |
| ECU | 1908,52 | 1906,77 |
| Marco tedesco | 982,66 | 983,74 |
| Franco francese | 291,08 | 291,29 |
| Sterlina | 2666,17 | 2682,08 |
| Fiorino olandese | 874,75 | 875,44 |
| Franco belga | 47,618 | 47,655 |
| Peseta spagnola | 11,605 | 11,606 |
| Corona danese | 257,49 | 257,87 |
| Lira irlandese | 2610,28 | 2606,81 |
| Dracma | 6,262 | 6,258 |
| Escudo portoghese | 9,785 | 9,797 |
| Dollaro canadese | 1209,64 | 1209,82 |
| Yen | 13,171 | 13,133 |
| Franco svizzero | 1138,78 | 1138,32 |
| Scellino austriaco | 139,61 | 139,73 |
| Corona norvegese | 250,56 | 251,25 |
| Corona svedese | 215,64 | 225,44 |
| Marco finlandese | 331,26 | 331,64 |
| Dollaro australiano | 1249,33 | 1241,58 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 7,500 | 7,625 |
| T/N | 7,750 | 7,875 |
| 1/S | 7,500 | 7,625 |
| S/N | 7,500 | 7,625 |
| 1 Settim. | 7,500 | 7,625 |
| 2 Settim. | 7,500 | 7,625 |
| 1 mese | 7,500 | 7,625 |
| 2 mesi | 7,375 | 7,500 |
| 3 mesi | 7,250 | 7,375 |
| 6 mesi | 7,000 | 7,125 |
| 9 mesi | 6,875 | 7,000 |
| 12 mesi | 6,750 | 6,875 |

## ORO: CHIUSURE

| Mercato | 07-02-1997 | 06-02-1997 |
|---|---|---|
| Londra | 339,75 | 342,30 |
| Zurigo | 339,75 | 342,80 |
| Parigi | 339,75 | 342,65 |
| New York | 0,00 | 0,00 |
| Milano (lit/gr) | 17868,50 | 17901,00 |
| Hong Kong | 0,00 | 0,00 |

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-02-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira

## FONDI D'INVESTIMENTO

### ITALIANI

### ESTERI AUTORIZZATI

**IL DALAI LAMA VUOLE I CLASH RIUNITI**

Sembra uno scherzo ma pare sia vero: secondo il notiziario Internet «Rock Line», il Dalai Lama (nella foto) avrebbe chiesto agli componenti della banda rock-punk «Clash» di riunirsi.

**«DON GIOVANNI» DA RAIUNO**

L'opera lirica non è più solo «notturna». Oggi, alle 14,10 Raiuno trasmette il *Don Giovanni* di Mozart, diretto da Abbado (nella foto) a Ferrara. E' il primo di tre grandi eventi musicali seguiti da Raiuno.

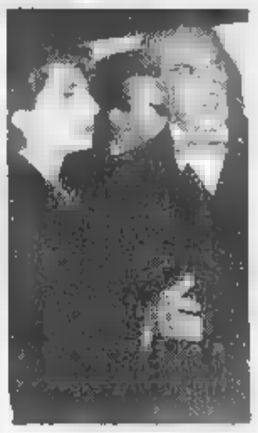
Esce il diario di Palma Bucarelli, ex direttrice della Galleria d'Arte Moderna di Roma: 40 anni di amori e battaglie

# L'AMAZZONE DEI PITTORI

*«Terracini fece un'interrogazione parlamentare contro di me quando comprai un "Sacco" di Burri»*

*Intervista con una regina sempre al centro delle polemiche. «Longhi temeva i giovani. Dalì? Galante e presuntuoso»*

*«De Chirico? Una pittura troppo pomposa» E il perfido artista si vendicò definendola «l'amazzone delle croste»*



Nella foto in alto, da sinistra, Gorresio, Moravia, Morante, Malaparte, Bucarelli, Monelli a Capri 1948; qui accanto Palma Bucarelli giovane e sopra, con Gropius

**ROMA**

C'ERA la luce della luna a illuminare Via Cassia quella sera di fine novembre del 1941. Una coppia di camion malandati procedeva lentamente i fari spenti. Ai bordi della carreggiata si intravedevano le inquietanti sagome nere di automezzi militari distrutti e abbandonati. Le opere d'arte provenienti dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e caricate in tutta fretta su quel trasporto e fortuna erano state imballate personalmente dal pittore Giovanni Omiccioli, che si era offerto volontario per il delicato compito. Si doveva far presto. Alle prime luci dell'alba sarebbero ricominciati i bombardamenti. Ad accompagnare il prezioso carico verso l'ospitale rifugio del Palazzo Farnese di Caprarola, infagottata in un cappottone (per la prima volta aveva rinunciato al tailleur grigioverde con cui riusciva ad essere elegante persino nei terribili giorni di guerra), c'era la più conturbante e la più determinata storica dell'arte della Penisola: Palma Bucarelli. Ma la soluzione scelta dalla giovane donna per proteggere il patrimonio della Galleria Nazionale, dove la studiosa appena entrata come soprintendente, si rivelò precaria nel febbraio-marzo del '44, mentre avanzavano gli alleati e si infittivano i bombardamenti. In un'altra angosciosa e gelida notte i beni artistici ricoverati a Caprarola vennero riportati a Roma, per iniziativa della volitiva direttrice, e collocati a Castel Sant'Angelo con la protezione del Vaticano. Questa volta la Bucarelli rischiava grosso: arrivavano continuamente dispacci tedeschi che chiedevano che le opere della Galleria Nazionale venissero spedite in Germania. Ma «Palma e sangue freddo» (così era ribattezzata dall'amico pittore e scultore Marino Mazzacurati) dimostrava di all'altezza della battuta e faceva orecchie da mercante alle minacce dei nazisti.

Da quella sua prima prova di grande coraggio, la celebre Palma dagli occhi azzurri - che oggi ha 87 anni e vive da sola in un grande appartamento ai Parioli pieno di opere d'arte e di ricordi - non ha mai smentito stessa. In quei tremendi mesi terrore e di fame cominciò a tenere - su un quaderno righe - diario ricco di curiosità, riflessioni intime e notazioni dove campeggia la descrizione degli eventi bellici (la stesura inizia proprio nei giorni dell'attentato di via Rasella, 23 marzo 1944, che provocò la rappresaglia delle Fosse Ardeatine). Il diario adesso esce a cura del giovane ricercatore dell'Università di Roma Lorenzo Cantatore: «1944. Cronaca di sei mesi» (Edizioni De Luca, sarà presentato il 25 di questo alla Galleria Nazionale) e il prossimo anno, sempre a cura di Cantatore, apparirà la biografia di questa protagonista di oltre trent'anni della vita artistica italiana.

Certo, il sangue freddo non è mai mancato a Palma: le sue battaglie personali e culturali erano cominciate da prima della guerra, quando era una splendida ragazza che amava cavalcare, sciare, correre in automobile. Appena si affacciò nel mondo dell'arte si trovò coinvolta in una turbinosa liaison il suo maestro Arduino Colasanti, di molti anni più anziano di lei. Per questo dramma sentimentale e, soprattutto, per i brillanti inizi della carriera che sollevarono poche invidie, appena scomparso Colasanti, la giovanissima ispettrice alla Galleria Borghese di Roma fu silurata e inviata a Napoli. Si consolò conoscendo e frequentando Benedetto Croce. Ritornata nella capitale, scontrò con la burocrazia fascista poco proponsa ad obbedire agli ordini di una donna a sostenere gli autori contemporanei, che la Bucarelli appoggiava contro l'arte di propaganda. Anche la sua avvenenza le procurò guai e conflitti a finire, in particolare con il soprintendente Roberto Papini. Appena terminata la guerra, Bucarelli - destinata a portare in Italia tanti autori di fama internazionale e a diventare molto amica alcuni di essi da Picasso a Man Ray, Henry Moore, Gropius, Dalì - si buttava anima e corpo nella sua attività di responsabile della Galleria (detta anche Gnam). Non senza lotte e conflitti. «Le polemiche sono state il sale della attività», afferma «Palma della discordia», me, non a caso, la chiamavano. «Amavo moltissimo il mio maestro Lionello Venturi. Invece Longhi non mi era molto simpatico. Era un po' cattivo, non vedeva di buon occhio i giovani, forse temeva che gli facessero ombra. Bernard Berenson era un uomo delizioso. Savinio era un personaggio straordinario e un grandissimo pittore. Suo fratello De Chirico non mi piaceva e la sua pittura era troppo pomposa».

Il perfido De Chirico si vendicava definendola, per il suo amore per i pittori astratti, «l'amazzone delle croste». «Si polemizzava con me da destra e da sinistra - ricorda ancora la Bucarelli -. Una delle prime critiche nei miei confronti arrivò quando, subito dopo la Liberazione, cominciai a progettare la prima mostra in Galleria, presentando Cagnati, Savinio, De Chirico, Severini e poi Mafai, Afro, Scipione e tanti altri. Mi si accusava di trascurare l'Ottocento italiano». Nel 1953 arrivava a Roma Picasso, per la prima grande mostra del dopoguerra che l'Italia gli dedicava, e non mancavo di offrire i suoi servigi alla conturbante ospite, soggiogato dal ghiaccio del suo sguardo. La fascinosa critica d'arte - sostenitrice dell'arte informale, di Turcato, Cagli, Consagra, Birolli, Afro e poi di Perilli, Dorazio, Pistoletto, per arrivare ai più giovani, come Pascali e Mattiacci - regalava poi all'Italia degli Anni Sessanta e Settanta rassegne splendide provenienti da tutto il mondo. Come quelle dedicate a Pollock, Mondrian, Klee, Modigliani, Fautrier. Ma le frecciate piovevano senza risparmio: schierati in prima fila c'erano i comunisti Antonello Trombadori e Renato Guttuso. «Il leader del pci Umberto Terracini nel 1959 mi fece l'onore di un'interrogazione parlamentare sull'acquisto, da parte della Galleria, delle famose tele di sacco di Burri», dice Bucarelli. L'onorevole domandava quanto lo Gnam avesse pagato quella «vecchia e sdrucita tela da imballaggio che sotto il titolo "Sacco grande" è stata messa in cornice da Alberto Burri». Fu seguito nella sua requisitoria contro la scandalosa arte moderna da Luigi Preti, ministro delle Finanze, e dal partito della fiamma tricolore. Quando si trattava di mazzolare Palmina le parti avverse trovavano un buon accordo. Vista la sua battaglia su Burri, la Bucarelli diventava sui giornali «Palmina dei sacchi». Nel 1969, un altro epico scontro. «Si trattò della mostra delle opere di Pietro Manzoni e le sue famose scatolette con la "merda d'artista". Volevano che le escludessi dall'esposizione. Per questa provocatoria inclusione ebbi molte critiche», ricorda sorridendo. Intanto la sua fama cresceva: il pittore Balthus, che dirigeva l'Accademia di Francia a Roma, le diede l'incarico di preparare delle rassegne: la Bucarelli organizzò mostre di Giacometti, Bonnard, Ingres, Courbet.

Dalì, altro suo grande estimatore, appena arrivato in Italia disdisse ogni impegno e si precipitò al suo ricevimento: «Era galante ma troppo presuntuoso. Non mi convinceva». Qualche volta Palma accantonava il suo temperamento volitivo e pensava solo a divertirsi. Lo accadeva quando si trovava con gli amici romani, tra cui Alberto Moravia ed Elsa Morante («Che noia, però! Non facevano altro che battibeccarsi. Alberto era forse invidioso del fatto che lui fosse più bravo di lui»), con Guido Piovene Curzio Malaparte, Ennio Flaiano, nonché Maria e Goffredo Bellonci assieme ai quali fondò il Premio Strega. «Piovene ed io amavamo gli scherzi. Mi ricordo che ci divertivamo a prendere in giro Bellonci che si dichiarava filocomunista ma che una gran paura dell'arrivo dei "rossi" al potere. Una volta Piovene si presentò con una finta legge in cui si diceva che il partito comunista voleva dare sviluppo alle biblioteche del popolo prendendo i volumi dalle collezioni private. Ad ognuno si lasciavano solo i cento libri che si ritenevano più necessari. Bellonci, che teneva alla sua biblioteca più di ogni altra, sbiancò e fummo costretti a dirgli la verità per liberarlo dall'ansia».

La corteggiatissima Palma - come dimostrano alcuni appunti del diario del '44, scritto mentre divideva i suoi favori tra il celebre chirurgo Cesare Frugoni e Paolo Monelli, giornalista e scrittore di punta del *Corriere della Sera* e poi della *Stampa* che diventerà suo marito - non dimenticava di essere una donna disinibita e all'avanguardia anche nei rapporti sentimentali: «Io non sono punto innamorata - scrive - ma è meglio di un altro visto che ogni tanto bisogna pur fare anche quelle cose e lui (Cesare, ndr) è delicato e segreto, cosa che raramente si trova. Faccio all'amore ogni tanto perché mi pare che non debba poi rimpiangere questo tempo di giovinezza. Penso ad altro. Risolverebbe che tutti o la maggior parte degli italiani fossero come me: le cose andrebbero meglio perché si occuperebbero seriamente d'altro». Dallo scrittore Ugo Ojetti («Mi regalò un bellissimo topazio - ricorda -. E se aveva una coppia avrebbe dato l'altro a me io gli avessi concesso la mia attenzione gli è rimasto in tasca») a Francesco Rispoli principe di Cerveteri, a Giulio Carlo Argan, allo scrittore e giornalista Vittorio Gorresio della *Stampa*, fino ai grandi artisti come Mazzacurati, Savinio, Carlo Levi e Turcato, che le dedicarono tante opere e alcuni ritratti, tutto un universo intellettuale era steso ai suoi piedi. «Palma d'avanguardia» fu un altro suo soprannome) dominava sul mondo degli affetti come in quello dell'arte.

**Mirella Serri**

**FERMATA A RICHIESTA**

## WENDERS LA MORALE DELLA NONNA

PRESENTANDO il suo nuovo film intitolato alla *Fine della violenza* Wim Wenders ha dichiarato che non ama la violenza nella vita e neppure la violenza nei film e ha messo in stretta relazione i due fenomeni. Un'opinione come un'altra, e non certo originale. Ci sarebbe da rimarcare solo il fatto che quando un regista si mette a fare film «contro» concetti astratti è lecito preoccuparsi per la genuinità della sua ispirazione, nei sono discorsi che sarà meglio fare dopo l'uscita del film. E' però Wenders che ha deciso di spiegare il film in anticipo, e lo ha fatto servendosi di esempi. Il sistema che fu adottato personalmente è quello di uscire dalla sala cinematografica quando il film che sta vedendo propone scene di «violenza non giustificata». E' stato il caso anche di film come *Cuore selvaggio* di Stone, mentre con *Dead Man* (*Fuori dal tempo*) è andata diversamente... «avevo paura che ci avrebbero fatto vedere la scena dello stupro e infatti ce l'ha fatta vedere ma non sono uscito dal cinema perché ho sentito che era giusta» (intervista alla *Repubblica*, 4 febbraio 1995).

La scelta di uscire dal cinema - certo la più giusta - non diversamente si è sempre comportata la nonna Teresa che, al primo accenno di sconcezza, impugnava il suo ombrello e, brandendolo come un'arma, spegneva il televisore dicendo con semplicità (traduco dal dialetto «a me non piace. La stessa mamma avrebbe interrotto comunque la visione allo scoccare delle dieci e trenta, a qualsiasi punto fossero la trama e la suspense («Ho sonno, mi vado a letto»). L'altra nonna invece protestava contro ogni pubblicità di preservativi, articoli igienici femminili, biancheria intima. Detto per inciso, nessuna delle due avrebbe apprezzato la delicatezza della definizione *en plein air* che si vede in *Nel corso del tempo* capolavoro dello stesso Wenders, ma non si può chiedere troppo a una nonna. A Wim Wenders invece, si vorrebbe chiedere qualcosa di più che un semplice richiamo alla «gratuità» della violenza. Chi stabilisce e chi sorveglia i «limiti» che Wenders vede tanto netti?

Quello di Wenders, insomma, è un film che ha un messaggio - questo messaggio va contro i film che non hanno «giustificazione» - il tempo passa anche per Wenders, e anche lui diventerà nonno: sarà un peccato se le favole che ci racconterà allora incomincieranno tutte dalla morale.

**Stefano Bartezzaghi**

Ripetuto, al Teatro Carignano, il celebre processo contro «Madame Bovary»

# «Imputato Flaubert: innocente»

*Tre avvocati interpretano gli antichi protagonisti*

**TORINO**

GUSTAVE Flaubert: colpevolmente innocente. L'altra al Carignano s'era quasi creato lo stesso clima d'attesa che, il 31 gennaio 1857, accompagnò l'apertura del processo all'autore di *Madame Bovary*, responsabile, secondo l'accusa, di avere esaltato l'adulterio, di avere attentato all'istituto matrimoniale e di avere sbeffeggiato la religione. Quel giorno, nell'aula sesta del Tribunale di Parigi, s'erano radunati il bel mondo, i letterati, la redazione della *Revue de Paris*, sulla quale, a partire dal primo dicembre del 1856, Flaubert pubblicato il contrastatissimo . E opportunamente, l'altra sera, con il soccorso degli attori Fabrizio Dardo e Andrea Romero, il direttore del Teatro Stabile, Guido Davico Bonino, ha rievocato i tentativi di che accompagnarono la pubblicazione a puntate dell'opera.

Non ebbe mai vita pacifica *Madame Bovary*. Poco prima del giudizio (il 16 gennaio '57) Flaubert scriveva al fratello Achille che non si aspettava giustizia, che avrebbe scontato la sua condanna e soprattutto non si sarebbe abbassato a chiedere la grazia. Vedeva che le cose si mettevano male. E infatti l'avvocato accusatore Ernest Pinard risultava molto convincente nel descrivere i passi più «scandalosi» del romanzo. Si soffermava con gelida precisione sulla natura psicologica di Emma Bovary, sulla sua torbida carnalità, sul matrimonio senza amore, sui ripetuti adulteri e sul suicidio nel quale si sarebbe potuta cogliere l'ultima sfida d'una peccatrice.

*Nelle accuse al romanzo «immorale», attacco alla letteratura*

La requisitoria del pubblico ministero era abile e suggestiva. Tentò di smontarla Jules Sénard, il difensore di Flaubert, avvocato famoso che precedenza era ministro di Napoleone III. Nella sua arringa, Sénard rimproverò all'accusa lettura parziale dell'opera, una lettura «mirata», diremmo oggi. Peroravа: «Voi non siete di quelli che condannano un libro per qualche riga, voi siete di quelli che giudicano innanzi tutto il pensiero, i modi in cui si esprime e vi porrete la domanda con la quale ho iniziato mia difesa e con quale la terminerò: la lettura di questo libro suscita l'amore del vizio ispira l'orrore del vizio? L'espiazione così terribile della colpa non spinge, non suscita la virtù?».

Gustave Flaubert

*La conclusione, il 31 gennaio 1857, avvolta dal mistero*

Quando il Presidente Dubarle emise la sentenza, questa sembrava orientata verso condanna. Il giudizio suonava drastico («C'è un limite che la letteratura non deve oltrepassare»). Ma poi, inaspettatamente, arrivò l'assoluzione. Qualcuno parlò di giallo. Che cosa aveva indotto il Presidente Dubarle a modificare in extremis un verdetto che già tutti intuivano di condanna? Sembra che l'avvocato Sénard si fosse precipitato da Napoleone e avesse implorato il suo intervento diretto. Vero o no questo retroscena, Flaubert fu assolto e fu assolto il romanzo, al quale la giovò non poco.

Gli atti del processo, pubblicati in Italia dalla Cooperativa Scrittori, richiederebbero non meno di quattro ore alla lettura. i tre avvocati che si sono generosamente prestati a riportarli in vita, ne hanno ridotto la durata a un paio d'ore senza sacrificare sostanza. Alberto Mittone ha incarnato il pubblico ministero Pinard; Fulvio Gianaria, il difensore Sénard; Soter Catalano (che a tratti parlava Scalfaro) è stato il Presidente. Molto «in parte», hanno ridato consistenza a una vicenda giudiziaria che fece epoca. Ma non solo. Hanno riportato uno squarcio su una civiltà letteraria e un clima morale pericolosamente sospesi tra grandezza e ipocrisia.

**Osvaldo Guerrieri**

**IL CASO.** Sulle orme di San Francesco, con prefazione di Bobbio

# Le «regole» del Sermig

## *Il movimento vuole divenire ordine religioso*

Ernesto Olivero, fondatore negli Anni 60 del Servizio missionario giovanile (Sermig). Nell'immagine grande una fiaccolata davanti all'Arsenale della pace

TORINO

PERCHE' stupirsi se un uomo di ragione, non di fede, qual è Norberto Bobbio offre una testimonianza che potrebbe favorire la nascita di un ordine religioso, come i salesiani o i gesuiti? Non fu Filippo Burzio, l'ingegnere umanista, il demiurgo di un «calvinismo scientifico», a confessare: «Non rinuncerei, per tutto l'oro del mondo, alla pietà di quel simbolo che è per Torino l'effigie e il culto della Consolata»? E non fu il laico, ancorché tentato, Giovanni Arpino a comporre l'elogio più umano e, quindi, più alto del Lino custodito nella cappella guariniana «il sublime straccio, una bandiera di vita»)?

No, non è stupito Ernesto Olivero, fondatore negli Anni 60 del Sermig, Servizio missionario giovanile, il gruppo, il movimento, la Fraternità che aspira al riconoscimento pontificio. Non è solito dividere gli «altri» in credenti e non credenti. Sa, con il cardinal Pellegrino, la guida sun è di don Ciotti, che a un affamato subito è dono un pezzo di pane, dopo, eventualmente, si porge la lieta novella. E dunque: sulla carovana guidata da questo volto «qualunque», uno nella folla, sono via via saliti uomini e donne di buona volontà, anonime figure accanto ai personaggi, rivelatisi talvolta anche saggi.

Olivero apre la Bibbia: «Se vedi una persona saggia, va presto da lei: il tuo piede logori i gradini della sua porta». Da Bobbio è stato dato - e una frequentazione di lunga data - nelle settimane scorse, con le bozze di *La gioia di rispondere*. La Regola del Sermig maturata di sfida in sfida al buon senso, ai benpensanti, ai pavidi. E il professore non ha mancato di confortarlo traducendone il pensiero: «Credo di aver capito il significato di quell'unico monosillabo, "Sì", sul frontespizio. Sì alla vita, no alla morte. Sì alla fratellanza, no al razzismo. Sì alla pace, no alla guerra. Sì alla giustizia, no all'iniquità».

Ernesto Olivero se non è in viaggio è qui, nel monumento al «Sì» che è l'Arsenale, ieri fabbrica d'armi, oggi una mano tesa ai derelitti: tossicomani, malati di Aids, barboni, folli. «Era il 19 maggio 1971. Andai a Roma, bussai al portone di bronzo, chiesi di parlare con Paolo VI. Mi guardarono esterrefatti. Insistetti. Montini infine mi ricevette. Gli spiegai che cosa non mi piaceva della Chiesa, nella Chiesa. Concordò: "I cristiani spesso mi ascoltano". Durante l'abbraccio che suggellò il colloquio capii che avrei messo radici nella zona di Porta Palazzo, forse neppure sapevo che esistesse l'officina dei cannoni».

*Una mano tesa ai derelitti per «servire 24 ore su 24»*

Vicino alla Dora, l'Arsenale dedicato a Michele Pellegrino è una propaggine della città santa, come la chiamava Marziano Bernardi. Del «Cottolengo» è intravedono le mura. Dell'«Ausiliatrice», la cattedrale salesiana. E casa di don Bosco, la cupola. Ma non sono gli indigeni santi sociali a incrociare i destini del Sermig. «Sono esempi imponenti, ispirano soggezione - avverte Olivero -. Ci sentiamo maggiormente a nostro agio San Francesco. La Provvidenza ha voluto che terminassi di scrivere la Regola il 17 settembre 1996, festa delle Stimmate. E l'avventura dell'Arsenale è cominciata il 1 agosto 1983, festa della Porziuncola».

Francesco, un plurisecolare antidoto contro la tentazione del potere: «Al cardinal Saldarini - rivela Olivero - capitò di provocarmi: "E adesso che Andreotti è caduto cosa farete?". Una domanda ispirata da malevoli informatori, che ricamato intorno all'aiuto ricevuto per entrare nell'Arsenale. In realtà, gli "illustri", politici e no, hanno versato nelle nostre un'inezia, duecento milioni. Il resto, miliardi e miliardi, l'autentica linfa, ci è arrivato dalla gente comune».

E' da tempo candidato al Nobel per la Pace, il cinquantaseienne Ernesto Olivero. Sulla scia di autorevoli raccomandazioni: il Patriarcato di Gerusalemme e il presidente del Libano, Madre Teresa di Calcutta e lo Bobbio. I fatti hanno altrito le firme in calce alla proposta: 1200 piani sviluppo, in Italia, nel Terzo Mondo, in America Latina (l'Arsenale di San Paolo, in Brasile, che ogni giorno soccorre 450-500 «sofredores de rua», poveri tra i poveri), 1200 volontari, sogni generosissimi (come un Arsenale della speranza a Pechino), da non schernire, tale è la capacità di nutrirli, di realizzarli.

La moltiplicazione dei pani e dei pesci è la pagina evangelica che quotidianamente si rinnova sotto le alte volte. Ernesto Olivero si aggira in mezzo ai giovani che hanno scelto di servire «24 ore su 24», attraversa gli immensi spazi che hanno smarrito o stanno smarrendo l'aura marziale, secondo profezia di Isaia («Forgeranno le loro spade in vomeri»), «respira» l'intuizione di un ex terrorista («Il Sermig è un monastero nel della frontiera che spacca Torino»).

Le tante, infinite. Il golgota ruandese ha la forma di un poppatoio. A Olivero lo hanno donato i genitori di un bambino decapitato in una chiesa. E' un tabernacolo della nostra epoca dilaniata.

**Bruno Quaranta**

Dopo le accuse per contrabbando

# Sotheby's, scoppia lo scandalo-India

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo scandalo si allarga, nonostante gli sforzi di Sotheby's e del suo direttore per le operazioni europee, George Bailey, di ridimensionare quanto è stato rivelato dal *Times*, dal Channel 4 televisivo e da un libro di Peter Watson, il giornalista dietro questa crociata contro la casa d'aste inglese. Accanto al «caso Italia» - l'esportazione clandestina di un dipinto del Settecento di Giuseppe Nogari, che secondo Watson conferma un andazzo di ben altre proporzioni - si apre un «caso India», con la rivelazione che alcuni disinvolti antiquari di Bombay avrebbero fornito preziosi oggetti per le aste londinesi. Addirittura, in una circostanza esplicitamente ammessa nel filmato, «un intero container», in parte finito da Sotheby's.

Intanto, il *Ritratto di signora con tazza* di Nogari è tornato in Italia. Ieri mattina è stato consegnato a Roma al comando dei carabinieri per la tutela del patrimonio artistico da una donna che non si è voluta qualificare, ma che probabilmente è una dipendente di Channel 4.

L'Inghilterra ammutolisce, perché sul banco degli accusati non è un palaccaro da spiaggia ma dei nomi più illustri nel mondo dell'arte. Un nome oggi gravemente macchiato: il rischio, secondo taluni esperti, che a subirne le ripercussioni sia Londra nel suo ruolo di capitale del mercato dell'arte, già insidiato da New York. Ieri il ministero britannico del Commercio ha lanciato un'indagine, mentre da più parti - ma non da Sotheby's - si afferma che i funzionari sospesi stati due: Roeland Kollewijn, l'esperto filmato nella sede di Milano mentre organizza il contrabbando del Nogari, e George Gordon, alto funzionario della sede di Londra nelle cui mani il dipinto è finito.

In una conferenza telefonica con la stampa italiana, svoltasi ieri, George Bailey ha tentato in ogni modo limitare il danno. «Abbiamo norme e regole e rispettiamo le leggi di tutti i Paesi», detto: «L'Italia non fa nes». Ma nulla ha voluto dire su quanti funzionari siano stati sospesi, né ha voluto fare nomi. «Stiamo svolgendo un'attenta indagine - ha detto - e prenderemo le misure più appropriate». Ha definito vecchie» alcuni documenti pubblicati nel libro di Watson, ha insistito che Kollewijn aveva agito «per conto proprio» e ha ripetuto che Sotheby's «dispone di un robusto sistema per assicurare che le proprie regole siano osservate». «Il business italiano - ha detto - per noi è importante, per continuare a operare in Italia dobbiamo rispettarne le leggi».

E India? «Hanno tentato di intrappolare la nostra collega, ma non ci sono riusciti», ha detto Bailey. E' vero; ma altri hanno parlato. Essa Shom, per esempio, che con il fratello Fakrou gestisce a Bombay una ditta d'antiquariato. Di fronte una preziosa colonna di Kushan, con sculture di leoni, l'uomo dice: «Ne ho quattro, potete vedere le altre a Londra». Una colonna del tutto simile, venduta a un'asta di Sotheby's lo scorso aprile, era stata fornita dalla sua ditta? «Sì, ma ci sono voluti quattro anni per combinare quella spedizione, un intero container». Con quale mezzo? «Valigia diplomatica».

Peggio, ci sarebbero antiche sculture religiose trafugate a Londra che - si scopre - erano state rubate nei villaggi. L'esportazione clandestina, spiega Watson, incoraggia quel tipo di criminalità: «Vanno di pari passo». Nel libro altre pesanti accuse: l'aeroporto Ginevra usato per «riciclare» antichità di contrabbando destinate a Sotheby's, gli strani giochi di potere e dominio commerciale a New York e in Giappone. Un completo d'accusa. E la casa d'aste più famosa, sotto quel fuoco incrociato, può far altro che rannicchiarsi in trincea.

**Fabio Galvano**

**LETTERE** AL GIORNALE

# *Se i ferrovieri difendono i privilegi; se i maestri parlano alla radio*

### danneggia i clienti viaggiatori

Ho ascoltato l'intervista di un giornalista del Tg Rai con un capotreno delle Ferrovie dello Stato nel corso del telegiornale di prima serata del 4 febbraio. Sono rimasto stupefatto e amareggiato. Oltre ad avere danneggiato, con continui scioperi a proposito come mai in Italia gli scioperi dei ferrovieri sono a ciclo continuo da decine di anni?), i clienti viaggiatori onde ottenere privilegi per se stessi e per tutti i familiari, ora hanno la spudoratezza di ammettere che gli sciopori programmati da sabato 8 sono indetti anche per impedire che questi privilegi vengano aboliti. E questo mentre ad altri vengono negate 200 mila lire lorde di aumento salariale in due anni. E' ovvio che è più facile ottenere quando si tratta trattando con scioperi sistematici, la Stmo che, anche per salvare patrimonio di ministri e sottosegretari, in sempre concesso a piene mani.

Un plauso al ministro dei Trasporti Burlando, se riuscirà a rendere, almeno in questo settore, i cittadini un po' più uguali. Ma quando rivedremo i privilegi di tante altre categorie di statali?

**G. Jory**
Pont-St-Martin (Ao)

### Miracoli di Furtwängler con discussioni

Che bella ora abbiamo trascorso mercoledì sera Radiotre con il maestro Franco Mannino, il musicista così caro a Visconti. Per lui dirisse, tra l'altro, l'Orchestra della Rai di Roma (quando la Rai aveva quattro complessi sinfonici) nell'«Adagietto» della *Quinta sinfonia* di Mahler, colonna sonora del film *Morte a Venezia* e autentico avvio della fortuna discografica del grande Gustav.

E che begli inizi di mattinata ci concede lo stesso programma con la splendida serie delle rare interpretazioni di Furtwangler commentate e discusse dai maestri Giuseppe Sinopoli, Salvatore Sciarrino, Riccardo Chailly e altri bei nomi. Se mettiamo nel conto anche la brillante *Prima pagina* di Beppe Severgnini, il «fondo» di Mario Rigoni Stern e altro ben di dio, siamo davvero sulla strada di una radio di alta qualità, data così rara nelle stanche abitudini televisive.

**Guido Rezzonico**
Venezia

### Non si offende così il Presidente

Pannella ha visto annullare la maggior parte dei suoi numerosi e inutili referendum. Sicuro dell'apoteosi con milioni di cittadini pronti a correre a rispondere sì sui quesiti si è trovato tra le mani un giocattolo rotto. Evviva! Dopo avere cercato di intimidire i membri della Consulta ora sputa veleno, insulta e minaccia. Possibile che possa impunemente offendere i giudici costituzionali e il Presidente della Repubblica? Nessuno interviene? Pannella potrebbe andare in pensione e curare altri hobby che siano meno cari per le tasche degli italiani.

**Franco Rossi**
Torino

### Sgarbi, Bossi vitelli e mandarini

Forse per riposarsi nei rari e brevi intervalli fra un complimento alla magistratura e l'altro, l'onle Sgarbi da tempo ha preso l'abitudine di insultare Umberto Bossi, dimostrando a tutti noi quanto egli sia bravo nella non sublime capacità di scovare qualche congiuntivo o verbo sbagliati dal senatur. E così il 27 gennaio, mandando in onda per quattro o cinque volte un filmato sul segretario della Lega, egli ha ripetutamente fatto notare che Bossi, a proposito del problema delle quote-latte, ha detto uno strafalcione perché (certo discutibile buon gusto) ha affermato che «al Nord si allevano vitelli, mentre al Sud si allevano mandarini».

Il vulcanico critico, con tanto di dizionario alla mano, ha spiegato che «i mandarini non si allevano, si coltivano, mentre si allevano gli animali!». Ora si è d'accordo che Bossi più disinvolto sul palco che con la grammatica, che però lo si possa pensare così sciocco da non sapere che le piante vanno coltivate e non allevate è davvero troppo; ed è per questo che è incredibile che Sgarbi ingenuamente non abbia capito, come invece chiunque, che quell'«allevano» era stato detto soltanto per fare un provocatorio pendant l'allevamento dei bovini, di cui da un mese si parla tanto.

**Luca Farinetti, Bosio (Al)**

L'articolo di Sandro Cappelletto, apparso venerdì 24-1-1997 nella pagina Società e Cultura era estremamente critico nei confronti dei Conservatori di, definiti tra l'altro Scuole di eterna. Il fatto che la posizione del giornalista fosse condivisa da musicisti prestigiosi quali Accardo e Berio offriva un valido sostegno alla tesi dell'inutilità, e quasi, dei Conservatori stessi. Ma veramente per Cappelletto i Conservatori da chiudere punto e basta?...

**Il Direttivo dell'Associazione «Amici Conservatorio di Torino»**

# In soccorso dei Conservatori

GENTILI amici, per regole grafiche che governano l'impaginazione di questa pagina, devo interrompere la trascrizione di qualsiasi lettera mi arrivi dopo una decina di righe e cambiare carattere di stampa. Questo costituisce per me un piccolo mistero e un notevole impaccio soprattutto quando sono impegnato a trascrivere un documento. Chiedo, comunque, scusa e mi affretto a riprendere la trascrizione della vostra lettera. Sul giornale sono apparse altre lettere sull'argomento. Può darsi, quindi, che la pubblicazione integrale di questa vostra lettera incorra nel rischio di ripetere qualcosa già detta da altri. Ma devo continuare e concludere la trascrizione, perché per questa rubrica il vostro parere di Amici del Conservatorio è importante: «Forse il giornalista intendeva riferirsi al nuovo Contratto Nazionale, senza pervenire a conclusioni del tutto demolitive per l'Istituzione in sé. Se esistono nei Conservatori carenze, disfunzioni, ci pare più costruttivo individuarne le cause, gli eventuali responsabili, ed indicare qualche possibile rimedio. E' bello che il ministro Veltroni si rechi a visitare la Scuola Musicale privata di Fiesole, ma perché non ritaglia un poco del suo tempo per visitare qualche Conservatorio, magari facendosi accompagnare dai vari Assessori? Siamo sicuri che, ad esempio, a Torino, tale visita consentirebbe un ricco scambio di opinioni sia con musicisti di grande valore, che possiedono una seria conoscenza dei problemi dei Conservatori, sia con gli studenti, che vivono in prima persona la realtà didattica di questa Scuola. La nostra Associazione, che è sorta spontaneamente, per sostenere il Conservatorio ed i suoi allievi, ha sentito l'obbligo di schierarsi accanto a questa Istituzione non per difenderla acriticamente, ma per ribadirne l'imprescindibile funzione formativa in campo musicale».

Gentili Amici del Conservatorio di Torino spero che la pubblicazione integrale della vostra lettera serva a un chiarimento indispensabile con questo giornale e i lettori. Propone, infatti, un intervento costruttivo.

**Oreste del Buono**

### l'apostolo non per mille

Sono in grado di soddisfare la curiosità di chi ha scritto chiedendo da dove provenga la massima che chi predica il Vangelo deve vivere del Vangelo, usata nella pubblicità per la devoluzione dell'otto per mille Irpef alla Chiesa cattolica.

La frase si trova nella Bibbia, prima lettera di Paolo ai Corinzi 9, 14. Ma la citazione è tratta da un contesto di significato opposto. Paolo ricorda ai cristiani di Corinto di non aver mai sollecitato il loro aiuto per il suo sostentamento, pur avendo avuto titolo per farlo.

Scrive: «Ma io non mi sono avvalso di nessuno di questi diritti, (...) preferirei piuttosto morire (...). Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di predicare *gratuitamente* il Vangelo, usare del diritto conferitomi dal Vangelo» (1 Corinzi 9, 15-18). Paolo non si sarebbe ridotto a sollecitare l'obolo dell'«8 per mille», che d'altra parte i gabellieri romani non gli avrebbero sicuramente accordato.

Quanto poi alla normativa fiscale italiana in materia, è il di aggiungere che si tratta di una mostruosità giuridica. Essa infatti attribuisce alla Chiesa solo le quote devolute dai fedeli, bensì anche una quota delle imposte di coloro che non fanno nessuna scelta.

E' il caso di precisare che tale meccanismo perverso è stato rifiutato dalle altre confessioni religiose ammesse al beneficio. In secondo luogo, i fedeli di alcune grandi minoranze religiose, i testimoni di Geova e gli islamici, non sono ammessi a devolvere l'«otto per mille» alla loro confessione religiosa, creando una disparità chiaramente incostituzionale.

**Franco Rizzo**
Torino

### «Gioco elettronico» sul cavalcavia

C'è un pensiero folle che mi atterrisce quando penso, nel silenzio della mia anima, alla scena di un delitto come quella in cui da un cavalcavia piomba passanti, messaggero di morte, un masso di quattro chili. Il pensiero che raggela è l'idea che prende forma come in un incubo la cui per fortuna non prendo parte), l'immagine di quattro ragazzotti che dall'alto mirano ai bersagli mobili come quando seduti davanti a un videogame, colpire il «nemico» fa guadagnare punti.

La società esce da sé non per evolversi ma per entrare in un gioco elettronico in cui la vita non è vita, la morte non è morte, in cui si guadagnano 100 punti per ogni avversario disintegrato. La morte non è vera morte è, come dire, gestibile dal momento che tutto riprende vita un'altra monetina.

Non leggiamo più favole ai nostri bambini, li abbandoniamo di fronte alle macchine che di interessante hanno solo la forma, ma un uomo è fatto di contenuti.

Di quali contenuti abbiamo coltivato (a intendiamo coltivare) le menti dei nostri figli? Il loro senso di non è come il buio di un videogioco spento? Il denaro che circola (e circolerà) tra i giovani ha il solo scopo di accendere inconsapevolmente (anche peggio) giochi morte?

Il mio incubo, grazie a Dio, sta svanendo, vedo mamme che amano i loro bambini, che raccontano loro l'amore per la vita in ogni forma, la bellezza della felicità del sorriso del prossimo che nessuno deve pensare di poter spegnere. L'incubo è finito ma il brivido che attraversa la schiena all'idea un mondo a cuore bidimensionale non mi lascerà facilmente.

**Laura Sica**
Torino

Convegno a Palermo. Negli anni del pentitismo e dell'emancipazione, come cambia l'universo femminile di Cosa Nostra

Per le donne di mafia non è facile elaborare il lutto e rinascere dal proprio passato, dice Teresa Principato, magistrato ■ Palermo: ■ sono un tragico esempio i suicidi di Rita Atria e ■ Vincenza Bagarella (nelle foto in alto, ■ sinistra)

*Da Rita Atria a Vincenzina Bagarella: parla Teresa Principato, pm a Palermo*

# Donne di mafia, la difficile fuga

## *Fra lutti e disperazione, in cerca di se stesse*

**PALERMO. Due giorni di relazioni e dibattiti - oggi e domani - per ribaltare stereotipi culturali, ricostruire identità sommerse, definire responsabilità ■ potenzialità: si intitola «La donna nell'universo mafioso» il convegno organizzato da Teresa Principato, sostituto procuratore presso la direzione distrettuale antimafia del capoluogo siciliano, Gianni Puglisi, preside della Facoltà di Scienze della formazione, Anna Finocchiaro, ministro per le Pari opportunità. Parleranno sociologhe, psicologhe, storiche, ricercatrici, magistrati - dalla Principato a Renate Siebert, Silvia Di Lorenzo, Elena Paciotti - oltre alla regista Liliana Cavani e Tullia Carrettoni, presidente della commissione italia■ dell'Unesco. Tanti gli interventi degli «addetti ai lavori», da Violante a Vigna, da Caselli a Arlacchi, don Ciotti, Ottaviano Del Turco.**

PALERMO

VINCENZINA Bagarella ■ le altre. Due donne mafiose che si uccidono e una che tenta il suicidio. E' un fatto nuovo, emblematico: «La chiave ■ lettura per capire che cosa sta cambiando all'interno di Cosa nostra, in quella centralità ■ che è l'universo femminile», dice Teresa Principato, magistrato di Palermo, che sul tema «La donna nell'universo mafioso» ha organizzato un convegno che si apre oggi nel capoluogo siciliano. Una realtà squassata dal pentitismo, investita ■ vento dell'emancipazione, attraversata da donne che ricoprono ruoli sempre più importanti per le attività criminali mentre ■ giurisdizione continua a considerarle soggetti non punibili, non pericolosi socialmente, incapaci di autodeterminarsi.

«Per Vincenzina ■ le altre - prosegue la Principato - forse erano venuti ■ i punti di riferimen■ alla ■■ ombra le donne di mafia ■■ cresciute. Scoprire che quello che fanno i propri uomini non è giustizia ma ferocia, vedere un proprio caro che si schiera dalla parte dello Stato ■ fa arrestare amici, parenti, non può che stravolgere un'esistenza. Non tutte sono in grado di elaborare questa lacerazione, di partire da qui per riappropriarsi di sé. Nella mafia solo l'uomo è soggetto attivo. Lei è la madre, la moglie, il perno della famiglia, quella che trasmette i valori del clan e ne garantisce la continuità. L'autoleSionismo che oggi esplode è lo sbocco degli anni della rassegnazione. Rita Atria si uccide quando muore Borsellino, il "suo giudice". Le viene ■ mancare la figura autorevole e di sostegno di cui aveva bisogno. Allora è sopraffatta dallo smarrimento».

Diverso, ■■ parte, il caso delle altre due. Donne, non una ragazzina. Di famiglia mafiosa. Che vivono l'onta di avere un familiare pentito. Agata Di Filippo, moglie del boss Nino Marchese, tenta di uccidersi quando i fratelli diventano due «infami». Vincenzina Marchese - sorella di Nino ma anche di Pino che è un pentito, e moglie di Leoluca Bagarella ■rmai boss dei boss - è divisa fra i suoi affetti e la cultura mafiosa nel cui bozzolo è cresciuta, straziata dalle contraddizioni fra ■ timore di gettare sul marito un'ombra imbarazzante ■ - forse - il desiderio ■ una propria identità, fra il desiderio di essere madre (voleva a ogni costo un figlio e ne aveva perso uno in gravidanza) e l'orrore per l'ordine dato ■■ marito di uccidere ■ piccolo Santino Di Matteo. Una donna disperata, che solo nella morte ■■de la salvezza.

«La loro storia racconta l'incapacità di elaborare ■ lutto e di rinascere dal proprio passato. Ci sono donne invece che riescono a farlo. Quelle che seguono i mariti diventati collaboratori di giustizia, ad esempio. Ho visto piangere, quando decidono di collaborare, uomini abituati ■ uccidere, a farsi giustizia con ■ proprie mani. Ho visto nei loro occhi la paura, il vuoto; il Nemico di sempre è diventato il loro nuovo referente. Se questa è la reazione di uomini così duri, cosa succede nell'animo di una donna che è ■■ diventata qualcuno in quanto moglie del boss, quando all'improvviso torna ■ essere nessuno e ogni sicurezza le viene tolta? Eppure seguono i mariti, rinunciano alla propria cultura, attraversate da un processo di emancipazione che ha raggiunto anche loro e fa loro accettare il nuovo corso della vita. E' un'esperienza di crescita, in cui si spezza il cerchio perverso che le imprigiona: potere in famiglia e riconoscimento sociale - sia pure per luce riflessa - in cambio della propria subordinazione».

Pure nelle donne che si discostano in modo violento dai mariti pentiti, la Principato vede un'affermazione di sé e del proprio ruolo. «In quel momento dimostrano ■ avere una propria volontà, quella ■ mantenere il proprio status, di restare nell'organizzazione. Sono gli episodi che, ai miei occhi, più hanno rivelato la centralità femminile». Forme importanti di rottura. Come quelle, storiche, delle donne ■he si sono costituite parte civile contro gli assassini dei loro cari. Come la scelta ■ collaborare ■■ la giustizia, dopo un lutto, un tradimento, un abbandono. «Ho una trentina: testimoni, don■■ vissute in contesti mafiosi che hanno fatto arrestare pure dei loro congiunti, donne implicate nei traffici di droga. Donne deboli emarginate, senza un uomo alle spalle, senza strutture solide che garantiscano loro sicurezza e sopravvivenza».

Il convegno punta le sue frecce sugli stereotipi della cultura maschile riguardo alla donna siciliana. Vuole verificare se un tale scardinamento all'interno di Cosa Nostra può essere fatto dalle donne. «Infine - dice la Principato - vogliamo invitare a una vita civile, normale, le donne di mafia che hanno visto scalfite le proprie certezze. Le invitiamo a spezzare la trasmissione di quei valori che perpetuano Cosa Nostra. A educare i figli favorendone l'inserimento nella società civile. Basterebbe questo. Loro, i figli, possono essere diversi».

**Liliana Madeo**

FATTI **E GENTE**

### La rivista di De Felice stronca Goldhagen

ROMA. *I volonterosi carnefici di Hitler* dello storico americano Daniel J. Goldhagen è un saggio «antistorico e quasi razzista» nei confronti del popolo tedesco, che arriva a negare «fatti noti e minuziosamente documentati». A stroncare il libro che ha suscitato una marea di polemiche in Europa e in America è *Storia contemporanea*, l'autorevole rivista fondata da Renzo De Felice, con un articolo dello storico tedesco Rudolf Lill. [AdnKronos]

### L'Atlante linguistico siciliano

PALERMO. Documentare il dialetto, dallo stadio più arcaico ai livelli più spinti di italianizzazione, e il patrimonio etno-antropologico dei siciliani alle soglie del Duemila: è l'obiettivo dell'*Atlante linguistico siciliano* presentato ieri alla presenza del presidente della Camera Luciano Violante e dei maggiori linguisti italiani. La ricerca è stata diretta dal prof. Giovanni Ruffino. [Ansa]

### Sacrifici equini nell'antica Cina

PECHINO. In fila per quattro, col muso rivolto a Sud: così sono stati reperiti, presso la città di Luoyang, gli scheletri di 36 cavalli sacrificati all'epoca della dinastia Zhou (770-256 a.C.). Riportati alla luce anche frammenti di vasellame di ceramica, ornamenti di bronzo e conchiglie. Secondo gli archeologi i cavalli venivano sacrificati alla sepoltura degli aristocratici. [Ansa]

### Ritrovato il breviario ■ Savonarola

FIRENZE. E' tornato alla luce il breviario di Savonarola con postille autografe in latino del predicatore bruciato sul rogo nel 1498 in piazza della Signoria. Autore del ritrovamento è padre Ar■■lo Verde, storico dei domenicani, che sta preparando la prima edizione a stampa del prezioso codice, destinato a offrire nuovi elementi sulla figura del discusso religioso. Custodito alla Biblioteca nazionale centrale di Firenze dal 1861 quando fu acquistato dal granduca Leopoldo II, il breviario era ■■■ finora pressoché ignorato. L'incunabolo quattrocentesco (ma 30 - 15, 115 carte) permetterà di conoscere alcuni particolari inediti della spiritualità del frate condannato per eresia da papa Borgia. [AdnKronos]

AZZURRA

MILIONI *di soluzioni per* FIAT PUNTO, FIAT BRAVO *e* FIAT BRAVA

Straordinari vantaggi per chi cambia l'auto con meno di 10 anni e per chi non ha un usato.

SUPERVALUTAZIONE
DELL'USATO CON MENO DI 10 ANNI
oppure
FINANZIAMENTO IN 36 MESI A TASSO ZERO
12 MILIONI per Fiat Punto
14 MILIONI per Fiat Bravo e Fiat Brava

FIAT PATTO CHIARO

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Punto 55S 3P. Prezzo chiavi in mano: L. 17.700.000. Importo da finanziare: L. 12.000.000. Numero rate: 36. Importo rata mensile: L. 333.334. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle altre condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

# Il pubblico riscopre il piacere della prosa: tutto esaurito nelle sale, incassi miliardari

**ROMA.** Le [illegible] televisive, quando non c'è la grande attualità, stanno perdendo spettatori, soprattutto nelle grandi città. Ormai la gente ha ripreso l'abitudine ad uscire [illegible] casa quando cinema e teatro offrono opere di richiamo. La nuova edizione di **Un paio d'ali** di Garinei e Giovannini, con protagonisti Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli, [illegible] **Prove per un recital** con Gigi Proietti per un mese e mezzo [illegible] Sistina e all'Olimpico hanno raccolto tutte le sere oltre 55 milioni, [illegible] punte [illegible] sabato e alla domenica costantemente superiori ai settanta milioni.

A Milano il buon dal botteghino lo detiene la banda di «Mai dire gol» (in questi giorni sta collezionando altri esauriti all'Olimpico di Roma) con uno spettacolo, I corti, firmato [illegible] Gino & Michele che allo Smeraldo ha stabilito una media di 61 milioni e 730 mila lire a sera. Incassi che una volta sembravano irraggiungibili per [illegible] compagnie teatrali. Aldo, Giovanni e Giacomo con Marina Massironi saranno a Torino il 20, 21, 22, 23 febbraio, al Colosseo che ha già il tutto esaurito. Da qualche sera, per soddisfare le richieste dell'affezionata platea romana, Gigi Proietti si è trasferito con le repliche [illegible] **Prove per un recital** sotto il mega-tendone di piazzale Clodio, mentre Enrico Montesano, per non essere da meno dell'amico-rivale, sarà dal 4 marzo al Palatenda di piazza Conca d'oro, dove da solo rappresenterà **Trash: non si butta via niente**. Tra gli exploit legati al botteghino [illegible] si possono ignorare i 41 esauriti, su 50 recite, ottenuti [illegible] tour[illegible] dalla coppia Dorelli-Goggi, nella seconda stagione di [illegible] **sa tutto** Al Sistina, dopo il Festival [illegible] Sanremo, [illegible] atteso **Nata ieri** con Valeria Marini. Questo doveva essere uno spettacolo d'oro per il botteghino, ma finora [illegible] media degli incassi ha registrato alti e bassi: 13 milioni a sera [illegible] Milano, 30 a Torino, 30 a Napoli, 14 a Ferrara e 11 a Venezia. «La gente non può essersi stufata del varietà televisivo - osserva polemicamente Pietro Garinei - perché [illegible] esiste più da molto tempo. Quelli che vengono oggi indicati [illegible] come "varietà televisivi" sono più o meno dei giochi, dei quiz, delle strane invenzioni chiamate "format". Il varietà televisivo era "Canzonissima", oppure "Fantastico", "Studio Uno", ossia spettacoli studiati su misura per dei talenti. Il pubblico è stanco della troppa politica. Il teatro è andato sempre bene nei limiti di quello che è il teatro: ogni volta che c'è uno spettacolo professionalmente valido, sia leggero, sia "pesante", il pubblico è sempre accorso». In assoluto, per ora, il leader degli incassi è il musical americano **Cantando sotto la pioggia**, reso celebre sul grande schermo da Gene Kelly e Stanley Donen, e che adesso in tournée nell'edizione italiana, allestita da Saverio Marconi, con Raffaele Paganini e Chiara Noschese, ha incassato due miliardi e mezzo con medie oscillanti tra i 30 milioni dell'Augusteo di Napoli e i 35 del Manzoni di Milano dai 46 del Sistina di Roma ai 42 dell'Alfieri di Torino. Stando alle più recenti statistiche dell'Agis, in questa stagione i teatri più frequentati sono nell'ordine il «Russetti» di Trieste (1428 posti), l'«Eliseo» di Roma (1526 posti), il «Sistina» di Roma (1500 posti), il «Manzoni» di Milano (850 posti) e l'«Alfieri» di Torino (1500 posti).

Anche il più tradizionale dei settori teatrali, quello della prosa, in questa stagione sta andando bene al botteghino. Naturalmente gli incassi sono subordinati alla capienza delle platee, alla tenuta degli spettacoli e alla popolarità dei protagonisti. Vittorio Gassman con **Anima e corpo** ha visto incassi oscillanti dai 24 ai 40 milioni, mentre quelli [illegible] Marcello Mastroianni per lo spettacolo **Le ultime lune** superavano, sia a Milano che a Napoli, i 35 milioni. Bologna è la città che può vantare il maggior incremento delle presenze per quanto riguarda la prosa. «Bologna - dice Giovanna Marinelli, direttore generale dell'Eti - è una città meravigliosa per la prosa: ogni sera si vendono seimila biglietti. Sull'intero territorio nazionale c'è ovunque una crescita della platee teatrale». Umberto Orsini con l'allestimento di Gabriele Lavia de **Il giuoco delle parti** di Pirandello è in questo momento in testa al box office degli spettacoli di prosa più visti. «Ma la grande sorpresa mi chiama "Piccolo Eliseo", sottolinea Giuseppe Battista, amministratore del complesso romano di via Nazionale. Oggi figura tra i trenta teatri italiani più frequentati. Non per niente per tutto il mese di febbraio c'è l'esaurito per **Scene da un matrimonio** di Bergman con Gabriele Lavia, regista e protagonista insieme con Monica Guerritore».

**Ernesto [illegible]**

**GLI SPETTACOLI CON PIÙ SPETTATORI**

1] **IL [illegible] DELLE PARTI**, con Umberto Orsini e Laura Marinoni [85 recite in 7 città]: spettatori 70.335 - Incasso L. 1.515.786.000.

2] **CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA**, con la Compagnia della Rancia [73 recite in 7 città]: spettatori 69.306 - Incasso L. 2.654.908.000.

3] **UN PAIO D'ALI**, [illegible] Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli [38 recite solo a Roma]: spettatori 46.062 - Incasso L. 2.105.463.000.

4] **BOBBI SA TUTTO**, con Johnny Dorelli e Loretta Goggi [50 recite in 7 città]: spettatori 43.186 - Incasso L. 1.504.052.000.

5] [illegible] **IL CORPO**, con Vittorio Gassman [37 recite in 4 città]: spettatori 40.183 - Incasso 1.150.183.000.

## Bologna eletta città ideale col maggior numero di spettatori Il più visto è Umberto Orsini Spettacolo best-seller: «Cantando sotto la pioggia»

A sinistra: Raffaele Paganini in «Cantando [illegible] la pioggia», il musical ha incassato [illegible] miliardi e mezzo

Umberto Orsini l'attore con [illegible] il giuoco delle parti» è in testa al box office

Carlo Cecchi e [illegible] Azim in [illegible] momento de «La serra» commedia di Pinter ambientata in una inquietante casa di [illegible] Lo spettacolo sarà in [illegible] a Torino [illegible] 18 febbraio

[illegible]

**VI RACCONTO [illegible] LA MIA...**

# Carlo Cecchi: «Il mio Pinter di sarcasmo e dissoluzione»

**TORINO**

CARLO Cecchi affronta Pinter per la quinta volta nella sua carriera. Cominciò nell'80, quando mise in [illegible] e interpretò «Il compleanno». Seguirono «Il ritorno a casa» ('81), «Il calapranzi» ('84), «L'amante» ('86). Ora è la volta di «La serra», che lui stesso ha tradotto con Alessandra Serra. E' una commedia ambientata in un luogo sinistro: una casa di cura, che forse è un manicomio, fra le cui stanze si muovono medici che forse sono guardiani, o burocrati, o addirittura carcerieri. Dovrebbero garantire il buon funzionamento della struttura, ma, ammette il direttore Roote, tutto va a rotoli. Un paziente è stato ucciso. Una paziente ha partorito. Si respira aria di dissoluzione. Il direttore malato di onnipotenza suscita strane voci e comportamenti ambigui. Quando viene trovato morto non sapremo se è stato assassinato o da chi. In questo luogo afoso come una serra, il farsesco e il delirio battutista non riescono a mascherare la brutalità. In questa commedia del 1980 (ma c'è una stesura del '58) Cecchi interpreta il personaggio di Roote, si pone cioè al centro di un universo uscito definitivamente dal suo cardine. Ma Roote, dice Cecchi, non è il protagonista, il vero protagonista è Gibbs, l'uomo che prenderà il suo posto».

**Signor Cecchi, come spiega questa predilezione per Pinter?**

«Predilezione? Non mi pare. Shakespeare e Büchner sono i miei grandi amori. Pinter, no. Diciamo che mi è successo di farlo assai. Pinter e Bernhard sono i contemporanei che ho frequentato di più. Anche Beckett, a cui sono arrivato dopo Pinter e Bernhard. Beckett è il più grande, ma non vuol dire niente. Ho fatto anche "L'uomo, la bestia e la virtù", è stato uno dei [illegible] spettacoli più riusciti, ma [illegible] questo non posso dire di avere una predilezione per Pirandello».

**Come scattò la molla per Pinter?**

«Venivo dalla tradizione napoletana, da Majakovskij, da Brecht. Nel mio primo teatro c'era una forte tensione espressionistica e c'era quella spinta generazionale (il Sessantotto) che io sono orgoglioso di rivendicare. Ho sempre avuto un legame molto forte con la storia di questo Paese. Quegli anni erano di cupezza e di orrore. Ma erano anche di straordinaria vitalità. Io cercavo di [illegible] il palcoscenico [illegible] la platea. Ma poi sono cambiati i tempi e le platee. Il [illegible] teatro sentì il bisogno di chiudersi in una stanza. Ed ecco Pinter, [illegible] "Il compleanno", che lessi e discussi con Elsa Morante. Il mio orizzonte espressionistico e [illegible] mia storia personale avevano bisogno di un'altra misura».

**Com'è nata l'idea di fare «La serra»?**

«Da un invito dello Stabile di Torino quando, l'anno scorso, recitavo "Finale di partita". Me la ricordavo poco, la commedia. Ripresi il testo in inglese (non è uno snobismo, quando provo tengo spesso l'originale accanto a me), lessi e lo trovai interessante».

**Secondo lei, qual è il nucleo della commedia?**

«Il conflitto dissimulato. Qui tutti nascondono [illegible] che [illegible] in realtà».

**Come mai lei dice che il vero protagonista è Gibbs?**

«Forse non è vero neanche questo. Nella commedia c'è una tensione triangolare. Il vertice è Roote, alla base troviamo Gibbs e Lush. C'è un sabotaggio continuo, c'è uno spazio di conflitto triangolare. In un certo senso è un conflitto tra vecchi e giovani, ma senza psicologismi, dentro un paradigma seccamente politico-burocratico».

Nella prossima estate Cecchi tornerà a Palermo. Continuerà il lavoro shakespeariano cominciato l'anno [illegible] con Amleto. Non [illegible] [illegible] che testo farà («ma l'anno prossimo farò Re Lear», annuncia). Reciterà ancora al Garibaldi, teatro semidistrutto in un quartiere degradato. Dice: «Lavorerò in condizioni per me ideali. Per me il teatro non è [illegible] rifugio, è lo strumento massimo del mio rapporto con il mondo. A me non interessa il "come se". Io cerco il "come è". Ecco perché definisco il teatro «Il mio strumento totale».

**Osvaldo Guerrieri**

[illegible]

**Stabile Torino**

## *Diventa europeo e «prende» Koltès*

**TORINO.** E' quasi certo. Harold Pinter assisterà a una recita di «La serra», che debutterà al Carignano il 18 febbraio (ma la prima per la critica è fissata al 25). Lo spettacolo nasce da una coproduzione tra gli Stabili di Firenze e di Torino. Quest'ultimo è entrato a far parte della Convenzione Teatrale Europea, un organismo fondato nel 1947, che raggruppa ventinove teatri pubblici e ha fra i suoi obiettivi la collaborazione e lo scambio.

Lo ha annunciato Guido Davico Bonino, che ha dato notizia di un'importante acquisizione. Lo Stabile di Torino [illegible] è assicurato i diritti [illegible] «Quai Ouest», un'imponente opera di Bernard-Marie Koltès, il più originale e significativo drammaturgo in lingua francese del secondo Novecento, morto prematuramente per Aids a poco più di quarant'anni. Lo spettacolo dovrebbe [illegible] allestito nella prossima stagione. Per la sua particolare sostanza (l'azione si svolge sul molo di un porto) «Quai Ouest» sarà rappresentato in un luogo non teatrale.

Anche «La [illegible] rientra nella ricerca di opere contemporanee segnate da un'alta qualità. Oltre che da Carlo Cecchi, lo spettacolo è interpretato da Raffaella Azim, Valerio Binasco, Maurizio Donadoni, Lorenzo Loris, Giorgio Lanza e Massimiliano Mecca. Le scene [illegible] i costumi sono [illegible] Titina Maselli. La parte sonora è curata dall'autorevole Hubert Westkemper. Le luci sono di Giancarlo Salvatori. Le recite di Torino termineranno il [illegible] marzo. Quindi lo spettacolo andrà in tournée fino al 27 aprile.

Crollo degli ascolti per «Una volta al mese» battuto da «Per tutta la vita» di Raiuno

# Pippo perde pubblico, si corre ai ripari

## *Gori: «Cambieremo un po' la formula e gli daremo la diretta»*

**ROMA.** Nell'ambiente della tv si dice che non c'è niente da stupirsi: è la vecchia maledizione che da sempre colpisce, in termini di ascolti, i divi Rai passati sotto il tetto della concorrenza. Certo è che ieri mattina, davanti ai dati della sconfitta, Pippo Baudo non dev'essere stato contento, [illegible] nemmeno «sereno» come lo ha descritto il direttore di Canale [illegible] Giorgio Gori annunciando modifiche e aggiustamenti per la formula di «Una volta al mese». A batterlo, e non di poco, è stato Fabrizio Frizzi, l'allievo fedele, l'erede naturale di Super Pippo: l'altra sera su Raiuno il suo programma «Per tutta la vita» ha raccolto 6 milioni 903 mila spettatori (con share del 29,44%), mentre «Una volta al mese» non ha superato la soglia dei [illegible] milioni 68 mila (con share del 16,39%) perdendo, rispetto alla precedente puntata, due milioni di affezionati.

Secondo il direttore di Canale 5 i problemi fondamentali sono due: l'assenza della diretta, che verrà infatti ripristinata a cominciare dalla prossima puntata, e il modo nuovo [illegible] con cui Pippo ha scelto di presentarsi al pubblico. Dice Gori: «Quella di proporsi [illegible] attore dello spettacolo e non come semplice conduttore è stata da parte di Pippo una decisione coraggiosa: aveva mille scorciatoie per avere successo, invece ha deciso di mettersi in gioco. Purtroppo la mancanza della diretta ha raffreddato l'effetto di questa scelta. I primi due speciali sono stati registrati un po' di corsa tra Natale, Capodanno e l'Epifania a causa degli impegni teatrali di Baudo. Adesso, almeno sul metodo della produzione, cambieremo rotta; quanto ai contenuti decideremo insieme, con molta tranquillità. Baudo è comunque sereno, della necessità della diretta [illegible] parla [illegible] qualche giorno fa, ci era già sembrato che alcuni meccanismi, una volta registrati e poi montati [illegible] pezzotti, risultavano un po' troppo freddi». Il prossimo appuntamento, l'11 marzo, andrà in onda da Milano e non più da Napoli come previsto in un primo momento. E se le cose non dovessero migliorare? Gori non dispera: «Vedremo che cosa fare».

Ma il ricordo della prima trasferta di Pippo sulle reti berlusconiane non è facile da cancellare: anche «Festival», trasmesso alla fine dell'87, di venerdì su Canale 5, non andò bene, eppure la formula sembrava di quelle destinate a vincere. C'era la Lotteria legata allo sponsor, c'erano Lorella Cuccarini e Brigitte Nielsen, c'erano due coppie [illegible] [illegible] come Gaspare [illegible] Zozzurro, e Gigi & Andrea. La colpa, anche allora, fu attribuita in gran parte all'assenza della diretta e il matrimonio Baudo-Fininvest finì per rompersi clamorosamente con [illegible] un divorzio che costò al presentatore il pagamento di una corposa penale (il palazzetto sull'Aventino che oggi ospita la redazione del Tg5 di Enrico Mentana). Alla fuga seguì il ritorno da mamma Rai, ma certo quelli [illegible] altri tempi. Ieri il direttore di Raiuno Giovanni Tantillo [illegible] ha voluto commentare gli ascolti della concorrenza («Sono un uomo generoso, io») [illegible] d'altra parte Baudo non è il solo [illegible] soffrire della sindrome da distacco Rai: anche il «Moby Dick» di Michele Santoro è stato battuto giovedì dal «Tg3 Prima serata» di Lucia Annunziata. Il primo è stato visto da 1 milione [illegible] 871 mila persone (share 7,66%), mentre [illegible] secondo ha toccato quota 2 milioni 354 mila (share 9,22%). Insomma sembra proprio che solo Paolo Bonolis, personaggio nato [illegible] cresciuto all'ombra del bi[illegible] [illegible] a sfuggire alla pericolosa sindrome: dopo un avvio incerto il [illegible] «Tira e molla» batte spesso [illegible] volentieri il «Luna Park» [illegible] Raiuno.

Pippo Baudo: sta per debuttare in teatro con «L'uomo che [illegible] la televisione»

**Fulvia Caprara**

De Andreis: «Non verrà perché occupata»

# Laborit-Domenica in E' subito «giallo»

**ROMA.** «Siamo dispiaciuti [illegible] non poter avere domenica in trasmissione Emmanuelle Laborit, protagonista del film di Roberto Faenza "Marianna Ucria": la Cecchi Gori Group ci ha comunicato che l'attrice è impegnata a teatro». Lo ha detto Paolo De Andreis, produttore esecutivo [illegible] «Domenica In», che nella puntata di domani ospiterà un'intervista a uno dei protagonisti del film, Philippe Noiret, registrata la settimana scorsa [illegible] Parigi. In scaletta lo show del [illegible] di festa aveva previsto anche l'intervento in studio della Laborit, l'attrice francese sordomuta che interpreta [illegible] ruolo di Marianna adulta. [illegible] ieri è arrivata [illegible] smentita, accompagnata [illegible] un piccolo «giallo»: voci che affermavano che in realtà non si era voluta in trasmissione l'attrice, il [illegible] handicap avrebbe reso complicata la resa televisiva dell'intervista. Della possibile presenza della Laborit a «Domenica in» si era poi [illegible] la settimana scorsa Giovanna Cau, avvocato della produzione [illegible]: «Mi [illegible] stato detto che c'erano problemi per la sua presenza in tv, ma alla Rai mi hanno spiegato che era stata invitata. Si trattava evidentemente di una voce infondata». Anche De Andreis smentisce, ribadendo: «La Laborit fino a giovedì era prevista in scaletta poco dopo le 15 [illegible] la Cecchi Gori, dopo averla invitata per nostro conto, ci [illegible] comunicato che l'attrice non può muoversi dalla Francia per impegni teatrali».

TIVÙ & TIVÙ

# *I fidanzati perbene di Frizzi sono i preferiti dagli italiani*

A Carnevale ogni scherzo vale. Pippo Baudo l'ha ricordato l'altra sera [illegible] Canale 5 durante la seconda puntata di «Una volta al mese». Ma lo scherzo l'ha subito lui. Un brutto scherzo, una sconfitta, piuttosto pesante, nei confronti della diretta concorrenza, rappresentata da Fabrizio Frizzi che su Raiuno sciorinava le [illegible] belle coppie di «Per tutta la vita». Poco più di quattro milioni di telespettatori per Baudo; quasi sette milioni per Frizzi. E la sconfitta risulterà [illegible] più bruciante, perché subita da parte di un rivale giovane, praticamente un allievo. Una sconfitta che delinea pure i gusti del pubblico, dimostrando prima di tutto che la pubblicità fa male ai programmi. Soprattutto ai programmi fragili. Quando ogni pochi minuti il ritmo [illegible] una trasmissione si interrompe, è fin troppo logico che lo spettatore, con un semplice tocco di telecomando, vada a guardare che cosa c'è dall'altra parte. E resti lì dove non è interrotto. Varietà su Canale 5 e varietà su Raiuno? Tanto vale scegliere Raiuno. Informazione con Santoro su Italia 1 e informazione con l'Annunziata su Raitre? Tanto vale scegliere l'Annunziata (un milione 87) mila spettatori per «Moby Dick», 2 milioni 354 mila per «Tg3 prima serata»). La pubblicità non penalizza i programmi forti. Ma per gli altri è un disastro. Chissà che da questi dati i pubblicitari, i veri signori dei palinsesti, traggano utili conclusioni e ci tormentino meno. Se non altro per motivi di convenienza.

I risultati dell'altra [illegible] forniscono pure un'altra indicazione: tra i due grandi filoni del varietà contemporaneo, il varietà fatto dagli ospiti, e il varietà fatto dalla gente comune protagonista per una sera, il grande pubblico televisivo preferisce il secondo. Frizzi presenta la versione «buonista» di «Stranamore», dove i fidanzati si vogliono bene e vogliono dimostrare di amarsi. Baudo offre invece uno spettacolo all'antica maniera: con gli illustri Ospiti, che [illegible] era Carnevale si presentavano l'altra sera con maschere e mantelli; il balletto; il quiz tra i concorrenti estratti a sorte perché indovinino quale personalità si sta introducendo; i personaggi presi da «Gommapiuma» che imitano i soliti noti; e, addirittura, il burattino parlante, come ai tempi di Rockfeller o di Provolino. Uno show davvero troppo vecchio, anche per le preferenze dei telespettatori, che pure sono tradizionalisti. Baudo si è persino vestito da clown bianco, un Pierrot lunare e malinconico, che poetando sulla tristezza del Carnevale metteva metaforicamente in risalto la propria.

E, infine, l'ascolto ci dice che alcuni personaggi funzionano alla Rai e alla Mediaset no. Sia Baudo sia Santoro stanno forse pagando il loro passaggio, che viene evidentemente inteso come un tradimento, fatto da parte di chi per tanto tempo si era posto come simbolo. Simbolo di qualità, di professionismo, ma anche di linea politica. Come si poteva immaginare, le scelte di Baudo e di Santoro avranno infastidito il loro pubblico del passato Rai [illegible] quello del presente Mediaset.

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Prevedere il futuro

**IMMAGINI DAL DELITTO**
1994, alle 20,50 su Raidue; dur. 90'

Thriller di Sam Pillsbury, con Barbara Eden. Jesse Newman è una neuropsichiatra che possiede anche, come i medium, straordinarie doti di pre[illegible] Questa facoltà le ha già permesso di ri[illegible] alcuni casi giudiziari ma le ha anche creato problemi. Ora le viene affidato dalla polizia un agente che ha assistito alla morte di un compagno.

[illegible]
1985, alle 9,10 [illegible] Raitre; dur. 125'

Di James Ivory, con Julie Christie, Greta Scacchi, Anna, una giornalista della [illegible]c, decide di andare in India, attratta dalle lettere che la sua prozia Olivia scriveva a sua nonna negli Anni 20.

[illegible]
1954, alle 20,30 [illegible] Tmc; dur. 115'

Di Curtis Bernhardt, con Stewart Granger, Peter Ustinov, Elizabeth Taylor. Il giovane Brummel è un elegante gentiluomo che nella Londra del pri[illegible] Ottocento si fa notare negli ambienti reali per lo spirito e i modi arguti. Quando però, per intrighi di corte, Brummel e il principe litigano, il primo se ne va sdegnato in Francia, dove finisce per vivere di stenti.

**CODICE MARZIALE 3: MISSIONE GIUSTIZIA**
1992, alle 22,30 su Italia 1; dur. 85'

Di Steve Barnett, con Jeff Wincott, Kurt Harris è [illegible] ex poliziotto cui la vita ha insegnato il cinismo. Indagando in incognito sull'omicidio di un suo amico, vi scopre dietro un intrigo, tra politica, potere, corruzione.

**IL COLPO DELLA METROPOLITANA**
1974, alle 22,30 su Retequattro; dur. 105'

Di Joseph Sargent, con Walter Matthau, Martin Balsam. Quattro banditi si appropriano di un vagone della metropolitana di New York, con 17 passeggeri: per liberarli chiedono un milione di dollari.

**OSTINATO DESTINO**
1982, alle 23,20 su Canale 5; dur. 105'

Di Gianfranco Albano, con Monica Bellucci, Alessandro Gassman, Angela Finocchiaro, Lauretta Masiero. Una signora benestante muore; all'apertura del testamento si scopre che ha lasciato tutta l'eredità al primo dei [illegible]oi figli, che sta per convolare [illegible] giuste nozze. Gli altri fratelli, che sono ovviamente invidiosi, ordiscono allora un complotto per ucciderlo e dividersi il malloppo.

ACQUISTA GSM [illegible] a 50.000 lire AL MESE
Watt Radio
tel. 011/397.27.67
APERTI LA DOMENICA
da lunedì [illegible] tel. 011/20.28.18

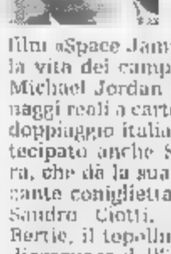
ANTENNA

**OGGI**

La squadra di Pippo Franco torna al Bagaglino (*Viva l'Italia*, Canale 5 alle 20,50). Sve[illegible] Sagramola, Maria Rita Parsi e Danilo Bonito a *Harem* (Raitre 22,55). *Nel regno degli animali* si parla [illegible] pavoneggiamento (Raitre alle 20,30). L'educazione dei figli a Speciale Tg1 (Raiuno alle 23,20). Il trapano laser [illegible] *I cervelloni* (Raiuno alle 20,50). Mara Venier, Paola Barale, Barbara D'Urso [illegible] *Chi c'è c'è* (Retequattro alle 16).

[illegible]
Il primo sito Internet italiano dedicato a un film è quello di «Nirvana», con 60 mila visitatori al giorno che partecipano a un forum di discussione sulla pellicola e un totale di un milione e settecentomila contatti in un mese. I navigatori, che hanno a disposizione giochi virtuali ispirati al film di Salvatores, parlano in tempo reale con i protagonisti Christopher Lambert e Diego Abatantuono.

**TV PALESTINESE**
La televisione palestinese, che la Rai si è impegnata a favorire per l'accesso al circuito di scambi dell'Eurovisione, è nata a Gerico nel 1994 con poche trasmissioni sperimentali, nessuna esperienza e un budget irrisorio. Oggi la stazione trasmette oltre dodici ore al giorno su tutto il territorio di Cisgiordania e Gaza, dà lavoro a centinaia di persone e possiede attrezzature avanzate grazie alle donazioni europee e giapponesi. E' soprattutto un organismo ufficiale, controllato dal «Mukaborat», la polizia segreta, con le nomine basate esclusivamente su criteri politici. Il telegiornale il 17 gennaio scorso ha dato la notizia del ritiro israeliano dalla città di Hebron in coda, dopo un lunghissimo servizio sulla visita del ministro degli Esteri polacco a Gaza. Daud Kuttab, uno dei direttori di «Bethlehem Duemila», radio privata di Betlemme, dice «Quella palestinese non è una tv come si intende nel mondo occidentale, [illegible] solo il portavoce del regime [illegible] piccolo schermo. Simile in tutto e per tutto a quelle delle dittature arabe: peggio di quella giordana e forse appena un poco meglio di quella siriana o irachena»

**GALEAZZI**

Gianpiero Galeazzi presta la sua voce al perfido Swackhammer, capo degli alieni, nel film «Space Jam» che racconta la vita del campione di basket Michael Jordan unendo personaggi reali a cartoni animati. Al doppiaggio italiano hanno partecipato anche Simona Ventura, che dà la sua voce alla frizzante coniglietta Lola Bunny e Sandro Ciotti, doppiatore di Bertie, il topolino che fa la radiocronaca dell'incontro di basket tra i Looney Tunes e gli extraterrestri.

**RISPOLI**
Luciano Rispoli cura il suo mal di testa col calore del phon. «Regolato a una distanza tale da non scottarmi, tra la nuca e la prima parte della colonna vertebrale, mi dà benessere, mi allenta il fastidio, mi trasmette la carica».

**Giorgio Dell'Arti**
Foto: Barale, Galeazzi

## PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (80408); 13,30 (9972); 18 (68040); 20 (427); 23,15 (6061137); 24 (46538)
7 — **Il mondo di Quark**, documenti (5717)
7,30 **La banda dello Zecchino sabato e...**, varietà (5971446)
8,30 **L'albero azzurro**, varietà (7330)
10 — [illegible] **RaichevedRai**, varietà (5359)
10,30 **Jesse e Lester - Due fratelli in un posto chiamato Trinità**, film western di James London (Italia, '72). Con Richard Harrison, D. O'Brien (7837021)
12,25 **Che tempo fa** (8389205)
12,35 **Check up**, attualità (7550717)
13,25 **Estrazioni del Lotto** (5783040)
[illegible] — **Don Giovanni**, opera di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Claudio Abbado. Con Simon Keenlyside, Matti Salminen, Carmela Remigio, Bruno Lazzaretti (4628446)
15,20 **Sotto giorni al Parlamento**, attualità (77271408)
17,55 [illegible] **del Lotto** (1963717)
18,10 **Settimo giorno: le ragioni della speranza**, attualità (9860963)
18,30 **Luna Park**, varietà con Fabrizio Frizzi (4486934)
[illegible] **Che tempo fa** (153205)
20,30 **Tg1 - Sport** (83750)
20,35 **La zingara**, varietà con Cloris Brosca (8106582)
20,50 **I cervelloni**, varietà con Giancarlo Magalli (29105494)
23,20 **Speciale Tg1**, attualità (2320-21)
0,20 Sabato club: **Il tuffo**, film drammatico (Italia, '93). Con Carlotta Natali (3078792)
1,55 **Music Rama**, varietà (1967) (90952287)
3 — **Il grande pianeta**, documenti (7737731)
3,50 **Séparé**, musicale (1114557)
4,20 **Le inchieste del commissario Maigret**, sceneggiato (1668). (62401719)

### RAIDUE

Telegiornale: 7 (99137); 7.30 (5446); 8 (7175); 8,30 (1156); 9 (2585); 9,30 (5972); 10 (19250); 13 (74224); 20.30 (93137); 23.30 (49935)
6,40 **Scenzonatissima.** musicale (2266408)
7,05 **Mattinata in famiglia**, varietà, con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso (2598224)
10,05 **Tgr - In Europa** (2279682)
10,35 **La famiglia Dromhush**, telefilm, *Momenti difficili* (3395427)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, [illegible]rietà, con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso (854953)
13,20 **Tgs - Dribbling** (5145137)
13,30 **Tennis. Italia - Messico.** Coppa Davis da Roma (6388953)
15,25 **Meteo Due** (2867175)
15,30 **Scenzonatissima** (81788)
15,55 **Estrazioni del Lotto** (2857788)
16 — **Prossimo tuo**, attualità (5779)
16,30 **Perché**, attualità (30705)
18 — **Sereno variabile**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (89330)
18,50 **Go-Cart**, varietà (441717)
20,50 **Immagini del delitto.** film tv thriller con Barbara Eden, Ted Marcoux (424040)
22,30 Palcoscenico. **Corradolfi presenta:**, prosa, [illegible] Ludovica Marineo, con Mino Caprio, Mascia Musy, Renato Cecchetto (49971)
0,30 **LaRaichevedRai - Primizie. Notizie. Delizie.** A cura di Nadia Baiella, con Guido Barlozzetti (7459170)
1,10 **Ma la notte... percorsi nella memoria**, incontro con Benjamin Spock (8854354)
2,25 **Doc Music Club**, musicale (54-76809)
2,50 **Documenti. Diplomi universitari a distanza - [illegible] segnali - Materiali - Reti di telecomunicazioni - Tecnologia [illegible] materiali metallici - Corso [illegible] macchine**, lezione 32 (57065712)

### RAITRE

Telegiornale: 12 (97330); 14 (5086-040); 19 (6428); 22,30 (39934); 23,55 (6101392)
6,55 **Ipcress**, film spionaggio di Sidney J. Furie (G. B., '65). Con Michael Caine, Nigel Green (48-906066)
[illegible] **La [illegible]i**, attualità: *Primizie, notizie, delizie*. Con [illegible]do Barlozzetti (1290069)
9,10 **Calore e polvere**, film drammatico di James Ivory (G. B., '82). Con Julie Christie, Shashi Kapoor, Zakir Hussain, Greta Scacchi (9708885)
11,05 **Sanremo, [illegible] grande sfida**, [illegible] musicale di Piero Vivarelli (Italia, '60) (2149885)
12,00 **Sci. Coppa del Mondo.** Discesa maschile. Dal Sestriere (Torino). (5507601)
14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (9868-662)
15,10 **Tgs - Sabato sport** (8714175)
15,20 **Tennis. [illegible]-Mos[illegible] Coppa Davis.** Da Roma (7086798)
18,30 **Pallavolo maschile. Coppa Italia.** Finale. Da Siena (3046-779)
18,20 **Speciale «Circo Bianco»**, sport (80868)
18,50 **Meteo 3** (3681576)
20 — **Blob, [illegible] tutto [illegible] più**, varietà di Marco Ghezzi, Enrico Giusti (595)
20,30 [illegible] **regno degli animali**, documenti [illegible] Giorgio Calli (28-088)
22,55 **Harem**, attualità con Catherine Spaak. Regia di Daniela Giambarba (1102382)
0,05 **Biliardo. Coppa del mondo. Tre sponde** (4451880)
1,20 **Fuori orario. Cose (mai viste)** presenta **La nebbia degli orori: Terence Fisher e altre paure inglesi.** I film: **Gli strangolatori di Bombay**, di Terence Fisher (Usa, '64). **Le amanti [illegible] Freddie Francis ('68). Il mistero della mummia** di Michael Carreras ('64). **Dracula il vampiro** di Terence Fischer ('58) (fino alle 8 del mattino seguente). (85233441)

### CANALE 5

Tg5: 6 (16129286); 13 (58758); 20 (7088); 23 (60330); 0,30 (22-84335)
6,45 **La donna bionica**, telefilm. *Un viaggio in Costa Brava* (8989-750)
9,45 **Nonsolomoda**, attualità (4779-427)
10,15 [illegible]**re fatto**, televendita (5027-885)
10,30 **Speciale sul film «Michael»**, attualità (7663)
11 — **Antaprima**, attualità (8392)
11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa (137798)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (5048427)
13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi (4535585)
15,30 **La tata**, telefilm. *Un divo a cena* (7345)
18 — **Mila e Shiro**, cartoni. *Una dolce sorpresa* (25408)
16,25 **Bim [illegible] Bum**, varietà (7756-953)
16,50 **Piccoli problemi di cuore**, cartoni. *Amore e amicizia* (1069)
17 — **Spank tenero rubacuori**, cartoni. *L'uovo di Spank* (58578)
17,25 **Bim [illegible]**, varietà (3682-381)
17,30 **Otto sotto a un tetto**, *Il gatto e il topo* (5885)
18 — **Quel due sopra il varano**, telefilm. *Nel tango* (6514)
18,30 **Tira [illegible] molla**, varietà, con Paolo Bonolis, Ela Weber (56359)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (69682)
20,50 **Viva l'Italia**, varietà con Pippo Franco, Oreste Lionello, Leo Gullotta, Lorenza Mario (2668-2427)
23,15 **Speciale sul film «Michael»**, attualità (7267381)
23,20 **Ostinato destino**, film drammatico, [illegible] Alessandro Gassman, M[illegible] Bellucci, Angela Finocchiaro (6003514)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (3544719)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (47-57557)
2 — **Tg5 - Edicola** (2287977)
2,30 **Nonsolomoda**, attualità (2295-996)
3 — **Tg5 - Edicola** (2298625)
3,20 **Anteprima**, attualità (2289712)
4 — **Tg5 - Edicola** (52903444)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6564224); 18,30 (38408)
6,10 **La piccola grande Nell**, telefilm
—— **Niente paura c'è Alfred**
—— **Pennellate di poesia per Madeleine**, cartoni
—— **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**
—— **Giochiamo con «Ciao Ciao mattino»**, varietà
—— **Widget: un alieno per amico**
—— **E' quasi magia Johnny**
—— **Barbidete con «Ciao ciao»**
—— **L'incantevole Creamy**, cartoni: *Il bambino dai poteri soprannaturali*
—— **Ancora insieme con**
—— **C'era una volta Pollon**, cartoni (91928021)
10,15 **Planet**, attualità con Tamara Donà (R) (8883205)
10,20 **Magnum P.I.**, telefilm (9152-795)
11,30 **McGyver**, telefilm: *Pochi secondi per morire* (90898872)
12,15 **Speciale cinema** (5748882)
12,20 **Studio sport** (5747953)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità con Paolo Liguori (9781934)
12,55 **Helen e i suoi amici**, telefilm. *Una difficile confessione* (3715-224)
13,35 **Lupin, l'incoreggibile Lupin**, cartoni: *I diamanti di Hong Kong* (1601)
14 — **Action Man**, cartoni (59622)
14,25 **Ciao Ciao Mix**, varietà (6559-156)
14,30 **Mai dire gol del lunedì**, varietà (R) (7563685)
15,45 **Jammin'**, musicale (R) (2525-750)
16 — **Planet**, attualità (9866)
16,30 **Bayside school** (2311)
17 — **I ragazzi della 3ª [illegible]** (95663)
18 — **Primi baci!!**
—— **Meteo** (4156)
18,50 **Studio sport** (3018934)
19 — **Beverly Hills 90210**, telefilm: *Amore a prima vista* (7069)
20 — **Happy Days** (8330)
20,30 **Hercules, il** (85021)
22,30 **Codice marziale 3 - Missione giustizia**, film tv di Steve Barnett (85885)
0,30 **Fatti e misfatti** (8251267)
0,40 **Italia 1 sport**
—— **Studio sport** (5267354)
1,40 [illegible], attualità (9743151)
2,10 **Mannix**, il (1ª) (9834441)
3 — **Magnum P.I.**, (7574783)
4 — **Fotografando Patrizia**, film di Samperi con Monica Guerritore (54703426)

### TELE 4

Tg 4: 8,25 (56998156); 11,30 (2249-137); 13,30 (2682); 18,55 (5973-175); 0,55 (1043034)
6,00 **Claudia, cuore senza amore**, telenovela (3359224)
6,40 **Casa dolce [illegible]**, telefilm (5592069)
7,10 **Colombo**, telefilm (71344427)
9 — **Documentario** (7953)
[illegible] **Casa per casa**, varietà con Patrizia Rossetti (5844392)
11,45 **Milagros**, telenovela con Grecia Colmenares, Jorge Martinez (6911381)
12,38 **La [illegible] nella prateria**, telefilm. *Matrimonio mancato* (79-137)
14 — Speciale: **Buon compleanno Sentieri** (81572)
15 — **Stelle della moda** (r) (38408)
16 — **Chi c'è... c'è** attualità con Silva-[illegible] Giacobini (30224)
17 — **Chi mi ha visto?**, varietà con Emanuela Folliero (49972)
18 — **Iva Shaw**, attualità con Iva Zanicchi (82487)
19,20 **Game Boat**, [illegible]otà (8912514)
19,35 **I Puffi**, cartoni (759663)
19,55 **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (9274327)
20,35 **Il giustiziere della notte n. [illegible]**, film drammatico con Charles Bronson, Vincent Gardenia, Jill Ireland (2556175)
22,45 **Il colpo della metropolitana**, film poliziesco di Joseph [illegible]gent. (Usa, '74), con Walter Matthau, Robert Shaw, Martin Balsam (624798)
1,20 **Hardcastle and McCormick**, telefilm (5845847)
2,10 **Detective per signora**, telefilm (11016025)
3 — **Spenser**, telefilm (7766441)
3,50 **Mannix**, telefilm (2176809)
4,40 **Giudice [illegible] notte**, telefilm (70-795170)

**RADIOUNO:** Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 6,45 Radiouno musica; 7,26 Gr regione / Buineve; 7,45 L'oroscopo; 8,30 Teniamo il «13»; 9,05 Athaeneum; 10,05 Argo / Est-Ovest; 11,05 Sabatouno; 11,10 Pepe nero e gli altri; 13,25 Le porte del Paradiso; 14 Estrazioni del Lotto, 14,05 Sabatouno. Tam tam lavoro; 16 Sabatouno. C'era più volte, 17,05 Anta che ti passe, 18 Diversi da chi?; 18,38 Musica leggera; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Speciale rotocalco del sabato; [illegible] Grande schermo; 20,25 Calcio: Bari-Cosenza, anticipo campionato serie B; 22,20 Radiouno musica; 23,05 [illegible] sconosciuta; 0,30 La notte dei misteri
**RADIODUE:** Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
5 Buoncalle; 7,05 Buineve; 7,15 Vivere la fede; 8 Radiospecchio; 9,15 La stanza delle meraviglie, 10 Black-out, 11 Giocando; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Dove vado questa sera?; 14 Hit Parade; [illegible] Magic Market; 17,35 Invito a teatro. Schermaglie d'amore. «La moglie ideale»; 20 Taxi taxi; 20,30 Radio open; 21 Suoni e ultrasuoni
[illegible]: Gr: 6,45; 13,45; 18,45. [illegible] Ouverture; 7,28 Buineve / Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 Jazz di ieri e di oggi; 13,30 Storia [illegible] una storia di altre storie; 19 [illegible] D'Annata; 16,45 Grandi interpreti; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,05 Radiouno sera; 20,30 Orchestra Sinfonica Siciliana. Concerto diretto da Claudio Desderi.

### TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (1067330); 19,30 (5243); 22,40. (1375-224)
9 — **National geographic**, documentario (3224)
9,30 **Cartoon Network** (7675-76)
11 — **Ironside**, telefilm (7859-738)
12,25 **Dal Sestriere Sci: Campionati [illegible] Mondo** - Discesa Libera maschile (42-84750)
14 — **Gigò**, film (Usa, [illegible]mmedia, 1952) con Jackie Gleason, K. Kath. Regia [illegible] Gene Kelly (6250021)
16,05 **Tappeto volante**, talk show (2595088)
17,50 **Zap zap**, programmi per ragazzi (1440578)
20 — **Cinema e cinema**, rubrica (r) (44359)
[illegible] **Tmc Sport**, notiziario sportivo (5307069)
20,20 **Lord Brummel**, film (Usa, storico, 1955) con S. Granger, E. Taylor. Regia di Curtis Bernhardt (7260040)
22,55 **Sestriere '97** (5626779)
23,05 **Missione segreta**, film (Usa, guerra, 1944) con S. Tracy, V. Johnson. Regia di M. Le Roy (29178601)

### VIDEOMUSIC

14,15 **Hit hit** (7161446)
15,30 **Help, il meglio** (755779)
17,30 **Lo [illegible]zo [illegible]sta porta accanto**, telefilm (158576)
18 — **Omicidi d'Elite** (220392)
18 — **Cartoon Network** (4678-6972)

### TELE +2

20,30 **Calcio**, Liga Spagnola (903137)
22,20 **Seinfeld**, telefilm (912801)
22,50 **Tmc2 sport**, tg sportivo (3880601)
23,35 **N.B. Action** (8359)

### TELE +1

15,55 **Wind - più forte del vento**, film (39388750)
18,05 **Il terrore [illegible]sta luna**, film (57078788)
21 — **Alla ricerca della valle incantata 3**, film (335796)
22,35 **Sindrome Stendhal** (27-40205)
0,50 **La fata y la luna** (937855-

### TELE +3

20,40 **Il giornale del cinema**
21 — **La Bohème** (685330)
23 — **Concerto sinf.** (619175)
[illegible] — **The Grind** (58199002)

### TELE +2

20,30 **Calcio. Bari-Cosenza** (688563)
22,30 **Obiettivo sci** (712863)
23 — **Pugilato. Naseem Hamed-Tom Johnson** mond. pesi piuma Wbo [illegible] Ibf. **Steve Collins-[illegible]** mond. supermedi Wbo (779502-32)

**GUIDA A SHOWVIEW**
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il Numero **ShowView**, stampato accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible] Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] [illegible] senza (02) 269.218.15.
**Diciture [illegible] Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 [illegible] Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8, Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
(E fa ritrovare il telecomando).
RAI

Il dramma con Bentivoglio è ispirato a una storia vera

# Testimone fino alla rovina

## *L'uomo che vide i killer di Livatino*

A sinistra Fabrizio Bentivoglio in alto Claudio Amendola e Margherita Buy nel film «Testimone a rischio»

«Chi bada ai casi suoi, non ci rimette mai» è la battuta d'una suocera scettica in «Testimone a rischio» di Pasquale Pozzessere: e alla fine del film si è tentati di darle ragione. Un giovane uomo fa il suo dovere di cittadino, e rovina se stesso con la sua famiglia: perde il lavoro, perde la casa nuova, perde i diritti civili (neppure gli sarebbe consentito di votare) e quelli di consumatore (non può aprire un conto in banca né acquistare un'automobile), perde ogni libertà sottoposto come è a continua sorveglianza della polizia, perde la possibilità di far vivere e studiare serenamente i figli bambini, rischia di perdere la moglie («litighiamo ma non possiamo neanche separarci, siamo obbligati a stare insieme»), è costretto a farsi crescere il pizzetto e a portare una ridicola barba finta, deve campare nella paura costante nevrotizzato dall'ozio forzato, è obbligato a cambiare spesso città e infine ad emigrare all'estero.

E' una storia vera, accaduta al commesso viaggiatore lombardo Piero Nava. La mattina del 21 settembre 1990, viaggiando in automobile sulla superstrada Canicattì-Agrigento, Nava vide qualcosa che risultò poi essere l'uccisione da parte di mafiosi del giudice Rosario Livatino. Riferì subito alla polizia quanto aveva visto. Da quel momento divenne un testimone prezioso. Tanto prezioso da dover essere sempre protetto, ma non abbastanza prezioso da non dover subire le conseguenze del cattivo funzionamento dello Stato di fronte a quel primo caso di testimone oculare volontario d'un delitto di mafia: protezione a volte così inetta e clamorosa da richiamare l'attenzione sulla famiglia Nava anziché distoglierla, ostacoli burocratici, periodi di abbandono, nessuna risposta alle tante lettere indirizzate a ministri e Presidenti, difficoltà per ottenere i documenti d'una nuova identità, effetti dei conflitti tra diversi settori e dirigenti polizieschi, pochi soldi, lungaggini, rinvii, noncuranza.

Sono cose che non stupiscono, le conosciamo bene, sono vergogne che si leggono o ascoltano ogni giorno sui giornali e alla tv. Il merito di «Testimone a rischio», che si rifà al libro di Pietro Calderoni «L'avventura di un uomo tranquillo» (editore Rizzoli), non sta tanto nel denunciare disfunzioni ben note, quanto nel descrivere l'ingiustizia del prezzo terribile d'un dovere civile compiuto e l'ingratitudine dello Stato verso i suoi cittadini migliori, nell'analizzare quelle conseguenze umane dei fatti sempre ignorate o frettolosamente liquidate dai media. Il valore di testimonianza del film è moltiplicato dalla interpretazione di Fabrizio Bentivoglio, sempre più bravo.

**Lietta Tornabuoni**

**TESTIMONE A RISCHIO**
di Pasquale Pozzessere
con Fabrizio Bentivoglio
Claudio Amendola
Margherita Buy
Drammatico
Italia, 1996
Cinema **Olimpia 2** di Torino
**Intec** di Milano
**Alcazar, Alhambra 2**
**Fiamma 2** di Roma

### Corre di drago

## *Film divertente con Julie Christie*

ALLA vigilia del fatale Anno Mille, l'ultimo dei draghi e l'ultimo degli ammazzadraghi si alleano per combattere contro la crudele prepotenza d'un sovrano malvagio che vittimizza il proprio popolo e per combinare truffe innocue ma vantaggiose ai danni dei contadini. In «Dragonheart» di Rob Cohen, film avventuroso, ironico, aggraziato e divertente, il drago parla con la voce di Gigi Proietti; il cavaliere Dennis Quaid, ex educatore del monarca cattivo, è stanco di difendere regole e principi del codice d'onore di Re Artù sistematicamente violati, è scoraggiato: «Non cerco più di cambiare il mondo, ora vedo soltanto di sopravvivere». La regina madre Julie Christie è un poco maga ed ha col drago un rapporto speciale, lo ha convinto a donare metà del proprio cuore per salvare la vita al sanguinario re suo figlio. Se l'uno muore, muore anche l'altro; per cancellare la malvagità del sovrano, il drago vuole essere ucciso; muoiono tutt'e due, mentre il cavaliere si arrende a un'esistenza più consueta.

Gli effetti speciali del film girato nei bei paesaggi della Slovacchia sono per fortuna semplificati come illustrazioni d'un vecchio libro per bambini, il drago sputafuoco risulta simpatico e nobile; la produzione del film s'è valsa del lavoro di artigiani di cinema polacchi, inglesi, italiani, spagnoli; la favola è molto riuscita.

**[l. t.]**

**DRAGONHEART**
di Rob Cohen
con Dennis Quaid
David Thewlis, Pete Postlethwaite
Dina Meyer, Julie Christie
Genere: fantasy
Usa, 1996
Cinema **Ideal** di Torino
**Odeon 1** di Milano;
**King, Madison 1, Metropolitan**
**Ulisse** di Roma

Nei testi delle canzoni di quest'anno

# Da Baccini a Patty Pravo la grammatica è stonata

## *Confusione tra il «te» e il «tu» e la consecutio temporum violata*

SANREMO. Le canzonette non sono mai andate troppo d'accordo con la lingua italiana, della quale, anzi, gli autori di testi si sono sempre molto lamentati, invidiando i parolieri inglesi che possono usare parole brevi e tronche. Solo l'arrivo dei cantautori (e di Mogol con le ritmiche di Battisti) riuscì a dimostrare che si può offrire alla musica un testo più che dignitoso, risparmiando l'offesa alle regole della sintassi e della grammatica. A tutti gli altri spesso comunque, con la scusa delle difficoltà oggettive e anche perché i puristi della lingua non si occupano quasi mai di canzonette, sono stati perdonati errori vistosi; e nel crogiuolo di tutti i mali musicali, Sanremo, anche quest'anno non mancano le sviste. Però, d'autore: ed è un salto qualitativo.

Vasco Rossi

Curiosamente, il Festival '97 inciampa sul «tu» e sul «te». Francesco Baccini anzi commette un errore intenzionale fin dal titolo del suo brano, «Senza tu», che gli serve per giustificare tutta una serie di rime («Senza tu/ Guardo il cielo e non è più blu») nella canzone più ruffiana di Sanremo, un motivetto che strizza l'occhio agli anni Cinquanta e ai Platters. Pazienza se scopiazza il verso del gabbiano da un cantautore meno noto, il medico astigiano Paolo Frola che portò la «Prova Gabbiani» fin dentro il «Costanzo Show»: non potrà essere per questo accusato di plagio come Michael Jackson, al massimo di furberia. Il fatto è che, dopo aver offeso la grammatica e ferito Frola, Baccini chiude colpendo a morte anche la consecutio temporum: «Una fiaba sarà la nostra vita insieme/ Solo se stasera fossi qui». L'uso del futuro invece del condizionale si ripete nel testo: si pensa che molti hanno imparato l'inglese grazie alle parole delle canzoni, c'è da sperare che gli stranieri non imparino l'italiano da Baccini che debutta a Sanremo.

Certi personaggi non si possono neanche pensare come sgrammaticati. Uno di questi è Patty Pravo, perfetta in tutte le manifestazioni dell'arte e dello stile. E qualcuno forse non crederà alle proprie orecchie sentendole declamare a Sanremo, nella deliziosa canzone «E dimmi che non devi morire», il verso «eri come loro tre». Il vizio d'origine consiste nel fatto che il testo appartiene al mitico Vasco, il quale abitualmente usa il «te» invece che il «tu». Patty, che è benissimo la differenza fra il «tu» e il «te», ha voluto seguire fino in fondo l'intenzione dell'autore, suo fratello di vita spericolata: per motivi misteriosi l'errore, che non dà alcun fastidio nelle ripetute versioni offerte da Vasco in disco e dal vivo, suona invece stonato in bocca a Patty. Beccato sul fatto, il prestigioso autore di Zocca ha reagito suo pari: «Quando ho scritto il testo, pensavo a Patty che cantava "Se perdo te"».

**[m. ven.]**

I divi di Hollywood in preda al panico dopo l'assassinio di Ennis Cosby

# Jodie Foster: «Vivo in un incubo»

## *Casa come una fortezza dopo le minacce di morte*

LOS ANGELES. Non c'è pace fra le star di Hollywood dopo l'assassinio di Ennis Cosby. E' una vera ondata di paura quella che si è abbattuta sulle stelle del cinema americano dopo l'omicidio del figlio del popolare attore televisivo americano Bill Cosby. L'attrice maggiormente precipitata nel panico è Jodie Foster, premio Oscar per «Il silenzio degli innocenti», che ha trasformato la sua casa in una fortezza e utilizza sistemi di allarme ad alta tecnologia. Da anni la Foster vive con l'incubo delle aggressioni, dopo aver ricevuto minacce di morte internet.

«Quando ho sentito la notizia della morte di Ennis - ha confidato l'attrice al popolare settimanale «National Enquirer» - sono rimasta sconvolta e sono caduta in un incubo al pensiero che potrebbe capitarmi la stessa cosa. Sto facendo di tutto per rendere ancor più sicura la casa in cui vivo».

Jodie Foster vive nel terrore dopo l'omicidio di Ennis Cosby. Dice: «Devo imparare a difendermi»

Bisogna dire che Jodie Foster ha preso tante di quelle precauzioni che la sua abitazione è stata battezzata «Fort Knox». Ma non basta: per rimanere vittima di un'aggressione la Foster non esce quasi mai. In casa poi convive con telecamere, monitor e rilevatori elettronici. Se ha sempre al fianco una guardia del corpo. Non si mette però mai al volante della sua auto. Indossa un piccolo pulsante senza fili, che sembra un bottone del vestito, capace di trasmettere un segnale d'allarme ad un'agenzia di sicurezza in grado di raggiungerla in pochi minuti. Inoltre la Foster tiene un diario dettagliato di tutte le persone sospette in cui si imbatte, documenta ogni movimento che fa, e per confondersi tra la folla, e solito persino trasformarsi, utilizzando vestiti e trucchi presi dagli studios di Hollywood.

A chi le ha fatto notare che sembrano esagerazioni da psicolabile, ha replicato: «L'assassino di John Lennon aveva dichiarato che ero ossessionato da me. Sono poi stata minacciata di morte su Internet. Non ne posso più. Dico che preferisco pensarmi psicolabile viva, piuttosto che attrice morta» **[n. s.]**

I superstiti della banda Cavallero contro il regista di «Banditi a Milano»

# Notarnicola: «Lizzani, che sciacallo»

## *«C'è chi guardava il suo film prima di fare le rapine»*

BOLOGNA. Gli ex componenti della banda di Pietro Cavallero prendono posizione contro il regista Carlo Lizzani. A trent'anni dalle gesta criminali che terrorizzarono Milano, Sante Notarnicola e Adriano Rovoletto, i due superstiti della banda, accusano il regista di «sciacallaggio».

Il motivo di tanto risentimento? «Banditi a Milano». Il film che Lizzani realizzò nel '68 proprio sulle gesta di Cavallero e compagni. Ex braccio destro del celebre bandito scomparso dieci giorni fa a Torino, dove lavorava come volontario per il Sermig, Notarnicola - che invece lavora in un'osteria di Bologna - dopo anni di silenzio, in un'intervista al settimanale «Vita» nel numero che esce oggi ha detto: «Ho conosciuto ragazzini che, per caricarsi, prima di fare delle rapine guardavano quel film. Non so se ho prodotto più morti io o il signor Carlo Lizzani».

Carlo Lizzani

Un'accusa durissima, che mai prima d'ora aveva toccato l'opera di Lizzani. A rincarare la dose contro il regista è Adriano Rovoletto, l'autista della banda di Cavallero, condannato all'ergastolo e oggi in semilibertà. «Il più bugiardo tra quanti si sono occupati di noi è stato Carlo Lizzani - dice Rovoletto sempre a «Vita» - il suo film "Banditi a Milano" è semplicemente scandaloso. Lizzani ci ha dipinti come pazzi e assassini. Pietro Cavallero uccideva ridendo? Non è vero, il suo era un ghigno di tensione e di paura».

Laconica la replica di Lizzani: «Non mi interessa: ho sempre fatto film tratti dalla realtà, capita che chi si vede riprodotto si sia trovato in imbarazzo. Davanti a gente così...». In «Banditi a Milano», Lizzani racconta, a soli sette mesi dal fatto, della rapina all'agenzia del Banco di Napoli di largo Zandonai di Milano compiuta dalla banda di Cavallero.

Nella parte del capo recitava Gian Maria Volontè e nel cast figurano anche Don Backy, Tomas Milian, Ray Lovelock e Carla Gravina. **[s. n.]**

## I TITOLI GIA' ASSEGNATI

| | ORO | ARGENTO | |
|---|---|---|---|
| [illegible] MASCHILE | [illegible] (Nor) | KJUS (Nor) | MADER (Aut) |
| SLALOM FEMMI[illegible] | COMPAGNONI (Ita) | [illegible] (Ita) | ROTEN (Svi) |
| COMBINATA MASCHILE | AAMODT (Nor) | KERNEN (Svi) | REITER (Aut) |

## LE PROSSIME GARE

| | ORA | PROVA [illegible] DISPUTARE |
|---|---|---|
| OGGI | 13 | LIBERA MASCHILE |
| DOMANI | 10 e 13 | [illegible] FEMMINILE (1ª e 2ª manche) |
| [illegible] | 13 | SUPER [illegible] FEMMINILE |
| [illegible] | 10 e 13 | GIGANTE MASCHILE (1ª [illegible] 2ª manche) |
| [illegible] | [illegible] 18 e 21 | LIBERA COMBINATA FEMMINILE<br>SLALOM COMB. FEMMINILE (1ª e 2ª manche) |
| [illegible] 10 15 | 13<br>18 e 21 | LIBERA [illegible]<br>SLALOM MASCHILE (1ª e 2ª manche) |

## LE STAR LARA E DEBBY

Ancora applausi per Lara Magoni e Deborah Compagnoni, dominatrici dello slalom iridato di mercoledì sera. Le due azzurre li hanno ricevuti ieri durante la cerimonia di premiazione per l'argento [illegible] l'oro conquistati nella gara mondiale fra i paletti stretti.

## SKIMEN AL LAVORO

Le [illegible] del gigante di domani sono sul Colle. Sabina Panzanini è arrivata da Merano, Isolde Kostner e Barbara Merlin [illegible] Bardonecchia, Deborah Compagnoni e Karen Putzer da Sansicario. Intanto (foto) gli skimen dei discesisti hanno preparato gli attrezzi.

[illegible]

**SESTRIERE.** [illegible]. Animazione a soggetto alla Bay-Swatch. [illegible] **Ore 11,30-12,15:** aperitivo in musica. **15-16:** Sbandieratori [illegible]. **19-20:** [illegible] Corale di Val Chisone. **21-22:** gruppo «Ice's Eyes Band», blues e rock & roll. **22-24:** serata Talent Valtur. **Teatro in strada. Ore 17,30:** mimo Joakim Kiting (zona gare). **18,30:** Campane in piazza (piazza Fraiteve). **Discoteca Tabata.** Serata RTL col dj [illegible] l'Olandese Volante.

**CHIAMBONE. Ore 20,30:** Teatro La Tour.

[illegible] **Ore 20,30:** Coro Alpi Cozie (chiesa).

[illegible] **Piazzale Fraiteve.** Animazione a soggetto alla Bay-Swatch. **Chiesa** [illegible] Coro «Abbazia della Novalesa». [illegible] **Ore 11,30-12,15:** aperitivo in musica. **15-17,30:** gruppi folcloristici della [illegible] Susa, bande musicali di Sant'Ambrogio, Almese e Leone XIII di Giaveno. **19-20:** Coro Cai Uget. **21-22:** concerto di «Pino Russo Big Bossa Band». **22[illegible]:** discoteca. [illegible] cabarettista Scimemi a cura della Valtur. **Teatro in strada. Ore 17:** giocoliere Saed Fakri e banda jazz Blues Jeans (piazza Fraiteve e zona gare). **18,30** [illegible]mo Joakim Kiting (piazza Fraiteve). [illegible] **Tabata.** Serata RTL col dj Fedanco l'Olandese Volante.

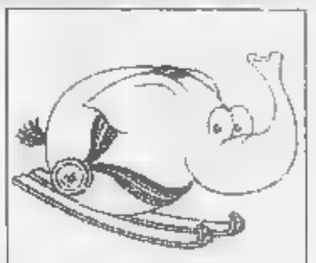
**BARDONECCHIA. Pa[illegible] della Festa.** [illegible] premiazione ex atleti della Valle di Susa.

LA STAMPA
8 Febbraio 1997 27

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA

# SCI MONDIALI

AL SESTRIERE



L'azzurro tenta di ripetere l'impresa di Colò, unico italiano ad aver conquistato l'oro iridato in libera

# Ghedina, è arrivato il giorno più atteso

## *Alphand e gli aquilotti austriaci sono i rivali da battere*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il gran giorno è arrivato. La discesa è l'anima dello sci. Il gigante è la disciplina più completa, dove si sposano tecnica [illegible] velocità, [illegible] la discesa è libertà e coraggio, sfida alla montagna e [illegible] se stessi. [illegible] sogna di essere [illegible] re delle nevi, sogna di gettarsi nell'abisso bianco, nel silenzio rotto solo dal fruscio degli sci, incontro all'ignoto [illegible] spesso al dolore [illegible] talora alla gloria. [illegible] discesisti, non è un'invenzione, so[illegible] tipi tosti e bizzarri, per non dire un po' folli. Amano [illegible] rischio, si esaltano nel pericolo, quando scendono la montagna a 140 l'ora non hanno dubbi o in[illegible] Sono [illegible] duri. E [illegible] c'è nessuno, fra loro, che non abbia mai conosciuto una stanza d'ospedale [illegible] i ferri del chirurgo.

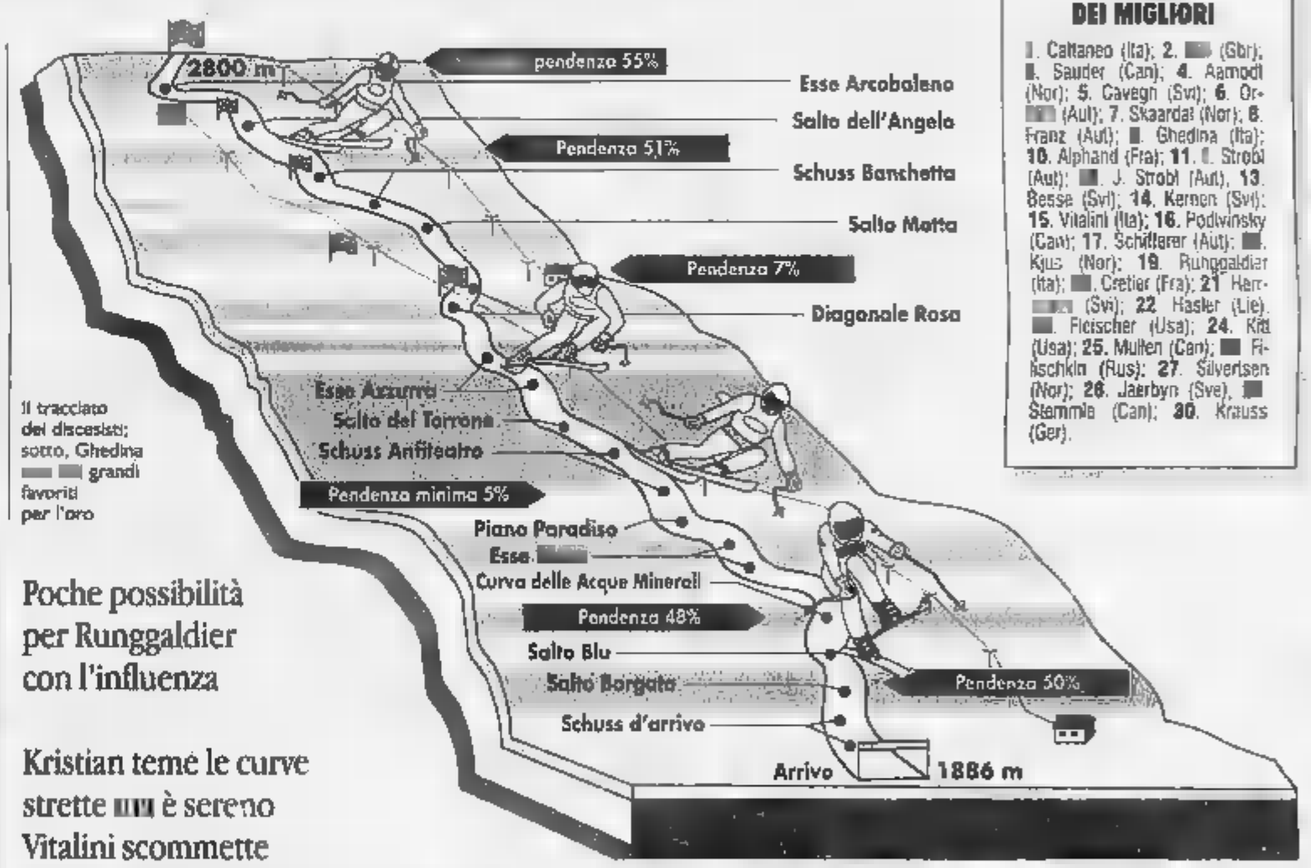
L'unico italiano [illegible] vincere la medaglia d'oro mondiale in discesa, la più ambita delle prede, [illegible] stato Zeno Colò nel 1950 sulle nevi americane di Aspen. Ci sono arrivati vicini, portando a casa l'argento, Peter Runggaldier [illegible] Salbach '91 [illegible] Kristian Ghedina l'anno [illegible] a Sierra Nevada, [illegible] dunque non c'è bisogno [illegible] tante parole per raccontare i contenuti dei sogni azzurri. Peter e Kristian saranno oggi in pista insieme a Vitalini e Cattaneo, la nostra pattuglia acrobatica. Peter però non sta bene. Ha avuto un altro attacco di influenza, [illegible] mal [illegible] [illegible] febbre, e ieri [illegible] ha disputato le prove. Sarà al cancelletto di partenza, ha detto il medico, ma in condizioni tali da non alimentare speranze. Kristian invece punta dritto alla vittoria, [illegible] comunque al podio, benché non abbia slanci d'amore nei confronti della pista, troppo piena [illegible] curve per uno come lui che preferisce i tracciati filanti. Un giudizio condiviso da altri virtuosi della velocità. E' un superG, ha ripetuto ieri Lucho Alphand, aggiungendo però che le condizioni sono [illegible]ali, il sole, il tempo, la pista: ancora una volta, [illegible] ha detto Vitalini, dopo tante parole finiranno per vincere i soliti noti, i campioni.

Ieri in prova il più veloce è stato Fritz Strobl, che [illegible] è pure rialzato prima del traguardo. E dietro di lui Alphand, sempre secondo nelle quattro discese cronometrate. Quinto Ghedina [illegible] ottavo Vitalini, solo decimo Franz, e pensiamo di averli citati tutti, i pretendenti al podio, [illegible] aggiungiamo Bepi Strobl e magari Cavegn [illegible] Skaardal, allargando un po' il campo. Del resto, dando un'occhiata ai risultati di stagione, facciamo notare che solo otto atleti [illegible] saliti sul podio nelle otto discese finora disputate: Ghedina, Alphand, Fritz [illegible] Bepi Strobl, Franz, Ortlieb, Skaardal e Besse. A vincere [illegible] stati solo i primi tre, sicché i pronostici sulla carta sono abbastanza obbligati. «La mia gara dipenderà [illegible] come mi sveglio», ha detto Alphand guardando di sottecchi i marcantoni austriaci, temutissimi come Ghedina. Il suo amico, e aggiungendo che su una pista così tecnica i distacchi saranno minimi, un errore e adieu, il sogno è svanito.

Gli aquilotti austriaci, in cinque visto che Ortlieb, campione uscente, ha diritto al pettorale, promettono di mettere [illegible] ferro e f[illegible] il Colle. Ieri c'era una sele[illegible] [illegible] Schifferer ha dovuto arrivare terzo per togliere il posto a Trinkl, quarto tempo e un gesto di rabbia. Tranquillo [illegible] sempre Ghedina, che però teme le curve strette e ghiacciate, [illegible] Vitalini, che è pronto [illegible] scommettere un milione [illegible] se stesso, scherzando ma [illegible] troppo, e un po' preoccupato Cattaneo, che [illegible] è un drago sui tracciati tecnici ma che prevede una velocizzazione della pista, con buona pace di tutti.

I punti ghiacciati, [illegible] quali rischiano di infrangersi i sogni di tanti, non dei nostri speriamo, sono all'uscita del salto Motto, nella parte alta, e all'ingresso della «esse» della Nube. Il dente finale, dove si è infortunato Perathoner, è stato limato per diminuire la pericolosità del volo, visto che [illegible] atterra [illegible] una zona di ombra-luce che confonde i contorni. Ma la gara, almeno per quanto [illegible] riguarda, perché riguarda Ghedina, verrà decisa nelle quattro curve prima dell'entrata [illegible] bosco, dove chi sbaglia perde velocità, e nella diagonale di ghiaccio delle Acque Minerali. Sarà una questione di centesimi, sono tutti d'accordo. Centesimi che separano [illegible] paradiso e l'inferno.

**Carlo Coscia**




Il tracciato dei discesisti; sotto, Ghedina [illegible] grandi favoriti per l'oro

[illegible]

| LOCALITA' | 1° | 2° | 3° |
|---|---|---|---|
| VAL D'ISERE | F. STROBL | [illegible] | ORTLIEB |
| VAL GARDENA 1 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| VAL GARDENA 2 | [illegible] | ALPHAND | [illegible] |
| BORMIO | ALPHAND | [illegible] | GHEDINA |
| CHAMONIX | [illegible] | [illegible] | FRANZ |
| WENGEN | [illegible] | [illegible] | F. STROBL |
| KITZBUEHEL 1 | ALPHAND | [illegible] | BESSE |
| KITZBUEHEL 2 | F. [illegible] | [illegible] | ALPHAND |

### Poche possibilità per Runggaldier con l'influenza

### Kristian teme le curve strette [illegible] è sereno Vitalini scommette un milione su se stesso

[illegible]

[illegible]

| PISTA KANDAHAR BANCHETTA | |
|---|---|
| LUNGHEZZA | m. 3288 |
| DISLIVELLO | m. 914 |
| PORTE | 40 |
| PENDENZA MEDIA | 31% |
| TRACCIATORE | MESSNER |

### I NUMERI DEI MIGLIORI

[illegible]. Cattaneo (Ita); 2. [illegible] (Gbr); [illegible]. Sauder (Can); 4. Aamodt (Nor); 5. Cavegn (Svi); 6. Or[illegible] (Aut); 7. Skaardal (Nor); 8. Franz (Aut); [illegible]. Ghedina (Ita); 10. Alphand (Fra); 11. [illegible]. Strobl (Aut); [illegible]. J. Strobl (Aut); 13. Besse (Svi); 14. Kernen (Svi); 15. Vitalini (Ita); 16. Podvinsky (Can); 17. Schifferer (Aut); [illegible]. Kjus (Nor); 19. Runggaldier (Ita); [illegible]. Cretier (Fra); 21. Herr[illegible] (Svi); 22. Hasler (Lie); [illegible]. Fleischer (Usa); 24. Kitt (Usa); 25. Mullen (Can); [illegible] Fischkin (Rus); 27. Silverisen (Nor); 28. Jaerbyn (Svi); [illegible] Stemmle (Can); 30. Krauss (Ger).

# «Un'enorme pressione ecco il peggior nemico»

## Il nostro n. 1: «Vorrei meno gente attorno che chiede la vittoria»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dicono: Ghedina è [illegible] matto. Perché un matto? Bè, come definireste uno che entra in casa arrampicandosi dalla grondaia quando ha le chiavi per aprire la porta al pianterreno? Uno che ha sentito arrivare la morte dopo [illegible] schianto in macchina che l'ha portato al coma, e continua a correre? Uno che da ragazzo ha visto [illegible] madre morire in un crepaccio mentre scendeva con gli sci, eppure sfida [illegible] pericolo ai 130 all'ora in equilibrio su due pezzi di legno che vibrano [illegible] le ali fragili di una farfalla? Ghedina è un matto. Ma del genere che considera ciò che gli ruota attorno e ieri ha vissuto la vigilia più difficile della [illegible] carriera. La prima [illegible] favorito. «Questa volta [illegible] per l'oro, non per arrivare davanti a questo o quello», afferma scrutando la platea dei giornalisti e ai francesi, che sono [illegible] mistica attesa di Alphand, annuncia: «Domani sera mi troverete qui a festeggiare la vittoria». Aiutati che il ciel ti aiuta, dice il proverbio. Ghedina ci prova. «Nell'ultima prova - dice - ho preso nove decimi [illegible] Strobl [illegible] so dove posso recuperarli. Ho commesso due errori, avevo la tuta da allenamento [illegible] soprattutto non sono sceso [illegible] la cattiveria che ho in gara: volevo provare [illegible] paio [illegible] punti [illegible] percorso. Posso fare meglio».

**Dove si vincerà l'oro?**

«Bisogna sciare bene dalla cima al fondo ma ci sono due tratti importanti: nel tratto centrale prima del canalino, dopo una quarantina di secondi, dove ci sono quattro curve da SuperG ghiacciate [illegible] molto strette e rischi di entrare nel bosco con poca velocità. Poi c'è la diagonale delle Acque minerali. E' lì che ho sbagliato in mattinata».

**Lei disse che questa pista del Sestriere [illegible] stava antipatica. Dopo quattro giorni è ancora della stessa idea?**

«Come le persone anche le cose possono diventare più simpatiche, conoscendole. Dopo quest'ultima prova sono più bendisposto: nel finale c'era un salto pericoloso, adesso l'hanno abbassato ed è meglio. Rimango dell'idea che si poteva fare un percorso più veloce».

**Non crede che un tracciato sicuro sia meglio di uno veloce?**

«Il rischio c'è sempre, anzi [illegible] una pista tecnica con curve più angolate che veloci [illegible] rischia di più. E nella parte alta, dove non ci sono rocce o alberi, potevano tracciare curvoni più rapidi: perché il vero pericolo per noi è dove [illegible] esistono le vie di fuga».

**Ghedina, si dice che dopo la caduta di Wengen lei non rischi più come una volta. E' vero?**

«Non ho avuto paura, ero all'arrivo. Semmai l'ho provata [illegible] un salto a Kitzbuehel. Quello che mi ha frenato nelle ultime prove è stato il dolore alle vertebre e al collo: sento ancora [illegible] po' di fastidio ma non mi preoccupo. [illegible] penso che sia questo [illegible] mio freno psicologico. Invece mi preoccupa la troppa pressione».

**Non può chiedere che la si ignori dopo [illegible] tre vittorie di quest'anno. Sta tranquillo chi arriva sempre decimo.**

«E' vero, tuttavia soffro le troppe attenzioni. Alphand in un'intervista ha detto che per lui le difficoltà sono cominciate da quando ha avuto il bollo rosso del leader di Coppa. Per me è la [illegible]: sono andato bene all'inizio di stagione, quando ho vinto due discese di [illegible] ho perso la tranquillità. E' cambiato tutto: più pressione, più tifosi, più televisione. [illegible] cominciato a sbagliare. Dovrò scendere dicendomi che sono forte ma senza pensarci troppo: altrimenti vado piano».

**Il successo delle ragazze nello slalom le ha tolto la responsabilità di dover vincere?**

«Soprattutto mi ha permesso di vi[illegible] per qualche giorno senza troppa gente attorno: tutti [illegible] vi siete occupati di Deborah e della Magoni e mi avete lasciato tranquillo. Per fortuna».

**Chi le fa paura?**

«Paura nessuno. Credo che l'avversario più pericoloso sarà Alphand, poi Fritz Strobl».

**Tra le donne si è creato un gruppo vincente. Negli uomini si è fermi a lei e a Tomba. Sarà [illegible] libera solo per Ghedina?**

«Ruoggaldier ha avuto l'influenza e l'ha debilitato anche nello spirito. Perathoner si è fatto male. Sì, [illegible] è un buon momento. Ma attenti a Vitalini: se [illegible] è in giornata arriva lontano dai primi, ma se azzecca quella giusta può fare la garona».

**Marco Ansaldo**

[illegible]

| | |
|---|---|
| FAVORITO | Alphand |
| ALTRI | Ghedina, F. Strobl, Franz |
| ITALIANI IN GARA | Ghedina, Vitalini, Cattaneo, Runggaldier |
| CAMPIONE MONDIALE | Ortlieb |
| CAMPIONE OLIMPICO | Kjus |
| VINCITORE COPPA SPECIALITA' | Alphand |
| IN TESTA | Alphand |

Fra gli avversari di Ghedina nella libera, il francese fa paura più dello squadrone austriaco

# Alphand: temo soltanto gli antibiotici

## *«Dopo la febbre ho le gambe molli»*

A fianco, Luc Alphand che insegue la sua prima medaglia d'oro
A sinistra, l'austriaco Werner Franz

**SESTRIERE**
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti dicono Alphand. E forse hanno ragione. Ma molti pensano all'amico Fritz. Cioè al più vecchio dei due Strobl. Fra gli avversari di Ghedina per una medaglia, l'austriaco si pone come l'atleta più in forma del momento. È un gigante di 187 cm che lo scorso anno era pressoché sconosciuto. Nato in Carinzia, reclutato nella gendarmeria, aveva persino rischiato di essere escluso dalla Nazionale per i suoi scarsi risultati. Poi nel finale di stagione ha recuperato e quest'anno ha vinto la prima discesa a Val d'Isère e l'ultima a Kitzbuehel, diventando una specie di eroe nazionale.

L'altro Strobl, Josef detto Pepi, è del tutto diverso. Più giovane di quasi tre anni, aveva cominciato a vincere subito nel 1994 sorprendendo appena ventenne, aggiudicandosi una memorabile libera sempre a Val d'Isère. Josef è un fanatico della preparazione fisica. Si allena come un pazzo e vorrebbe diventare un polivalente, alla Maier o meglio alla Zurbriggen.

Nello spaventoso degli aspiranti vincitori c'è pure schierato cinque volte campione del mondo Patrick Ortlieb. Il campione in carica farà il suo esordio iridato Andreas Schifferer, anche lui giovanissimo, 21 anni. Poi c'è Salzburger, il giovanotto che non nell'ultima prova di combinazione ha superato il più quotato Trinkl nel gennaio del '96 era uscito sulla terribile Streif a Kitzbuehel, collezionando una serie impressionante di fratture tanto che si pensava che non avrebbe più calcato le discese lavoro svolto poi nel ruolo di outsider.

Il quarto elemento in grado di andare a medaglia è Werner Franz, giovanotto tarchiato ma non esuberante che nella vita avrebbe voluto giocare a tennis o fare cross. Ma nel suo paesetto, Weissbriach, essere sciatore era un obbligo. E così si è trovato su un paio di «legni» lunghi, specialista della velocità, discesista puro.

L'ultimo è Ortlieb, detto il Bue, non in segno dispregiativo ma per le dimensioni e la stazza del suo fisico. Trent'anni, uno e novanta per oltre 100 chili, studente a vita, gran bevitore di birra, viene dato in declino. Ma Ortlieb è un tipo strano: sempre fuori alla distanza. Non per nulla ha vinto in tutto solo tre gare di Coppa del Mondo, ma si è aggiudicato la medaglia d'oro ai Giochi di Albertville e ha vinto i Mondiali di Sierra Nevada. «Non c'è due senza tre» dice sorridendo, e il suo volto appare minaccioso.

Se si guardano i piazzamenti della Coppa '96-'97 non si dovrebbero dare troppe chances agli svizzeri, ma la grande tradizione elvetica nella libera ha sempre trovato modo di risorgere. Appesi gli sci al chiodo da Mahrer e Heinzer, il peso di questa squadra viene portato da William Besse e Franco Cavegn. Due atleti molto forti, ma fragili psicologicamente. Il primo, in particolare, sarebbe molto forte, ma non riesce a trovare una giornata sgombra da pensieri. «Se William sarà capace di concentrarsi - racconta Alberto Casse, il suo allenatore italiano - nessun risultato gli sarà precluso». Cavegn invece viene dato in forma crescente e accetta un ruolo da outsider, perché la pista gli piace molto a differenza di altri atleti.

Abbiamo lasciato per ultimo Luc Alphand. Il francese è il favorito naturale. Per capacità tecniche e per determinazione. Ha avuto l'influenza ed è stato costretto sino a giovedì a inghiottire antibiotici. «Le gambe sono ancora un po' molli - dice il campione di Serre Chevalier - ma la testa è libera». Deluso dal superG, Luc ha la possibilità di conquistare il primo titolo della sua carriera, dopo due coppe del mondo di specialità. In Spagna l'anno scorso, pur essendo il primo candidato alla vittoria, conquistò soltanto il bronzo. Ora è intenzionato a vendicarsi e a battere Ghedina in casa, come aveva fatto nella prima discesa di Val Gardena e in quella di Bormio.

**Cristiano Chiavegato**

### Chance per i due Strobl, Franz, Ortlieb, Schifferer e gli svizzeri Cavegn e Besse

SCIOLINA
I LOVE STORIES

# «Lara, hai trovato il tuo uomo»

## *Lettere d'amore alla Magoni che cerca un fidanzato*

**SESTRIERE**

LARA, mi chiamo Cristiano e ho 23 anni. Se per te non sono troppo giovane vengo a prenderti domani sera al Sestriere».

Con generosità, l'Italia dei Mengacci e dei Castagna si è impegnata a risolvere un problema strategico per lo sci azzurro: trovare un fidanzato a Lara Magoni, che è stata lasciata dal suo ex, stufo di non vederla mai, e si sente sola. L'altra sera non aveva un uomo tra le cui braccia abbandonarsi per sciogliere la tensione della gara. Le mamme, in questi casi, non possono fare abbastanza.

La Magoni è sufficientemente bella e sveglia da trovare da sé l'anima gemella nel momento in cui decide di aprire il proprio cuore al popolo: aveva considerato quanto il popolo di «Stranamore» inzuppi il pane in queste storie. La sua confessione si è aggiunta alla serie Amore & Internet. Le hanno scritto in molti. «Ciao, sono Michele - si legge -, hai trovato quello che fa per te».

E Anto da Salerno: «Ho scoperto che sei una ragazza magnifica, simpatica, sincera, piena di voglia di vivere, insomma "bell". Sono fidanzatissimo, altrimenti...».

Il fatto in sé sarebbe una storia piccina (e privata) se non rafforzasse l'idea di un Campionato del mondo che mescola neve e tenerezza, sciolina e lovestories.

Si è cominciato con i messaggi hardcore a Tomba e la vigilia erotica di Skaardal prima del SuperG. Ma ogni giorno ce n'è una nuova. Un quotidiano tedesco ha pubblicato la foto di Deborah Compagnoni con un maestro di sci biondino e l'ha subito battezzato come un flirt (da noi invece si è lavorato sull'ammirazione per Debby del centauro Biaggi). E ora spuntano i fidanzatini virtuali della Magoni, attorno alla quale si è creato un cordone di simpatia che sconfina nella solidarietà, forse per l'aria da Cenerentola a Palazzo Reale che aveva la sera in cui vinse la medaglia d'argento. Persino D'Urbano, il suo allenatore, l'ha incoraggiata via Internet («Sei stata bravissima»), come se non avesse occasioni per dirglielo dal vivo.

L'amore ai tempi di Internet sta diventando una faccia di questo Mondiale e l'indice di una popolarità nello sci che segue piste più pettegole ed esibizioniste, come se si fosse a Hollywood.

I giornali sono diventati impiccioni, gli atleti sensibili alla valorizzazione dell'immagine. Ai Thoeni e della Proell si faticava a conoscere lo stato civile, oggi sarebbe difficile non saperlo. Forse perché non c'era Internet. O perché era una razza di campioni montanari che non sapevano apparire. E poi non rendeva abbastanza.

**Marco Ansaldo**

MONDIALI

### gara sul video gli immortali dello sci

**SESTRIERE.** Gli 8 migliori sciatori del dopoguerra (Sailer, Schranz, Stenmark, Thoeni, Girardelli, Zurbriggen, Annoni e Tomba) si affronteranno in una gara di piste virtuali create da Telecom On Line su Internet. La classifica sarà determinata dagli utenti del servizio telematico che potranno votare digitando http://www.tol.it/sports/sestriere/.

### Reiter per due ore al test antidoping

**SESTRIERE.** Mario Reiter, dopo il bronzo nella combinata, è rimasto per due ore all'antidoping pur avendo bevuto una birra, due litri di minerale e sei succhi di frutta. Soltanto alle 23,52 è riuscito a fare pipì, fra gli applausi generali.

### Nel gigante di domani di sarà anche Ertl

**SESTRIERE.** La 23enne tedesca Martina Ertl, argento ai Giochi di Lillehammer '94 e bronzo ai Mondiali '93 e '96, parteciperà al gigante di domani avendo recuperato dall'infortunio a un ginocchio patito il 23 gennaio a Cortina.

### Azzecca di corsa Tris grazie alla Magoni

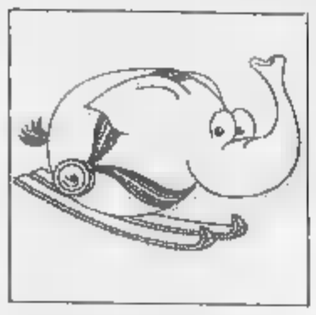
**AOSTA.** Un giornalista valdostano ha vinto 3,7 milioni con la Tris di trotto di Palermo dopo aver puntato ispirandosi ai numeri di pettorale e ai piazzamenti della Magoni nelle ultime gare dell'azzurra, compreso lo speciale di mercoledì.

Sestriere, 2-15 febbraio 1997: Campionati Mondiali di Sci Alpino.

Lo sport è comunicazione. Comunica l'impegno, la lealtà, il rispetto dell'avversario: ecco perché abbiamo scelto di sostenere, assieme a questi valori, anche i Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestriere. Stiamo con l'Italia dello sport, perché è l'Italia di Telecom Italia.

TELECOM
SPONSOR UFFICIALE SESTRIERES '97

**Telecom Italia. Una squadra per l'Italia.**



Tomba ricrea a Corno alle Scale l'ambiente in cui si svolgerà lo slalom iridato del Sestriere

# Albertone prova le luci della ribalta

## *Si allena sotto i riflettori*

**CORNO ALLE SCALE**
DAL NOSTRO INVIATO

Per preparare la conquista del mondo della neve, Alberto Tomba ha fissato il suo quartier generale dove di neve non se ne vede manco un fiocco: a Vidiciatico, paesino abbarbicato sull'Appennino tosco-emiliano, a quota 800 metri, metà strada tra Bologna e Pistoia. L'idolo e la decina di fedelissimi che costituiscono il suo seguito abitano una casetta di tre piani che l'insegna sull'ingresso annuncia essere l'hotel-ristorante Piazzetta: perdereste il vostro tempo però se voleste qua nella speranza di pranzare a fianco del campione o dormire sotto lo stesso tetto. L'albergo, lindo, piccolino, familiare, è stato requisito sino a martedì da lui» spiega un cameriere.

Lui, ovviamente, è Tomba che qui, più che altrove, è venerato: chissà, forse non è casuale che la sua foto tenga compagnia a quella della Madonna sulla strada che dalla verde Vidiciatico conduce alla vicina e bianchissima Corno alle Scale, dove Alberto allena gambe e testa per il gigante e lo speciale iridati della prossima settimana a Sestriere.

Allenamenti massacranti, da mane a sera. Di giorno, la pista che dai 1945 metri d'altitudine scende ai 1200 dello skilift di partenza è il nastro sul quale, ossessivamente, la Bomba vola a rotta di collo passando tra le porte del gigante disegnato dall'allenatore Flavio Roda. La sera, poi, lo schuss finale è illuminato appositamente perché «il nostro caro Alberto - come spiega la gente del posto - possa provare lo speciale nelle condizioni in cui gareggerà a Sestriere». E così, nel freddo polare, eccolo, il Mito, zigzagare fra trentasei pali. Scende insieme a un ragazzo che scia su una gamba sola, la destra, ché la sinistra non ce l'ha, gliel'hanno amputata all'anca. Sensazionale la bravura di questo giovane: «E' grande davvero, dovete applaudire lui, non me» lo gratifica Alberto rivolgendosi agli spettatori.

Quasi ovunque c'è l'idolo, ci sono folle estasiate e invadenti. Qui, invece, anche di giorno i fans sono poche decine, per lo più famigliole toscane e emiliane giunte ormai alla fine della settimana bianca. Ma invece di sfruttare il soleggiatissimo venerdì di vacanza e lo ski-pass sciando a più non posso, stanno a guardare l'asso, assiepati a lato delle transenne che delimitano l'arrivo del gigante. Tre carabinieri sorvegliano, ma più che altro sono loro a informare tempestivi il piccolo pubblico: «State pronti, via radio dicono che è partito». E il popolo adorante prepara macchine fotografiche e cineprese per immortalare l'irrompere sul traguardo della calzamaglia viola arabescata di bianco e della casacca nera a bande bianche dell'eroe, il suo arrestarsi in uno spray di neve. Una volta sola, tra l'annuncio dei carabinieri, l'apparizione di Alberto e lo spray, intercorre un sacco di tempo. Il campione, in alto, ha sbagliato una porta, s'è fermato e sacramentando s'è fatto riportare alla partenza con la motoslitta e poi ha provato e riprovato solo quel passaggio.

In fondo alla pista, Tomba arriva sempre allo stremo. Mai è del tutto soddisfatto di sé, commenta con i fidi che subito l'attorniano: «Devo fare meglio là, alla 13. La 11 adesso va bene. Porca..., sull'esterno ho ancora problemi». Il tempo di mettere un nuovo paio di sci (che servono soltanto per la risalita) ed attaccarsi al piattello che un cavo estensibile collega alla motoslitta, e Alberto è ricondotto in quota tra gli strilli d'amore di quattro studentesse di Lucca che il Mito ricambia facendo le boccucce e allusioni erotiche con la lingua. «Era per me... per me... macché, si rivolgeva a me, guardava me» presumono entusiaste le quattro grazie. Eh sì, la vita è sogno, fantasia.

Come una fantasia pare la voce, subito smentita dal Sestriere e dal padre dello sciatore, che Tomba sarebbero stati offerti 18 miliardi per correre la combinata. Commento del suo staff: «Alberto è ricco, ma non pazzo. Soltanto un matto avrebbe rinunciato a un tesoro simile». Già: chi direbbe no a 18 mila milioni soltanto per rimanere nella quiete dell'Appennino tosco-emiliano?

**Claudio Giacchino**

Gustavo Thoeni e Ingemar Stenmark si sono ritrovati sulle piste come avversari nella «Legend Race» vinto da Tony Sailer

Gli anni passano ma lo stile dello svedese Ingemar Stenmark, impegnato tra le «Vecchie Glorie» rimane sempre inconfondibile

## All'azzurro gli elogi di Stenmark

### *«E' il campione che sa vincere le gare più difficili»*

**SESTRIERE**
DAL NOSTRO INVIATO

Il vecchio Toni Sailer, che una volta incantava le fanciulle con uno sguardo e volava sulle piste di tutto il mondo, tornerà a casa con un'auto nuova. Il mitico campione austriaco, pur sciando leggero come si faceva una volta e con pantaloni quasi alla zuava, si è imposto nella Legend Race, aggiudicandosi la Lancia Delta Hpe in palio per il vincitore.

C'erano tutti, i fenomeni d'epoca. E la gente, i tifosi, hanno guardato incantati sciare mezzo secolo di storia e di stili diversi. Anzi, a dire il vero molto di più, visto che fra gli anziani apripista si è esibito Leo Zertonna, classe 1914, 83enne maestro del Sestriere, che dopo aver affrontato il gigante con la grinta di uno junior ha confessato di sciare «da 78 anni». Entusiasmo nel parterre illuminato da un sole incredibile e applausi per tutti.

Ma l'arrivo al traguardo di Ingemar Stenmark, l'uomo che venne dal freddo per vincere più di tutti in Coppa, è stato accolto come se lo svedese non avesse mai lasciato la neve. Travolto da fotografi e cameramen, Ingo - ormai completamente calvo - ha sfoderato il suo classico sorriso da Gioconda. Ma stavolta, a differenza di quanto correva, ha parlato a lungo. «Amo l'Italia e le sue gente - ha detto - e sono venuto qui perché è bello rivederci tutti insieme. Quando gareggiavo mi allenavo in Gardena con Nogler. E ho imparato ad apprezzare calore e vivacità dei latini. Abito a Montecarlo da 17 anni, un po' per le tasse, un po' perché mi piace. Giro ancora il mondo d'inverno, specie Usa e Giappone, lavoro come testimonial di una casa d'abbigliamento. D'estate mi riposo e gioco a golf e tennis».

Ma segue ancora gli sci? «Non vado molto alle gare, ma le vedo in tivù. Il cambiamento più evidente dai miei tempi? Il materiale, gli sci. Se avessi avuto lo quelli che ci sono ora, forse avrei vinto di più, soprattutto in gigante».

**I [illegible] COPPA**

| ATLETA | T | D | SG | G | S | C | P |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| STENMARK | 86 | - | - | 46 | 40 | - | - |
| TOMBA | 48 | - | - | 15 | 33 | - | - |
| GIRARDELLI | 46 | 3 | 9 | 7 | 16 | 11 | - |
| ZURBRIGGEN | 40 | 10 | 10 | 7 | 2 | 11 | - |
| P. MAHRE | 27 | - | - | 7 | 9 | 11 | - |
| KLAMMER | 26 | 25 | - | - | - | 1 | - |
| MUELLER | 24 | 19 | 2 | | - | 3 | - |
| THOENI | 24 | - | - | 11 | 8 | 4 | 1 |

Legenda: T=totale, D=discesa libera, SG=superG; G=gigante; S=speciale, C=combinata; P=parallelo.

C'è qualcosa che non le piace? «Lo sci troppo muscolare. In slalom devi pesare tanto se vuoi vincere, perché bisogna abbattere i paletti con le mani. In gigante invece possono ancora primeggiare gli atleti leggeri. Doping? Io non ne ho mai fatto uso e neppure sentito parlare». E cosa pensa di Tomba? «E' un grande campione. E' difficile fare dei paragoni: Sailer, Girardelli, Zurbriggen, tutti fenomeni. Ma Alberto è quello che mi piace di più perché ha una tecnica straordinaria. Vince nelle gare più difficili. E poi è un ragazzo d'oro. Qualcuno pensa che sia presuntuoso che si atteggi a divo. Nulla di più falso. E' gentile, anche al cancelletto di partenza ha sempre una parola buona, una battuta per tutti». Che cosa può significare la presenza di Tomba al Sestriere? «E' molto importante. E' lui la bigstar. Senza Alberto i Mondiali perderebbero di valore. Sarà duro per il Circo Bianco quando smetterà».

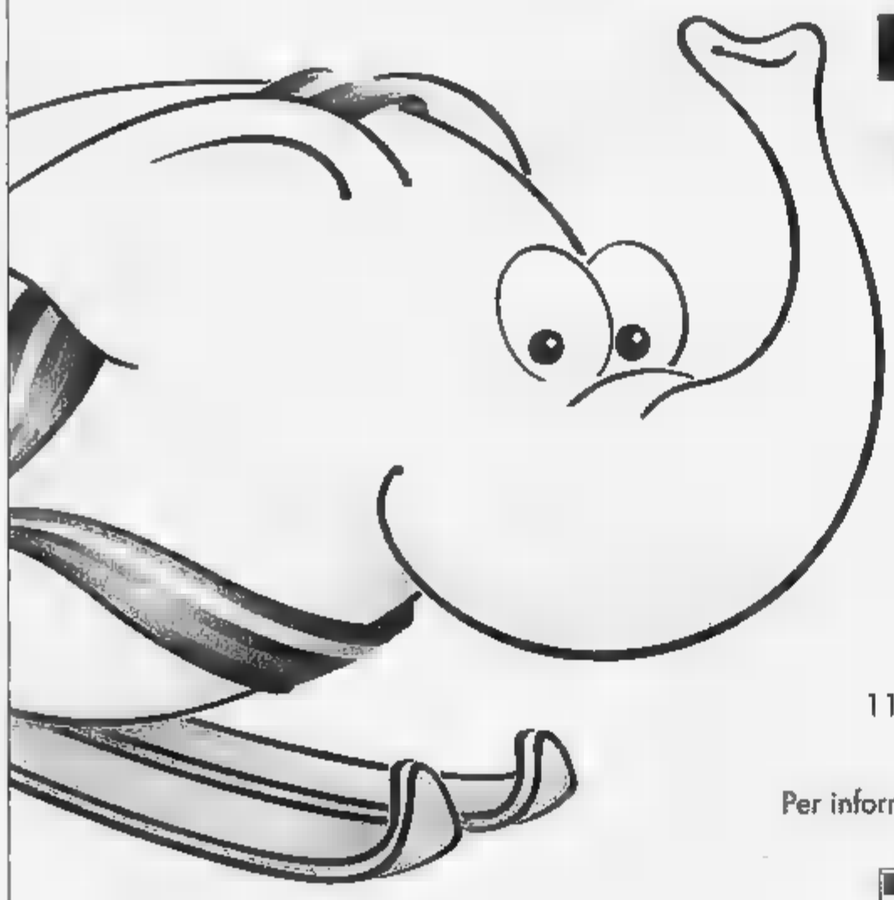
E quando sarà giusto lasciare? «Nel momento in cui non si divertirà più. I soldi sono importanti ma non sono tutto. In ogni caso Tomba potrà diventare una stella del cinema. Io, quando abbandonai lo sci, stetti male per un anno, specie quando guardavo le gare in tv. Poi mi è passata. In Italia uno è campione per sempre, così come negli Usa. Da noi in Svezia è diverso, ti dimenticano subito. Io sono ancora popolare, ma altri idoli dello sport di qualche anno fa sono completamente ignorati. Qui ti chiedono se vuoi firmare un autografo, ti sorridono, ti fanno i complimenti. Nel mio Paese sono più maleducati: ti mettono in mano un foglietto aspettando che tu lo firmi».

Sposato e divorziato, Stenmark vive con la sua compagna Anna Karin «Matrimonio svedese» dice nel senso che stanno insieme. La figlia Nathalie abita con la prima moglie. Ha 12 anni. Sciai? «No - risponde Ingo - Lei gioca a tennis».

**Cristiano Chiavegato**


SESTRIERES '97

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO FIS



L'EMOZIONE SALE.
SALI A SESTRIERE.

Non perderti il grande spettacolo dei Mondiali di Sci.
Da oggi, assistere alle gare è ancora più facile.

**Bus-navetta gratuiti**
dai parcheggi alle piste nei giorni:
10 febbraio - prove di discesa libera femminile
11 febbraio - gara di super gigante femminile
13 febbraio - gara di combinata maschile
14 febbraio - prove di discesa libera femminile

**Accesso gratuito tribune e *parterre***
10 e 14 febbraio - per tutti
11 e 13 febbraio - per i bambini fino a 6 anni

**Sconti sui biglietti**
11 e 13 febbraio - nelle tribune, sconto del 50% per i ragazzi fino a 15 anni;
nei *parterre*, un biglietto omaggio per ogni biglietto acquistato.

Per informazioni: Sporting Club Sestrieres - P.le Agnelli 4, Sestriere Tel. 0122/75.50.78

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

http://atlantic.alpcom.it/hannibal

# A TUTTI FINO A 6 milioni di CONTRIBUTO!

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

## ANCHE A CHI NON HA L'AUTO DA ROTTAMARE

Ford

### MONDEO BERLINA 4P. 1.8 16V

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo
- Radio 5000
- Poggio tasta posi.
- Vernice metallizzata
3 ANNI DI GARANZIA

| | |
|---|---|
| Prezzo di Listino | L. 40.122.000 |
| Prezzo senza rottamazione | L. 34.122.000 |
| Prezzo [illegible] rottamazione | L. 32.122.000 |

### ESCORT VILLAGE WAGON T.D.

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
Servosterzo

| | |
|---|---|
| Prezzo di Listino | L. 27.770.000 |
| Prezzo senza rottamazione | L. 25.770.000 |
| Prezzo [illegible] rottamazione | L. 23.390.000 |

### FIESTA TECHNO 3P. 16V

- Doppio Air - Bag - Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- 3 ANNI [illegible]

| | |
|---|---|
| Prezzo di Listino | L. [illegible].649.000 |
| Prezzo senza rottamazione | L. 18.864.000 |
| Prezzo con rottamazione | L. 17.149.000 |

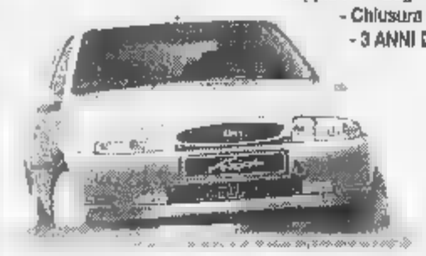
### MONDEO 1.8 WAGON 16V

- Doppio Air - Bag- Climatizzatore
- ABS- Servosterzo
- 3 ANNI
DI GARANZIA

| | |
|---|---|
| Prezzo di Listino | L. 38.542.000 |
| Prezzo [illegible] rottamazione | L. 35.542.000 |
| Prezzo [illegible] rottamazione | L. 33.542.000 |

### FIESTA STUDIO 3P. 8V

- Doppio Air - Bag - Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- 3 ANNI DI GARANZIA



| | |
|---|---|
| Prezzo di Listino | L. 19.149.000 |
| Prezzo senza rottamazione | L. 17.364.000 |
| Prezzo con rottamazione | L. 15.649.000 |

### ESCORT VILLAGE WAGON 16V

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

| | |
|---|---|
| Prezzo di Listino | L. 25.970.000 |
| Prezzo senza rottamazione | L. 23.970.000 |
| Prezzo con rottamazione | L. 21.590.000 |

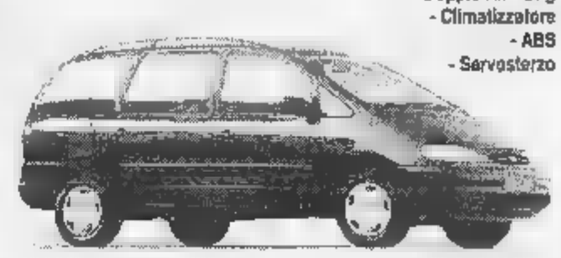
### MONDEO WAGON T.D.

- Doppio Air - Bag- Climatizzatore
- ABS- Servosterzo
- 3 ANNI
DI GARANZIA

| | |
|---|---|
| Prezzo di Listino | L. 40.542.000 |
| Prezzo senza rottamazione | L. 37.542.000 |
| Prezzo [illegible] rottamazione | L. 35.542.000 |

### GALAXY 2.0i

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS
- Servosterzo



| | |
|---|---|
| Prezzo di Listino | L. 49.300.000 |
| Prezzo [illegible] rottamazione | L. 45.300.000 |
| Prezzo [illegible] rottamazione | L. 43.300.000 |

### FIESTA CAYMAN CLIMA 3 P.

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
3 ANNI GARANZIA

| | |
|---|---|
| Prezzo di Listino | L. 19.789.000 |
| Prezzo senza rottamazione | L. 15.800.000 |
| Prezzo con rottamazione | L. 14.300.000 |

### FIESTA TECHNO 3 P. 16V

[illegible]: 82918

- Doppio Air - Bag
- Chiusura centralizzata
- Vernice metallizzata
- Cerchi in lega
- Vetri elettrici
- Servosterzo
- Radio 3000
3 ANNI
[illegible] GARANZIA

| | |
|---|---|
| Prezzo di Listino | L. 22.980.000 |
| Prezzo senza rottamazione | L. 20.980.000 |
| Prezzo [illegible] rottamazione | L. 18.480.000 |

### ESCORT ORIA 1.8 WAGON 16V

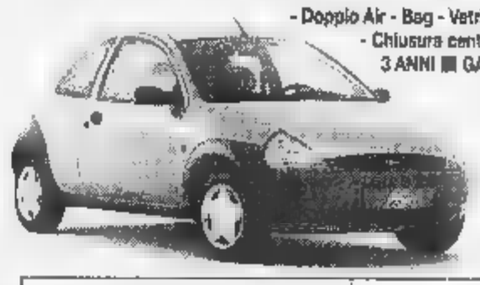
Telaio: 68491

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Fendinebbia
- Vetri elettrici
- Servosterzo
- Radio 3000
- Vernice metallizzata

| | |
|---|---|
| Prezzo di Listino | L. 30.490.000 |
| Prezzo senza rottamazione | L. 26.990.000 |
| Prezzo con rottamazione | L. 24.490.000 |

### FORD KA

- Doppio Air - Bag - Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
3 ANNI [illegible] GARANZIA



| | |
|---|---|
| Prezzo di Listino | L. 18.079.000 |
| Prezzo [illegible] rottamazione | L. 16.879.000 |
| Prezzo [illegible] rottamazione | L. 14.579.000 |

Scegli la tua nuova Ford risparmiando fino a 6 milioni presso le concessionarie:

**Authos** C.SO G. LEBAUDI, 203 - TORINO TEL. 305.42.22

**Autostadio** CORSO G. AGNELLI, 10 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO TEL. 6613131 - 2022

**Co-Auto** C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596215

**Delfincar** VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 8711873

**Euromotor** C.SO PR. EUGENIO, 11 [illegible] TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395355 [illegible] LANZO, 207 - BORGARO - TEL. 4500074

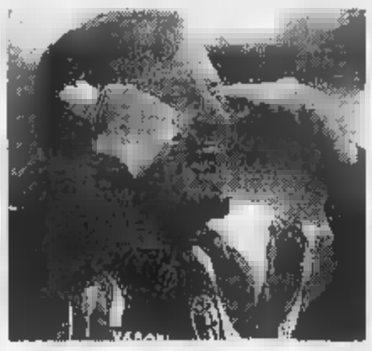
**Siac** STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA, 17/b - MONCALIERI TEL. 640/6038/43

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

## *Ulivieri polemico*

**BOLOGNA.** Ulivieri (foto) ha riacceso la polemica con Guidolin, che dopo la vittoria del Vicenza sul Bologna in Coppa Italia aveva fatto un riferimento alla necessità del tecnico del Bologna di usare gli occhiali per la vecchiaia incombente, replicando così alle proteste del collega su quanto era successo in campo. Ulivieri ha risposto: «Guidolin è un rompiscatole. S'era già impicciato dei nostri affari per tutta la settimana, descrivendoci come una squadra miliardaria: evidentemente ha tempo anche per guardare in casa d'altri. È vero che ha detto anche che il Vicenza ha comandato la partita, vuol dire che lui non ha problemi di diottrie, ma di fosforo».



## *Platini tra i vip*

**PARIGI.** Cresce l'attesa per Inghilterra-Italia. E si arricchisce ogni giorno il [illegible] dei vip che saranno in tribu[illegible] nel mitico stadio [illegible] Wembley, nella giornata che segnerà il debutto nelle eliminatorie mondiali di Cesare Maldini. C'è anche Michel Platini, attuale direttore dei Mondiali [illegible] Francia '98, tra gli ospiti d'onore che la Fifa ha invitato. Michel [illegible] probabilmente in ottima compagnia: con lui, infatti, sono attesi altri quattro «big» indimenticabili come Pelé, Eusebio, Beckenbauer e Voeller, campioni che proprio in questo stadio sono stati grandi protagonisti di prestazioni memorabili.

### OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 7,30 | Buongiorno Sestriere | Tmc |
| 12,20 | Studio sport | Italia 1 |
| 12,50 | **Sci.** Da Sestriere: Mondiali, discesa libera maschile | Raitre-Tmc |
| 13,30 | **Tennis.** Da Roma: Coppa Davis, Italia-Messico | Raidue |
| 14,00 | **Boxe.** Lewis-McCall | Tele+2 |
| 14,30 | Ma dire gol del lunedì (r.) | Italia 1 |
| 15,15 | **Tennis.** Da Roma: Coppa Davis, Italia-Messico | Raitre |
| 18,15 | Obiettivo sci Sestriere | Tele+2 |
| 16,30 | **Paitvolo.** Da Siena: finale Coppa Italia. Las Daytona Mo-Alpitour Traco Cn | Raitre |
| 18,50 | Studio sport | Italia 1 |
| 19,30 | Telesport | Tele+2 |
| 20,20 | Tmc sport | Tmc |
| 20,30 | **Calcio.** Liga spagnola: Real Sociedad-Valencia | Tmc2 |
| 20,30 | **Calcio.** Serie B: Bari-Cosenza | Tele+2 |
| 20,30 | Tg 1 Sport | Raiuno |
| 22,30 | Obiettivo sci Sestriere | Tele+2 |
| 22,30 | Tmc2 sport | Tmc2 |
| 23,00 | Sestriere '97 | Tmc |
| 23,00 | **Pugilato.** Mondiali: piuma Wbo e Ibf, Na[illegible] Hamed-Johnson; supermedi Wbo, Collins-Seltier | Tele+2 |
| 23,30 | **Ciclismo.** Sei giorni di Milano | Italia 1 |
| 0,05 | **Biliardo.** Coppa del Mondo | Raitre |

LA STAMPA

SPORT

Sabato 8 Febbraio 1997 41

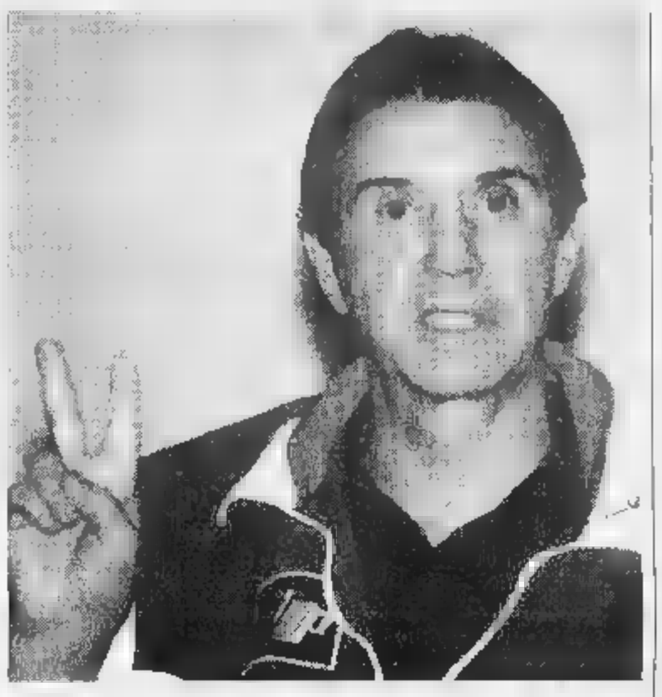
Gli azzurri del calcio in emergenza verso Wembley, quelli del tennis partono lanciati in Coppa Davis

# Maldini, allarme in difesa

## *Infortunati Panucci e Costacurta*

Il milanista verso un probabile forfait, per il madridista qualche speranza di recupero in extremis

Il ct dovrà cambiare il reparto arretrato contro l'Inghilterra: «Ma resto ottimista»



**FIRENZE**
DAL NOSTRO INVIATO

Sin dai tempi del catenaccio, dare la parola alla difesa non ha mai rappresentato un semplice modo di dire, almeno per [illegible] italiani. Proprio la difesa era stata inserita da Cesare Maldini al primo punto del suo programma. Riconsegnarla ai fasti di un equilibrio più ragionevole, a dì canoni meno spericolati rispetto alle fregole sacchiane (zona, fuorigioco). Pescare nella tradizione senza mortificare il moderno: in vista di Wembley, era questa l'idea. E questa, tutto sommato, rimane. Ma attenzione. Proprio dalla difesa si levano cigolii sinistri. Costacurta lamenta una contrattura ai gemelli di un polpaccio: due giorni di riposo assoluto; e domani, niente partitella. Panucci si è infortunato giovedì sera, nel corso di Real Madrid-Barcellona di coppa: contrattura anche per lui, ai flessori. Capello gli ha risparmiato la ripresa, la risonanza magnetica ha escluso lesioni, ma sull'impiego del giocatore, giunto ieri sera a Coverciano e subito visitato, lo staff medico preferisce [illegible] sbilanciarsi. Dei due, è Costacurta il caso più serio.

Che Panucci rientrasse nei piani di Maldini, non tanto come ruota di scorta, quanto, piuttosto, come nevralgica rotella, è stato lo stesso ct ad annunciarlo. Nel passare in rassegna i reparti, Cesare ha seminato illuminanti indizi: «Peruzzi non si discute, Di Livio [illegible] destra, neppure». Centrocampo: «Lo [illegible] anch'io che Di Matteo e Albertini sono abbastanza simili, ma non ho alternative». Attacco: la prima punta sarà Casiraghi; la seconda, salvo cataclismi, Zola: «Del Piero è più creativo, Zola più decisivo negli ultimi venti metri. Nemmeno con Sacchi giocavano insieme. E quando l'hanno fatto, il paragone [illegible] regge perché Alex operava [illegible] esterno di centrocampo, una posizione che [illegible] condivido. Nessun problema [illegible] spedirlo in panchina. Io, ai convocati, faccio sempre un discorso molto semplice [illegible] anche molto chiaro: sappi che potrai essere il numero uno ma pure il numero diciotto. Se ci stai, bene. [illegible] non [illegible] stai, arrivederci [illegible] grazie». Rimane Chiesa, la cui rapidità in campo aperto «potrebbe tornare utile a partita in corso. Chiesa è una seconda punta che può farmi molte cose, a cominciare dal tornante».

Il problema è la difesa. Adesso che gli avversari [illegible] tornati a contare, lo spettro di Alan Shearer, 13 reti in 30 partite, condiziona la nostra vigilia più di quanto il mal di schiena del bomber non funesti l'approccio di Glenn Hoddle. A Palermo, contro l'Irlanda del Nord (2-0, reti di Zola e Del Piero), Cesare aveva così ridisegnato [illegible] settore: non già, [illegible] non più, quattro uomini in linea, ma Ferrara libero, Costacurta o Paolo Maldini marcatori, Di Livio a destra, Carboni a sinistra. Il plateale attendismo dei britannici, tutti rannicchiati al limite della loro area, sabota le finalità del collaudo. Per Wembley, il ct stava lavorando intorno a questo assetto: Panucci libero (come, talvolta, nella sua Under), Costacurta o Ferrara in marcatura, Di Livio [illegible] il figlio esterni. Sul ritorno di Paolo a sinistra molto avrebbero contribuito le personali riserve su una dislocazione, quella di centrale, frequentata troppo saltuariamente per garantire un rendimento accettabile: e foriera, anche alla Favorita, di non trascurabili equivoci. A papà Maldini preme, soprattutto, un'adeguata copertura ad alta quota, visto che il gioco aereo costituisce, oggi come ieri, una delle armi più insidiose dell'arsenale inglese.

I guai muscolari [illegible] Costacurta («Non dispero») e Panucci («Temevo che fosse [illegible] stiramento; sono ottimista») hanno spinto il ct a correre ai ripari. L'unico libero di ruolo è Fresi: troppo acerbo. A quali estremi, estremi rimedi: Ferrara staccato, Nesta o Cannavaro e Paolo Maldini (per forza) marcatori, Benarrivo a sinistra. Per la verità, Cannavaro morde di più, ma Nesta, smaltiti gli acciacchi alla caviglia [illegible] sinistra, si fa preferire per la taglia (1,87 [illegible] 1,76). Gira e rigira, il varo del pacchetto arretrato tiene in ostaggio, escluso Di Livio, l'impiego - e se [illegible] proprio l'impiego, almeno la mobilità - di ben sette elementi: Costacurta, Ferrara, Panucci, Maldini, Cannavaro, Nesta [illegible] Benarrivo.

Ieri pomeriggio, a porte rigorosamente chiuse, i primi, umidi, esperimenti: Di Livio, Nesta, Ferrara, un passo indietro, Maldini, Benarrivo. Oggi, si replica. Il modulo, quello, non [illegible] tocca: 5-3-2. Un cappottino impellicciato al posto del soprabito d'ordinanza: dicono che sia l'ideale per l'aria frizzante delle notti londinesi. Vedremo.

**Roberto Beccantini**

Un'espressione eloquente e curiosa [illegible] Maldini (sopra) che sembra indicare proprio i due pilastri difensivi in dubbio: qui di fianco, l'arrivo di Panucci da Madrid: contro il Barcellona ha giocato soltanto il primo tempo poi è stato costretto ad uscire

Era una grande incognita la tenuta di Camporese dopo quattro [illegible] di assenza dal grande giro: per il bolognese quella contro Hernandez è stata una grande vittoria (nella foto Omar esulta dopo l'ultimo «quindici») Furlan ha poi battuto Herrera conquistando il secondo punto per l'Italia

# Camporese rinasce e scaccia la paura

**ROMA**
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri a Roma è arrivata la primavera. Anche per Omar Camporese, che di primavere ne ha quasi 29 ma è come rinato al grande tennis. È una grossa incognita la sua tenuta psicologica, ma anche quella fisica, dopo quattro anni di assenza dal grande giro. Ha impiegato un set per scacciare [illegible] paure; ha impiegato due ore e 48 minuti per respingere Hernandez, cui all'anagrafe rendeva dieci anni.

Conquistato [illegible] punto in bilico, incamerato quello garantito da Furlan, l'Italia conduce per 2-0 sul Messico e può aspettare l'esito [illegible] Spagna-Germania per sapere chi affronterà nei quarti della Coppa Davis. Di fronte agli azzurri non c'è una Francia capace di rimontare da 0-2, come avvenne a Nantes, ma un Messico soltanto volenteroso.

Le cautele sul pronostico erano necessarie, ma i messicani si sono dimostrati più fragili del previsto. Molto meglio i loro supporter, non più [illegible] cinquanta, che hanno lanciato invano [illegible] loro grida di battaglia: «Chaca-chaca», urlavano a Hernandez: balla, gioca. Ma Hernandez è ancor troppo giovane per avere anche cervello, e anziché pensare di tenere [illegible] più a lungo possibile Camporese sul terreno, affrettava gli scambi o le conclusioni con la frenetica voglia di trovare i punti vincenti.

Il match chiave della giornata si può spaccare in tre sezioni. Un primo set nel quale le gambe buone o la gioventù [illegible] messicana facevano sfracelli del nostro azzurro, zavorrato dalle proprie paure. Era un 6-2 senza storia; quando nell'ultimo game Camporese perdeva a zero il servizio l'ottimismo non era più di casa al Foro Italico. Ma ecco subito la seconda faccia del match. Panatta suggeriva [illegible] Omar di stare più dentro il campo, come si dice in gergo, cioè di prendere l'iniziativa, far correre il rivale. Camporese obbediva, la lepre diventava Hernandez che, sorpreso e impaurito dopo aver accarezzato troppo presto sogni grossi, affondava 6-0 in mezz'ora. Infine la terza e ultima sezione del match, [illegible] migliore dopo due fasi decisamente [illegible] modeste. Il terzo e quarto set [illegible] equilibrati e tesi. Camporese a tratti ricordava l'uomo del bronzo [illegible] d'oro che riuscì a salire fino al [illegible] 18 del mondo (anno 1992), sciabolando diritti che lasciavano il segno. Ma [illegible] buon contributo al suo successo finale lo dava Hernandez, che alternava cose belle a sciagurati doppi falli. Sarebbero stati sedici, alla fine del match, alcuni dei momenti chiave. Con un doppio fallo consegnava al nostro il break sul 3 pari del terzo set, poi gli dava il 5-4 nel quarto, e ancora il 6-5. Camporese, che sul 5-4 e 30-0 aveva avuto paura di vincere, sul 6-5 non perdeva più l'autobus. Metteva in affanno Hernandez [illegible] un lungo scambio e la smorzata finale del messicano per uscire dalla ragnatela moriva in rete.

Camporese alzava le braccia al cielo. Aveva vinto un piccolo match, [illegible] per lui era ed è una grande vittoria. «Non capisco perché ha preso rischi così grossi nel servizio - avrebbe poi detto Omar -, ma non è stata quella la chiave della [illegible] vittoria. La differenza l'ha fatta la tattica».

Per Furlan è stato più facile, anche se il veneto ha concesso come Omar il primo set all'avversario. Un avversario [illegible] gran qualità, un signor tennista, se non fosse che Herrera è più piccolo di Furlan, cosa non facile, con il suo metro e [illegible]. E [illegible] ha dinamite nei colpi. Ma vedendolo giocare si capisce come abbia potuto salire sul 192 [illegible] n. 49 del mondo, per essere poi scacciato, povero pesciolino, dal tennis massificato che conosciamo.

Sembrava a tratti di assistere a un incontro Anni 50, con i [illegible] gare Herrera che tagliava, smorzava, faceva pallonetti: millimetrici, scendeva [illegible] rete col garbo di un gentleman. Anche per questo Furlan ha perso il primo set, perché si è adeguato a quel tennis di piume, leggero e incantato. Ma dopo il 6-3 ha cominciato a imporre più vigore ai colpi ed Herrera un po' per volta è sparito. Poco prima delle 17 l'Italia aveva chiuso la pratica Messico. Non vediamo quale follia la possa riaprire.

**Gianni Romeo**

**Risultati.** Italia-Messico 2-0: Camporese-Hernandez 2-6, 6-0, 6-4, 7-5; Furlan-Herrera 6-0, 6-1, 6-2, 6-1.
**Oggi.** Doppio (ore 13,30): Margaso-Pescosolido contro Lavalle-Ortiz.

## Domani tutti

### *Il tecnico prova la formazione*

**FIRENZE.** Gascoigne probabilmente non ci sarà, mercoledì. Ma le [illegible] gesta romane [illegible] passate alla storia, e gli ex compagni ancora sorridono pensando alle follie di Gazza. Casiraghi [illegible] in evidente imbarazzo, dovendo raccontarle: «Paul è simpatico, ma l'80 per cento [illegible] delle cose che ha combinato a Roma sono inenarrabili. Dico solo che se qualcuno tra i giocatori italiani avesse il 5 per cento degli atteggiamenti [illegible] Gazza, sarebbe già ritenuto fuori dalle norme».

Che contrasto con Di Livio, il «soldatino» preciso che tanto piace anche a Maldini. Il bianconero replica [illegible] misura agli attestati di stima del ct: «Fanno piacere soprattutto [illegible] chi, [illegible] me, viene ritenuto meno fondamentale, perché magari non fa gol decisivi».

Intanto [illegible] stata rimandata a do[illegible] alle 11 [illegible] partitella inizialmente prevista per oggi; sfida in famiglia, a porte chiuse e con il supporto di alcuni giovani della Rondinella per completare i quadri. Maldini dovrebbe collaudare l'undici titolare per Wembley.

**LA SQUADRA CHE HA IN MENTE IL CT**

**LA SQUADRA CHE GIOCHEREBBE OGGI**

## La Germania è quasi fuori

### *Si profila Italia-Spagna nei quarti Sorpresa: i francesi perdono 2-0*

Si profila un risultato clamoroso, nel primo turno di Coppa Davis: la Francia, detentrice del trofeo, sta perdendo per 2-0 sull'erba di Sydney contro l'Australia. È sempre per 2-0 sta vincendo invece la Spagna, a Maiorca contro la Germania: è questo l'incontro che interessa più da vicino la squadra azzurra. Se Italia e Spagna passeranno il turno, come sembra ormai probabile, si affronteranno nei quarti di finale in Italia nel primo weekend di aprile, probabilmente nel Palasport di Marino, che ha una capienza di quattromila posti.

I risultati del «World Group».
**Brasile-Usa 0-2** (a Ribeirao Preto): Washington b. Kuerten 3-6, 7-6, 7-5, 6-3; Courier b. Meligeni 3-6, 6-1, 6-4, 4-6, 6-4.
**Romania-Olanda 2-0** (a Bucarest): Voinea b. Haarhuis 4-6, 6-1, 6-3, 6-3; Pavel [illegible]. Siemerink 6-2, 6-1, 4-6, 6-4.
**Australia-Francia 2-0** (a Sydney): Rafter b. Pioline 3-6, 6-7, 6-4, 7-5, 6-4, Woodforde b. Boetsch 5-4, 6-4, 6-3.

Lo spagnolo Moya (a lato) ha battuto facilmente il tedesco Goellner, poi Alberto Costa [illegible] sconfitto Dreekmann

**Repubblica Ceca-India 1-1** (a Pribram): Korda b. Bhupathi 6-3, 6-7, 6-1, 6-2; Pass b. Novak 6-2, 6-3, 6-7, 6-3.
**Spagna-Germania 2-0** (a Maiorca): Moya b. Goellner 6-4, 6-3, 6-3, A. Costa b. Dreekmann 6-4, 6-1, 6-4.
**Sudafrica-Russia 1-0** (a Durban): Ondruska b. Chesnokov 7-6, 6-3, 3-6, 4-6, 7-5, Ferreira-Cherkasov 6-5 rinv. per pioggia.
**Svezia-Svizzera 1-1** (a Lulea): Rosset b. Larsson 7-6, 3-6, 6-4, 4-6, 13-11; Enqvist b. Manta 7-6 (7-4), 7-6 (11-9), 6-2.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Soltanto tre dei 21 azzurri di Maldini hanno già giocato nel tempio inglese

# Peruzzi: fa paura l'effetto Wembley

## *«Clima di fuoco, ma volerò»*

Ferrara: «Gli inglesi micidiali in attacco»

Peruzzi (con Del Piero): «Dovrò urlare per farmi sentire»

**FIRENZE**
DAL NOSTRO INVIATO

Effetto Wembley. Non è un trucco cinematografico. Stavolta il blak prevede 90' senza un attimo di respiro proprio nel tempio del calcio. E le gambe possono tradire, la testa ignare. Casiraghi ha un bel da dire: la mia avventura in Inghilterra è stata positiva tra Old Trafford e Anfield Road, qualcosa vel'Inghilterra inglese ho assaporato nel ...rugio scorso, anche se sono molti i rimpianti per come è finita». E Ferrara ha ragioni da vendere quando afferma che «i difensori del campionato italiano sono navigatori rotti ad ogni esperienza, che non conoscono la paura». Ma gli altri? Da Dino Baggio a Di Livio, da Albertini a Del Piero e un elenco di mai stati a Wembley» che fa quasi tenerezza.

Dei 21 di Cesare Maldini, solo in tre hanno calcato quell'erba: il figlio Paolo in un'amichevole Inghilterra-Italia del novembre '89, gestore Vicini, risultato 0-0, c'era anche Ferrara, mai rimasto in panchina, considerandolo il «quarto portiere». E poi Benarrivo assieme al Parma di Scala avversario dell'Ancona di Ulivieri nella finale di Coppa Italia '93. Infine Costacurta in un torneo estivo dell'88 fra Milan-Tottenham-Arsenal-Bayern. Peraltro per gli «inglesi» Zola, Di Matteo e Baronchelli, Wembley è un sacrario sconosciuto nella loro esplorata galassia britannica.

Peruzzi si immagina una riedizione dell'attacco a forte Apache: Tenere l'ambiente, oltre alle incursioni di Shearer e compagni, nemmeno fossero piloti della Raf «Sui cieli piazzati, sui cross che provengono da area a getto continuo avrò un bel da fare a sgolarmi. Mi servirà un megafono per farmi sentire! Urlo degli ottantamila tifosi potrebbe coprire tutto. L'unica è sarà internale. L'effetto Wembley non va sottovalutato comunque troveremo il modo per capirci. Del resto Shearer è un grande attaccante ma per chi è abituato a Baistuto e a tutti gli altri bomber della serie A italiana, forse non è il caso di esagerare con certi timori».

Paolo Maldini cerca di attenuare la tensione esorcizzando l'evento. «In fondo, per il calcio azzurro, un'Italia-Brasile o un'Italia-Germania, per vari motivi sono più sentite di un match con gli inglesi». Basteranno il carisma di papà Cesare trionfatore a Wembley con il primo Milan europeo nel '63 e le scariche elettriche emanate dal suo vice Tardelli a infondere in questa Italia la fiducia che l'impresa firmata da Capello nel novembre '73 può essere ripetuta?

Difesa ferrea e contrattacco veloce, queste le armi. Da Ferrara a Casiraghi: agli azzurri non mancano scudi e frecce. Ciro: «Data la forza degli attaccanti avversari è sicuramente l'impegno più arduo a cui è chiamata la retroguardia italiana da qualche anno a questa parte. Ma chi va in campo è ormai abituato a sollecitazioni di questo tipo nei vari club. La tensione e il clima pre-gara che si instaurando costituisce un elemento negativo. L'importante sarà evitare di subire e basta, qualunque sia il modulo che il ct sceglierà per affrontarli. E' una sfida importante ma non è neppure una finale che non lascia scampo. E' certamente uno dei momenti più alti nella carriera di questo gruppo di giocatori, ma avremo tempo, eventualmente, di rimediare in Italia a uno scivolone in terra inglese».

Casiraghi, l'attaccante che per un'inezia non riuscì ad evitare il crack ceco degli azzurri di Sacchi, spiega: «Non invidio chi dovrà marcare Shearer, uno che riesce a rendersi pericoloso anche con le spalle alla porta. Ma se è che l'inglese farebbe tanti gol anche nel nostro campionato, di sicuro segnerei anch'io di più nella loro Premier League. Da Sacchi a Maldini, da Zeman a Zoff: per me, in poco tempo, è cambiato molto. Ma gli attaccanti, si sa, sono quelli che meno patiscono i mutamenti tattici. Comunque, tra zona e non zona, le distanze oggi sono brevi. Il calcio odierno, indipendentemente dai moduli, si assomiglia, gioco e velocità. E' la pressione che è diversa. In Inghilterra, così mi dicono Ravanelli e gli altri emigrati, lo sport è sport e co- sa seria, drammatizzata come da noi. Ma anche se mi piace come idea di vita, preferisco stare in Italia. Prima conquisto l'Inghilterra, per farsi conquistare c'è sempre tempo».

**Franco Badolato**

# Hoddle trema: i miei gioielli sono a pezzi

## *«Gascoigne non ci sarà e Shearer sta male, rischiamo grosso»*

DAL NOSTRO INVIATO

Il posto è da scappatella con l'amante. Prati a perdita d'occhio, una vecchia abbazia del '700 trasformata in albergo a quattro stelle, la Londra del traffico insopportabile lontano trenta miglia. In questo posto da fiaba, con un tempo da lupi, l'Inghilterra si prepara all'Evento.

La Bisham Abbey è la Coverciano inglese: qui Glenn Hoddle mette a punto le strategie e soprattutto fa la conta degli infortunati. Sì, perché se Maldini ha problemi in difesa, mister Hoddle ne ha un po' in tutti i reparti.

Formazione in alto mare. Quattro titolari sono in bilico per mercoledì, più il panchinaro Lee. Grande suspense tanto che i bookmakers inglesi hanno sospeso le giocate in attesa di capire meglio cosa succederà. Quello che sta peggio è Gascoigne, con grossi problemi alla caviglia dopo un infortunio riportato in un torneo di calcetto in Olanda. La sua assenza contro l'Italia è data per scontata, perché fino a domenica era ingessato. Gazza ha scongiunto il ritiro della Nazionale, ma non si allena. Anche ieri mattina ha osservato i compagni senza muovere un passo. Era di cattivo umore e non soltanto perché a Wembley si accomoderà in tribuna, a meno di un clamoroso recupero.

Il «Daily Star» gli ha sferrato un colpo basso annunciando l'imminente divorzio da Sheryl, la donna che ha sposato sette fa e con cui ha da sempre un rapporto difficile, fino ad arrivare alle percosse dell'ottobre scorso a capo di una lite furibonda scoppiata in un lussuoso hotel di Glasgow. Al suo posto verrà utilizzato McManaman, gioiellino del Liverpool, l'intellettuale della compagnia. Quello che ad una domanda Zola ha chiesto aria furbetta: «Alludete allo scrittore Emile Zola?». Gli altri (vedi il portiere Seeman e l'interista Ince) hanno acciacchi superabili. Hoddle spiega che un quadro più chiaro della situazione soltanto martedì. Ma sa che giocheranno tutti. Ieri si è risentito quando i giornalisti italiani gli hanno chiesto se fosse soltanto un fatto di pretattica. «Magari - ha replicato con grande cortesia -, sono davvero nei guai. Se fossi sicuro di avere tutti i giocatori a disposizione non avrei problemi a dirlo».

Il ct: è un disastro Gazza in copertina: «Sheryl lo lascerà»

L'infortunato più illustre è, comunque, il bomber Shearer. Si trascina lamentando dolori alla schiena. L'uomo che dovrebbe dare fuoco alle polveri viene tenuto nella bambagia: allenamenti dosati, mille attenzioni per non rischiare un peggioramento. Il dottor John Crane facendo l'impossibile per rimetterlo in sesto per non privare la partita di un sicuro protagonista. L'attaccante del Newcastle è appena stato gratificato della qualifica di capitano a scapito di Adams, colonna dell'Arsenal, reduce da un breve soggiorno nella patrie galere per guida pericolosa. Era ubriaco.

La nomina Shearer ha destato grande scalpore, perché nella concezione inglese del ruolo, una punta potrebbe avere i gradi, in quanto capitano dev'essere chi gioca un ruolo in cui si ha completa visione del gioco. Ma Hoddle va controcorrente: «Shearer è il talento di maggior spicco, quello che incute più rispetto e paura agli avversari. La fascia sarà sua».

Hoddle oggi e domani terrà i suoi in clausura. La Bisham Abbey sarà off limits per tutti. Per sapere sarà successo nel frattempo, basterà acquistare lunedì mattina il prestigioso «Times», che ogni settimana riserva una rubrica a McManaman. E' stato lo stesso centrocampista a chiedere di poter esprimere le proprie opinioni calcistiche, senza pretendere una lira e soprattutto scrivendo personalmente gli articoli. E questo dà un'idea del personaggio. Ragazzo quadrato, colto, brillante, ha evitato i tabloid-spazzatura che, invece, hanno allettato Vialli. Ma per Gianluca la manna è quasi finita. Il contratto il «Sun» è agli sgoccioli. Tra breve diecimila sterline a settimana in meno. Coraggio.

**Vergnano**

Lega: ieri summit

# Per Gazzoni presidenza più vicina

**MILANO.** I due principali candidati alla carica di presidente della Lega si confrontati ieri un pranzo di lavoro a Milano: obiettivo trovare qualche punto d'intesa nei rispettivi programmi. Ma il via alla candidatura unica resta ancora lontano, la tregua è solo apparente. Le proiezioni danno ora in pole-position Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente del Bologna. L'uomo che nell'ultima tornata elettorale ha ottenuto 15 voti (2 in meno di Antonio Matarrese ex presidente federale).

I candidati, scortati dai loro grandi elettori (Dal Cin, Garilli e Zamparini per Matarrese, Mantovani e Mazzi per Gazzoni Frascara), hanno discusso per Alla fine Matarrese, come al solito, si è detto «molto ottimista», assicurando che nell'assemblea del 21 febbraio verrà eletto il nuovo presidente: «Abbiamo trovato un'intesa importante tra i due gruppi. Sento l'affetto di tutti i presidenti di società. Nell'interesse del movimento si deve arrivare alla nomina nel più breve tempo possibile».

Più cauti i «rivali». Mantovani annuncia: «Siamo riusciti a riunire due blocchi contrapposti». Gazzoni Frascara: «Sono stati trovati punti d'incontro, un passo importante per definire i nuovi ruoli». Ma precisa che non è tutto positivo: «Questa indicazione deve essere ancora sottoposta al vaglio dell'assemblea, mentre resta irrisolto il problema della mutualità fra le grandi e le altre società, nel rispetto della competitività internazionale dei club maggiori e della salvaguardia degli altri». La presidenza resta argomento spinoso. Gazzoni assicura che «verrà salvaguardato il ruolo europeo di Matarrese», al quale serve una carica per conservare le vicepresidenze Uefa e Fifa (i mandati scadono il 24 settembre). Se le grandi società, Juve e Milan in testa, saranno d'accordo la proposta che verrà presentata prevede Gazzoni presidente; per Matarrese, dopo una re- dello statuto, ruolo di vicepresidente e amministratore delegato, o la presidenza del settore tecnico. Nizzola: «E' la proposta un gruppo, non del consiglio intero. Inoltre per certi discorsi occorre l'ok di tre quarti del consiglio Figc. Vedremo». [n. sor.]

PERSONALFIDO AUTO

In concomitanza con l'iniziativa del Governo, prestiti superagevolati per l'acquisto di un'auto nuova.

Fino al 30 settembre, per acquistare un'auto conviene passare in Banca CRT: è nato Personalfido Auto, il modo più vantaggioso per finanziarsi un'auto nuova.

Se avete deciso di cambiare auto, Personalfido Auto vi mette sulla strada giusta.

ECCO COME FUNZIONA PERSONALFIDO AUTO (ESEMPIO SUL PRESTITO DI L. 10.000.000)

| DURATA MESI | RATA MENSILE DI RIMBORSO | IMPORTO COMPLESSIVO |
|---|---|---|
| 12 TAEG 13,17 % | 883.820 | 10.605.840 |
| 24 TAEG 12,42 % | 466.080 | 11.185.920 |
| 36 TAEG 12,35 % | 327.390 | 11.786.040 |

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

Per ogni più dettagliata informazione circa le condizioni contrattuali, potrete consultare gli avvisi affissi ed i fogli informativi distribuiti nelle agenzie e filiali della Banca CRT

# ECCEZIONALE PROMOZIONE SINO AL 30 APRILE

## TELEFONO CELLULARE con sole L. 10.000*

*offerta non cumulabile e per acquisti non inferiori a L. 4.000.000

## APERTI DOMENICA 9/2 e 16/2

ROSA casa
TELEFONO CELLULARE con sole L. 10.000 per ogni PRENOTAZIONE LISTA NOZZE
LISTE NOZZE
ARGENTI
ARTICOLI REGALO
Interno ROSA DEI MOBILI tel: 011 9013466

ROSA DEI MOBILI

**ORBASSANO** Strada Torino 2 tel: 011 90118841/42

OTTO PIANI DI ARREDAMENTO

ORBASSANO AOSTA ALPIGNANO SETTIMO BIELLA PIACENZA CUNEO

**I più grandi negozi d'Italia specializzati in salotti**

**ai prezzi più bassi del mondo**

GRANDE OPERAZIONE
PAGACOMODO
INTERESSI ZERO*
PER ACQUISTI ENTRO
IL 30 aprile 1997
* per finanziamenti in 12 mesi

*un mondo nuovo....*
*..dove trovare tutti i modelli di salotti*
*veri con i più esclusivi tessuti, in pelle o alcantara*

SALOTTIDEA
*un mondo nuovo per una vita nuova*

APERTI DOMENICA
9/2 e 16/2

PROSSIMA APERTURA

ALPIGNANO
Via Cavour, 93
Tel. 011/96.72.786

ORBASSANO
strada Torino, 107
Tel. 011/90.17.942

SETTIMO TOR.
Centro comm.le
PANORAMA

# C'è chi và a Venezia e chi viene a Le Gru

Fino all'11 Febbraio
il carnevale di Venezia
alla Shopville Le Gru

Le maschere, la gondola,
i gondolieri, i caricaturisti,
i mimi, i teatranti.....
**PAR UN CARNEVAL SPECIAL**

SHOPVILLE LE GRU

**Le Gru, la città dei negozi.**

Sartor ko, convocato il difensore del Toro

# Mezzano trova l'azzurro con la maglia dell'Under

*«Sognavo di entrare in questo gruppo sono felice e non pretendo di giocare»*

**TORINO.** Luca Mezzano sale ancora: dalla Under di B all'Under 21 di Giampaglia. Ieri ha ricevuto la convocazione per la partita di mercoledì a Bristol (qualificazioni all'Europeo '98) contro l'Inghilterra. Gli ha aperto un varco l'infortunio di Sartor (finito ko in Coppa Italia col Bologna: Guidolin lo rivuole in salute per la ripresa della A).

Il Toro fa storie, anche se il difensore si è appena ripreso da un infortunio e sta bene. La chiamata azzurra è importante.

Mezzano aveva già partecipato a uno stage con Maldini, e ora dice: «La chiamata mi fa piacere, pur se propiziata dall'infortunio di un collega. Non pretendo di giocare, ma spero di restare nel gruppo». Dopo il match col Venezia raggiungerà gli azzurrini a Tirrenia.

Sandreani è rassicurato dai recuperi di Cevoli, Rocco e Scarchilli. Anche Florijancic sarà disponibile nonostante ieri si sia allenato a ritmo ridotto. La situazione consente a Sommese di tornare a Viareggio, per la semifinale col Napoli.

Capitan Cristallini, intanto, spiega il felice momento della formazione granata. «Siamo in ottima condizione fisica e psicologica. Quando arrivano i risultati tutto è più facile. Dall'inizio di stagione abbiamo chiodo fisso in testa: riportare il Toro in A».

«Il blocco - aggiunge - funziona. Anche a Cesena sentivamo la squadra girare. L'azione partiva sciolta dalla difesa, c'era padronanza nel palleggio. Però adesso pensassimo che tutto è diventato facile, anche questo bel Toro rischierebbe di crollare come un castello di carta».

Secondo il capitano «servono tre punti per far Carnevale contro il Venezia (al Delle Alpi ci sarà un prologo con Gianduja, Giacometta e le maschere veneziane, ndr), per affrontare poi sereni le trasferte di Bari, Cosenza e Salerno. In mezzo, l'Empoli in casa. Ci attende un periodo duro, ma darà la definitiva misura del Torino».

Nessuno, dei compagni, conosce Ferrante come Cristallini. Li vedemmo giocare insieme a Marina di Campo nel Pisa, alla vigilia della serie B '91-92. «Fu una bella stagione. Marco si scatenò segnando 13 gol».

E adesso, quali le chiavi della sua riscossa? «Ha raggiunto la piena maturità, ha saputo soffrire in panchina. Ha dato una sterzata alla sua carriera. L'ambiente granata sa premiare chi si impegna a fondo in allenamento. Marco vive di emozioni. E' felice. La felicità è un doping incredibile».

**Bruno Perucca**

Mezzano, in Inghilterra con l'Under 21

JUVENTUS

## Tre giorni di riposo

# Zidane: vinco tutto, scudetto e un'altra coppa

**TORINO.** Doppio allenamento per la Juventus prima dei tre giorni di vacanza. Test in palestra al mattino e partitella al pomeriggio hanno impegnato ieri i «resti» della squadra bianconera. Poi tutti liberi sino a martedì pomeriggio per la ripresa della preparazione in vista della partita casalinga di campionato con il Perugia.

Zidane approfitta della sosta per andare a Marsiglia, la sua città. Dice che ha bisogno di un po' di riposo: «Devo ricaricarmi perché voglio vincere anche scudetto e Coppa dei Campioni. Per la Sampdoria non è un vantaggio avere solo il campionato. Siamo i più forti. Giocare su due fronti ci spaventa».

Per l'Europa conta di esserci anche Boksic che intensifica la rieducazione. Pur infortunato, risponderà alla chiamata in Nazionale: a Spalato si sottoporrà ai controlli medici e parteciperà allo stage in Croazia.

MILAN

## Accuse e smentite

# Soldi in nero al procuratore degli olandesi?

**AMSTERDAM.** Il Milan avrebbe pagato 400 milioni in nero a due procuratori olandesi, Peter Gerards e Sigi Lens, per il trasferimento di Davids e Reiziger alla Lazio. E' quanto affermava un quotidiano di Rotterdam, citando le accuse lanciate da un terzo procuratore, Ton Van Dalen. Il quotidiano ha poi pubblicato una parziale rettifica nella quale viene confermato l'illecito ma è messo in dubbio l'entità della cifra.

Immediata la smentita del Milan tramite il direttore organizzativo Gandini: «Mai versato fondi neri al sindacato calciatori olandese per l'acquisto di Reiziger e Davids, né per altre trattative - ha detto -. In questi giorni ci è arrivata dal Vves una regolare fattura per l'intervento nella trattativa Reiziger-Davids, fattura che abbiamo provveduto a saldare. Quanto sostengono in Olanda non ci riguarda».

Pallavolo: a Siena finale di Coppa Italia

# Sfida Bertoli-Prandi allievo contro maestro

*Sulle panchine di Modena e Cuneo Emiliani col problema Van der Goos*

**SIENA.** La città del Palio, abituata da secoli ad essere teatro di sfide avvincenti, per un giorno può mettere da parte le bandiere e godersi la grande sfida tra Modena e Cuneo, che oggi alle 16 si contenderanno la vittoria nella 19ª edizione della Coppa Italia di pallavolo.

Las Daytona insegue il 9° successo, il terzo nelle ultime 4 stagioni, l'Alpitour Traco, detentrice del trofeo, vuole tenerselo: sfida di prim'ordine tra formazioni che garantiscono spettacolo, stracolme come sono di campioni.

Sarà una sfida particolare anche in tribuna, visto il seguito che le due squadre hanno, ma anche in panchina, tra Bertoli e Prandi, che insieme (l'uno come giocatore, l'altro da allenatore) hanno scritto negli Anni 80 una bella fetta della storia del volley italiano.

I due tecnici alla vigilia non si sono sbilanciati, hanno parlato di sfida pronostico ed hanno usato tutto il loro fair play per complimentarsi con l'avversario. «Modena è squadra molto equilibrata - ha sottolineato Prandi - e questo non per sminuirne il valore, ma per farle un grosso complimento. Kiraly definì così i suoi Stati Uniti che vincevano tutto. La mia formazione è indicata da molti come una squadra da "gara secca", spero lo sia in questa occasione, anche se mi sembra riduttivo per un sestetto che nel 1996 non ha fallito un appuntamento ed è arrivato con quella di oggi alla 6ª finale consecutiva».

In casa Alpitour ci si augura che la finale aiuti a voltare pagina dopo un inizio d'anno alquanto faticoso. La squadra nelle ultime settimane, complice anche problemi fisici accusati da uomini importanti, non sempre si è espressa secondo il suo potenziale. Papi, uscito nel corso della gara infrasettimanale di Coppa, per problema a una gamba, sarà sicuramente della partita.

Bertoli non s'illude: «Non credo che il nostro successo in campionato a Cuneo nello scorso mese significhi che siamo più forti. Personalmente mi brucia ancora la sconfitta di ottobre a Monaco nella Supercoppa europea. Quello a Cuneo è un sestetto da rispettare, completo, forte in tutti i fondamentali». Il tecnico modenese, a differenza del collega, ha un solo problema: Bas Van der Goos ha infatti saltato gli ultimi impegni perché colpito da una forma influenzale. Cuminetti (caviglia in disordine) e Bracci invece recuperati.

**Carlo Coriolano**

Papi non sta bene, ma sarà in campo

## Via alla Sei Giorni

# Bugno e Baffi sulla strada di Martinello

**MILANO.** E' scattata ieri sul tondino del Forum di Assago, la 26ª Sei Giorni di Milano, la seconda della nuova serie. La coppia Martinello e Villa avrà negli svizzeri Risi e Betschart gli specialisti da battere. Tra i favoriti per il successo finale anche i tedeschi Kappes e Wolf e i danesi Veggerby e Madsen. Ma il duetto che potrebbe disturbare i campioni della pista e sul quale si appunta la curiosità del pubblico è quello composto da Bugno (33 anni, ma rinnovato entusiasmo) e Baffi. L'esperienza seigiornistica di Bugno è limitata: Stoccarda nel '92 e Bologna nel '94. Ma il nuovo equisto della Mapei GB promette impegno e divertimento. Al due volte iridato (che ha in Baffi un compagno-maestro), se difetta l'agilità d'un Martinello o di un Villa, non mancano resistenza e potenza: la gara derny e l'Americana potranno esaltarne la classe.

FORMULA 1

## Test a Barcellona

# Spunta la Ligier nel duello Williams-Ferrari

**ESTORIL.** La Ferrari continua la serie di test sul circuito portoghese. Mentre Schumacher ha compiuto ieri 48 giri senza nessun inconveniente (miglior prestazione in 1'20"23), Eddie Irvine è stato invece costretto in mattinata a uno stop per il cedimento di uno dei nuovi motori «Evoluzione/2».

Nessun dramma, comunque; i tecnici hanno fatto notare che si trattava un propulsore giunto ormai a «fine chilometraggio», avendo compiuto 375 dei 400 km previsti.

In pista c'era anche Hakkinen che, con la McLaren, ha inanellato 67 giri piazzandosi però (con 1'20"35) alle spalle del tedesco della Ferrari.

Da Barcellona, intanto, cattive notizie per tutti: Panis (Ligier, gommata Bridgestone) si è ripreso il record della pista (1'18"38) abbassato recentemente dalla Williams guidata da Villeneuve.

## SPORT FLASH

■ **CALCIO, ARBITRO DONNA IN BRASILE.** Si chiama Sonia Denoncourt, ha 32 anni, è canadese e sarà la prima donna ad arbitrare domani un match di campionato in Brasile. La Denoncourt ha accettato di dirigere la partita inaugurale del campionato dello Stato di San Paolo tra Sao José e Palmeiras.

■ **GAAL.** Secondo giornali olandesi l'allenatore dell'Ajax Van Gaal avrebbe firmato per il Barcellona non per fare l'allenatore, ma il manager.

■ **COPPA CARNEVALE, SEMIFINALI.** Oggi sono in programma le semifinali della Coppa Carnevale. A Viareggio in programma Napoli-Torino; ad Asciano: Cremonese-Bari.

■ **TORNEO VIOLA, JUVENTUS KO.** Risultati del torneo Viola di Arco (Under 16): Napoli-Bayern M. 3-1; Vicenza-Juventus 5-0; Fiorentina-Arco 2-0; Torino-Verona 1-0; Lazio-Chievo 0-0; Samp-Milan 0-1; Inter-Padova 1-0; Parma-Roma 2-0.

■ **MOTO.** Nell'ultima giornata di test in Malesia, Cadalora (Yamaha 500) ha stabilito il miglior tempo in 1'24"9. Nella 250 supremazia Aprilia con Harada, Lucchi e Capirossi. Per Biaggi (Honda) 4° tempo senza brillare.

■ **RALLY DI SVEZIA, 2 KO.** Il finlandese Makinen (Mitsubishi Lancer) e lo svedese Radstroem (Toyota Celica) in testa dopo la prima tappa a cronometro del rally di Svezia, seconda prova del mondiale. Alle loro spalle lo spagnolo Sainz e il finlandese Kyrolehto.

■ **F1, TRULLI OK.** Positivo esordio al Mugello di Jarno Trulli alla guida della Minardi M197, con la quale debutterà nel mondiale di F1. In mattinata il giapponese Katayama aveva stabilito il miglior tempo in 1'30"04.

■ **CICLISMO, BIS SVORADA.** Il ceco Svorada, vincitore giovedì della 2ª tappa dell'Etoile de Besseges, ha vinto ieri la terza frazione, precedendo allo sprint il francese Moncassin. Il francese Halgand è sempre il leader della corsa.

■ **PALLANUOTO, TEMPO DI COPPE.** Oggi, in Coppa Campioni, Posillipo-Becej (Jugo); in coppa Coppe Ina Roma-Vasas Budapest; nel trofeo Len, Florentia-Ferencvaros e Savona-Partizan Belgrado.

■ **IPPICA, TRIS POPOLARE.** Nella Tris di Roma combinazione vincente 22-19-13. Ai 10.800 vincitori L. 670.500. Quota coppia L. 516.700.


OGGI DALLE 9.00 ALLE 19,30 PORTE APERTE ALLA STAR-CAR

NUOVA ROVER 220 TD

LA RIVOLUZIONE INGLESE CONQUISTA IL DIESEL

ROVER. L'ECCELLENZA DI CLASSE.

*La rivoluzione inglese non si ferma mai. Con la Nuova Rover 220 TD la gamma si arricchisce di una nuova vettura assolutamente rivoluzionaria. Perché è spinta da un motore d'avanguardia, come il modernissimo turbodiesel da 86 CV. Perché è comoda come nessun'altra, e viaggia silenziosa in interni che è difficile trovare e ancor più lasciare. Perché è sicura e vi protegge nel modo migliore, con una scocca a prova d'urto, airbag e cinture con pretensionatori a controllo elettronico. Perché è una vettura di classe, che solo Rover poteva concepire, fatta per voi che l'avete saputa aspettare. Scoprirla da STAR-CAR dall'1 all'8 febbraio: potrete giocare e vincere due Rover 214i 3 porte, 20 week-end a Londra per 2 persone e tanti regali Twinings.* TWININGS

| Modello | Versioni | Motore | CV | Km/h |
|---|---|---|---|---|
| 214i | 3/5 porte | 1.4 | 75 | 165 |
| 214 Si | 3/5 porte | 1.4 | 103 | 185 |
| 216 Si | 5 porte | 1.6 | 111 | 190 |
| 220 TD | 5 porte | 2.0 | 86 | 170 |

STAR-CAR

Concessionaria esclusiva ROVER - LAND ROVER - MG - MINI

Via Nizza 30 - Torino • Tel. 011/650.21.21 (r.a.)

Corso Trieste 140 - Rivoli • Tel. 011/663.80.71 - 663.80.72

STAR-CAR ADERISCE AL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO NAZIONALE

# VITTORIA

**TUTTI DICONO WOODY ALLEN**

**VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE**
**MIGLIOR FILM**
**MIGLIORE ATTRICE: MADONNA**
**MIGLIORE CANZONE ORIGINALE**
*TRE PREMI CHE CONSACRANO "EVITA"*
*IL CAPOLAVORO DEL 1997*

eliseo e NAZIONALE

# SCEGLI IL CINEMA

**Dove si viaggia su comode poltrone.**

COMUNE DI SESTRIERE — SESTRIERES — PIEMONTE

VEZZI TOMASINELLI presenta
Progetto
**BORDER**
Scultore per i Mondiali di Sestriere 1997

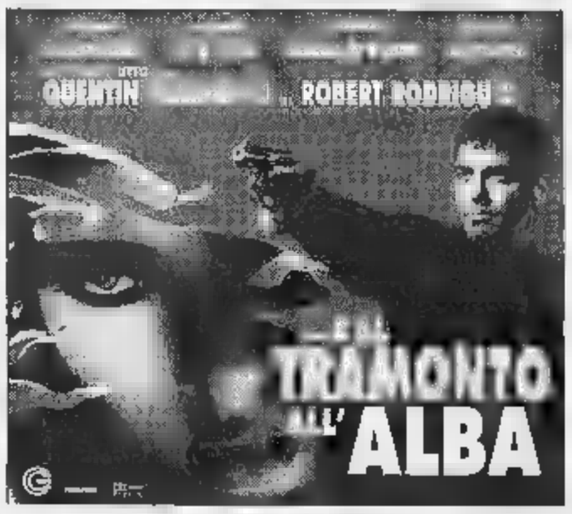
Riccardo Cordero
Chiara Dynys
Pier Luigi Meneghello
Maurizio Vetrugno
Paolo Brenzini
Karpüseeler

DAL 2 FEBBRAIO 1997 A SESTRIERE

PALAZZO BRICHERASIO — Teksid S.p.A. — LA STAMPA — Organizzazione: VELAN
TNT Traco — Il mondo del corriere espresso — L'ITALICA ASSICURAZIONI — ORDINE MAURIZIANO
Catalogo disponibile - Per informazioni Tel (011) 660.18.32

# EMPIRE

*Dopo "PULP FICTION"*
*il nuovo capolavoro di Quentin Tarantino*




SNCCI
STUDIO RITZ

UN FILM DI MICHAEL WINTERBOTTOM
CON ROBERT CARLYLE JULIET
**GO NOW**
"Amare è dare tutto senza chiedere nulla"

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
*Una settimana ricca di tutto.*

SNCCI
MASSIMO
"GLOBO D'ORO"
MIGLIOR ATTRICE

CANNES 1996
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PREMIO MIGLIORE ATTRICE
segreti e bugie
un film di mike leigh

# CRISTALLO

UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA IN COMPAGNIA DI «FIOCCO»

**ALASKA**
DIRETTO DA FRASER C. HESTON

*lilliput*

*«E' uno dei pochi film in circolazione capace di farti cambiare umore, il che, visti i tempi, non è poco».* (LA REPUBBLICA)

Cold Comfort FARM
DIRETTO DA JOHN SCHLESINGER

# IDEAL

SPETTACOLARE ED AVVINCENTE

L'ONORE PRIMA DELLA PAURA.
DENNIS QUAID DAVID THEWLIS
DRAGONHEART
UN FILM DI ROB COHEN

# REPOSI

L'EVENTO THRILLER
UN NOIR IN PIENA REGOLA. L'UNITÀ
COME "SHINING" PIÙ DI "SHINING". IL CORRIERE DELLA SERA
UN GIALLO MOZZAFIATO. IL TEMPO
NICHOLSON, UNO STUPENDO FARABUTTO. IL MANIFESTO

# DORIA

VOLETE FARLA FRANCA CON LE DONNE? E' IMPOSSIBILE!

Goldie HAWN — Bette MIDLER — Diane KEATON
*Il Club delle* PRIME MOGLI
*Non prendetevela, prendetevi tutto.*

CHARLIE CHAPLIN 1 e **ETOILE**

**adua - AMBROSIO - eliseo**

eliseo
*in esclusiva*

**CHE CINEMA, AL CINEMA!**

A&O
Ogni giorno con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 8 Febbraio 1997 TORINO 35
via Marenco 32, telefono 65.681

A&O
Ogni giorno con te.

Lunedì al Regio l'anteprima mondiale del film ricavato dal libro «La Tregua»

# Il ritorno alla vita di Primo Levi

*John Turturro ha trascorso mesi in città per immedesimarsi nel reduce dal lager*

Lunedì sera al Teatro Regio sarà presentato in anteprima mondiale il film *La Tregua*, che Francesco Rosi ha tratto dal romanzo di Primo Levi, pubblicato dall'Einaudi nel 1963. Protagonista principale l'attore americano John Turturro, lanciato dal regista nero Spike Lee in «Fa' la cosa giusta». Per conoscere più da vicino la vita e le abitudini di Levi, l'attore è stato alcuni mesi a Torino, ha incontrato i familiari dello scrittore, gli amici della comunità ebraica torinese, ha visitato la sua casa di corso Re Umberto, i luoghi del centro storico dove lo scrittore trascorreva le sue giornate. Il libro e il film raccontano il ritorno a casa dei sopravvissuti ai Lager nazisti. Il film è stato girato soprattutto in Ucraina, pochissime le scene realizzate a Torino. I primi contatti fra Rosi e Levi furono una decina di anni fa. Poi la morte dello scrittore e problemi con le case di produzione hanno rallentato la realizzazione del lungometraggio. Turturro è affiancato da Massimo Ghini, Teco Cello, Rade Serbedrzija, Stefano Dionisi, Roberto Citron, Claudio Bisio, Andy Luotto, Agnieszka Wagner e Lorenza Indovina. Il film uscirà nelle sale italiane il 14 di febbraio.

Una scena del film La Tregua girato soprattutto in Ucraina Poche le scene realizzate a Torino dal regista Francesco Rosi

«L'opera contiene una metafora, quella del viaggio da un passato cupo verso un futuro che si spera migliore. Ecco, questo può essere il messaggio forte che parte da Torino, una città in transizione che ha vissuto anni difficili e che adesso sta preparando, e in parte ha già avviato, i progetti per un avvenire di speranza». Valentino Castellani, sindaco di Torino, illustra così la decisione della città di cofinanziare la prima mondiale della Tregua, il film di Francesco Rosi che si ispira al romanzo di Primo Levi, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema. Una spesa di duecentocinquanta milioni che si aggiungono ai trecento della Regione Piemonte e ai cinquanta della Provincia di Torino. Un investimento per aggiungere un mattone alla costruzione «di Torino e del Piemonte come capitali della Cultura. Una meta da ottenere anche a tappe forzate», spiega Enzo Ghigo. Il presidente della giunta regionale sottolinea «gli aspetti positivi di questa azione sinergica, di questo nuovo modo di fare investimenti culturali da parte degli enti pubblici che permettono di attirare grandi eventi».

E quello di lunedì sera ha tutte le caratteristiche di un «evento» che è stato presentato ieri mattina anche alla presenza degli assessori alla Cultura dei tre enti (Leo, Giuliano e Peronel). Spiega Giuliano Soria, presidente del Museo nazionale del cinema: «Un'iniziativa che non poteva che essere ospitata a Torino, città esempio di tolleranza, libertà e democrazia che si rispecchiono nell'opera dell'autore». Soria sottolinea anche come questa iniziativa «che permette di portare in città alcuni dei grandi protagonisti del cinema nazionale e internazionale» rafforzi «il ruolo del Museo nazionale del cinema come importante istituzione del sistema culturale di Torino, città che spesso, negli ultimi anni, è stata portata ad esempio per il livello e la qualità delle sue manifestazioni».

E in questo caso l'«evento» è tanto più importante perché «fa rivivere e riflettere su un periodo tragico della storia contemporanea - spiega Mercedes Bresso, presidente della Provincia -. Permette di mantenere viva, soprattutto tra i giovani, la memoria di chi ha vissuto nei campi di concentramento. Questo contro ogni tentativo di revisionismo storico».

Ma questa anteprima - saranno presenti il regista Francesco Rosi, il protagonista John Turturro, il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, Simone Weil, il presidente della Rai, Enzo Siciliano, il direttore della mostra di Venezia, Felice Laudadio - è anche l'occasione per un omaggio a Primo Levi a undici anni dalla sua scomparsa. Un omaggio allo scrittore grande testimone di civiltà e impegno per la libertà e la cultura. Così lunedì mattina al cinema Massimo si svolgerà un convegno dal titolo «Tregua e conflitto», organizzato dal «Premio Grinzane Cavour», in collaborazione con La Stampa, d'intesa con Giulio Einaudi Editori e la comunità ebraica di Torino. Interverranno Cesare Cases, Furio Colombo, Claudio Magris, Lorenzo Mondo, Alberto Sinigaglia. Il giorno dopo, alla Promotrice delle Belle Arti, conferenza stampa con il regista e i protagonisti del film. Turturro e Rosi, poi, martedì pomeriggio saranno al Massimo per inaugurare due retrospettive personali.

**Maurizio Tropeano**

La copertina del libro edito da Einaudi dove Primo Levi racconta il ritorno a casa dei sopravvissuti al lager

Città e Regione offrono 600 milioni per finanziare il grande evento Castellani: l'opera è la metafora di un viaggio da un passato cupo verso un futuro che si spera migliore

IL ROMANZO

## «Giunsi a Torino, la casa era in piedi...»

«Giunsi a Torino il 19 ottobre, dopo trentacinque giorni di viaggio: la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava. Ero gonfio, barbuto e lacero, e stentai a farmi riconoscere. Ritrovai gli amici pieni di vita, il calore della mensa sicura... Ritrovai un letto largo e pulito, che a sera fattimo di terrore! cedette morbido sotto il mio peso. Ma solo dopo molti mesi svanì in me l'abitudine di camminare con lo sguardo fisso al suolo, come per cercarvi qualcosa da mangiare o da intascare presto e vendere per pane». Questi passi finali possono forse riassumere tutto il romanzo *La tregua*, da molti considerato il capolavoro di Levi e seguito di *Se questo è un uomo*. E' il diario del viaggio verso la libertà dopo l'internamento nel lager nazista e le rovine dell'Europa liberata: da Auschwitz, attraverso la Russia, la Romania, l'Ungheria, l'Austria fino a Torino. Una rievocazione biografica ma anche e soprattutto un romanzo picaresco punteggiato di incontri con persone appartenenti a culture e civiltà fino ed allora sconosciute e vittime della stessa guerra. L'epopea di un'umanità ritrovata, dopo l'orrore, alla ricerca di una nuova volontà di vivere.

SCIOPERI

## Stasera treni fermi Poste chiuse lunedì

Dalle 21 di oggi alle 21 di domani i macchinisti delle ferrovie aderenti alle organizzazioni di Cgil, Cisl, Uil, Comu, Sma, Fisafs e Cisal scioperanno. Praticamente tutte le organizzazioni sindacali: confederali e autonome, incrocieranno le braccia. Problemi anche con gli uffici postali. I sindacati di Cgil, Cisl e Uil hanno confermato lo sciopero per lunedì. Uffici postali chiusi e cortei che partiranno alle 9,30 da via Alfieri raggiungerà corso Palermo dove parlerà il segretario nazionale della Slp-Cisl, Bruno Palombo.

## I violenti

### *Telefono rosa «Sono in casa»*

La casa come insospettabile inferno, luogo di cattiverie e violenze e la «normalità» degli autori. Dalla relazione sui casi di donne che si sono rivolte a Telefono Rosa emergono questi elementi che formano un'immagine molto «privata» del fenomeno. **M. T. Martinengo** A PAG.

## Stabile

### *Un'offerta a Orsini*

La prima telefonata è stata interlocutoria. A Umberto Orsini ha fatto piacere. Che il Teatro Stabile di Torino stia pensando a lui, piemontese di Novara, è un onore. Ma ora l'attore Orsini, 62 anni e anche conduttore dell'Eliseo di Roma «Ci penso». **L. Borghesan** A PAG. 37

MEGA CASE

## Iegiani

### *Vacilla l'alibi della moglie*

Vacilla l'alibi di Mirella Di Rosa per le ore in cui, il 9 dicembre 1994, il marito Stefano Iegiani esce dalla banca portando con le ultime centinaia di milioni sottratti, sparisce per 85 minuti e ricompare alle 18,45 in un'autofficina dove ritira l'auto. **A. Gaino** A PAG. 37

AUTOPSIE

## Delitto

### *La vittima è alta 1,60*

Un italiano incensurato - un albanese. E' a un bivio l'indagine sull'omicidio dello sconosciuto, il cui corpo è stato trovato mercoledì sera da un camionista lungo una strada a Ravoli. Dall'autopsia risulta che la vittima ha capelli castano chiari, alto 1,60. **A. Conti** A PAG. 37

Esposto dei genitori al provveditorato. Il preside: castigati per il loro bene

# «Troppo maleducati, niente pranzo»

### *Docente dell'Alberghiero punisce 16 studenti*

Far saltare il pasto per insegnare l'educazione. Accade a 16 ragazzi della seconda S presso l'Istituto Alberghiero in via Gorizia. I genitori annunciano un esposto al provveditore. Il preside difende il docente che li ha lasciati a pancia vuota: «Spiegherò alle famiglie come intendo recuperare quella classe indisciplinata».

Mercoledì, i 16 giovani, che hanno lezione anche nel pomeriggio, vanno nell'aula «esercitazioni sala» per pranzare, previsto dal regolamento. Ma il professor Breusa li manda a casa neppure accettare i buoni pasto. In quell'aula i compagni fanno lezione: in tavola fossero al ristorante i cibi confezionati nelle cucine. In pieno rispetto della forma oltre che della sostanza. Quei 16 la volta precedente, pare non abbiano osservato le regole e adesso devono fuori. Si rassegnano al panino al bar esterno, per protesta marinano le lezioni pomeridiane.

Per i genitori, Gaetana Santangelo, presidente del consiglio d'istituto, contesta: «Non li lasciano per strada dei minorenni. Qualcuno è tornato a casa perché non aveva soldi per il bar. La scuola avrebbe dovuto avvertire i genitori. Che non firmeranno le giustificazioni dell'assenza».

Il preside Angelo Mura difende il professor Breusa: «Ha fatto il suo dovere. Semplicemente scegliendo un modo antico di fare educazione. La seconda S è una classe molto vivace, con grandi problemi di rendimento e di disciplina. La passata lezione, quei ragazzi si comportati in modo inaccettabile. Breusa li aveva avvertiti: "Non li mando via a metà pasto, anche perché avete già pagato, ma la volta prossima starete fuori". ha fatto. Devono capire che le norme di civiltà valgono per tutti». E spiega: «La non è una mensa, ma una scuola dove gli allievi pranzano gratis a turno nelle ore di esercitazione. Gli altri, una volta la settimana, quando rientrano nel pomeriggio per completare le lezioni. Pagando 5 mila lire, un prezzo politico. Si fa per la prima volta quest'anno. In passato se ne andavano al bar. Anche i minorenni. E nessuno protestava».

Dice il preside che è difficile gestire 2 mila iscritti. Tanto che è stato necessario il cartellino di riconoscimento (contestato) per evitare l'ingresso agli estranei. Un paio di settimane fa, qui è arrivata la polizia perché un allievo aveva uno spinello in tasca. «Lo hanno annunciato in aula» aveva denunciato il papà. «Non è ave- risposto il preside.

Per qualche tempo all'Alberghiero c'è stata una ispettrice del ministero della Pubblica istruzione. C'è chi parla di veleni fra professori, c'è chi dice che qualcosa ha da cambiare. Non resta che attendere il responso che verrà da Roma.

**Maria Valabrega**

SILVANO
GELATO
D'ALTRI TEMPI

Nel locale rinnovato,
par più buono anche il gelato!
Riapertura domani
9 febbraio 1997

Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47

Per la riapertura
caffarel
...1826 Cioccolato d'Autore
offrirà a tutti i clienti
l'Autentico Gianduiotto di Torino

SPECIALE HI-FI TELEX DI BOCCARDO
TORINO - C.SO SEBASTOPOLI 93/a - TEL. 011/328 218
Orario: LUN-VEN 15,30-19,30 - SABATO 9,30-12,30 15,30-19,30
VIDEOCITOFONARE
UNICO CENTRO SOUND TRACK IN TORINO
ELETTRONICA
ALTOPARLANTI
E CENTO ALTRI!
THATEN con sintoampli. pro logic + DSP completo diffusori L. 1.490.000

Nuovo allarme per i maltrattamenti famigliari nella relazione di Telefono rosa

# Donne indifese nelle case-inferno

## *Tra le pareti domestiche l'81% delle violenze*

La casa come insospettabile inferno, luogo di cattiverie e violenze. La anormalità degli autori delle violenze. Dalla relazione sui casi donne che si rivolte a Telefono Rosa nell'ultimo anno, emergono prepotentemente su tutti gli altri questi due elementi caratteri che confluiscono a formare un'immagine molto «privata» del fenomeno-violenza.

«Tenuto conto che gli Sos che arrivano a noi - dice la presidente Lella Menzio - sono solo un'esigua minoranza, la punta di un iceberg, si può capire quanto ancora oggi sia difficile nominare la violenza se si praticarla è l'uomo di casa».

La relazione '96 di Telefono Rosa prende in considerazione 603 storie incontrate dalle volontarie. Ben l'81 per cento ha al centro una violenza avvenuta nella famiglia o comunque all'interno della coppia: una percentuale che coincide con quella relativa alla ripetizione dell'abuso. Sessantasei volte su cento il responsabile è il marito, 13 il convivente, 2,5 il fidanzato, 2 il padre. Le vittime appartengono un po' a tutte le fasce d'età, ma le più colpite sembrerebbero - dalla quantità dei casi arrivati a Telefono Rosa - le donne tra i 31 e i 40 anni (il 44 per cento delle quali, madre di uno o più figli). «In realtà - osserva Lella Menzio - questa è la fascia che più spesso trova il coraggio di prendere contatto con noi: un atto molto più difficile per le più anziane, tagliate fuori dal mercato del lavoro, dipendenti economicamente o legate a ruoli familiari tradizionali».

Più colpite le trentenni sposate e mamme «Ma sono anche quelle che in percentuale maggiore riescono a trovare il coraggio della denuncia Insomma, sono quasi la punta dell'iceberg»

Il 10 cento delle denunce riguardano violenze sessuali

**AUTORE DELLA VIOLENZA**

| | |
|---|---|
| MARITO | 66 % |
| CONVIVENTE | 13 % |
| PADRE | 2 % |

**TIPO DI VIOLENZA**

| | |
|---|---|
| FISICA | 28 % |
| PSICOLOGICA | 23 % |
| ECONOMICA | 17 % |
| SESSUALE | 10 % |

L'aiuto richiesto a Telefono Rosa? Nel per cento dei casi è di tipo legale, nel 20 psicologico. Ma a testimoniare quanto continui a pesare la solitudine, 14 volte cento, alle donne «basta» essere ascoltate, basta potersi spiegare con una persona disposta a capire.

«Ciò che colpisce e che rivela l'inadeguatezza delle istituzioni rispetto al permanere di un tipo di cultura che minimizza la gravità e le conseguenze della violenza - dice Menzio - e legittima di fatto il comportamento schile, sono le forme di schiavitù tantissime donne continuano ad essere sottoposte: schiavitù difficili da rompere quando non si riesce a rompere la dipendenza economica». E aggiunge: «A queste centinaia di corrispondono centinaia di mariti apparentemente irreprensibili, realtà veri e propri Mr Hyde dalla doppia personalità, controllata all'esterno e crudele dentro casa».

Le volontarie di Telefono Rosa (530685 - 5628314) nella sede di via Assietta 13 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30, giovedì e venerdì dalle 15,30 alle 18,30.

**Maria Teresa Martinengo**

A 21 anni dallo scioglimento

Adriano Sofri durante comizio tenutosi Teatro Alfieri a metà degli Anni Settanta. Dopo una lunga vicenda giudiziaria l'ex leader Lotta Continua è condannato a 22 anni mandante del delitto Calabresi

# I leader sono in carcere ritorna «Lotta Continua»

*L'assemblea di cento ex militanti «Come aiutare Sofri e compagni?»*

Cento teste, e molte con i capelli bianchi. E' da oltre vent'anni che sono «ex», ma a volte si devono ritrovare. Hanno in comune il passato in «Lotta Continua». Una storia mai chiusa. Ogni tanto cambiate da pagare. L'ultima presento conto della condanna per omicidio a carico di Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani. L'altro ieri sera stata la loro «rata» più pesante.

«Cari compagni, dobbiamo mettere una piccola parte della nostra vita a fianco di chi ha messo anni della propria esistenza per la vendetta dello Stato». Gli uomini brizzolati sono stati i più decisi chiedere impegno.

«Altrove ci sono già i comitati - spiega Margheritona, l'organizzatrice -, noi siamo qui per verificare se c'è la volontà di darci da fare». Il tam-tam ha funzionato. Il salone della circoscrizione Sanpaolo, in corso Ferrucci, si è riempito. Gente che si rivede dopo anni. Ora sono professionisti (gli avvocati Lamacchia, Marpillero, Palumbo, il pubblicitario Carrer, il docente Fabio Levi, il medico Sartoriol, amministratori pubblici (l'assessore Vernetti, il consigliere d'amministrazione del Regio, Stefano Della Casa), taluni fanno ancora politica (il verde Silvio Viale, il pds Crosetto).

Di nuovo lì, nel '76, quando decisero sciogliersi. Di nuovo lì. Tutte colpa di quei tre, «Potevano star fuori, all'estero, invece si sono consegnati. Pazzi», battuta, perché la scelta dei loro vecchi leader è condivisa: «Hanno scelto la legalità per contrasto a questa giustizia che condanna senza prove: una sentenza politica per far pagare Lotta Continua il fatto di denunciato lo Stato stragiste».

E' il teorema «vendetta continua», da parte dello Stato. Un dibattito unico. Nessun dubbio sull'innocenza di Adriano, di Ovidio e di Pietrostefani). Neanche una citazione per Marino. Eppure in tanti lo ricordano bene. Passava le giornate alla piola di San Maurizio, vicino alla sede di Lc. Gli ex amici, specie quelli dell'ala che veniva definito «degli operai», non manifestano rabbia nel commentare le sue confessioni. Lo pensano costretto a dire quel che gli hanno consigliato, forse per evitare altre colpe, e forse anche per rifarsi (lui e consorte Bistolfi, «la muga», pure lei allora di Lc) confronti di chi li aveva illusi di poter cambiare il mondo.

«E ci pentiamo noi? Oggi mi accuso io di aver ucciso Calabresi, dopo che hanno preso me, pente lui, un altro. Noi non possiamo neppure pentirci?», dice Braghin. Molti interventi tanti silenzi. Più riflessioni quello che sta capitando, rispetto a quanto è capitato. Più idee che proposte. L'impotenza, una sensazione diffusa. Che cosa faranno per Adriano-Ovidio-Pietro?

Scriveranno. Alla circondariale di Pisa, fax Presidente della Repubblica. Partiranno. 15 febbraio per una manifestazione a Pisa. «In pullman - ironizza Cosimo -, così stavolta non ci prenderanno le targhe della auto. Stavolta li freghiamo». Penseranno. A organizzare iniziative. L'altro ieri si è parlato «coccarde gialle», «autodenunce», «scioperi della fame», lotte tende», vecchi strumenti di lotta, alternati ai nuovi «finestra su Internet», «autoarresti domiciliari». E' piaciuta la proposta convegno per ricostruire quel passato, non una commemorazione, ma una spiegazione, fatta da Giovanni De Luna, Guido Viale, Luigi Bobbio, Marco Revelli. Non dimenticando «stupidaggini ed errori compiuti», loro hanno saputo elencare i meriti di Lc: la richiesta di verità per stragi (tuttora senza colpevoli) l'aver fatto da argine il terrorismo.

«Con umiltà pazienza, ognuno si attrezzi - conclude Fabio Levi -, nel rispetto della scelta dei tre, che, prigionieri rispettosi di uno Stato che non rispetta la legge, chiedono grazia perché condannati ingiustamente. Vogliono giustizia: la revisione del processo». Si rivedranno il 15 a Pisa, il 27 a Torino.

**Luciano Borghesan**

# «All'improvviso due sconosciuti»

## *Maria, 30 anni: così mi stuprarono E non ho il coraggio di denunciarli*

Quella notte di primavera, Maria L., infermiera di 30 anni, vedova da tre mesi a meno di un anno dal matrimonio, arriva davanti casa intorno a mezzanotte: un quartiere-dormitorio ben disegnato, fatto di alti palazzi di recente costruzione, che di sera si trasforma deserto. Maria ha appena terminato un turno di assistenza privata a un'anziana malata. Mette l'auto in garage, e mentre risale la rampa vede due uomini andarle incontro. In un attimo Maria attraversa tutte le fasi del terrore, della disperazione: capisce che quei due non sono lì per caso, intuisce subito le loro intenzioni.

La violenza, quella che Maria aveva già visto da vicino negli occhi delle vittime che aveva curato in un ospedale della cintura, avviene due uomini «qualsiasi», arroganti e beceri, contro una donna che piange e cerca inutilmente di sfuggire, nell'oscurità dell'autorimessa.

Poi Maria resta sola, ferita. Non riesce a decidere di andare in ospedale, di fare denuncia. Ha in mente le facce, i dubbi, le battute che vedeva e ascoltava quando una donna arrivava al pronto soccorso raccontava di essere stata vittima di uno stupro. «Sempre se ne usciva uno che avanzava qualche perplessità» racconta.

Oggi, a distanza di quasi due anni, aiutata a vivere da una terapia psicanalitica, Maria spiega. «Non ce l'ho fatta a denunciare. In quel momento ho capito di nutrire una grande sfiducia nelle istituzioni, nelle aule dei tribunali. Mi sono subito venuti in mente i tentativi di comprendere i perché dello stupratore, senza invece mai mettere seriamente in discussione un tipo diffuso di sessualità capace di produrre la violenza. Mi ha fatto impressione immaginare la mia vita analizzata al microscopio per vedere se ero stata io a commettere un errore, a favorire quel che è successo. Ho cercato due volte di rivolgermi almeno a un ginecologo privato, ce l'ho fatta solo alla terza: non mi sentivo in grado di esporre il mio corpo nessuno, non credevo più a nessuno».

**VITE SPEZZATE**

Lella Menzio, di Telefono Rosa

Due tra le seicento vicende raccontate all'apparecchio Hanno in comune la paura di chiedere giustizia nei confronti degli aguzzini

# «Per 25 anni sole botte e insulti»

## *Pia: «Tradita con tante mie amiche e non potevo neppure lamentarmi»*

Cinquantadue anni lei, altrettanti lui, un figlio e una figlia all'Università. La famiglia invidiabile di un imprenditore. Ma Pia salva dei suoi 27 anni di matrimonio solo i primi due, quelli in cui ancora credeva di aver sposato l'uomo dei suoi sogni. «Il resto? Solo umiliazioni e sofferenze, fisiche e morali». Pia parla del marito come di un uomo crudele, violento. Ma pur avendo dovuto ricorrere più volte alle cure dei medici per dita rotte e occhi pesti, continua restargli accanto. Sempre più depressa e infelice. «Mio marito è stato il grande amore: piacente, ricco, intraprendente, ammirato. Presto però mi ha fatto capire cosa pretendeva da me: una moglie completamente assorbita dalle incombenze casalinghe e dai doveri familiari, prime tra tutte parsimonia e obbedienza».

A due anni dalle nozze, il marito perfetto ha incominciato tradire Pia, o forse a non cercare nemmeno di nascondersi «Ho avuto relazioni perfino con le mie amiche. Io ero molto innamorata e non potevo evitare di fargli scenate di gelosia alle quali lui reagiva buttandomi fuori di casa a pugni calci. Io allora prendevo i figli e andavo dai miei che mi consigliavano di chiedergli scusa. Gli telefonavo e tutte le volte, come in un rito, lui mi diceva: "Ti lascio tornare se ammetti di esserti comportata così perché sei pazza". E tanta era la mia paura di perderlo che, negando me stessa verità, rispondevo che aveva ragione».

Sei anni fa, il ritorno da viaggio di affari, Pia scopre che marito da anni ha un'amante: ancora liti, scenate, bugie raccontate al medico di guardia per giustificare fratture. «Un giorno mi ha detto: "Se te ne vuoi andare, fai pure. Per è un affare. Se ti va bene avrai 500 mila lire al mese, ma farò di tutto per non darti neanche quelle". Sono rimasta, cronicamente depressa, senza nemmeno poter contare sull'appoggio dei miei figli che pensano solo alla loro comodità. So di essere vittima di mio marito, non riesco a uscirne. A 52 anni, senza aver mai lavorato... A lui non imputo tanto gli insulti, le violenze, la mancanza d'amore, ma di avermi distrutto sogno di ricostruirmi un futuro».

# Specchio dei tempi

**«Quel medico volontario ha pagato con la vita il per gli altri» - «Servono più piste per gli sport motoristici» - «La fitoterapia è una medicina alternativa» - «Così l'Aspirina l'inflazione?»**

Un lettore ci scrive:

«Sono il vicepresidente del Comitato provinciale Cri di Torino, delegato per l'emergenza e la sanità. Con una gran folla di volontari e di cittadini ho partecipato ai funerali del dr. Mauro Giorio, investito e deceduto sull'autostrada mentre con altri soccorritori assisteva una vittima di incidente stradale.

«Nonostante un'attenta lettura del giornale non ho trovato una riga di a dell'avvenimento. Ben diverso trattamento, un'intera pagina, per i funerali di Pietro Cavallero. In quest'ultimo caso si trattava della morte di quello che fu, anche se ora pentito, il capo di una banda di persone con alle spalle un'innumerevole serie di assassinii e ferimenti per rapina. Noi piangevamo un nostro collega, un medico volontario che, nel nostro Paese come altre migliaia di giovani volontari come lui, alla droga libera o meno ed anche al sano divertimento, preferiscono donare un po' del loro tempo per dimostrare che la solidarietà è quella praticata verso gli altri e non quella solo parlata. Perché non ricordarlo in modo adeguato?».

Dario Cravero

Un lettore ci scrive:

«Prendo spunto dagli articoli di cronaca dello scorso agosto, riguardanti gare notturne di auto in Grosseto. Ferma restando la decisa riprovazione questi episodi, vorrei ricordare che l'automobilismo e il motociclismo, nelle loro diverse specialità, sono attività sportive ufficiali riconosciute dal Coni. Pertanto lo Stato ammette che oltre ai moltissimi praticanti di calcio, ciclismo, nuoto, tennis, alpinismo ecc. esistano anche praticanti degli sport motoristici che devono svolgere le loro attività sportive su piste, cioè su impianti con caratteristiche sicurezza.

«Il Piemonte ha in questo settore una situazione particolarmente negativa. Giubilata con un bel solco d'aratro negli Anni Settanta la pista Casale, l'autodromo Lombardore si dibatte in difficoltà, soprattutto burocratiche, che ne frenano lo sviluppo e l'attività. Nel kart, sport che rappresento come delegato regionale della Federazione, le tre piste omologate a soddisfare le richieste moltissimi praticanti. A fronte di ciò, ricevo moltissime richieste di chiarimenti da privati intenzionati a realizzare dei nuovi impianti karting. Tutti finiscono puntualmente come bolle di sapone di fronte alle complicazioni della burocrazia. E' inconfutabile che il numero dei giovani neopatentati è in costante aumento buona percentuale, in mancanza di una preventiva educazione stradale scolastica, purtroppo identifica la strada il luogo dove sfogare la propria passione per velocità».

Geppi Proni

L'Associazione nazionale medici fitoterapeuti ci scrive:

«In merito al contenzioso giuridico tra farmacisti ed erboristi desideriamo chiarire che non è importante solo per le figure professionali del farmacista e dell'erborista, ma ha un interesse, direi centrale, per la tutela della salute del consumatore e per il medico, unica figura professionale abilitata per legge far diagnosi, consigliare e prescrivere terapie.

«La Farmacopea ufficiale italiana, 9ª edizione (legge dello Stato) nel volume "Droghe vegetali loro preparazioni", elenca oltre 65 piante medicinali di cui indica precise e verificabili caratteristiche botaniche nonché parametri fitochimici standard riferimento. Tali caratteristiche e parametri permettono di considerare questa piante come "farmaci", a tutti gli effetti.

«La legge prevede che piante citate (con le caratteristiche della Farmacopea) possono vendute solo dal farmacista e prescritte solo dal medico, proprio perché in possesso definiti curricula professionali.

«La nostra associazione ritiene la fitoterapia non una specializzazione o una "medicina alternativa" ma, è sempre stata, un'opportunità terapeutica in più, rientrante nel ventaglio delle terapie classiche. Del resto nel corso di laurea in Farmacia (ma solo) in Italia ed all'estero, da sempre sono presenti gli insegnamenti botanica farmaceutica, farmacognosia, fitochimica».

Luigi Morticelli

Una lettrice ci scrive:

«Circa un mese fa ho acquistato in farmacia una scatola di compresse di Aspirina ed ho pagato 5000 lire. L'altro ieri, sempre nella stessa farmacia, l'ho pagata lire in più, ma con sole 21 compresse al posto delle tradizionali 24. Questo è un escamotage per non far salire l'inflazione? Il cittadino paga molto più del tre per cento».

Maria Perini

BOLLETTINO **METEO**

*Sabato 8 Febbraio*

**TORINO**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| | 11,5 |
| | 0,9 |
| | 41% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| | 0 mm |
| | 0 mm |
| | 38,5 |

**OGGI**

**IL SOLE:**

**LA LUNA:**

Luna nuova 7 febbraio ore 16
Prime quarte 14 febbraio ore 10
Luna piena 22 febbraio ore 11

**DI**

**TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 12,2 | MINIMA | -1 |

PRESSIONE ore 20: 1035 hPa

**RECORD** dal 1961 ad oggi

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 25,8 | 15 febbraio |
| MINIMA | -21,8 | 12 febbraio 1956 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 1,1 | MINIMA | 0,1 |

**MERCURIO:** passa dalla costellazione del Sagittario a quella del Capricorno

**VENERE:** è il pianeta più piccolo di Marte benché più lontano

**MARTE:** nella costellazione Ofiuco la stella più luminosa è Sabik

**GIOVE:** si sposta da quella del Capricorno da Ovest a Est e il pianeta sorge 4 minuti

**SATURNO:** tramonta quasi contemporaneamente ad Ovest 3 ore e mezza dopo il Sole

**IL FENOMENO:** da questa sera, se il cielo è terso, si può iniziare a scorgere una sonda laser lunare che rimarrà in rotazione fino a Ovest

Contatti e candidature, ma non è esclusa la riconferma di Guido Davico Bonino

# Stabile, una poltrona per otto

## *Anche Orsini tra i possibili direttori*

La prima telefonata è stata interlocutoria. A Umberto Orsini ha fatto piacere. Che il Teatro Stabile di Torino stia pensando a lui, piemontese di Novara, è certo un onore. Ma attualmente l'attore Orsini, 62 anni, è anche condirettore, con Rosella Falk, dell'Eliseo di Roma.

Il presidente del Teatro Stabile, Agostino Re Rebaudengo, non nasconde di averci fatto un pensierino, ma minimizza. «E' stato solo uno scambio di opinioni». Un sondaggio che ha avviato personalmente, ma nulla di deciso.

«Abbiamo parlato dello Stabile e di Torino, del ruolo che può avere questo teatro per la regione europea», spiega Re Rebaudengo. E per la guida artistico dell'ente, oltre quello di Orsini ci sono altri nomi che al secondo piano di piazzo San Carlo circolano con insistenza, tra cui: Gabriele Vacis, regista, che dirige il Laboratorio teatrale di Settimo; Sandro Sequi, direttore del Centro teatrale bresciano; Franco Quadri, editore, critico e organizzatore teatrale. L'elenco si allunga, tra autocandidature e voci, a mano a mano che si avvicina la scadenza (primi di aprile) del mandato della direzione. Ora della rosa fanno parte anche Mimma Gallina, ex responsabile de Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia, Giulio Graglia, regista televisivo, e Flavio Ambrosini, regista teatrale.

I dipendenti sono sul chi vive. Il direttore uscente, Guido Davico Bonino, impegnatissimo a varare il cartellone della stagione, non nasconde il disappunto. Ieri alla presentazione della prima nazionale de «La serra», diretto da Carlo Cecchi, che si terrà il prossimo 18 febbraio, gli è sfuggito un «... se ci sarò ancora».

«Ci sarà, ci sarà - assicura il presidente Agostino Re Rebaudengo -. Decideremo a fine marzo, e Guido è ancora in corsa. Potrebbe essere ancora lui il nuovo direttore».

Ma se dovesse essere così perché non dirglielo per tempo? «Perché, qual è il problema?» chiede a sua volta Ugo Perone, assessore alla Cultura del Comune, che con Regione, Provincia, Crt e Sanpaolo rappresenta i soci-azionisti del Tst. Per Perone è normale rispettare la scadenza del mandato, e aggiunge: «Il professor Davico Bonino ha un lavoro. La direzione del teatro è un incarico, non a caso si dice che deve scegliere tra persone della cosiddetta società civile. Gli impegni sono a tempo. Anche per me è così».

E' forte il sospetto che la candidatura vincente ci sia già. «No - dice Perone -, siamo in una fase di riflessione, anche se non al buio».

La scelta di Re Rebaudengo al vertice del Tst fu fatta all'unanimità, ma, si sa, l'indicazione arrivò dall'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, e oggi Leo si dichiara «soddisfattissimo» del lavoro del presidente e del nuovo consiglio d'amministrazione. Per il direttore sarà più rilevante il parere di Perone. «La Regione non ha pregiudizi», afferma Leo.

Orsini? Vacis? O chi? «Bisogna fare un ragionamento ingegneristico - risponde Perone -. Dirigere il Tst vuol dire occuparsi della parte teatrale, della regia, dell'amministrazione, del come radicarsi sempre di più nella città, nella regione, di tenere i rapporti con Roma...».

Potranno esserci più direttori? «Dico che al Regio c'è un sovrintendente», un direttore artistico, un direttore del coro...». Lo Statuto prevede un solo direttore, diverse deleghe.

A Milano hanno ingaggiato Lang. Un nome europeo, noto. «Sempre guardando al Regio, qualcuno sapeva chi era Tessore? chi era Mayer? Non sempre basta, il nome famoso fa titolo per due giorni. Poi bisogna lavorare, è il parere di Perone. Ma anche i dipendenti - che col direttore dovranno lavorare - vorrebbero dire la loro. [l. bor.]

STANTO

### *Calleri jr: «Veltroni, ricordati del Toro»*

Il Toro scrive al ministro dello Sport: «Il problema dello stadio riguarda anche la nostra società». Il dirigente granata Riccardo Calleri si è rivolto all'on. Walter Veltroni in seguito alle sue promesse di occuparsi del Delle Alpi dopo l'incontro con i vertici della Juventus. «Noi - ha detto Calleri - non intendiamo andare via da Torino, ma ci devono mettere in condizione di restare». Rispose che devono essere date per tempo, anche per programmare la prossima stagione. Da Roma, dalla segreteria del ministro Veltroni, è già pervenuta la richiesta alla società granata della documentazione.

Sul fronte bianconero, intanto, stanno aumentando le iniziative dei tifosi. Il Club Juventus '77 ha scritto al sindaco Castellani e ai capigruppo del Comune una lettera per chiedere «un Consiglio comunale aperto sul problema stadio», o almeno «un incontro pubblico con i cittadini o almeno con rappresentanze di essi». I tifosi scrivono: «La possibilità che la Juventus possa abbandonare per sempre numero imprecisato di anni Torino non ci lascia indifferenti né come sostenitori né come cittadini».

Guido Davico Bonino e Umberto Orsini

L'accusa: «Mirella continua a recitare una commedia»; la difesa: «Era in palestra, possiamo provarlo»

# Alibi a rischio per la moglie del bancario

## *«Buco» di tre ore nel pomeriggio in cui Iegiani fuggì*

Vacilla l'alibi di Mirella Di Rosa per le ore in cui, il 9 dicembre 1994, il marito Stefano Iegiani uscì per l'ultima volta dalla Crt di Cascine Vica, portando con sé le ultime centinaia di milioni sottratti alla banca, svanisce per 85 minuti e ricompare alle 18,45 all'autofficina di Totti Neirotti, dove ritira l'auto. Per dimostrare di non aver avuto parte nel furto, la giovane donna ha sempre sostenuto: «Quel pomeriggio sono stata prima in palestra, poi, per 90 minuti, dalle 18 alle 18,50, ho atteso il rientro dei miei genitori sul pianerottolo della loro abitazione».

Ieri, la primadonna è ancora assente, ma c'è anche per lei il padre che accoglie i vicini di casa testimoni, li ringrazia dopo, e gira un registratore in tasca notato da tutti Iegiani, sempre più pallido e silenzioso, appare un comprimario. Specialmente quando, per interposto avvocato, si inizia il duello a distanza fra Mirella e la titolare della palestra Le Club di via Piacenza 90, pressi di casa Iegiani.

Daria Paggetti deve ammettere di aver tenuto una contabilità in "nero". E le costa. Anche perché deve rintuzzare le «insinuazioni» della difesa. Ma, comunque, ufficiale o no, la documentazione dimostra che la Mirella non ha rinnovato l'abbonamento mensile all'inizio di quel dicembre. Ergo: il 9 non può essere lì. L'avvocato Luca Marta esibisce la fotocopia del tesserino del club e sostiene: «La mia cliente rinnovò l'abbonamento. Semplicemente, non fu registrata. La prova: il tesserino è stato cblterato anche per quel mese». Il pm: «Come prova non è granché. Perché l'apparecchio è d'uso comune. E si fa in fretta a vidimare un tesserino con quello stesso segno di riconoscimento. Inoltre la titolare del club ha detto chiaro e tondo che, registrato ufficialmente oppure no, dalla sua carte doveva risultare il rinnovo dell'abbonamento e non risultava».

Tocca all'ex portiere del palazzone di corso Allamano 59. Troppi ingressi incustoditi. Testimonianza irrilevante. Sale al settimo piano, scala B. Di fronte a casa Di Rosa abitano i coniugi Mossetto-Zichitello. Il pm: «Prima che Di Rosa venisse indagata resero dichiarazioni molto più puntuali». Ora dicono. Lei: «Non vidi Mirella sul pianerottolo, quel fine pomeriggio, né sentii rumori provenire di lì. Ma non mi affacciai neppure». Il marito: «Non vidi Mirella, ma non ricordo quando rientrai. Risulta che dall'ufficio uscii alle 17,47. Per tornare a casa impiego più di tre quarti d'ora. In ogni caso, non ricordo se passai per alcuni negozi». Un alibi insperato arriva dall'avvocato di parte civile Paola Davico Bonino. «E' vero, signora Zichitello, che quel pomeriggio ricevette una telefonata da suo figlio come sostiene di aver udito dal pianerottolo la Di Rosa?» Risposta: «E' vero».

Nel frattempo l'istruttore della palestra, Roberto Canestri, conferma: «Il 27 marzo '95, telefonò una donna dicendo d'essere il centralino del commissariato di Cascine Vica e chiedendo dell'ispettore Negliа che si trovava da noi per accertamenti». Era Mirella. [a. g.]

COMMESSO

### *Sparisce con 300 milioni in monete*

Doveva fare una importante consegna a Milano: monete d'argento per un valore di circa 300 milioni. Invece, dopo aver caricato la merce sull'auto, Roberto Magistris, 44 anni, collaboratore di fiducia del negozio di numismatica di piazza Paleocapa 3, è fuggito con il prezioso carico. Il titolare, Giuliano Zerbino, 66 anni, dopo aver atteso invano che Magistris si facesse vivo, ha sporto denuncia ai carabinieri della compagnia San Carlo. Stando al racconto di Zerbino, l'uomo avrebbe approfittato di una distrazione e si sarebbe allontanato dopo aver lasciato le monete sulla sua auto. E da sabato scorso l'uomo (separato dalla moglie e con due figlie) risulta di fatto irreperibile. Il telefonino è spento, l'alloggio al secondo piano di via Lombroso 7 è vuoto: campanello disattivato e nome sparito dal citofono. Il reato di cui rischia di dover rispondere è appropriazione indebita.

Mirella Di Rosa

Si fa meno concreta la pista albanese, gli inquirenti non escludono che la vittima fosse italiana

# Morto di Rivoli: unico indizio, i capelli biondi

## *L'autopsia non ha aiutato a scoprire l'identità dell'assassinato*

Un italiano incensurato oppure albanese. E' ad un bivio l'indagine dei carabinieri del Nucleo Operativo di Torino sull'omicidio dello sconosciuto, il cui corpo è stato trovato mercoledì sera da un camionista di passaggio lungo via Moncalieri, la strada che collega Rivalta a Rivoli. La lunga autopsia, condotta ieri sera dal medico legale dottor Roberto Tosti, avrebbe confermato alcuni elementi raccolti durante il primo sommario esame, ma non avrebbe individuato novità capaci di dare una impronta precisa alle indagini. Sono state confermate le lesioni agli occhi ed alle labbra (anche se non è stato possibile indicare lo strumento con cui sono state inferte), non sarebbe stato invece possibile individuare con certezza la causa di morte. I segnali di strangolamento o di soffocamento sarebbero infatti particolarmente tenui. Il capitolo della causa di morte resta dunque ancora aperto, almeno sino a quando non verranno completate le analisi di laboratorio su alcuni reperti. E' stato però accertato che la vittima ha capelli castano chiari-biondi, medio-lunghi e che, ad una attenta rimisurazione, risulta alto appena 1,60, meno di quanto si pensasse.

Il luogo dove è stato rinvenuto il cadavere dello sconosciuto. L'esame del medico legale non è servito a dissipare i tanti dubbi sulla sua identità

Intanto i carabinieri hanno confermato che l'ucciso non risulta schedato dalle forze dell'ordine italiano. Non è un pregiudicato, non è mai stato arrestato in Italia per qualsivoglia reato. «Un incensurato italiano? Può essere - spiegano in via Valfrè -, ma può anche essere che i tratti di una persona straniera, giunta in Italia magari da pochissimo tempo, da pochi giorni».

La mancata identificazione tramite impronte ha un po' cambiato anche la strategia d'indagine. I carabinieri, esauriti gli accertamenti di routine presso la comunità albanese che gravita su quella zona (ci sono alcune prostitute che operano nella zona Orbassano), hanno allargato gli accertamenti al resto d'Italia. Il lavoro è certosino: si tratta di spulciare fra decine di denunce di scomparsa, alla ricerca di quei personaggi che, per affinità fisiche, potrebbero essere il morto di Rivoli. Come si sondano, con cautela, anche collegamenti con altri episodi di sangue avvenuti negli ultimi mesi nel Torinese, sino al recente assassinio della prostituta di corso Unione Sovietica.

Esclusa la possibilità di effettuare una ricostruzione fotografica del volto dell'ucciso, nei prossimi giorni si tenterà di realizzare un identikit. Impresa comunque di eccezionale difficoltà: le lesioni agli occhi ed anche la radicale mutilazione della labbra hanno sottratto al disegnatore elementi preziosi per realizzare il disegno di confronto.

**Angelo Conti**

Ieri la cerimonia

### Politecnico-Fs firmato accordo con le Ferrovie

In un capannone delle Officine Grandi Riparazioni già trasformato in aule negli anni scorsi, si è tenuta ieri la cerimonia per la firma della convenzione tra Ferrovie e Politecnico per la cessione dell'area delle ex Ogr in corso Castelfidardo che consentirà il raddoppio dell'Ateneo: la prima grande opera di trasformazione prevista dal nuovo Piano Regolatore sulla superficie del «passante ferroviario».

Alla firma, tra il rettore Rodolfo Zich e il presidente della società Metropolis Daniel Buaron, erano presenti il sindaco-docente Valentino Castellani, l'assessore Franco Corsico, il preside di Architettura Riccardo Roscelli, il direttore generale del ministero dell'Università Giovanni D'Addona. «Ora pensiamo alla costruzione del primo lotto da 48 mila metri quadrati e 160 miliardi», ha detto il professor Zich. I lavori dovrebbero partire entro l'anno prossimo.

Ultima relazione del segretario al Congresso regionale della Quercia

# «Liste aperte per i sindaci»

## *Chiamparino: non solo pds alle elezioni*

Liste aperte («Non solo Quercia») per le elezioni comunali, battaglia in Regione per «far emergere tutte le contraddizioni del centro-destra», revisione dello Stato sociale e delle regole della politica, rilancio dell'occupazione. Su questi temi, Sergio Chiamparino, ieri alle 16, ha aperto il congresso del pds piemontese. Ad ascoltarlo, nel salone delle conferenze della Cgil in via Pedrotti, 340 delegati (150 torinesi) in rappresentanza di 22 mila iscritti. Le conclusioni questa sera con il voto che indicherà i 41 delegati che, dal 16 al 23 febbraio, parteciperanno al congresso del «Palaeur» di Roma.

Per Chiamparino, eletto a Montecitorio, si tratta delle ultime assise da segretario. Con il nuovo statuto, che sarà varato dall'assemblea nazionale, i candidati potrebbero essere Luciano Marengo, attualmente capogruppo a Palazzo Lascaris, oppure Iginiо Ariemma, che lasciò il vertice subalpino quando il pci aveva sede in via Chiesa della Salute, per approdare a Botteghe Oscure, alla segreteria di Enrico Berlinguer.

Ma della nuova leadership torinese e regionale, il pds discuterà dopo il 16 febbraio. «Ci siamo riconvocati - dice Alberto Nigra, responsabile della federazione di corso Vinzaglio - per i primi giorni di marzo». Ancora in via Pedrotti. Sede dalla quale usciranno gli «organigrammi» del futuro partito, scelti con le nuove regole statutarie e secondo la visione federalista definita durante il dibattito che si svilupperà nell'assemblea nazionale del «Palaeur».

Chiamparino, nella prima parte della relazione, ha delineato quella che, a suo giudizio, dovrà essere la sinistra democratica: «Una sinistra che si arricchisce restando dentro l'Ulivo». E che, con l'Ulivo, dovrà avviare la riorganizzazione dello Stato sociale e dar corpo alle privatizzazioni. Discutendone, ovviamente con tutti («Rifondazione comunista compresa») e, in particolare, con il sindacato.

La seconda parte, il segretario uscente, l'ha invece dedicata al Piemonte, alla necessità «politica» di far emergere le contraddizioni insite nel centro-destra. «Spigoli che stanno venendo alla luce anche in questi giorni di dibattito sugli investimenti che la giunta di piazza Castello deve definire per il futuro della regione». E qui la richiesta di «verifica» nel Consiglio di Palazzo Lascaris, «sul percorso fatto sinora». Senza dimenticare che prima dell'estate «il ribaltone» nella giunta oggi guidata dall'azzurro Enzo Ghigo, sarebbe possibile, trascorsi i due anni di «salvaguardia» garantiti dall'ultima legge sulle elezioni regionali.

Per **Sergio Chiamparino** eletto a Montecitorio si tratta delle ultime da segretario

Per il resto, dopo aver detto che il pds, nella formazione delle liste per le «comunali» di giugno e di novembre, deve «andare oltre se stesso, aprendosi pure all'esterno, Chiamparino ha lanciato un messaggio «forte» al partito popolare di Marini. «Deve diventare - ha affermato - un punto di riferimento per il centro dell'Ulivo». Mentre gli spezzoni laici e socialisti, per avere il giusto peso, dovrebbero unirsi, «in modo da entrare in termini consistenti e definiti nel centro-sinistra».

Tra gli altri, partecipano al congresso il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, l'europarlamentare Bontempi, i deputati Chiara Acciarini, Buglio, Soave, Vedovato, Morando e l'ex segretaria regionale Silvana Dameri. Inoltre i senatori Migone e Larizza. Infine, Mauro Zani, esponente della segreteria nazionale, inviato da Botteghe Oscure.

**Giuseppe Sangiorgio**

Sulla tangenziale allo svincolo per Druento

# Nuovi «lanci» sulle auto Madre e figlia ferite

E' ancora «emergenza lanci» contro le auto in transito in tangenziali e autostrade. Ieri, sulla tangenziale per Caselle e sulla corsia Nord della superstrada che porta alla Torino-Milano tre auto sono state colpite da pietre e bulloni. Nei primi due casi, fortunatamente, il lancio non ha provocato incidenti. Nel terzo, invece, il bilancio è di due feriti. Su tutte e tre le vicende stanno indagando gli agenti del commissariato Barriera di Milano.

Erano le 15,30 quando Fiorenza Grassis, di 40 anni, e la figlia Barbara Pompei, di 22, residenti a Orbassano, sono state centrate sulla loro Panda da un bullone che ha colpito e mandato il frantumi il parabrezza dell'utilitaria. Le due donne stavano percorrendo il tratto di tangenziale in prossimità dello svincolo per Borgaro: «Guidava mia figlia Barbara - racconta la Grassis -. Eravamo dirette a Brandizzo. Non so neanche io cosa sia accaduto di preciso. E' stata una frazione di secondo. Ho visto qualcosa di grosso passarci davanti agli occhi, d'improvviso. Quell'ombra però poi ci è venuta addosso con un rumore da far gelare il sangue. E ci siamo trovati frammenti di vetri dappertutto».

Dopo essere riuscite a fermare la vettura, madre e figlia hanno raggiunto a passo d'uomo l'uscita più vicina e quindi hanno dato l'allarme al «113». Infine hanno chiesto aiuto a conoscenti, per essere riaccompagnate a casa, con qualcun altro alla guida della loro auto danneggiata.

Prosegue Fiorenza Grassis, ancora in preda allo spavento: «Mia figlia ha avuto sangue freddo. Non ha frenato d'istinto, come avrei fatto io: dietro arrivavano parecchie altre auto e ci avrebbero senz'altro tamponato. Barbara invece ha rallentato gradualmente, spostandosi verso la corsia d'emergenza. Finché abbiamo raggiunto l'uscita. Solo allora ho avuto il coraggio di guardarla: aveva un dito insanguinato e anche sul labbro c'erano gocce di sangue. Io solo qualche graffietto, ma quanta paura! Al primo distributore ci siamo fermate e abbiamo chiamato la polizia».

Poche ore prima, altri due «lanci» erano stati comunicati alla polizia: entrambi sulla superstrada per Caselle. Il primo alle 8,10, il secondo alle 11,50, sempre in direzione aeroporto e in prossimità dello svincolo di Leinì.

Nell'ultimo, e più grave dei tre i casi, gli agenti di polizia, subito intervenuti in soccorso delle due donne, dopo aver rimosso i frammenti di cristallo all'interno della Panda e prelevato l'oggetto metallico lanciato, hanno perlustrato la zona della tangenziale, sperando di trovare qualche traccia per le indagini.

**Ivano Barbiero**

Il leader dei metalmeccanici Cgil: a questo punto c'è rischio di frantumazione

# Fiom, nervi tesi dopo il contratto

## *E Cremaschi propone la verifica del gruppo dirigente*

Al termine delle assemblee e del voto dei lavoratori sui contenuti dell'intesa contrattuale siglata dai sindacati dei metalmeccanici con gli industriali, la Fiom piemontese procederà a una verifica della linea politica e del gruppo dirigente.

Ha parlato chiaro, come al solito, il leader regionale dell'organizzazione dei metalmeccanici della Cgil, Giorgio Cremaschi, ieri al direttivo che si è svolto nella sala del Consiglio comunale di Collegno. Cremaschi, che nella votazione decisiva al comitato centrale Fiom sulla decisione se proseguire la trattativa o interromperla si era astenuto, ieri ha precisato il suo orientamento articolando le motivazioni di una delusione a stento trattenuta. Il segretario piemontese della Fiom prevede tempi difficili per il sindacato, in seguito alla firma del contratto - riguardante la parte salariale - dei metalmeccanici: «Dopo questo accordo - spiega Cremaschi - c'è il rischio di una frantumazione politica della nostra categoria. Forse ci sarà chi sceglierà la linea aziendalista e chi sceglierà la linea dei Cobas. Ma il rischio della frantumazione comunque c'è». Che cosa fare allora? «Combattere la rassegnazione - dice Cremaschi - perché dobbiamo avere la forza di valorizzare quello che hanno fatto i lavoratori. Si tratta di un'esperienza esaltante che ha visto tutta la nostra organizzazione mobilitata». Importante, comunque, la verifica del gruppo dirigente della Fiom piemontese. Al comitato centrale romano soltanto Cremaschi si è astenuto. Gli altri piemontesi presenti hanno votato a favore della prosecuzione e della conclusione della trattativa, esclusa Marilde Provera che ha votato contro. Contraria all'accordo la corrente di Alternativa sindacale che mette sul banco degli imputati il governo e le confederazioni sindacali. Da registrare la richiesta Uilm di un referendum a scrutinio segreto. All'ipotesi non è contraria la Fiom, a differenza della Fim-Cisl. **[e. bac.]**

Mercato del lavoro

## Calano (poco) integrazione e mobilità

A novembre a Torino, dai dati del Collocamento risulta che il saldo tra assunzioni e licenziamenti è migliorato di 3624 unità, più del doppio di quello dello stesso mese del '95 (1666). Nei primi undici mesi dell'anno sono inoltre diminuite del 40% le ore di cassa integrazione, pari a 13,5 milioni, e sono 2000 in meno gli iscritti alle liste di mobilità. Tuttavia, rimane alto il tasso di disoccupazione. La situazione del mercato del lavoro è stata al centro di una riunione della commissione regionale per l'Impiego, alla quale hanno partecipato il sottosegretario al Lavoro, Elena Montecchi, e l'assessore regionale Masaracchio.

Moriva cent'anni fa

## Bobine Ferraris ricordato al cimitero

Si è svolta ieri pomeriggio al cimitero monumentale la commemorazione per il centenario della morte di Galileo Ferraris. Con in testa un picchetto d'onore del corpo di polizia municipale, il corteo - presenti i pronipoti Tullio e Maria Luisa Buzzi Ferraris - ha deposto una corona di fiori. La figura del grande scienziato piemontese è stata ricordata dal professor Sigfrido Leschiutta, presidente dell'Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris, dai sindaci Valentino Castellani e Maria Antonietta Aimone (Livorno Ferraris). Sempre ieri, le Poste hanno venduto in poche ore 2700 francobolli commemorativi.

Sulla linea 13

## Tranviere preso a calci e pugni da un passeggero

E' accaduto sulla linea 13, in piazza Statuto ieri poco dopo le 13. Un controllore si è avvicinato a un giovane passeggero per vidimare il biglietto. La reazione è stata improvvisa e violenta, calci e pugni. Subito è scattato l'allarme del Sis, il pronto intervento dell'Atm, e un passeggero con il cellulare ha avvertito la questura. Il giovane ha tentato di fuggire a piedi, ma è stato raggiunto e bloccato dagli agenti della volante 1, dopo che via radio, dalla centrale dell'Atm, era stato segnalato l'emergenza. Il tranviere è stato medicato al Maria Vittoria. L'aggressore è stato accompagnato in questura.


II^A RASSEGNA 0-15 ragazzi in bancarella

DI COMPRAVENDITA E SCAMBIO

"RAGAZZI IN BANCARELLA"

DOMENICA 9 FEBBRAIO 1997

INGRESSO GRATUITO

PALAZZO DEL LAVORO-ITALIA'61 VIA VENTIMIGLIA 211

DALLE ORE 11 ALLE ORE 21

PARTECIPA ANCHE TU!

ALL'INTERNO GIOCHI, GIOSTRE, RISTORAZIONE

GARE DI MODELLISMO "TAMIA" E TANTI ALTRI DIVERTIMENTI

PUOI VENIRE IN MASCHERA

Per informazioni telefona al numero 011/597990

Rivista [illegible] - Via Pigafetta, 2 - 10129 Torino

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

In alcuni giorni non occorrerà il biglietto sui bus da Pragelato e da Cesana

# Navette gratis e sconti in tribuna

## *Accordo per favorire l'accesso al Sestriere*

Alla fine sono arrivati anche i bus navetta gratuiti per i turisti senza pass che salgono al Colle dai parcheggi di Cesana e Pragelato.

Li aveva chiesti il sindaco di Sestriere per consentire un maggiore afflusso di fans nei giorni [illegible] Campionato.

L'altra sera è finalmente [illegible] raggiunta un'intesa tra Regione, Sestriere spa, amministrazione comunale e commissario straordinario per i Mondiali.

Una soluzione che è frutto di mediazione e che dovrebbe accontentare tutti. I passeggeri dei pullman messi a disposizione dalla Regione viaggeranno per quattro giorni senza pagare le [illegible] mila lire del biglietto. Le date sono state decise tenendo d'occhio il calendario degli appuntamenti sportivi di questo Mondiale.

Le prime due giornate sono lunedì 10 [illegible] martedì 11, rispettivamente in occasione delle prove per la gara di discesa libera femminile e del super gigante femminile. Ancora trasporto gratuito giovedì 13 quando [illegible] piste saranno occupate dagli atleti che si disputano il podio con la combinata maschile [illegible] venerdì 14, in occasione delle prove di discesa libera delle donne. Si paga regolarmente, invece, nei giorni di gara di Alberto Tomba.

«E' una scelta - commenta il commissario straordinario dei Mondiali, Livio Dezzani - fatta per contenere la folla intenzionata [illegible] salire al Colle. Chi [illegible] davvero lo sport non si spaventerà di fronte alle 6 mila lire richieste per il passaggio in bus fino al Sestriere».

L'incontro dell'altra sera è servi[illegible] anche per organizzare altre iniziative promozionali dei campionati del mondo di sci alpino. Quella destinata a raccogliere maggiori consensi [illegible] l'accesso gratuito alle tribune o al parterre della zona d'arrivo, lunedì e venerdì della prossima settimana. Martedì e giovedì, invece, non pagheranno l'ingresso i bambini fino a 6 anni. Infine gli sconti. Sono esclusivamente per i ragazzi fino a 15 anni. Un posto in tribuna gli costerà la metà del prezzo di listino, ma solo l'11 e il 13 febbraio. Per queste due date c'è anche un'iniziativa promozionale: chi acquista ai botteghini un biglietto per il parterre ne avrà uno in omaggio.

Negli uffici della Promotur di Torino, invece, proseguono le prevendite dei biglietti per poter assistere alle gare. Superfluo ricordare che le più gettonate sono le due competizioni nelle quali è prevista la partecipazione di Alberto Tomba.

SCI & DINTORNI

**TV E [illegible]** Sette emittenti televisive locali trasmettono ogni sera un notiziario dedicato a tutti gli spettacoli e alle varie iniziative di contorno ai Mondiali. Sono Grp, Primantenna, Quarta Rete, Rete 7, Telestudio, Telesubalpina, Videogruppo. Al mattino tocca alle radio: Radio Torino Popolare e Radio California (ore 10,30) e Radio Veronica One (10).

**IL TELEVIDEO** Rai 3, in occasione dei Mondiali, ospita, in tempo reale alla pagina 534, informazioni su programmi e risultati delle gare e il calendario delle manifestazioni culturali. Le pagine 536 e 537 forniscono invece il quadro delle condizioni meteo e di innevamento delle piste da sci.

**VIP.** E' certo, sono arrivate, ma nessuno è riuscito a vederle. Si tratta delle principesse del Liechtenstein ospiti blasonate dei Mondiali. Questa sera parteciperanno alla «Cena di gala», appuntamento mondano su invito. Impossibile per i cacciatori di autografi [illegible] foto con i vip riuscire ad avvicinarle.

**VIP 2.** Arrivano o non arrivano? Da ieri la notizia è ufficiale: i reali di Spagna non saranno presenti ai campionati. E sulle nevi di Sestriere non ci sarà nemmeno il principe Alberto di Monaco. Gran delusione tra le sue tante ammiratrici. Ma i bene informati dicono che tutto è ancora possibile.

**CENE.** Ce ne sono per tutti i gusti. La più originale? Quella organizzata per lunedì al ristorante la Piazzetta. E' a base di pesce ed è preparata da pescatori e [illegible]arinai di Galiccio. Tutto per la gioia [illegible] chi non riesce a fare a meno di molluschi e aragoste neanche a quota 2000.

[illegible]. Oggi, dalle 15,30 alle 17,30, nello stand della Provincia, degustazione di carne bovina degli allevamenti della provincia di Torino. Un modo per far conoscere ai tanti stranieri i sapori di casa.

**COMMERCIANTI.** L'Ascom ha istituito un servizio di assistenza per clienti stranieri e negozianti. Telefonando allo 0336-89.29.73 ci sarà un interprete a disposizione.

LE STORIE

IN PRIMA LINEA

# Un Mondiale da volontari

## *In mille dietro le quinte del Colle*

A sinistra le due giapponesi al seguito della delegazione nipponica. A destra i volontari in servizio al sito Internet

Sotto, Alberto Pezzetti e in basso a sinistra [illegible] interpreti

Il compenso: vitto, alloggio e una tuta

Sono arrivati anche da Australia e Giappone

SEDUTI a un tavolo di pizzeria due ragazzi fanno il bilancio della loro prima settimana da volontari ai Mondiali di sci. «E' andata bene, meglio di quanto ci aspettassimo», dice uno. «Di lusso», aggiunge l'altro. Vengono entrambi da Torino, come la gran parte dei ragazzi che al Colle «danno una mano». Loro frequentano il Politecnico, dove sono iscritti al primo anno di Ingegneria delle telecomunicazioni. Si chiamano Enrico Stanchi, 18 anni, e Gianluca Pegolo, 19. Qui al Sestriere sono arrivati rispondendo a un annuncio pubblicato [illegible] un giornale. Una ditta di informatica di Milano, la «Delta 3», cercava giovani interessati a farsi un'esperienza al sito Internet della manifestazione (a proposito, ecco l'indirizzo ufficiale: http://www.sestriere.com). I due ragazzi hanno risposto inviando un curriculum. Poi hanno sostenuto un colloquio con i responsabili della società, [illegible] ora stanno in sala stampa a caricare su un computer tutti i dati da inviare in rete: nomi degli atleti, ordine di partenza, risultati, commenti. «Un'esperienza molto formativa», dicono. E gratificante, anche: «L'altro giorno ci hanno detto che sono stati registrati oltre 200 mila contatti: come un grande giornale. [illegible] quando arriverà Tomba, saranno molti di più».

Sono mille, i volontari del Sestriere. E solo una minima parte svolge, come Enrico e Gianluca, un'attività che ha il valore di uno stage in un'azienda d'alto livello. Per la maggior parte dei loro «colleghi», il Mondiale è un lavoro duro, anonimo, non qualificato, fatto di freddo nelle ossa e fatica fisica. Sono organizzati in settori, dal logistico al controllo piste, dalla sala stampa ai parcheggi. Per 15 giorni a fianco di campioni e addetti ricevono vitto (ticket ristaurant) e alloggio (in genere nelle case alpine dell'alta valle), oltre alla tuta arancione che porteranno a casa a fine Mondiale. Accanto ai molti torinesi, ci sono anche milanesi, romani, napoletani. E alcuni stranieri: quelli che arrivano da più lontano sono due australiani e una coppia di ragazze giapponesi. Hanno tutti una caratteristica in comune: grande entusiasmo, qualunque compito sono chiamati a svolgere.

I mille volontari sono stati scelti uno a uno da un ragazzo come loro, Alberto Pezzetti, 30 anni, torinese. Racconta: «La selezione è iniziata lo scorso marzo. Avevamo [illegible] mila richieste. Tra i prescelti solo 5 hanno rinunciato.

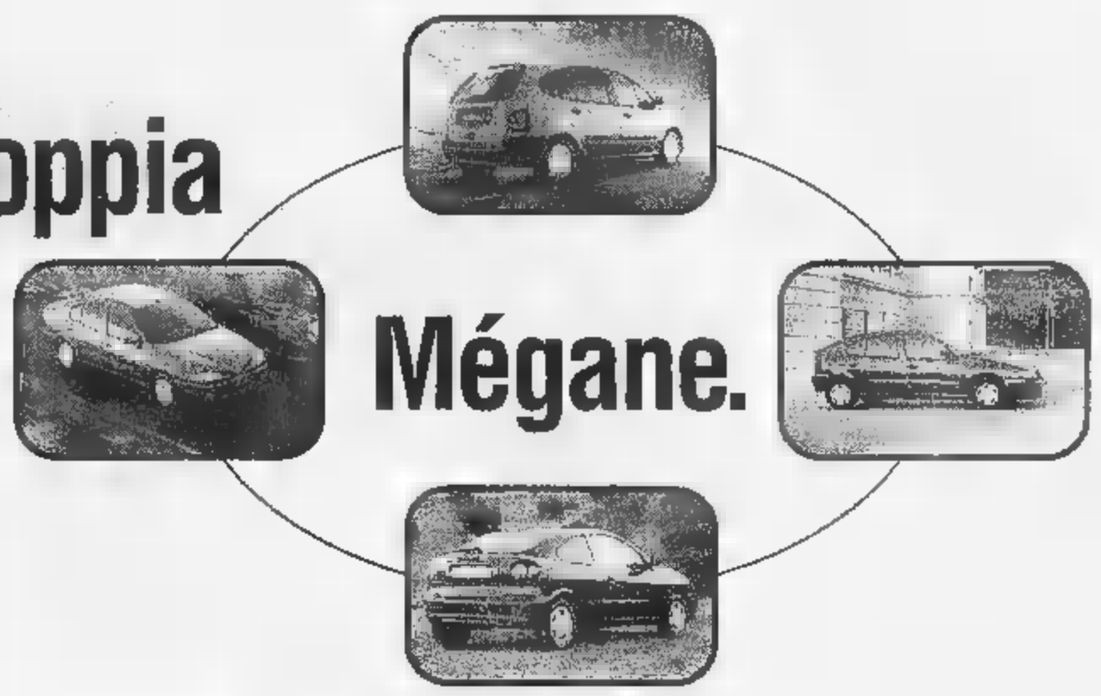
Tutti gli altri, tengono duro. Perché a volte è davvero dura essere un volontario a Sestriere. Racconta Paolo, uno dei giovani chiamati a battere con gli alpini le piste prima delle gare: «Il problema principale è riuscire a svolgere bene [illegible] lavoro in qualsiasi condizione ambientale; l'altra mattina pensavo di congelare. Ma non mi lamento: almeno vedo i campioni. E c'è anche chi, volontario, le gare le vede solo in tivù. Come quelli a cui è toccato un posto agli aeroporti di Torino e Milano. «Quando hanno accettato l'incarico - spiega Paola Levi, responsabile del settore logistico - sono stati informati».

Juko Demura, giapponese, accompagna in visita nei giorni del Mondiale la delegazione nipponica che dovrà organizzare le Olimpiadi invernali del '98. Bettina Koeffler, 19 anni, di Monaco di Baviera, ha scoperto lo ski seguendo uno stage di italiano all'Università di Torino. «Per me - racconta - queste due settimane al Sestriere sono una grande occasione per imparare l'italiano. Spero anche di riuscire al termine a trovare un'occupazione in Italia».

Il più anziano dei volontari ha 54 anni, il più giovane 18. Ma nelle loro divise arancioni, a Sestriere sembra che abbiano tutti la stessa età.

**Gianni Armand-Pilon**
**Lodovico Poletto**


Renault raddoppia il contributo statale su tutta la gamma Mégane.



Esempio:

Mégane Berlina da L.19.770.000 (servosterzo, airbag).

Mégane Coach da L.21.970.000 (servosterzo, airbag, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici).

Mégane Classic da L.21.820.000 (servosterzo, airbag, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici).

Mégane Scénic da L.24.520.000 (servosterzo, airbag, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici).

Prezzi comprensivi del contributo ai sensi dell'art.29 D.L. 31/12/96 N°669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Oppure [illegible] Mégane Berlina, Coach [illegible] Classic:

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO OPPURE FINANZIAMENTI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO.*

*Esempio: Mégane Berlina RL 1,4 L. 24.150.000 chiavi [illegible] mano A.P.I.E.T. esclusa; Importo finanziato L. 14.000.000; 24 rate mensili di L. 583.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,74% Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerte valide fino al 15 marzo e non cumulabili [illegible] altre in corso.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault di Torino e provincia

AUTOVIP
• TORINO
Strada [illegible]. Mauro 51
Tel.011/2731761
Via Botticelli 55/3
Tel.011/2455700
C.so Casale 158
Tel.011/8192550

CAR
• TORINO
C.so P. Oddone [illegible]
Tel.011/4358468
C.so Moncalieri 11
Tel.011/6820128
• CHIERI
Strada Andezeno 39
Tel.011/9472233

GRUPPO MARELLO
• TORINO
Via Galluppi 5
Tel.011/3180000
C.so [illegible] 133
Tel.011/6689840
• MONCALIERI
Strada Genova 261
Tel.011/6471057

BEBO CAR
• COLLEGNO
C.so Francia 222
Tel.011/4054422
• RIVOLI FR.CASCINE VICA
C.so Francia 227 E/F
Tel.011/957523
• GRUGLIASCO
Via Lupo 94
Tel.011/7800491
• FERRIERA
C.so Torino 89/A
Tel.011/9367766

BERRUTO M. & C.
• CIRIÈ
Via Torino [illegible]
Tel.011/9207329
• VENARIA
Via Gotto 9/Bis
Tel.011/4594223

BERRUTO S.
• CHIVASSO
C.so Ferraris 49
Tel.011/9109712
C.so Ferraris 59
Tel.011/9172804
Via Talentino 5
Tel.011/9102182
• CRESCENTINO (VC)
Via Faldella 1
Tel.0161/834086

GARDA
• CHIANOCCO
Frazione Vernetto 62
Tel.0122/49045
• AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel.011/9357168

RABINO & C.
• PINEROLO
C.so Torino 238/240
Tel.0121/70360
Via Carlo Denis 20
Tel.0121/397887

LE AUTO DA VIVERE

Torneo di Viareggio: oggi la semifinale contro il Napoli

# Toro in emergenza

*Granata senza Mercuri, Bernardi e Malagò oltre agli infortunati Rindone e Tiribocchi*

Lo Gatto, centrocampista granata

VIAREGGIO. Il Torino torna in campo oggi allo Stadio dei Pini viareggino, nella semifinale della Coppa Carnevale, contro il Napoli. Ad Asciano, invece, il Bari, che giovedì ha eliminato la Juve, dovrà vedersela contro la sorpresa Cremonese.

Per il tecnico granata Della Casa parecchi i problemi di formazione: oltre a Mercuri, rientrato per mettersi a disposizione di Sandreani, mancheranno i due prestiti Bernardi e Malagò, richiamati rispettivamente da Prato e Venezia, e gli infortunati Rindone e Tiribocchi, quest'ultimo fermo a causa di una distrazione muscolare alla coscia destra riportata mercoledì contro il Perugia. Ma Sandreani, che domani dovrebbe impiegare Lombardini sulla fascia contro il Venezia, ha messo a disposizione per oggi Sommese.

Contro il Napoli, quindi, il tecnico granata si affiderà a Podetti tra i pali, davanti a lui Longo e Andreotti sulle fasce con Barbero e Corallo centrali. A centrocampo Bruno a destra, Di Donato e Lo Gatto al centro, Sommese a sinistra. Davanti in attacco si muoveranno l'inedita coppia Fattori-Pellissier.

Della Casa, nonostante l'emergenza, è ottimista: «Perché sono convinto che chi dovrà sostituire i titolari lo farà benissimo. D'altra parte per loro si presenta un'occasione unica, perché andare in finale al Viareggio è sicuramente un fatto prestigioso, che rimane nella storia del calcio giovanile».

Anche Longo, il capitano, è sicuro che i suoi compagni saranno all'altezza: «Le assenze sono tutte importanti, ma in campo scenderemo ugualmente in undici e tutti determinati a conquistare la finale. Sappiamo che il Napoli rappresenta un ostacolo difficile, ma noi al torneo di Viareggio abbiamo una tradizione da rispettare». In caso poi di accesso alla finale di lunedì, Della Casa riavrà a disposizione tutti, compresi Mercuri e Mezzano.

Torino-Napoli assisterà anche tutto il gruppo dei convocati per l'Under 21 di Giampaglia, che a Tirrenia sta preparandosi per l'incontro di mercoledì prossimo contro l'Inghilterra. In tribuna sarà presente anche il tecnico della Juventus Lippi, rientrato a Viareggio per trascorrere qualche giorno di vacanza durante la sosta di campionato. [a. b.]

**BASKET**

## Penultimo turno di B1

### Kappa a Parma per un successo che vorrebbe dire finale

Nel penultimo turno della prima fase di B1, stasera la Kappa affronta la trasferta di Parma, contro una diretta rivale per evitare il penultimo in classifica. Al momento sono appaiate ma all'andata fu Torino a prevalere di 12 lunghezze. La squadra di Sacchetti si presenta con l'organico ridotto per numerosi infortuni: Carchia e out per una distorsione alla caviglia sinistra, Trevisan e Rolando hanno saltato gli ultimi allenamenti per uno forte forma influenzale. Calamia riprenderà soltanto lunedì la preparazione. Cucinelli, per di più, è appena tornato da Brindisi dove si è sottoposto alla visita militare.

Per la Kappa, vincere significherebbe essere inserita nella seconda fase nel girone del Cagliari, formazione che sin qui ha sempre perso.

**CALCIO DONNE**

## Cascine Vica a Catania

### Obiettivo vetta classifica in casa contro l'Agliana

La batosta subita la scorsa settimana dal modesto Ascoli ha annacquato le ambizioni di aggancio del Torino Univer alla capolista Modena. I punti di distacco dalle emiliane sono saliti a 11 e le ragazze di Bersano sono anche state scavalcate al 2° posto dalla Torres. Per mantenere accesa una fiammella di speranza le granata devono vincere il confronto con l'Agliana (ore 14,30), campo Vizilla, Venaria, quinta a pari merito con il Lugo e ritrovare la verve del trio Correra-Dos Santos-Panico.

Compito non facile attende anche le matricole di Cascine Vica, bolzate nella zona alta della classifica dopo il facile successo col Calendasco. La squadra di Blonc è ospite del Gravina Catania in uno stadio fra i più caldi.

Pallanuoto: oggi (17,30) col Sori

# Osra, vincere vale il 2° posto

Osra-Sori: chi vince ha il cammino più facile verso la finale di Coppa Italia. Appaiati al secondo posto con 4 punti, torinesi e liguri si giocano nello scontro diretto di oggi (ore 17,30, piscina stadio) la possibilità di restare sole al posto d'onore che consente automaticamente di evitare in semifinale il temutissimo Bogliasco per scontrarsi con il più abbordabile Chiavari. I gialloblù rimproveranno la zona mista in difesa e si schiereranno con la formazione tipo: Tassi fra i pali, Gilli centrale, Lupo e Pagliarini esterni, Aversa e Cattaneo contro-vasca, Nettuno contro-boa. Finora lo schema con Gilli mutuato da terzino e difensore sul bomber avversario ha avuto esiti abbastanza positivi. Al coach Mattia Aversa però non è sufficiente.

«Nella gara contro l'Arenzano dopo quattro minuti Gilli era già carico di due falli, perciò l'ho sostituito riproponendolo poi dal terzo tempo. La sua assenza non ha creato gravi squilibri perché l'avversario non è dei più esperti, ma in gare delicate come quella con il Sori sarà necessario evitare di ricadere in certi errori».

Presto a Gilli dovrebbe affiancarsi il giovane Magnaghi, avuto in prestito dal Savona, che sta svolgendo in Piemonte il servizio militare. Una soluzione comunque non definitiva, che garantirebbe un po' di alternanza in un settore nevralgico e attualmente il più «bloccato» come sostituzioni.

Nel Sori, che si è rinforzato in tutti i reparti e si appresta a svolgere il ruolo di outsider in campionato, da tenere d'occhio l'esperto Missaggi (ex Nervi), Ginocchio (ex Chiavari buon realizzatore e l'attaccante Marco Piano, l'anno scorso in forza al Torino. [s. gar.]

## SPORT FLASH

**HOCKEY INDOOR,** disputano a Bologna le finali tricolori. Il Cus To- affronta oggi nel girone eliminatorio Bologna e Ferrini Cagliari. Domani la prima del gruppo giocherà (ore 12) la finalissima con la vincente fra Lazio, Brescia, Catania. **TENNIS TAVOLO, PROGRAMMA.** Il Dop. Poste in serie positiva da sette turni è ospite del St. Vincent nella 4ª di ritorno della A2 femminile. Il Cus Lavazza, ultimo nella A2 maschile, riceve l'Asola Mantova (ore 16, Panetti). Derby nella B1 maschile fra Poste e Cus (ore 17, via Braccini). **BASKET, RUGBY.** Partite di oggi. Maschili, C2: Crocetta To-Agnelli (h 18,15; v. Piazzi 25). D: Leumann-BeSi Druentina (19; v. Di Vittorio 20, Collegno); Cus To-Michelin (21; v. Broccini 1); Aulavir Rivalta-Susa-sport (18,30; v. Piossasco 57); Tnt Traco Moncalieri-Asti (18; v. Einaudi 11). Femm., A2: TeamSystem To-Sagittaria (21; p.za Bremmero, Moncalieri). B: Ipsa Collegno-Pontedera (21; v. Ant. Rivoli 21). C: Grugliasco-Energia (17; v. Olevano 81); Omicron Rivoli-Chieri (20,30; Tetti Neirotti); Unicorno To-Surre (20,15; str. Canavere, Borgaro).

**SCI, GIGANTE A PRALI.** Hermann Casse (Sestriere) e Marco Viale (Pragelato) si sono imposti nelle due gare di slalom gigante, cat. Giovani, disputate a Prali. In campo femminile successi di Elisabetta Carboni (Biella) e di Beatrice Baglio (Lurisia). Nello slalom speciale di Aln di Sturo, primo posto, tra i Ragazzi, di Danilo Resio (Sestriere) e, tra le Ragazze, di Alessia Micai (Bardonecchia); vittoria, tra gli Allievi, di Marco Barcellari (Pragelato). Infine i Babies Giuseppe Balsamà e Camilla Borsotti (Bardonecchia) e i Cuccioli Carolina Marenco (Sansicario) e Gianluca Olivero (Pragelato) hanno vinto lo slalom gigante a Bardonecchia, quarta prova del campionato provinciale.

## OFFERTE DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli:

**4-6 FEBBRAIO:** la direzione C.L.N. spa ed i colleghi di Dino Ballotto in memoria del papà Erminio 400.000; i vicini di casa in memoria di Battista Racca 330.000; in memoria di Maria Roncarolo i condomini, inquilini e custode di Montecucco 320.000; B.S. 300.000; i condomini di via Ponderano 31 in memoria di Ida Corlese 200.000; Domenico Defilippi 200.000; un gruppo di della Terza Età 200.000; Germana Curto 200.000; Luciano 100.000; Armando 100.000; i colleghi di lavoro di Antonino Manigha in ricordo del padre 90.000; che Papa Giovanni ci protegga 50.000; in ricordo dei miei cari e indimenticabili genitori 50.000; Gianna in memoria dei genitori 50.000; R.D. 50.000; Veronica per i nonni Angelo Catellino 30.000.

**LA RICERCA SUL CANCRO**

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

**4 :** i condomini di corso Regina Margherita 147 in ricordo di Dina Mecca 200.000; in memoria di Bruno Graziella, Claudia e Enrica 150.000; in di Bruno famiglia De Luca 150.000; in memoria di Ida Rita in Cerruti i condomini di corso Siracusa 199 145.000; in memoria di Bruno la famiglia Russo 50.000; Carla e Irene in ricordo di Dina Mecca 40.000.

**5 FEBBRAIO:** i condomini di Fratelli Carle 15 e la famiglia Pitardo in ricordo del dott. Carlo Belfodi 500.000; i nipoti Gabriella, Attilio, Luciano, Costantina, Anita, Costantino e Carlo in ricordo di Enrico Bonaudo 350.000; i condomini di Agnelli 50 e 52 in memoria di Sersa Marchi 200.000; i giovanissimi 83 del S. Giorgio Torino, in memoria di Piero Vietti 150.000; condomini c.so Toscana 118 in memoria di Anna Balzano in Dell'Aiera 150.000; in ricordo di Pierino Saglia i condomini di c.so Bramante 59-e 61 145.000; allievi e insegnanti classe 3ª A operatori Telec.Onizerboni in memoria della mamma di Fabrizio Dell'Aiera 115.000; gli amici dell'A.V.I.S. in memoria della cara Pucci 73.000; T.Z. 70.000; G.B.M.A. 50.000; Maddalena e Emilio 50.000; Cesira in memoria dei miei cari defunti 50.000; le famiglie Zollino e Cicognani in memoria di Margherita Corgiat Mecio 40.000. [continua]

## Stato civile ■ Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 FEBBRAIO 1997

**Al Madadha** Walaa; **Albano** Chiara; **Albocelli** Riccardo; **Arduino** Andrea; **Ariotti** Simone; **Baratto** Maria; **Beddia** Amira; **Berta** Ester; **Bianco** Enrico; **Bocca** Kevin; **Brutti** Federica; **Capello** Francesca; **Cappa** Gloria; **Cavaretta** Daniele; **D'Agostino** Francesca; **De Felice** Fabiola; **Del Vinaccio** Alessia; **Demichelis** Chiara; **Di Dio** Sabrina; **Fadda** Luca; **Ferrante** Federico; **Fiorentini** Claudio; **Florito** Alessandro; **Galaverna** Flavio; **Gisimo** Alessio; **Guerra** Denise; **Iacovone** Alessandro; **Lo Bianco** Erica, **Magri** Tonya; **Magri** Sarah; **Manco** Davide; **Molinatti** Paolo, **Molinari** Giulia; **Narcisi** Alessia; **Nicola** Gabriele; Stefano; **Pisciottano** Ilaria; **Presutti** Beatrice; Lara; **Ricchiuti** Stefano; **Scanu** Giulia; **Sellali** Marwan; **Tappari** Amedeo; **Teti** Martina; **Tronchi** Chiara; **Vaccarelli** Paolo; **Valente** Carola; **Vallosio** Davide; **Varcalli** Alberto

MORTI DENUNCIATI IL 6 FEBBRAIO 1997

*Negli Ospedali:* **Rinuti** Angela in Violetto, anni 71, Martini, nata a Lucera (FG); **La Rosa** Francesco, a. 69, Gradenigo, nato a Marsala (TP); **Di Guglielmo** Antonio, a. 73, Molinette, nato ad Andretta (AV); **Bertello** Epifania ved. Garaito, a. 85, Martini, nata a Torino; **Ferraro** Maddalena, a. 90, Maria Vittoria, nata a Giugliano in Campania (NA); **Balfor** Rosina ved. Gindro, a. , Martini, nata a Torino; **Canavese** Domenico, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Cortandone (AT); **Lorusso** Angela ved. Luzzi, a. 88, Molinette, nata a Conversano (BA); **Guarnieri** Giuliano, a. 52, Molinette, nato ad Adria (RO); **Pittera** Giuseppe ved. Tempera, a. 71, Amedeo di Savoia, nato a Catania; **Pellano** Lorenzo, a. 79, , nato a Torino; **Reinaudo** Adele ved. Pasqua, a. 84, Martini, nata a Marsiglia (Francia); **Testi** Giovanni, a. 75, Molinette, nato a Vercelli; **Mazzola** Antonino, a. , Giovanni Bosco, nato ad Alcamo (TP); **Giorgitto** Carolina in Pascale, a. 62, Maria Vittoria, nata a Foggia; **Gagliardi** Giuseppina, a. 80, Maria Vittoria, nata a Mombercelli (AT); **Avellino** Giacomo, a. 83, Martini, nato a Troia (FG).

*Presso residenza.* **Colazzo** Fabio Raffaele, anni 74, via degli Olmi 4, nato a Sava (TA); **Ferro** Amedeo, a. 75, via Cortemilia 10, nato a Lendinara (RO); **Tassero** Natale, a. 93, di Fenestrelle 257, nato a Fenestrelle (TO); Luca, a. 72, via M. Rufi 2, nato a Venosa (PZ); **Feraudo** Giuseppina ved. Lanfranco, a. 78, corso Sebastopoli 219, nata a Carignano (TO); **Meschini** Luciano, a. 75, via S. Francesco d'Assisi 3, nato a Torino; **Bielli** Giuseppina in Ludi, a. 83, corso E. Giambone 48/14, nata a Vesima (AT).

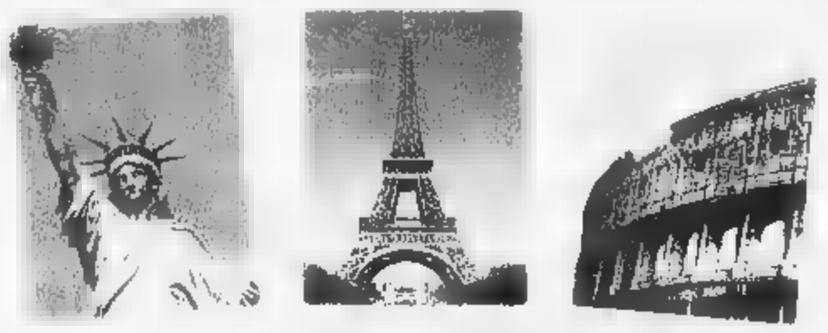
*Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi:* **Vellmbarti** Teresa Maria ved. Fausone, anni 74, casa di riposo e convi- vedovo e rubili, nata ad Andezeno (TO). **Carlovatti** Giuseppe Bernardo, a. 70, casa di cura «Villa Maria Pia», nato a Lessolo (To).

*Presso altro luogo del territorio cittadino:* **Negro** Luigi, anni 72, Saluzzo 81, a Valfenera (AT).

49 - Morti 28


ramello
LE PELLICCE
TORINO - via S. Tommaso, 18 angolo via Berruti
EFF. COM. LEGGE 80
LIQUIDA
TUTTA LA COLLEZIONE
ULTIMI GIORNI
ramello
LE PELLICCE
TORINO - via S. Tommaso, 18 angolo via Berruti

Da Douglas l'amore vince tutto



(anche NEW YORK, PARIGI, ROMA)

Entrate in una **Profumeria Douglas** e scoprite l'emozione di vincere un fantastico viaggio nelle capitali della moda: New York, Parigi, Roma. Troverete il sorriso delle Beauty Consultant che vi guideranno nella scelta dei regali più adatti per sottolineare simpatiche amicizie, divertenti flirt e.... bollenti passioni. Vedrete quante novità per il vostro fantastico San Valentino! E con qualsiasi acquisto, fino al 22/02/97 avrete l'opportunità di vincere un favoloso viaggio, per voi e per chi amate di più, in una delle capitali della moda.

Consegnate questo coupon alla vostra Beauty Consultant: Vi regalerà "Apostroli rosa", l'ispiratore poetico Douglas: una raccolta di suggerimenti per il vostro personalissimo biglietto augurale da S Valentino

NOME
COGNOME
VIA
CITTÀ
CAP

* Senza obbligo d'acquisto, ma fino ad esaurimento e fino al 22/02/97

A TORINO, San Valentino vale le capitali della moda, in via Roma 95.

Douglas
in and find

A Grugliasco la Quercia decide di passare all'opposizione

# Turigliatto è al capolinea

## *Dopo il siluro del pds al sindaco*

Per la prima volta in cinquant'anni il pds di Grugliasco passa all'opposizione. Rinnega il sindaco verde Mariano Turigliatto, che aveva sostenuto tre anni fa, a punta dritto a prendere la guida della sua «Stalingrado dell'Ovest». La crisi che negli ultimi mesi ha inasprito i rapporti tra la Quercia e Turigliatto si è, dunque, ufficializzata in un divorzio in piena regola. E ora? Che cosa sarà della città? Ci saranno elezioni anticipate? Oppure il sindaco riuscirà a sopravvivere, nonostante l'abbandono dei consiglieri pidiessini?

Tutto è possibile. Anche se, al momento, il primo cittadino continua a rimanere in una posizione privilegiata, allontanando sia il rischio di elezioni sia quello di perdere la poltrona. Per evitare una consultazione elettorale anticipata il sindaco dovrebbe, infatti, dimettersi come gli viene chiesto dai pidiessini «in nome della fine della maggioranza di sinistra» per lasciare posto al vicesindaco fino alla normale scadenza del mandato. Ma Mariano Turigliatto non è affatto intenzionato a dare le dimissioni. «Sono il sindaco di tutta la città e rispondo ai cittadini, non ad un gruppo dirigente di partito».

Se qualcuno se ne va di sua spontanea volontà può però essere allontanato, per effetto della legge 142/90, con la sfiducia di 16 consiglieri su 30 di Grugliasco. Ma queste firme non sono ancora state racimolate. Esiste, infine, un'ultima possibilità: sfiduciare il sindaco all'approvazione del bilancio, il prossimo 18 febbraio. Una volta battuto il primo cittadino decade e il Comune viene commissariato fino a nuove elezioni. Ma i numeri sembrano a favore del professore «verde». Dei sei consiglieri pidiessini due continuano, infatti, a rimanergli fedeli. Carlo Cavoti, della sinistra giovanile annuncia: «Come pidiessino passo all'opposizione, ma continuo a ribadire la mia fiducia a Turigliatto».

Ma si sa, in politica i numeri e le alleanze saltano da un momento all'altro. E se, dunque, è ormai certo che il pds non è in grado di sfiduciare il sindaco con un documento, può farlo cadere sul bilancio. Le ultime carte si giocheranno tutte lì: da una parte pds, Rifondazione, con gli altri gruppi di minoranza, Forza Italia, An e ppi. Dall'altra i Verdi, la Rete, Obiettivo Grugliasco, la Lega Nord, un gruppo di ex socialisti e il gruppo misto. Sempre salvo nuovi spostamenti e interventi dei franchi tiratori.

**Grazia Longo**

Protesta il sindaco

## Sanità senza futuro a Venaria?

Se all'inizio degli Anni 80 la richiesta avanzata dall'Usl di Venaria per la costruzione di una nuova struttura sanitaria fosse stata accolta, sia la città e il suo sindaco non si troverebbero a combattere per il mantenimento dell'ospedale. Il nosocomio rischia infatti la chiusura o alla meglio un drastico ridimensionamento. E il fatto che non solo non sia previsto un potenziamento del servizio, sia stata eliminata la scuola per allievi infermieri, ridotti l'orario dello sportello prenotazione e del servizio anestesia del pronto soccorso, sia in corso un progressivo smantellamento del reparto di Oncologia, siano stati sospesi dall'inizio del mese i prelievi di sangue a domicilio per le persone autosufficienti, bloccato il progetto di informatizzazione del laboratorio analisi, ma addirittura non venga neppure sostituito il personale che va in pensione, lascia pochi spazi alla speranza. Ma il primo cittadino Giuseppe Catania si arrende e in lettera all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio chiede con estrema fermezza che «essendo Venaria la maggior realtà abitativa dell'area, venga potenziata di tutti quei servizi che si dimostrano carenti e che, diventi al contempo, sede permanente del centro direzionale dell'Usl 6» E se questa richiesta non potesse essere soddisfatta, allora Catania non esita a chiedere esplicitamente lo scorporo dalla stessa Usl, il cui funzionamento viene definito «fallimentare». I problemi per l'ospedale venariese sono iniziati alcuni anni fa con l'accorpamento delle Usl che portò alla fusione della 26, quella di Venaria appunto, e la 27 di Ciriè. Sarà perché allora il presidente della giunta regionale era di Ciriè, dicono neppure troppo velatamente i maligni, ma tutti i finanziamenti furono dirottati là. L'ospedale di Ciriè è stato potenziato nei servizi ed è in corso un ampliamento mentre quello di Venaria sta vivendo la sua lenta agonia.

**Bergamini**

Tagli in vista

## Timori per il Gft di Settimo

C'è preoccupazione o pessimismo a Settimo Torinese. La decisione del Gruppo Finanziario Tessile di porre in mobilità i 167 lavoratori dello stabilimento di San Damiano d'Asti può che creare apprensione in città. E' difficile, in effetti, non pensare alle possibili ripercussioni occupazionali che quasi inevitabilmente peseranno anche sullo stabilimento di Settimo.

La città si trova, dunque, un'altra volta di fronte allo spettro di nuove perdite di posti di lavoro, almeno una cinquantina. Una decisione, quella del Gft, che si abbatte pesantemente su una zona già in crisi per la chiusura di altre aziende. Un ordine del giorno che sarà inviato alla presidenza del Consiglio dei ministri e al ministero del Lavoro è stato approvato dall'ultimo Consiglio comunale.

«Sollecitiamo i ministri dell'Industria e del Lavoro - scrive l'amministrazione settimese - ad intervenire affinché venga ritirata ogni decisione che riguarda la mobilità. Chiediamo al governo di farsi promotore di tutte le iniziative che portino ad un confronto con la direzione del Gft e in particolare con la proprietà Gemina, con l'unico obiettivo di salvaguardare l'occupazione e il diritto al lavoro». L'amministrazione di Settimo, inoltre, esorta le commissioni parlamentari preposte all'individuazione degli strumenti necessari ad evitare nuova disoccupazione ed invita a reperire gli strumenti idonei ad un rilancio delle produzioni e alla presenza sul mercato, attraverso la riorganizzazione del lavoro.

Il documento conclude con un monito: «Sollecitiamo, infine, il Gruppo finanziario tessile e la Gemina a definire chiare strategie di produzione e di contrattazione per affrontare una trattativa con le parti sociali che possa individuare e mettere a punto condizioni alternative di produttività, ben diverse dalla mobilità o da tutti gli strumenti previsti dalla legislazione». **[n. ber.]**

## IN BREVE

■ **VERDI.** Dalle 9 alle 14, presso l'Aula magna dell'Avogadro, in via Rossini 18, convention dei Verdi con il portavoce nazionale, Luigi Manconi.

■ **LATTE A MOSTAR.** Il Comitato regionale anziani e società lavora con la Diocesi per ricostruire la centrale del latte di Mostar, distrutta dalla guerra. Stasera all'Alfieri (ore 21) ci sarà uno spettacolo di balletto il cui ricavato sarà devoluto all'iniziativa.

■ **RAMADAN.** La preghiera e la festa per la fine del mese di Ramadan si svolgono stamane dalle 8 alle 10 al Palazzetto dello Sport, Parco Ruffini

■ **GIOIELLI** Lo hanno affiancato una Volvo, poi l'hanno costretto a fermarsi e a consegnare gioielli per 100 milioni. Vittima della rapina un rappresentante di preziosi, Sergio Losito, 56 anni, di Bari. Il «colpo» è fruttato ad opera di 4 banditi armati e mascherati

■ **LOTTA ALLA DROGA.** I contributi governativi al Piemonte per la lotta alla droga «non sono stati sospesi, diversamente da quanto ha detto il procuratore della Corte dei Conti all'inaugurazione dell'anno giudiziario». Lo ha affermato ieri l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio. «Il dipartimento degli Affari Sociali ci attribuisce due miliardi e 700 milioni su progetti presentati nel '94 e '95»

■ Il sottocomitato di Nichelino festeggia il 10° anno di attività, domani alle 11, parrocchia Madonna della Fiducia di Nichelino, durante la Messa saranno benedette le bandiere del sottocomitato e del gruppo Castagnole Piemonte; alle 12 saranno benedette le nuove ambulanze e 2 auto.

■ **DI SAVOIA.** La Pedus service, azienda che faceva le pulizie all'Ameden di Savoia, precisa che il canone mensile era di 19 milioni 700 mila lire più Iva e non di 50 milioni come dichiarato dai dipendenti. Il canone di 50 milioni è quello offerto in sede di gara d'appalto.

■ Il tribunale ha condannato ieri a 3 anni e 5 mesi un operaio di 40 anni per atti di libidine nei confronti della figlia, una bimba di 8 anni con un ritardo psichico. Il caso fu segnalato dalle insegnanti.

## L'«imputato» si difende

### *«Ci sono tante opere a raccontare questi anni»*

L'abbandono da parte del partito della Quercia lo amareggia. Mariano Turigliatto s'indigna soprattutto per le critiche di vuoto protagonismo. Dice il sindaco di Grugliasco: «Non amo parlare a vanvera. I lavori per l'anagrafe decentrata a Borgata Paradiso sono già iniziati e l'appalto per la conclusione di corso King è pubblicato su tutti i giornali. Per non parlare, poi, di tutti i progetti che ho portato a termine, dalla sistemazione di Borgata Paradiso all'investimento di 10 miliardi Cee per la ristrutturazione delle serre e per il Piano di investimenti produttivi che porterà 5000 posti di lavoro in più a Grugliasco. Mi piacciono la chiarezza e la trasparenza».

Sull'inceneritore, però, non è stato un po' ambiguo? «Assolutamente no. Mi sono sempre detto contrario. La proposta di corso Allamano è nata solo per dimostrare gli interessi del pds torinese ad intervenire al Gerbido. Il partito degli affari, la storia del presente e non del passato».

Ma la vicenda giudiziaria legata a Le Gru non era ormai storia vecchia? «Gli interessi delle cooperative rosse per ultimare le opere di urbanizzazione sono ancora un capitolo aperto».

Non si rimprovera proprio nulla, dunque? «Essermi fidato di chi ha approfittato di me. Io, comunque, resto ancora disponibile a qualsiasi chiarimento». Come dire che ci potrebbe essere spazio ad un recupero del sostegno da parte della Quercia. Ma gli osservatori delle vicende di Grugliasco sono convinti che il commissario sia ormai dietro l'angolo.

Il sindaco **Mariano Turigliatto** si prepara al test decisivo della discussione sul bilancio per il '97: «Io resto al mio posto per rispetto di chi fino a questo momento mi ha sostenuto»

**Angela Massaglia** è giunta all'atto finale di una serie di confronti del sindaco dopo una serie di contestazioni e «metodi Turigliatto» usati negli ultimi tempi

## La grande accusatrice

### *«Parla troppo a vanvera è stato una delusione»*

Angela Massaglia, segretario cittadino della Quercia, è categorica e soprattutto determinata nel guardare al dopo-Turigliatto. L'ha ribadito, ieri sera, durante la conferenza stampa convocata presso la Camera del lavoro a Torino. Dice: «Turigliatto ha sbagliato. Tre anni fa io sono stata tra i suoi più accesi sostenitori quando si è trattato di dar vita alla coalizione per sostenerlo. Ma ha tradito le nostre aspettative di collaborazione. Parla tanto, e a sproposito, e realizza ben poco».

In che senso? «Promette e realizzare le sedi decentrate dell'anagrafe e il completamento di corso King e poi non muove un dito per avviare i lavori. Ama fare il protagonista a tutti i costi, come nella vicenda sull'inceneritore».

Ma Turigliatto è contrario all'inceneritore dei rifiuti ospedalieri al Gerbido? «Sì, peccato però che poi a un certo punto fosse disponibile a farlo in corso Allamano. Ha cambiato idea solo dopo le nostre critiche. Accusa il mio partito di interessi nell'inceneritore come per lo scandalo alle Gru. Ma basta con queste calunnie sul partito degli affari».

E aggiunge: «Chi in passato ha sbagliato ha pagato, noi puntiamo a ricostruire una città improntata all'onestà e alla legalità. Ce l'ha con noi solo perché siamo il partito più forte. Il 21 aprile abbiamo ottenuto il 24,8 per cento dei consensi contro il 4,7 per cento dei voti. Per Turigliatto è arrivata l'ora di andare a casa».

**[g. lon.]**


*chiavi in mano, esclusa APIET

**C'è un posto fantastico per provare Ibiza Sialom.**

**Il posto di guida.**

**Da 15.625.000 lire.** Parte da qui il prezzo di Ibiza Sialom, che ti invita a provare subito il nuovo motore in alluminio 999 cm³, oppure la cilindrata 1.4 benzina o il 1.9 diesel, sempre con vetri elettrici, antifurto immobilizzatore e cinture pretensionate. Per la sicurezza puoi scegliere ABS e airbag, anche doppio. Per la sicurezza di trovare questo prezzo speciale devi provarla al più presto. **Nuova Ibiza Sialom. Seat fino in fondo.**

info line 167-077444 http://www.autogerma.it/seat

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

**Il tuo posto di guida ti aspetta da:**

DI VIESTO più concessionaria per Torino & Provincia

SEAT

via Malta, 10/C
10141 Torino
tel. (011) 383.38.33

Stagione concertistica del Lingotto: piccola guida ai posti disponibili

# Abbado-Pollini, biglietti esauriti

## *Unica possibilità, abbonarsi*

Il pubblico della classica non vede l'ora che arrivi il 7 maggio. Quel giorno, al Lingotto, per la stagione concertistica 1997, si ricostituirà la mitica accoppiata Abbado-Pollini e sarà davvero la festa della musica per quei fortunati che potranno assistere all'evento.

I biglietti sono esauriti da un pezzo, come pure quelli del secondo concerto diretto da Abbado, che vedrà il 10 maggio il grande direttore italiano affiancato dal violinista Maxim Vengerov. C'è però ancora una opportunità acchiapparsi gli ultimi abbonamenti disponibili (trenta nella platea B per la serie blu a 400 mila lire; più numerosi quelli per la serie verde, con prezzi che vanno dalle 130 mila lire per i giovani alle 450 mila per le poltroniss nella platea A). Rivolgersi al Box Office presso Ricordi, piazza Cln, tel. 011 561 12.62, 543.388.

Sia il 7 sia il 10 l'Auditorium Giovanni Agnelli ospiterà con Abbado il complesso più celebre e celebrato del mondo, la Berliner Philharmonisches Orchester, con due programmi incentrati quasi esclusivamente su Brahms: il sublime «Secondo concerto» per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore op. 83» la «Seconda sinfonia in re maggiore op. 73», il «Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 77» e la «Prima Sinfonia in do minore op. 68». Unica eccezione sarà «Grabstein für Stephan» di Gyorgy Kurtag, un omaggio che in questa stagione anche Rai e De Sono hanno voluto tributare al compositore ungherese.

A sin., Claudio Abbado che torna in maggio a Torino e il pianista Maurizio Pollini (sopra) per la Stagione Concertistica del Lingotto

Come si è accennato, gli organizzatori dei «Concerti del Lingotto» hanno suddiviso gli abbonamenti in due serie, per offrire una migliore scelta agli abbonati. Ma la possibilità di «acquistare» biglietti singoli (dalle 70 alle 150 mila lire) è ancora aperta per tutti e i nomi che si annunciano sono grandi: la Amsterdam Baroque Orchestra & Choir diretta da Ton Koopman il 22 aprile, il pianista Krystian Zimerman il 28, la Gewandhausorchester di Lipsia diretta da Kurt Masur il 30, Daniel Barenboim che si ripresenta come pianista il 2 maggio, The English Concert diretto da Trevor Pinnock il 14, il violinista Itzahk Perlman con Bruno Canino e il pianista Vladimir Ashkenazy il 18 e il 21, ancora Salvatore Accardo con altri illustri solisti per «la grande musica da camera» (29 maggio e 2 giugno) e, per chiudere in gloria, il 9 giugno, il violoncellista Mstislav Rostropovic con la Munchener Kammerorchester diretta da Christph Poppen.

Un cartellone simile avvalora il ruolo di scatto della musica» assunto da Torino in questi ultimi anni, con ampi riconoscimenti che vengono anche dall'estero: lo provano, proprio per queste strepitose proposte del Lingotto, le numerose richieste di abbonamenti e biglietti giunte da Inghilterra, Francia e Svizzera.

**Leonardo Osella**

Ancora «Il ciclone»

# Ma già «Nirvana» provoca le code

Un inarrestabile flamenco. Il **ciclone** di Leonardo Pieraccioni continua a primeggiare nella classifica dei film più visti in città (rilevamenti dell'Agis).

Eccellente anche il risultato dei botteghini di un'altra produzione italiana: **Nirvana** di Gabriele Salvatores. Questo film psichedelico, come lo stesso autore ama definirlo, ha una media di presenze elevata, con lunghe code al Lux in galleria San Federico per lo spettacolo delle 22,30. «"Nirvana" - dichiara Stefania Gazzero della Giac, proprietaria del locale - è un film per giovani e un successo di queste proporzioni è previsto.

Inoltre, ha beneficiato di un ottimo lancio promozionale».

Lambert in Nirvana

La prima pellicola americana in graduatoria è l'avvincente **Ransom** di Ron Howard, l'ex Richie della celeberrima serie tv «Happy Days» tuttora riproposta da Italia 1. Possibile nomination all'Oscar per il protagonista Mel Gibson, magnate dell'industria a cui viene rapito il figlio e che decide di risolvere la situazione a modo suo, come del resto ha sempre fatto nella vita.

Fra i film usciti nelle sale la scorsa settimana, ottima accoglienza per **Tutti dicono I love you** e **Blood and wine**. Il primo è un musical firmato da Woody Allen che basa sulle bizzarre vicissitudini di una benestante famiglia newyorkese. Jack Nicholson, presto sugli schermi in «Mars attacks» e «The evening star» (il seguito di «Voglia di tenerezza»), impersona invece un commerciante in difficoltà economiche nel thriller psicologico «Blood and wine» di Bob Rafelson.

Il fenomeno d'essai del momento è **Shine** di Scott Hicks. La storia realmente accaduta dell'eccentrico e stravagante pianista di talento David Helfgott ottiene sempre più consensi da parte del pubblico. «Questo film - spiega Gaetano Renda, distributore della pellicola - ha incontrato le solite difficoltà distributive tipiche delle produzioni indipendenti ma è piaciuto alla gente che l'ha consacrato al successo». Sempre per quanto riguarda il cinema d'autore, da segnalare il buon andamento del bellissimo «Segreti e bugie» di Mike Leigh (circa 1800 presenze al Massimo), la ripresa al Lilliput di **Cold Comfort Farm**, mentre meriterebbe maggiore attenzione allo Studio Ritz il drammatico **Go Now** con cui l'inglese Michael Winterbottom («Butterfly kiss», «Jude») si conferma regista di talento.

Nel prossimo weekend sono attesi l'evento «La tregua» e il ritorno di Daniel Day-Lewis ne «La seduzione del male».

**Daniele Cavalla**

**I PRIMI dal 30/1**

1 **IL CICLONE** di e con L. Pieraccioni **20.345** presenze al Capitol, Faro e Nazionale 1

2 **NIRVANA** di Gabriele Salvatores con Christopher Lambert **12.311** presenze al Lux

3 **RANSOM IL RISCATTO** con Mel Gibson **7860** p... all'Adua 400, Ambrosio 1 e Eliseo Grande

4 **TUTTI DICONO I LOVE YOU** di e ... Woody Allen **6562** presenze al Vittoria

5 **BLOOD** ... di Bob Rafelson ... Jack Nicholson **6405** presenze al Reposi

6 **SHINE** di Scott Hicks **4646** p... ... King e Ambrosio 3

7 **IL CLUB ... PRIME ...** con Diane Keaton ... Goldie Hawn **3986** presenze al Vittorio

8 **EVITA** di Alan Parker con Madonna **3460** presenze al Romano ... Nazionale 2

9 **...** di e con Ezio Greggio **3187** presenze all'Olimpia 1

10 **IL ... DI ...** della Walt Disney **3180** presenze all'Ambrosio Tre e Eliseo

# MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

... La musica messicana per eccellenza, i mariachi, i protagonisti stasera al «Folk Club» (via Perrone 2 bis, ore 21) nel ... del gruppo Los Mariachis de Atlixco.

Ancora America Latina in ... al «River Side Silos», il circolo di corso Moncalieri 506/35 dove stasera alle ... è di scena il Libertango Trio ... repertorio di tanghi, milonghe e altre musiche argentine. E il Sudamerica si mescola al jazz con il duo jazz samba Barlos-Lagras che stasera si esibisce all'«Arepo» (viale Michelotti 106/a, ore 21,30). Segnaliamo ancora il «Carnevale Tanguero» e «Caffè Leri» (c. Vittorio Emanuele 64, ore 22) Marco Nielfoud. Musica latina anche al «Ganas de mar» (c. Unione Sovietica 411, ore 22) con gli Havana Express, al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8, ore 22) con Cosmo de la Fuente, «Rio Grande» di Castagneto Po (statale Torino 1, ... 22) con Miguel Acosta, all'«Havana» Avigliana (via Moncenisio 14, ... 22) con i Poco Loco. Il folk irlandese è invece rappresentato dai Lithin' Haddock al «Robin Hood» Robassomero, mentre ... ci sarà in Val Chisone il consueto appuntamento del sabato ... la rassegna «Musicanti», anticipato a ieri.

**JAZZ.** Il ... sta Gigi Cavicchioli, accompagnato da Sportiello, Finocchiaro e Ganda, fino oggi due concerti: il primo, per Pro Cultura Femminile, avrà luogo alle 17 via Accademia Albertina 40, rievocherà le atmosfere Carnevale di New Orleans; il ... stasera alle 21,30 al «Magazzino Gilgamesh», piazza Moncenisio 13 bis.

Ottimo concerto anche al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/h, ... 22) con il ... pianista Antonio Farao; ricordiamo che giovedì 13 al «Protheus» ... di scena Gianni Basso e Cedar Walton.

Jazz inoltre a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ... 22) con il quartetto swing di Paolo Dutto.

**BLUES.** Al «Downtown» (via Bellezia 15/f, ... 22) stasera suonano i Down Home Blues; al «Postino Chevalier» (via Nietzsche 155/20, ore 22) i 4 dell'Ave Marina, all'«Atlantide» Avigliana (via Monginevro 10) c'è Francisca Gonzales. R'n'b con gli Hotel La Salle all'«Armadillo» (Chivasso, via S. Isidoro 6, ore 22), con i Kalibro 7 al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22), con Ritha all'«Arnold» (Moncalieri, strada Baravida 7/4, ore ...).

**ROCK.** Stasera al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21,30) suonano Flowers e Bloody Hell; al teatro S.S Pietro e Paolo (via Baretti 4, ... 22,15) i Figli di Manitù; all'«Xo» (via Po 46, ore 22) Sergio Valerio; al «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22) gli Ard Closc, festa carnevale ... dai ... Acustika, Volumex e Raising Fear «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131, ore 22). All'«Amarcord» di Plossasco (via Torino 91, ... 22) i Bloody Mary, al «Sacripante» Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22) i Duracultura, alla «Cascina» di Chieri (via Pirandello 23, ore 22) i Mai Dire Band.

**DISCO.** «Poptanet» al «Crossover» (strada Settimo 240) stanotte diventa «Carramba che sorpresa» con il guest dj Stefano Fontana.

Foto: Gigi Cavicchioli

MANGIAR ... a cura di Edoardo Ballone

## Carignano del Sitea

### Quando ... non è ...

Per il giorno di San Valentino ci sarà la doverosa cena degli innamorati, l'8 marzo quella delle mimose in onore delle donne; e poi saranno celebrati il risveglio della primavera, lo spuntare degli asparagi, lo sbocciare dei tori e così via, sempre attorno a un tavolo. Bartolini, direttore dell'hotel Sitea, ha ... senso «della notizia» e così il ristorante **Carignano** si sta dimostrando uno dei più vivaci locali per iniziative e cucina, collegato a una struttura alberghiera. Risultato: i clienti abituali non sono soltanto quelli dell'hotel. Serate «a tema» a parte, nell'elegante sala del Carignano (dieci tavoli per settanta posti) più che altro emerge la curata stampa piemontese. E qui, fra i pochi posti di Torino, si può gustare l'antica skilla che o la tradizionale zuppa con pane e pancetta, orgoglio della gastronomia rustica valsesiana. Altre specialità sono in fase di cambio con pistacchio e San Daniele (prosciutto, ovviamente) e il «tradizionale» di agnello con spinaci e cosmarino. E sempre il pesce, bocconcini di spada con scaloppa fondente. Interessante la lista dei vini: consultate il maitre sommelier Andresini. E' buon suggeritore.

**Via Carlo Alberto 35**
Patto in prevalenza di «scuola» piemontese
Ch. ... sera e dom. a mezz.
Sulle **70-80 mila** con vino
Tel. 011/517 01 71

Lagrene, Page e Urbaniak al Piccolo Regio

# Jazz: è un terzetto dall'alto prestigio

Si chiama **Jazz & String** l'eccezionale trio di scena stasera al Piccolo Regio (ore 21,15) per il cartellone dei «Linguaggi jazz». E nel nome è contenuto un programma artistico: tre solisti, tre virtuosi di strumenti a corda, esploreno strade, magari secondarie eppure feconde, della musica afroamericana. Non a caso i tre protagonisti sono tutti europei: Bireli Lagrene, chitarrista, è un francese d'origine gitana (come Django Reinhardt), e le affinità con il Maestro non s'esauriscono qui. Aladar Pege, contrabbassista, è di nascita ungherese; e Michal Urbaniak, il violinista, seppur da un quarto di secolo trapiantato negli Stati Uniti, è nato in Polonia.

Dal loro essere europei Lagrene, Page e Urbaniak traggono le radici della loro musica: musica che, pur essendo jazz ad ogni effetto, mostra debiti importanti alla tradizione popolare del Vecchio Continente.

I biglietti per il concerto costano 25 mila lire (posti numerati). Ingressi a 20 mila lire. Prevendite al Centro Jazz in via Pomba 4 e, mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo, alla cassa del Regio. Il Centro Jazz, che cura la rassegna, ha anche organizzato, stamane alle 10, in sede, un seminario per chitarristi condotto da Lagrene.

Altro seminario, con il sassofonista Lee Konitz, dall'11 al 13 febbraio. **[g. far.]**

Il chitarrista Lagrene di origine gitana

*Rivista umoristica*

## Uno «Sbadiglio» per non perdere la voglia di ridere

Chiude «Cuore», chiude «Cuore 85», chi non ha perso la voglia di sorridere riparte da Torino. E' qui intatta, che nasce lo **Sbadiglio**, una nuova rivista umoristica che - tanto per restare in tema - intitola il suo primo editoriale «Qualche parola di commiato». Inutile parlare di programmi. «Usciremo quando ... avremo voglia, ogni qualche mese - si legge -, ammesso che questo primo numero non vada così disastrosamente male come pensiamo...». Pessimismo (e scaramanzia) a parte la rivista di Dino Aloi e Alessandro Prevosto (in edicola a 2000 lire) è divertente e giustifica ampiamente la sua voglia di esistere. Fra i collaboratori: l'ex direttore di Cuore Andrea Aloi, Lido Contemori, Massimo Cavezzali, Osvaldo Cavandoli, Emilio Isca, Danilo Paparelli, i fratelli Origone «il meglio dell'umorismo nazionale», come scrive lo «Sbadiglio», prendendosi per una volta sul serio.

Una serie di conversazioni sull'architettura

# Meglio una chiesa gotica o il palazzotto barocco?

Più che un vero corso, sono delle conversazioni **sulla storia dell'architettura**. Le organizza - ed è la prima volta - l'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato di via Accademia delle Scienze 11, per approfondire i criteri di costruzione, gli stili che hanno contraddistinto le varie epoche e l'estro creativo espresso dai grandi maestri attraverso la realizzazione di celebri e immortali opere.

Le stage inizierà giovedì 20 febbraio ma le iscrizioni si aprono già oggi: occorre rivolgersi alla segreteria, al martedì, giovedì e sabato dalle 15 alle 19 (tel. 011.53.40.48). Il ciclo, condotto da giovani studiosi del settore coordinati dagli architetti Maria Carla Visconti e Antonella Contardi, «non è impostato in maniera scolastica - spiegano i promotori - i vari argomenti vengono sviluppati in modo semplice sposso con proiezioni di diapositive, affinché tutti, e non solo gli addetti ai lavori, li possano comprendere».

Sono previste, fino a giugno, dieci lezioni due ore ciascuna in orario 21-23 si possono «acquistare» anche separatamente al prezzo di 15 mila lire per sera.

Il primo incontro, quello del 20 febbraio, è a ingresso libero: oltre alla presentazione dell'iniziativa è in programma l'intervento di Paolo Mighetto. Fra i temi trattati nelle prossime settimane quello dedicato a «La via italiana all'architettura del Duecento: la nascita del linguaggio gotico» e «Residenze di corte e palazzi nobiliari in età barocca».

Si approfondiranno pure i giardini e gli aspetti di tutela monumentale con relatori della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte. **[e. d. s.]**

# APPUNTAMENTI *qua e là*

**... IN ...**

Alle 15 alla discoteca La Gare, in via Sacchi 65, 8ª edizione del carnevale organizzato dalla Sap (Sindacato autonomo polizia). Momenti spettacolo con i gruppi Bianlo e The Melody '60 e sorprese per i bambini. Alla festa, che raccoglie fondi per l'Associazione Piemontese Spina ..., possono partecipare gli appartenenti alla polizia della provincia Torino e gli aderenti Sap della regione Piemonte.

**...**

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Pier Franco Quaglieni tiene la conferenza su «Julien Benda: l'indipendenza e il tradimento degli intellettuali nel '900».

**...**

Stamattina, alle ore 10 la Libreria Village (la sede è in via Barbaroux 20) organizza un incontro con alcuni responsabili della Lega Italiana Antivivisezionistica.

**I DENTI**

Alle 15,30 al Laro, corso Venezia 10, Giambrunetto Bruno e Roberto ... intervengono «I denti: gli impianti come soluzione nella patologie del cavo orale».

**CENA AFRICANA**

Stasera alle 20,30 al Centro Interculturale Alma Mater, in via Norberto Rosa 13/a, cena «Afri-Ghana» proposta dallo chef Kumalè di Radio Flash. Il costo è fissato sulle 30 mila lire; prenotazioni, telefonando al numero 011/24.64.330.

**... DEL ...**

Stasera e domani, alle 20, all'Associazione Culturale Nawroz, in piazza Campanella 23/c, ... maghrebina a ... e ... mostra di tappeti mediorientali.

**...**

Alle ... nella sede dell'Associazione Yoshin Ryu, scuola ... cultura ... tale ... marziali (palestre n. 10 e 11 dello Stadio Comunale in via Filadelfia 88), svolge una dimostrazione di Ju tai jutsu. ... informazioni allo 011/204.600.

**PER ANZIANI**

Festa di carnevale dalle ... alle 18 alla scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52/b, organizzata dal Gruppo volontari per ... Madonna Campagna.

**... ...**

Domani ... 10 alle 13 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, parlerà del futuro artistico e culturale della nostra città con Roberto Tricarico, Giovanna Cattaneo, Furio Colombo, Stefano ... Casa, Raffaele Gavarro, Giorgio Rosental, Giovanni Vernetti, Silvio Viale, Alberto Weber e Ugo Perone. L'incontro, intitolato «Opere all'Opera. Torino città d'autore», è un'iniziativa del gruppo consigliare Verdi.

**... ...**

La serata di lungo prevista per domani alle 21,30 al Caffè Leri, in ... Vittorio Emanuele 64, si terrà invece questa sera con performance ...cate carnevale languere e un ballo in maschera alla Evita. Partecipano i ballerini Ricardo e Sarita. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/817.00.92.

**... ...**

Domani alle 14,30 davanti ... chiesa di San Pietro, a Avigliana, ritrovo dei partecipanti all'itinerario «A spasso per Avigliana con Bruno Gambarotta»: partenza da via S. Pietro per proseguire in via Garibaldi, via Umberto I, piazza Conte Rosso, piazzetta Santa Maria per concludersi in via XX Settembre. Lungo la strada ci saranno anche musici, teatranti e la possibilità di visitare vecchie botteghe artigianali. Alle 18,30 sul piazzale ... castello verrà bruciato il falò di carnevale.

**MONCALIERI**

Alla Biblioteca Civica di Moncalieri, in via Cavour 31, domani alle 15 incontro dedicato alle fiabe e alle leggende ... Mediterraneo. Lunedì alle 18 corso all'ascolto della musica «Rinascimento - Barocco in Italia».

**... ...**

Comincia lunedì 10 febbraio al Museo Civico ... Storia Naturale di Carmagnola, in ... San Francesco ... Sales 188, il corso pratico di orticoltura biologica, condotto da Gemma Tavella. Lezioni sino a fine aprile dalle 21 alle 23. Ulteriori informazioni allo 011/958.79.81.

**... PROROGA**

E' stata prorogata fino al 27 aprile alla Promotrice delle Belle Arti, al Parco del Valentino, la mostra per il centenario del cinema «La magia dell'immagine. Macchine e spettacoli prima di Lumière nelle collezioni del Museo Nazionale del Cinema».

**... ...**

L'11 febbraio al Caffè Torino, in piazza San Carlo 204, dalle 19,30 alle 24 inaugurazione ... mostra «Un appuntamento per un'emozione» dell'atelier dei Maestri Copisti.

**... ...**

Iscrizioni aperte per il corso per ... amministratore di condominio organizzato dall'Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) e dall'Aiac (Associazione Liberi Amministratori Condominiali). Rivolgersi in via Mercanti 4 o allo 011/53.53.86.

Opere di Umberto Mastroianni esposte da Biasutti

# Le tele di uno scultore

## *E una personale di Giuliano*

Le tele di uno scultore. L'ampio panorama delle mostre offre una scelta di interessanti esperienze. In particolare alla Galleria Biasutti presenti dipinti e sculture di **Umberto Mastroianni** (via Juvarra 18, sino a fine febbraio). Dell'artista di Fontana Liri, che nel 1945 ha vinto, in collaborazione con l'architetto Carlo Mollino, il concorso per il «Monumento al partigiano» per il cimitero generale di Torino, Achille e Gianpietro Biasutti propongono una serie di quadri eseguiti su tela di juta. E sono composizioni imperniate su un segno forte, intenso, dinamico che sviluppa nello spazio forme ricche di colore. E sono «emozioni» che testimoniano l'impegno espressivo di Mastroianni, la sua capacità di scandire nell'atmosfera strutture risolte con una dirompente gestualità.

Fra le sculture si segnala «Personaggi», degli Anni Ottanta, modellato secondo un ritmo lineare, un'essenziale impostazione dell'immagine. Accanto a Mastroianni sono anche esposte alcune opere di **Carlo Giuliano**, che in questa stessa galleria ha allestito una personale. Il suo discorso è caratterizzato dall'impiego di materiali «poveri» come la plastica, il legno, i chiodi, la lamiera. Si ricordano, quindi, «Intreccio n. 1» (1° Premio a Torre Pellice) e «Primissimo piano».

«Personaggi» è il titolo della scultura in bronzo (Anni 80) di Umberto Mastroianni

L'«Overstudio» di Duilio Gambino ospita la rassegna **New Abstract** (in piazza Vittorio Veneto 14, sino al 15 febbraio). Per l'occasione sono state selezionate l'acrilico «Il grande fiume» di Andrea Armagni, la composizione con tubi e anelli di plastica di Marco Cattaneo e la tempera astratta di Angelo Molinari.

Al «Piemonte Artistico e Culturale» (via Roma 264, sino al 12 febbraio) mostra di **Amelia Moretti Carpinello**, accompagnata da una monografia delle Edizioni Omega. Il suo dettato tipicamente figurativo è contraddistinto da figure femminili, nature morte con mele e cachi, grandi girasoli dipinti con un colore intessuto di luce.

Anche in provincia c'è fervore di iniziative artistiche. Non mancano esposizioni riguardanti opere di artisti famosi, e ci sono pure mostre di pittori e scultori di più ridotta notorietà.

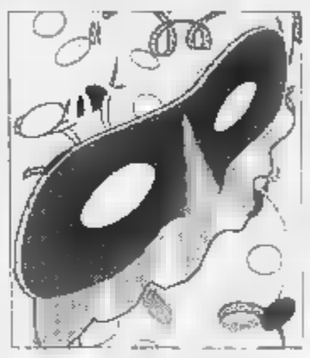
Dopo le personali di Luigi Mottura, Adriano Campisi e Rodolfo Allasia, segnaliamo la Civica Galleria **Carmagnola** (con sede in piazza S. Agostino 17, sino al 15 febbraio) che ha organizzato l'incontro con le opere di Piero Ferroglia e Sergio Sarri. Introdotto da un testo di Sandro Cherchi, il lavoro di Ferroglia rivela una tessitura del segno che incide laminati e legni pressati, creando un clima di raffinata poesia, mentre di Sarri Floriano De Santi presenta il «Teatro della crudeltà» un «corpus» di inquietanti e tecnologiche figurazioni. Attraverso realistico disegno fisso «interni» e «odalische», l'immagine di una moderna «Eva» e l'«aviatore» in una sequenza di linee incisive e di intensi colori.

**Angelo Mistrangelo**

Week-end ricco di manifestazioni

# Accento torinese di Re Carnevale

Intenso weekend torinese di fantasie carnoscialesche. Oggi, alla **scuola Sibilla Aleramo** (via Gubbio 62/B, ore 15) i volontari per anziani Madonna di Campagna della V Circoscrizione dedicano ai pensionati la «Grande festa di carnevale». Ingresso libero. Sempre oggi, al **Palazzo del Lavoro** (via Ventimiglia 211), il Piemonte Carnevale '97, curato da Telestudio e Radio Centro offre doppio appuntamento: dalle 14,30 alle 19 il «Festival dei bambini in maschera» (ingresso 10.000, gratis fino ai 12 anni); dalle 21,30 all'alba «Gran veglione di carnevale» con l'orchestra Genio e i Pierrotts e le Brazilian Girls del Carnevale di Rio. Biglietti mila. Prenotazioni al 696.20.50. Fra i bancarelle del **Balon** domani arrivano le maschere veneziane interpretate dagli artisti dell'Anna Cuculo Group, attrazione dell'iniziativa «Dal Canal Grande a Borgo Dora, dalle calli al Gran Balon» voluta dai commercianti per rallegrare lo shopping d'antan. A fare gli onori di casa ci sarà la Rusnenta, personaggio tradizionale del borgo, mentre il pubblico coinvolto in giochi e danze. Il Comitato **Campidoglio-Borgo Vecchio** propone per domani pomeriggio il «Carnevale ecologico» con l'immancabile sfilata e distribuzione di bugie. Ritrovo ore 14,30 in via Balme. Questo il percorso: corso Svizzera, piazza Perotti, via Cibrario, via Netro, via Nicola Fabrizi, corso Svizzera, piazza Campidoglio. In via Nicola Fabrizi alcuni negozi saranno aperti. «Carnevale insieme aspettando la piazza» è lo slogan che accompagna la kermesse di domani alle **Vallette**. Ci si trova alle 14 nella piazza dell'anagrafe (in viale dei Mughetti 8: qui, si raccolgono le iscrizioni dei bambini che vogliono esibirsi in passerella. Alle 15 iniziano i giochi, premiazione alle 17. Dall'oratorio salesiano di via Luserna 16 inizia alle 14,30 domani la «Festa di piazza», parata itinerante per le vie della terza Circoscrizione carri, sbandieratori, majorettes e banda musicale. Per i più piccini domani alle 15 all'**Associassion Piemontèisa** di via Vanchiglia 6 si svolge il «Gran Carnevale in maschera» aperto anche ai genitori. Ingresso libero. Sempre domani pomeriggio, la **Famija Turinèisa** incontrerà i bimbi della parrocchia Sacro Cuore di via Nizza. Segue visita ai ragazzi disabili dell'Oftal in via Le Chiuse 14. Lunedì 10 febbraio Giandoja e Giacometta della Famija attenderanno i bambini al Nido dei fiori in **piazza Vittorio Veneto 8** (ore 15,30) per la passeggiata in maschera sotto i portici che si concluderà nella sede di via Po 43. **Palazzo Bricherasio** celebra la settimana carnevale, da oggi al 16 febbraio, offrendo ingresso ridotto per adulti (lire 10.000) e gratuito per i bimbi, alla mostra su Salvador Dalì. Prosegue intanto in corso Ferrucci 122 la vendita dei biglietti (lire 8000) per il **Carnevale nonni e nipoti** di martedì 11 febbraio al Palazzetto dello Sport. Tel. 44.25.814.



**Elena Del Santo**

*Teatro giovane*

# E' vietato ai maggiori di 18 anni

Non si sfugge alla storia d'amore tra il re e la principessa, naturalmente avversata da una strega cattiva che da sempre abita nel castello del sovrano. E' la premessa della favola «Il re e il bruco che mangiava l'erba», scritto e interpretato da Giuseppe Cardaccio, che domani alle 16 sarà sul palco del **Teatro Fregoli**, in piazza Santa Giulia 2, nell'ambito della rassegna per ragazzi. Con l'attore anche le ombre e i pupazzi, protagonisti di avvenimenti fantastici in aiuto degli innamorati.

L'allestimento è della Bottega Teatrale per produzione del Fregoli, la prima delle tre proposte che verranno presentate negli appuntamenti per i giovanissimi. Il 23 febbraio il sipario si alzerà su «C'era una volta un gatto», uno spettacolo in cinque episodi che racconta delle tradizioni popolari nel mondo legate al felino: il 23 marzo è in programma «Pierino, il lupo e l'albero falcastro». Ingresso 8 mila lire, ridotto 6 mila. Consueta domenica teatrale per i più piccoli anche all'**Alfa Teatro**, in via Caselborgone 16, alle 16, con la performance di pupazzi e attori della compagnia «Il gufo buffo», «Le magie della luna tetti»: sorprese da volta stellare ma soprattutto da frizzi e lazzi carnevaleschi.

All'**Araldo** (via Chiomonte 3) il 10 e l'11 febbraio, alle 18, il Circolo Bloom propone lo spettacolo «Il viaggio dell'Orca Zoppa» di Guido Quarzo, le avventure dell'Orca Zoppa appunto, nave piuttosto particolare. A ricordarne le vicende il cuoco di bordo, che, terminati i suoi viaggi per mare, racconta ai clienti del ristorante le storie dello Spiritello Goloso e di Shang Yang. Ingresso 15 mila, ridotto 10 mila. **(t. pl.)**

# DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

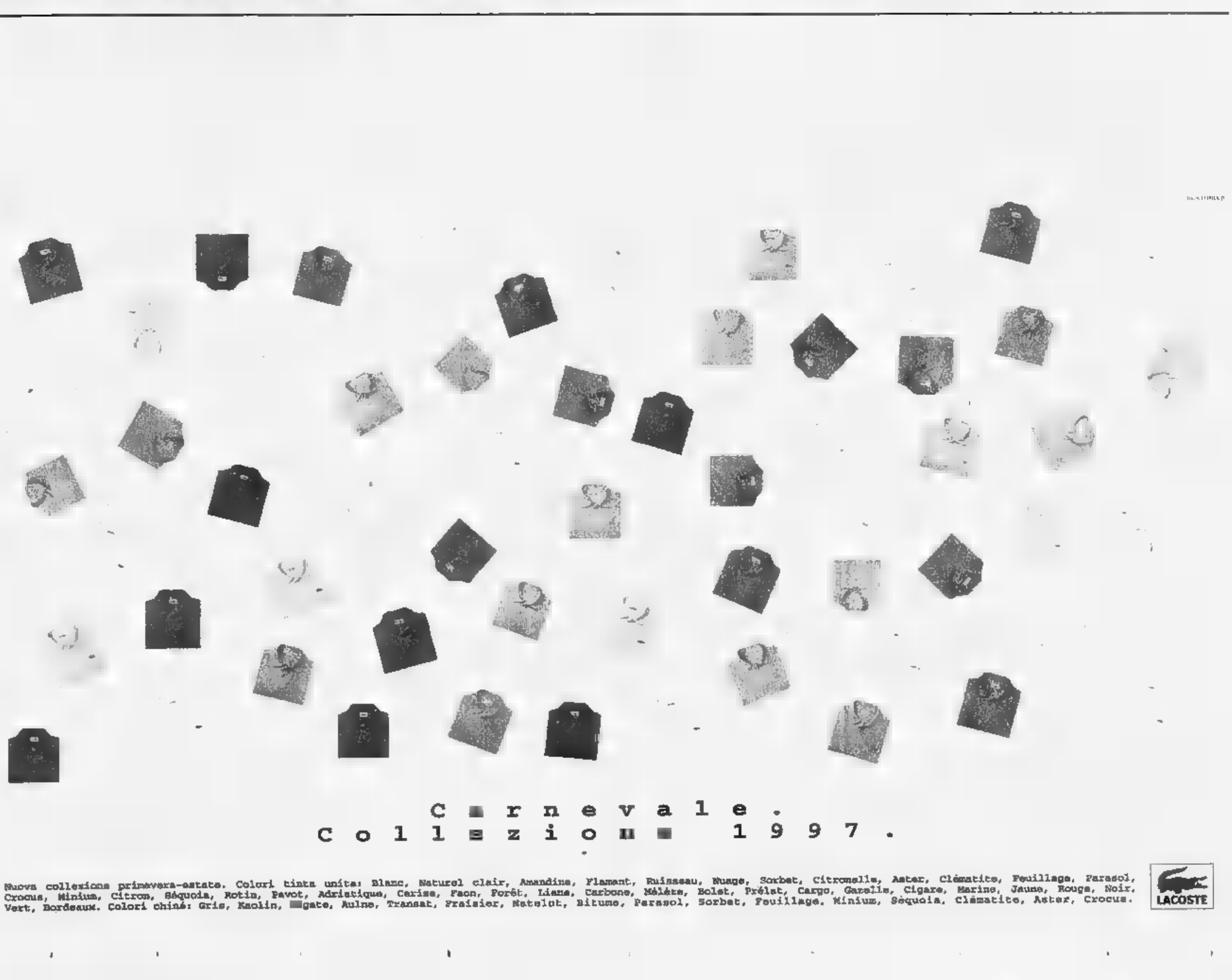
Oggi pomeriggio, alle 15,30 al teatro Alfieri ultima replica degli «Intermedi delle sirene» di Pietro Veccoli, su testo di Federico Della Valle. Si tratta degli intermezzi che univano fra loro i vari atti della commedia «Adelonda di Frigia», composta e rappresentata nel 1595 alla corte sabauda.

. Due capolavori di Truffaut oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista francese. Alle 16,30 e alle 20,30 si vedrà «La mia droga si chiama Julie» del 1969. Il titolo originale è «La Sirène du Mississippi» e racconta d'un proprietario di piantagioni di Reunion che sposa una donna conosciuta per corrispondenza e la Deneuve nei panni di una simpatica truffatrice. Alle 18,30 e alle 22,30 «Jules e Jim», del '62, con Jeanne Moreau contesa tra due uomini, un francese e un austriaco. Il «ménage à trois» è raccontato da Truffaut con delicatezza e ironia, tanto che il film è ormai diventato un classico della cinematografia.

Al Circolo Dravelli di Moncalieri, alle 22, Gustavo e Gustava presentano «Le avventure paraeroiche di Dylan Bob». Al teatro Incontro di Pinerolo c'è invece Cesare Vodani con il suo spettacolo «Viaggi». Al Caffè Ghersi via Tripoli 37 Rocco Barbaro presenta «Calabria». Alla Officina della magia di Moncalieri, alle 22,30, «serata di magia» con Los Boninos

**LINGOTTO.** Il concerto diretto dal maestro Ellahu nel cartellone dell'Orchestra sinfonica della Rai, si terrà questa sera, alle 21, all'Auditorium del Lingotto. Musiche di Berio, Paganini e Shostakovic.

**SAN FILIPPO.** La stagione di prosa del teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, presenta questa sera, alle 21.15 lo spettacolo «La colonia» di Pierre de Marivaux. La traduzione è curata da Piero Ferrero, l'adattamento e la regia sono di Paolo Trenta



## TEATRI

**AUDITORIUM AGNELLI** - Lingotto. Stagione sinfonica 1996-97 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Ore 21 14° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal, violinista Ivry Gitlis. Programma: L. Berio, Quattro versioni originali della «Ritirata notturna di Madrid» di Luigi Boccherini, sovrapposte e trascritte per orchestra; N. Paganini, Concerto n. 1 in mi maggiore op. 6 per violino e orchestra; D. Shostakovic, Sinfonia n. 5 in re minore op. 47. Poltrone L. 55.000, poltrone L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Informazioni: tel. 810 4063-810 4961.

## RITROVI

**AL BAGATELLE.** Ore 15 danze; ore 21 cena, serata da discoteca L. 10
**AMERICA MUSIC.** Tel. 447 7171. Stasera cenone di Carnevale. Gruppo Crazy Club.
**ARLECCHINO.** 19.30 Rocky. Ore 21 ballo in maschera, premi alla migliore, buffet, cotillons. Rocky.
**BEVERLY HILLS.** Il ballo del lisciò inizia anticipato Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera veglione di carnevale con orchestra Lucy stella.
**CLUB 84.** Tel. 011/669.9669 ore 15.30 danze per tutti. Ore 21.03 veglia di Carnevale con Franca Diana e la sua band. Ingresso gratuito per tutti.
**DIAGONAL** Via Veglia 3, tel. [illegible] Carnevale mascherato per tutti. Vantaggio da centro e periferia.
**DUE REMI DANZE.** Strada Cavoretto [illegible] tel. 011/984 02 93 - [illegible] questa sera ore 21 Orchestra Nuova Italiana di Carnevale.
**DU PARC.** [illegible] 9225. Ore 21 Pumaballo di Carnevale.
**FRENZY** Area Bar Disco in maschera [illegible] ore 21.00.
**GARDENIA** [illegible] via Valsalice 4, 1 [illegible] Via [illegible] pensione [illegible] [illegible] Carnevale [illegible] [illegible] maschere.
**LA LUCCIOLA** [illegible] C. Tarantola [illegible] Ore 15 danze; ore 21-2 Tuo [illegible] Carnevale. Ballo a premi.
**LE ROI** Ore 21 Carnevale di Venezia [illegible] tutte le maschere.
**MITHO DANCING.** Ore 21 Orchestra Sala Regina Margherita Federal Torinese [illegible] Tipo.
**NUOVO TROCADERO** tel. 562 0936 [illegible] Carnevale, premi [illegible] Ore 21.30 [illegible] La Nuova Euforia.
**PATIO - INVIDIA.** 561 48 41 Ore 22.30
**TANGO SALA DANZE.** Sera ore 21 [illegible] Carnevale.

**RISTORANTE LA LUCCIOLA** di Brandizzo. Giovedì sera cena con ballo di Carnevale. Sabato cena a lume [illegible] con musicale Piem. 011/9275[illegible]
**RISTORANTE S. GIORGIO** di Valenti [illegible] Giulio con Alberina 960 101 in Lavanda Mario Rubino [illegible]

**TORINO ESPOSIZIONI** (via Petrarca 35) PALAGHIACCIO - ROTELLIERE. Ogni [illegible] dalle ore 15 alle [illegible] domenica e sabato dalle [illegible] alle 24; [illegible] dalle ore 10 alle [illegible] dalle 15 Pattinatore [illegible] 2000.

## GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB [illegible] Alberto Rivoir
ESPOSIZIONARTE: [illegible] 45 [illegible] [illegible] Tabasso.
LA TORRE ANTICHITA' Torre Pellice [illegible] Cialgo 660 709
PIRRA [illegible] Tel. 942 393
SANT'AGOSTINO. [illegible]

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

ACCADEMIA: [illegible] Abbiati [illegible] 1930 al 1970
ARTELINEORICE Via Lagrange/Cavour
BERNJAN [illegible] F. Lissoni G. [illegible] N. Arnaldo 6
BIGATTI [illegible] Maldonado
CARLINA Via [illegible] del Carmine 1ml
DAVICO [illegible]
EDUARDO [illegible]
LA MASCHERA [illegible] del Arcadio

TEATRO DI TORINO
NUNSENSE, IL MUSICAL DELLE SUORE
[illegible] ROBERTA LEARCI

HEAVEN DISCOTECA
[illegible] SPECIALE
APERTURA STRAORDINARIA
STAGIONE DI CARNEVALE
[illegible] SOTTOVIA ROTARIA


# ROMANO

"DA UN GRANDE ROMANZO, UN GRANDE FILM"

# OLIMPIA

*IL PREZZO DELL'ONESTA'*

# AMBROSIO KING

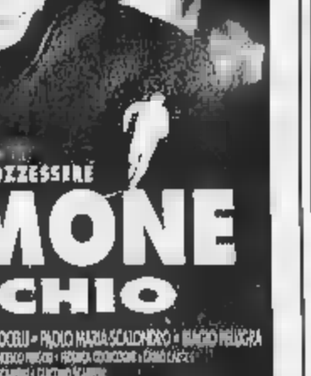
*«Profumo di Oscar»*




L'ANTI-CICLONE ARRIVA DALL'AUSTRALIA

CENTRALE 1

*Una commedia allegra, gioiosa, vitale.*



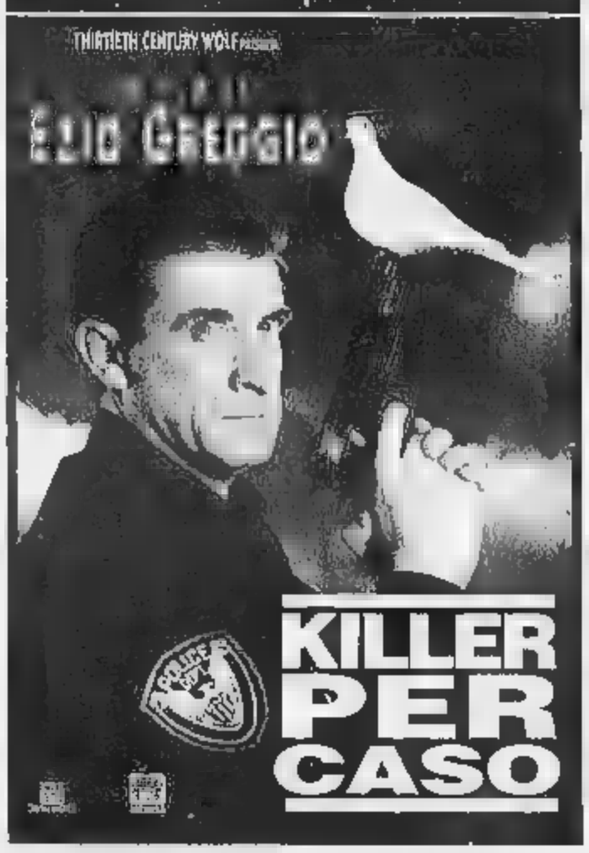

CONTINUA LO STREPITOSO SUCCESSO ALL' OLIMPIA E DA OGGI ANCHE AL FIAMMA

**DOPO «IL CICLONE», FATEVI UN TORNADO DI RISATE CON GREGGIO SUCCESSO DI PUBBLICO E CRITICA**

*«... il sarcasmo di Greggio graffia anche sul grande schermo... tempi rapidi con ritmi a bella posta... un susseguirsi pirotecnico di invenzioni...».* (Gian Luigi Rondi - IL TEMPO)

*«... Ezio Greggio... una storiella a misura della sua personalità di comico... ritmi asciutti... vivace Jessica Lundy... delizioso Dom DeLuise nel divertente cameo di un giudice siciliano...».* (Alessandra Levantesi - LA STAMPA)

**La commedia d'azione più comica dell'anno.**




# CAPITOL - FARO

**QUESTA SERA DOVE VAI? AL RISTORANTE? AL CINEMA? O VAI A VEDERE «IL CICLONE»!**

CHARLIE CHAPLIN 2

**ANTHONY QUINN - ANNA BONAIUTO**
**MARIA GRAZIA CUCINOTTA - RAOUL BOVA**
**Un grande cast per un grande film**

# AMBROSIO e ARLECCHINO

*DOVETE IMPARARE A RIDERE, RAGAZZI! E' LA STRADA VERSO L'AMORE*

JOHN TRAVOLTA
ANDIE MacDOWELL WILLIAM HURT

MICHAEL
con BOB HOSKINS

TURNER PICTURES presenta una produzione ALPHAVILLE • un film di NORA EPHRON
JOHN TRAVOLTA • ANDIE MacDOWELL • WILLIAM HURT • BOB HOSKINS
"MICHAEL" ROBERT PASTORELLI • JEAN STAPLETON
musiche di RANDY NEWMAN • montaggio di GERALDINE PERONI
costumi ELIZABETH MCBRIDE • scenografia di DAN DAVIS
direttore della fotografia JOHN LINDLEY • coproduttore G. MAC BROWN
produttori esecutivi DELIA EPHRON JONATHAN D. KRANE
una storia di PETE DEXTER & JIM QUINLAN
sceneggiatura di NORA EPHRON & DELIA EPHRON & PETE DEXTER & JIM QUINLAN
prodotto da SEAN DANIEL NORA EPHRON JAMES JACKS
diretto da NORA EPHRON

Colonna sonora originale disponibile su Compact Disc Revolution/BMG Records

# KONG

**I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 883.660**

# LUX

**IL FILM PIU' ATTESO DEL 1997**

# I SERVIZI *in Città*

**NUMERI UTILI**

| | |
|---|---|
| Vigili del Fuoco | 115 |
| Carabinieri | 112 |
| Sede centrale | 55 191 |
| Polizia | 113 |
| Questura centrale | 55.881 |
| Prefettura | 55.891 |
| Vigili urbani | 469 60 60 |
| Polizia [illegible] | 56.401 |
| pronto intervento | 54 36 03 |
| Corpo Forestale incendi boschivi | 1678 07 050 |
| Poste e Telegrafi | 60 |

[illegible] Aperti 16 giorni e festivi [illegible]

**SALUTE**

**Guardia medica.** Prefestivo notturno 57.47
**Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, ore 8-24 a pagamento 24 45 411
**Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21 606-54 90.00
**Centro antiveleni** 663 76.37
**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-24)
**Guardia ostetrica per[illegible]** S. Anna, 63561, Maria Vittoria 43 93 111, Mauriziano 50 51

**AMBULANZE**

**Ellambulanze** 118; **Soccorso urgente** 116. **Croce Rossa** 280 333 **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

**INFERMIERI**

**[illegible]aldo** 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Aipes** 0337 22 94.60; **Aldasoro** 63 01 56; **Ancora** 568.33 44; **Asido** 33.13 01; **Aidal** 50.23.[illegible] 56 83 265; **Auxilium** 771 29.80; **Ares** 0337.220.250, **Casad** 433.63.57. **Spi** 242 19 04. **Cr. bianca** 663.19.02. **Piccole serve** 660 32 60, [illegible] 457 17 30.

**SOLIDARIETA'**

**Ass. Volontari Ospedalieri** 319 89 18/318 76 34; [illegible] **G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55 41 20, **C. Cardiopatici,** 43 64 873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 46.10.48; **Tel. Azzurri** [illegible] **bambini** 19.696; **Tel. amica** 319 52 52; **Stranieri** Ciscal, 53.35.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165, **Bartolomeo & C.** 53.48 54; **Sermig** 436 85 65; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11. **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.823; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telefilocco** [illegible] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749, **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** (un-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. [illegible]; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.83.

| | |
|---|---|
| [illegible] | 442.11.11 |
| **Certificati a domicilio** prenotazioni | 436.01.66 |
| (int. documenti) | 442.51.04 |
| **Telefono Viola** | 436.77.00 |

**ANIMALI**

| | |
|---|---|
| **Canile munic.** | 262.12.16 |
| **Lega dif. gatto** | 581.8733 |
| **Protez. animali** | 812.28.94 |
| canile | 262.03.97 |
| **Lega difesa cane** | 262.09.02 |
| **Usl**, serv. vet. | [illegible] |

**AUTO E STRADE**

| | |
|---|---|
| **Soccorso stradale Aci** | 116 |
| **Europ assistance** | 53.03.55 |

| | |
|---|---|
| **TRASPORTI ATM** | 167.019152 |
| **Ascensore Mole** | 617.0496 |
| **Battello sul Po** | 888.010 |
| **Filotram** | 57541 |
| **Tren. Superga** | 898.0211 |

**AEROPORTI**

| | |
|---|---|
| [illegible] | 56.76.361 |
| **Terminal** | 433.25.25 |
| [illegible] | 02.74.851 |

**TABACCHI** di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Ciamil 236/c; G. [illegible] 61; Ormea 15; G. Baroio 5; Trapani 35, p. Castello; c. Orbassano 92.

***BENZINAI*** Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriela da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **QB**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [illegible] **Ieri**, corso Trieste.

***EDICOLE***

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

***FARMACIE DI TURNO***

Or. 7-19,30 atrio stazione **P. Nuova.** Cr.: 9-19,30 (12,30-15 a bellenti chiusi): **c. Traiano 73; v. Gorizia 133; v. Berthollet 10; c. Grosseto 165; v. Fratelli Carle 5; v. delle Orfane 25; c. Francia 177; c. Potenza 92; p. Respighi 3; v. Antonio Cecchi 54; v. Monginevro 113; v. Pittetti 31 bis; v. Maria Vittoria 3; c. Casale 316.**

***FARMACIE DI NOTTE*** (19,30-9) **corso Vittorio Emanuele 66; via Oropa 69; vi[illegible] 65; piazza Massaua 1.**

# TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**ALASKA.** Avventura. Due ragazzi «cittadini», [redacted] poco trasferitisi da Chicago in [redacted] sperduto paesino dell'Alaska, si ritrovano a dover andare a salvare il padre, caduto con l'aereo su una montagna innevata e impervia **[Cristallo]**

**AMORI [redacted] ALTRE CATASTROFI.** Commedia. Le vicissitudini studentesche e sentimentali di alcune amiche per l'esordio dell'australiana Croghan. **[Centrale]**

**BLOOD & WINE.** Thriller. Un commerciante [redacted] di vini pregiati (Nicholson) si mette in società con un [redacted] scassinatore (Caine) per rubare una preziosa collana. **[Reposi]**

**IL CICLONE.** Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano viene messa in subbuglio da una compagnia di flamenco [redacted] Madrid. Nel 2° film di Pieraccioni (gran successo di pubblico) le «belle» Forteza e Estrada **[Capitol, Faro, Nazionale 1]**

**IL CLUB [redacted] PRIME MOGLI.** Commedia. La storia di tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si uniscono per vendicarsi. Con la Midler, la Keaton e la Hawn. **[Doria]**

**[redacted] COMFORT FARM.** Commedia. Una ragazza rimasta orfana, che ha il vizio di dirigere le vite altrui, parte da Londra per [redacted] una famiglia [redacted] rozzi parenti in una vecchia fattoria. La sua presenza porterà cambiamenti. **[Lilliput]**

**IL CORAGGIO DELLA VERITA'.** Drammatico. Guerra del Golfo. Al tenente colonnello Denzel Washington, che in guerra [redacted] commesso un grave [redacted] che [redacted] causato la morte di alcuni suoi soldati, viene affidato l'ufficio che assegna le onorificenze militari. Deve valutare [redacted] candidatura di Meg Ryan, capitano pilota [redacted] in un'azione eroica **[Chaplin 1, Etoile]**

**DAL TRAMONTO ALL'ALBA.** Horror. Mix di generi, dal road moovie ai vampiri, con aggiunta di esoterismo, riti e sangue. Una famigliola è sequestrata da un criminale e dal suo fratello e costretta a vivere una notte spaventevole in un localaccio **[Empire]**

**DRAGONHEART.** Fantasy. Decimo secolo, la storia dell'incredibile alleanza tra un nobile e coraggioso cavaliere (Quaid) e il drago Draco, ultimo esemplare della sua specie (con la [redacted] di Sean Connery): insieme vogliono liberare un paese dal tiranno che lo governa. Avventura, umorismo, [redacted] e effetti speciali **[Ideal]**

**EVITA.** Musicale. Madonna nei panni [redacted] discusso e amatissimo personaggio di Evita Perón, nel famoso musical di Webber e Rice **[Eliseo Blu, Nazionale 2]**

**IL [redacted] NOTRE [redacted]** Animazione. L'ultima fatica della Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda **[Eliseo Rosso]**

**GO NOW.** Drammatico. Nick gioca bene a football ed è innamorato di Karen: un giorno la sua salute comincia a vacillare. E' una malattia tremenda. **[Studio Ritz]**

**KILLER PER CASO.** Commedia. Il finto poliziotto e il finto killer Greggio, in fuga dall'Italia a New York per sottrarsi alla malavita italiana, piomba goffamente in quella [redacted] fiosa italoamericana. Il comico e [redacted] suo 2° film da regista **[Fiamma, Olimpia 1]**

**[redacted] UCRIA.** Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobildonna Marianna [redacted], rimasta sorda e muta da piccola per una violenza subita. Matrimoni, parti, balli, impiccagioni e la via dell'emancipazione, percorsa attraverso la cultura e [redacted] ribellione **[Romano]**

**MICHAEL.** Commedia. Travolta nel film è un angelo ballerino pieno di vizi che vive nello Iowa, sulle cui [redacted] vengono sguinzagliati tre giornalisti, alla ricerca [redacted] uno scoop. **[Ambrosio 2, Arlecchino]**

**MICROCOSMOS.** Documentario. Un giorno, una notte e l'alba successiva, per i [redacted] negati e [redacted] abitanti d'un prato in campagna: gli insetti **[Adua 200, Erba 1]**

**NIRVANA.** Fantascienza. Salvatores nella storia [redacted] creatore di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un [redacted] gioco Nirvana, che ha preso coscienza d'essere un personaggio virtuale e vuole essere liberato e «cancellato» dal programma. **[Lux]**

**RANSOM.** Thriller. Mel Gibson diretto [redacted] Ron Howard è un magnate newyorkese abituato a fare da mediatore in complicate trattative d'affari nella sua società. [redacted] quando suo figlio verrà rapito e il blitz di salvataggio dell'Fbi fallirà, dovrà escogitare [redacted] stratagemma [redacted] navere il ragazzo **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

**RICCARDO III [redacted] UOMO UN RE.** Dramma. Primo film da regista [redacted] Pacino, una formula mista sul malvagio sovrano inglese Riccardo III, il dramma [redacted] Shakespeare, il lavoro degli attori: tra parti recitate e parti documentarie, con interviste, brani di tragedia, discussioni. **[Kong]**

**SEGRETI E BUGIE.** Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece avrà un suo sviluppo. **[Massimo 1]**

**SHINE.** Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento [redacted] gran [redacted] pianista. **[Ambrosio 3, King]**

**IL SINDACO.** Drammatico. Versione del «Sindaco [redacted] Rione Sanità» di Eduardo. La storia di don Antonio Barracano si svolge in una città dello Iowa, negli Usa. Quinn è il vecchio padrino [redacted] un quartiere italo-americano. **[Chaplin 2]**

**TESTIM[redacted] [redacted] RISCHIO.** Drammatico. La storia vera di Pietro Nava, unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino. Con Bentivoglio, la Buy, Amendola. **[Olimpia [redacted]**

**TUTTI DICONO I [redacted] YOU.** [redacted]. Gli sprazzi [redacted] dell'amore, nel primo musical di Woody Allen girato tra Parigi, New York e Venezia, con un cast canterino ma dilettante. **[Vittoria]**

Il regista: «Al cinema italiano mancano attori noti e potenza visionaria»

# «Marianna Ucria, storia di ribellione»

## *Faenza ha presentato al Romano il suo ultimo film*

Roberto Faenza afferma: «Nel nostro cinema c'è penuria di attori noti anche all'estero»

«Non ho particolare propensione per la letteratura, nonostante abbia tratto il mio film da un romanzo. Ma un regista [redacted] [redacted] storie, oggi non ci sono più autori di cinema alla Zavattini, e allora a chi rivolgersi, [redacted] meglio, che agli scrittori?». Roberto Faenza, ieri sera [redacted] cinema Romano per il debutto di «Marianna Ucria», racconta così la scelta dell'opera di Dacia Maraini.

**Una storia in linea con i suoi precedenti film, «Jona che visse nella balena» e «Sostiene Pereira», Faenza?**

«Molto. Si tratta di tre personaggi estremi, confinati [redacted] un destino tragico e che invece riescono a uscire fuori dal tunnel, intraprendendo la strada di una nuova vita».

**Marianna Ucria si «libera» attraverso [redacted] cultura?**

«La cultura è certamente l'elemento maieutico, ma nella vicenda di questa aristocratica del '700 c'è anche la rivolta: a tutto, società, famiglia, marito. Marianna riesce persino a scoprire [redacted] sessualità: io penso che questa sia più che altro la storia di una ribellione».

**La protagonista del romanzo è sordomuta. Anche l'attrice che la impersona, Emmanuelle Laborit, lo è: perché questa scelta?**

«Veramente è stata Emmanuelle a scegliere me. Avevo comprato i diritti del romanzo nel '93, ma la realizzazione [redacted] stata ritardata da ovvi problemi di costi. Così molte attrici si sono offerte per la parte, [redacted] tra tutte lei era quella che la voleva con più passione. Facendo i provini ho capito che Emmanuelle, proprio per l'esperienza vissuta, aveva qualcosa in più: sapeva cos'è il dolore, e lo aveva superato. Sono convinto che questo ha dato al film una marcia in più, lei lo [redacted] vissuto come una storia sua».

**«Marianna Ucria» è una pellicola di alta qualità produttiva, una coproduzione dal budget sostanzioso: [redacted] film che piacerà al pubblico internazionale, a differenza [redacted] tante [redacted] minimaliste insopportabili, del cinema italiano?**

«Non è il minimalismo il guaio del nostro cinema, è la miseria di certe storie fatte in due camere e cucina. Io credo che il cinema oggi non possa non dare allo spettatore belle storie e forza visionaria. Se no la gente sceglie gli americani. Gli altri lo han capito, gli italiani no».

**E gli attori?**

«E' un problema grave. Abbiamo pochissimi attori conosciuti all'estero, per un'eredità mal intesa del Neorealismo, la maggioranza dei nostri attori noti in realtà non sono veri attori, sono piuttosto belle donne e begli uomini, scelti per la loro avvenenza. Una follia che accade solo da noi».

**Cristina Caccia**

## PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**ADUA 200** * c. G. Cesare [redacted] Tel. 856.521 **Microcosmos**, di C. Nuridsany, M. Perennon con il Cervo Volante [redacted] Coccinella. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Ingr [redacted].

**ADUA 400** * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo [redacted] min anni 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

**AMBROSIO MULTISALA 1** * c. [redacted] Emanuele 52, t. 547007 **Ransom - Il riscatto**, con M. Gibson, R. Russo, G. Sinise. V 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000.

**[redacted] MULTISALA 2** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 [redacted], di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowell [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000 Cinecard 10.000

**[redacted] MULTISALA 3** * c. V. Emanuele 52, t. 547.007 [redacted]e, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Michael**, di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowell, B. Hoskins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000

**CENTRALE** * via C. Alberto 27. T. 540.110 **Amore e altre catastrofi**, di E.-K. Croghan, [redacted] F. O'Connor, A. Garner, [redacted] Machell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000 Alace 9000.

**C. [redacted] 1** v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723 **Il coraggio della verità**, regia Ed Zwick con D. Washington, abbinato Cinegiornale Chiambretti [redacted] Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

**C. [redacted] 2** via Garibaldi 32/E. T. 436.0723 **Il sindaco**, di U. F. Giordani, abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. [redacted].

**CRISTALLO** via Gotto 5. Tel. 650.7100. **Ala[redacted]**, di F. C. Heston con T. [redacted] V. Kartheiser, C. Heston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

**[redacted]** Gramsci 9. Tel. 542.422 **Il club delle prime mogli**, reg. H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

**[redacted] [redacted]** p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, [redacted] Russo. Vietato min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

**ELISEO BLU** p. Sabotino 1. 447.5241 **Evita**, di A. Parker con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

**[redacted] ROSSO** * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre [redacted]**, [redacted] C. K. Wise. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000

Charlton Heston (Alaska)

**EMPIRE** * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642 **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 9000

**ERBA 1** * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Microcosmos**, di C. Nuridsany, M. Perennon con il Cervo Volante e la Coccinella. [redacted]. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

**ETOILE** v. Buozzi, ang. [redacted] Roma [redacted] 530.353 **Il coraggio [redacted] verità**, reg. Ed Zwick, [redacted] D. Washington. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40. Ingr. 11.000

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323 **Il ciclone**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forteza. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 11.000

**FIAMMA** c. Trapani 57. Tel. 385.2057 **Killer per caso**, [redacted] E. Greggio [redacted] E. Greggio, J. Lundy, R. Deluca, C. Caridi, R. Carey, D. Deluise. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

**IDEAL** c. [redacted] Tel. 521.4316 **Dragonheart**, reg. R. Cohen [redacted] Dennis Quaid, [redacted] Thewlis, D. Meyer [redacted] Postlethwaite. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

**KING** via Po 21. Tel. 812.5996 **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. 11.000 Alace 9000

**KONG** * via S. Teresa 5. T. 534.614 **Riccardo III un uomo un re**, di Al Pacino, con Al Pacino, A. Baldwin, [redacted] Ryder, K. Spacey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 9000

**[redacted]** via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Cold comfort farm**, regia J. Schlesinger, con E. Atkins, K. Beckinsale, S. Burrel, S. Fry [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000

**LUX** Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, S. Rubini, [redacted] Abatantuono. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 11.000

**MASSIMO 1** * v. [redacted] 8. Tel. 817.10.48. **Segreti e [redacted] (Secrets and lies)**, di M. Leigh. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 9000

**NAZIONALE 1** * v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000

**NAZIONALE 2** * via Pomba 7. T. 812.4173. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

**OLIMPIA 1** * via Arsenale [redacted] Tel. 532.448 **Killer per caso**, reg. E. Greggio con E. Greggio, J. Lundy, R. DeLuca, C. Caridi, [redacted] Carey, D. DeLuise. Or.: 14,30; 16,30; [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

**OLIMPIA 2** * via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Testimone a rischio**, regia P. Pozzessere [redacted] con F. Bentivoglio, C. Amendola, M. Buy. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000

**REPOSI** via XX Settembre 15 [redacted] 531 [redacted] **Blood & Wine**, regia B. Rafelson con J. Nicholson, S. Dorff, J. Lopez, J. Davis, M. Caine. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

**[redacted]** Galleria Subalpina. T. 562.0145 **[redacted] [redacted]**, di [redacted] Faenza con E. [redacted], L. Morante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

**STUDIO RITZ** via Acqui 2. Tel. 819.0150 **[redacted] Now**, [redacted] Michael Winterbottom, [redacted] Carlyle, Juliet Aubrey, James Nesbitt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

**VITTORIA** via Roma 336. Tel. 562.1789 **Tutti dicono I Love you**, reg. W. Allen [redacted] W. Allen, J. Roberts, [redacted] Hawn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

## [illegible]

**AGNELLI** v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Rassegna di 15 films in lingua orig. francese in abb. L. 50.000. Inf. 612.7680. [illegible] **Rocambole** [illegible] A. Téch[illegible] **La freccia azzurra** [illegible]

**CHARLIE** [illegible] 56, t. 668.76.68 **La freccia azzurra**, film d'animazione di Enzo D'Alò. Or.: 16; 18; 20; 22,15

**CINEMA** via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cinecircolo Il Raggio [redacted], venerdì 21/2 **Dead [redacted] walking** di T. Robbins. Ingresso tessera [redacted] L. 60.000. Inf. tel. 317.4051

**FREGOLI** p. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312

**[redacted]** c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Oggi **[redacted] promessa [redacted] una promessa** con A. Schwarzenegger. Or.: 15; 16,45; 18,20; 20,30

**[redacted] [redacted] [redacted]** v. C. Massaia 104. Vedi teatri

**[redacted]** via [redacted] 65, tel. 248.11.19 Domenica 9/2 **Jack** con R. Williams. Or.: 15; 17; 21. Lire 7000, rid. 5000. 2 film L. 10.000

**VALDOCCO** v. Salerno [redacted] 1. 522.42.79 **L'ottavo giorno** di J. Van Dormael, [illegible] 21 Domani **Il professore matto**, [illegible] 15

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562.3313. Chiuso. Mostra fotografica Agnes Varda [illegible] Tournage. Aperta dal lun. al ven. fino al 14/2/97. Iscrizioni esami Delf-Dalf fino al 6/3/97

## [illegible] DEL [illegible]

**MASSIMO DUE.** Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. **[illegible] drago si chiama Julie** di F. Truffaut, ore 16,30; 20,30 **Jules e Jim** di F. Truffaut, con J. Moreau, ore 18,30; 22,30. Ingr. L. 7000

**MASSIMO TRE.** Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. Corti n. 1 Opere di G. Tavarelli e R. Tarallo, ore 18,30 **Memoria** di F. Tratto con F. [redacted] Incontro con F. Fratto, ore 20,30 **Nubi e Portami via** di G. Tavarelli, ore 16,30; 22,30. Ingresso 7000.

## [illegible]

**ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 562.12.93 **Sotto il vestito tante cose in più** [redacted] Rossana Doll. Or.: 14,30 [redacted] 22,30

**ARCO PUSSICAT** corso P. Oddone [illegible] Telefono 484.621 **Eva pornostar super excitation top shocking 44.** Feriali [redacted] ore [redacted] [redacted] ore 22,30, [redacted] [redacted] ore 14,30, ult. 22,30

**HOLLYWOOD** c. Regina Margherita 106. Tel. 521.2385 **La guardiana del faro** con Miss Pomodoro, Baby Pozzi [redacted] no stop dalle 10 ult. ore 24, fest. ap. 14,30 ult. ore 24

**MAFFEI** v. Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **Avanti tutta...** Con Rossana Doll, Robert Malone. Ap. [redacted] ult. 22,30

**MANOR** largo [redacted] Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **Spudorata voglia di sesso**, con Onarze R. Malone. Ap. [redacted] ult. 22,30

**[redacted]** via Principe Tommaso 6 [redacted] 650.54.70 **Supersex supertransex super** [redacted] Marijul Victory, Martine Caine. Feriali [redacted] 13 [redacted] 22,30. Fest. ap. ore 14,30 ult. 22,30

**[redacted]** c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92 **Svergognata come [illegible]ria**, con Cindy Alberto Sancez. Ap. [redacted] 15 ult. 22,30

**[redacted] BLUE** via S. Donato [redacted] Tel. 487.765 **Colpo di [redacted]**, con Jean Michelas, Insula Moore. Ap. ore 16 [redacted] 22,30. Ingresso 7000

**SPEZIA** [redacted] Nizza 170. Telefono 696.3617 **Desideri bestiali e voluttuosi**, con Miss Pomodoro, Rocco Siffredi. Apertura ore 15; chiusura ultimo ore 22,30. Da lun. a ven. 8000 rid. 7000, anz. 5000

**ZETA SEXY MOVIE** v. Cibrario 68. Tel. 749.29.07 **Superhard [redacted] pretty girl** con Deborah Welles, [redacted] Dark. Ap. [redacted] 15; ultimo 22,30

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
CORSO: Dragonheart

**BARDONECCHIA**
SABRINA: L'amore ha due facce

**BUSSOLENO**
NARCISO: Alaska

**CARMAGNOLA**
MARGHERITA: Pom. Il gobbo [redacted] Notre Dame, sera: Il ciclone

**CASCINE VICA**
DON BOSCO: Phenomenon

**CESANA TORINESE**
SAN SICARIO: pom. Flipper, sera Nirvana

**CHIERI**
SPLENDOR: Il ciclone
UNIVERSAL: Dragonheart

**CHIVASSO**
CINECITTA': Shine
MODERNO: Il ciclone
POLITEAMA: Nirvana

**CIRIE'**
NUOVO: Il ciclone

**COLLEGNO**
PRINCIPE: Nirvana
REGINA UNO: Dragonheart
REGINA DUE: Blood and Wine
STAZIONE: Il ciclone
ST[redacted] LUCE: Tutti dicono I Love you

**CONDOVE**
CONDOVESE: Il professore matto

**CUORGNE'**
MARGHERITA: Michael
PERONA: Killer per caso

**GIAVENO**
S. LORENZO: Spiriti nelle tenebre

**GRUGLIASCO**
ROMA: Evita

**IVREA**
[redacted]A: Blood and Wine
POLITEAMA: riposo

**LEINI'**
AUDITORIUM: Il club delle prime mogli.

**MONCALIERI**
K.A. CASTELLO: Dragonheart

**NOLE**
EDEN: Spiriti nelle tenebre

**[redacted]**
LUMIERE: Dragonheart

**PINEROLO**
HOLLYWOOD: Michael
RITZ: Killer per [redacted]
ITALIA 2 CENTO: Dragonheart
ITALIA 3 CENTO: Il ciclone

**RIVOLI**
GIOIELLO: Il ciclone

**SAUZE D'OULX**
SAYONARA: Dragonheart

**SESTRIERE**
FRAITEVE: non pervenuto

**SUSA**
CENISIO: Achille Cicalotto medico [redacted] delle

**TORRE PELLICE**
TRENTO: Ransom Il riscatto

**VALPERGA**
AMBRA: Dragonheart

**VINOVO**
AUDITORIUM: Daylight - Trappola nel tunnel

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30 ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingr. L. 7000 in vendita dalle ore 13. Bigl. ore 10-12 e 13/18,30. Tel. 8815.241 242

**PICCOLO REGIO «G. PUCCINI».** Ore 21,15 per Linguaggi Jazz **Jazz & Strings** [redacted] con B. Lagrene chitarra, A. Page contrabbasso, M. [redacted] violino. Posti L. 25.000 - 20.000, prevendita a Centro Jazz [redacted] 884.477 e dalle 20,30 al [redacted]. Domani ore 16 **Concerto** di La Darling. Inf. [redacted] 606.6515

**ADUA.** C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Dall'11 al 16 febbraio comp. Santibriganti presenta **Carte notti** di Simone Bertolero con Maurizio Babuin al canto Sax Nicosia. [redacted] Inf. e pren. [redacted] 248.7871

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16 I. Dal 14 al 16 febbraio la Comp. Alfa Teatro pres. **Grand Hotel Folies**. Rivista comico musicale con Mario Marchetti. Per teatro ragazzi domani alle 15 festa di Carnevale [redacted] la Comp. Il Dado Bianco in **Le magie della luna sui tetti.** Inf. e pren. tel. 819.3529

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2. Tel. 562.3800. Ore [illegible] **Intermedi della Sirene** di F. Della [illegible] Ore 20,45 Compagnia [illegible] in **L'albero millenario** [illegible] Manuela [illegible] ore 9-19

**AMBRA.** Via Chiesa della Salute [illegible] **Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la più famosa pornostar.** [illegible] Torino. Conrye [illegible] **Precede film.** [illegible]

**ARALDO.** [illegible] **Don Chisciotte** [illegible]

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto).** V. Nizza [redacted] Stagione sinfonica Rai 1996-97 dell'**Orchestra sinfonica nazionale della Rai** ore 21 14° concerto [illegible] sinfonica nazionale della [redacted] [illegible] Shostakovich [illegible] 810.4653/810.4961

**AUDITORIUM RAI.** Piazza Fratelli Rosselli [illegible]

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Riposo

**COLOSSEO.** Via Madama Cristina [illegible] 669.8034. Dall'11 al 13/2 Flavio Bucci e Mariangela [redacted] Abbraccio. **Don, [redacted] e [redacted] famiglia**. Inf. e prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034

**ERBA.** Corso Moncalieri 241. Tel. [illegible] Ultimi 2 [illegible] Stasera ore [redacted] il Collettivo Isabella Morra pres. **La regina dei cartoni** di Adele Cambria, Savinna Scalfi. Inf. e pren. tutti i g. ore 9-19

**GIANDUJA TEATRO.** Via S. Teresa 5. Telefono e fax [illegible] la programmazione [illegible] [redacted] compagnia [illegible] il quale basta [illegible]

**CONSERVATORIO G. VERDI.** Riposo

**JUVARRA.** Via [illegible] Ore 20,45 [illegible] **Il tempo e i bachi** [illegible]

**FREGOLI.** [illegible] presenta **100 anni di cinema recital musicale di Cosimo Gia** [illegible] **La confessione** [illegible]

**TEATRO NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio [illegible] [redacted] **Agon 97. 13ª Rassegna nazionale delle scuole di danza** [illegible] la compagnia di danza Teatro Nuovo [illegible] Inf. tel. 669.6666

**TEATRO AGNELLI.** Via Paolo Sarpi [illegible] 12 febbraio ore 21 [illegible] Politecnico presenta **Mu**[redacted] [illegible] 15.000 [illegible]

**TEATRO MACARIO.** Via Santa Teresa [illegible] **I discorsi di Lisia** [illegible]

**TEATRANZA ARTEORAMA.** [illegible] (Multisala) [illegible] febbraio [illegible] **Il silenzio delle sirene** [illegible] pe Di Mauro. SamBelsano [illegible] pren. 645.740

**TEATRO [redacted] TORINO.** P.zza [illegible] Ore 21 [illegible] **Romance il musical delle tuere** [illegible] Roberto Lenci [illegible] Los flamencos de [illegible] Inf. tel. 779.58[illegible]

**TEATRO MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104 tel. [illegible] Ore 21 [illegible] **La traviata** [illegible] di G. Verdi, libretto di F. M. Piave. Terza opera della famosa trilogia popolare [redacted] Trovatore - Rigoletto - fusa la partitura musicale più densa di identità [illegible] 817.5346. Ingr. L. 18.000 - 15.000 [illegible]

**[redacted]** Via Brandizzo 65. Tel. 246.11.19. Ore 21 per la rassegna Tuttiudandere [illegible] po teatrale di Torino «Vocì [redacted]» presenta **Finestra sul Po** tre atti brillanti di A. Testoni rielaborazione di E. Cravallo e G. Molino [redacted] vendita [redacted] teatro [redacted] 17-19. Per inf. tel. 0368.313.994

**SANTIBALINTEATRO.** Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Ore 21 Teatro delle Briciole - Théâtre [redacted] Evreux presenta **L'assent, il canto dei canti**, di M. Allegri, reg. M. Bercini. Lire 20.000, rid. 15.000 (anz., stud., cral). Inf. tel. 897.1746 - 897.0831

**SERMIG.** P. Borgo Dora 61. Riposo

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 Rassegna teatro «per un [redacted] solo». Roberto Nobile presenta **Tonno in Africa**. Informazioni e prenotazioni 645.740

**DRAVELLI.** Via Praciosa 11, Moncalieri [redacted] 606.1334. Ore 22 [redacted] **avventure paranoiche di Dylan Dog, il sindacalista dell'o-**[redacted] Con Gestavo Gustava ovvero Gli imperfetti. Ingr. L. 10.000

**[redacted] [redacted]** Centro Culturale Polivalente. Riposo

**[redacted] DEGLI ALLIEVI** v. San Martino 18, Moncalieri

## LE TV PRIVATE

**TELECUPOLE:** 8,05 Mattinata con Cinquestelle; 11 Film; 13 Tg4 Settegiorni; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Diagnosi; 19,30 Tg4; [redacted] Obiettivo agricoltura; 20,30 Mr. Monroe, telefilm; 22 Moving; 22,30 Tg4.

**TELESTAR PIEMONTE:** 7,55 Radici; 8,54 Amichevolmente; 9,50 Oroscopo; 10 T.H.E. Cat, telefilm; 10,30 Amichevolmente con...; 12 Musica insieme; 14 Tg9; 14,45 Amichevolmente con...; 18 Fbi, telefilm; 19 Danguard Ace; 19,30 Principessa Zaffiro; 20 Tg9; 20,30 Vuoto mentale; 22,20 Giramondo; 22,50 Ami[redacted] [redacted]...; 23,40 La lampada di Aladino.

**TELECITY PIEMONTE:** 8 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 8,25 Questo grande grande cinema; [redacted] Telecity per voi; 12,30 Tg7; 13 Telecity per voi; 14,30 New Age television; 15,30 Auto e Auto; 16 Telecity per voi; 17,30 Genesis II, 19 Tg7; 19,35 Ken il guerriero, cartoni; [redacted] Arrivano i vostri, cartoni; 20,30 Rapimento, tv movie; 22,30 Ipnosi morbosa, film.

**VIDEOGRUPPO:** 13 Videonotizie... all news; 15 My music; 15,30 Gol mania; 17 Primo piano; 17,30 Grandangolo; [redacted] Questo grande, grande cinema; 18,30 Primo piano; 19 Videonotizie... all news; [redacted] Le auto [redacted] settimana; 23 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie.

**PRIMANTENNA - SUPERSIX:** 11,55 Il meglio di «Macedonia musicale»; 13 Tg flash; 13,15 Auto della settimana; 14,30 Asta: aggiudicato a...; 19,30 Tg sera, telegiornale; 20,30 Auto della settimana; 22,30 Tg; 22,45 Ambiente colore; [redacted] Supersix motori

**QUARTA RETE TV:** 8,30 Vivere al 100 per 100; 9,30 Affari d'oro; [redacted] Okey motori; 12,30 Serata di ballo; 14 Match music underground, 15,30 Affari d'oro; 18 Grandangolo; 18,30 Computer, regine e videogames; 19 Tg4; 19,30 Canta Italia; 20,30 [redacted] settimana [redacted] mercato; 23 Le più belle di «Vizi privati»; 23,30 Super zap; 24 Donne e motori; 1,30 Match music machine.

**TELETIME:** 9,30 Made in Italy; 10,50 Calcio sud simpatia; 12,30 Romagna mia; 13,30 Time sette; 13,50 Eroi immortali; 15,30 Golmania; 18,40 Telesport; 17,50 Una donna per amica; 18,30 Auto oggi; 19,20 Tg time; 20,30 Festival di Alibabà; 22,30 Tg time.

**RETE 7:** 11,30 Documentario; 12,45 Informasette; 13 Circuito Junior tv; 19,03 Auto [redacted] settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 I gabbiani volano basso; 22,40 Informasette

**QUINTA RETE PIEMONTE:** 12 Falcon Crest; 13 Italia dancing; 14 Magic Dan Super Cam, [redacted] Pomeriggio con Quinta Rete; 19 Magic Dan Super Cam; 20,30 Festival del liscio 97; 0,10 Vizi privati; 1,45 Auto d'oggi.

**G.R.P.:** 1[redacted] Grand'angolo; 13,25 Speciale spettacolo; 13,30 Motori Italia; 14 Le auto della settimana; 14,50 [redacted] al cinema; 15 Teleshopping; 19,10 Getta robot, cartoni; 19,30 Andiamo al cinema; 19,30 Falco super bolide; 19,45 Monitor; 20,10 Speciale spettacolo; 20,15 Getta robot, cartoni; 20,30 Weekend [redacted] cinema; 20,35 Falco super bolide, cartoni; 21 Kazinsky, telefilm; 21,55 [redacted] [redacted] cinema; [redacted] L'artiglio [redacted] drago; 22,30 Monitor; 22,45 Gol mania.

**TELESUBALPINA:** 14 Cartoni animati; 16,30 Kingston dossier paura; 17,30 Enos; 19,15 Il giorno del Signore; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 China Beach, film; 22,30 Agenda casa; 23 Il regionale.

**RETE A:** 19,30 TgA Oggi; 19,45 Pc family in tv - Shopping club; [redacted] Programmi redazionali.

**QUADRIFOGLIO [redacted] TV:** 12 [redacted] spie, telefilm; 13 ABS., rubrica di motori; 14,30 Pomeriggio insieme; 16,50 Carnevale di Cento; 17,15 Tg rosa weekend; 18 Copertina; 19,30 Odeon regione; 20,30 Destinazione Monaco, film; 23 Frame; 23,30 La banchiera, film.

**[redacted]** 7,40 Mattinata con Telestudio; 12 Mezzogiorno in musica; 13,55 La signora [redacted] rosa; [redacted] Pomeriggio con Telestudio; 20 L'uomo Tigre; 20,30 Mafia Princess, film; 22,30 Eveline; 23,35 Auto d'oggi.

● **Eventuali** [illegible] **[redacted]** causati [illegible] **cazione delle emittenti.**

## MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

**ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI** (via Acc. Albertina 6, tel. 889.020) Mostra: «Sergio Saroni». Da mar. a [redacted] 10-13; 15-19. Fino 2/3. Ingr. libero.

**PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI** (via Acc. Albertina 8, tel. 817.78.62) da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

**ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 540.382): Orari: dal mar. al ven. [redacted] 19; sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne» - Luigi Canina Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17

**ARMERIA REALE** (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiuso.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA** (tel. 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

**BIBLIOTECA NAZIONALE** (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Or.: mar., mer. [redacted] 9-13 - 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Domenica e [redacted]

**BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, t. 543.855) Or.: lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

**BORGO MEDIOEVALE** (tel. 669.9372): Aperto [redacted] giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

**CASTELLO DI VENARIA** (Tel. 562.25.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. [redacted] tema «Lumière» alle ore 21 su prenotazione.

**FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA** (v. Avogadro 8, t. 54.65.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «New York 1954-1955. Fotografie di William Klein». Fino al [illegible]

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, tel. 562.9911) dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra «Renato Birolli 1944» [redacted] della Resistenza dalle raccolte del Museo». Fino [redacted]

**GALLERIA SABAUDA** (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440) Mar., mer. ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.

**MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, t. 817.25.00): Ascensore chiuso.

**PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, telefono 43[redacted]11) lun. e mer. 10-12, 15-17; ven. 10-12.

**MUSEO DELLA STAMPA** (via dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 956.16.92. Mostra: «Oliviero Toscani: 15 anni di immagini per [redacted] Colors of Benetton». Fino al 30 [illegible] ven.: 10-17, sab. dom. 10-19.

**MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI** (tel. 958.7256). Or. mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. [illegible]

**MUSEO DI ANTICHITÀ** (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251) [illegible] domenica ore 9-19. Chiuso lunedì

**[redacted] [redacted]** «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità [redacted] 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia». Fino al 9/3/97

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

**MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** via Bricherasio 8 telefono 541.557). Martedì domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): Or.: 9-19, giov. 9-23 - lun. chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4/5

**MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, dom. lun. ore 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Mostra [redacted] pagine di montagna. Fino al 16/3. Sala Video: «Lagorai», slitte e carri in Trentino, fino [illegible]

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, t. 562.1147). Feriali dalle ore 9 alle 18,30; dom. dalle ore 9 alle 12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'ordine.

**MUSEO MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238) da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via P. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

**MUSEO DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36 [redacted] 432.30.80) chiuso, riapre il 12 aprile 1997

**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le Thovez 37, tel. 660.1066) Dom.: 14,30-18,30, grat. Fer.: scuole o gruppi su prenot.

**PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted]** (Stupinigi, telefono 358.1220): orario da martedì a domenica, 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Prenotazioni per gruppi

**PALAZZO BRICHERASIO** (v. Lagrange [redacted] tel. 517.1660). Or.: lun. i giorni 10-19, lun. 14-19. Mostra: S. Dalì - La vita è sogno. Fino al 23. Pren. tel. 562.96.04

**PALAZZO REALE** (telefono 436.1455). Orario 8,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234

**PROMOTRICE DELLE ARTI** (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 31/3. Or. 9-15, ven. 9-23. Chiuso mart.

# PICNIC SCATENA LA TRIBU'

## E la tribù scopre Picnic l'8 e 9 febbraio dai Concessionari Toyota.

Vieni con tutta la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare.

I concessionari Toyota ti aspettano sabato 8 e domenica 9 febbraio, per farti scoprire tutto il bello di Picnic, il nuovo monovolume 6 posti di Toyota, nato per il tuo desiderio di avventura negli spazi liberi del week-end come tutti i giorni in città , pronto a scatenare ogni tua voglia di libertà.

Idee Guida un po' Speciali

Scatenati, con Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia.

Numero Verde 167-011555 Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555. Oppure consultate le Pagine Gialle.

TOYOTA

Secondo l'Eurispes «il Paese è in attesa di un cambiamento che non trova riscontri nella politica»

# «L'Italia? Soffre e si scopre più povera»

## *Cala il tenore di vita, la famiglia ritorna fondamentale*

**ROMA.** «Un Paese in attesa del cambiamento», in attesa «di progetto e di una classe politica capace di condurlo verso una democrazia compiuta». E' l'Italia che emerge dall'annuale rapporto dell'Eurispes (istituto studi politici economici e sociali) presentato ieri. Il rapporto Italia '97 - come ha spiegato il presidente dell'istituto, Gian Maria Fara - «mostra un Paese più che mai in fase di transizione», dove, spesso, «alla accresciuta volontà di partecipazione da parte dei cittadini» non corrisponde un pieno impegno della classe politica. Ma i segnali che vengono da questo viaggio nella società italiana, nonostante le molte contraddizioni, non sono del tutto negativi. «L'Italia sta soffrendo - ha spiegato Fara - ma questo vuol dire che sta crescendo. Le prospettive sono buone, perché il nostro Paese è pieno delle risorse e delle energie per superare questo momento storico». Dal rapporto, allora, parte l'appello per un «governo di progetto», che coinvolga il maggior numero possibile di soggetti politici a puntl all'Europa ripartendo dalla sfida del risanamento del Mezzogiorno».

L'appello dell'Eurispes è stato accolto da Clemente Mastella, presidente del Ccd, intervenuto alla presentazione del rapporto. «La politica dovrebbe fare di più, molto di più - ha ammesso - e sono d'accordo sull'analisi di Fara per quanto riguarda la sopravvivenza di una società complice che dovrebbe finalmente trasformarsi nella società partecipe. Tuttavia la politica da sola non può far decollare il Paese. La spinta forte deve venire proprio dalla società più evoluta».

Il presidente della commissione Finanze della Camera, Giorgio Benvenuto ha sottolineato l'esigenza che il terzo settore (non profit, organizzazioni del volontariato, cooperative a fini spiccatamente sociali) dovrà e potrà svilupparsi in Italia «grazie anche alle misure allo studio di governo e Parlamento».

**servizi a cura di Flavia Amabile**

### I CONSUMI

**IL RICORDO DELLA BUONA VITA.** Si contraggono sensibilmente i consumi degli italiani, con il '96 che registra una riduzione del tenore di vita di un terzo della popolazione rispetto all'anno precedente. La crescita dei consumi nel periodo 1990-95 è stata appena del 27% contro tassi di crescita di oltre il 64% negli anni 1975-80 e del 63% nel periodo 1980-85. La spesa non si è soltanto ridotta, ma, a partire dagli Anni Settanta, ha subito un cambiamento nella composizione. Sono aumentati i consumi non alimentari, passati dal 64,06% del 1970 all'82,38% del 1995, rispetto a quelli alimentari. Sono le famiglie meridionali a spendere meno di quelle del resto d'Italia. I consumi del Mezzogiorno rappresentano infatti il 29% dei consumi nazionali contro il 71% del Centro-Nord, anche se questa composizione è rimasta pressoché immutata negli ultimi cinque anni. L'Eurispes ha poi condotto un sondaggio su 1845 famiglie della Penisola, scoprendo che per quasi un terzo degli italiani, il 27,2%, il 1996 ha comportato una riduzione del tenore di vita rispetto all'anno precedente. Il Centro e il Mezzogiorno sono le aree del Paese che hanno maggiormente accusato il colpo. La cinghia delle famiglie è stata tirata per il 64,3% sui consumi per abbigliamento e calzature, per il 43,4% sui beni di lusso e per il 38,4% sulle spese in viaggi.

### L'USURA

**L'ESERCITO DEGLI STROZZINI.** L'usura è ormai un elemento di «allarme sociale», afferma l'Eurispes. Ad essere maggiormente colpita, risulta la categoria dei commercianti, con un giro d'affari per gli usurai stimato in 1080 miliardi. Ma il raggio d'azione del fenomeno interessa numerosi altri soggetti: famiglie bisognose, anziani, piccoli commercianti ed imprese, fasce più deboli come immigrati, prostituti e giocatori d'azzardo. I ricercatori hanno diviso per categorie i vari sistemi di prestiti: il primo è definito «di base» e raccoglie innanzitutto l'usura detta di «vicinato», cioè caratterizzata da una vicinanza diretta dell'usurato alla propria clientela. Segue l'usura di «quartiere», già basata su una disponibilità finanziaria maggiore: si stima che siano coinvolte oltre 100.000 famiglie che per necessità ricorrono a questi prestiti a brevissima scadenza. Esiste poi un'usura «fra colleghi», che si caratterizza non tanto nell'interesse richiesto, comunque molto alto, quanto nella abitualità del soggetto che presta denaro. Conterebbe 220.000 soggetti in posizione debitoria e sarebbe praticata da 9000 persone che prestano soldi a breve scadenza e senza metodi di particolare sopraffazione. Vi sono poi forme di usura legate alla criminalità. Sfrutta notizie talora riservate a livello bancario per individuare i soggetti utili e sfrutta metodi anche violenti. Le stime, in questo caso parlano di 4200 miliardi ottenuti da un capitale circolante di 2800 miliardi.

### LA CRIMINALITA'

**INFANZIA TRADITA O VIOLENTA?** Cresce l'infanzia tradita, maltrattata, ridotta in schiavitù, costretta al lavoro minorile. E cresce specialmente al Sud, dove sempre più bambine sono assoldate dal caporalato e lavorano 10-12 ore, dalle 5 del mattino, per 20-30 mila lire al giorno. In totale, nel '95 le violazioni del lavoro minorile sono state complessivamente 2769, un aumento pari al 6,7% rispetto all'anno precedente. I casi di maltrattamento in famiglia sono passati, tra il '90 il '95, da 1162 a 2300 e le persone denunciate da 1.171 a 2.097. La regione che detiene il primato in materia di maltrattamenti è la Sicilia (13,9% dei casi nel '95) seguita dalla Lombardia (12,8%). Ma dai dati dell'Eurispes risulta un aumento anche la criminalità fra i minorenni. Dal 1990 al 1994 appaiono in consistente e costante aumento le condanne di minorenni. L'incremento si aggira intorno al 196% in quattro anni. I condannati sono soprattutto al Sud, ma l'aumento percentuale interessa i minorenni delle regioni del Centro, con il 234% in più. Deciso anche l'incremento delle condanne fra le donne (+8%). Di rilievo anche l'aumento delle condanne a carico dei quattordicenni, salite al 13% nel 1994.

### IL [illegible]

**FAMIGLIA, ULTIMO RIFUGIO.** Il lavoro non c'è, i soldi mancano, la situazione politica è a rischio. L'unico rifugio resta la famiglia, anche per il sesso. Gli italiani disegnati dal rapporto dell'Eurispes contraddicono ogni stereotipo dongiovannesco: i più soddisfatti della loro vita sessuale sono gli ammogliati. Difficile, invece, la situazione dei celibi, coloro che il pensiero comune accredita tra le persone più libere e dunque dotate di maggiori possibilità di incontro. E' assolutamente insoddisfacente l'attività sessuale per il 34% dei single e per il 32% dei separati contro un esiguo 13% di coloro che hanno una vita coniugale stabile. Contrariamente alle tante teorie sull'aumento dell'insoddisfazione sessuale l'85,9% degli italiani giudica positivamente la propria attività sessuale: di questi il 52,2% è abbastanza soddisfatto, mentre il 33,7% la giudica «pienamente appagante». La ripartizione tra i sessi su questo non registra particolari differenze. E' l'età a incidere maggiormente: fino ai 34 anni solo il 4,9% degli italiani si dice «poco soddisfatto» del sesso mentre i «per niente soddisfatti» sono il 3%; oltre i 44 anni la percentuale dei poco soddisfatti raggiunge il 13% mentre i «disperati» toccano l'8,8%.

DOVE [illegible] A VIVERE?

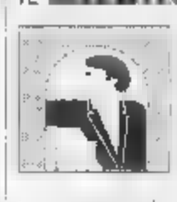
| | |
|---|---|
| STATI UNITI | 16,0% |
| FRANCIA | 15,8% |
| AUSTRALIA | 13,4% |
| SVIZZERA | 7,9% |
| NORD EUROPA | 7,2% |
| ALTRI PAESI | 6,8% |
| REGNO UNITO | 6,2% |
| ALTRI PAESI EUROPEI | 6,0% |
| GERMANIA | 6,0% |
| TROPICI | 4,9% |
| SUD-CENTRO AMERICA | 4,7% |
| CANADA | 3,8% |
| AFRICA | 2,1% |
| NON RISPONDE | 0,2% |

FONTE EURISPES/SEI

### IL [illegible]

**OCCUPATI? NEL TERZO SETTORE.** Ai disoccupati in cerca di lavoro l'Eurispes indica solo spiraglio di luce, il terzo settore. A fronte di un tasso di disoccupazione, nel luglio '96, dell'11,7% della forza lavoro, le organizzazioni senza scopo di lucro, già nel '91, occupavano 418.000 persone; l'1,8% del totale nazionale e più del triplo dei dipendenti dell'intero gruppo Fiat. Negli anni successivi il terzo settore è esploso suscitando molte speranze, visto che ancora è sottodimensionato rispetto agli altri Paesi europei. A essere sottodimensionati sono però anche gli stipendi: a fronte di una media di 40 milioni annui per i lavoratori dipendenti, chi lavora nel non profit ne percepisce 36. Per quel che riguarda il mercato dell'occupazione in generale, l'Italia appare spaccata in due: al Sud il tasso di disoccupazione è schizzato quasi al doppio di quello nazionale, toccando il 21,4% nel luglio '96. La regione dove il problema è più grave è la Campania, con il 26%, seguita dalla Calabria col 23,5% e dalla Sicilia con il 22,9%. Situazione diametralmente opposta in Trentino Alto Adige dove i disoccupati sono il 3,8% ed in Veneto ed Emilia Romagna, dove rimangono al 5,1%.

### IL [illegible]



**BANCHE, UNA DOPPIA REALTA'.** Poco la fiducia delle banche nei confronti degli imprenditori e delle famiglie meridionali. Mentre una famiglia nel settentrione, paga un prestito a breve termine ad un tasso del 13,5%, la stessa famiglia nel Sud, è costretta a pagare per lo stesso servizio il 14,5% o addirittura il 15,5%. Lo stesso divario si riscontra nella diffusione degli sportelli. Le banche coprono ormai ben 5600 comuni, con 26.000 sportelli e uno crescita del 57% nel 1996 rispetto al quinquennio precedente, ma la crescita segue di pari passo l'incremento dell'attività economica per area geografica. Così mentre il Sud resta sulle posizioni acquisite a metà degli Anni 70, ed il Centro registra una lieve riduzione, si espandono le presenze di agenzie bancarie nell'area Nord-Ovest, che rappresenta il 30% del totale delle presenze. L'arretratezza del Sud è confermata dai dati sul prodotto interno lordo, pari al 25% di quello nazionale mentre l'area centro-settentrionale registra una produttività di beni pari al 74,8%. Un dato, invece, appare in controtendenza, quello sulle evasioni. Negli ultimi tre anni sono cresciuti gli evasori totali nel Nord del Paese, passati da poco più del 20,5% al circa 28% del totale, mentre nel Mezzogiorno è calata la percentuale di coloro che non pagano tasse

# «L'elettricità? Un sogno»

## *Quasi 800 mila persone vivono senza*

**ROMA.** Ogni anno, quando arriva sui tavoli delle redazioni il rapporto dell'Istat, l'Istituto centrale di statistica, dà del'Italia una fotografia sempre più moderna, e sempre meno densa di sacche di povertà. E forse per questo le eccezioni a un ritmo di vita «americano», come si diceva una volta, fanno notizia.

Per il 1995, l'anno cui si riferisce il rapporto giunto ieri, si scopre che esiste un'Italia che vive ancora senza gabinetto in casa, senza telefono e ovviamente senza televisore. In percentuale è poca cosa, ma l'uno per cento della popolazione significa pur sempre mezzo milione di persone.

E così nell'Italia dei consumi tecnologici e delle spese più che voluttuarie esiste una sostanziosa fascia di persone che vive al di di quegli standard che sembravano acquisiti con l'avvento della civiltà industriale. Si scopre che se nel '96 il computer è entrato nel 10,6% delle case, per contraltare 790 mila persone (l'1,4% dei nuclei familiari) hanno la disponibilità di energia elettrica.

Altri due dati illuminano la situazione. Il contrasto tra una marea di benestanti e un'esigua minoranza di gente che non riesce a sbarcare il lunario. Mentre il 47 per cento delle famiglie può passare la serata davanti al film preferito grazie al possesso di videoregistratore, sono 225 mila gli italiani costretti a uscire da casa propria per soddisfare i bisogni fisiologici, dato che non hanno il gabinetto tra le mura domestiche. E ancora, nel 97,4 per cento delle case troneggia un frigorifero, 620 mila abitanti della penisola hanno la fornitura di acqua potabile.

Lo zoccolo duro della povertà appare difficile da scalfire, e l'immagine dell'Italia del benessere che emerge dalle rilevazioni Istat sui consumi '95 delle famiglie, convive con altre piccole fotografie poco rassicuranti.

Se il 72 per cento delle famiglie possiede un'automobile, sono pur sempre 845 mila gli italiani (l'1,5% dei nuclei familiari) che non possono lavarsi con acqua calda. E' la spesa media per il telefono cellulare è salita in un anno del 15 per cento, superando le 56 mila lire al mese, in due milioni di famiglie non esiste neppure l'apparecchio tradizionale.

Altre sorprese vengono dal livello di istruzione. Se l'analfabetismo è in via di costante diminuzione, desta sorpresa notare che non sa né leggere né scrivere l'8,95% dei capifamiglia (erano il 9,34% lo scorso anno), e che un altro 34% dispone, come titolo di studio, al massimo di una licenza elementare.

Dulcis in fundo: la percentuale di capifamiglia laureati nel '95 era appena del 6,41 per cento, un dato ben poco europeo. [p. pol.]

LE FAMIGLIE ITALIANE E IL BENESSERE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Abitazione in affitto: | 22,6% | Energia elettrica: | 99,6% |
| Abitazione di proprietà: | 77,2% | Acqua potabile | 99,9% |
| Numero medio stanze: | 4,1 | Acqua calda: | 99,5% |
| Telefono: | 88,6% | Bagno: | 99,6% |
| Televisore: | 99,8% | Gabinetto nell'abitaz. | 99,6% |
| Computer: | 10,6% | Autovetture | 72% |
| Videoregistratore: | 47% | Autorimesse | 48,5% |
| Frigorifero: | 97,4% | FONTE: RAPPORTO ISTAT | |

Si allunga il pellegrinaggio degli sfrattati, molte famiglie senza un focolare

# Il Papa: la casa, diritto di tutti

## *Appello ai governanti, aiutate chi ne è privo*

CITTA' DEL VATICANO. Ogni famiglia ha diritto ad una casa: Giovanni Paolo II ha deciso di impostare su questo tema il suo messaggio destinato al tempo di quaresima 1997, un messaggio destinato a ricevere particolare e speciale ascolto da parte dei cattolici di tutto il mondo. Il 1997 è il primo dei tre anni di preparazione al Grande Giubileo; e per questo, ha scritto il Pontefice, «vorrei soffermarmi a riflettere sulla drammatica situazione di chi vive senza casa». E l'attenzione del documento presentato ieri in Vaticano si è centrata, oltre che sugli sfollati, e sui rifugiati e causa delle numerose guerre del pianeta, su chi di una casa è privo «normalmente».

«La casa è il luogo della comunione familiare - afferma il Papa -, il focolare domestico dove dall'amore vissuto tra marito e moglie nascono i figli, e apprendono le abitudini di vita ed i valori morali e spirituali fondamentali. In casa l'anziano ed il malato sperimentano quel clima di vicinanza e di affetto che aiuta a superare anche i giorni della sofferenza e del declino fisico». Ma molti ne sono privi. «E che dire poi - continua Giovanni Paolo II, dopo aver citato i casi tragici di sfollati e senzatetto a causa delle guerre o delle catastrofi naturali - delle famiglie sfrattate o di quelle che non riescono a trovare un'abitazione, della larga schiera degli anziani ai quali le pensioni sociali non permettono di procurarsi un alloggio dignitoso a prezzo equo?».

E' un problema drammatico anche nel Nord del mondo. Monsignor Paul Cordes, presidente del Pontificio Consiglio «Cor Unum», ha ricordato che nell'area dell'Unione Europea esistono circa due milioni e mezzo di senzatetto. «E se questa è l'Europa - ha aggiunto - figuriamoci allora quale possa essere la situazione nei Paesi in via di sviluppo». Un altro dato, drammatico, è stato presentato all'attenzione generale: quello dei morti per assideramento. Nella Germania del super-marco, nei soli giorni che vanno Natale all'Epifania ci sono state più di vittime.

«Il Papa - ha aggiunto il presule durante la conferenza stampa - vuole richiamare l'attenzione su un problema che tocca fortemente la dignità umana e nel farlo si limita alle parole di incoraggiamento». Dopo il vertice di Istanbul, la Santa Sede ha infatti voluto dare un «riscontro concreto» a questa difesa del diritto all'abitazione, finanziando dei progetti di costruzione di case per mila dollari in Ruanda. Un piccolo segno, certo, un invito «a tutti i membri della Chiesa, perché aprano gli occhi su questa necessità e cerchino di operare in questo senso».

I disagi dei senzatetto, ha scritto ancora Giovanni Paolo II - che meglio e domenica prossima reciterà l'Angelus come di consueto - «ingenerano talora altre vere e proprie calamità, come l'alcolismo, la violenza, la prostituzione, la droga». E rivolge un appello «ai governanti» e all'intera società umana, affinché non sia dimenticata «la drammatica situazione di chi vive . La famiglia, «quale cellula fondamentale della società - ha concluso -, ha pieno titolo ad un adeguato alloggio ambiente di vita, perché le resa possibile l'attuazione di una comunione domestica autentica». E' un «diritto basilare».

**Marco Tosatti**

«Troppi i poveri che nel ricco Nord dell'Europa sono morti per il freddo»

Il Papa è intervenuto sul problema del diritto alla casa

IL CASO

**I CONFINI DELLA POVERTA'**

# Una candela per elemosina

## *Disoccupati siciliani: non abbiamo la luce*

SIRACUSA

POVERI e disperati, a tal punto da non avere più luce elettrica e dal dover elemosinare perfino le candele. Nel giorno in il Papa invita a riflettere sui senzatetto, da Avola arriva la triste storia di un gruppo di disoccupati che ha scritto un appello a don Fortunato Di Noto, parroco della chiesa del Carmine, da tempo impegnato in battaglie sociali.

«Non chiediamo soldi né cibo - scrivono i disoccupati nella loro lettera al sacerdote -, ma candele per fare luce durante la notte e per riscaldare i nostri figli». Parole amare, che don Fortunato commenta quasi con rabbia: «E' incresciuto, vergognoso, allucinante, senza senso e senza ragione ciò che sta accadendo». Il sacerdote si riferisce alla disoccupazione dilagante che in alcune zone periferiche della Sicilia è giunta fino al 27 per cento e che, per oltre la metà dei giovani, significa non avere mai avuto finora un posto e lavoro. Chi lo aveva, in molti casi lo ha perso e adesso non è più in grado di sostenere la propria famiglia. «E' disgustoso che persone bisognose possano essere ridotte così - dice ancora don Fortunato - senza pane, senza acqua, senza corrente elettrica; una città, una nazione che non cura il proprio cittadino è "fallita"».

La drammatica richiesta dei disoccupati avolesi è così diventata, a sua volta, una lettera aperta dall'eloquente titolo «Prete, dammi tre candele» che il parroco ha inviato via fax a giornali e istituzioni.

La terribile condizione dei disoccupati di Avola, come di molti altri che ogni giorno affollano senza speranza gli uffici collocamento siciliani, probabilmente non entrerà neanche in una sorta di censimento sulla povertà estrema.

Secondo una ricerca curata dalla Caritas in Italia e basata su dati del 1994, sono circa 500 mila a vivere ai margini della società, tra persone che non hanno un tetto e i cosiddetti «fuori famiglia», come handicappati adulti, anziani rimasti soli e senza fissa dimora. Coloro che vivono in «grave disagio abitativo» complessivamente 2,5 milioni. Eppure, ha rilevato Luigi Di Liegro direttore della Caritas, le case non . In Italia se ne contano 24,8 milioni per 19,7 milioni di famiglie, gli oltre cinque milioni di case in eccesso nella maggior parte dei casi non sono abitate. «Soltanto a Roma - ha aggiunto - nell'ultimo censimento sono stati contati circa 170 mila appartamenti vuoti, ma i senza casa sono almeno cinquemila. Inoltre in molti casi i beni ereditati dal Comune da istituti di beneficenza e assistenza e destinati ai poveri sono invece utilizzati da chi non ne ha diritto».

**Fabio Albanese**

ITALIA NOSTRA

# *Il cane da guardia contro gli scempi*

OGGI si apre a Roma il congresso nazionale dei soci di Italia Nostra. Prevedibile la discussione sulla nomina del segretario generale, Carlo Ripa di Meana, il quale si è preso una «pausa di riflessione» prima di accettare formalmente. Tre mesi per valutare l'incarico è compatibile gli impegni già assunti con quelli di europarlamentare. I contrasti emersi in alcune delle 208 sezioni non riguardano gli orientamenti di Ripa di M (in passato fu spesso a fianco di Italia Nostra, basti ricordare la battaglia contro la folle idea dell' Expo a Venezia). Sono motivati dalla gelosa difesa dell'indipendenza dell'associazione dal mondo politico. Italia Nostra non entra nello schieramento dei Verdi contrari al sindaco Rutelli e al ministro Ronchi, anche se la sua posizione coincide con quella di Ripa di Meana, alla del comitato che si oppone alle Olimpiadi del 2004.

Carlo Ripa di Meana

Nei suoi 42 anni di attività Italia Nostra ha sempre avversato o condiviso i progetti dei governi centrali e locali in piena autonomia di giudizio. Non è da oggi che esprime parere contrario alla candidatura di Roma per le Olimpiadi. Non per il gusto del «no» ma per un motivo di fondo molto semplice: un evento straordinario non può sanare mali e ritardi accumulati in secolo. Le ragioni del «no» possono essere chiarite dal confronto con Barcellona, spesso citata ad esempio. A Barcellona le Olimpiadi furono il propulsore della fase finale di un disegno strategico predisposto dodici anni prima, sulla base del piano generale del 1976. Viabilità, riqualificazione delle periferie, interventi nel centro antico, nuovi parchi, recupero degli spazi pubblici per restituire coesione sociale alla città: tutto era stato programmato da molti anni e con larghe consultazioni. La stessa Città Olimpica di Barcellona è un villaggio per atleti, da destinare poi ad altri usi, un complesso quartiere di abitazioni, centri direzionali e commerciali, alberghi, porto turistico. E' sorta al posto di stabilimenti industriali abbandonati, restaurando la bellissima spiaggia del Plobsnou.

Le Olimpiadi consentirebbero a Roma di ottenere risultati analoghi? deve tener conto dei ritardi ultradecennali nella pianificazione urbanistica, del patrimonio archeologico-storico-artistico, delle funzioni di capitale e di sede del papato. Si mettano sul tavolo della discussione i dati del fabbisogno arretrato: le periferie disumane, i trasporti pubblici, il traffico, i servizi sociali, ville e giardini storici, musei e gallerie, fino ai marciapiedi dissestati. Poi si dica qual è il piano strategico per rimettere sesto la capitale entro 2004 (evidentemente basterebbero il villaggio olimpico, i palazzetti dello sport, i miglioramenti della viabilità) e quali sono i tempi e le risorse per realizzarlo. Infine si sottoponga il tutto ai cittadini, garanzie di attendibilità che dovrebbero essere offerte da studiosi e da esperti indipendenti. Di fronte quadri parziali e alle rassicurazioni intrise di ottimismo o generica fiducia nel futuro Italia Nostra, con o senza Ripa di Meana, deve fare il da guardia.

**Fazio**

GSM

SALTA IN TIM.

L'attivazione
del GSM
è ancora gratis e
nessun anticipo
conversazione
per i nuovi
abbonati che pagano
le bollette
con carte di credito
convenzionate.*
(FINO AL 5 APRILE)

Grnaaaaaaaaaa-zie.

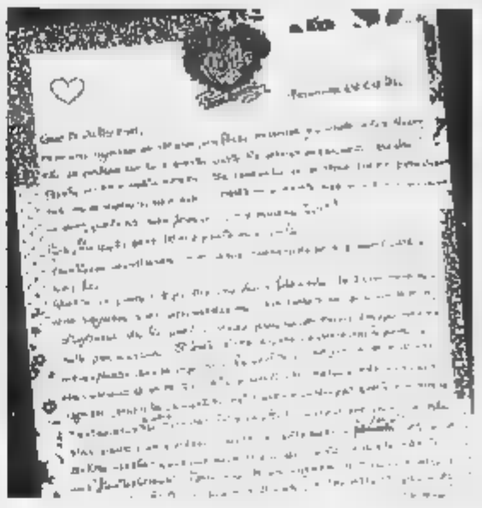
TIM
Telecom Italia Mobile

La GSM di TIM copre 63,4% del territorio e 93,2% della popolazione. - *Le carte di credito convenzionate sono American Express, CartaSi, Diners.

Ogni anno 1500 persone gli scrivono: aiutami a ritrovare il fidanzato perduto

La salma del Santo nella basilica di Terni ricoperta dalle lettere che arrivano anche dal Giappone. La richiesta di una madre: intercedi per mia figlia

Due innamorati, a destra una delle migliaia di lettere che ogni anno vengono scritte a San Valentino



# Il camper di Stranamore sfrattato da S. Valentino

**TERNI**
DAL NOSTRO INVIATO

«Ti chiedo scusa degli errori, ma per me è la prima volta che scrivo a un Santo... Giovanni ha 22 anni di belle speranze, da un paese del Friuli che si chiama Cerignano, dove il sole d'inverno è un regalo del Signore, caro San Valentino, e dove tu qualche piacere devi averlo già fatto, se l'amico suo gli ha parlato così tanto di te raccontando dei miracoli e delle cose buone che gli sono capitate». San Valentino sta in fondo alla chiesa su questa salita di Terni, dietro all'altare, e la sua salma l'hanno ricoperta di lettere e cartoline, e padre Luigi e padre Orlando vengono sfracellando con il sole a raccoglierle, tutti i giorni. Dice padre Luigi Padalet che ne arrivano almeno quattro al giorno, cioè più o meno 1500 ogni anno, da tutta Italia e da tutto il mondo. Dal Giappone gli scrivono in centinaia che solo lui e i giapponesi possono capire, e poi alla fine gli chiedono di bruciare le lettere, per favore. Ma qui non lo fanno, le tengono tutte, dolci come sono, così ingenue, forti, disperate, a volte prepotenti «Ho bisogno di una grazia, amico mio. E alla svelta» come scrive Antonella, da Ferno. San Valentino è il patrono degli innamorati, ed è da un mare di vite che gli fanno preghiere. E' anche il santo di Terni, e ora la città ha voluto farlo sapere a tutti, sta preparando anche un macchio di festoni magari gli serviranno ancora di più. Basta fare come Giovanni da Cerignano, indirizzare soltanto a San Valentino, Terni. Il problema di Giovanni è che si è innamorato al mare giù in Sicilia. Marcella, ma Udine e Ragusa sono lontane che sembra un amore disperato, impossibile, anche se loro si sentono fatti l'uno per l'altra. «Oh, lui mi apprezza per quello che sono e pensa, San Valentino, che credo che tra i due io sia il più bello, che non è vero, perché se la vedessi e lei la più bella, ma così bella che a me mi fa male quando siamo lontani». Marcella vive a Scicli, Ragusa, e ha 18 anni. E spulciando fra le lettere, puoi scoprire che anche lei ne ha scritta una. «Dato l'impossibilità per me di venire personalmente a Terni, delego padre Orlando di pregare per noi San Valentino, affinché Egli a sua volta, possa intercedere presso il Gran Capo e permettere a noi di sposarci».

Non sappiamo se Giovanni e Marcella ce la faranno, non possiamo sapere quasi niente di questo mondo che ci appare così tenero e banale, in fondo, ma così vero, dietro all'altare, annicchiato sotto a una campana di vetro. E' l'Italia che si racconta attraverso l'amore. L'Italia che soffre, che sogna, l'Italia senza lavoro, a volte senza speranza senza niente. Come Palma che scrive in bella grafia «Egregio Padre Orlando, le chiedo di pregare San Valentino per me e il mio fidanzato Francesco, perché abbiamo davvero tanto bisogno di aiuto. Siamo lì anziani da 9 lunghissimi anni e viviamo nel Valle a Dame, una delle zone più povere del Mondione in cui la disoccupazione raggiunge percentuali paurose. Io sono diplomata ragioniera e lui dovrebbe laurearsi in giurisprudenza, ma non siamo mai riusciti a trovare un lavoro. Io ho perduto mio padre, mia madre con la sua sola pensione non può certo aiutarci». O come Marisa, che scrive da Trapani «Io non lavoro e Daniele, il mio fidanzato, non ha un lavoro sicuro. Siamo consapevoli del fatto che il mondo del lavoro non sia di competenza del patrono degli innamorati. Purtroppo ai giorni d'oggi è una realtà che l'impossibilità di sposarsi è strettamente legata all'impossibilità di trovar lavoro. Confido nel vostro appoggio e nell'aiuto del Santo. Vi ringrazio per la cortese attenzione».

E' l'Italia ingenua e dolente degli uomini abbandonati, come Marco da Frosinone, che prega San Valentino di far tornare l'amata. «L'ho già chiesto pure a padre Pio di cui sono devoto, ma forse tu sei più adatto». Ma è, soprattutto, l'Italia delle donne, l'Italia delle mamme e delle figlie. Alba, da Vicenza, gli chiede solo di aiutare la sua famiglia, «vorrei tanto che mio padre capisse quello che i figli attraversano» dice. E invece «lui urla, strepita se la prende con mia madre che è una martire» e sono rivolte anche a noi «ma dopo mi sento peggio, perché ho tradito Dio. Intercedi per me, ti prego, di al Signore di tenerci presente, a me e alla mia famiglia». Poi, c'è Angela da Foggia. «Caro San Valentino, io ho 4 figli femmine. Tre sono sposate. Quella non sposata ha 35 anni e una storia sfortunata. E' stata fidanzata per circa 7 anni, e da 10 si sono lasciati. Si chiama Sandra, e da allora non ha mai saputo dimenticare. Mia figlia è gradatamente diventata anoressica. Ora, da settembre, è in terapia psicologica, ma la psicologa sostiene che è un'anoressica troppo anziana e difficile da guarire. Mio marito è morto da 7 anni. Sono sola e tanto disperata. Ti chiedo la grazia di farle incontrare qualcuno che la aiuti a lottare contro questo nemico che ha dentro».

Molte volte i carmelitani scalzi della Basilica si fanno aiutare da Maria Laura e Massimo Angelelli, e spogliano le lettere, le leggono tutte, e se possono, rispondono. Qualche ragazza, fra le tante che hanno scritto, è convinta che sia stato proprio San Valentino a farle trovare l'anima gemella. Qualche altra, come «Rosalba un cuore infranto», dice che il santo, sì, l'ha aiutata, ma che ora lui se n'è andato e ci vorrebbe un altro miracolo, caro san Valentino, o per farlo tornare o per trovarne uno nuovo. Ma fra tutte queste lettere, ce n'è una che ci ha colpito di più. Non c'è firma. Solo un indirizzo, di Siena. Sono due paginette teneri, dolcissime. Sognanti «Nonostante sia religiosa e persona normale, senza strade storte e con la testa a posto, ho bisogno di chiedere la Grazia a San Valentino. Il mio ragazzo per colpa mia è andato in America a lavorare. Ce lo mandai io, glielo consigliai. Per un po' ha scritto qualche lettera, ma poi non ne ho saputo più nulla. A causa di questo fatto, mi è peggiorato il lavoro e gli anni sono andati. Quindi per favore ho bisogno di una Grazia alla svelta, perché mi avvicino ai 40, anche se non ne ho ancora finiti 38. Ho bisogno in segreto che la mia anima gemella i giorni festivi sia a casa mia. Che questa persona sia come me, celibe come me nubile, di mia somiglianza, altezza muscolo normale e 70 chili di peso. Io sono segretaria. Lui possibilmente laureato. E che io possa lavorare insieme nel suo studio, che al posto di tenere un'altra segretaria ci tiene io. All'incirca così. Non so se si può avere questa Grazia, ma la vorrei che sia in segreto».

**Pierangelo Sapegno**

LA CURIA

## «Fidanzati, siate casti»

**ROMA.** Fidanzati, festeggiate pure San Valentino, ma ricordate di rimanere casti. In vista del 14 febbraio, il Sir - l'autorevole organo dei vescovi -, ha chiesto all'esperto di pastorale familiare don Pier Luigi Gusmitta, di illustrare il significato della festa del protettore degli innamorati. «L'innamoramento è il tempo della grazia e della chiamata - ha detto il sacerdote -, della ricerca e della risposta. E' il tempo della costruzione della coppia. E' il tempo della delicatezza coraggiosa della castità che cerca la verità integrale dell'amore e ne difende la gestualità da ogni forma di egoismo che ha dentro».

Alla Sapienza

## Bankitalia sblocca gli stipendi

**ROMA.** E' stato ripristinato il pagamento degli stipendi al personale dell'università La Sapienza e del policlinico Umberto I. La notizia, diffusa dai sindacati confederali dell'ateneo romano, è stata confermata in modo ufficioso dalla direzione della Banca di Roma, tesoriera dell'ateneo, dopo che la Banca d'Italia, in applicazione della legge Finanziaria, aveva fermato l'operatività dei conti degli enti soggetti alla tesoreria dello Stato per eccesso di spesa. Anche in ambienti del rettorato si è appreso che la situazione si è sbloccata.

«La Banca d'Italia applica solo le leggi dello Stato - ha detto il segretario generale della Cisl università, Giuseppe Polinari - quando si vive in una completa disorganizzazione amministrativa, come capita alla Sapienza, i problemi sono all'ordine del giorno».

«Non sono stati approvati i bilanci preventivi e consultivi del 1995 e del '96 - ha spiegato Polinari - ci sono otto primi dirigenti che sono stati promossi direttori generali senza alcun concorso, come invece prevede la normativa in materia, ed un altro dipendente amministrativo, condannato per un anno e due mesi in un processo per appalti truccati, è stato reintegrato dal 16 gennaio scorso». Su questi episodi, la Cisl ha annunciato esposti alla magistratura e alla Corte dei Conti.

Il ministro dell'Università, Berlinguer, è «a fianco degli atenei nel rendere meno disagevole l'applicazione del sistema di prelevamento stabilito per il 1997» e fa rilevare che «nessuna università, tranne La Sapienza, ha denunciato inconvenienti nel pagamento degli stipendi ai propri dipendenti». [Ansa]

La principessa scandalizzata per le foto contenute nell'ultimo libro dello stilista

# Lady D contro Versace «Non vengo al suo gala»

La principessa Diana non parteciperà al gala di beneficenza organizzato a Londra

Ma lui replica: non ci sono nudi ma solo bellissime immagini che mi sono consuete. E lei è la mia donna preferita

**LONDRA.** Lui dice da Milano, elegantemente, che Diana resta la sua «principessa preferita». Ma lei, da Londra, gli ha giocato un tiro mancino. A dieci giorni da una stronzabazzata miliardaria serata di gala - 500 biglietti a 500 sterline ciascuno, qualcosa come un milione e 300 mila lire, a beneficio della Fondazione per l'Aids di Elton John - ha fatto sapere a Gianni Versace che non parteciperà come ospite d'onore alla serata organizzata dal designer italiano. Preoccupata da come il più recente libro fotografico di Versace, «Rock and Royalty», sarà accolto dalla famiglia reale «ma che» il volume approda in Inghilterra con i suoi trasgressivi accostamenti fra il mondo pop alla moda e la famiglia reale, ha chiesto addirittura che venga eliminata la sua prefazione.

Versace non ha fatto una piega. «Non ci sono nudi nel mio libro ma soltanto le bellissime immagini che mi sono consuete», dice lui. «Comunicato, denunciando certi «titoli maliziosi e mistificatori» della stampa inglese: «Per evitare che prosegua questa campagna offensiva nei confronti della principessa Diana e per riportare l'iniziativa ai suoi reali contenuti ho deciso di annullare il galà previsto, versando l'intera somma alla Elton John Aids Foundation».

La foto dello scandalo, secondo i pettegolezzi londinesi, sarebbe quella che affianca i vecchi duchi di Windsor - l'ex re Edoardo VIII e Wally Simpson - a un atletico giovanotto che indossa soltanto una trapunta disegnata da Versace. Il guaio è che quel mantello improvvisato lascia uno spiraglio proprio sul davanti: e nonostante i ritocchi, per mascherare al meglio, s'indovina la presenza di attributi maschili. Apriti cielo: l'Inghilterra bacchettona, indignata, chiede se sia lecito affiancare due reali, per giunta scomparsi, alle nudità di Ryan Giggs, calciatore del Manchester United. Che non si tratti di Giggs, ma del celebre fotomodello Markus Schlenkenberger, poco importa. Evidentemente anche Diana - sia pure in ritardo, il libro è già da ottobre in Italia, Germania e Stati Uniti - si è sentita ferita.

«L'anno scorso - ha spiegato la principessa - ero stata avvicinata perché collaborassi alla prefazione, a beneficio della fondazione di Elton John. Mi fu assicurato che il libro avrebbe contenuto materiale difensivo, quindi firmai la prefazione. Questa settimana ho visto quel libro per la prima volta. Sono estremamente preoccupata che possa offendere alcuni membri della famiglia reale». Di qui la decisione di sganciarsi dal libro e dal galà.

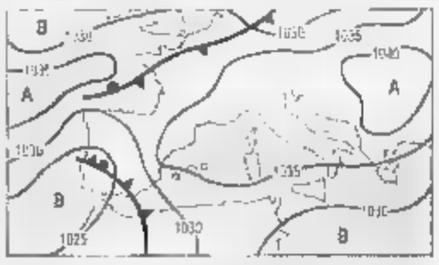
I rapporti con i Windsor devono posare. Diana deve avere avuto paura di un gioco al massacro, anche attraverso i tabloid. E Versace, forse, l'ha capito. D'altra parte Diana, che sovente indossa vestiti da lui creati, in quella prefazione era stata molto esplicita nel sottolineare l'ammirazione per l'uomo: «E' un esteta, alla ricerca dell'essenza della bellezza, che cattura con grazia e facilità. Dall'ottimismo che emana dalle pagine di questo libro si può dire che ama l'umanità». Come si potrebbe replicare con durezza a chi usa tali parole? Ecco allora Versace che si limita a difendere il libro, opera di alcuni fra i più noti fotografi (Snowdon, Avedon, Penn), a cui hanno collaborato nomi celebri nel mondo della musica (da Madonna a Pavarotti, da Mina a Tina Turner) e le supermodelle più in voga (Claudia, Naomi & Co). «Non è un libro per fare scandalo», ripete. Ma ormai la grande festa di Londra è dimenticata.

**Fabio Galvano**

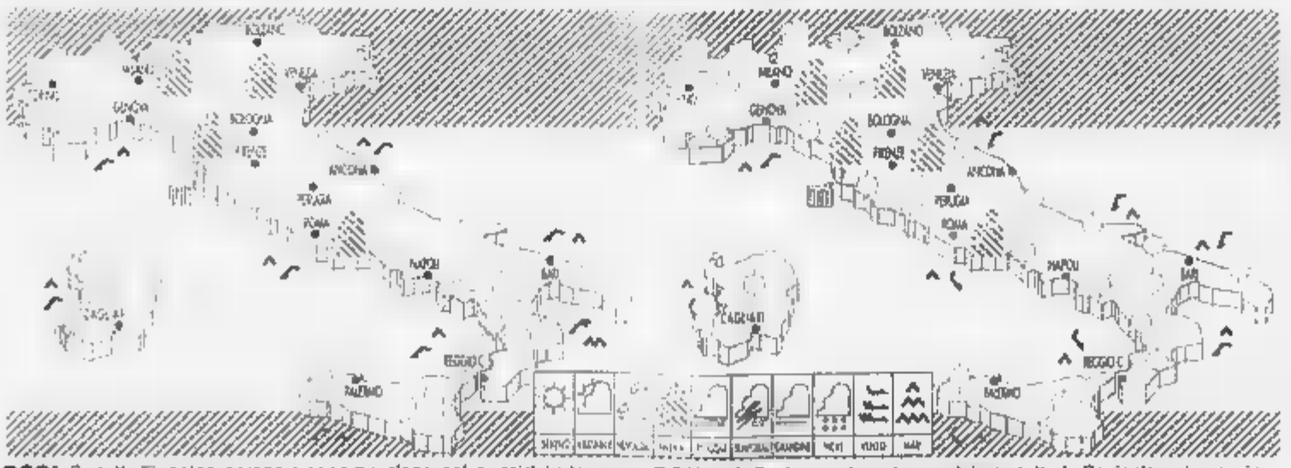
I supplementi de LA STAMPA
Il tuo settimanale ricco di tutto
Lunedì tuttosoldi
Mercoledì tuttoscienze
Giovedì tuttolibri


IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



**BEL TEMPO DI SOLE.** Sulla Penisola è tornato il tempo stabile anticiclonico, nebbia sulle regioni padane. Il flusso delle intense correnti perturbate atlantiche ha ripreso a scorrere sulla parte centro settentrionale del continente e nel peggiore dei casi nei prossimi giorni si limiterà a lambire le regioni alpine. Nebbie a parte, il prossimo fine settimana ci promette molto sole e temperature diurne piuttosto miti. **Tendenza per dopodomani.** Non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo. L'unica eccezione sarà costituita da annuvolamenti di scarso spessore sulle zone alpine orientali e sulle regioni adriatiche.



**OGGI.** Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo residui e temporanei annuvolamenti sulla Basilicata, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale. Nebbie sulle regioni padane e nelle valli del Centro. In leggero aumento le temperature diurne, stazionarie quelle notturne.



**DOMANI.** Sarà una giornata assolata su tutta la Penisola, ad eccezione di alcune località temporaneamente nebbiose sulle pianure del Nord. Nel corso del pomeriggio sulle località alpine centro occidentali interverranno delle bande nuvolose non invadenti il

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | -5 | 11 | Bologna | 1 | 12 | Bari | 9 | 12 |
| Bolzano | -5 | 12 | Firenze | 4 | 16 | Napoli | 10 | 16 |
| Verona | -2 | 11 | Pisa | 2 | 15 | Potenza | 4 | 8 |
| Trieste | -2 | 10 | Ancona | 1 | 10 | S.M. Leuca | 7 | 13 |
| Venezia | 0 | 11 | Perugia | 5 | 13 | R. Calabria | 9 | 19 |
| Milano | -2 | 12 | Pescara | 2 | 13 | Palermo | 8 | 15 |
| Torino | -1 | 12 | L'Aquila | -1 | 9 | Catania | 6 | 16 |
| Cuneo | 2 | 9 | Roma Urbe | 4 | 16 | Messina | 11 | 17 |
| Genova | 7 | 14 | Roma Ciamp | 3 | 14 | Alghero | 9 | 16 |
| Imperia | 8 | 15 | Campobasso | 1 | 7 | Cagliari | 5 | 10 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 2 | 8 | nuvoloso | Lisbona | 8 | 15 | sereno |
| Atene | 5 | 13 | variabile | Londra | 8 | 11 | nuvoloso |
| Bangkok | 28 | 35 | sereno | Los Angeles | 9 | 21 | variabile |
| Berlino | 2 | 8 | nuvoloso | Madrid | 3 | 16 | sereno |
| Bruxelles | 5 | 9 | np | Montreal | -5 | -3 | np |
| Bucarest | -2 | 5 | variabile | Mosca | -7 | -2 | sereno |
| Budapest | -3 | 5 | sereno | New York | 0 | 6 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 18 | 27 | variabile | Parigi | 6 | 10 | sereno |
| Copenaghen | 2 | 5 | nuvoloso | Pechino | -5 | 2 | sereno |
| Dublino | 2 | 7 | sereno | Praga | -3 | 3 | sereno |
| Francoforte | -3 | 7 | sereno | Rio de Janeiro | 24 | 31 | variabile |
| Gerusalemme | -2 | 9 | sereno | Sofia | -4 | 5 | nuvoloso |
| Ginevra | -3 | 7 | sereno | Sydney | 22 | 27 | variabile |
| Helsinki | -10 | 0 | pioggia | Tokyo | 5 | 12 | sereno |
| Johannesburg | 15 | 27 | variabile | Varsavia | -2 | 1 | nuvoloso |
| Cairo | 7 | 14 | nuvoloso | Vienna | -3 | 7 | sereno |

Sartor ko, convocato il difensore del Toro

# Mezzano trova l'azzurro con la maglia dell'Under

*«Sognavo di entrare in questo gruppo sono felice e non pretendo di giocare»*

**TORINO.** Luca Mezzano sale ancora: dalla Under di B all'Under 21 di Giampaglia. Ieri ha ricevuto la convocazione per la partita di mercoledì a Bristol (qualificazioni all'Europeo '98) contro l'Inghilterra. Gli ha aperto un varco l'infortunio di Sartor (finito ko in Coppa Italia col Bologna: Guidolin lo rivuole in salute per la ripresa della A).

Il Toro fa storia, anche se il difensore si è appena ripreso da un infortunio e sta bene. La chiamata azzurra è importante.

Mezzano aveva già partecipato a uno stage con Maldini, e ora dice: «La chiamata mi fa piacere, pur se propiziata dall'infortunio di un collega. Non pretendo di giocare, ma spero di restare nel gruppo». Dopo il match col Venezia raggiungerà gli azzurrini a Tirrenia.

Sandreani è rassicurato dai recuperi di Cevoli, Rocco e Scarchilli. Anche Florijancic sarà disponibile nonostante ieri si sia allenato a ritmo ridotto. La situazione consente a Sommese di tornare a Viareggio, per la semifinale col Napoli.

Capitan Cristallini, intanto, spiega il felice momento della formazione granata. «Siamo in ottima condizione fisica e psicologica. Quando arrivano i risultati tutto è più facile. Dall'inizio di stagione abbiamo un chiodo fisso in testa: riportare il Toro in A».

«Il blocco - aggiunge - funziona. Anche a Cesena sentivamo la squadra girare. L'azione partiva sciolta dalla difesa, c'era padronanza nel palleggio. Però se adesso pensassimo che tutto è diventato facile, anche questo bel Toro rischierebbe di crollare come un castello di carte».

Secondo il capitano «servono tre punti per far Carnevale contro il Venezia (al Delle Alpi ci sarà un prologo con Gianduja, Giacometta e le maschere veneziane, ndr), per affrontare poi sereni le trasferte di Bari, Cosenza e Salerno. In mezzo, l'Empoli in casa. Ci attende un periodo duro, ma darà la definitiva misura del Torino».

Nessuno, dei compagni, conosce Ferrante Cristallini. Li vedemmo giocare insieme a Marina di Campo nel Pisa, alla vigilia della serie B '91-92. «Fu una bella stagione, Marco si scatenò segnando 13 gol».

E adesso, quali le chiavi della sua riscossa? «Ha raggiunto la piena maturità, ha saputo soffrire in panchina. Ha dato una sterzata alla sua carriera. L'ambiente granata sa premiare chi si impegna a fondo in allenamento. Marco vive di emozioni. E' felice. La felicità è un doping incredibile».

**Bruno Perucca**

Mezzano, in Inghilterra con l'Under 21

Tre giorni di riposo

## Zidane vince tutto, scudetto e un'altra coppa

**TORINO.** Doppio allenamento per la Juventus prima dei tre giorni di vacanza. Test in palestra al mattino e partitella al pomeriggio hanno impegnato ieri i «resti» della squadra bianconera. Poi tutti liberi sino a martedì pomeriggio per la ripresa della preparazione in vista della partita casalinga di campionato col Perugia.

Zidane approfitta della sosta per andare a Marsiglia, la sua città. Dice che ha bisogno di un po' di riposo: «Devo ricaricarmi perché voglio vincere anche scudetto e Coppa dei Campioni. Per la Sampdoria non è un vantaggio avere solo il campionato. Siamo i più forti. Giocare su due fronti non ci spaventa».

Per l'Europa conta di esserci anche Boksic che intensifica la rieducazione. Pur infortunato, risponderà alla chiamata in Nazionale: a Spalato si sottoporrà ai controlli medici e parteciperà allo stage della Croazia.

Accuse e smentite

## Soldi in nero al procuratore degli olandesi?

**AMSTERDAM.** Il Milan avrebbe pagato 400 milioni in nero a due procuratori olandesi, Peter Gerards e Sigi Lens, per il trasferimento di Davids e Reiziger alla società rossonera. E' quanto affermava un quotidiano di Rotterdam, citando le accuse lanciate da un terzo procuratore, Ton Van Dalen. Il quotidiano ha poi pubblicato una parziale rettifica nella quale viene confermato l'illecito ma è messa in dubbio l'entità della cifra.

Immediata la smentita del Milan tramite il direttore organizzativo Gandini: «Mai versato fondi neri al sindacato calciatori olandese per l'acquisto di Reiziger e Davids, e per altre trattative - ha detto -. In questi giorni ci è arrivata dal Wes una regolare fattura per l'intervento nella trattativa Reiziger-Davids, fattura che abbiamo provveduto a saldare. Quanto sostengono in Olanda non ci riguarda».

Pallavolo: Siena finale di Coppa Italia

# Sfida Bertoli-Prandi allievo contro maestro

*Sulle panchine di Modena e Cuneo Emiliani col problema Van der Goos*

**SIENA.** La città del Palio, abituata da secoli ad essere teatro di sfide avvincenti, per un giorno può mettere da parte le bandiere e godersi la grande sfida tra Modena e Cuneo, che oggi alle 16 si contenderanno la vittoria nella 11ª edizione della Coppa Italia di pallavolo.

La Las Daytona insegue il 9° successo, il terzo nelle ultime 4 stagioni, l'Alpitour Traco, detentrice del trofeo, vuole tenerselo: sfida di prim'ordine tra formazioni che garantiscono spettacolo, stracolme come sono di campioni.

Sarà una sfida particolare anche in tribuna, visto il seguito che le due squadre hanno. E anche in panchina, tra Bertoli e Prandi, che insieme (l'uno come giocatore, l'altro da allenatore) hanno scritto negli Anni 80 una bella fetta della storia del volley italiano.

I due tecnici alla vigilia non si sono sbilanciati, hanno parlato di sfida senza pronostico ed hanno usato tutto il loro fair play per complimentarsi l'avversario. «Modena è squadra molto equilibrata - ha sottolineato Prandi - e questo non per sminuirne il valore, ma per farle un grosso complimento. Kiraly definì così i suoi Stati Uniti che vincevano tutto. La mia formazione è indicata da molti come una squadra da "gara secca", spero lo sia questa occasione, anche se mi sembra riduttivo per sestetto che nel 1996 non ha fallito un appuntamento ed è arrivato con quella di oggi alla 6ª finale consecutiva».

In casa Alpitour ci si augura che la finale aiuti a voltare pagina dopo un inizio d'anno alquanto faticoso. La squadra nelle ultime settimane, complice anche problemi fisici accusati da uomini importanti, non sempre si è espressa secondo il suo potenziale. Papi, uscito corso della gara infrasettimanale di Coppa, per un problema a una gamba, sarà sicuramente della partita.

Bertoli non s'illude: «Non credo che il nostro successo in campionato a Cuneo nello scorso mese significhi che siamo più forti. Personalmente mi brucia ancora la sconfitta di ottobre a Monaco nella Supercoppa europea. Quello di Cuneo è un sestetto da rispettare, completo, forte in tutti i fondamentali». Il tecnico modenese, a differenza del collega, ha un solo problema: Bas Van der Goos ha infatti saltato gli ultimi impegni perché colpito da una forma influenzale. Cuminetti (caviglia in disordine) e Bracci sono invece recuperati.

**Carlo Cortolano**

Papi non sta bene, ma sarà in campo

Via alla Sei Giorni

## Bugno e Baffi sulla strada di Martinello

**MILANO.** E' scattata ieri sul tondino del Forum di Assago, la 26ª Sei Giorni di Milano, la seconda della nuova serie. La coppia Martinello e Villa avrà negli svizzeri Risi e Betschart gli specialisti da battere. Tra i favoriti per il successo finale anche i tedeschi Kappes e Woll e i danesi Veggerby e Madsen il duetto che potrebbe disturbare i campioni della pista e sul quale si appunta la curiosità del pubblico è quello composto da Bugno (33 anni, ma rinnovato entusiasmo) e Baffi. L'esperienza seigiornistica di Bugno è limitata: Stoccarda nel '92 e Bologna nel '94. Ma il nuovo aquisto della Mapei GS promette impegno e divertimento. Al due volte iridato (che ha in Baffi un compagno-maestro), se difetta l'agilità d'un Martinello o di un Villa, non mancano resistenza e potenza: la gara con derny e l'Americana potranno esaltarne la classe.

Test a Barcellona

## Spunta la Ligier nel duello Williams-Ferrari

**ESTORIL.** La Ferrari continua la serie di test sul circuito portoghese. Mentre Schumacher ha compiuto ieri 48 giri senza nessun inconveniente (miglior prestazione in 1'20"23), Eddie Irvine è stato invece costretto in mattinata a uno stop per il cedimento di uno dei nuovi motori «Evoluzione 2».

Nessun dramma, comunque: i tecnici hanno fatto notare che si trattava di un propulsore giunto ormai a «fine chilometraggio», avendo compiuto 375 dei 400 km previsti.

In pista c'era anche Hakkinen che, con la McLaren, ha inanellato 67 giri piazzandosi però (con 1'20"35) alle spalle del tedesco della Ferrari.

Da Barcellona, intanto, cattiva notizia per tutti: Panis (Ligier, gommata Bridgestone) si è ripreso il record della pista (1'18"38) abbassato recentemente dalla Williams guidata da Villeneuve.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, ARBITRO DONNA IN BRASILE.** Si chiama Sonia Denoncourt, ha 32 anni, è canadese e sarà la prima donna ad arbitrare domani un match di campionato in Brasile. La Denoncourt ha accettato di dirigere la partita inaugurale del campionato dello Stato di San Paolo tra Sao José e Palmeiras.

■ **VAN GAAL A BARCELLONA?** Secondo giornali olandesi l'allenatore dell'Ajax Van Gaal avrebbe firmato per il Barcellona: non per fare l'allenatore, ma il manager.

■ **COPPA CARNEVALE, SEMIFINALI.** Oggi sono in programma le semifinali della Coppa Carnevale. A Viareggio in programma Napoli-Torino; ad Ascoli-Cremonese-Bari.

■ **VIOLA, JUVENTUS...** Risultati del torneo Viola di Arco (Under 16): Napoli-Bayern M. 3-1, Vicenza-Juventus 5-0, Fiorentina-Arco 2-0, Torino-Verona 1-0; Lazio-Chievo 0-0, Samp-Milan 0-1; Inter-Padova 1-0; Parma-Roma 2-0.

■ **MOTO, RIDERS SUPER.** Nell'ultima giornata di test in Malesia, Cadalora (Yamaha 500) ha stabilito il miglior tempo in 1'24"9. Nella 250 supremazia Aprilia con Honda, Jacchia e Capirossi. Per Biaggi (Honda 4) tempo senza brillare.

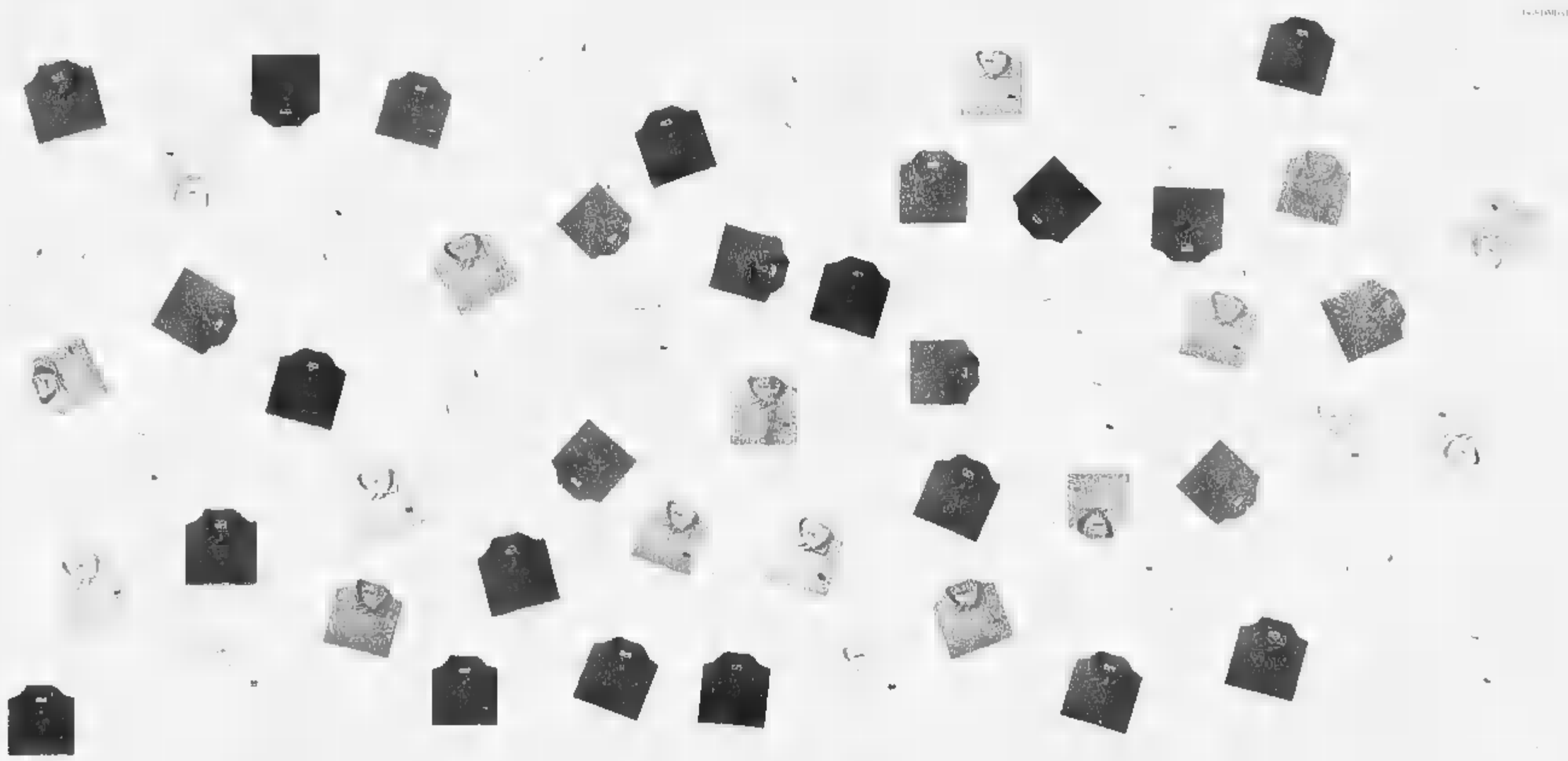
■ **RALLY DI SVEZIA, 2 IN TESTA.** Il finlandese Makinen (Mitsubishi Lancer) e lo svedese Radstroem (Toyota Celica) in testa dopo la prima tappa a cronometro del rally di Svezia, seconda prova del mondiale. Alle loro spalle lo spagnolo Sainz e il finlandese Kytolehto.

■ **F1, TRULLI...** Positivo esordio al Mugello di Jarno Trulli alla guida della Minardi M197, con la quale debutterà nel mondiale di F1. In mattinata il giapponese Katayama aveva stabilito il miglior tempo in 1'30"04.

■ **CICLISMO, BIS DI SVORADA.** Il ceco Svorada, vincitore giovedì della 2ª tappa dell'Etoile de Besseges, ha vinto ieri la terza frazione precedendo allo sprint il francese Moncassin. Il francese Halgand è sempre il leader della corsa.

■ **PALLANUOTO, TEMPO DI COPPE.** Oggi in Coppa Campioni Posillipo-Recco, Orgi (le coppe Coppe tra Roma-Vasas Budapest) e nel trofeo Len Florentia-Sevocanina e Savona-Partizani Belgrado.

■ **IPPICA, TRIS POPOLARE.** Nella Tris di Roma combinazione vincente 22-19-13. Ai 10.680 vincitori, 571.500. Quota coppia L. 56.700.

Carnevale.
Collezione 1997.

Nuova collezione primavera-estate. Colori tinta unita: Blanc, Naturel clair, Amandine, Flamant, Ruisseau, Nuage, Sorbet, Citronelle, Aster, Clématite, Feuillage, Parasol, Crocus, Minium, Citron, Séquoia, Rotin, Pavot, Adriatique, Cerise, Faon, Forêt, Liane, Carbone, Mélèze, Bolet, Prélat, Cargo, Gazelle, Cigare, Marine, Jaune, Rouge, Noir, Vert, Bordeaux. Colori chiné: Gris, Kaolin, Régate, Aulne, Transat, Fraisier, Matelot, Bitume, Parasol, Sorbet, Feuillage, Minium, Séquoia, Clématite, Aster, Crocus.

LACOSTE

A Grugliasco la Quercia decide di passare all'opposizione

# Turigliatto è al capolinea

## *Dopo il siluro del pds al sindaco*

Per la prima volta in cinquant'anni il pds di Grugliasco passa all'opposizione. Rinnega il sindaco verde Mariano Turigliatto, che aveva sostenuto tre anni fa, e punta dritto a prendere la guida della sua «Stalingrado dell'Ovest». La crisi che negli ultimi mesi ha masprito i rapporti tra la Quercia o Turigliatto si è, dunque, ufficializzata in un divorzio in piena regola. E ora? Che cosa sarà della città? Ci saranno le elezioni anticipate? Oppure il sindaco riuscirà a sopravvivere, nonostante l'abbandono dei consiglieri pidiessini?

Tutto è possibile. Anche se, al momento, il primo cittadino continua a rimanere in una posizione privilegiata, allontanando sia il rischio di elezioni sia quello di perdere la poltrona. Per evitare una consultazione elettorale anticipata il sindaco dovrebbe, infatti, dimettersi come gli viene chiesto dai pidiessini la fine della maggioranza di sinistra» per lasciare posto al vicesindaco fino alla normale scadenza del mandato. Ma Mariano Turigliatto non affatto intenzionato rassegnare le dimissioni. «Sono sindaco di tutta la città e rispondo ai cittadini, non ad gruppo dirigente di partito».

Se non se ne va di spontanea volontà può però essere allontanato, per effetto della legge 142/90, la sfiducia di 16 consiglieri di Grugliasco. Ma queste firme non sono ancora state racimolate. Esiste, infine, un'ultima possibilità: sfiduciare sindaco all'approvazione bilancio, il prossimo 18 febbraio. Una volta battuto primo cittadino decade e il Comune viene commissariato fino a nuove elezioni. Ma i numeri sembrano a favore del professore «verde». Dei sette consiglieri pidiessini due continuano, infatti, a rimanergli fedeli. Carlo Cavoti, della sinistra giovanile annuncia: «Come pidiessino passo all'opposizione, continuo a ribadire lo fiducia a Turigliatto».

Ma si sa, in politica i numeri e le alleanze saltano da un momento all'altro. E se, dunque, è ormai certo che il pds non è in grado di sfiduciare il sindaco con un documento, può farlo cadere sul bilancio. Le ultime carte si giocheranno tutte lì: da una parte pds, Rifondazione, con gli altri gruppi di minoranza, Forza Italia, An e ppi. Dall'altra i Verdi, la Rete, Obiettivo Grugliasco, la Lega Nord, un gruppo di ex socialisti e il gruppo misto. Sempre salvo nuovi spostamenti e interventi dei franchi tiratori.

**Longo**

Protesta il sindaco

## Sanità senza futuro a Venaria?

all'inizio degli Anni la richiesta avanzata dall'Usl Venaria per la costruzione una nuova struttura sanitaria fosse stata accolta, ora la città e il sindaco non si troverebbero combattere per il mantenimento dell'ospedale. Il nosocomio venariese rischia infatti la chiusura o alla meglio un drastico ridimensionamento. il fatto che solo non sia previsto un potenziamento del servizio, sia stata eliminata la scuola per allievi infermieri, ridotti l'orario dello sportello prenotazione del servizio anestesia del pronto soccorso, sia in corso un progressivo smantellamento del reparto di Oncologia, siano stati sospesi dall'inizio del i prelievi di sangue domicilio per le persone non autosufficienti, bloccato il progetto di informatizzazione laboratorio analisi, ma addirittura non venga neppure sostituito il personale che va in pensione, lascia pochi spazi alla speranza. Ma il primo cittadino Giuseppe Catania non si arrende in una lettera all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio chiede con estrema fermezza che «essendo Venaria la maggior realtà abitativa dell'area, venga potenziata tutti quei servizi che si dimostrano carenti e che, diventi al contempo, sede permanente del centro direzionale dell'Usl 6». E questa richiesta non potesse essere soddisfatta, allora Catania esita chiedere esplicitamente lo scorporo dalla stessa Usl, il cui funzionamento viene definito «fallimentare». I problemi per l'ospedale venariese sono iniziati alcuni anni con l'accorpamento delle Usl che portò alla fusione della 26, quella di Venaria appunto, e la 27 Cirié. Sarà perché allora il presidente della giunta regionale era di Ciriè, dicono neppure troppo velatamente i maligni, tutti i finanziamenti furono dirottati là. L'ospedale di Ciriè potenziato nei servizi ed è in corso un ampliamento mentre quello di Venaria sta vivendo la sua lenta agonia.

**Bergamini**

Con i volontari

## A Rubiana rinasce l'oratorio

Rubiana si sta mobilitando per ristrutturare la vecchia casa parrocchiale risalente al '700: sarà utilizzata per ospitare i giovani dell'oratorio. «In questi ultimi tempi - spiega il parroco don Claudio Jovina - siamo stati costretti ad abbandonare i locali ormai degradati». L'appello del sacerdote è stato subito raccolto dai parrocchiani: genitori e figli si sono rimboccati le maniche. Sono stati scrostati i muri, rifatto l'intonaco, sistemati i servizi imbiancate le pareti. Ora i volontari stanno ultimando alcuni pavimenti e piazzando le perline sui muri. Alcuni pensionati hanno rifatto l'impianto elettrico secondo le nuove disposizioni di legge.

«Da alcuni anni - prosegue don Jovine - mi posto l'obiettivo di la vecchia casa, purtroppo i soldi e allora mi sono rivolto ad alcuni collaboratori. Al mio appello hanno risposto anche il Gruppo Alpini e molte associazioni».

Don Claudio Jovine

Non sono mancate le iniziative dei giovani per raccogliere fondi: i genitori oltre ad offrire la manodopera, hanno anche acquistato parte del materiale. Gli amici dell'oratorio stanno stringendo i tempi,: lavorano anche la sera per rendere agibili i locali entro il 22 febbraio.

«Dobbiamo concentrare le nostre forze - aggiunge il parroco - per accogliere i nostri ragazzi in un punto strategico del paese e aiutarli per un'adeguata formazione al loro futuro». Attualmente oltre 50 ragazzi frequentano la parrocchia a breve scadenza potranno usufruire dei locali messi a nuovo. E don Jovine considera l'oratorio come un vero punto riferimento per i ragazzi ma anche per le famiglie di Rubiana che qui si potranno trovare nelle libere «per rafforzare le amicizie».

PROVINCIA

Giacomo Ribotta, 69 anni, di San Pietro Val Lemina, via Europa 7, ieri mattina morto nello scontro con la sua auto contro un pullman condotto da Vito Macaluso, 30 anni, di Nichelino, illeso. E' sulla statale 23, al bivio per Pascaretto.

Hanno patteggiato una multa da 800 mila lire ciascuno, in pretura a Ciriè, Giacomo Amerigo e Giuseppe Marietta. Rispondevano dell'infortunio sul lavoro accaduto, nel '93, a Massimo Savoia, di Balangero, alla Cartiera Burgo Germagnano. Savoia cadde da una passerella cui era stato tolto parapetto «perché ingombrante», riportò contusioni e fratture.

**SCOPPIO.** Lucio Malavolta, anni, operaio, borgata Quinto di Condove, da ieri è al Cto per ustioni secondo grado alle mani al volto in seguito allo scoppio di una bombola di gpl che si trovava in casa. Guarirà in 25 giorni.

**CHIVASSO.** «Infanzia negata, infanzia violata» è il tema dell'incontro organizzato dai Verdi e Rete oggi alle 16, nella sala consiliare di Chivasso. Tra i relatori i sostituti procuratori Livia Locci e Marco Bouchard.

Rodacu Ciochina, anni, Darius Kucmierz, 22 anni, Laura Gutu, 22 anni, Torino, via Mazzini 36, sono stati denunciati dai carabinieri di Chivasso per furto. Avevano rubato al Mercatone Uno di Brandizzo videocassette e due frullatori.

Al marocchino Mohammed Saadraovi, 34 anni, Torino, via delle Maddalene 17, i vigili di Chivasso hanno sequestrato alcune stecche di sigarette di contrabbando. L'uomo stato segnalato per l'espulsione perché senza permesso soggiorno.

**.** Alcuni giovani fanno acquisti da alcuni giorni pagando con banconote da 100 mila false, e assegni scoperti. I carabinieri stanno indagando, hanno già sequestrato valori falsi per un milione.

**GASSINO.** Nell'ambito del Carnevale oggi mezzogiorno la Spi Cgil organizza una grande polentata aperta tutti nella sede di via Madonnina.

L'«imputato» si difende

### *«Ci sono tante opere a raccontare questi anni»*

L'abbandono da parte del partito della Quercia amareggia. Mariano Turigliatto s'indigna soprattutto per le critiche di vuoto protagonismo. Dice il sindaco di Grugliasco: «Non amo parlare a vanvera. I lavori per l'anagrafe decentrata a Borgata Paradiso sono già iniziati e l'appalto per la conclusione di corso King pubblicato su tutti i giornali. Per non parlare, poi, di tutti i progetti che ho portato a termine, dalla sistemazione di Borgata Paradiso all'investimento di 10 miliardi Cee per ristrutturazione delle serre e per il Piano di investimenti produttivi che porterà 5000 posti di lavoro in più a Grugliasco. Mi piacciono la chiarezza e la trasparenza».

Sull'inceneritore, però, non è stato un po' ambiguo? «Assolutamente no. Mi sono sempre detto contrario. La proposta di corso Allamano è nata solo per dimostrare gli interessi del pds torinese ad intervenire al Gerbido. Il partito degli affari, storia del presente e non del passato».

Ma la vicenda giudiziaria legata a Le Gru non era ormai storia vecchia? «Gli interessi delle cooperative rosse per ultimare le opere di urbanizzazione sono ancora un capitolo aperto».

Non si rimprovera proprio nulla, dunque? «Essermi fidato di chi ha approfittato me. Io, comunque, resto ancora disponibile qualsiasi chiarimento». Come dire che ci potrebbe essere spazio ad un recupero del sostegno da parte della Quercia. Ma gli osservatori della vicende di Grugliasco sono convinti che il commissario sia ormai dietro l'angolo.

DUELLO

## VELENI IN MUNICIPIO

Il sindaco **Mariano Turigliatto** si prepara al test decisivo della discussione sul bilancio per il '97: «Io resto al mio posto per rispetto di chi fino a questo momento mi ha sostenuto»

**Angela Massaglia** è giunta all'atto finale accusa nei confronti del sindaco dopo una serie di contestazioni «metodi Turigliatto» usati negli ultimi tempi

La grande

### *«Parla troppo a vanvera è stato una delusione»*

Angela Massaglia, segretario cittadino della Quercia, categorica e soprattutto determinata nel guardare al dopo-Turigliatto. L'ha ribatito, ieri sera, durante la conferenza stampa convocata presso la Camera del lavoro a Torino. Dice: «Turigliatto ha sbagliato. Tre anni fa io sono stata tra i suoi più accesi sostenitori quando si trattato di dar vita alla coalizione per sostenerlo. Ma ha tradito le nostre aspettative collaborazione. Parla tanto, e a sproposito, e realizza ben poco».

In che senso? «Promette di realizzare le sedi decentrate dell'anagrafe e il completamento di corso King e poi non muove un dito per avviare i lavori. Amo fare il protagonista a tutti i costi, come nella vicenda sull'inceneritore».

Ma Turigliatto non è contrario all'inceneritore dei rifiuti ospedalieri al Gerbido? «Sì, peccato però che poi a un certo punto fosse disponibile farlo in corso Allamano. Ha cambiato idea solo dopo nostre critiche. Accuso il mio partito di avere interessi nell'inceneritore come per lo scandalo alle Gru. Ma basta con queste calunnie sul partito degli affari».

E aggiunge: «Chi in passato ha sbagliato ha pagato, noi puntiamo ricostruire una città improntata all'onestà e alla legalità. Ce l'ha con solo perché siamo il partito più forte. Il 21 aprile scorso abbiamo ottenuto il 24,8 per cento dei consensi contro il 4,7 per cento dei voti. Per Turigliatto è arrivata l'ora di andare a casa».

**[g. lon.]**


"chiavi in mano" esclusa APIET

Iniziativa in collaborazione con i Concessionari Seat

C'è posto fantastico per provare Ibiza Slalom.

Il posto di guida.

**Da 15.625.000 lire.** Parte da qui il prezzo di Ibiza Slalom, che invita provare subito il nuovo motore in alluminio cm³, oppure la cilindrata 1.4 benzina o il 1.9 diesel, sempre con vetri elettrici, antifurto immobilizzatore e cinture pretensionate. Per la sicurezza puoi scegliere ABS e airbag, anche doppio. Per la sicurezza di trovare questo prezzo speciale devi provarla al più presto. **Nuova Ibiza Slalom. Seat fino in fondo.**

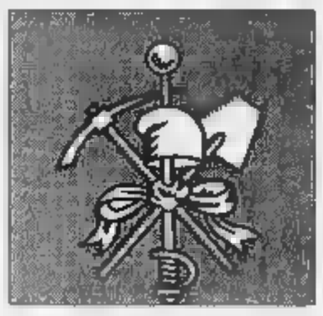
NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Il tuo posto di guida aspetta da:

DI VIESTO più per Torino Provincia

SEAT

via Malta, 10/C
10141 Torino
tel. (011) 383.38.33



Ivrea, non resiste il «top secret» sul nome della protagonista

# Violetta riaccende i fuochi

## *Ma non spegne le accuse sullo sponsor*

Conto alla rovescia per il nome della Mugnaia '97, la donna che fino a martedì vestirà i panni [illegible] Violetta. Saranno ancora le campane della chiesa [illegible] Sant'Ulderico (vista l'inagibilità della torre campanaria del Comune) [illegible] accompagnarne la presentazione, alle 21 dal balcone del municipio. Restano pochi dubbi, però, sul nome che leggerà il sostituto Gran Cancelliere Piercarlo Broglia. In città si sprecano le voci [illegible] si guarda con insistenza alla figlia non di un mugnaio, bensì di un notissimo impresario delle periferie; ma c'è anche chi scommette sulla moglie di un dentist[illegible] eporediese.

**PROGRAMMA.** [illegible] attesa della Mugnaia, comunque, il programma è fitto. La mattinata sarà dedicata alla visita delle autorità militari da parte del Generale Diego Borla [illegible] dello Stato Maggiore; al termine, quella che tutti considerano una cadeau [illegible] stile, cioè la visita al centro commerciale che sponsorizza la manifestazione. Al Generale verranno presentati, inoltre, la Scorta d'Onore (alle 11,45 a Porta Vercelli), il 156° Reggimento [illegible] la Prima Legione Veterani (alle 17 in piazza di Città).

**[illegible] E FESTE.** Dopo la presentazione della Mugnaia il centro storico sarà attraversato dalla fiaccolata goliardica e degli arancieri, che terminerà con le feste organizzate degli stessi [illegible] nei vari rioni (anche se alcune squadre emigrano fuori città). Il veglione di gala [illegible] [illegible] della Mugnaia si svolgerà quest'anno al Palacarnevale, l'ingresso costa 60 mila lire. Fin dalla tarda serata, infine, si potranno gustare i fagioli grassi nei tradizionali punti di distribuzione.

[illegible] L'atteso spettacolo pirotecnico si svolgerà regolarmente, al passaggio dei personaggi sul Lungo Dora. Per rispettare i nuovi limiti di sicurezza imposti dalla commissione di vigilanza, è stata spostata [illegible] alcune decine di metri la consueta area di lancio. Sarà comunque vietato l'a[illegible]e [illegible] transito in via Dora Baltea.

**[illegible] E SPORT.** Con il loro simbolo cucito sulle casacche giallo-viola dei Mercenari sfileranno, stasera, anche i [illegible] giovani tesserati dell'Associazione Sportiva «Rugby Canavisium», attività voluta e promossa dagli arancieri del Rondolino tra gli alunni delle scuole elementari di Pavone e Lessolo. «Non c'è solo la battaglia delle arance - dicono i "capi" della squadra -. Riteniamo importante anche l'impegno sociale, offrendo a questi bambini la possibilità [illegible] ritrovarsi e fare sport».

**FORZE DELL'ORDINE.** Un centinaio di uomini fra polizia, carabinieri e vigili urbani controlleranno stasera il regolare svolgimento della manifestazione, pattugliando inoltre [illegible] città fi[illegible]e notte fonda. Altrettanti saranno impegnati per l'intera giornata di domani. In [illegible] di necessità è possibile rivolgersi al commissariato in corso Re Umberto (Lungo Dora) o al comando dei vigili urbani (al pian terreno del municipio).

[illegible] Dalle [illegible] fino alle [illegible] sarà in vigore il divieto [illegible] sosta e transito nel centro storico. Chiuso l'asse viario Porta Torino-corso Nigra-Lungo Dora-Porta Vercelli, come pure sarà bloccato il tratto Porta Aosta-corso Garibaldi-corso Nigra. L'attraversamento della città [illegible] consentito sull'asse Terzo Ponte-Porta Vercelli-via Circonvallazione. Si consiglia, comunque, l'uso di percorsi alternativi: autostrada A 5 (caselli di Albiano, Ivrea [illegible] Quincinetto) oppure la provinciale 69 Banchette-Quincinetto.

**LA DIANA.** E' in edicola da alcuni giorni (al costo di 7 mila lire) il sesto numero de «La Diana», il periodico di etnografia canavesana diventato un appuntamento atteso tra gli amanti delle manifestazioni locali e del carnevale di Ivrea soprattutto. La rivista (diretta da Secondino Garino, pubblicata dalla Hever e con la grafica dello studio Quid) contiene notizie e aneddoti sulla storia [illegible] sui personaggi del carnevale.

**Mauro Revello**

# Professione «cercamugnaie»

## *Sempre in guerra con i troppi «corvi»*

Ore 21 del sabato grasso, piazza di Città: migliaia di persone con gli occhi puntati al balcone del municipio, in attesa [illegible] vedere com'è la Mugnaia, [illegible] bella, se sorride, quanto si sbraccia per salutare la folla. Pochi, però, attendono di conoscere il suo nome, al limite si aspetta soltanto una conferma. E' quasi impossibile, infatti, che il segreto impo[illegible] dalla tradizione venga mantenuto sino alla fine.

Ne sanno qualcosa Dino Casarin e Giancarlo Masseroni, ex «cercamugnaie» di [illegible] esperienza. Ma ora concordano: quest'anno l'identità della Violetta ha iniziato a circolare con un anticipo esagerato. «Capisco 10 giorni prima - dice Casarin -. Ma è da intere settimane che si fa il [illegible] nome, senza incertezze». [illegible] aggiunge: «Vent'anni fa era più bello, ma anche più difficile: dovevi trovare ogni stratagemma per non farti scoprire. Forse c'era più passione e attaccamento alla tradizione». Fra i suoi ricordi c'è Lalla Olivetti, Mugnaia '79. «All'inizio fu facile tenerla segreta, perché abitava [illegible] Roma. Le ultime due settimane, invece, furono un'impresa: l'Olivetti viveva grosse tensioni, e noi andavamo [illegible] [illegible] sua con la scorta armata».

Da sinistra l'ex mugnaia **Laura Olivetti**, e due celebri «cercamugnaie» del passato **Dino Casarin** e **Giancarlo Masseroni**

Giancarlo Masseroni si è visto due Mugnaie svelate in anticipo dai «corvi». La prima nel '92, Laura Salvetti: «Ma almeno servì per dare un salutare scossone a tutto l'ambiente del carnevale». L'ultima l'anno scorso, Luisa Rolfo: «Quello è stato infimo, un colpo basso all'organizzazione che però ha colpito anche la protagonista».

Non giudica l'operato dei suoi successori, [illegible] è chiaro che pagano lo scotto dell'inesperienza. Forse hanno peccato di presunzione nell'evitare di chiedere qualche consiglio che avrebbe potuto soltanto essere utile».

**[m. rev.]**

[illegible]

## Castellamonte

## *L'identikit del Pignatun*

Conto alla rovescia per conoscere il nome e il volto del Re Pignatun, il terzo protagonista del carnevale castellamontese. La presentazione ufficiale del simpatico fantoccio realizzato in cartapesta [illegible] polistirolo da Renzo Igne e Nicola Mileti avverrà domani alle 10 in piazza Vittorio Veneto. Circolano ovviamente alcuni nomi di persone che rappresenteranno il Re Pignatun ma il cerchio si stringe. Potrebbe trattarsi di un noto politico di Castellamonte, che in passato ha ricoperto la carica di consigliere comunale in un'altra città canavesana, molto vicino agli ambienti sportivi.

Nicola Mileti

Contemporaneamente alla presentazione del simpatico fantoccio, la Bela Pignatera impersonata quest'anno da Ivana Brunero Manera riceverà le chiavi della città dal sindaco Alberto Massucco. Quindi il clavario Claudio Tesolin, scortato dai terzieri Gianni Bergantin [illegible] Andrea Torriero, leggerà il proclama. La festa proseguirà al pomeriggio nel capannone appositamente allestito [illegible] piazza della Repubblica dove [illegible] svolgerà la festa dedicata ai bambini che quest'anno avranno, come madrina, l'attrice Clarissa Saracco.

Alle 21, infine, spettacolo musicale e cabaret in dialetto piemontese.

## Parco Belmonte

# Quattro consiglieri se ne vanno

Dimissioni a raffica ed è rottura all'interno del consiglio direttivo [illegible] dell'Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali del Canavese. I quattro consiglieri che rappresentavano il Sacro Monte di Belmonte, hanno lasciato il loro posto. Si tratta dei rappresentanti di Cuorgnè, Giovanni Bertotti; di Pertusio, Stefano Falletti; di Prascorsano, Elio Fenoglio Gaddò; di Valperga Lino Fogliasso.

Una guerra verbale iniziata nel '93, quando alla riserva rappresentata dai dimissionari (fondata due anni prima) si [illegible] no aggiunte quelle di Vauda [illegible] dei Monti Pelati e Torre Cives. Era nato, quindi, per ordine della Regione, l'Ente che fino a tre giorni fa tutelava le tre aree.

«Abbiamo deciso di andarcene - afferma Bertotti -, perché ci siamo trovati senza alcun potere decisionale sulle proposte del territorio che rappresentavamo». E aggiunge: «I fondi che arrivavano dalla Regione venivano tutti destinati alle altre due aree che hanno delle priorità ben diverse dalla nostra dovendo difendere aspetti naturalistici e non artistici».

Così i quattro consiglieri hanno preso carta e penna informando gli assessori regionali Antonello Angeleri [illegible] Giampiero Leo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, i sindaci dei Comuni che rappresentavano [illegible] la Comunità Montana Alto Canavese delle loro dimissioni. Un documento che si è tramutato in [illegible] assist per Federico Fiandro, presidente della giunta dell'Ente.

«E' la goccia che fa traboccare il vaso - ammette Fiandro - [illegible] che dimostra come i quattro consiglieri non conoscano la legge: come possono pretendere che il consiglio direttivo venga visto come un organo che coordina le tre aree in modo diverso? Viceversa la finalità principale è la collaborazione, cosa che in quattro anni i rappresentanti del Sacro Monte non hanno mai fatto». E denuncia senza mezzi termini: «In tutto questo tempo non sono riusciti a far arrivare all'Ente nemmeno una lira».

## [illegible] IN [illegible]VI

[illegible] [illegible] Non si hanno più notizie di Salvatore Rizza, [illegible] anni, commercialista di Forno, abitante in via Frazione Brac 6, sparito nel nulla da [illegible] settimana. La denuncia è stata fatta dalla moglie Giovanna Leotto che vive [illegible] Verona. All'origine della scomparsa, ma è solo un'ipotesi, i sarebbe una questione di debiti. Sulla vicenda indagano i carabinieri di Rivara.

**[illegible] LOCANA,** [illegible] Sono tornati in libertà Alberto Bugni e Luciano Blanchetti, di Locana, arrestati 20 giorni fa dai carabinieri per favoreggiamento dopo che Bugni era rimasto ferito da un colpo d'arma da fuoco. Il Tribunale della Libertà ha accolto il ricorso [illegible] loro legali, avv. Oberto e D'Alessandro, annullando l'ordinanza di custodia cautelare.

**[illegible] ROMANO, ARRESTO.** I carabinieri di Strambino hanno arrestato ieri mattina Antonio Lambiase, 36 [illegible] ni, residente a Romano in [illegible] Sant'Isidoro 39. L'uomo è stato sorpreso mentre rubava attrezzi [illegible] materiale edile dal cantiere della ditta Ica, a Mercenasco.

[illegible] [illegible] Ladri [illegible] azione all'ottica «Cobetto» in piazza Lamarmora 13 a Ivrea. Ignoti sono entrati nei locali del negozio di notte, rubando occhiali e attrezzature per un valore di diversi milioni.

**[illegible] LUSIGLIE',** [illegible] Ha patteggiato 3 mesi di reclusione (convertiti in 6 milioni e 750 mila lire di multa) per omicidio colposo Valerio Gallea, 35 anni, di Lusigliè. L'uomo, difeso dall'avv. Coda, è finito alla sbarra per l'incidente stradale del 21 dicembre '95 a San Giusto, nel quale morì un pensionato di Agliè, Antonio Bonaudo.

[illegible] **IN MANETTE.** I carabinieri hanno arrestato ieri pomeriggio Giovanbattista Tolomello, 35 anni, residente a Ivrea in [illegible] Gozzano 46, su ordine della Procura Generale. Deve scontare 8 mesi di carcere per furti aggravati.

**[illegible] RIVAROLO, BIBLIOTECA.** Nel mirino del capogruppo di An, Fabrizio Bertot, sono finiti questa volta i giornali acquistati dalla biblioteca civica (Stampa, Corriere della Sera, Repubblica , Sole 24 ore) la gestione [illegible] «bulgara» del Consiglio [illegible] biblioteca e l'operato «cubano» dell'assessore alla cultura. Secca la replica di Carmen Minunno: «I giornali scelti sono quelli più venduti in Italia e presenti in biblioteca da almeno 15 anni, ben prima dell'avvento in Comune dei presenti "cubani"».


*chiavi [illegible] mano, esclusa APIET

C'è un posto fantastico per provare Ibiza Slalom.

Il posto di guida.

**Da 15.625.000 lire.** Parte da qui il prezzo di Ibiza Slalom, che ti invita [illegible] provare subito [illegible] nuovo motore in alluminio [illegible] 999 cm³, oppure la cilindrata 1.4 benzina o il 1.9 diesel, sempre con vetri elettrici, antifurto immobilizzatore [illegible] cinture pretensionate. Per la sicurezza puoi scegliere ABS e airbag, anche doppio. Per la sicurezza di trovare questo prezzo speciale devi provarla [illegible] più presto. **Nuova Ibiza Slalom. Seat fino in fondo.**

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Il tuo posto [illegible] guida [illegible] aspetta da:

DI VIESTO più concessionaria per Torino [illegible] Provincia

SEAT

via Malta, 10/C
10141 Torino
tel. (011) 383.38.33

# La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
*L'intelligenza degli animali*
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
*Piccolo, grande, vivo.*
*Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali*
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
*Elogio dell' insetto*
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
*I giochi della natura.*
*L'evoluzione all'opera*
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Batteri e virus.*
*Dalla peste all'Aids*
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
*Gli eredi di Prometeo.*
*L'energia nel futuro*
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
*La fabbrica del pensiero.*
*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
*Storie di scimmie*
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*
*Dai trapianti all'ingegneria genetica*
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

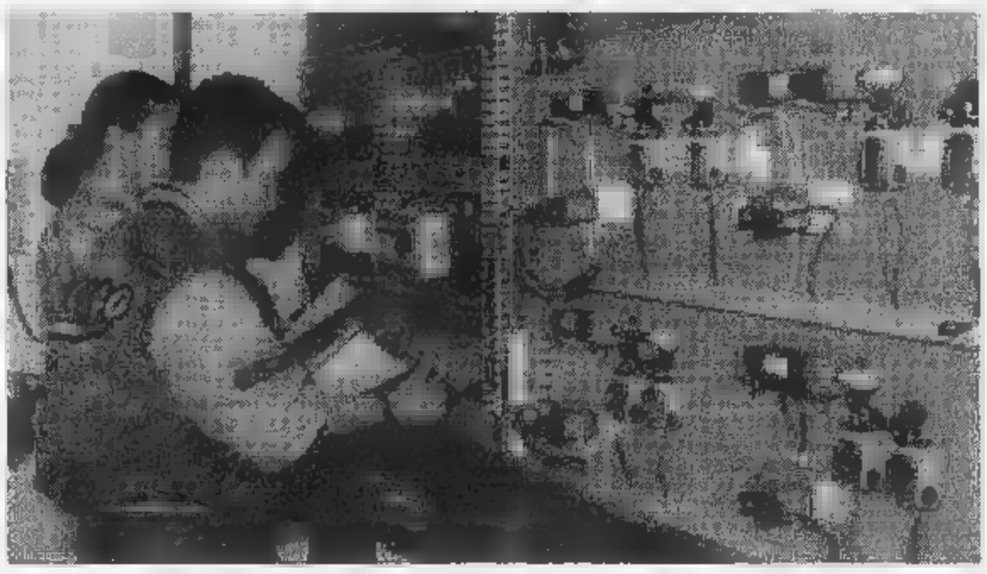
I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Al Cnos corsi di aggiornamento, la Provincia e l'alternanza scuola-lavoro

# A lezione per lavorare meglio

## *Si punta sulla formazione professionale*



Formazione professionale «sul campo» al Cnos, il Centro nazionale di opere salesiane

**ALESSANDRIA.** Partono in questi giorni due corsi di aggiornamento al Cnos (il Centro nazionale di opere salesiane) in corso Acqui 398. Sono entrambi destinati a lavoratori già occupati e rientrano nell'ambito della cosiddetta «formazione continua».

Il primo, che comincerà lunedì (e per cui c'è ancora qualche posto libero!) è un corso di qualifica per «manutentore e programmatore di impianti con "plc"», ossia «programmatori logici controllabili». «E' un corso settoriale - spiegano al Cnos -, ma con ampia applicazione nel mondo lavorativo». In pratica, al termine delle 120 ore di lezione (in orario serale), i lavoratori sono posti in condizione di utilizzare computer che regolano vari tipi di apparecchiature.

Volendo esemplificare, si va dall'impianto semaforico a una linea di produzione. Per iscriversi, occorre aver già superato un corso base di 100 ore al Cnos, o aver frequentato corsi analoghi in altri centri di formazione professionale.

«Aggiornare gli utenti nel campo dell'automazione industriale è quanto mai importante - sottolineano al Cnos -, soprattutto in riferimento al particolare momento e alla trasformazione in atto di diverse industrie sul nostro territorio».

I contenuti del corso per «manutentore e programmatore» prevedono la conoscenza della struttura di un «programmatore logico controllabile», la capacità di ripristinare e modificare programmi su specifiche assegnate, e anche di programmare semplici automatismi con software dedicato o da tastiera per plc.

Il corso, attivato grazie a speciali finanziamenti, ha un costo poco più che simbolico: duemila lire all'ora, ed è per questo che l'iniziativa di iscrivere lavoratori è assunta spesso dalle stesse aziende. Talora, previo contrattazione sindacale, parte delle ore di lezione vengono equiparate a ore lavorative.

Un altro corso che partirà nei prossimi giorni si prefigge di aggiornare i lavoratori sull'utilizzo specifico di macchine utensili a controllo numerico, ossia comandate da computer.

Per le lavorazioni, si utilizzano un tornio e una fresatrice: durante le cento ore serali del corso, gli allievi apprendono linguaggi di programmazione «iso standard», ma anche tecnologia «ad asportazione di truciolo», ossia mirata alla lavorazione dei metalli.

Alla formazione professionale è dedicato anche un progetto condotto dalla Provincia in collaborazione con il Centro d'Orientamento scolastico e professionale: prevede 20 borse di studio dell'importo di 700 mila lire per studenti delle superiori.

E' un'iniziativa di alternanza scuola-lavoro, già avviata sperimentalmente lo scorso anno, quando furono coinvolti 15 studenti del quarto anno delle superiori: cooperano anche industriali, commercianti e artigiani della provincia. La sua realizzazione è resa possibile dalla normativa regionale in tema di formazione professionale e da quella nazionale per il sostegno all'occupazione giovanile.

[b. v.]

# Scuola, c'è chi sceglie il «privato»

## *Corsi e orari personalizzati a contatto coi docenti*

**ALESSANDRIA.** Scade il 15 marzo il termine ultimo per gli studenti delle scuole statali che intendano ritirarsi e continuare l'anno in un istituto privato.

Una scelta compiuta soprattutto da chi ha fondati timori di non incontrare un verdetto favorevole da parte degli insegnanti. La procedura da seguire è molto semplice: basta richiedere un nulla-osta al preside della scuola e indirizzare domanda d'iscrizione al capo del nuovo istituto che s'intende frequentare.

La riforma D'Onofrio, che ha soppresso gli esami di riparazione, ha comunque provocato indirettamente un calo delle bocciature. E nelle scuole statali, dopo gli iniziali tentennamenti, sono ormai decollati i corsi di sostegno, alternativa agli esami di settembre. I corsi di recupero degli istituti privati continuano comunque a incontrare i favori di molti.

«Non c'è da stupirsi - spiega un centro studi Alexandria -. Una tra le ragioni è la possibilità di offrire lezioni con orari personalizzati, diurni e serali, secondo l'esigenza. E il fatto non è per niente trascurabile, soprattutto per chi pratica, ad esempio, un'attività sportiva a livello agonistico. E poi suddividiamo gli studenti in piccoli gruppi, garantendo quindi la migliore assistenza».

Solitamente viene offerta la possibilità di frequentare «due anni in uno»: gli abbinamenti riguardano generalmente il primo biennio e il secondo, mentre la quinta (dato il programma più corposo) merita un corso a parte.

Per chi vuole provare a preparare l'esame di maturità in un solo anno, viene suggerito l'indirizzo «dirigente di comunità»: a Novi quest'opportunità è offerta all'istituto Mazzini, dove sono attivati corsi di recupero per quasi tutte le scuole superiori.

Corsi per ragionieri, legalmente riconosciuti, sono tenuti (sempre ad Alessandria) all'istituto Marconi. Questo significa che c'è la possibilità di sostenere gli esami di maturità in sede, senza appoggiarsi a scuole statali.

C'è tempo fino al 15 marzo per decidere di finire l'anno in una scuola privata

«In più - puntualizzano i dirigenti della scuola - è stato attivato il primo anno Igea: una sigla che significa indirizzo giuridico economico aziendale».

[b. v.]

CNOS
Centro Nazionale Opere Salesiane
Formazione Aggiornamento Professionale
REGIONE PIEMONTE
Corso Acqui, 398 - Tel. (0131) 341364 - ALESSANDRIA

CORSI DI PRIMA QUALIFICA
- MONTATORE-MANUTENTORE
(Con stage aziendale)
2400 ORE - 2 Anni Formativi - UTENTI CON LICENZA MEDIA
- [illegible]
1200 ORE (Con stage aziendale e incentivo di studio)
UTENTI DISOCCUPATI CON ETA' *INFERIORE* A 25 ANNI
- [illegible] DI [illegible]
600 ORE (Con stage aziendale e incentivo di studio)
UTENTI DISOCCUPATI CON ETA' *SUPERIORE* A 25 ANNI

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE *(Con stage aziendale)*
[illegible] E SISTEMI AUTOMATICI
1200 ORE (CAD-PLC-CNC) UTENTI IN POSSESSO DI QUALIFICA

CORSI SERALI DI FORMAZIONE [illegible]
- TECNOLOGIE [illegible] (80 ORE)
- [illegible] - PROGRAMMATORE [illegible] PLC (120 ORE)
- [illegible] (100 ORE)
- [illegible] INFORMATICA
100 ORE (AUTOMAZIONE D'UFFICIO)

*LE ISCRIZIONI SONO APERTE FINO AD ESAURIMENTO POSTI*
*TEL. (0131) 341364*

[illegible] IL TUO FUTURO
*Nuova gestione*
Punto informazioni scuole.
Tel. 0142/781.087

ISTITUTO LUIGI CAMINO
*Legalmente riconosciuto*
Via Lanza, 28
15033 CASALE MONF.TO
TEL. 0142/781087
LICEO LINGUISTICO EUROPEO L.R.
LICEO ARTISTICO L.R.
(UNICO IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA)

ISTITUTO LUIGI EINAUDI
Legalmente riconosciuto
28 VIA LANZA
15033 CASALE MONF.TO
TEL. 0142/452212
RAGIONIERI
*CORSI DIURNI E SERALI*
Progetto IGEA
appositamente studiato per le Scuole L.R.

[illegible] LANZA
*CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI*
VIA LANZA, 28 - 15033 CASALE MONF.TO - TEL. 0142/781087

ISTITUTO SCOLASTICO
G. MAZZINI
CON PRESA D'ATTO MINISTERIALE
NOVI LIGURE
*corsi diurni e serali*
*recupero anni*
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria
in piazza Repubblica, 8 - Tel. 0143/78318
RINVIO SERVIZIO MILITARE

CENTRO STUDI
ALEXANDRIA
Spalto Borgoglio 59 - Alessandria - Tel. 0131/442483
CORSI DI RECUPERO REGOLARI
*SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI*
- Liceo classico
- Liceo scientifico
- Liceo linguistico
- Istituto Tecnico Agrario
- Istituto Tecnico Industriale (elettronici, elettrotecnici, informatici)
- Ragionieri, Ragionieri programmatori e geometri
- Scuola media

- DIRIGENTI DI COMUNITA'
- TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
- ASSISTENTE DI COMUNITA'
MATURITA' STATALE SOLO IN UN ANNO

CORSI DI LINGUE
LEZIONI PRIVATE

APERTI IL 15 MARZO 1997
E' POSSIBILE EFFETTUARE
LA FREQUENZA
DI UNA SCUOLA STATALE

Ad Alessandria è aperta
ENGLISH NURSERY SCHOOL
*SCUOLA MATERNA*
*- Insegnanti inglesi e italiane diplomate*
*- Perfetto sviluppo delle lingue inglese e italiano*
*- Numero chiuso - Piccole classi*
*- Da 2 a 6 anni*
*Nella nostra scuola giocando e divertendosi il bambino assimila l'inglese con la stessa naturalezza con cui impara l'italiano*

CERCHI UNA PROFESSIONE AL PASSO CON I TEMPI
*RIVOLGITI*
AL CENTRO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

I.P.S.A "V. LUPARIA"
VIA LUPARIA, 14 - S. MARTINO ROSIGNANO
TEL. 0142 488151

I.P.C. "R. JAFFE"
VIA GONZAGA, 19 - CASALE M.TO
TEL. 0142 453997

*POTRAI SCEGLIERE TRA IL SETTORE AGROAMBIENTALE, IL SETTORE SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI E GRAFICO PUBBLICITARIO*

TITOLO DI STUDIO DOPO I TRE ANNI
Operatore agroambientale
Oper. della gestione aziendale
Oper. della impresa turistica
Oper. grafica pubblicitaria

TITOLO DI STUDIO DOPO I CINQUE ANNI
Agrotecnica
Tecnico dei servizi turistici
Tecnico della gestione aziendale

*LA SCUOLA SI PUO' VISITARE TUTTI I GIORNI (DOMENICA ESCLUSA)*

DAL 1940
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
*Legalmente riconosciuto*
«G. MARCONI»
Via Dossena 47 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/222.679
- CORSI LEGALMENTE RICONOSCIUTI PER RAGIONIERI CON MATURITA' IN SEDE
- CAMBIO DI INDIRIZZO SCOLASTICO
- ESAMI DI IDONEITA'
- LEZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE IN TUTTE LE MATERIE

Gli alunni con problemi scolastici possono
**entro il 15 marzo 1997**
trasferirsi presso l'Istituto L.R. «G. Marconi»: lezioni individuali e personalizzate possono evitare la perdita dell'anno scolastico

SI EFFETTUANO ISCRIZIONI
PER L'ANNO SCOLASTICO 1997-1998

Orario di segreteria: mattino dalle ore 9 alle ore 12
pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18

# OASIS

**Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare difendere vivere la natura.**

è NUOVA

**ITALIA DA ESPLORARE**

## SCOPRIRE LA CALABRIA

**La natura di una regione famosa per i parchi e per i prodotti della sua terra**

## NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE

**inseguendo il volo delle aquile**

**MONDI LONTANI**
**Viaggio emozionante nei deserti della Namibia dove la vita è appesa ad un filo d'acqua**

**SPECIE IN PERICOLO**
**Così si salverà il lupo americano**

**LA PAROLA ALL'ETOLOGO**
**Quando è lecito pensare che gli animali hanno voglia di tenerezza**

**ALIMENTAZIONE BIOLOGICA**
**È giunta l'ora di dire pasta**

**NUOVA MAXI RUBRICA**
**Mille suggerimenti dagli esperti per fare buon uso della natura in questa stagione**

**IN EDICOLA**

ABBIGLIAMENTO
LUI & BIMBI

Il Bollegrino
Abbigliamento casual

Briggy Rab
donna

Porta casual
Abbigliamento casual

Magliamania
Abbigliamento

JB
Haute Camiserie

Pastanaga
Abbigliamento 016 e premaman

Porta
donna

Skipper
casual

Zanolini Abbi

TEMPO LIBERO

OR
Videoteca

OASI
CITTÀ COMMERCIALE

A TORTONA
LO

"ATMOSFERA VENEZIANA"

CARNEVALE 1997

6 GIOVEDI'
DALLE ORE 15
LABORATORIO DI MASCHERE
IN CARTAPESTA REALIZZATE
INSIEME AI BAMBINI PRESENTI.

ESPOSIZIONE DEI "CARRI ALLEGORICI"
REALIZZATI DALLE SCUOLE DEL TORTONESE.

8 SABATO
SI AFFACCIANO IN GALLERIA
LE MASCHERE VENEZIANE.
SCULTURE A GRANDEZZA NATURALE
CHE RITRAGGONO I PERSONAGGI
DEL CARNEVALE.

11 MARTEDI'
DALLE ORE 15
LABORATORIO DEL TRUCCO:
REALIZZAZIONE DI MASCHERE
SUL VOLTO DEI BAMBINI PRESENTI.
ORE 18
PREMIAZIONE DELLE SCUOLE
CHE HANNO REALIZZATO I "CARRI ALLEGORICI".

15 SABATO
DALLE ORE 15
GRANDE FESTA CONCLUSIVA DEL CARNEVALE.
FESTA DEL SALAMINO IN COLLABORAZIONE
CON LA PRO LOCO "AMICI OASI PAGHISANO"
(Piazzale esterno verso la chiesa)
DALLE ORE 17
GRANDE BALLO IN COSTUME
ESIBIZIONE DI BALLI LATINO-AMERICANI E LISCIO

INTIMO
Calzedonia
Calze
Intimeria

ACCESSORI
& CALZATURE
Bagatt
Calzature

Franco Gioielli
Gioielleria

Bigiotteria

Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

BELLEZZA
& SALUTE
Derby
Ottica

Profumeria
Douglas

Erboristeria
d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

Risto
RISTORANTE

GIACOMELLI sport
ARTICOLI SPORTIVI

iPER
TORTONA

Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÍ DALLE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÍ A SABATO ORE 9-21

BANCOMAT BAR PANELLI PIZZERIA "PAOLINO" EDICOLA
TABACCHI CHIAVI E TACCHI LAVASECCO IMMOBILIARE FARMACIA 1400 POSTI

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Vi... Tortona

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI SABATO

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 8 Febbraio 1997 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO
DOMENICA 9 FEBBRAIO
Pom.
Sera RICKY

Elaborati dal Magispo. Torna la polemica sulla salvaguardia degli aironi

## Tanaro sicuro: addio a 4 isole

### *A 27 mesi dalla piena, approvati i progetti*

**ALESSANDRIA.** A ventisette mesi dall'alluvione del novembre '94 sono stati finalmente approvati i primi, veri progetti per cercare di mettere in sicurezza il Tanaro nel tratto, sette chilometri e mezzo, da Alessandria fino sotto l'abitato Montecastello. Li ha p[illegible]tati l'ufficio tecnico del Magispo di Parma, diretto dall'ingegner Pietro Sanquanini, li ha approvati ieri pomeriggio la conferenza regionale dei servizi, presieduta dall'assessore regionale Ugo Cavallera.

Erano rappresentati in conferenza i vari servizi tecnici della Regione, gli ambientalisti, le Ferrovie, la società autostrade, la sovrintendenza e c'erano i sindaci di Alessandria, France[illegible] Calvo, Piovera, Marco Bologna, di Montecastello, Clemente Gay.

Due o poco più discussione, e non è mancato uno scontro tra la Calvo e gli ambientalisti che, per difendere i nidi dell'airone cinerino, sollevano ostacoli all'eliminazione delle isole: è stato raggiunto l'accordo, ora si procederà con alcuni accorgimenti che bloccano i lavori. «Pensando - dice la Calvo - prima di tutto alla salvezza delle popolazioni».

Gli ambientalisti sono contrari ai lavori: così gli aironi non potranno nidificare

Sono quattro i progetti approvati, tre riguardano l'ampliamento su entrambe le sponde dell'alveo del Tanaro di un centinaio di metri, da Alessandria a Montecastello, l'eliminazione di tre isolotti: uno a lato dell'autostrada e due nelle vicinanze termine del canale Carlo Alberto; il quarto progetto si riferisce all'isolone di Piovera, da eliminare.

«Sono soddisfatta - ha detto al termine della seduta Francesca Calvo -, i progetti sono buoni, il primo passo verso la sistemazione del fiume. Rimane il problema con la società autostrade che sostiene non compatibili i lavori di ampliamento dell'al- i loro ponti. Spetterà alla società risolverlo».

Soddisfazione anche da parte sindaco Bologna: «Abbiamo vinto tutti i motivi di opposizione. Alla fine i progetti sono e sono stati approvati, non resta che passare alla realizzazione degli interventi previsti, nella speranza di poter arrivare alle piene primaverili con l'eliminazione almeno degli isoloni».

Il verbale della seduta sarà pronto al massimo tra una settimana, subito dopo il Magispo potrà bandire le aste pubbliche per l'assegnazione dei lavori: un mese di tempo. Quindi, entro marzo, tutti i quattro cantieri potrebbero venire aperti. Si tratta di smuovere circa tre milioni di metri cubi di terreno: la spesa di una dozzina di miliardi. E' stato fatto notare che il movimento di camion per il trasporto del materiale potrebbe ostacoli alla viabilità: è necessario individuare precisione tutti i punti più vicini ai cantieri per stoccare quanto viene asportato. Per Piovera già da tempo il Comune ha dato indicazioni, lo stesso Alessandria. Una parte potrebbe finire nella discussa discarica di Montecastello, risolvendo così due problemi.

**Franco Marchiaro**

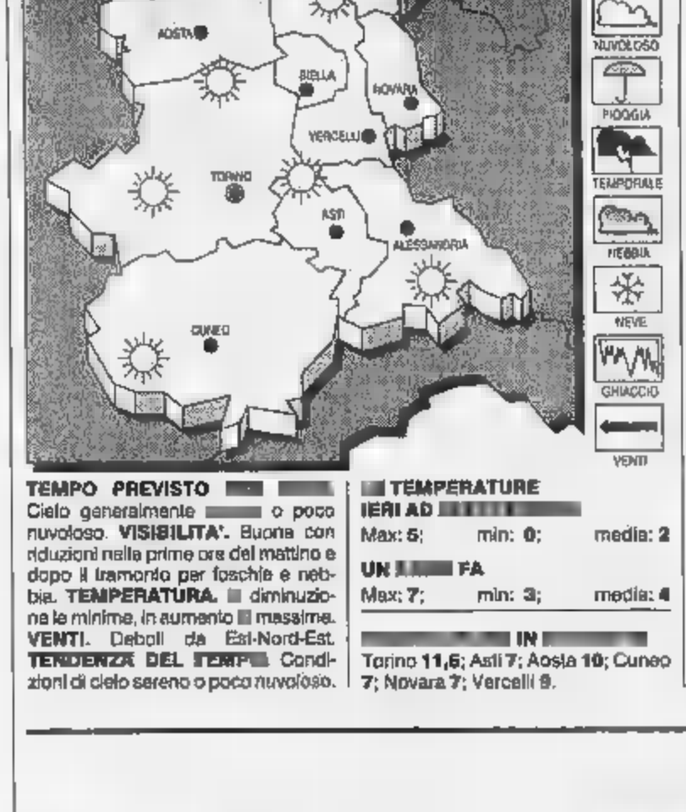
IL [illegible]
FRA [illegible]

*Tanti giochi per i bimbi ma in città solo un ballo*

Nessuna manifestazione di particolare rilievo ad Alessandria, mentre sono tantissimi gli appuntamenti nei paesi e nelle altre città. Si dalla tradizionale Lachera di Rocca Grimalda agli appuntamenti festosi all'insegna anche della gastronomia proposti dalle Pro loco e dai comitati di festeggiamenti.

A PAGINA

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO** Cielo generalmente o poco nuvoloso. **VISIBILITA'.** Buona con riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto per foschie e nebbia. **TEMPERATURA.** diminuzione le minime, in aumento massima. **VENTI.** Deboli da Est-Nord-Est. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

**TEMPERATURE**
**IERI AD**
Max: 5; min: 0; media: 2
**UN FA**
Max: 7; min: 3; media: 4
**IN**
Torino 11,6; Asti 7; Aosta 10; Cuneo 7; Novara 7; Vercelli 9.

Arresto sulla A21

## Droga e soldi sull'auto di [illegible]

**ALESSANDRIA.** Ricercato da agosto, perché era fuggito, nonostante fosse in semilibertà dal carcere di Bologna, è stato arrestato ieri sull'autostrada Torino-Piacenza, vicino ad Asti, da una pattuglia della polizia stradale di San Michele, Sandro Franciosi, 34 anni.

L'uomo, che abita a Bologna, viaggiava su una Uno che è risultata rubata; sull'automobile erano state applicate due targhe false. Perquisendo la vettura, gli agenti della polstrada hanno anche trovato, sequestrato, una modica quantità di eroina, oltre a sostanze da taglio, un bilancino e tre milioni.

L'uomo è finito nei guai anche perché sull'auto custodiva armesi da scasso; inoltre, agli agenti ha presentato una carta di identità rubata e intestata a un'altra persona. Per non destare sospetti, Franciosi aveva applicato sul documento la propria fotografia, ma è stato bloccato perché sospettato anche di alcune rapine. (Ansa)

La cerimonia oggi alle 11 a Novi, forse sarà presente anche il capo della polizia

## Funerali di Stato per il poliziotto

### *Migliorano gli agenti feriti nello scontro d'auto*

**NOVI.** Funerali di Stato per Giuseppe Santoro, 34 anni, vice comandante della Polfer di Novi morto giovedì mattina in un incidente stradale avvenuto sulla statale bis dei Giovi, nell'abitato di Litta Parodi.

Le esequie si celebrano oggi, alle 11, nella chiesa di San Nicolò, in via Girardengo. Alla cerimonia, che sarà officiata dal parroco, don Carlo Leardi, presenzieranno le massime autorità della provincia non esclusa la presenza di Masone, capo della polizia.

La salma del poliziotto verrà poi tumulata nel cimitero di Arquata Scrivia. Giuseppe Santoro, per gli Pino, lascia la moglie Giovanna Perri, 31 anni, e il figlioletto Edoardo, di appena quattro mesi.

Migliorano intanto le condizioni degli altri agenti rimasti feriti nello scontro. Cristian Letterelli, 25 anni, e Francesco Triunfo, 40, che erano sulla Fiat Punto guidata da Santoro, sono già stati dimessi dall'ospedale.

Giuseppe Santoro, dirigente Polfer

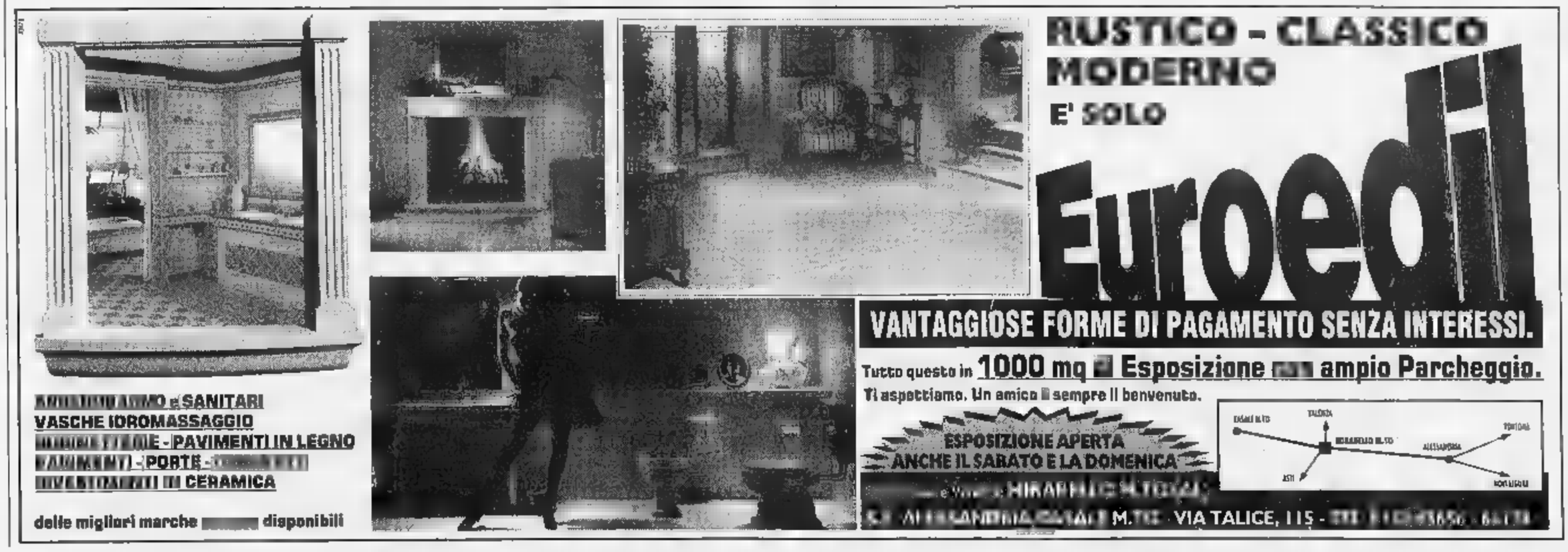
Resta ancora in osservazione quarto passeggero dell'auto della vittima, Cristiano D'Andrea, 30 anni, mentre ha superato bene un delicato intervento chirurgico l'agente della polizia penitenziaria Gianfranco Pinna, 29 anni, che era a bordo della vettura scontratasi frontalmente con la Punto. I vigili urbani di Alessandria intanto hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente e stanno valutando le eventuali responsabilità Fulvio Viera, il pensionato di 75 anni che si è improvvisamente immesso con l'Opel Kadett sulla statale per Alessandria senza dare la precedenza agli altri veicoli in transito.

**Massimo Delfino**

[illegible] USCITO DAL COMA

## *Sta meglio il carabiniere*

**CASALE.** Migliorano gradualmente le condizioni del carabiniere casalese Paolo Pensa, 33 anni, ferito gravemente in un incidente avvenuto a novembre nel Vogherese, durante un pattugliamento, nell'ambito di un'operazione finalizzato a smascherare una banda di ladri. Nello scontro era rimasto ferito anche il collega Vito Farinello, 26 anni. Pensa non è ancora tornato c[illegible] Dopo un lungo periodo di coma, si è svegliato, migliorando gradualmente le funzioni vitali. Tuttavia, dopo un intervento chirurgico alla gamba gravemente compromessa durante lo scontro, è stata necessaria una lunga opera di riabilitazione che sta proseguendo in un centro specializzato nel Pavese. Invece, Farinello, dopo l'operazione ad un rene, è tornato a casa, ma non ha ancora ripreso servizio in compagnia perché in convalescenza. [s. m.]



Arrivano segnalazioni di problemi e disagi anche sulla linea per Torino

# Pendolari, la protesta s'allarga

## *E stasera alle 21 si fermano tutti i treni*

**ALESSANDRIA.** Sciopero. Sta- dalle 21, salvo contrordini, cesserà, almeno per 24 ore, ogni motivo per lamentarsi del modo in cui funzionano i treni. Semplicemente, non si viaggerà. Il blocco, preannunciano i sindacati, totale.

Lo ribadisce Antonio Corradi, segretario provinciale Filt-Cgil. «Prevediamo un'adesione plebiscitaria, al 100 per cento, degli aderenti a tutte le diverse associazioni sindacali, perché i ferrovieri sono consci che si sta giocando il futuro dell'azienda e dei lavoratori».

«E per favore - prosegue - non scriva che scioperiamo perché ci tolgono i biglietti gratis. Il punto è che se passa la direttiva del governo, le Ferrovie del futuro avranno uno spazio residuale nel sistema dei trasporti, persino minore dell'attuale. La separazione in quattro società, che va ben oltre la direttiva europea, non serve né al risanamento né allo sviluppo. Noi abbiamo dato disponibilità, anche sotto l'aspetto contrattuale, ma vogliamo un segnale. Non siamo d'accordo col ministro Burlando sul fatto che i sindacati hanno malamente cogestito le aziende pubbliche, i politici dovrebbero riflettere piuttosto sul loro ruolo. La condizione attuale è dovuta alla mancanza storica, da parte di tutti i governi, di una politica nel settore. Si sono agevolati i trasporti privati e non si è fatto nulla per il trasporto collettivo, che è indietro di decenni. Altro che Europa».

Un gruppo di pendolari tra cui (primo a sinistra) Giovanni Penno

Intanto, sul fronte dei pendolari, il coro delle proteste si allarga. Si è parlato tanto - forse troppo lamenta qualcuno - della linea ferroviaria Alessandria-Tortona-Milano, ma chi l'ha detto che sulle altre direttrici le cose vadano bene?

I pendolari che gravitano su Torino fanno sentire la loro voce. La segnalazioni, in particolare, arrivano da chi si serve della linea Alessandria-Torino e da chi, vivendo a Tortona deve raggiungere per lavoro il capoluogo piemontese. Gli incovenienti segnalati sono dello stesso tenore di quelli già riportati: orari scomodi, tempi di attesa lunghi, coincidenze «a rischio», ritardi, carrozze sporche, maltenute e malriscaldate.

Il signor Ghisolfi di Tortona, tra l'altro, segnala che bisogna partire alle 6,27 da Tortona, con cambio ad Alessandria, per raggiungere, se va bene, Torino fra le 8 e le 8.30. Il ritorno è anche peggio perché tra le 17 e le 19,50 manca ogni comunicazione diretta fra Torino e Tortona.

Da Alessandria, invece, si chiedono collegamenti più frequenti Torino e soprattutto la garanzia che, con l'entrata in vigore dell'orario estivo, non «salti» nuovamente il regionale delle 19,30 per Torino Lingotto, già soppresso e poi reintrodotto dopo vivaci proteste, culminate in una raccolta di firme.

Intanto, nuovi disagi sulla «famigerata» linea per Milano. Ieri, segnala l'alessandrino Giovanni Penno, sul diretto Alessandria-Milano Centrale delle 7,10, «le carrozze hanno iniziato a scaldarsi Voghera e il treno è arrivato a Milano Rogoredo con minuti di ritardo a causa di lunga sosta prima della stazione di Certosa». Perché? Mistero. «Alla mia domanda - continua Penno - dall'Ufficio Movimento mi è stato risposto che non si sa, forse un segnale guasto o un meccanismo interrotto dopo Pavia ha costretto il treno a vista, perché c'era la nebbia. Analoga risposta aveva fornito il conducente».

Il problema, insomma, è complesso e interessa tutti; l'auspicio, conclude Penno, è che si riesca a «smuovere l'indifferenza dei pubblici amministratori alessandrini che non hanno sinora dimostrato molto interesse verso le esigenze di chi, recandosi quotidianamente a lavorare nelle aree metropolitane di Milano, Torino e Genova, rimanendo a vivere in Alessandria e provincia, importa un po' di ricchezza in un'area altrimenti ormai decadente».

**Carla Reschia**

Sono state depositate le motivazioni della sentenza

# «Ecco perché i Bausone sono stati condannati»

**ALESSANDRIA.** Perché il tribunale l'11 ottobre ha condannato a 10 anni di reclusione ciascuno per bancarotta fraudolenta, truffa e altri reati, i coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, titolari della Con.Fin. Service, poi fallita?

Lo spiega nelle motivazioni della sentenza il presidente Paolo Gallizia il quale afferma che «la condotta degli imputati si è estrinsecata in pluralità di comportamenti di notevolissimo spessore criminoso».

Consistono nella cancellazione totale di tutti i dati contabili memorizzati sul computer della società; nella predisposizione di un locale segreto destinato a contenere la documentazione; nell'utilizzo, dopo l'intervento della Guardia di Finanza, di un computer occultato in una abitazione privata.

Ciò dimostra, ad avviso del tribunale, l'esistenza di una «Spiccata intensità del dolo diretta a sottrarre completamente ad ogni controllo, fin dall'inizio, l'attività illecita dalla società, per nascondere l'enorme entità della disponibilità finanziaria conferita alla Con.Fin.Service».

La presenza del locale segreto- un piccolo vano la cui apertura era celata da un armadio che si rimuoveva solo azionando una leva occultata sotto una scrivania- è sintomatica «Della predisposizione è tutto una serie di comportamenti finalizzati a compiere reati, a distrarre e ad appropriarsi del denaro ricevuto dai clienti» è scritto nelle motivazioni.

E si sottolinea che solo il particolare impegno del personale tecnico incaricato dal pm ha consentito il recupero dei dati.

Gli imputati hanno attribuito il dissesto (oltre 31 miliardi, che per loro è di gran lunga inferiore) a sfortunate operazioni finanziarie di non si è trovata traccia. Perchè i Bausone non hanno indicato almeno elemento e testimonianza della fondatezza delle loro affermazioni? Appena l'indagine della polizia giudiziaria si è fatta più penetrante, gli amministratori della Finanziaria «Con un comportamento di inaudita gravità, hanno cancellato anche la benchè minima traccia della vita della società lasciando alle centinaia di creditori insoddisfatti un attivo costituito da una vettura e da alcuni mobili d'ufficio».

Si sono rifiutati di rispondere persino alle domande dei difensori dopo aver accusato il loro agente Umberto Olivari di una grossa appropriazione indebita.

**Emma Camagna**

I coniugi Rosangela Scarsi e Walter Bausone, titolari dalla Con.Fin.Service

In pretura una complessa vicenda del '91

# Finanziamenti illeciti per auto: 7 nei guai

**ALESSANDRIA.** E' approdata davanti al vice pretore Giancarlo Triggiani complessa vicenda, risalente al '91, di auto acquistate con finanziamenti ottenuti in modo illecito. Sette sono gli imputati, uno ha patteggiato, ieri, un anno e due mesi di reclusione.

E' Maria Sacco, abitante via Burgonzio, difesa da Paola Sultana, gli altri sono: Giuseppe Cacciabue, la moglie, separata, Graziella Perfumo, Natale Barison, tutti abitanti a Masio, Luciano Cocco, via Mazzini, Primo Lucchetta, via Verdi, che rispondono di concorso in truffa e Mario Perrone, di Berzano di Tortona, imputato di favoreggiamento. Li difendono Roberto Civallero, Luca Gastini, Piero Monti, Claudio Simonelli.

Ieri sono stati ascoltati numerosi testimoni, quindi il processo è stato aggiornato al 6 marzo.

La Sacco, occupata in un'impresa di pulizie e che era in difficoltà economiche, accettando la proposta di Giuseppe Cacciabue, il quale l'avrebbe ricompensata con un paio di milioni, era riuscito a dotarsi di buste paga, all'apparenza del tutto regolari, che venivano poi presentate in banca e consentivano di ottenere finanziamenti.

Luciano Cocco si era assunto invece il compito preparare i documenti. Con quelle somme (complessivamente poco più di venti milioni) erano state acquistate due auto di cui una da Primo Lucchetta (commerciante di vetture usate per conto della società «Autopol Prete» di Valenza), il quale sarebbe stato a conoscenza dell'intrigo.

Graziella Perfumo è finita nei guai avendo predisposto con Cocco le false buste paga, mentre Natale Barison, amico della Sacco, è coinvolto penalmente nella vertenza per aver collaborato a presentare in banca la documentazione necessaria a garantire il finanziamento.

Infine, Mario Perrone risponde dell'accusa di aver aiutato Cocco, Cacciabue e la Perfumo a eludere le indagini condotte sul caso dalla Guardia di Finanza **(em. cam.)**

Nel piano regolatore si parla di commercio all'ingrosso, ma c'è chi teme un maximarket

# Che ne sarà dell'ex zuccherificio?

## *Divisi in Comune sulla destinazione d'uso dell'area*

**ALESSANDRIA.** Procede, tra sedute della commissione Politiche del territorio e confronti con le circoscrizioni, la discussione sul nuovo piano regolatore predisposto dall'architetto Dario Milanese e varato dalla giunta Calvo. Tra i vari punti, trova molto spazio nelle discussioni la destinazione dell'ampia area dell'ex zuccherificio di Spinetta i cui capannoni, abbandonati da vent'anni, ormai archeologia industriale.

L'area risulta destinata ad insediamenti produttivi, con eventuali spazi per la commercializzazione dei prodotti. Poi sarebbero possibili magazzini e centri per il commercio all'ingrosso. Un'ipotesi che qualche preoccupazione, malgrado le assicurazioni dei tecnici c'è il dubbio che un centro all'ingrosso possa trasformarsi, con facilità, in un punto della grande distribuzione.

Un pericolo a cui guardano gli operatori del commercio tradizionale poco rassicurati dai nuovi criteri per frenare l'espansione della grande distribuzione predisposti dalla Regione. Uno strumento al quale riconoscono «apprezzabile dimostrazione di volontà politica», ma che temono inefficace perché i criteri valgono solo per i progetti di nuova presentazione e non per quelli già all'esame della Regione. E chiedono la sospensione di ogni autorizzazione per tre anni.

Nel nuovo prg è inserito l'ex zuccherificio che sorge lungo la statale per Spinetta. Ora si discute del riutilizzo. L'area potrebbe essere usata per centri commerciali all'ingrosso

Sull'utilizzo dell'area zuccherificio ci proposte alternative. il consigliere comunale Pierangelo Taverna chiede se non sia meglio per il Comune espropriare l'area e recuperare una parte dei capannoni sede permanente della Fiera di S. Giorgio. Proposta che in commissione ha trovato poco convinto il sindaco Borromeo.

Sull'area antistante l'ex zuccherificio, quella accanto al complesso napoleonico di Marengo - villa e ostello della gioventù - il prg prevede, invece, insediamenti turistici-ricettivi (albergo, centro congressi ed altro). Il consigliere comunale leghista Maurizio Grassano in commissione ha proposto che, al contrario, quell'area sorga un parco, proprio al servizio del complesso napoleonico. La discussione è aperta. **(fra. mar.)**

Valenza, via ai lavori

# Stanno palazzo per l'obitorio e gli sfrattati

**VALENZA.** Partono lunedì i lavori per la realizzazione di un singolare binomio, accomunato nello stesso edificio: i locali di prima accoglienza per sfrattati e l'obitorio. Il palazzo, di proprietà comunale, sorge sul piazzale cimitero e il suo ammodernamento richiederà 250 milioni. La spesa è così ripartita: le opere edili richiederanno 173 milioni, il rifacimento dell'impianto elettrico 21 milioni, il rinnovo di pavimenti e rivestimenti altri 11 milioni.

L'obitorio troverà posto al piano terreno della palazzina e avrà caratteristiche modernissime, con le celle piche, dotate di impianto refrigerante, del costo di 23 milioni. Al piano superiore, saranno realizzati due alloggi, l'uno per il custode, l'altro per le famiglie sfrattate. La delibera riguardante i lavori era stata approvata nel giugno 1994, dalla passata amministrazione e aveva suscitato salaci battute nelle file della minoranza, che però aveva riconosciuto la validità dell'opera. **(r. c.)**

## LETTERE AL GIORNALE

### Gavonata, sfiduciati verso la discarica

La giunta provinciale ha approvato la realizzazione di una discarica a Gavonata di Cassine che dovrebbe ricevere sovvalli, rifiuti non ulteriormente trattabili e ceneri.

La delibera provinciale è scritta, in «politichese», poiché, da una parte, si ribadiscono le problematiche ambientali e, dall'altra, non si fa nulla per impedire questo impianto.

Il futuro della ipotetica discarica di Gavonata sarà quello del classico «buco» che servirà per tappare l'emergenza rifiuti tal quali della Provincia poiché per una discarica di inerti non è necessario deturpare una zona sotto il profilo economico-ambientale.

Cassine, fin dagli Anni 80, ha ricevuto i rifiuti acquesi e tuttora è presente sul proprio territorio una discarica provinciale di inerti «Cava Fanelli».

Nel territorio di Cassine, inoltre, ogni tanto si trovano bidoni di rifiuti tossico-nocivi sotterrati in posti nascosti. Gavonata quindi è un posto perfetto, poiché è nascosto, è in collina.

Stranamente le discariche si concentrano tutte in una zona, non perché ci sia una predisposizione naturale del luogo, ma perché gli interessi di pochi prevalgono sulla qualità della vita di una comunità.

Si ripeterà un caso «La Spezia» dove si parte per portare piccole quantità di rifiuti in piccoli buchi che poi le emergenze vere o presunte ingrandiscono sempre più gli impianti.

L'approvazione di Gavonata pertanto è un caso tipicamente all'italiana: perché anche dove è necessario delle scelte suffragate da pareri tecnici prendono il sopravvento le decisioni politiche purtroppo poco razionali e di convenienza.

Domani, quando si scopriranno gravi inquinamenti della zona, inevitabili, tutti si schiereranno a favore di Gavonata dicendo che è un'indecenza. Si apriranno commissioni di inchieste e tante altre cavolate all'italiana.

**Comitato tutela ambientale di Gavonata**
Cassine

## NUMERI UTILI

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 205.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111

**Alessandria:** Croce Rossa 242; Croce Verde 252.255.
**Acqui T.:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
**Arquata S.:** Croce Verde 636.430.
**Basaluzzo:** Croce Verde 489.877.
**Bassignana:** Avis 926.641.
**Borgo S. Martino:** Cri 429.629.
**Bosco Marengo:** Assp 270.027.
**Cabella L.:** Croce Rossa 67.300.
: Croce Rossa 714.433.
**M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010
**Cassine:** Assp 270.027.
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 823.535.
**Cerrina:** Croce Rossa 030.
**Felizzano:** Croce Verde 791.616/7.
**Gavi:** Croce Rossa 642.283.
**Murisengo:** Croce Verde 993.677.
**L.:** Croce Rossa 20.20.
**Ovada:** Croce Verde 80.480.
Croce Rossa 468.866.
**Ponzano:** Croce Rossa 927.317
**Ponzone:** Croce Rossa 322.300.
**S. Salvatore:** Croce Rossa .
**S. Sebastiano C.:** Cri 786.566.
**S.:** Croce Rossa
**Tortona:** Croce 811.333.
**Valenza:** Avis .
**Vignale:** .
**Vignole:** Croce Rossa 67.300.
**Villalvernia:** Croce Verde 0337-248202.
**Voghera:** Croce Rossa 45 866.

**TURNO**

Ad **Alessandria** è turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, v.le Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reper.
**Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-16; Centrale, c. Italia 13 (322.663), 15-18,45.
**Casale:** Ospedale, v. Guglielmo VII 2 (452.396).
**Novi:** Comunale, v. Verdi (76.255).
**:** Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
**Tortona:** Destefanis, c. 39 (862.008), a Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (851.264), aperta 15,30-19,30.
**Valenza:** Bellingeri, c. Garibaldi (943.356)

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelnuovo S.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 256.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

## STATO CIVILE

**NATI.** Riccardo Sassi, Guglielmo Madonna, Alice Viola Magazzini, Gianmaria Ontano.

**SPOSERANNO.** Francesco Sunseri, parquettista, Velez Maria Helena Ramirez, commessa; Dino Repetto, operaio, con Gianna Zampieri, commerciante.

**MORTI.** Paolo Maggi, di 17 anni; Angelo Repetto, di 86; Luigi Superina, di 93; Ivo Wagner, di 80; Elsa Orezzi, di 83; Antonio Negro, di 93; Angelina Tomaghi, di 84; Maria Silvano, di 85. **(b. v.)**

**ATTIVITÀ**

Per oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a personale dell'Ospedalino casa di riposo, il Comune di **Valenza** ha speso 37 milioni in più. L'adeguamento di bilancio, che ha portato il capitolo di spesa un totale di 422 milioni, è stato votato dal Consiglio comunale. **(r. c.)**

Il governo ha firmato in questi giorni il decreto inerente la concessione di un altro anno di cassa integrazione per i lavoratori della Morteo **Pozzolo.** **(m. pu.)**

L'assessorato all'Ambiente della Regione ricorda il provvedimento che lo smaltimento in discarica degli scarti delle aree verdi, sono i Comuni a dover avviare la raccolta differenziata del verde. **(b. v.)**

## GLI APPUNTAMENTI

**LUTTI**

Si ricorda la regina

Oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale Silvano d'Orba viene celebrata una messa in ricordo di Elena Savoia, «regina della carità». **(b. v.)**

Raccolta firme in piazzetta

I Cobac (Comitati di base per l'assemblea costituente) allestiscono oggi in piazzetta della Lega ad Alessandria, un banchetto per raccogliere le firme per la proposta di legge inerente l'elezione dell'Assemblea Costituente. **(b. v.)**

**EMERGENCY**

Vendita biglietti per S. Valentino

Oggi e domani Emergency (organizzazione umanitaria che porta aiuto nelle zone martoriate dalla guerra) organizza dalle 15 alle 19,30, sotto i portici di piazza Garibaldi ad Alessandria una vendita di biglietti e oggetti per la festa di San Valentino. **(b. v.)**

**PROTEZIONE CIVILE**

Lezione pratica con tende

Lezione pratica al corso per i volontari della Protezione civile Ovada. Alle 15 di oggi visita al Centro Capi Novi con prova montaggio e smontaggio della tenda campo. Partecipa Donato Colao. **(r. bo.)**

Escursione forti Genova

L'Appennino Trekking valli Curone, Grue e Ossona organizza per domani un'escursione ai Forti di Genova: il ritrovo è alle 9 in stazione a Viguzzolo. Per informazioni, telefono 0131/899.316. **(b. v.)**

**NUOVO**

A Casale n'è «Il timone»

Si è costituito a Casale il circolo de «Il Duemila» che si chiama «Il timone» e di cui è presidente Nicola Sirchia. I soci Germano Carpenedo, Fedrico Barretta, Gabriele Guerrera, Sandro Rota; i responsabili organizzativi sono: Gianni Avalle e Della Pietà. La sede è in via Salandri **(s. m.)**

Il Carnevale entra nel vivo con un ricco calendario per il fine settimana

# Feste di piazza con le maschere

*Molti appuntamenti oggi nel Casalese. Ad Alessandria nessuna manifestazione di rilievo ma un ballo stasera al Centro Galimberti. Burattini a Rocca. Reali incoronati a Gabiano*

Non ci sono sfilate di carri allegorici ad **Alessandria** e neppure manifestazioni di un certo livello: dal Comune è stata espressa la volontà di sovvenzionare altre manifestazioni più legate alla tradizione locale. Soltanto al centro d'incontro Galimberti stasera, dalle 21, c'è un ballo in maschera, con distribuzione di «bugie», i tipici dolci carnevaleschi.

A **Castellazzo Bormida** ci sarà domani alle 15 il «girotondo delle maschere» e poi l'immancabile «businà».

A **Pietramarazzi**, sfilata dei bambini in maschera domani alle 15: seguirà alla Soms lo spettacolo del clown Momo. Sempre domani, a **Frugarolo**, è in programma una frittellata in piazza alle 14.

Una «polentata» è invece in programma domani, alle 15, a **Villalvernia**, con giochi vari.

Ancora domani, alle 15, spettacolo di magia con il prestigiatore Alias al ristorante dancing Rocky, in Val di Nizza: presente Paolo Paoli. **[b. v.]**

A **Tortona**, il clou è domani, con frittellata alle 14,30 in piazza Malaspina e una grande festa mascherata per bambini al Teatro Civico, con giochi e musica. **[m. t. m.]**

Tra gli appuntamenti del Novese, spicca la festa settecentesca in programma stasera al castello di Torre Ratti di **Borghetto Borbera**, che farà rivivere fasto e splendore di quell'epoca. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0143-697.245.

Domani si terrà invece a **San Cristoforo** la «festa della pentolaccia»: comincia alle 15 in piazza dell'Annunziata, vicino al campo sportivo. La «superpentola», costruita da Valerio Ferrari, ha un diametro di due metri e mezzo e una circonferenza di venti. **[m. pu.]**

Intanto sono aperte le iscrizioni al Concorso mascherine, organizzato dal Circolo Anspi di **Novi**. La manifestazione è in programma domani pomeriggio, alle 14,30, nel salone parrocchiale di viale Rimembranza. la premiazione si terrà alle 17. Per informazioni e adesioni, si può telefonare allo 0143-27.74. **[m. d.]**

Guardando all'**Ovadese**, il Carnevale di **Rocca Grimalda** si completa con uno spettacolo di burattini della compagnia di Walter Broggini. Alle 15,30, nel salone della scuola materna, presenta «Pirù; Demoni e Denari». Ci saranno anche allegorico dei bambini, la pesca di beneficenza e una distribuzione di frittelle.

Al ristorante «Cavallino Rosso» di **Gnocchetto d'Ovada**, sulla statale per Genova, si festeggia stasera dalle 21: «veglione in maschera», con cenone e danze. **[r. bo.]**

Nell'**Acquese**, i programmi più ricchi riguardano i carnevali di Bistagno e di **Cassine**, con sfilate di maschere e giochi a premi, entrambe in programma domani. A **Sezzadio**, alle 15, festa nel salone comunale, organizzata dalla Pro loco. **[g. l. f.]**

Anche nel **Casalese** non mancano le occasioni per stare in allegria. A **Casale** il clou sarà domani. Oggi, alle 15, davanti alla chiesa parrocchiale di **Balzola**, parte invece la sfilata di carri organizzata dal comitato dell'oratorio; partecipa la banda musicale di Costanzana. Sul sagrato della chiesa ci sono i giochi tradizionali.

Nel pomeriggio di oggi, la Pro loco di **Camino** organizza la distribuzione gratuita di «gale». In serata, gara di briscola «Lui, lei e l'altro».

Al ristorante Dell'Opera di **Ozzano** è in programma una cena mascherata. Nel salone di piazza Bisio, a **Valmacca**, gran ballo in maschera organizzato dalla pro loco, con distribuzione di dolci.

A **Odalengo Grande** si festeggia il Carnevale con polenta e sughi preparati da chef volontari. Nella frazione casalese di **Terranova**, l'associazione «L'ultima frontiera» organizza stasera, dalle 21, un ballo mascherato in sede. **[s. m.]**

I festeggiamenti cominciano oggi a **Gabiano** con uno spettacolo per bambini. Sul padiglione riscaldato, alle 15, si esibiranno illusionisti, giocolieri e clown. Alle 20,30 l'incoronazione re Bigiulun e regina Bigiuluna cui seguiranno le danze con Blue Cotton. **[m. g.]**

In costume dal passato. La Lachera di Rocca affonda le radici nel Medioevo

**A ROCCA GRIMALDA**

## Il ritorno della Lachera

**ROCCA GRIMALDA.** Anche quest'anno, oggi tiene banco il gruppo della Lachera. Un'attrazione che riporta alla fine del XIII secolo, quando, secondo la leggenda, la gente insorse contro il signore che voleva esercitare lo «jus primae noctis». Muovendo alle 14,30, dall'antica porta sotto il castello, il corteo attraverserà il centro fino al santuario di Santa Limbania. La sfilata è un corteo nuziale con personaggi in coloratissimi costumi, ci sono «trapulin», bizzarri arlecchini che accompagnano le danze con schioccare di fruste, «lacchei», i servitori con alti copricapo infiorati che compiono armoniosi saltelli, «zuavi», spadaccini con cappelli formati da laboriosi fiori intrecciati, mulattieri e campagnole che festeggiano una coppia di sposi, con danze tradizionali e musiche. **[r. bo.]**

**Ad Ovada**

## Vietati i botti e i manganelli

**OVADA.** Da oggi fino al 15 febbraio i vigili urbani e le forze dell'ordine avranno la possibilità di intervenire e punire chi, scherzando troppo pesantemente, farà scoppiare petardi, ma anche chi andrà in giro per la città a prendre di mira amici e passanti con i manganelli-giocattolo, gli schiumogeni e le polveri da prurito.

Anche quest'anno, infatti, il sindaco, con una ordinanza, ha stabilito che in concomitanza con il periodo carnevalizio «è vietato l'uso di bombolette schiumogene, vaporizzatori e spray di ogni genere e natura, fiale puzzolenti, polvere pruriginose, petardi e manganelli vari».

I contravventori incorreranno nella sanzione amministrativa che va dalle 50 alle 400 mila lire, avrà la possibilità di conciliare la contravvenzione, ed estinguere quindi il provvedimento a loro carico, pagando il doppio del minimo, cioè 100 mila lire. **[r. bo.]**

I proprietari di immobili al sindaco

# «A Novi occorre un'Ici più bassa»

**NOVI.** «La pressione fiscale sugli immobili è in costante aumento, mentre il mercato è in ribasso, soprattutto in città. Alla luce di questi dati, invito il Comune a valutare la possibilità di diminuire nel '97 l'aliquota Ici». La richiesta è avanzata, in una lettera al sindaco Mario Lovelli, dal responsabile della sezione novese dell'Associazione proprietà edilizia (Ape), Domenico Podestà.

«Con la recente Finanziaria, sono stati ritoccati del 5% gli estimi catastali - afferma Podestà -. Questo "regalo" si traduce automaticamente in un sensibile aggravio per i titolari di alloggi. E con l'attuale aliquota Ici al per mille, i proprietari subiscono un'autentica "mazzata". A mio avviso, il Comune deve intervenire: per legge, ha tempo fino al aprile per abbassare la .

Podestà ricorda che «Gli enti locali hanno facoltà di deliberare una riduzione d'imposta fino al 50% sull'aliquota minima, che è del 4 per mille. L'Ici sulla prima casa potrebbe scendere al 2 per mille, e dare ossigeno ai proprietari». Analoghe agevolazioni sarebbero valide per i fabbricati inagibili, e per gli alloggi di proprietà di anziani o disabili che ospiti di case di riposo e ospedali. «E' logico che il Comune debba guardare al bilancio - conclude Podestà -. Ma la situazione immobiliare a Novi è: gli sgravi sono indispensabili». **[m. d.]**

**IN BREVE**

***Un furto da 70 milioni nella sede della Nigacalze***

I ladri a Tortona hanno preso di mira la sede della Nigacalze, sulla statale per Voghera. Si sono appropriati di un camioncino della ditta e lo hanno riempito di calze per un valore di circa 70 milioni. **[m. t. m.]**

**VALENZA**

***Per rubare in un alloggio salgono lungo la grondaia***

Approfittando della breve assenza da casa di Maria Sarzano, che era uscita per andare a fare la spesa, alcuni ladri, arrampicandosi lungo la grondaia, sono entrati nella sua abitazione in via Sassi 72, a Valenza. I ladri hanno rovistato ovunque, asportando gioielli per circa 6 milioni. Sull'accaduto indagano i carabinieri. **[r. c.]**

**GAVI**

***Rinnovate le cariche della Croce rossa***

Elezioni alla Croce rossa di Gavi. E' stato riconfermato per altri due anni come ispettore per la zona di Gavi Mario Bistarino. Vice ispettori sono stati eletti Claudio Pascon (25 voti) e Fabio Giribaldi (22). **[m. pu.]**

Tortona, proseguono i confronti in carcere fra gli indagati

# Sassi killer, altri interrogatori Cuva vuol far crollare gli alibi

**TORTONA.** Continuano gli interrogatori nell'inchiesta sui «sassi killers»: anche ieri si sono protratti fino a tarda sera. «Dobbiamo verificare le posizioni e gli alibi degli indagati - dice il procuratore capo, Aldo Cuva - per controllare la verità offertaci dagli indagati che hanno deciso di collaborare». Lunedì sarà un'altra giornata di confronti, gli ultimi, nel carcere di Voghera, dove sono detenuti Sandro e Paolo Furlan.

Sarà proprio Paolo ad essere faccia a faccia con i fratelli Sandro e Gabriele, con Loredana Vezzaro e Roberto Siringo. Per venerdì invece è fissata l'udienza del tribunale del riesame per valutare la richiesta di remissione in libertà di Claudio Montagner, Francesco Lauria e Gianni Mastarone presentata attraverso i difensori Fausto Guerra e Marco Gatti.

«E' un'ulteriore verifica delle indagini, dopo quella del gip - dice Cuva -. I giudici esamineranno tutti gli atti, anche quelli favorevoli agli indagati, ossia gli alibi, che ritengo falsi. Sarò persona all'udienza».

Intanto ieri Lorenzo Bossini, il marito di Maria Letizia Berdini, è stato ospite della trasmissione di «Raidue», «I fatti vostri». «Sono molto arrabbiato - ha detto - perché nonostante quello che è accaduto c'è ancora gente che tira i sassi».

Sempre ieri, il generale della polizia Marcello Moraca, accompagnato dal colonnello Valerio Patrizi, è giunto da Torino a far visita alla sezione polizia stradale di Tortona per congratularsi dell'impegno dimostrato nelle indagini. Accompagnati dall'ispettore Massimo Astorino si sono poi recati in procura. **[m. t. m.]**

Il cavalcavia da cui vennero lanciati i sassi che uccisero Maria Letizia Berdini

Domani negozi aperti e spettacoli a Tortona

# Shopping a metà prezzo per i saldi di Carnevale

**TORTONA.** «A Carnevale ci si veste a metà prezzo»: con questo slogan l'Unione commercianti ha promosso, nell'ambito delle manifestazioni di Carnevale, un'iniziativa che oggi prevede sconti del 50% nei negozi di abbigliamento, calzature, accessori e articoli sportivi.

I negozi saranno aperti anche domani. Il Comune, in collaborazione con l'Unione commercianti, organizza a partire dalle 14,30 un programma di manifestazioni per adulti e bambini.

«Vogliamo allietare i bimbi e le famiglie in questo giorno di festa - spiega l'assessore alle Attività economiche, Augusto Bagnasco -. Si è cercato di regalare un momento felice e spensierato, con l'esibizione di giocolieri, trampolieri, burattinai, clown e altri artisti da strada nella centralissima piazza Duomo e lungo la via Emilia».

In piazza Malaspina saranno distribuite gratuitamente le tradizionali frittelle di Carnevale. L'amministrazione comunale - che ha già sperimentato questo tipo di iniziativa lo scorso anno, con un buon numero di pubblico - ha ritenuto opportuno ripetere l'esperienza, con un maggior numero di artisti.

«Abbiamo approfittato del fatto che gli esercizi commerciali sono in periodo di saldi, e quindi disponibili per ottime proposte di vendita - prosegue Augusto Bagnasco -. Si è ritenuto opportuno permettere al pubblico partecipante di usufruire di tali offerte, in questa occasione, dando facoltà ai commercianti di osservare l'apertura al pubblico dei propri esercizi in concomitanza con la manifestazione. Inoltre, si è provveduto a permettere l'apertura dei pubblici esercizi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande per fornire un adeguato servizio di ristorazione». **[m. t. m.]**

Tortona e l'Europa

# C'è il progetto «Socrates» per gli studenti

**TORTONA.** E' prevista oggi alle 10, alla scuola media «Valenziano», la presentazione del progetto «Socrates Comenius - Azione 1» e la distribuzione degli «Eurodiari». Sarà presente il sindaco, Marco Balossino.

L'obiettivo del progetto è la creazione di «partnarship» tra scuole di almeno tre Stati dell'Unione europea per sviluppare un progetto educativo. Gli argomenti dei progetti possono riguardare ambiente, dimensione europea, informatica, telematica, pedagogia, sociologia, realtà territoriale.

Nel primo anno del progetto, 39 scuole italiane, fra cui la media «Valenziano» e altre 5 in Piemonte, hanno realizzato le prime esperienze «partneriariato» scolastico europeo. La Valenziano è «scuola-polo»: selezionata dal ministero per far parte del sistema Deure (Dimensione europea dell'Educazione). **[m. t. m.]**

Novi: nel salone Dlf

# Oggi il convegno di Rifondazione sul supertreno

**NOVI.** «L'Alta velocità: un costo per tutti, un problema per molti, un lusso per pochi», è questo il titolo del convegno oggi a Novi nel salone Dlf, in piazza della Stazione. S'inizia alle 14,30, la conclusione dei lavori è prevista per le 19.

Organizzato da Rifondazione comunista, il convegno sarà presieduto da Francesco Moro, consigliere regionale; ne illustra le finalità Renato Stoiti capogruppo di Rifondazione in Comune a Novi. La relazione introduttiva è affidata a Pino Chiezzi, capogruppo in Regione. Interverranno Mario Lovelli, sindaco di Novi, Antonello Brunetti, coordinatore Comitato Alt Supertreno, Roberto Tamburini, responsabile ambiente di Rifondazione ad Alessandria, Angelo Tartaglia, docente del Politecnico di Torino, e Pasquale Cavaliere, consigliere regionale Verdi. Alle 17,15 si aprirà il dibattito. **[m. pu.]**


Symbol
QUESTA SERA
ROBERTA CAPPELLETTI
DOMANI SERA
LEARCO GIANFERRARI
GIOVEDI' 13 FEBBRAIO
LA TROUPE
S. S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10125 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/668.52.11
12042 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (21 l.a.)
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765 019-766.628
14100 ASTI
sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250 754
13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540 184-592.580
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/8 - 3/8

Primaria concessionaria veicoli industriali e commerciali
ricerca
per ampliamento proprio organico
MECCANICI ed ELETTRAUTO
Telefonare al n. 0131 86.72.21

La CEF ITALIA SRL, ingrosso materiale elettrico, ricerca responsabile filiale, venditori e addetti magazzino per il punto vendita di prossima apertura a Casale Monferrato.
Inviare curriculum presso gli uffici di Leini in str. Lombardore, 207 o n. Fax. 011/99.88.545 oppure telefonare 011/99.88.527 (chiedere di Silvia).

Fonti Alto zolfo
SABATO — VEGLIA DI CARNEVALE con LILLO BARONI
DOMENICA — ore 15 Ballo Mascherato dei Bambini con premi al primo ed alla mamma e offerta della merenda. Pomeriggio si balla con PINO CERRI
MARTEDI' 11 — VEGLIONE MASCHERATO con BRUNO D'ANDREA
VENERDI' 14 — SAN VALENTINO nel ristorante Cena degli Innamorati
PRENOTATEVI
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

COMUNE DI CAPRIATA D'ORBA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL SINDACO
Vista la Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e ed mi.;
RENDE NOTO
che il progetto preliminare della 1ª variante al Piano Regolatore Comunale del Comune di Capriata d'Orba, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n del 22.12.1996 è depositato presso gli Uffici comunali per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 10.02.1997 all'11.03.1997 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
giorni festivi dalle ore 10 alle 12
giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13
che il progetto preliminare della 2ª variante è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Capriata d'Orba per lo stesso periodo ed è messo a disposizione della Provincia e di ogni altro soggetto individuato dagli Statuti e dai regolamenti Comunali,
che nei successivi 30 giorni ed entro il sessantesimo giorno e precisamente entro il 10.04.1997 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo e in una copia carta libera indirizzata al Sindaco e consegnata presso gli Uffici Comunali, in pari dovranno i prodotti eventuali elaborati grafici e corredo.
Li, 8 febbraio 1997
IL SINDACO
Cassulo Pier Sandro

VILLA BADIA DI SEZZADIO
Vi invita a festeggiare la Serata di S. Valentino venerdì 14 Febbraio, e Vi ricorda che proseguono le degustazioni invernali dal giovedì al sabato sera
(si richiede la prenotazione).
Per informazioni rivolgersi a:
Abbadia di S. Giustina S.r.l. Tel. 0131/703659

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

famila fa i piccoli i prezzi

dal 7 febbraio
al 1° marzo '97

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COSCIA CON OSSO SUINO il kg | 7.600 | SOTTILETTE KRAFT 400 g | 4.190 | FAGIOLI BORLOTTI SELEX 400 g | 640 | ACQUA NATURALE VERA 1,5 l | 550 |
| LONZA SUINO il kg | 15.800 | RICOTTA CLASSICA GALBANI 250 g | 1.570 | PASTA PAGANI kg | 6.000 | ACQUA S. BERNARDO LEGG. FRIZZANTE 1,5 l | 650 |
| TOSCANELLI FRESCHI il kg | 7.500 | CERTOSA GALBANI (500 g) l'etto | 995 | NIDI E FIENO BARILLA 250 g | 1.640 | SAPONETTA PALMOLIVE VERDE 4x125 g | 2.500 |
| MINESTRONE FINDUS 1 kg | 4.390 | MOZZARELLA S. LUCIA 3x125 g | 3.650 | RISO ROMA CURTI 1 kg | 2.400 | SOLE LAVATRICE ECORICARICA 2 l | 4.900 |
| FILETTI DI PLATESSA IMPANATI FINDUS - 300 g | 6.380 | YOGURT SELEX gusti assortiti 2x125 g | 840 | FARINA SELEX 1 kg | 600 | SOFLAN LIQUIDO 1 l | 4.900 |
| 12 BASTONCINI PESCE FINDUS 300 g | 3.690 | MARGARINA VALLÈ LIGHT 250 g | 1.450 | PATATINE AMICA CHIPS 500 g | 2.900 | FINISH 3 kg | 15.990 |
| GNOCCHI PATATE SCALONE il kg | 4.900 | OLIO SEMI MAIS SELEX 1 l | 1.790 | ORO PIÙ SAIWA gusti assortiti 250 g / 320 g | 2.350 | KDP 1500 ml | 2.160 |
| RAVIOLI DI CARNE SCALONE il kg | 12.900 | OLIO OLIVA SAGRA 1 l | 8.650 | CROISSANT ALBICOCCA DAL x6 (250 g) | 1.690 | CARTA IGIENICA DIXI x 10 rotoli | 2.600 |
| SALAME CAMPAGNOLO INTERO l'etto | 1.890 | OLIO OLIVA EXTRAVERGINE SAGRA - 1 l | 9.750 | CONFETTURE VUOI 400 g | 1.400 | ASCIUGATUTTO DIXI x 2 rotoli | 940 |
| SALAME MILANO l'etto | 1.790 | DADO RICCO LIEBIG 20 cubi | 2.480 | CAFFÈ CREMA CAFFÈ AROMA GUSTO - 1 kg | 6.750 | WHISKAS 190 g | 1.000 |
| COPPA STAGIONATA PARMA l'etto | 1.950 | TONNO MARUZZELLA 160 g | 2.480 | CAFFÈ SELEX CLASSICO 2x250 | 4.100 | | |
| PROSCIUTTO CRUDO LA BADIA l'etto | 2.190 | SUGO FANTASIA BARILLA OLIVE/ MELANZANE - 400 | 2.760 | VINO BARBARELLA FIORE 75 cl | 2.990 | | |
| MORTADELLA ANTICA FATTORIA BERETTA - l'etto | 1.090 | PASSATA RUSTICA CIRIO 680 g | 1.980 | AC. DRINK SANTAL gusti assortiti 1 l | 2.240 | | |
| PROSCIUTTO COTTO MASSOIN l'etto | 1.690 | PELATI SELEX 800 g | 650 | SUCCHI SELEX gusti assortiti 1 l | 1.380 | | |
| CREMIFICATO COLOMBO l'etto | 1.590 | PISELLI MEDI SELEX 400 g | 650 | BIBITE S. BENEDETTO 1,5 l | 850 | | |

CENTINAIA DI PRODOTTI
A PREZZI
SUPERCONVENIENTI

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41
TEL. 0143/417282
ORARIO: MATTINO 8,30 - 12,30
POMERIGGIO 15,00 - 19,30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

A BASALUZZO (AL) - TRE VALLI
V. NOVI N. 91 (FRAZ. S. ANTONIO)
TEL. 0143/489911
ORARIO: MATTINO 9,00 - 13,00
POMERIGGIO 15,00 - 19,30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

famila
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

Casale punta al rilancio commerciale: ecco le tre ipotesi del Comune

# Negozi a caccia dei milanesi

## *«Bisogna potenziare le vie di trasporto»*

**CASALE.** Prima di discutere qualsiasi modifica del piano commerciale, bisogna impegnarsi perchè siano potenziate le vie di comunicazione l'area milanese.

«L'incremento della clientela può arrivare da quella zona - afferma l'assessore alle Attività economiche, Vincenzo Ottone -. La Regione Lombarda avvicinerà Milano a Vigevano tramite la metropolitana leggera. Bisogna, però, che la comunicazione non si fermi lì, prosegua Mortara e, quindi, verso Casale. Il miglioramento delle linee ferroviarie, in questo senso, è fondamentale. Dobbiamo essere il capolinea di questo nuovo percorso, perchè il flusso di denaro deve arrivare fino a noi: questa è la vera rivoluzione del Duemila».

Da un lato, quindi, si lavora per portare in città la clientela, dall'altro bisogna che chi arriva a Casale vi una rete commerciale efficiente, appetibile, concorrenziale e qualificata.

Tre percorsi sono stati individuati nella bozza di piano su cui si apre il confronto tra Comune e Comitato unitario delle associazioni di commercianti e artigiani. Una riunione è fissata per mercoledì. La discussione verte su tre tipi di strategia; una esclude l'altra, anche è inevitabile fare delle scelte privilegiando taluni aspetti ed escludendone altri.

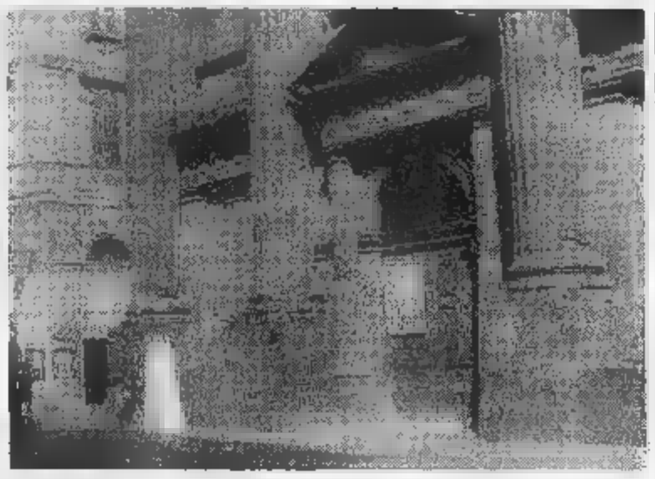
Nella bozza di piano commerciale, che Ottone ha distribuito tra le associazioni per la preliminare fase di studio, vengono individuate tre ipotesi.

Strategia neutrale: è il caso in cui si decida di non effettuare interventi per modificare le abitudini dei consumatori.

Strategia di potenziamento della grande distribuzione in città, per modificare le attuali attitudini acquisto increnentare le gravitazioni di clientela dall'hinterland che in- ora si ripercuotono su strutture del circondario. L'area individuata per la collocazione di una struttura di grande distribuzione è la Cittadelle (zona scalo ferroviario).

Infine, strategia di potenziamento del centro storico prevede una serie di interventi: un nuovo centro commerciale basato su una ristrutturazione del mercato Piccaroli; negozi elevatissima specializzazione nell'edificio di Santa Croce; allestimento di parcheggi in quest'area, abbattendo edifici fatiscenti non utilizzati; rilascio di autorizzazioni a contenuto altamente specialistico per la tabella alimentare e per quella dell'abbigliamento.

**Silvana Mossano**



Nell'edificio di Santa Croce sono previsti negozi ad elevata specializzazione

### IN BREVE

**CASALE**

***Mercatino dell'antiquariato dedicato vetro e ceramiche***

Si svolge oggi e domani al mercato «Pavia» di Casale, in piazza Castello, il tradizionale mercatino dell'antiquariato che ha come tema conduttore «vetro e ceramiche». Sono attesi 150 espositori, con oggetti curiosi pregiati. [s. m.]

***E' assolto dall'accusa di furto di un portafoglio***

Il pretore di Casale ha assolto Antonio Nazzaro, 33 anni, di Venaria, dall'accusa di furto. Era accusato di aver rubato nel marzo '95 denaro da un giubbotto nel negozio di un parrucchiere di Murisengo. [s. m.]

***Un libro sulla campagna napoleonica del 1799-1800***

Oggi, alle 16, nella Civica Biblioteca di Ovada, il professor Giovanni Assereto, dell'Università di Genova, presenta il libro Lorenzo Olivieri «Cronaca della seconda campagna napoleonica nelle Valli Sturo e Orba (1799-1800)», a cura Massimo Calissano e Franco Paolo Oliveri. [r. bo.]

All'argomento saranno dedicati due convegni del Lions

# Genova e Alessandrino si alleano per l'Europa

**MOLARE.** In suggestiva sala di Palazzo Tornielli, si svolto l'altra sera meeting del Lions club Ovada, presieduto da Marco Pestarino, in preparazione ai due convegni distrettuali che si terranno sotto il titolo «Genova e l'hinterland Alessandrino: un ponte verso l'Europa», a Genova l'8 e ad Alessandria il 12 aprile.

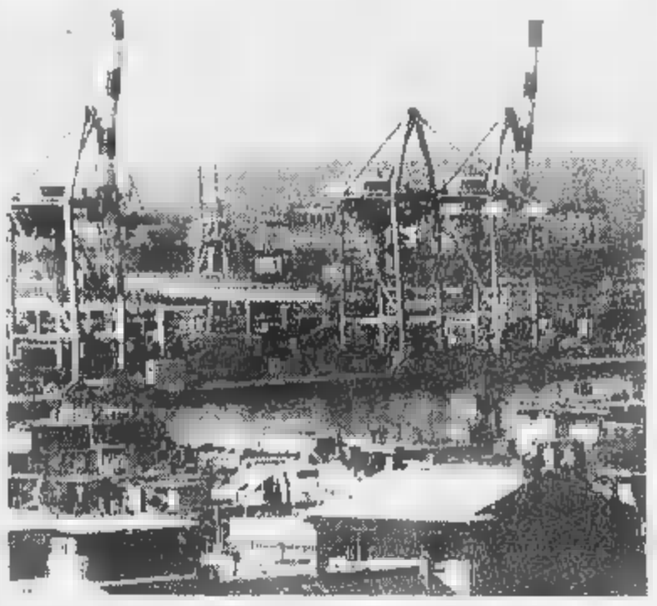
Punti di partenza è la considerazione che da una parte Genova è alla ricerca più valide di collegamento attraverso l'entroterra verso il centro Europa, dall'altra l'Alessandrino da sempre è in attesa di uno sviluppo legato alla Liguria.

Dario Barisone, già segretario generale del Comune di Ovada, ha ricordato che il Sud Piemonte ha sempre guardato alla Liguria come uno sbocco naturale di ogni intrapendenza economica, mentre questa parte di Piemonte ha sempre attirato attenzione di Genova, evidenziando però nel contempo le preferenze avute più per Novi che per l'Ovadese.

Barisone ha poi evidenziato che l'Alessadrino non ha ancora beneficiato dello sviluppo economico che si attendeva con la realizzazione del tronco dell'autostrada Voltri-Gravellona e ha anche messo in guardia dai pericoli di un ulteriore emarginazione di questo territorio. Una grave minaccia per Genova e l'hinterland Alessandrino sarebbe il potenziamento della via di traffico francese del Rodano (Marsiglia-Lione e oltre) con l'agganciaio alla via del Reno, oppure che la Lombardia trovi una prevalente via di traffico con la Mitteleuropa attraverso il traforo dello Spluga fauspicato dalla Svizzera) e che su questo canale convergano traffici dell'area portuale tirrenica di La Spezia e Livorno. Un'alternativa ai traffici potrebbe venire anche da un nuovo sviluppo portuale dell'Adriatico.

Numerosi gli interventi. Alcuni sono soffermati su problemi specifici ovadesi, mentre il presidente del Lions club Alessandria Host, Lucio Bassi, e il rappresentante di Genova hanno spiegato motivi e programmi dei convegni, certo destinati a sollecitare interesse.

**Renzo Bottero**



Il porto di Genova. La città ligure cerca nuove vie di collegamento

Casale, attestati anche a due insegnanti

# L'Anffas premia ragazzi e azienda

**CASALE.** L'unica azienda del Monferrato casalese che lo scorso anno ha un giovane disabile è la Framar di Mombello (che fabbrica articoli casalinghi). Oggi riceverà il Premio Anffas 1997 destinato al mondo del lavoro. La cerimonia si svolge nella sede dell'associazione, in via Leardi, alle 16.

La commissione incaricata di analizzare le proposte per l'assegnazione del riconoscimento, presieduta da Giovanna Bevilacqua Scagliotti, ha poi deciso di conferire premio per il settore del volontariato a Luigi Zavattaro; un insegnante in pensione che continua offrire la propria collaborazione gratuita nel recupero scolastico di bambini in situazioni di disagio oppure nell'aiutare extracomunitari.

Per il mondo della scuola il premio Anffas '97 va alla maestra di sostegno Flavia Barioglio, che da quattro anni segue con particolare dedizione un alunno affetto da cecità totale.

Saranno pure premiati gli allievi di elementari, medie inferiore superiore, che hanno vinto il concorso indetto dall'Anffas con scopo di sensibilizzare i giovani sui problemi dell'handicap. Per la scuola elementare è classificata al primo posto Valeria Sboarina, che frequenta la quarta alla «San Paolo» di Casale. Attestati di riconoscimento saranno consegnati poi a Valentina Salvi, della classe quarta della «XXV Aprile», a Roberta Caviggia della terza di Giorgio, a Francesca Brunello della quinta di Borgo San Martino.

Per la media, il premio a Carlo Ubertis, della seconda D della «Trevigli», mentre riceve- attestati Elena Ferrara, stessa classe, e Paola Foltran della prima B «Dante Alighieri». Infine, il vincitore fra gli studenti di scuola media superiore è Mauro Coppa, della quinta magistrale del «Sacro Cuore». Vengono anche premiati con attestati di riconoscimento Laura Martin, della conda A «Jaffe», e Valentina Bosco, della quarta magistrale «Sacro Cuore». [s. m.]

L'attività dei carabinieri, sulla strada oltre 1100 multe in più

# Più furti, ma meno rapine

## *Il '96 a Ovada e Acqui secondo l'Arma*

**ACQUI.** Il 1996 è stato un anno denso d'impegni per la compagnia carabinieri della città termale. Nei 12 mesi dello scorso anno si è registrato aumento dei reati: 1565, cioè 235 in più rispetto a quelli commessi durante il 1995.

All'aumento dei reati, un dato che rientra nella media nazionale, da parte degli uomini dell'Arma ha fatto riscontro un accresciuto impegno nell'attività investigativa, con un sianziale aumento delle denunce: 565, 223 in più rispetto al 1995. Invariati gli arresti, 31, mentre i reati scoperti sono stati 410, in più rispetto al '95.

Le rapine compiunte nel '96 nel territorio di competenza, e cioè Acquese Ovadese, sono state 12, 13 in rispetto al 1995, e il dato confortate è che per metà di sono stati identificati i responsabili. I furti sono aumentati da 959 a 1039.

Buoni risultati per quanto riguarda l'attività antidroga, che ha portato al sequestro di 500 grammi di stupefacenti, con 37 persone denunciate e 42 segnalate in via amministrativa alla prefettura.

Lo scorso anno, i carabinieri hanno rilevato 4498 infrazioni al Codice della strada, per ammontare di 247 milioni, contro le 3333 infrazioni nel 1995.

Sempre per quanto riguarda l'attività di controllo sulle strade, sono stati rilevati 133 incidenti stradali con 203 feriti e 4 morti. Le patenti ritirate nel 1996 sono state 60, mentre le carte di circolazione sono state 102. Lo scorso anno, i carabinieri della compagnia di Acqui Terme hanno svolto totale 7190 servizi, di cui sono stati interventi di soccorso. [g. l. f.]

Nel 1996 i carabinieri di Acqui hanno svolto complessivamente 7190 servizi

ROCCHETTA TANARO

In piazza Italia

# Oggi festa con le «lingue di suocera»

**ROCCHETTA TANARO.** Apre oggi dalle 16 una grande festa in piazza Italia il nuovo negozio Mario Fongo, panettiere di Rocchetta Tanaro. E' il suo secondo taglio del nastro. Il primo, due anni fa, in regione Sant'Emiliano, poi venne l'alluvione e distrusse tutto. Fongo deve la popolarità crescente alle «lingue di suocera», una sottile sfoglia di pane croccante lunga circa mezzometro.

Le lingue sfornate per la prima volta quattro anni fa ora sono alimento goloso in molti ristoranti sia in Italia che all'estero. Le creazioni, tirate a mano commercializzate sfuse che in eleganti confezioni di cartone o legno, varcano i confini, apprezzate sia negli Stati Uniti che Germania e ora anche a Londra.

Nel negozio di Rocchetta si potrà trovare pane diverso tipo: «sorrisi», «pistole», ciabatte, biove, «Carnera» (pane lungo da affettare), libri e pane con noci, soia e olive. Non mancano pizze, focacce crostate con la mostarda d'uva. [r. s.]

Progetto europeo

# Il Comune una punta sul telelavoro

**ACQUI.** La città termale aderisce al progetto europeo di sviluppo del «telelavoro»

In questi giorni, la giunta comunale di Acqui ha deliberato di aderire ad un progetto finalizzato allo sviluppo del telelavoro quale strumento per il sostegno delle pari opportunità sia per le donne sia per gli uomini.

A tale scopo, verranno create quattro agenzie pilota in Piemonte, in Veneto, in Andalusia, e ad Amburgo, le quali riuniranno le diverse esperienze locali, in campo pubblico che privato per rendere più agevole il servizio.

L'agenzia del Piemonte, opererà nell'ambito del settore pubblico e dovrà verificare le possibilità di applicazione del «telelavoro» nella pubblica amministrazione, con l'obiettivo di rendere l'orario di lavoro più flessibile.

Le singole agenzie saranno anche volano per ulteriori iniziative da sviluppare anche nell'ambito di altri programmi comunitari. [g. l. f.]

B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA OPEL
per NOVI - GAVI - OVADA

OPEL OMEGA CD SW TD

- ANTICIPO 50%
- 23 RATE DA L. ZERO
- RESTANTE 50% DA RIMBORSARE DOPO 24 MESI A TASSO ZERO
(SALVO APPROVAZIONE OPEL CREDIT)

B. S. auto S.R.L. - Via Serravalle 52 - NOVI LIGURE - Tel. 0143 329.871

Un sabato di Carnevale con tante proposte nei locali giovani e a teatro

# Il flamenco, le feste, il rock

## *Si danza con i dj e al suono dell'orchestra*

**ACQUI.** Sono Beppe Campi e Freddy G. i dj del «sabato vip» alla discoteca Villa Olga.

Liscio con Claudio Piscina stasera al Palladium; nel Café Latino Anni 60, col «Triangolo».

**ALESSANDRIA.** All'On the river stasera si esibiscono i «Fuori corsa». 11 elementi con coriste e sezioni fiati.

Concerto della Mase Crisci band, con cover di rock stasera al Wild cats di Gerlotti.

Alla Soms di Valle San Bartolomeo, stasera veglionissimo di Carnevale dalle 21,30.

**BOSCO MARENGO.** Roberto Delle Donne e Andrea sono i dj del «commerciale» al Master.

**CASALE.** Pomeriggio di Carnevale per i bambini, oggi dalle 15 al Tom Boy. In serata, «tuttodisco» dall'happy alla «progressive». [s. m.]

Piano bar stasera all'Azzurro di viale Bistolfi con Francesco Gabiati alle tastiere. [s. m.]

Oggi alle 15, all'Eternit, festa di carnevale per i bambini con giochi, attrazioni e premi. Stasera, alle 21, liscio con «I melodici». Al Prime Viole c'è «Miki Simpatici», alla Virtus, i Musters. [s. m.]

La rassegna di teatro amatoriale «Maurizio Buzzi», al «Don Bosco» si apre stasera con «Qui certo non si che» della «Banda dal dus». [s. m.]

**CASSINASCO.** Ci sono i Doppio Taglio stasera al Maltese: Tizia Ratel e Andrea Raviola, con repertorio pop italiano.

**CASTELCERIOLO.** Grande spettacolo della compagnia Flamenco Libre stasera alle 22,30 al Macallè: si è esibita ai Parioli e al Sistina a Roma e allo Smeraldo a Milano, in tour in America e partecipazioni a trasmissioni televisive in tutta Europa.

Suona l'Antonio Carta band stasera al New Niki's di Ventolina

**CASTELLAR GUIDOBONO.** Prosegue al Mayerling il «Grand prix Fidelity»: primo premio e un computer.

**CASTELLETTO D'ORBA.** Quattro sale aperte e la musica live del duo Gemini di Milano stasera al Paradiso In.

**CODEVILLA.** Suona la cover band Animali rari stasera al Thunder road.

Alla discoteca Pacha si festeggia il Carnevale all'insegna degli Anni 60 e 70.

**FRASCARO.** Spettacolo teatrale della Coltelleria Einstein stasera, alle 21, alla Cascina Rangone. Ingresso libero.

**FUBINE.** Alla Casa del Popolo, alle 21,15, stasera «Fubine sclera», è una parodia del salotto televisivo di Costanzo.

**GAMINELLA.** Luciano Tirelli e Beppe Benso sono gli affiatati dj del sabato sera all'Omnia

L'autentico flamenco ballato da star internazionali è al Macallè di Castelceriolo

**MONTEGIOCO.** Veglia di Carnevale con Lillo Baroni stasera alle Fonti dello Zolfo.

**NOVI.** Musica dal vivo al Saxo pub di via dei Mille.

E' a cura del dj Fulvio Dondero la musica del sabato al Saint Paul di via Roma.

**OLIVOLA.** Stasera, alle 21,30, allo Swing Hall, concerto jazz di Antonio Santoro al flauto traverso. [s. m.]

**OVADA.** Ha riaperto il Mamuja discobar di salita Roma: musica con il dj Max Bondino.

**SALE.** Liscio di Daniela stasera alla Correta music-hall: c'è anche discoteca.

**TERRUGGIA.** Al Municipale, rappresentazione di «Paese in scena 3», alle 21. [s. m.]

**TORTONA.** Musica con il dj Max Pensa al Docks discobar, in via Dellepiane.

**VALENZA.** Veglione di carnevale stasera al Valentia con Tony D'Aloia. [r. c.]

All'oratorio Don Luigi Frascarolo di viale Vicenza, la Filodrammatica Vianney presenta stasera alle 21,30 «Caccia allo scapolo». [r. c.]

**VILLADEATI.** La band di Jean Lafitte stasera è al «Dietro la Luna» di Fontanino: brani di Iggy Pop, Willy De Ville e Lou Reed. [m. g.]

**VOGHERA.** Suona la Stephens'band al Cowboys' guest ranch.

A CURA DI Brunello Vescovi

AL FORTE GUERCIO

### *Il punk è elettronico*

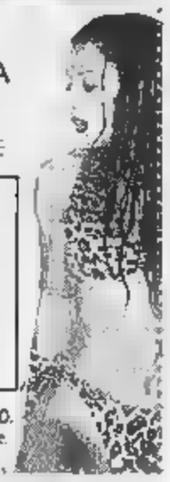
**ALESSANDRIA.** Punk «elettronico» stasera al Forte Guercio occupato, in via San Giovanni Bosco. Sul palco Narcolexia, un gruppo che arriva dalla scena musicale alternativa dei centri sociali e dalle autogestioni e tenta di rilanciare e attualizzare la carica destabilizzante del punk attraverso le sonorità elettroniche per interpretare il suono di un'epoca di transizione come quella attuale. Protagonista è il vasto campo del cyberpunk, con i suoi scenari futuribili e inquietanti, dai deserti postatomici alle tecnocrazie poliziesche, al controllo totale sulle coscienze, che vedono una unica opposizione la fuga, intesa atto estremo di ribellione. Temi che i Narcolexia sviluppano, oltre che in concerti anche un progetto multimediale legato alla scena rave. Dal vivo puntano molto sull'impatto visivo, avvalendosi anche di scenografie, proiezioni e performances, e proponendo uno spettacolo in divenire, aperto a qualunque tipo di collaborazione e confronto. Alcuni loro pezzi sono raccolti nel demotape «Sovraccarico sensoriale». [c. re.]


SABATO 8 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE



LA MIGLIOR DISCOTECA E'

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 8 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.


## VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO

**ALESSANDRIA.** Prosegue «I magnifici della notte», il referendum de La Stampa che punta a individuare i locali giovani preferiti dai lettori. La preferenza da dare è doppia: una per la discoteca, una per il miglior «drink & musica».

E' importante ricordarsi di indicare con precisione la città dove si trovano, visto che saranno stilate classifiche separate: una generale per tipo di locale e singole graduatorie per provincia.

Potete inserire nella busta (da indirizzare alla casella postale 2 -10100 Torino centro) foto, messaggi e soprattutto quanti coupons desiderate, ma attenzione: non sono valide fotocopie. [b. v.]

Gli appuntamenti con la musica colta con le arie dell'operetta e del melodramma

# I concerti per duo a Castellazzo

## *A Casale oggi le audizioni per il coro e l'orchestra*

Dopo i due appuntamenti con il violoncellista Vadim Paulov, al conservatorio «Vivaldi», che hanno inaugurato l'anno, la stagione concertistica itinerante organizzata dall'associazione musicale «Emma Maria Ferraris» prosegue proponendo nella chiesa di Sant'Antonio, a Castellazzo, quattro manifestazioni dedicate al duo.

Si comincia stasera con due giovani affermati musicisti alessandrini, la pianista Silvia Belfiore e il violinista Dino Scalabrin. Entrambi diplomati al «Vivaldi», rispettivamente con Giacomo Agazzini e Massimo Paderni, dal '91 si sono costituiti in duo, proseguendo i corsi di perfezionamento; attualmente sono impegnati all'Accademia pianistica internazionale di Imola. Il loro impegno è rivolto soprattutto alla ricerca e alla diffusione del repertorio meno noto scritto per questa formazione, spaziando dall'epoca barocca a oggi, con una particolare predilezione per la musica d'inizio secolo.

Silvia Belfiore, pianista, e Dino Scalabrin, violinista

Svolgono attività concertistica in Italia e all'estero e hanno partecipato a numerosi concorsi. Stasera presentano un programma che comprende la Sonata n. 4 K 304 di Mozart, la Piccola sonata e il Tema variazioni di Perosi e la Sonatina in sol maggiore Op. 100 di Dvorak.

La stagione curata da Alda Ferraris proseguirà poi gli ormai consueti appuntamenti, dalla rassegna primaverile dedicata ai giovani vincitori di concorso, all'appuntamento in Cattedrale per la domenica «In Albis».

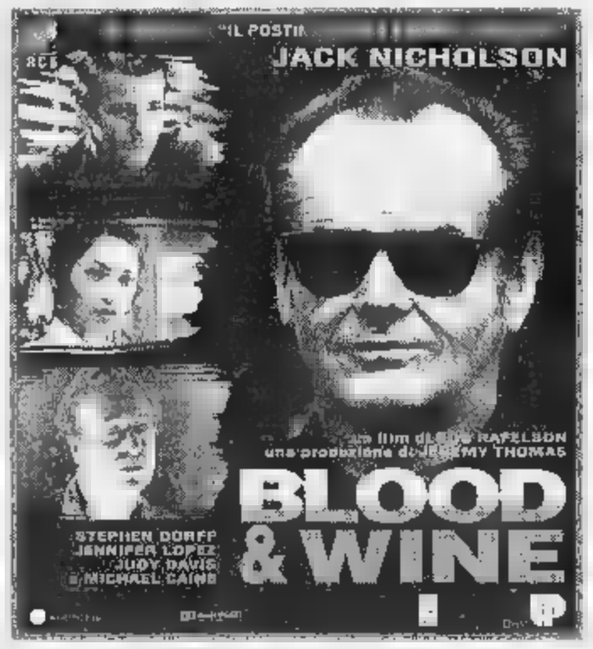
A Pontestura stasera alle 21 al Teatro Verdi il soprano torinese Silvana Moyso, accompagnata al pianoforte da Elsa Oddone, è protagonista di un galà che presenta le più celebri arie di operette e alcune note arie del melodramma italiano.

Oggi dalle 16 alle 20 al Teatro Municipale di Casale si terrà la prima audizione per la scelta dei componenti costituendo coro cittadino.

Sempre a Casale, in giornata all'istituto «Soliva», in via Facino Cane, il maestro Pacitti prosegue la selezione dei giovani musicisti che comporranno l'orchestra.

Domani alle 18, sempre al «Soliva» si terrà la prova di concerto aperto al pubblico; pianista solista Matteo Corda. [s. m.]


CINEMA AMBRA
ALESSANDRIA




CINEMA ALESSANDRINO
ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA
CASALE
SPETTACOLARE E AVVINCENTE

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO** Tel. (0131) 252.044. **Dragonheart (Cuore di drago)**, fa R. Fleischer, con D. Quaid, D. Thewlis. Dr. 16; 18.20, 20.40, 22.30. L. 12.000 (posto unico).

**AMBRA** Tel. 252.082. **Blood and wine** di B. Bertolucci, con M. Nicholson, J. Dorff, M. Caine. Dr. 16, 18.20, 20.40, 22.30. L. 12.000 (posto unico).

**COMUNALE - SALA GRANDE** Tel. 234.240. **Killer per caso** di e con E. Greggio. Dr. 20.30, 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

**COMUNALE - SALA FERRERO** Tel. 234.240. **Tutti dicono I Love You** di W. Allen, con W. Allen, G. Hawn, J. Roberts. Dr. 16.20, 18.30, 20.20, 22.20. Lire 12.000 (posto unico).

**CORSO** Tel. 268.080. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Mastrantuono, S. Rubini. Dr. 15.30, 17.30, 20, 22.30. L. 12.000 (posto unico).

**CRISTALLO** Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Dr. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.30. L. 9000 (posto unico).

**GALLERIA** Tel. 252.112. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Dr. 16.10, 18.10, 20.10, 22.15. L. (posto unico).

**MODERNO** Tel. 252.707. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, M. Estrada. Dr. 16.20, 18.20, 20.20, 22.25. L. 12.000 (posto unico).

**ACQUI TERME**

Tel. (0144) 322.885. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, M. Estrada. Dr.: 20; Lire 10.000; 9000.

Tel. (0144) 332.400. **Il club delle prime mogli** di H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Dr. 20, 22. Lire 10.000, 9000.

**ARQUATA**

**ROMA** Tel. (0143) 667.516. **Sono pazzo di Iris**, di B. Verdone, con C. Verdone, C. Genna, A. Ferreol. 20.30; 22,30. Lire 8000, 6000.

**VITTORIA** Tel. (0142) 452.291. **Dragonheart (cuore di drago)** di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Dr.: dalle 15.30. Lire 12.000, 9000.

**FOLI** (0142) 452.081. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, M. Estrada. 15.30, 17.10, 18.45, 20.20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

**MODERNO** Tel. (0142) 452.816. **Killer per caso** di e con E. Greggio (Usa '96). dalle 15.30. Lire 10.000; 8000.

**NOVI** **RIPOSO**

**AURORA** (0141) 701.459. **Alaska** di C. F. Heston con C. Heston, T. Birch, V. Kershener, D. Benedict. Dr.: 10.000 (posto unico).

**LUX.** Tel. 702.788. **Killer per caso** di e E. Greggio. Dr. 20.30, 22.30. Lire 10.000, 8000.

**SOCIALE** Tel. 701.496. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, M. Estrada. Dr. Lire 10.000; .

**VERDI.** Tel. 701.459. **Michael** di N. Ephron, con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Dr.: 20,30, 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

**MOGGIO** Tel. (0143) 76.290. **Il club delle prime mogli** di H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler. Dr. 15, 16,45, 18.30, 20,15, 22.20. L. 10.000, 8000.

**OVADA**

**COMUNALE DOLBY.** Tel. (0143) 81.411. **Ransom (Il riscatto)** di R. Howard, con M. Gibson. Dr. 20, 22,15. Lire 10.000, 6000.

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA.** (0143) 62.805. **Il ciclone.** Di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquisto. Di Estrada. Dr. 20.30; 22,30. L.

**TORTONA**

**SOCIALE.** Tel. 661.326. CHIUSO PER RESTAURI

**VOGHERA**

**ARLECCHINO.** Tel. (0383) 648.124. **Il buio nelle tenebre**. Di S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Dr. 20.15, 22,30. L. 10.000 (posto unico).

**SOCIALE** 701.496. CHIUSO PER RESTAURI


SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.


## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Microcosmos**. Dr.: 16,10; 17.45; 19,20; 20,55; 22,30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. 1 **Il riscatto**. Dr. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Michael**. Dr. 15,45; 18; 20,15; . *Sala 3.* **Shine**. Dr. 15,45, 18, 20,15; 22,30

e Sommeiller , tel. 581.7190. **Michael**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**CAPITOL** v. Dalmazzo 24, tel. . **Il ciclone**. Dr.: 15,55; ; 20,25, 22,40.

**CENTRALE** a C. Alberto 27, tel. 549.110. **Amore e altre catastrofi.** Dr.: ; 17,40; 19,20, 21; 22,40

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità**. Abbonamento Cinegionale Chiambretti 4. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, 436.0723. **Il sindaco**, Abbonato Cinegionale Chiambretti 4. Dr.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; .

**CRISTALLO** v. Gioberti 5, tel. 650.7100. **Alaska**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Dr.: ; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Evita**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Dr.: 15,10, 17; 18.50, 20,40; 22,30

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il tramonto all'alba**. Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

**ERBA** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Microcosmos**. Dr.: 18,30; 20,30; 22,30.

v. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio della verità**. Dr.: 15.45; 18.05; 20,20; 22,40

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Killer per caso**. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812.5998. **Shine**. Dr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via S. Teresa 6, t. 534.614. **Riccardo III** un . Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

**LILLIPUT** v. XX Settembre 18 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm**. Dr.: 15,45; 18,40, 20,35; 22,30

Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana** Dr.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Orario 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30.

**OLIMPIA 1** s. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer** . Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Testimone a rischio**. Dr., 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood** . Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now**. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 335, tel. 562.1789. **Tutti dicono I love You**. ; 18,10; 22,30.

## TEATRI

**REGIO.** Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h30', ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria 10-12 e 13-18,30. Tel. 6815 241/242

**AUDITORIUM RAI** P. Rossaro. Riposo

**COLOSSEO.** v. Madama Cristina 71, t. 669.6034. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Ab. **Uno, nessuno e centomila**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.6034.


L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

L'ASSOCIAZIONE AUTONOMA DEI COMMERCIANTI E DEGLI OPERATORI TURISTICI DI CAMOGLI PRESENTA:

# San Valentino... innamorati a Camogli 1997

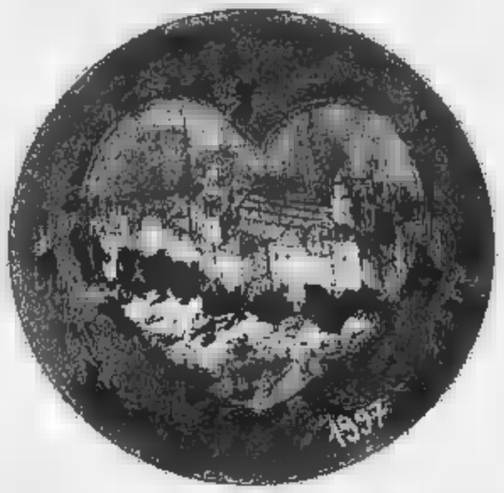
## dal 1° al 16 febbraio 1997 - Decima edizione

PRO LOCO CAMOGLI

COMUNE DI CAMOGLI

Dimensione Riviera Promozioni

*La nostra immagine firmata da Raimondo Sirotti*




**Dal 1° al 16 febbraio 1997 Concorso a Premi**
**San Valentino a Camogli ti premia subito!**

Presso gli esercizi commerciali aderenti per 20.000 Lire di spesa riceverai una bustina-concorso di partecipazione, aprila e... potrai vincere e ritirare immediatamente uno dei tantissimi premi in palio: una indimenticabile crociera sulla Costa Riviera per due persone nel Mediterraneo, splendide confezioni in cassette di legno dei prestigiosi spumanti Banfi, eleganti servizi di piatti del Centro Latte Rapallo oltre a tantissimi regali offerti dai commercianti di Camogli. Un invito quindi per ritornare più volte in questo splendido angolo della nostra riviera, perché Camogli è ..., la città di cui innamorarsi.

### I pesciolini di San Valentino

Come di consueto l'ASCOT premierà la coppia 1997 con i due simpatici pesciolini realizzati in una preziosa spilla in oro creata in esclusiva da Ferreccio Gioielli in Calata del Porto.

Aut. Min.

### La nostra nuova immagine

Per festeggiare il 10° anniversario di "San Valentino... innamorati a Camogli" che per le sue bellezze costituisce una delle località più "dipinte" e maggiormente apprezzate dagli amanti d'arte, è stato indetto un "Bando di pittura" aperto a tutti gli artisti del colore per trovare l'immagine più adatta a rappresentare la città degli innamorati: Camogli.
Per il 1997 l'immagine selezionata è firmata da Raimondo Sirotti con la sua opera dal titolo "Cuore di mare".
L'ASCOT Camogli ringrazia tutti gli artisti che hanno partecipato, tanti... "innamorati dell'arte" e di Camogli, naturalmente!

### Gli appuntamenti la simpatia e la cultura

Dal 1° al 16 febbraio la mostra di disegni dal titolo "Amore a prima svista" del disegnatore umorista camogliese Gualtiero Schiaffino nella Galleria del Centro Storico di Camogli.
Da "Revello Dolce e Salato" troverete le simpatiche "piastrelle degli innamorati" dove scrivere un Vostro pensiero d'amore: per tutti dolce omaggio mentre una giuria selezionerà la frase migliore, che sarà premiata con "cena per due" presso uno dei ristoranti di San Valentino... innamorati a Camogli.

### La crociera di San Valentino

Domenica 16 febbraio da Pegli, scalo al Porto Antico e Nervi, partirà la romantica crociera della M/n. "Città di Camogli" per la città degli innamorati.

| Andata partenza da: | | Ritorno partenza da: | |
|---|---|---|---|
| Ge-Pegli (Molo Rio Archetti) | h.10.20 | Camogli | h.16.00 |
| Ge-Porto Antico (Mandraccio) | h.11.00 | Ge-Nervi | h.16.30 |
| Ge-Nervi (Particciolo) | h.11.30 | Ge-Porto Antico | h.17.00 |
| Arrivo a Camogli h.12.00 | | Arrivo a Pegli h.18.00 | |

Prezzo A/R a persona: da Pegli L.18.000, da Porto Antico L.16.000, da Nervi L.12.000

È necessaria la prenotazione telefonica (tel. 0185-772.091)
Il servizio sarà effettuato in condizioni meteomarine favorevoli.

### Aspettando San Valentino

Nei nostri ristoranti, dal primo al 13 febbraio, troverete una accattivante proposta: il "dolce degli innamorati", accompagnato da una coppa di Moscato Banfi.

### 8 marzo 1997 Camogli e le donne

L'otto marzo, un altro invito dei nostri ristoratori per la "Festa della Donna" ideale occasione per trascorrere una indimenticabile giornata nella città dei mille bianchi velieri.

### Il Gran Cenone di San Valentino

Venerdì 14 febbraio vi aspetta in ... un'atmosfera romantica e complice, il Gran Cenone di San Valentino, pasteggiando con mille bollicine di spumante Banfi. Per Voi il nuovo e prezioso Piatto di San Valentino firmato dall'artista Raimondo Sirotti.

Prezzo Lit. 160.000 tutto compreso per due persone
**Ristorante VENTO ARIEL**
Calata Porto, 1 - Tel. 0185/771.080
**Ristorante CENOBIO DEI DOGI**
Via Cuneo, 34 - Tel. 0185/72.41

Prezzo Lit. 150.000 tutto compreso per due persone
**Ristorante AGORÀ**
Salita San Fortunato, 9 - Tel. 0185/770.110
**Ristorante DA PAOLO**
Salita San Fortunato, 14 - Tel. 0185/773.595
**Ristorante ROSA**
Largo Casabona, 11 - Tel.0185/773.411

Prezzo Lit. 140.000 tutto compreso per due persone
**Ristorante LA CAMOGLIESE**
Via Garibaldi, 78 - Tel.0185/771.086
**Ristorante LA CUCINA DI NONNA NINA**
Via Molfino, 126 San Rocco - Tel.0185/773.835
**Trattoria SAN ROCCO da EGIDIO**
Via Molfino 150 - San Rocco - Tel. 0185/774.045

Prezzo Lit. 130.000 tutto compreso per due persone
**Ristorante IL FARO**
Via Schiaffino, 120 - Tel 0185/771.400
**Ristorante LA ROTONDA**
Via Garibaldi, 101 - Tel.0185/774.502

Prezzo Lit. 120.000 tutto compreso per due persone
**Ristorante American Bar PORTO PREGO**
Piazza Colombo, 32 - Tel. 0185/770.242
**Trattoria KM. 501**
Via Aurelia, 297 - Tel.0185/771.100
**Trattoria BOSCHETTO**
Via P. Risso, 33 - Tel.0185/771.068

ma San Valentino continua sino a domenica 16 febbraio!

CAMOGLI e SAN FRUTTUOSO
*località d'incanto nel Golfo Paradiso*

Surgiva ACQUA OLIGOMINERALE distribuita da Cuvani - Recco

centro latte rapallo

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Banfi VITICULTORI MONTALCINO - STREVI - GAVI

Carnevale.
Collezione 1997.

Nuova collezione primavera-estate. Colori tinta unita: Blanc, Naturel clair, Amandine, Flamant, Ruisseau, Rouge, Sorbet, Citronelle, Aster, Clématite, Feuillage, Parasol, Crocus, Minium, Citron, Séquoia, Rotin, Pavot, Adriatique, Cerise, Forêt, Liane, Carbone, Mélèze, Bolet, Prélat, Cargo, Gazelle, Cigare, Marine, Jaune, Rouge, Noir, Vert, Bordeaux. Colori chiné: Gris, Kaolin, Régate, Aulne, Transat, Fraisier, Matelot, Bitume, Parasol, Sorbet, Feuillage, Minium, Séquoia, Clématite, Aster, Crocus.

LACOSTE

Eccellenza, i commenti dopo i recuperi: euforia nella Valenzana, rammarico del Pontecurone

# All'Acqui una strigliata dal presidente

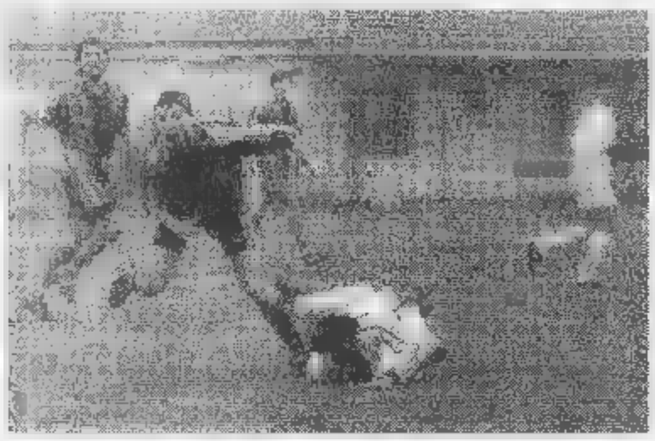
## *E le sconfitte Novese e Libarna fanno autocritica*

Per tre squadre alessandrine in Eccellenza sarebbe stato meglio che la nebbia avesse bloccato i rispettivi confronti: avrebbero evitato una debacle imprevista. Come pensare, ad esempio, che la Novese, vittoriosa a Valenza, cadesse con tale punteggio a Bra? Che il Libarna incappasse nella seconda sconfitta consecutiva in casa? Che l'Acqui, dopo aver battuto l'Alpignano, si arrendesse al modesto Venaria? Note squillanti solo per la Valenzana, che ha messo al tappeto il Nizza Millefonti, esaltando il bomber Nordi. Bene anche il Pontecurone, a cui è sfuggita una vittoria che era nelle sue possibilità.

**Valenzana-Millefonti 4-0.** «Quando giochiamo a certi livelli, le avversarie si spaventano - sbotta patron Orsodeo - Mentre ai quattro gol, ci sono stati due salvataggi sulla linea e due rigori negati». Un match irresistibile, in cui ha fatto spicco la prestazione di Nardi, autore di due reti, che fanno salire a 12 il suo bottino. «Se si pensa che erano assenti uomini del calibro di Panizza, Busotti, Morello, Schiavone e Valeri, si comprende il valore della squadra - aggiunge il presidente - ora dobbiamo pensare a vincere a Chieri: sarà molto più dura».

**Venaria-Acqui 1-0.** «Il gol è stato un pasticciaccio incredibile della difesa, ma la sconfitta è dovuta al nostro non gioco - si lamenta il presidente Ortensio Negro -. Società e allenatore devono verificare perché molti uomini sono in stato di forma precario». Le avvisaglie si erano già viste domenica, mascherate dal successo sull'Alpignano: «Non possiamo permetterci di sciupare tutto quello che si è costruito sino ad oggi - prosegue Negro -, dobbiamo ritrovare subito lo smalto, altrimenti anche col Nizza Millefonti avremo le sorprese»

**Pontecurone-Alpignano 1-1.** «Avevamo la gara in pugno e ce la siamo lasciata sfuggire - si rammarica il dirigente Attilio Accinazzo -: incredibile il gol fallito da Galvano». L'attaccante ha tirato di piatto, a colpo sicuro, dopo che il portiere aveva ribattuto un bolide di Vicentini, ma lui non ha centrato la porta. «Era destino che dovevamo pareggiare, altrimenti non saremmo incappati nell'infortunio difensivo che ha permesso agli ospiti di agguantarci. Comunque, stiamo risalendo lentamente la china e se domenica a Novi strappiamo il pari...».



Dopo la vittoria sulla Valenzana (foto), la Novese è crollata a Bra

**Bra-Novese 4-2.** «Abbiamo dominato la partita e il pareggio sarebbe stato un risultato bugiardo. Invece, siamo tornati con una sconfitta beffarda». C'è amarezza nella Novese. La squadra ha costruito 6-7 nitide palle-gol, ma non è stata capace di trasformarle. Viceversa, i padroni di casa hanno segnato 3 delle 4 reti su palla inattiva (due rigori, peraltro netti, e una punizione nell'angolino). Ambizioni ridimensionate? «Abbiamo perso un'ottima occasione per riavvicinare la capolista Cuneo - dicono i dirigenti -. Ma la prova dei ragazzi è stata buona: continuiamo ad essere fiduciosi nell'aggancio al vertice».

**Libarna-Saluzzo 1-1.** «Gli ospiti hanno trovato subito il gol, poi si sono chiusi in difesa e non hanno concesso spazi - commentano i dirigenti serravallesi -. Abbiamo giocato un'ora in superiorità numerica, ma abbiamo colpito solo una traversa con Ferraris. Libarna in calo dopo la sosta invernale? «Il mese di stop forzato non ha giovato. Fatichiamo a ritrovare il ritmo che tra novembre e dicembre ci aveva consentito di arrivare a ridosso del vertice».

**Rodolfo Castellaro**
**Massimo Delfino**

## Promozione, senza freni l'ossaso del Castellazzo

Irresistibile ascesa del Castellazzo nel campionato di Promozione: vincendo il derby di San Salvatore (1-0), l'undici del presidente Francesco Testa sale al terzo posto della graduatoria e può affrontare in serenità il confronto esterno di domenica a Nichelino, con la Don Bosco. «Non dobbiamo montarci la testa - sbotta il massimo responsabile del Castellazzo -, ma l'altra sera abbiamo giocato una splendida partita. Il successo è più che meritato e il punteggio è sta stretto». Oltre al gol di Antonaccio, che di testa ha corretto una punizione dell'ex Luongo, gli ospiti hanno colpito una traversa con Olivieri. «Noi che dovremmo dire - ribatte il dirigente giallobl Francesco Petrin -7 Abbiamo colpito due pali con Mori e Bonanno».

Successo di misura anche della Viguzzolese, nel derby salvezza con l'Ovada. Dopo un primo tempo senza eccessive emozioni, la lotta è esplosa nella ripresa, quando le due contendenti hanno fatto di tutto per superarsi. L'hanno spuntata i padroni di casa, che hanno segnato con Montagna il gol della vittoria. E gli ospiti non sono più riusciti a pareggiare: ora occupano la posizione di Cerenzola devono rimboccarsi le maniche per risalire.

Avanza anche il S. Mauro (1-0

Fabrizio Luongo

Cambiano). Non gioca invece, il S. Carlo a San Damiano. I locali contavano sul campo dell'Astigiana l'accordo è saltato. Il recupero è slittato a mercoledì Canelli. [r. c.]

Stazzano: domani il Palasport ospita uno stage interfederale di karate

## Trecento atleti per la parrocchia

### *Agonismo e missioni, con adozione di 2 bimbi*

Così lo sport aiuta chi è in difficoltà

**STAZZANO.** Trecento atleti e maestri di karate vogliono rendere grande la giornata di festa, sport e beneficienza, organizzata domani - dalle 9 alle 19,30 - al Palasport, dall'Unione sportiva arti marziali (Usam Karate) di Vignole Borbera.

Tutti vogliono garantire un aiuto alla parrocchia di Pratolungo, guidata da don Cambiaso, il famoso «sacerdote dei circhi», sede degli scouts e che ha bisogno di ristrutturare i locali per continuare a ospitare le colonie estive per i bimbi e i raduni della gente che vive con gli spettacoli del circo.

Il pubblico non paga (domani l'ingresso al Palasport è gratuito), perché gli atleti hanno deciso di autotassarsi, versando 10 mila lire per la partecipazione allo stage. Un'eventuale offerta all'ingresso, comunque, sarà molto gradita.

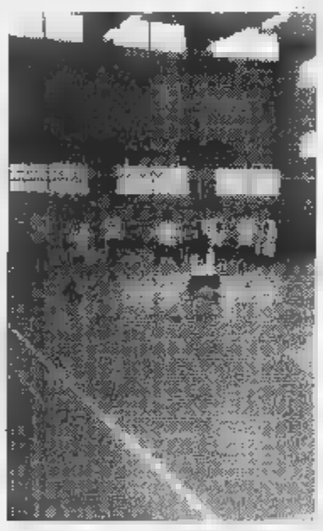
«La nostra palestra - dice Monica Zappaterra dell'Usam - è gestita con spirito di volontariato, coinvolgendo cinque maestri di karate e il nostro consiglio direttivo, composto da una dozzina di persone. Oltre all'attività agonistica, tutte queste persone cercano soprattutto di far quadrare i bilanci, affidandosi alle quote di iscrizione, che però sono piuttosto scarse. Nonostante tutto ciò, siamo riusciti, alla fine del '96, ad adottare a distanza due bambini che vivono alla periferia della capitale del Madagascar. Un'azione benefica, realizzata grazie anche all'attività missionaria svolta dagli "Amici di don Orione" di Tortona e dal collegio S. Giorgio di Novi».

Alla competizione partecipano 16 palestre, con sede in Piemonte e Liguria; l'invito è esteso a tutte le autorità. [g. d.]

Domani al Palazzetto dello sport si disputa il primo torneo regionale

## In maschera in gara a Casale

### *Attesi 250 partecipanti da tutto il Piemonte*



Gli atleti giocheranno in maschera

**CASALE.** Potranno scendere in campo con la faccia in cartapesta di Pluto, di Topolino, o con la parrucca da damina o, ancora, con il volto dipinto di vari colori i giovani atleti che disputeranno domani al Palasport la prima edizione del torneo regionale di minivolley in maschera, promosso dalle società sportive casalesi Junior Spendibene, Green Volley e Ardor, in collaborazione con i comitati provinciali Fipav, il Comune e la Lega delle società sportive di Casale. L'ingresso è gratuito.

Hanno aderito una sessantina di squadre (da 3 a 6 elementi ciascuna), ma c'è ancora tempo per iscriversi (rivolgendosi a Carlo Furione 0142-454094). In totale si avvicenderanno, nella giornata oltre 250 miniatleti per le categorie di primo livello (nati nel 1986, '87 e '88) e secondo livello (1984 e 1985). «La maggior parte sono atlete - spiega Furione -. Le squadre maschili sono una mezza dozzina. Probabilmente, visto che a questa età non c'è molta differenza di potenza, le gare saranno miste».

Scopo della manifestazione è di consentire agli atleti di provare il confronto con l'esterno e di misurarsi in campi nuovi, con formazioni da scoprire.

Sul parquet del nuovo Palazzetto saranno allestiti dodici campetti. Alle 9 prenderà avvio la prima fase. La seconda inizierà alle 14,30, mentre dalle 15,30 dovrebbe partire la fase finale per arrivare alla cerimonia di premiazione intorno alle 17,30. Ha assicurato la propria partecipazione il presidente del Coni provinciale Carlo Gandini.

Sono in palio coppe e targhe, inoltre medaglia di partecipazione a tutti gli atleti. [s. m.]

Tra i lombardi l'attaccante ex Toro e Parma e con una recente esperienza nel Palmeiras

# Contro i grigi c'è il «brasiliano» Osio

## *Al Moccagatta arriva un Saronno che punta in alto*

ALESSANDRIA. «Ci attende un test probante che dovremo affrontare nelle migliori condizioni di forma e di spirito. Vogliamo, intanto, allungare la serie positiva che dura da sei giornate». Per Alvise Zago uno dei punti di forza del Saronno, la gara di domani al «Moccagatta» è un esame di maturità a pieno titolo. I lombardi, terzi in graduatoria, non perdono in assoluto dal 15 dicembre (sconfitta per 4-2 sul campo del Carpi).

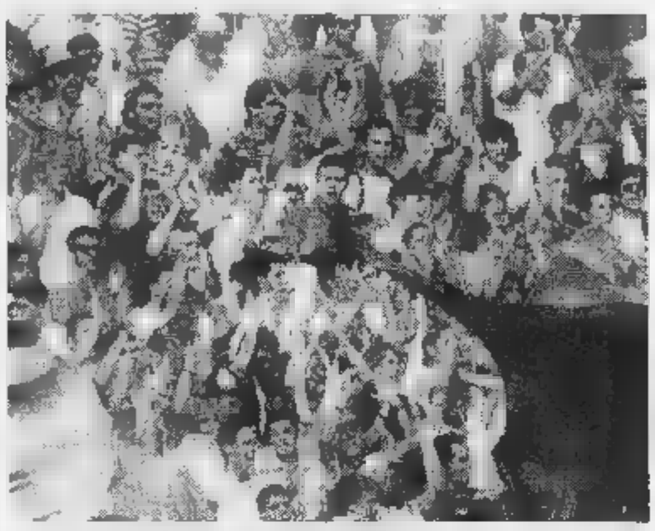
La squadra è affidata all'allenatore Mario Beretta (classe '59), milanese di nascita ma all'attivo dieci anni come tecnico nei settori giovanili di Monza e Como. L'aria pura dell'alta classifica è benefica per i lombardi che intendono continuare la marcia, sebbene Beretta inviti alla calma e alla prudenza.

Il Saronno, oltre all'interno Zago (cresciuto nel Torino con successive tappe in B a Pescara e Pisa e poi in serie C1 a Bologna e Nola), dispone di altro «pezzo da novanta». Anch'egli ex granata, E' Marco Osio, classe '66, attaccante, che ha indossato anche la casacca del Parma, in A, per diverse stagioni, ha avuto una recente esperienza in Brasile con il Palmeiras. Poi, nel dicembre '96, è tesserato dal club varesino, debuttando nell'ultimo quarto d'ora nella sfida casalinga dell'8 dicembre contro la Spal.

Ma i biancocelesti dispongono anche di calciatori duttili sul piano tattico. E' il caso di Alfredo Ottolina, difensore, e cannoniere della squadra con 8 reti all'attivo. Ma non è che le punte vere stiano alla finestra. Pierpaolo Tomassini e Luca Lugnan, finora sono andati a bersaglio tre volte ciascuno, mentre Pierluigi Cattaneo, «bandiera» della formazione con la quale gareggia da undici anni di seguito, ha realizzato due gol. I varesini, comunque, annoverano, fra i marcatori, altri difensori e centrocampisti: l'ex comasco Paolo Bravo e Umberto Pini con 2 reti a testa, Zago, Osio e Molinari con una.

Squadra dal gioco veloce, il Saronno, fuori casa, è specialista in pareggi. Ben sei le divisioni di posta in nove incontri (soltanto Como e Modena, con sette, hanno fatto meglio). E, coincidenza del tutto casuale, i biancocelesti sono fermi a quota due in tema di sconfitte, esattamente come le altre quattro formazioni che occupano al momento le primissime posizioni in graduatoria: Treviso, Brescello, Carpi e Monza. L'unica affermazione dei varesini lontana dai propri tifosi risale a più di tre mesi fa. Il 20 ottobre '96, la compagine di Beretta si aggiudicò la sfida sul campo del Brescello con il risultato di 2-1.

**Roberto Gelato**



C'è molta attesa fra i tifosi dell'Alessandria per la partita di domani. In campo ci sarà pure l'ex granata Marco Osio (foto)

## SPORT FLASH

### VOLLEY

**Pgs Vela Cra verso la finale di Coppa Piemonte femminile**

Fermi i campionati di volley, si giocano stasera le semifinali di Coppa Piemonte femminile. Alle 21, a Castelletto Ticino, il Pgs Vela Cra Alessandria gioca contro le locali il passaporto per la finale. [m. d.]

### PRIMA CATEGORIA

**La classifica dopo i recuperi**

Ecco la nuova classifica di Prima categoria, dopo i recuperi di giovedì: Canalli 35; Carrosio 31; Cassano 27; Arquatese, Comollo 22; Cassine 20; Felizzano 19; Piovera, R2 Nizza, Rocchetta Tanaro, Sporting Fubine 17; Montegioco, Occimiano Rotorey 15; Samp 9. [r. c.]

### CALCIO JUNIORES

**La capolista sul campo dell'Ovada**

Per il campionato regionale juniores, la capolista Novese è a Ovada (oggi alle 15) mentre l'inseguitrice Acqui gioca a Castellazzo. Gli altri incontri: Felizzano-Canelli, Fulgor Galimberti-Junior, Fulvius-Monferrato, Libarna-Pontecurone. [r. c.]

### SQUALIFICHE

**Eccellenza, fermi Bordini Biasotti e Panizza**

In Eccellenza, il giudice sportivo ha squalificato per un turno Bordini (Libarna), Biasotti e Panizza (Valenzana); in Promozione, De Giorgis (Castellazzo), Aime (Ovada), D'Andrea (San Carlo). [r. c.]

### BOCCE

**La Familiare in campo per evitare la retrocessione**

Ultima spiaggia per la Familiare: per avere qualche speranza di evitare la retrocessione in C, gli alessandrini devono battere oggi a Saluzzo la capolista Auxilium. [b. v.]

### CICLISMO

**Una medaglia d'oro a Pieri Bassano**

In occasione delle votazioni per il direttivo regionale Federciclismo, l'alessandrino Pieri Bassano viene premiato oggi con una medaglia d'oro. Candidato provinciale nell'organo regionale è Gino Bruno. [b. v.]

### PATTINAGGIO PGS

**Tre successi pozzolesi nell'esordio interregionale**

Tre successi individuali per il Pattinaggio Pozzolese nella prima gara interregionale Pgs. Sono saliti sul gradino più alto del podio Stefania Massa, Jessica Arado e Rosaria Maggio. [m. d.]

## Il Casale punta su De Riggi

### *Primizio e Muscio in infermeria anche Spelta non sarà in campo*

CASALE. Fervono i preparativi per la trasferta del Casale a Guanzate. Il Coordinamento nerostellato ha già riempito un pullman, subito imitato dai «Boys», ma le prenotazioni sono ancora aperte e si spera di raddoppiare la presenza dei fans. «Per noi sono importantissimi - ammette il presidente Pier Luigi Rossi -: danno vigore alle nostre ambizioni e amplificano le possibilità dei giocatori».

Memorabili i «cori» di domenica volti a esaltare il «potere casalese» e a mandare «De Riggi in nazionale». «Sono veramente meravigliosi - ammette mister Nicola Petrucci -, noi possiamo fare meno di loro, soprattutto in questo momento, in cui ci giochiamo le chances di promozione». Secondo l'allenatore nerostellato occorre un «filotto» di 8-9 partite consecutive per ritornare al vertice: «Ne abbiamo le possibilità, dobbiamo solo esserne convinti».

Dall'infermeria, però, giungono cattive notizie: Primizio si è infortunato al bicipite femorale destro e Muscio ha di nuovo subito una distorsione al ginocchio sinistro. Quasi sicuramente saranno indisponibili per la trasferta. E non ci sarà neppure Valentino Spelta, anche se oggi uscirà dall'ospedale di Abbiategrasso, dov'era ricoverato per una bronchite.

Il nerostellato Valentino Spelta

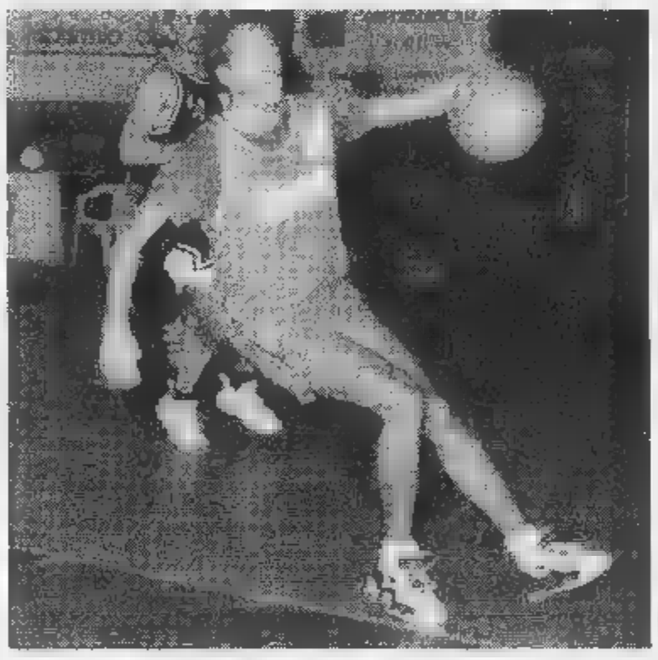
«Siamo contati e con una sola punta di ruolo, ma dobbiamo farcela ugualmente - aggiunge Petrucci -, ormai i giocatori ci hanno abituati a questi miracoli d'orgoglio». Farì puntato su Mauro De Riggi, ovviamente, bomber di classe sopraffina, che guida la classifica cannonieri con 20 gol. Riuscirà a rimpinguare ulteriormente il suo bottino? «All'andata segnò due reti favolose e mise ko il Guanzate - ricorda Carlo Rampanti, presidente del Coordinamento nerostellato - e alla fine Melchiori completò il bottino». L'avversario è attestato in penultima posizione, con soli 16 gol all'attivo e 28 al passivo. «Ma non dobbiamo sottovalutarlo - ammonisce il tecnico -, ricordiamoci che abbiamo perso contro il fanalino di coda Abbiategrasso».

Secondo Petrucci, la vittoria sul Legnano deve segnare l'inizio di un ciclo: «Dobbiamo infilare una serie di successi per tornare veramente grandi e a Guanzate dobbiamo ottenere l'"en plein" per poi affrontare in tranquillità il Derthona». L'undici allenato da Franco Della Donna è sempre uno spauracchio: «Lo considero arbitro della situazione - conclude il trainer casalese - perché oltre a noi deve affrontare Legnano e Biellese. E conserva ancora qualche possibilità, grazie all'organico di tutto rispetto, alla solidità della società e alla bravura del mister» [r. c.]

Il Derthona vuol fare lo sgambetto al Legnano, in A2 femminile il Delta cerca la terza vittoria nei playout

# Ragazzini gratis al Palasport per l'Oikos

## *Sfida importante, gli alessandrini vogliono un gran pubblico*



Massimiliano Marcello in azione. L'Oikos domani sfida la seconda in classifica

L'Oikos mobilita i ragazzini per la sfida l'Oviesse Pavia: domani, alle 17,30, entra gratis al Palasport chi ha meno di 15 anni. E' match importante per gli alessandrini, ma oddirittura decisivo per gli ospiti pavesi, che sconfitta sarebbero probabilmente tagliati fuori dalla lotta per i playoff.

L'Oikos ha disputato un buon collaudo in settimana il Vigevano di B1: domani anche Caneva sarà in campo, ovviamente non al meglio. Tra gli avversari, un occhio di riguardo andrà al play Perotti e all'ala Tavernelli, che ha già giocato in categorie superiori.

A Tortona sono già cadute Oikos e Breccese Como: il obiettivo della squadra di Giulio Iellini è quello di fare lo sgambetto (il match si gioca domani, alle 17,30) al Merlett Legnano, altra grande pretendente al playoff. E' una squadra alta: il Derthona cercherà di metterla in difficoltà puntando sul dinamismo.

Nella C2 piemontese, la Polaris Casale riceve domani alle 21 il Saluzzo, squadra dal rendimento alterno, ma capace di battere anche il Novara, prima rivale dei casalesi. Robutti dovrebbe rientrare in quintetto, dopo la lunga assenza per infortunio, gli acciaccati Sillano e Ogliaro partiranno invece in panchina.

Match duro per il Pancot Valenza, ormai tagliato fuori dalle prime posizioni: avversaria domani a San Salvatore è un'altra delusa, il Sicas Castelletto Ticino, che ha perso brio e punti dopo l'infortunio di un elemento chiave come Taverna.

Stasera, alle 21, il Serravalle riceve il Carmagnola: Bagnasco si augura di vedere la squadra concentrata come contro Novara e Aosta.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada gioca a Genova contro la Don Bosco, dove militano tre «ex» dell'Oikos Alessandria (in C1): Botteghi, Boggia e Della Rovere. Ma i liguri schierano anche l'esperto lungo Daviti e il tiratore Provenzano: per vincere la squadra del coach Edo Gatti dovrà dare il meglio di sé.

In D, c'è domenica ad Asti il match clou tra la capolista Cierre e il Candiotto Castellazzo, staccato due punti. Giocano in casa Cmb Acqui (con la Lucciola Novara), Casale basket (con Centotorri Alba), Pacquola Castelnuovo (con Novara Nord) e Blindo Office San Salvatore (con Vercelli).

Nel terzo turno dei playout di A2 femminile, il Delta affronta domani la trasferta di Montecchio Maggiore (Vicenza), alle 20,30. Le avversarie venete non hanno mai vinto nella stagione in corso: il terzo successo di fila è ampiamente alla portata delle ragazze di Ricchini.

Nei playoff B, stasera la Fortitudo Valenza va a Lerici: è già una sfida a eliminazione, perché con due sconfitte consecutive diventa difficile aspirare ancora alla promozione.

Tra le valenzane rientra Panico, assenti invece ancora Cantoni e Billi: la sconfitta casalinga col Collegno brucia ancora, la voglia di rivalsa non di certo. [b. v.]

A Montemagno **FEBBRAIO DI CONFUSIONE**

**MESE DEL TESSUTO A PREZZI PAZZI**

**Grandi novità tessuto d'arredamento e tessuto per tovaglie a tendaggio (tutti i tessuti sono sempre presenti e disponibili in pezza) - Tessuto doppio ritorto per camicie, tovaglie e tendine 150x180 a Lire 9600 - Tessuto a peso a prezzi incredibili.**

**CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE**

Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI
Tel. 0141 66136

**DOMENICA POMERIGGIO APERTO**

**Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria alberghi, ristoranti, bar, comunità.**

# E la tribù scopre Picnic l'8 e 9 febbraio dai Concessionari Toyota.

Vieni con tutta la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare.

I concessionari Toyota ti aspettano sabato 8 e domenica 9 febbraio, per farti scoprire tutto il bello di Picnic, il nuovo monovolume 6 posti di Toyota, nato per il tuo desiderio di avventura negli spazi liberi del week-end come tutti i giorni in città , pronto a scatenare ogni tua voglia di libertà.

Idee Guida un po' Speciali

Scatenati, con Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km garanzia.

Numero Verde 167-011555 Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555. Oppure consultate le Pagine Gialle. PAGINE GIALLE

TOYOTA

# ECCEZIONALE PROMOZIONE SINO AL 30 APRILE

## TELEFONO CELLULARE con sole L. 10.000*

*offerta non cumulabile e per acquisti inferiori a L. 4.000.000

## APERTI DOMENICA 9/2 e 16/2

ROSA casa
TELEFONO CELLULARE con sole L. 10.000 per con. PRENOTAZIONE LISTA NOZZE
LISTE NOZZE
ARGENTI
ARTICOLI REGALO
Interno ROSA DEI MOBILI tel: 011 9013466

ROSA DEI MOBILI

**ORBASSANO** Strada Torino 2 tel: 011 90118841/42

OTTO PIANI DI ARREDAMENTO

ORBASSANO AOSTA ALPIGNANO SETTIMO BIELLA PIACENZA CUNEO

**I più grandi negozi d'Italia specializzati in salotti**

**ai prezzi più bassi del mondo**

GRANDE OPERAZIONE
PAGACOMODO
INTERESSI ZERO*
PER ACQUISTI ENTRO
IL 30 aprile 1997
* per finanziamenti in 12 mesi

*un mondo nuovo....*
*..dove trovare tutti i modelli di salotti*
*Vestiti con i più esclusivi tessuti , in pelle o alcantara*

salottidea
*un mondo nuovo per una vita nuova*

APERTI DOMENICA
9/2 e 16/2

PROSSIMA APERTURA

**ALPIGNANO**
Via Cavour, 93
Tel. 011/96.72.786

**ORBASSANO**
strada Torino, 107
Tel. 011/90.17.942

**SETTIMO TOR.**
Centro comm.le
PANORAMA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.829

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11



Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Vigilante ha lasciato la presidenza

## Dimissioni in casa Finoper

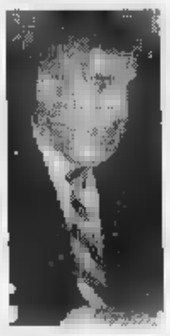
**SAINT-VINCENT.** Domenico Vigilante, presidente e amministratore delegato di Eurosecurities e di Finoper (società interessata alla gestione del Casinò di St-Vincent), ha rassegnato le dimissioni. Vigilante, con l'in- al vertice della Finoper e quindi il controllo del 51 per cento di Sitav le attraverso questa il possesso del 100 per cento delle azioni Saav), è stato il protagonista centrale delle trattative con la Regione e la Gestione straordinaria per la futura gestione del Casinò (ancora aperte) e per l'utilizzo del Centro Congressi e del Billia (chiuse all'inizio dell'anno).

L'incarico lasciato da Vigilante è stato affidato al professor Francesco Lefebvre d'Ovidio. Domenico Vigilante ha precisato che «le dimissioni non sono legate a divergenze con la società. L'ingegner Vigilante lascia la società dei Lefebvre per assumere un nuovo, importante incarico in una società di Milano. «L'ex amministratore delegato di Finoper - dicono alla società romana - abita a Lugano il trasferimento nella capitale lombarda eviterà continui spostamenti verso la Capitale».

Smentiti nel modo più assoluto riferimenti nelle dimissioni contrasti tra Vigilante azionisti della società per come stata condotta e conclusa la vicenda che ha portato all'accordo con la Gestione straordinaria per l'utilizzo del Centro Congressi e del Billia. «Domenico Vigilante - dicono alla Finoper - ha contribuito a chiudere la vertenza per il Centro Congressi per il Billia. Di fronte all'opportunità offerta dalla società milanese non poteva aspettare di concludere anche la questione dell'appalto del Casinò. I tempi tornano ad allungarsi con il recente ricorso della Regione al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar Valle d'Aosta favorevole a Finoper per la sospensione della deliberazione regionale che bandiva una nuova gara d'appalto».

La notizia delle dimissioni di Domenico Vigilante ha sollevato qualche perplessità nei sindacati, che in questi giorni trattano il contratto integrativo del personale Saav. «Vorremmo solo sapere - dicono i sindacati - quali i nostri interlocutori». La risposta c'è già: oltre Maestroni, presidente e amministratore delegato Sitav, la Saav ha nel commercialista Ugo Cereda il nuovo amministratore delegato.

**Alessandro Camera**



L'ingegner Domenico Vigilante ha lasciato la presidenza di Eurosecurities e Finoper

Il professor Francesco Lefebvre d'Ovidio vertice Finoper ed Eurosecurities

Intervento del deputato Caveri sulle competenze della Bicamerale

## «Gli Statuti non si toccano»

*Il parlamentare valdostano ha obiettato nell'aula di Montecitorio che la commissione non può occuparsi delle «leggi» che regolano le autonomie locali. Violante concorda*

**AOSTA.** Il deputato valdostano Luciano Caveri mette in dubbio la legittimità della commissione Bicamerale «di occuparsi dei contenuti degli statuti di autonomia delle Regioni statuto speciale». E Luciano Violante, presidente della Camera, ammette che «l'onorevole Caveri ha posto questione che è di grande rilievo» ed ha invitato il deputato a «sollevare una questione competenza davanti alla commissione Affari costituzionali».

Il parlamentare valdostano, che della Bicamerale è stato uno dei componenti nella passata legislatura e che ora è stato sostituito dal senatore Guido Dondeynaz, con un lungo intervento nell'aula di Montecitorio, ha contestato «la scelta fatta dai presidenti delle due Camere di assegnare alla Bicamerale tutte le proposte di legge costituzionali riguardanti gli statuti delle Regioni autonome. L'autonomia speciale è uno dei principi fondamentali della Costituzione vi è un implicito carattere pattizio nell'articolo 116. Dunque non potrebbe assolutamente occuparsi dei contenuti degli statuti».

Il deputato Luciano Caveri

Il presidente Luciano Violante

Per il deputato, «se si ritenesse possibile in seno alla Bicamerale non solo incidere in maniera arbitraria e approfondita sul contenuto dell'articolo 116 della Costituzione, ma addirittura toccare gli statuti di autosenza un preventivo as- da parte degli esponenti delle comunità locali, saremmo di fronte a una situazione estremamente delicata, che preoccupa i rappresentanti delle forze politiche federaliste autonomiste, che sperano nelle riforme costituzionali e hanno presentato proposte anche molto avanzate. La materia degli statuti autonomia deve continuare a seguire la strada ordinaria nell'ambito delle commissioni Affari Costituzionali dei due rami del Parlamento e non deve essere devoluta alla commissione Bicamerale. In caso contrario ci troveremo di fronte a un tentativo di modificazione, che assumerebbe carattere di estrema gravità».

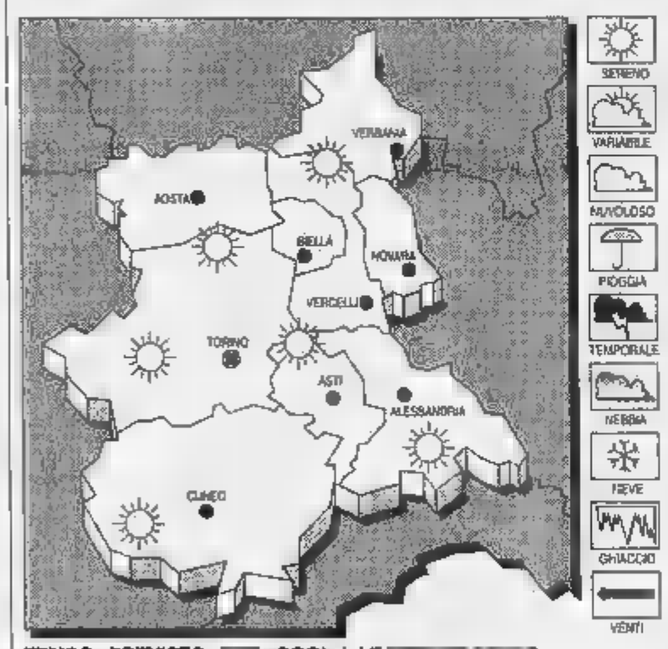
Caveri, preoccupato della vicenda, ha concluso con l'auspicio che «la decisione possa essere rivista». Il presidente della Camera, nella risposta al rappresentante della Valle d'Aosta alla Camera, ha precisato che «le proposte sono state assegnate alla Bicamerale perché la ba- fondamentale degli statuti regionali è nella parte seconda della Costituzione». [a. c.]

FESTA IN VALLE PER I CARNEVALI

*Quattro giorni tra le maschere*

Oggi sarà svelato il volto della Notte a Pont Saint-Martin, a Verrès serenata in piazza i conti di Challant, a St-Vincent sfilano i bambini. SERVIZI A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**TEMPO PREVISTO OGGI.** Cielo generalmente o poco nuvoloso. **VISIBILITA'.** Buona con riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto per foschie e nebbia diminuzione le minime, in aumento le massime. **VENTI.** Deboli da Est-Nord-Est. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

**LE**
**IERI AD**
Max: 10; min: -6; media: 2
**ANNO FA**
Max: 1; min: -8; media: -3

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 11,5; Alessandria 5; Asti 7; Cuneo 7; Novara 7; Vercelli 9.

Courmayeur, sotto la valanga della Brenva

## Da lunedì le ricerche di Cristian Morelli

**COURMAYEUR.** Riprenderanno la prossima settimana le ricerche di Cristian Morelli, 29 anni, di Busto Arsizio, scomparso sotto la valanga della Brenva. I tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura escludono, almeno per il momento, nuovi importanti smottamenti. Quindi, da lunedì cominceranno le ricerche sotto la valanga. All'operazione, data l'enorme quantità di materiale staccatosi dalla montagna (in certi punti superiore ai 10 metri di altezza), parteciperanno anche le ruspe.

La valanga sarà prima sondata fino alla profondità consentita dagli attrezzi (le sonde per permettere una sufficiente sensibilità superano i 3-4 metri) poi la parte esplorata sarà rimossa dai mezzi meccanici e si ricomincerà con lo strato sottostante. L'operazione si presenta particolarmente complessa perché mancano testimonianze dirette: nessuno fra quelli che si trovavano nella zona ha visto sciatore scendere da solo lungo la pista. E' certo, invece, che Cristian Morelli al momento della valanga si trovasse nella zona.

Secondo i soccorritori, la mancanza di testimonianze dirette farebbe pensare che lo sciatore si trovasse nella piccola conca a valle del Plan Ponquet. Una zona che, proprio per il cambio di pendenza, è poco visibile da sopra sia da sotto. E' anche una delle aree dove lo spessore di neve è più alto.

La Compagnie des Alpes, società che gestisce il comprensorio sciistico di Courmayeur, ha intanto presentato il progetto per la nuova pista di rientro fra il Plan Checrouit e Dolonne. Nella parte alta il tracciato seguirà la scarpata sotto la funivia (la pendenza sarà ridotta con qualche terrazzamento), poi devierà verso i casolari della Goletta e da lì scenderà lungo i prati fino alla pista dello skylift. La pista avrà l'impianto di innevamento artificiale. [g. l. m.]

Tra i sospettati anche un maestro di sci

## Indagini fuori Valle sugli anabolizzanti

**AOSTA.** Un paio di scatoloni, con documenti e medicinali sequestrati, due elenchi con una trentina di «indagati» ciascuno arrivati da Milano e Bologna. Il materiale è stato «recapitato» qualche giorno fa negli uffici del sostituto procuratore Pasquale Longarini, che coordina le indagini dei carabinieri del Nas sul traffico internazionale di steroidi scoperto con l'«Operazione K. O.», avviata un anno e mezzo fa. Il magistrato aveva già «iscritto» nel «registro degli indagati» nomi, alcuni comparirebbero anche negli elenchi fatti dagli investigatori di Milano e Bologna.

Sarebbe di svariati miliardi il «giro» di medicinali venduti frequentatori palestre appassionati di «body building». In Italia e all'estero. Su segnalazione del sostituto Longarini, la Dea americana aveva fatto 4 arresti negli States: presunti corrieri dei medicinali «gonfiamuscoli», che partivano da ma e recapitavano fiale o pasticche fuoribegge Oltreoceano. Negli Usa, quelle medicine sono considerate droghe e chi le vende viene processato come spacciatore.

In Valle nella primavera '95, i carabinieri del Nas avevano sequestrato 20 mila dosi di anabolizzanti. Un lavoro fatto in tredici città in meno di 24 ore, per evitare le fughe di notizie così, i militari sono riusciti a fare 9 arresti (un altro personaggio era già finito in carcere negli States) e 78 perquisizioni ad Aosta, Milano, Bologna, Pesaro, Vercelli, Torino, Roma, Napoli, Palermo, Asti, Alessandria, Cuneo e Novara.

I personaggi valdostani coinvolti nell'inchiesta sarebbero 5. I loro nomi «top secret». Nell'indagine sarebbe coinvolto anche un giovane maestro di sci. I cinque sarebbero «indagati» per aver utilizzato gli anabolizzanti. «Il traffico non era certo organizzato in Valle» aveva spiegato il sostituto Longarini all'epoca degli arresti. [c. l.]

Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria
300 mq. SU TRE PIANI
"UN'IDEA PER SAN VALENTINO"
Maucci
Soltanto a BIELLA in via Italia 13
Tel. (015) 23143
SI RINNOVA e SVUOTA I LOCALI
LA COLLEZIONE
ALTA MODA e PRET-A-PORTER da 1.590.000 - a 4.900.000
Molte novità Reversibili in seta, pelle e pelliccia
Molte novità per i giovani
CAPI IN PELLE da 190.000 - 290.000
SHEARING da 390.000 - 990.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
fai cambio
200.000

L. 160.000
PER CHI
Ritagliate e consegnate questo annuncio a The Shenker Institute entro il 28 febbraio 1997. Otterrete uno sconto di 160.000 lire sull'iscrizione a un corso individuale, per due o in classi programmate.
THE SHENKER INSTITUTES OF ENGLISH
IMPARARE CON IL METODO SHENKER
The Shenker Institute
Aosta - C.so Battaglione Aosta, 81.

Conclusa l'analisi idrogeologica della «piana» di Aosta, ci sono oltre 300 falde

# Un censimento per le sorgenti

*Sono stati esaminati tutti i pozzi e le fonti d'acqua comprese nella zona tra Sarre e Saint-Marcel*
*Un'équipe tecnica ha indicato la portata, le caratteristiche chimiche e i rischi di inquinamento*

**AOSTA.** E' stata conclusa l'analisi idrogeologica della piana di Aosta. L'ampia zona compresa tra i Comuni di Sarre e Saint-Marcel che, con gli altri paesi dell'«envers», sulla destra orografica della Dora, raggruppa oltre mila abitanti. L'importante lavoro di ricerca è stato progettato in tre fasi. E' cominciato alla fine del 1990 ed stato concluso nei giorni scorsi.

E' stata svolta una capillare «mappatura» di tutti i pozzi, le sorgenti e le fonti d'acqua del comprensorio preso in esame, con le caratteristiche di ciascuno (sono più di 300) per quanto riguarda la portata, le caratteristiche chimiche e fisiche, i rischi di inquinamento. Ma oltre alla «radiografia» di ogni «punto acqua» è stato anche studiato e approfondito il collegamento di ciascun punto con il bacino nel suo complesso. Adesso è possibile sapere quanta acqua entra e quanta esce dal bacino idrografico della piana di Aosta, anche tenendo in considerazione l'apporto delle acque di filtraggio che arrivano dalla Dora e dai torrenti confluenti nel grande pianoro.

Tutto ciò è stato ottenuto grazie anche all'elaborazione di un modello matematico di «modellazione», presentato ieri al palazzo regionale di Aosta e realizzato con un sofisticato ed avanzato sistema computerizzato, derivato da una base di dati reali.

La «mappa» idrogeologica della piana di Aosta è stata presentata mattina dall'assessore regionale Franco Vallet

Lo studio dovrà essere un elemento «cardine» per tutte le amministrazioni pubbliche, da quella regionale a quelle dei Comuni interessati per la gestione del «patrimonio acqua», per tutelarlo dall'inquinamento e per programmarne una gestione oculata. La Valle d'Aosta è una regione ricca acque. Un patrimonio naturale che deve restare al riparo dall'inquinamento, attraverso una tutela rigida e un utilizzo accorto.

L'acqua, oggi come secoli addietro, si rivela una risorsa fondamentale che scarseggia in molte zone, soprattutto in quelle «antropizzate», così definite dai sociologi che indicano una presenza dell' molto elevata.

Lo studio è stato redatto anche perché è mai esistita prima d'ora una carta idrogeologica capillare e completa della piana Aosta, dove gli ultimi studi sistematici risalgono addirittura all'inizio del secolo.

A presentare la conclusione dei lavori è stato ieri ad Aosta l'assessore regionale dell'Agricoltura, Forestazione Risorse naturali, Franco Vallet, committente della ricerca seguita con compiti coordinamento del geologo Franco Bonetto.

Il lavoro è stato portato avanti da un'équipe internazionale ad alto livello, con esperti delle Università di Parigi, Avignone e Chambéry, del Politecnico di Losanna, dell'Università di Torino del Centro di ricerche geodinamiche di Thonon.

La relazione conclusiva stata del professor Martial Dray, Avignone. Due giovani valdostani, Fabrizio Pollicini ed Erica Money, hanno scritto la loro tesi di laurea seguendo i lavori che hanno coinvolto anche altri ricercatori valdostani, come Davide Bolognini, Dario Carrozza, Mario Ravello e Roby Vuillermoz. Un esempio della complessità della documentazione redatta è nel numero dei «carotaggi» (prelievi materiale, ndr) fatti nel terreno: sono stati quasi mila.

**Bruno Baschiera**

Chiesti da ppi e giovani comunisti

# «Nuovi progetti per il lavoro»

Dall'alto, il segretario ppi valdostano Valerio Beneforti e Pietro Valleise, dei giovani comunisti

**AOSTA.** Il problema del lavoro, in regione che registra circa 6500 disoccupati, è stato oggetto di prese di posizione del comitato regionale del partito popolare italiano e coordinamento regionale dei giovani comunisti. Il movimento giovanile rifondazione comunista ha organizzato per oggi alle 15 nella saletta del palazzo regionale un incontro per presentare il documento «Impresalavoro - Liste per l'occupazione».

Per il coordinatore dei giovani comunisti, Pietro Valleise, «occorre un modello di sviluppo. Occorre nuovo lavoro». «La crisi economica accompagna ormai stabilmente l'evoluzione della produzione, i cui pesi vengono scaricati sui settori deboli della popolazione. L'economia capitalista - dicono i giovani comunisti - fronteggia la crisi con tagli allo stato sociale. Fallita la possibilità di rilanciare di volta in volta l'occupazione, in ambiti relativi a grandi opere e con sgravi fiscali alle aziende, ci troviamo a confrontarci con un'allarmante situazione di dilagante marginalità, di disoccupazione e diffusa incertezza sociale». Quindi i giovani comunisti propongono «lavori di pubblica utilità in ambiti: recuperi architettonici, ambientali; progetti che si orientino verso il risparmio energetico; nuovi modelli nel campo della cura delle persone, dell'ambiente, delle opportunità dei servizi del tempo libero». Questo perché «la costituzione di gruppi di persone interessati a svolgere lavori di pubblica utilità, implica la nascita di nuove professionalità nuova occupazione».

Il comitato regionale del ppi nell'ultima riunione ha preso in esame la situazione occupazione «che in Valle - dice il ppi - sta diventando sempre più precaria». Il partito popolare propone «un patto per il lavoro». Per il ppi «devono essere colmati a livello regionale i ritardi per far fronte a un'emergenza disoccupazione che diventa sempre più drammatica». Per il ppi «è la giunta che deve attuare, senza altri rinvii, una seria politica dell'occupazione».

Il segretario regionale del ppi, Valerio Beneforti, afferma «solo mobilitanto l'intera società valdostana su nuovi progetti è possibile realizzare politica di rilancio dell'economia, far fronte alla mancanza di una imprenditorialità locale e creare le condizioni per nuove opportunità occupazionali». Alla realizzazione del «patto per lavoro», secondo il ppi valdostano «devono essere chiamate a partecipare tutte quelle forze a cui sta a cuore lo sviluppo economico e sociale della Valle. In particolare le parti sociali, imprenditoriali ed istituzionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti ed autonomi dei datori di lavoro, la Regione, la Finaosta e le autonomie locali». Il ppi «auspica che a sostegno dell'iniziativa di creare lavoro si ritrovino tutte le forze politiche in Consiglio regionale». [a. c.]

## NOTIZIE DALLA VALLE

**AOSTA**

### *Il pds discute il documento per il congresso regionale*

In preparazione del congresso regionale del pds, si riuniscono oggi alle 14,30 nel salone della federazione pds di corso Battaglione, i pidiessini aostani per discutere documento unitario che sarà alla base del dibattito congressuale.

**AOSTA**

### *Ultimi giorni per iscriversi al convitto Chabod*

Scadono lunedì i termini per l'iscrizione al convitto regionale Federico Chabod per i semiconvittori. Saranno accolte anche le iscrizioni delle bambine.

**AOSTA**

### *Manifestazione leghista in piazza Abbé Henry*

Oggi, in piazza Abbé Henry dalle 16 alle 17, la Lega Nord Valle d'Aosta terrà un raduno simbolico che prevede conto dell'inno nazionale della Padania, l'alzabandiera e l'intervento di un esponente del movimento

**AOSTA**

### *Iscrizione all'albo dei promotori di servizi finanziari*

Scade lunedì il termine per la presentazione delle domande di ammissione all'esame di idoneità per l'iscrizione all'albo unico nazionale dei promotori di servizi finanziari. Le domande devono essere presentate alla commissione regionale per l'albo dei promotori all'assessorato regionale Industria e Commercio.

**AOSTA**

### *Al lunedì il ritrovo settimanale dei veterinari*

I veterinari liberi professionisti hanno deciso di non ritrovarsi più il secondo martedì bensì il secondo lunedì del mese. Al prossimo appuntamento, fissato per il 10 febbraio, saranno invitati a partecipare i commercianti e gli addetti ai negozi di articoli per animali e i responsabili del canile-gattile regionale. Per informazioni sugli incontri telefonare al numero 0165/40872

Da Forza Italia

## Critiche alla giunta Thiebat

**AOSTA.** Il gruppo consiliare di Forza Italia all'attacco della giunta Thichat. In un documento firmato dal capogruppo Massimo Lattanzi, i forzisti criticano l'operato della giunta sia per l'operazione acquisto delle azioni In.Va. sia per le gestione del piano regolatore. «Il Comune - dice Lattanzi - ha speso 150 milioni per acquistare il 15 per cento dell'In.Va. per poi affidare alla società la gestione del sistema informatico comunale»

«In realtà - aggiunge capogruppo di Forza Italia - l'obiettivo reale è di salvare con i soldi del Comune una società in gravi difficoltà finanziarie, sottocapitalizzata e un futuro buio». Forza Italia definisce, poi, «una vergogna» la gestione politica del piano regolatore. «Dopo avere approvato nel marzo '96 un Piano costoso e distrastroso per i cittadini - dice Lattanzi - il sindaco Thiebat e la giunta hanno presentato una mozione che nella sostanza lo revoca e ne modifica l'indirizzo. Un Piano nato male e finito peggio». [a. c.]

Alla Testafochi

## Giuramento e consegna di 2 medaglie

**AOSTA.** Giureranno domani nella caserma Testafochi gli allievi ufficiali del 166° corso, gli alpini dell'11° e 12° scaglione 1996 e del 1° scaglione 1997. Alla cerimonia sarà presente il generale corpo d'armata Silvio di Napoli, ispettore delle armi di fanteria e cavalleria. Saranno anche consegnate le decorazioni al valor militare «alla memoria» per i partigiani Giorgio Eltar e Camillo Borettaz.

A Giorgio ...ter, a Cogne nel 1924, è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare «per il generoso slancio dimostrato in rischiose azioni di guerriglia partigiana nel '44, culminate nelle morte a seguito di uno scontro a fuoco avvenuto il 6 settembre al Pont Suaz contro un posto di blocco nemico». A Camillo Borettaz (classe 1920) è stata conferita la al valor militare «per un'audace azione effettuata da solo contro una pattuglia tedesco impegnata in un'azione rastrellamento di Issogne nella quale cadeva sopraffatto dalle forze nemiche il 14 aprile '45». [a. c.]

## LE ACCONCIATURE DEI VIP

### Pettinatrice sanremese a Sanremo

La «parrucchiera delle dive» riparte. Da lunedì sabato Alessandra Peloso, 31 anni, aostana, andrà al Festival di Sanremo a pettinare i cantanti. La donna è titolare, con la sorella Cristina, del negozio di acconciature «Miss Art» di Aosta, in via Lys. Le due giovani non nuove ad esperienze nel mondo spettacolo. Hanno già pettinato Francesco Baccini, Mara Venier, Claudio Baglioni, Ornella Muti e tanti altri. E ora Alessandra pettinerà i futuri «re» della canzone italiana.

## LETTERE AL GIORNALE

### bilinguismo anche ai pensionati?

In Valle d'Aosta se qualcuno osa mettere in discussione il francese e relativo bilinguismo, provvisto una serie di sussulti subito si organizzano dibattiti convegni, prese di posizione, i vertici politici entrano in fibrillazione. I più accaniti sostenitori insorgono a favore del bilinguismo tirando in ballo i valori, le specificità, le particolarità, il comune sentire con la vicina Francia. Tutte scemenze senza fondamento.

La Francia ha avuto sovrani illuminati, ha fatto la Rivoluzione, ha avuto un condottiero come Napoleone, uno statista come De Gaulle. Non dimentichiamo che la Francia ha una concezione del potere molto centralizzato come in poche altre nazioni, inoltre soffre di un esasperato orgoglio nazionalista che in passato le ha procurato pochi guai: vedere la guerra d'Algeria. Non vedo cosa si abbia in comune. Immaginiamo per un momento di essere un dipartimento francese; pensiamo davvero che darebbe l'autonomia che abbiamo e soprattutto che ci lascerebbe spendere in questo il fiume di denaro che lo Stato italiano graziosamente ci concede? Se questa farsa del bilinguismo deve continuare, visto che rende pesante la paga di metà dei lavoratori valdostani, ma soprattutto porta molti voti, perché non estendere questo beneficio a tutti i dipendenti privati e ai pensionati? Lo stesso durante l'estate do parecchie informazioni ai turisti francesi. L'insegnamento del francese, dell'inglese, del tedesco di altre lingue, non deve essere discriminante, deve essere espressione di maggior cultura, di apertura e di avvicinamento a quella integrazione europea che faticosamente stiamo raggiungendo. Sono nato ad Aosta, i miei figli anche, vivo e voglio morire Valle, non fatemi sentire un estraneo in casa mia.

**Tullio Biazzetti, Aosta**

**Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, . Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito e firma leggibili.**

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani Aosta:** 238.238/300.
**Vigili fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238.222
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304.258/304.290
**Autoambulanza:** 1
**Soccorso alpino** 34.983;
**Unità sanitaria locale:** 3061
**Percorribilità strade:** 754/35.655
**Difensore civico:**
**Amministrazione regionale:** 273.111
**Comune di Aosta:** 3001
**Tribunale:** 306.221
**Traforo Monte Bianco:** 89.421
**Traforo Gran San Bernardo:**
**Autostrada (Sav):** 0166/560.411

Ad **Aosta** (dist oggi e di turno, orario 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
**Distr. 1:** *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Brusil-Cervinia*
**Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*
**Distr. 10:** *Champoluc*
**Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*
**Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

**BENZINAI**

**Domenica 9 febbraio 1997**
**Aosta:** Agip, via P.S. Bernardo, Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso (Morelto)
**Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila, **Hône:** IP, **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Mordeshell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** ; Erg

**Aosta:** (0165) 361221/262260
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357
**Donnas:** (0125) 807054

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** (0165) 23711
**stradale:** (0165) 361545

**GUARDIA DI**

**Caserma Aosta:** 235.828

## STATO CIVILE

**Nati.** Sylvie Casali; Ilaria Masala; Marily Salto; Sara Chiaro.

**Morti.** Giuseppe Giachino, 57 ni, Sarre; Luciano Tisseur, 85 anni, pensionato, Aosta; Carmelina Bertotti, 70 anni, pensionata, Charvensod.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**
**Cogne.** La giunta regionale ha espresso parere favorevole per quanto attiene la valutazione sull'impatto ambientale sul progetto di sistemazione torrente Valleile a Cogne predisposto dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Foreste e Risorse Naturali.
**Pontey.** Sono state approvate dalla giunta regionale variante piano urbanistico di Pontey, sia, seppure qualche modificazione, il piano zone non edificabili del Comune di La Magdeleine.
**Aosta.** In vista della messa in opera un sistema di prenotazione informatizzato, 235 milioni provenienti casse dell'Unione Europea impiegati per informatizzare e raccordare le strutture alberghiere alla rete informatica regionale.
**Aosta.** La giunta regionale ha deciso lo stanziamento 162 milioni per il ritacimento di una parte del tetto del fabbricato che ospita la «Cooperativa falegnami artigiani di Cogne-Cofarco».

## GLI APPUNTAMENTI

**SAINT-MARCEL**

Il «Grand Prix» belote

Organizzato da Le Travail, si sta concludendo il «Grand Prix» di belote. La manifestazione itinerante prevede per domani, alle 15, una delle ultime gare eliminatorie prima della finalissima prevista per il 23 febbraio. Domani si giocherà a Saint-Marcel, al bar ristorante «Dalla Posta». Le iscrizioni sono aperte dalle 14,15.

**SAINT-VINCENT**

Conferenza sulla spiritualità

Il salone delle Terme ospita oggi la seconda ultima conferenza sul tema: «Tra spiritualità e utopia», organizzata ddalla biblioteca comunale. L'appuntamento è alle 15. Parlerà Antonio Girardi, presidente della Società Teosofica Italiana.

**SARRE**

Corso giardinaggio

La Pro loco ha organizzato un corso di «Giardinaggio, floricoltura, giardini rocciosi e cenni sulla coltivazione biologica» a partire dal 18 febbraio, per sei martedì consecutivi. L'iniziativa si svolgerà nel salone parrocchiale in frazione Saint-Maurice, dalle 20,30 alle 22.

**AOSTA**

Corso di introduzione a Internet

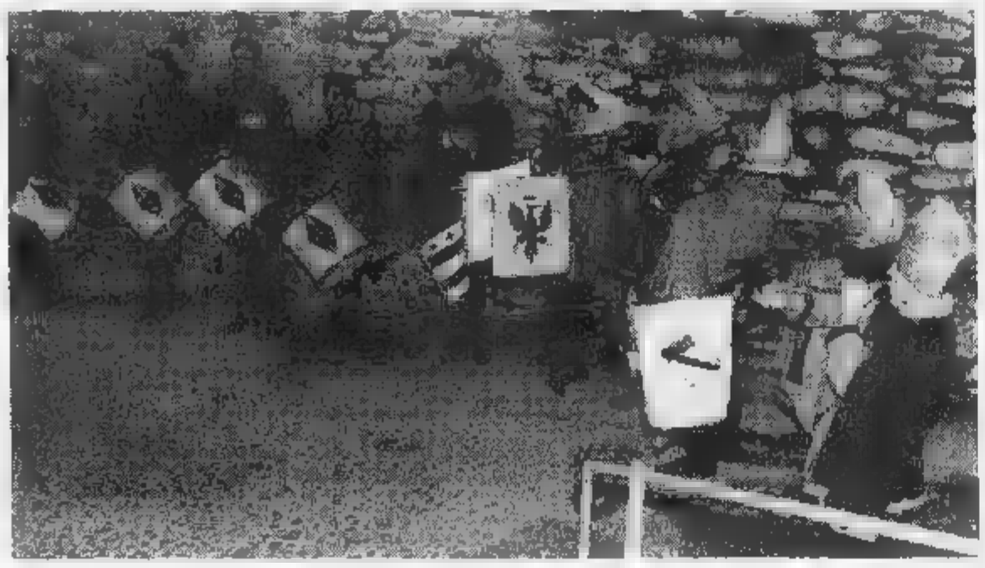
E' cominciato il di introduzione a Internet organizzato dall'Enaip Valle d'Aosta. Le lezioni sono dedicate alla «navigazione» sul Web, utilizzo di posta elettronica, file «transfer protocol» Telnet. Il corso si svolge nella sala della cooperativa La Sorgente, in Roma 17, all'istituto Giuseppe. Per informazioni telefonare allo 0165/239405.

Festa per i «single»

L'associazione Auser ha organizzato una festa per i «single»: pranzo con ballo e animazione, per persone sole con più di anni di età. Le iscrizioni si concluderanno il 14 febbraio. Per informazioni o iscrizioni telefonare, il martedì e il venerdì, dalle 10 alle 12, allo 0165/33481.

Questa sera il «via» alle manifestazioni storiche di Pont-St-Martin e Verrès

# Bassa Valle in festa da oggi è Carnevale



A sinistra, un gruppo di trombettieri del Carnevale storico di Verrès
Sopra, il Diavolo dell'edizione 1996 della manifestazione di Pont-Saint-Martin

**PONT-SAINT-MARTIN.** Il conto alla rovescia è finito. Questa sera saranno svelati nomi e volti della Ninfa e delle due Ancelle, protagoniste femminili del Carnevale storico di Pont-Saint-Martin. E in contemporanea sarà dato il «via» ufficiale anche ai festeggiamenti di Verrès.

A Pont-Saint-Martin l'87ª edizione del Carnevale ha già avuto due prologhi. Giovedì sera c'è stato lo spettacolo «Carnevalissima» e ieri «Rio de Fonteiros», festeggiamenti nelle vie del centro. Oggi alle 20,30, dal palco allestito davanti alle scuole di piazza IV Novembre, il sindaco Alberto Crétaz passerà i poteri al Console romano Ennio junior Pedrini. E poi sarà svelata l'identità della Ninfa e delle Ancelle. Alle 21,15 ci sarà una fiaccolata lungo la via romana e, alle 21,30 al bocciodromo, il «veglione» di apertura del Carnevale con l'orchestra «Gli amici della notte». Gli altri personaggi principali del Carnevale storico sono San Martino, impersonato da Enrico Tabasso; il Diavolo (Osvaldo Rolland) e il capo delle guardie, Nevio Vallomy. Per il Carnevale «rivoluzione» del traffico: oggi sono vietati il transito e la sosta, dalle 18,30 alle 22, in piazza IV Novembre, via Roma, via Marchetto e via Chanoux nel tratto tra piazza I Maggio e via Gressoney.

Da questa sera è festa grande anche a **Verrès**, attorno ai conti Caterina di Challant e Pierre d'Introd. La presentazione dei due personaggi storici, che sarà alle 20,30, dà il «via» alla manifestazione carnascialesca del paese della Bassa Valle.

Il Carnevale di Verrès, alla 49ª edizione, ha quest'anno Pierre d'Introd «politico». La figura del merito di Caterina di Challant è stata affidata, infatti, al parlamentare Luciano Caveri. Nelle vesti della signora di Challant ci sarà la giovane Flora Marangio, capo sala nel reparto di Geriatria dell'ospedale di Aosta.

Caterina di Challant, Pierre d'Introd e il loro seguito sfileranno nel centro storico del paese. Dopo la consegna dei poteri alla «Châtelaine», il veglionissimo al castello. Domani, alle 14, i due Signori di Challant si ripresenteranno dalla scalinata di piazza Chanoux. Poi la sfilata per le vie del paese e il rientro al maniero, per un pomeriggio con adulti e bambini.

Oggi è Carnevale anche in altri paesi della Valle. A **Quart**, nel pomeriggio, prosegue la sesta edizione del «Quart-Naval». A partire dalle 14,30 animazione per bambini con il «Mago Pasticcione». E domani pomeriggio, la sfilata: oltre al gruppo storico «Quart-Naval» parteciperanno anche le Landzette di Bionaz, il «Carnevale di Les Cleyves» e il gruppo di Villefranche.

Nel pomeriggio di oggi festa anche a **Saint-Vincent**, con il tradizionale «Carnevale dei piccoli». L'appuntamento è alle 14,30, in piazza Cervino, da dove partirà la grande sfilata organizzata con la collaborazione del Carnevale di Châtillon. Parteciperanno le piccole autorità guidate dal sindaco bambina Anna Buttaboni, gruppi mascherati, bande musicali e carri allegorici, realizzati con esperti di Viareggio.

Tra le altre feste di oggi c'è il «Carnaval de Sen Marteun et Tsesallet», che ha in programma la visita da parte delle maschere alle famiglie che vivono nei villaggi della collina di Aosta. Anche a **La Thuile** oggi saranno protagonisti i coriandoli e le stelle filanti. Dalle 15, nella sala parrocchiale, ci sarà un pomeriggio di festa per bambini, con giochi e distribuzione di bugie, poi la sfilata di maschere. Carnevale anche in località **La Plaine di Saint-Christophe**: oggi dalle 14 ci saranno carri allegorici e il gruppo delle maschere di Sorreley. Alla fine della sfilata distribuzione di minestrone e prodotti tipici.

Domani festa anche a **Saint-Marcel**: sfilata di maschere per le vie del paese, partenza alle 14,30 dalla sede della Pro Loco e festa nella sala ginnico-ricreativa. [r. s.]

## Una ricerca storica per i costumi dei conti Caterina e Pierre d'Introd

**VERRÈS.** La moda del '400 studiata, riveduta e corretta per vestire gli odierni signori di Verrès, Caterina di Challand e il suo consorte Pierre d'Introd, impersonati in occasione del Carnevale storico, da Flora Marangio e Luciano Caveri.

I sontuosi abiti che indosseranno questa sera per presentarsi al loro cortigiani sono, infatti, il risultato di una ricerca storica e ispirati ai costumi in voga nel '400: in particolare a quelli riprodotti in due manoscritti custoditi nella Biblioteca nazionale di Parigi. Si tratta de «Le livre des tournois di Roi René», una specie di codice cavalleresco in cui si spiegano le procedure dei tornei, e «Le livre des echèques amoureux», un'opera allegorica sulle pene d'amore.

I costumi illustrati nei due manoscritti sono stati reinterpretati dalla costumista Claudine Benso, di Saint-Vincent, che ha apportato alcuni correttivi «per ottenere - dice - abiti che all'originalità affianchino il buon gusto».

Claudine Benso ha così «ripescato», per il costume di Pierre d'Introd, una palandrana tipica dell'epoca detta «houppelande» riprodotta anche negli affreschi del castello di Fénis. E' un mantello a maniche larghe e frastagliate ispirato anche ad una scultura, sempre del '400, conservato ad Amsterdam. Il tessuto scelto dalla sarta per il costume del conte (8 metri di stoffa per il mantello e 5 per l'abito) riprende i colori della casata dei Sarriod d'Introd: il bianco e l'azzurro. Lo stesso motivo che arrichisce il vestito di Pierre d'Introd è ripreso nell'abito di Caterina di Challand il cui modello è ispirato agli 8 arazzi della Dame à la Licorne (massimo capolavoro dell'arte dell'arazzo del '400) conservati nel Museo di Cluny (Parigi). I colori per l'abito di Caterina sono quelli dominanti nello stemma degli Challand: il bianco e il rosso. Per il costume della contessa, che è composto da due abiti di cui uno con strascico, sono stati utilizzati 15 metri di tessuto.

I costumi dei signori di Verrès hanno richiesto oltre un mese di lavoro «perché io - conclude la sarta - provengo dal balletto classico e sono abituata a lavorare in fretta». [b. m.]

LETTERE

## *Pont-St-Martin, querelle su Palazzo Castagna*

Riceviamo e pubblichiamo una lettera dell'assessore dei Lavori pubblici di Pont-Saint-Martin, Sergio Dell'Uomo

«In merito all'articolo sui lavori di recupero di Palazzo Castagna, pubblicato da "La Stampa - Valle d'Aosta" il 6 febbraio, in taluni punti così deviante da aver provocato le immediate e apprensive richieste di chiarimenti da parte di funzionari addetti all'alta sorveglianza di questo genere di lavori e da dare un'immagine di trascuratezza all'operato dell'amministrazione nella quale opero, devo riportare la questione entro i binari della correttezza con alcune precisazioni».

«Innanzitutto il titolo: dopo "Il Comune paga", aggiunto "i lavori eseguiti". E' scritto: lo scavo ha provocato "gravi" lesioni. Lesioni sui fabbricati vicini ai lavori ci sono. Che siano "gravi" finora è stato affermato solo dagli interessati; dovrà essere perizioto a fondo ogni fenomeno attribuibile ai lavori (nel corso della discussione consiliare pareva si parlasse di un terremoto devastante)».

«Non è vero che "a fare i lavori" è la Impregevo di Fénis. Assieme ad essa operano altre 3 ditte regolarmente autorizzate, oltre alla Sigeco medesima».

«I lavori "cominciati male tra le lamentele dei cittadini sono finiti peggio". Essi hanno cominciato a prendere forma progettualmente dall'87: da allora quante parole si sono fatte e quanti amministratori sono passati? Uno degli interpellanti è stato sindaco fino al giugno '93! I lavori non sono finiti peggio, ma subiscono una sospensione, forse di qualche mese, il che è ben diverso».

«"Non ci sono più soldi per continuare" E' una sciocchezza, i soldi per i lavori sono in attesa di chi verrà a proseguirli. "L'azienda è una finanziaria, non un'impresa" affermazione senza fondamento. La ditta aggiudicataria era impresa iscritta all'albo e con tutte le certificazioni idonee a concorrere ad aggiudicarsi appalti».

«"Il subappalto non è un diritto dell'azienda, è una scelta del Comune che può dire no". Falso. E diventa tedioso confutare per esteso queste affermazioni, perché la materia è complessa. Dirò solo che per questo appalto valgono le procedure di cui alla legge 55/90, modificata e integrata dal D. Lgs. 406/91, per cui, osservate le regole e disposizioni varie, è facoltà dell'aggiudicataria subappaltare a imprese in possesso dei requisiti di legge, con il solo limite della non totalità nella categoria Anc prevalente. Nessuna motivazione giuridicamente sostenibile permette al Comune di rifiutare, sussistendo anche il diritto del silenzio-assenso, in caso di mancata risposta dopo 30 giorni dalla richiesta correttamente formulata».

«L'affermazione "i subappalti sono solo per i lavori speciali" non ha fondamento. "Sinora di speciale non è stato fatto nulla". Non è vero, basta vedere la piazza oggetto dei lavori per osservare la paratia continua e il primo ordine di tiranti inseriti e non ancora tesati».

«"Le lesioni sono frutto dell'appalto e del ribasso d'asta". Segue un pesante giudizio sulla direzione lavori. Va notato che in sede di discussione fu chiesto da me e gli interpellanti conoscevano l'importo di tale ribasso e nessuno lo conosceva. Precisai allora che si aggirava sul 14 per cento assolutamente normale per le medie regionali. Per l'osservazione sulla direzione lavori debbo ribadire che finora essa si è comportata in modo ineccepibile, con presenze continue giornaliere, così come l'ufficio tecnico comunale responsabile dei procedimenti. Chi scrive non è di estrazione politica e non può accettare di veder colpire persone innocenti per il solo beneficio della insolita platea presente, in aula consiliare. Concludo, ribadendo l'opportunità di questo chiarimento, necessario soprattutto verso gli organi superiori di controllo lavori, nonché per una più serena valutazione da parte della cittadinanza sull'impegno di questa amministrazione, la cui unica e sentita aspirazione è di vedere completare al più presto i lavori, tra la soddisfazione generale».

Sergio Dell'Uomo

*L'articolo è una cronaca fedele del Consiglio comunale. Le falsità sono state dette dovevano essere confutate subito e pubblicamente. Quanto alle critiche fatte dall'opposizione in appalto e subappalto l'assessore Dell'Uomo ha risposto in termini diversi da quelli che compaiono nella sua lettera e sono stati fedelmente riportati dall'articolo.*

IL GRUPPO PERA SpA
(Divisione Kenya Caffè)
RICERCA
AGENTE MONOMANDATARIO
inquadramento Enasarco per la zona Valle d'Aosta e Ivrea già dotate di buon portafoglio clienti.
Si richiede residenza nella zona oggetto del mandato - provata esperienza nel settore vendite e serietà professionale.
Inviare curriculum a PERA SpA - Via del Pera n. 1 - 15100 ALESSANDRIA - oppure telefonare al 0131-341333.

FINALMENTE ANCHE AD AOSTA
liola
Abbigliamento Donna
(taglie dalla 40 alla 60)
APPROFITTA DEI SALDI DEL 30%
Per conoscerla la troverai in VIA S. ANSELMO 70 - AO TEL. 0165-364924

MC² Distribuzione
RICERCA
per il completamento della propria rete di vendita settore fotografico
AGENTI DI COMMERCIO VENDITORI
la Valle d'Aosta e Canavese
Si richiede: età 20/40 anni - auto propria motivazione e intraprendenza.
Inviare curriculum vitae al n° fax 055/353827 MC² DISTRIBUZIONE via Jacopo Peri n° 3 - 50144 Firenze - Tel. 055/352013.

HELI SPORT
LA SERIETA' CONTINUA. DOVE?
da HELI SPORT
VERI SALDI = SALDISSIMI
ABBIAMO BISOGNO DI SPAZIO PER I NUOVI ARRIVI DI PRIMAVERA. PREZZI DA SBALLO.

| | |
|---|---|
| GIACCHE A VENTO VERA PIUMA | a partire da L. 135.000 |
| GIACCHE A VENTO LEWEL | a partire da L. 124.000 |
| GIACCHE TIPO BARBOUR | a partire da L. 145.000 |
| GIUBBOTTO BOMBER | a partire da L. 49.900 |
| TUTE SCI INTERE | a partire da L. 221.000 |
| COMPLETI SCI SPEZZATO (giacca-pantalone) | a partire da L. 179.000 |
| TUTE IN TEXSTUNDA | a partire da L. 130.000 |
| TUTE IN TRIACETATO | a partire da L. 85.000 |
| MAGLIE IN PILE | a partire da L. 89.600 |
| CAMICIE IN PILE | a partire da L. 24.800 |
| MAGLIE IN FELPA | a partire da L. 32.000 |
| MAGLIE IN LANA/COTONE | a partire da L. 22.000 |
| VASTO ASSORTIMENTO JEANS | a partire da L. 49.000 |

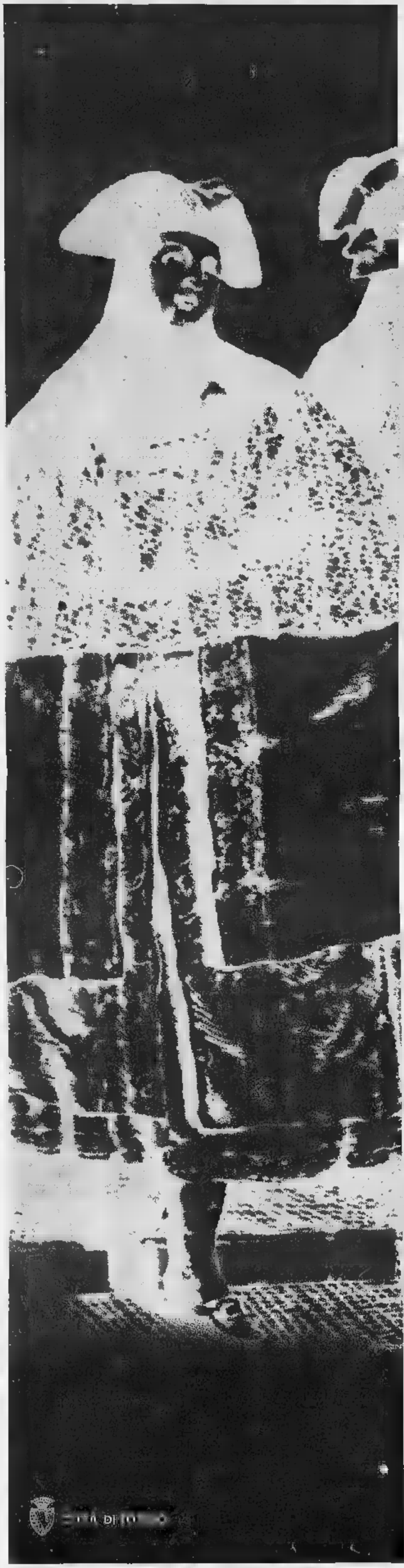
Su tutte le calzature mod. ADIDAS - NIKE - DIADORA - CONVERSE - ASICS GEL - sconto alla cassa del 30% fino ad esaurimento
Calzature REEBOK a lire 60.000 fino ad esaurimento
Calzature calcio sconto alla cassa del 30% fino ad esaurimento
HELI SPORT - Località Grand Chemin 74 - Saint-Christophe
Tel. 0165/32.409 (sopra il supermercato Conti GS)

SAISON CULTURELLE
PUNTI VENDITA
• AOSTA
- Maglaschi Fabiano
- c/o Biblioteca Regionale
- Tel. 0165/274951
• COURMAYEUR - Agenzia Viaggi Mont-Blanc
- Tel. 0165/841397
• MORGEX
- Il Gatto e la Volpe
- Tel. 0165/800166
• SAINT-VINCENT
- Best Record
- Tel. 0166/515561
• VERRES - Carruti Musica
- Tel. 0125/929546
• PONT-SAINT-MARTIN
- Hôtel Ponte Romano
- Tel. 0125/804528
Riduzioni:
I biglietti e gli abbonamenti ridotti sono riservati ai minorenni, ai militari, agli studenti universitari, agli studenti delle scuole secondarie e ai pensionati che hanno superato i 60 anni.
Trasporto:
Servizio gratuito per i residenti in alta, media e bassa Valle.
Prenotazioni presso le biblioteche di: Morgex, Châtillon, Verrès, Donnas
Informazioni:
Servizio Attività Culturali
tel. 0165/273413
-273246-273452
-273233-273457

SAISON THÉÂTRE
Mardi 11 février
Dany Brillant
Avec son troisième album, Dany nous transmet sa philosophie de l'existence: le devoir d'être heureux, d'aimer nos illusions, d'aller jusqu'au bout nos rêves... à Cuba s'il le faut
THÉÂTRE
Jeudi 13 février
Spectacles Rémy Renoux Compagnie J.C. Brouot
Célimène et le Cardinal
de et mis scène par Jacques Rampal
Danièle Lebrun
Jean-Claude Drouot
La section théâtre est organisée avec le généreux soutien financier de la Fondation CRT Cassa di Risparmio di Torino
REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
• ASSESSORAT DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE
• SERVICE ACTIVITES CULTURELLES

MUSIQUE
Jeudi 20 février
Michel Boujenah
Le Petit Génie
Avec Michel Boujenah, l'humour est à fleur de coeur et l'amour au coeur des problèmes
CINÉMA
Mercoledì 12 febbraio
ore 16,00 e 20,30
L'inglese che salì la collina e scese da una montagna
di Christopher Monger
con Hugh Grant
ore 18,00 e 22,30
Segreti e bugie
di Mike Leigh
96 97

BACARDI 10



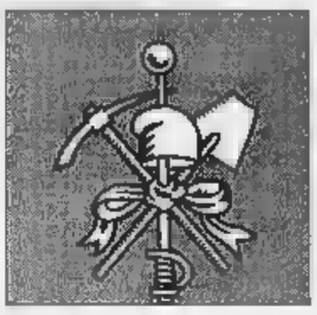
# Dal Canalgrande a Borgo Dora, dalle "calli" al Gran Balôn.

Non ci pareva bello spostare il Gran Balôn a Venezia per il Carnevale, e così abbiamo portato il Martedì Grasso più affascinante del mondo tra le strade del mercato delle pulci di Torino. Domani fatevi guidare dai figuranti del Carnevale di Venezia e dalla nostra maschera, la Rusnenta, tra mobili, argenti, quadri antichi e oggettistica varia, tra i banchi e le botteghe del borgo. Scoprirete che da noi le sorprese non finiscono mai.

**ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI BALÔN**

*Il Presidente*
Claudio Fornasieri

*Per informazioni:* Via Borgo Dora, 3 - 10152 TORINO
Tel. 011/4369741 - Fax 011/4369741



Ivrea, non resiste il «top secret» sul nome della protagonista

# Violetta riaccende i fuochi

## *Ma non spegne le accuse sullo sponsor*

Conto alla rovescia per il nome della Mugnaia '97, la donna che fino a martedì vestirà i panni di Violetta. Saranno [illegible] le campane della chiesa di Sant'Ulderico (vista l'inagibilità della torre campanaria del Comune) ad accompagnarne la presentazione, alle 21 dal balcone del municipio. Restano pochi dubbi, però, sul nome che leggerà il sostituto Gran Cancelliere Piercarlo Broglia. In città si sprecano le voci e si guarda con insistenza alla figlia non di un mugnaio, bensì [illegible] un notissimo impresario della periferia; ma c'è anche chi scommette sulla moglie [illegible] un dentista spendaccione.

**PROGRAMMA.** In attesa della Mugnaia, comunque, il programma è fitto. La mattinata sarà dedicata alla visita delle autorità militari da parte del Generale Diego Borla e dello Stato Maggiore; al termine, quelle che tutti considerano una caduta di stile, cioè la visita al centro commerciale che sponsorizza la manifestazione. Al Generale verranno presentati, inoltre, la Scorta d'Onore (alle 11,45 a Porta Vercelli), il 156° Reggimento e [illegible] Prima Legione Veterani (alle 17 in piazza di Città).

[illegible] Dopo la presentazione della Mugnaia il centro storico sarà attraversato dalla fiaccolata goliardica e degli arancieri, che terminerà con le feste organizzate degli stessi arancieri nei vari rioni (anche se alcune squadre emigrano fuori città). Il veglione di gala in onore della Mugnaia si svolgerà quest'anno al Palacarnevale, l'ingresso costa [illegible] mila lire. Fin dalla tarda serata, infine, [illegible] potranno gustare i fagioli grassi nei tradizionali punti [illegible] distribuzione.

**FUOCHI** [illegible] L'atteso spettacolo pirotecnico si svolgerà regolarmente, al passaggio dei personaggi sul Lungo Dora. Per rispettare i [illegible] limiti di sicurezza imposti dalla commissione [illegible] vigilanza, è stata spostata [illegible] alcune decine [illegible] metri la consueta area di lancio. Sarà comunque vietato l'accesso e il transito in via Dora Baltea.

[illegible] **E** [illegible] Con il loro simbolo cucito sulle casacche giallo-viola dei Mercenari sfileranno, stasera, anche i 25 giovani tesserati dell'Associazione Sportiva «Rugby Canavisium», attività voluta e promossa dagli arancieri del Rondolino tra gli alunni delle scuole elementari di Pavone e Lessolo. «Non c'è solo la battaglia delle arance - dicono i "capi" [illegible] squadra -. Riteniamo importante anche l'impegno sociale, offrendo a questi bambini la possibilità [illegible] ritrovarsi [illegible] fare sport».

**FORZE** [illegible] Un centinaio di uomini fra polizia, carabinieri e vigili urbani controlleranno stasera il regolare svolgimento della manifestazione, pattugliando inoltre la città fino a notte fonda. Altrettanti saranno impegnati per l'intera giornata di domani. In caso di necessità è possibile rivolgersi al commissariato in corso Re Umberto (Lungo Dora) o al comando dei vigili urbani (al pian terreno del municipio).

**VIABILITA'.** Dalle 20 fino alle [illegible] sarà in vigore il divieto [illegible] sosta [illegible] transito nel centro storico. Chiuso l'asse viario Porta Torino-corso Nigra-Lungo Dora-Porta Vercelli, come pure sarà bloccato il tratto Porta Aosta-corso Garibaldi-corso Nigra. L'attraversamento della città è consentito sull'asse Terzo Ponte-Porta Vercelli-via Circonvallazione. Si consiglia, comunque, l'uso [illegible] percorsi alternativi: autostrada A 5 (caselli di Albiano, Ivrea e Quincinetto) oppure la provinciale 69 Banchette-Quincinetto.

**LA DIANA.** E' in edicola da alcuni giorni (al costo di 7 mila lire) il sesto numero de «La Diana», il periodico di etnografia canavesana diventato un appuntamento atteso tra gli amanti delle manifestazioni locali e del carnevale di Ivrea soprattutto. La rivista (diretta da Secondino Garino, pubblicata dalla Hever e con la grafica del [illegible] studio Quid) contiene notizie e aneddoti sulla storia e sui personaggi del carnevale.

**Mauro Revello**

# Professione «cercamugnaie»

## *Sempre in guerra con i troppi «corvi»*

Ore 21 del sabato grasso, piazza di Città: migliaia di persone con gli occhi puntati al balcone del municipio, in attesa [illegible] vedere com'è la Mugnaia, se è bella, se sorride, quanto si sbraccia per salutare la folla. Pochi, però, attendono di conoscere il suo [illegible] me, al limite si aspetta soltanto una conferma. E' quasi impossibile, infatti, che il segreto imposto dalla tradizione venga mantenuto sino alla fine.

Ne sanno qualcosa Dino Casarin e Giancarlo Masseroni, [illegible] «cercamugnaie» di annoso esperien[illegible]. Ma ora concordano: quest'anno l'identità della Violetta ha iniziato a circolare con un anticipo esagerato. «Capisco 10 giorni prima - dice Casarin -. Ma è da intere settimane che si fa il suo nome, senza incertezze». E aggiunge: «Vent'anni fa era più bello, ma anche più difficile: dovevi trovare ogni stratagemma per non farti scoprire. Forse c'era più passione e attaccamento alla tradizione». Fra i suoi ricordi c'è Lalla Olivetti, Mugnaia '79. «All'inizio fu facile tenerla segreta, perché abitava a Roma. Le ultime due settimane, invece, furono un'impresa: l'Olivetti viveva grosse tensioni, e noi andavamo a casa sua con la scorta armata».

Giancarlo Masseroni si è visto due Mugnaie svelate in anticipo dai «corvi». La prima nel '92, Laura Salvetti: «Ma almeno servì per dare un salutare scossone [illegible] tutto l'ambiente del carnevale». L'ultima l'anno scorso, Luisa Rolfo: «Quello è stato infimo, un colpo basso all'organizzazione che però ha colpito anche la protagonista».

Non giudica l'operato dei suoi successori, [illegible] è chiaro che pagano lo scotto dell'inesperienza. Forse hanno peccato di presunzione nell'evitare di chiedere qualche consiglio che avrebbe potuto soltanto essere utile».

**(m. rev.)**

Da sinistra l'ex mugnaia **Laura Olivetti**, e due celebri «cercamugnaie» del passato **Dino Casarin** e **Giancarlo Masseroni**

[illegible]

**Castellamonte**

## *L'identikit del Pignatun*

Conto alla rovescia per conoscere [illegible] nome e il volto del Re Pignatun, il terzo protagonista del carnevale castellamontese. La presentazione ufficiale del simpatico fantoccio realizzato in cartapesta [illegible] polistirolo da Renzo Igne e Nicola Mileti avverrà domani alle 10 in piazza Vittorio Veneto. Circolano ovviamente al[illegible]i nomi di persone che rappresenteranno il Re Pignatun ma il cerchio si stringe. Potrebbe trattarsi di un noto politico di Castellamonte, che [illegible] passato ha ricoperto la carica di consigliere comunale in un'altra città canavesana, molto vicino agli ambienti sportivi.

Nicola Mileti

Contemporaneamente alla presentazione del simpatico fantoccio, la Bela Pignatera impersonata quest'anno da Ivana Brunero Manera riceverà le chiavi della città dal sindaco Alberto Massucco. Quindi [illegible] clavario Claudio Tesolin, scortato dai terzieri Gianni Bergantin e Andrea Torriero, leggerà il proclama. La festa proseguirà al pomeriggio nel capannone appositamente allestito [illegible] piazza della Repubblica dove si svolgerà la festa dedicata ai bambini che quest'anno avranno come madrina, l'attrice Clarissa Saracco.

Alle 21, infine, spettacolo musicale e cabaret [illegible] dialetto piemontese.

Parco Belmonte

## Quattro consiglieri [illegible]

Dimissioni a raffica ed [illegible] rottura all'interno del consiglio direttivo dell'Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali del Canavese. I quattro consiglieri che rappresentavano [illegible] Sacro Monte di Belmonte, hanno lasciato il loro posto. Si tratta dei rappresentanti di Cuorgnè, Giovanni Bertotti; di Pertusio, Stefano Falletti; di Prascorsano, Elio Fenoglio Gaddò; di Valperga Lino Fogliasso.

Una guerra verbale iniziata nel '93, quando alla riserva rappresentata dai dimissionari (fondata due anni prima) si so[illegible]aggiunte quella di Vauda e dei Monti Pelati e Torre Cives. Era nato, quindi, per ordine della Regione, l'Ente che fino a tre giorni fa tutelava le tre aree.

«Abbiamo deciso di andarcene - afferma Bertotti -, perché ci siamo trovati senza alcun potere decisionale sulle proposte del territorio che rappresentavamo». E aggiunge: «I fondi che arrivavano dalla Regione venivano tutti destinati alle altre due aree che hanno delle priorità ben diverse dalla nostra dovendo difendere aspetti naturalistici e non artistici».

Così i quattro consiglieri hanno preso carta e penna informando gli [illegible]ssori regionali Antonello Angeleri e Giampiero Leo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, i sindaci dei Comuni che rappresentavano e la Comunità Montana Alto Canavese delle loro dimissioni. Un documento che si è tramutato in un assist per Federico Fiandro, presidente della giunta dell'Ente.

«E' la goccia che fa traboccare il vaso - ammette Fiandro - e che dimostra come i quattro consiglieri non conoscano la legge: come possono pretendere che il consiglio direttivo venga visto come un organo che coordina le tre [illegible] in modo diverso? Viceversa la finalità principale è [illegible] collaborazione, cosa che in quattro anni i rappresentanti del Sacro Monte non hanno mai fatto». E denun[illegible] senza mezzi termini: «In tutto questo tempo [illegible] sono riusciti a far arrivare all'Ente nemmeno una lira».

[illegible] IN [illegible]

■ **FORNO,** [illegible] Non si hanno più notizie [illegible] Salvatore Rizza, 54 anni, commercialista di Forno, abitante [illegible] via Frazione Brac 6, sparito nel nulla [illegible] una settimana. La denuncia è stata fatta dalla [illegible] glie Giovanna Laotto che vive [illegible] Verona. All'origine della scomparsa, ma è solo un'ipotesi, i sarebbe una questione [illegible] debiti. Sulla vicenda indagano i carabinieri [illegible] Rivara.

■ [illegible] Sono tornati in libertà Alberto Bugni e Luciano Blanchetti, di Locana, [illegible] 20 giorni fa dai carabinieri per favoreggiamento dopo che Bugni [illegible] rimasto ferito da un colpo d'arma da fuoco. [illegible] Tribunale della Libertà ha accolto il ricorso dei loro legali, avv. Oberto e D'Alessandro, annullando l'ordinanza di custodia [illegible] telare.

■ **ROMANO, ARRESTO.** I carabinieri di Strambino hanno arrestato ieri mattina Antonio Lambiase, 36 anni, residente a Romano in via Sant'Isidoro 39. L'uomo è stato sorpreso mentre rubava attrezzi e materiale edile dal cantiere della ditta Ico, a Mercenasco.

■ **IVREA, FURTO.** Ladri in azione all'ottica «Cobetto» in piazza Lamar[illegible] 13 a Ivrea. Ignoti sono entrati nei locali del negozio di notte, rubando occhiali [illegible] attrezzatura per un valore di diversi milioni.

■ **LUSIGLIE',** [illegible] Ha patteggiato 3 mesi di reclusione (convertiti in 6 milioni e 750 mila lire di multa) per omicidio colposo Valerio Gallea, 35 anni, di Lusigliè. L'uomo, difeso dall'avv. Coda, è finito alla sbarra per l'incidente stradale del 21 dicembre '95 a San Giusto, nel quale morì un pensionato di Aglié, Antonio Bonaudo.

■ **IVREA, IN** [illegible] I carabinieri hanno arrestato [illegible] pomeriggio Giovanbattista Talomello, 35 anni, residente a Ivrea in via Gozzano 40, [illegible] ordine della Procura Generale. Deve scontare 8 mesi di carcere per furti aggravati.

■ **RIVAROLO, BIBLIOTECA.** Nel mirino del capogruppo di An, Fabrizio Bertot, [illegible] finiti questa volta i giornali acquistati dalla biblioteca civica (Stampa, Corriere della Sera, Repubblica, Sole [illegible] ore) la gestione «bulgara» del Consiglio di biblioteca e l'operato «cubano» dell'assessore alla cultura. Secca la replica di Carmen Minnuto: [illegible] giornali scelti sono quelli più venduti in Italia e presenti in biblioteca da almeno 15 anni, ben prima dell'avvento in Comune dei presunti "cubani"».


*Chiavi in mano, esclusa APIET

Iniziativa riservata ai possessori di Carte di credito Visa

C'è un posto fantastico per provare Ibiza Slalom.

Il posto di guida.

[illegible] **15.625.000 lire.** Parte da qui il prezzo di Ibiza Slalom, che ti invita a provare subito [illegible] nuovo motore in alluminio 999 cm³, oppure la cilindrata 1.4 benzina [illegible] il 1.9 diesel, sempre con vetri elettrici, antifurto immobilizzatore e cinture pretensionate. Per la sicurezza puoi scegliere ABS e airbag, anche doppio. Per la sicurezza di trovare questo prezzo speciale devi provarla al più presto. **Nuova Ibiza Slalom. Seat fino in fondo.**

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Il tuo posto di guida ti aspetta da:

DI VIESTO più concessionaria per Torino & Provincia

SEAT

via Malta, 10/C
10141 Torino
tel. (011) 383.38.33

Una favola orientale per l'appuntamento di oggi con «Enfanthéâtre»

# Al Giacosa arriva Alì Babà

*Lo spettacolo proposto dal festival internazionale per ragazzi è un divertente monologo scritto, diretto e recitato da Lando Francini del «Teatro del vento». In scena alle ore 15*

Gesti, oggetti luci, colori e trucchi da prestigiatore capaci di far ridere bambini e filosofi

Lando Francini del Teatro del vento in «Alì Babà ed i quaranta ladroni»

**AOSTA.** Teatro d'attore per «Enfanthéâtre», ovvero l'importanza dei gesti, della voce, degli effetti scenici per instaurare un legame diretto con il pubblico. E oggi il Teatro Giacosa di Aosta ospita un altro spettacolo in cartellone per il festival internazionale di teatro per ragazzi. Titolo dello spettacolo «Alì Babà ed i quaranta ladroni». Un altro classico del mondo delle favole, che questa volta arriva però dall'immaginario orientale.

Lo spettacolo in programma oggi è un monologo comico, scritto, diretto e recitato da Lando Francini del «Teatro del vento». Un attore che è una vecchia conoscenza per il pubblico di «Enfanthéâtre». Il suo spettacolo è teatro che, come scrive lui stesso, «attraversando l'Europa ha fatto ridere bambini e filosofi da Gibilterra alle steppe». Gesti, oggetti, colori e luci sono, infatti, linguaggio internazionale per il teatro e Francini per raccontare la sua storia li utilizza proprio bene. Ne esce uno spettacolo divertente che utilizza trucchi da prestigiatore per proporre le trovate del «Teatro mediterraneo».

Racconta di un anziano giullare che per far addormentare il suo giovane principe gli narra una storia. Ed ecco «materializzarsi» il giovane cammelliere Alì Babà che si perde nel deserto di notte per cercare di scoprire il nascondiglio dei ladroni. Alì Babà ritroverà tra i tesori della grotta incantata, tra magie e lotte riuscirà nella sua difficile e pericolosa impresa. Solo contro i temibili quaranta ladroni. E al povero cammelliere andrà il merito di aver trovato e recuperato gli antichi preziosi tesori della sua terra.

Quello di Francini è uno degli spettacoli che i bambini dovranno votare. «Enfanthéâtre» infatti un festival che vuole premiare le rappresentazioni che sono piaciute di più ai suoi piccoli spettatori. Ma votare non saranno soltanto i bambini. Una scheda, di diverso colore, verrà consegnata anche agli adulti. A fine rassegna si potrà verificare le differenze e le affinità di gusti tra il pubblico grandi e quello dei piccoli.

L'appuntamento con «Alì Babà ed i quaranta ladroni» è per questo pomeriggio alle 15. L'ingresso è di lire 5 mila.

**Sandra Bovo**

I FILM DELLA SETTIMANA

# *«Il ciclone» pronto a conquistare il pubblico*

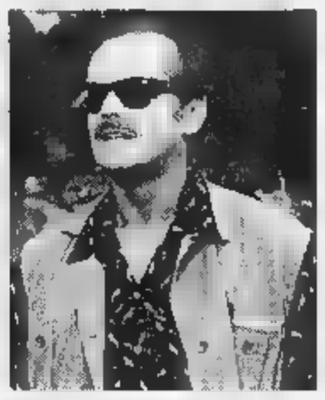
Il cineasta Leonardo Pieraccioni

PRECEDUTO dalla fama di fenomeno nazionale, arriva in Valle «Il ciclone» del giovane cineasta toscano Leonardo Pieraccioni. Si tratta di una commedia «rosa», dai toni piuttosto simpatici e gentili. Niente di «iconoclasta» alla Benigni, né «stralunato» alla Benvenuti, né di «narcisistico» alla Nuti: piuttosto predotto medio, in grado di conquistare l'attenzione del pubblico più vasto. Che Pieraccioni (esperienza da cabarettista, prima di passare dietro la macchina da presa) del talento nel raccontare con leggerezza, si era già visto dal suo film d'esordio, «I laureati», che lo scorso anno fu una delle sorprese del «box office». Qui il cineasta non cambia registro e, aiutato come allora dallo sceneggiatore Giovanni Veronesi (esperto del «genere», già collaboratore Nuti e regista egli stesso), nonché da uno stuolo di ottimi attori, mette in una storia contorni favolistici, fatta apposta per piacere.

Tutto incomincia con un pullmino che sbaglia strada e finisce nell'aia di un casale, catapultando nella sorniona tranquillità un paesino toscano un intero corpo di ballo di flamenco, composto da un impresario ansioso e nevrotico, due tecnici un po' svagati e soprattutto cinque ballerine, una più bella dell'altra. E' come buttare un cerino nella paglia. L'apparente calma del luogo si animerà di desideri, facendo scatenare le tensioni latenti dei vari personaggi, in un girotondo di gag e di avventure.

Insieme a questo campione di incassi, il panorama cinematografico valdostano di questo fine settimana comprende altri due nuovi film.

«Blood & Wine» di Bob Rafelson, presentato in competizione al «Noir in Festival» di Courmayeur, è un giallo dai contorni sfuggenti, dalla morale ambigua e dalla trama piuttosto complicata. Ne protagonista Alex Gates, commerciante di alcolici al dettaglio, che un giorno intravvede la possibilità di mettere segno un colpo che lo sistemerà per tutta la vita. L'uomo, che nel suo lavoro frequenta una serie di persone molto ricche, con l'aiuto di un complice insospettabile ruba una collana di diamanti del valore di parecchi milioni di dollari. Ai desideri di facile ricchezza si mescolano tuttavia questioni di sesso, che finiranno per precipitare l'intera vicenda in dramma beffardo.



L'attore Jack Nicholson

«Dragonheart» di Rob Cohen è un tentativo, curioso, di rilanciare la moda del «fantasy film», presentando per la prima volta un drago panni di co-protagonista. Un'impresa che ha rischiesto un immane lavoro al computer per i tecnici della «Industrial Light & Magic» di George Lucas, impegnati a ricreare le immagini digitalizzate del mitico animale, con risultati apprezzabili, soprattutto per un pubblico infantile.

Eroe della vicenda è il cavaliere Bowen, che vede con estrema delusione il giovane che ha educato ad alti principi morali trasformarsi in crudele sovrano. Gli viene raccontato che tale metamorfosi dipende dal fatto che la madre, quando il re era bambino, lo aveva salvato dalla morte sostituendo il suo cuore con quello di un drago. Da qui la caccia rabbiosa Bowen a tutti i draghi della Terra e il suo incontro con Draco, animale saggio e filosofo, che lo convincerà del suo errore.

**Luciano Barisone**

**IL CICLONE**
di Leonardo Pieraccioni
con Leonardo Pieraccioni, Lorena Forteza
Cinema: Corso, Aosta

di Bob Rafelson
con Jack Nicholson, Michael Caine
Cinema: Giacosa, Aosta

di Rob Cohen
con Dennis Quaid
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

Filmato sui «campioni dell'estremo» oggi tra i programmi tv francofoni

# Le sfide impossibili dell'uomo

*Gregory Peck protagonista di «L'homme sauvage»*

Immagini dedicate alla scienza e alla natura e film «d'antan», tra le proposte di oggi sulle televisioni francofone.

Alle 9,55 **Tsr** va in onda «*L'homme sauvage*» (Usa, 1968, 105'), film diretto da Robert Mulligan e interpretato da Gregory Peck. E' la storia di un ex-scout dell'esercito che si trasferisce nel Nuovo Messico, con sua moglie e un ragazzino meticcio di origine apache. Ma il padre del bambino li insegue, con l'intento di riprendersi il figlio.

Gregory Peck questa mattina in un film proposto da Tsr

Alle 13,40 **France 2** propone un nuovo appuntamento con «*Les grandes énigmes de la science*». Oggi la trasmissione segue «Les champions de l'extrême». Partendo dalla constatazione che nel mondo molti uomini muoiono ogni giorno di fame, sete o di freddo, il conduttore si domanda come mai alcuni esseri viventi possano sopravvivere in condizioni fra le più inospitali. Il riferimento è ai «campioni dell'estremo».

Alle 14,40 la rete francese prosegue con «*Le fil de l'ours blanc*», un documentario naturalistico della Bbc. E' un ritratto di una sorprendente isola canadese che da secoli ospita nelle sue rigogliose foreste una popolazione di orsi bruni, per nulla intimoriti dall'uomo.

Alle 18,25 anche **Tsr** presenta un documentario naturalistico, «*Les nouveaux chimpanzés*», un filmato sull'animale che più si avvicina all'essere umano. Alle 20,30 **Tsr** si collega in diretta con Parigi per la cerimonia dei «*Césars*», il più autorevole premio cinematografico di Francia. Alle 20,50 **France 2** propone uno spettacolo di varietà, «*Surprise Party*».

Alle 23,10 **Tsr** trasmette «*Body Snatchers*» (Usa, 1993, 84'), un film di Abel Ferrara, con Terry Kinney e Meg Tilly. Ne è protagonista la famiglia di un ispettore dell'agenzia per l'ambiente, venuto a controllare i livelli tossici delle sostanze custodite da una base militare. Una volta entrati nel perimetro, l'uomo e i suoi si rendono conto dello strano comportamento del personale. Sarà l'inizio di un incubo «galattico».

Alle 0,35 **France 2** manda in onda per «*La 25ème heure*» una serie di film d'animazione di uno straordinario artista canadese, Frédéric Back, che unisce una profonda sensibilità di poeta a un tratto eccezionale di disegno. Fra i titoli, tutti premiati in diversi festival, «L'homme qui planait les arbres», adattamento di un racconto Jean Giono, «Le fleuve aux grandes eaux», ritratto incantato del fiume San Lorenzo e «Crac!», usi e costumi del Quebec attraverso la storia di una sedia a dondolo.

**[l. b.]**

Oggi «Lavori in corso»

# Il rock [illegible] sul palco della biblioteca

**AOSTA.** «Lavori in corso» è il titolo della «correllata» musica dal vivo in programma per questa sera nel salone della biblioteca viale Europa. A partire dalle 21 ci saranno tre proposte di protagonisti della scena musicale locale. Primo a salire sul palco è «Frissy». All'anagrafe Stefano Frison, giovane cantautore valdostano. Di seguito musica con la chitarra acustica di Alberto Ventrella, già componente di formazioni rock, i «Kina».

Ultimi ad esibirsi sarà il terzetto dei «Superjack». La band, reduce dalle selezioni regionali per «Arezzo Wave», propone un genere che riunisce i gusti e le esperienze musicali dei tre componenti: dal «punk» al «beat», ma anche dal «grunge» al rock melodico.

Una serata di musica che vuole però essere soprattutto una serata di divertimento, aperta a tutti i giovani che non riescono a trovare un posto «alternativo» in cui trascorrere la serata. L'ingresso alla manifestazione è gratuito. **[sa. b.]**

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

# I lettori votano i locali preferiti

Prosegue il referendum promosso da La Stampa per premiare i locali di «mezza sera» e notturni preferiti dai lettori. La «gara» estesa a Valle d'Aosta e Piemonte. Anche oggi pubblichiamo un tagliando da utilizzare per il voto e inviare alla Casella postale 2, 10100 Torino centro. Di settimana in settimana verranno aggiornate le classifiche: due per le discoteche (una generale e una per Aosta) e altrettante per i locali «Drink & musica».

## CINEMA E NOTTE

Cena e balletto al «Brasserie»

Questa sera la «Brasserie du Casino» ospita «Le ballet du Casino». Le prenotazioni dei tavoli per la cena potranno essere fatte ai numeri telefonici 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522361.

**SAINT-CHRISTOPHE**

Musica caraibica discobar

E' il «sound» cubano, con animazione, la proposta di oggi al discobar «La Tana». A proporla sarà il dj dominicano Miscel.

**AOSTA**

balla al «Mizar»

Spazio alle novità della discomusic e ai vecchi successi della «dance» oggi alla discoteca «Mizar» di Signayes.

Alla consolle del locale c'è il dj «Leia».

Ballo liscio al «Divina»

Oggi nel dancing di corso Ivrea si balla il liscio, con orchestra. Dalla mezzanotte ritmi sudamericani con la dj Sandra.

**QUART**

Dj Balbis al «Tatou»

Il discobar di località Amérique propone anche questa sera «viaggio» nella grande musica rock, soul, blues, con alla consolle il dj Stefano Balbis.

## AL CINEMA

**AOSTA**

**CORSO** Tel (0165) 35.666 **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquarto. Estrada Commedia. 12.000/8000

**GIACOSA** Tel (0165) 262.220 **Blood and wine**, di B. [illegible], con J. Nicholson, M. Caine. 12.000/8000

**SAINT-VINCENT**

**AUDITORIUM** Tel 0166/512.875 **Michael Collins**, di N. Jordan. Or.: 20, 22.30. Prev. Oratorio 15, 17 ven.-sab. L. 5000

**CERVINIA**

**DES GUIDES** Tel (0166) 949.372 **Il club delle prime mogli** di H. Wilson con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Commedia. L. 13.000. Per orario tel. cinema L. 13.000

**COURMAYEUR**

**MONTE BIANCO** (0165) 841.766 **Dragonheart** di R. Cohen, con D. Quaid. Ore 20, 22. L. 12 [illegible]

**CHAMPOLUC**

**SANT'ANNA** Tel (0125) 307.453 **Nirvana** di S. [illegible]. Ore 21.30. L. 10.000.

**CANAVESE**

**IVREA**

**BOARO** Tel (0125) 641.480 **Il ciclone**. Di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquarto. Estrada. Per inf. orario tel. al cinema. L. 12.000/8000.

Tel. (0125) 641.571. Non pervenuto

Tel. (0125) 425.084. **Blood and** di Bob Rafelson. Or.: 20; 22.15. L. 9000/7000

## TV IN VALLE

**Raitre**

14; 19.35, 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**

**France 2**

13.40 **Les grandes énigmes de la science**
14.40 **Documentaire animalier**
15.50 **Samedi sport**
17.20 **Urgences**, série
20 — **Journal**
20.50 **Surprise party**
23 — **Popeck**
24.25 **Journal de la nuit**

**Télévision Suisse Romande**

12.30 **TJ-Midi**
13.50 **Ski alpin**
14.50 **La rebelle**
17.05 **Pacific Police**, série
17.55 **Di St de La**
18.30 **Les nouveaux chimpanzés**, planète nature
19.30 **TJ-soir**
20.05 **La fond [illegible] corbeille**
**La 22ème Nuit des Césars**
23 — **TJ-Nuit**
23.10 **Body Snatchers**, film

**Tele Alpi**

12.40; 19; 22; 0.15 **Alpitime**, regionale
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **[illegible] music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19.20; 22.20; 0.20 **Tg del Canavese**
20.30 **Piazza Montecitorio**
23.15 **Tsd**, programma musicale

**Rete Saint-Vincent Stelle**

12 — **Diagnosi**, rubrica medica
14; 19; 22.30 **Tg regionale**
13.30 **Flim tv**, rubrica musicale
17 - **Tutti in forma**, talk show medicina
20.30 **Film**

Eventuali variazioni nei programmi causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, t. [illegible]1. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**AMBROSIO** [illegible] V. Emanuele II 52. 547.007. Sala 1. **Il riscatto**. Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Mina**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55, 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/b, tel. [illegible]. **Il coraggio verità**. Abbonamento Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il sindaco**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45

**CRISTALLO** v. Gioia 6, tel. 650.7100. **Alaska**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, [illegible] 447.5241. [illegible]om Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; [illegible].50; 20,40; 22,30.

**EMPIRE** [illegible] Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto** [illegible] Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Crocosmos**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

**ETOILE** v. Bruzzi ang. v. Roma, [illegible]. **Il coraggio della verità**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22.40.

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Killer per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4318. [illegible]**genheart** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

**KING** v. Po 21, tel. 812.6996 **Shine**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via S. Teresa 5, t. 534.514. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm**. Or: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

[illegible] v. Montebello 8, [illegible] 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

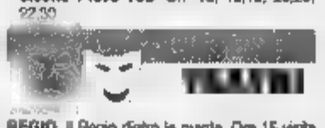
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Testimone a rischio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood Wine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Mamma Ucria**. Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. [illegible] **Now** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **Tutti dicono I love You** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30



**REGIO.** Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h30', ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12 e 13-18.30. Tel. 8815.241/242.

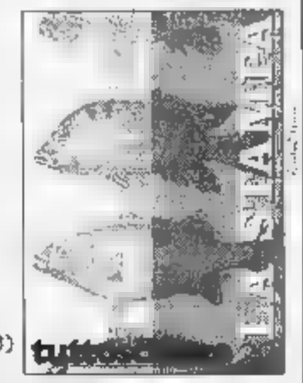
**AUDITORIUM RAI.** P. Rossaro. Riposo.

**COLOSSEO.** v. Madama Cristina 71, t. 669.6034. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila**. Int. e prev. Cassa [illegible] 10-13; 15-19. Tel. 669.6034.


Tutti ne parlano...

È già un best-seller.

È il numero 29!



«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

La offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - [illegible] a L. 135.000 - Volumi 11 - 28 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DI «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

# AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO
**tuttoscienze 29**

**«Tuttoscienze», vol. [illegible] (3 gennaio - 26 giugno 1996)**
**pp. X - 102 L. 18.000**

In un linguaggio chiaro [illegible] immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni [illegible] tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È [illegible] frutto dell'intensa collaborazione [illegible] grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli [illegible] a «LA STAMPA» hanno [illegible] a uno [illegible] [illegible] 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a [illegible].
Chi fosse interessato [illegible] offerta di «Tuttoscienze», destinata ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.09.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] GRANDI [illegible], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

**Le offerte di «Tuttoscienze»**

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

C a r n e v a l [illegible] .
C o l l e [illegible] i o n e 1 9 9 7 .

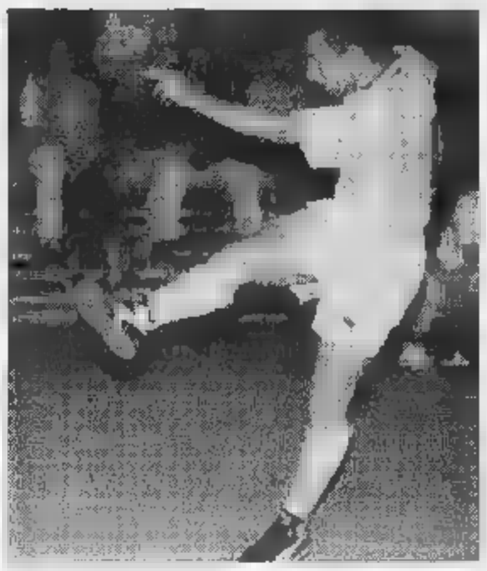
Nuova collezione primavera-estate. Colori tinta unita: Blanc, Naturel clair, Amandine, Flamant, Ruisseau, Nuage, Sorbet, Citronelle, Aster, Clématite, Feuillage, Parasol, Crocus, Minium, Citron, Séquoia, Rotin, Pavot, Adriatique, Cerise, Faon, Forêt, Liane, Carbone, [illegible]e, Bolet, Prélat, Cargo, Gazelle, Cigare, Marine, Jaune, Rouge, Noir, Vert, Bordeaux: Colori chiné: Gris, Kaolin, Bégate, Aulne, Transat, Freisier, Matelot, Bitume, Parasol, Sorbet, Feuillage, Minium, Séquoie, Clématite, Aster, Crocus.

LACOSTE

Gli impegni odierni delle squadre valdostane nei campionati nazionali

# Aosta, la riscossa comincia oggi?

*I rossoneri continuano a sperare nella salvezza. Nel torneo cadetto l'Eurotravel adesso punta al secondo posto in classifica. L'Aymavilles è atteso da una difficile trasferta contro l'Arese*



Stefano Serravalle farà coppia con Zavattaro nell'attacco dell'Aymavilles nella partita di oggi sul campo dell'Arese

**SERIE A**

Il girone d'andata del campionato di serie A di calcio a cinque è terminato con altre due sconfitte per l'Aosta di Gianluca Fea: in 17 giornate il bottino è di 7 punti ottenuti tutti in casa con le vittorie sul fanalino di coda Gotto d'Oro Marino (5 punti) e sull'Academy Roma e con il pareggio con la seconda in classifica Isef Torino. Adorni (molto bravo martedì) e compagni hanno realizzato 50 reti e ne hanno subite 88, ora sono al penultimo posto in classifica.

Nulla è cambiato nella graduatoria, visto che tutte le squadre di fondo classifica hanno perso e l'obiettivo salvezza per evitare le 4 retrocessioni rimane lontano di 7 punti: l'Atesina Verona è nel mirino a quota 14, sotto con l'acqua alla gola Roma con 13 punti, Teramo con 10, l'Aosta con 7 e il Marino con 5. In testa il Bul Roma campione d'Europa ha battuto di misura il Milano e ha preso il volo, al vertice ha 5 punti sull'Isca e 6 sui bergamaschini.

A Milano l'Aosta non ha sfigurato, ma ha perso per 5 a 1 (reti di Trotta sul 5 a 0 ed espulsione nel finale di Cappellino). Martedì contro la Lazio la squadra aostana era ancora più disastrata con assenti per infortunio e squalifica Cappellino, Trotta, Stanzione, Anile, Rossero, Spalla e Pacchiodi e con Ferri che è uscito infortunato durante la partita.

Il rossonero Pino Sai

Adolfo Pacchiodi

Sul 2 a 0 per i laziali (doppietta di Bussul in avvio e ripresa Sai e assist di Bellomo ha accorciato le distanze, ma poi il bravissimo Rubei (uno dei più quotati giocatori d'Europa prima di un serio infortunio) ha subito realizzato una doppietta a cui ha risposto Bellomo; nel finale Rubei ha trascinato i suoi al quinto posto in classifica con il 5 a 2 finale.

Ora bisogna pensare al ritorno, con un cammino in chiara salita «Non abbiamo giocato male per l'organico che avevamo a disposizione - sottolinea Fea -, ma la Lazio ci è stata superiore con un ritrovato Rubei. Sul 2 a 1 per loro con un po' di fortuna avremmo potuto riaprire la partita. Ora dobbiamo giocarci tutto nei numerosi scontri diretti che abbiamo in casa a cominciare da sabato». Al Montfleury per la prima ritorno arriva un'avversaria abbordabile, in periodo felice come la Roma Rcb, dodicesima in classifica con 20 punti dopo il 5 a 2 di martedì in Sicilia sul difficile campo del Ficuzza. Fea avrebbe recuperare almeno Cappellino e Trotta, ma è in forse Ferri.

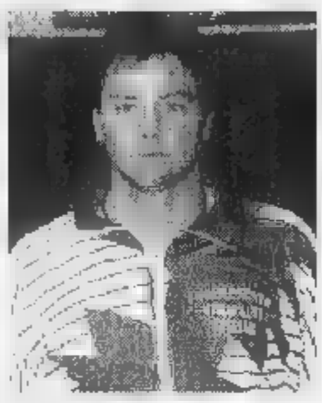
Alle 15 di oggi davanti al suo pubblico la squadra del presidente Simonetti prova ad iniziare la riscossa. [r. s.]

**SERIE B**

«Forse siamo secondi a qualcuno, non certo terzi». E' questo il motto dell'Eurotravel alla vigilia del «big match» il Cesano. Oggi alle 17 al Montfleury la squadra di Luca Mercanti affronterà nella prima giornata di ritorno del campionato cadetto calcio a cinque i torinesi che al momento a sole tre lunghezze dai valligiani.

Lo si presenta piuttosto difficile sia per il valore degli avversari, sia soprattutto per le assenze con cui Mercanti dovrà fare i conti. Elementi del calibro di Di Maio, Concio e probabilmente anche Cucco si possono regalare a nessuno. Se a ciò aggiungiamo che Habibija non è al meglio della condizione per il perdurarsi dell'infiammazione al ginocchio che già da tempo lo costringe a sofferti spezzoni, è chiara la preoccupazione dei dirigenti.

«Bisogna interpretare la gara nel modo giusto - tuona il tecnico - come nella gran parte della gara con il Teraxitalia Bologna. Occorre essere rapidi nella conclusione e attenti alle loro ripartenze». La sconfitta di Reggio pare dunque non lasciato strascichi, ma soltanto il campo potrà dire se i valligiani potranno mettersi riparo da ogni possibile attacco alla piazza d'onore.



Mauro Zavattaro, al rientro oggi

Difficoltà anche per l'Aymavilles sul campo dell'Arese, dove la «banda Chabod» cerca punti per ottenere quel quinto posto che rapresenta l'obiettivo stagionale. Al punti dividono la squadra valdostana dalla posizione ambita, occupata proprio dai lombardi e dal Cotrade.

Non sarà dunque una passeggiata per Raffaelli e compagni, rientrerà il bomber Zavattaro che lo scorso turno stato appiedato dal giudice sportivo. Chabod potrà riproporre la coppia gol Serravalle-Zavattaro, oltre al giovane Nale a Montaleone.

**Maurizio Introna**

E' la squadra del La Bergere di Valtournenche a riaprire nella prima giornata di ritorno il campionato di serie C calcio a cinque fermando sul 5 a 5 a Verrès il Biella capolista che sinora aveva perso soltanto punti in 13 partite pareggiando 5 a 5 ad Aosta contro il Fenus. Nelle altre partite della giornata (rinviata Tresor-Gisa) il Valdigne ha superato il Brusson per 9 a 2, Club Soleil Antares hanno pareggiato a 2, in trasferta hanno vinto il Coumba Freide 7 a l'Acsi, il Fenus 7 a 4 con l'Anpi Elter e il Progetto Giovani 3 a 2 con l'Eti.

A Verrès il Valtournenche si è portato vantaggio per 1-0, ha poi sempre rimontato i lanieri nel primo tempo finito 3-3. La squadra di mister Menabreaz nella ripresa una grande prestazione ha chiuso sul 5-5, con due reti di Menabreaz e Pession una di Bosonin.

Nella seconda giornata le ambizioni del Progetto Giovani, partito alla grande, state ridimensionate dal Club Soleil che ha vinto 5-4 quattro reti di Lombardini e 1 di Donato (per gli sconfitti 3 Grosso e 1 Cosentino), mentre la Tresor ha faticato più del previsto per l'Antares per 3-2. Lunedì il Biella ha vinto 10-1 sul campo del Gisa, il Fenis 5-1 l'Eti, il La Bergere 3-2 sul campo del Coumba Freide, il Valdigne 6-0 sull'Acsi, l'Anpi Elter 3-1 sul campo del Brusson.

A 11 giornate dal termine ci sono così in classifica il Biella con 41 punti, il Fenus con 38, la Tresor 37 e una partita facile (con il Gisa) da recuperare dunque con la possibilità di riportarsi a 1 punto, il Valdigne a 36, il Progetto Giovani a 33 e poi La Bergere 20, Antares 19, Coumba Freide e Anpi Elter 14, Brusson 13, Club Soleil 11, Eti 10, Acsi 9 e Gisa 4. L'attacco più prolifico del Valdigne con 112 reti in 15 partite, la miglior difesa della Tresor 28 reti in 14 partite. [r. s.]

Serie C2, il Cogne Acciai Speciali stasera ospita al Paladora la squadra del Novara

# In campo puntando ai play off

*I piemontesi sono secondi in classifica, gli aostani tenteranno l'aggancio. Il coach: «Gli avversari hanno il miglior quintetto del girone, ma noi possiamo vantare una superiorità delle seconde linee»*

Il coach del Cogne Acciai Speciali, Luigi Frosini, punta sulle seconde linee

AOSTA. Arriva il Novara questa sera alla palestra del quartiere Dora per l'Cogne Acciai Speciali pronta a conquistare la sesta vittoria consecutiva, per aggiungere i piemontesi al secondo posto in classifica del campionato di serie C2. La partita, fissata alle 21 si preannuncia all'insegna dell'equilibrio, con entrambe le formazioni decise a conquistare il successo per ipotecare il traguardo dell'ammissione ai play off.

«Il Novara ha il miglior quintetto del girone - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, però non ha dei cambi all'altezza dei titolari. Possiamo mettere in difficoltà gli ospiti alla distanza proprio in virtù di una superiorità delle seconde linee. Stiamo attraversando un momento particolarmente felice e intendiamo proseguire su questa strada, anche per ripagare i tifosi dell'affetto che ci stanno dimostrando».

«I pericoli maggiori arriveranno dal play Meyer - aggiunge il tecnico aostano -. Il regista novarese è bravissimo a leggere le partite e a capire immediatamente quali sono le scelte più opportune da attuare nelle varie situazioni tattiche dell'incontro. Se riusciremo a frenare l'inventiva di Meyer avremo buone possibilità di allungare la serie positiva. Sarà comunque importante controllare con attenzione anche il pivot Fantetti».

In classifica il Novara, che è reduce dall'inattesa sconfitta casalinga contro l'Erpolux Ivrea, ha due lunghezze di vantaggio sul Cogne Acciai Speciali. A Padovani e compagni si presenta dunque l'opportunità di agganciare in graduatoria i piemontesi. All'andata i gialloneri furono sconfitti con il punteggio di 88-71.

«Abbiamo tutte le carte in regola per rifarci della battuta d'arresto patita nella fase ascendente campionato - conclude Frosini -, ma sono convinto che soltanto con una prestazione super del collettivo sarà possibile piegare la resistenza dei novaresi. Purtroppo dovrò ancora rinunciare a Melotto, costretto a star fermo per un mesetto a causa di uno stiramento, ma dovrei poter contare sul rientro di Dozic. Finora la squadra ha comunque dimostrato di saper sopperire all'assenza di pedine importanti grazie alla determinazione. Anche contro il Novara faccio affidamento sul temperamento dei ragazzi per poter centrare il successo». [s. b.]

## SPORT FLASH

### La nuova sede dell'Associazione arbitri

Verrà inaugurata domenica la nuova sede della aostana dell' Associazione italiana arbitri. La sede ha trovato collocazione in piazza Soldati della Neve. Alla cerimonia, programmata per le 10,30, presenti, con le autorità locali, il presidente nazionale dell'Aia Salvatore Lombardo, alcuni arbitri di serie A ed il presidente del Comitato Aia Piemonte Valle d'Aosta, Pietro Biasizzo.

### L'Aics valdostana terza ai campionati italiani

I campionati italiani di sci dell'Aics (Associazione italiana cultura e sport) si sono conclusi ad Andalo (Trento) due successi degli sciatori valdostani. I successi dei valligiani sono stati ottenuti nella categoria pionieri da Leo Brun nello slalom e da Simeone Piffari nella prova di fondo. Buono anche il secondo posto ottenuto da Donatella Mastrolorenzi nella categoria dame. La squadra valdostana dell'Aics si è classificata al terzo posto della classifica per comitati.

### Scontro decisivo per la salvezza

Quarta giornata dei play out del campionato di serie B per società di bocce oggi, con l'Aostana Zurigo Assicurazioni impegnata in casa contro la Borgonese. Per sperare ancora nella salvezza, la squadra del presidente Leo Blanquin deve assolutamente vincere il confronto odierno contro i torinesi.

### Il Pila Aosta Welcome affronta il San Vito

Riprende oggi il campionato di serie B di pallamano maschile. Il calendario propone al Pila Aosta Welcome il confronto casalingo contro il San Vito. La compagine di Ennio Da Canal punta al successo per rimanere in tranquilla posizione a centro classifica. La partita è in programma alle 20,30 nella struttura sportiva in zona Montfleury.

### Si conclude a Biella il campionato di serie C

Ultima prova del campionato regionale di C di ginnastica ritmica oggi a Biella. La società Augusta Pretoria parteciperà due compagini. La squadra A sarà formata da Karen Belley, Veronica Mantova e Anais Pedraza, mentre la squadra B sarà composta da Alessia Izzi, Elena Marchesano, Veronica Armenghi, Maria Chiara e Maria Pia Bettiol. L'Olimpia presenterà, invece, Maira e Nicole Arbaney, Isabel Bagna, Mara Bianchini, Isabella Curtaz, Eleonora Giannini e Federica Truc.

### Il primo Memorial don Benigno Favre

E' in programma oggi a St-Barthelemy, per l'organizzazione della locale società di incremento turistico, gara di slalom gigante valida per l'assegnazione del primo Memorial don Benigno Favre.

### L'Aosta 2000 ospita il Chiavenna

Reduce dalla sconfitta per 14-5 contro il Torino, l'Aosta ospita oggi pomeriggio alle 18,15 ad Aosta il Chiavenna nella 20ª giornata del campionato di serie B di hockey su ghiaccio. Sul ghiaccio Torino i marcatori rossoneri sono stati Paganin (2 reti), Cordi, Manazzale e Trevisan.

PrinciValle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 61.776
Anche festivi
SAINT-VINCENT vendesi locale arredato con servizi, balcone, cantina, garage e mansarda arredata con servizi Lit. 260.000.000.
SAINT-PIERRE vendesi alloggio composto di soggiorno con angolo cottura, camera soppalco con cameretta bagno, balcone, cage Lit 220.000.000
SAINT-MARCEL vendesi casa indipendente da ristrutturare mq 120 su due piani più soffitta e cantina Terreno mq 1000 Lit
CHATILLON vendesi locale con servizi più mansarda grezza, cantina, posto auto.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
ne di
GENNAIO
: V 12410
Riserve: $
Per comunicare la vincita Tel. 0165/33168
GROS CIDAC

Paolo Gravotti Diamond Expert Gemmological Institute of America
De Marchi Gianotti
Frar. La Remise 27
Sarre (AO)
tel. 0165/257530
e-mail:
gianotti@aosta.gvo.it

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

AUTOCENTER srl
Loc. Grand Charrière 5
Saint-Christophe (Ao)
Tel. 0165/235.007
Fax 0165/238.756

USATO IN GARANZIA

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CINQUECENTO | 94 | FORD ESCORT 1.8 SW | 92 |
| Y10 4WD 1000 FIRE | 91 | FORD ESCORT RS 2000 | 93 |
| ROVER 200 SI 1400 3P | 96 | RENAULT 5 1400 3P | 89 |
| VW POLO CL | 92 | RENAULT 19 1700 TXI | 91 |
| OPEL CORSA 1600 GSI 16V | 94 | CITROEN ZX 1400 5P. | 92 |
| RENAULT CLIO 1200 RT 5P | 91 | CITROEN XM BREAK | 92 |
| SUZUKI SAMURAI CABRIO 1.3 | 89 | TEMPRA 1.6 SX BERLINA | 90 |

FINANZIAMENTI
OFFERTE
ASSISTENZA
ADERIAMO ALLA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE DEL GOVERNO
DA MARZO IL NUOVO CONCESSIONARIO
TOYOTA PER LA VALLE D'AOSTA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Sci alpino, successo valdostano nella discesa di Coppa Europa a La Thuile

# Questa volta ha vinto Seletto

*L'azzurro si è imposto staccando di 11 centesimi l'austriaco Hermann Maier (detentore del trofeo continentale). Il fratello Alain è giunto 37°, Michel Grange 43° e Jacques Fosson 48°*

**LA THUILE.** Trionfo per Erik Seletto, finanziere di Cervinia, nella quarta e ultima gara di Coppa Europa con in palio la Coppa Comune di La Thuile. Dopo due successi austriaci in discesa con Assinger e una vittoria in superG con Salzgeber è finalmente arrivata nell'ultimo superG sulle veloce pista Tre tun l'affermazione azzurra, una vittoria valdostana in coppa Europa che a livello maschile si aspettava da anni e che bissa il successo ottenuto sempre nelle discipline veloci in questo inizio di stagione in Francia de Paola Mosca Barberis.

Seletto, partito con il numero 10, è stato impeccabile, in testa nettamente fin dall'intermedio per poi chiudere dopo 74"5 con 11 centesimi sull'austriaco Hermann Maier, vincitore dell'ultima Coppa Europa, 81 centesimi sul francese Sebastien Fournier e 88 centesimi sull'altro azzurro Ulrich Peratoner. A testimonianza di una gara tiratissima, il francese Jeff Piccard è finito quarto a 91 centesimi, l'austriaco Patrick Wirth sesto a 92 centesimi e il vincitore dell'altro ieri, l'austriaco Rainer Salzgeber, settimo a 98 centesimi.

Una vera e propria «sfilacciata» ha vissuto la discesa Jernej Koblar che giovedì a Sestriere ha partecipato alla discesa e in serata ai due slalom validi per la combinata dei mondiali, dove è terminato 10° davanti al miglior azzurro Bormolini; poi nella notte si è trasferito a La Thuile per cercare di ripetere la vittoria in superG di Coppa Europa di Val d'Isère nella terza prova di quest'anno. La stanchezza, però, ha pesato e lo sloveno è finito 11° a 1"44 da Seletto e davanti di tre centesimi all'alpino di Livigno Lorenzo Galli, 12°. Tra gli altri valdostani, Alain Selotto è finito 37°, Michel Grange 43° e Jacques Fosson 48° in un campo di 71 partecipanti di undici nazioni. [r. s.]

Erik Seletto si è imposto nell'ultima discesa di Coppa in programma a La Thuile

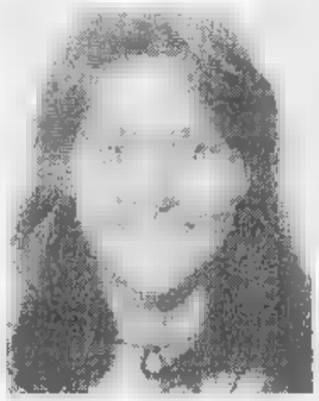
## Due giorni di competizioni

*Per i giovani un supergigante e uno slalom. Le «Fis» in Svizzera*

**AOSTA.** Questi gli appuntamenti degli sport invernali del fine settimana. Nelle prove alpine si disputa oggi a La Thuile un superG giovani con in palio la Coppa Comune di La Thuile. Domani i giovani saranno in gara a Torgnon nello slalom della Coppa Comunità Monte Cervino. In Svizzera partecipano a slalom Fis oggi e domani gli aspiranti della squadra Asiva accompagnati dal vicepresidente Luciano Joris.

A Sundsvall in Svezia vanno le fondiste Sara Brocard e Nathalie Chadel e i biathleti Cleto Vallet e Elisabetta Giacomini per i Jojo, Giochi della Gioventù Europea. Non farà parte dela spedizione la sfortunata discesista Honey Galvani, infortunatasi ieri. A Valsavarenche domani è in programma la Coppa Emilio Blanc organizzata dallo Sci club locale per fondisti delle categorie ragazzi e cuccioli, i primi in gara a tecnica libera sui 3 e 4 km e i secondi a tecnica classica sui 2 e 3 km.

Per il biathlon Patrick Favre cercherà una medaglia domani in staffetta ai Mondiali di Osrblie in Slovacchia, dopo il 4°, il 5° e il 15° posto delle gare individuali. Per lo slittino a Gummer in Alto Adige ci sono i campionati italiani giovani con non molte speranze per i colori valdostani [r. s.]



La discesista Honey Galvani

Oggi nel campionato di bocce di A1

# Scontro fuori casa per la Nitri Auto

**AOSTA.** La sfida contro i campioni d'Italia, con l'obiettivo di confermarsi la squadra rivelazione del campionato di serie A1 per società di bocce. La Nitri Auto rende oggi visita alla Chiavarese, con la speranza di sfruttare il difficile momento psicologico dei liguri. Sconfitti sabato scorso sui campi del Ferrero, Sturla e compagni hanno visto salire a quattro i punti di distacco dalla capolista Tubosider Asti, con poche speranze di riconquistare il titolo tricolore.

«La Chiavarese non può più permettersi dei passi falsi per cercare di contrastare ancora il cammino della Tubosider - dice il giocatore Enrico Birolo -, ma la battuta d'arresto di sette giorni fa potrebbe anche aver scaricato i liguri. Se sapremo giocare con la giusta intensità, potremo anche mettere in seria difficoltà i campioni italiani e riuscire a centrare il successo di prestigio. La nostra forza è stata finora il gruppo e sono certo che anche a Chiavari sapremo ribaltare la validità del collettivo».

«Siamo partiti con il solo obiettivo di conquistare la salvezza e ci troviamo a poter ancora lottare per la conquista del quarto posto finale - aggiunge Birolo -. Finora abbiamo saputo mantenere una buona costanza di rendimento, rispondendo in modo adeguato alle attese dei tifosi, che si sono dimostrati sovente entusiasti per le nostre prestazioni. Lottare per lo scudetto in futuro? Per poter puntare alla conquista del titolo tricolore bisogna essere competitivi in tutte le specialità e noi stiamo ancora cercati nelle prove veloci».

Nella sfida odierna contro la Chiavarese non dovrebbero esserci delle novità rispetto agli ultimi incontri disputati. Nelle varie prove sono previste le seguenti coppie: Luca Bertini, Guido Boccardi, Massimo Genova e Augusto Timossi contro Quaggia, Sturla, D'Agostini e Gianchi; nella quadretta, Enrico Birolo e Claudio Cassino contro Sanzo e Bruzzone nella coppia Alberto Monet e D'Agostini nella staffetta Angelo Cappato contro Sturla nel tiro di precisione, Andrea Pasquin contro Monet nel tiro progressivo, Guido Boccardi nel punto Enrico Birolo e Angelo Cappato contro Sturla e Bruzzone nel duplo, Augusto Timossi contro Ferrero, Luca Bertini contro Sturla e D'Agostini nelle prove combinate del individuale.

A quattro giornate dalla conclusione, guida la classifica la Tubosider Asti, a quota 42, davanti alla Chiavarese (38) al Ferrero (19), la Pontese (17), la Nitri Auto (16), la Bri Bri Ivrea (10), al Bra (8) e in fondo la Quadrifoglio Pedona Bra (6), oggi riposa. Domani Tubosider Asti Bri Bri Ivrea, Pontese Pallavicini Ferrero e Quadrifoglio Pedona Bra

**Sigfrido Beneyton**

ATTUALITÀ

**MARATONA «STORICA»**

Fondo, oltre al veterano De Zolt, al via della classica di Cogne ci saranno Albarello, Vanzetta e Godioz

# La Marciagranparadiso si tinge d'azzurro

*In campo femminile attesa la sfida tra Lamastra e Pagliero*

L'azzurro Marco Albarello
A sinistra
la partenza della
Marcia edizione '96

**SARANNO** i campioni olimpici Marco Albarello, Giorgio Vanzetta e Maurilio De Zolt (vincitore domenica della Dobbiaco-Cortina) a 47 anni le stelle della 19ª Marciagranparadiso, la più grande maratona italiana a tecnica classica del calendario con il suo affascinante percorso e con un anello unico di 45 chilometri. Albarello e Vanzetta arriveranno direttamente a Cogne questa sera dallo Scilliar, sede del ritiro azzurro in altura. A livello internazionale all'ultima ora, dopo trattative lunghe che sembravano andare in porto, è saltata la possibilità di avere al via un grande campione norvegese come Vegard Ulvang, che però è stato costretto dalla Federazione norvegese a trasferirsi in Svizzera dal ritiro in altura. Ci dovrebbe essere il tedesco, già vincitore della Marcialonga, Johann Muhlegg, l'uomo che quest'estate a Cervinia ha stabilito il record della Superroll. Con lui potrebbe arrivare l'austriaco Kogler, secondo alla Dobbiaco-Cortina di domenica. Non mancano poi atleti di un certo valore come gli alpini (18), fondisti e biathleti, Gaudenzio Godioz, David Clos. Marco Favre (reduce dalle Universiadi), i tecnici Paolo Riva e Mario De Santa, lo skiman azzurro Roberto Gal e poi Charbonnier, Laurent, Invernizzi, i campioni regionali Conta e Guichardaz; quindi i forestali guidati da Leonardo Follis e Fulvio Mazzocchi, campioni italiani di sci alpinismo, e dal tre volte campione italiano Luciano Fontana; i poliziotti Pierluigi Costantin (quarto nella 10 km tricolore vinta da Albarello) e i suoi compagni, il finanziere Stefano Saracco e il vigile del fuoco Bellino Ivano Zambelli.

Tra le donne a contrastare la vincitrice dello scorso anno Giuliana Lamastra ci saranno la campionessa regionale Nicoletta Pagliero, l'ex azzurra varesina Lucia Bianchetti e alcune quotate francesi.

Il via verrà dato alle 9,30 all'inizio dell'abitato di Cogne; la premiazione si farà alle 13,30, con anche premi a sorteggio tra cui una Fiat «Panda» e un soggiorno marino di una settimana per due persone in Puglia. Verranno anche premiati i primi tre uomini e donne della combinata e la Marcialonga.

Gli organizzatori con il comitato guidato da Fausto Jeantet e Giovanni Venturini sono impegnati da settimane nell'organizzazione e assicurano che il cast dei partecipanti (favorito anche dalla cancellazione della Coppa Italia sull'Etna per i gruppi sportivi militari) sarà di altissimo livello e che la pista è in splendide condizioni di innevamento per tutti i 45 km del tracciato. Albarello, vincitore lo scorso anno e ripresosi dopo i dolori alla schiena di domenica a Capracotta, si presenterà a Cogne con la sua nuova maglia tricolore dei 10 km e vorrà cercare il bis a soli 12 giorni dall'inizio dei campionati del mondo.

Per Albarello e Vanzetta sarà un test importante visto che i due sono stati scelti con Fauner, Valbusa e Maj dal ct Vanoi per fare la 50 km classica a Trondheim. Godioz e Clos cercheranno invece di riscattare una stagione per ora da dimenticare. Cogne vuole fare anche con questa classicissima le cose in grande ed è già al lavoro per preparare il ritorno il 6 Coppa del Mondo previsti [illegible] non ci saranno le tappe prima per il dicembre 2001. Sabato 1 marzo ci sarà una nuova variante turistica sulla ritornata Coppa d'Arcano [illegible] sfondo. Intanto si attende l'invasione di 1200 fondisti da tutto il mondo intero [r. s.]

LA FESTA

## In piazza con i campioni

La grande festa per i protagonisti della Marciagranparadiso si aprirà già questo pomeriggio con la Sfida ai campioni. Anche quest'anno ogni appassionato potrà misurarsi dalle 17 alle 18 con il campione preferito in un tratto di 300 metri, a tecnica classica, con un rettilineo di 150 metri e il ritorno in senso contrario nel cuore del prato di S.Orso, in zona arrivo. Dalle 18 alle 19, invece, tutti i campioni presenti si cimenteranno in questo test cronometrato. Alle 19 seguirà in piazza del municipio la premiazione e gli atleti più importanti saliranno sul palco per ricevere i pettorali per la Marcia. Sarà un'occasione per stare in piazza con i propri idoli. Tutto sarà accompagnato da musica, folclore, vin brulé e prodotti tipici A fare festa con gli atleti e il pubblico il sindaco Osvaldo Ruffier, il presidente dell'Apt Ivo Charrère e il presidente della Marciagranparadiso Fausto Jeantet. [r. s.]

Successo finale della squadra rossonera nella manifestazione tricolore

# La Coppa Italia allo «Skating»

*Oggi a Torino in gara le squadre dell'artistico*

**AOSTA.** Dopo la prima e positiva gara nazionale, le ragazze del pattinaggio artistico sono impegnate oggi a Torino nella Coppa «Rolling», valida quale seconda prova di qualificazione del Trofeo delle Regioni.

A difendere i colori delle società valdostane di pattinaggio ci saranno le tre giovani vincitrici della prima prova, Valentina Giannola dello Sporting Club che sarà impegnata nelle esordienti A, Federica Mallamace dell'Ice Club nelle esordienti B e Sara Alì, anche lei dell'Ice Club, tra le cadette.

Alla manifestazione prenderanno parte anche i principianti delle società valdostane e piemontesi che si cimenteranno in un'esibizione. Sempre per il pattinaggio artistico, Vanessa Giunchi non ha partecipato a Belluno alla seconda prova di Coppa Italia a causa di un infortunio che le è costato una microfrattura alla caviglia destra che costringerà l'atleta milanese, tesserata per l'Ice Club, ad un'assenza forzata di diverse settimane.

Infine nella specialità del precision c'è da registrare la bella prestazione del team «Le Plejadi» dello Skating Club Aosta. La società rossonera, vincendo anche la terza prova di Belluno, si è aggiudicato la Coppa Italia. [p. l.]

Vanessa Giunchi a riposo a causa di un infortunio alla caviglia destra

Nella Coppa Piemonte, Anna Moussillon e compagne incontreranno oggi alle 21 il Lilliput

# Cogne Acciai Speciali, è sfida per la finale

*L'allenatore dovrà fare a meno dell'infortunata Carola Fossà*

**AOSTA.** Un sfida che vale il biglietto di partecipazione alla finale della Coppa Piemonte di pallavolo femminile. Il Cogne Acciai Speciali affronta questa sera, con inizio alle 21 alla palestra di via Binel, il Lilliput nella semifinale della manifestazione interregionale, con l'obiettivo di qualificarsi per lo scontro decisivo contro la vincente dell'altro confronto tra la Castellettese e l'Alessandria.

Per Anna Mussillon e compagne si presenta dunque l'occasione di confermare quanto di buono fatto vedere finora in campionato (11 vittorie di fila). Sabato scorso le aziendali hanno superato l'ostacolo forse più difficile in Coppa, eliminando la Scolastica Cannagnola, compagine imbattuta dell'altro girone del torneo di C2.

La stagione della formazione del presidente Sergio Mincigione è stata finora esaltante. Le aostane sembrano avviate a giocarsi gli spareggi per la promozione grazie a una netta superiorità tecnica, testimoniata a sufficienza dai continui successi ottenuti anche sui campi più difficili. Prima di riprendere il cammino nel campionato di serie C2 (sabato prossimo in trasferta contro il Borgomanero), il sestetto di Giorgio Moro vuole comunque assicurarsi anche il diritto a giocarsi la finale di Coppa Piemonte.

L'ostacolo odierno rappresentato dalle piemontesi Lilliput non è certo insormontabile per il Cogne Acciai Speciali, anche le aostane non dovranno sottovalutare le ospiti per evitare sgradite sorprese.

Nella sfida di questa sera l'allenatore Giorgio Moro dovrà fare a meno dell'infortunata Carola Fossà (rottura dei legamenti crociati di un ginocchio) e soltanto all'ultimo momento saprà se poter disporre di Daniela Challancin, influenzata. [s. b.]

Le ragazze del Cogne Acciai Speciali impegnate stasera in Coppa Piemonte

# PICNIC SCATENA LA TRIBU'

## E la tribù scopre Picnic l'8 e 9 febbraio dai Concessionari Toyota.

Vieni con tutta la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare.

I concessionari Toyota ti aspettano sabato 8 e domenica 9 febbraio, per farti scoprire tutto il bello di Picnic, il nuovo monovolume 6 posti di Toyota, nato per il tuo desiderio di avventura negli spazi liberi del week-end come tutti i giorni in città , pronto ■ scatenare ogni tua voglia di libertà.

Idee Guida in pa Speciali

Scatenati, con Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia.

Numero Verde 167-011555 Per informazioni sulla rete ■ Concessionari Toyota, telefonate ■ Numero Verde 167-011555. Oppure consultate le Pagine Gialle.

PAGINE GIALLE

TOYOTA

Alberto (a sinistra) e Massimo Zanetti nella loro pasticceria al fondo di corso Savona. Accanto, Maria Grazia Marmo, titolare del negozio «Tutto per la casa»

Un borgo dall'identità precisa, con la voglia di rinascere dopo l'alluvione

# Corso Savona, la «via del mare»

## *Il gusto di una passeggiata verso il Tanaro*

L'hanno chiamata Savona perché era la strada che portava al mare gli astigiani. La stragrande maggioranza ci andava in Lambretta o Vespa, ancora pochi in auto. I più percorrevano il corso a piedi per raggiungere il Tanaro e tuffarsi per il bagno. Adesso non è più praticabile e dopo l'alluvione del '94, quando piove viene tenuto d'occhio con diffidenza.

Ma lo spirito di «quelli di Tanarm» è ancora forte. Sono coloro che abitano a partire dalla prima casa dopo il cavalcavia della stazione andando verso il fiume. Una volta la gente di qui si considerava parte di una comunità a se stante. Anche chi ci è arrivato con la grande migrazione degli Anni Sessanta si è ambientato, assimilando la cultura di un borgo che stava diventando quartiere.

E nessuno ignora il fiume. Anche chi, come Leonardo Baldi, titolare della «Biemme - Informatica e servizi» non lo teme. Ha aperto la sua azienda, al numero 355 del corso, nel novembre scorso. «L'ipotesi di una nuova alluvione non l'ho considerata. Del resto a ognuno di noi potrebbe capitare un fulmine addosso». La zona gli piace ma gli sembra un po' dimenticata, meritevole di maggiori attenzioni per quanto riguarda un piano di arredo urbano. Chi ha subito l'acqua del '94, come Alberto Zanetti, 60 anni, titolare dell'omonima pasticceria-gelateria al fondo del corso, dice: «Siamo quasi tornati alla normalità». E ricorda: «Il fiume mi ha aggredito alle spalle, invadendomi dal cortile. Come tutti, del resto, anch'io non mi sono adagiato sulle lamentele e dopo aver rimesso tutto a posto, ho inventato i tanarini al rhum, a base di cioccolato, per riconciliarmi col fiume».

Per Zanetti il traffico porta commercio, ma non tutti i negozianti la pensano come lui. Maria Grazia Marmo, titolare di «Tutto per la casa», che fa anche «liste nozze», si augura che il marciapiede venga ripristinato pure oltre l'incrocio con corso Venezia verso il centro città. «L'importante è che il pedone possa camminare bene, vedere che cosa c'è nelle vetrine senza essere costretto a guardare solo dove mette i piedi. Vorrei che la gente riprendesse il gusto di una passeggiata verso il fiume».

Per Pierfiorenza Cerruti, moglie di Giuseppe Durante, titolare della pizzeria «Savona» il problema più grosso sono gli alberi piantati sui marciapiedi che in estate coprono la sua insegna. Lo dice scherzando, per sottolineare che, in fondo, va bene così: «Siamo qui da 17 anni e ora abbiamo un nostro parcheggio per i clienti».

Tra le auto che vanno e vengono si destreggia l'ultimo pescatore con la canna legata alla bicicletta. Non vuole che si faccia il suo nome: «Altrimenti chi mi conosce - dice - pensa che sono antiquato perché vado ancora in bici». E aggiunge: «Vado a pescare da quando ero ragazzino. Questa è la mia strada. Di cose ne sono successe e ne ho viste tante. Ma, pur nella tragedia, lo spettacolo più bello che mi ha offerto corso Savona è stata la manifestazione di solidarietà dei volontari venuti a dare una mano il giorno dopo l'alluvione» [a. b.]

Pierfiorenza Cerruti, e il marito Giuseppe Durante, titolari della pizzeria «Savona». Sotto, da sinistra Claudio Minazzato, Enrico Bellati, Laura Filippa e Leonardo Baldi, della «Biemme informatica e servizi»

LA STORIA

## *Qui passava la «bealera»*

Corso Savona ha conosciuto una trasformazione negli Anni '60 e '70. Sono sorti nuovi palazzi, sul lato sinistro è scomparsa la «bealera» che arrivava dal mulino dei ferrovieri», tra corso Venezia e corso Gramsci e costeggiando la strada, finiva nel Tanaro. Dove ora s'è l'incrocio con via Torchio, c'era il «Dancing verde», proprio sul torrentello. I pittori impressionisti ci avrebbero ricavato un bel quadro alla Manet. I problemi più sentiti il traffico diventato insopportabile e il fondo stradale spesso dissestato. Per il resto corso Savona è come la Genova che appariva a Pavese: la porta del mondo. Da lì si parte per il mare. C'è chi ha vissuto per oltre quarant'anni all'altro capo della città e ha voluto aprire il negozio in questa zona. E' il caso del fotografo Billi, che rovinato dall'alluvione, non se ne è andato. Anzi, ha riaperto bottega a pochi metri da dov'era prima. Anche questo è amore. [a. b.]


GELATERIA PASTICCERIA
Zanetti
Produzione propria
C.so Savona, 521 - ASTI - Tel. 0141 592319

INFORMATICA & SERVIZI
biemme

Home Computer e Multimedialità
Informatica Gestionale
e Servizi per le Aziende
Corso Savona, 355 - 14100 ASTI
Tel. 0141/59.04.87 (ISDN) - Fax 55.63.65
E-mail: Biemme@interbusiness.it

Tutto per la casa
LISTE NOZZE PERSONALIZZATE
✓ ARTICOLI REGALO
✓ ELETTRODOMESTICI
✓ PORCELLANE
✓ CRISTALLI
C.SO SAVONA 89
ASTI
TEL. 0141/593149

Ristorante Pizzeria
Savona
Asti - C.so Savona 15
Tel. 0141/592023-530374
ARIA CONDIZIONATA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Sabato 8 Febbraio 1997 nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

ORTOPEDIA
Visetti
ASTI - C.so V. Alfieri 187,
tel. 0141/59.33.70

Incognite sulla nuova agenzia che da giugno coordinerà la promozione

# Turismo: l'Apt chiude tra le polemiche

## *Futuro incerto. Pieghevoli non più ristampati*

**ASTI.** Futuro incerto e presente difficoltoso: per l'Azienda di promozione turistica non è un bel periodo. Soppresso nel '96 da una legge regionale e successivamente resuscitato con una proroga che scadrà a giugno, l'ente attende dalla Regione entro quella data di essere trasformato in Agenzia locale di accoglienza.

Una sigla (Ala) dietro cui si nascondono molte incognite, a partire dalla fisionomia che dovrà avere il futuro ente (comprenderà Comune, Provincia e Camera di commercio, senza escludere la presenza dei privati) per giungere al reperimento dei fondi che dovranno consentirgli di funzionare.

In attesa di chiarimenti, nella sede di piazza Alfieri si vive una situazione di forte disagio. Al commercialista Angelo Dabbene è stato affidato il ruolo di commissario liquidatore. La mancanza di finanziamenti, direttamente legato al «traghettamento» dal vecchio al nuovo ente (fino all'anno scorso il contributo regionale è stato di 230 milioni), ha costretto l'Apt a forti rinunce.

«Non abbiamo più neanche potuto stampare il tradizionale calendario annuale delle manifestazioni dell'Astigiano: un pieghevole che, negli anni scorsi, veniva diffuso in 10 mila copie» indica Ilde Epoque, direttore dall'87 e che tra 15 giorni andrà in pensione.

Non solo: «Abbiamo dovuto rinunciare anche a realizzare gli annuari sugli alberghi (8 mila copie) e sui ristoranti (10 mila): in pratica funzioniamo esaurendo le scorte del '96», aggiunge Epoque.

L'Astigiano, che l'anno scorso ha registrato una presenza turistica di 111.107 unità (in calo rispetto al '95 calcolando i pernottamenti), oggi non può dunque contare neanche su un elenco aggiornato delle strutture di accoglienza e ristorazione. In esaurimento stanno andando anche i depliant di base stampati in più lingue (disponibili solo più quelli in italiano e tedesco). L'assessore alla Promozione economica della Provincia, Mauro Arato, spara a zero sulla Regione: «Con la legge del '95 ha abolito le Apt e ha posto le basi per creare il nulla». In Provincia, intanto, anche quest'anno hanno rinunciato a stampare il pieghevole sul Carnevale abbellito dal «togo» di Fresu e all'Apt lo hanno sostituito con fotocopie.

[l. n.]

### Da Costigliole a Sessame

**Tre alberghi nasceranno nell'Astigiano, nei prossimi anni, utilizzando parte dei fondi comunitari distribuiti dalla Regione nell'ambito dell'obiettivo «5B». Il primo nascerà a Costigliole, sull'area del lago Italia, dove apriranno anche nuovi impianti sportivi (oltre 1 miliardo concesso dalla Regione). Le restanti due strutture di accoglienza saranno costruite a Castelnuovo Calcea (355 milioni grazie al «5B») e a Sessame (140 milioni in arrivo da Torino). Altri due finanziamenti riguarderanno ancora Costigliole: entrambi saranno utilizzati per la ristrutturazione del castello, negli spazi occupati dal parco culturale del premio Grinzane Cavour (596 milioni) e dalla scuola internazionale di cucina gestita dall'Icif (1 miliardo 936 milioni).**

[l. n.]

Un turista orientale nell'Astigiano

Governo e Regione

## Incontro a Torino per l'ex Facis

**SAN DAMIANO.** Una delegazione di lavoratori della «Gft» (ex Facis) si è incontrata ieri a Torino con il sottosegretario al Lavoro, Elena Montecchi.

La rappresentante del Governo ha presieduto la commissione regionale per l'Impiego. I sindacalisti della Gft hanno esposto la grave situazione di difficoltà dell'azienda tessile sandamianese: 167 i posti a rischio. Il sottosegretario ha promesso l'interessamento del Governo, anche in relazione all'ipotesi di contratti di solidarietà. Verranno inoltre presi contatti con la direzione dello stabilimento e la Gemina, che controlla il gruppo Gft.

Intanto Cgil, Cisl e Uil stanno preparando lo sciopero delle industrie astigiane, in programma venerdì 14, contro la chiusura dello stabilimento di Valdoisa, previsto per aprile.

Si stanno susseguendo le riunioni dei consigli di fabbrica delle varie aziende per contribuire alla protesta: i sindacati organizzeranno pullman per San Damiano.

In piazza Alfieri

## Regala «diecimila» ai passanti

**ASTI.** Con un certo stupore si sono accorti che non erano banconote pubblicitarie, ma quelle spesso fatte distribuire dai maghi alle fiere. Erano «diecimila» autentici i biglietti distribuiti ai passanti da un pensionato di 83 anni in piazza Alfieri. Davanti ai curiosi l'anziano ha bofonchiato: «Devo fare opere di bene, perchè sta arrivando la mia ora».

Scompiglio, un po' di divertimento per la stranezza del fatto, da film di Frank Capra o da «candid camera». Ma l'episodio è solo un risvolto di una storia di solitudine e depressione.

La vicenda aveva avuto un primo atto poche ore prima al cimitero. L'uomo si era presentato al custode, valigia alla mano, chiedendo dove si trovava la tomba della moglie, perchè non sapeva orientarsi. Una volta arrivato al loculo ha chiesto di entrarci. «Voglio andare da lei», ha detto al custode. Questi, resosi conto che l'anziano era in stato confusionale, ha cercato di convincerlo che non era possibile. «Venga con me al caldo, le offro un caffè», gli ha proposto. «Il caffè non mi va. Ma se c'è del whisky, vengo», ha ribattuto l'anziano.

Il custode ha avuto la presenza di spirito di rispondere di sì (anche se non c'è whisky nell'ufficio), e scortare il pensionato al caldo. Qui sono stati avvertiti polizia e Croce rossa. Il pensionato è stato portato al pronto soccorso per essere visitato.

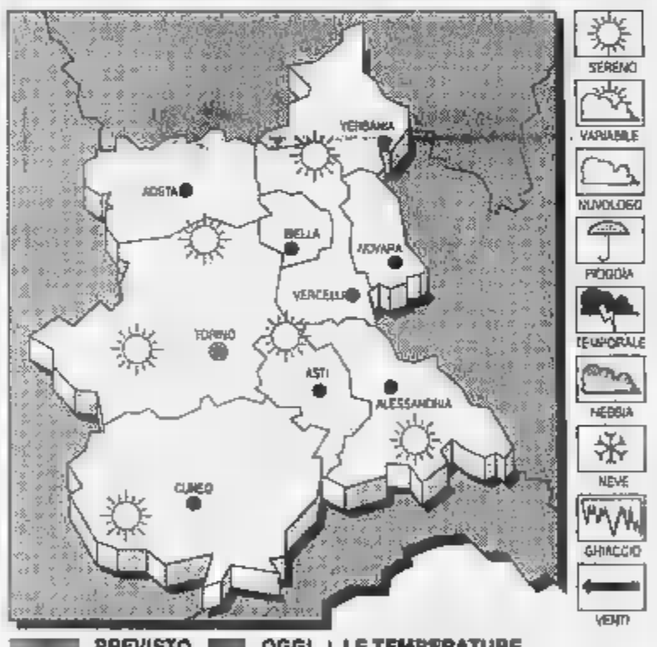
Tornato in sé poco dopo, il pensionato è stato rilasciato. Arrivato in piazza Alfieri ha cominciato a distribuire ai passanti i biglietti da 10 mila che aveva in tasca (una quindicina).

Passato un altro paio d'ore, l'anziano «benefattore» è tornato al cimitero. Ha raggiunto la tomba della moglie, accanto alla quale c'è il loculo che aveva prenotato per sé. Si è fermato lì davanti, come in attesa, lo sguardo perso nel vuoto. Una signora si è avvicinata e gli ha chiesto se si sentiva bene. «Sì, sì - ha risposto - sto solo aspettando la morte. Sa, la mia ora sta per arrivare, meglio essere pronto».

La donna ha avvertito il custode. Nuova chiamata per Volante e Croce rossa, nuova visita medica. E' stato rintracciato anche il figlio. Quanto il pensionato è tornato lucido, lo hanno accompagnato a casa, dove vive da solo. «Non è la prima volta che accade - dicono in polizia - quest'uomo soffre di depressione, ma è innocuo. La sua condizione però lo spinge a compiere stranezze per attirare l'attenzione».

[c. f. c.]

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**PREVISTO OGGI.** Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. **VISIBILITA'.** Buona con riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto per foschie e nebbia. **TEMPERATURA.** In diminuzione le minime, in aumento le massime. **VENTI.** Deboli da Est-Nord-Est. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

**LE TEMPERATURE IERI AD ASTI**
Max: 7; min: -1; media: 3

**UN ANNO FA**
Max: 5; min: 0; media: 1

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 11,5; Alessandria 5; Aosta 10; Cuneo 7; Novara 7; Vercelli 9.

Brutale pestaggio nella rivendita di strada Fortino a pochi minuti dalla chiusura

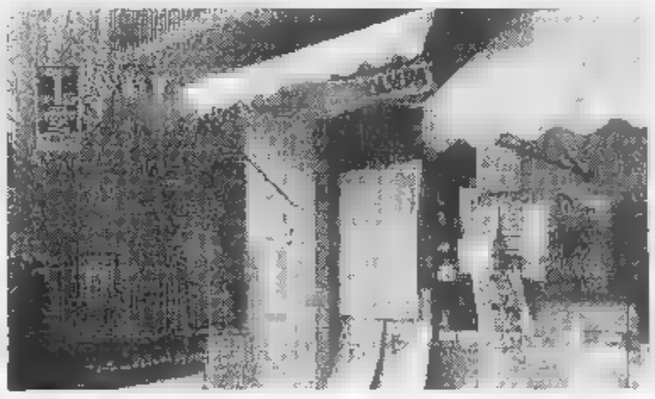
# Tabaccaia aggredita e rapinata

***Due giovani con passamontagna hanno assalito la titolare. Uno ha arraffato il soldi dalla cassa L'altro ha preso a pugni la donna, scaraventandola a terra e continuando a colpirla con calci***

**ASTI.** Ancora un'aggressione, ancora una donna vittima. Giancarla Scaglia, 38 anni, titolare della piccola tabaccheria di strada Fortino 62, all'incrocio con via Gandolfino Roreto, giovedì sera è stata rapinata da due giovani, che si sono accaniti su di lei colpendola selvaggiamente con calci e pugni.

L'aggressione poco prima delle 20, mentre la donna (si alterna al banco con il marito) si stava apprestando a chiudere la rivendita di tabacchi e giornali. Ha visto entrare un giovane, appena sceso da un'auto, su cui era rimasto un altro giovane. Troppo tardi si è reso conto che quello che poteva essere l'ultimo cliente della giornata aveva un passamontagna calato sul volto.

Il giovane ha intimato seccamente: «Dammi i soldi», poi ha minacciato la titolare. L'esitazione della donna ha fatto probabilmente scattare un meccanismo barbaro nel bandito: l'ha dapprima afferrata per un braccio, poi l'ha colpita al volto. Schiaffi, pugni, fino a che la donna è caduta. Una volta a terra, implorando di essere lasciata in pace, è stata ancora colpita da calci.


La tabaccheria in strada Fortino, dove giovedì sera è stata compiuta la rapina

Intanto, anche l'altro giovane era sceso dall'auto. Dopo aver fatto da «palo» per qualche secondo, è entrato anch'egli nella tabaccheria. Mentre il complice continuava a infierire sulla donna a terra, il secondo rapinatore, anch'egli con un passamontagna sul volto, ha raggiunto il registratore di cassa. Ne ha prelevato l'incasso della giornata (la titolare non ha saputo indicare a quanto ammonta, ma si calcola circa mezzo milione).

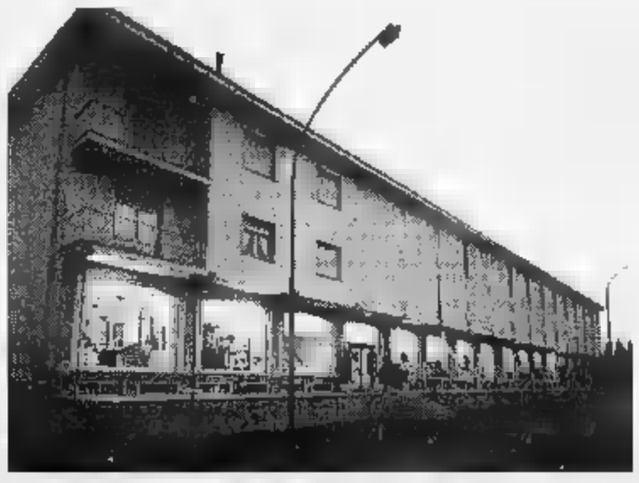
Pochi minuti di follia, poi i banditi sono corsi all'auto e sono fuggiti.

Giancarla Scaglia, dolorante e sconvolta, ha chiamato il «113». La tabaccheria è stata raggiunta dalle Volanti della polizia, sono scattate le ricerche dei due rapinatori. La donna è stata portata al pronto soccorso. Fortunatamente le sue condizioni non sono gravi.

Un nuovo episodio di brutalità, che segue a ruota la rapina a uno studente di 17 anni, accaduta mercoledì pomeriggio in viale Partigiani. In quel caso, il ragazzo era stato aggredito da due coetanei a bordo di uno scooter che gli avevano chiesto soldi per «fare il pieno». I due avevano sferrato pugni e calci allo studente, strappandogli poi l'orologio, una catenina d'oro e un accendino.

[r. s.]

IL VERO RISPARMIO E' COMPRARE LA QUALITA'



abrile CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

Oltre 2000 mq di proposte sempre attuali

✓ PROGETTAZIONE GRATUITA PERSONALIZZATA
✓ PROFESSIONALITA' E COMPETENZA
✓ PREZZI CHIARI E COMPETITIVI
✓ ASSISTENZA POST-VENDITA

Ieri a Torino la conferenza regionale dei servizi. C'era Bianchino

# Nuova promessa: entro fine marzo i lavori di arginatura del Tanaro

Si lavorerà anche per consentire un miglior deflusso delle acque ai ponti

**TORINO.** Entro una settimana l'avvio delle procedure, un mese ancora per espletare le gare d'appalto e da fine marzo potrebbero finalmente partire i lavori. Questo la scaletta dei tempi promessa ieri a Torino nella sede della Segreteria tecnica della Regione dove si è svolta la conferenza dei servizi che ha approvato la prima tranche di interventi legati alla [illegible] in sicurezza del Tanaro, previsti in un'ordinanza della presidenza del Consiglio del novembre '96.

Erano presenti l'assessore regionale alle Risorse idriche e tutela del suolo Ugo Cavallera, il consigliere regionale Mariangela Cotto, i funzionari del MagisPo, i sindaci di Alessandria Francesca Calvo e di Asti Alberto Bianchino, di Piovera, Isola S.Antonio, di Pietra Marazzi ed i rappresentanti della Provincia di Alessandria, Parco fluviale del Po e dell'Orba, Ferrovie dello Stato, Satap e Anas. Un summit operativo per sbloccare gli intoppi burocratici che avevano sollevato, anche nei giorni scorsi, nuove proteste e perplessità da parte dei sindaci e dei comitati degli alluvionati.

La mancata messa in sicurezza del Tanaro nel tratto astigiano e alessandrino era resa evidente nell'ottobre dell'anno [illegible] quando, una nuova ondata di piena aveva allagato campi e raggiunto paesi, causando nuovi danni.

Il MagisPo ha predisposto i progetti di ampliamento delle sezioni del fiume Tanaro nei Comuni di Asti, Alessandria, Pietramarazzi, Montecastello e Piovera. I progetti propongono, in primo luogo, l'obiettivo della messa in sicurezza del territorio rispetto ai livelli di piena: arginature, aree golenali, miglior deflusso dell'acqua ai ponti ecc.

Sono stati discussi anche gli aspetti di inserimento ambientale prevedendo tecniche di «ingegneria naturalistica» delle sponde per evitare inutili colate di cemento.

[r. s. a.]

IL COMUNE E I BUONI MENSA

## «I ministeri non hanno soldi»

Il problema del pagamento dei buoni mensa da parte degli insegnanti è stato nuovamente affrontato giovedì dalla giunta comunale. [illegible] giorni scorsi una ventina di insegnanti dell'elementare Ed Bausano (4° Circolo) hanno preso posizione in una lettera aperta inviata al sindaco Bianchino: «Venuti a conoscenza nel anno scolastico abbondantemente iniziato - è in sintesi l'affermazione dei docenti impegnati nel servizio di assistenza ai bambini durante la mensa - che manca la copertura economica delle quote-pasto informiamo fin da ora che usufruiremo del servizio gratuitamente». Gli insegnanti segnalano inoltre di essere ancora in attesa dei rimborsi relativi alle quote dell'anno passato; infine hanno respinto la possibilità (sperimentata nelle scorse settimane) di portarsi il pranzo da casa consumando cibo diverso da quello dei bambini («Contrasta con il progetto educativo»). Il Comune ha risposto che la vicenda sta attraversando una fase interlocutoria: «Il discorso delle quote-pasto coinvolge tre ministeri, Tesoro, Interni, Istruzione che al momento [illegible] hanno individuato i fondi necessari. L'amministrazione comunale - è l'indicazione che arriva dagli uffici di piazza San Secondo - sta vagliando diverse ipotesi per arrivare alla soluzione del problema». [m. t.]

I vigili replicano a Gherlone attraverso il loro sindacato più forte: il Silpol

## Il sindacato dei vigili urbani attacca il consigliere Gherlone

**ASTI.** Il Silpol di Asti (sindacato autonomo dei lavoratori della polizia locale) polemizza sulla lettera esposto inviata in municipio dal consigliere comunale del Cdu Pier Paolo Gherlone. L'esponente dei «buttiglioniei» era intervenuto «in merito ai comportamenti dei vigili urbani». Nell'esposto veniva riferito [illegible] una contravvenzione inflitta a due cuneesi che avevano lasciato l'auto in divieto di sosta. Gherlone aveva stigmatizzato il fatto che il vigile, dopo aver elevato la multa, fosse entrato in un bar a «brindare» con un aperitivo.

Dopo una prima risposta del sindaco Bianchino, il sindacato, in una nota a firma dei delegati Walter Franco e Mauro Ostanello, censura l'iniziativa di Gherlone: «Quale scopo si prefigge il consigliere con le [illegible] ricorrenti chiose sui vigili? - si chiedono i sindacalisti - Ci sembrano molto personali le [illegible] interpretazioni di leggi e ordinanze e le insinuazioni [illegible] dubbio gusto sul presunto compiacimento degli agenti nell'accertare violazioni». Quindi aggiungono: «Se il suo è un intento moralizzatore dei dipendenti comunali, riteniamo troppo facile gettare discredito [illegible] chi [illegible] riferimento quotidiano dei cittadini nei rapporti col Comune, su un argomento controverso come la viabilità. Se il [illegible] - proseguono - è un intento politico riteniamo ci siano procedure più adeguate delle contumelie. Avendo un autorevole uditorio in Consiglio comunale, lo invitiamo a non cercare facili consensi con demagogici appelli sui giornali».

## IN BREVE

**AVIR**

***Quattro [illegible] sciopero per il rinnovo del contratto***

Quattro ore di sciopero, ieri, all'Avir: le maestranze (171 addetti) hanno protestato per il rinnovo della seconda «tranche» del contratto nazionale di categoria. [l. n.]

**[illegible]**

***Anziano investito in piazza Medici***

Silvio Graziano, 80 [illegible]i, via Pascoli, è stato urtato da un'auto in piazza Medici. Ha riportato una frattura al setto nasale: guarirà in 20 giorni.

**[illegible]**

***Martedì [illegible] un summit sul problema frane***

Il problema delle frane nell'Astigiano sarà esaminato martedì 18 in un incontro in Provincia, alle 21, [illegible] consiglieri regionali astigiani Mariangela Cotto e Luciano Grasso. [l. n.]

**ARRESTO**

***Evaso a Bologna bloccato sulla Torino-Piacenza***

Ricercato da agosto (in semilibertà dal carcere di Bologna aveva fatto perdere le tracce), è stato arrestato ieri sull'autostrada Torino-Piacenza, vicino ad Asti, dalla polstrada di San Michele: Sandro Franciosi, 34 anni, abita a Bologna. Viaggiava su una Uno, con targhe false, risultata rubata. Perquisendo la vettura, gli agenti della polstrada hanno scoperto alcuni grammi di eroina, sostanze da taglio, un bilancino e arnesi da scasso, oltre ad una carte d'identità rubata.

Un'interpellanza

## La Regione si occuperà del caso Iat

**ASTI.** Il «caso» dello Iat di Asti approda in Regione. Riduzioni di stipendi al personale (20% tra settembre e dicembre) e i temuti tagli del personale hanno messo in allarme dipendenti e forze politiche (la Lega ha annunciato un'interrogazione parlamentare, per sapere che fine hanno fatto i finanziamenti regionali destinati agli Iat). Il problema non investe solo l'istituto addestramento lavoratori di Asti, ma anche quelli delle altre città italiane.

Due consiglieri regionali hanno presentato un'interpellanza al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. sono l'astigiana Mariangela Cotto (Cdu) e il leghista Roberto Rosso. Chiedono di avere chiarimenti «sulla gestione della formazione professionale in Piemonte» e in particolare se «l'assessorato è a conoscenza delle problematiche sollevate dai dipendenti dello Iat».

Ad Asti lo Iat gestisce 33 corsi di formazione professionale, tra personale docente e non sono in servizio 62 dipendenti.

Lunedì 10 febbraio

## Sciopero Poste ma tre agenzie saranno aperte

**ASTI.** Interesserà anche le Poste astigiane (667 addetti in servizio) lo sciopero di lunedì indetto a livello nazionale dai sindacato di categoria di Cgil-Cisl-Uil. L'astensione dal lavoro è stata proclamata, tra l'altro, per denunciare i mancati investimenti e i problemi di organico.

Disagi si preannunciano per la consegna della corrispondenza e lo svolgimento delle operazioni di sportello.

Ieri le Poste hanno diffuso un comunicato per segnalare che, per assicurare i servizi indispensabili, lunedì resteranno attive le agenzie di Asti Centro, Canelli e Nizza.

Questi gli orari: Asti Centro, corso Dante 55: accettazione raccomandate e assicurate 8,15/19; accettazione e trasmissione telegrammi e telefax 8,15/19. Canelli, viale Risorgimento 22; raccomandate, assicurate e telegrammi 8,15/18,30. Lo stesso servizio sarà assicurato a Villanova, via Astesano 18, dalle 8,15 alle 13,40.

[l. n.]

In questura dal '73

## In pensione capo pattuglia delle «volante»

Gennaro Scandiffio 43 anni, lascia il servizio col grado di vice sovrintendente

**ASTI.** E' andato in pensione dopo 24 anni di servizio alla questura di Asti. E' il vice sovrintendente Gennaro Scandiffio, 43 anni, sposato, due figlio studentesse, dal 1993 capo pattuglia della «volante 1» dopo essere stato per molti anni autista.

Ha frequentato la scuola tecnica di polizia a Roma e, nel '72, quella per sottufficiali a Nettuno. E' stato in servizio anche a Piacenza e a Roma. Ha compiuto numerosi arresti e come ricorda «ho tenuto a battesimo parecchi giovani colleghi». Grande appassionato e praticante di sport, ha vinto i campionati italiani di culturismo nella sua categoria.

Deciso dalla Provincia

## Autolinee Satti sconto tariffe nell'Astigiano

**ASTI.** L'azienda di trasporto Satti applicherà tariffe agevolate sulle proprie linee extraurbane: il provvedimento è stato autorizzato dalla Provincia.

La Satti è concessionaria, per l'Astigiano, del trasporto pubblico sulle tratte Valle Cerrina-Villadeati-Tonco-Asti e Canale-San Damiano-Asti. Rispetto alle tariffe regionali, quelle che applicherà la Satti risentiranno di una riduzione dei costi per l'utenza.

Sulla tratta della Val Cerrina (150 mila viaggiatori nel '96), la riduzione media per il biglietto di corsa semplice raggiungerà il 26% (abbonamento settimanale 16% e mensile 23%). La tratta Canale-Asti (50 mila passeggeri) avrà una riduzione del 9% per la corsa semplice, 1% per l'abbonamento settimanale e 7% per quello mensile.

Il provvedimento è stato da[illegible] dalla giunto Goria per tentare di decongestionare, attraverso il ricorso al mezzo pubblico, il traffico privato nel capoluogo, soprattutto nelle ore di punta. [l. n.]

Zona corso Venezia

## Incensurato in manette per spaccio

**ASTI.** Lo hanno sorpreso i carabinieri del radiomobile, in via Cecchin (zona corso Venezia): Francesco Buscemi, 20 anni, in tasca aveva 14 grammi di marijuana e un'ingente somma di denaro.

E proprio il possesso dei soldi (di cui non avrebbe saputo spiegare la provenienza) ha indotto i militari a procedere all'arresto. Si sospetta infatti che sia provento di spaccio. Buscemi sarebbe stato notato in compagnia di alcuni tossicodipendenti.

Il giovane (assistito dall'avvocato Maurizio La Matina) è incensurato: dopo un primo interrogatorio è stato trasferito [illegible] carcere a Quarto. Lunedì [illegible] sarà l'udienza di convalida davanti al gip, Alberto Lari.

Un altro giovane [illegible] finito invece in [illegible] per evasione: Raffaele Capizzi, [illegible] anni, agli arresti domiciliari per spaccio, era risultato «assente» ad alcuni controlli dei militari. Verrà inoltre denunciato per maltrattamenti in famiglia.

[r. s.]

Nuova sede. E oggi si libera una poiana

## Il centro rapaci a Villa Paolina

Il centro rapaci ha lasciato valle Baciglio per Villa Paolina a Valmanera

**ASTI.** Tornerà a volare dopo un breve periodo passato all'«ospedale» dei rapaci per la frattura di un'ala: oggi una poiana, soccorsa nelle settimane scorse nella zona di Canelli, sarà liberata dalla Lipu.

L'addio alla voliera avverrà nel pomeriggio a Villa Paolina, dove l'associazione animalista ha da poco trasferito il proprio centro rapaci (attivato alcuni anni fa in Valle Baciglio, era stato più volte preso di mira dai teppisti). Proprio per dare alle voliere una sistemazione definitiva, oggi gli attivisti della Lipu saranno al lavoro a Villa Paolina.

La collocazione del centro rapaci nell'area di Valmanera non è casuale: nel vecchio edificio liberty nascerà infatti il centro di educazione ambientale del Wwf. All'«ospedale» degli uccelli restano intanto ricoverate altre due poiane.

[l. n.]

## LETTERE AL DIRETTORE

### Il parrocco chiede «Tagliate quell'albero»

Vorrei parlare di quelle «famose» piante di Corso Casale, nel pressi della rotonda Lidl: sono rimaste in due perché altre due sono state travolte in dicembre, ed una proprio da chi scrive queste righe.

Era la sera del giorno 10 e stavo ritornando a casa mentre pioveva e diretto verso abbagliato da un automezzo che rientrava in città, e la mia macchina si schiantava contro una pianta che sorgeva a un metro dal ciglio della strada (senza gravi conseguenze, grazie al cielo, per la mia persona).

La stessa sorte era toccata qualche giorno dopo [illegible] un'altra pianta che veniva asportata quasi subito. Ma è possibile (ed è questa la domanda che [illegible] fanno molte persone) lasciare ancora delle piante in mezzo all'asfalto di corso Casale, senza indicazione alcuna della loro presenza, che deve essere ai bordi della strada?

La proposta, che viene fatta in particolare all'assessore alla Viabilità, la signora Mazzarolli, è di abbattere al più presto le ultime due piante rimaste...in piedi, per evitare altre disgrazie, tralasciando l'altra proposta (da alcuni appoggiata caldamente) di obbligare il Comune di Asti a pagare i danni per l'auto andata distrutta quella sera.

Però non si può terminare senza una viva raccomandazione a tutti i responsabili della viabilità, sia della città che delle frazioni, di provvedere alla segnaletica stradale, che è sempre di grande importanza, e di fare veramente il possibile per [illegible] buona, anzi ottima, funzionalità delle nostre strade.

Con l'augurio più cordiale all'intera Amministrazione comunale di buon lavoro per il benessere e il progresso della nostra illustre ed amata città.

don Giulio Ravizza
parroco di Caniglie

### Spacciatore preso e subito messo fuori

Leggo sulla «Stampa» del 6 febbraio che l'arresto dello settimana [illegible] in piazza Campo del Palio di uno spacciatore colto in flagranza mentre vendeva eroina ad un tossicodipendente si è concluso con «la sospensione condizionale, ed è stato poi scarcerato».

Poiché [illegible] presente al fatto ho provato tanta amarezza, anche perché mi è venuto spontaneo collegare questo «piccolo episodio» al più recente dibattito sulla possibile scarcerazione dei tossicodipententi (anche se nel caso specifico è stato lo spacciatore ad essere arrestato) che hanno commesso reati per procurarsi la dose (bisogna non dimenticarlo, come non bisognerebbe dimenticare che chi si droga lo fa volontariamente, e con l'informazione fatta in tutti questi anni sa a che cosa va incontro): mi sembra che ancora una volta al posto di trovare una soluzione al problema lo si aggravi.

Lo Stato si dichiara impotente a perseguire i reati, ed allora concede condoni ed amnistie varie: penali e fiscali. Il cittadino onesto sembra essere considerato solo «uno scemo», perché rispetta le regole.

Vogliamo arrivare lì, oppure riconsiderare il problema dalle radici e dare certezza al diritto [illegible] alla pena?.

V. C. Asti

## NUMERI UTILI

[illegible]: 593.345
**Nizza**: 726.390
[illegible]: 997.555
**Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
**Asti**: 417.741
[illegible]: 921 979
**Canelli**: 824.222
**Castello d'Annone**: 401.388
**Castelnuovo D.B.**: 011/9827.301
**Cocconato**: 907.503; 907.692
**Costigliole**: 966.779
**Isola**: 958.865
**Monale**: 569.237
**Monastero Bormida**: 0144/88.[illegible]
**Moncalvo**: 921.313
**Montegrosso**: 953.175
**Montiglio**: 994.696
**San Damiano**: 975.910
**Villafranca**: 943.777-943.081
**Villanova**: 948.445-948.[illegible]

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti**: [illegible]: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baroncini**, piazza san Secondo 12, tel 594.300 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
**Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
**Moncalvo**: Ottone, via Cassalo.
**Nizza**: Bianchi, via Parti 1.

**GUARDIA MEDICA**

**Asti**: 353.548
[illegible]: 928.444
**Canelli**: 832.526
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468
**Cocconato**: 907.503
**Costigliole**: 961.414
**Monastero Bormida**: 88.049
[illegible]: 917.444
**Montechiaro**: 998.788
**Montemagno**: [illegible]
**Nizza**: 7821
**Rocca d'Arazzo**: 408.160
**San Damiano**: 975 910
[illegible] 943.644
**Villanova**: 948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti**: 530.198
**Bubbio**: 0144/8103
**Canelli**: 823.683
**Castagnole Lanze**: 878.161
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152
**Costigliole**: 966.096
**Moncalvo**: 917.100
**Montegrosso**: 953.096
**Nizza**: 721 623
**San Damiano**: 975.064
**Villanova**: 948.033

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti**: **Questura** 418.111; **Stradale: Asti**: 212.355; [illegible] 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.268

## VITA

**ASTI.** Alla direzione provinciale del Tesoro, in via Goito 20, è attivo l'ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp). Le finalità del nuovo «sportello» [illegible] quelle di migliorare il servizio pubblico e il rapporto tra la struttura e gli utenti. Lo sportello funziona [illegible] lunedì e venerdì [illegible] 9 alle 12 (tel. 594.059/34.280).

**CASTAGNOLE LANZE.** In municipio è [illegible] introdotto, per la prima volta, il part-time. A lavorare a metà tempo è Maria Grazia Ferro, impiegata amministrativa.

**CASTELNUOVO CALCEA.** Con la somma di 4 milioni [illegible] mila la giunta ha acquistato un computer, una stampante e gli accessori e rete dalla ditta «Kaire» di Roatto. Il [illegible] informatico sarà utilizzato negli uffici comunali.

[illegible] E' di circa 180 milioni l'importo previsto per i lavori e costruzione della fognatura e dell'impianto di depurazione in località Cascina Quarona.

[illegible] Due geometri, assunti a tempo determinato [illegible] Comune, controlleranno le autodenunce dei costigliolesi riguardanti la tassa rifiuti. In pratica dovranno verificare che la superficie abitativa indicata sia esatta. La giunta Boeri ha incaricato dell'incombenza Andrea Borgnetto, residente a Costigliole, e Roberto Casorzo di Tonco.

**BUTTIGLIERA.** Il Comune [illegible] provveduto a rifinteggiare [illegible] aule della scuola media, intervenendo anche con alcune opere di sistemazione [illegible] locali di via Riva che ospitano un'ottantina [illegible] alunni. La scuola svolge anche attività pomeridiane (tra queste, il [illegible] [illegible] informatica).

[illegible] Il carburante per gli automezzi comunali verrà fornito dalla locale stazione di servizio «Tamoil». La spesa [illegible] a carico del Comune [illegible] di 31 milioni 450 mila.

[illegible] Sarà riordinato l'archivio storico del Comune: lo ha deciso la giunta nei giorni scorsi, approvando il progetto stilato dall'ufficio tecnico. Per sistemare la grande quantità di documenti relativi alla storia del paese sarà creata una apposita [illegible] all'interno di palazzo civico. La spesa è di 45 milioni, in parte finanziati da Regione e Provincia e in parte [illegible] gli avanzi [illegible] amministrazione del Comune.

**MONTEGROSSO.** La giunta ha definito le tariffe per i loculi cimiteriali di prossima costruzione: i prezzi vanno da un milione 650 mila a 2 milioni 200 mila a seconda della posizione. Il 20% della somma deve essere versato alla prenotazione, il 70% per cento all'inizio [illegible] lavori; il restante [illegible] alla conclusione.

Accolto dal pretore il ricorso di un vigile urbano canellese multato nel '95

# Autovelox fuorilegge a Isola

*L'apparecchio per misurare la velocità non era gestito da forze dell'ordine ma da tecnici di una ditta*
*Un gettito di centinaia di milioni. Altri 800 esposti. Il sindaco: «Dobbiamo far rispettare il codice»*

**CANELLI.** Un vigile urbano «pizzicato» dall'autovelox a Isola e multato per [illegible] di velocità ■ ricorso e vinco. Protagonista della vicenda, Marco Musso, 30 anni, da due in servi- [illegible] al comando ■ polizia municipale di Canelli.

Il pretore di Asti ha creduto alla tesi dei suoi avvocati: i legali canellesi Vittorio Merlo ■ Angelo Porta hanno sostenuto che l'apparecchiatura non era gestita da agenti di polizia, ma dai tecnici della ditta che [illegible] ricevuto in appalto dal Comune di Isola, il servizio di controllo sulle strade comunali.

La vicenda ha avuto inizio nel gennaio '95. Musso [illegible] andando da Canelli ad Asti [illegible] la propria auto; poco prima dell'abitato del paese è incappato nell'autovelox e qualche settimana dopo si è visto recapitare ■ multa: 200 mila lire con relativa foto.

«Ho verificato chi gestisse l'autovelox - racconta il vigile canellese - ■ ho scoperto che erano i tecnici di una ditta esterna e non i vigili urbani del Comune. Così ho fatto ricorso». Nel frattempo però sono stati numerosi gli automobilisti sorpresi dall'apparecchio che misura la velocità. «Nel '95 - dice il sindaco ■ Isola Alberto Botto - ci sono stati dai 3 ai 4 mila verbali».

Gli avvocati di Musso hanno presentato ricorso alla Prefettura. «La legge stabilisce che solo agenti di polizia possano gestire il controllo [illegible] traffico» chiarisce l'avvocato Merlo.

Così il giudice ha dato ragione a Musso, che ora non dovrà pagare alcuna multa. Commenta il «civico»: «Ho deciso di ricorrere anche per difendere gli interessi dei colleghi e delle altre forze dell'ordine. Vigili urbani, carabinieri, polizia, guardie di finanza hanno [illegible] professionalità che non può essere ignorata».

Il sindaco di Isola si dichiara perplesso. «Anche se il Comune ha incassato centinaia di milioni dalle multe non abbiamo deciso di impiantare l'autovelox per risanare il bilancio. In paese - fa notare Botto - restano gravi problemi di viabilità. Perciò, risolto l'appalto esterno, si è deciso di acquistare un autovelox o di darlo in dotazione ai vigili urbani, così nessuno potrà ricorrere e gli automobilisti, attraversando Isola, rispetteranno i limiti di velocità senza creare pericolo». Intanto sarebbero 800 i ricorsi già presentati per le multe con l'autovelox a Isola.

**Filippo Largaro**

Sono oltre tremila le multe con l'«autovelox» elevate a Isola: 800 i ricorsi

## Canelli

### *Famiglia macedone chiede aiuto*

**CANELLI.** Parroci e associazioni di volontari di Nizza ■ Canelli sono impegnati per aiutare una famiglia di cittadini macedoni, in gravi ristrettezze economiche. Dice il sacerdote canellese, don Giovanni Pavin: «Sono in sette: una giovane coppia con due figlie in tenerissima età; i genitori di uno dei coniugi (uno dei quali ammalato) e la sorella della moglie».

«Abitano in un appartamento di via Bussinello, senza lavoro e senza sussidi» sottolineano i responsabili della San Vincenzo canellese. Da Nizza, volontari, parrocchie ed enti hanno provveduto al cibo. «Ora però urge l'aiuto di tutti» ribadisce il volontario della parrocchia nicese di San Giovanni, Fabrizio De Dominicis. I volontari lanciano un appello: tutti coloro che vorranno aiutare la famiglia di macedoni potranno mettersi in contatto con la Caritas della parrocchia del Sacro Cuore di Canelli (tel. 82.34.67) o con quella di San Giovanni di Nizza (72.12.47). **[fi. l.]**

## Artigiani

### *Un convegno con 600 ditte*

**CANELLI.** Domani, alle 10, nel salone dei convegni dell'ex istituto salesiano, in regione San Giovanni (sulla Asti-Mare), si svolgerà ■ congresso per la zona canellese dei 600 titolari di ditte iscritte all'associazione «Artigiani» di Asti.

I titolari di imprese artigiane nell'area compresa tra Costigliole e Montegrosso e tra la valle Belbo e la valle Bormida astigiana (capofila Canelli), dovranno eleggere i 10 rappresentanti che faranno parte dell'assemblea provinciale (75 membri).

Successivamente verrà scelto il nuovo consiglio direttivo dell'associazione, con la nomina del nuovo presidente degli artigiani astigiani.

■ per ricordare l'ex leader dell'associazione, con la nomina del nuovo presidente degli artigiani astigiani, Giovanni Borello, scomparso recentemente, i [illegible] canellesi celebreranno una [illegible] di suffragio alle 9,30 nella cappella dei «Salesiani». **[fi. l.]**

## IN [illegible]

**ASTI**

### *Mercoledì i 120 sindaci dell'Astigiano in Provincia*

I 120 sindaci dell'Astigiano si riuniranno mercoledì in Provincia per esprimere un parere su due nuovi documenti regionali: il piano per l'organizzazione dei servizi di smaltimento rifiuti e il disciplinare per i consorzi unici. Alla consultazione, voluta dall'assessore all'Ambiente Pensabene e fissata per le 17, sono stati invitati anche i dirigenti dei consorzi rifiuti Astigiano e Media Valle Belbo, oltre che della Comunità montana Langa astigiana Valle Bormida. A sua volta la Provincia di Asti parteciperà alla consultazione regionale fissata per il 14 febbraio a Torino. **[l. n.]**

[illegible]

### *Il Wwf comprerà i piccoli boschi ■ Muscandia*

Cercasi soldi per acquisire sei piccoli boschi nell'area di Muscandia (Nord-Ovest Astigiano). L'impegno del Wwf ad acquisire le porzioni di territorio è stato ribadito, giovedì pomeriggio, nella riunione indetta dalla Provincia e a cui hanno preso parte i rappresentanti di Ente parchi, Comune di Castelnuovo Don Bosco, associazione «Terra, boschi, gente e memoria» (promotrice dell'iniziativa). Per sostenere le spese di acquisto, e giungere così alla creazione ■ nuove [illegible] protette nell'Astigiano, la Provincia è orientata ■ stanziare una decina di milioni. **[l. n.]**

[illegible]

### *Gravi le condizioni dell'operaio caduto in Vespa*

Rimangono serie le condizioni di Claudio Baldovino, 36 anni, l'operaio canellese investito da un'auto mentre in sella alla sua Vespa stava percorrendo regione Dota. L'uomo, che ha riportato una grave frattura alla testa (con ematoma), è ricoverato all'ospedale di Alessandria. **[fi. l.]**

[illegible]

### *Successo di iscrizioni [illegible] corsi dell'Onav*

S'inizierà lunedì il corso di degustazione di vini, organizzato dall'Onav. Alla segreteria dell'associazione, alla Camera di Commercio in piazza Medici (tel.535.246), si stanno raccogliendo le adesioni che sono arrivate molto numerose tanto da indurre gli organizzatori a sdoppiare i corsi. Sono 18 le lezioni serali, due giorni la settimana, il lunedì ed il venerdì alle 21 all'Istituto per l'agricoltu- ■ di Viatosto. **[e. ca.]**

[illegible]

### *Domani a Dusino, San Damiano e San Martino*

Domani, tra le [illegible] e le 11,30), sarà possibile donare il sangue [illegible] centri raccolta comunali Avis di Dusino ■ San Damiano, oppure nell'autoemoteca che sosterà a San Martino Alfieri. E' necessario essere a digiuno.

CARNEVALI

TRADIZIONI MASCHERINE E STELLE FILANTI

Oggi feste a Castelnuovo Don Bosco, Castagnole Lanze, Moncalvo, e falò ■ Cellarengo

# Samba e coriandoli nell'Astigiano

*Domani tradizionale polentone del borgo Torretta*

**ASTI.** Si moltiplicano gli appuntamenti di Carnevale in questo fine settimana che precede il «martedì grasso» (l'11 febbraio). Oggi si aprono i tradizionali festeggiamenti alla Torretta. Oggi alle 14,30, nel teatro parrocchiale si svolgerà la festa dei bambini; domani, sempre alle 14,30, nella piazza Nostra Signora di Lourdes ci sarà invece il tradizionale polentone, cucinato dai cuochi del borgo. In programma giochi tradizionali e animazione con la Famiglia delle maschere astigiane.

Oggi alle 14 festa in maschera per i bambini anche al circolo Nosenzo, via Corridoni 51. Con ingresso libero. Ai bambini saranno offerte bibite, bugie e coriandoli (tel. 215.742).

Ballo in maschera dei bambini domani pomeriggio all'oratorio Don Bosco, [illegible] la partecipazione delle maschere astigiane. Ingressi [illegible] mila lire.

Domani inoltre ci saranno gruppi mascherati, giochi, musica e dolci, per il Carnevale a Praia organizzato [illegible] Gruppo 88, Scout, Volontari del doposcuola, Giovani di San Domenico, CSA Torre Rossa, elementare Gramsci e materna Collodi. Ritrovo alle 14,30 davanti alla parrocchia di San Domenico.

Ad Asti prosegue inoltre a pieno ritmo il Luna Park in piazza d'Armi, dove funzionano una ventina di attrazioni per grandi e piccini. Con il tagliando che compare sull'edizione di Asti de «La Stampa», pagando un giro se ne potrà avere un altro in omaggio.

Ecco gli altri appuntamenti:
**CASTELNUOVO D. B.** I festeggiamenti s'iniziano stasera alle 20 al [illegible] socio-culturale in piazza Don Bosco con l'agnolottata; seguirà l'investitura del Conte e della Contessa di Rivalba con la partecipazione delle maschere dei paesi vicini, del Comitato personaggi storici delle Valli di Lanzo e delle colline chieresi. Martedì alle 12 distribuzione gratuita di polenta e salsiccia; alle 14,30 partirà dalla Cantina sociale la sfilata di carri, gruppi folk e maschere.
**CASTAGNOLE LANZE.** Cenone danzante [illegible] maschera, stasera alle 20, al centro sportivo, organizzato da Comitato San Bartolomeo e Pro loco; suonerà l'orchestra di Sandro Garborino. Quota di partecipazione, tutto compreso: 40 mila lire. Domani festa in piazza San Bartolomeo dalle 14,30, [illegible] musica e piatti tradizionali.
**MONCALVO.** Festa in maschera stasera alle 21 nel teatrino parrocchiale. Premi ai travestimenti migliori. Saranno distribuite bugie.
**CHIUSANO.** Stasera si apre il «Carnevale della val Rilate» con una cena nei locali della Pro loco. Domani pomeriggio appuntamenti a Cossombrato, Vila San Secondo, Cinaglio.
**CELLARENGO.** Stasera alle 21 giochi e falò di Re Carnevale in piazza organizzati dalla Pro loco. Poi ballo in maschera al ristorante «L'oasi del Castelvecchio».
**SAN PAOLO SOLBRITO.** Crispino ■ Contadino ■ la Bella Ferroviera sono i protagonisti del Carnevale che s'inizia domani alle 12 ■ piazza IV Novembre: degustazioni alla «Nostra Piola». Alle 14 sfilata di carri allegorici con la banda di Villanova.
**PINO D'ASTI.** Domani ■ martedì nella sede della Pro loco a partire dalle 12 distribuzione di polenta, salsiccia e bugie. Premi ai bambini in maschera.
**CERRETO.** Polenta e salsiccia in pi[illegible] domani alle 13 offerte dalla Pro loco. Premi alle «maschierine».
**BERZANO [illegible] PIETRO.** Domani festa alle 12,30 al campo da tennis, con distribuzione di polenta e salsiccia.
**MARETTO.** Festa della Pro loco domani dalle 14 con carri allegorici, musiche e il gruppo «Os Cariocas» con samba e coriandoli. Alle 15 distribuzione di salamini e freisa d'Marej, torte casalinghe, poi «stima del crin». Animerà Meo Cavallero. Info: 938.142; 214.726.
**COSTIGLIOLE.** Si svolgerà martedì il tradizionale appuntamento ■ Motta: alle 14,30 partirà il corteo di carri ■ maschere locali con le bande di Costigliole, Govone ■ Castagnole Monferrato. Poi la Pro loco distribuirà polenta, salsiccia, zabaione e «turcet».
**SAN DAMIANO.** Festa domani [illegible] corteo di maschere e carri a partire dalle 15. Poi giochi per bambini.

I cuochi del borgo Torretta alle prese [illegible] il polentone. Il tradizionale appuntamento carnevalesco sarà proposto domani [illegible] momenti di animazione affidati alla Famiglia delle maschere astigiane

SABATO 8 FEBBRAIO 1997

*Carnevale 1997 al Luna Park*
*con* **LA STAMPA**

*Due Biglietti al prezzo di uno*

Ecco le attrazioni [illegible] consegnare questo [illegible]

Disneyland • miniMoplula • minuscontro • giostra bimbi • mini rodeo draghetto • trenino Lollypop • giostra puffi • miniseggiolini • toboga scivolo fogada • sala giochi • twister • labirinto cristalli • treno fantasma cinesfera • telecombattimento • autoscontro • giostra seggiolini • gokart

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni
Va pagherà [illegible] biglietto ci consente di consegnarne un altro!
L'iniziativa non è valida la domenica.

Spettacolo di varietà al bocciodromo per aiutare ■ piccolo di Isola

# A Montegrosso serata per Paolo

*Una gara di solidarietà: servono duecento milioni*

**MONTEGROSSO.** Continua la gara di solidarietà per Paolo Lano, il bambino di Isola colpito ■ la tetraparesi spastica [illegible] dovrà essere operato in America. Occorrono più di 200 milioni: ora, accanto alle iniziative di privati ed amministratori pubblici (numerosi Consigli comunali hanno già devoluto ■ loro gettone [illegible] presenza), anche Montegrosso scende in campo con [illegible] spettacolo ■ solidarietà.

Per questa sera nel salone del bocciodromo, Comune ■ Pro loco hanno organizzato un appuntamento musicale [illegible] artisti dilettanti che metteranno a disposizione il loro talento per raccogliere fondi. Canteranno: Andrea Baralis, Elisa Casile, Romina Gagliardi, Valentina Monica [illegible] il duo formato da Claudio Trinchero di Mombercalli e Lorena Pietrapertosa di Nizza. I due giovani hanno vinto, l'altra sera il festival canoro nicese Voluntas Sound.

Lo spettacolo sarà animato dai ballerini Sonia e Davide, dal gruppo di ballo «Finti Funky» ■ dal bravo imitatore astigiano Enrico Soave, che proporrà i suoi cavalli di battaglia, tra cui l'imitazione di Gianni Morandi. Presenta Ginetto Gagliardi. Le luci ed il suono [illegible] affidati al gruppo Laguna Blu. Allestimenti della ditta Perelli. «Offriamo un sabato sera divertente - anticipa Gagliardi -. Contiamo di raccogliere una discreta somma di danaro. I tempi sono stretti perché Paolo dovrebbe essere operato in aprile».

Intanto, il Comitato nato ad Isola per aiutare la famiglia Lano, ricorda che è possibile versare fondi anche su due conti correnti: alla Cassa di Risparmio di Asti (21523/7) ■ all'istituto San Paolo (10/105757), entrambi filiali ■ Isola.

**[e. ca.]**

Paolo Lano sarà operato ad aprile

Stasera a San Cassiano

## [illegible] ■ Isolle

**CASTELLO D'ANNONE.** Anco- [illegible] iniziative di solidarietà per la piccola Joelle Ferro, la bambina di Castello d'Annone affetta dalla nascita da glaucoma agli occhi.

La bimba, che ha quattro anni, deve essere sottoposta ad una terapia specifica che le consente, in modo progressivo, di recuperare la vista: per questo ■ costretta a continui viaggi tra Annone e la Germania.

E, per solidarietà, stasera alle 21, la «Compania del Roche» di Montaldo Roero (Cuneo) [illegible] esibirà nella chiesa di San Cassiano di Alba. In cartellone la [illegible] media brillante [illegible] tre atti «Grosso pasticcio giallo» di Roberto Franco. L'ingresso è a offerta.

L'iniziativa si deve ad un gruppo di amici di Castello d'Annone della famiglia Ferro. La loro casa, inoltre, era stata gravemente danneggiata dall'alluvione. **[bru. m.]**

Ucciso in una rapina

## S. [illegible] ricorda il carabiniere Stefanizzi

**SAN DAMIANO.** Venne ucciso durante un tentativo di rapina alle Poste, l'8 febbraio di 9 anni fa. Il carabiniere scelto Fernando Stefanizzi, medaglia d'oro al valor militare alla memoria, verrà ricordato stamane alle 10, con una cerimonia solenne, a cui parteciperanno il comandante provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco, il capitano Mario Polito (Compagnia di Asti) e il maresciallo Rosso, della locale Stazione. Interverranno anche sindaci e amministratori della giurisdizione (San Damiano, Cisterna, San Martino Alfieri, Celle e Antignano).

Dopo la [illegible] [illegible] deposta una corona sul monumento ai Caduti.

Fernando Stefanizzi aveva cercato di sventare il colpo messo a segno da tre banditi, che presero anche in ostaggio [illegible] sottufficiale che comandava [illegible] Stazione. Un atto eroico che gli costò la vita. **[cl. o.]**

A Torino

## *Vini e Pro loco dell'Astigiano*

**TORINO.** Da oggi al 16 febbraio si svolgerà a Torino la prima edizione della Fiera enogastronomica denominata «Cic Cin Piemonte».

L'iniziativa promossa e finanziata dalla Regione Piemonte, verrà realizzata dalla Market Comunicazione e ospitatata nel centro commerciale Torino Esposizioni. Coinvolge in una serie di appuntamenti le enoteche pubbliche piemontesi. Domani sera toccherà a quella di Acqui Terme. Durante l'incontro saranno premiati i produttori di vini che hanno vinto il concorso regionale indetto dall'enoteca.

La Camera di Commercio di Asti, su richiesta della Regione, ha collaborato all'iniziativa coordinando la partecipazione di sette Pro loco astigiane (Vinchio, Incisa Scapaccino, Isola, Motta, Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, Montaldo Scarampi, San Marzanotto, Vaglio Serra) che a turno - per otto sere - prepareranno le loro più tipiche specialità enogastronomiche.

Alla Fiera «Cin Cin Piemonte» aderiscono inoltre alcuni Consorzi (Valli Belbo e Tiglione) ■ ditte dell'Astigiano che per tutta la durata della rassegna presenteranno ai visitatori i loro prodotti.

**[r. s. a.]**

Il piccolo paese torna stasera a Costigliole per le Pro loco al castello

# Le lasagne tentatrici di Azzano

## *Replica domani a pranzo. Le prenotazioni*

Nelle foto di repertorio cuoche di Azzano e commensali ai tavoli della Pro loco

**COSTIGLIOLE.** La cucina tipica dell'Astigiano torna a essere protagonista, stasera e domani, nell'antico maniero. Tocca ad Azzano animare la seconda tappa delle «Pro loco al castello», la rassegna dedicata all'enogastronomia aperta, lo scorso week-end, da Roglietto.

I volontari del piccolo comune (341 abitanti) della Valle del Tanaro riserveranno al ritorno di stasera a Costigliole un'attenzione particolare. «Siamo stati uno dei gruppi - ricorda il sindaco Dino Scarzella - che hanno sempre chiesto di partecipare alla manifestazione, fin dalla prima edizione. Nel '96 tuttavia, essendo superiore il numero delle domande rispetto ai posti disponibili, fummo esclusi; il sorteggio [illegible] ci portò fortuna. Quest'anno ritorniamo [illegible] la voglia di fare bella figura».

Il menù (30 mila lire, tutto compreso) sarà servito stasera alle 19 e domani alle 12. Ad aprire la lista, dopo l'aperitivo accompagnato da focaccette al pomodoro e salvia, sarà la fesa di tacchinella in carpione con insalata rustica seguita da peperoni al forno con peperoncino e tonno e dal vitello tonnato. Poi toccherà ai piatti «forti»: lasagne al forno e brasato al barbera con polenta. Si chiuderà con zuppa di savoiardi [illegible] crema e caffè accompagnato dall'amaro dedicato ai frati dell'abbazia di San Bartolomeo.

Dell'antico monastero non restano che poche tracce sul territorio azzanese: il Comune punta a recuperarle attraverso un'operazione di scavo che sta per essere concordata con la Sovrintendenza ai beni archeologici.

Ad accompagnare le varie portate ci saranno i vini delle Cantine sociali di Rocca d'Arazzo (barbera d'Asti) e di Casorzo (Malvasia).

Dall'inizio della settimana, intanto, i volontari di Azzano (la Pro loco conta un centinaio di iscritti) sono al lavoro per preparare i piatti: ogni sera si ritrovano nelle ex scuole elementari, divenute da qualche anno la loro sede. I locali, risistemati grazie all'intervento del Comune, [illegible] spaziosi e accoglienti.

I fogli di pasta per il «primo» sono già pronti. «Le lasagne - spiega Giulio Morando, vicepresidente della Pro loco - [illegible] uno dei nostri piatti più tradizionali. L'altro, il risotto con i funghi, viene presentato al festival delle Sagre di Asti».

Sia stasera che domani il numero [illegible] volontari impegnati in cucina e in sala non sarà inferiore a 35. «Molti di noi - dice Morando - faranno i doppi turni, nel senso che lavoreranno in tutti [illegible] due i giorni». Ai fornelli il gruppo di cuoche sarà guidato da Stella Scarzella.

Come procedono intanto le prenotazioni? «Per [illegible] sono già segnati 230 commensali, per domani 240» indica Giuliano Filippino, incaricato dal Comune di registrare gli arrivi. Il numero massimo per ogni turno è di 400 persone. Le prenotazioni possono [illegible] fatte telefonando al 966.289 (segreteria del castello).

Anche [illegible] questo secondo appuntamento della rassegna, il pittore costigliolese Cosimo Gatti metterà [illegible] vendita, al castello, le proprie bottiglie dipinte. Il ricavato andrà a sostenere la raccolta fondi avviata a Isola a favore di Paolo Lano, il tredicenne colpito da tetraparesi spastica che ad aprile dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico a New York. Le cantina comunale porrà in degustazione i vini dei produttori locali. [l. n.]

# Costigliole e i fiori

## *Concorso organizzato con Isola*

**COSTIGLIOLE.** Ai fiori della Valle del Tanaro hanno dedica[illegible] ognuno, nel 1996, una mostra-mercato arricchita dalle produzioni vivaistiche.

Adesso i Comuni di Costigliole e Isola hanno messo in cantiere un'altra iniziativa: il concorso rivolto alle scuole elementari e medie inferiori dell'Astigiano intitolato «Il fiore: amore e fantasia». Gli alunni sono invitati a presentare «elaborati originali e bizzarri»: potranno realizzare disegni, collages, temi, poesie, ma anche composizioni di fiori secchi nate direttamente dalla loro creatività e capacità manuale.

«Il concorso - spiega Efisio Certoti, assessore al Turismo del Comune - si collega alla mostra-mercato di ortofloricoltura che quest'anno, giunta alla seconda edizione, si svolgerà a Motta il 20 aprile. L'iniziativa, al di là della valenza puramente didattica, punta a sensibilizzare gli studenti sulla bellezza della natura e sulle produzioni tipiche della Valle Tanaro».

La mostra di fiori di Isola. Il Comune organizza [illegible] Costigliole il concorso

A Isola, intanto, si preparano a organizzare la seconda edizione di «Fiori in fiera», in programma anch'essa per aprile.

Per presentare i lavori al municipio di Costigliole, gli studenti avranno tempo fino al 4 aprile. Ogni scuola non potrà proporre più di 5 elaborati. Saranno premiati i primi 10 lavori con i seguenti riconoscimenti: 1° classificato, 200 mila lire; 2°, 150 mila lire; 3°: 100 mila lire. I primi tre classificati riceveranno anche una targa. Coppe per quelli dal 4° al 10° posto. Ulteriori informazioni al 966.031.

Il concorso scolastico ha il patrocinio di Provincia, Camera di commercio e Cr-At.


La Pro Loco di Azzano d'Asti

**Vi invita**
**[illegible] febbraio alle ore 19 e**
**domenica 9 febbraio alle ore 12**
**alla**

RASSEGNA ENOGASTRONOMICA
PRO LOCO AL CASTELLO

Menù

*Aperitivo con focaccette al pomodoro e salvia*
*Fesa di tacchinella in carpione con insalata rustica*
*Peperoni nostrani cotti al forno con peperoncino e tonno*
*Vitello nell'antica salsa tonnata*
*Lasagne al forno*
*Brasato al Barbera d'Asti d.o.c. con polenta*
*Zuppa di Savoiardi con crema e caffè*
*Amaro dell'antica ricetta dei frati dell'Abbazia di S. Bartolomeo*
*Vini: Barbera d'Asti d.o.c. della Cantina Sociale di Rocca d'Arazzo*
*Malvasia di Casorzo della Cantina Sociale*

Prezzo lire 30.000

**PRENOTAZIONI: [illegible] AL CASTELLO - TEL. 0141 966289**



Rassegna Enogastronomica

La Pro Loco al Castello

**Costigliole d'Asti**

Sabato 8 febbraio - ore 12
Domenica 9 febbraio - ore 19
**con la Pro Loco di Azzano d'Asti**

ospite d'onore la

MALVASIA
di CASORZO

*... e per S. Valentino*
*una nuova Malvasia:*
"ROSA D'AMORE"

Cantina Sociale di Casorzo - tel. 0141 - 929229



CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI
*Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.*

Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.

Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio

"La Maranzana"
Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

MARANZANA (AT)

Casale punta al rilancio commerciale: ecco le tre ipotesi del Comune

# Negozi a caccia dei milanesi

## *«Bisogna potenziare le vie di trasporto»*

**CASALE.** Prima di discutere qualsiasi modifica al piano commerciale, bisogna impegnarsi perchè siano potenziate le vie di comunicazione con l'area milanese.

«L'incremento della clientela può arrivare da quella zona - afferma l'assessore alle Attività economiche, Vincenzo Ottone -. La Regione Lombarda avvicinerà Milano a Vigevano tramite la metropolitana leggera. Bisogna, però, che la comunicazione si fermi lì, ma prosegua verso Mortara e, quindi, verso Casale. Il miglioramento delle linee ferroviarie, in questo senso, è fondamentale. Dobbiamo essere il capolinea di questo nuovo percorso, perchè il flusso di denaro deve arrivare fino a noi: questa è la vera rivoluzione del Duemila».

Da un lato, quindi, si lavora per portare in città la clientela, dall'altro bisogna che chi arriva a Casale trovi una rete commerciale efficiente, appetibile, concorrenziale e qualificata.

Tre percorsi sono stati individuati nella bozza di piano su cui si apre il confronto tra Comune e Comitato unitario delle associazioni di commercianti e artigiani. Una riunione è fissata per mercoledì. La discussione verte su tre tipi di strategie: una non esclude l'altra, anche se è inevitabile fare delle scelte privilegiando taluni aspetti ed escludendone altri.

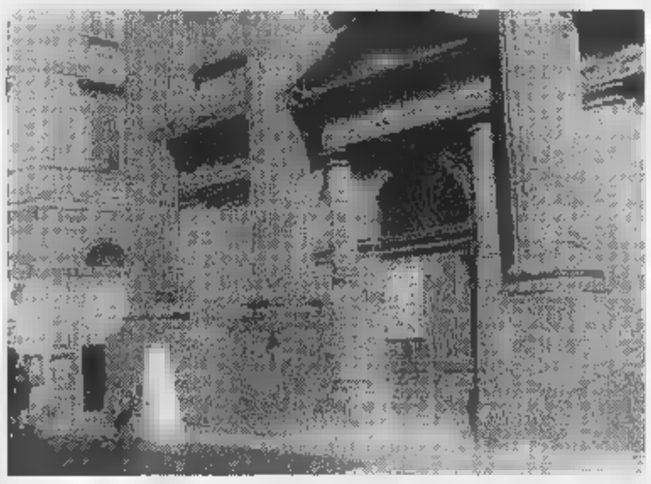
Nella bozza di piano commerciale, che Ottone ha distribuito tra le associazioni per la preliminare fase di studio, vengono individuate tre ipotesi.

Strategia neutrale: è il caso in cui si decida di non effettuare interventi per modificare le abitudini dei consumatori.

Strategia di potenziamento della grande distribuzione in città, per modificare le attuali attitudini di acquisto e incrementare le gravitazioni di clientela dall'hinterland che in questo momento ora si ripercuotono su strutture del circondario. L'area individuata per la collocazione di una struttura di grande distribuzione è la Cittadella (zona scalo ferroviario).

Infine, la strategia di potenziamento del centro storico prevede una serie di interventi: nuovo centro commerciale basato su una ristrutturazione del mercato Piccaroli; negozi con elevatissima specializzazione nell'edificio di Santa Croce; allestimento di parcheggi in quest'area, abbattendo edifici fatiscenti non utilizzati; rilascio di autorizzazioni a contenuto altamente specialistico per la tabella alimentare e per quella dell'abbigliamento.

**Silvana Mossano**



Nell'edificio di Santa Croce sono previsti negozi ad elevata specializzazione

### IN BREVE

**CASALE**

***Mercatino dell'antiquariato dedicato a vetro e ceramiche***

Si svolge oggi e domani al mercato «Pavia» di Casale, in piazza Castello, il tradizionale mercatino dell'antiquariato che ha come tema conduttore «vetro e ceramiche». Sono attesi 150 espositori, con oggetti curiosi e pregiati. [s. m.]

**VALENZA**

***E' assolto dall'accusa di furto di un portafoglio***

Il pretore di Casale ha assolto Antonio Nazzaro, 33 anni, di Venaria, dall'accusa di furto. Era accusato di aver rubato nel '95 denaro da un giubbotto nel negozio di un parrucchiere di Murisengo. [s. m.]

**OVADA**

***Un libro sulla campagna napoleonica del 1799-1800***

Oggi, alle 16, nella Civica Biblioteca di Ovada, il professor Giovanni Assereto, dell'Università di Genova, presenta il libro di Lorenzo Olivieri «Cronaca della seconda campagna napoleonica nelle Valli Stura e Orba (1799-1800)», a cura di Massimo Calissano e Franco Paolo Oliveri. [r. bo.]

All'argomento saranno dedicati due convegni del Lions

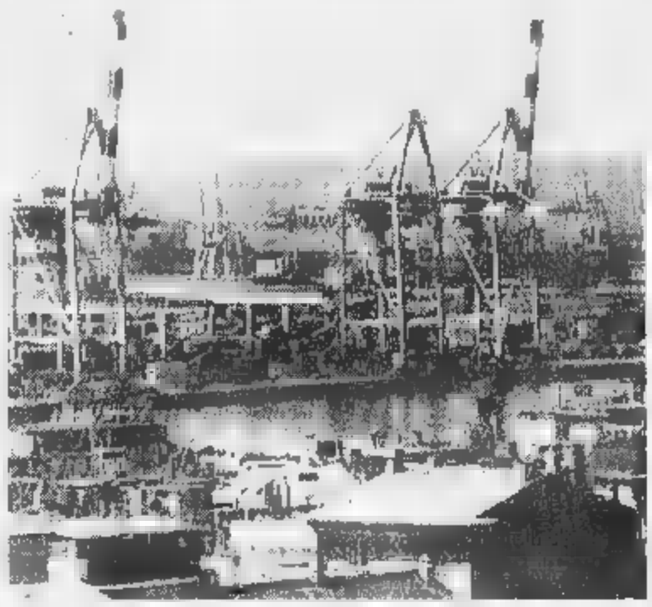
# Genova e Alessandrino si alleano per l'Europa

**MOLARE.** In una suggestiva sala di Palazzo Tornielli, si è svolto l'altra sera un meeting del Lions club Ovada, presieduto da Marco Pesterino, in preparazione ai due convegni distrettuali che si terranno sotto il titolo «Genova e l'hinterland Alessandrino: un ponte verso l'Europa», a Genova l'8 marzo e ad Alessandria il 12 aprile.

Punti di partenza è la considerazione che da una parte Genova è alla ricerca di più valide vie di collegamento attraverso l'entroterra verso il centro Europa, dall'altra l'Alessandrino da sempre è in attesa di uno sviluppo legato alla Liguria.

Dario Barisone, già segretario generale del Comune di Ovada, ha ricordato che il Sud Piemonte ha sempre guardato alla Liguria come uno sbocco naturale di ogni intrapendenza economica, mentre questa parte di Piemonte ha sempre attirato la attenzione di Genova, evidenziando però nel contempo le preferenze avute più per Novi che per l'Ovadese.

Barisone ha poi evidenziato che l'Alessadrino non ha ancora beneficiato dello sviluppo economico che si attendeva con la realizzazione del tronco dell'autostrada Voltri-Gravellona e ha anche in guardia dai pericoli di un ulteriore emarginazione di questo territorio. Una grave minaccia per Genova e l'hinterland Alessandrino sarebbe il potenziamento della via di traffico francese del Rodano (Marsiglia-Lione e oltre) con l'agganciacio alla via del Reno, oppure che la Lombardia trovi una prevalente via di traffico la Mitteleuropa attraverso il traforo dello Spluga (auspicato dalla Svizzera) e che su questo canale convergano traffici dell'area portuale tirrenica di La Spezia e Livorno. Un' alternativa ai traffici potrebbe venire anche da un nuovo sviluppo portuale dell'Adriatico.



Il porto di Genova. La città ligure cerca nuove vie di collegamento

Numerosi gli interventi. Alcuni si sono soffermati su problemi specifici ovadesi, mentre il presidente del Lions club Alessandria Host, Lucio Bussi, e il rappresentante di Genova hanno spiegato motivi e programmi dei convegni, certo destinati a sollecitare interesse.

**Renzo Bottero**

Casale, attestati anche due insegnanti

# L'Anffas premia ragazzi e azienda

**CASALE.** L'unica azienda del Monferrato casalese che lo scorso anno ha assunto un giovane disabile è la Framar di Mombello (che fabbrica articoli casalinghi). Oggi riceverà il Premio Anffas 1997 destinato al mondo del lavoro. La cerimonia si svolge nella sede dell'associazione, in via Leardi, alle 16.

La commissione incaricata di analizzare le proposte per l'assegnazione del riconoscimento, presieduta da Giovanna Bevilacqua Scagliotti, ha poi deciso di conferire il premio per il settore del volontariato a Luigi Zavattaro; è un insegnante in pensione che continua a offrire la propria collaborazione gratuita nel recupero scolastico di bambini in situazioni di disagio oppure nell'aiutare extracomunitari.

Per il mondo della scuola il premio Anffas '97 va alla maestra di sostegno Flavia Barioglio, che da quattro anni segue con particolare dedizione un alunno affetto da cecità totale.

Saranno pure premiati gli allievi di elementari, medie inferiore e superiore, che hanno vinto il concorso indetto dall'Anffas con lo scopo di sensibilizzare i giovani sui problemi dell'handicap. Per la scuola elementare si è classificata al primo posto Valeria Sboarina, che frequenta la quarta alla «San Paolo» di Casale. Attestati di riconoscimento sarà consegnati poi a Valentina Salvi, della classe quarta della «XXV Aprile», a Roberta Caviggia della terza di San Giorgio, a Francesca Brunello della quinta di Borgo San Martino.

Per la media, il premio va a Carlo Ubertis, della seconda D della «Trevigi», mentre riceveranno attestati Elena Ferrara, stessa classe, e Paola Foltran della prima B «Dante Alighieri». Infine, il vincitore del concorso fra gli studenti di scuola media superiore è Mauro Coppa, della quinta magistrale del «Sacro Cuore». Vengono anche premiati con attestati di riconoscimento Laura Martin, della seconda A «Jaffa», e Valentina Bosco, della quarta magistrale «Sacro Cuore». [s. m.]

Tra i progetti del Comune la rivalutazione del centro storico

# Montegrosso si rifà il trucco

## *Lotta alle piccole discariche abusive*

**MONTEGROSSO.** Il Comune persegue l'obiettivo di migliorare l'aspetto del paese, con installazione di nuovi punti luce, rivalutazione del centro storico e soprattutto, con l'eliminazione delle piccole discariche abusive che spesso punteggiano le campagne.

In particolare, dopo aver rinnovato la convenzione con l'Asp, da ottobre è partita la raccolte differenziata ed il Comune sta investendo danaro ed energie per eliminare le zone in cui c'erano carenze.

Sottolinea il vicesindaco Mauro Mondo: «Abbiamo constatato che, ad esempio, sta funzionando bene il cassone per raccogliere gli ingombranti. Viene sistemato ogni settimana in piazza e la gente sta abituando a portare tutto ciò che non stava nei cassonetti. Eliminando così la vista poco piacevole di reti o cassette abbandonate in campagna».

Già nel '96 erano stati acquistati 70 nuovi contenitori a cui vanno aggiunte cinque cassonetti per pile e medicinali, due campane per il vetro e cestini portarifiuti di piccole dimensioni per una spesa intorno ai dieci milioni. Sei isole ecologiche per sistemare il tutto completano il quadro. «A fine anno - spiegano in municipio - abbiamo inviato un pieghevole illustrativo della differenziata alle famiglie ed i primi risultati di raccolta sono positivi».

Il vicesindaco di Montegrosso Mauro Mondo

Sempre in tema di tutela dell'ambiente, il Comune si sta pensando a favorire chi, entro il prossimo dicembre, dovrà mettersi in regola con gli scarichi foguari. La giunta intende collaborare con gli abitanti delle zone senza il servizio fognario, tramite un contributo in danaro oppure con il prestito dello scavatore.

Tra gli altri progetti per migliorare Montegrosso, la giunta sta puntando sul centro storico: «Per la zona commerciale - aggiunge Mondo - occorrono interventi di arredo urbano, già in programma, ma per il paese alto stiamo pensando al rifacimento dell'acciottolato. E' un'operazione che costerà più di duecento milioni, ma in gran parte sarà finanziata con il contributo della Cassa di risparmio di Torino, con cui abbiamo stilato il contratto per la tesoreria».

La banca ha elargito 150 milioni, di cui 24 saranno destinati ad attrezzature per il campo di gioco dell'associazione sportiva locale. La rimanenza (136 milioni), sarà destinati al centro storico, uniti ad altri fondi che il Comune ricaverà dagli avanzi di amministrazione. Conclude il vicesindaco Mauro Mondo: «Speriamo di avviare i lavori entro l'anno». [s. ce.]

**ROCCHETTA TANARO**

In piazza Italia

# Oggi festa con le «lingue di suocera»

**ROCCHETTA TANARO.** Apre oggi dalle 16 con una grande festa in piazza Italia il nuovo negozio di Mario Fongo, panettiere di Rocchetta Tanaro. E' il suo secondo taglio del nastro. Il primo, due anni fa, in regione Sant'Emiliano, poi venne l'alluvione e distrusse tutto. Fongo deve la popolarità crescente alle «lingue di suocera», una sottile sfoglia di pane croccante lunga circa mezzometro.

Le lingue sfornate per la prima volta quattro anni fa ora sono alimento goloso di molti ristoranti sia in Italia che all'estero. Le sue creazioni, tirate a mano e commercializzate sia sfuse che in eleganti confezioni di cartone o legno, varcano i confini, apprezzate sia negli Stati Uniti che in Germania e ora anche a Londra.

Nel negozio di Rocchetta si potrà trovare pane di diverso tipo: «sorrisi», «pistole», ciabatte, biove, «Carnera» (pane lungo da affettare), libri e pane con noci, soia e olive. Non mancano pizze, focacce e crostate con la mostarda d'uva. [r. s.]

**ACQUI**

Progetto europeo

# Il Comune ora punta sul telelavoro

**ACQUI.** La città termale aderisce al progetto europeo di sviluppo del «telelavoro».

In questi giorni, la giunta comunale di Acqui ha deliberato di aderire ad un progetto finalizzato allo sviluppo del telelavoro quale strumento per il sostegno delle pari opportunità sia per le donne sia per gli uomini

A tale scopo, verranno create quattro agenzie pilota in Piemonte, in Veneto, in Andalusia, e ad Amburgo, le quali riuniranno le diverse esperienze locali, sia in campo pubblico che privato per rendere più agevole il servizio.

L'agenzia del Piemonte, operera nell'ambito del settore pubblico e dovrà verificare le possibilità di applicazione del «telelavoro» nella pubblica amministrazione, con l'obiettivo di rendere l'orario di lavoro più flessibile.

Le singole agenzie saranno anche il volano per ulteriori iniziative da sviluppare anche nell'ambito di altri programmi comunitari. [g. l. f.]

A Montemagno **FEBBRAIO DI CONFUSIONE**

**MESE DEL TESSUTO A PREZZI PAZZI**

**Grandi novità tessuto d'arredamento e tessuto per tovaglie e tendaggio (tutti i tessuti sono sempre presenti e disponibili in pezza) - Tessuto doppio ritorto per camicie, tovaglie e tendine 150x180 a Lire 9600 - Tessuto a peso a prezzi incredibili.**

**CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE**

Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI
**Tel. 0141 66136**

**Interessanti preventivi per forniture tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.**

**DOMENICA POMERIGGIO APERTO**

SABATO 8 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE & VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA

I tagliandi sono spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Gli «Jaz-», il complesso fusion che suonerà stasera al «Voxvoci» di Costigliole

NEL WEEK END

# Cabaret a Montechiaro e fumetti a Cassinasco

**COSTIGLIOLE.** Stasera alle 22 musica dal vivo al «Voxvoci» viale Marconi 1. Suonerà il complesso cuneese «Jazz»: repertorio jazz-rock, funky acid-jazz (da Chick Corea Yellow Jackets, dai Weather Report ai Mezzoforte), presentato da Bruno Sorba alle tastiere, Nanni Massa al sax, Renzo Coniglio alla batteria e Roberto Chiriaco al basso. Ingressi 10 mila lire, compresa consumazione.

**CASSINASCO.** Stasera al «Maltese» (851.156) concerto del complesso rock astigiano «Doppio taglio», animato dal cantante Andrea Raviola e dalla batterista Tiziana Ratel. Ingressi 10 mila lire, compreso consumazione. Sarà inoltre inaugurata una mostra di tavole del personaggio dei fumetti Martin Mystere (fino 23 febbraio). Il disegnatore astigiano Gino Vercelli presenterà tavole originali. Saranno regalati gadget.

**MONTECHIARO.** «Serata-crepapelle» al pub ristorante-pizzeria «Basiliko» (regione Bettola, tel. 906.380). Stasera si sarà cabaret «Mister Tattoo». Poi musica e «fish & chips» per tutta la notte.

**COCCONATO.** Stasera a partire dalle 22 al Caffè Roma, piazza Cavour 18 (tel. 907.028) suonerà il complesso astigiano «I soliti tre», due chitarre e tre voci per una serata latino-americana, Anni Sessanta e con brani di cantautori dal ritmo latino. Ingresso libero.

**NIZZA.** Stasera alle 22,30 «Blue bird» (793.569) in corso IV Novembre serata di piano bar con gli «Acquarius», «suoni alla deriva» proposti da Alessandro Re e Fimmo Robba a chitarre e voce. Ingresso libero

**VILLADEATI.** Al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204), serata pop-rock con il complesso «Jean Laffitte band». Ingresso tessera Arcol.

**ASTI.** Si apre oggi alle 15 alla biglietteria del teatro Alfieri la prevendita dei biglietti per lo spettacolo dei comici Bebo Storti, il «Conte» di Mai dire gol, e Maurizio Milani, martedì 11 al Politeama. Biglietti da 18 a 30 mila lire. Informazioni: 353.988 e 355.723.

**BUBBIO.** Alla discoteca «Space-B» dalle 22 serata «Mental» con le cubiste genovesi del gruppo «Planet power reanimation». Ingressi a 20 mila e sconti alle ragazze che si presenteranno entro la mezza con i coupon pubblicitari.

**ISOLA.** Nelle quattro sale del Mediterraneo sulla Asti-Alba si danzano tutti i generi: dall'underground al funky; dagli Anni '60 all'acid-jazz, con contorno delle ragazze-immagine. Prenotazioni al 956.821.

**CASTELLO D'ANNONE.** Alla discoteca «Black Sound», il dj Andy proporrà, dalle 23 alle 4, musica underground, progressive e commerciale. Tra le attrazioni «laser show» e animazione sexy. Informazioni allo 0360/988.852.

**VIGLIANO.** Symbol sulla Asti-Mare stasera si balla con Roberta Cappelletti. Domani suonerà Learco Gionferrari. Nella seconda saletta ballo latino americano. Apertura alle 21,30. Prenotare al 952.132.

**VALFENERA.** Stasera al dancing «La rosa dei venti» si balla liscio con il complesso di Luigi Gallia. Info: .298 o 939.194.

**SAN MARTINO ALFIERI.** La Pro Loco organizza per oggi una «Grandiosa tombola». L'appuntamento alle 20,30 nel salone parrocchiale. Tra i premi ci saranno salami, prosciutti cotti e crudi e formaggio g. L'intero incasso sarà devoluto alla scuola materna.

L'eroe dei fumetti Martin Mystere

Nizza, successo delle due serate di festival canoro

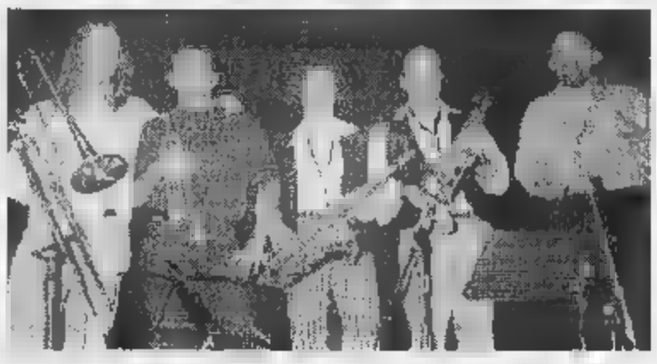
# Voluntas sound da record

*Oltre 1200 spettatori. Tra i vincitori c'è un direttore di banca*
*Applausi ai musicisti e alle scenette del trio comico «Lescarso»*

**NIZZA.** Oltre milleduecento spettatori, un centinaio di protagonisti in scena e altrettanti dietro le quinte del teatro Verdi. Sono le cifre che riassumono una manifestazione originale seguitissima. Il «Voluntas sound» anche quest'anno è stato successo: due serate con una band di una decina elementi (per la prima volta anche potente sezione fiati) le risate con le del Trio Lescarso, hanno fatto da sfondo a sedici concorrenti divisi in due sezioni, Anni '60 e Anni '90.

Due i vincitori, anche se con un totale di 1620 voti è stata musica più giovane a conquistare il gradimento della giuria formata dagli spettattori. Con «Preghero», successo di Scialpi e Scarlett, hanno vinto Lorena Pietrapertosa e Claudio Trinchero, mentre interpretando una appassionata «Questo piccolo grande amore», Mauro Piantato, 40 anni, direttore di banca, ha sbaragliato la classifica dei «revival».

Le due serate hanno fatto registrare il tutto esaurito al teatro Verdi, per la prima volta ospite della manifestazione, in alternanza con Sociale che l'aveva tenuta battesimo negli anni passati. Un palco volutamente spoglio, da vero concerto, si animava con luci psichedeliche in armonia con la musica. Al gruppo «storico» di Tonino Mastrazzo, Gianni Gilardi, Andrea Guasti, Walter Giroldi e Roberto Calosso, si è aggiunto un gruppo di fiati: Cristiano Tibaldi, Ferdinando Bussi, Giulio Rosa, Mauro Pa- e Gianfranco Cirio. «Vocalist» Sonia Bevilacqua, Floriana Florio e Giovanni Rosa.



Premiati al «Voluntas sound»: da sin. Mauro Piantato, Lorena Pietrapertosa e Claudio Trinchero. In alto, i musicisti che hanno accompagnato i

Mesi di prove (tutto è rigorosamente dal vivo), hanno amalgamato alla perfezione cantanti e band e fornito al pubblico un ottimo livello di esecuzione. Impeccabile stile «sanremese» per i presentatori Domingo Cannatà e Anna Barreca, interrotti dai siparietti del «Trio Lescarso». Gruppo alquanto originale, che si «concede» al pubblico soltanto una volta l'anno in occasione del «Voluntas» e ogni volta giura che sarà l'ultima («perchè ormai abbiamo superato i trent'anni», dicono). E' formato da Luigi Bianco (tecnico di informatica), Paolo Marcato (artigiano e consigliere comunale di Castelnuovo Belbo), Roberto Berta (sovrintendente di polizia) e Paolo Lovisolo (responsabile commerciale di una azienda vinicola e anch'egli amministratore a Nizza).

Lasciati i panni lavorativi, per sera scimmiottano con garbo la pubblicità televisiva, travestendosi da dama in giallo del Ferrero Rocher, oppure da Raz Degan che esce dalla doccia. Poi, a mezzanotte, Cenerentola, ridiventano «persone serie o quasi».

Al patron del «Voluntas», Giorgio Giovinazzo, ora il compito di fare i conti della somma raggranellata i biglietti e l'aiuto degli sponsor (la birreria Capo Nord e il negozio di abbigliamento «Il pioniere»). Il ricavato sarà destinato alle attività della Voluntas calcio.

(c. ce.)

# , , VINERIE E -BAR

Ecco una panoramica dei locali dell'Astigiano in cui possibile trascorrere serata con gli amici. Per quanto riguarda gli di apertura e le prenotazioni è necessario rivolgersi direttamente ai locali.

***AKHENATON.*** (592.481) Disco bar e pub, via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto; il giovedì sera si balla latini

***AL*** (592.717) Circolo Fenalc (necessaria tessera) in via Natta 49, musica dal vivo domenica

***APPALOOSA.*** (669.770) A Monale, saloon in stile western-pellerossa.

***B.CO.*** (0144/89.351) A Vesime, Creperie-americain

***BASILIKO'.*** (906.380) Montechiaro località Bettola sulla statale per Chivasso

***BLOB.*** (1212 898) Sessant, birreria e pizzeria

***BLUE*** (793.569) In IV Novembre a Nizza, specialità cocktail e jazz

***BISTRO'.*** (942.307) Pub a Villafranca (cremeria vineria birreria, apperta pomeriggio)

***PUB.*** (353.492) Birreria in via Brofferio 110, offre anche servizio ristoro all'ora di pranzo

***C'ERA VOLTA.*** (200 121) Birreria a Vaglierano

***CAFFE' DEL TEATRO.*** (592.608) Bar vineria in Alfieri 239.

***CAFFE' ROMA.*** (966.544) A Costigliole ampia selezione di vini doc non si serve birra

***CAFFE' ROMA.*** (907 028) Coccolato, specialità

***CAFFE' ROMA.*** (917 369) A Moncalvo, cremeria e musica vivo il sabato sera

***CAFFE' UNDERGROUND.*** Revigliasco in piazza Vittorio Emanuele al 2° piano, musica blues e rock

***CALABRONE ROSSO.*** (200 348) Birreria a Vaglierano basso

***CAPO NORD.*** (793 268) Birreria e bar in via Spalto Nord a Nizza

***CARILLON.*** (878 358) A Castagnole Lanze, birreria con musica

***COCO LOCO.*** (920.475) A Casorzo birreria, vineria e scatenati ritmi sudamericani.

***CORONA.*** (917 130) A Moncalvo birreria e vineria

***DOUJA.*** (994 472) Disco bar piazza Medici venerdì e sabato danze con dj della casa.

***DUCA.*** (27) 234) In strada Valmanera, cafetaria e birreria

***FONEMA.*** (824.356) Disco bar corso Libertà a Canelli

***FONTANABUONA.*** (955.477) A Mombercelli vineria e ristorante.

***GRAN CANYON.*** (799.173) Pub regione Crivelleno a Castelnuovo Belbo

***GRIZZLY'S PUB.*** (994.168) A Montiglio nel complesso del Lago di Codana

***HARD BAR.*** (592.891) Birreria via Grassi Asti

***JACK MADDEN.*** (595.650) Irish pub Cavallotti, per gustare solo birra irlandese

***JOHN LENNON'S.*** (969.469) Pub in stile inglese a Motta Costigliole.

***LA CLAVA.*** (935.470) Birreria cale osteria a San Paolo Solbrito.

***DUE.*** (931 360) Birreria e pizzeria musicale a Tonco.

***MALTESE.*** (851 156) Birreria e vineria con sala musica a Cassinasco.

***OSTERIA PUCIU.*** (75.122 e 535.273) Calamandrana, località Guarino, aperto dalle 17, cucina tradizionale.

***ORIZZONTE.*** (291.211) Birreria e vineria a Mongardino; durante la settimana ristorante vegetariano e macrobiotico

***PAPA' LA' BAS CAFE'.*** (979.430) A Cistema

***PAPPAMONDO.*** (476.087) Birreria musicale Corso Casale 396

***PERBACCO.*** (905 525) Vineria la San Secondo

***PICCHIO ROSSO.*** (75.733) circolo Arci a Calamandrana Alta nell'ex municipio.

***PORKY'S PUB.*** (982.195) Birreria frazione Valdoisa, San Damiano.

***PRINCIPE.*** (916.376) Birreria pizzeria con musica a Moncalvo

***RE ARTU'.*** (202 608) A Portacomaro, specialità birra «bianca»

***REBUS PUB.*** (954.763) Ad Asti arredata come un vagone ferroviario d'epoca; piatti internazionali panini

***RED COCK.*** (982 202) A San Damiano birreria con angolo whisky a tipi di cocktail.

***ROBIN HOOD.*** (594.666) Piano bar in via Pelletta Asti; specialità: cocktail, messaggeria telematica «Metropoli».

***ROCHADO.*** (997.293) A Bagnasco di Montalfia, birreria con karaoke

***ROOSTER'S PUB.*** 63608 Montemagno, birreria e vineria.

***SPRING.*** (214.074) Pub in via Petrarca 75 ad Asti.

***TERZO MILLENNIO.*** (557.068) In località Santo Spirito Asti, spaghetti mezzanotte

***THE FOX.*** (903.366) Birreria a Scandeluzza

***TROLLS PUB.*** (951.056) A Montaldo Scarampi, birre e pizza al tagliere.

***TASCHET.*** (644.424) Vineria a Rocchetta Tanaro.

***VOXVOCI.*** (961.419) Birreria in «post-industriale» musica; viale Marconi Costigliole.

***WHY*** Birreria classica con ampio assortimento di birre, in strada Valmanera.

***VYRTUALITY.*** In piazza Dante ad Asti tutti i giorni, 10 alle 24, Centro divertimento con videogiochi, simulatori, Internet, videotel.

Stasera l'orchestra suona alla sala della Fontana

# I «Virtuosi accademici» e le Stagioni di Vivaldi

**ASTI.** Si tiene stasera alle 21,30 alla sala della Fontana, via Arò 53, anzichè palazzo Ottolenghi come annunciato, concerto dei «Virtuosi accademici di Milano». L'appuntamento è inserito nella rassegna «Asti in concerto», il cartellone di musica classica organizzato dal Circolo filarmonico astigiano dall'assessorato per le Culture del Comune. Direttori artistici sono Lia Lizzi Balsamo e Aldo Sardo.

Il programma prevede il concerto per viola orchestra d'archi Georg Philipp Telemann e «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi. Ingressi 20 mila lire, ridotti 15 mila.

Il gruppo dei «Virtuosi accademici» è stato costituito nel 1989 ed diretto da Ennio Poggi; le parti soliste sostenute da Glauco Talassi (violino) Renato Riccio (viola). Il complesso ha recentemente partecipato al Festival di musica barocca Kopfenberg. Il fondatore è il pavese Poggi che, dopo essersi diplomato pieni voti al Conservatorio di Milano, diventato direttore dell'orchestra sinfonica accademica di Milano. E' docente pianoforte al Conservatorio di Milano.

Talazzi, nato a Monza, violinista, fa parte dell'Orchestra sinfonica la Scala dell'orchestra sinfonica della Rai. Infine Riccio, napoletano, si è diplomato in viola al conservatorio «Majella» di Napoli. Ha vinto il concorso come prima viola all'Orchestra sinfonica della Rai di Milano e ha collaborato con i migliori gruppi da camera italiani.

## STASERA AL CINEMA

Tel. 584.147 **Nirvana** di G. Salvatores, con D. Abbatantuono, C. Lamberti (Ita. 96) 15.30 17.45 20 22.30 L. 12.000

Tel. 500.086 **Dragonheart** di Rob Cohen con Dennis Quaid, Thewlis (Usa 96) Or. 15.20 17.40, 22.30 L. 12.000

**RITZ** Tel. 552.086 **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel V.M. 18 15.50, 20.10 22.30. Lire 12.000

**NUOVO SPLENDOR** Tel. 595.040 **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forleza, A. Haber (Ita. 96) Or. 20.30 22.30. Lire 12.000;

**SALA PASTRONE** Tel. 598.457 **Tutti dicono I love you** di Woody Allen, con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn (Usa) Or. 20.30, 22.30 Lire 12.000;

**DON BOSCO** Tel. 410.855 **Aleska** di F. C. Heston, I. Birch, K. Kartheiser, C. Heston Or. 20.30, 22.30 8000, 6000

Tel. 824.869. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forleza, A. Haber (Italia '96). 20.30, 22.30 Lire 10.000; 7000

**COSTIGLIOLE**

Tel. 966.376 **Ransom - Il riscatto**, R. Howard, con M. Gibson, R. Russo (Usa 96). Or. 20.15, 22.30 L. 9000, 7000

**NIZZA**

Tel. 701.459. **Aleska** F. C. Heston con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston, Or.: 20.30, 22.30. L. 10.000;

**LUX** Tel. 702.788. **Killer per caso** di Ezio Greggio con E. Greggio, J. Lundy, R. De Luca, C. Carlo, R. Corey Or. 20,30; 22.30. L.

**SOCIALE** Tel. 701.498 **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, L. Forleza, A. Haber Or. 20.30 22.30 L. 10.000.

Tel. 701.459. **Michael** Nora Ephron con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt (Usa '96) Or. 20.30, 22.30 L. 10.000, 7000.

**SAN**

**CRISTALLO.** Tel. 975.124 RIPOSO

**LUX** Tel. 975.016 **Extreme measures**, di M. Apted con H. Grant, G. Hackman (Usa '96) , 22.30 L. 10.000,

**SPLENDOR.** 982.288. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, G. Hawn 20.30; 22.30 L. ; 5000

SCEGLI IL CINEMA

la sono grande

## NELLE SALE DI

**200** c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Mi- Or: , 17.45; 19.20; 20.55; 22.30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, t. 856.521 **Ran-**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or. 15.20; 17.50, 20.10, 22.30

**MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1.* **Il riscatto**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. *Sala 2.* **Michael**. Or.: 15.45, 18, 20.15; *Sala 3* **Shine**. Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30

**ARLECCHINO** Scr 22, tel. 561.7180 **Michael**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, 540.605. **Il ciclone** Or.: 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.

**CENTRALE** v. C. Alberto 87, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16, 17.40; 19.20; 21; 22.40

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. **Il coraggio della verità**. Abbonamento Ciriagionale Chiambretti 4 Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Il sindaco**. Cinegiornale Chiambretti 4 Or.: 15.25; 17.15; 19.05, 20.55; 22.45.

**CRISTALLO** v. Godo 5, tel. 550.7100 **Aleska**. : 15.30; 17.50, 20.10; 22.30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Il Club delle prime mogli** Or. 18.10, 20.20; 22.30.

**GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241 Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Evita**. Or.: 15; 17.30; 20. 22.30

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il di Hotro** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40. 22.30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 15; 18.10, 20.20, 22.30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. mos. Or.: 16.30; 20.30, 22.30.

Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio della verità** .: 15.45; 18.05; 20.20; 22.40.

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23 **Il ciclone**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 365.2057. **Killer per caso**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; .

**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.50.

**KING** v. Po 21, tel. 812.5998. **Shine**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**KONG** via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

**LILLIPUT** v. XX Settembre ba, tel. 537.100. **Cold comfort farm**. Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35, 22.30.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana** .: 15.35, 17.55; 20.15; 22.35.

**MASSIMO UNO** 8, tel 817.1048 **Segreti e bugie**. Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Orario: 15.05; 17; 18.40; 20.40; 22.40.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Testimone a rischio**. Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

a. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30, 22.30.

**ROMANO** Subalpina, tel. 562.0145. rianna Ucria .: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **Tutti dicono I love You**. Or.: 16; 18.10; 20.20;

**REGIO.** Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h30', ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12 e 13-18.30. 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI** P. Rossaro. Riposo.

**COLOSSEO.** v. Madama Cristina 71, t. 669.6034. Dall'11 al 13/2 F. Buoci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila**. Ini. e prev. Casa 10-13; 15-19. Tel.

CINEMA
POLITEAMA
ASTI

SPETTACOLARE E AVVINCENTE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

# AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO
**tuttoscienze 29**

**«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)**
**pp. X - 102 L. 18.000**

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

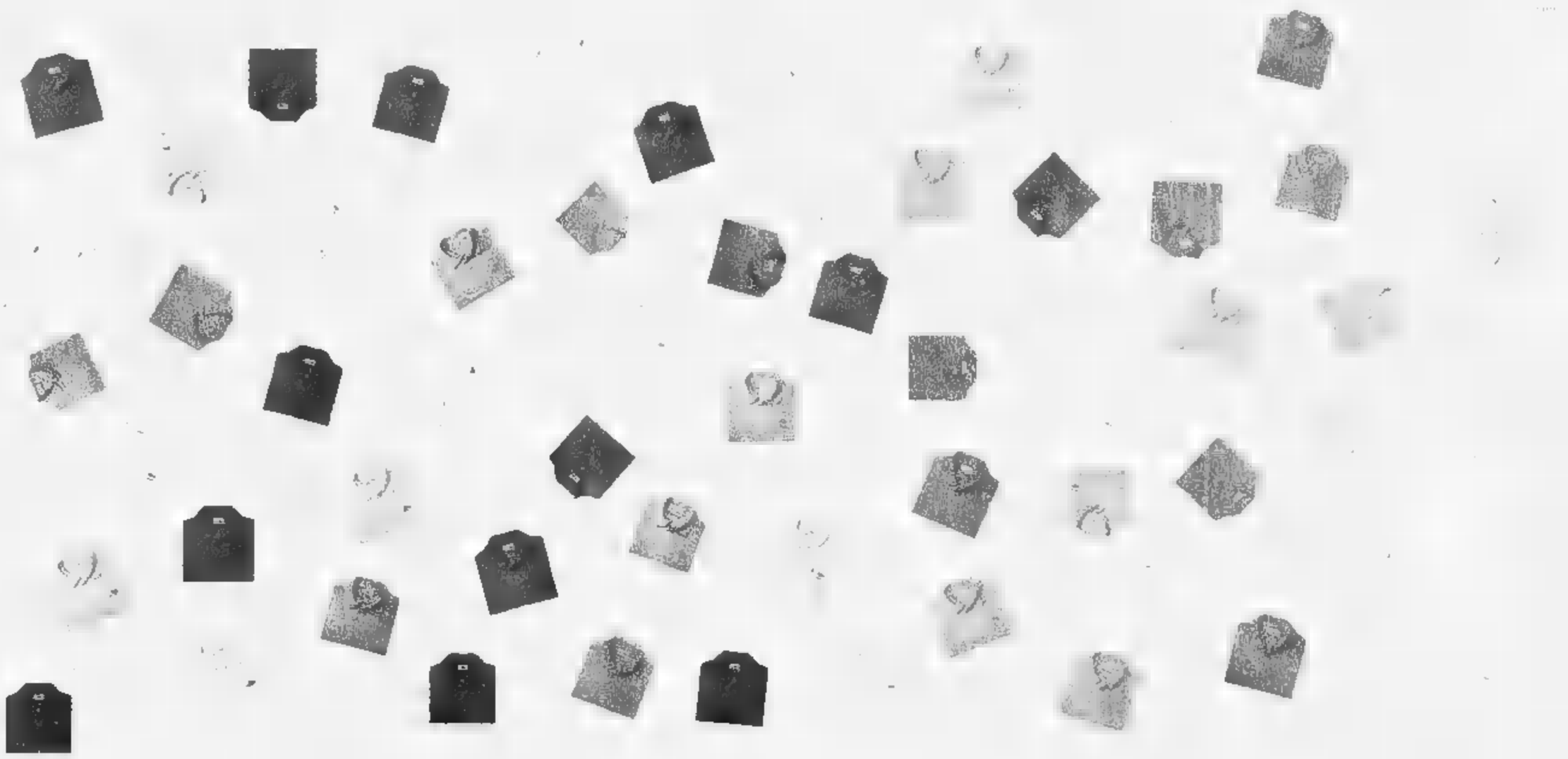
LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi è interessato all'offerta di «Tuttoscienze», destinata ad abbonati e non, può richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

**Le offerte di «Tuttoscienze»**

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000



Carnevale.
Collezione 1997.

Nuova collezione primavera-estate. Colori tinta unita: Blanc, Naturel clair, Amandine, Flamant, Ruisseau, Nuage, Sorbet, Citronelle, Aster, Clématite, Feuillage, Parasol, Crocus, Minium, Citron, Séquoia, Rotin, Pavot, Adriatique, Cerise, Faon, Forêt, Liane, Mûre, Mêlée, Bolet, Prélat, Cargo, Gazelle, Cigare, Marine, Jaune, Rouge, Noir, Vert, Bordeaux. Colori Chiné: Gris, Kaolin, Régate, Aulne, Fraisier, Matelot, Bitume, Parasol, Sorbet, Feuillage, Minium, Séquoia, Clématite, Aster, Crocus.

LACOSTE

Serie A1: la squadra azzurra oggi (inizio alle 14) ospita l'Ivrea

# La Tubosider a S. Damiano va in campo per lo scudetto

Flavio Avetta, l'ex di turno e Luca Scassa, astigiano in campo oggi a S. Damiano

**SAN DAMIANO.** L'appuntamento con le emozioni del sabato è sempre il solito, al bocciodromo di San Damiano, ore 14. Va in scena uno degli ultimi atti del campionato di serie A1 di bocce: Tubosider-Ivrea.

E, sugli spalti, si spera nello scudetto. Questo volta, con la squadra astigiana prima in classifica a quota 8 con quattro punti di vantaggio sulla seconda, è un risultato a portata di mano. Grazie alla campagna acquisti che ha rinforzato la squadra e grazie all'arrivo di Fabio Mandola che sembra un computer e non sbaglia una partita. Anche il capitano delle grandi battaglie, Giancarlo Losano, che in questo campionato ha sfoderato occhiali e pizzetto, il più concentrato e ha trascinato i compagni che, con lui, il tricolore l'hanno già sfiorato una volta: Mino Vottero, Flavio Avetta e Carlo Pastre.

Oggi contro l'Ivrea Flavio Avetta è l'ex di turno: «Lo scudetto non è mai stato così vicino neppure due anni fa quando perdemmo nell'ultima giornata a Chiavari. Solo noi, adesso, possiamo gettare alle ortiche ciò che abbiamo costruito». Gli fa eco Luca Scassa, astigiano: «E' una partita delicata. Oggi giocherò nella staffetta e nel pto. Abbiamo quattro punti di vantaggio sulla Chiavarese e, per la prima volta, arriviamo in Liguria forti psicologicamente. Non voglio sbilanciarmi. Incrocio le dita».

Soddisfatto il segretario del club Jimmy De Simone che, con il ds Augusto Ramaciotti, ha seguito la formazione azzurra: «In settimana ci siamo allenati bene - commenta De Simone -. Sentiamo la vittoria, certo. Ma il percorso è ancora lungo e dobbiamo rimanere con i piedi per terra. Oggi con l'Ivrea dobbiamo fare attenzione. Gli sporediesi sono forti nelle prove tradizionali. Il nostro obiettivo è andare a Chiavari, sabato prossimo, mantenendo i quattro punti di vantaggio che abbiamo ora. Così, anche in caso di sconfitta, la corsa per il titolo non è per nulla compromessa».

L'ultima parola ora passa ai giocatori.

**Memorial «Cialamberti».** Torna, domenica, il Memorial «Cialamberti», manifestazione organizzata dal gruppo sportivo di San Damiano, in memoria di Beppe Tonietta, ex giocatore di bocce. Il torneo, giunto quest'anno alla quarta edizione, s'inizia domani alle 8,30 sui campi di San Damiano e Baldichieri. Parteciperanno sedici quadrette divise in quattro poules (A-A-B-C). Gli appassionati potranno vedere in campo i giocatori di serie A1 della Torretta Tubosider, della Chiavarese e del Veloce Ferrero.

Nel pomeriggio (inizio alle 14) si disputeranno i recuperi, seguiti dalle fasi finali ad eliminazione diretta.

**Daniela Cotto**

C'è attesa oggi per la prova di Walter Bonino. Gli azzurri si giocano una fetta del tricolore di bocce

BASKET D

La sfida oggi alle 18: domani al palazzetto il big-match Cierre-Castellazzo

# L'Asti '86 contro la tradizione

*A Moncalieri per vincere la prima partita fuori casa*

**ASTI.** Parte il conto alla rovescia per la Cassa di Risparmio, che domani alle 18 ospita al palazzetto di via Gerbi il Castellazzo. E' lo scontro tra le prime due della classe. I bancari hanno due punti di vantaggio da gestire, ma vogliono «vendicare» la sconfitta dell'andata. I punti di forza degli alessandrini sono la guardia Mantero, l'ala Gibertini e il play maker Girardenghi. «Potrò scegliere tra quattordici giocatori perché, tranne Bosticco, che è infortunato, sono tutti a disposizione. Siamo pronti e concentrati per questa sfida», dice l'allenatore Romano Tarasco.

Stasera invece gioca l'Asti Basket '86, rilanciata dal successo di sabato scorso con l'Acqui. Il quintetto allenato da Walter Parigi affronta in trasferta il Moncalieri alle 18. Gli astigiani cercheranno di sfatare la tradizione negativa, che li vuole sempre sconfitti fuori casa quest'anno: le partite esterne perse sono otto. «L'impegno con il Moncalieri è difficile - afferma il giocatore Simone Allara -, all'andata avevamo vinto noi ai supplementi, contro una squadra che però doveva trovare ancora la sua reale fisionomia. Ora sono quarti in piena corsa per i play off». L'Asti Basket ha bisogno di punti-salvezza: in graduatoria è quart'ultimo a pari merito con il Casale: «Ma è Novara Nord e Frogs Vercelli che dobbiamo fare la corsa, perché il Casale non dovrebbe avere problemi a salvarsi».

Ugo Parigi, «guardia» dell'Asti Basket che oggi gioca a Moncalieri

Classifica Cierre 30 punti; Castellazzo 28; Teen Torino 26; Centotorri Alba, Moncalieri 24; Cuneo, Veloces Vercelli, Beinaschese 18; Castelnuovo Scrivia, Alessandria 16; Frogs Vercelli, Novara Nord 12; Casale, Asti Basket 10; La Lucciola Novara 6; Acqui 4. [e. a.]

# Serie A2: il Dlf a Fossano

*E il Cdc ospita la Chierese*

**ASTI.** Trasferta oggi a Fossano contro l'Autonomi, per il Dlf sponsorizzato Ristorante «Moro» di serie A2 di bocce.

La squadra del direttore sportivo Uliano Squassino è attesa alla prova del nove: i cuneesi, infatti, sono al secondo posto con 21 punti, alla ricerca del riscatto dopo il pareggio (9-9) ottenuto contro l'Auxilium Saluzzo.

I ferrovieri, trascinati dalla classe del campionissimo astigiano Beppe Andreoli, devono confermare, invece, la vittoria riportata sabato scorso in casa contro la Voltrese e rosicchiare altri punti per risalire in graduatorie.

Il Dlf adesso è al quarto posto in classifica a quota 15 alla spalle della Rapallese (18).

Le partite di oggi: La Perosina-Auxilium Saluzzo; Autonomi Fossano-Dlf Ristorante Moro; Voltrese-Roverino; Amici Chiavazza-Rapallese.

Serie B. Arriva la Chierese, oggi alle 14 al circolo dei Dipendenti Comunali, nella penultima giornata dei play-off di serie B.

Una partita importante per i biancorossi guidati dalla dinamica presidentessa Dolores Argentero: «Non lo nascondo - racconta -. Quest'anno puntavamo al salto di categoria, alla serie A2. Per ora, però, è certa solo la nostra permanenza in serie B. Abbiamo avuto un po' di sfortuna durante il campionato. Insomma, gli incontri che avremmo dovuti perdere li abbiamo vinti e viceversa».

Mauro Rinaudo, campione italiano a coppie '96, è punto di forza del Dlf di Asti

Il Cdc Arcotrading oggi dovrebbe schierare De Regibus nella prova individuale, Gianotto nel tiro tecnico e Di Nardo nel «Pto». La formazione biancorossa verrà resa nota solo poco prima della partita dal direttore sportivo Valter Frizza. [d. cot.]

Importante appuntamento per l'atleta che allena i giovani della nuova società «Giorgio Quirico»

# Astigiana alla Coppa del Mondo di fioretto

*Giulia Bianco il 14 in pedana a Torino per la prova individuale*

**ASTI.** Un'astigiana in Coppa del Mondo. Giulia Bianco, che domenica scorsa ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati piemontesi di scherma, venerdì 14 e sabato 15 febbraio sarà impegnata nella terza prova della rassegna iridata di fioretto.

La Bianco, 25 anni, di Varisella, Master campionessa regionale di questa specialità nel '96 e vicecampionessa in Italia, «Venerdì si svolgeranno le eliminatorie - dice la fiorettista - e sabato la finale che si disputerà a Villa Gesmundo al parco del Valentino a Torino. Lo considero praticamente un allenamento in vista del campionato italiano, che si terrà ad Ostia ad aprile. Per questa competizione non ho obiettivi particolari».

La terza posizione conquistata ai regionali ha dato morale all'appena schermitrice: «Si trattava della mia prima gara stagionale. Ero priva di allenamento, perché a novembre sono stata operata d'appendicite e il dottore mi aveva proibito di fare sport per un paio di mesi. Il terzo posto è stato quindi un grande risultato ma avrei potuto andare ancora meglio se i giudici di gara non mi avessero penalizzato annullandomi diverse stoccate in semifinale».

Nella stessa manifestazione si è classificata quinta Elena Covelli, torinese ma astigiana d'adozione, che aiuta la Bianco nella nuova società di scherma di Asti: il club «Giorgio Quirico».

La Bianco ha cominciato relativamente tardi a praticare il fioretto: «Fino a 19 anni facevo atletica - racconta - le mie specialità erano la velocità e il salto in lungo. Poi mi sono infortunata e ho dovuto interrompere l'attività. Ho scoperto la scherma per caso. Mio fratello un giorno mi ha detto che organizzavano un corso a Torino. Avevo 21 anni: ho provato ed è stato amore a prima vista. Probabilmente avevo le qualità giuste per questo sport».

Giulia Bianco (a destra) con Giulia Guasco, giovane allieva della società di scherma

Oltre a gareggiare, sta rilanciando la scherma ad Asti: a settembre ha messo insieme una squadra giovanile che si allena il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18 nella palestra Rio Crosio, in corso XXV aprile.

Il gruppo che attualmente lavora con la Bianco e la Covelli è formato da Chiara Valfrè, Silvia Manfredi, Daniela Rivetti, Giulia Guasco, Romeo Grattapaglia, Carlo Balduzzi, Frederique Roux, Fabio Piccardi, Loris Ronzano e l'italo-cinese Mattia Chou.

«Sono soddisfatta dei miei allievi: stanno lavorando molto bene. Io e la Covelli stiamo valutando quali sono le attitudini dei ragazzi per sfruttare al meglio le loro capacità. Io sono contraria ad una specializzazione specifica in una sola arma: ad esempio in Piemonte si tende a privilegiare la spada. Preferisco invece far praticare loro l'arma, tra sciabola, fioretto e spada, in cui sono più portati».

A gennaio ha tenuto dei corsi alla scuola media Brofferio, su invito dei professori Beppe Rizzo e Fausto Ferraris: «L'accoglienza è stata ottima. Gli studenti sono apparsi molto interessati. Erano due lezioni di un'ora ciascuna. Ho lasciato dei buoni per due lezioni gratuite alla 'Giorgio Quirico' e già una decina di ragazzi hanno dato la loro adesione».

La Bianco è disponibile ad andare in altre scuole: «Lo scopo di quest'iniziativa è ovviamente quello di propagandare la scherma tra gli studenti. Sono corsi gratuiti. Per informazioni e iscrizioni possono telefonarmi allo 011/3291.407».

**Enzo Armando**

Symbol
QUESTA SERA
ROBERTA CAPPELLETTI
DOMANI SERA
LEARCO GIANFERRARI
GIOVEDI' 13 FEBBRAIO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

In pieno centro ad Alessandria
VENDESI
prestigioso centro estetico
con attrezzature e prodotti
esclusivi, ottima clientela,
alto fatturato documentabile.
Trattative informazioni riservate solo su appuntamento. Tel. 0336/39.20.04

PACHUCA club

Calcio Prima: in svantaggio 0-1 con l'Occimiano, azzurri scatenati nel finale

# Canelli prima stenta, poi fa poker

## *Doppiette di Fioriello e Delle Donne*

Silvio Fioriello (a destra) ha segnato un'altra doppietta con l'Occimiano

**CANELLI.** Gli spumantieri si affidano all'accoppiata Fioriello-Delle Donne e, giovedì sera, all'Aliberti, contro l'Occimiano, nel recupero «notturna» della prima giornata del campionato di calcio Prima, dopo essere rimasti sotto di un gol fino ad quarto d'ora dalla fine dell'incontro, rimontano clamorosamente e vincono 4 a 1 tenendo ben salda la guida della classifica. «Tuttavia è stata partita per molti versi strana - commenta "a bocce ferme" - il vicepresidente della società canellese Giuseppe Domanda -. Quello che manca - sostiene il dirigente - sembra essere la concentrazione».

La cronaca. Davanti a qualche decina di spettatori incuranti del freddo pungente le due squadre si affrontano guardinge fino al 38' quando l'arbitro concede un rigore all'Occimiano. Sull'1 a 0 il Canelli imposta un pressing costante e tenace. Il gol però non arriva. L'Occimiano oltretutto rimane in 10 per l'espulsione din un suo uomo per doppia ammonizione. Gli attaccanti azzurri però sprecano «alla grande» colpendo pali e traverse. Poi al '74 della ripresa l'episodio che sblocca la partita: Rossano Delle Donne; su punizione, pareggia 1 a 1; dopo appena quattro minuti è la volta di Silvio Fioriello che trasforma un rigore accordato al Canelli. L'«uno-due» fa effetto. Gli alessandrini sembrano entrare in crisi profonda. Il Canelli ne approfitta e dilaga mettendo sotto torchio la difesa avversaria che, con le spalle al muro, tenta il gioco duro rimandiando un'altro espulso per fallo ultimo uomo. Poi arriva il secondo gol di Delle Donne (su azione) e negli ultimi minuti di partita, il «colpo di grazia» di Fiorello che sigla il 4 a 1.

Rossano Delle Donne è l'altro bomber del Canelli. Anche per lui doppietta l'Occimiano e la conferma di essere uno degli attaccanti più temibili del campionato

**Canelli.** Colonna, Nanetto (Marmugoni all'80'), Ferraris, Baldovino, Sciutto, Vespa, Luca Fioriello (70' Nicolì Pivetta), Iorii, Delle Donne, Silvio Fioriello, Borotta (86' Mazzetta). [fi. l.]

## SPORT FLASH

### Gamba ai campionati italiani disabili

Oggi o domani gli arcieri «dell'Olimpo» del Gruppo sportivo Pegaso saranno impegnati a Pescara per i campionati italiani disabili. Il portacolori astigiano sarà Fulvio Gamba. [e. a.]

### Si giocano le gare della quarta giornata

Nel campionato di tennis tavolo di serie D1 è in programma oggi alle 16 il quarto turno di ritorno. Queste le gare: Refrancorese-Futura Asti «B»; Bistagno-Refrancore; Futura «A»-Incisa Scapaccino (domani, palestra della Cassa, ore 10); Castelnuovo Don Bosco-Avis Isola. Classifica: Futura «A» 20 punti; Refrancore, Incisa 16; Bistagno 12; Castelnuovo Don Bosco 8; Refrancorese, Futura «B» 4; 4; Avis Isola 0. [e. a.]

### Al via oggi i campionati provinciali

Prende via oggi la stagione agonistica 1997 del pattinaggio artistico a rotelle. Le prime gare dei campionati provinciali, riservati agli esercizi obbligatori si terranno, a Nizza, nell'impianto dell'istituto Nostra Signora delle Grazie.

Gli allenatori della «Blue Roller» di Asti, Stefania Leone e Daniele Giudella metteranno in pista due squadre composte da diciotto atleti. Oltre ai campioni pluridecorati, Gabriele Nani, Francesca Airoldi, Mauro Costarella, Pradeepa Penna, Luca Barison e Federica Bergamini, sconderanno in pista quattro debuttanti, Giacomo Schiavone, Michele Cerrato, Sara Nicolò e Martina Demaria. Con loro anche gli esordienti, Davide Novara, Alessia Di Blasio, Federica Goslino, Stefania Sarteti e Diego Malforto, Arianna Hela, Rachele Boero, Martina Costarella.

CICLISMO

### Premi ad atleti e dirigenti del Pedale canellese

Oggi alle 15, nella sede regionale della Federazione ciclistica, verranno consegnati riconoscimenti a dirigenti e atleti che si sono distinti nella stagione ciclistica appena terminata. Tra i premiati i canellesi Nani Ponti (factotum «anima» del Pedale Canellese); Marco Gabusi, campione piemontese Allievi; Loretta Rolando (campionessa regionale Allievi) Simona Negro (campionessa regionale Esordienti). [fi. l.]

CICLISMO

### Ugliono candidato alla Federazione regionale

L'astigiano Ferruccio Ugliono, già componente della commissione nazionale giudici di gara è uno due candidati alla carica di presidente del Comitato Regionale (Piemonte-Valle d'Aosta) della FCI. Le elezioni oggi a Torino. [ca. l.]

## Il Nizza passa a Valenza

### *E' di Sergio Croce la rete che rilancia i giallorossi*

**NIZZA.** Alla squadra allenata dal «mister» Bruno Rota il recupero della prima giornata di campionato, disputato a Valenza sul campo della Samp, ha portato fortuna.

I nicesi, nonostante una formazione rimaneggiata e con molti uomini non in perfetto stato di forma a causa di malanni influenzali e acciacchi vari, hanno vinto per 1 a 0 contro gli «orafi» valenzani, controllando agevolemente una squadra che lo stesso presidente giallorosso, Roberto Oliva, ha definito «a livello del Nizza».

Tuttavia il gol partita è giunto al 60' del secondo tempo. Lo ha segnato Sergio Croce sfruttando un'azione corale del centrocampo e dell'attacco nicese.

Per l'intera durata del primo tempo e per buona parte della ripresa le due compagini si sono fronteggiate a viso aperto. La partita comunque è stata sempre in mano ai nicesi che, a gol realizzato, hanno messo in atto un gioco di rimessa quanto mai produttivo ed efficace. Molte però le occasioni mancate dagli attaccanti giallorossi (da segnalare un palo centrato al 90'). «Per la squadra è una boccata d'ossigeno» commenta il presidente Oliva senza nascondere la soddisfazione. E aggiunge, «La vittoria contro la Samp ridà un'iniezione di fiducia a tutti, tecnici, giocatori, dirigenti, ma soprattutto ai tifosi».

Ora per la compagine allenata da Rota (ex tecnico del Costigliole) si potrebbero aprire buone prospettive per agguantare il treno della media classifica e, sperando in una serie positiva, persino considerare l'ipotesi di chiudere il campionato a un piazzamento onorevole. Con la vittoria sulla Samp Valenza il Nizza raggiunge quota 17 punti raggiungendo il Rocchetta Tanaro.

Infine una curiosità: il direttore di gara, a tempo regolamentare scaduto, ha disposto un «prolungamento» di 8 minuti di recupero, quasi un tempo supplementare.

**Nizza.** Visca, Massano, Catone, Ghiazza, Eccetto, Piana, Croce, Mazzetti, Daniele Berta (75' Sala), Alessandro Berta (80' Tonal), Bertoldi. [fi. l.]

## Rocchetta, beffa di «rigore»

### *Tanarini battuti 4-2 dal Carrosio due i tiri contestati dal dischetto*

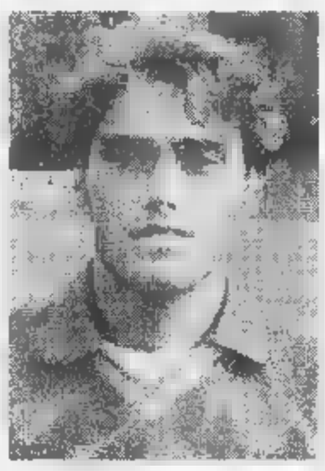
**ROCCHETTA TANARO.** Ancora una sconfitta per i «tanarini» allenati da Massimo Tirone che restano nella zona di bassa classifica del torneo di calcio Prima categoria.

Dopo il a 2 subito domenica scorsa, sul campo di casa, contro i «cuginì» canellesi, c'è bruciante 4 a 2 col Carrosio.

La partita, recupero della prima giornata di campionato, s'è disputata sul campo neutro di Molare. Le cose sembravano essere partite bene per la squadra del tecnico astigiano; al 10' Panichi segna calcio d'angolo. Da registrare poi diverse occasioni mancate dai rocchettesi. Il clou quando Puppione, solo davanti portiere avversario, sbaglia clamorosamente. Il raddoppio però arriva al 45' del primo tempo; lo segna proprio Puppione. Nella ripresa sogno dei «tanarini» di riagguantare una serie positiva successi battendo il blasonato Carrosio si infrange. Al 70' l'arbitro accorda un rigore al Carrosio. Inutili le proteste dei giocatori del Rocchetta. Gli alessandrini accorciano le distanze e si portano sul 2 a 1. Gli animi si riscaldano e qualcuno perde la lucidità. All'86' il «disgraziato» tocco di Torchio che, ribattendo un corner degli avversari, fa autogol. Sul 2 a 2 la partita sembra finita, quando al 90' il direttore di gara assegna il secondo rigore al Carrosio. Tra le fila dei «tanarini» scoppiano incredulità e rabbia. L'arbitro però è inflessibile ed è il 3 a 2. Con la forza della disperazione il Rocchetta si butta in avanti, lasciando però agli avversari troppi spazi liberi, e così al 87', in contropiede, giunge il quarto gol che mette in ginocchio la squadra di «mister» Tirone.

A fine partita il tecnico critica soprattutto il direttore di gara. «Non sono abituato a lamentarmi degli arbitraggi, ma questa volta abbiamo toccato il fondo - sbotta -. Ai ragazzi non ho nulla da rimproverare. Ora mi tocca pedalare in salita, ma confido nella grinta della squadra».

**Rocchetta.** Mansueto, Di Paola, Errante, Pignatelli, Torchio, Garrone, Morcia, Redento, Lotta, Panichi, Puppione. [fi. l.]



Federico Panichi (un gol) e sopra l'allenatore rossoblù Massimo Tirone

Oggi al Comunale la sfida della giovanile

## Galletti in campo contro il Savona

**ASTI.** Se l'Asti, che domani gioca una sfida decisiva per la salvezza a Saint Vincent con lo Chatillon, fatica a trovare il passo giusto, la squadra juniores ha preso il volo ad inizio anno. La compagine Vito Sollazzo è reduce da quattro risultati utili consecutivi, che l'hanno proiettata al sesto posto.

Oggi allo stadio Comunale alle 14,30 arriva il Savona per la sesta giornata di ritorno, un banco di prova importante perché i liguri sono secondi in classifica.

«E' la squadra che più ci ha messo difficoltà all'andata - afferma Sollazzo - al di là del fatto che ci ha battuto per 2-1. L'undici savonese gioca a zona e ha dei giovani molto bravi».

Il tecnico biancorosso avrà problemi nel settore offensivo, perché Rubba e Gai si sono infortunati nella partitella amichevole di giovedì con la prima squadra; mentre Monticone, convocato per la trasferta di Chatillon, potrà giocare solo un tempo.

«Mi sarebbe piaciuto schierare la formazione migliore in questa gara così importante per noi - prosegue Sollazzo -. Comunque, se saremo capaci a mantenere l'attuale concentrazione possiamo arrivare tra le prime cinque».

Secondo l'allenatore l'esplosione della sua squadra è dovuta al fatto che i ragazzi hanno preso coscienza del loro valore, sono diventati più smaliziati. Mettono in pratica i miei consigli e sbagliano molto meno».

L'Asti deve ancora recuperare due incontri: durante la sosta del campionato nelle prossime due settimane i galletti affronteranno la Sestrese e il Pinerolo.

Martedì la formazione astigiana sarà invece impegnata al torneo di Carnevale a Chivasso: gli astigiani sono inseriti in un girone con Chieri e Aosta.

**Classifica:** Nizza Millefonti 35 punti; Savona, Valsaria 29, Moncalieri 28; Pinerolo 21, Asti, Sestrese 20, Sanremese 19; Fossanese 17; Chieri 15; Imperia, Chatillon 8. [e. a.]

# Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

*Casa Ejzenštejn* di Gianni Rondolino, una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

*Cinema chissà - I film degli anni ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate daIetta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa"

*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-45* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

*Casa Ejzenštejn*, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
*Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al 10% di sconto sul prezzo di copertina. I libri possono essere richiesti per telefono alla Sede di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o farsi inviare le opere desiderate senza impegno di acquisto al prezzo speciale di L. 19.000 (più spese di spedizione) inviare un vaglia postale intestato all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO 1997 SALVO ESAURIMENTO DELLE COPIE DISPONIBILI

# E la tribù scopre Picnic l'8 e 9 febbraio dai Concessionari Toyota.

Vieni con tutta la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare.

I concessionari Toyota ti aspettano sabato 8 e domenica 9 febbraio, per farti scoprire tutto il bello di Picnic, il nuovo monovolume 6 posti di Toyota, nato per il tuo desiderio di avventura negli spazi liberi del week-end come tutti i giorni in città , pronto ■ scatenare ogni tua voglia di libertà.

Idea Guida un po' Speciali

Scatenati, con Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia.

Numero Verde 167-011555 Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555. Oppure consultate le Pagine Gialle. PAGINE GIALLE

TOYOTA

Da sinistra, le maschere braidesi Madonna Beatrice e Robaldo De Braida e una precedente sfilata dei carri allegorici nelle strade cittadine (FOTO MILANESIO)

Il Carlevé ed Bra prende il via domani e proseguirà fino a domenica prossima

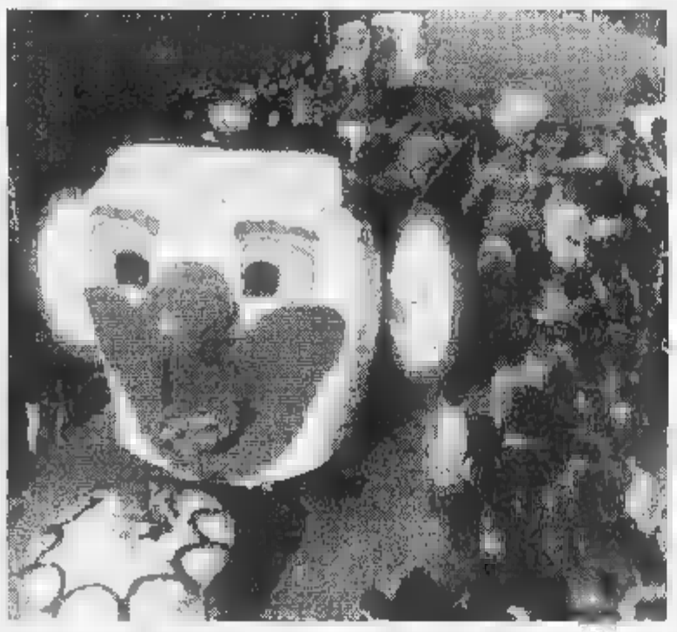
# Maschere, cucina e vini «doc»

*Grande sfilata dei carri allegorici per le strade della città. In serata il padiglione delle feste ospiterà un appuntamento enogastronomico. Rassegna con «galuperie» di Langa e Roero*

BRA. Sfilate in maschera, buona cucina, dolci e vini «doc» del Roero e delle Langhe: gli ingredienti principali del rinnovato «Carlevè ed Bra», che scatta domani e proseguirà, con una lunga serie di appuntamenti infrasettimanali, fino a domenica 16. Domani il raduno dei carri allegorici e dei gruppi mascherati e folcloristici è fissato alle 13, sul piazzale «Coop». Mezz'ora più tardi s'inizierà la sfilata attraverso le vie cittadine, che porterà il corteo mascherato in piazza Carlo Alberto dove, alle 15, ci sarà la presentazione dei carri, che arriveranno da buona parte del Piemonte.

In serata è in programma il primo dei quattro appuntamenti enogastronomici organizzati dall'Ente manifestazioni-Pro loco, che ha promosso il «Carlevè ed Bra» con il sostegno di Comune, Provincia, Regione, Crb, Ascom, Fondazione Crc e dell'Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero. «Puntiamo molto sulle cene carnevalesche, che si svolgeranno nel padiglione delle feste, allestito in piazza XX Settembre» spiega Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni. Le cene (con intrattenimento musicale) sono in programma domani, la sera di martedì grasso, sabato 15 e domenica 16.

Il menù di domani e martedì prevede: salsiccia di Bra all'Arneis, gran bagna cauda di Carnevale, minestra di trippa «alla nostra moda», tajarin alla langarola, «crinerie» in umido con polenta, «galuperie», caffè, acqua e vino, al costo di 25 mila lire, tutto compreso. «Un menù a base di prodotti tipici, a un costo contenuto - dicono all'Ente manifestazioni -; contiamo su una buona partecipazione». Prenotazioni allo 0172-431206 (Danilo Barbero), 413030 (Ascom), oppure 425722 (Giovanni Mulassano). Alle 21 di domani, nell'auditorium del centro polifunzionale «Arpino» (ingresso libero), spettacolo musicale con «Odiatamo».



Un pubblico numeroso fa da cornice ai cortei colorati che «invadono» Bra

Intanto, sotto l'ala di corso Garibaldi, rassegna di dolcezze e «galuperie» del Roero e delle Langhe. I pasticcieri braidesi proporranno una vetrina delle prelibatezze legate alle tradizioni del Carnevale; ci saranno anche gli studenti dell'Istituto professionale per l'arte bianca e l'industria dolciaria di Neive, che presenteranno dolci «preparati dopo un'approfondita ricerca sui temi «carnevaleschi» legati alla cucina». Non mancheranno specialità dolciarie arricchite dalla «presenza» della nocciola «tonda gentile» di Cortemilia e dal torrone, mentre la «cornice» enologica sarà curata dalle enoteche di Mango e Canale, che offriranno moscato d'Asti, Asti e altri vini tipici da dessert. L'enoteca del Roero presenterà il «Birbet», un rosso prodotto con le stesse uve del Brachetto d'Acqui.

Il programma dei festeggiamenti proseguirà lunedì sera con il veglione dei commercianti e degli artigiani, mentre martedì grasso sarà dedicato soprattutto ai bambini, per i quali sono stati organizzati un ballo in maschera (a partire dalle 14,30, nel padiglione delle feste in piazza XX Settembre) e un intrattenimento serale a cura di Radio Stereo 101 (dalle 21), nell'auditorium del centro «Arpino». Tra i due appuntamenti, alle 19,30, cena del martedì grasso organizzata dall'Ente manifestazioni: il menù sarà lo stesso di domenica.

Tra mercoledì e sabato, serate per tutti i gusti: cinematografica (per la rassegna «Mercoledì cinema»); di arte varia cittadina (le maschere braidesi Robaldo de Braida e Madonna Beatrice - rappresentate, per il quinto anno, da Monica Progliasco, 28 anni, parrucchiera e dal marito Beppe Grimaldi, 32 anni, operaio, presidente del Gruppo braidese sbandieratori - daranno il benvenuto, al centro «Arpino», a una buona rappresentanza di maschere piemontesi); di «San Valentino» - con il gruppo di danza diretto da Donatella Poggio - e di teatro dialettale.

Sabato e domenica (dalle 19,30) ancora due appuntamenti enogastronomici. Ecco il menù (a 25 mila lire, tutto compreso; prenotazioni allo 0172-431206; 413030, 425722): flan di porri con fonduta; cotechino e purè; risotto con salsiccia alla braidese; cisrà, bocconcini di cinghiale al Barbaresco con polenta; «galuperie» di Carnevale; caffè; acqua e vino.

Domenica 16, altra sfilata dei carri: duemilacinquecento personaggi in costume, all'fascinanti ballerine brasiliane, cortei mascherati da tutto il Piemonte, animeranno la festosa sfilata del «Carlevè ed Bra». (r. a.)

Ente Manifestazioni Pro Loco e Città di Bra
organizzano
1997
Carlevé ëd Bra
Domenica 9 - Domenica 16 Febbraio

AUTOCARROZZERIA ELETTRAUTO CARROZZERIA
FISSORE & TARDITI s.n.c.
Servizio autorizzato IVECO .Veglia
Alfa Romeo
CHERASCO (CN) • VIA BRA, 115 - TEL. 0172/411 455

GASOLIT sas
BRA, Via Cuneo 190 - Tel. 0172/411511 Fax 411503
Fornitura oli lubrificanti e prodotti petroliferi per riscaldamento e autotrazione.
Assistenza, manutenzione e conduzione centrali termiche.
CENTRO TECNICO JOANNES
VENDITA E ASSISTENZA BRUCIATORI E CALDAIE MURALI A GAS

S.A.B di BERGESIO LAZZARO & C. s.n.c.
Ingrosso Alimentari
Salumi - Formaggi
Specialità alimentari per mense, convivenze, ristoranti
12040 BANDITO (CN)
Via Tetti Milanesi, 18
Tel.: Ufficio (0172) 45.76.57
Tel.: Abit (0172) 45.72.82

Soggiorno dell'Immacolata
Via Visconti Venosta, 82 - Tel. (0172) 457435
12040 Bandito - Bra
Il soggiorno è aperto tutti i giorni compresi festivi dalle ore 8 alle 20
I servizi comprendono:
Prima colazione - Pranzo - Cena
Assistenza di personale qualificato
Sala giochi - Televisione - Biblioteca - Giardino

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agenzia Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

VIOLA VIAGGI
GRUPPO RIVE GAUCHE
PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO, RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI TOUR OPERATOR
AL DELLE NOSTRE PROPOSTE:
CAPITALI EUROPEE: VOLO AEREO, 2 PERNOTTAMENTI E COLAZIONI QUOTE DA £. 449.000; TUNISIA:DJERBA VOLO AEREO DA MILANO, PENSIONE COMPLETA. 1 SETTIMANA, £. 590.000; SETTIMANE £. 820.000; ROSSO: VOLO AEREO, COMPLETA IN HOTEL 4 STELLE, £. 950.000; VOLO DA MILANO IL 16/3/97, HOTEL STELLE "ITALIAN STYLE" PENSIONE £. 1.530.000; S.DOMINGO: PARTENZA IL 18/3/97 HOTEL 4 STELLE "ITALIAN STYLE", PENSIONE COMPLETA E BEVANDE £. 1.860.000; JAMAICA: VOLO AEREO DA MILANO, 7 PERNOTTAMENTI, TRASFERIMENTI, £. 1.350.000; COMBINAZIONI CON VOLI DI LINEA DA TORINO BANGKOK/PHUKET E KOHSAMUI, PERNOTTAMENTO E COLAZIONI, TRASFERIMENTI, ASSISTENZA LOCALE SPECIALE 12 GG £. 1.790.000,
Via Audisio, 53/a - Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426 • Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9-12,30
Contattateci per ogni vostra richiesta

Donare un fiore, una pianta ornamentale, ...è sempre un pensiero gradito
Per S. VALENTINO
e per tutte le altre ricorrenze
PREFERITE
CULLINO FIORI
UNICO PUNTO VENDITA:
Via S. Rocco, 8 - BRA - Tel. 0172/412.610

ARMONIA D'INTERNI
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
PROGETTAZIONE & LAVORO
Professionisti sono a disposizione per offrire consulenze d' arredo, progettazione e preventivi completamente gratuiti
Don Orione, 13 - BRA - Tel. 0172/413384 (Vicino al Santuario Madonna dei Fiori)

# AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

**Micra** Da L. 13.615.000

**NX Almera** Da L. 18.335.000

**Primera** Da L. 24.490.000

**Serena** Da L. 26.460.000

**Terrano II** Da L. 38.990.000

**200 SX Silvia** Da L. 41.070.000

**Maxima QX** Da L. 45.830.000

## BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto ■ comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

È un momento irripetibile da:

**TARGA**

**CUNEO - MAD. OLMO**
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

**MONDOVI'**
Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

**SALUZZO**
C.so Roma 50 - Tel. 0175 44.756

**SOVENCAR**

**ALBA**
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

**BRA**
Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643

NISSAN

Domani pomeriggio ■ Saluzzo la prima sfilata con i gruppi folcloristici

# Tutti sui carri a far baldoria

*La manifestazione prenderà il via alle 14 dalla zona di San Martino. Sono previsti appuntamenti per i bambini, veglioni, Luna Park. La Castellana e Ciaferlin incontreranno malati e detenuti*

**SALUZZO.** Entra nel vivo il 59° del Carnevale saluzzese, organizzato dall'ente manifestazioni Pro Saluzzo, con la visita dei gruppi mascherati alle scuole, agli enti assistenziali e la sfilata dei carri allegorici. Nella capitale dell'antico Marchesato si stanno mettendo a punto i particolari della «gran baldoria».

«Il Carnevale - spiega il presidente della Pro Saluzzo, Bruno Rossi - rinnova la tradizione e si svolge secondo un cliché collaudato».

La manifestazione, che ha origine lontane nel tempo, è stata reinventata negli Anni Cinquanta e da allora portata ai massimi splendori. Dopo una pausa alla fine degli Anni Settanta, il Carnevale è tornato a richiamare in città un pubblico numeroso, proveniente dalle diverse aree del Saluzzese e da ogni angolo di Piemonte. Protagonisti della manifestazione saranno i tradizionali personaggi carnevaleschi: la Castellana e Ciaferlin. A indossare i panni dell'ambito personaggio femminile che ispira, tra l'altro, a Griselda, protagonista di una novella del «Decamerone» di Boccaccio, è la casalinga Viviana Cagliero Piumatti, 35 anni, saluzzese doc, affiancata dalle due damigelle d'onore: Elena Blengino, 23, e Federica Castangia, 17, entrambe studentesse. Tutti riconfermati, invece, i ruoli maschili. Ciaferlin (personaggio ideato negli Anni Cinquanta, ma che la tradizione vuole "figlio" del celebre Giandojal e l'agricoltore Mauro Vassallo, 31 anni. Con lui, i due Ciaferlinot: l'agricoltore Claudio Boglio, 27, e l'operaio Emanuele Forgia, 26.

Questo il programma per i tre giorni conclusivi della «gran baldoria». Domani avrà luogo la prima sfilata di carri allegorici e gruppi folkloristici. Parteciperanno i carri di Barge, Beinasco, Brandizzo, Cavallermaggiore, Luserna San Giovanni, Rivoli, Verzuolo e Villastellone. Sfileranno anche gli sbandieratori del Borgo di San Martino. Il corteo mascherato prenderà il via, alle 14, da corso IV Novembre, per proseguire in via Spielberg, piazza Risorgimento, corso Italia, via Torino, via Mazzini, piazza Cavour, piazza Garibaldi, via Ludovico II, e far ritorno in Italia, per sostare davanti al monumento a Silvio Pellico, dove sarà allestita la tribuna d'onore, cui prenderanno posto le autorità e le maschere ospiti. I carri proseguiranno in corso Piemonte per raggiungere il Borgo di San Martino, alle porte della città. Qui si scioglierà il corteo carnevalesco. La seconda edizione della sfilata è programmata per il pomeriggio di martedì. Il percorso dei carri si svolgerà, in senso contrario, rispetto alla domenica. La partenza è fissata alle 14, dalla zona di San Martino. Il corteo attraverserà tutta la città per terminare in corso IV Novembre. Vi prenderanno parte i carri di Barge, Beinasco, Bra, Cavallermaggiore, Luserna San Giovanni, Nona, Piobesi, Sommariva Perno e Villastellone. Sfileranno alcuni gruppi mascherati provenienti da Brondello, Carmagnola e Piossasco. I temi dei carri allegorici sono i più svariati: si va dalla principessa indiana Pocahontas ai diversi personaggi di Walt Disney, dal mondo del circo all'antica Grecia, dai Caraibi al Far West e all'Africa. Entrambe le sfilate saranno presentate dallo speaker Livio Partiti. Il programma prevede due altri appuntamenti tradizionali, fissati per lunedì. Alle 14,30, nel salone polivalente dell'oratorio di via del Follone, saranno protagonisti i bambini. Si terranno balli, giochi in maschera e verranno distribuite «bugie». Presenzieranno la Castellana e Ciaferlin, con il loro seguito. In serata, alle 21, al «Fortino Disco» di Paesana, si terrà il tradizionale veglione dei Commercianti, che farà registrare la partecipazione di tutte le maschere del Saluzzese. In piazza XX Settembre, funzionerà un grandioso Luna Park. Si concluderanno, in questi giorni, le visite delle maschere agli asili, alle scuole, alle case di riposo e alle varie realtà assistenziali della zona. I personaggi del Carnevale saluzzese incontreranno anche i pazienti dell'ospedale cittadino e i detenuti dello stabilimento penale della «Felicina». In questi vari «tour» saranno eseguite le canzoni tipiche della «gran baldoria»: «Ciaferlin» e «Castellana». Da quest'anno, due motivi, si è aggiunto un nuovo brano, dedicato al Carnevale di Saluzzo. Il pezzo è stato composto dal musicista Pieran Cagliero, padre dell'attuale Castellana. «Va detto - conclude il presidente della Pro Saluzzo - che l'abito della primadonna del nostro Carnevale, ispira ai costumi del periodo marchionale». E' stato confezionato da Maria Rosa Ghigo. **[g. ne.]**

Un momento del Carnevale saluzzese in via Silvio Pellico [MARIO REVELLO]


IL FASCINO DEL MOBILE ARTIGIANALE...
... A MANTA DI SALUZZO

Arredamenti realizzati nella tradizione artigiana saluzzese in legno massello: noce nazionale, rovere, castagno, costruiti su misura per ogni ambiente.

Riproduzione di mobili autentici con la solidità unita alla sobria arte del disegno nello stile rustico e classico.

Ogni pezzo è rifinito a mano fin nei minimi particolari perché il vero legno «vive insieme a noi con calore ed armonia».

LA MAISON
Centro del Rustico
MANTA DI SALUZZO - CN - Tel. 0175/86027 - 86442

P.G.F. GRASSO
MORETTA - TEL. 0172 - 91.11.08 - 91.11.01

*Spurgo fognature ■ pozzi neri*
*trasporto liquami civili, speciali tossico-nocivi*
*■ rifiuti solidi - noleggio cassoni*
*confezionamento, smantellamento eternit*

CITTA' DI SALUZZO
PRO SALUZZO

CARNEVALE SALUZZESE 1997
*PROGRAMMA*

*Dal 2 al 12 febbraio '97*
Visita delle Maschere negli oratori, ospizi, scuole e istituzioni del Saluzzese.

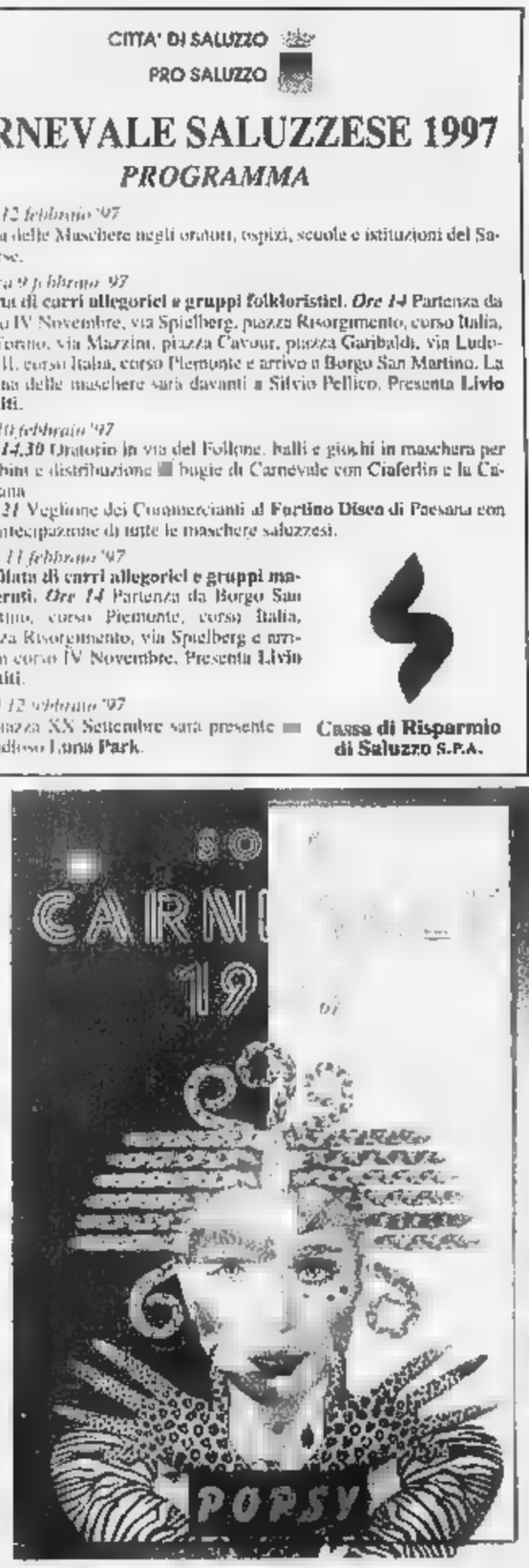
*Domenica 9 febbraio '97*
**Sfilata di carri allegorici e gruppi folkloristici.** *Ore 14* Partenza da Corso IV Novembre, via Spielberg, piazza Risorgimento, corso Italia, via Torino, via Mazzini, piazza Cavour, piazza Garibaldi, via Ludovico II, corso Italia, corso Piemonte e arrivo a Borgo San Martino. La tribuna delle maschere sarà davanti a Silvio Pellico. Presenta **Livio Partiti.**

*Lunedì 10 febbraio '97*
*Ore 14.30* Oratorio in via del Follone, balli e giochi in maschera per bambini e distribuzione di bugie di Carnevale con Ciaferlin e la Castellana
*Ore 21* Veglione dei Commercianti al **Fortino Disco** di Paesana con la partecipazione di tutte le maschere saluzzesi.

*Martedì 11 febbraio '97*
**II sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati.** *Ore 14* Partenza da Borgo San Martino, corso Piemonte, corso Italia, piazza Risorgimento, via Spielberg e arrivo in corso IV Novembre. Presenta **Livio Partiti.**

*Dal 1 al 12 febbraio '97*
In piazza XX Settembre sarà presente un grandioso **Luna Park.**

**Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.**



do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA



Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'Alpitour si gioca la Coppa

# La «Granda» invade Siena

**CUNEO.** La carica dei 650. Sono infatti così tanti i tifosi della «Granda» che oggi raggiungono Siena per assistere alla finale della Coppa Italia di volley. La partenza di cinque pullman era prevista alle 6,30 da piazza Europa; decine di auto hanno lasciato la provincia ieri sera, altre lo faranno stamane cariche di striscioni e guidate da cuneesi che sfoggiano maglie, sciarpe biancoblù o, addirittura, capigliature scolpite come quella del «leader» dei «Blu brother» Mario Plassio che mostra fra i capelli un gabbiano azzurro.

Quella di Siena è la più grande emigrazione sportiva nella storia della «Granda». «Nella finale scudetto dello scorso anno - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - Cuneo ha conquistato il premio come miglior pubblico d'Italia per il lungo applauso alla Sisley che aveva appena sconfitto l'Alpitour. Vogliamo che questa tradizione positiva continui. Grazie ai tifosi della "Granda", a Siena si vivrà un straordinaria giornata di sport».

Il pubblico dell'Alpitour non è composto soltanto da ragazzi. A Parigi e a Monaco di Baviera in «curva» c'erano signore di mezza età, «colletti bianchi» che avevano smesso per un giorno giacca e cravatta per veder vincere Cuneo. I tifosi saranno quelli delle grandi occasioni, il resto dovrà farlo la squadra. Lucchetta e compagni vestono i panni dei favoriti, ma hanno la determinazione per cambiare l'esito di una partita che sembra destinata a portare la Coppa da Cuneo a Modena. Alle 16 (diretta annunciata integrale su Rai Trel partirà la palla.

«Non so come andrà - ha detto capitan Lucchetta -, ma sotto gli occhi dei nostri meravigliosi tifosi non potremo che dare il massimo». [l. f.]

ALTRI A PAGINA 45

La direttrice aveva appena ritirato in banca il denaro per pagare le pensioni

# Picchiata e rapinata alle Poste

## *Colpo ieri a Casalgrasso, bottino 30 milioni*

**CASALGRASSO.** Rapina a mano armata ieri mattina intorno alle 8,45 davanti alle sede dell'ufficio postale in via Ponte Alto 16. La direttrice dell'ufficio, Wilma Mussetto, è stata aggredita e derubata mentre stava ritornando dalla banca, la Cassa rurale di Credito cooperativo di Carmagnola-Casalgrasso, che si trova in via Torino. La funzionaria aveva appena ritirato una trentina di milioni di lire, da utilizzare per il pagamento delle pensioni, che si sarebbe dovuto effettuare in mattinata.

Dopo riposto il denaro nella borsa che aveva con sè, la donna si è diretta a piedi verso la sede delle Poste. Poco distante dall'ingresso dell'ufficio postale, due uomini, con il volto coperto da passamontagna scuri, uno a piedi e l'altro alla guida di una «Punto», di colore verde scuro, con il motore acceso, stavano però attendendo il suo ritorno.

Non appena vista arrivare la direttrice, l'uomo a piedi le si è rapidamente avvicinato e puntandole una rivoltella le ha intimato di non muoversi e di non gridare. Picchiandola sul braccio e strattonandola bruscamente le ha strappato la borsa contenente il denaro (tutto tanto), ed è poi salito di corso sulla vettura, dove lo attendeva il complice. I due si sono dileguati a tutta velocità in direzione della strada che porta a Carmagnola.

Riavutasi dallo spavento la donna ha chiesto aiuto. Dall'ufficio postale e dalle case vicine sono uscite alcune persone che hanno soccorso la direttrice e hanno avvertito i carabinieri di Murello, che sono giunti sul posto dopo pochi minuti. D'accordo con i colleghi del circondario i militari hanno provveduto ad istituire nella zona alcuni posti di blocco, con controlli a tappeto, coordinati dal comandante della compagnia di Savigliano, in particolare sulla strada che porta a Carmagnola e a Racconigi. Dei due rapinatori però si sono perse le tracce.

La rapina, oltre a svolgersi in modo fulmineo, non ha avuto altri testimoni oltre alla diretta interessata. Nessuno infatti si è accorto del fatto se non quando si sono uditi le grida della donna aggredita. In seguito ad ulteriori accertamenti effettuati nella mattinata di ieri i carabinieri hanno scoperto che la «Punto» utilizzata dai due malviventi per la rapina era stata rubata due giorni fa ad un operaio carmagnolese. Due settimane fa, a Fossano, a poco più di cinque chilometri di distanza da Casalgrasso, un altro ufficio postale era stato preso di mira da un bandito, armato di pistola. Il bottino allora fu di poco più di cinque milioni di lire.

**Michele Banchio**

CUNEO

## *Droga davanti alla chiesa, 2 arresti*

**La polizia ha arrestato due giovani sorpresi a spacciare eroina davanti alla chiesa di Sant'Antonio. In carcere con l'accusa di cessione di sostanze stupefacenti sono finiti Pier Mario Castellano, 35 anni, operaio, via IV Reggimento Alpini e Sergio Ravotto, 20 anni, operaio edile, corso Gramsci, entrambi a Cuneo. Il fermo è avvenuto in Nizza, fra l'ingresso della colonia dei padri orionisti e un distributore di carburante. Gli agenti della Squadra mobile hanno notato Pier Mario Castellano avvicinarsi a A. V., 32 anni di Cuneo (il giovane è poi stato segnalato alla prefettura). Castellano si è fatto consegnare dal «cliente» mila lire e ha poi raggiunto un'auto posteggiata a pochi metri. Nella vettura ha preso una bustina con la dose di eroina e l'ha consegnata al tossicodipendente. Immediato è scattato il fermo da parte di poliziotti (coordinati dal dirigente della Mobile Roberto Arnedo), che erano appostati dall'altra parte di corso Nizza. Le forze dell'ordine sono riuscite a recuperare la dose appena ceduta. A. V. l'aveva subito ingoiata. Nella vettura (al volante c'era Sergio Ravotto) sono state recuperate altre sei bustine con eroina già pronta per essere consegnata agli acquirenti, oltre a 250 mila lire in contante che sarebbero il provento di altre cessioni. I due sono stati arrestati e messi a disposizione del magistrato. [r. s.]**

# Alba, «summit» con i vertici Antimafia

## *Più prevenzione contro la criminalità e i troppi furti*

**ALBA.** Importante «summit» tra la Direzione nazionale Antimafia - rappresentata dal sostituto procuratore Corrado Lembo - e la procura della Repubblica, con i vertici di carabinieri, Guardia di Finanza, Questura e polizia giudiziaria. E' la prima volta che Alba ospita un vertice del genere. Il tema dei colloqui è rigorosamente riservato, ma è appreso che l'alto magistrato dell'Antimafia, ricevuto dal procuratore Luigi Riccomagno, ha avuto un contatto diretto sulle questioni più «scottanti». Inoltre, si legge in un comunicato, «ha potuto analizzare il livello di conoscenza, di controllo da parte delle varie forze di polizia giudiziaria per contrastare le manifestazioni criminali, specie quelle potenzialmente riconducibili a fenomeni di criminalità organizzata».

Perché questa riunione ad Alba? Gli organizzatori dicono che «summit» di questo tipo rientrano nell'attività di collegamento dell'Antimafia.

Com'è la situazione in Langa per la criminalità organizzata? Secondo gli operatori, è abbastanza esente da gravi fatti, ma segnalano sintomi e piccoli indizi attentamente analizzati per essere tempestivamente contrastati. Il riferimento, in particolare, è a traffico di droga, usura, prostituzione, immigrazione clandestina. La malavita potrebbe insediarsi nell'Albese in una zona ad alto sviluppo economico e con circolazione di forti flussi di denaro.

E' stato esaminato il circondario della Procura di Alba, che comprende 75 Comuni.

Al vertice in Procura c'erano, oltre al procuratore Riccomagno, il sostituto Von Borries; per la Finanza, il tenente colonnello Sava (comandante del gruppo di Cuneo) e i comandanti di Bra e Alba, Rella e Felicetti. Per i carabinieri, c'erano il maggiore Ranauro (Cuneo), il capitano Coppello (comandante Compagnia Alba). Per la Questura, il capo della Squadra mobile di Cuneo Arnedo, gli ispettori Chilla e Paglinzzi. Inoltre, il comandante della polstrada Cherasco Di Palmo e dirigenti di polizia giudiziaria.

Il sostituto procuratore Lembo, che si è anche incontrato con il presidente del tribunale Panzani, ha illustrato le più avanzate tecniche di indagine di cui dispone l'Antimafia (alle quali possono attingere le Procure) e ha sottolineato il notevole lavoro svolto da Alba.

Il tema della sicurezza in città, con riferimento alla micro-criminalità, è stato oggetto di un altro vertice in Municipio fra amministratori, commercianti, capitano dei carabinieri e comandante dei vigili urbani. Preoccupano i furti: 2952 negli ultimi due anni nel territorio dei 56 Comuni che fanno capo alla Compagnia di Alba. Si intensificherà la prevenzione: dal primo gennaio '97 i carabinieri hanno arrestato 14 persone.

**Giuseppina Fiori**

E' la prima volta che Alba ospita un vertice con la Direzione nazionale Antimafia

PER CHI METTE SU CASA I VANTAGGI SI MOLTIPLICANO!
SERENO
PREZZO LEGGERO
INTERESSI ZERO
CLOU CASA
CORSO NIZZA,88 -
TEL.0171/634878
EMPORIO
C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO
TEL. 0171/692500
ALNO CENTROCUCINE
CSO DANTE SETTEMBRE
TEL. 0171/697039
GALLERIA IMMAGINI
CORSO DANTE, 33/a - CUNEO
TEL. 0171/690821
CENTRO DEL MOBILE
TEL. 0171/21150

Polemiche a Cuneo per la distribuzione da parte della giunta di fondi a decine di enti e associazioni

# «Basta con i contributi a pioggia»

*Il gruppo di «Impegno civico»: «Il Comune deve risparmiare evitando di chiedere ulteriori sacrifici ai cittadini»*
*Mezzo miliardo alle scuole materne private, 176 milioni per i corsi universitari e la Saa, 66 alle società sportive*

**CRONACHE CUNEO**

**DRONERO**
***Ieri l'addio alla donna morta nel canale Marchisa***

Si sono svolti ieri nella chiesa Santi Andrea e Ponzio, i funerali di Adelina Garino, 65 anni, morta l'altra mattina nel canale Marchisa. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccabruna [c. g.]

**PARTITI**
***Diciannove delegati al congresso regionale pds***

Diciannove delegati cuneesi partecipano oggi a Torino, al congresso regionale pds. Il gruppo è composto da Flavia Ambrosio, Danila Botta, Carla Di Feo, Antonella Cordero, Resi Pignatta, Giulio Ambrogio, Domenico Romita, Gerardo Robaldo, Roberto Sanson Davide Ghirardi, Marco Albarello, Fabrizio Botta, Sergio Soave, Lido Riba, Beppe Manfredi, Mario Riu, Mauro Mantelli, Gino Garzino, Primo Ferro. [c. g.]

**CHIUSA PESIO**
***Un miliardo di lavori per i danni dell'alluvione***

Il Comune ha calcolato in un miliardo di lire, il costo dei lavori per i danni dell'alluvione dello scorso ottobre. [b. s.]

**SERVIZI**
***Aperto un centro di telesegreteria***

Primo centro per il telelavoro a telesegreteria a Cuneo: offre a aziende e professionisti, che intendono ridurre i costi generali, di aprire uno «sportello» diretto sulla piazza di Cuneo e provincia. Il centro mette a disposizione un ufficio con telefono fax, computer e segreteria intelligente. Per informazioni 0171.602348

**LVIA**
***Si cercano volontari alla biblioteca***

Il centro documentazione del volontariato internazionale Lvia intende aggiornare la propria biblioteca per offrire uno strumento informativo per le scuole, le associazioni e i circoli. L'Lvia chiede aiuto per la catalogazione dei libri e l'inserimento di nuovi testi. Per informazioni rivolgersi in corso IV novembre 28 (0171/696975)

**P[illegible]**
***In una siepe trovato «teodolite» per geometri***

La squadra Volante ha trovato dietro una siepe del Parco della Resistenza un contenitore di plastica rigida contenente strumentazione ottica, un teodolite in dotazione ai geometri, [illegible] dato da batteria. La polizia ritiene che sia stata rubata. Il proprietario è invitato a presentarsi agli uffici della questura di piazza Torino. [r. s.]

**CUNEO.** «Basta contributi a pioggia. Il Comune deve risparmiare, evitando di chiedere altri sacrifici ai cuneesi. Il prossimo anno la città festeggerà il Centenario. Meglio concentrare le forze in interventi mirati». La pubblicazione dell'elenco di contributi distribuiti dalla giunta ha sollevato polemiche da parte del gruppo «Impegno civico per Cuneo». Molti cuneesi chiedono alla giunta un dibattito pubblico. Per le scuole materne private i fondi superano mezzo miliardo, per l'università e la Saa la giunta ha speso 176 milioni, mentre alle società sportive sono stati destinati 66.658.000.

Ecco l'elenco. Associazione «Comunità delle città delle Alpi» (4 milioni). Comuni decorati al valor militare (3 milioni). Pro-Natura (100 mila lire); Federazione delle città Unite (2.015.000); Croce rossa (100 mila); Associazione Comuni (8.253.220); Centro per lo studio della storia del tessuto (150 mila). Aicore Torino (2.102.790). I contributi alle scuole private: asilo cattolico 75.038.453; asilo «Desmè» 30.086.848; «Don Basso» 11.310.000; «Andrea Fiore» 29.580.000; «Don Cometto» San Benigno 21.460.000; «De Michelis Mondino» 26.874.000; «Don Barbero» Spinetta 19.594.000; Galimberti» 37.410.000; materna Madonna dell'Olmo 42.572.090; «Pascal d'Illonza» San Pietro del Gallo 37.680.090; «Sacra Famiglia» 57.321.562; «Autretti» di San Rocco 50.262.680; «Bersezio» di Passatore 26.014.785. Colonia Sant'Antonio 43.000.000.

Il Comune ha distribuito 18 milioni di contributi per l'acquisto di libri agli alunni della scuola media. Per la Gec spa il contributo è di 5 milioni; al consorzio per la cremazione 24 milioni, a Legambiente 1.000.000.

Al centro diocesano pastorale ragazzi la giunta ha elargito 80.700.000 e un altro contributo di 8.850.000. Al «La Cascina» di San Rocco sono stati destinati 9.300.000. Per l'università il Comune ha «girato» alla Provincia 32.658.000 per Giurisprudenza, 29.598.000 per i corsi del primo anno, 44.808.430 per i corsi di diploma. Alla Saa sono destinati 70.000.000.

Gli aiuti alle società sportive: Borg Gess 3 milioni; G. S. Gallese 3,9 milioni; Olmo '84-Donatello 14.550.000; G. S. Passatore 4.900.000; G. S. Rosta Rossi 3 milioni; San Paolo 8 milioni. Tetti Pesio 2,5 milioni; San Benigno 3 milioni; San Rocco Castagnaretta 4,2 milioni; Madonna delle Grazie 3 milioni; Amici di Confreria 2.950.000. Ardens Cerialdo 4 milioni. Associazione Ippica 1,5 milioni. A.S. Beach volley 4 milioni; Velo Club Valli 1,5 milioni; San Paolo Cuneo 2 1 milioni; Alpitour Cuneo Vnc (per manifestazione «Mai dire gol») 2.658.000.

La partenza della «Fausto Coppi» '96. Alla gara ciclistica che sarà abbinata a una lotteria nazionale sarà dato un contributo di sedici milioni

L'elenco prosegue con 2,5 milioni a Legambiente; 11.687.900 centro diocesano pastorale ragazzi per il carnevale e 10.000.000 per attività sportive; 32.830.000 alla cooperativa «Zabum Uno»; 27.865.500 alla Provincia; 96.721.103 alla ditta «Bersezio e Meineri» (per tariffe agevolate dei bus); 2.500.000 Enaip; 2.500.000 Isl-Cisl. Lega contro i tumori 1 milione; Agesci 1.166.200; movimento consumatori 1,5 milioni; Auser Cgil 500.000; Coordinamento solidarietà 1 milione; Lvia 1 milione; «Ariaperta» 1 milione; Corale dei centri incontro 1.500.000; Avo 600.000; Anpi 5.000.000; Istituto storico resistenza 10.000.000; Centri incontro non comunali 10 milioni; Associazione Ivoriani 500.000; Caritas 5.300.000; Gruppo sportivo dipendenti comunali 7.000.000; Associazione mercati bestiame 1.000.000; contributi per 46° mostra zootecnica 4.410.000; contributi per 69° mostra ortofrutticola 9.750.000; contributo per la Stra Coni e l'Asics run 16.000.000; Arci 1.000.000, Promocuneo (per gara ciclistica «Fausto Coppi») 16.000.000; movimento consumatori 1.000.000; sportello del cittadino organizzato dall'Arci 1.000.000; Comitato Cuneonuova 82 6.000.000; Promo Cuneo-Course Napoleon 5.000.000; Comitato festeggiamenti Borgo Gesso 1.000.000; Ascom 20.000.000; Comitato commercianti Coni Veja 3.000.000; Comitato festeggiamenti Borgo San Giuseppe 500.000; Promo Cuneo milioni; Associazione «Amici di Confreria» 1 milione; Comitato per la mostra del cavallo avelignese 2 milioni. [r. s.]

**TERRITORIO E VISIONI**

## *Rischi dalla vegetazione negli alvei dal Po al Belbo*

In mille occasioni si è detto che un'analisi seria su un sistema idrografico non possa essere fatta a partire da un'attenta considerazione della geomorfologia dei luoghi: i vari tratti di un corso d'acqua possono essere valutati di trasporto e di successivo deposito. Ed è così che si determinano le caratteristiche degli interventi e la metodologia operativa.

La copertura forestale delle pendici di alta quota, dei conoidi di deiezione ha costituito un concreto impegno dei forestali fin dall'inizio del secolo e i positivi risultati sono ben visibili. Sui corsi d'acqua in quota si è intervenuti con le briglie, perché questo è l'unico sistema valido per ridurre la velocità dell'acqua e il trasporto del materiale.

Negli ultimi tempi si è talvolta dato troppo spazio al calcestruzzo ed è auspicabile che si ritorni, con i necessari ammodernamenti, a tecniche antiche, definite ora «di ingegneria vegetale». Ma occorre esagerare in nessuna delle due direzioni, un limite al calcestruzzo va posto, evitando però le inutili teorizzazioni.

Un discorso da affrontare con chiarezza è quello del materiale litoide che si accumula sulle parti di alveo di fondo valle, al termine dei tratti più acclivi, dove le opere di regimazione talvolta in condizioni disastrose di manutenzione e dove sono in atto fenomeni di movimento degli ammassi detritici di quota. Occorrerebbe visitare con certi «alti tecnici» ministeriali, ad esempio, i valloni della Stura, il Puriac, il Neraissa alto, in Valle Varaita a monte dell'invaso di Castello, particolarmente la destra idrografica, in Valle Po, la parte alta del vallone di Pratoguglielmo, o nel Tanaro e nel Belbo certi acclivi valloni laterali, per rendersi conto della situazione.

Si comprenderebbe così, perché fra Pratolungo di Vinadio e Festiona di Demonte, o nella zona di Villar di Sampeyre o fra Brossasco e Venasca, e a valle di Paesana verso Revello, i corsi d'acqua sono ripieni di materiale e di vegetazione o il basso Belbo ha dovuto radicalmente ripulito con un poco utile intervento, essendo mancata la sistemazione a monte.

La teoria che non si debba toccare nulla per non aumentare la velocità di corrivazione ha un vizio di fondo. Non tiene conto della realtà della situazione. Intervenire si deve, ponderazione, non per favorire questo o quel cavatore da fiume, ma per ridare un assetto di sicurezza ai corsi d'acqua, ben calcolando velocità, direzione delle correnti, presenza ostacoli artificiali, quali i terrapieni di accesso ai ponti, evitando assolutamente le strettoie artificiali degli alvei, ma allo stesso tempo «ferrando» saggiamente i corsi d'acqua con opere trasversali e longitudinali.

**Giovanni Romolo Bigrami**

Preconsuntivo

## In crescita la Cassa di Saluzzo

**SALUZZO.** La Cassa di risparmio di Saluzzo spa si avvia a chiudere un altro anno in deciso, significativo progresso. Dai primi dati patrimoniali dell'esercizio 1996, emerge una crescita del 12,5 per cento della raccolta diretta, che ha raggiunto i 639 miliardi, mentre quella indiretta ha superato i settecento miliardi (più 5,5 per cento).

Gli impieghi alla clientela sono stati pari a 262 miliardi (più 12,5 per cento rispetto al 1995). Per quanto riguarda il conto economico, all'istituto di credito previste variazioni di segno positivo «Il risultato lordo di gestione - precisano alla direzione della banca saluzzese - si dovrebbe attestare sui 19,5 miliardi contro i 18,5 del 1995, un "plus" del 5,5 per cento».

A novembre la Cassa di risparmio di Saluzzo spa, proseguendo nella politica di presenza sul territorio e di servizio alla clientela, ha aperto la nuova agenzia 1 di Saluzzo, in corso IV Novembre 1 [g. fe.]

Oggi a Cuneo

## In enoteca si degusta il moscato

Marco e Giuseppe Bersi

**CUNEO.** Doppia degustazione oggi, dalle 15,30, all'enoteca «Poker vini Morabotto». I titolari proporranno «Roero» prodotto dall'azienda vitinicola «Pace» dei fratelli Negro di Madonna di Loreto a Canale e moscato d'Asti «La Badia» di Marco e Giuseppe Bussi. Le due etichette saranno abbinate alle bugie della panetteria di Giuseppe Ribo, in via Seminario 2. [r. s.]

Il premio sarà consegnato domani (ore 10,30) nella chiesa del convento dei Cappuccini

# Limone d'oro al diplomatico Dan Segre

*Il riconoscimento verrà conferito allo studioso d'origine piemontese dall'ambasciatore Sergio Romano*
*Conferenza sulla comunità ebraica di Cuneo e la nascita del Sionismo. Benemerenza a un imprenditore*

**LIMONE.** Dan Segre, illustre storico e diplomatico d'origini piemontesi, riceverà, domani, il secondo «Limone d'oro» per la cultura, l'arte e la scienza, il premio istituito, nel '96, dall'Associazione Amici di Limone.

La cerimonia si terrà, alle 10,30, nella chiesa del convento dei Cappuccini, alla presenza del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e dei rappresentanti del Comune. Alla manifestazione hanno aderito il Comitato di Cuneo dell'Istituto per la Storia del Risorgimento e la sezione cuneese dell'Associazione Italia-Israele. Il primo insignito del premio, l'ambasciatore Sergio Romano e, il primo «proponente», lo storico Aldo Alessandro Mola, presenteranno Dan Segre che, di comune accordo, hanno designato a ricevere il riconoscimento.

Spiega Aldo Alessandro Mola: «Lo statuto del premio prevede che il primo proponente con i successivi premiati scelga, anno dopo anno, la personalità a cui conferire il "Limone d'oro". E' una prassi importante perché mira a creare un "collegio" di insigni rappresentanti della cultura. Sergio Romano, a cui è andato il primo "Limone d'oro", ed io siamo trovati pienamente concordi sul nome di Dan Segre che, oltre ad aver grandi meriti come storico è anche un diplomatico che possiede quella "visione sovranazionale" insita nelle motivazioni del riconoscimento».

Il nome Dan Segre risulterà familiare a molti cuneesi: di religione ebraica, ha vissuto parte della sua gioventù alternando i soggiorni nella casa di Govone a quelli torinesi e Gerusalemme. Dopo gli studi all'estero dal 1939, a causa delle leggi razziali, è trasferito in Israele, dove oggi risiede, mantenendo però stretti contatti con Torino.

Da sinistra Giovanni Morzenti, Sergio Romano e Aldo Alessandro Mola

Riprende Mola: «Il premio a Dan Segre è il riconoscimento ad uno studioso che ha speso la vita ad abbattere le frontiere culturali. Dan Segre è un personaggio straordinario che si batte per mantenere viva la propria identità culturale e religiosa nel rispetto di quelle altrui».

Nella prolusione, Segre parlerà dello storico caragliese, suo correligionario, Arnaldo Momigliano e farà una panoramica sugli ebrei cuneesi nel '900 per chiudere con uno sguardo dalla situazione attuale dello Stato d'Israele. Aldo Alessandro Mola tratterà della Comunità ebraica di Cuneo nell'800 e della nascita del Sionismo.

Durante la cerimonia un diploma benemerenza verrà consegnato a Giacomo Marro, quale personalità limonese che si è adoperata per valorizzare il centro turistico. Il dator Marro è considerato da molti «padre» degli impianti sciistici limonesi. «Giacomo Marro un personaggi molto noto e apprezzato - spiega Giovanni Morzenti, presidente degli "Amici"» nome i consensi stati unanimi perché anche gli avversari di un tempo, riconoscono il grande impegno per il paese. Il "Limone dentro le antiche mura" accanto al premio internazionale, vuole essere una sollecitazione affinché altri limonesi si adoperino per conquistarlo».

**Vanna Pescatori**

**LETTERE AL GIORNALE**

### Vittime nel '95 di un lancio di sassi

Vorrei raccontare ciò che mi è accaduto nel settembre '95. Io, con mio marito e i nostri due bambini, stavamo tornando da una gita a Gardaland, verso l'una di notte. Proprio dal cavalcavia della Cavallosa, dove purtroppo è perita la signora Berdini, ci è piombato sull'auto un sasso che ha anche colpito una «Peugeot» di turisti francesi. Abbiamo rallentato e ci siamo fermati sia noi che la famiglia francese per constatare quello che era successo.

La nostra autovettura è stata presa di striscio e abbiamo avuto circa mezzo milione di danni. L'auto dei francesi aveva un grosso avvallamento sul cofano e penso il doppio del nostro danno economico. Mio marito ha subito telefonato al 112 con il cellulare, gli hanno risposto che sarebbero arrivati.

Siamo stati in attesa un'ora e mezza sull'autostrada in piena notte con due bambini, ma non si è visto nessuno. Così abbiamo deciso di andare via.

Vi chiederete perché raccontare adesso questa storia. E' perché desidero puntualizzare che i sassi dal cavalcavia li lanciano solo da un anno, ma da molto di più. Adesso è facile dire di telefonare alla stradale e segnalare eventuali persone sul cavalcavia. Ma dalla mia esperienza, penso che se non si sono feriti non venga nessuno. Inoltre è perché ogni volta che ne sento parlare penso che potrei non esserci più, oppure uno dei miei bambini o mio marito.

**Maria Rollo.** Alba

### La [illegible] educazione [illegible] padroni [illegible] cani

Ecco l'ennesimo affronto [illegible] padrone [illegible] un «cane». Non contento di portare la sua bestiola tutte le mattine a defecare in corso Brunet, ieri ha deciso di fargli fare i bisogni dentro una portina. E a pulire, anziché il proprietario del cane, hanno dovuto pensare gli inquilini del palazzo?

**Lettera firmata,** Cuneo

**Scrivere a La Stampa**
**Via XX Settembre 39, Cuneo**
**Fax: 0171/320430**

**NUMERI UTILI**

**Cuneo:** 56 444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441 744. **Alberetto Torre:** 520 144. **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 913. **Bra:** 423.370 42.01. **Busca:** 945 858, 945.455 **Caraglio:** 619.102 **Cava:** 72.31 **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone** 929 113 **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; [illegible]: 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** [illegible]555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111. **Vinadio:** 959.126.

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle alle (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, 692.475. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

**Bra:** *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458

**Bra:** *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505

**Fossano:** *Municipale* 2, via Marconi 66, 60.487

**Mondovì:** *Carassone*, via 9, tel 42.743

**Saluzzo:** *San Martino*, corso Piemonte 6, 42.242

**Savigliano** *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel 712.389

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible]: 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444, **Savigliano:** 22.333.

**DI STATO**

**Questura:** pronto intervento 113
**Centralino:** 443411
**Stradale: Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495 800

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115; **Com. prov.** 696.248.

**STATO CIVILE**

**RACCONIGI**

[illegible] Sabbadin Marika; Del Grande Sara; Dado Giulia.

**MORTI.** Alladio Matteo, 97 anni (residente a Racconigi), pensionato; Marengo Aldo Secondo, anni (residente a Racconigi), pensionato; Morena Stefano, 66 anni (residente a Racconigi), pensionato; Caramellino Domenico, 81 anni (residente a Racconigi), pensionato; Giaccone Leonardo, 76 anni (residente a Racconigi), pensionato.

**MATRIMONI.** Levantino Riccardo, carpentiere (residente a Saluzzo), con Di Paola Carmela, operaia (residente a Racconigi).

**MONDOVI'**

**NATI.** Vittoria Moscon (residente a Villanova Mondovì), Sofia Calvano (residente a Cuneo), Isabella Prato (residente a Mondovì), Samuele Comba (residente a [illegible]ne Vagienna), Colomba Nappo (residente a Mondovì), Mirko [illegible] (residente a Magliano Alpi), Michela Sibilla (residente a Villanova Mondovì), Enrico [illegible] Bessone (residente a Magliano Alpi), Sara De [illegible] (residente a Pianfei), Giulia De Tolfol (residente a Pianfei), Valentina Roà (residente a Beinette).

**MORTI.** Lucia Musso, 85 anni (residente a Magliano Alpi), pensionata; Cristina Giulia Altavilla vedova Orocco, 74 anni (residente a Dogliani), pensionata; Margherita Roà vedova Roà, anni (residente a Mondovì), pensionata; Giovanni Battista Prucca, 79 anni (residente a Montaldo Mondovì), pensionato; Margherita Fulchan, 74 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionata; Lucia Arnaldi vedova Lanza, 80 anni (residente a Mondovì), casalinga.

**PUBBLICAZIONI DI [illegible]:** Gianni Toscano, rappresentante (residente a Villanova Mondovì), Valeria Degiovanni, insegnante (residente a Mondovì); Vito Giuseppe Mastrovito, falegname (residente a Mondovì), con Angela Milano, casalinga (residente a Gioia del Colle).

**BOVES**

**NATI.** Marchisio Paolo; Manicardi Laura; Re Miriam.

[illegible] Barale Eugenia, anni (residente a Boves), pensionata.

**CHIUSA PESIO**

**NATI.** Rosso Gianpietro; Elena Manuel.

**MORTI.** Barra Giovanni Battista, 87 anni (Chiusa Pesio), pensionato.

[illegible] Grosso Giacomo, 68 anni (residente a Peveragno), pensionato.

**ANNIVERSARIO**

1994 8 FEBBRAIO [illegible]
**Giorgio Dotta**
Ti ricordano sempre i familiari e gli amici.

**APPUNTAMENTI**

[illegible]
Si ricorda strage nazifascista

Oggi, alle 9, nella chiesa dei Santi Andrea e Ponzio, sarà celebrata la messa per commemorare l'eccidio nazifascista dell'8 febbraio '45: furono fucilati Giovanni Beltramo, Michele Giolitto, Oreste Faraudo, Antonio Rovera, Felice Castellano. [c. g.]

[illegible]
Gli «orsi» cenano alla Baracca

Appuntamento per gli «orsi», stasera, (ore 20) al ristorante «La Baracca», all'aereoclub di Levaldigi. L'iniziativa è speculare allo «festa delle befane» organizzata il 6 gennaio da fidanzate e mogli. [l. a.]

[illegible]
Incontro con suor Germana

L'ormai celebre suor Germana, coordinatrice del «Punto Familia», sarà a Cuneo oggi pomeriggio, alle 16,45, nella sala Falco della Provincia, dove animerà un incontro sul tema «Donne protagoniste di amore anche nel 2000». [r. s.]

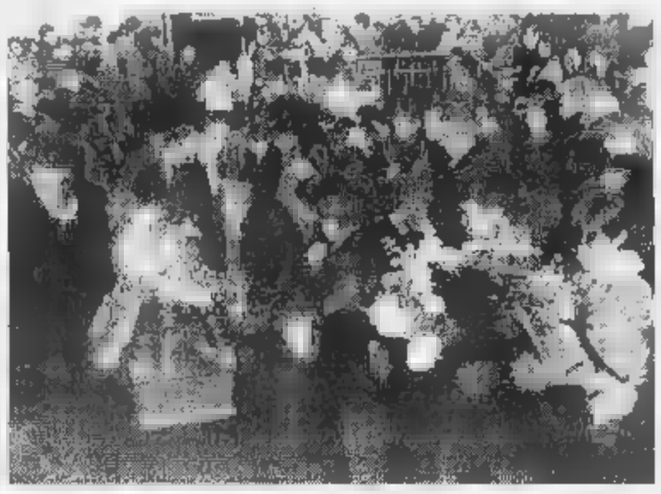
Rimane ricoverata a Savigliano la donna che ha perso figlio e marito

# «E' malata di disperazione»

*Dopo aver partecipato ai funerali di Pino e Laerte Prato, Irma Rinaudo è tornata nel reparto di Neurologia, dov'è assistita da parenti e amici. Sottoscrizioni per i bambini cardiopatici*

FOSSANO. Irma Rinaudo è tornata in ospedale, in Neurologia, al 5° piano del «Santissima Annunziata» di Savigliano, dov'è ricoverata dal 19 gennaio, per sospetta meningite. Per lei, al di là dell'uscita per partecipare ai funerali di figlio e marito, si prospettavano le dimissioni in settimana, se sul suo fisico debilitato non si fosse abbattuta la terribile tragedia. Ora i parenti (i quattro fratelli Prato, la cognata e la sorella) si alternano all'ospedale, 24 ore su 24. «Non la lasciano sola un attimo - dicono gli amici -; anche il personale dell'ospedale le è molto vicino; le infermiere la assistono senza interruzione. Irma è molto provata, e la sua mente è piena di perché. Non può essere diversamente dopo quello che è successo».

Laerte, il suo unico figlio, 11 anni, «volato» dal quinto piano dell'ospedale insieme al padre, era la ragione della sua vita. «In negozio parlava sempre di lui - dicono le clienti -; era preoccupata, forse in modo eccessivo, della malformazione cardiaca e temeva per ogni piccola complicazione». Il bambino aveva superato bene due interventi «a cuore aperto», uno ad appena sei mesi, e uno, secondo a sei anni, ma la donna affrontava le visite di routine con ansia, terrorizzata all'idea che si dovesse riproporre un intervento. «Voi non potete capire, è il mio unico figlio» - diceva alle clienti che cercavano di incoraggiarla.



Un gruppo di scolari delle elementari di via Sacco ai funerali di Pino e Laerte Prato

Aveva trovato conforto all'associazione degli «Amici dei bambini cardiopatici»: si sentiva capita, perché gli altri genitori avevano vissuto la sua stessa situazione. «In quell'associazione aveva sperimentato una grande solidarietà - dice la catechista di Laerte, Eliana Longo, rappresentante di classe alla scuola di Via Sacco -. Le mamme degli altri bambini cardiopatici le erano state vicine nei giorni del ricovero».

Ora, in memoria di Laerte, la scuola di via Sacco ha aperto una sottoscrizione, estesa a chiunque voglia contribuire, per aiutare i bambini nelle sue stesse condizioni. Le offerte verranno affidate all'associazione degli «Amici dei bambini cardiopatici» e si raccolgono nelle scuole (con riferimento alle rappresentanti di classe); altri punti di raccolta sono alle librerie «Le nuvole» e «S. Paolo» e nelle redazioni dei settimanali «Piazzagrande» e «La Fedeltà». Iniziative analoghe sono organizzate dai vicini di casa della famiglia Prato (condominio «Le gemme») e alla bocciofila «Autonomi», dove Pino era molto benvoluto. [l. a.]

CUNEO

**Da ieri isola pedonale in via Tapparelli**

E' scattata ieri la prevista rivoluzione della viabilità nel centro storico cittadino, con la trasformazione di via Tapparelli in isola pedonale, l'inversione del senso unico in via Grassi e l'istituzione del senso unico in via S. Pietro. [p. b.]

**Stroncato da infarto mentre taglia la legna**

Mario Bernardi, 62 anni, di Tarantasca (via Luigi Einaudi) è morto, probabilmente stroncato da un infarto, in frazione San Benigno, mentre tagliava legna in campo. Funerali oggi alle 15,30 a San Benigno. [r. c.]

FOSSANO

**Bobina cade da camion e manda fuori strada auto**

Un camion che viaggiava sul raccordo per imboccare la A6 ha perso ieri pomeriggio una grossa bobina di carta, che è finita sull'auto di una ditta, mandandola fuori strada. L'autista è rimasto ferito. [l. a.]

**Infortunio sul lavoro Grave operaio di Villanova**

Grave infortunio sul lavoro ieri pomeriggio alla «Bongiovanni Legno». Giovanni Fenoglio, 47 anni, di Villanova Mondovì (località Mussi 9) è caduto da una piattaforma alta 4 metri e ha battuto il capo a terra. Trasportato dal 118 all'ospedale di Mondovì, in serata è stato trasferito a Cuneo, con prognosi riservata. Sull'incidente indagano i carabinieri. [p. s.]

**La pubblicità dell'Unione Monregalese**

Per un errore tecnico è stata pubblicata su «La Stampa» di ieri una pubblicità riferita al mese di novembre '96. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'inserzionista, L'Unione Monregalese. Il corretto messaggio pubblicitario è pubblicato oggi a pagina 45. [r. s.]

Ieri a Saluzzo

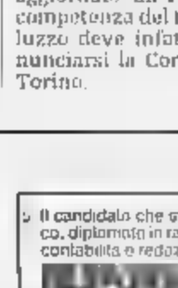
## Si rompe tubatura Traffico ko

SALUZZO. La rottura di una tubatura dell'acqua ha provocato ieri mattina l'allagamento di Roma, proprio in uno dei momenti di punta del traffico, con gravi disagi per lavoratori e automobilisti. Poco dopo le 7, in corso Roma, nelle vicinanze dell'incrocio con corso IV Novembre (uno dei punti nevralgici per la città), è stata notata una fuoriuscita d'acqua dalle condutture del Comune. Nel volgere di poco tempo, il tratto stradale è stato allagato e l'acqua ha cominciato a defluire verso piazza Vittorio Veneto (dove si trova la stazione ferroviaria). Sono stati immediatamente avvisati i vigili del fuoco: con le idrovore hanno prelevato l'acqua, evitando l'allagamento delle cantine dei palazzi circostanti. E' intervenuta anche la Stradale che ha provveduto a deviare il traffico. In un'ora, i soccorsi sono terminati ed il Comune ha potuto avviare i lavori di riparazione della tubatura guasta. Per consentire l'attività degli operai, la viabilità ha subito modifiche ed il tratto stradale fra l'incrocio di corso IV Novembre e porta Cuneo è stato chiuso alle auto.

A causare il danno sono state le pessime condizioni in cui versano le condutture dell'acquedotto della «Mottona», uno dei serbatoi che riforniscono Saluzzo. L'impianto è vecchio e necessita da tempo di un intervento di ristrutturazione complessivo. [g. ne.]

Azienda di Genola

## Condanne per il crack «Sadorca»



**Agostino Borello** (59 anni) è stato alla guida di importanti aziende d'allevamento

GENOLA. Agostino Borello, 59 anni, l'imprenditore oggetto di numerose inchieste giudiziarie per il fallimento del gruppo «Cuneo Polli», di cui era presidente, è stato condannato a tre anni di reclusione e a 10 milioni di multa dal tribunale di Saluzzo. Borello è stato riconosciuto responsabile di falso in bilancio della società «Sadorca», collegata alla Cuneo Polli: per lui è scattata anche l'interdizione dai pubblici uffici per un anno e l'incapacità di esercitare uffici direttivi in società.

Le figlie del Borello, Maria e Paola, hanno patteggiato due mesi, mentre due anni e 8 milioni di multa sono stati inflitti a Renato Capacci, un altro imprenditore coinvolto nel crack delle società facenti capo alla cooperativa agricola, per la quale il processo è stato invece aggiornato all'11 aprile: sulla competenza del tribunale di Saluzzo deve infatti ancora pronunciarsi la Corte d'appello di Torino. [p. b.]

Costa promette

## Ceva avrà lo sportello dell'Inps

CEVA. Uno sportello Inps in città potrebbe davvero essere questione di poco tempo.

Lo ha annunciato il parlamentare Raffaele Costa, che la scorsa settimana ha parlato di questa possibilità con il presidente dell'ente previdenziale Gianni Billia.

Il Comune di Ceva aveva segnalato già da qualche tempo l'opportunità di aprire a Ceva uno sportello e di questo si era discusso anche in Consiglio comunale. «Dall'incontro con Gianni Billia - ha fatto sapere Costa -, è emersa la possibilità di creare una struttura decentrata in collaborazione fra Inps e Comune, per la fornitura di servizi previdenziali. L'Inps dovrebbe mettere a disposizione il software di collegamento, l'hardware e una linea telefonica. Il Comune, dal canto suo, concederebbe gratis il personale e i locali per gli uffici».

Il nuovo servizio si dovrebbe chiamare «Punto cliente» e nascerebbe da un accordo sottoscritto dall'ente della previdenza sociale, dal sindaco del Comune e dal prefetto, in qualità di autorità di vigilanza.

Fra i compiti svolti dal «Punto cliente», ci sarà soprattutto la fornitura di informazioni sulle pratiche, ma anche la possibilità di duplicare i «modelli 201». «Questa soluzione - ha concluso Costa - consentirebbe di offrire una vasta gamma di prestazioni e consulenze» [p. s.]

Mondovì, proposta al sindaco Vaschetti dei gestori delle stazioni di servizio

## I benzinai: «Chiudiamo al sabato»

*Non vogliono lavorare 6 giorni alla settimana*

MONDOVI'. Riposo settimanale, il sabato pomeriggio, per i benzinai? La richiesta che i gestori dei distributori di carburante hanno presentato al sindaco Riccardo Vaschetti riguarda la possibilità di chiudere gli impianti nel pomeriggio del sabato, organizzando turni che garantiscano il servizio.

Spiega Davide Peruzzi, dell'Agip di via Cuneo: «Non si tratta di una chiusura totale, perché abbiamo già preparato i turni. In questo modo rimarrebbero comunque aperti sei distributori, sia all'ingresso che all'uscita nel centro di Mondovì. Siamo arrivati a questa richiesta perché siamo forse l'unica categoria commerciale a lavorare sei giorni su sette».

Il sindaco Vaschetti si è detto propenso ad accogliere la richiesta, come «variazione di orario di apertura»: «Era una richiesta cui si discuteva dall'inizio degli Anni Ottanta. Con la turnazione e i distributori automatici si garantisce comunque la prestazione del servizio, che non dovrebbe venir compromesso in maniera particolare. Durante l'incontro che abbiamo avuto nei giorni scorsi, anche il comandante della Polizia Municipale Renato Ferrua non ha ravvisato problemi». E conclude: «I disagi ci saranno solo per chi è abituato a recarsi all'autolavaggio il sabato pomeriggio». [p. s.]

Symbol
QUESTA SERA
ORIENTA
CAPPELLETTI
DOMANI SERA
LEARCO GIANFERRARI
GIOVEDI' 13 FEBBRAIO
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Il candidato che stiamo cercando deve essere giovane (max 28 anni), dinamico, diplomato in ragioneria con una significativa esperienza nella gestione della contabilità e redazione di bilanci per assumere il ruolo di
CONTABILITA'
Costituiscono titolo preferenziale una buona padronanza della lingua inglese e l'uso dei sistemi informatici
Sede di lavoro Cuneo
Inviare curriculum più foto a Publikompass 120 - 10100 Torino.

Primaria concessionaria veicoli industriali e commerciali
ricerca
per ampliamento proprio organico
MECCANICI ed ELETTRAUTO
Telefonare al 0173 36.33.51

Società seleziona
PERSONALE MASCHILE/FEMMINILE
da inserire nella propria rete vendita per Cuneo e provincia.
Offre: trattamento provvigionale di sicuro interesse - portafoglio clienti.
Richiede: disponibilità immediata (anche part-time) - serietà - automuniti
Per appuntamento scrivere a: Proposta, Casella postale 54 12011 Borgo San Dalmazzo (CN) e telefonare al

QUESTA SERA
Happy Music
DJ Marco Palla
DOLCE VITA
INGRESSO L. 5.000 CON CONSUMAZIONE
FELLINI - CUNEO MAD

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
VEGLIONE MASCHERATO
con l'orchestra
PIERRE
LA SALETTA
MUSICA 60/70/80
e ritmi caraibici con dj ROBERTO

FEELING disco
DISCOTECA
REVELLO
QUESTA SERA ORE 24
VEGLIONE DI CARNEVALE
PREMIATE LE TRE MIGLIORI MASCHERE
LUCI - MUSICA - DIVERTIMENTO E COTILLONS
APERTA AL VENERDI' E SABATO
REVELLO (CN) Tel. 0175/759409 - 759359

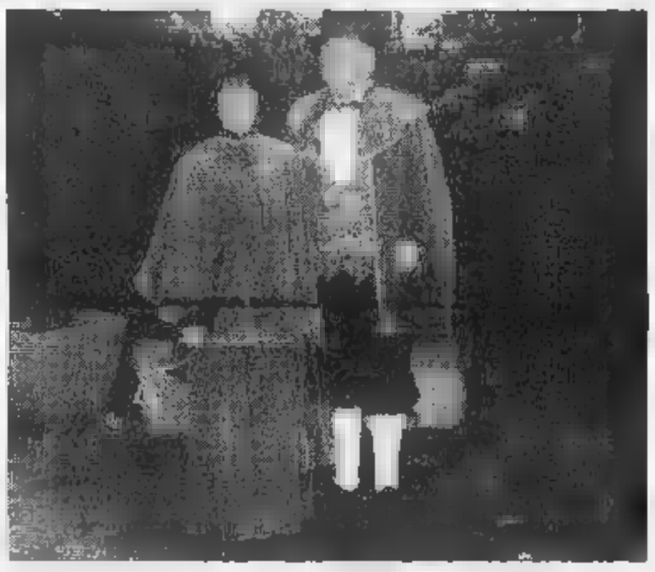
IMPORTANTE SOCIETA' ALIMENTARE
del Cuneese per il proprio laboratorio analisi:
RICERCA
- LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE (Rif. A)
- LAUREATO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (Rif. B)
- PERITO CHIMICO (Rif. C).
Inviare dettagliato curriculum alla Publialba,
Casella Postale Alba, RIF. 725.

TOYOTA PICNIC SCATENA LA TRIBU'
Scatena la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare. C'è posto per tutti, un motore generoso ed un consumo avaro, Picnic è per chi non accetta costrizioni, ma vuole riappropriarsi della libertà. Per chi pensa con la propria testa. Toyota Picnic: 6 posti tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia. Toyota Picnic scatena la tua voglia di libertà.
Vi aspettiamo sabato 8 e domenica 9 per conoscere Picnic da vicino.
FUJI AUTO
S. DALMAZZO
VIA CUNEO 21-C - TEL. 0171 269813
MONDOVI' - CAR IMPEX
Tel. 0174 - 47877
RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581
ALBA
C.SO ASTI, 4 - TEL.
TOYOTA

Una veduta del piazzale della chiesa dove parte e arriva la sfilata di Carnevale (Foto Bob). Sotto Monsù Plaireu e Madama Sarda impersonati da Giovanni Marchiaro e Manuccia Pelassa

Corteo di carri domani a Mussotto

# Gli albesi in festa con Re Carnevale



**ALBA. Tutto pronto nella popolosa frazione Mussotto, all'ingresso della città, per il gran Carnevale 1997. Domani un corteo di carri allegorici provenienti dalle Langhe e dal Roero, presieduto dalle maschere mussottesi Monsù Plaireu e Madama Sarda, partirà poco prima delle 14 dalla piazza della Chiesa per raggiungere, attraverso i corsi Bra e Canale, la località Rondò. La frazione Mussotto partecipa con ben sei carri allestiti da vari gruppi tra cui il G.S. Koala, la scuola materna, strada Riddone. Altri giungeranno da Roddino, Canale e da vari paesi. Ci saranno le maschere della Famija Albeisa, Lasagnon e Ciuciabarlèt lasceranno per un momento i numerosi impegni del Carlevè benéfichi insieme con quelle rappresentanti i borghi albesi, gli sbandieratori del rione di San Lorenzo con i personaggi storici, la banda musicale di Govone e gruppi folk. Durante la lunga e imponente sfilata, il corteo farà alcune tappe negli slarghi della strada anche per consentire il deflusso del traffico. Quindi tornerà, percorrendo Canale, sul piazzale della chiesa parrocchiale per la baraonda finale. Si distribuiranno polenta e salsiccia mentre le maschere si alterneranno sul palco per intrattenere il pubblico con sketch, battute di spirito e anche per spiegare il significato dei vari carri. A tutti sarà consegnata una targa a ricordo del carnevale '97.**

Le manifestazioni proseguiranno martedì «grasso» con il carlevè dei bambini nel salone dell'oratorio (ore 14.30) con la presenza di giocolieri, cantastorie. Il pomeriggio trascorrerà in allegria con balli in maschera tra lanci di coriandoli, scherzi e giochi. Saranno nuovamente distribuite polenta, salsiccia e gaufre per i ragazzi e ai loro genitori. A vestire i panni di Monsù Plaireu sarà il pasticciere Giovanni Marchiaro mentre Madama Sarda sarà interpretata da Mariuccia Pelassa (operaia alla Ferrero). Le due simpatiche maschere non sono personaggi creati dalla fantasia: il loro nome ha un riferimento preciso nei due borghi in cui si divideva la frazione: la Sarda (nome preso dalla titolare dell'osteria di origine sarda appunto) comprendeva la zona vicino alla ferrovia e il «Prarolo» le case attorno alla parrocchia. Come spesso succede nei paesi e nelle frazioni, anche tra i due borghi mussottesi un tempo non correva buon sangue. E fu proprio il Carnevale, organizzato insieme, ad avvicinare gli abitanti dei due rioni che vivono ora in perfetta armonia.

«Il nostro Carnevale - commenta Sergio Taricco presidente del circolo Acli che lo organizza - è sicuramente fra i più antichi dell'Albese, quest'anno è all'edizione numero 59. Non solo, ma si può considerare senz'altro il Carnevale della città di Alba, accanto ovviamente a quello benefico della Famija Albeisa».

A sottolineare il carattere pubblico e la rilevanza cittadina del carlevè Mussotto, all'organizzazione contribuiscono il Comune e l'ente turismo. Ancora Sergio Taricco e Francesco Cordero, due degli organizzatori: «E' una manifestazione cresciuta col passsar del tempo ed è oggi molto sentita dai mussottesi. Abbiamo avuto molta collaborazione: commercianti e artigiani ci hanno dato un aiuto, molti borghigiani sono disponibili a lavorare per allestire i carri e preparare i momenti di festa. In fondo il nostro carnevale, pur essendo cresciuto, ha mantenuto la sua caratteristica di festa paesana che coinvolge tutti. E' certamente la manifestazione più importante della borgata e richiama ogni anno tantissima gente».

Il Carlevè di Mussotto ha una lunga tradizione alle spalle. Le prime edizioni si tennero prima della guerra. Fu sospeso durante il conflitto e riprese ininterrottamente dal 1946. Da molti anni è organizzato dal circolo Acli, l'associazione che promuove tutte le manifestazioni culturali e folcloristiche di Mussotto. [g. f.]

IL CIRCOLO A.C.L.I. " L. MAIOLO "

*ringrazia tutti coloro che hanno collaborato per la*

**59ª Edizione del Carnevale MUSSOTTESE**

relanghe

*Il Torrone di Alba*

tuttolegno

**TIBALDI FAI DA TE**

- *taglio e lavorazione su misura*
- *accessori per il restauro*
- *cuccie e casette modulari in legno*
- *aste per cornici*
- *arredamento per giardino*

ALBA - C.so Bra, 66-62
Tel. 0173/440002 - Fax 0173/361764

*è una realizzazione...*
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Nuove Volvo S70 e V70.
Vi invitiamo a vederle da vicino.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Sabato 8 e domenica 9 febbraio da: **Veglio F.lli** Corso Piave, 193 - ALBA

Bra, il fregio si stacca dal cinema-teatro e precipita su un'auto in sosta

# Cade un rosone del Politeama

*La decorazione ha ammaccato il tettuccio della vettura di un sindacalista. L'incidente ripropone l'urgenza del ripristino dell'edificio chiuso da 12 anni. Concorso di idee e costi*

**BRA.** Da qualche giorno, in piazza Carlo Alberto, una striscia del classico di divieto» biancorosso abbraccia il porticato del Politeama: segnala che è meglio fermarsi sotto la facciata del teatro, da cui si è staccato uno dei rosoni decorativi. Il è finito su un'auto in sosta, ammaccando il tettuccio: danno limitato - commenta il sindacalista Nunzio Napoli, proprietario della vettura -, ma se il rosone avesse centrato un passante sarebbero stati guai seri».

L'incidente, che non è il primo da quando la struttura è stata dichiarata inagibile, sottolinea l'urgenza di intervenire sul cinema-teatro municipale, chiuso 12 anni. Un'urgenza ben presente agli amministratori, i quali si accingono a varare un progetto molto più impegnativo del solito «rappezzo». Tra pochi giorni sarà l'esito del di idee per il ripristino funzionale del Politeama», cui si è occupata una commissione tecnici presieduta dal responsabile dei Lavori pubblici ing. Giovanni Galletto. Se vincitore ci sarà, a lui che verrà affidato l'incarico di recuperare cinema-teatro, spendendo al massimo miliardi.

Il «tetto» di spesa era una delle clausole bando concorso proposto dal Comitato per il restauro del Politeama, al quale aderiscono, oltre privati, associazioni culturali, filodrammatiche, scuole di musica e danza, laboratori teatrali. «Fin dalla nascita del Comitato, nel '93 - ricorda il presidente, Paolo Bulgarini -, ci siamo battuti per affermare il principio della "restituzione" di quel che Bra ha perso con la chiusura del cinema-teatro: nulla di faraonico e cervellotico, ma una struttura "leggera", capace di soddisfare i bisogni della città».

E alla città - raggiunto l'obiettivo dell'affidamento «per concorso» dell'incarico progettuale - il Comitato farà appello per integrare i fondi stanziati dal Comune e, probabilmente, dalle banche. «Dopo la mostra sulla storia del teatro allestita in dicembre a San Rocco - annuncia il prof. Bulgarini -, sono in programma altre iniziative, di cui discuteremo la sera di mercoledì prossimo, nell'assemblea degli aderenti Comitato». Una delle proposte di organizzare per domenica 2 marzo, in coincidenza l'esposizione degli elaborati partecipanti al concorso idee, una «giornata pro Politeama» cogestita da Comune e associazioni: premiazione del vincitore al mattino, concerto in Santa Chiara nel pomeriggio, film spuntino al Centro Arpino la sera. Niente nel cinema-teatro e non solo perché ogni tanto dalla facciata si stacca un pezzo di intonaco: l'inagibilità dell'edificio è totale. [r. s.]

Il Politeama di Bra e (nel riquadro) **Paolo Bulgarini**, presidente del Comitato per il restauro del cinema-teatro

Incontro (ore 17,30) nella cantina comunale del paese

# La Morra, oggi 23 sindaci parlano di civiltà del vino

**LA MORRA.** Le città del vino percorrono strade che portano anche a La Morra. Oggi, alle 17,30, alla Cantine comunale, Massimo Corrado, presidente nazionale dell'associazione che annovera 180 città italiane, invita 23 sindaci Langa e Roero per discutere di programmi comuni. Ci sarà anche presidente della Provincia Giovanni Quaglia. La riunione è aperta a tutti per costruire piani d'inte- che in primo luogo tengano conto dei rapporti umani. L'occasione utile per presentare la «Guida alle città vino d'Italia», volume di Davide Paolini, edito da Sperling Kupfer. L'associazione, che illustrerà il fotografico sul «Paesaggio delle vigne», piuttosto che la presenza compatta di Langa e Roero alla Bit di Mila- a fine febbraio, per proporre alla Borsa del turismo un'immagine unitaria della zona, è stata costituita a Siena nel 1987 compie, il 21 marzo, 10 anni.

Condizione per aderire: dare nome a un vino, produrre nel territorio vini a denominazione d'origine, avere tradizione enologica unita valori storici e ambientali. Gli scopi del sodalizio: tenere rapporti col mondo della produzione, creare le condizioni per l'istituzione di enoteche permanenti, centri museali, promuovere manifestazioni sulla civiltà del vino. L'associazione muove poi per creare rapporti solidali con altre associazioni, rafforzare una rete di realtà che si possono racchiudere idealmente in questa identità: rappresentatività del territorio, definizione delle zone viticole di pregio, tutela dell'ambiente vino, miglioramento della qualità della vita secondo un ragionato sviluppo urbanistico nelle aree rurali, integrando l'agricoltura col turismo a salvaguardia del patrimonio architettonico e paesaggistico con uno sviluppo dell'impiego professionale, collaborazione tra ricerca e politica.

Anche codice delle regole che le città del vino si sono imposte legato all'armonia fra aree urbanizzate e agricole, rispettando l'integrità dell'ambiente. Una risposta alle polemiche sul cemento che spesso invade «le vigne storiche». Per informazioni, telefonare alla segreteria nazionale: 0577 271 566.

**Claudia Ferraresi**

La presentazione ad Alba della «Guida alle del d'Italia»

## IN BREVE

**ALBA**

### Archiviato procedimento nei confronti Zanoletti

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale, Roberto Proietti, ha disposto l'archiviazione del procedimento a di Tomaso Zanoletti. Aveva preso il via da una denuncia presentata da un esponente della Servizi ecologici spa: segnalava presunte irregolarità che l'attuale senatore avrebbe compiuto quand'era presidente del Consorzio smaltimento rifiuti albese-braidese, riguardante la discarica di Sommariva Perno. Zanoletti, assistito dall'avvocato Ponzio, era stato indagato di abuso d'ufficio truffa, ma le accuse si dimostrate infondate. I fatti si riferiscono al 1990. [g. f.]

**ALBA**

### Alluvione, processo riprenderà il 20 febbraio

Riprenderà il 20 febbraio il processo per i fatti dell'alluvione '94. I giudici sentiranno gli ultimi testimoni, quindi procederanno con l'interrogatorio degli imputati. Per metà marzo prevista consegna della perizia che il tribunale ha ordinato a un gruppo esperti. [g. f.]

**ALBA**

### «Disegno Natale», si premiano i migliori lavori

Alla discoteca «Studio Vu» oggi, alle 16, si terrà la premiazione della 19ª edizione del «Premio Disegno Natale» promosso da Radio Alba il patrocinio de «La Stampa». Verranno premiati i migliori elaborati presentati dagli alunni delle Materne, Elementari Medie di Alba e dintorni. La cerimonia sarà allietata da spettacolo circense. [v. p.]

### Soggiorni al mare riservati agli anziani

Scade lunedì il termine per prenotare i soggiorni marini per anziani, organizzati anche quest'anno dal Comune. La località scelta è Alassio, il periodo va dal febbraio al 14 marzo. Per informazioni ci si può rivolgere, dalle 9 alle 13, all'ufficio Cultura o ai vigili urbani. [g. n.]

### stereo, assegni e bottiglie di liquore

Trenta bottiglie di liquore, stecche sigarette, forno a microonde, uno stereo, un'affettatrice, un videogiochi, due carnet di assegni, trecentomila lire in monete sono stati rubati dal bar-tabaccheria «Elena», in località Vaccheria, corso Asti 82. I ladri sono entrati di notte forzando la porte d'ingresso. [g. f.]

**BELBO**

### Cena di beneficenza nel salone parrocchiale

E' in programma stasera, alle 20, nel salone parrocchiale, la di beneficenza per raccogliere fondi da destinare all'Ado, l'Assistenza domiciliare oncologica. Durante la serata, alcuni medici illustreranno le finalità dell'associazione. [g. c.]

### Arrestato per spaccio di droga

Il tunisino Younes Yousfi, 33 anni, residente a Bra, in strada Orti 3, è stato arrestato per detenzione illecita a spaccio di eroina. E' stato bloccato dai carabinieri di Alba che lo tenevano sotto controllo. [g. f.]

**ALBA**

### Emise assegno su conto corrente

Rosa Cassinelli, 47 anni, abitante Castagnito, in Serra, è stata condannata dal pretore a mesi di reclusione con la condizionale per avere emesso un assegno su conto corrente estinto. Il fatto risale al '91. Il pretore ha inoltre disposto per la Cassinelli il divieto ad emettere assegni per anno. [g. f.]

**NARZOLE**

### «Sì» al progetto di ripristino fognature

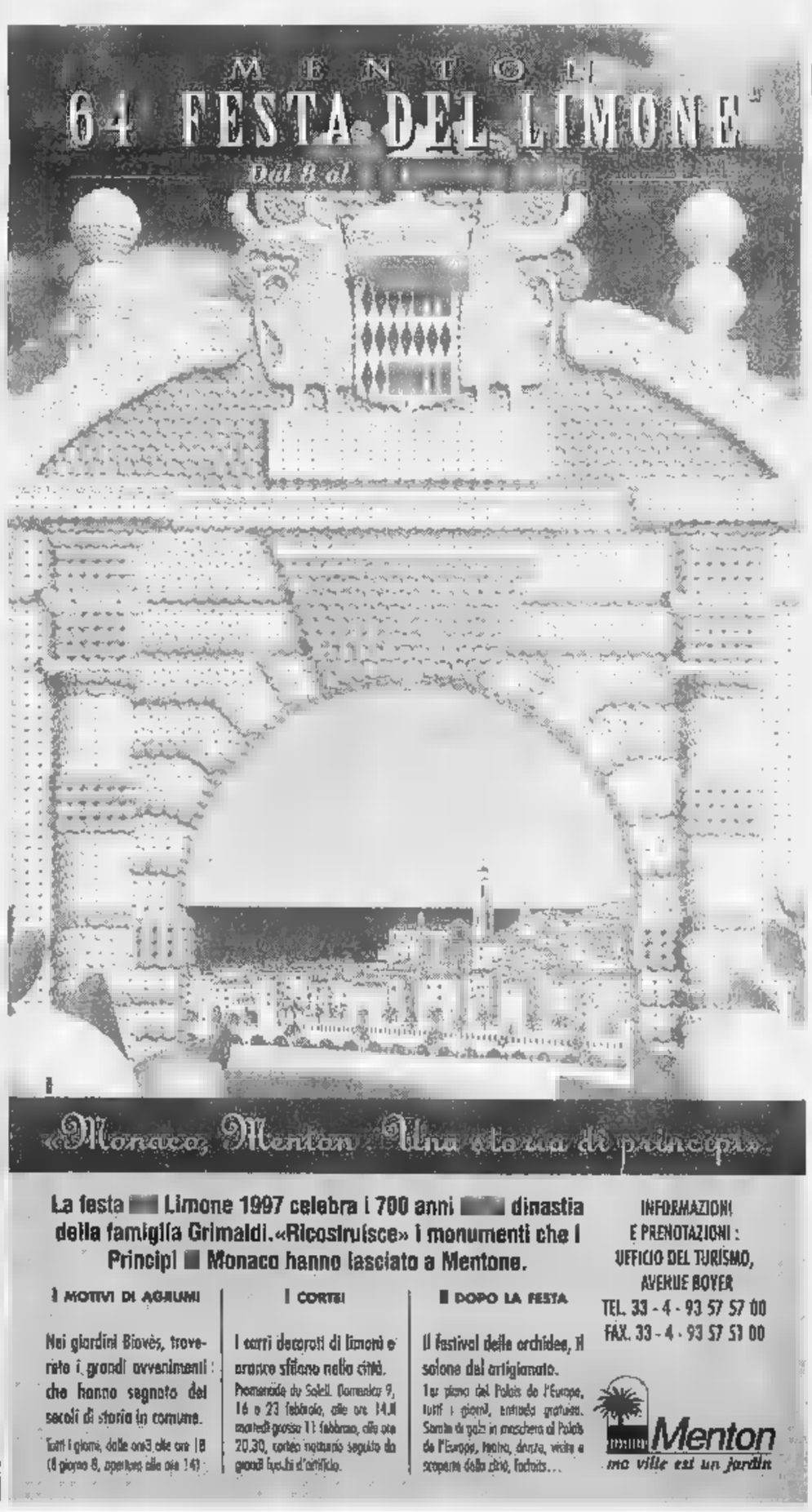
La Giunta comunale di Narzole ha approvato il progetto esecutivo, redatto dall'architetto Mario Bernocco, per il ripristino delle fognature danneggiate dall'alluvione del '94. I lavori costeranno 365 milioni. [g. n.]

FORTINO
QUESTA SERA
OUVERTURE DEL
CARNEVALE
Gran festa in maschera e prima selezione dei gruppi delle maschere più belle
FORTINO DISCO - PAESANA (CN)
INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
0175/94.120









In pub, sale da ballo e circoli della «Granda» l'appuntamento con i coriandoli e le stelle filanti al ritmo delle note più scatenate

# Stasera in discoteca è quasi d'obbligo la maschera

## *Gara dei costumi al «Cabiria» e al «Popsy», danze sui pattini a Pradleves*

Stasera, alle 21, al circolo «Matteo Olivero», ballo in maschera.

**ALBA.** All'«XL» stasera Mister Al e Bobo con la vocalist Kristine e dall'animazione della RR agency Mauro Mibs nel privèe.

**BORGO DALMAZZO.** Al «Cabiria» stasera (ore 23) prosegue il «Cabiria Carnevale» con la selezione delle migliori maschere. In consolle il dj Viva. Nel teatro di Gesù Lavoratore, stasera (ore 20,45), dramma comico «Istinti basici. Il colpevole è sempre il maggiordomo».

**CARAGLIO.** Oggi, alle 14, ballo in maschera per i bambini all'«Arona». Dalle 21 «Creative ideas», ritmi latino-americani con «Axe Brasil». Nella sala del liscio «Harmony». Alle 22, al «Marcovaldo», balli occitani.

**CAVALLERMAGGIORE.** All'«Evita café room» stasera Albertino Carrara dj, coriandoli, trombette e allegria.

Stasera, al «Crazy boy», festa con dream music, happy music, ritmi caraibici e orchestra al «Salone del liscio».

**CUNEO.** Stasera, al «Blu luna», reggae e ritmi latini con i «Jamage». Poi musica commerciale dei dj Giulio Latino e Simone Casati. Al «Fellini» di Madonna dell'Olmo, animazione della «Fashion» di Riccione.

Nel padiglione coperto di piazza XX Settembre oggi, alle 16, ballo dei bambini, alle 22, il dj Edo. Al «Merengue» Carnevale con ritmi commerciali, progressivi e revival.

**ENTRACQUE.** Al «Black out» stasera, festa di Carnevale dalle 23, sexy night e premi con i dj Gabry e Sergio Marrone e il vocalist Faria. Al «Capolinea», ore 23,30, gli «Scisma» con pop italiano e progressive.

**FEISOGLIO.** Stasera, alle 21, ballo in maschera nel salone della Pro loco.

**LIMONE.** A «La Lanterna» stasera Sergio D'Angelo, dj per il funky and house moment, affiancherà il resident dj Fabry. Animazione del coreografo Lucio Diego e le Fun Babies. Ingresso libero con drink card.

**LURISIA.** Al «Rouge noir» stasera compleanno del dj Alfredo Padella, seguirà il veglione mascherato con truccatore.

Al castello stasera (ore 21) «Coriandoli in cucina, in musica, in letteratura».

**MANTA.** Stasera, al Popsy, ore 23, selezione maschere Blues e funky con i Madaj.

**MARSAGLIA.** Al «Mirror» stasera, ore 22,30, dà Riccione il dj Max Lion presenterà «ritmo tribale» e festa con il gruppo mascherato dei pompieri.

**POCAPAGLIA.** Stasera, alle 22, nel salone parrocchiale di Marelli, discomusic presentata dai dj Henry e Alex.

**PRADLEVES.** Oggi, alle 15, nell'area sportiva, grande ballo di Carnevale sui pattini.

**RIFREDDO.** Stasera, alle 21, in palestra, ballo in maschera.

**SALUZZO.** Al circolo Interndodue stasera (ore 22) musica con Mara Short e Ivan Paradisi.

Stasera «La Bicocca» ballo mascherato con primi piatti su ordinazione a 8 mila lire (ingresso libero alle ragazze e 10 mila per i ragazzi).

**SOMMARIVA** Stasera, alle 21, allo Elementari, concerto di Carnevale della Corale polifonica. Ingresso libero.

Oggi, alle 14.30, sotto l'ala di Villa, ballo in maschera per i bambini.

Oggi pomeriggio maxi discoteca in piazza.

**MORETTA.** Oggi, alle 14, ballo per i bimbi al ristorante «Dana». Alle 16, sfilata e distribuzione di polenta e salsiccia.

**ENVIE.** Oggi, 14.30, alle Elementari, ballo in maschera. Alle 16, in piazza, polentata.

**DEMONTE.** Oggi, alle 15, il sindaco consegna le chiavi a Re Carlo e Monna Demontina.

Oggi alle 15, alla Cà del Moro, musica e danze. Alle 16, festa Anffas e, alle 20, a di Carlevè. Alle 21,30, veglione coi Sixties Graffiti. «Joy's» stasera, sala progressive, ospiti i dj Andrea Giuditta e Gianluca Erre. Nel privée underground con afrum colazione da 'Tiffany's' e il dj Fontana.

**CARRÙ.** Oggi, alle 14 i gruppi mascherati sfileranno nelle vie del paese. Al «Teatro del mondo» animazione di Carnevale.

Musica per ogni gusto, danze e tanta allegria stasera nei locali del Cuneese

**MONDOVÌ.** Stasera, alle 20, «Terza baraunda vilanoveisa» al ristorante Commercio di Roccaforte.

**I LESEGNO.** I paesi hanno promosso la sfilata: oggi, dalle 14,30, i carri visiteranno le frazioni niellesi. [r. s.]

### TRADIZIONE

Quando tutto si faceva sul serio, nella provincia «Granda», Carnevale e Quaresima segnavano a questo punto del calendario il trionfo degli opposti. La festa si consumava dal giovedì al martedì grasso fra baldorie di ogni genere; l'alba del mercoledì «scurot» scandiva i quaranta giorni canonici dell'astinenza e della penitenza.

Le genti di Cuneo prima di carne-levare si dedicavano a vera «full immersion» gastronomica. Vittima re, il divin porcello. Dalle Langhe alla piana fino alle valli, non c'era sia cortile dove non si praticasse il rito davanti al focolare la grande cena del maiale. Oggi che cosa rimane? Stando alle statistiche (fonte Unioncamere) in provincia sono allevati un terzo dei circa 900 mila suini piemontesi: insomma, un porco ogni due persone. Ma ben pochi in realtà sono i cuneesi che hanno il privilegio antico di macellare in proprio. Gli altri non si disperino, Bra resta formidabile dispensa salsicce, il Roero e la Langa offrono i magnifici salami della doja, c'è agriturismo dal Cebano a Barge dove non possa spaziare dai cotechini ai lardi alle pancette, ai preivi, dai sanguinacci (bodin) ai batsoà.

Per chi vuole festeggiare a casa il Carnevale di una volta, ecco un piatto povero ricco di sapori dimenticati. E' la cosiddetta «minestra crinoira»: ogni borgo vanta la sua ricetta, qui si propone una traccia aperta a ogni personalizzazione. Fagioli, verza, sedano, porri, cotenna, costine, di prosciutto, coda, muso, sala e pepe e un bicchiere di barbera.

Per propiziare poi i nuovi appetiti, i Carnevali di ieri tramandano dolce originale caduto in disuso, ma in via riscoperta da quando Sandro Doglio ne ha scritto nella sua «Bibbia» delle golosità piemontesi. Parliamo dei mostaccioli, biscotti romboidali reperibili in una limitata enclave da Saluzzo verso i paesi del Viso (Revello e Sanfront). La ricetta è segreta, ma si sa che i principali ingredienti, oltre alla farina, sono zucchero rosso, miele, vino generoso e spezie.

Con il palato intriso di sapori d'Oriente si spegneva l'ultima baldoria martedì grasso, chiudendo la pagina del Carnevale per mortificarsi nell'alba penitenziale delle Ceneri. La prima espiazione era appunto rappresentata dalla liturgia pregnante di simbologia del «memento homo quia pulvis in pulverem reverteris» (ricordati uomo che sei destinato a ritornare polvere).

In ambito domestico, le nonne di buona famiglia imponevano a grandi e piccini di purificare l'organismo tramite la somministrazione dell'elettuario rinfrescante. Ma chi conserva memoria oggi di questo misterioso preparato? Frati, speziali e farmacisti. Per gli altri diremo che l'elettuario consiste in miscugli di sostanze medicinali impastate con mieli e sciroppi col quale anticamente si credeva di poter combattere le malattie. Nel nostro caso il casereccio galenico consentiva di emendarsi dagli eccessi carnascialeschi. Tornati dall'imposizione delle ceneri, ancora digiuni, si sorbiva in silenzio, non senza qualche smorfia, una tazza del benefico rimedio.

**Sergio Maffioli**

## GIORNO I NOTTI

### SAVIGLIANO

*Tra ballo e teatro*

Prende il via oggi (dalle 15,30 alle 20,15), al Centro danza Punto Rosa, uno stage internazionale di danza funky e jazz con Brian & Garrison. L'incontro proseguirà domani (dalle 10 alle 14.30). Tel. 0172/713547. Al «Milanollo» stasera, 21, «Totem-letture, suoni, lezioni» condotto da Alessandro Baricco e Gabriele Vacis.

### PEVERAGNO

*Omaggio al jazz*

Nella Biblioteca civica prosegue stasero, alle 21, la rassegna «Passione occitana». Sarà proiettato il filmato realizzato dalla Nbc nel 1961, «Chicago and all that jazz», con il commento di Giancarlo Lombardi, di «Musica jazz». Nel corso della serata sarà anche presentato il libro monografico «New Orleans-Chigago-New York».

### ALBA

*Arriva il recital*

Nella sala Ordet stasera, alle 21, recital «Se tornasse Francesco...una storia di ieri e di oggi». Lo spettacolo è organizzato dall'Ufficio della pace a favore del progetto di solidarietà con la città bosniaca di Zavidovici.

### CUNEO

*Ritmi africani*

Alla palestra Athletic oggi (ore 14-17) e domani (ore 15-18) stage di danza di espressione africana con Gabriella Cerritelli e tre percussionisti. Informazioni allo 0171/66218.

### S. A O S

*S'inaugura il club*

Stasera, alle 21,30, s'inaugura a Ceriolo, il club «Rotatuya», nei locali del circolo Arci.

### PIASCO

*Commedia brillante*

Stasera (ore 21), nella Sala polivalente, le compagnie «I fait parei» e «l'Arsam» presentano la commedia brillante «L Sindich 'd Valsomura». Ingresso 7 mila lire, gratuito bambini sotto gli 8 anni.

*Pièce in dialetto*

Alla Società Operaia stasera (ore 21,15), va in scena «Pignasecca e Pignaverde» con la compagnia Filoexcelsior. Ingresso 10 mila lire.

## JAZZ ALLA «FIAMMA»

**CUNEO.** Sarà davvero un appuntamento inconsueto con la musica quello offerto mercoledì 12 febbraio, alle 21, al «Fiamma», dall'Ensemble di ottoni dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, che ha accolto l'invito del Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione industriale esibirsi per contribuire alla gara di solidarietà di «Specchio dei Tempi», per la ricostruzione della cupola del Santuario degli Angeli.

Gli esecutori, Andrea Lucchi, Ercole Ceretta, Roberto Rivellini, Gianni Dallaturca (trombe); Marco Toscilo, Ettore Bongiovanni (corni); Floriano Rosini, Joseph Burnam, Gianfranco Marchesi, Antonelli Mazzucco (tromboni) e Rino Ghiretti (basso tuba), interpreteranno un repertorio originale.

Spiega Marco Tosello: «Si tratta di brani originali che mostrano quale grande possibilità interpretativa ha simile ensemble. Sono musiche allegre, di grande varietà timbrica, che coinvolgono con immediatezza il pubblico».

Il sindaco Elio Rostagno ha accolto con entusiasmo l'iniziativa del club, presieduto da Franco Ghiazza: «E' un'offerta giunta particolarmente gradita per il valore affettivo che il Santuario ha per tutti noi. Inoltre, ascoltare un'ensemble di ottoni di così alto livello sarà indubbiamente una piacevolissima occasione di cultura e d'incontro».

Il Marco Tosello

I biglietti per il concerto costano 20 mila lire (platea) e 10 mila lire (gallerie). Sono in prevendita alla redazione de «La Stampa» di Cuneo (via XX Settembre 39), Promocuneo (via XX Settembre 19), Bar degli Angeli (viale Angeli 107), Merlino strumenti musicali (via Roma 32) e Muzak dischi (corso Nizza 27). [r. s.]


SABATO 8 FEBBRAIO

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E

I tagliandi vanno spediti a Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.


Sabato sera è proprio l'occasione giusta per andare a «caccia» di discoteche, pub, birrerie, vinerie, pianobar da segnalare al referendum «I magnifici della notte», promosso da «La Stampa» fra i lettori di Piemonte e Valle d'Aosta. Per partecipare basta compilare in stampatello il coupon pubblicato qui sopra e inviarlo a Casella Postale 2 10100 Torino Centro, aggiungendo eventualmente foto di dj, animatori o cubisti. Saranno compilate quattro classifiche, una generale e una provinciale per le discoteche, e altrettante per i locali «Drink & music». [r. s.]

## STASERA AL CINEMA

**CUNEO**

Tel 602 636. **Tutti dicono I love you** Or. fer. 16, 18, 20, 22; fest. 14, 16, 18, 20, 22. Lunedì riposo; sabato e festivi 12.000.

**FIAMMA** Tel 693.594. **Il ciclone**. di E. Deschanel. Dolby Estrada. Or. fer. 20, 22; fest. 16, 18, 20, 22. Feriale L. 14.000; sabato e festivi 12.000.

**NUOVO ITALIA** Tel 692.757. **Marianna Ucria**. Or. fer. e fest. 16, 18, 20, 22. Feriali L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

**MONVISO - SALA COMUNALE** Tel 631.771. **Uomini e donne istruzioni per l'uso**. Or. fer. 21, sab. e fest. 16, 18,30, 21.

**DON BOSCO. L'ottavo giorno**. Or. fer. 21 fest. 21 L. 7000, rid. 4000.

**ALBA**

Telefono 363.021. **Nirvana**. Or. 20, 22 fest. 16, 18, 20, 22 (matt. / musc. spett. unico ore 21) L. 10.000 rid. mart. / merc. L. 6000.

**MORETTA. Sono pazzo di Iris Blond** di e con C. Verdone. Or. fer. 20.45; fest. 15; 20.45. L. 8000 5000.

**BAROLO**

**COMUNALE** Tel. 346.901. **Delitti inquietanti**. Or. fer. 21; fest. 15; 17; 19, 21.

**S. S. DALMAZZO**

**MODERNO**. Tel. 262.211. **Alaska**.

**BRA**

Tel. 412.317. **Dal tramonto all'alba**. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. Feriali L. 10.000, sabato e festivi 12.000.

**VITTORIA** Tel. 412.771. **Per caso**. Or. fer. 19.30, sabato e domenica 17; 19.30, 22. L. 10.000. Feriali L. 10.000, sabato e festivi 12.000.

**BUSCA**

**LUX** Tel. 944.231. **Pensieri spericolati** di J. Lloyd. Or. fer. 20; 22 fest. 15; 17; 20, 22.

**CANALE**

**NUOVO. Ransom - Il riscatto**.

**CARAGLIO**

**FERRINI. Tin Cup**. Or. e fest. 20; 22. L. 7000/5000.

**NUOVO** Tel. 211.726. **Sono di Iris Blond**. Or. fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20, 22.

**CHERASCO**

**GALATERI** Tel. 488.324. **Daylight - Trappola nel tunnel**. con Stallone. Or. fer. 20, 22, fest. 15; 17; 20, 22, ven. ore 21. L.

**IRIS** 916.393. **Trainspotting**. di D. Boyle. L.

**FOSSANO**

**NUOVO POLITEAMA** Tel. 62.407. **Il ciclone**. Or. fer. 20, 22; sabato 16; 18; 20; 22; festivo 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000/8000 (ven.).

**GARESSIO**

**EXCELSIOR. Ransom - Il riscatto**. di R. Howard, con M. Gibson. Or. fer. 21.

**LIMONE**

**LUX** Tel. 927.634. **Il coraggio della verità**.

**BERTOLA** Tel. 47.698. **Sala 1: Il ciclone. Sala 2: Evita.**

**ORMEA**

**ARISTON** Tel. 391.311. **Metalmeccanico e parrucchiera**. Ore 21.15. L. 8000/6000.

**. Ransom - Il riscatto**. di R. Howard, con Mel Gibson. Or. fer. 21; sabato festivi 16; 18; 20, 22. L. 8000/5000.

**SALUZZO**

**CIVICO** Tel. 43.756. **Blood wine**, con Jack Nicholson. Or.: fer. ; fest. 14; 16, 18; 20, 22. L.

**ITALIA** 42.606. **Alaska**, con T. Birch, C. Heston. Or.: 19.30; 22; festivo 14.30; 17; 19,30, 22.

**SAN D. DI**

**RISTORANTE** OGGI

**SAVIGLIANO**

**AURORA** Tel. 712.957.

**RITZ**. Tel. 712.477. **Il ciclone**.

## TORINO

**ADUA 200** c. Cesare 67, tel. 856.521. **Mi** Or.: 16,10, 17.45; 19,20, 20.55, 22,30.

**ADUA 400** c. Cesare 67, 1. 856.521. , di R. Howard, M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30, 17,50, 20.10, 22,30.

**AMBROSIO** v. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Il riscatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 2*: **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3*: **Shine**. Or.: 15,15; 18, 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 16,10; 20,25; 22,40.

**CENTRALE** v. G. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. : 16; 17,40; 19,20, 21, 22,40.

**CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità**. Abbonamento Cinegiornale Chiambretti . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il sindaco**. Abbonato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,25; 17,15; ; 20,55; 22,45.

**CRISTALLO** v. Gollo 5, tel. 650.7100. **Alaska**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: ; 17,50, 20,10; 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1842. **Diamonte all'alba**. Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. . **Crocosmos**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

**ETOILE** v. Duezzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio** . Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Kitter per** . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.

**IDEAL** corso Beccaria 8, . 521.4316. **Dragonheart**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, a. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo un uomo un re**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**LUX** Galli S. Federico, tel. 541.283. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. : 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

**NAZIONALE 1** p. Pomba 7, . 812.4173. **Il ciclone**. Orario 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel 532.448. **Kitter per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel . **Testimone a ris**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria**. : 16; 18,10, 20,20; 22,30.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **dicono I You**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

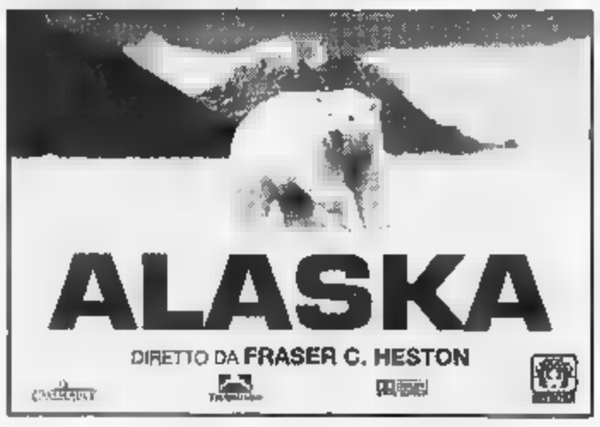
### TEATRI

**REGIO**. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h30', ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI**. P. Rossaro. Riposo.

**O**. v. Madama Cristina 71, t. 669.6034. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel.


CINEMA ITALIA
SALUZZO
IL FILM CHE TUTTI DOVREBBERO VEDERE



ALASKA
DIRETTO DA FRASER C. HESTON

CEF ITALIA srl, ingrosso materiale elettrico, ricerca
VENDITORI e RESPONSABILI MAGAZZINO
per i punti vendita di prossima apertura in ALBA e in CUNEO. I candidati dovranno avere esperienza nel settore e comprovate capacità di vendita.
Inviare curriculum presso gli uffici di Roletto (TO) - via Roma, 85/1 - Fax 0121/54.25.33 oppure telefonare allo 0121/54.26.11

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ROVER

# LA CuneoAuto 2 s.r.l.

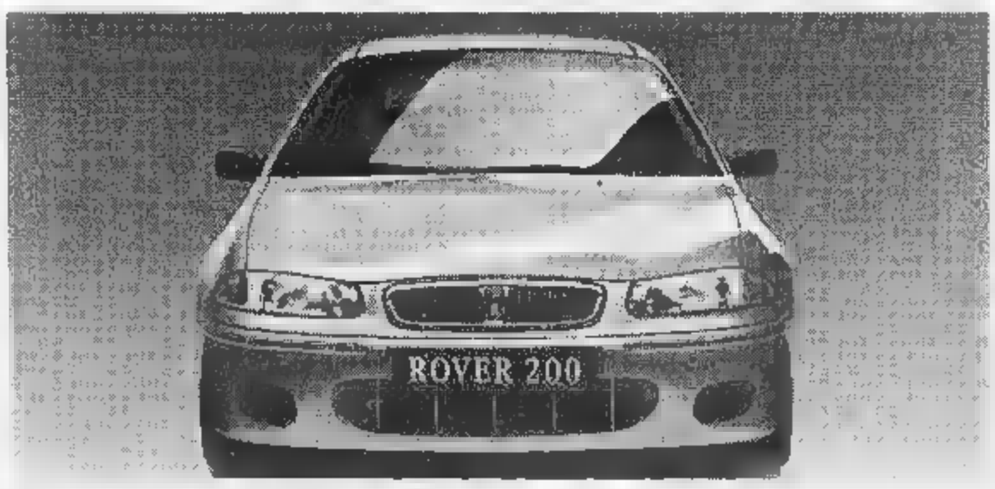
LAND ROVER

**CONCESSIONARIA**
**PER LA PROVINCIA DI CUNEO**

ROVER LAND ROVER MG MINI

***Aderisce alla Campagna Rottamazione***
***applicando gli sconti massimi previsti dal D.L. 669 del 31-12-1996***

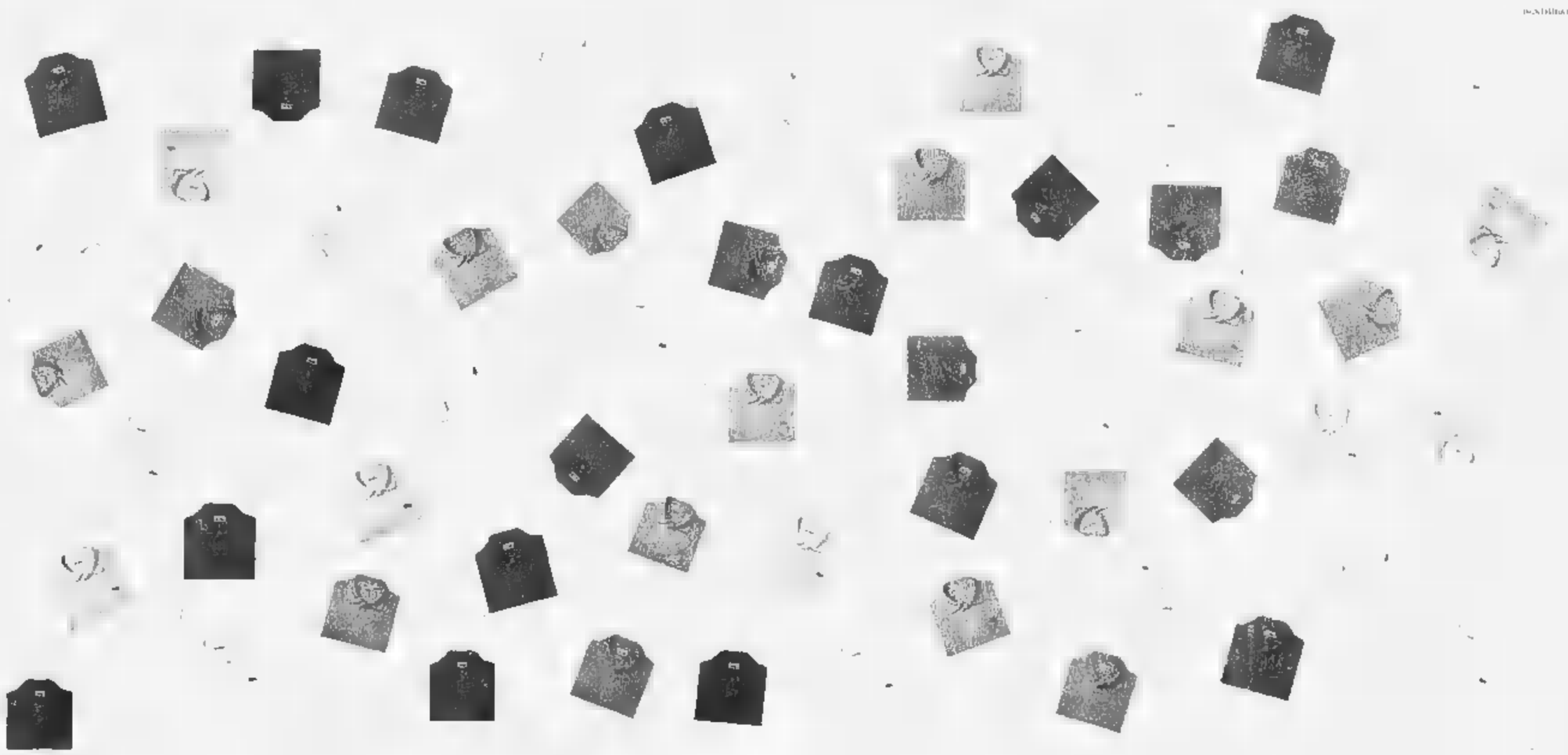
POTRETE TROVARE TUTTI I SUDDETTI VANTAGGI PRESSO I SEGUENTI PUNTI VENDITA:



# CUNEO AUTO

**S. CROCE CERVASCA** (SEDE) - Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102/46103
**BORGO S. DALMAZZO** - C.so Barale 136 - Tel. 0171/261160

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.



Carnevale.
Collezione 1997.

Nuova collezione primavera-estate. Colori tinta unita: Blanc, Naturel clair, Amandine, Flamant, Ruisseau, Nuage, Sorbet, Citronelle, Aster, Clématite, Feuillage, Parasol, Crocus, Minium, Citron, Séquoia, Rotin, Pavot, Adriatique, Cerise, Paon, Forêt, Liane, Carbone, Mélèze, Bolet, Prélat, Cargo, Gazelle, Cigare, Marine, Jaune, Rouge, Noir, Vert, Bordeaux. Colori chiné: Gris, Kaolin, Régate, Aulne, Transat, Praisier, Matelot, Bitume, Parasol, Sorbet, Feuillage, Minium, Séquoia, Clématite, Aster, Crocus.

LACOSTE

## Basket C1: oggi a Bra l'attesa sfida che vale una stagione

# E' derby Abet-Giornalino

*Le due rivali hanno gli stessi punti in classifica. Spareggio per i «play-off»*
*Fra i locali recupera Berrino, gli albesi (vittoriosi all'andata) hanno Vinetti*

**BRA.** Nel campionato di C1 di basket è arrivata l'ora del derby. Oggi, alle 18,30, per la quarta giornata di ritorno, nel palasport braidese di viale Risorgimento, l'Abet riceve il Giornalino nell'incontro più atteso della stagione. Quest'anno le due formazioni si affrontano su un piano di assoluta parità: identica la posizione di classifica (20 punti e uguali le prospettive. «Il derby - dicono a Bra - stavolta è uno spareggio per decidere quale delle due formazioni può ancora avere qualche possibilità di arrivare ai play-off. Gli albesi quest'anno ci tengono, perché il nostro è un gioco difficile da arginare. In casa riusciamo a esprimerci bene per 40', senza pause, cosa che negli anni scorsi non capitava con molta frequenza. Finora sul nostro campo abbiamo sempre vinto con ampi margini di vantaggio, solo con la capolista Varese siamo stati sconfitti di misura. Il derby, però, è una partita diversa dalle altre e sfugge a ogni pronostico»

Il coach braidese Dario Giandrone potrà recuperare Berrino e avrà quindi in «rosa» quasi al completo. Qualche incertezza, invece, per Patrie infortunato alla caviglia. L'uomo su cui in casa braidese si conta di più è l'ex Carlo Della Valle, che nelle ultime partite si è distinto per i punti segnati e per l'altruismo con cui ha guidato i compagni.

Fra gli albesi c'è qualche timore per una trasferta che si annuncia insidiosa.

La vittoria ottenuta nell'ultimo turno di campionato contro il Castellenza, nella quale si è messo in luce un buon Agnese, non tranquillizza del tutto il «coach» albese Aldo Fiorito che ha visto la sua squadra esprimersi ancora a sprazzi, senza grande continuità.

«Nel derby dovrebbe esserci Vinatti - dice Fiorito - che non ho ancora utilizzato per motivi precauzionali. La partita di Bra è difficile, anche perché sul quel campo hanno perso tutte le grandi, ad eccezione del Varese. Della Valle è un giocatore che sa gestire molto bene i vantaggi. Sono sicuro che sarà una partita equilibrata, agonisticamente molto intensa e bella da vedere. Le nostre due squadre hanno in comune proprio l'intensità di gioco. Spero soltanto che il Giornalino non abbia momenti di calo come a Voghera. Sarà una grande partita e non vedo l'ora che arrivi per verificare quale potrà essere il nostro futuro»

Nel derby giocato all'andata si impose il Giornalino 82-70, ma l'Abet Bra comandò il gioco per molti minuti prendendo soltanto nel finale dopo aver dato l'impressione di potersi anche imporre.

**Serie C femminile.** La formazione «2C Computer» di Cuneo gioca stasera a Torino contro il Michelin per la dodicesima d'andata. Il Basket Bra è stato invece impegnato in casa con il Gandhi Torino.

**Serie D.** Impegno casalingo stasera alle 21 per l'Icap Cuneo che affronta il Torino Teen, terzo in classifica. L'Abacoop Alba gioca invece a Casale. Nell'ultimo turno gli albesi hanno sconfitto il Castelnuovo 72-62, mentre i cuneesi sono stati battuti a Moncalieri 69-79.

**Gian Scavino**

L'albese Agnese e il braidese Della Valle (un ex) tra i protagonisti del derby

## Torneo di C2

### *Saluzzo ci prova con la capolista*

**SALUZZO.** Incontro di cartello stasera nel Palazzetto saluzzese per la terza di ritorno della C2 di basket. Contro la formazione di Alessio Cuniglio scenderà in campo alle 21 il Polaris Casale, primo in classifica, assoluto dominatore della stagione fino a questo punto. I saluzzesi, battuti nell'ultimo turno in trasferta nel derby con l'Alpina Savigliano, sembrano chiusi dal pronostico. «Noi però - confidano i dirigenti - diamo il massimo quando siamo con l'acqua alla gola o nettamente sfavoriti. Non è detto che proprio con il Casale non ci riesca il colpaccio».

Sarà impegnata in casa anche la Fibrac Fossano di Franco Arcidiacono che riceve alle 21 il Verbania. «Ci attendono due partite difficili con Verbania e Aosta che sono in pratica due spareggi per i play-off» dicono i dirigenti. Il primo avversario, il Verbania, ha infatti gli stessi punti della Fibrac con la quale divide il quinto posto. In casa anche il Dogliani che, sempre alle 21, riceve l'Ivrea, una formazione da non sottovalutare, mentre l'Alpina Savigliano giocherà ad Oleggio contro una squadra coinvolto nella zona retrocessione. Anche per i ragazzi di Enrico Testa una sorta di spareggio importante ai fini dei play-out. **(a. s.)**


ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha un proprio modo di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

PRIMAVERA 1997!
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

COMMERCIALE - EFFETTI OFFERTA VALIDA FINO AL 30/4/97



Ford UNICAR Ford

CONSEGNA in 48 ORE

L' opportunità è straordinaria. Per tutti.

Se hai un' auto usata da rottamare con più di dieci anni, la UNICAR ti offre condizioni eccezionali. E non finisce qui ... la UNICAR offre straordinarie opportunità anche a chi non ha l' auto da rottamare. Ecco le proposte della settimana:

AFFRETTATI ... L' OFFERTA E' VALIDA SOLO PER 50 VETTURE! ... SIAMO A TUA DISPOSIZIONE ANCHE SABATO

| | Airbag lato guida | Airbag lato pass. | Servosterzo | Climatizzatore | ABS | Chiusure centralizz. | Alzacristalli elett. | PREZZO di LISTINO | PREZZO SPECIALE * UNICAR | PREZZO SPECIALE * UNICAR con Auto da rottamare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ka 1.3 3 porte | ● | ● | | | | ● | ● | 17.650.000 | 16.950.000 | 14.365.000 |
| Fiesta Studio 3 porte | ● | ● | | | | ● | ● | 18.720.000 | 17.220.000 | 15.435.000 |
| Fiesta Techno 16V 3 porte | ● | ● | ● | | | ● | ● | 20.220.000 | 18.720.000 | 16.935.000 |
| Escort Village 1.6 16V SW o berlina | ● | ● | ● | | | ● | ● | 25.970.000 | 23.970.000 | 21.590.000 |
| Escort Village 1.6 16V SW o berlina | ● | ● | ● | ● | | ● | ● | 27.530.000 | 25.530.000 | 23.150.000 |
| Escort 1.8 TDDI Village SW o berlina | ● | ● | ● | ● | | ● | ● | 29.330.000 | 27.330.000 | 24.950.000 |
| Mondeo 1.8 GT 16V quattroporte | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | 37.730.000 | 33.950.000 | 31.950.000 |
| Mondeo 1.8 TDSL GT SW | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | 39.730.000 | 36.730.000 | 34.730.000 |

* Tassa APIET esclusa.

Prima passa alla ...

Ford UNICAR
BELLEZZA E COSCIENZA

ALBA - *Sede* - C.so Asti, n. 1, GUARENE- Tel. 0173/44.21.44
ALBA - *Punto Vendita* - C.so Piave, n. 197 - Tel. 0173/28.02.69
BRA - *Filiale* - Via Cuneo, n. 192/A - Tel. 0172/43.11.73

Ideaford

Oggi a Siena Cuneo mette in palio il trofeo più importante

# Alpitour Traco sfida Modena per difendere la sua Coppa

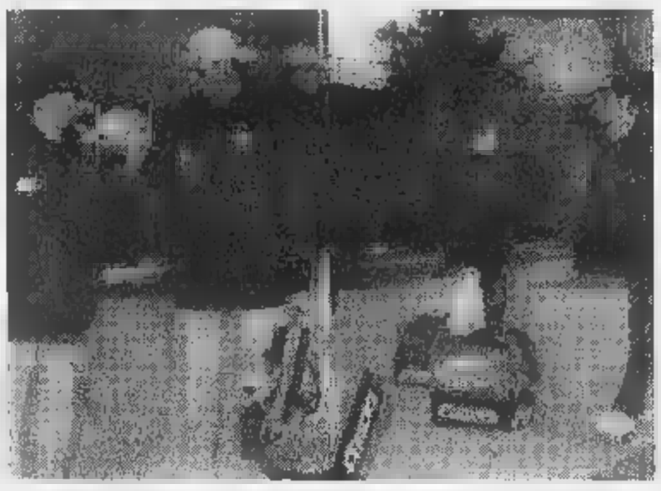
**CUNEO. Non c'è il due senza tre. E questo, la cabala in aiuto dell'Alpitour Traco che oggi a Siena gioca la terza finale della stagione: i precedenti, Supercoppa italiana e Supercoppa europea «sono volate», come dicono i «Blu brothers», a Cuneo. L'obiettivo è continuare a vincere anche oggi alle 16 quando nel Palasport della città toscana si giocherà la finale della Coppa Italia, il trofeo di cui l'Alpitour è detentrice, la prima manifestazione importante vinta dalla squadra del capoluogo della «Granda».**

Il pronostico, invece, è tutto per la Las Modena. Gli emiliani sono più forti nella combinazione muro-battuta e riescono a imporre il loro gioco non permettono all'avversario di entrare in partita. Vullo, Cuminetti, Bracci, Cantagalli, Bas Van de Goor e Giani, con Mike Van de Goor e l'azzurro Sartoretti in panchina: corazzata in grado di giocare forse il miglior volley del mondo. Dall'altra parte della rete ci sarà l'Alpitour Traco con tutti i suoi problemi di tenuta mentale e continuità che hanno segnato le ultime giornate.

Sulla carta, gli emiliani hanno il 60 per cento di probabilità di vincere la gara: Cuneo è ferma al 40, in più Papi e Galli non sono nelle migliori condizioni. Ma ormai l'Alpitour si è conquistata l'etichetta di squadra da grandi eventi. Da settimane gli atleti stanno preparando la partita di oggi. La voglia di inseguire il grande obiettivo ha portato al centro delle sedute tecniche proprio la sfida Modena, anche a discapito delle partite che la formazione di Silvano Prandi incontrava lungo la strada.

Così nessuno è in grado di prevedere che cosa succederà oggi. A favore dell'Alpitour c'è anche il ricordo dell'ultima sfida con una Coppa in palio. Teatro dello scontro era l'impianto olimpico di Monaco di Baviera e l'avversario proprio Modena. Cuneo e Las si erano incontrate quattro giorni prima con una vittoria in appello per la formazione emiliana: in Germania vinsero i piemontesi e a fine partita Silvano Prandi si lasciò scappare un sorriso dicendo: «A casa loro abbiamo gettato l'amo e i nostri avversari hanno abboccato». Oggi il «professore» vuole di nuovo fare buona pesca.

**Luca Ferrua**



La comitiva Alpitour Traco ieri mattina alla partenza da Cuneo (BEDINO)

## Radiocronaca

### *Chi resta a casa avrà la diretta*

**CUNEO. Seicentocinquanta appassionati della «Granda» seguiranno la partita dalle tribune del Palazzetto dello sport di Siena, qualche migliaio di tifosi dovrà accontentarsi della televisione o della radio. Oltre agli appuntamenti in Rai, si sono mobilitate anche le emittenti cuneesi che seguono passo dopo passo la stagione. La partita trasmessa in diretta, con collegamenti in mattinata, dal «pool» di radio ufficiali con Piemonte Sound, Antenna radio e Tele radio Savigliano.**

**Coppa Coppe. Lunedì partirà la prevendita per la sfida di mercoledì al Palasport di Cuneo. Alpitour Traco-Maribor è stata anticipata alle 18 e sarà ingresso gratuito per gli studenti fino alle scuole superiori, mentre i prezzi dei biglietti sono stati dimezzati. Gli sloveni si giocano a Cuneo tutte le possibilità di qualificazione essendo, dopo il 3-0 ai bielorussi, al terzo posto del girone finale, staccati di quattro punti dall'Alpitour e di due dall'Olympiakos. [l. f.]**

## DOMANI «RACING-EXPO»

## Una mostra rally, velocità e kart

Domani dalle 10 alle 19 si tiene la prima edizione di «Racing Expo», esposizione di auto da rally, da velocità e kart. Ci saranno le mitiche «regine» degli Anni Sessanta-Settanta («Lancia Stratos», «Fulvia Hf», «Alpine Renault») e i più moderni modelli da competizione in rally e in pista. L'appuntamento è nei locali della concessionaria «Ford» in via Valle Po 145 a Madonna dell'Olmo di Cuneo

## FLASH SPORT

**TIRO L'ARCO**

### *A Cuneo il primo «Trofeo San Valentino»*

Oggi (dalle 15,30 alle 18) e domani (orario 9,30-12, 14-17,30; premiazione alle 18,15) alla palestra della Scuola media 4 in piazza Martiri della Libertà a Cuneo, si svolge il primo «Trofeo San Valentino», gara interregionale di tiro con l'arco su 18 metri indoor. E' la prima rassegna del genere nel capoluogo, organizza la Compagnia arcieri balestrieri. Partecipano i più forti atleti provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Principato di Monaco; presente anche il campione italiano Assoluto compound nel tiro alla targa Antonio Tosco (Arcieri di Alpignano). [r. s.]

### *Entracque, slalom gigante in maschera*

Martedì 11 (alle 21) sulla pista di Entracque, si svolge uno slalom gigante in maschera a squadre sorteggiate fra gli iscritti. Le adesioni si ricevono al numero 0171-978172. [r. s.]

### *Sampeyre parte il trittico internazionale*

Domani a Casteldelfino si svolge «Trofeo Valvaraita», prima prova del Trittico internazionale gran fondo. Si gareggia in tecnica libera su un anello di km da ripetersi tre volte. Organizza la Comunità montana Valle Varaita, in collaborazione con l'As Casteldelfino Viva e il Comune. I prossimi appuntamenti saranno con la diciassettesima «Caminadabianca» della Valle Varaita (il 23 febbraio) e con il primo «Trofeo Laghi Blu» il marzo. La gara di oggi scatta alle 9. Per accedere alla classifica finale del trittico, i concorrenti devono essere al via in tutte le competizioni previste dal calendario. [r. s.]

**PALLAVOLO**

### *Le ragazze della A2 ospitano Varese*

Nella A2 di tennistavolo si gioca la quarta ritorno. In campo maschile, la Spedizioni Tonoli Verzuolo gioca a Parma; le ragazze della Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna sono invece impegnate oggi in casa alle contro l'Angera Varese. [a. s.]


CITTA' MONDOVI' CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
A.P.T. MONREGALESE

A.S. COM.
Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi del Monregalese

CARLEVE' 'D MONDOVI'

DOMENICA 14 SFILATA CARRI ALLEGORICI GRUPPI MASCHERATI
ACCESSO GRATUITO ALLE SFILATE

.....CENE TIPICHE.....
.....VEGLIONI.....
.....FESTE DANZANTI.....

TUTTI I GIORNI DAL 6 ALL'11 FEBBRAIO
alla Ca del Moro dalle ore 20
TEATRO TENDA - PIAZZA DELLA REPUBBLICA

CERCASI OTTICO
con esperienza, anche di contattologia per negozi in Provincia di Cuneo.
Scrivere: Publialba casella postale Alba - Rif. 726.

COMMERCIALE
tabella XIV, ottica - fotografia, posizione centrale BRA.
Telefonare 0172/412413 ore ufficio

Società ricerca
COMMESSE/I
esperte/i in abbigliamento uomo-donna per punto vendita di prossima apertura in zona. Referenze documentabili.
Telefonare orario negozio al numero 011/531091

PACHUCA club

ogni settimana in tutte le edicole con
l'unione monregalese

UN VOLUME DE
Il libro segreto degli Gnomi

l'unione monregalese + IL LIBRO SEGRETO DEGLI GNOMI a sole lire 3.900

24 SIMPATICI VOLUMI RILEGATI DA COLLEZIONARE OGNI SETTIMANA
PRENOTALI ALLA TUA EDICOLA!

DeAGOSTINI JUNIOR

# PICNIC SCATENA LA TRIBU'

## E la tribù scopre Picnic l'8 e 9 febbraio dai Concessionari Toyota.

Vieni con tutta la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare.

I concessionari Toyota ti aspettano sabato 8 e domenica 9 febbraio, per farti scoprire tutto il bello di Picnic, il nuovo monovolume 6 posti di Toyota, nato per il tuo desiderio di avventura negli spazi liberi del week-end come tutti i giorni in città , pronto a scatenare ogni tua voglia di libertà.

Mai Guida Un'altra Toyota

Scatenati, con Toyota Picnic: 6 posti in tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia.

Numero Verde 167-011555 Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555. Oppure consultate le Pagine Gialle. PAGINE GIALLE

TOYOTA

# GRANDE SUCCESSO AD ANDORA

# I REGALISSIMI

ULTIMI 30 GIORNI

ULTIMI 30 GIORNI

*Paghi a 12 mesi con interessi zero!*

# Gruppo Alta Italia

## La Firma in Pelliccia

**Pelle - Pellicce - Shearling**

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì

***Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni***

APERTO LA DOMENICA

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI

CARNEVALE 1997

"ATMOSFERA VENEZIANA"

**6 GIOVEDI'**
DALLE ORE 15
LABORATORIO DI MASCHERE
IN CARTAPESTA REALIZZATE
INSIEME AI BAMBINI PRESENTI.

ESPOSIZIONE DEI "CARRI ALLEGORICI"
REALIZZATI DALLE SCUOLE DEL TORTONESE.

**8 SABATO**
SI AFFACCIANO IN GALLERIA
LE MASCHERE VENEZIANE.
SCULTURE A GRANDEZZA NATURALE
CHE RITRAGGONO I PERSONAGGI
DEL CARNEVALE.

**11 MARTEDI'**
DALLE ORE 15
LABORATORIO DEL TRUCCO:
REALIZZAZIONE DI MASCHERE
SUL VOLTO DEI BAMBINI PRESENTI.
ORE 18
PREMIAZIONE DELLE SCUOLE
CHE HANNO REALIZZATO I "CARRI ALLEGORICI".

**15 SABATO**
DALLE ORE 15
GRANDE FESTA CONCLUSIVA DEL CARNEVALE.
FESTA DEL SALAMINO IN COLLABORAZIONE
CON LA PRO LOCO "AMICI OASI PAGHISANO".
(Piazzale esterno verso la chiesa)
DALLE ORE 17
GRANDE BALLO IN COSTUME
ESIBIZIONE DI BALLI LATINO-AMERICANI E LISCIO.

ABBIGLIAMENTO
LUI, LUI & BIMBI
Il Cottagnone
BRUGEN Rab
PORTA casual
MAGLIAMANIA
Nara Camiceria
Pastamaga
PORTA
Skipper casual
Abbigliamento
TEMPO LIBERO
Videoteca
Risto RISTORANTE
GIACOMELLI Sport ARTICOLI SPORTIVI

INTIMO
CALZEDONIA Calze
INTIMERIA
ACCESSORI & LAVORI
FRANCO GIOIELLI
Bigiotteria
Pa'shà Tessuti d'arredo
BELLEZZA & SALUTE
DERBY OTTICA
Profumeria Douglas
Falegnameria d'Italia
Jean Louis David Parrucchiere

IPER TORTONA

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE [illegible] 14 ALLE ORE 21
DA [illegible] A SABATO ORE 9-21

CALZATURE Carlo CALZATURE
oviesse ABBIGLIAMENTO

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · [illegible] · EDICOLA
TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · IMMOBILIARE · FARMACIA · 1400 POSTI

Città [illegible] OASI e IPER TORTONA [illegible] (AL)

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
# GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massi[illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11



Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Si metterà mano anche a due ospedali «minori»: Pontedecimo e Bolzaneto

## «Lavatrici», si corre ai ripari

*Imponente piano di recupero per il complesso di Pegli: 30 miliardi dalla Regione con un investimento pubblico-privato. Altri interventi per Begato, Prà, Voltri, Sant'Eusebio. Trenta nuovi alloggi in via Ungaretti*

**GENOVA.** E' giunto - finalmente - il giorno del profondo «maquillage» della singolare struttura di edilizia popolare, collocata sull'altura tra Pegli e Prà e alla quale è stato affibbiato dalla voce popolare l'appellativo di «lavatrici».

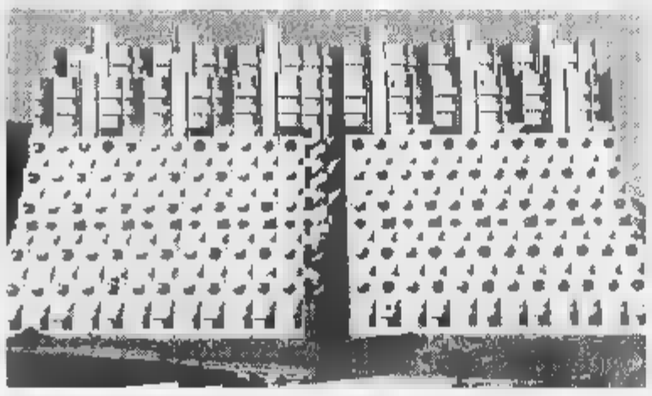
La Regione, tramite l'assessorato all'edilizia residenziale [illegible] popolare, retto da Romolo Benvenuto, ha messo a disposizione della complessa opera di recupero, restauro e ristrutturazione, [illegible] miliardi: 16 miliardi di investimento pubblico [illegible] 14 di investimento privato.

L'intervento sulle «lavatrici», ha spiegato Benvenuto, rientra nel programma più vasto della Regione per «rimediare agli errori del passato» e per ridare dignità a intere zone della città da tempo trascurate». La Regione ha stanziato 60 miliardi, cui si aggiungeranno altri 40 miliardi di capitali privati per risolvere, una volta per tutte, i problemi dei quartieri popolari di Begato 3, di Begato 9, di Prà, di Voltri, di Sant'Eusebio e delle «lavatrici» di Pegli.

«Nei mesi scorsi - ha spiegato l'assessore Romolo Benvenuto - siamo stati costretti, dalle leggi dello Stato, a provvedere all'aumento dei canoni d'affitto. Ci è sembrato profondamente ingiusto prelevare somme più cospicue agli inquilini senza rimettere [illegible] posto ambienti e strutture profondamente degradati da errori d'impostazio[illegible] e da decenni [illegible] incuria e di [illegible]ncata manutenzione».

L'elenco degli interventi - già predisposti e alla vigilia del decollo operativo - è certamente fitto: copertura della pensilina, protezione dei lucernai nei corpi gradonati, rifacimento della impermeabilizzazione (piove all'interno di molte abitazioni), demolizione di certe divisioni e ampliamento dei terrazzi.

Solo per questo occorreranno più di [illegible] miliardi. L'acquisto e [illegible] recupero di 21 appartamenti richiederà altri 4 miliardi e 700 milioni. Solo per il quartiere di [illegible] Ungaretti occorreranno 750 milioni.



Le «Lavatrici» di Prà: famose in tutto il mondo, invivibili o quasi

Ci vorranno 6 miliardi e 800 milioni per realizzare 30 nuovi appartamenti: con 7 miliardi e 700 milioni si edificherà - perché manca - una moderna chiesa parrocchiale. Per risanare una parte del terreno d'intorno dal punto di vista idrogeologico sono presti un miliardo e 300 milioni. Invece, per una scalinata in via Ungaretti, sono previsti 25[illegible] milioni.

Sono previsti interventi anche per la sanità, accanto a quelli che riguardano l'edilizia popolare. L'assessore regionale Franco Bertolani, infatti, ha compiuto due sopralluoghi [illegible] gli ospedali «Pastorino» di Bolzaneto e «Gallino» di Pontedecimo.

Per l'ospedale «Gallino» è previsto il rifacimento delle sale operatorie e la ristrutturazione di alcuni reparti (i bandi partiranno entro tre mesi).

Per [illegible] «Pastorino» invece è prevista una Rsa, residenza per anziani che sarà finanziata dalla Regione, nel quadro della riforma ospedaliera della Liguria: entro 4 mesi dal bando dovranno pervenire le offerte delle imprese costruttrici. [p. l.]

## *Scuola e occupazione Genova offre nuove idee*

**GENOVA** - La disoccupazione intellettuale - lo afferma un addetto ai lavori informatissimo: Giorgio Foscetto, dirigente dell'Agenzia per l'Impiego della Regione - incide in Liguria oltre al 20% del totale dei non occupati o di chi non ha mai lavorato. Per questo, occorrerebbe un sempre maggiore coordinamento tra la scuola e il mondo del lavoro. In questa chiave, si terrà, presso i magazzini del Cotone, nel Porto Antico, dal 7 [illegible] 12 aprile prossimo, la manifestazione «Formula» che sta, sinteticamente, a significare: Salone della Formazione, dell'Orientamento e del Lavoro.

La «Formula» unificherà due precedenti iniziative dell'Università di Genova, il «Salone dello Studente» ed «Ercole». A quanto si dice, nelle precedenti edizioni delle due manifestazioni illustrative del percorso universitari hanno preso parte alcune decine [illegible] migliaia di giovani.

Adesso - a detta degli organizzatori, tra i quali, oltre l'Università, vanno annoverati: Regione, le quattro province liguri, l'Unioncamere e la Camera di Commercio di Genova, la Soprintendenza scolastica regionale e il Provveditorato agli Studi di Genova, l'Agenzia per l'Impiego - si punta a una proposta più complessa e articolata. Accanto [illegible] tradizionali stands delle facoltà e dei diplo[illegible] e delle specializzazioni, gli studenti medi e universitari troveranno la possibilità di es[illegible]re informati anche su tutte le ipotesi di lavoro e di occupazione, sia per l'imprenditoria privata, sia per quel che riguarda tutti i settori della pubblica amministrazione.

Si prevede, per dare più significato all'iniziativa di organizzare una «Giornata Europea della Formazione», quasi certamente per la giornata inaugurale del 7 aprile. Sono previste inoltre: tavole rotonde sui progetti comunitari e incontri intensificati con rappresentanti di aziende che realizzano progetti (con finanziamenti) comunitari. Saranno inoltre distribuiti documenti e materiale sui progetti europei.

Si prevedono iniziative sull'orientamento post - secondario, ma soprattutto si punterà a una sorta di inserimento, tramite stages nelle singole aziende, degli allievi dei diplomi universitari. Ci sarà un dibattito sul tema della riforma dei servizi per l'impiego, alla presenza di esperti. Sarà presentato un libro: «Liguria obiettivo lavoro: un futuro possibile» frutto delle ricerche dei professori Polimbo (Università di Genova) e Reyneri (Università di Parma).

Nelle intenzioni degli organizzatori, si vorrebbe far sì che i giovani approfondissero le problematiche sulle loro scelte sin dagli anni della scuola media secondaria, proseguendo con gli anni dell'Università, anche alla luce della riforma annunciata dell'Università in generale. Il rettore Sandro Pontremoli sembra credere molto all'iniziativa che corrisponde al reale «aprirsi» dell'Università alla società civile e al mondo del lavoro.

Restano, francamente, tutti i dubbi su una situazione economico-sociale stagnante che non sembra assolutamente smuoversi. Basteranno i «Saloni» a invertire la tendenza? Non ci sarà il rischio di sprecare - magari su Internet - tante parole inutili?

**Paolo Lingua**

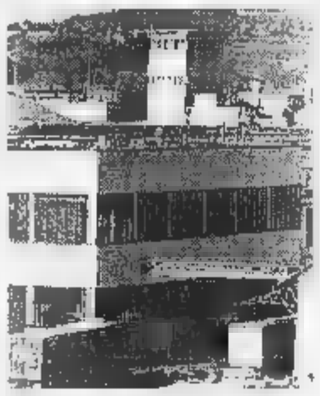
Il giudice: l'azienda genovese non ha copiato i «Mon Cheri»

## Nella guerra dei cioccolatini Elah «batte» Ferrero 1 a 0

**GENOVA.** Ferrero contro Elah nel[illegible] «guerra» dei cioccolatini a Palazzo di giustizia. Ha vinto l'Elah perché il giudice ha detto che non c'è stato plagio per quanto riguardo i gustosissimi «Mon Cheri» della Ferrero. Le Elah, insomma non li ha copiati, con il lancio sul mercato degli altrettanto ottimi «Cristine».

Il magistrato che ha emesso il verdetto assolutorio [illegible] il presidente della sesta sezione del tribunale civile Michele Marchesiello, il cui ufficio al decimo piano di palazzo di giustizia, nei giorni scorsi, prima della sentenza, si era riempito di scatole [illegible] scatole di cioccolatini. Non per gustarli direttamente, si intende, [illegible] per accertarsi [illegible] davvero la forma del cioccolatino della Ferrero e la sua confezione siano esclusive di questa industria o piuttosto [illegible] ormai in uso presso anche altre aziende.

Il presidente Marchesiello ha concluso per questa seconda ipotesi. Anche per quanto riguarda la contestazione della Ferrero sugli involucri utilizzati dalla ditta concorrente il giudice ha dato ragione alla Elah. Le confezioni a forma di parallelepipedo in plastica trasparente sono infatti troppo comuni e diffuse perché l'azienda di Alba possa rivendicarne l'esclusiva.



Lo stabilimento Ferrero di Alba

Il presidente Marchesiello, nella motivazione della sentenza, sostiene che la forma «a bauletto» del cioccolatino non pare destinata a suscitare particolari orientamenti di consumo verso quel particolare prodotto, mentre ben diverso è l'«appeal» esercitato dall'insieme di immagini, situazioni, stimoli e fantasie [illegible] una fortunata serie di campagne pubblicitarie ha abituato il mercato nazionale e internazionale.

Pertanto non c'è stato da parte della Ferrero il tentativo di mettere [illegible] punto una forma di cioccolatino innovativa e originale, dice il giudice, ma è stata scelta una forma semplice, da sempre presente in produzione per le sue caratteristiche tecniche [illegible] minimo rischio di rottura durante il confezionamento. In conclusione, però, [illegible] questa «guerra» beneficerà il consumatore a cui arriveranno prodotti sempre migliori. [a. l.]

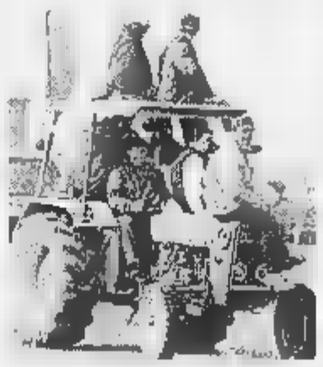
Respinto il ricorso urgente proposto dagli allevatori liguri

## Quote latte: si deve pagare

*Il giudice ha dato torto a una cooperativa di produttori della Valpolcevera che avevano fatto opposizione alle supermulte Ue. Sborseranno 150 milioni*

**GENOVA.** Alcuni allevatori genovesi hanno chiesto al giudice di non pagare le multe dell'Unione europea sulla produzione di latte, ma il magistrato ha risposto che la sanzione di 150 milioni non è «un danno grave [illegible] irreparabile» e quindi ha respinto il ricorso.

Ora la «Cooperativa produttori latte della Valpolcevera» a cui fanno capo gli allevatori che si sono opposti alle supermulte dovrà tirare fuori il denaro nelle forme stabilite dalla recente decisione del governo (un 25 per cento subito e analoghe tranche successive). Senza scendere in piazza e senza i blocchi stradali dei loro colleghi lombardi e veneti, i genovesi si sono affidati a due legali, gli avvocati Mauceri e Masetti, per tutelare i loro interessi. E' stato [illegible] presentato un «ricorso urgente» al giudice del tribunale per evitare il pagamento a cui si è opposto l'avvocato dello Stato Gianfranco Oliva. E il magistrato gli ha dato ragione.



Quote-latte: a Genova niente blocchi

Il regi[illegible] delle quote-latte duramente contestato dagli allevatori di tutt'Italia era stato introdotto con un regolamento dell'allora Comunità economica europea nel marzo del 1984 [illegible] aveva stabilito l'obbligo di versare [illegible] prelievo supplementare in caso di eccedenze produttive al fine di ridurre lo squilibrio tra domanda e offerta e assicurare un livello adeguato dei prezzi di mercato. In una nota del ministero delle risorse agricole [illegible] legge che l'Italia a lungo non ha dato applicazione al regime delle quote-latte limitandosi a interventi parziali. Solo nel '92 si [illegible] provveduto a promulgare norme che mettessero in pratica le indicazioni comunitarie, individuando tra l'altro criteri [illegible] modalità per l'attribuzione delle quote individuali di riferimento per i produttori.

La prolungata mancata applicazione della normativa comunitaria, ricorda ancora il ministero, aveva fatto sì che sul nostro Paese si abbattesse un enorme prelievo, una supermulta, addirittura di 5 mila e 220 miliardi per le eccedenze produttive tra il 1989 e il '93. Poi quella cifra fu ridotta a mila e 600 miliardi in cambio di un impegno dell'Italia a rientare nei limiti fissati dall'Unione [a. l.]

## VENTIQUATTR'ORE

### [illegible]

***Due «superi», [illegible] la situazione è sotto controllo***

L'inquinamento atmosferico a Genova continua a mantenersi su livelli tutto sommato accettabili. Nelle ventiquattr'ore comprese fra le [illegible] di giovedì e la stessa [illegible] ieri sono stati soltanto due i superi registrati dal centro operativo della provincia, entrambi riguardanti il monossido di carbonio. Le centraline interessate sono state quelle di corso Sardegna e di corso Gastaldi, [illegible] entrambi i [illegible] si, si è trattato [illegible] sforamenti [illegible] lieve entità.

### [illegible]

***Non è un ciarlatano, multa annullata per «Otelmo»***

Il pretore civile [illegible] Bologna, Verardi, ha dato ragione [illegible] Mago Otel[illegible] che aveva fatto opposizione ad una sanzione pecuniaria, due milioni di lire, comminatagli il 17 ottobre 1995 dalla questura di Bologna che gli aveva contestato l'esercizio del «mestiere vietato di ciarlatano», sulla base dell'articolo 121 del testo unico [illegible] pubblica sicurezza. Gli agenti si erano presentati ad una appuntamento precedentemente fissato [illegible] [illegible] mago, spacciandosi per clienti: poi si erano qualificati, contestando ad Otelmo la sanzione pecuniaria che ora il pretore ha annullato.

### [illegible]

***Due prestiti obbligazionari della Carige***

Il consiglio di amministrazione della Banca Carige S.p.A., nell'ambito del piano di emissioni obbligazionarie programmate per il corrente semestre, ha deliberato l'emissione in più tranche mensili di due prestiti obbligazionari a tasso variabile con cedole semestrali. Il primo prestito, della durata triennale, verrà emesso per un ammontare massimo di lire 200 miliardi [illegible] scadrà l'1/3/2000. Il tasso [illegible] rendimento della prima cedola [illegible] stato fissato al 2,95 per cento semestrale lordo (5,90 per cento annuo lordo). Il secondo prestito, della durata quinquennale, verrà emesso per un ammontare [illegible] di lire 300 miliardi [illegible] scadrà l' 1/3/2002. [r. s.]

Le condanne vanno da 12 a 22 mesi di carcere

## Inchiesta «rimborsi facili» Due medici patteggiano

**GENOVA.** Nell'inchiesta [illegible] rimborsi facili alla Usl di corso Gastaldi due medici hanno deciso di patteggiare la pena nell'udienza preliminare davanti al giudice Enzo Pupa. Sono Vincenzo La Valle, 42 anni, e Claudio Ferrari, 43 anni.

Il primo, difeso dall'avvocato Nando Saturnino, ha concordato con il pubblico ministero un anno di reclusione. Ferrari, (avvocato Giovanni Riccio) ha patteggiato un anno e dieci mesi. A entrambi sono stati concessi i benefici di legge. I reati contestati, nelle distinte ipotesi accusatorie, vanno dalla corruzione alla truffa. Un impiegato della Usl Vincenzo Savasta, 47 anni, e un medico Claudio Martini, 48 anni, erano già stati rinviati a giudizio [illegible] saranno processati il 2 luglio prossimo.

Dalle indagini dei carabinieri del Nas e dall'inchiesta del sostituto procuratore Vito Monetti sarebbe [illegible] che grazie a Savasta i medici avrebbero ottenuto indebitamente dei rimborsi non dovuti su alcune loro prestazioni professionali. L'avvocato Saturnino tiene a precisare che [illegible] suo assistito, il dottor La Valle, ha già restituito alla Usl i quattro milioni ricevuti in eccedenza e che, a suo dire, non aveva neppure richiesto all'impiegato della Usl. Le competenze che sarebbero state liquidate indebitamente ai medici [illegible] riferivano anche a «prestazioni di particolare impegno professionale».

Secondo l'accusa in certi casi, una parte dei rimborsi fasulli, il [illegible] per cento, sarebbe finita nelle tasche del dipendente Usl. A quanto sembra Ferrari, a [illegible] certo punto delle indagini si sarebbe presentato spontaneamente [illegible] al magistrato per raccontare episodi legati all'inchiesta. A parere dei carabinieri del Nas il danno complessivo per la Usl genovese sarebbe ammontato ad alcune centinaia di milioni per un periodo [illegible] tempo che va dal 1992 all'autunno di due anni fa. [a. l.]

E' grave al S. Martino

## Operaio di 25 anni schiacciato da [illegible] ruspa

**GENOVA.** Un operaio di 25 anni, Alberto dall'Aglio, abitante in via Emilia, è [illegible] coma al reparto Rianimazione del San Martino per un incidente avvenuto alle 12,30 in via Adamoli, nel cortile di una ditta, la «Movi.Mac.», che vende ruspe e altri veicoli industriali e per movimento terra. Secondo quanto hanno riferito alcuni dipendenti, Dall'Aglio - cliente della ditta - si trovava nel cortile proprio mentre da un Tir veniva scaricato un mini-escavatore. All'improvviso il piccolo ma pesante veicolo è scivolato dalle guide, precipitando al suolo e travolgendo lo sfortunato cliente. L'operaio che si trovava nella cabina dell'escavatore, invece, si sarebbe salvato gettandosi [illegible] lato con un balzo. Le condizioni di Dall'Aglio, che ha subito [illegible] violentissimo trauma cranico, sono apparse subito molto gravi. La polizia ha aperto un'inchiesta per accertare l'esatta dinamica dell'incidente.

*MOSTRA DI PITTURA DELL'800*

Pompeo Mariani
E LA LIGURIA

*fino al 16 febbraio 1997*

orario: *tutti i giorni*
*10,30/12,30 - 15,30/19*

ENRICO
GALLERIE D'ARTE
Genova, Via Garibaldi 11/13R

## FARMACIE

**TURNO**
**GENOVA**
*Europa:* corso Europa 876.
*Milanti:* corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
*Pescetto:* via Balbi 186.
**Turno continuato 8.30-20**
*Fieschi:* via Fieschi 58
*Del Castello:* via Assarotti 120
*S. Tommaso:* corso Buenos Aires
*Nizza:* Cocito 1
*Operaia:* via S. Giorgio 9
*Marina:* via Fereggiano
**orario 8,30-13; 16-19,30**
*Ottoriale:* via Torti 126
*Comunale:* via Quinto
*Gallo:* p.zza Principe 10

**Servizio gratuito recapito medicinali urgenti** notturni su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Volontariato* telefono 377.1430 Izone

**SORI**
*Sori:* via Carbi 18, telefono 700
**RECCO**
*Savio:* p.zza N. Da Recco, telefono 74
**CAMOGLI**
*Antolli:* via Repubblica 97 telefono 771.088
**SANTA MARGHERITA**
*Brizzi Machi:* v. Palestro 44, tel. 287 002.
**RAPALLO**
*Sant'Anna:* via Mameli 316, telefono 67.024.
**ZOAGLI**
*Valsera:* p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
**CHIAVARI**
*Podestà:* p.zza Mazzini 13, tel. 309 905
**SESTRI LEVANTE**
*Gianni:* via XXV Aprile 94, telefono 41 131.
**MONEGLIA**
*Mercone:* via Longhi 66, telefono 459 232.

## AUTOAMBULANZE

**Emergenza unificata:** 118
**Genova:** tel. 851 12 36
**Camogli:** tel. 770 205
**Ruta:** tel. 771 119
**Recco:** tel. 74.234.
**Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019
**Rapallo:** tel. 430. 60 700
**Chiavari:** tel. 322.422 309.655.
**Cogorno:** tel. 384 620
**Lavagna:** tel. 309.947
**Sestri Levante:** tel. 41.020. 480 750
**Riva Trigoso:** tel. 43 764
**Moneglia:** tel. 49.241
**Cogoleto:** tel. 9188 366
**Sori:** tel. 700.917

## OSPEDALI

**S. Martino:** telefono 5551, **Galliera:** telefono 56 321, **Sampierdarena:** telefono 41 021, **Rivarolo:** telefono 448 941; **Sestri P.:** telefono 65 651; **Gaslini** (pediatr.) 56 361; **B.go Fornari:** telefono 932 985; **Recco:** telefono 74.102, **S. Margherita:** telefono 283 611, **Rapallo:** telefono 50.231, **Lavagna:** telefono 32 91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

## GUARDIA MEDICA

*Notturna prefestiva e festiva*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354 022. Pediatrica (a pagamento) 542.776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 50.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 300.410-32 91. **Borzonasca:** telefono 340 239 **S. Stefano d'Aveto:** telefono 96.129 **Cicagna:** telefono 92 147 **Varese Lig.:** tel. 842 041.

## AUTOLINEE

**AMT Genova:** telefono 599 7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851 **Sestri Levante:** telefono 41 384 - 480 665 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54 509 - 51 306 - 54 506

## FERROVIE

**Genova:** 264.081, **Camogli:** tel. 771 137 **Recco:** tel. 76 134, **Santa Margherita:** tel. 286.830; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. / 309.587 / 392.161, **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.785; **Moneglia:** tel. 49 705.

## MERCATI

**Lunedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portedemarne, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

## TAXI

**Genova Radiotaxi:** telefono 59681; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285 **S. Margherita:** tel. 286 508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.988, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392 096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396

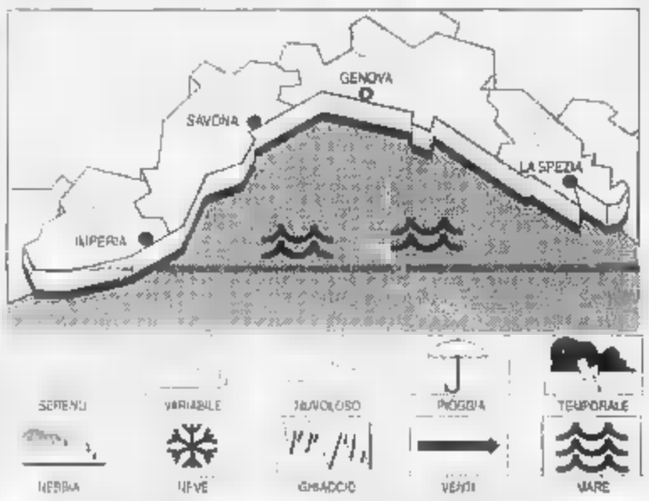
## CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** telefono 267.451.
**Santa Margherita:** telefono 287,029.

## CORPO FORESTALE

**Genova:** telefono 566.831 - 580.429 - 586 553.
**Casarza Ligure:** telefono 487,141.
**Borzonasca:** telefono 340.016
**Cicagna:** telefono 92.035
**Moglio:** telefono 97.043.
**Santo Stefano d'Aveto:** tel 98 072.

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di tempo buono, soleggiato, con formazione di leggera foschia di primo mattino e saltuari addensamenti costieri. Venti moderato da Est-Nord-Est in mattinata e da Sud-Ovest nelle ore pomeridiane. Mare mosso con moto ondoso in diminuzione. Temperature stazionarie o in lieve flessione.
**Tempo previsto per domani.** Quadro orologico pressoché immutato.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 14°C, umid. 40-50% pioggia 0 mm, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso press. baromi. 1035 mb (stazionaria)

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max 13 | min 7 |
| **Savona** | max 11 | min 7 |
| **Imperia** | max 14 | min 8 |

**UN ANNO FA**
Max: 6; min: 5; temp. 12 °C

**Il Sole** sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,48. **La Luna** si leva alle 7,52 e cala alle 19,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia.

## STASERA AL CINEMA

### A GENOVA

**ARISTON 1.** Tel. 208.549. **Dragonheart** di R. Cohen con D. Quaid, D. Thewlis. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,45. L. 7000; 8000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali), merc. 8000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

**ARISTON 2.** Tel. 208.549. **Il club delle prime mogli.** Dr.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. L. 7000; 8000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); merc. 8000. e dom. 12.000; 8000.

Tel. 565.810. **Ransom - Il riscatto**, regia R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000, 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. sera 8000.

**COTONE** SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30 **a rischio**, di P. Pozzessere. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Prezzi: 7000; 5000 (pom.); 10.000; 7000 (serali), merc.

**DEL COTONE** SALA GRECALE. Tel. 275.89.30 **Tutti dicono I love you**, di W. Allen. 15,30; 20,30; 22,30 Prezzi: 7000; (pom.); 10.000; 7000 (serali), .

**CORALLO 1.** Tel. 586.419. **Microcosmo, il popolo dell'erba**, di Nuridsany e Marie Perennou. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000, 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000, 7000 (serali); merc. .

**CORALLO 2.** Tel. 586.419. **I Magi randagi**, di S. Citti, con S. Ortando, M. Bauchau. Dr.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

**GRATTACIELO.** Tel. 564.403. **Il coraggio**, con D. Washington, M. Ryan. Dr.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); 8000.

**LUX** Tel. 561.691. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (it. '96) Dr.: 15, 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000, 7000 (serali); merc. 8000.

**ODEON** Tel. . **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Dr.: 15, 17,30; 20, 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.). 10.000; 7000 (serali); merc. serali 7000 primi due spett. 8000.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

. Tel. 564.849. **Tutti dicono I love you**, di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. . Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 . pom.); 10.000; (serali); merc. .

**PALAZZO.** . 565.512. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Dr.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. .

**RITZ.** Tel. 314.141. , di S. Hicks, con G. Rush, A. Mueller-Stahl (Australia '96). Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 5000 (primi spett. pom.); 10.000; (serali); merc. 8000.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1.** Tel. 582.461. & . Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000, 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

**- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. L'amore ha due facce.** Dr.: 15 ult. 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000, 7000 (sera); merc. (primi due), sera 8000.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO - SALA 3. Marianna** . Dr.: 15,30 ult. 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

**VERDI.** Tel. 562 137. **Killer par** , regia di E. Greggio, con E Greggio. : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

**LUCI ROSSE ABC** t. 413.839; t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 261.566, **CRISTALLO** t. ; **OTTONIETO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 845.7943, **SMERALDO** t. 201.019.

### A CHIAVARI

**AMICI DEL CINEMA.** . 413.636. **The van - Due** , di S. Frears (Gb '96). Ore 20,30; 22,30. Lire 5000; 6000. Tessera L. 5000.

**CARIGNANO D'ESSAI.** Tel. 570.23.48. **Michael Collins**, di N. Jordan Dr.: e dom. 21,15, sab 22,30. Lire 7000; 5000 Tessera 6000.

**CHAPLIN.** Tel. .0569. **L'ottavo giorno**, di J. Van Dormael con P. Dunquenne, D. Auteuil (Belgio '95). Lire 6000; 4000 tessera. 7000 film in lingua.

**FRITZ LANG.** Tel. 219.758. **Sleepers**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Lire 5000. Tessera 6000.

**LUMIERE** . 505.700. **Segreti e bugie**, regia M. Leigh con B. Blethyn e T. Spall. Feriali 20; 22,30. Festivo 15; 17,30, 20, 22,30.

**NICKELODEON.** Tel. 569.540. **Uomini e donne: istruzioni l'uso**, di C. Lelouch con A. Martines, B. Tapie (Francia '96). Dr.: giov. e sab. 21,15, ven. 16, 21,15; dom. 17; 21,15. Lire 6000; 5000. Tessera 6000.

### A RAPALLO

**EDEN** . 698.12.00. **Il gobbo di Notre** e, di G. Trousdale, : 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,10. Lire 10.000; 7000. Lunedì prezzo unico 7000

### A SESTRI LEVANTE

**CINEMA PARROCCHIALE.** Tel. 957.71.30. **Luna e l'altra**, di M. Nichetti con M. Nichetti, I. Forte. Ore 21. L. 6000; 4000.

### A SAVONA

**2. STO.** Tel. 82.02.564. **Il gobbo di Notre** di Trousdale Dr.: fer. 20,30; 22,30. Sab. e dom.: iniz. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000; 8000.

**VOLTRI.** Tel. 613.61.38. **Sono pazzo di Iris Blond**, con C. Verdone, C. Gerini. Dr.: gio. e ven. 20,15; 22,30; sab. e dom. iniz. 15,30; ult. 22,30. Lire 9000; 6000.

### A MARINA DI ANDORA

**CENTRALE.** T. 286.033. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Dr.: 16; 22,30. Primo spett. da lun. a ven. 7000; 6000; serale 10.000 mart. prezzo unico 7000; sab. 10.000; 6000.

### A FINALE LIGURE

. Tel. 61.951. **Extrema ratio**, con H. Grant, G. Hackman. Dr.: ven. lun. 20,30; 22,20; sab e dom. iniz. 16 ult. 22,20. Lire 10.000; lun. 7000; 6000.

### A CHIAVARI

**CANTERO.** Tel. 363.274. **Se ne dicono tante**, compagnia Balstrocchi regia di Rossi. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

**MIGNON.** Tel. 309.694. **Tutti dicono I love you**, di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Dr.: feriali 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; fest. 15; 18,50; 18,30; 20,30; 22,30.

### A SESTRI LEVANTE

**ARISTON.** Tel. 41.505. Teatro. **Dragonheart**, di R. Cohen con D. Quaid, D. Thewlis. Dr.: fer. 20,15; 22,20; sab. e dom. iniz. ult. 22,20.

### A RAPALLO

**CARLO FELICE.** Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO

### A SANTA MARGHERITA

**STABILE - TEATRO DELLA CORTE.** Tel. 570.24.72. **Uomo e galantuomo**, di E. De Filippo, con L. De Filippo e A. Pagano. Ore 20,30. Lire 40.000; 28.000. Prenotazione per «Le avventure villeggiatura».

**TEATRO STABILE - SALA DUSE.** Tel. 631.1891. **Non sempre splende la luna / Mi va canta un Brecht.** Ore 20,30. L. 40.000; 28.000.

### A PORTOFINO

**POL. GENOVESE.** Tel. 839.35 89. **Il principe non si sposa** di Stefano Benni con I. Bronzoviz. Regia Giorgio Gallione. 21. L. 35.000; 30.000; 26.400; 24.400.

**T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TROVATO.** Tel. 247.07.93. **Voyageur immobile** diretto P. Genty con B. Alberti-Luca, D. Bouvet, M. Chaput, J. Pico Puchades, C. Salvini, A. Ta- . Ore 21. Lire 35.000; 22.000.

**T. - SALA** Tel. 247.07.73. Il teatrino dei burattini di E. Lozzatti. **Bacciccia contro il drago - Bacciccia va Antille - Bacciccia fa in mille.** Ore 16. L. 10.000; 7000.

**T. DELLA TOSSE - AGORA'.** Tel. 247.07.93. RIPOSO

**GARAGE - DIANA. Una prigione di vetro**, di Mario Dentone con R. Tomaello, V. Valsana, Sgurdi, A. Achilles. Regia R. Tomaello Ore 21. Lire 22.000; 18.000

**SHERATON DIZZY NIGHT** - Aeroporto C. Colombo - T. 654.91. RIPOSO.

## A SAVONA

**ASTOR.** Tel. 854.627. **Nirvana**, di Salvatores con Abatantuono e Lambert. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7.

**DIANA 1.** Tel. 825.714. **Heart.** con Dennis Quaid. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 6000;

**DIANA 2.** Tel 825.714. **Il club delle prime mogli**, con Diane Keaton e Goldie Hawn. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

**S.** Tel. 825.714. **L'amore ha dire facce**, con Barbara Streisand e Jeff Bridges. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**ELDORADO.** Tel. 820.583. **Il ciclone**, di e con Pieraccioni. ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 7.

Tel. 838.8322. **Dimmi di sì.** con Angiada. Dr.: 15,30; 20,15; 22,30, Lire 8000; 5000.

**JOLLY.** Tel. 650.570. **Film a luci rosse.** Dr.: 15; 22,30. Lire 7000; 5000.

. CHIUSO PER LAVORI.

### A ALASSIO

**COLOMBO.** Tel. 640.263. **L'amore ha due facce**, con Streisand e Bridges. Dr.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle ore 16 e 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** . 640.427. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con G. Hawn, D. Keaton. Dr.: 20,30; 22,30. fest. e pretest. anche 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

**AMBRA.** Tel. 51.419. **Killer par caso**, con Ezio Greggio. Ore 20,30, 22,30 (nei pref. e fest. spett. anche alle 16; 18,10; 20,20). L. 10.000; 6000; 5000.

**ASTOR.** Tel. 50.997. **Dragon Heart.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e pretestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

. OGGI RIPOSO.

### A CASTELNUOVO MAGRA

Tel. 504.234. . Dr.: 20; 22. L. 8000; 6000.

### A SARZANA

. Tel. . **Il ciclone.** Con Pieraccioni. Ore 20,30; 22,20. Lire 10.000; 8000.

### A LOANO

**LOANESE.** Tel. 669.981. **Dragon Heart.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

**LUX.** Tel. 564.505. **Il pazzo di Iris Blond**, con C. Verdone. Dr.: 17; 21. L. 7000.

### A SASSELLO

**TEATRO SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

. RIPOSO.

**VERDI 1.** Tel. 935.003. **Dragon Heart.** Con Dennis Quaid. Ore 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

**VERDI 2.** Tel. 935.003. **Il ciclone.** con Pieraccioni. Ore 20,40; 22,35. L. 12.000; 8000.

## A IMPERIA

**CAVOUR.** Tel. 61.978. Teatro: **Un mese in campagna**, di Turgenev, con Andrea Ionasson e lo Stabile di Genova.

**CENTRALE. Dragonheart.** di Rob Cohen, con Dennis Quaid, David Thewlis e «Draco» il dragone. Dr.: 20,15; 22,30. Lire 10.000/7000.

**DANTE.** Tel 293.620. **Il coraggio verità**, di E. Zwick, con Washington e Meg Ryan.

Tel. 282.745. **Testimone a rischio**, di Pasquale Pozzessere, con Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy e Claudio Amendola.

### A VALLECROSIA

**DON** . Tel. 254.898. **Spiriti nelle** . Dr.: 15; 17.

Tel. 507.070. OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

**ARISTON Il testimone a rischio**, di Pozzessere, con Franco Bentivoglio, Claudio Amendola e Margherita Buy.

**ARISTON ROOF - Sala Uno. L'amore ha** di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala Due. Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert e D. Abatantuono. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala Tre. Il coraggio della verità**, di Ed Zwick, con Denzel Washington, Meg Ryan. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

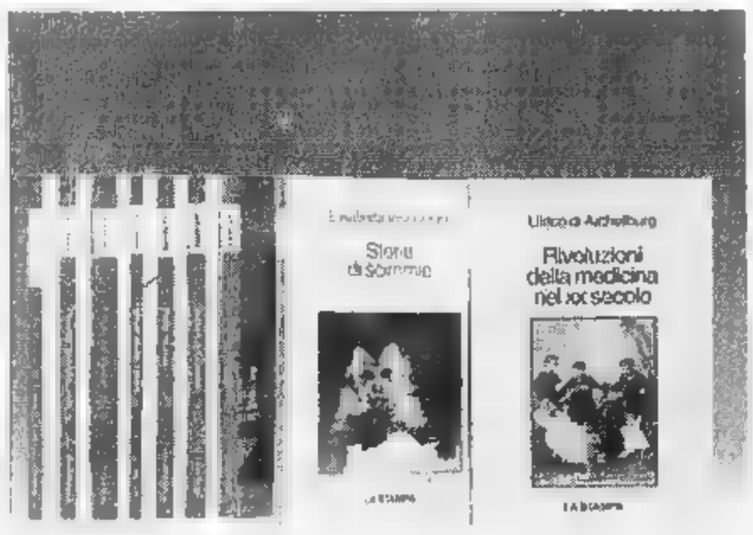
**CENTRALE.** Tel. 63.871. **Dragon Heart**, di Robert Cohen, con D. Quaid e P. Postlethwaite. Ore 20 (spett. unico).

**TABARIN.** Tel. 507.070. **Mi dicono: I love you**, Woody Allen, con Woody Allen, Julia Roberts e A. Alda. Dr.: inizio 15,30, ultimo 22,30. Lire 10.000; .

**. and wine.** Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Michael Caine, Jennifer Lopez. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

**ORFEO.** Tel. . **Il ciclone**, di e Leonardo Pieraccioni, Lorena Forteza. Ora- . 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.


# La formula giusta per capire




Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
*Batteri e virus.*
*Dalla peste all'Aids*
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
*L'intelligenza degli animali*
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 25.000

TULLIO REGGE
*Gli eredi di Prometeo.*
*L'energia nel futuro*
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO BIANUCCI
*Piccolo, grande, vivo.*
*Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali*
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
*La fabbrica del pensiero.*
*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*
pp. XVI-188
con 35 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
*Elogio dell'insetto*
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
*Storie di scimmie*
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
*I giochi della natura.*
*L'evoluzione all'opera*
pp. XIV-106
con figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.*
*Dai trapianti all'ingegneria genetica*
VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS E GRANDI OPERE, IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Fiamme e distruzioni nella sede delle aree ex Fit e nell'albergo Villa Cristina

# Doppio attentato a Sestri Levante nel mirino la Cooperativa Tassano

[illegible] LEVANTE. Ieri notte è stato compiuto un atto vandalico [illegible] alla sede del gruppo consortile «Roberto Tassano», che si trova nei capannoni della [illegible] Elettrosistemi nelle aree ex Fit, e uno all'albergo Villa Cristina. Quest'ultimo poteva [illegible] gravi conseguenze per le 21 persone attualmente ospitate nell'albergo.

Verso le quattro di ieri notte ignoti sono entrati nella sede direzionale del gruppo consortile spaccando i vetri di una porta [illegible] piano terra, quindi al piano superiore, con una certa maestria, hanno tolto il cristallo alla porta che accede agli uffici e hanno iniziato la loro opera distruttrice. Hanno appiccato il fuoco in diversi punti, almeno uno per ufficio.

I danni maggiori li hanno subiti alcuni mobili e le strutture dei locali alcune letteralmente liquefatte dal calore. Il soffitto in alcuni punti è crollato. A terra sono stati sparsi fasci di documenti e contenitori con l'intenzione di farne un grande falò. In alcuni punti si notano nettamente i principi di incendio che poi non è proseguito. Ogni parete e i pavimenti sono coperti da uno spesso strato nero che si è condensato dopo le fiamme.

Pochi minuti dopo le quattro, è stato appiccato il fuoco a tutte le tovaglie di una delle sale da pranzo dell'albergo Villa Cristina, dove attualmente [illegible] ospitati 21 clienti, gestito da una delle cooperative che formano il gruppo Tassano. In questo caso solo una precauzione che viene presa ogni sera ha evitato guai maggiori: tra la sala da pranzo devastata e una sala con divani e tendaggi, ogni sera viene sbarrata la porta di comunicazione con [illegible] robusta spranga di ferro.

Uno degli uffici della Cooperativa Tassano, nel capannone dell'ex Elettrosistemi, devastato durante l'azione vandalica (FOTO BARONI)

La parte in vetri della porta è stata infranta, ma i vandali non sono riusciti [illegible] appiccare il fuoco oltre la spessa paratia in legno e ferro.

Il gruppo consortile «Roberto Tassano» comprende diverse cooperative che operano in vari settori, [illegible]izia e servizi, tra cui la «Pellicano» che dà lavoro a 115 tra ex tossicodipendenti, carcerati, alcolisti, sieropositivi. In totale [illegible] gruppo impegna 260 lavoratori. I periti ieri hanno rilevato [illegible] particolare che potrebbe essere una chiave di lettura dell'attentato: ad [illegible] computer utilizzato esclusivamente per lavori e preventivi edili, è [illegible] asportato [illegible] disco fisso, quindi è stato gettato a terra [illegible] distrutto. Ad uno dei computer della contabilità, collegati in rete, è stato inserito [illegible] floppy per la partenza dei programmi. Pare che il dischetto che permette di accedere alla contabilità del gruppo, fosse tenuto in un posto [illegible] conosciuto a tutti.

Tra i resti del materiale distrutto e su una parete degli uffici, alcune macchie di sangue: altro sangue [illegible] stato trovato nella sala da pranzo dell'albergo Cristina dove gli ignoti sono entrati spaccando con una grande pietra, forse una trentina di chili, la porta a vetri. Il macigno rotolando all'interno della sala ha spaccato anche il marmo di un gradino. Le tovaglie di ogni tavolo, già apparecchiato per la colazione del mattino dei 21 ospiti, sono state incendiate una per una forse con un accendino. A terra vicino ad ogni tavolo una o due macchie di sangue.

Per fortuna le tovaglie sono bruciate solo nella parte pendente dai tavoli e l'incendio si è quindi fermato sul piano apparecchiato.

Il presidente del gruppo consortile, Giacomo Linaro, non sa darsi una spiegazione dell'accaduto. Spiega che ogni giorno giungono alle cooperative una ventina di richieste di lavoro ma è difficile stabilire se l'incendio è la reazione [illegible] qualche scontento per un posto di lavoro rifiutato.

**Giuliano Vignolo**

In alto uno dei computer manomessi, qui sopra i tavoli bruciati a Villa Cristina

## DALLA RIVIERA

**RIVA TRIGOSO**

***Morte in un cantiere, rinviato il processo***

E' stato rinviato al prossimo 25 marzo il procedimento a carico di Giovanni Abbandonato, imprenditore edile di Riva Trigoso, imputato per la morte dell'operaio Giacomo Gabelli, avvenuta il 20 settembre 95. L'uomo morì dopo essere caduto da un ponteggio di via Milite Ignoto. [g. vi.]

**RAPALLO**

***All'albo pretorio il piano per un parcheggio***

E' stato affisso all'albo pretorio del Comune il piano particolareggiato di iniziativa pubblica per la realizzazione di un parcheggio e di una zona a verde attrezzato in via Camporino. Possono essere presentate osservazioni al piano entro il 7 marzo. Il progetto proseguirà poi il suo iter verso l'approvazione. [g. vi.]

**SANTA MARGHERITA**

***Gino Ferro nuovo presidente degli albergatori***

E' stato eletto il presidente del gruppo albergatori di S. Margherita-Portofino: è Gino Ferro, 72 anni, già direttore del «Park Hotel Suisse». Ferro subentra al dimissionario Giovanni Ciana, è stato nominato dai soci nel corso dell'ultimo assemblea. [g. vi.]

**LUMARZO**

***Il Comune sistema molti muri di contenimento***

E' stato approvato un primo intervento, per [illegible] spesa di 200 milioni, per la sistemazione di alcuni muri di contenimento di strade disastrate dalle forti piogge dei mesi scorsi. [g. vi.]

**RAPALLO**

***Servizio di consulenza per assegnare 12 alloggi***

Il Sunia ha predisposto un servizio di consulenza per fornire informazioni sull'assegnazione di 12 alloggi di edilizia residenziale in località Santa Maria del Campo. [g. vi.]

Movimentata assemblea, minacce di sciopero. La prof. Clavarino: «Non lo merito»

# Cambio il film, agitazione al «Liceti»

*Una lettera contesta la preside dell'Istituto di Rapallo*

RAPALLO. Ieri all'istituto Liceti un motivo abbastanza banale, il cambio del titolo di un film, e alcune incomprensioni tra studenti, hanno generato uno stato di «agitazione». E' comparsa anche una lettera aperta, abbastanza dura, alla preside e poi il tutto si è concluso con un'assemblea di Istituto e qualche confuso richiesta di scuse alla direzione della scuola.

Gli studenti dell'istituto [illegible] settimana scorsa avevano deciso [illegible] di andare, durante [illegible] ore a loro concesse come «pausa didattica», a vedere un film all'Augustus. La preside, professoressa Giuliana Clavarino, aveva, in linea di massima, acconsentito. Poi gli studenti avevano [illegible]biato il film scelto in un primo tempo, preferendo «Trainspotting» e avevano comunicato la loro decisione alla preside.

La professoressa Clavarino, conoscendo il tema trattato nel film, aveva subito espresso qualche perplessità: «Nel film non si emettono giudizi - ha detto la preside - ma il regista lascia le conclusioni alla maturità dello spettatore. Avendo ragazzi dai 14 [illegible] 20 anni, ho detto che non mi pareva il caso di fare visionare questo film».

La preside aveva anche anticipato agli studenti che è sua intenzione formare un «cineforum» dove anche pellicole delicate come «Trainspotting» possono essere visionate se poi critici ed esperti del Sert, appositamente invitati, possono intervenire per discutere il problema. Ma le incomprensioni che hanno generato [illegible] malcontento di ieri, sono continuate; dopo discussioni tra studenti è stato scelto un nuovo film, «Twister».

A questo punto nessuna difficoltà da parte della preside ma un ostacolo arriva dalla direzione dell'Augustus che chiede un rinvio dell'appuntamento con gli studenti, a fine mese. Ieri mattina gli studenti (che tra l'altro non avevano neppure ancora raccolto i soldi per l'uscita) dibattono tra loro e si riuniscono in assemblea mentre la parola «sciopero» inizia a volteggiare minacciosa. La preside partecipa alla riunione ed ecco arrivare la lettera aperta (di cui nessuno si è preso la paternità) in cui si parla di «continue ingerenze nel rapporto tra studenti e costruzionismo ad un dialogo chiaro [illegible] con gli studenti che con il personale».

«Ci sono rimasta veramente male, non credo di meritare queste parole - dice la professoressa Clavarino - ma per non prendere provvedimenti ho convocato la riunione in assemblea di istituto» [g. vi.]

## FLASH LEVANTE

### *Lascia il consigliere Bini*

Nella maggioranza che governa la città si è registrata una defezione: il consigliere Andrea Bini ha infatti deciso di lasciare l'incarico. Le sue dimissioni saranno ratificate lunedì prossimo in apertura della seduta del Consiglio comunale. L'assemblea sarà chiamata all'approvazione del nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e all'approvazione del regolamento per la concessione in uso temporaneo degli impianti sportivi cittadini, campi da calcio in particolare. Ma la seduta sarà particolarmente incentrata sull'approvazione del piano particolareggiato per la ristrutturazione del Grande Albergo, di proprietà della Società Tigullio Riviera. L'edificio per anni è rimasto abbandonato al centro del lungomare ed è stato sovente oggetto di polemiche perché rappresentava un neo sull'elegante lungomare. Il grande edificio sarà in parte destinato ad albergo e in parte a residenze. Saranno discusse le controdeduzioni alle osservazioni presentate in merito. [g. vi.]

Gli interventi

# Via ai lavori per le chiese nel Tigullio

RAPALLO. In questi giorni inizieranno lavori di ristrutturazione di quattro chiese nel comprensorio del Tigullio. A Rapallo sarà restaurata la antica chiesa parrocchiale di San Martino di Noceto.

Il vescovo di Chiavari, monsignor Alberto Maria Careggio, sentiti i pareri delle commissioni diocesane, ha approvato i lavori di sistemazione della parrocchia. La chiesa, che risale al 1089, fu interessata a primi lavori di restauro già nel XVII secolo e venne ampliata poi intor[illegible] al 1775. All'interno sono conservati pregevoli affreschi di Luigi Morgari. La festa patronale che si svolge nella parrocchia è intitolata a Sant'Innocenzo Martire, del quale vengono conservate le reliquie. A Chiavari, sempre in tema di lavori nelle chiese della diocesi, il vescovo ha approvato il restauro generale del campanile della chiesa di Santa Maria della Neve a Borgonovo. Altri lavori interesseranno la chiesa di Moconesi Alta e quella di San Pietro di Zerli. [g. vi.]

Domani, all'Acquasanta, festa ispirata alla favola di Pinocchio

# Carnevale: battaglia a Campetto

*Rappresentazione in costume storico nei vicoli*

GENOVA. La Quaresima [illegible] il carnevale [illegible] daranno battaglia oggi pomeriggio nel centro storico di Genova, in una rappresentazione in costume ispirata alle antiche cerimonie medioevali. L'armata del Carnevale sbarcherà a Calata Mandraccio alle 15,45, si scontrerà in piazza Campetto con l'armata di Quaresima e la ricaccerà [illegible] mare. L'iniziativa [illegible] del Comune di Genova, in collaborazione con numerose associazioni della zona. Testi [illegible] regia sono [illegible] Paolo Aldo Rossi, l'organizzazione del Circolo Fondazione Amon e del «Mulino di Amleto». Partecipano l'attore Vanhni Valenza e il «mimoromantico» Fabio Bonelli.

Domani, ad Acquasanta, nell'entroterra del Ponente genovese, alle 14,30 inizierà una sfilata [illegible] carri allegorici ispirati alla fauna e alla flora della Valle e alla fiaba di Pinocchio. Ci saranno anche, affacciati alla finestre delle case, tutte le maschere [illegible] tradizione italiana. L'idea è di Mario Porcile, i costumi di Geneviève Bogo e Renata Ghiso, le sagome dipinte di Dionisio di Francescantonio.

Carnevale «storico» oggi a Genova

La domenica successiva, il 16 febbraio, di fronte alla piazza delle feste dell'Expo, si svolgerà dalle 14,30 la prima edizione della «pentolaccia al porto antico». Ci sarà una festa in maschera sulla pista di pattinaggio ad ingresso libero.

Verso sera le maschere che rappresentano i fumetti della mostra «Gulp!» si incontreran[illegible] [illegible] le altre, da domani al 31 marzo ci saranno anche incontri tra gli autori dei fumetti più famosi e il loro pubblico. I primi sono i fratelli Origone, oggi e domenica dalle 15 alle 18.

Numerose altre sono le iniziative carvevalesche in città: il Carnevale di Sestri Ponente, quello sui pattini di Albero, quello di Bolzaneto. Domani, domenica, dalle 14 partirà un doppio corteo [illegible] carri allegorici a Marassi: una parte si incammminerà dalla chiesa [illegible] Santa Maria di Quezzi, l'altra da via Fea: le due sfilate si incontreranno alle 16 in piazza Galileo Ferrari per l'inizio della festa. [m. r.]

Molti incendi ieri alle spalle di Genova e Chiavari

# Vasto rogo a Giacopiane due Canadair a Faiallo

BORZONASCA. Giornata nera quella di ieri per vigili del fuoco, guardie forestali e volontari antincendio. Per tutta la giornata sono stati impegnati centinaia di persone, due aerei antincendio tipo «Canadair» e tre elicotteri, di cui uno dei Vigili del fuoco e due della Forestale, in una serie di incendi che si sono sviluppati nell'arco tra Genova e la provincia di Imperia.

A Giacopiana, alture di Borzonasca, fino a sera sono stati impegnati uomini e mezzi di Borzonasca, S. Stefano d'Aveto e Rezzoaglio per domare un furioso incendio boschivo nella macchia nei pressi dei due grandi laghi. Il vento abbastan[illegible] teso ha ostacolato le operazioni a terra e alimentato le fiamme che in poche ore si sono estese su un fronte di centinaia di metri.

Attimi [illegible] apprensione per [illegible] grande incendio a Faiallo, alle spalle di Genova, dove per tutta la giornata sono stati impegnati un Canadair e due elicotteri oltre naturalmente centinaia di uomini tra protezione civile, volontari, forestali e vigili [illegible] fuoco. Le fiamme, divampate nella notte, si erano avvicinate pericolosamente ad alcuni casolari rurali.

Altro incendio [illegible] vaste proporzioni a Pietrabruna, alle spalle di Imperia, e a Badalucco, in Valle Argentina: è stato impiegato un aereo «G222» in appoggio alle squadre a terra. Sempre a Imperia, [illegible] località Santa Marta, fino al tardo pomeriggio, ha fatto la spola un elicottero della Forestale per gettare acqua su un vasto incendio. Un «Canadair» è [illegible] impegnato fino a sera a Villaguardia di Pontedassio, nell'Imperiese, per l'incendio di un bosco. Infine nel tardo pomeriggio altro rogo a Carrupolo, nei pressi [illegible] San Desiderio, alle spalle [illegible] Genova. [g. vi.]

[illegible] PRODOTTI [illegible] LA [illegible] PROFESSIONALE
[illegible]
[illegible] PER LI [illegible]
Si offrono
• Fisso mensile di sicuro interesse ed incrementabile ad obiettivi raggiunti
• Incentivi provvigionali ai massimi livelli di mercato
• Possibilità di crescita professionale nell'ambito della zona assegnata
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO AL NUMERO 0173/440095

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI SAVONA
(tel. 0182/690004)
*Estratto avviso d'asta*
Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della spiaggia libera organizzata di levante.
Importo a base d'asta: L. 228.954.642. Finanziamento: fondi propri.
Iscrizione: ANC Categoria 2 - (Classe 3 - fino a L. 300.000.000).
Termine presentazione offerte: entro le [illegible] 12,00 del giorno [illegible] festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 04.03.1997, alle ore 12,00. Criterio di aggiudicazione: la gara si svolgerà ai sensi art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni, con il criterio [illegible] massimo ribasso sull'importo a base d'asta.
Il bando integrale è disponibile presso la Sede Comunale.
Dalla Casa Comunale, li 5/2/97
IL SINDACO
**Montaldo rag. Silvano**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
**PUBBLICITA' CHE VALE**

Albenga, prime conferme dall'inchiesta per scoprire i killer: a sparare i colpi sarebbe stato il racket

# Dimitra, ammazzata a 23 anni in una serra

## *E' di una prostituta albanese il cadavere trovato mercoledì*

**ALBENGA.** Si chiamava Dimitra Fero ed aveva 23 anni la prostituta albanese uccisa con due colpi di pistola mercoledì notte in regione Rollo ad Albenga. L'ha identificata giovedì notte, grazie ad alcune testimonianze e al confronto delle impronte digitali. Il pool di investigatori che sotto la guida del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi sta conducendo le indagini. All'ufficio stranieri della questura la conoscevano con il suo vero nome, in altre schede con un nome falso che la ragazza aveva dato per evitare il decreto di espulsione. Dalle prime indagini, infatti, risulta che fosse in Italia senza permesso di soggiorno.

Ieri pomeriggio, all'obitorio dell'ospedale di Albenga dove è stata trasportata la salma, è svolta l'autopsia. I periti dell'istituto di medicina legale dell'università di Genova si sono presi i canonici novanta giorni prima di esprimere il parere definitivo ma hanno già anticipato che i due colpi di pistola che hanno raggiunto la ragazza sono stati esplosi a distanza ravvicinata ma senza appoggiare la canna al corpo. L'esame necroscopico ha anche escluso che Dimitra sia stata violentata prima di essere uccisa, un'altro punto per escludere la tesi di un delitto a sfondo sessuale.

Probabilmente, ma è solo un'ipotesi, Dimitra ha cercato di fuggire e uno dei suoi assassini le ha sparato un primo colpo che l'ha colpita alla schiena. Forse la ragazza non doveva essere uccisa ma solo «punita» ma quando hanno visto che era ormai agonizzante le hanno sparato il colpo di grazia. Una volta uccisa l'hanno spogliata per cercare soldi o documenti. L'ipotesi di un maniaco, anche se non abbandonata, non trova molti sostenitori. Lo stesso sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi è orientato verso il delitto maturato negli ambienti della malavita: «Non escludiamo nessuna pista ma quella che sta emergendo è un omicidio riconducibile all'organizzazione che sfrutta la prostituzione, probabilmente albanese».

Gli investigatori, mercoledì notte, hanno perquisito la casa dove Dimitra abitava ormai da qualche mese. Impossibile sapere se abbiano trovato qualche cosa di utile alle indagini ma è difficile. L'appartamento del finalese dove la giovane abitava assieme ad altre quattro connazionali era stato trovato, a quanto sembra dalla stessa organizzazione che le sfrutta. Difficile pensare che, se questa pista è giusta, i malavitosi non avessero già pensato a far sparire eventuale materiale che li potrebbe incriminare. La ragazza, secondo alcune testimonianze, prima di «lavorare» ad Albenga avrebbe frequentato per qualche tempo i marciapiedi di Savona, sempre sfruttata dalla stessa organizzazione ormai ramificata. **[s. p.]**

L'entrata della serra dove è stato trovato il cadavere di Dimitra Fero

## Artigiani edili o sfruttatori?

### *Ceriale, auto e vestiti di lusso grazie ai soldi delle «lucciole»*

**CERIALE.** Un coupè tirato a lucido è parcheggiato, accanto ad una Mercedes nera, fuori dal bar. Dentro, tra tumbler di whisky con ghiaccio e videogiochi, quattro o cinque giovani albanesi. Sono arrivati, forse, con le navi cariche di profughe a Bari o, forse, con un visto turistico. Di certo hanno avuto fortuna. Lo dicono le auto ma anche i vestiti, giubbotti di Armani e Versace; jeans firmati e stivaletti di marca. Orecchino e codino d'ordinanza, passano la sera in un bar della via Romana. Ogni tanto qualcuno esce, prende l'auto e torna dopo una decina di minuti. Viaggi misteriosi non nemmeno tanto. Ufficialmente sono artigiani edili dita e unghie curate tradiscono la poca dimestichezza con calce e cemento. I soldi, sospettano gli investigatori, arrivano dall'Aurelia.

Vivono in appartamenti procurati da italiani, forse soci occulti nel mercato del sesso. Sono loro che trovano le case per le ragazze, alloggi in seconde case dove nessuno chiede documenti o si fa domande. Nei monolocali dei palazzi di Borghetto, Ceriale, Albenga, vuoti d'inverno e abitati dai pensionati che vengono a svernare, vivono ammassate quattro e cinque ragazze. Durante il giorno stanno in casa o, poche volte, vengono accompagnate a fare una passeggiata, sempre guardate a vista. Di sera, truccate e provocanti, vengono caricate sulle potenti auto dei connazionali e portate sull'Aurelia. Cinque o sei ore di amori mercenari con tariffe che, a seconda delle sere e delle prestazioni, variano dalle 50 alle 100 mila lire. Ogni ragazza, e la clientela della Statale ormai chiede quasi esclusivamente albanesi e slave, rende ai suoi sfruttatori anche un milione a sera. Per chi sgarra, cercando di tenersi parte dell'incasso o chi vuole uscire dal giro le punizioni sono tremende. Come è successo mercoledì notte a Dimitra Fero. **[s. p.]**

Il sostituto procuratore della Repubblica Landolfi assieme agli investigatori

## Si è difesa con un ombrello

Un ombrello nascosto a un mucchietto di pietre. Dimitra Fero aveva paura. Di certo non pensava di morire ma temeva qualche cosa. Le sue armi di difesa le teneva vicino al guard-rail dove ogni notte, ormai da mesi, aspettava i clienti. Piccola di statura, minuta, bionda ossigenata era in Italia da qualche anno. Era gentile. La ricorda degli abitanti della rossa, la palazzina sull'Aurelia che è diventata ormai la sua base lavorativa per aspettare le auto dei clienti: «Qualche settimana fa le era caduta la borsette nel giardino. Anzichè scendere a riprendersela scavalcando la rete di cinta ha atteso di vederci e, quasi vergognandosi, ci ha chiesto se potevamo metterla sulla rete». Una piccola gentilezza che le aveva fatto guadagnare la simpatia dei residenti nonostante la loro rabbia per dover convivere, da sempre, con la violenza e i problemi della prostituzione. **[s. p.]**

L'AURELIA DEL SESSO

# Pattuglione alla ricerca di testimoni

## *Viaggio tra la paura dei residenti e tanta omertà*

**CERIALE.** Non ci sono molte ragazze lungo l'Aurelia. Tre slave in regione Stanchere, un paio nigeriane all'Antognano, un paio di travestiti a Rollo e, al Gross Market, un'italiana scosciata che aspetta clienti seduta sul cofano della sua vecchia Citroen grigia. Ordine di scuderia, giovedì sera lavora Mancano quasi completamente albanesi, greche e russe. Le auto dei carabinieri che le cercano vanno a passo d'uomo frugando con i fari la campagna. Non è un pattuglione quello giovedì il tentativo di avere qualche elemento per fare luce sull'uccisione di Dimitra Fero. Le poche ragazze che passeggiano sull'Aurelia vengono fermate e invitate in caserma dove, con l'aiuto di una traduttrice, viene chiesto se mercoledì notte è successo qualche cosa di strano. Sino alle prime luci dell'alba il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha ascoltato prostitute, abitanti della zona dove è stato ritrovato il cadavere, presunti sfruttatori.

Alla fine sono una decina le giovani ascoltate. Nessuna ha detto qualche cosa di utile alle indagini. Qualcuna, denti stretti, ha confermato di conoscere la collega giustiziata ma di non sapere perchè. Il racket? Non esiste. Un muro omertà dettato dalla paura dalle botte. La stessa paura che mercoledì sera ha fatto «sparire» dall'Aurelia decine di ragazze, dirottate dall'organizzazione in altre piazze, forse per evitare di avere poi testimonianze discordi, scomode, pericolose. Gli investigatori, alla fine della serata, continuano a ripetere che tutte le ipotesi sono valide, che tutte le piste vengono seguite. Ma nessuno sembra credere allo psicopatico che spara due colpi di pistola in una zona, oltretutto, dove le coppie mercenarie non vanno ad appartarsi.

Il muro di omertà si crepa solo in piccoli punti. «Sì, Dimitra aveva paura. Per questo teneva dei sassi ammonticchiati sul paletto che regge il paracurro», conferma una giovane. Di più non dice, ne perchè aveva paura ne di che cosa doveva avere paura. Voleva uscire dal giro? Forse, ma nessuna può vuole rispondere. Quello capitato a... può ripetersi. E non è sempre vero che le ragazze che passeggiano sull'Aurelia siano arrivate con l'inganno di un futuro. Per sfuggire la miseria e fame anche solo per il miraggio di vestiti firmati in molte hanno lasciato i villaggi albanesi ed ucraini per mettere in vendita il proprio corpo. Anche Dimitra? Forse.

Decine di testimoni sono stati ascoltati nella notte dai carabinieri

Le auto dei carabinieri vanno e vengono tra la caserma di via Massone e la Statale. Le ragazze nigeriane che li vedono passare non scappano. Sanno che questa sera cercano loro. Possono lavorare tranquille anche se di clienti se ne vedono pochi. I telegiornali hanno già dato la notizia della ragazza uccisa nella serra. Ovvio che ci siano controlli. La luce blu di un lampeggiante sciabola da lontano. E' un'Alfetta della Guardia di finanza. Anche loro hanno deciso un'operazione sull'Aurelia. Nessun legame con l'inchiesta sull'omicidio questo le persone che abitano l'Aurelia lo sanno. Pensano, con una molta rabbia, alla loro situazione di «condannati in casa». Non escono per paura. Lo hanno detto e scritto tante volte in denunce ed esposti. «Prima di far giocare in giardino i bambini dobbiamo passare con il rastrello per togliere fazzoletti- ni e preservativi. Abbiamo provato a mettere in vendita le nostre case a prezzi molto più bassi di quelli di mercato. Niente da fare, nessuno le compra», spiega amareggiato uno degli abitanti della palazzina rossa dove Dimitra aspettava i clienti.

Ma anche paura fisica. Tre anni fa qualcuno aveva cercato di organizzare delle ronde per allontanare la prostituzione. Si era esposto nomi e cognomi. Il portone della sua casa, una mattina, era stato trasformato in un tiro a segno. Un messaggio chiaro: «Smettetela di disturbare». Un filo di violenza che, sera dopo sera, è diventato più spesso, soffocante per chi vive e solamente transito sul rettilineo tra Albenga e Ceriale. I colpi di pistola, le aggressioni, i regolamenti di conti, persino i tentativi di reagire con violenza ai controlli di carabinieri e polizia erano il preludio a qualche cosa di più grave che mercoledì, puntualmente, è accaduto.

**Stefano Pezzini**

Forte richiamo del vescovo per la Quaresima

## «I savonesi amano il gioco e tengono i soldi in banca»

**SAVONA.** Nel 1842 fu l'allora vescovo De Mari a gettare le basi della Cassa di Risparmio di Savona, oggi il suo successore, Dante Lafranconi, alla Carisa tira le orecchie. Ma lo fa anche nei confronti di quello che resta della classe imprenditoriale savonese affrontando, nel suo messaggio alla diocesi per la Quaresima, i temi dell'etica sociale e delle nuove povertà.

Sotto accusa la mentalità di molti savonesi che «inseguono guadagno tentando la fortuna delle mille lotterie e dei giochi», e che «congelano i capitali in banca volendo garantire sicurezza del proprio futuro ed evitare il rischio di investimenti nel settore produttivo». Insomma una freccia all'inerzia dei savonesi, ma il vescovo va oltre e chiede anche alle istituzioni una revisione del loro rapporto con le ricchezze.

Inevitabile un riferimento alle banche: «L'originaria vocazione degli istituti bancari sorti come espressione di solidarietà è un'esigenza che non può essere ignorata nè disattesa».

Nel forte messaggio quaresimale il vescovo, per chiarire meglio il proprio pensiero, cita una realtà alternativa appena presentata in città su iniziativa della Cisl e delle Acli: la Banca etica. Una realtà che si pone in concorrenza con le altre banche, ma ha il vantaggio di sostenere «il non profit». Il futuro potrebbe anche essere la «banca del tempo», strumento che permette l'incontro tra domanda di servizi e offerta di tempo nell'arcipelago del volontariato.

Altro segno concreto che la Diocesi intende dare è la nascita di un fondo economico a sostegno delle emergenze di famiglie in difficoltà, a cui saranno destinate le offerte raccolte nelle parrocchie durante la Quaresima. **[l. p.]**

Varazze, Comune sotto accusa per il via libera ai lavori della Ramognina

## Si allarga la discarica: proteste

### *La gente di Casanova: «Strade invase dai camion»*

**VARAZZE.** Con l'avvio dei lavori di ampliamento della discarica della Ramognina prendono corpo, a Casanova, iniziative per indurre l'amministrazione comunale a riaprire la strada sopra il torrente Arenon, zona Portiglinlo.

Casanova teme che la riapertura della discarica, prevista tra qualche mese, possa determinare disagi derivanti dal flusso ininterrotto di automezzi maleodoranti che oltre all'inquinamento atmosferico e mistico potrebbero intralciare il traffico veicolare.

«Il fatto preoccupante - spiegano i residenti - è che la discarica non verrà solo usata dal nostro Comune, ma anche da Celle, Cogoleto, Arenzano, secondo quanto previsto dagli accordi la Regione. Servendo più Comuni è quindi inevitabile prevedere un forte aumento di mezzi pesanti sugli abituali percorsi. **[a. z.]**

PROVINCIA

## *Parco sul monte Galero*

Quattro parchi per la provincia di Savona. L'assessore dei Verdi Riccardo Aicardi ha presentato programma di tutela ambientale che dovrebbe anche ricadute positive per il turismo. «Il parco del Beigua ormai una realtà - spiega Aicardi -. A pochi mesi dalla costituzione sono arrivati i primi finanziamenti per i Comuni del comprensorio: 2 miliardi per il recupero dei rusti e un miliardo e mezzo per il rifacimento delle lognature». Il parco di Finale comprenderà un vasto territorio dalle Manie all'isola Gallinara ma per il momento la Provincia ha avviato solo le consultazioni dei Comuni interessati. «In Valbormida verranno create una serie di aree di interesse naturalistico - sostiene Aicardi - che rappresentano un ideale itinerario turistico». La novità degli ultimi mesi riguarda il parco di Monte Galero, un'area al confine fra Nasino, Castelbianco, Vendone, Erli, Onzo, Garessio e Ormea. «Abbiamo già ottenuto un'intesa di massima la provincia di Cuneo - sostiene Riccardo Aicardi -. Anche i Comuni mi sembrano interessati. Del resto la creazione dei parchi rappresenta notevoli vantaggi. I vincoli naturalistici vengono ampiamente ricompensati dai finanziamenti dell'Unione europea. Inoltre per i residenti i parchi garantiscono un aumento ricchezza del 20 per cento». **[a. b.]**

Ieri a San Nicolò

## L'Enpa inaugura la nuova sede della Albissola

**ALBISOLA S.** Si è inaugurata ieri nella società cattolica San Nicolò, la sezione Enpa delle Albissole.

La nuova associazione, nata per iniziativa di Alessandra e Elisabetta Dall'Orto e Maria Pia Robatto, ha sede nei locali dell'ex macello di Luceto e si occupa di raccolta dei randagi, sterilizzazione dei gatti, ricoveri di animali feriti, controllo antimaltrattamenti e tutto quanto riguarda la e l'assistenza degli animali. Sarà compito dell'Enpa cercare anche una sede di riferimento ad Albissola Marina per poter ricoverare e assistere il maggior numero possibile di randagi, senza ricorrere al canile di Savona. «Siamo riusciti a inaugurare la sede - hanno spiegato le volontarie - grazie alla disponibilità del Comune di Superiore che ci ha fornito i locali. Ci auguriamo di trovare la stessa sensibilità ad Albissola Marina». **[a. z.]**

Si cerca uno sponsor

## Una delle maratone Alberi da Sassello ai Viali di New York

**SASSELLO.** Da Sassello a New York per partecipare alla grande maratona del 2 novembre. L'iniziativa è di una manciata di amici e atleti che hanno deciso di formare un gruppo «tutto ligure» che festeggiare, correndo, il 505° anniversario della scoperta dell'America. «Amiamo fatica e gare di fondo - spiegano gli organizzatori - e da Sassello vorremmo estendere l'invito ad altri appassionati per poter così ottenere condizioni più favorevoli dal Tour Operator che organizzerà il viaggio (7 giorni dal ottobre al novembre). Chi fosse interessato ad iscriversi può rivolgersi al bar Macciò Sassello, anche all'Atletica Savona Dll' allala Fontanassa». Gli sportivi stanno cercando una sponsorizzazione, ma sono anche aperti ad altri tipi di aiuti e contributi da parte di ditte, aziende interessati a promuovere l'iniziativa. **[a. z.]**

Quasi certamente sarà ospite di una delle manifestazioni legate al Festival

# E' Lionel Ritchie l'ultima sorpresa

*A Sanremo per l'anteprima nazionale del film «Uno sguardo dal cielo», ultimo gioiello della Disney*
*Scoppia la solita polemica dei biglietti-omaggio. Continuano i concorsi indetti da La Stampa*

**SANREMO.** E' il grande Lionel Ritchie l'ultima sorpresa del Festival '97. Con molta probabilità, sarà uno degli ospiti internazionali chiamati dalla Rai a nobilitare il cast finora piuttosto deludente. Non solo, al suo nome è legato uno degli eventi collaterali promossi dall'amministrazione comunale, forse il più importante: l'anteprima nazionale del film «Uno sguardo dal cielo», l'ultimo «gioiello» di Disney, che segna il debutto cinematografico dell'interprete di «All night long», in coppia con Whitney Houston, altra stella della musica mondiale.

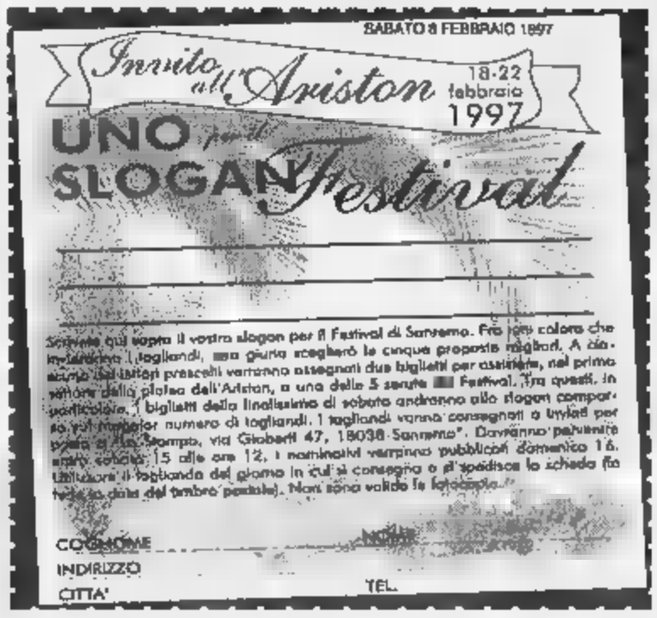
L'«evento» è previsto per l'inedito gala della stampa, in programma domenica 16 al Palafiori. Ieri, l'annuncio ufficiale, dopo una febbrile trattativa con responsabili della Disney e della Buena Vista, la società che distribuisce le produzioni del colosso statunitense. «E' la classica ciliegina sulla torta, un avvenimento di cui si parlerà molto», commenta con soddisfazione l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

**Biglietti.** Si riapre puntualmente la polemica sui biglietti omaggio in dotazione al Comune. Il pidiessino Gianni Sciole ha inviato ieri un'interpellanza al sindaco per fare chiarezza sui criteri adottati per la distribuzione degli ambiti tagliandi per le cinque serate all'Ariston. L'esponente dell'opposizione vuole conoscere l'elenco dei beneficiari «per esigenze di trasparenza e correttezza previste anche dalle leggi dello Stato». La richiesta è allargata agli inviti per le manifestazioni collaterali. La convenzione con la Rai prevede che, per ciascuna serata del Festival, il Comune veda un numero di biglietti gratuiti inferiore al 5% dei posti della platea e al 10% dei posti della galleria.

**Slogan.** E a proposito di biglietti, prosegue il ritmo intenso la gara per aggiudicarsi i dieci di platea messi in palio da La Stampa fra i lettori pronti a inventare slogan legati al Festival. Ogni giorno, arrivano decine di coupon che rivelano una fertile fantasia, unita alla voglia di partecipare a uno dei più grandi eventi televisivi dell'anno. Per inviare i tagliandi c'è tempo sino alle 12 di sabato. L'elenco dei vincitori, scelti fra coloro che hanno coniato le frasi più originali e raccolto il maggior numero di coupon, sarà pubblicato domenica 16.

**Giovani.** La Stampa mette in palio anche cento biglietti-invito per assistere a «Radio Rai Sanremo Show», l'anteprima del Festival in programma venerdì 14 e sabato 15 al Palafiori, con la conduzione di Simona Ventura e la partecipazione degli Articolo 31. Basta raccogliere la serie di coupon e presentarsi giovedì 13, dalle 9 a mezzogiorno, in via Gioberti 47. I primi cento riceveranno gli inviti.

**Gianni Micaletto**



Per ritirare l'invito basta raccogliere i sei tagliandi che verranno pubblicati il 6, 7, 8, 9, 11 e 12 febbraio e rivolgersi a La Stampa, via Gioberti 47, Sanremo, giovedì 13 dalle 9 alle 12. I primi cento che si presenteranno con i sei tagliandi riceveranno un biglietto per una delle due serate.

A Sanremo

## Insegnamento e televisione: un seminario

**SANREMO.** «Televisione insegnamento»: è il titolo del primo seminario che insegnanti delle elementari e delle scuole medie di Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio e Campania seguiranno per due giorni a Sanremo. Ad organizzarlo è l'Acle, l'Associazione culturale linguistica di Sanremo, rappresentata dal dottor Arrigo Speziali, autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione a tenere in tutta Italia, nel '97, 7 meeting teorico-pratici rivolti al corpo docente.

A Sanremo il seminario, iniziatosi ieri presso la sala congressi dell'hotel Paradiso, si conclude domani.

Ha detto Arrigo Speziali: «Lo scopo è semplice: sensibilizzare l'insegnante al mondo della televisione e del teatro. All'estero i programmi televisivi entrano quasi quotidianamente nelle scuole. In Italia, invece, siamo ancora molto indietro. Attenzione, però: parliamo di televisione come mezzo educativo, ottimo veicolo per recuperare la sfera emotiva dello studente. Non di televisione e spettacoli spazzatutta, senza valore, che invece che aiutare possono rimbambire e danneggiare i ragazzi. I nostri corsi sono mirati, preparati da esperti».

Gli insegnanti che seguono i vari seminari di Speziali ricevono dal ministero della Pubblica Istruzione punteggi e gratificazioni per la loro «attività di aggiornamento». [r. b.]

Ladri in farmacia

## Sanremo: via con farmaci stupefacenti

**SANREMO.** Ladri in farmacia. E' un furto inquietante quello avvenuto l'altra notte ai danni dell'«Antica Farmacia Panizzi» di via Palazzo, una delle più frequentate e conosciute del centro di Sanremo. I ladri, entrati da una finestra, hanno forzato un armadietto e si sono impadroniti di tutti i farmaci-stupefacenti, quei medicinali che si trovano nelle tabelle del ministero della Sanità e che risultano essere a tutti gli effetti delle droghe al punto che sono necessari ricette e speciali permessi per poterli acquistare.

La denuncia è stata presentata ieri mattina ai carabinieri che hanno proceduto ad un accurato sopralluogo nel corso del quale sono state rilevate alcune «impronte» digitali.

Il furto è avvenuto probabilmente intorno alle tre di notte, dopo il passaggio in via Palazzo dei metronotte addetti al controllo delle serrande dei negozi. Per forzare la finestra sul retro della farmacia i ladri hanno utilizzato probabilmente una sbarra di ferro e una volta all'interno si sono diretti subito all'armadietto con i farmaci in questione, forse già identificato nel corso di un sopralluogo.

Non si esclude che i ladri possano essere addirittura dei clienti abituali della farmacia Panizzi. Tra i medicinali rubati scatole di «Roipnol», altre anfetamine e tranquillanti che vengono somministrati ai tossicodipendenti. [g. ga.]

Sanremo: Fabio Ascheri avviso di garanzia per concorso in truffa

# Si indaga anche sul figlio della coppia di commercialisti

**SANREMO.** Avviso di garanzia per il figlio della coppia di commercialisti sanremesi agli arresti domiciliari da martedì scorso per il «crack» miliardario della clinica Athena. Sul registro degli indagati è finito il nome di Fabio Ascheri Ammirati Briatore, 32 anni, domiciliato a Sanremo. L'ipotesi di reato sulla quale la magistratura sta svolgendo accertamenti riguarda un presunto concorso nella truffa che Guido Ascheri avrebbe perpetrato ai danni di Vincenzo Cuttini, proprietario insieme alla moglie Antonietta Rubino di un cospicuo pacchetto azionario della clinica di via privata Scoglio.

Sull'informazione di garanzia, per il momento, il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi mantiene però il più stretto riserbo. Un no-comment legato alla delicatezza dell'indagine che ha portato gli uomini della Guardia di Finanza a svolgere una serie di accertamenti in dieci società italiane e straniere legato direttamente o indirettamente all'European Consulting di via Ruffini. Nulla anche in merito ad un eventuale interrogatorio del giovane.

Il giudice Ubaldo Pelosi

E proprio una di queste società sarebbe anche l'intestataria della mega-villa dove i due commercialisti sanremesi stanno trascorrendo l'«esilio» disposto nell'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Eduardo Bracco. Una villa grande, con piscina e tavernetta, immersa nel verde della collina di San Pietro, dietro l'ospedale di Sanremo, in via Montà di Lanza. Da qui, marito e moglie attendono gli sviluppi dell'indagine ed eventuali nuove convocazioni a Palazzo di Giustizia.

Ieri, intanto, gli avvocati Gianni Berrino ed Andrea Rossi hanno inoltrato l'annunciato ricorso al Tribunale della Libertà di Genova. Chiedono la revoca della misura cautelare degli arresti domiciliari disposti dal gip Bracco e richiesta del pm Pelosi.

Su questo fronte la Procura mantiene il riserbo più stretto. Nessuna indiscrezione sui passi che i finanzieri potrebbero intraprendere, forse anche a breve scadenza. E' certo invece che l'attenzione degli investigatori è puntata sul materiale e sui documenti che sono stati sequestrati nello studio di via Ruffini. [g. ga.]

Imperia: organizzavano dalla casa di uno di loro il commercio di Lsd ed ecstasy

# Sei ragazzi condannati per droga

*Hanno patteggiato una pena di 6 mesi. Il losco traffico scoperto grazie alle intercettazioni telefoniche*
*Clamoroso: disposto il rinvio a giudizio dei genitori che non controllavano l'uso dell'appartamento*

**IMPERIA.** Organizzavano il commercio di Lsd ed ecstasy per telefono, chiamando da un alloggio di via Schiva. Provvedimento senza precedenti: oltre a sei ragazzi imperiesi, tutti coinvolti nello spaccio, sono comparsi davanti al gip (e rinviati a giudizio), anche i genitori di uno di loro. Spiegazione: il procuratore Luigi Carli li accusa di aver lasciato che il figlio usasse casa e telefono per tenere i contatti, ricevere ordinazioni, tirare sul prezzo, senza esercitare quella sorveglianza che ci si attenderebbe da adulti attenti a tutto ciò che riguarda l'educazione dei figli.

L'ipotesi è che, con un comportamento ai limiti del menefreghismo (lo sapevano e facevano finto di nulla?), avessero finito per favorire gli incontri tra giovani, tra cui il figlio, che avevano l'hobby, proibito, del commercio di droga.

L'indagine poggia tutta sulle intercettazioni. L'apparecchio di via Schiva era stato messo sotto controllo dai carabinieri del capitano Vernole, che seguivano con attenzione le conversazioni del più giovane della casa, conversazioni considerate «molto compromettenti».

Il procuratore Luigi Carli

Pare che i riferimenti alla droga fossero abbastanza espliciti. Niente discorsi in codice. Presto gli inquirenti erano risaliti alle varie utenze, tracciando una mappa telefonica dello spaccio. Chi chiamava e chi riceveva le telefonate. Papà e mamma, assistiti dagli avvocati Gianni Agnese e Roberto Trevia, dicono ignari di questo strano tam-tam e intendono però difendersi ad oltranza: «Non sapevamo nulla, perché volerci coinvolgere e tutti i costi?». Ai sei ragazzi intanto, di età compresa tra i 20 e i 23 anni, sono stati inflitti dal giudice per le indagini preliminari sei mesi di reclusione. In più dovranno pagare tre milioni di multa. Hanno concordato la pena, su consiglio dei legali Carlo Ferrari, Giuseppe Viale ed Erminio Amoni.

Si tratta di Marco Lojacono, Fabrizio Gelosa, Maurizio Isimo, Manuele Saltalamacchia, Michael Camperi e Zacary Apicella. A quest'ultimo sono stati aggiunti dieci giorni di carcere. Per tutti è scattato il beneficio della condizionale.

Se scontato è stato il ricorso al rito del patteggiamento, che ha consentito agli indagati di ottenere una condanna più leggera, si può definire sorpresa il verdetto riguardante i genitori di Marco. Francesco Lojacono e Anna Maria Primavera, entrambi di 48 anni, che ieri si guardavano smarriti nel corridoio del Tribunale. Sono stati infatti rinviati a giudizio dal gip Manlio Piana, che ha deciso di mandarli sotto processo. Deciderà il dibattimento.

Secondo il pm Carli, papà e mamma, con la loro condotta passiva, avrebbero permesso che nell'appartamento di via Schiva avvenissero incontri sospetti tra il figlio e gli amici. Durante le chiacchierate telefoniche tra i sei ventenni ed incise sui nastri dai carabinieri, si parlava disinvoltamente di pasticche di ecstasy e francobolli all'Lsd.

Sapevano Francesco Lojacono e Anna Maria Primavera che il loro appartamento era stato trasformato in un punto di ritrovo di quelli che, se scoperti, fanno scattare i blitz antidroga? Loro giurano di no.

**Maurizio Vezzaro**

Di scarso valore, ha grande importanza simbolica

## Rubato ad Arma di Taggia il veliero di Sant'Erasmo

**ARMA DI TAGGIA.** Rubato il modello di veliero che ogni anno viene trasportato in processione per la festa di Sant'Erasmo. Una sorta di mascotte visto che il veliero era riposto ai piedi della statua del santo.

Costruito da un vecchio marinaio armese, che l'aveva offerto come ex-voto alla chiesetta di san Giuseppe dove era custodito, è lungo circa un metro. La costruzione e i particolari sono molto accurati con gomene, vele, scialuppe, ancore, timone eccetera.

La chiesa è aperta tutti i giorni e portare via qualcosa appare impresa piuttosto semplice. Il luogo di culto è gestito dalla Cumpagnia Armasca, un'associazione culturale che ha come scopo principale quello di preservare le arti e le tradizioni locali.

E sono proprio i componenti della «Cumpagnia» a lanciare un appello: «Ci rivolgiamo a chiunque possa in qualche modo permetterci di ritornare in possesso del modellino. Si tratta di un'opera che ha esclusivamente un grande valore simbolico e, per noi, affettivo. Il reale valore venale è invece modesto. Pertanto siamo disposti a compensare lautamente chi ci permetterà in qualche modo di tornarne in possesso».

La «Cumpagnia» mette anche a disposizione un numero telefonico: il 42.123.

A questo punto i ladri si faranno vivi? Sarà possibile per il prossimo Sant'Erasmo portare ancora il modellino in processione insieme al santo? I sessanta soci della Cumpagnia Armasca lo sperano vivamente.

Il furto ripropone anche un altro problema: quello della scarsa sicurezza per le opere d'arte custodite nelle chiese. Il patrimonio ecclesiastico ogni anno deve così subire ruberie grandi e piccole. [m. c.]

Cambiamenti nei parcheggi e nella segnaletica

## Diano riserva ai turisti novità nella circolazione

**DIANO MARINA.** In via Genala a Diano le auto non potranno più parcheggiare. Il collegamento tra la via Aurelia e piazza Martiri della Libertà (piazza del Comune) sarà utilizzabile solo per il parcheggio dei motorini. Nel rifare la segnaletica cosiddetta «orizzontale», infatti, tra un'aiuola e l'altra del viale, sono stati predisposti gli spazi solo per accogliere le moto. E' questa una tante novità che traspaiono dal rifacimento della segnaletica stradale della cittadina.

Dice il vicesindaco Elio Novaro: «Abbiamo iniziato i lavori dal centro e proseguiremo raggiungendo gradatamente anche la periferia in modo da dotare la nostra città di una segnaletica indispensabile per meglio regolare il traffico e per la sicurezza. I lavori sono stati fatti in economia utilizzando gli operai del Comune. Le strisce saranno ultimate entro il giorno di Giuseppe, di modo che i primi turisti di primavera potranno trovare Diano Marina più ordinata ed accogliente».

Terminata la segnaletica orizzontale, si passerà al rinnovo di quella verticale in molti punti carente e in altri fatiscente.

Aggiunge Novaro: «In bilancio abbiamo stanziato ben 100 milioni per rinnovare i cartelli stradali ormai fuori uso e anche per sistemare nuovi cartelli in zone dove c'è assoluto bisogno. Anche questo intervento sarà ultimato prima della stagione turistica. Penso che con queste premesse, Diano Marina possa essere, per la prossima estate, una città molto più vivibile».

L'unico neo rimane la palizzata che recinge le aree operaie, uno steccato che impedisce l'uso dei marciapiedi e che restringe la carreggiata stradale di parte di via Milano e di corso Roma. [a. b.]

OSTERIA MEZZALUNA
Colori e sapori del Mediterraneo
Un locale da raccontare
Tutti i sabati
MUSICA DAL VIVO Rizzo & Rizzo
14 febbraio San Valentino
Abbiamo tutti gli ingredienti per una serata romantica, compreso il violinista
ALASSIO Vico Berna,6 Tel. 0182/640.387

Bamby Fossati al Mascherona Club, ballerine brasiliane al Covo di Nord Est

# Alemanno, serenate ed emozioni

*Il cantautore amico di Bruno Lauzi è protagonista stasera al Piccolo Teatro di Campopisano*
*All'Albatros di Rivarolo arrivano i Blindosbarra, band cittadina con vocazione internazionale*

Sergio Alemanno e le serenate a domicilio: stasera recital a Campopisano

**GENOVA.** Musica etnica, rock, canzone d'autore, teatro dialettale e ritmi sudamericani nell'agenda di questa sera a Genova e dintorni.

**Campopisano.** Al Piccolo Teatro di Campopisano, dove è in corso una bella rassegna di cabaret, questa sera, alle 21,15, è in programma un bel recital del cantautore genovese Sergio Alemanno, musicista schivo e sincero, compagno di lavoro per oltre dieci anni di Bruno Lauzi che nel suo ultimo cd ha inserito la sua canzone «L'uovo di Colombo» autore di diversi brani incisi da Gino Paoli e fra i primi cantautori dialettali invitati al Premio Tenco.

Da non perdere, davvero, il concerto al Piccolo Teatro di Campopisano di Sergio Alemanno che di recente è tornato alla ribalta per aver aperto una sorta di «bottega delle serenate», quasi un «113» amoroso e beneaugurale, da chiamare in occasione di matrimoni, feste, anniversari e altri momenti felici di coppia. Basta chiamare Alemanno a Campopisano (25.11.766) che andrà a fare la telefonata a domicilio alla persona interessata. L'ingresso al Piccolo Teatro di Campopisano costa 18 mila lire (ridotti 15 mila).

**Albatros.** Dopo Le Orme, lo Psyco Club continua questa sera, alle 21,30, i concerti al Teatro Albatros con i genovesi Blindosbarra, con all'attivo il loro secondo album pubblicato dalla BMG e prodotto da Ben Young (Casino Royale, Neneh Cherry). I Blindosbarra, una band cittadina che ha firmato un contratto una multinazionale del disco, hanno anche registrato un video del brano «Non stare», realizzato dal regista genovese (ma con studi a Londra) Paolo Caredda video, interpretato da Mr.Puma verrà presentato questa sera. L'ingresso costa 12 mila lire (10 mila lire per i soci Psyco Club).

**Mako.** Nella discoteca di corso Italia, nuovo appuntamento con la musica e le canzoni degli Anni Settanta. La rassegna, promossa in collaborazione con Radio Babboleo, è animata dai dee jay che furoreggiavano nei locali genovesi di vent'anni fa e sta ottenendo un grande successo fra i giovani (e i quarantenni) genovesi che hanno accolto calorosamente la novità del patron Tonino Rocca.

**Sala Carignano.** Nel teatro di viale Villa Glori, questa sera alle 20,30, viene replicata la commedia Ugo Palmerini «Articolo V», cavallo di battaglia di Gilberto Govi, per la regia di Vito Elio Petrucci. Lo spettacolo, della Compagnia Giuseppe Marzari, è interpretato, fra gli altri, da Mario Giobbe e Maria Vietz. L'ingresso costa 15 mila lire (ridotti 12 mila lire).

**Mascherona.** Di anche il concerto in cartellone al Mascherona Club, il Circolo dei Cantautori in salita Mascherona, nel centro storico genovese, dove è atteso Bamby Fossati. Il «papà» tutte le rock band genovesi, il chitarrista e cantante più dal popolo della notte sarà accompagnato dai Garybaldi, con Corrado Arcieri alla batteria e Fabrizio Nuovilibri al basso, e presenterà le canzoni del suo nuovo disco.

**Covo di Nord Est.** Re Carnevale arriva questa sera, attorno alle 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita, sotto le sembianze di una, anzi di dieci ballerine brasiliane che, accompagnate da gruppo percussionisti, animeranno la lunga notte a Punta Pedale.

**Le Muse.** Alle Muse, in via Donghi, alle 21,15, è stato invece rinviato a data da destinarsi, l'annunciato recital «Romanze sefardite» di Eleonora Marietta (soprano), Paolo Traverso (strumenti a corda) e Marco Fadda (percussioni e salterio iraniano) a causa dell'influenza che ha colpito la cantante. [m. b.]

## Romano alla Di Stefano

Nuove iniziative culturali nel capoluogo ligure. Sono in programma alla Libreria Di Stefano, sia in via Roccatagliata Ceccardi, sia nella sede del Porto Antico, aperta da qualche mese. Nella prima, giovedì prossimo, alle 17,30, arriverà l'ambasciatore Sergio Romano, opinionista di fama, autore di saggi e di interventi sui temi più scottanti dell'economia, della politica e della società italiana. Lunedì 24 febbraio, al Porto Antico, alle 16, ci sarà un incontro con Mario Buticchi, autore di «Lo pietre della luna» (Longanesi).

Sempre alla Di Stefano, a marzo, si terrà la mostra annuale di informatica che da quest'anno ospiterà un vasto assortimento di cd-rom, con il meglio del mercato. In aprile il reparto lingue estere allestirà un'esposizione tutte le novità inglesi, francesi, tedesche e spagnole, i nuovi corsi di lingue su Cd rom e audiocassette, audiolibri in lingua, corsi di italiano per stranieri, libri in lingua per bambini. In programma, prossimamente, anche diversi incontri sulla scuola, il lavoro e la solitudine. E ogni appuntamento saranno invitati esperti e molti giovani che potranno intervenire e fare domande sull'argomento discussione. [m. b.]

## GIORNO E NOTTE

**SALA GERMI**
In scena l'operetta

Il Circolo Mario Cappello presenta questa sera, alle 20,45, alla Sala Pietro Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), a Genova, l'operetta di Ralph Benatsky «Al Cavallino Bianco», per la regia di Giampiero Cubeddu, con Pippo Santonastaso e John Jansenn. Ingresso lire 40 mila.

**DE AMICIS**
Carnevale in biblioteca

Festa Carnevale, oggi alle 10,30, alla Biblioteca De Amicis, in via Archimede, a Genova, con lo spettacolo per bambini «Clorofilla dal cielo blu», presentato dal Teatro Progetto Giovani di Rossiglione.

**PONTEDECIMO**
Olimpiadi comiche

Olimpiadi comiche oggi alle 14,30, alla società Operaia Cattolica di Pontedecimo con i bambini della delegazione. Al termine della manifestazione ci sarà l'investitura di Re Toni, Re del Carnevale.

**GLI**
Teatro a Ruta

Nuovo appuntamento con il teatro dialettale, questa sera, alle 21, al Teatro San Giuseppe di Ruta di Camogli (via Romana, 153) dove la Compagnia del Buonumore di Sori presenterà la commedia «N'erbo zembo», per la regia di Giuliano Tassisto. Ingresso lire 15 mila.

**FELICE**
Storia del melodramma

Conferenza di Lorenzo Costa su «Parigi, grand opera, opera comique, opera lyrique», con ascolti di brani musicali, oggi alle 16, nell'auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice. L'iniziativa è promossa dall'associazione Amici del Carlo Felice e fa parte del ciclo «La storia del melodramma».

**YOGA**
Seduta con monaco

Il monaco himalayano Swami Yoga Swarupananda terrà oggi, dalle 16 alle 18 e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17, seminari di yoga nella palestra S. Maria di Albaro, in piazza Leopardi, 13.

**VICTOR VITTORIO**
Serata latino-americana

Serata latino-americana, alle 23, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova con lezioni di merengue, cha cha cha, macarena. Ingresso lire 15 mila.

**ACQUARIO**
Festa di Carnevale

Festa di Carnevale, oggi all'Acquario di Genova. Un Carnevale festeggiato con i bambini mascherati da personaggi marini. L'Aragosta, la Medusa, il Riccio, il Pesce Palla e lo Squalo, dalle 14 alle 18,30, accoglieranno i ragazzi invitandoli a partecipare al grande gioco delle scoperte marine. L'ingresso alla festa di Carnevale dell'Acquario è libero. [m. b.]

Dopo «Le smanie», arrivano «Le avventure» e «Il ritorno»

# Trilogia della villeggiatura Un Goldoni «doc» alla Corte

**GENOVA.** Tornano, martedì prossimo al Teatro della Corte, e un mese le ricorderanno, le avventure amorose di Leonardo e Giacinta di Guglielmo e Vittoria, le maldicenze di Fernando, i timori del vecchio Filippo che il regista Massimo Castri ha raccontato molto bene nello spettacolo «Le smanie della villeggiatura» di Carlo Goldoni, apprezzato anche dal pubblico genovese.

Ora Massimo Castri, con gli attori Teatro Stabile dell'Umbria e il Metastasio di Prato, ha preparato altri due spettacoli dello stesso «filone»: «Le avventure della villeggiatura» che debutterà martedì e «Il ritorno dalla villeggiatura», che chiuderà la trilogia in scena, sempre alla Corte, da martedì 18 febbraio.

Con questa «saga», quasi un serial ante litteram, Goldoni tratteggia con ovvia partecipazione, uno stato importante della società del suo tempo (ma anche oggi non sarebbe male) e non a caso, lo definì il drammaturgo che sembrava avviarsi a descrivere un mondo sociale molto lontano dalle proprie possibilità economiche.

Il regista Massimo Castri

E a questa volontà di apparire, che è soprattutto dei giovani, come spiega Massimo Castri, si contrappone il senso realismo di una vecchia generazione non più capace, però, di imporre le regole necessarie.

E così si rompe la lunga villeggiatura dell'estate del 1761, quella che Goldoni stesso aveva definito nella prefazione delle «Smanie»: «Una passione, una mania, un disordine».

Un'epoca con tante contraddizioni, come del resto la nostra, che questa produzione teatrale punta a riproporre scandagliando il testo goldoniano in ogni piccola parte.

«Io credo che si possa meglio comprendere il lavoro di Goldoni - afferma il regista dello spettacolo - se lo si guarda più che nell'asse significato storico, nella fattualità dinamica di un lavoro teatrale reale, concreto, da artigiano, da bottega di teatro».

I due testi, che hanno debuttato nella passata stagione, sono interpretati da bravissimo gruppo di attori che danno vita a uno «sfondo» campagnola di grande fascino scenico, come dimostrano i grandi consensi ricevuti dalla rappresentazione in giro per l'Italia. [m. b.]

Pippo Del Bono e Pepe Robledo da lunedì a Sant'Agostino

# «Assassini» in scena alla Tosse dopo oltre 11 anni di successi

**GENOVA.** Fra una rivisitazione di William Shakespeare uno spettacolo di burattini per i ragazzi, anche le compagnie ospiti ritrovano la via del Teatro di Sant'Agostino, come da cartellone stagionale.

Debutta infatti lunedì sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Il tempo degli assassini», una pièce realizzata e interpretata da Pepe Robledo e Pippo del Bono, da dodici anni in tournee in tutto il mondo che, sia pure con molto ritardo, arriva oggi anche nel capoluogo ligure.

Dopo aver esordito nel 1986 al Festival di Sant'Arcangelo, «Il tempo degli assassini» è stato poi rappresentato in moltissime rassegne europee (200 repliche in Svizzera), in Spagna, Perù, Messico, Argentina e persino in Iraq.

Il titolo dello spettacolo, un mix di comicità, danza e mimo, con tanta i e situazioni grottesche, è tratto da un verso di Jean Arthur Rimbaud: «Ecco il tempo degli assassini!».

Gli elementi che costituiscono la scena e la storia della rappresentazione sono semplici quotidiani, ricchi di allusioni, può esserlo la vita di tutti i giorni. Forse per questo «Il tempo degli assassini» è stato accolto ovunque molto bene dal pubblico e dalla critica.

Pippo Del Bono in scena alla Tosse

Spiegano Pepe Robledo e Pippo Del Bono, arrivati alla Tosse per preparare la «prima» di lunedì sera: «Quando abbiamo deciso di fare questo spettacolo insieme volevamo parlare di Rimbaud e dei poeti maledetti, dei poeti del rock, dell'amore e della solitudine. Grandi temi, come si vede. Invece ci siamo ritrovati ad affrontare cose ben più piccole, minimali, piccole paure, piccoli sogni, piccole storie ogni giorno».

Continua Del Bono: «E, senza volerlo, abbiamo parlato di noi. Come? In giacca e cravatta, su un palcoscenico spoglio, con appena due sedie, la luce bianca, una pila, una sigaretta, un giocattolo. E poi ancora: ciglia finte, un microfono, le bolle sapone, vecchi dischi blues, rock e salsa, il nostro armamentario, insomma...».

«Il tempo degli assassini» resterà in scena al Teatro della Tosse fino a sabato prossimo, tutte le sere alle 21. La regia dello spettacolo è dello stesso Pippo Del Bono. [m. b.]

Due retrospettive dedicate alla «1100», la più longeva di casa Fiat, e alle berlinette di tutti i tempi

# Alla Fiera le «regine» della Formula Uno

*Oggi si apre la settima edizione di «Autostory»: le curiosità*

**GENOVA.** Sono i bolidi di Formula 1 gli ospiti d'onore della settima edizione di «Autostory» che verrà aperta oggi al 16 febbraio alla Fiera del Mare. Nel padiglione C saranno esposte, infatti, una trentina di «regine delle corse».

Dalle Ferrari che fanno la parte del leone con la 500 di Ascari, la 83 di Regazzoni, la T3 di Villeneuve e il bolide di Schumacher (e il gruppo genovese Luigi Serra, sponsor di Autostory, ha curato il trasporto da tutta Italia a Genova dei prestigiosi bolidi rossi), all'Alfetta Fangio e Farina, a Maserati, Mercedes, Cooper, Lotus, Tyrrell, Benetton, Minardi. L'evoluzione tecnologica dei modelli, che va di pari passo con le vittorie nei Gran Premi, con l'entusiasmo degli appassionati e l'epopea dei piloti più amati dal pubblico, rivive nella passerella di splendide vetture: dall'Alfetta vincitrice del Mondiale 1950 e 1951, alla Mercedes W 196 del Museo di Stoccarda, con le sue avversarie del periodo 1954-1960: Maserati 250 F e Lancia D50. Tutti i periodi sono rappresentati: gli ultimi anni del motore anteriore, con la Lotus 16, la formula 1500 cc che va dal 1961 al 1966, le auto fino a 3 litri, gli Anni Settanta. Il resto è cronaca.

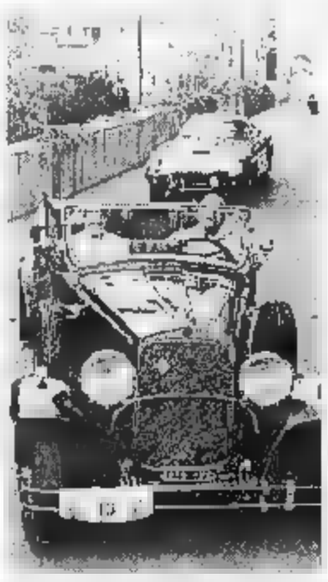
Ma, come sempre, «Autostory non è solo agonismo. C'è la storia, quella su quattro ruote, che dopo l'entusiasmante capitolo della «Topolino», l'anno scorso, in questa edizione punta sulla gloriosa «1100»: sessant'anni di vita per la più longeva delle auto Fiat. Lanciata sessant'anni fa in sostituzione della Balilla, la «1100» aprì una nuova era automobilistica interpretando il ruolo dell'autovettura della famiglia media italiana: robusta, affidabile, elegante sobria.

C'è spazio anche per un altro capitolo del settore auto, quello delle berlinette, una rassegna nella rassegna che propone un viaggio nel tempo: dalle vetturette anteguerra alle mitiche Alfa, Lancia, Maserati Ferrari del dopoguerra.

Appuntamento ad «Autostory», nonostante il titolo, anche per gli appassionati delle «due ruote». Alla moto è infatti ispirato spazio-spettacolo di cabaret che proporrà «Storie d'amore su due ruote allo 0ps.

Autostory si completa con lo spazio dedicato al restauro, alla compravendita di usato d'epoca e recente alla borsa-scambio di modelli (8-9 febbraio) di ricambi e accessori (15-16 febbraio). La rassegna è aperta nei feriali dalle 15 alel 20, sabato domenica dalle 10 alle 20: il biglietto costa 20 mila lire nei festivi, 13 mila nei feriali.

**Marco Raffa**



Auto d'epoca protagoniste a Genova

Appuntamento nel Tigullio, con uno sguardo particolare ai più piccini

# Bambini «padroni» del Carnevale

*I trentenni snobbano la festa: quali i motivi?*

**CHIAVARI.** Domani nei maggiori centri del Tigullio, Sestri Levante, Lavagna, Chiavari e Rapallo, si svolge il Carnevale per i più piccini. Forse Chiavari vantare, almeno sino qualche anno fa, la maggiore manifestazione dedicata ai bambini. Gli organizzatori del Carnevale, un Comitato formato da sei o sette volontari, destinavano alla «Bambineide» la maggior parte delle risorse finanziarie a disposizione.

Questo è il secondo anno che il Carnevale viene organizzato direttamente dall'amministrazione comunale e probabilmente anche domani, lo scorso anno, si noterà la mancanza di quel pizzico di entusiasmo che è indispensabile quando si devono far divertire i bambini.

Chiavari stata la prima città del Tigullio ad aver riscoperto il Carnevale dopo che la manifestazione era fatta morire miseramente negli Anni Sessanta.

Il Comitato aveva tentato anche di unire la manifestazione almeno Lavagna ma soltanto anno si riuscì a far arrivare a Chiavari alcuni carri costruiti oltre l'Entella.

La parte di Carnevale dedicato ai bambini comunque è sempre stata separata dalla sfilata dei carri nella «domenica delle pentolaccia», che poi è la prima quaresima. Anche Lavagna ha sempre dedicato particolare spazio ai giovanissimi grazie all'impegno dei club di tifosi delle due squadre genovesi e anche domani sarà così.

Il Carnevale «dei grandi», cioè il vero Carnevale, il momento di trasgressione è cambiato con gli anni con il cambiare delle abitudini e dei gusti dei giovani. Oggi si può affermare che resiste solo il momento dei giovanissimi, dai due ai cinque anni, perché sono i genitori che amano fare indossare ai piccoli i costumi delle antiche fiabe.

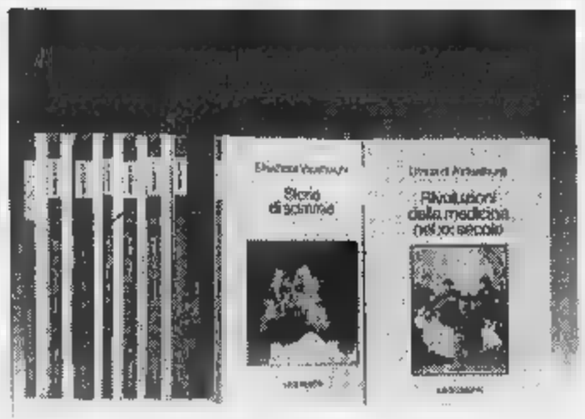
I giovani dai quattordici trent'anni, quelli che «facevano» il Carnevale con la loro spontanea partecipazione, hanno altre cose per la testa. Ecco allora spiegato il cartellone delle manifestazioni che non si differenzia più tanto dalla prima alla seconda domenica.

Il vero Carnevale, quello degli Anni Cinquanta e Sessanta, è stato travolto dal cambiamento di generazione, dalle randellate che gruppi di giovani menavano all'impazzata con manganelli di plastica anche con i sacchi vuoti dei coriandoli, arrotolati in maniera da renderli duri il legno.

Ma domani Carnevale sarà la festa dei bambini. Se poi con il passare degli anni si disamoreranno di questa manifestazione un po' sciocca più che matta, ci saranno altri bambini.

**Giuliano Vignolo**

# La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
*L'intelligenza degli animali*
[illegible] VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
*Piccolo, grande, vivo.*
*Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali*
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
*Elogio dell'insetto*
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
*I giochi della natura.*
*L'evoluzione all'opera*
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Batteri e virus.*
*Dalla peste all'Aids*
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
*Gli eredi di Prometeo.*
*L'energia nel futuro*
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
*La fabbrica del pensiero*
*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*
pp. XVI-168
[illegible] 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
*Storie di scimmie*
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Rivoluzioni della medicina nel XX secolo*
*Dai trapianti all'ingegneria genetica*
pp. VI-198, L. 35.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

[illegible] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [illegible]



LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*



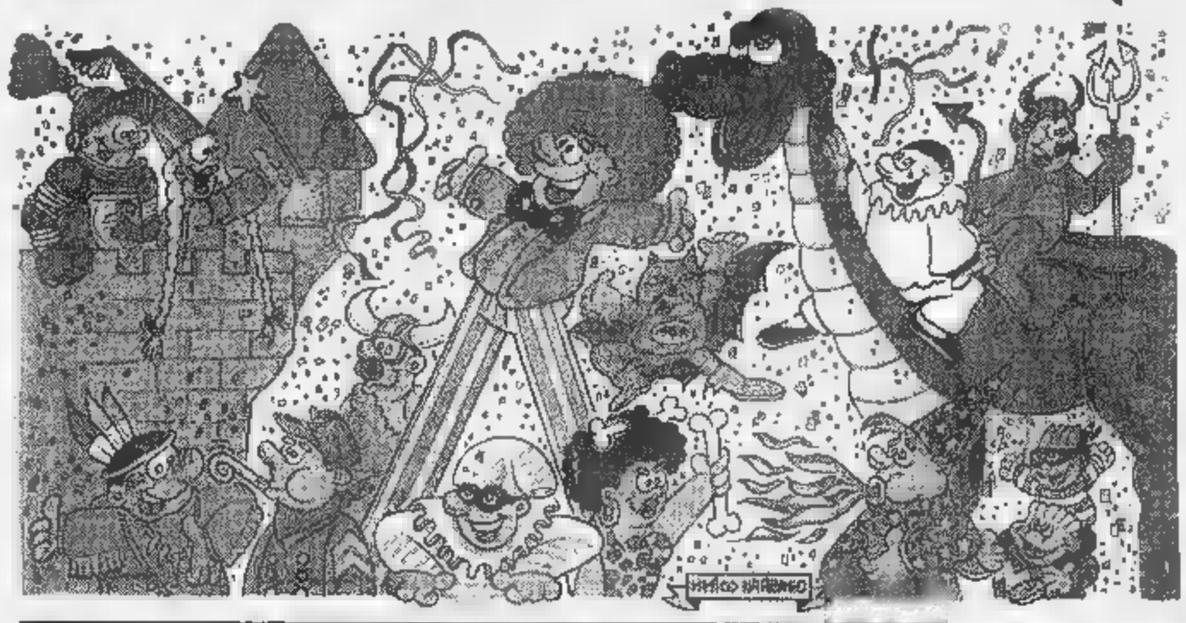
ASSOCIAZIONE "VECCHIA LOANO"
CONFCOMMERCIO LOANO
COMUNE DI LOANO
ASS. [illegible]

PRESENTANO IL

# CARNEVALISSIMO 97

6ª EDIZIONE

LA PIÙ [illegible] SFILATA DI [illegible] DELLA LIGURIA
IN UNA [illegible] DI MUSICA



DOMENICA 9 FEBBRAIO '97 - ORE 15,00
E DOMENICA 16 FEBBRAIO '97 - ORE 15,00

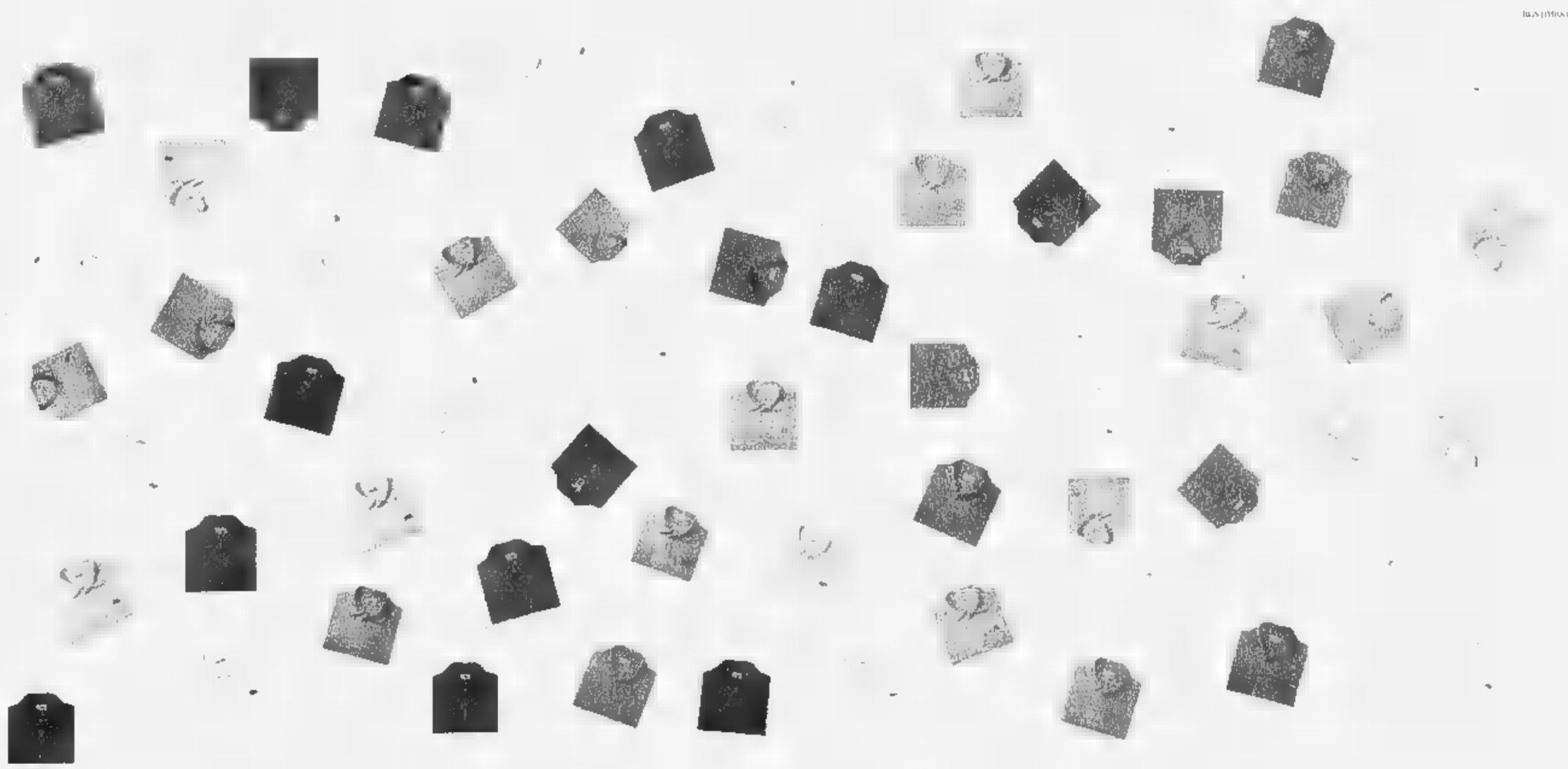
SULLA PASSEGGIATA A MARE
CORSO DI CARRI ALLEGORICI, [illegible] MUSICALI E GRUPPI IN MASCHERA
IL CORTEO SFILERÀ PER DUE VOLTE LUNGO CORSO ROMA
DOVE ALLIETERANNO LA FESTA 3 COMPLESSI MUSICALI

Radio Onda Ligure

PARTECIPANO:
ASSOCIAZIONE VECCHIA LOANO CENTRO STORICO - COMITATO DI VIA GARIBALDI
GLI SBROGLIOSI DI MARIO - COMITATO DI VIA GHILINI - AMICI DI TOIRANO
GLI AMICI DI DANILO - COMITATI DI BORGHETTO - GLI AMICI [illegible] VIA DANTE - GLI EMERGENTI

ALL'INGRESSO È GRADITO UN PICCOLO CONTRIBUTO PER UN GRANDE SPETTACOLO





C a r n e v a l e .
C o l l e z i o n e 1 9 9 7 .

Nuova collezione primavera-estate. Colori tinta unita: Blanc, Naturel clair, Amandine, Flamant, Ruisseau, Nuage, Sorbet, Citronelle, Aster, Clématite, Feuillage, Parasol, Crocus, Minium, Citron, Séquoia, Rotin, Pavot, Adriatique, Cerise, Faon, Forêt, Liane, Carbone, Mélèze, Solet, Prélat, Cargo, Gazelle, Cigare, Marine, Jaune, Rouge, Noir, Vert, Bordeaux. Colori chiné: Gris, Kaolin, Régate, Aulne, Transat, Fraisier, Matelot, Bitume, Parasol, Sorbet, Feuillage, Minium, Séquoia, Clématite, Aster, Crocus.

LACOSTE

Bogdan Giambasu, qui di spalle al tiro, e il centroboa romeno su cui si appoggia il gioco d'attacco della Rari Nantes Athena

Ad Imperia alle 21 l'atteso «ritorno» dei quarti di Coppa Len

# Athena-Partizan Belgrado gran gala della pallanuoto

**SAVONA.** Come a Belgrado, più che a Belgrado. Perché la Rari Nantes Athena che oggi chiede al Partizan il lasciapassare per le semifinali di Coppa Len, rischia di trovare più difficoltà che all'andata. Oddio, una prestazione come quella di allora, con «+2» conclusivo perfino stretto, sgombrerebbe il campo da ogni dubbio.

Però, si sa: nello sport ogni avvenimento ha la sua storia. Ecco allora che stasera alle 21 alla Piscina comunale di Imperia, la Rari non deve fidarsi. Ce ne fosse bisogno, basta la riga rossa che Mistrangelo tira sotto alcuni concetti-chiave: «Loro sono tutt'altro che rassegnati, qui subiranno meno pressioni che a casa loro, e non hanno nulla da perdere. Chi pensa di andare incontro ad un allenamento, se lo tolga dalla testa. Questi nuotano, menano e hanno una preparazione eccellente. Sarà durissima, occorrerebbe un grande avvio di gara per evitare che i rischi crescessero in maniera esponenziale».

Lo spagnolo Fernandez e il francese Papazian saranno gli arbitri del match; delegato della Lega europea nuoto, l'ungherese Salamon. Quasi completata ieri il pullman che l'Athena organizza da Savona con partenza alle 19 da corso Colombo, è andata piuttosto bene anche la prevendita, soprattutto a Savona dove resta una partita non giocata in corso Colombo ha avuto una vigilia così di successo sul piano delle vendite. La gara sarà tra l'altro poi trasmessa domenica alle 23 su Telecity: ampia sintesi nel corso della rubrica «Fuorigioco» per il commento di Laura Sicco e Giancarlo Moscatelli.

Tornando al versante tecnico, così Mirko Vicevic spalleggia Mistrangelo nel ricordare che occorrerà la miglior Rari: «La vittoria di Belgrado va dimenticata, non bisogna entrare in acqua pensando di aver due gol di vantaggio, perché questo ci complicherebbe la vita. Abbiamo dimostrato in Serbia di essere in grado di battere questi avversari, ma solo giocando al massimo livello. E' esattamente quello che bisogna fare oggi».

Dalle altre vasche, dovrebbero arrivare agli avversari il Posk Spalato, lo Yug Dubrovnik e una scelta tra Ferencvaros e Florentia (è lo scontro meno prevedibile). Quale avversario vorrebbe la Rari? Mistrangelo: «Scusate, ma io non riesco proprio a guardare oltre al match di stasera! Dico solo che in coppa i 'derby italiani' non mi sono mai piaciuti». E Vicevic: «Quando saremo a quel punto, e sottolineo "quando saremo", una varrà l'altra. Anche perché sarei nemmeno tanto sicuro che il Catalunya non possa un colpo di coda a Dubrovnik, e non si capisce chi verrà fuori dal duello tra Florentia e Ferencvaros. Insomma, badiamo a noi stessi. Al resto penseremo magari dopo».

Le previsioni sono di una piscina pressoché gremita, l'attesa è tanto nonostante il successo savonese all'andata. La gente ha capito che la qualificazione non è affatto in tasca, e che il confronto è quanto di meglio possa a livello internazionale: da Savona arriveranno tanti, certamente pure gli imperiesi mancheranno. Con una «claque» particolare per Raffaele Onofrietti, gioiello locale approdato al Savona.

**Roberto Baglietto**

Vicevic invita i compagni alla «Qualificazione in gioco»

## LE ALTRE ITALIANE

### *E' la Florentia a rischiare di più*

Anche le altre italiane impegnate oggi nelle coppe europee devono evitare spiacevoli sorprese. E' soprattutto la Florentia, nel Trofeo Len, rischia l'eliminazione. Ma andiamo con ordine. Coppa Campioni col Posillipo alla verifica dopo la preziosa vittoria di Atene sull'Olimpiakos (11-9). Nella seconda giornata del girone di semifinale i napoletani saranno alle 20 alla Scandone col Recsj. Obiettivo vittoria per approdare in anticipo alla «final four» sempre nella loro vasca.

Due le italiane in Coppa delle Coppe. La Roma riceve all'Acquacetosa il Vasas Budapest, con Ferretti & C. forti del 7-6 dell'andata, giallorossi praticamente già qualificati. Il via alle 18. In trasferta il Pescara, alle 19.30 a Fiume, per difendere contro il Primorje Rieka le quattro reti di vantaggio conquistate alle Najadi (9-5). Anche per i pescaresi, come per la Roma, la semifinale appare ormai un traguardo più che probabile.

In vista, eventualmente, di una finalissima di Coppa Coppe tutta italiana. Infine il Trofeo Len, con l'impegno più difficile per il pokerissimo italiano. La Florentia parte da -3 (8-11) nei confronti del Ferencvaros, squadra ungherese di antiche tradizioni e soltanto negli ultimi anni tornata alla ribalta internazionale con risultati di prestigio. Palla al centro alla Nannini alle 17.30: ce la faranno anche i toscani? **[g. s.]**

Consegnato ieri il premio nazionale del Panathlon club: cronaca di una giornata speciale per lo sport

# Paola Fantato è entrata nel cuore di Savona

## *L'olimpionica di tiro con l'arco ha ricevuto il Trofeo de Manincor*

**SAVONA.** «E' bello essere qui, ed ancora meglio è poter incontrare la gente, parlare con i giovani, spiegare come e perché lo sport è così importante, vitale, universale». Paola Fantato, olimpionica di tiro con l'arco, ha commentato così la giornata savonese, nel corso della quale ha ricevuto dal Panathlon International Club il premio nazionale «Luigi de Manincor».

La Fantato, prima atleta disabile ad aver preso parte ai Giochi Olimpici, è giunta in città in mattinata e attorno alle 12 ha incontrato - con le tante autorità locali, nazionali e internazionali che hanno preso parte all'avvenimento - i ragazzi dell'Istituto tecnico «Boselli». Una tradizione, quella dell'incontro con le scuole, che il Panathlon ha varato all'interno della consegna del «de Manincor» e che rappresenta uno dei momenti più significativi dell'intera stagione dello sport savonese.

Proprio con gli studenti, Paola Fantato ha potuto «raccontarsi» al meglio, gettando un prezioso ponte ideale tra quella che è la sua esperienza, davvero unica, e le attese del mondo giovanile non soltanto in ambito sportivo. Dopo il pranzo «da Barco», gli organizzatori hanno accompagnato l'olimpionica nell'altrettanto tradizionale «tour cittadino», fino alle 17,30 quando alla Sala Rossa del Comune è avvenuta la consegna del premio, splendida opera ceramica di Eliseo Salino.

La giornata della Fantato si è conclusa con la cena conviviale del Panathlon al Motel Mirò: «Una giornata da conservare gelosamente nell'album dei ricordi più belli - ha aggiunto Paola - e non soltanto per il premio in se stesso. Consentirle di portare la propria esperienza di atleta con la solarità e la concretezza con cui gli organizzatori hanno saputo allestire l'appuntamento, in effetti, non è da tutti. Un altro passo avanti di un Panathlon sempre più radicato nel tessuto sociale, e le cui iniziative si fanno di volta in volta maggiormente meritorie ed efficaci. **[r. bg.]**

Paola Fantato ieri mattina durante la visita all'Istituto tecnico «Boselli», nel corso della quale ha dialogato con gli studenti

Ginnastica stellare oggi al «Louis II»

# Monaco, gran gala con Yuri Chechi

**MONTECARLO.** Ci sarà anche Yuri Chechi, il campionissimo azzurro, nel gran gala di ginnastica di oggi a Montecarlo. Il campione azzurro, con una buona schiera di altri grandi protagonisti delle prove di ginnastica alle Olimpiadi di Atlanta (Svetlana Boguinskaya, Dan Burinca, Dimitri Karbanenko, Ekaterina Serebrianka vincitrice del concorso individuale, Elena Vitrichenko) sarà tra i protagonisti dell'eccezionale «Gala Princesse Grace» in programma oggi pomeriggio (ore 15) nella sala omnisport dello stadio «Louis II».

Il Gala, la cui storia nel Principato è iniziata nel '79 Torneo Internazionale di Ginnastica Ritmica e Sportiva, è inserito quest'anno nel «Defis d'Or» (La Sfida d'Oro), manifestazione itinerante promossa dalla Federazione francese e da pool di sponsor che portando in giro per tutto la Francia un gruppo di campioni olimpici di altissimo livello, protagonisti di performance a metà tra la gara vera e propria e la dimostrazione nelle varie specialità: dal corpo libero agli anelli, dal cavallo alle parallele. Il circuito, che si concluderà il 23 febbraio, è cominciato con due tappe di grande successo nella provincia francese, a Brive e Rodez. Ora è approdato nel Principato, dove c'è molta attesa per l'avvenimento.

La maggior parte dei riflettori, anche da parte francese, è proprio per Chechi, definito dagli organizzatori «il dio degli anelli». L'atleta toscano, 27 anni, dopo quattro stagioni ad altissimo livello culminate nella conquista della medaglia d'oro agli anelli ad Atlanta '96, è ormai popolarissimo a livello internazionale. La vittoria di Atlanta è stata il punto di arrivo di una carriera prestigiosa anche se condizionata, anni fa, da un grave infortunio. Grazie anche all'interesse che la ginnastica ha suscitato alle ultime Olimpiadi, dove ben 560.542 spettatori hanno seguito le prove di ginnastica un ascolto televisivo superiore del 4 per cento addirittura all'atletica, l'exploit dell'italiano ha avuto un'eco davvero planetaria. I botteghini dello stadio «Louis II» saranno aperti oggi dalle ore 10. Il prezzo d'ingresso è di 70 franchi (circa 21000 lire) per gli adulti, 50 franchi (circa 15000 lire) per le comitive. L'ingresso sarà completamente gratuito per i bambini. **[b. m.]**

## Pattinaggio

### *Tanti savonesi agli «Italiani»*

Sono partiti ieri a Salsomaggiore Terme i campionati italiani di pattinaggio corsa indoor. Una specialità che nel Savonese ha molti adepti, soprattutto tra i giovanissimi. Dopo mesi di allenamenti sulla pista di Zinola, e nonostante i molti problemi inerenti alle ore di disponibilità del plesso zinolese, i ragazzi del «Savona in Line» sono pronti a dar battaglia ai più quotati avversari di Emilia, Toscana e Piemonte. I tecnici Gabriella Valsania e Gianni Gervasio sperano di piazzare i propri gioielli nelle prime posizioni e nascondono l'obiettivo-medaglia.

L'Hp «Savona in Line» presieduta dall'energico Giorgio Pasquini è a Salsomaggiore con una squadra composta da Alessandra Pipicelli, Francesco Porro, Alessandra Caviglia, Erica Piva e Daniele Fiorato, che gareggiano nella categoria «Ragazzi». Negli Allievi invece saranno in gara Sara Arri, Erica Pasquini e Matteo Polletti, tutti atleti che lo scorso anno si erano messi in bella evidenza.

Il presidente Pasquini afferma: «I nostri sono tutti ragazzi ben preparati, daranno l'anima per salire sul podio. Ma non ci obiettivi: l'importante è disputare una buona gara, prenderemo i risultati che verranno». L'Hp Savona in Line è l'unico team della provincia agli Italiani, in cui gareggiano altre compagini liguri. Nel prossimo week-end, sempre a Salsomaggiore, si disputeranno poi i Campionati italiani di pattinaggio corsa indoor assoluti e Juniores. L'Hp «Savona in Line» avrà Marco Pasquini e Francesca Gervasio, mentre la Roller Skate Savona allenata da Luigi Caviglia presenterà Simone Marziano, Ivo Lovesio e Fabio Ghiso. Dal 22 al 23 a Spinea si gareggerà poi per il tricolore Giovanissimi ed Esordienti. Nei Giovanissimi al via i savonesi Fabio Carrara, Gian Luca e Francesca Colla, Federica Penner, Manuela Savo. Negli Esordienti Ilaria Cabib, Mara Minetti, Laura Laufenberg, Elisa Valle e Stefania Pipicelli. **[r. p.]**

Compie cent'anni una delle più belle manifestazioni sportive del Principato: dal 19 aprile una settimana di grandi match

# Montecarlo, agli Open di tennis anche tanti tifosi liguri

## *Almeno 24 dei primi trenta giocatori del mondo nobilitano il torneo monegasco*

NOSTRO SERVIZIO

Nel gennaio 1880 il tennis fece il suo ingresso a Montecarlo si trattava di timidi debutti si è dovuto aspettare 13 anni per l'arrivo dei campi regolamentari vicino all'Hotel de Paris. A titolo di prova a fine marzo 1896 un grande torneo che mise 9 giocatori in vinto dal campione inglese Hillyard. L'anno successivo in 150 disputarono il primo campionato monegasco, dividendosi un premio di 4600 franchi.

Con una cronistoria minuziosa Bernard Noat, direttore degli Open di Montecarlo, ha aperto la tradizionale conferenza stampa di presentazione dell'edizione '97 e delle manifestazioni collaterali, appuntamento immancabile anche per gli appassionati della Liguria. «Il torneo di Montecarlo, che è evoluto nel tempo, compie quest'anno cent'anni. - si è felicitato il suo direttore - Anche se qualcuno trova un'abitudine latina quella di commemorare gli anniversari, ingenua e un po' desueta. Montecarlo afferma il suo rispetto per la tradizione e conta di celebrare alla grande il centesimo anniversario del suo torneo».

Una prova indimenticabile del calendario mondiale Atp, che si articola quest'anno dal 19 al 27 aprile. Una delle attrattive della stagione su terra battuta che dovrebbe costituire, secondo Noat, «il clou delle manifestazioni che si svolgono a Monaco in occasione della festa del 7° centenario della dinastia dei Grimaldi».

Con un livello della partecipazione, un «plateau» di primo piano: 24-25 dei trenta migliori giocatori mondiali dovranno esser presenti a Montecarlo. Gli saranno: Thomas Muster che difenderà il suo terzo titolo, Boris Becker, Goran Ivanisevic, Yevgeny Kafelnikov vincitore nel '96 al Roland Garros, Richard Krajicek vincitore a Wimbledon, Jim Courier, Thomas Enqvist, Magnus Gustafsson, Marcelo Rios, Todd Martin, Michael Stich, Jan Siemerink, Andrei Medvedev, Marc Rosset, Paul Haarhuis, Mark Philippoussis.

In elenco anche la rivelazione di questo inizio anno, l'inglese Tim Henman. Gli spagnoli saranno ancora fedeli e numerosi con Sergi Bruguera, doppio vincitore nel '91 e nel '93, Alberto Costa sfortunato finalista del '96, Carlos Moya finalista a Sydney e Melbourne in gennaio, Felix Mantilla, Alberto Berasategui, Alex Corretja, Francisco Clavet e Javier Sanchez. Ci saranno anche i francesi Boetsch e Pioline, l'australiano Mark Woodforde che farà il suo ritorno a Montecarlo. Per l'Italia solo Renzo Furlan e Andrea Gaudenzi. «I grandi assenti rispetto all'anno - si spiace Noat - gli americani Chang, che è stato designato dall'Atp Tour per disputare i campionati Usa su terra battuta Orlando la stessa settimana, e Agassi che non si esattamente quando farà il suo ritorno, e che non è mai stato soddisfatto delle sue diverse prestazioni nel Principato. Poi, chiaramente, lo svedese Edberg che ha deciso di chiudere la carriera internazionale».

Anche quest'anno manca il numero 1, Pete Sampras. «Poco prima della finale del singolare, il 27 aprile, saranno festeggiati i 27 ex vincitori del torneo. Da Drobny a Sedgman, Bergelin e Brichant, da Bruguera a Muster passando da Darmon, Haillet, Pietrangeli, Okker, Borg, Vilas e altri. - conclude Noat - E omaggio particolare sarà reso anche ai giocatori con più talento vincitori del 'Bulter Trophy' come Gardner Mulloy, Budge Patty, Philip Washer, Ion Tiriac, Alan Mills e Bob Wilson».

**Daniela Borghi**

Thomas Muster difenderà il titolo

Lo scontro al vertice del girone C caratterizza la giornata

# Arriva Corte-Pro Recco

*In Prima categoria, probabilmente già decisivo il match fra le prime classificate Carmagnola: «Per noi anche altre chances». I rivali: «Noi ci giochiamo tutto»*

## Lavagnese, sabato da leoni

*Gli uomini di Cagnoli sfidano l'ambizioso Ligorna di Brogi*

**GENOVA.** Niente Eccellenza né Seconda categoria, nel sabato calcistico del Levante. Come accade ormai con regolarità, solo la Promozione anticipa ad oggi pomeriggio un paio di gare. Più la Terza, che riesce a concentrare sette gare [illegible] otto in un unico orario.

Ligorna (p. 32)-Lavagnese (p. 17) costituisce l'antipasto della 19a giornata del girone B di Promozione. Si gioca al campo Ligorna alle 15, [illegible] tutte le promesse per vedere una partita agonisticamente interessante. I padroni di casa nel girone di ritorno hanno ripreso coraggio e stanno marciando assieme a Rapallo [illegible] Caperanese sulla coppia di testa Baiardo-Sarzana [illegible] che da qualche tempo segna il passo.

Victor Brogi, galvanizzato dai recenti successi, ha ritrovato [illegible] la verve dei tempi migliori e per la gara odierna pronostica «1 fisso»: «La classifica non ci lascia margini di errore: per [illegible] uccidere sul nascere la speranza oggi servono tre punti». La Lavagnese però [illegible] si spaventa perchè è al termine di un trittico terribile ed ha ottenuto due lusinghieri pareggi nelle precedenti puntate.

«Il pareggio a Sarzana [illegible] quello di domenica [illegible] al Riboli con la capolista Baiardo ottenuto per di più [illegible] condizioni di emergenza, avendo assenti o squalificati a iosa, confermano che siamo sulla strada giusta per conquistare la salvezza». Il direttore sportivo Giuseppe Valentino è moderatamente ottimista anche per la prova odierna: «Il Ligorna ha un'intelaiatura da primo posto, è costruito per salire di categoria e dopo un periodo di difficoltà sta risalendo a grandi passi la classifica. Fermarlo sul suo campo sarebbe un'impresa. Ci proviamo». Alberto Cagnoli dovrà dare [illegible] gli ordini dalla tribuna perchè è stato sospeso sino al 12 febbraio. Al suo fianco in tribuna Gabriele Camezzana, squalificato per una giornata. [d. s.]

**GENOVA.** Corte-Pro Recco deciderà in maniera verosimilmente definitiva la sorti del girone C di Prima Categoria anche [illegible] ci vorranno altre 12 giornate per [illegible] pletare il torneo.

**Girone B.** Oggi [illegible] Camogli (p. 18) affronta in trasferta la Culmv (p. [illegible]). Oltre alla forza dell'avversaria a preoccupare i bianconeri è l'inevitabile stanchezza per i due impegni sostenuti nel giro di 72 ore. Mercoledì sera il Camogli ha strappato un punto d'oro al Carlini : «In realtà - osserva il d.s. Costaro - i genovesi han tirato [illegible] sospiro di sollievo perché fino [illegible] 20' dalla fine in vantaggio [illegible] il Camogli. La prova della squadra pur [illegible] assenze di rilievo è stata più che soddisfacente».

**Girone C.** Broccardi A, [illegible] 10,30 di domani: la Corte (41) davanti all'ostacolo più grande, forse l'ultimo, sulla strada della Promozione, si gioca molto. Ma la Pro Recco (p. 32) si gioca tutto: se non vince le possibilità di primo posto (con salto [illegible] categoria [illegible] passare per la tortuosa strada degli spareggi) si riducono al minimo. Di [illegible] consapevoli i due clan. «Cercheremo [illegible] risultato pieno. I tre punti qui valgono doppio e [illegible] porterebbero molto lontani dalle inseguitrici. Però, a differenza dei nostri avversari, possiamo 'assorbire' qualsiasi esito senza grossi contraccolpi». Mauro Carmagnola ha fatto di tutto per tener tranquilli i suoi: mancherà Macchiavello, squalificato, ma la squadra è in salute e potrà far bene anche senza uno degli uomini guida. In casa recchese si è consapevoli di esser prossimi all'ultima spiaggia: «Ci giochiamo tutto in 4 giorni, prima la Corte e mercoledì alle [illegible] al S. Rocco recupero col Sori. Servono due vittorie».

La squadra di Bussolino deve rinunciare a Puggelli e [illegible] affida all'estro di Barabino, unica tra le punte ad andare in gol con continuità. La difesa del Recco è rocciosa, i soli gol in 17 partite, e sta per sorpassare il record della Caperanese, ma l'attacco spesso latita. All'andata fu 2-0 per il Recco ma da quella gara in poi la Corte non ha più sbagliato, tranne che per [illegible] scivolone sul campo del Fegino tre settimane fa. Invece la squadra di Bussolino, pur senza perdere mai, rallentata da qualche infortunio e dalla sfortuna, si ritrova con 9 punti di svantaggio.

**Girone D.** Il RivaSamba (35) conta di rosicchiare altri punti alla capolista Vezzano (37). Gli spezzini attraversano un momento non eccelso e fanno visita all'Ortonovo (29) una delle squadre più in forma del campionato. Non che il compito della formazione [illegible] Bottaro sia più facile, giocano ad Ameglia con la squadra locale (23) che domenica scorsa [illegible] stata capace di bloccare sul pareggio proprio il Vezzano. Ma i calafati «scoppiano» di salute come testimoniano le tre vittorie consecutive: «L'errore sarebbe quello di pensare che avendo ridotto [illegible] molto lo svantaggio possiamo tirare il fiato. Il duello [illegible] Vezzano durerà tutte e 13 le giornate che restano da giocare. Quello che ci è mancato nel girone di andata e stata la continuità. Se il Riva gioca convinto dei propri mezzi può raggiungere qualsiasi traguardo». Il Valleiaturia (27) è atteso da un test decisivo: in caso della Bolanese (30) deve far risultato se vuol conservare qualche chance almeno di spareggi. Un Carasco (25) in crescendo cerca i tre punti al Comunale con la Ponzanese (22). La Riese (23) cerca punti a Levanto. Ceula (22) permettendo. In panchina il presidente Chiarelli, out Copello e Tronchi squalificati. [d. s.]

Anelli, ex Lavagnese, adesso al Sori

Bocce: lo scudetto sta sfuggendo

# Ultima chance per la Chiavarese

Soltanto un miracolo potrebbe permettere alla Chiavarese Caudera di riconquistare il tricolore. La sconfitta di sabato scorso [illegible] campi del Ferrero ha lasciato il segno, con la Tubosider Torretta Asti che si è portata [illegible] più 4, e coi chiavaresi che neppure vincendo lo scontro diretto, fra sette giorni [illegible] Chiavari, potrebbero riagganciare gli astigiani. Situazione ormai abbastanza ben delineata, come conferma [illegible] diesse della Chiavarese, Antonello Solari.

«Per arrivare allo scudetto occorrerebbe un vero miracolo, un crollo improvviso della Tubosider che onestamente mi sembra molto improbabile. Noi speriamo, e dobbiamo sempre farci trovare pronti di fronte ad un loro eventuale passo falso. Però le possibilità di arrivare al tricolore sono veramnete ridotte ai minimi termini».

Tubosider prima con 28 punti, Chiavarese Caudera ad inseguire a 24. Oggi match casalinghi abbordabili per entrambe: i piemontesi contro il Brb Ivrea (8), i giocatori del presidente Chiappe contro il Nitri Anto (14). Sabato prossimo lo scontro diretto a Chiavari fra la Chiavarese nella migliore delle ipotesi potrebbe riportarsi a -1, e poi le due giornate finali: Tubosider in casa contro Quadrifoglio (tre punti più che sicuri) e fuori contro il Pantec Pranezza (unica partita a rischio). Chiavarese fuori contro lo stesso Pantec e ancora in trasferta col Quadrifoglio. Stessi avversari quel punticino potrebbe diventare decisivo tra altri di A1 del pomeriggio. Pantec (17)-Ferrero (19) e Quadrifoglio (2)-Bra (3).

In A2, derby a Genova fra la Voltrese (7) e la Rovereto (12): i padroni di casa sono costretti a vincere per sperare ancora nella salvezza; frontalieri più tranquilli, nonostante il pesante capporto (18-0) subito sabato scorso dagli Amici Chiavarese. Sarà proprio la Rapallese (condotti (18) ad attraversare in trasferta gli Amici Chiavarese (7). Le altre sfide dell'undicesima sono La Perosina (4)-Auxilium Saluzzo (14) e Antonimi Fossano (21)-Dlf Asti (15). [g. s.]

Sumi, esperto asso della Chiavarese

Il torneo maschile «aspetta» il Don Bosco, tra le ragazze Polysport in trasferta

# C1 in campo, Autorighi alla finestra

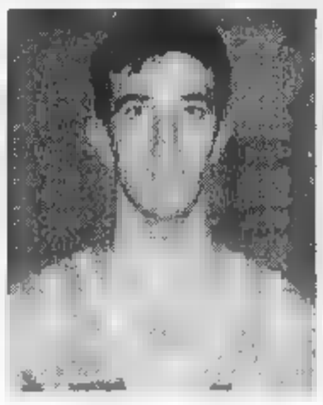
*Turno di riposo per Chiavari: i temi della giornata*

Turno [illegible] riposo, [illegible] quindi occasione di riflettere sul cammino svolto finora [illegible] di proporre le speranze per il futuro, in casa Autorighi Chiavari. Quarta di ritorno della C1 maschile con appunto i chiavaresi del coach Vittorio Vaccaro che tireranno [illegible] fiato, in attesa del delicato match di Pontedera.

Seconda giornata dei playout di B femminile, con la Polysport Lavagna alla prima trasferta, contro l'incognita Caring Livorno. Le toscane hanno esordito con una sconfitta, cercheranno un pronto riscatto, ma Fiorenzo Terribile e le sue ragazze [illegible] intenzionate [illegible] chiudere in anticipo la pratica salvezza. In casa la Cestistica Savonese, in un match obbligatoriamente da vincere.

**C1 maschile.** E venne il momento di riposarsi. L'Autorighi Chiavari, dopo un tour de force di partite tutte ad alta tensione agonistica, può finalmente concedersi una pausa per rifiatare. La quarta di ritorno viene analizzata da Vaccaro con distacco, pensando comunque allo scontro di sabato prossimo a Pontedera. «La giornata, per quanto concerne la lotta salvezza, ruoterà intorno a Pisa-Pontedera: ultima contro terz'ultima, quasi uno spareggio fra toscane. Il Prato ospita [illegible] Colle Val d'Elsa, e potrebbe anche ottenere i due punti. La Tarros Spezia si reca a Cecina, e la trasferta non è facile. Probabilmente domani sera il nostro vantaggio sulla penultima diminuirà da sei a quattro punti, ma questo era ampiamente previsto. Non dobbiamo guardare le rivali, ma pensare soltanto [illegible] raccogliere punti nelle sfide accessibili: tipo i 40 minuti di sabato prossimo a Pontedera, incontro apertissimo».

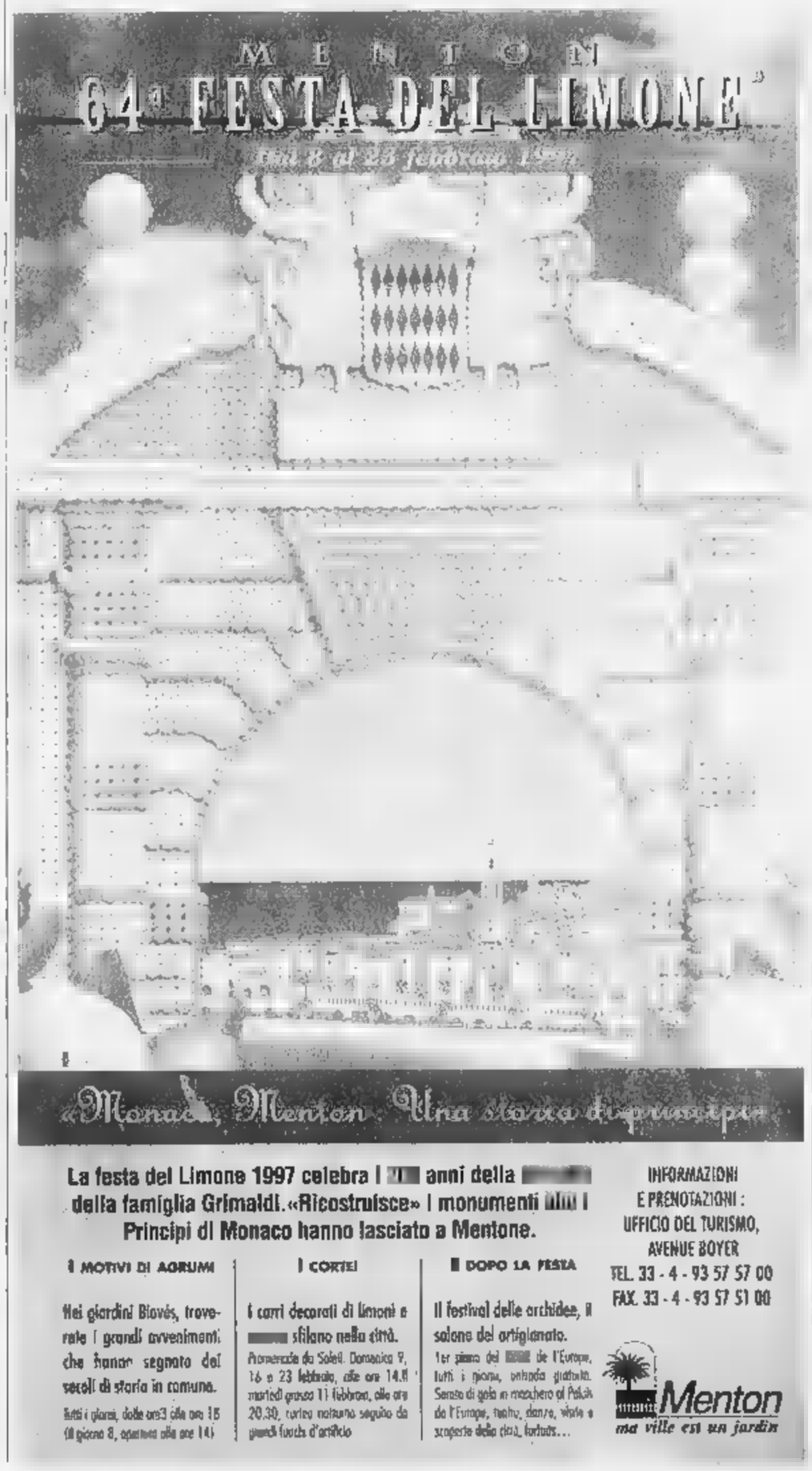
Queste le sfide della quarta giornata [illegible] ritorno: Livorno (18)-Montevarchi (32), San Vincenzo (18)-Carrara (16), Pi[illegible] (6)-Pontedera (10), Certaldo (24)-Siena (16), Cecina (24)-Tarros (10), Prato (6)-Colle Val d'Elsa (18), Castelfiorentino (22)-Camaiore (18) e riposo per l'Autorighi Chiavari (12). Le prime quattro saranno ammesse ai playoff; le ultime due retrocesse in C2. Un torneo da cui [illegible] ormai quasi certo l'arrivo del Don Bosco Genova, supersquadra che può rilanciare [illegible] basket del capoluogo.



Grasso gioca nel Don Bosco Genova

**B femminile.** Polysport Lavagna che è partita con un successo, ma il cammino [illegible] la salvezza è ancora molto lungo e ricco di insidie. Prima verifi[illegible] stasera alle 21 a Livorno contro le ragazze del Caring (0). Afferma [illegible] coach lavagnese. «Non conosciamo il valore delle livornesi, sappiamo soltanto che al debutto nei playout hanno perso [illegible] Calendasco [illegible] 17 punti. Il Calendasco è stata una nostra rivale nella regular season, ed in entrambe le occasioni abbiamo perso di misura: a Lavagna [illegible] un punto, fuori dopo un supplementare. E' sempre difficile fare confronti così incrociati, ma sono fiducioso». L'altra ligure, la Cestistica Savonese (0) del coach rapallese Andrea Grandi, deve assolutamente superare il Lucca (2) domani alle 17,30 nel Palazzetto dello Sport di Corso Tardy e Benech. Le altre partite della seconda giornata sono Rosignano (0)-Calendasco (2) [illegible] Vercelli (0)-Pisa (2). Le ultime due dei playout retrocederanno in serie C; la terz'ultima parteciperà ad un concentramento di spareggio.

**Giancarlo Scartozzoni**




Oggi alle 15 trasferta per la B di calcio a cinque

# Il Favola Uga Buga cerca punti e gloria a Bologna

**GENOVA.** Si ricomincia da Bologna. Oggi alle 15 il Favola Uga Buga giocherà la prima di ritorno del campionato cadetto [illegible] calcio a cinque col Teraxitalia, una delle più forti del girone A. La cosa non spaventa Maurizio Monni che addirittura prospetta un possibile successo. Il tecnico torinese appare fiducioso anche dopo due sole settimane di lavoro con la formazione genovese, [illegible] traccia una prima graduatoria.

«Sono molto soddisfatto della squadra che sta cercando di assimilare i nuovi schemi. In particolare Cucco e Strazza si stanno adattando benissimo. Anche Ardoino ha già una preparazione tattica, ma devo dire che tutti si stanno impegnando. Cito ad esempio Sgrò, elemento che ha sempre giocato a calcio anche da professionista. E non è certo facile per uno che ha 38 anni e che si è già tolto delle belle soddisfazioni cambiare radicalmente abitudini».

Per la gara odierna il tecnico ha le idee ben chiare: «Loro non sono veloci, non fanno un gran movimento e fanno dell'esperienza l'arma migliore. Noi do[illegible] sfruttare la maggiore freschezza e soprattutto il contropiede. Credo che si possa vincere».

Del resto anche all'andata i genovesi [illegible] dimostrato di trovarsi a proprio agio contro i felsinei, che erano riusciti [illegible] vincere solo sfruttando un tiro libero dai dodici metri. Tre punti sarebbero di fondamentale importanta per la conquista della salvezza in un girone particolarmente incerto in coda dove ci [illegible] addirittura 7-8 formazioni nel giro di pochi punti. Attenzione massima, dunque, perché retrocederanno in serie C le ultime tre formazioni.

**Maurizio Introna**

Appuntamento per 10 giorni alla Fiera del Mare

# Autostory, oggi si parte C'è la Ferrari di «Schumi»

**GENOVA.** Presentata [illegible] alla Fiera del Mare la 7ª edizione di Autostory, l'esposizione di auto e moto d'epoca che aprirà i battenti stamani, [illegible] conclusione il 16 febbraio. La manifestazione, ormai una classica a livello europeo nel settore, si annuncia davvero interessante per contenuti tematici [illegible] iniziative dinamiche e commerciali.

Formula Uno, Berlinette, i Sessant'anni della mitica «1100», il restauro: questi i temi principali dell'edizione 1997. E, per le due ruote, l'iniziativa della Ip con un magico viaggio interattivo nel tempo. Formula Uno, innanzitutto, con all'entrata del Padiglione C, ad accogliere i visitatori, la Ferrari di Schumacher. «Non [illegible] 'muletto' [illegible] [illegible] copia, ma quella autentica che ha vinto i Gran Premi d'Italia e di Spagna, arrivando seconda in Portogallo e terza in Giappone. Un vero regalo che la [illegible] di Maranello ha voluto farci, una primizia», ha voluto ricordare il patron della manifestazione genovese, Lombardi.

La novità principale delle due ruote, presentata dal responsabile Ip dottor Sgorbini, è l' inserimento [illegible] Motostory [illegible] una parte dedicata al «teatro all' aperto». In una rivisitazione dell'evolversi della pompa di benzina dai primordi ad oggi (anzi, con [illegible] occhio al futuro) gli attori del Teatro della Tosse svilupperanno uno spettacolo di dodici minuti circa, ripetuto ogni [illegible] [illegible]a, con la rappresentazione dell'incontro di tre coppie di giovani presso altrettante stazioni di rifornimento IP ambientate in tre diversi periodi storici (anni 50, giorni nostri, futuro prossimo), sotto l'attento sguardo del benzinaio S. Valentino. Teatro e motori: nuovo abbinamento destinato a far parlare. Gli orari di Autostory: feriali dalle 15 alle 20; prefestivi e festivi 10-20. [g. s.]

# PICNIC SCATENA LA TRIBU'

## E la tribù scopre Picnic l'8 e 9 febbraio dai Concessionari Toyota.

Vieni con tutta la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare.

I concessionari Toyota ti aspettano sabato 8 e domenica 9 febbraio, per farti scoprire tutto il bello di Picnic, il nuovo monovolume 6 posti di Toyota, nato per il tuo desiderio di avventura negli spazi liberi del week-end come tutti i giorni in città , pronto a scatenare ogni tua voglia di libertà.

Idee Guida un po' Speciali

Scatenati, con Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia.

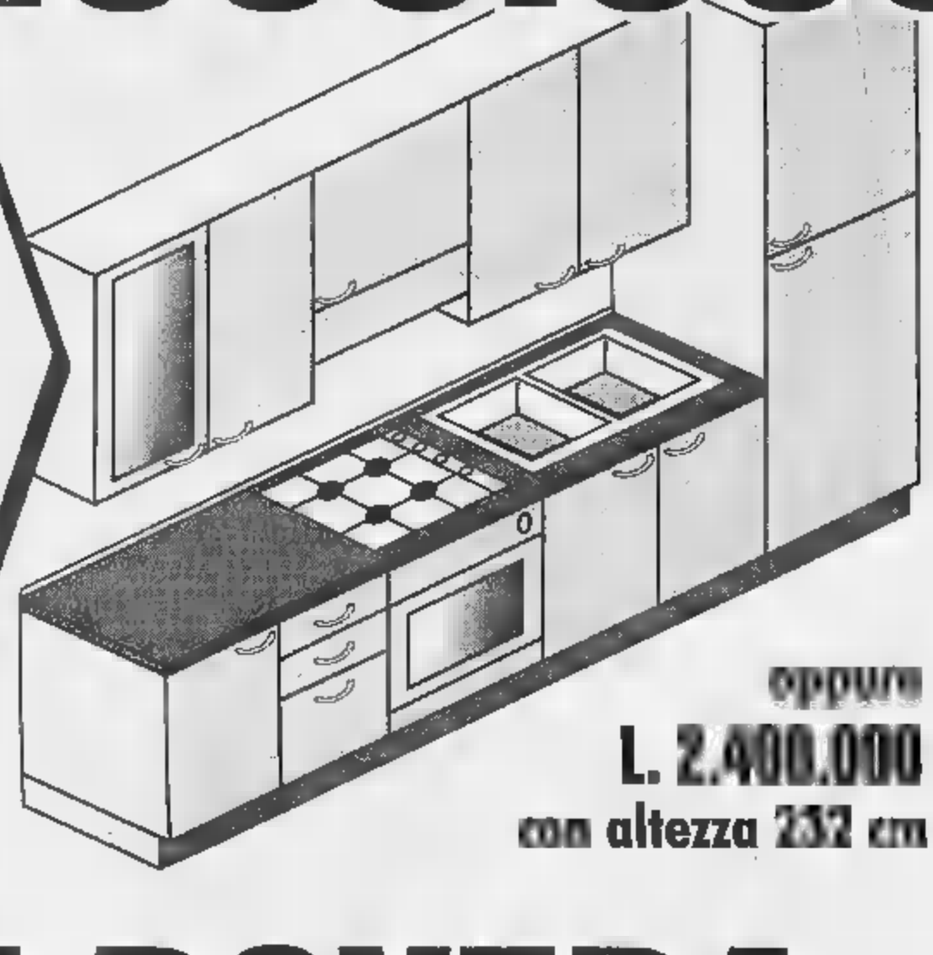
Numero Verde 167-011555 Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555. Oppure consultate le Pagine Gialle. PAGINE GIALLE

TOYOTA

# IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI

# CUCINA COMPONIBILE
# L. 2.390.000

**Completa di elettrodomestici da incasso**
**Piano di lavoro unico, [illegible] giunte**
**5 tipi di ante**
**e due colori per la struttura**



DIMENSIONI
Larghezza: 300 cm
Altezza: 208 cm
Profondità: 60 cm

**oppure**
**L. 2.400.000**
**con altezza 232 cm**

## LA NOSTRA FORZA

**Parliamone a casa vostra:**
i nostri tecnici valuteranno sul posto, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo; **basta telefonare.**

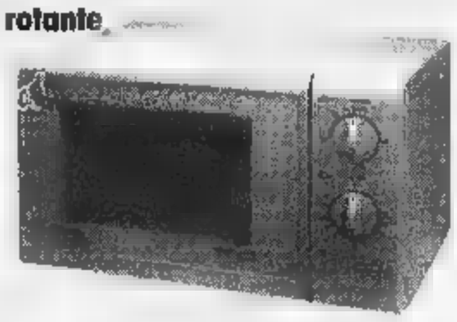
**[illegible] e supervalutazione dei mobili usati.**

**Pagamenti personalizzati.**

## ed inoltre

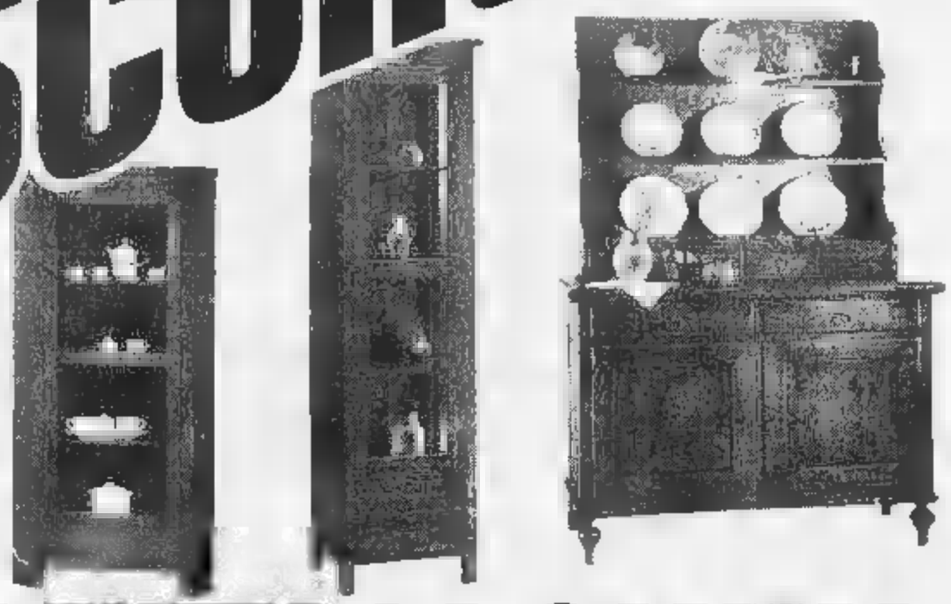
con la cucina potrete acquistare

**Forno a microonde**
**[illegible] 3805 [illegible]**
**24 litri , grill, piatto rotante**
**a L. 99.000**



# ARTE POVERA

# sconto 50%



# SU TUTTA LA GAMMA

Legge 19-3-80

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE [illegible] CORSO

## OFFERTE NON DI STOCK

**Adattabili, ampliabili, completabili come [illegible] quando lo vorrete.**

# 4A ARREDA

**5000 mq centinaia di composizioni**

**CEVA**
**[illegible] 300 mt dalla TO-SV**
**Tel. 0174-70.40.92**
**Aperto [illegible] i giorni, compreso la domenica mattina. Chiuso il lunedì**

*arrediamo con successo da oltre*
**25 ANNI**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37



Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Alla prossima bolletta applicata una riduzione delle tariffe

## Metano, rete più estesa

*Il servizio s'allarga a sei nuovi Comuni: San Lorenzo, Santo Stefano, Riva, Pompeiana, Costarainera e Cipressa. La novità interessa circa 4500 utenti*

S. [illegible] AL [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Arriva il metano, e diminuiscono le tariffe. Accade in sei Comuni situati tra Imperia e Taggia. Sono San Lorenzo al Mare, Costarainera, Cipressa, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare e Pompeiana. E' una buona notizia per le circa 4.500 famiglie che usufruiscono del servizio: «Già con la prossima bolletta sarà applicata una notevole riduzione tariffaria. Non siamo ancora in grado di quantificarla esattezza, perchè i calcoli sono piuttosto complessi, ma certamente non sarà inferiore al 10 per cento», precisa Athos Giribaldi, presidente della Riviera Gas di Imperia, la Spa che distribuisce il gas nella zona.

L'iniziativa è stata presentata a Santo Stefano al Mare, dal Consiglio d'Amministrazione della società, ai sindaci dei Comuni interessati. C'erano Franco Bianchi (San Lorenzo al Mare), Giovanni Costamagna (Pompeiana), Sergio D'Aloisio (Santo Stefano), Luciano Garibaldi (Cipressa) e Francesco Montesano (Riva Ligure). Sinora, in questa fascia di Riviera e del immediato entroterra, il rifornimento nelle case era assicurato attraverso bomboloni. L'allaccio della rete della Riviera Gas al metanodotto delle Snam (un'operazione conclusa proprio alla fine del '96) ha consentito di migliorare il servizio.

Annuncia Giribaldi: «Le nuove tariffe della Riviera Gas risulteranno le più basse tra quelle praticate dalle aziende di distribuzione del metano nell'intera provincia». Per quali ragioni? «La Riviera Gas è l'unica a distribuire gas metano "tel quel", cioè senza alcuna manipolazione, poichè dispone di una rete nuova, costruita appositamente, che offre un più elevato margine di sicurezza e non ha dispersioni», risponde Giribaldi. E non solo: «L'impianto è costruito e modulato con un dimensionamento tale da consentire (senza sostituzioni di rete, e quindi evitando scavi nelle strade o piazze) i prevedibili ulteriori sviluppi dell'utenza, sia residenziale che commerciale, artigianale e industriale, compresa opere di pubblica utilità (inceneritore)».

Secondo la Riviera Gas, che ringrazia la Provincia e il Comando dei Vigili del fuoco «per la preziosa collaborazione» ricevuta, le riduzioni tariffarie consentiranno anche agli operatori del settore agricolo (e qui numerosi i floricoltori) sensibili economie di costi, «mediante l'utilizzo del gas metano per il riscaldamento, l'illuminazione e la concimazione "aerea" delle piante in serra». Conclude Giribaldi: «Sagace e lungimirante è stata l'adesione delle locali Amministrazioni comunali, pur operanti in territori di densità abitativa relativamente modeste».

La soddisfazione dei sindaci è riassunta da Sergio D'Aloisio: «Dopo Sondrio, quella di Imperia era rimasta l'ultima provincia d'Italia ad essere priva del metano. Ben venga dunque anche in questo comprensorio la connessione alle condutture della Snam. Potrebbe garantire sviluppi interessanti nel comparto della floricoltura, sempre che gli operatori dimostrino capacità di investimento».

**Stefano Delfino**

**DIANO MARINA**

### *In arrivo mille allacci*

Sono cinquanta gli utenti di Diano Marina che usufruiscono già del gas di città. Entro la fine di aprile le utenze saliranno a circa mille. La metà, cioè, di coloro che hanno stipulato il contratto per usufruire dell'importante servizio. Intanto nella cittadina proseguono i lavori per la sistemazione dei tubi, il collegamento delle prese e la realizzazione delle colonne destinate a portare il metano nei vari alloggi. In questo momento i cantieri sono aperti in via Edmondo De Amicis.

Dicono all'Ufficio stampa dell'Italgas di Torino: «Diano era stata suddivisa in 15 zone. Stiamo lavorando per completare la realizzazione della rete interna. Sono circa 2.000 le famiglie che hanno stipulato il contratto per avere il collegamento con la rete del metanodotto. Cinquanto hanno già il gas in casa. Circa mille lo avranno entro la fine di aprile e presto riusciremo a completare il lavoro portanto in tutte le case il prezioso servizio. I nostri operai stanno lavorando rispettando i tempi quindi in breve tempo riusciremo a completare l'intera opera». In via De Amicis si sta lavorando sulle prese e sulle colonne destinate a portare il gas sino al contatore di casa. Quindi siamo alle battute finali e presto Diano Marina sarà sgombra anche dai cantieri. **[a. b.]**

Il cadavere trovato ieri in una baracca. Le indagini

## Si uccide a 42 anni mistero a Badalucco

**BADALUCCO.** Si è tolto la vita legandosi una corda al collo e lasciandosi scivolare nel vuoto. Franco Boeri, 42 anni, rappresentante di commercio residente a Badalucco, ha deciso di farla finita così, ieri mattina, in una baracca tra le campagne di regione Ortai, ai margini del paese della Valle Argentina.

Il corpo senza vita, ancora appeso ad una possente trave di legno, è stato trovato nel pomeriggio da un contadino. L'uomo ha dato l'allarme ma i soccorritori hanno subito capito che per Boeri non c'era ormai più nulla da fare. I primi rilievi sono stati effettuati dai carabinieri. Il magistrato, soltanto in serata, ha disposto la rimozione del corpo. Soltanto oggi si saprà se verrà rilasciato subito il nulla osta per i funerali o se il sostituto procuratore Marcello Basilico disporrà invece l'esame necroscopico.

E Badalucco si interroga sul movente che ha spinto Boeri ad un gesto così estremo. L'unico traumа psicologico recente, secondo quanto si è appreso ieri, è stata la separazione, avvenuta circa un anno fa, dalla moglie che aveva ottenuto l'affidamento della figlia di dieci anni. Tra i due, comunque, i rapporti erano rimasti piuttosto buoni. Non si sa, invece, se il rappresentante di generi alimentari avesse avuto di recente problemi di salute o finanziari. Nella baracca dove Boeri si è impiccato gli inquirenti non hanno trovato un'ultima lettera o qualcosa che possa risolvere il giallo, il mistero del suicidio.

In paese tutti conoscevano Boeri come un uomo buono, equilibrato, lavoratore. «Era spensierato ed allegro - spiegano da un bar del centro storico - non sappiamo proprio per quale motivo possa aver fatto un gesto così assurdo».

E il Ponente ancora una volta si rivela essere una zona ad alto rischio per il numero di suicidi. Soltanto una settimana fa era stato un giovane di Santo Stefano al Mare a togliersi la vita sparandosi con il fucile da caccia del padre.

Per la Valle Argentina si tratta inoltre dell'ennesima tragedia. A dicembre un cacciatore era morto a Molini di Triora in un incidente, ucciso da un compagno di battuta. E soltanto l'altro giorno si è avuto il decesso di un operaio veneto di appena vent'anni, un rocciatore, precipitato da una rupe mentre era alle prese con la sistemazione di una rete anti-frana. Tanti episodi ciascuno che hanno turbato profondamente gli abitanti dell'entroterra.

E ieri, il suicidio di Franco Boeri, conosciuto e stimato a Badalucco, è stato l'ennesima e sconcertante notizia. Tutti si interrogano sul perchè dell'estremo gesto. **[g. ga.]**

Identificata la vittima dell'agguato di Albenga

## Albanese, 23 anni la ragazza uccisa

**ALBENGA.** Si chiamava Dimitra Fero ed aveva 23 anni la prostituta albanese uccisa con due colpi di pistola mercoledì notte in regione Rollo ad Albenga. L'ha identificata giovedì notte, grazie ad alcune testimonianze e al confronto delle impronte digitali, il pool di investigatori che sotto la guida del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi sta conducendo le indagini. All'ufficio stranieri della questura la conoscevano con il suo vero nome, in altre schede con un nome falso che la ragazza aveva dato per evitare il decreto di espulsione. Dalle prime indagini, infatti, risulta che fosse in Italia senza permesso di soggiorno.

Ieri pomeriggio, all'obitorio dell'ospedale di Albenga dove è stata trasportata la salma, si è svolta l'autopsia. I periti dell'istituto di medicina legale dell'università di Genova si sono presi i canonici novanta giorni prima di esprimere il parere definitivo ma hanno già anticipato che i due colpi di pistola che hanno raggiunto la ragazza sono stati esplosi a distanza ravvicinata ma senza appoggiare la canna al corpo. L'esame necroscopico ha anche escluso che Dimitra sia stata violentata prima di essere uccisa, un altro punto per escludere la tesi di un delitto a sfondo sessuale.

Probabilmente, ma è solo un'ipotesi, Dimitra ha cercato di fuggire e uno dei suoi assassini le ha sparato un primo colpo che l'ha colpita alla schiena. Forse la ragazza non doveva essere uccisa ma solo «punita» ma quando hanno visto che era ormai agonizzante le hanno sparato il colpo di grazia. Una volta uccisa l'hanno spogliata per cercare soldi o documenti. L'ipotesi è un maniaco, anche se non abbandonata, non trova molti sostenitori. Lo stesso sostituto procuratore della Repubblica Landolfi è orientato verso il delitto maturato negli ambienti della malavita. **[s. p.]**

Torna la piaga dei roghi: è lotta disperata per arginare l'avanzata del fuoco

## Piromani scatenati, dieci incendi

*Emergenza in tutto l'entroterra, le fiamme sono divampate in Val Prino e in Valle Impero. Impegnati nelle operazioni di spegnimento decine di Forestali, pompieri e volontari. Gravissimi i danni all'ambiente*

**IMPERIA.** In fiamme i boschi dell'Imperiese. Dopo un periodo di calma, dovuta anche al brutto tempo, il fuoco è tornato a distruggere. La mano è quella dei piromani. In tutto, tra ieri e l'altro ieri, i roghi sono stati una decina. L'incendio più grave è sviluppato in val Prino, sulle montagne che affiancano il Monte Faudo. Le prime fiamme sono state avvistate intorno alle 18, 30. Nel giro di pochi minuti l'incendio, a causa anche dell'erba secca, si è esteso in maniera impressionante. Immediatamente sono partite le telefonate d'allarme ai Vigili del fuoco e al Corpo Forestale dello Stato che sono intervenuti con compagnole e autobotti. La lotta contro il fuoco è durata tutta la notte. Ma ieri mentre il grosso degli uomini era impegnato in Val Prino, qualcuno ha incendiato anche i boschi di alcune località della Valle Impero. Prima l'allarme è scattato per un incendio, poi le segnalazioni sono diventate due, poi tre e così via.

«Sembrava non dovessero finire mai - ha detto il responsabile del Corpo Forestale Roberto Pavan - In ogni caso abbiamo fatto l'impossibile per spegnere il fuoco nel minor tempo».

Quando però, si è visto che i mezzi non erano più sufficienti, è stato richiesto l'intervento degli aerei. Sono accorsi un Canadair, un G222 e un elicottero della Regione. I velivoli hanno scaricato acqua e liquido ritardante a più riprese. In particolare il Canadair e l'elicottero hanno fatto la spola tra il mare e le colline dell'entroterra. Hanno gettato alcune tonnellate d'acqua sulle fiamme.

Il G222 ha invece scaricato sulla vegetazione non ancora intaccata dal fuoco una miscela di acqua e prodotti chimici che ha il potere di bloccare sul nascere le fiamme.

«Questo - spiega ancora il dottor Pavan - dà il tempo ai Forestali di intervenire sul nucleo dell'incendio e spegnerlo più rapidamente e una certa percentuale in meno di rischio».

Il fuoco ha colpito in particolare Vasia e località Guardiabella ad Aurigo. Sono bruciati pascoli e boschi cedui di roverella. Il danno al patrimonio floreale e faunistico (sono molti gli animali uccisi e i nidi distrutti) è enorme. **[giu. gel.]**

Torna l'incubo incendi in tutto l'entroterra: ieri sono entrati in azione i Canadair

Mondo Moda SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
ABBIGLIAMENTO [illegible]
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì
[illegible] Fucci

Assitalia
VUOI CERCANDO LA TUA PRIMA OPPORTUNITA' DI LAVORO?
OPPURE CONOSCI GIA' IL SETTORE ASSICURATIVO E VORRESTI OPERARE CON STRUMENTI FINALMENTE NUOVI E CON PROFESSIONALITA' AUTENTICA?
Il mercato assicurativo è ancora agli inizi, e se possono cogliere tutte le opportunità solo attraverso un grande marchio e con idee e metodi che interrompano vecchie tradizioni.
La nostra Agenzia Generale appartiene al Gruppo INA-Assitalia.
CERCHIAMO:
- Persone vivaci, intelligenti, determinate, di ottima immagine, di età compresa tra i 23 e i 45 anni.
- Persone che debbano ancora fare la scelta determinante della loro vita, trovare il loro vero lavoro.
- Oppure persone che, avendo già operato nel settore, cerchino di dare un significato autentico ed efficace ad un'attività di vendita più importante di quanto non si creda.

Formazione, pianificazione, attività di gruppo, qualificazione professionale, guadagno, è ciò che garantiamo ai candidati che sceglieranno di lavorare con noi.
Telefonare per fissare un appuntamento al n. 293312 sig.ra Biga

A Oneglia emergenza microcriminalità: sono soppiantati i vecchi pusher

# Eroina, «business» straniero

*Arrestato dalla Finanza un albanese che nascondeva la droga nelle crepe di un muro e spacciava sul marciapiede di via XXV Aprile. Altri 2 tunisini e una giovane sono stati rinviati a giudizio*

**IMPERIA.** Lo spaccio di droga pesante sta rapidamente passando in mano ad albanesi e nordafricani. Un'operazione della Guardia di Finanza e un'udienza preliminare che si è tenuta ieri in Tribunale dimostrano che i pusher in azione a Imperia parlano ormai lingue diverse dall'italiano. Una fonte di preoccupazione in più per le forze dell'ordine e la magistratura che devono prepararsi a nuove offensive della malavita.

La manovalanza italiana dedita al traffico di stupefacenti, falcidiata da arresti e morti per Aids, sta per essere soppiantata da quella straniera? E' più di un sospetto e a confermarlo ci sono nuovi episodi di cronaca, nera e giudiziaria. L'altro giorno gli agenti della Guardia di Finanza d'Imperia hanno sorpreso un albanese mentre cedeva dosi di eroina quasi in mezzo alla strada, dalle parti di via XXV Aprile. Xhuljono Sabrija, 27 anni, tossicodipendente a sua volta, aveva nascosto le bustine nelle crepe di una parete. Lo straniero è stato arrestato. Viveva in una roulotte ai margini del cimitero di Costa d'Oneglia, dove, di recente, erano registrate le lamentele dei residenti. Molti non osavano avventurarsi in quella zona a causa delle facce patibolari che s'incontravano. Si erano rivolti al sindaco con una lettera.

Si teme che lo straniero avesse complici. Pare che l'eroina se la sia procurata ad Albenga, da connazionali. Molti di loro stanno subentrando agli spacciatori della prima ora. Di solito investono nell'acquisto di eroina i soldi derivati dallo sfruttamento della prostituzione. Se il fenomeno prendesse piede non è difficile immaginare scenari di guerra in Riviera. Come nell'hinterland di Milano, dove i clan albanesi si danno battaglia a colpi di mitra: ci sono stati ben quattro omicidi nell'ultima settimana. La Finanza promette di non farsi trovare impreparata: «Guardiamo al fenomeno con grande attenzione».

Mentre in via XXV Aprile si metteva a segno l'operazione, in Tribunale a Imperia sono sfilati ieri davanti al gip, per l'udienza preliminare, tre presunti spacciatori, due nordafricani e una ragazza d'Imperia, accusati di aver fatto la spola tra il capoluogo e Milano per comprare e poi cedere eroina.

I tunisini Moncef Makaoui, 32 anni, Abdelmoumene Rahmouni, di 36, e la sua ex ragazza Iolanda Bevilacqua, 23 anni, erano stati sorpresi un anno fa, sempre dalla Finanza, con 50 grammi di eroina. Moncef Makaoui aveva usato un trucco vecchio come la voga tra i galeotti della Guyana per tenere fuori dalla portata dei ladri gli oggetti di valore: aveva messo la droga in un tubetto e poi, con pazienza, l'aveva nascosta nel retto. Uno stratagemma pericoloso e troppo sfruttato.

Difesi dagli avvocati Nazzareno Siccardi e Marcello Ferrari, Rahmouni e la Bevilacqua sono stati rinviati a giudizio per spaccio: il processo è stato fissato per il 18 novembre. Rahmouni è l'unico ancora in carcere, ma è dentro per altri motivi. Probabile che Makaoui, che ha chiesto di essere giudicato col rito abbreviato, debba affrontare una nuova udienza preliminare: il gip Manlio Piana si era già occupato di lui durante la fase più calda delle indagini e dunque il suo ruolo è stato giudicato incompatibile.

**Maurizio Vezzaro**

La Finanza ha arrestato un albanese

## Mamma accusa un libraio

### *Suggerisce testi sull'hashish è chiamato davanti al giudice*

**IMPERIA.** Aveva suggerito a un ragazzo conosciuto in ospedale, che glielo aveva richiesto, una lista di libri che parlavano dell'argomento droga e in particolare dell'uso terapeutico della marihuana. Giacomo Puppo, 37 anni, titolare della libreria La Talpa e l'orologio, in via Amendola, a Oneglia, è stato rinviato a giudizio ieri per «aver cercato di fare opera di proselitismo».

Il gip del Tribunale, Manlio Piana, ha ritenuto sufficientemente forti le ragioni avanzate dal pm Luigi Carli, per il quale, fornire una bibliografia con argomento gli stupefacenti, rientra nell'ambito dei reati di droga.

I difensori, Bruno Santini e Roberto Rum, hanno definito il provvedimento «un assurdo giuridico». Dicono, usando un'iperbole per rafforzare il concetto: «Se il cliente avesse consigliato la lettura de Il Padrino di Mario Puzo? Come minimo, usando lo stesso metro di valutazione, avrebbero dovuto metterlo sotto inchiesta per mafia». Se ne discuterà al processo, l'11 novembre, processo che si annuncia interessante.

I fatti. Puppo aveva conosciuto casualmente il giovane in ospedale: tutti e due ricoverati in Medicina. Incontrandolo qualche tempo dopo, ed entrando nell'argomento droghe leggere, gli aveva consegnato una lista di libri, tra cui uno, molto noto, della Einaudi, che parlavano dell'uso medico della marihuana. Quell'elenco, trascritto in un foglietto, era finito nelle mani della mamma del giovane. Temendo forse che il figlio si lasciasse suggestionare da quelle strane letture aveva denunciato l'episodio alla magistratura.

E la Procura aveva deciso di procedere e indagare Puppo per «proselitismo». Di nuovo gli avvocati Santini e Rum: «L'accusa non sta in piedi. In quel momento Puppo stava solo facendo il proprio lavoro: consigliava dei volumi». [m. v.]

**ESCLUSIVA**

## *Per i rapaci impallinati pronto soccorso a Imperia*

UN centro di accoglienza e di pronto [illegible] locale per gli animali selvatici feriti dai cacciatori. In particolare i rapaci, quelli più presi di mira dai cacciatori disonesti (fortunatamente una minoranza) che in barba alle leggi e a residui di coscienza puntano le doppiette contro questo tipo di uccelli, ormai sempre più rari. L'altra sera la proposta è stata presentata in Consiglio provinciale dal consigliere Claudio Martini il quale ha sottolineato l'esigenza che «i rapaci feriti debbano essere curati immediatamente e in loco».

I dati gli danno la ragione. Spiega Germana Cassini l'ecologista, delegata della Lipu: «Il numero dei rapaci che dall'inizio del periodo di caccia, cominciata ad ottobre, ad oggi sono stati curati è in crescita: 19. Erano meno l'anno passato. Di questi nove [illegible] morti e gli altri fortunatamente sono riusciti a sopravvivere e liberati dopo le cure. Ma il problema più grosso è che, mancando un centro di pronto soccorso in provincia, ci dobbiamo rivolgere al veterinario specializzato più vicino, che è a Genova. Questo comporta problemi di natura economica e soprattutto mette in forse le possibilità di sopravvivenza dell'animale che, oltre ad essere provato per il ferimento, subisce anche [illegible] stress terribile per il trasferimento e la cura». La Cassini, fra le righe, dà anche una brutta notizia: «Nel giro di 48 ore abbiamo recuperato un'altra poiana e uno splendido esemplare di albanella reale». Entrambe le povere bestie hanno le ali spezzate dai pallini. La poiana, purtroppo, ieri è morta. Ora si tenta l'impossibile per salvare l'albanella.

Aggiunge il dottor Roberto Pavan, responsabile provinciale del Corpo Forestale dello Stato: «Il 90 per cento degli uccelli feriti dai cacciatori è costituito da rapaci, una specie che sia per la lentezza nel volo, sia per l'apertura delle ali è facilissimo da colpire». Un atto, quindi, di cui evidentemente non si può andare fieri. Il [illegible]po della Forestale dà anche dei dati. Nel '90 gli uccelli recuperati erano stati 11; 22 nel '91; 44 nel '92; 47 nel '93. Battuta d'arresto nel 95: 27. Uno in meno nel '96. Mancano i dati di questo primo spicchio di '97.

«Ciò - aggiunge il consigliere Martini - non deve far a pensare che il fenomeno del bracconaggio sia diminuito. Il numero degli uccelli feriti e recuperati è solamente la punta dell'iceberg: quanti non vengono scoperti e muoiono nei boschi?» Ora si attende la risposta della Provincia sul pronto soccorso. Nel frattempo la Lipu lancia un appello: «Se trovate uccelli impallinati portateli da noi». Il numero di telefono è 0184-289798.

**Giulio Gelardi**

**DALLA CITTA'**

**VOLONTARIATO**

***Si riunisce la Consulta l'intervento della Bolognesi***

Si riunisce oggi alle 16 in Comune la Consulta per il volontariato. Imperia si conferma così capitale in Liguria di questo particolare settore. Ad aprire i lavori sarà l'onorevole Marida Bolognesi. L'obbiettivo è stato raggiunto anche grazie all'impegno di alcuni. Di questi si fa portavoce il consigliere Giancarlo Monti, incaricato dal sindaco Berio di trattare il problema. Dice Monti: «Imperia è a una svolta. La creazione di una Consulta che raggruppa l'attività di tutte le associazioni, e sono quasi trenta, rappresenta un punto di partenza e nello stesso tempo di arrivo per il settore. Da questo, da come l'organismo sarà fatto funzionare dipenderà tutto il futuro del volontariato nella nostra città». **[giu. gel.]**

**ALLARME**

***Pietre contro i guardoni è successo alla Foce***

Tornano i guardoni alla Foce di Porto Maurizio. Ieri l'altro due giovani signore che si [illegible]sdraiate a prendere il sole proprio nei pressi della scaletta che porta alla passeggiata degli innamorati, ad un certo punto si sono rese conto che dietro a un cespuglio c'era un signore che faceva atti osceni. Una delle due ha prontamente reagito, lanciando pietre e richiamando l'attenzione della gente. Il guardone è fuggito a gambe levate. **[a. b.]**

**OLIO**

***Le riunioni per la Doc in tutto l'entroterra***

L'associazione provinciale produttori olivicoli di Imperia organizza per la prossima settimana una serie di assemblee per l'iscrizione degli oliveti all'albo della Doc. Lunedì 10 alle 20.30 la riunione è a palazzo comunale di Badalucco, martedì 11 alle 21 a palazzo Maglione di Diano Marina, mercoledì 12 nella sala San Domenico di Dolcedo e, infine, giovedì 13 alle 18 a palazzo comunale di Ranzo e alle 20.30 nel comune di Dolceacqua. **[a. b.]**

**VIABILITA'**

***Incidenti a Diano Marina e Borgomaro: due feriti***

Due incidenti stradali a Diano e Borgomaro. A Diano Marina è rimasto ferito Massimiliano Beltrami, 31 anni, via Generale Ardoino: 15 giorni di prognosi per un colpo di frusta. A Borgomaro invece si è ferita una donna, Simonetta Bologna, 23 anni, che riportato contusioni leggere in varie parti del corpo. Guarirà in due settimane. Ha rifiutato il ricovero. **[b. v.]**

Nel Dianese aumenta la richiesta di protezione: crescono i furti in alloggio

# «Troppi ladri, non pago le tasse»

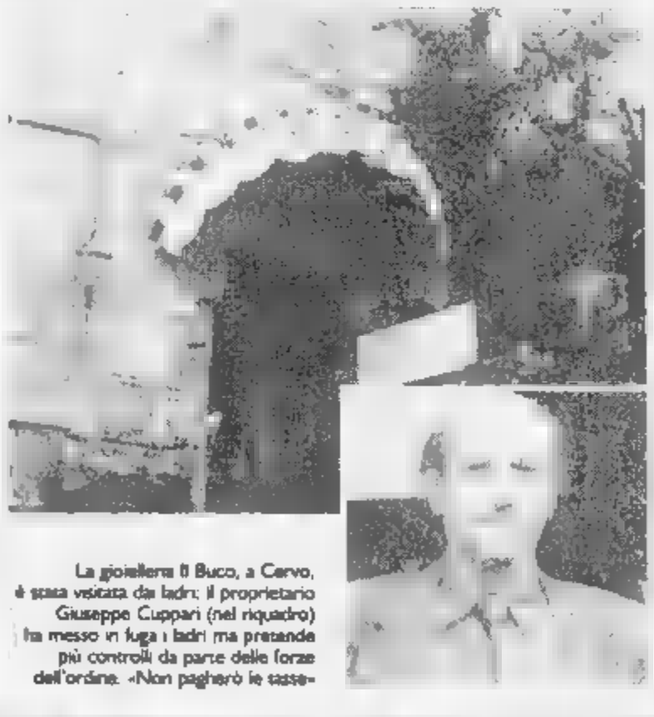
*Orafo di Cervo rifiuta di versare la quota destinata alla sicurezza. Negli ultimi giorni il negozio e la casa del figlio sono stati visitati dai malviventi. «Non si vedono agenti: dov'è il controllo del territorio?»*

**CERVO.** Giuseppe Cuppari, 61 anni, ha inseguito a perdifiato i ladri. Un paio di notti fa stavano per entrare nella sua gioielleria: Il Buco, a Cervo vecchia. Poco prima s'era affacciato alla finestra, proprio sopra il negozio, sorprendendoli all'opera. E' sceso in strada con la velocità di un fulmine, li ho messi in fuga, voleva bloccarli. Per i vicoli non ha trovato nessuno con la divisa cui chiedere aiuto.

I malviventi, due, sui 50 anni, sono riusciti a eclissarsi. Non gli hanno portato via niente. Però pochi giorni fa al figlio Marco di 33 anni, rappresentante, i topi d'alloggio hanno sgraffignato quasi dieci milioni che custodiva in casa, in via Ugo Foscolo 2, sempre in paese.

Per Giuseppe Cuppari si è passata la misura. Ha deciso, dal prossimo anno, di non pagare più la sua quota di tasse destinata al settore sicurezza. «A che scopo?». La sua analisi, che magari non viene condivisa da chi pianifica a tavolino il controllo del territorio, è severa. «I ladri hanno campo libero, e non solo a Cervo. Mi rivolgo al prefetto, alle istituzioni: si faccia finalmente qualcosa. E' mai possibile che il Dianese, che conta ormai 12 mila abitanti, sia sorvegliato in modo così scarso? Mi dicono che la caserma dell'Arma, a Diano Marina, non sia ancora completata, che manchino degli alloggi dove potrebbero sistemarsi i rinforzi. Se è vero, perchè non si provvede?».

Ancora: «Quando ero giovane e stavo a Torino la pattuglia mi fermava per strada, di notte, e controllava i documenti, chiedendomi dove andassi, che facessi. Adesso lo fanno solo per verificare se ho pagato l'assicurazione della macchina. Non è così che concepisco il lavoro dei tutori dell'ordine. Ripeto, bisogna prendere iniziative. E serve soprattutto sensibilizzare l'opinione pubblica. Mi sono rivolto perciò alle associazioni di categoria: ho chiesto di organizzare un convegno proprio sull'argomento "sicurezza". Si fa poco su questo campo». [m. v.]



La gioielleria Il Buco, a Cervo, è stata visitata dai ladri. Il proprietario Giuseppe Cuppari (nel riquadro) ha messo in fuga i ladri ma pretende più controlli da parte delle forze dell'ordine. «Non pagherò le tasse»

**IMPERIA**

Via alle manutenzioni

## [illegible] Regione 600 milioni per il porto

**IMPERIA.** La giunta regionale ligure, su proposta del vicepresidente e [illegible]ai porti Graziano Mazzarello ha concesso ieri un finanziamento di 600 milioni per il porto d'Imperia.

«La somma - è precisato l'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo - sarà trasferita nei possimi giorni al Comune d'Imperia, ente delegato per le funzioni portuali di Oneglia e Porto, e sarà utilizzata per la manutenzione ordinaria e straordinaria dello scalo imperiese».

Da tempo infatti si sollecitavano interventi da parte degli operatori portuali. In particolare si chiedeva che venisse effettuato il dragaggio del bacino onegliese, operazione che, l'ultima volta, è stata fatta qualche anno fa. Senza una pulizia dello specchio acqueo non si riesce a far abbassare i fondali e a far arrivare navi più grosse e pesanti. Un limite per lo scalo commerciale. Il bilancio dell'attività portuale nel '96 è andato così e così: aumentate le giornate lavorative la diminuiti i traffici. **[b. v.]**

**LETTERE AL GIORNALE**

### Invito di Carli (porto) Un'altra adesione

La lettera di Luigi Carli, presidente dell'Imperia Porto Spa, rappresenta un'amara conferma di quanto il Polo per le Libertà va affermando da sempre, e cioè dell'impossibilità di rapportarsi con chi pretende soltanto di imporre il proprio volere e non ha rispetto non solo dell'opposizione, come vorrebbe una regola di buona democrazia, ma addirittura degli stessi alleati, come vorrebbe la lealtà; con chi si è dimostrato incapace di proposte, di ideeguida, di scelte; con chi paralizza la città perché ostaggio di assurdi veti: con chi mortifica il confronto dialettico abbandonandosi a provocazioni di stampo squadrista.

Forza Italia è un movimento politico nato da poco, formato da gente consapevole di dover ancora imparare molto e che cerca di farlo con determinazione e senza cedimenti nè sul piano della legalità nè su quello del buon senso. Per questo abbiamo fatto sentire la nostra voce di protesta contro la manifesta incapacità dell'attuale amministrazione comunale così come contro gli errori e le menzogne del governo Prodi.

Perciò abbiamo sempre rivolto a tutti i moderati, alle persone di buona volontà, l'invito a dialogo e collaborazione, perché l'elaborazione politica non è fatto di numeri ma di valori universali in cui ritrovarsi per costruire assieme, che si tratti del futuro della nazione o dell'amministrazione della città.

Comprendiamo quindi il suo sfogo e il suo desiderio di voler in qualche modo contribuire a riportare il dibattito politico nei binari di un confronto franco e leale, e rispondiamo senza remore all'appello contenuto nella lettera. Forza Italia è sempre disponibile al confronto con chi si riconosce nell'area moderata che raccoglie le migliori tradizioni democratiche liberali, cattoliche, laiche e riformiste: quando si tratta di costruire il buon governo locale e nazionale non si deve ricercare ciò che divide ma ciò che unisce.

Siamo dunque a disposizione per dar vita assieme alla necessaria azione democratica perché anche a Imperia la politica venga di nuovo intesa e praticata nelle migliori espressioni.

**Gianni Sinagra,**
delegato comunale
di Forza Italia, Imperia

### Sanremo, in via Rocca luci nuove, ma spente

Segnalo la contraddizione dell'illuminazione pubblica di strada Rocca, percorso pedonale che collega via Agosti a via Galilei. Tempo fa aveva la sua illuminazione: precaria, con semplici lampadine, ma funzionava benissimo. Poi, Comune e Aamaie hanno deciso di cambiare e sono stati sistemati lampioni nuovissimi, con punti luce a palla, belli e caratteristici. Ma ancora non sono stati ancora collegati alla rete elettrica urbana, e quindi non si accendono quando cala la sera. Mi chiedo se questo è l'ennesimo sperpero di denaro pubblico oppure se invece qualcuno si deciderà ad accendere finalmente i lampioni di strada Rocca.

**Lettera firmata,** Sanremo

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47**

**NUMERI UTILI**

**Imperia:** 118 (numero unico). **Bordighera:** telefono 252.525. **Vallecrosia:** telefono 295.455. **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353. **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 208.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** telefono 36.377. **Pontedassio:** telefono 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** tel 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel 488.000. **Sanremo:** [illegible]. 505.050. **Arma di Taggia:** tel 41.444. **Ventimiglia:** tel 250.722.

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** tel. (0183) 290.450.

**FARMACIE DI TURNO**

A Imperia la farmacia resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Turno d'appoggio farmacia. A Sanremo, la farmacia resta aperta dalle 8,[illegible] alle 20. Turno d'appoggio farmacia.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

**Imperia:** Torres, via Nazionale 13/a, t. [illegible]; Gentile, via Cascione 27, t. 61584.

**Bordighera-Vallecrosia:** Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

**Camporosso:** Manessero, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191.

**Diano-Cervo-San Bartolomeo:** [illegible]; Sarti, via Aurelia, tel. 400.045.

**Dolceacqua:** Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

**Ospedaletti:** Marroz, via Matteotti 105/108, tel. 58.901.

**Pieve di Teco:** Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

**Riva Ligure:** Nuvoloni, piazza Boro 42, tel. 485.754.

**Santo Stefano al Mare:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

**Arma di Taggia:** Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058.

**Sanremo:** Bosso, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.

**Ventimiglia:** Internazionale, via Cavour 26, tel. 351.300.

**OSPEDALI**

**EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Casteranero:** tel. 91.524.

**GUARDIA MEDICA:** notturno e festivo (numero verde) (telefono 167-554.400. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. [illegible] festivo orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

**DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

**GLI APPUNTAMENTI**

[illegible]

Conferenza di Daniela Bozzato

Mercoledì 12 nella sede del Filo d'Argento in Via S. Lucia 14 la dott. Daniela Bozzato, comandante della polizia municipale di Diano e il giornalista Giorgio Bracco, parleranno sul tema: «A spasso tra i libri». L'inizio è alle 15. **[a. b.]**

[illegible]

Il Cineforum di Babilonia

L'associazione Babilonia ha previsto per il 13 febbraio la proiezione in maxi-schermo del film «Quarto potere» di Orson Welles (titolo originale Citizen Kane). L'appuntamento è in via Steria a Cervo alle 21. **[a. b.]**

**IMPERIA**

Incontro con Bocchetti e Lepre

Organizzato dalla Compagnia de l'Urivu si svolgerà il 13 febbraio alle 17 un conferenza di Mara Bocchetti e Mario Lepre su: «Imperia 40-45. Ricordi di vita vissuta». L'incontro è a Palazzo Guarnieri-Piazza Pagliari. **[a. b.]**

[illegible]

A Torino con il «Mattei»

Escursione a Torino con il circolo «Mattei» di Sanremo. La gita, fissata per domani, prevede la visita alla mostra «Salvador Dalì - la vita è sogno», allestita a Palazzo Bricherasio. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Corradi 4, tel. 0184/53.15.36. **[g. ga.]**

[illegible]

Musica per l'Unitrè

Il professor Mario Molinari è protagonista della lezione dell'Unitrè in programma alle 16 alla Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, in corso Cavallotti. Il tema è: «Musica colta e musica popolare». **[g. ga.]**

**MONTECARLO**

Tarantino all'Hotel de Paris

Quadri e sculture di Giuseppe Tarantino sono esposte in questi giorni alla sala «Beaumarchais ed Bosio» dell'Hotel de Paris. L'esposizione, con ingresso libero, è aperta dalle 11 alle 19. **[g. ga.]**

Quasi certamente sarà ospite di una delle manifestazioni legate al Festival

# E' Lionel Ritchie l'ultima sorpresa

*A Sanremo per l'anteprima nazionale del film «Uno sguardo dal cielo», ultimo gioiello della Disney*
*Scoppia la solita polemica dei biglietti-omaggio. Continuano i concorsi indetti da La Stampa*

**SANREMO.** E' il grande Lionel Ritchie l'ultima sorpresa del Festival '97. Con molta probabilità, sarà [illegible] degli ospiti internazionali chiamati dalla Rai a nobilitare un cast finora piuttosto deludente. Non solo, al suo [illegible] è legato [illegible] degli eventi collaterali promossi dall'amministrazione comunale, forse il più importante: l'anteprima nazionale del film «Uno sguardo dal cielo», l'ultimo «gioiello» di casa Disney, che segna il debutto cinematografico dell'interprete di «All night long», in coppia con Whitney Houston, altra stella della musica mondiale.

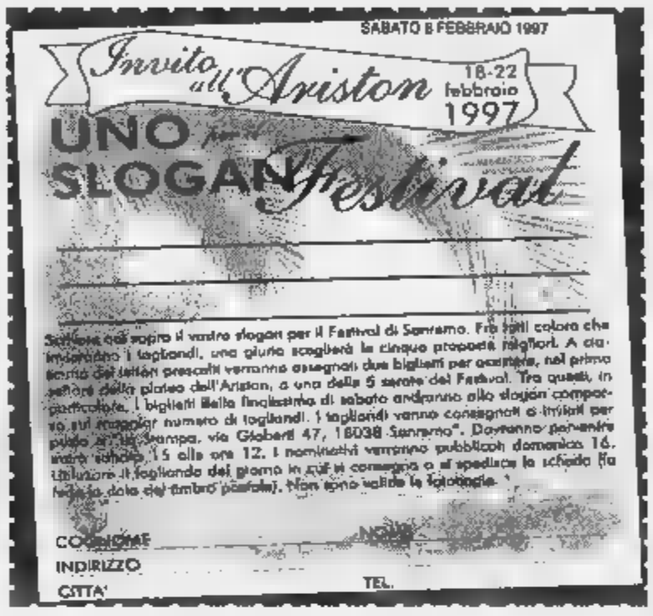
L'«evento» è previsto per l'inedito gala della stampa, in programma domenica 16 al Palafiori. Ieri, l'annuncio ufficiale, dopo una febbrile trattativa [illegible] responsabili della Disney e della Buena Vista, la società che distribuisce le produzioni del colosso statunitense. «E' la classica ciliegina sulla torta, un avvenimento di cui si parlerà molto», commenta con soddisfazione l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

**Biglietti.** Si riapre puntualmente la polemica sui biglietti omaggio in dotazione al Comune. Il pidiessino Gianni Sciolè ha inviato [illegible] un'interpellanza al sindaco per fare chiarezza sui criteri adottati per la distribuzione degli ambiti tagliandi per le cinque serate all'Ariston. L'esponente dell'opposizione vuole conoscere l'elenco dei beneficiari «per esigenze di trasparenza e correttezza prevista anche dalle leggi dello Stato». La richiesta è allargata agli inviti per le manifestazioni collaterali. La convenzione con la Rai prevede che, per ciascuna serata del Festival, al Comune vada un numero di biglietti gratuiti non inferiore al 5% dei posti della platea e al 10% dei posti della galleria.

**Slogan.** E a proposito di biglietti, prosegue a ritmo intenso la gara per aggiudicarsi i dieci [illegible] platea messi in palio [illegible] La Stampa fra i lettori pronti a inventare [illegible] slogan legati al Festival. Ogni giorno, arrivano decine di coupon che rivelano una fertile fantasia, unita alla voglia di partecipare a [illegible] dei più grandi eventi televisivi dell'anno. Per inviare i tagliandi c'è tempo [illegible] alle 12 di sabato 15. L'elenco dei vincitori, scelti fra coloro che avranno coniato le frasi più originali e raccolto il maggior [illegible] di coupon, sarà pubblicato domenica 16.

**Giovani.** La Stampa mette in palio anche cento biglietti-invito per assistere a «Radio Rai Sanremo Show», l'anteprima del Festival in programma venerdì 14 e sabato 15 al Palafiori, con la conduzione di Simona Ventura e la partecipazione degli Articolo 31. Basta raccogliere la serie di sei coupon e presentarsi giovedì 13, dalle 9 a mezzogiorno, in via Gioberti 47. I primi cento riceveranno gli inviti.

**Micaletto**



A Sanremo

## Insegnamento e televisione: un seminario

**SANREMO.** «Televisione ed insegnamento»: è il titolo del primo seminario che [illegible] insegnanti delle elementari e delle scuole medie di Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio e Campania seguiranno per due giorni a Sanremo. Ad organizzarlo è l'Acle, l'Associazione culturale linguistica di Sanremo, rappresentata dal dottor Arrigo Speziali, autorizzata dal Ministero della Pubblica istruzione a tenere in tutta Italia, nel '97, 7 meeting teorico-pratici rivolti al corpo docente.

A Sanremo il seminario, iniziatosi ieri presso la sala congressi dell'hotel Paradiso, si conclude domani.

Ha detto Arrigo Speziali: «Lo scopo è semplice: sensibilizzare l'insegnante al mondo della televisione e del teatro. All'estero i programmi televisivi entrano quasi quotidianamente nelle scuole. In Italia, invece, siamo ancora molto indietro. Attenzione, però: parliamo di televisione [illegible] educativo, ottimo veicolo per recuperare la sfera emotiva dello studente. Non la televisione e spettacoli spazzatura, senza valore, che invece che aiutare possono rimbambire e danneggiare i ragazzi. I nostri corsi sono mirati, preparati da esperti».

Gli insegnanti che seguono i vari seminari di Speziali ricevono dal ministero della Pubblica Istruzione punteggi e gratificazioni per la [illegible] «attività di aggiornamento». **[r. b.]**

Ladri in farmacia

## Sanremo: via con farmaci stupefacenti

**SANREMO.** Ladri in farmacia. E' un furto inquietante quello avvenuto l'altra notte ai danni dell'«Antica Farmacia Panizzi» in via Palazzo, una delle più frequentate e conosciute del centro di Sanremo. I ladri, entrati [illegible] finestra, hanno forzato [illegible] armadietto e si sono impadroniti di tutti i farmaci-stupefacenti, quei medicinali che si trovano nelle tabelle del ministero della Sanità e che risultano [illegible] a tutti gli effetti delle droghe al punto che sono necessari ricette e speciali permessi per poterli acquistare.

La denuncia è stata presentata ieri mattina ai carabinieri che hanno proceduto [illegible] un accurato sopralluogo nel corso del quale sono state rilevate alcune impronte digitali.

Il furto è avvenuto probabilmente intorno alle tre di notte, dopo il passaggio in via Palazzo dei metronotte addetti al controllo delle serrande dei negozi. Per forzare la finestra sul retro della farmacia i ladri hanno utilizzato probabilmente una sbarra di ferro. E [illegible] volta all'interno [illegible] sono diretti subito all'armadietto con i farmaci in questione, forse già identificato nel corso di un sopralluogo.

Non si esclude che i ladri possano [illegible] essere addirittura dei clienti abituali della farmacia Panizzi. Tra i medicinali rubati scatole di «Roipnol», altre anfetamine e tranquillanti che vengono somministrati [illegible] tossicodipendenti. **[g. ga.]**

Sanremo: a Fabio Ascheri avviso di garanzia per concorso in truffa

# Si indaga anche sul figlio della coppia di commercialisti

**SANREMO.** Avviso di garanzia per il figlio della coppia di commercialisti sanremesi agli arresti domiciliari da martedì scorso [illegible] per il «crack» miliardario della clinica Athena. Sul registro [illegible] degli indagati è finito il nome di Fabio Ascheri Ammirati Briatore, 22 anni, domiciliato a Sanremo. L'ipotesi [illegible] reato sulla quale la magistratura sta svolgendo accertamenti riguarda un presunto concorso nella truffa che Guido Ascheri avrebbe perpetrato ai danni di Vincenzo Cuttini, proprietario insieme alla moglie Antonietta Rubino [illegible] un cospicuo pacchetto azionario della clinica di via privata Scoglio.

Sull'informazione [illegible] garanzia, per il momento, il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi mantiene però il più stretto riserbo. Un no-comment legato alla delicatezza dell'indagine che ha portato gli uomini della Guardia di Finanza a svolgere una serie di accertamenti su dieci società italiane e straniere legate direttamente o indirettamente all'European Consulting [illegible] via Ruffini. Nulla anche in merito ad un eventuale interrogatorio del giovane.

Il giudice Ubaldo Pelosi

[illegible] proprio una di queste società sarebbe anche l'intestataria della mega-villa dove i due commercialisti sanremesi stanno trascorrendo l'«esilio» disposto nell'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Eduardo Bracco. Una villa grande, con piscina e tavernetta, immersa nel verde della collina di San Pietro, dietro l'ospedale di Sanremo, in [illegible] Montà di Lanza 39. Da qui, marito e moglie attendono gli sviluppi dell'indagine [illegible] eventuali nuove [illegible]zioni a Palazzo di Giustizia.

Ieri, intanto, gli avvocati Gianni Berrino ed Andrea Rovere hanno inoltrato l'annunciato ricorso al Tribunale della Libertà di Genova. Chiedono la revoca della misura cautelare degli arresti domiciliari disposta dal gip Bracco [illegible] richiesta del pm Pelosi.

Su questo fronte la Procura mantiene il riserbo più stretto. Nessuna indiscrezione sui passi che i finanzieri potrebbero intraprendere, forse anche a breve scadenza. E' certo invece che l'attenzione degli investigatori è puntata sul materiale [illegible] [illegible] documenti che [illegible] stati sequestrati nello studio di via Ruffini. **[g. ga.]**

Imperia: organizzavano dalla casa di uno di loro il commercio di Lsd ed ecstasy

# Sei ragazzi condannati per droga

*Hanno patteggiato una pena di 6 mesi. Il losco traffico scoperto grazie alle intercettazioni telefoniche*
*Clamoroso: disposto il rinvio a giudizio dei genitori che non controllavano l'uso dell'appartamento*

**IMPERIA.** Organizzavano [illegible] commercio di Lsd ed ecstasy per telefono, chiamando da [illegible] alloggio di via Schiva. Provvedimento senza precedenti: oltre a sei ragazzi imperiesi, tutti coinvolti nello spaccio, [illegible] comparsi davanti al gip (e rinviati a giudizio), anche i genitori di uno di loro. Spiegazione: il procuratore Luigi Carli li accusa di aver lasciato che il figlio usasse casa e telefono per tenere i contatti, ricevere ordinazioni, tirare sul prezzo, senza esercitare quella sorveglianza che ci si attenderebbe da adulti attenti a tutto ciò che riguarda l'educazione dei figli.

L'ipotesi è che, con un comportamento ai limiti del menefreghismo (lo sapevano e facevano finta di nulla?), avessero finito per favorire gli incontri tra giovani, tra cui il figlio, che avevano l'hobby, proibito, del commercio di droga.

L'indagine poggia tutto sulle intercettazioni. L'apparecchio [illegible] via Schiva era stato messo sotto controllo dai carabinieri del capitano Vernole, che seguivano con attenzione le conversazioni del più giovane della casa, conversazioni considerate «molto compromettenti».

Il procuratore Luigi Carli

Pare che i riferimenti alla droga fossero abbastanza espliciti. Niente discorsi in codice. Presto gli inquirenti erano risaliti alle varie utenze, tracciando [illegible] mappa telefonica dello spaccio. Chi chiamava e chi riceveva le telefonate. Papà e mamma, assistiti dagli avvocati Gianni Agnese e Roberto Trevia, si dicono ignari di questo strano tam-tam e intendono però difendersi ad oltranza: «Non sapevamo nulla, perché volerci coinvolgere a tutti i costi?». Ai [illegible] ragazzi intanto, di età compresa tra i 20 e i 23 anni, sono stati inflitti dal giudice per le indagini preliminari [illegible] [illegible] reclusione. In più dovranno pagare tre milioni di multa. Hanno concordato la pena, [illegible] consiglio dei legali Carlo Ferrari, Giuseppe Viale ed Erminio Annoni.

Si tratta di Marco Lojacono, Fabrizio Gelosa, Maurizio Ioimo, Manuele Saltalamacchia, Michael Camperi e Zacary Apicella. A quest'ultimo sono stati aggiunti dieci giorni di carcere. Per tutti è scattato il beneficio della condizionale.

[illegible] scontato è stato il ricorso al rito del patteggiamento, che ha consentito agli indagati di ottenere una condanna più leggera, si può definire a sorpresa il verdetto riguardante i genitori di Marco: Francesco Lojacono e Anna Maria Primavera, entrambi di 44 anni, che ieri si guardavano smarriti [illegible] corridoio del Tribunale. Sono stati infatti rinviati a giudizio dal gip Manlio Piana, che ha deciso di mandarli sotto processo. Decidere [illegible] battimento.

Secondo il pm Carli, papà e mamma, [illegible] la loro condotta passiva, avrebbero permesso che nell'appartamento di via Schiva avvenissero incontri sospetti tra il figlio e gli amici. Durante le chiacchierate telefoniche tra i [illegible] ventenni ed incise sui nastri dai carabinieri, si parlava disinvoltamente di pasticche di ecstasy e francobolli all'Lsd.

Sapevano Francesco Lojacono e Anna Maria Primavera che il loro appartamento era stato trasformato in un punto di ritrovo [illegible] quelli che, se scoperti, fanno scattare i blitz antidroga? Loro giurano di no.

**Maurizio Vezzaro**

Di scarso valore, ha grande importanza simbolica

# Rubato ad Arma di Taggia il veliero di Sant'Erasmo

**ARMA [illegible] TAGGIA.** Rubato il modello di veliero che ogni anno [illegible] trasportato in processione per la festa di Sant'Erasmo. Una sorta di mascotte visto che il veliero era riposto ai piedi della statua del santo.

Costruito da un vecchio marinaio armese, che l'aveva offerto [illegible] ex-voto alla chiesetta di san Giuseppe dove [illegible] custodito, è lungo circa un metro. La costruzione ed i particolari sono molto accurati con gomene, vele, scialuppe, ancore, timone eccetera.

La chiesa è aperta tutti i giorni e portare [illegible] qualcosa appare impresa piuttosto semplice. Il luogo di culto è gestito dalla Cumpagnia Armasca, un'associazione culturale che ha [illegible] scopo principale quello di preservare arti e le tradizioni locali.

E sono proprio i componenti [illegible] «Cumpagnia» a lanciare un appello: «Ci rivolgiamo a chiunque possa in qualche modo permetterci di ritornare in possesso [illegible] modellino. E' tratta di un'opera che ha esclusivamente un grande valore simbolico e, per noi, affettivo. Il reale valore venale è invece modesto. Pertanto siamo disposti a compensare lautamente chi ci permetterà in qualche modo di tornarne in possesso».

La «Cumpagnia» mette anche a disposizione un numero telefonico: il 42.123.

A questo punto i ladri si faranno vivi? Sarà possibile per il prossimo Sant'Erasmo portare ancora il modellino in processione insieme al santo? I sessanta soci della Cumpagnia Ar[illegible] lo sperano vivamente.

Il furto ripropone anche un altro problema: quello della [illegible] sicurezza per le opere d'arte custodite nelle chiese. Il patrimonio ecclesiastico ogni anno deve così subire ruberie grandi e piccole. **[m. c.]**

Cambiamenti nei parcheggi e nella segnaletica

# Diano riserva ai turisti novità nella circolazione

**DIANO [illegible].** In via Genala a Diano le auto non potranno più parcheggiare. Il collega[illegible] tra la via Aurelia e piazza Martiri della Libertà (piazza del Comune) sarà utilizzabile solo per il parcheggio [illegible] motorini. Nel rifare la segnaletica cosiddetta «orizzontale», infatti, tra un'aiuola e l'altra del viale, sono stati predisposti gli spazi solo per accogliere le moto. E' questa [illegible] delle tante novità che traspaiono dal rifacimento della segnaletica stradale della cittadina.

Dice il vicesindaco Elio Novaro: «Abbiamo iniziato i lavori dal centro e proseguiremo raggiungendo gradatamente anche la periferia in modo da dotare [illegible] nostra città di [illegible] segnaletica indispensabile per meglio regolare il traffico e per la sicurezza. I lavori [illegible] stati fatti in economia utilizzando gli operai [illegible] Comune. Le strisce saranno ultimate entro il giorno [illegible] San Giuseppe, di modo che i primi turisti di primavera potranno trovare Diano Marina più ordinata ed accogliente».

Terminata la segnaletica orizzontale, si passerà al rinnovo [illegible] quella verticale in molti punti carente e in altri fatiscente.

Aggiunge Novaro: «In bilancio abbiamo stanziato ben 100 milioni per rinnovare i cartelli stradali ormai fuori uso e anche per sistemare nuovi cartelli in zone dove c'è assoluto bisogno. Anche questo intervento sarà ultimato prima della stagione turistica. Penso che con queste premesse, Diano Marina possa essere, per la prossima estate, una città molto più vivibile».

L'unico [illegible] rimane ancora la palizzata che recinge le [illegible] operaie, uno steccato che impedisce l'uso dei marciapiedi e che restringe la carreggiata stradale di parte di via Milano e di corso Roma. **[a. b.]**

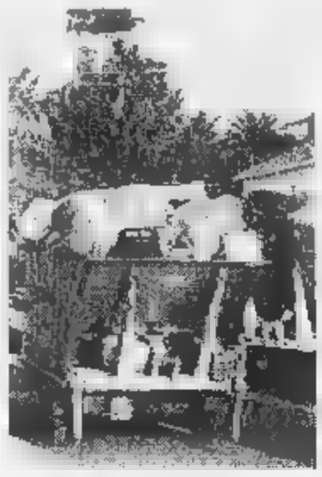
Opposizione all'attacco contro l'impennata del 15% della tassa per lo smaltimento

# Rifiuti, è bufera sugli aumenti

*Accusa Gianni Sciolè (pds): «Il rincaro è ingiustificato e colpisce soprattutto il tessuto economico della città». Previsto un gettito di quasi 13 miliardi. Cugge: «Siamo condizionati dalla discarica»*

SANREMO. Scatta il caro-spazzatura. Nel '97, i sanremesi dovranno versare al Comune tre miliardi in più per i costi del servizio d'igiene urbana. L'amministrazione ha infatti previsto l'aumento del 15% della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Una scelta a sorpresa contenuta nel bilancio di previsione per l'anno in corso, attualmente all'esame della prima Commissione, e subito contestata dall'opposizione. Ma anche all'interno della maggioranza sono affiorate perplessità sul consistente rincaro, anche perché la recente riapertura «forzata» della discarica di Colletta Ozotto, in Valle Armea, era stata accompagnata dalla previsione di una riduzione dei costi di smaltimento rispetto alle tariffe della Ponticelli di Imperia, fra l'altro al centro di una battaglia legale.

«L'aumento è ingiustificato», tuona Gianni Sciolè, del gruppo pds-verdi, che snocciola le cifre: «Nel '96, il gettito della tassa sui rifiuti è stato di 9 miliardi e 800 milioni; quest'anno sono 12 miliardi e 980 milioni. L'introito garantirà la copertura dei costi di esercizio nella misura dell'83%, mentre lo scorso anno non superava il 66%. E la copertura minima prevista per legge è del 50%. Dunque, siamo ben oltre il limite e non si comprende il perché, dato che la città continua a non brillare per pulizia. Potrei anche accettare il rincaro se fossero state già operate scelte definitive per il problema dello smaltimento e per la raccolta differenziata dei rifiuti, ma così non è. Fra l'altro, dall'esame delle cifre risulta che già nel '96 l'amministrazione aveva aumentato la tassa del 10%».



Nuove polemiche sull'igiene urbana

E ancora: «Considerando che i più colpiti sono i numerosi commercianti e albergatori, i quali dovranno subire pure l'aumento dell'Ici (dello 0,4 per mille), emerge che l'indirizzo di questa amministrazione di centro-destra non sembra certo orientato a incentivare il tessuto economico della città».

Gli fa eco Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme: «Quando ho chiesto spiegazioni sul rincaro della tassa, mi è stato risposto che è dovuto principalmente ai maggiori costi che il Comune dovrà sostenere per far decollare il servizio di raccolta differenziata. Tutte scuse, spiegazioni comodo, perché è arcinoto che il nuovo servizio non solo porterà benefici nella tutela dell'ambiente ma garantirà pure un risparmio [illegible].

Replica l'assessore Giuseppe Cugge (Lavori pubblici ed Ecologia): «Intanto è bene ricordare che la discarica di Colletta Ozotto ha un'autonomia limitata, appena 6-7 mesi secondo le previsioni. E dopo dove andremo a smaltire i rifiuti? E, soprattutto, quanto mi costerà? Se abbiamo deciso di aumentare la tassa è anche per non trovarci spiazzati tra qualche tempo, quando magari saremo costretti a spendere parecchio per attrezzare una nuova area e per portare la spazzatura lontano da Sanremo. E l'avvio della raccolta differenziata comporta delle spese non indifferenti, dalla creazione di una stazione di stoccaggio all'acquisto dell'attrezzatura necessaria».

**Gianni Micaletto**

## S. Brigida, varato il piano

*Pronto un miliardo per trasformare l'ex chiesa in un centro polivalente*

SANREMO. Un centro polivalente per mostre, concerti e conferenze nella chiesa sconsacrata di Santa Brigida, in via Capitolo. Il progetto preliminare è stato finalmente varato dalla giunta, nel quadro delle iniziative per il rilancio del centro storico. Con una spesa di poco superiore al miliardo, l'amministrazione conta di trasformare l'ex tempio (acquisito nel luglio scorso) in un importante polo culturale per la Pigna.

E' l'intervento sul quale poggia le basi l'ambizioso piano in corsa per il primo premio (2 miliardi e mezzo) del concorso nazionale «Centocittà», finalizzato al recupero dei centri storici. Sanremo spera di battere la concorrenza delle altre quattro città finaliste.

«Il progetto andrà avanti anche se non dovessimo vincere il concorso Centocittà», assicura Franco Erasmi, [illegible] all'Urbanistica.

Il piano d'intervento, messo a punto dall'architetto Marcofilippo Alborno e dagli ingegneri Giovanni Rolando e Giovanni Ferrari, si propone essenzialmente due obiettivi: da un lato, recuperare spazi polifunzionali in grado di accogliere centinaia di persone; dall'altro, restituire alla chiesa l'aspetto originario attraverso il restauro conservativo delle sue opere di pregio (altari, decorazioni, affresco della volta), il ripristino delle tinteggiature sulla base dei colori originali e della pavimentazione alla «genovese».

Inoltre, è in programma la riqualificazione di piazza Santa Brigida, con interventi di arredo urbano: ricostruzione delle pendenze e sistemazione della pavimentazione, trasferimento della fontana al centro dell'area. Ora il progetto sarà inviato all'esame della seconda Commissione. Poi, approderà in Consiglio comunale. Ma prima sarà necessario ottenere il via libera definitivo dalla Soprintendenza ai Beni architettonici. **[g. mi.]**

## DALLA CITTA'

### CRONACA

**Capotta con l'auto che prende fuoco, salvata dai pompieri**

Una donna è rimasta bloccata nella sua auto che stava iniziando a prendere fuoco dopo un rocambolesco incidente stradale avvenuto l'altra notte in via San Francesco. Caterina Tagliatesta, 40 anni, è stata soccorsa dai Vigili del fuoco, che hanno provveduto ad estinguere il principio di incendio, e dai militi della Croce Rossa. La donna, estratta dalle lamiere contorte della sua utilitaria, è stata trasportata in ospedale dove i medici le hanno riscontrato una frattura al piede destro. A provocare l'incidente, secondo quanto rivelato dalla donna, sarebbe stata una brusca frenata per evitare un cane che stava attraversando la strada. L'auto è capottata e ha terminato la sua corsa contro una vetrina. **[g. ga.]**

### CARNEVALE

**Appuntamenti del martedì grasso tra Arma e Taggia**

Doppio carnevale, martedì, ad Arma e Taggia. Si comincerà al pomeriggio (a partire dalle 14,30), ad Arma, con la quarantesima edizione del Carnevale dei bambini. Premi a tutte le maschere, crustolata e intervento della Banda Canta e Sciuscia e del Gruppo Interfolk di Sanremo. Alla sera, alle 21, ottavo Carnevale taggese, in via Soleri e piazza Cavour, organizzato dall'associazione Il Ponte. Primo premio un week-end a Parigi per due persone. **[m. c.]**

### [illegible]

**Famija Piemonteisa, Barberis nominato presidente**

La Famija Piemonteisa d' Sanremo ha da ieri un nuovo presidente. Nell'ambito delle elezioni il nuovo consiglio direttivo, alla massima carica del sodalizio è stato eletto Teresio Barberis. Nei prossimi giorni saranno definite le altre cariche societarie. **[g. ga.]**

### IL CONVIVIO

**La caccia è il tema del convivio del Panathlon**

Nuovo appuntamento per i soci del «Panathlon Club». Il convivio di febbraio è fissato per venerdì 14 al ristorante «Monte Calvo» di Poggio. Argomento della serata: «La caccia vista dai tecnici». I relatori sono il dottor Bepi Audino che parlerà del censimento del camoscio in provincia, il dottor Walter Mignone che affronterà le malattie del cinghiale e degli ungulati e Antonio Lantrua che tratterà dei cani da caccia. **[g. ga.]**

### ANZIANI

**Cipressa una festa per la terza età**

Festa degli anziani domani a Cipressa. Il ritrovo è fissato per le 15 nel salone municipale. Dopo la celebrazione della messa ci sarà un rinfresco con torte, dolci e salatini. La festa andrà avanti con una tombolata e la distribuzione di doni. L'organizzazione è della Comunità parrocchiale. **[m. c.]**

Extracomunitari violenti, la polizia urbana chiede di essere armata

# Vigile ferito da un marocchino Capostazione minacciato a Arma

SANREMO. Aggredisce gli agenti della polizia municipale e viene arrestato per lesioni e oltraggio. E' accaduto l'altra sera in corso Imperatrice. Il protagonista dell'episodio è un venditore ambulante abusivo di nazionalità marocchina residente a Sanremo, Kaunbar Bakrouri, 47 anni.

L'uomo si trovava sulla passeggiata con la sua mercanzia quando una pattuglia di vigili urbani ha proceduto ad un controllo verificando la presenza di molti oggetti, e in particolare di pelletteria, con marchi contraffatti. Alla contestazione, seguita da un verbale di sequestro, l'extracomunitario ha reagito alterandosi e passando alle vie di fatto. A questo proposito ha strattonato tenendola per una mano la vigilessa Gloria Napolitano provocandole lesioni che i medici del pronto soccorso hanno giudicato guaribili in 12 giorni. La reazione violenta ha visto l'immediato intervento dei colleghi della Napolitano che lo hanno bloccato.

E alla luce di questo episodio i vigili urbani ribadiscono la necessità di essere dotati dell'armamento personale. Una precisa richiesta, a firma dei sindacati di categoria, era stata trasmessa il mese scorso al sindaco Giovanale Bottini che non ha però ancora dato una risposta.

Un altro grave episodio si è verificato, nella notte, ad Arma di Taggia dove un marocchino ha aggredito il capostazione Arma che gli voleva impedire di attraversare i binari mentre c'era un treno in transito. Antonio Molinaro è stato però aggredito con una coltellata andata a vuoto. L'extracomunitario è poi riuscito a far perdere le sue tracce. **[g. ga.]**

### IMMEDIATO

## *Arrestato per oltraggio*

E' entrato in un bar del centro e ha iniziato a molestare i clienti e all'arrivo dei carabinieri ha dato in escandescenze ed è stato arrestato per oltraggio. Le manette sono scattate l'altra notte per un tunisino di 31 anni, Camel Mackinic, originario di Tunisi ma residente a Rovato, in provincia di Trento. L'intervento dei militari è stato richiesto dal titolare del bar dell'Hotel Nazionale di via Matteotti. Quando i carabinieri hanno fermato il tunisino l'uomo ha iniziato a gridare, è corso in strada dove ha urtato due ciclomotori in sosta e ha cercato di fuggire. I militari hanno subito reagito, lo hanno bloccato e trasportato in caserma. E' qui che un controllo al terminale ha permesso di accertare che nei suoi confronti era stato emesso un ordine di carcerazione dal tribunale di Trento per una condanna ad un anno e cinque mesi di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti. **[g. ga.]**

Massimo Pizzo, 30 anni, di Ceriana, era in coma

# Muore per l'emorragia espiantati gli organi

CERIANA. L'emorragia cerebrale lo ha strappato all'affetto dei suoi cari ma un gesto di grande generosità gli permetterà di continuare a vivere. E' una storia commovente quella di Massimo Pizzo, 31 anni, di Ceriana, caduto in coma a causa di un'emorragia cerebrale alla fine dell'anno e dichiarato clinicamente morto ieri mattina dai medici del «Santa Corona» di Pietra Ligure. Pochi minuti dopo la notizia del decesso, affranti dal dolore, i genitori hanno infatti concesso il nulla osta per la donazione degli organi e la complessa macchina sanitaria per l'espianto si è messa subito in moto. Controlli, esami del sangue in laboratorio, un lavoro delicato da svolgere nel più breve tempo possibile con la speranza che gli organi di Massimo possano far riprendere una vita normale a qualcuno di quelle centinaia di malati che attendono un trapianto.

E nel pomeriggio di ieri dal «Santa Corona» è arrivato l'ultimo benestare per reni, cornee, cuore, fegato e polmoni. Il complicato intervento di espianto è iniziato nella notte mentre a Genova e Pavia le equipe mediche specialistiche avevano già informato i pazienti e predisposto i relativi interventi di trapianto. Elicotteri e ambulanze, decine di persone si sono mobilitate per garantire il successo dell'operazione.

Massimo Pizzo era caduto in coma dopo le festività natalizie. La diagnosi dei medici era stata chiara: un'emorragia cerebrale spontanea. Un tragico appuntamento con il destino per il giovane di Ceriana che amava lo sport e le serate spensierate con gli amici. E la donazione degli organi, atto di incredibile generosità, è stato l'ultimo atto di una vita che lo aveva visto sempre vicino ai problemi degli altri. **[g. ga.]**

L'incendio è doloso

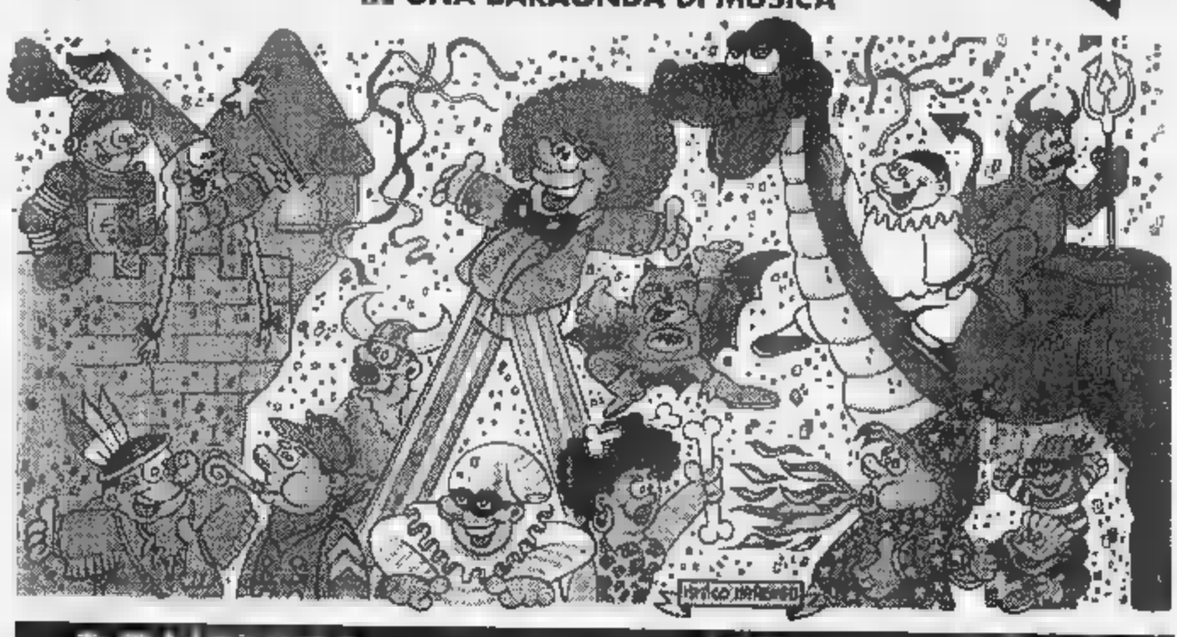
## Brucia discarica è allarme in Valle Armea

SANREMO. Un violento - e pericoloso - incendio di origine dolosa si è sviluppato l'altra notte in una discarica abusiva in valle Armea.

Le fiamme si sono estese, in zona Crocetta, intorno alle 3. E' stato dato l'allarme e, sul posto, sono intervenuti i vigili del fuoco di Sanremo. L'opera di spegnimento si è rivelata difficoltosa poiché, nella discarica, vi erano anche diverse bombole, con residui di gas. Una circostanza che prospettava rischi di esplosione. L'opera di spegnimento, su un'area di circa 6 mila metri quadrati, ha impegnato i vigili del fuoco per un paio d'ore.

E' stata nel frattempo accertata l'origine dolosa dell'incendio. Il fuoco è stato appiccato, quasi contemporaneamente, in più parti della discarica. Difficile stabilirne il motivo: forse un modo per ricavare nuovi spazi dove scaricare. **[m. c.]**


ASSOCIAZIONE "VECCHIA LOANO"
CONFCOMMERCIO LOANO
PRESENTANO IL
CARNEVALISSIMO 97
6ª EDIZIONE
LA PIÙ [illegible] SFILATA [illegible] DELLA LIGURIA
IN UNA BARAONDA DI MUSICA
[illegible] DI LOANO
ASS. AL TURISMO



DOMENICA 9 FEBBRAIO '97 - ORE 15.00
E DOMENICA 16 FEBBRAIO '97 - ORE 15.00
SULLA PASSEGGIATA A MARE
CORSO DI CARRI ALLEGORICI, BANDE MUSICALI E GRUPPI IN MASCHERA
IL CORTEO SFILERÀ PER DUE VOLTE LUNGO CORSO ROMA
DOVE ALLIETERANNO LA FESTA 3 COMPLESSI MUSICALI
Radio Onda Ligure
PARTECIPANO:
ASSOCIAZIONE VECCHIA LOANO CENTRO STORICO - COMITATO DI VIA GARIBALDI
GLI SBROGLIOSI MARIO - COMITATO DI VIA [illegible] - AMICI TOIRANO
GLI AMICI DI DANILO - COMITATI DI BORGHETTO - GLI AMICI VIA DANTE - GLI EMERGENTI
ALL'INGRESSO È GRADITO UN PICCOLO CONTRIBUTO PER UN GRANDE SPETTACOLO

Dopo il «buco» di cinque miliardi nel bilancio del Comune di Ventimiglia

# Nuove tasse: minoranza critica

*Gaetano Scullino attacca: «Dove sono finiti i 12 miliardi lasciati dalla precedente amministrazione? La giunta deve dimettersi». Sotto accusa anche consulenze e acquedotto*

**VENTIMIGLIA.** Aumenti in previsione per pareggiare il bilancio: arrivano le prime critiche al «buco» di quasi cinque miliardi che il sindaco Claudio Berlengiero sta cercando di coprire ricorrendo al rincaro di alcune tasse comunali, prima fra tutti l'Ici. Il consigliere di Forza Italia Gaetano Scullino è molto critico con l'Amministrazione, che invita ad «andare a casa, liberando così i cittadini da una oppressione non più sostenibile». «Come è possibile avere accumulato un buco di cinque miliardi, quando il sindaco aveva ereditato dalle precedenti Amministrazioni un avanzo di oltre dodici miliardi?», dice il consigliere. «Il sindaco è costretto a confessare gli effetti di una cattiva amministrazione e come al solito i danni da lui causati (i cinque miliardi che mancano dal bilancio), verranno addossati ai cittadini con aumenti spropositati ogni tipo - afferma Scullino - A nulla è valsa la mia battaglia e quella dei miei colleghi di [illegible]a, di [illegible] per far desistere l'Amministrazione Berlengiero da questo comportamento che ha causato notevoli danni ed altri causerà».

Secondo Scullino «si sperpera il pubblico denaro in festival d'avanguardia, manifestazioni incomprensibili alla maggioranza dei cittadini, incarichi, consulenze e pareri legali che ammontano in oltre cinque miliardi». Il consigliere punta l'indice quelle che definisce «scelte disastrose come l'accordo con la società Amga di Genova per l'acquedotto comunale, che tutto ha preso e nulla ha dato».

Immancabile il riferimento alla vertenza con la Ciccarelli e ai cinque miliardi che il Comune è chiamato a pagare, ma anche la decisione di gestire in proprio il servizio di nettezza urbana, «con un aggravio dei costi 210 milioni circa al mese». Continua Scullino: «Con la società Ciccarelli il [illegible] mensile era di 347 milioni circa, mentre oggi l'autogestione assegnata al consulente straordinario costa 550 milioni circa al [illegible]e e la città è più sporca e abbandonata di prima. Sono queste maggiorazioni e sperperi di denaro che il sindaco maschera volutamente, e che hanno creato un buco oltre cinque miliardi nel bilancio».

Il consigliere opposizione è contrario a qualsiasi aumento e carico dei cittadini sotto forma di Ici, Iciap o [illegible] urbana, nè nel campo sociale «per coprire l'incapacità e gli sperperi dell'Amministrazione Berlengiero: la città sta attraversando una grave crisi economica e [illegible] può sopportare un ulteriore taglieggiamento attraverso tasse di ogni tipo».

**Daniela Borghi**

Il sindaco Claudio Berlengiero

## Cri: «Bilancio eclatante»

**Novemila e 300 servizi, oltre 400 mila chilometri percorsi, 130 volontari. Vincenzo Palmero, presidente della Croce Rossa di Bordighera, comunica i dati del '96 dell'attiva sede Cri dell'area ospedaliera della città delle palme. Il quadro è più che positivo. A garantire i servizi sono, ogni giorno, anche i componenti del corpo militare Cri e i «trimestrali», assunti con contratto a tempo determinato per prestare la loro opera a favore di chi si trova in difficoltà. Di notte, invece, sono soprattutto i volontari a dare la propria disponibilità per i soccorsi l'ambulanza. Ma non basta. La Croce Rossa di Bordighera è anche collaudato e apprezzato ambulatorio, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 11,30, che presta servizi infermieristici dalla puntura alla misurazione della pressione. «E' di imminente costituzione anche il corpo femminile, di cui fanno già parte circa trenta signore - ha detto Palmero - Ogni anno si porranno un obiettivo benefico da raggiungere, che finanzieranno con iniziative da loro curate».** **[d. bo.]**

Convocati dal pretore azienda e sindacato

## «Attività antisindacale» La Ciccarelli del giudice

**VENTIMIGLIA.** Vicenda Ciccarelli: giovedì, alle 10,30, il pretore di Ventimiglia ha convocato la Cgil e l'azienda per la prima udienza a seguito della denuncia del sindacato nei confronti della ditta per «attività antisindacale». «E' caso unico al mondo, che sta facendo discutere, quello di una società che paga soltanto parte di dipendenti, in questo caso perchè appartenenti ad un sindacato piuttosto che ad un altro», commenta Claudio Porchia della Cgil.

Sempre in [illegible] di rifiuti, Vallecrosia si appresta all'apertura delle buste per aggiudicare il servizio per i prossimi tre anni. Hanno partecipato alla gara d'appalto tre ditte: la Ponticelli, che gestisce già il servizio, la Multiservice di Cuneo e la Sao Orvieto. «E' una cosa strana: temiamo che ci possa essere la trasformazione dei rapporti di lavoro dipendente in soci-cooperative», dice Porchia, che ha scritto una lettera al sindaco Franco Biancheri.

Si legge nel documento: «Il frequente ricorso al criterio del prezzo più basso ha favorito l'emergere di dubbie realtà imprenditoriali che applicano contratti di lavoro meno onerosi, non rispettando le specifiche garanzie occupazionali previste dal Contratto nazionale di lavoro».

Porchia chiede al sindaco Berlengiero, una volta aperte le buste e aggiudicato l'appalto alla ditta che costa meno, di verificare l'affidabilità dell'azienda. **[d. bo.]**

Operazione della polizia

## Vendevano [illegible] in [illegible] 3 extracomunitari

**VENTIMIGLIA.** Gli agenti del commissariato hanno arrestato due marocchini e un bosniaco sorpresi a vendere [illegible]. Da giorni i poliziotti controllavano un'area tra le caserme Gallardi e corso Francia, area occupata da alcuni immigrati frequentata da tossicomani. L'altro giorno hanno seguito alcuni giovani hanno sorpreso tre extracomunitari con nove dosi di eroina nascosti in un pacchetto di sigarette. Sono così finiti in manette tre spacciatori.

Dall'inizio dell'anno [illegible] diciotto gli arresti effettuati dal commissariato. I carabinieri di Ventimiglia hanno invece tratto in arresto Carla Battistini, 29 anni, residente nella città di confine. Era colpita da [illegible] ordine di custodia cautelare: per spaccio di stupefacenti. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Domenica a Raiuno

## Su «Linea Verde» è di [illegible] la ginestra

**BORDIGHERA.** «Linea Verde», la trasmissione della domenica mattina di Raiuno condotto da Sandro Vannucci, torna ad occuparsi della Riviera dopo la puntata-record dedicata ai carri fioriti di Sanremo. Domani, a partire dalle 12,20, sarà dedicato un servizio, registrato a Bordighera, sulla lavorazione e la tintura della ginestra.

La produzione questo fiore profumatissimo è tra le attività floricole più praticate nelle fasce alle spalle della cittadina, in particolare nella zona del Monte Nero. Recentemente anche la troupe di una seguitissima trasmissione dell'Est asiatico si era soffermata su questa produzione, in occasione di un servizio dedicato al principe di Seborga Giorgio I. **[d. bo.]**

### *Profanano la tomba di un Caduto: denunciati*

Cinque ragazzi minorenni residenti in una frazione di Ventimiglia, di età compresa tra i 15 e i 17 anni, sono stati segnalati all'autorità giudiziaria con l'accusa di aver profanato la tomba di un soldato morto durante la prima guerra mondiale. I fatti risalgono al [illegible] gennaio scorso, [illegible] i giovani [illegible] stati individuati soltanto in questi giorni. A denunciare l'accaduto era stato un parente del militare defunto, un caporalmaggiore deceduto nel dicembre 1916 in seguito allo scoppio di [illegible] granata.

### *La richiesta parte in ritardo, sciopero rimandato*

Niente più sciopero questa mattina per gli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Fermi» di Ventimiglia. Il questore di Imperia Bramante ha detto «no» alla manifestazione studentesca. Gli alunni di ragioneria e geometri avrebbero dovuto protestare contro quella che loro definiscono «strumentalizzazione degli scioperi» e le recenti polemiche che hanno investito il loro istituto scolastico. Ma la [illegible]hiesta alla polizia è arrivata troppo tardi e quindi la manifestazione sarà rimandata alla settimana prossima.

### *Due cabine al buio: «Telefoniamo con la torcia»*

Proteste per due cabine al buio. Alcuni cittadini hanno segnalato la mancanza di illuminazione nelle cabine telefoniche di via Aldo Moro e di via Roseto, a Bordighera. «Siamo costretti ad andare a telefonare con la pila», dicono.

### *Alzabandiera e inno della Padania nella sede della Lega*

Oggi la Lega Nord di Ventimiglia, in concomitanza con la ventesima seduta del parlamento di Mantova, alle 14, nella sezione di via Aprosio 3, farà l'alzabandiera con «bandiera padana» e suonerà l'inno nazionale padano «Va pensiero». Il segretario Giuseppe Arbusti ha invitato la cittadinanza.

### *Avevano materiale contraffatto: denunciati in tre*

Tre cittadini senegalesi sono stati denunci[illegible] ieri dagli agenti della polizia ferroviaria ventimigliese perchè trovati in possesso di altrettanti borsoni contenenti più di trecento articoli recanti il marchio contraffatto. Le forze dell'ordine hanno identificato poi un'altra ventina di persone, denunciando una ragazza francese residente a Breil per aver rubato una bottiglia di vermouth dal bar della stazione. Altri controlli sono in atto da parte di carabinieri, polizia municipale, commissariato e Guardia di Finanza nell'ambito del mercato del venerdì. **[d.bo.]**

**COMUNE [illegible] LAIGUEGLIA**
PROVINCIA DI SAVONA
(tel. 0182/690004)
***Estratto [illegible] d'asta***
Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della spiaggia libera organizzata di levante.
Importo a base d'asta: L. 228.954.642. Finanziamento: fondi propri
Iscrizione: ANC Categoria I - (Classe 3 - [illegible] a L. 300.000.000).
Termine presentazione offerte: entro le ore 12,00 del giorno non festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 04.03.1997, alle ore 12,00. Criterio di aggiudicazione: la gara si svolgerà [illegible] si art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta
Il bando integrale è disponibile presso la Sede Comunale.
Dalla Casa Comunale, li 5/2/97
IL SINDACO
**Montaldo rag. Silvano**

Modesti
ARTICOLI REGALO PORCELLANE POSATERIE CRISTALLERIE
Via Roma, 60/A - 18039 VENTIMIGLIA (IM) - Tel. (0184) 23.10.60
Liste NOZZE
Esclusivista Pierre Cardin
Winterling
MITTERTEICH BAVARIA
Barazzoni PROGETTI
Le Perle
ROYAL ALBERT ENGLISH FINE BONE CHINA

Oggi comincia la grande kermesse di Mentone: italiani in prima fila

# Ranieri apre la Festa del limone

*Il principe darà personalmente il via alla manifestazione dedicata alla storia di Montecarlo*
*Gli agrumi protagonisti indiscussi dell'occasione. Ecco il programma completo: sfilate e carri*

**MENTONE.** La Festa del Limone, che quest'anno è dedicato al settecento anni dei Grimaldi, sarà inaugurata dal principe Ranieri. E' una delle rare occasioni in cui i rappresentanti del governo del principato sono in visita nella cittadina della Costa Azzurra. Oggi, alle 11, con grande orgoglio, il sindaco Jean-Claude Guibal accoglie il prestigioso invitato in occasione dell'inaugurazione della kermesse.

Il principe vuole dare personalmente il via a queste festività dedicate alla storia del Principato che, dal XIV secolo, è strettamente legata a quella di Mentone e vicinanze.

La particolare «sinfonia» in giallo limone condurrà quindi, a partire da questo fine settimana, nel cuore del Principato di ieri e di quello attuale ma altrettanto affascinante.

Il tema è seducente: per questa storia di principi, i motivi dell'esposizione internazionale di agrumi, nei giardini Biovès, ricorderanno i grandi avvenimenti storici della Rocca e i soggetti dei carri illustreranno l'attualità del Principato di Monaco.

Si troverà inoltre, nel giardino, la chiesa dell'Immacolata Concezione del principe Louis Ier o la barca di Santa Devota. Per quanto riguarda i carri, si potranno vedere il giardino esotico, il Grand Prix di Formula 1, il Festival del circo, il calcio allo stadio Louis II, la «Primavera delle arti» e tanti altri.

Le strutture tapezzate con oltre cento tonnellate di agrumi e almeno diecimila fiori.

La festa, che ieri ha avuto un preludio con il carnevale dei bambini, oggi avrà l'inaugurazione ufficiale dell'esposizione degli agrumi e del XIV festival delle orchidee e del salone dell'artigianato che si svolge nel Palais de l'Europe.

Sempre oggi, alle 21, al Theatre Francis-Palmero gli appassionati del teatro potranno applaudire «La Femme du boulanger» di Marcel Pagnol, con nel ruolo principale Michel Galabru.

I prossimi appuntamenti della Fete du Citron sono, domani, dalle 14 alle 16,30, sulla promenade du Soleil, il corso dei frutti d'oro. Martedì, alle 20,30, corso illuminato e, alle 22, fuochi d'artificio. Venerdì, alle 20,30, al Palais de l'Europe, prima cena gala in costume intitolata «La belle epoque».

L'esposizione di agrumi è aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 18 (il sabato continua fino alle 20 e la domenica fino alle 19), entrata a 40 franchi (bambini dai 6 ai 14 anni, franchi). I corsi dei carri con gli agrumi costano, in tribuna con posti numerati, 80 franchi (bambini 55 franchi).

Per chi si accontenta stare in piedi il prezzo scende a 40 franchi (25 per i bambini). Il festival delle orchidee e il salone dell'artigianato si possono visitare ad ingresso gratuito.

**Daniela Borghi**

Il principe Ranieri oggi a Mentone

A NIZZA

## Carnevale: il tema è lo sport

Sua maestà il Carnevale ha fatto la prima apparizione l'altra in piazza Masséna, scortato da duemila alunni. Il regno durerà 18 giorni: la piazza è diventata una gigantesca arena dove una folla di diecimila persone ballava e faceva la ola. Il carnevale è dedicato quest'anno allo Sport, e le luci che animano le principali strade del centro riportano le varie discipline sportive. Gad Weil è il regista dell'edizione '97. L'uomo che si è occupato recentemente degli Champs Elysées e delle ultimissime cerimonie dei 700 anni del Principato di Monaco ha ideato un Carnevale coinvolgente. Una rivoluzione che, comunque, rispetta il passato. Oggi si terrà la prima battaglia dei fiori, alle 14,15, lungo la promenade des Anglais. Alle 20,45 sfilata illuminata place Masséna. Domani, alle 9, animazioni nei giardini Albert, alle 10 corso dei «Garcons de Cafè» e alle 14 esibizione di calcio in piazza Masséna. **[d. bo.]**

Cavour, oggi «Un mese in campagna»

# La bella Jonasson recita Turgenev

**IMPERIA.** Dopo quello della Valli a Sanremo e quello della Pitagora a Bordighera, il debutto un'altra «primadonna»: Andrea Jonasson, protagonista di «Un mese in campagna», il dramma di Ivan Turgenev che va in scena questa sera (ore 21) e viene replicato domani pomeriggio alle 16 al Cavour. Lo spettacolo, recente produzione del Teatro di Genova (alla Corte tornerà dal febbraio), è tra i «fiori all'occhiello» della stagioni di prosa a Imperia: è uno dei grandi classici in cartellone, con l'«Arlecchino» di Goldoni - già proposto da Alessandro Haber - e «La scuola delle mogli» di Molière, Sergio Fantoni (in calendario per il 24- marzo).

Accanto alla Jonasson, una delle «regine della scena», c'è la collaudata compagnia dello Stabile: da Ugo Maria Morosi a Camillo Milli, da Gianna Piaz a Orietta Notari e Aleksander Cvjetkovic, con l'apporto - per l'occasione - di Gianpiero Bianchi. Non c'è più, insieme a loro, Marco Sciaccaluga, il regista, amante della letteratura russa, che si ritagliato una parte contorno: è rientrato nei ranghi per preparare altre regie ed ha lasciato a Roberto Alinghieri il ruolo di Islaev, il ricco marito Natal'ja Petrovna, la signora (interpretata appunto dalla Jonasson) vittima un colpo di fulmine per un giovane precettore Beljaev.

Commedia d'amore e commedia d'anime, affresco corale, lodato (pur con qualche «distinguo») dalla critica in occasione della «prima» genovese, «Un mese in campagna» è impreziosita anche da una scenografia affascinante e di grande suggestione - il solo rischio è che le ridotte dimensioni del Cavour costringano a qualche sacrificio -, firmata da un nome internazionale come Hayden Griffin, oltre che dai costumi di John Bright, il quale ha vinto l'Oscar per il film «Camera vista» di James Ivory e ha ricevuto significative «nomination» per «Maurice», «Casa Howard» e «Quel che resta del giorno». La rappresentazione approda adesso a Imperia, dopo il rodaggio delle repliche e della «tournee».

**Stefano Delfino**

Dopo 6 anni Sting si esibisce a Monaco

# Concerto benefico con l'«ape» del rock

**MONACO.** Per concludere le giornate di solidarietà organizzate nel quadro del 700° anniversario della dinastia dei Grimaldi il cantante Sting darà questa sera un concerto allo Chapiteau Espace-Fontvieille. Gli incassi di questa eccezionale serata saranno interamente versati alla creazione di un villaggio nel Madagascar. Non è la prima volta che l'ex portavoce del reggae bianco (ruina che entrassero in scena gli U2) si dedica a iniziative benefiche: si è già occupato, tra l'altro, della salvaguardia delle foreste tropicali. La rock-star emblema degli anni ottanta (è vegetariano e pratica lo yoga) sarà protagonista di un evento che avvicinerà un pubblico numeroso - e quanto si spera - a una causa umanitaria.

Sting si era già esibito nel Principato di Monaco, nel dicembre del 1991 l'ex dei Police diede vita ad un concerto di grande successo. Quello che si considera «un cittadino normale alle prese con il problema dell'ambiente» conta su un grande numero di fan. Anche se da oltre vent'anni tiene ai margini del rock tradizionale. Questa sera, a partire dalle 21, non mancherà di interpretare i assi di album come «Ten Summer's tales» o «Nothing like the sun» senza dimenticare la colonna sonora di «Arma letale 3», «It's probably me» e, ancora, «Mercury Falling». Biglietti, nel limite delle disponibilità, a 195 franchi.

Sting farà la sua comparsa nel «Villaggio dell'amicizia» che è stato appositamente creato in place du Campanin, a Fontvieille, alle 11, accompagnato dal principe Alberto. I volontari, che avvicineranno i giovani ai problemi umanitari, raccogliendo generi prima necessità per le popolazioni povere, hanno installato un villaggio di tende che rappresentano le quattro principali organizzazioni umanitarie del Principato di Monaco: la Croce Rossa, Monaco Aide et Presence, Mission Enfance e l'associazione mondiale degli amici dell'infanzia.

**[d. bo.]**

Nel centro storico di Taggia falò e spettacoli pirotecnici in occasione della notte di San Benedetto Revelli

# Nei locali della Riviera arriva il carnevale

*A Sanremo apre il «Black & White», a Diano Marina musica da ballo*

E' un sabato sera imperniato sul carnevale quello che offrono i locali notturni e le discoteche di Riviera e Costa Azzurra. Feste in maschera e musica dal vivo ma gli appassionati della notte non possono tradire il tradizionale appuntamento con la «notte dei furgari» di Taggia, antico rito propiziatorio con falò e i petardi a trasformare il centro storico in un luogo arcano e affascinante.

**DIANO** Al «Palavela» sul molo delle Tartarughe, ore 16,30, concerto del basso Silvano Zanazzo. Al «Blob» di via Agnese serata di ballo liscio con orchestra. Ancora musica per ballare al «Pick Up», musica dal vivo con un grande complesso. Disco musica al «Valerie Club» di via Generale Ardoino. Karaoke e collegamento orario con Internet per il «Bowling». Al «Clagio» di del Collegio giochi di società e animazione.

**RIVA LIGURE** Musica dal vivo, per ballare, al «Sensual Disco Club» di corso Villaregia.

**DI** Alla discoteca «Tatanka Club» di via Lungomare le scalette musicali sono curate da «Master Dbj».

**TAGGIA** Alle 21 nel centro storico si alza il sipario sull'edizione '97 della «notte dei furgari» in occasione dei festeggiamenti di San Benedetto Revelli. La manifestazione, con falò e giochi pirotecnici, vede la partecipazione di tutti i 16 rioni che compongono l'antica pianta della città. Sarà possibile attendere l'alba vicino alle gigantesche cataste di legna sistemate nelle piazze e lungo i carrugi.

**SANREMO** Alle 15 è prevista l'inaugurazione del circolo culturale «Black & White» di via Bezzecca, nel centro storico, locale di incontri diurni e serali ristrutturato da alcuni giovani extracomunitari: l'ingresso sarà riservato soltanto ai soci. Al teatro del casinò replica alle 21 «Questa sera si recita a soggetto» di Luigi Pirandello Alida Valli, Giustino Durano e Sebastiano Lo Monaco per la regia di Patroni Griffi (prezzi dalle 35 mila lire per il primo settore di platea alle 25 mila della galleria). Nuovi giochi di società e i mitici panini di «Enzo» alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo.

Musica per ballare al dancing «Emmedue» di lungomare Colombo con disco musi e liscio.

Shorty dj è il protagonista dell'animazione al «Kursaal Club» di lungomare Argentina dove la serata vede la presenza di accattivanti ragazze che ballano cubi.

**VENTIMIGLIA** Al dopolavoro ferroviario si balla latinoamericano e liscio dalle 22 i dj di Radio Intemelia.

Da questa sera e fin al 17 febbraio apertura tutte le sere per l'«Iguana Cafè», nella zona del porto: il locale della Cote più frequentato dagli italiani presenta feste in maschera, animazione brasiliana e musica caraibica rigorosamente dal vivo. Al «Theatre de l'Alphabet» va in scena alle 21 lo spettacolo «La cicala e la formica» tratto da Lafontaine. **[g. ga.]**

CAINO

## Alla Sala Liberty gli «Alana Tropical»

Il carnevale approda stasera alla prestigiosa Sala Liberty di Sanremo con un grande gruppo di animazione, gli «Alana Tropical». Si tratta di una formazione di cinque bravissimi ballerini, tre donne e due uomini, esperti in musica afro-cubana e in particolare sui passi di ritmi intramontabili come salsa, merengue, menaito, mambo, rumba, bolero e cha-cha-cha. Il titolo della rivista è «Tropical Show» e garantisce divertimento e ballo per tutti. In scena a Sanremo, quindi, il attesi il meglio del carvenale latino-americano con una cascata di lustrini, passi acrobatici, canzoni e fascino. Qualcosa di unico e di raro sul quale l'ufficio spettacoli del casinò Sanremo ha puntato per offrire a turisti e giocatori un sera all'insegna del grande divertimento. Intanto, nel mese di febbraio, le altre serate alla Sala Liberty sono state affidate al repertorio italiano e internazionale del piano bar di «Sele». Tra le altre iniziative in calendario che riguardano la casa da gioco risultano la dei quadri del pittore romano Marco Rossati nella hall di porta teatro alla quale si affiancherà dal 15 febbraio l'«Omaggio a Dino Buzzati» Sergio Graziosi. Dal 14 al 16 febbraio è prevista la secondo manche del torneo '97 di chemin de fer che assegnerà vincitore, l'8 giugno prossimo, prestigiosa «Mercedes Benz elegance». **[g. ga.]**

VALLECROSIA

Su Canale 5 alle 13,40

## Madre e figlio ospiti di «Amici»

VALLECROSIA. Vuole fare il presentatore ed è patito di musica e televisione, ma madre è preoccupata perché così trascura gli studi. Simone D'Agostino, 17 anni e mezzo, di Vallecrosia e sua madre Donatella, di 36 anni si «scontreranno» oggi, a partire dalle 13,40, davanti al pubblico ragazzi e alle telecamere di «Amici», il programma di Canale 5 condotto da Maria De Filippi.

Simone, che studia alla scuola alberghiera di Arma di Taggia, sogna di entrare nel mondo dello spettacolo e, nel frattempo, suona il sax nella banda di Ventimiglia e nel gruppo dei Blenda, conduce una rubrica su Radio Intemelia, non si perde uno spettacolo di varietà e una manifestazione canora.

«Mia mamma, però, teme che io sia troppo distratto da questa mia passione - dice Si - Ho telefonato alla redazione di 'Amici' per sottoporre il mio caso. E' piaciuto, quindi, non mi è restato che convincere mia madre a discutere di questi problemi in televisione». Ieri Simone e sua madre sono partiti per Roma. La loro vicenda sarà tra quelle proposte dalla trasmissione che riscuote grande successo tra i giovani ma anche tra i genitori. **[d. bo.]**

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**
Tel 61.978 Teatro **Un campagna**. Turgenev, con Andrea Jonasson e lo Stabile Genova

Tel. 507.070. CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL

**CENTRALE** **Dragonheart**, di Rob Cohen, con Dennis Quaid, David Thewlis e «Drago» Il Or. 20.15; 22.30. Lire 10.000/7000

**ARISTON RITZ** **Il testimone a rischio**, di Pozzessere, con Franco Bonvoglio, Claudio Amendola e Margherita Buy.

**DANTE** 293.620 **Il coraggio della verità**, di E. Zwick con Denzel Washington e Meg Ryan

**ROOF - Sala Uno** **L'amore due facce**, di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, 7000

**IMPERIA** Tel. 292.745 **Testimone a rischio** di Pasquale Pozzessere, con Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy e Claudio Amendola

**ARISTON ROOF - Sala Due** **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert e D. Abatantuono. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, 7000.

**ARMA DI TAGGIA**
Tel (0184) 43.440 **Il ciclone**, di Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Ore 21.15 (spettacolo unico)

**ARISTON ROOF - Sala Tre** **Il coraggio della verità**, di Ed Zwick, con Denzel Washington, Meg Ryan. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000 8000

**BORDIGHERA**
**OLIMPIA** Tel. 261.955 **Evita**, di Alan Parker, con Madonna e Antonio Banderas. 20,30; 22,30

**CENTRALE** Tel. 63.871. **Dragon Heart**, di Robert Cohen, con D. Quaid e P. Postlethwaite. Ore 20 (spett. unico).

**DOLCEACQUA**
Tel. 288.049 **Spiriti nelle tenebre**.

Tel. 507.070. **Il ciclone: I love you** di Woody Allen, con Woody Allen, Julia Roberts e A. Alda. Dr.: inizio 15,30, ultimo Lire 10.000; 7000.

**DIANO MARINA**
**DIANESE** Tel. 495.930. **Wind and Wine**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Michael Caine e Jennifer Lopez.

**SANREMESE** **Blood wine**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Michael Caine, Jennifer Lopez. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. 10.000;

**VALLECROSIA**
**DON BOSCO** Tel. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15; 17.

**ORFEO** Tel. 662.333. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni, Lorena Forteza. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

## SAVONA

**ALASSIO**
Tel. 640.263. **L'amore due facce**. Streisand e Bridges. Or.: 20,20; 22,30 (nei e pref. anche spett. alle ore 16 e 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

**RITZ** 640.427 **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con G. Hawn, D. Keaton. Dr.: 20,30; 22,30. Test. o prefest. anche 16,30 18,30 Lire 10.000; 6000; 5000 anziani

Tel. 51.419 **Killer per caso**, con Ezio Greggio. Ore 20,30; 22,30 (nei pref. e fest. spett. anche alle 16, 18,10; 20,20) L. 10.000; 6000; 5000

**ASTOR** Tel. 50.997 **Dragon Heart**. 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000

**ALBISOLA SUP.**
**TEATRO LEONE** RIPOSO.

**CAIRO MONTENOTTE**
Tel. 504.234 **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

**FINALE LIGURE**
**OMBRA** Tel. 692.200. **Il ciclone**. Con Pieraccioni. Ore 20,30; 22,20. Lire 10.000; 8000

**LOANESE** . **Dragon Heart**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

**LUX** Tel. 564.505. **Le di Iris Blond**, con C. . Or.: 17; 21. L. .

## GENOVA

**Teatro Stabile - Teatro della Corte**: Uomo e galantuomo di E. De Filippo con L. De Filippo e A. Pagano, ore 20,30, prezzi 40.000-28.000, prenotazioni per l'avventura della videoglattura.
**Teatro Stabile - Sala Duse**: Non sempre splende la luna' Milva canta un nuovo Brecht, ore 20,30, prezzi 40.000-28.000
**Genovese**: Ambelo il principe non si sposa di Stefano Benni con I bruscovid, regia di Giorgio Gallione, ore 21. : 35.000-30.000. 28.400-24.400.
**T. della - Aldo Trionfo**, tel. 247.07.93, Voyageur Immobile, diretto P. Genty, con B. Allen-Leca, D. Bouvet, M. Chapuit, J. Paco Puchades, C. Salvini, A. Tashdjian, I. Vassdal, ore 21, prezzi 35.000-22.000.
**Teatro della Tosse - Sala Campana**: Il teatino dei burattini disegnati da E. Luzzati, Bacciccia contro il drago - Bacciccia va alle Antille - Bacciccia si fa in mille, ore 16. L. 10.000-7.000.
**Teatro Garage - Sala Diana**: Una prigione vetro, di Dentoni R. Tomasello, V. Valsana, M. Squadri, A. Achillea. Regia R. Tomasello, ore 21, prezzi: 22.000-18.000.
**Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo**, tel. 654.91, riposo

**CINEMA**
**Ariston 1**: Dragonheart; **Ariston 2**: della prima moglie; **Augustus**: Ransom-Il riscatto; **Colombo sala Grecia**: Tutti dicono I love you; **Corallo 1**: Microcosmos; **Corallo 2**: I magnifici randagi; **Grattacielo**: Il coraggio della verità; **Lux**: Il ciclone; **Odeon**: Nirvana; **Olimpia**: Nirvana; **Orfeo**: Tutti dicono I love you; **Palazzo**: Il ciclone; **Ritz**: Shine; **Universale 1**: Blood and wine; **Universale 2**: L'amore ha due facce; **Universale 3**: Marianna Ucria; **Vittoria**: Killer per caso.
**Luci rosse**: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dandolo, Eldorado, Smeraldo.

**CINECLUB**
**Amici del Cinema**: Due sulla strada; **Carignano d'essai**: Michael Collins; **Chaplin**: L'ottavo giorno; **Fritz Lang Sleepers**; **Lumière**: Segreti e bugie; **Nickelodeon**: Uomini e : Istruzioni per l'uso; **Cinaforum**: chiuso
**PEGLI - Edera**: Il gobbo di Notre Dame
**CASELLA - Parrocchiale**: Luna e l'altra
**NERVI - S. Siro**: Il gobbo di Notre Dame
**VOLTRI - Ambrosiana**: Sono pazzo di Iris Blond

Il XXXVII Festival internazionale della Tv

# L'etere è il protagonista nel principato di Monaco

**MONTECARLO.** C'è anche l'ispettore Derrick, al secolo Horst Tappert, tra gli ospiti d'onore del XXXVII Festival internazionale della televisione, che ieri ha trasformato il Principato di Monaco nella capitale dell'etere televisivo. Sino al 21 febbraio Montecarlo è il punto d'incontro di programmi, idee e tecniche del mondo audiovisivo.

I giurati, tra i quali anche Stephanie Powers, nota in Italia per la serie «Cuore e batticuore», il produttore inglese Euan Lloyd e il regista John Erman, visioneranno e valuteranno le ultime produzioni televisive, in arrivo da ogni angolo del mondo. Presiede la giuria l'ex presidente della Repubblica del Portogallo, Mario Soares, che sarà attornato anche dallo scrittore Antonio Tabucchi.

Domani è prevista la serata d'apertura, che si svolgerà nell'auditorium del Centre de Congrès in presenza dei componenti della giuria e della maggior parte delle vedette. Per quanto riguarda il mercato internazionale del cinema, della televisione e del video, si terrà da lunedì a giovedì all'Hotel Loews e riunirà per quattro giorni gli «acquirenti» e i «venditori» del mondo dell'audiovisivo.

Derrick, al secolo Horst Tappert

Martedì, il forum mondiale, vasto dibattito idee e riflessione attorno un soggetto di attualità che preoccupa i professionisti, sarà consacrato quest'anno a «la moltiplicazione delle catene d'informazione attraverso il mondo». Lo giorno, alle 11,30, un incontro sarà organizzato con Jacques Peskine, delegato dell'Unione sindacale della produzione audiovisiva. Infine, «Immagina 97», organizzato dal festival della Tv e dall'Istituto nazionale dell'audiovisivo, si svolgerà dal 19 al 21 febbraio e chiuderà la manifestazione. **[d. bo.]**

# Nuova Nissan Primera.

## L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600-2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel. Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole. Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%. E guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN

**Provate a viaggiare nel futuro da:**

**NISSCOM srl**

V. ARMEA, 94 - TEL. 515.050

[illegible]

V. NAZIONALE, 70
TEL. 273.000
**IMPERIA**

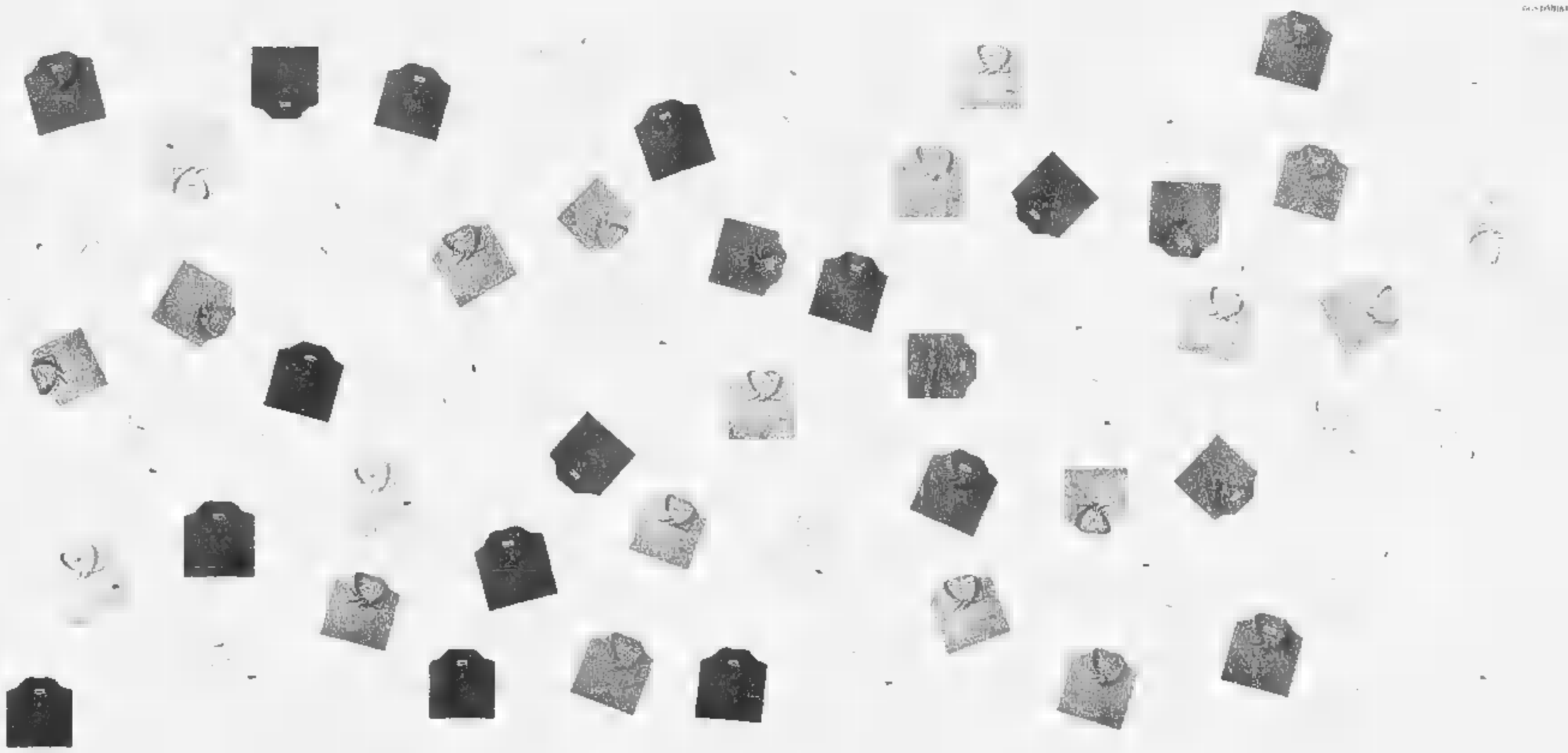
L.GO TORINO, 3/A
TEL. 230.904
**VENTIMIGLIA**

**20 MILIONI DI FINANZIAMENTO CON [illegible] DA L. 384.000**
CON IL CONTRIBUTO DELLA **NISSAN FINANZIARIA**
TAN 5,75% TAEG 6,46%
SPESE ISTRUTTORIA L. 250.000

**DA L. 24.490.000**

PREZZO CHIAVI IN MANO CON GLI INCENTIVI PREVISTI DAL GOVERNO PER AUTO CON PIU' DI [illegible] ANNI

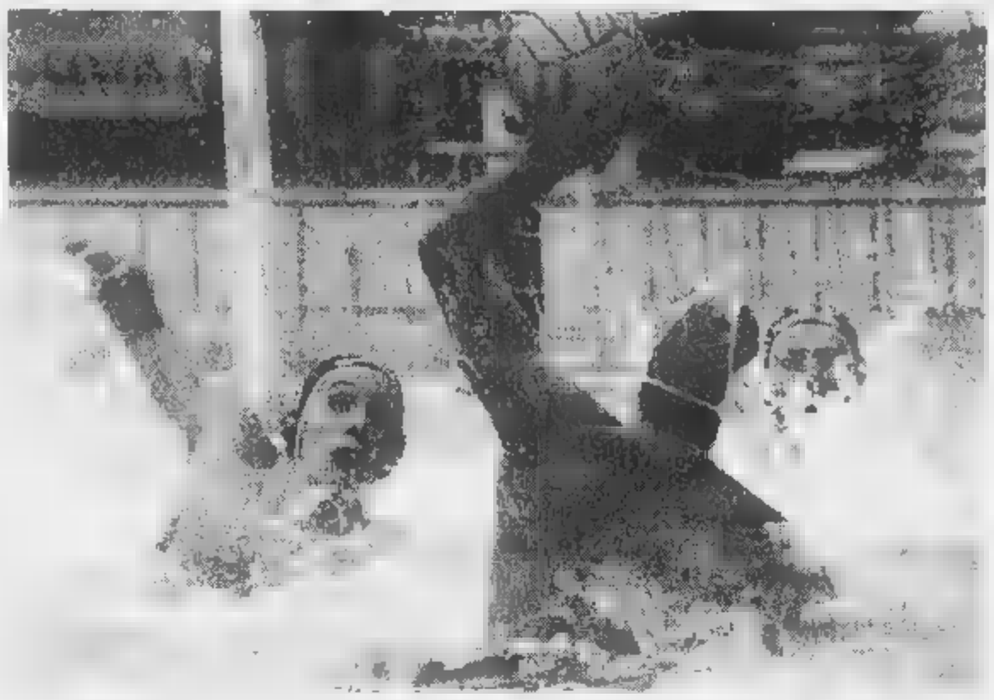




C a r n e v a l e .
C o l l e z i o n e 1 9 9 7 .

Nuova collezione primavera-estate. Colori tinta unita: Blanc, Naturel clair, Amandine, Flamant, Ruisseau, Nuage, Sorbet, Citronelle, Aster, Clématite, Feuillage, Parasol, Crocus, Minium, Citron, Séquoia, Rotin, Pavot, Adriatique, Cariss, Faon, Forêt, Liane, Carbone, Mélèze, Bolet, Prélat, Cargo, Gazelle, Cigare, Marine, Jaune, Rouge, Noir, Vert, Bordeaux. Colori chiné: Gris, [illegible]in, Régate, Aulne, Transat, Fraisier, Matelot, Bitume, Parasol, Sorbet, Feuillage, Minium, Séquoia, Clématite, Aster, Crocus.

LACOSTE



Bogdan Giambasu, qui di spalle al tiro, e il controboa romeno su cui si appoggia il gioco d'attacco della Rari Nantes Athena

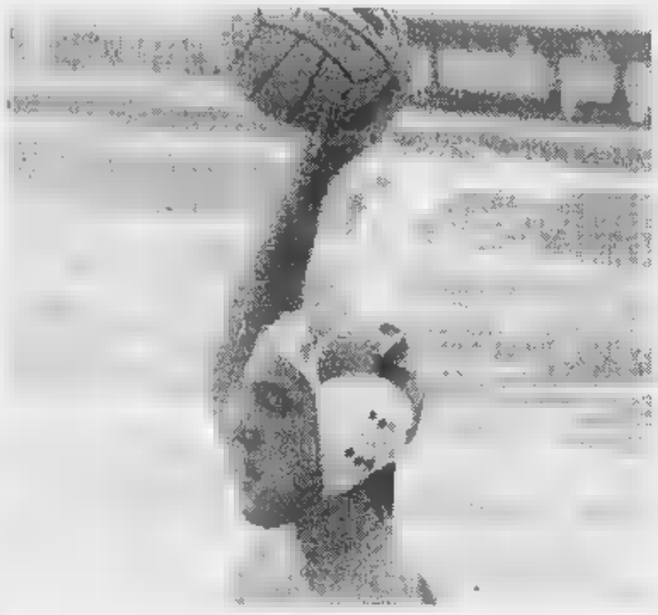
Ad Imperia alle 21 l'atteso «ritorno» dei quarti di Coppa Len

# Athena-Partizan Belgrado gran gala della pallanuoto

**SAVONA.** Come a Belgrado, più che a Belgrado. Perché la Rari Nantes Athena che oggi chiede al Partizan il lasciapassare per le semifinali di Coppa Len, rischia di trovare più difficoltà che all'andata. Oddio, una prestazione come quella di allora, con «+2» conclusivo perfino stretto, sgombrerebbe il campo da ogni dubbio.

Però, si sa: nello sport ogni avvenimento ha la storia. Ecco allora che stasera alle 21 alla Piscina comunale di Imperia, la Rari deve fidarsi. Ce ne fosse bisogno, ecco la riga rossa che Mistrangelo tira sotto alcuni concetti-chiave: «Loro sono tutt'altro che rassegnati, qui subiranno meno pressioni che a loro, e non hanno nulla da perdere. Chi pensa di andare incontro ad un allenamento, lo tolga dalla testa. Questi nuotano, menano e hanno una preparazione eccellente. Sarà durissima, occorrerebbe un grande avvio di gara per evitare che i rischi crescessero in maniera esponenziale».

Lo spagnolo Fernandez e il francese Papazian saranno gli arbitri del match: delegato della Lega europea nuoto, l'ungherese Salamon. Quasi completato ieri il pullman che l'Athena organizza da Savona con partenza alle 19 da corso Colombo, è andata piuttosto bene anche la prevendita, soprattutto a Savona dove rado una partita non giocata corso Colombo ha avuto una vigilia così di successo sul piano delle vendite. La gara sarà tra l'altro poi trasmessa domenica alle 23 su Telecity: ampia sintesi nel corso della rubrica «Fuorigioco» per il commento di Laura Sicco Giancarlo Moscatelli.



Vicevic invita i compagni alla concentrazione: «Qualificazione ancora in gioco»

Tornando al versante tecnico, così Mirko Vicevic spalleggia Mistrangelo nel ricordare che occorrerà la miglior Rari: «La vittoria di Belgrado va dimenticata, non bisogna entrare in acqua pensando di aver due gol di vantaggio, perché questo complicherebbe la vita. Abbiamo dimostrato in Serbia di essere in grado di battere questi avversari, solo giocando al massimo livello. E' esattamente quello che bisogna fare oggi».

Dalle altre vasche, dovrebbero arrivare come avversari il Posk Spalato, lo Yug Dubrovnik una scelta tra Ferencvaros e Florentia (è lo scontro meno prevedibile). Quale avversario vorrebbe la Rari? Mistrangelo: «Scusate, ma io non riesco proprio a guardare oltre al match di stasera. Dico solo che in coppa i 'derby italiani' non mi sono mai piaciuti». E Vicevic: «Quando saremo a quel punto, e sottolineo "quando saremo", una verrà l'altra. Anche perché non sarei nemmeno tanto sicuro che il Catalunya non possa avere un colpo di coda a Dubrovnik, e non si capisce chi verrà fuori dal duello tra Florentia e Ferencvaros. Insomma, badiamo a noi stessi. Al resto penseremo magari dopo».

Le previsioni sono di una piscina pressoché gremita, l'attesa è tanta nonostante il successo savonese all'andata. La gente ha capito che la qualificazione non è affatto in tasca, e che il confronto è quanto di meglio possa esserci a livello internazionale: da Savona arriveranno in tanti, ma certamente pure gli imperiesi non mancheranno. Con una «claque» particolare per Raffaele Onofrietti, gioiello locale approdato al Savona.

**Roberto Baglietto**

**LE ALTRE ITALIANE**

## *E' la Florentia a rischiare di più*

Anche le altre italiane impegnate oggi nelle coppe europee devono evitare spiacevoli sorprese. E' soprattutto la Florentia, nel Trofeo Len, rischia l'eliminazione. Ma andiamo con ordine. Coppa Campioni col Posillipo alla verifica dopo la preziosa vittoria di Atene sull'Olimpiakos (11-9). Nella seconda giornata del girone di semifinale, i napoletani saranno alle 20 alla Scandone col Beroj. Obiettivo vittoria, per approdare in anticipo alla «final four» sempre nella loro vasca.

Due le italiane in Coppa delle Coppe. La Roma riceve all'Acquacetosa il Vasas Budapest, con Ferretti & C. forti del 7-6 dell'andata, giallorossi praticamente già qualificati. Il via alle 18. In trasferta Pescara, alle 19.30 a Fiume, per difendere contro il Primorje Rieka le quattro reti di vantaggio conquistate alle Najadi (9-5). Anche per i pescaresi, come per la Roma, la semifinale appare ormai un traguardo più che probabile.

In vista, eventualmente, una finalissima di Coppa Coppe tutta italiana. Infine il Trofeo Len, con l'impegno più difficile per il pokerissimo italiano. La Florentia parte da -3 (8-11) nei confronti del Ferencvaros, squadra ungherese di antiche tradizioni e soltanto negli ultimi anni tornata alla ribalta internazionale con risultati di prestigio. Pulla al centro alla Nannini alle 17,30: ce la faranno anche i toscani? **[g. s.]**

Consegnato ieri il premio nazionale del Panathlon club: cronaca di una giornata speciale per lo sport

# Paola Fantato è entrata nel cuore di Savona

## *L'olimpionica di tiro con l'arco ha ricevuto il Trofeo de Manincor*

**SAVONA.** «E' bello essere qui, ed ancora meglio è poter incontrare la gente, parlare con i giovani, spiegare come e perché lo sport è così importante, vitale, universale». Paola Fantato, olimpionica di tiro con l'arco, ha commentato così la sua giornata savonese, nel corso della quale ha ricevuto dal Panathlon International Club il premio nazionale «Luigi de Manincor».

La Fantato, prima atleta di sempre ad aver preso parte a Giochi Olimpici e giunta in città in mattinata e attorno alle 12 ha incontrato - con le autorità locali, nazionali e internazionali che hanno preso parte all'avvenimento - i ragazzi dell'istituto tecnico «Boselli». Una tradizione, quella dell'incontro con le scuole, che il Panathlon ha vissuto all'interno dell'assegnazione del «de Manincor» e che rappresenta uno dei momenti più significativi dell'intera stagione dello sport savonese.

Proprio con gli studenti, Paola Fantato ha potuto «incontrarsi» al meglio, gettando un prezioso ponte ideale tra quella che è la sua esperienza, davvero unica, e le attese del mondo giovanile non soltanto in ambito sportivo. Dopo il pranzo «da Bacco», gli organizzatori hanno accompagnato l'olimpionica nell'altrettanto tradizionale «tour» cittadino, fino alle 17,30 quando alla Sala Rossa del Comune è avvenuta la consegna del premio, splendida opera in ceramica di Eliseo Salino.

La giornata della Fantato si è conclusa con la cena conviviale del Panathlon al Motel Miró.

Una giornata da conservare gelosamente nell'album dei ricordi più belli - ha aggiunto Paola - non soltanto per il premio in sé stesso. Consentirle di portare la propria esperienza di atleta con la serietà e la concretezza con cui gli organizzatori hanno saputo allestire l'appuntamento, in effetti, non è da tutti. Un altro passo in avanti di un Panathlon sempre più radicato nel tessuto sociale, e le cui iniziative si fanno di volta in volta maggiormente meritorie ed efficaci. **[r. bg.]**

Paola Fantato ieri mattina durante la visita all'Istituto tecnico «Boselli», nel corso della quale ha dialogato con gli studenti

Ginnastica stellare oggi al «Louis II»

# Monaco, gran gala con Yuri Chechi

**MONTECARLO.** Ci sarà anche Yuri Chechi, il campionissimo azzurro, nel gran gala di ginnastica di oggi a Montecarlo. Il campione azzurro, con una buona schiera di altri grandi protagonisti delle prove di ginnastica alle Olimpiadi di Atlanta (Svetlana Boguinskaya, Dan Burinca, Dimitri Karbanenko, Ekaterina Serebrianka vincitrice del concorso individuale, Elena Vitrichenko) sarà tra i protagonisti dell'eccezionale «Gala Princesse Grace» in programma oggi pomeriggio (ore 15) nella sala omnisport dello stadio «Louis II».

Il Gala, la cui storia nel Principato è iniziata nel '79 come Torneo Internazionale Ginnastica Ritmica e Sportiva, è inserito quest'anno nel «Defis d'Or» (La Sfida d'Oro), manifestazione itinerante promossa dalla Federazione francese da un pool di sponsor che sta portando giro per tutta la Francia un gruppo di campioni olimpici di altissimo livello, protagonisti di performance a metà tra la gara vera e propria e la dimostrazione nelle varie specialità: dal corpo libero agli anelli, dal cavallo alle parallele. Il circuito, che concluderà il 23 febbraio, è cominciato con due tappe di grande successo nella provincia francese, a Brive e Rodez. Ora è approdato nel Principato, dove c'è molta attesa per l'avvenimento.

La maggior parte dei riflettori, anche da parte francese, è proprio per Chechi, definito dagli organizzatori «il dio degli anelli». L'atleta toscano, 27 anni, dopo quattro stagioni ad altissimo livello culminate nella conquista della medaglia d'oro agli anelli ad Atlanta '96, è ormai popolarissimo a livello internazionale. La vittoria di Atlanta è stata il punto di arrivo una carriera prestigiosa anche se condizionata, anni fa, da un grave infortunio. Grazie anche all'interesse che la ginnastica ha suscitato alle ultime Olimpiadi, dove ben 560.542 spettatori hanno seguito le prove di ginnastica con un ascolto televisivo superiore del 4 per cento addirittura all'atletica, l'exploit dell'italiano ha avuto un'eco davvero planetaria. I botteghini dello stadio «Louis II» saranno aperti oggi dalle ore 10. Il prezzo d'ingresso è di 70 franchi (circa 21000 lire) per gli adulti, 50 franchi (circa 15000 lire) per le comitive. L'ingresso sarà completamente gratuito per i bambini. **[b. m.]**

**Pattinaggio**

## *Tanti savonesi agli «Italiani»*

Sono partiti ieri a Salsomaggiore Terme i campionati italiani di pattinaggio indoor. Una specialità che nel Savonese ha molti adepti, soprattutto tra i giovanissimi. Dopo mesi di allenamenti sulla pista di Zinola, e nonostante i molti problemi inerenti alle ore di disponibilità del plesso zinolese, i ragazzi del «Savona in Line» pronti a dar battaglia più quotati avversari di Emilia, Toscana e Piemonte. I tecnici Gabriella Valsania e Gianni Gervasio sperano di piazzare i propri gioielli nelle prime posizioni non nascondono l'obiettivo-medaglia.

L'Hp «Savona in Line» presieduta dall'energico Giorgio Pasquini a Salsomaggiore con una squadra composta da Alessandra Pipicelli, Francesco Porro, Alessandra Caviglia, Erica Piva e Daniele Fiorato, che gareggiano nella categoria «Ragazzi». Negli Allievi invece saranno in gara Sara Arri, Erica Pasquini Matteo Polletti, tutti atleti che lo scorso anno si erano messi in bella evidenza.

Il presidente Pasquini afferma: «I nostri sono tutti ragazzi ben preparati, daranno l'anima per salire sul podio. Ma non ci sono obiettivi: l'importante è disputare buona gara, prenderemo i risultati che verranno». L'Hp Savona in Line è l'unico team della provincia agli Italiani, in cui gareggiano altre compagini liguri. Nel prossimo week-end, sempre a Salsomaggiore, si disputeranno poi i Campionati italiani di pattinaggio corsa indoor assoluti e Juniores. L'Hp «Savona in Line» avrà Marco Pasquini e Francesca Gervasio, mentre la Roller Skate Savona allenata da Luigi Caviglia presenterà Simona Marziano, Ivo Lovesio e Fabio Ghiso. Dal 22 al 23 a Spinea si gareggerà poi per il tricolore Giovanissimi ed Esordienti. Nei Giovanissimi al via i savonesi Fabio Carrara, Gian Luca e Francesca Colla, Federica Penner, Manuela Savo. Negli Esordienti Ilaria Cahib, Mara Minetti, Laura Laufenberg, Elisa Valle e Stefania Pipicelli. **[r. p.]**

Compie cent'anni una delle più belle manifestazioni sportive del Principato: dal 19 aprile una settimana di grandi match

# Montecarlo, agli Open di tennis anche tanti tifosi liguri

## *Almeno 24 dei primi trenta giocatori del mondo nobilitano il torneo monegasco*

NOSTRO SERVIZIO

Nel gennaio 1896 il tennis fece il suo ingresso a Montecarlo. Si trattava di timidi debutti si è dovuto aspettare 13 anni per l'arrivo dei campi regolamentari vicino all'Hotel de Paris. A titolo di prova, a fine marzo 1896 un grande torneo che riunì 9 giocatori fu vinto dal campione inglese Hillyard. L'anno successivo in 150 disputarono il primo campionato monegasco, dividendosi un premio di 4500 franchi.

Con una cronistoria minuziosa Bernard Noat, direttore degli Open di Montecarlo, ha aperto la tradizionale conferenza stampa di presentazione dell'edizione '97 e delle manifestazioni collaterali, appuntamento immancabile anche per gli appassionati della Liguria. «Il torneo di Montecarlo, che si è evoluto nel tempo, compie quest'anno cent'anni, - si è felicitato il suo direttore - Anche se qualcuno trova un'abitudine latina quella di commemorare gli anniversari, ingenua o un po' desueta, Montecarlo afferma il suo rispetto per la tradizione e conta di celebrare alla grande il centesimo anniversario del suo torneo».

Una prova indimenticabile del calendario mondiale Atp, che si articola quest'anno dal 19 al 27 aprile. Una delle attrattive della stagione su terra battuta che dovrebbe costituire, secondo Noat, «il clou delle manifestazioni che si svolgono a Monaco in occasione della festa del 7° centenario della dinastia dei Grimaldi».

Con un livello della partecipazione, un «plateau» di primo piano: 24-25 dei trenta migliori giocatori mondiali dovranno esser presenti a Montecarlo. Gli assi saranno: Thomas Muster che difenderà il suo terzo titolo, Boris Becker, Goran Ivanisevic, Yevgeny Kafelnikov vincitore nel '96 al Roland Garros, Richard Krajicek vincitore a Wimbledon, Jim Courier, Thomas Enqvist, Magnus Gustafsson, Marcelo Rios, Todd Martin, Michael Stich, Jan Siemerink, Andrei Medvedev, Marc Rosset, Paul Haarhuis, Mark Philippoussis.

In elenco anche la rivelazione di questo inizio anno, l'inglese Tim Henman. Gli spagnoli saranno ancora fedeli numerosi con Sergi Bruguera, doppio vincitore nel '91 e nel '93, Alberto Costa sfortunato finalista del '96, Carlos Moya finalista a Sydney e Melbourne in gennaio, Felix Mantilla, Alberto Berasategui, Alex Corretja, Francisco Clavet e Javier Sanchez. Ci saranno anche i francesi Boetsch e Pioline, e l'australiano Mark Woodforde che farà il suo ritorno a Montecarlo. Per l'Italia solo Renzo Furlan e Andrea Gaudenzi. «I grandi assenti rispetto all'anno scorso saranno - si spiace Noat - gli americani Chang, che è stato designato dall'Atp Tour per disputare i campionati Usa terra battuta a Orlando la stessa settimana, e Agassi che si esattamente quando farà il suo ritorno, e che è mai stato soddisfatto delle diverse prestazioni nel Principato. Poi, chiaramente, lo svedese Edberg che ha deciso di chiudere la carriera internazionale».

Anche quest'anno manca il numero 1, Pete Sampras. «Poco prima della finale del singolare, il 27 aprile, saranno festeggiati i 27 ex vincitori del torneo. Da Drobny a Sedgman, Bergelin e Brichant, da Bruguera a Muster passando da Darmon, Haillet, Pietrangeli, Okker, Borg, Vilas e altri. - conclude Noat - E un omaggio particolare sarà reso anche ai giocatori più talento vincitori del 'Buller Trophy' come Gardner Mulloy, Budge Patty, Philip Washer, Ion Tiriac, Alan Mills e Bob Wilson».

**Daniela Borghi**

Thomas Muster difenderà il titolo

Una serie di testa-coda accendono la terza giornata di ritorno

# Prima, scontri incrociati

*Dianese-Portovadò e S. Ampelio-Carlin's in primo piano, ma anche il derby della Taggese a Camporosso sono al centro di un programma assai denso*

La terza di ritorno presenta alcuni scontri incrociati tra vertice e coda, dai quali potrebbero arrivare risultati a sorpresa. La giornata potrebbe risultare decisiva per le dieci ponentine, tutte chiamate a raccogliere punti pesanti, sia che lottino per salire che per non cadere.

**Dianese (17)-Portovadò (34).** Domenica molto impegnativa per i rossoblù di Sauro Marinelli, che al «Marengo» ricevono la visita della capolista. Il Portovadò ha esattamente il doppio dei punti in classifica rispetto alla Dianese, la volontà di mantenersi a galla in una graduatoria ancora preoccupante dovrà spingere i rossoblù verso un risultato positivo. I dirigenti della Dianese contano molto sull'orgoglio della squadra: «I ragazzi si allenati impegno e cercheranno di giocare alla pari una delle migliori formazioni del torneo». Tra i rossoblù mancherà Gotz, squalificato.

**S. Ampelio (25)-Carlin's Boys (30).** Per i nerazzurri si tratta di una delle ultime opportunità per reinserirsi nella lotta di vertice. La trasferta all'Arziglia si preannuncia però difficile per Barbruni & C., che affronteranno un S. Ampelio decimato dal Giudice sportivo, che ha squalificato per un anno Saccà e fermato per un turno il bomber Mamone.

**Camporosso (17)-Taggese (32).** Per i giallorossi di Pignotti è un obbligo cercare i tre punti, ma non sarà un'impresa facile, perchè la Taggese si troverà di fronte un Camporosso che non può concedersi distrazioni. I rossoblù di Diego D saranno privi dell'attaccante Bagalà, mentre sul fronte tabiese peseranno le assenze di Cassese e soprattutto di Sandro Arnaldi.

**S. Stefano (14)-Zinola (33).** I biancazzurri di Enzo Di Antonio sono costretti a cercare punti salvezza contro i quotatissimi savonesi, che sette giorni fa hanno perso il primato in classifica. Di Antonio può contare sull'esperienza di Pigliacelli, ma anche lo Zinola deve rimediare alcune assenze importanti. Il giudice ha infatti appiedato Prima e Romano.

**Poggese Ceriana (1)-Bordighera (15).** Tre punti, per non affondare. E' l'obiettivo del Bordighera, impegnato nel derby con il fanalino Poggese Ceriana. La squadra di Dino Bertozzon, praticamente al completo, deve affossare i gialloneri per riprendere fiato in un momento delicatissimo della stagione. Nella Poggese Ceriana, che cerca di onorare il campionato nonostante una classifica disperata, assente Toninelli.

**Spotorn. (21)-Pietrabruna (26).** Il successo sul campo del Bordighera ha risollevato il morale della squadra allenata da Radio, che ha trovato in Calzia il suo trascinatore. Sul terreno di una Spotornese non insuperabile, ma che non deve sottovalutata, il Pietrabruna può tentare di confermare i segnali di miglioramento evidenziati negli ultimi tempi e riportarsi a ridosso delle zone nobili della graduatoria.

**Vallecrosia (17)-Borgio Verezzi (28).** Non ci sarà Santoianni, che deve scontare un turno di squalifica, ma nella sfida con il Borgio il Vallecrosia deve assolutamente puntare al successo, per allontanare ogni pericolo. I boincorossi occupano infatti il quartultimo posto in classifica, in compagnia di Camporosso e Dianese e potrebbero sfruttare il turno molto impegnativo che attende le dirette concorrenti per allungare il passo verso la salvezza. Altarese-Quiliano completa il tabellino della 18a giornata

**Luca Amoretti**

Aschero, dell'ambiziosa Taggese

Ancora in luce gli allievi imperiesi

# Scuola «Boine» fucina di sport

**IMPERIA.** Per il secondo anno consecutivo la Scuola media «Boine» di Imperia si è aggiudicata la coppa di Istituto scuole medie inferiori (nella foto, un momento della premiazione). Si tratta di un riconoscimento per l'attività sportiva svolta a livello provinciale in relazione al numero di discipline praticate dagli allievi nell'ambito dei Giochi della Gioventù, al numero dei partecipanti e ai risultati tecnici ottenuti. La coppa è stata consegnata al professor Angelo Mela, preside della Boine, dal Provveditore agli Studi di Imperia.

Intanto i Giochi della Gioventù hanno esaurito le fasi provinciali di corsa campestre e proprio la «Boine» si è messa in evidenza con il successo nel settore femminile di Valeria Iberto, seguita dalla compagna di squadra Francesca Stuppioni, mentre Stefania Velotta si è piazzata al quarto posto. In campo maschile ha vinto la squadra della Scuola media Alighieri di Sanremo, grazie al successo di Simone Lanteri, e agli ottimi piazzamenti di Andrea Ricci (5°) e Livio De Giovanni (9°).

In pieno svolgimento anche i Campionati Studenteschi riservati ai ragazzi delle superiori. Nella corsa campestre hanno conquistato l'accesso alla fase regionale nel settore femminile il Liceo Saccheri di Sanremo con Federica Zedda, Katia Ventura e Michele Maigo, e l'Istituto Tecnico Ruffini di Imperia grazie alle ottime prestazioni di Nadia Garibaldi, Laura Di Lotte e Enrica Mela. Il torneo individuale si è qualificata vincitrice della prova femminile, Daniela Di Dia, portacolori delle Magistrali del capoluogo, che nella fase regionale ha nuovamente sbaragliato le avversarie e quindi è approdata alle nazionali.

In campo maschile partecipano alla fase regionale a Vieusseux di Imperia con Luca Frediani, Marco Vincenzi e Fabrizio Ansolino, e al Saccheri di Sanremo, con Luca Lanteri, Stefano Chilo e Massimiliano Macellari. [l. a.]

La Coppa d'Istituto ancora alla «Boine»

Il basket vede anche le ragazze di Crespi veleggiare senza problemi in vetta alla C

# Ospedaletti, rincorsa alla salvezza

*Parte la «poule» per evitare la caduta in D maschile*

Inizia la seconda fase del campionato di C2 maschile, ma nei playoff nessuna squadra della provincia di Imperia è p te. Altro segno della difficoltà, pur tra i numerosi (e mai ripagati) sacrifici di dirigenti ed atleti, in cui versa la pallacanestro locale.

Non a caso, come dimostra la vicenda del Sanremo in serie D maschile, oltre che con gli avversari è necessario fare i conti con le difficoltà legate agli impianti ed ai costi che, complice la zona, implicano le varie trasferte. Gli appassionati comunque, pur senza rappresentative del posto, seguiranno con attenzione la fase calda del torneo dove l'Aridmo Alassio ha le veste di favorito.

Il team di Andrea Lupi dovrà vedersela, nella prima giornata della poule promozione, contro il Sarzana, finito terzo nel giro B. Le altre partite sono Don Bosco-Rossiglione; Spezia 1993-Albenga e Cogoleto-Athletic Genova. L'Ospedaletti, che certo non è stato baciato dalla fortuna nella prima parte del torneo, è impegnato invece nella poule salvezza. Il team di Federico Crespi è ospite del Crdd Spezia, in una partita che si giocherà alle 21,15. Le altre gare della giornata sono Riviera Savona-Pontremolese; Tigullio Santa Margherita-Finale Ligure; Interbasket Genova-Assobasket Savona e Loano-Landini Lerici.

Nella serie C femminile gli sportivi locali possono invece trovare motivi di riscatto l'Ospedaletti grande protagonista. Le ragazze di Federico Crespi dominano il torneo con 18 punti, e dovrebbero avere nessuna difficoltà nel superare anche il Cairo, fanalino di coda del campionato.

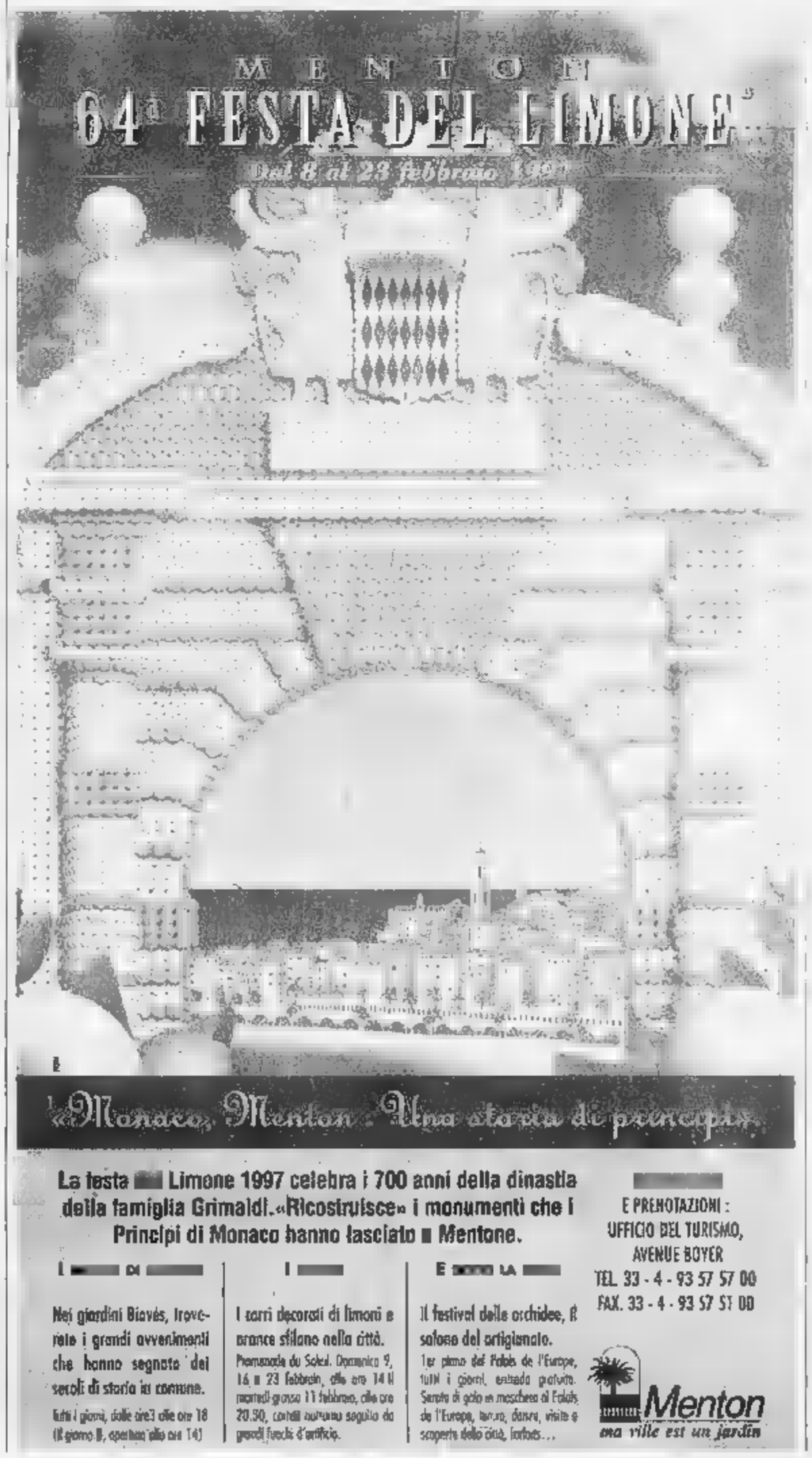
Afferma il presidente Crespi: «Le previsioni comunque sono state rispettate. Alla vigilia del campionato non abbiamo mai nascosto le nostre ambizioni». L'Auxilium Genova, immediata inseguitrice, è ospite delle spezzine della Termomeccanica mentre l'Albatros Alassio, che occupa la terza piazza, dovrà vedersela, in trasferta, con le genovesi del Ludus. Il quadro è completato dalla sfida Cogoleto-Loano.

Nella serie D maschile l'Imperia, al comando, attende i genovesi della M.F. (ore 21) mentre il Sanremo è ospite del Maremola Pietra in una gara che si giocherà a Finale domani alle 17. L'altra capolista del torneo giunto alla quarta di ritorno, il Granarolo, attende il Ceriale. Il quadro del turno è inoltre completato da Campoligure-Cairo e Loano-Andora. Nel week-end, e nelle giornate di lunedì e martedì, scenderanno in campo anche le rappresentative giovanili impegnate nei diversi campionati. [g. o.]

**SCI**

## Il fondo conquista Ormea

**ORMEA.** Il Centro Fondo Cantarana ha ospitato un'interessante gara giovanile di sci nordico, il 22° Trofeo Romita-13° Trofeo Comunità Montana Val Tanaro. La manifestazione, organizzata dallo Sci Club Ormea, si è svolta alla presenza del responsabile del Comitato Regionale delle Alpi Occidentali, Italo Giubergia, e numerose autorità, ed è risultata molto combattuta. Molte le formazioni al via, tra le quali, in campo maschile, dove era in palio il Trofeo Romita, ha primeggiato lo Sci Club Chiusa Pesio, che ha preceduto Libertas Cuneo e Festiona. Nel settore femminile ha ancora prevalso lo Sci Club Chiusa Pesio, che si è aggiudicato il Trofeo Comunità Montana, lasciandosi alle spalle Sci Club Prati e Festiona. Gli eccellenti risultati ottenuti hanno confermato la validità della pista di fondo ormeese cui tracciato si snoda nei pressi della frazione Cantarana. [l. a.]




## SPORTFLASH

**CALCIO**

***L'Ospedaletti con Vella in campo?***

L'Ospedaletti ha tesserato come giocatore il suo allenatore Enrico Vella: non è escluso possa già andare in campo domani nel match col Serrà Riccò in Promozione, per far fronte alle assenze. Vella, 40 anni, ha giocato ancora lo scorso nel S. Ampelio. [b. m.]

***Chiavari presidente provinciale Fidal***

Il sanremese Enrico Chiavari, presidente della Polisportiva S. Martino e general manager della Lega Pallavolo Sanremo, è il nuovo presidente del Comitato provinciale della Fidal. L'elezione è avvenuta nel corso dell'assemblea provinciale cui ha presenziato il presidente ligure Fidal, Mario Repetto. [b. m.]

**KARATE**

***Grandi match stasera a Mentone***

Grande karate oggi a Mentone. Alle 20,30, al Gymnase du Carei, si svolge la riunione «Karatè Fighter II-Le choc des champions du monde» con italiani e francesi. Il clou è la sfida tra campioni mondiali: il francese Christophe Pinna e l'italiano Davide Benetello.

**NUOTO**

***Bravissimi i ragazzi della «Riviera»***

Buon bottino per la Rivieranuoto Sanremo nella 2a prova dei campionati regionali. Hen vinto Andrea Lanteri nei 100 dorso e Michela Comino nei misti fra gli Junior, Valerio Vailetti nei 400 misti Ragazzi e, fra gli Esordienti, Matteo Verde nei 400 misti e 200 rana, Danilo Sappia nei 100 crawl, Sara Venzon nei 100 delfino e Francesca Dolzan su 200 e 800 stile libero, 200 misti, del fino e 800. [b. m.]

Volley A2: le imperiesi rischiano di precipitare

# Agnesi, grave sconfitta in dell'Agrigento

E' tutta più complicata la strada-salvezza per l'Agnesi. La sconfitta sul parquet del Campione Impresem Agrigento è di quelle che pesano per la permanenza in A2. Le biancazzurre sono adesso al quart'ultimo posto in compagnia, oltre che dell'Agrigento, anche del Record Cucine Latisana.

Con l'Impresem le biancazzurre sono state battute 3-0 (15-10 15-12 17-15) dopo aver lottato, però senza fortuna, in tutti i parziali. Questo comunque quadro completo della quarta di ritorno giocata giovedì relativa classifica: Olio Monini Spoleto-Altamura 3-0 (16-14 15-11 15-12); Edina Napoli-Oranfrizer Sesto 3-0 (15-9 15-6 15-13); Big Power Ravenna-Famila Imola 3-1 (6-15 15-5 15-3 15-8); Xanitalia Carifano-Biasia Vicenza 2-3 (14-16 15-11 15-4 11-15 14-16); Record Cucine Latisana-Rio Casamia Palermo 2-3 (17-15 15-11 11-15 11-15 11-15); Spezzano-Aster Roma 3-0 (15-6 15-4 15-10) e Vini Monte Schiavo-Castellanza 3-2 (15-2 14-16 10-15 15-12 19-17). Classifica: Ester Napoli p. 36; Spezzano 34; Big Power Ravenna 30; Rio Casamia 26; Oranfrizer 24; Castellanza, Roma e Jesi 22; Biasia 20; Famila Imola 18; Latisana, Impresem e Agnesi 12; Xanitalia 8; Olio Monini Spoleto 4; Altamura 2. E domani, nella quinta di ritorno l'Agnesi, in una partita senza speranza, riceve (Palaravizza, 17,30) la leader Edina Napoli.

Fermi i tornei nazionali, che hanno esaurito il girone di andata, l'attenzione nei regionali è tutta rivolta alla C2 maschile che propone, per la dodicesima giornata, S. Paolo Andora-Avb Normac; Carcare-Arenzano; Lavagna-Brianteo; S. Pio X-Tre Stelle; Lorenzini-Agnesi Alberti; Chiavari-Pgs Alassio; Iplom-Vbc Savona. [g. o.]

# E la tribù scopre Picnic l'8 e 9 febbraio dai Concessionari Toyota.

Vieni con tutta la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare.

I concessionari Toyota ti aspettano sabato 8 e domenica 9 febbraio, per farti scoprire tutto il bello di Picnic, il nuovo monovolume 6 posti di Toyota, nato per il tuo desiderio di avventura negli spazi liberi del week-end come tutti i giorni in città , pronto a scatenare ogni tua voglia di libertà.

Idee Guida un po' Sprecinli

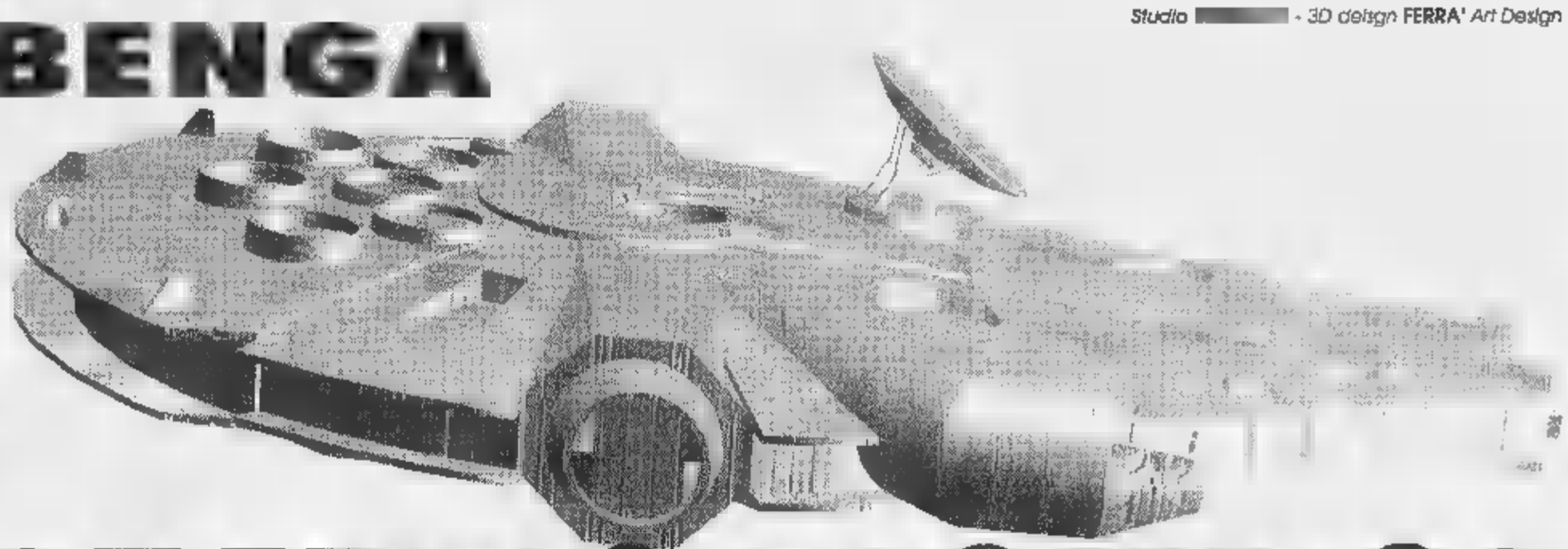
Scatenati, con Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia.

Numero Verde 167-011555 Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555. Oppure consultate le Pagine Gialle. PAGINE GIALLE

TOYOTA

Studio ■ - 3D design FERRA' Art Design

# AD ALBENGA



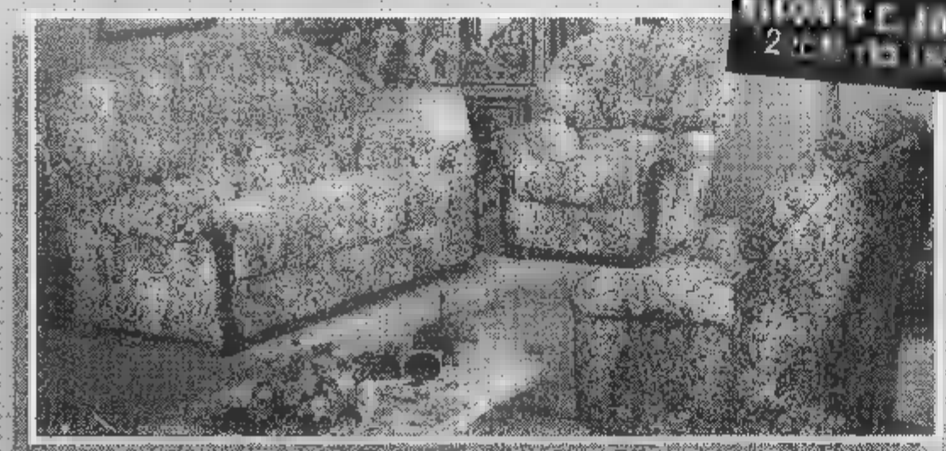
# COSE DELL'ALTRO MONDO!

## LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO INVADE IL MERCATO CON LE SUE ULTIME INCREDIBILI PROPOSTE

**LA NOVITA' DEL MESE** - DIVANO 3 POSTI mod. ELENA cm 185 completamente sfoderabile a ■ (2 posti L. 730.000)

DIVANO LETTO MATRIMONIALE cm. 160
con rete ortopedica, piumone, 2 cuscini

DIVANO 3 POSTI mod. MILENA
completamente sfoderabile
**£. 790.000** 2 posti £. 750.000

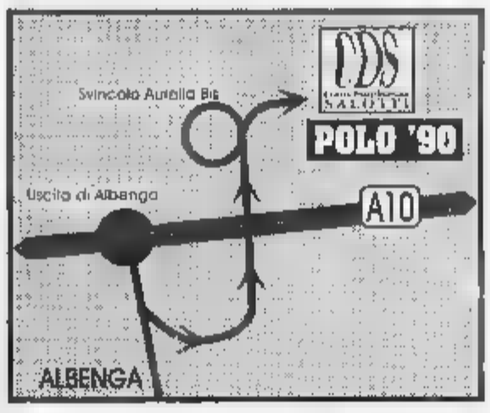



SALOTTO CLASSICO in tessuto, legno a vista
**£. 2.100.000**

CDS
Centro Distribuzione
SALOTTI

**Strada ■ Torre Pernice, 13**
**complesso POLO '90**
**Tel. 0182/20904**

**Sopra palazzo Mercedes**
**■ 300 mt. uscita autostrada**
**casello di Albenga**

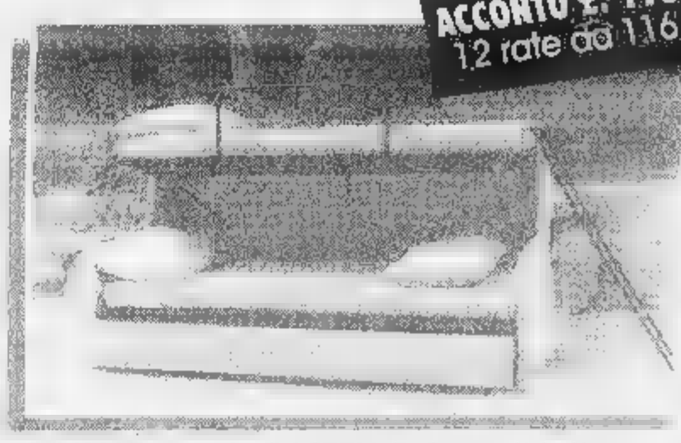



**VASTO ASSORTIMENTO DI**
**salotti in ■, PELLE,**
**ALCANTARA E STOFFHIM**
**LETTI ■**
**e... ■ il vostro vecchio**
**■ pensiamo ■!!**

**■ CON NOI ■**

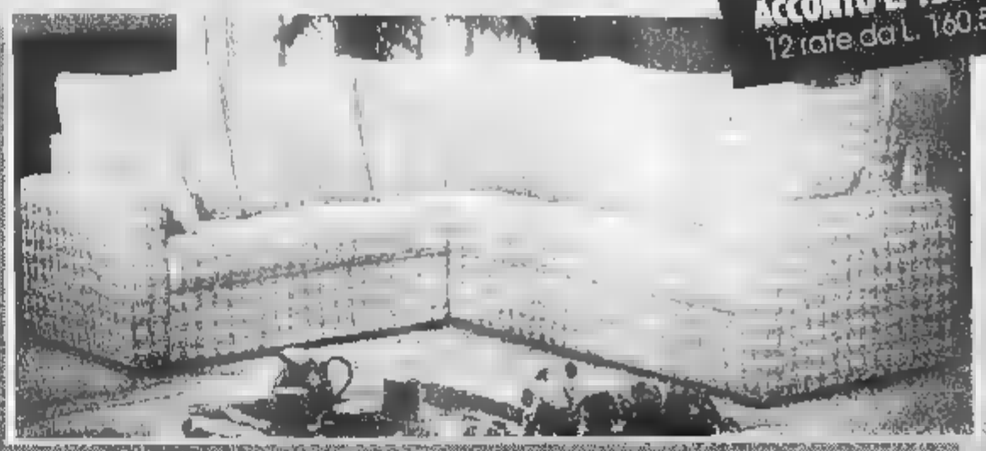
e-mail cds@star.shiny.it
http://star.shiny.it/aziende/cds/index.html

DIVANO 3 POSTI mod. ESTER
Completamente sfoderabile
**£. 690.000** 2 posti £. 650.000




DIVANO mod. CASTELLO 3 posti letto
con reti ortopediche, piumone, 3 cuscini
**£. 1.390.000**

DIVANO ANGOLARE mod. MILENA come foto
**£. ■**




DIVANO ANGOLARE mod. ELENA cm. 210x210
completamente sfoderabile **L. 1.770.000**

# IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI

## CUCINA COMPONIBILE L. 2.390.000

**Completa di elettrodomestici da incasso**
**Piano di lavoro unico, senza giunte**
**5 tipi di ante**
**■ due colori per la struttura**

DIMENSIONI
Larghezza: 300 cm
Altezza: 208 cm
Profondità: 60 cm

oppure
**L. 2.490.000**
**con altezza 232 cm**

## LA NOSTRA FORZA

**Progettiamo a vostro vantaggio**
I nostri tecnici valuteranno sul posto, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo; **basta telefonare.**

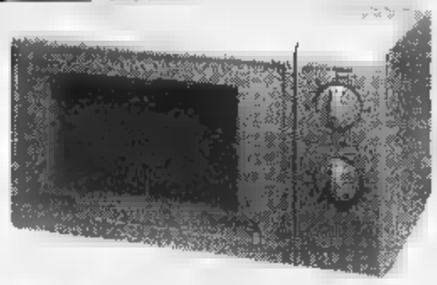
**Ritiro ■ supervalutazione dei mobili usati.**

**Pagamenti personalizzati.**

## ed inoltre

con la cucina potrete acquistare

**Forno ■ microonde**
**DAEWOO [illegible] COMBI**
**34 litri , grill, piatto [illegible]**
**■ L. 99.000**



## ARTE POVERA

## sconto 50%

## 4 ARREDA

## OFFERTE NON DI STOCK

Adattabili, ampliabili, completabili [illegible] e quando lo vorrete.

**5000 mq centinaia di composizioni**

*[illegible] con successo da oltre*

**25 ANNI**

## SU TUTTA LA GAMMA

Legge 19-3-80

OFFERTE VALIDE FINO AD [illegible] SCORTE NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

**CEVA**
**■ 300 mt dalla TO-SV**
**Tel. 0174-70.40.92**
**Aperto tutti i giorni, compreso la domenica mattina. Chiuso il lunedì**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10



Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Finanziamenti ai partiti e indagini. Il pm Acquarone: «C'è sempre tempo»

## Quei conti miliardari dell'ex pci

*Ecco tutti i segreti dei due depositi bancari della federazione emersi dall'inchiesta depuratore*
*Il patrimonio di Silvano Parodi manager Coop. Libretti al portatore dell'impresario Mirgovi*

**SAVONA.** «Disposi indagini patrimoniali sugli indagati nel caso depuratore e non su conti del pci perchè non ricevemmo notizie di reato tali da giustificarli. C'è comunque sempre tempo: qualcuno ha qualcosa da dire, sono pronto a riceverlo. Diversamente, taccia». A parlare il procuratore capo Renato Acquarone, chiamato in causa dalla nuova «querelle» pds-magistratura sollevata da una lettera ai giornali dell'ex amministratore dell'Usl Luciano Locci, che si chiede perchè gli inquirenti non abbiano indagato più a fondo sulle casse del «partitone».

I Locci fa riferimento alla memoria allegata da Acquarone al gip nel marzo '94 alle richieste di rinvio e giudizio per il depuratore. Si legge nella memoria: «Del Silvano Parodi (dirigente della Lega cooperative) vengono evidenziati titolarità due conti correnti cointestati rispettivamente a Costa Vener e Giovanni Busso (ex funzionari pci; secondo attuale sindaco di Varazze) in pertinenza del pci...».

Sono i conti 4146 della Carisa e 19751 del S. Paolo. Vi risultano versamenti complessivi 1.198.034.279 lire dal 30 maggio 1983 al 19 marzo 1985 e di 363.717.929 lire dall'1 gennaio '83 al 20 febbraio '85: totale un miliardo 561 milioni. Interrogato da Acquarone, Parodi spiegherà che le principali fonti di finanziamento di questi conti erano i Festival provinciali dell'Unità, i proventi delle campagne di tesseramento (10-11 mila tessera per circa dodicimila iscritti) e versate da «compagni» con incarichi negli enti locali. Parodi parlerà anche di una lotteria e di sottoscrizioni straordinarie per campagne elettorali e referendarie.

Il procuratore Renato Acquarone

Quanto movimenti, Parodi ricorda le spese fisse elevate, perchè all'epoca la Federazione provinciale pci aveva circa 25 funzionari (dal costo di 25-30 milioni annui ciascuno). Si parla anche di prelevamenti: assegni per 50 milioni alla «Spail», la società che gestiva le proprietà immobiliari del pci, che «abbisognava fondi per spese di manutenzione...»; assegni alla direzione nazionale pci, un «budget che le singole federazioni dovevano cercare di raggiungere attingendo alle suddette fonti di finanziamento...». E poi, i proventi dei necrologi della pagina locale dell'«Unità» e delle inserzioni pubblicitarie dei periodici «La nostra voce» e «Società e lavoro».

**I DI MIRGOVI.** Acquarone sofferma anche su alcuni movimenti effettuati da Antonio Mirgovi, imprenditore legato al pci, presidente del Consorzio per la depurazione delle acque. In contanti, libretti al portatore del S. Paolo: 630 milioni in 3 mila banconote da diecimila eseguito l'11 giugno '81 sul libretto denominato Euclide; 49 milioni in 4900 biglietti da diecimila eseguito il 3 luglio '81 sul libretto Agamennone; stesso giorno, 24 milioni sul libretto Euclide, 500 biglietti da diecimila».

**I CONTI DI** In gran parte cointestati Parodi e alla moglie Maria Luisa Esposito, già segretaria amministrativa pci, «con imponente movimentazione negli Anni 80, nonchè acquisti e ristrutturazioni d'immobili (rustico a Murialdo, casa in via Montenotte, Bar Pia di via Pia, villa in via Nomaxio ad Albissola) per un importo che Parodi ha indicato in un miliardo 250 milioni tra il 1983 e '92, ed una cospicua collezione di oggetti d'arte...».

**PARODI** Versamenti Parodi a Mirgovi «per circa 240 milioni, solo in parte coperti da fatture dall'87 per lavori di ristrutturazione della villa eseguiti in Albissola dall'impresa Alce Mirgovi...».

**Fabio Pozzo**

**DELITTO DI ALBENGA**
**IDENTIFICATA LA VITTIMA**

*E' una ragazza albanese giustiziata dal racket*

Si chiamava Dimitra Fero e aveva 23 anni la ragazza uccisa in una serra di Albenga. Faceva la prostituta e ad ucciderla è stato probabilmente il racket degli albanesi. Gli investigatori l'hanno identificata dopo aver ascoltato decine di testimoni

ALTRI SERVIZI A PAG. 39

Ieri nei pressi di piazza del Popolo

## Provoca i passanti è picchiato a sangue

**SAVONA.** E' stato picchiato selvaggiamente in via Paleocapa, tra l'Hotel Riviera Suisse e il Bar Top. Si tratta di un energumeno alto quasi due metri, C.R., di 42 anni, già noto alle forze dell'ordine, con obblighi residenza a Millesimo.

E' successo ieri poco dopo le 21. L'uomo era probabilmente ubriaco. Due passanti l'hanno visto attaccar briga con gli habituée di piazza Popolo. «Si è tolto la giacca e l'ha gettata per terra. formato una persona, l'ha invitata raccogliere l'indumento. Il giovane oggetto delle sue insistenze ha tirato però dritto. Poi ci siamo allontanati. Dieci minuti dopo abbiamo visto l'energumeno steso per terra, con il volto insanguinato».

Sul posto sono arrivate due «volanti» e due pattuglie dei carabinieri. Il ferito è corso dal personale di un'ambulanza della Croce Bianca e trasportato al San Paolo (le condizioni non erano gravi, a dispetto del volto completamente insanguinato; l'ambulanza non ha nemmeno azionato la sirena). Agenti e militari hanno cercato di ricostruire la dinamica dell'aggressione, interrogando coloro che in quel momento si trovavano in piazza del Popolo. Sono state fermate oltre una decina di persone, possibili testimoni dell'accaduto.

L'uomo ferito era già stato bloccato due volte nel corso della giornata. L'energumeno stato fatto allontanare da un locale della vecchia darsena, in mattinata. Esercizio dove però si è ripresentato nel pomeriggio. In quest'ultimo caso i gestori hanno chiamato il «113»: l'uomo è stato «convinto» e cambiare posto da agenti della polmare. Altre segnalazioni, durante la giornata, lo avevano riguardato quale avventore «sgradito» di altri bar. Ieri sera, infine, l'epilogo. Qui l'energumeno in cerca di guai ha avuto la peggio. **[m. nu.]**

Parere contrario circa l'affidamento dell'impianto sportivo di corso Colombo

## Piscina alla Federnuoto: no dei revisori

*«Gli amministratori dovranno pagare di tasca propria gli eventuali danni che dovessero derivarne»*
*Ma il Consiglio approva ugualmente l'operazione. Il vivace dibattito seguito da un folto pubblico*

**SAVONA.** I revisori dei conti bocciano l'affidamento della piscina alla Federnuoto ma il Consiglio approva ugualmente la delibera.

Con mossa a sorpresa i tre ragionieri che sorvegliano la contabilità del Comune (Cesare Magnano, Alberto Caroggio e Paolo Baldizzone) hanno dunque invitato il Consiglio comunale a votare la pratica proposta dal sindaco. Secondo il Collegio dei revisori la delibera sarebbe «palese e ingiustificata violazione di legge». I revisori hanno inoltre sottolineato che i consiglieri dovranno rispondere personalmente di eventuali danni alla pubblica amministrazione.

Il parere è stato consegnato ieri mattina al sindaco che ha immediatamente riunito la Giunta e i dirigenti del Comune. I vertici amministrativi Palazzo Sisto hanno confermato il parere favorevole all'affidamento dell'impianto alla Federnuoto. Anche il sindaco ha precisato: «Il parere dei revisori non era obbligatorio e non era stato richiesto. La nostra decisione di affidare l'impianto alla Fin trova conforto nei pareri tecnici dei nostri dirigenti».

La notizia del parere contrario dei revisori si è rapidamente diffusa in città e il «popolo» della Rari Nantes si è rapidamente mobilitato. Ieri sera al Consiglio hanno assistito il presidente della società, Filippo Cuneo, responshaile della cooperativa, Bruno Pisano, gruppo di atleti e numerosi fans che gremivano l'aula. Il presidente della Rari è stato esplicito: «Non capisco questa presa di posizione. sembra che a questo punto si voglia punire solo la Rari ma l'intero movimento sportivo del nuoto savonese. Non dimentichiamo che oltre allo sport svolgiamo anche attività sociale».

Dal dibattito consiliare sono emerse posizioni diversificate. Il consigliere di Forza Italia, Celentano ha invitato il sindaco redarguire i revisori dei conti: «Non devono ingerirsi nelle decisioni del Consiglio». Auxilia del pds invece sottolinea: «I revisori hanno il dovere di segnalare al Consiglio e alla magistratura le delibere che ritengono illegittime». I consiglieri Li- (Cdu) e Angella (Lega Nord) hanno invitato il sindaco a sospendere la delibera in attesa dei chiarimenti dei revisori.

La conclusione è nota: l'affidamento è stato deliberato con i voti del Polo e dei progressisti. **[e. b.]**

VILLAPIANA

### *Allarme criminalità*

Allarme criminalità a Villapiana. La II Circoscrizione ha chiesto un incontro urgente al questore Mimmo Nicoliello per arginare i preoccupanti episodi di delinquenza che si verificano nel quartiere. Scippi, furti, atti di vandalismo diventano sempre più frequenti. «La gente ha paura di uscire di casa alla sera - spiega il vicepresidente Mirco Abbate -. Una volta Villapiana era quartiere povero ma tranquillo oggi gli abitanti vengono aggrediti per la strada. Soprattutto per gli anziani situazione è divenuta insostenibile. Chiederemo al Questore un ulteriore aiuto da parte delle forze dell'ordine per garantire la sicurezza. Al Comune chiediamo invece che vengano affrontati le cause che stanno a monte di questo degrado sociale. Occorrono provvedimenti concreti per arginare la disoccupazione giovanile e l'emarginazione. Solo in così riusciremo veramente a sconfiggere la microcriminalità». **[e. b.]**

Sale la protesta

## Al San Paolo derubate tre infermiere

**SAVONA.** L'ospedale S. Paolo ancora nel mirino dei ladri. Ieri sono stati denunciati altri tre casi di furto, avvenuti all'interno di un reparto nel piazzale dei nosocomio.

Due infermiere del reparto di Oculistica hanno denunciato al sovrintendente del posto di polizia di essere state derubate del portafogli, con 80 e 120 mila, che custodivano nelle borse, sistemate nei loro armadietti. E ancora, un'altra infermiera, del pronto soccorso, ha denunciato di aver trovato a fine turno l'auto posteggiata nel piazzale con un deflettore rotto; rubati di un paio di scarponi da sci e 60 musicassette.

Un problema, questo dei furti al S. Paolo, non nuovo. I precedenti ormai non si contano più. Una situazione che ha sollevato numerose proteste: il personale chiede alla direzione di chiudere, veramente, l'ospedale nelle ore notturne, di organizzare meglio la vigilanza, anche con l'ausilio di telecamere. **[f. p.]**

DIBATTITO

## Aurelia bis o minitram da Savona ad Albissola?

SAVONA
RINGRAZIO di cuore per l'accostamento dei fautori della nuova linea tranviaria «Jules Verne», che ha aiutato molte generazioni di giovani a guardare con occhi attenti al futuro. Non c'era però bisogno di scomodare tanto esempio per ragionare sul problema che rischia di essere giudicato per partito preso piuttosto che per quello che rappresenta concretamente.

Mi pare strano infatti che si sia scatenata la politica nel momento in cui si è iniziata la valutazione di un progetto meno costoso e di minore impatto rispetto a quello presentato in precedenza, capace di servire in modo più adeguato il comprensorio savonese, parimenti innovativo. I dati che corredano lo studio commissionato dalla Provincia mi dicono:

a) avvalendoci del finanziamento è possibile realizzare un sistema di trasporto che si integra, e non si sovrappone, con l'attuale servizio pubblico, senza aumentare gli oneri a carico della comunità locale. Il trasporto pubblico dell'Acts costa molto agli enti locali e costerà sempre più, a fronte di un calo di utenza, se non sarà capace di proporsi per qualità di servizio, affidabilità di tempi e costi. Il minitram in sede propria può essere un buon investimento per utenti ed enti pubblici;

b) Savona ha bisogno comunque di una politica del traffico e dei parcheggi, che la salvi dalla congestione, indipendentemente della tramvia, consentirà di gestire più agevolmente i problemi dei residenti e di chi comunque deve utilizzare l'auto privata.

Infine non deve sfuggire che la soluzione indicata, separando in modo netto i tracciati della linea tramviaria e della Aurelia bis, rende più veloce e relativamente più semplice la progettazione e la realizzazione di quest'ultima. Ovviamente per passare alla fase realizzata ci sono ancora molte verifiche da fare, tuttavia tutti noi dobbiamo richiamarci al dibattito ad uno spirito di sobrietà e tolleranza, che se non ricordo male, veniva ispirato dalla lettura dei romanzi di Verne, accanto all'entusiasmo per le cose nuove e futuribili.

**Carlo Giacobbe,**
vicepresidente della Provincia

Simulazione di un minitram a Savona

Ho letto con grande piacere l'articolo sui «Seguaci di Verne» pienamente condivisibile, chiaro e comprensibile. Giustamente s'invoca una soluzione del problema del traffico tra le Albissole e Savona la costruzione di una nuova strada, ma in questi mesi non ho mai letto alcun articolo che cercasse di capire perché il progetto dell'Aurelia-bis sia finito nel dimenticatoio.

La Provincia dal mese di agosto non ha la titolarità del progetto, i finanziamenti per realizzarlo e nel mese di ottobre aveva risposto ad una nostra lettera informandoci che gli uffici competenti - della Provincia - stavano predisponendo il bando di gara per affidare il progetto.

Su un problema essenziale per la vita dei cittadini e forse anche per occasioni di sviluppo mi sarei aspettato che la Provincia fosse indotta a uscire allo scoperto, a determinare tempi certi oppure a spiegare i motivi per i quali a fronte di uno sfrenato attivismo sul «tram» l'Aurelia-bis sia stata dimenticata. L'incomprensibile sta nel motivo che il progetto è totalmente finanziato e avrebbe concrete possibilità di attivare 110 miliardi. Comunque la definizione di un progetto certo di viabilità potrebbe essere la base per un ragionamento più serio e ponderato sul trasporto pubblico, sulle viabilità cittadine, sui parcheggi. Si uscirebbe finalmente dalla fase dell'improvvisazione, delle uscite fantascientifiche e di salti all'indietro nel tempo.

Svincolo autostradale a Rio Termine, tunnel sottomarino, spostamento dell'autostrada poi metropolitana adesso tram (domani carrozze a cavallo meno inquinanti...) sono alcune soluzioni che ho visto in ex amministratore. Dopo anni di dispute, di discussioni si era trovato un accordo su un tracciato e finalmente i finanziamenti. Tutto questo sembra cancellato, sembra essere dimenticato dagli attuali amministratori. L'Aurelia-bis evidentemente non è argomento prioritario e forse importante.

**Claudio Dottino,** presidente Ascom di Albissola Marina

Sui riferimenti alle fantasie di Verne, val la pena di ricordare al vice presidente della Provincia che molte delle previsioni del romanziere hanno finito per avverarsi e altrettanto vero che, almeno per ora, né sottomarini tipo capitan Nemo né razzi per la luna sono diventati mezzi utilizzati per il trasporto di massa. Fuori dall'ironia: oggi il bus è poco usato (vedi deficit Acts) perché domani la gente dovrebbe salire sul minitram? [i. p.]

A Cardiologia il primario Martinengo resta in servizio per altri due anni

# Guerra sulle tessere sanitarie

*L'Usl annuncia querele per gli esercenti di Varazze che hanno denunciato tariffe illegittime*
*Acquistate attrezzature per potenziare il servizio di endoscopia al San Paolo e ad Albenga*

**SAVONA.** L'Usl ha la guerra delle tessere sanitarie a pagamento. L'esposto denuncia che alcuni esercenti di Varazze hanno presentato ai carabinieri i quali hanno subito fatto rapporto alla Procura della Repubblica, ha scatenato la reazione dell'Unità sanitaria locale che ora annuncia battaglia a colpi di carte bollate. Intanto il primario della Divisione di Cardiologia, Emilio Martinengo, resterà in servizio per altri due anni nonostante abbia raggiunto l'età pensionabile. La delibera è stata firmata ieri.

Il caso ha due antefatti. Lo scorso anno la battaglia è scoppiata in provincia di Imperia. Gli esercenti (chiunque venda o manipoli alimenti) non ritenevano di dover versare la quota (46 mila lire) dovuta all'Usl per il rinnovo delle tessere sanitarie e avevano chiesto l'intervento della prefettura. Pochi giorni fa l'eco della protesta è giunto anche a Savona con una prima presa di posizione delle associazioni di categoria. In prima linea l'Ascom-Confcommercio. Albergatori e esercenti varazzini però sono passati alle vie di fatto con un esposto presentato ai carabinieri.

Immediata la reazione dell'Usl 2. Ieri il direttore generale Cuneo ha emesso un comunicato che promette battaglia: «Per le tessere sanitarie l'Usl si uniforma alle norme regolamentari che vengono applicate dappertutto in Liguria. Se la Regione darà indicazioni diverse le rispetteremo. Intanto daremo querela contro quelli che hanno sporto denuncia contro l'Usl ritenendoli responsabili di calunnia, diffamazione e azioni temerarie».

Martinengo, primario di Cardiologia

Il primario di Cardiologia, Martinengo resterà in servizio per altri 2 anni nonostante abbia raggiunto i 65 anni di età. Intanto l'Usl ha acquistato attrezzature per l'endoscopia destinate agli ospedali di Savona e Albenga. Spesa totale 70 milioni. [p. p.]

### Cdu ultimatum a Gervasio

## Il gruppo di Carlo Cipollina chiede modifiche al bilancio

**SAVONA.** Il Cdu tiene sotto Gervasio. Cipollina, Santi, Lirosi e Ricci hanno presentato una serie di iniziative che mettono a repentaglio il bilancio predisposto dalla giunta.

Il gruppo Cdu lunedì presenterà il conto al sindaco chiedendo una complessa modifica del bilancio. Più che una richiesta è un ultimatum. Infatti senza i voti del Cdu il bilancio non potrà essere approvato. «E' necessario dare un'impronta sociale alla manovra Comune - spiega Cipollina - per venire incontro almeno alle esigenze di anziani e disoccupati». Il Cdu consegnerà il documento al sindaco lunedì e se le indicazioni non verranno recepite, i Cristiani democratici voteranno secondo coscienza. Il consigliere Ricci chiede un contributo del Comune per la banca «etica» che dovrebbe prestare denaro senza fine di lucro. Lirosi invece pretende impegno della giunta per abbattere tutte le barriere architettoniche del Comune. Sono un gioco almeno un paio di miliardi che il sindaco potrebbe reperire solo aumentando le aliquote dell'Ici. Quasi certamente le richieste del Cdu non potranno essere accolte. Proprio sul bilancio la coalizione di Gervasio rischia di perdere voti preziosi.

Sempre il Cdu contesta la linea scelta dal sindaco sulla metropolitana leggera. Il capogruppo Carlo Cipollina è espresso a favore del progetto bocciato dal sindaco. Anche questo rappresenta un segnale di insofferenza rispetto alla coalizione che governa il Comune. Oggi intanto alle 15 all'Hotel Garden di Albissola Marina si svolgerà il congresso provinciale del partito repubblicano. E' prevista l'elezione del segretario (con ogni probabilità di nuovo Giampiero Mentil) e del direttivo. Infine, i Cristiano sociali sottolineano la partecipazione del senatore Giovanni Russo alla Bicamerale. [e. b.]

MINUTI PIANI

**FURTI**

***Ladri in azione in centro***
***Vandali incendiano cassonetto***

Furti di portafogli nella palestra delle elementari «De Amicis», una pensionata all'interno dell'Ecom di via Montestisto e in un ufficio del centro. In via Aglietto vandali hanno incendiato un «cassonetto». [f. p.]

**ALBISOLA S.**

***Consigliere si dimette «per ragioni familiari»***

Tiziana Baglietto, consigliere di «Servire Albisola» ha lasciato l'incarico. Baglietto, moglie dell'ex vicesindaco Maurizio Zunino, ha motivato la scelta, che sarebbe da attribuire a questioni personali e professionali. [a. z.]

**ARRESTO**

***Trentaduenne in manette per vecchia condanna***

La «mobile» ha arrestato Francesco Palmiere, 32, di Savona. Deve scontare residuo pena di 8 12 giorni per spaccio. [f. p.]

***Alano chiuso nell'auto è liberato dai carabinieri***

Un alano è rimasto prigioniero per un intero pomeriggio in un'auto posteggiata in via Mignone. Un'abitante della zona lo ha visto e ha chiamato i carabinieri, che hanno provveduto a liberarlo. [r. p.]

***Negli stand della Fiera s'inaugura «Autostory»***

Auto Formula uno, berlinette, i sessant'anni della «Fiat 1100» e il restauro delle auto storiche: sono i temi principali di «Autostory», che aprirà al pubblico oggi alla Fiera internazionale di Genova. [Ansa]

**ALBISOLA S.**

***Imprenditore condannato per evasione fiscale***

Giovanni Valetto, autotrasportatore, è stato condannato dal gip a un 12 giorni di carcere e 4 milioni 600 mila di multa. Non avrebbe dichiarato oltre milioni. [f. p.]

***Sono aperte le iscrizioni alla Divina Provvidenza***

All'Istituto Casa della Divina Provvidenza di via Torino sono aperte le iscrizioni per le elementari, medie e superiori. L'istituto offre, in aiuto alle famiglie, un servizio di mensa e doposcuola di cui si può usufruire anche separatamente. Il doposcuola è diviso per classi, e anche ai ragazzi delle superiori viene offerta la possibilità di esser seguiti nei compiti. Per informazioni ci si può rivolgere allo 019-829.830. [r. p.]

Per gli espropri

## Il Comune deve pagare 5 miliardi

**SAVONA.** I proprietari terrieri presentano il conto al Comune. L'Amministrazione di Palazzo Sisto dovrà pagare quasi cinque miliardi di indennizzo alle famiglie savonesi che negli Anni '70 avevano subito l'esproprio dei terreni. Il Comune aveva utilizzato le aree di Mongrifone, Legino, Lavagnola e piazzale Moroni per costruire migliaia di popolari. Sino a dieci fa i proprietari ricevevano un indennizzo pari al valore agricolo dei terreni. Ma una recente sentenza della Cassazione ha costretto gli enti locali a rifare i calcoli. Le aree espropriate infatti devono essere pagate in base al valore commerciale. E quindi nel caso dei terreni fabbricabili le quotazioni sono molto più elevate. L'assessore alle Finanze Cesare Donini comunque resta fiducioso: «Abbiamo già accantonato le risorse necessarie per far fronte alle richieste dei proprietari. La maggior parte delle cause si sono concluse con una transazione. Restano da definire solo alcune liti». [e. b.]

Ecco i progetti all'esame del settore Urbanistica del Comune

# A Zinola due nuovi palazzi e sovrappasso sull'Aurelia

**SAVONA.** Un sovrappasso per attraversare l'Aurelia a Zinola. Il progetto fa parte del piano che prevede la costruzione di due palazzi nell'area della «Gemmelegno». E' questa una delle ultime iniziative presentate al vice sindaco Amoretti. La particolarità di questo nuovo insediamento residenziale è rappresentata sicuramente dal sovrappasso, che metterà in collegamento i palazzi con la . Per si tratta solo di una bozza che dovrà essere discussa e approfondita dal Comune, anche per evitare contrasti con il paesaggio. Ma ecco il complesso dei progetti del settore Urbanistica malgrado l'esiguità degli organici.

Sotto le torri, riprende forma la vecchia «piazza delle erbe» tre palazzi la ricostruzione del mercato.

**OSSA** Campostano e le cooperative trasformano l'ex stabilimento in un centro turistico residence e albergo.

**VECCHIA** Verranno ristrutturati gli antichi edifici della zona portuale.

Il vicesindaco Dario Amoretti

**AUTOSILO** Il silos della Zust Ambrosetti sarà il primo parcheggio di Savona, collegato alla Torretta con una passerella pedonale.

Appartamenti e negozi al posto dell'ex fabbrica del ghiaccio.

La fabbrica lascerà il posto a tre palazzi e a un centro sociale.

**VIA** Due palazzi dietro lo stadio Bacilagupo e una nuova strada parallela a via Bove.

Case, giardini e parcheggi al posto dei ruderi.

Sul piazzale dell'ex stazione, due palazzoni. Nel sottosuolo mila box. Nei progetti anche un nuovo ponte sul Letimbro.

**ORTI FOLCONI.** Nuove «Ammiraglie», un albergo e una per anziani nei terreni incolti fronte alla stazione.

Nella vecchia centrale Enel, 85 alloggi. Un nuovo ponte sul Letimbro e una strada per Ciantagalletto.

Al posto della fabbrica un centro artigianocommerciale.

**2.** Nuove villette a schiera per completare l'insediamento di Cadibona.

Il grattacielo di Bagnasco è arrivato al nono piano. Si fermerà solo al quattordicesimo. [e. b.]

IL LETTORE

### anche i disabili lo prevede il codice

Ho letto con molto stupore l'amentela del signor Nicola Casubolo di Savona, che si ritiene, per sua ammissione - ingiustamente contravvenzionato dal vigile urbano matricola n. 17, che non ha tollerato la sosta della sua in zona riservata alla fermata degli autobus, mentre il conducente si intratteneva una vicina latteria a prendersi il caffè.

Dall'esposizione del fatto, il signor Casubolo riconosce espressamente che il vigile urbano matricola 17 stava espletando un servizio di polizia stradale, come previsto dall'articolo 11 delle disposizioni generali del vigente codice della strada, con tutti i diritti e i doveri che derivano all'agente dell'espletamento di tale servizio.

Non intervenire - in un caso del genere - avrebbe significato consumare un reato di «omissione di atti d'ufficio». Infatti, l'arresto, la fermata, la sosta dei veicoli, ivi compresi quelli destinati al servizio delle persone disabili, è disciplinato dall'art. 157 e dall'art. 188 del Codice della strada.

Nella fattispecie il vigile n. 17 avrebbe dovuto procedere alla rimozione forzata del veicolo del signor Casubolo (oltre alla contravvenzione), in ottemperanza al preciso disposto del comma 2 - lettera D dell'art. 157 del Codice stradale.

Non avendolo fatto - evidentemente - l'agente ha ritenuto di dover tener conto di circostanze contingenti, e - per questa sensibilità - l'agente merita un cenno di ringraziamento, e non di biasimo.

Spero che a ciò provveda il comandante del corpo di Polizia municipale di Savona come richiede l'automobilista multato.

Colgo l'occasione per far presente che presto molti contrassegni per gli invalidi spariranno, e si ritornerà ad una quantità fisiologica.

Il nuovo Codice della strada prevede il rilascio del contrassegno solo a chi ha gravi problemi di deambulazione, da documentare ogni 5 anni.

Chi ha la nonna anziana, il mal di schiena, e un piede con un'unghia incarnita, non potrà più richiedere e ottenere il contrassegno per le persone trasportate, come, purtroppo, prevedeva il vecchio Codice.

**Francesco Stasi,**
Savona

### «Progetto Varazze» la

Ci scusiamo per l'errata informazione che vi abbiamo fornito e che avete di conseguenza pubblicato martedì 4 febbraio a pagina 38: «Varazze, un nuovo direttivo per la lista di opposizione».

Del consiglio direttivo non fa parte e non ha mai fatto parte Marilena Ratto, benzi Andrea Valle.

Prego scusarmi e vi prego di rettificare la notizia.

**Giuseppe Torelli,**
capogruppo consigliare di «Progetto Varazze».

---

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**
**Per i fax: 019/810.971**

NUMERI UTILI

**AMBULANZE** [tutta la provincia]

**118 Savona Soccorso**

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):*
Distretto Savona: telefono verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.668 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono n. verde (da Ceriale ed Andora).
Distretto di Montenotte e da: tel. numero verde 167.556.668.

**SAVONA**
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
*Alla Torretta*, via Paleocapa 3, telefono 851.669
*Busi*, via Corsi 59, telefono 824.919.
*Di Legino*, Bove 19, telefono 862.026.
E in appoggio:
*Canepari*, via Montenotte 48, telefono 828.948.
*Carnevale*, Dieci 64, telefono 851.923
*Delle Fornaci*, corso Veneto 148, telefono 804.592.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrera* Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
**ALASSIO**
*Inglese*, c. Dante 344, tel. 640.128.
**ALBENGA**
*Savoré*, via Mitta Ignoto, telefono 53.007.
**SUPERIORE**
*Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 450.243.
**ALBISSOLA MARINE**
*Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.618.
**S. SPIRITO**
*Comunale*, Europa 33, tel. 871.013.
**CAIRO MONTENOTTE**
*Manuelli*, via Roma 75, telefono 503.856.
**CERIALE**
*Nan*, lungomare Diaz 63, tel.
*Longo*, Via Padre Garello 86, tel. 554.045.
**FINALE LIGURE**
*Schenone*, via Garibaldi 14, tel.
**LOANO**
*Nuova*, 34, tel. 675.737.
**NOLI**
*Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
**PIETRA LIGURE**
*Centrale*, via Garibaldi 35, tel. 626.021.
**QUILIANO**
*Comunale*, via Roma 55, tel. 897.329.
**VARAZZE**
*Trinchieri*, corso Matteotti 45,

STATO CIVILE

**SAVONA 7 FEBBRAIO**
Irene Carta, Massimiliano Ansaldo.
**MATRIMONI.** Nessuno
**MORTI.** Bernardina Pastorino, 89 anni, Varazze, via 4 Novembre. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Ferdinando Musso, 81 anni, Savona, via Servettaz 31. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti.
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**
Al Collocamento di Savona selezione di un operatore socio-assistenziale da inviare al Comune per mesi e da impiegare all'ospedale. Viene effettuata anche selezione per un dattilografo da impiegare per 2 mesi al Comune di Stella. Entrambe le chiamate verranno effettuate l'11 febbraio. Alla zione del collocamento Finale, invece, il 13 selezione di dattilografo inviare per un Comune di Calice Ligure. Lo stesso giorno a Cairo selezione di un dattilografo da inviare per 4 mesi in Comune.

**ANNIVERSARI**

6 FEBBRAIO
**Giorgio**
Ti ricordiamo sempre. I familiari e gli amici.

APPUNTAMENTI

**Le «Selann-e» al Nazionale**

Proseguono gli appuntamenti con le «Selann-e di purpi, totani e moscardini» organizzate dall'Associazione savonese «A Campanassa». Stasera alle 20 il percorso gastronomico farà tappa al ristorante Nazionale via Astengo. Prezzo 35 mila. Prenotazioni al numero 85.13.36. [p. p.]

**Ciclo lezioni sul Priamar**

Lunedì alle 17 nella nuova sede della Pinacoteca civica sul Priamar si svolgerà l'incontro introduttivo al ciclo «Lezioni al museo» organizzato dal Centro studi arte e antiquariato di Sa- sul tema «La pittura del '700 nelle collezioni savonesi». [p. p.]

**Autori contemporanei**

«Romanzi e autori italiani contemporanei» è il tema dell'incontro domani, dalle 14,30 alle 16, al ristorante Al Castello di Pietra. [a. r.]

Albenga, prime conferme dall'inchiesta per scoprire i killer: a sparare i colpi sarebbe stato il racket

# Dimitra, ammazzata a 23 anni in una serra

## *E' di una prostituta albanese il cadavere trovato mercoledì*

**ALBENGA.** Si chiamava Dimitra Fero ed aveva 23 anni la prostituta albanese uccisa con due colpi di pistola mercoledì notte in regione Rollo ad Albenga. L'ha identificata giovedì notte, grazie ad alcune testimonianze e al confronto delle impronte digitali, il pool di investigatori che sotto la guida del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi sta conducendo le indagini. All'ufficio stranieri della questura la conoscevano con il vero nome, in altre schede un nome falso che la ragazza aveva dato per evitare il decreto di espulsione. Dalle prime indagini, infatti, risulta che fosse in Italia senza permesso soggiorno.

Ieri pomeriggio, all'obitorio dell'ospedale di Albenga dove è stata trasportata la salma, si è svolta l'autopsia. I periti dell'istituto di medicina legale dell'università di Genova si sono presi i canonici novanta giorni prima esprimere il parere definitivo ma hanno già anticipato che i due colpi di pistola che hanno raggiunto la ragazza sono stati esplosi distanza ravvicinata ma senza appoggiare la canna al corpo. L'esame necroscopico ha anche escluso che Dimitra sia stata violentata prima di essere uccisa, un'altro punto per escludere la tesi di un delitto sfondo sessuale.

Probabilmente, ma è solo un'ipotesi, Dimitra ha cercato di fuggire uno dei suoi assassini le ha sparato primo colpo che l'ha colpita alla schiena. Forse la ragazza non doveva essere uccisa ma solo «punita» ma quando hanno visto che era ormai agonizzante le hanno sparato il colpo di grazia. Una volta uccisa l'hanno spogliata per cercare soldi o documenti. L'ipotesi di un maniaco, anche se non abbandonata, non trova molti sostenitori. Lo stesso sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi è orientato verso il delitto maturato negli ambienti della malavita: «Non escludiamo nessuna pista ma quello che sta emergendo è un omicidio riconducibile all'organizzazione che sfrutta la prostituzione, probabilmente albanese».

Gli investigatori, mercoledì notte, hanno perquisito la casa dove Dimitra abitava ormai da qualche mese. Impossibile sapere se abbiano trovato qualche cosa di utile alle indagini ma è difficile. L'appartamento del finalese dove la giovane abitava assieme ad altre quattro connazionali stato trovato, a quanto sembra, dalla stessa organizzazione che la sfrutta. Difficile pensare che, questa pista giusta, i malavitosi non avessero già pensato a far sparire eventuale materiale che li potrebbe incriminare. La ragazza, secondo alcune testimonianze, prima di «lavorare» ad Albenga avrebbe frequentato per qualche tempo i marciapiedi di Savona, sempre sfruttata dalla stessa organizzazione ormai ramificata. [s. p.]

L'entrata della serra dove è stato trovato il cadavere di Dimitra Fero

### Artigiani edili o sfruttatori?

## *Ceriale, auto e vestiti di lusso grazie ai soldi delle «lucciole»*

**CERIALE.** Un coupè tirato a lucido parcheggiato, accanto ad una Mercedes nera, fuori dal bar. Dentro, tra tumbler di whisky con ghiaccio e videogiochi, quattro cinque giovani albanesi. Sono arrivati, forse, con le navi cariche di profughe a Bari o, forse, con un visto turistico. Di certo hanno avuto fortuna. Lo dicono le auto ma anche i vestiti, giubbotti Armani Versace, jeans firmati e stivaletti di marca. Orecchino e codino d'ordinanza, passano la sera in un bar della via Romana. Ogni tanto qualcuno esce, prende l'auto e torna dopo una decina di minuti. Viaggi misteriosi ma nemmeno tanto. Ufficialmente artigiani edili dita e unghie curate tradiscono la poca dimestichezza calce e cemento. I soldi, sospettano gli investigatori, arrivano dall'Aurelia.

Vivono in appartamenti procurati da «amici» italiani, forse soci occulti nel mercato del sesso. Sono loro che trovano le case per le ragazze, alloggi in seconde case dove nessuno chiede documenti o si fa domande. Nei monolocali dei palazzi di Borghetto, Ceriale, Albenga, vuoti d'inverno abitati dai pensionati che vengono a svernare, vivono ammassate quattro o cinque ragazze. Durante il giorno stanno in o, poche volte, vengono accompagnate fare una passeggiata, sempre guardate a vista. Di sera, truccate e provocanti, vengono caricate sulle potenti auto dei connazionali e portate sull'Aurelia. Cinque o sei ore di amori mercenari con tariffe che, a seconda delle sere e delle prestazioni, variano dalle 50 alle 100 mila lire. Ogni ragazza, e la clientela della Statale ormai chiede quasi esclusivamente albanesi slave, rende ai suoi sfruttatori anche milione a sera. Per chi sgarra, cercando di tenersi parte dell'incasso o chi vuole uscire dal giro le punizioni sono tremende. Come è mercoledì notte a Dimitra Fero. [s. p.]

Il sostituto procuratore della Repubblica Landolfi assieme agli investigatori

RETROSCENA

## *Si è difesa con un ombrello*

Un ombrello nascosto e un mucchietto di pietre. Dimitra Fero aveva paura. Di certo non pensava di morire ma temeva qualche cosa. Le sue armi di difesa le teneva al guard-rail dove ogni ormai da mesi, aspettava i clienti. Piccola di statura minuta, bionda ossigenata era in Italia da qualche anno. Era gentile. La ricorda uno degli abitanti della rossa. In palazzina sull'Aurelia che era diventata ormai la sua base lavorativa per aspettare le auto dei clienti: «Qualche settimana fa le era caduta la borsetta nel giardino. Anziché scendere a riprendersela scavalcando la rete di cinta ha atteso di vederci e, quasi vergognandosi, ci ha chiesto se potevamo metterla sulla rete». Una piccola gentilezza che le aveva fatto guadagnare la simpatia dei residenti nonostante la loro rabbia per dover convivere, da sempre, con la violenza e i problemi della prostituzione. [s. p.]

L'INCHIESTA

L'AURELIA DEL DELITTO

# Pattuglione alla ricerca di testimoni

## *Viaggio tra la paura dei residenti e tanta omertà*

**CERIALE.** Non ci sono molte ragazze lungo l'Aurelia. Tre slave in regione Stanchere, paio di nigeriane all'Antognano, un paio di travestiti a Rollo e, al Gross Market, un'italiana scosciata che aspetta clienti seduta sul cofano della sua vecchia Citroen grigia. Ordine di scuderia, giovedì sera non si lavora. Mancano quasi completamente albanesi, greche e russe. Le auto dei carabinieri che le cercano vanno a passo d'uomo frugando con i fari la campagna. Non un pattuglione quello di giovedì ma il tentativo avere qualche elemento per fare luce sull'uccisione di Dimitra Fero. Le poche ragazze che passeggiano sull'Aurelia vengono fermate e invitate in serma dove, l'aiuto di una traduttrice, viene chiesto se mercoledì notte è successo qualche cosa di strano. Sino alle prime luci dell'alba il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha ascoltato prostitute, abitanti della zona dove è stato ritrovato il cadavere, presunti sfruttatori.

Alla fine sono una decina le giovani ascoltate. Nessuna ha detto qualche cosa di utile alle indagini. Qualcuna, denti stretti, ha confermato di conoscere la collega giustiziata ma di non sapere perchè. Il racket? Non esiste. Un muro di omertà dettato dalla paura dalle botte. La stessa paura che mercoledì sera ha fatto «sparire» dall'Aurelia decine di ragazze, dirottate dall'organizzazione in altre piazze, forse per evitare di avere poi testimonianze discordi, scomode, pericolose. Gli investigatori, alla fine della serata, continuano a ripetere che tutte le ipotesi valide, che tutte le piste vengono seguite. Ma nessuno sembra credere allo psicopatico che spara due colpi di pistola in una zona, oltretutto, dove le coppie mercenarie non vanno ad appartarsi.

Il muro di omertà si crepa solo in piccoli punti. «Sì, Dimitra aveva paura. Per questo teneva dei sassi ammonticchiati sul paletto che regge il paracarro», conferma una giovane. Di più dice, ne perchè aveva paura ne di che cosa doveva avere paure. Voleva uscire dal giro? Forse, ma nessuna può o vuole rispondere. Quello capitato a... può ripetersi. E non è sempre vero che le ragazze che passeggiano sull'Aurelia siano arrivate con l'inganno di un futuro. Per sfuggire la miseria e la fame o anche solo per il miraggio di vestiti firmati in molte hanno lasciato i villaggi albanesi ed ucraini per mettere in vendita il proprio corpo. Anche Dimitra? Forse.

Decine testimoni sono stati ascoltati nella notte dai carabinieri

Le auto dei carabinieri vanno e vengono tra la caserma di via Massone e la Statale. Le ragazze nigeriane che li vedono passare non scappano. Sanno che questa sera non cercano loro. Possono lavorare tranquille anche se di clienti se vedono pochi. I telegiornali hanno già dato la notizia della ragazza uccisa nella serra. Ovvio che siano controlli. La luce blu di lampeggiante sciabola da lontano. E' un'Alfetta della Guardia di finanza. Anche loro hanno deciso un'operazione sull'Aurelia. Nessun legame con l'inchiesta sull'omicidio ma questo le persone che abitano l'Aurelia non lo sanno. Pensano, con un molta rabbia, alla loro situazione «condannati in casa». Non escono per paura. Lo hanno detto e scritto tante volte denunce ed esposti. «Prima di far giocare in giardino i bambini dobbiamo passare con il rastrello per togliere fazzoletti ni e preservativi. Abbiamo provato a mettere in vendita le nostre case a prezzi molto più bassi di quelli di mercato. Niente da fare, nessuno le compra», spiega amareggiato uno degli abitanti della palazzina rossa dove Dimitra aspettava i clienti.

Ma è anche paura fisica. Tre anni fa qualcuno aveva cercato di organizzare delle ronde per allontanare la prostituzione. Si era esposto con nomi cognomi. Il portone della sua casa, una mattina, era stato trasformato in un tiro a segno. Un messaggio chiaro: «Smettetela di disturbare». Un filo di violenza che, sera dopo sera, è diventato più spesso, soffocante per chi vive o solamente transita sul rettilineo tra Albenga e Ceriale. I colpi di pistola, le aggressioni, i regolamenti di conti persino i tentativi di reagire con violenza ai controlli di carabinieri e polizia erano il preludio a qualche cosa di più grave che mercoledì, puntualmente, è accaduto.

**Stefano Pezzini**

Forte richiamo del vescovo per la Quaresima

## «I savonesi amano il gioco e tengono i soldi in banca»

**SAVONA.** Nel 1842 fu l'allora vescovo De Mari a gettare le basi della Cassa di Risparmio di Savona, oggi il suo successore, Dante Lafranconi, alla Carisa tira le orecchie. Ma lo fa anche nei confronti di quello che resta della classe imprenditoriale savonese affrontando, nel suo messaggio alla diocesi per la Quaresima, i temi dell'etica sociale e delle povertà.

Sotto accusa la mentalità di molti savonesi che «inseguono il guadagno tentando la fortuna delle mille lotterie e dei giochi», o che «congelano i capitali in banca volendo garantire la sicurezza del proprio futuro ed evitare il rischio di investimenti nel settore produttivo». Insomma freccia all'inerzia dei savonesi, il vescovo va oltre e chiede anche alle istituzioni una revisione del loro rapporto le ricchezze.

Inevitabile un riferimento alle banche: «L'originaria vocazione degli istituti bancari sorti come espressione di solidarietà un'esigenza che non può essere ignorata nè disattesa».

Nel forte messaggio quaresimale il vescovo, per chiarire meglio il proprio pensiero, cita realtà alternativa appena presentata in città su iniziativa della Cisl delle Acli: la Banca etica. Una realtà che non si pone in concorrenza con le altre banche, ma ha il vantaggio di sostenere «no profit». In futuro potrebbe anche nascere la «banca del tempo», strumento che permette l'incontro tra domanda di servizi e offerta di tempo nell'arcipelago volontariato.

Altro segno concreto che Diocesi intende dare la nascita un fondo economico a sostegno delle emergenze di famiglie in difficoltà, a cui saranno destinate le offerte raccolte nelle parrocchie durante la Quaresima. [i. p.]

Varazze, Comune sotto accusa per il via libera ai lavori della Ramognina

## Si allarga la discarica: proteste

### *La gente di Casanova: «Strade invase dai camion»*

**VARAZZE.** Con l'avvio dei lavori di ampliamento della discarica della Ramognina prendono corpo, a Casanova, iniziative per indurre l'amministrazione comunale a riaprire la strada sopra il torrente Arenon, zona Portigliolo.

Casanova teme che la riapertura della discarica, prevista tra qualche mese, possa determinare disagi derivanti dal flusso ininterrotto di automezzi maleodoranti che oltre all'inquinamento atmosferico e acustico potrebbero intralciare il traffico veicolare.

«Il fatto preoccupante - spiegano i residenti - è che la discarica non verrà solo dal nostro Comune, ma anche da Celle, Cogoleto, Arenzano, secondo quanto previsto dagli accordi con la Regione. Servendo più Comuni è quindi inevitabile prevedere un forte aumento di mezzi pesanti sugli abituali percorsi. [a. z.]

PROVINCIA

## *Parco sul monte Galero*

Quattro parchi per la provincia di Savona. L'assessore dei Verdi Riccardo Aicardi ha presentato un programma di tutela ambientale che dovrebbe anche ricadute positive per il turismo. «Il parco del Beigua ormai una realtà - spiega Aicardi -. A pochi mesi dalla costituzione sono arrivati i primi finanziamenti per i Comuni del comprensorio: miliardi per il recupero dei rustici e un miliardo e mezzo per il rifacimento delle fognature». Il parco di Finale comprenderà un vasto territorio dalle Manie all'isola Gallinara per il momento la Provincia ha avviato solo le consultazioni dei Comuni interessati. «In Valbormida verranno create una serie di di interesse naturalistico - sostiene Aicardi - che rappresentano ideale itinerario turistico». La novità degli ultimi mesi riguarda il parco di Monte Galero, un'area al confine fra Nasino, Castelbianco, Vendone, Erli, Onzo, Garessio e Ormea. «Abbiamo già ottenuto un'intesa di massima con la provincia di Cuneo - sostiene Riccardo Aicardi -. Anche i Comuni mi sembrano interessati. Del resto la dei parchi rappresenta notevoli vantaggi. I vincoli naturalistici vengono ampiamente ricompensati dai finanziamenti dell'Unione europea. Inoltre per i residenti i parchi garantiscono un aumento di ricchezza del per cento». [e. b.]

Ieri a San Nicolò

## L'Enpa inaugura la nuova sede della Albissola

**ALBISOLA S.** Si è inaugurata ieri nella società cattolica San Nicolò, la sezione Enpa delle Albissole.

La nuova associazione, nata per iniziativa di Alessandra e Elisabetta Dall'Orto e Maria Pia Robatto, ha sede nei locali dell'ex macello Lucato e si occupa di raccolta dei randagi, sterilizzazione dei gatti, ricoveri animali feriti, controllo antimaltrattamenti e tutto quanto riguarda la cura e l'assistenza degli animali. Sarà compito dell'Enpa cercare anche una sede di riferimento ad Albissola Marina per poter ricoverare e assistere il maggior numero possibile di randagi, senza ricorrere al canile di Savona. «Siamo riuscite inaugurare la sede - hanno spiegato le volontarie - grazie alla disponibilità del Comune di Superiore che ci ha fornito i locali. Ci auguriamo trovare la stessa sensibilità ad Albissola Marina». [a. z.]

Si cerca uno sponsor

## Atleti da Sassello ai viali di New York

**SASSELLO.** Da Sassello New York per partecipare alla grande maratona del 2 novembre. L'iniziativa è di una manciata di amici atleti che hanno deciso di formare un gruppo «tutto ligure» che festeggiare, correndo, il 505° anniversario della scoperta dell'America. «Amiamo fatica gare di fondo - spiegano gli organizzatori - e da Sassello vorremmo estendere l'invito ad altri appassionati per poter così ottenere condizioni più favorevoli dal Tour Operator che organizzerà il viaggio (7 giorni dal 30 ottobre al 5 novembre). Chi fosse interessato ad iscriversi può rivolgersi al bar Macciò Sassello, anche all'Atletica Savona e Dlf allala Fontanassa». Gli sportivi stanno cercando una sponsorizzazione, anche aperti ad altri tipi di aiuti e contributi da parte di ditte, aziende interessati promuovere l'iniziativa. [a. z.]

Affisso un manifesto in difesa del nuovo ospedale da costruire ad Albenga

# Le Serre nell'inchiesta Viveri

*La Procura apre un fascicolo sui rapporti tra il sindaco e il grande centro commerciale*
*Per l'acquedotto Ne'Giaire ascoltato come testimone il progettista Giancarlo Garassino*

**ALBENGA.** Nuovi sviluppi nell'inchiesta sull'acquedotto Ne' Giaire con l'ascolto del progettista Giancarlo Garassino, polemiche per l'ospedale, per i soldi degli argini non utilizzati e apertura di un fascicolo per chiarire il ruolo del sindaco Angelo Viveri nella costruzione del centro commerciale «Le serre»

**Acquedotto.** Nei giorni scorsi davanti al sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi è stato convocato, come testimone, l'ingegner Giancarlo Garassino. «Ho risposto ad alcune domande tecniche sul progetto dell'acquedotto di Ne' Giaire che ho redatto per il Comune di Albenga. Sono stato convocato come tecnico e non come direttore dell'Apt», ha tenuto a specificare Garassino.

**Le Serre.** La procura della Repubblica di Savona ha aperto un altro filone nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sul primo cittadino di Albenga. Impossibile sapere quali siano stati gli elementi che hanno indotto il magistrato ad allargare le indagini al centro commerciale dove ha trovato spazio anche la Coop. Di certo ci sarebbero alcune contestazioni sia di natura urbanistica sia sulla sione di alcune licenze.

L'ingegner Giancarlo Garassino

**Ospedale.** «Non abbiamo tempo da perdere», scrive a caratteri cubitali, in un manifesto affisso sui portoni della città, il sindaco di Albenga Angelo Viveri rifiutando la «sterile e confusa polemica» dei partiti sull'argomento «ospedale». Poi, passa a chiarire: «Nella storica seduta del 17 gennaio, che ha riunito i Consigli comunali e la comunità montana del comprensorio siamo arrivati, assieme, alla seguente unanime decisione: mantenere le attuali strutture del Santa Maria di Misericordia con i suoi 160 posti letto; potenziare reparto del pronto soccorso per garantire un'assistenza di 24 ore su 24; costruire un nuovo ospedale comprensoriale, a gestione pubblico-privata.». Prosegue Viveri: «E' completamente e vergognosamente falso quanto dichiarato prima da Ppi, Verdi, Pds, poi da An, Ccd, Cdu, Forza Italia, Lif, Udc che intravvederebbero nella nostra proposta una speculazione edilizia sotto mentite spoglie. E ribadisce: «Nemmeno un millimetro quadrato alla residenza privata e alla speculazione edilizia».

**Pretura.** La pretura di Finalborgo, destinata a chiudere i battenti ad inizio marzo, potrebbe essere accorpata agli uffici giudiziari di Albenga e non a quelli di Savona. Con questo obiettivo i parlamentari savonesi, Enrico Nan (Forza Italia) e Mauro Camoirano (pds), incontreranno a Roma nei prossimi giorni il sottosegretario alla giustizia. Spie- Nan: «Dopo il tentativo di ottenere, con proposta di legge, l'apertura del tribunale ad Albenga è importante che in questa località ci siano più uffici giudiziari». Non tutti gli avvocati del Finalese condividono questa scelta.

**Argini.** I consiglieri provinciali di Forza Italia Andrea Saccone, Paolo Gianatti, Giancarlo Pozzetti e Angelo Fiori hanno presentato un'interpellanza in merito alla destinazione oltre mezzo miliardo dell'ex Consorzio del Centa. «Il Comune di Albenga non si è curato e si cura di prenderli quando bisogna assolutamente costruire gli argini per la sicurezza della città».

**Massimo Boero**

## Ad Andora

### *La farmacia a Molino Nuovo*

**ANDORA.** La farmacia comunale verrà aperta Molino Nuovo a circa tre chilometri di distanza da quella esistente. Nella zona sono previsti anche una serie di nuovi insediamenti abitativi ed altri servizi così da creare un centro alternativo. La nuova farmacia potrebbe soddisfare il 20-30 per cento dei bisogni della popolazione. A maggio dovrebbe già essere funzionale l'azienda speciale che dovrà gestire farmacia e porto.

Spiega l'assessore alle finanze Romolo Arriu: «Non è stato inventato nulla. La creazione di un'azienda comunale multiservizi è nata dall'impossibilità per legge di continuare a gestire il porto in questo modo e per poter garantire il posto al personale. Siccome la convenzione con il circolo nautico scade a fine aprile dobbiamo cercare di rendere l'azienda operativa entro i primi di maggio». A breve si passerà alle consiglio d'amministrazione e direttore. **[m. br.]**

Balestrino, pubblicata la storia di Monte Croce

# Le apparizioni mariane diventano un depliant

**BALESTRINO.** «Sul Monte Croce troverete la luce e la forza, ed io, in questo luogo, vi otterrò numerose grazie». E' la frase che avrebbe pronunciato, il 5 ottobre del 1971, la Madonna in una delle sue 138 presunte apparizioni alla veggente Caterina Richero. Torna d'attualità il colle metri di Balestrino per opuscolo realizzato dalla «Pia associazione Amici di Monte Croce». Il santuario è ormai diventato un importante luogo di culto, meta di pellegrini da tutte le parti d'Italia e dall'estero, Francia soprattutto. Non ci sono più state apparizioni, (dopo quelle del 1986) ma la devozione alla Madonna, oggi madre «della riconciliazione della pace», è sempre più intensa.

Lo stesso Comitato locale, per evitare speculazioni fanatismi, fa seguire regole precise ai visitatori. Le funzioni più importanti si tengono al di ogni mese data ricorrente nelle passate apparizioni ad iniziare da quella dell'ottobre del 1949. Tutte le domeniche e i giorni festivi ci sono comunque delle funzioni religiose. Un impulso alla devozione mariana venne dato dal vescovo, monsignor Mario Oliveri, che nel luglio del 1991 ha autorizzato la preghiera compresa la celebrazione della Messa. Sono in corso varie iniziative, anche della parrocchia, per programmare la realizzazione di un grande santuario. **[a. r.]**

### SUL

***Imprenditore giudizio per evasione fiscale***

Sisto Siffredi, 63 anni, residente a Cisano, è stato rinviato a giudizio per il prossimo 17 E' accusato reati fiscali ed aver evaso, nel 1993, 783 milioni come amministratore della Siffredi Pertino. **[m. br.]**

### L.

***Un convegno regionale per i porti turistici***

«La pianificazione costiera in Liguria. Sviluppo sostenibile porti turistici». E' il tema del convegno regionale in programma oggi a Finalborgo nell'oratorio De' Disciplinanti di Santa Caterina a cura di Rifondazione comunista. **[a. r.]**

### ALASSIO

***Arrestato dalla polizia per un residuo di pena***

Giuseppe Borello, 23 anni residente ad Alassio, è stato arrestato l'altra sera da una pattuglia della polizia stradale Finale. Il giovane deve scontare una pena residua di un mese. E' stato trasferito al carcere di Sant'Agostino. **[a. r.]**

### L.

***Lite in famiglia, intervengono i carabinieri***

Lite in famiglia, l'altra sera, in centro. Marito moglie sarebbero venuti alle mani dopo un diverbio. La donna ha raccontato la sua avventura («Sono stata picchiata» ha detto) ai carabinieri ma, almeno per ora, non ha presentato querela. **[a. r.]**

### LOANO

***Esposto in Procura per l'ufficio relazioni pubbliche***

«Segnaliamo la mancata istituzione dell'ufficio relazioni pubbliche in Comune a Loano. Per questo chiediamo un intervento sostitutivo». E' il tema dell'esposto inviato alla Procura della Repubblica e al prefetto dal consigliere Strada. **[a. r.]**

Alla «Goccia d'oro»

## Furto milionario in gioielleria in centro a Loano

**LOANO.** Furto da oltre 60 mil nell'oreficeria «Goccia d'oro» di via Ghilini nel centro storico di Loano. I ladri sono penetrati indisturbati nel negozio Rosalba Galli, 55 anni. Senza molte difficoltà hanno rotto la serranda del negozio. Il sistema d'allarme non è scattato per il semplice motivo che nel negozio non esiste. Questo fatto ha aiutato i ladri nel loro compito.

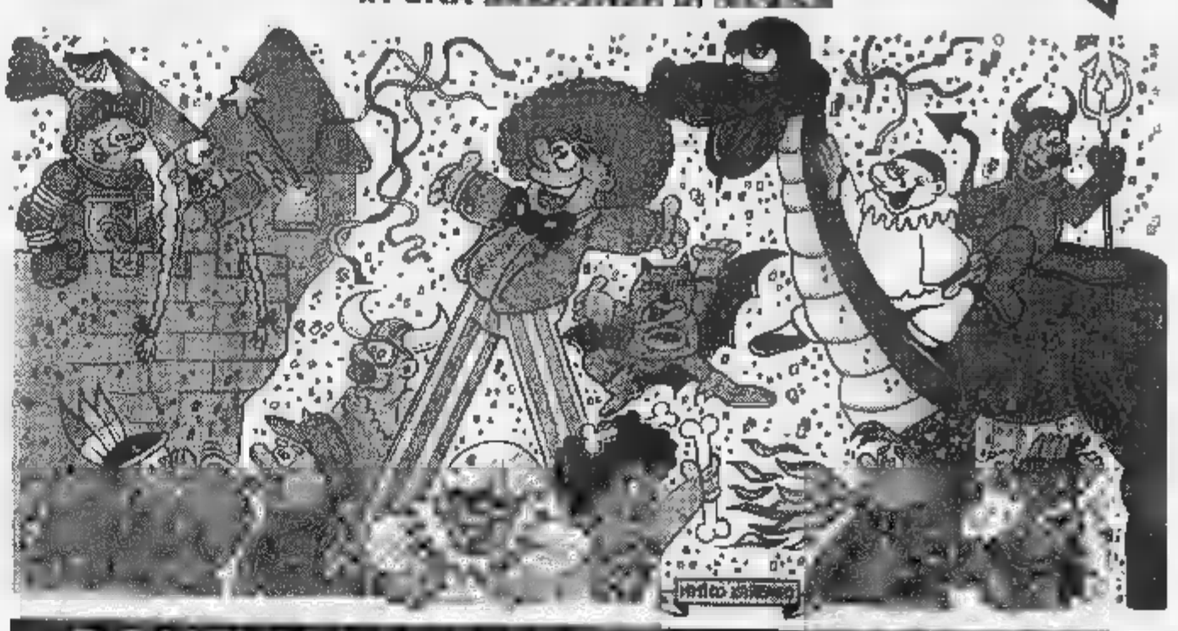
E' stata aperta anche la cassaforte contenente molti oggetti in oro, rimanenze soprattutto del periodo natalizio. Numerosi i preziosi rubati anche dagli espositori. Malgrado l'oreficeria «Goccia d'oro» si trovi in pieno centro a Loano nessuno, l'altra notte, si è accorto del furto in atto. Sono in aumento, in tutto il Finalese, i furti nelle oreficerie. I ladri agiscono quasi sempre di notte forzando serrande e anche sfondando pareti. Lavori da professionisti che spesso fanno i colpi commissione. **[a. r.]**

Agitazione sindacale

## Disagi alle Poste da lunedì parte lo sciopero

**SAVONA.** «Cgil, Cisl e Uil ribadiscono la volontà di difendere la ialità dei servizi postali che per diritto di cittadinanza devono essere efficacemente forniti al Paese». Con un comunicato stampa unitario le organizzazioni sindacali, dopo essersi riunite a Roma a fine gennaio, hanno proclamato uno sciopero generale dei postelegrafonici per lunedì prossimo. Si dice nel comunicato: «La lotta sindacale si intensificherà a partire da martedì 11 febbraio con l'astensione del personale da ogni prestazione straordinaria e continuerà con l'effettuazione scioperi regionali a partire dal 17 febbraio per concludersi una manifestazione nazionale». La protesta esprime un giudizio negativo nei confronti dell'azienda «responsabile di una politica orientata esclusivamente ad una indiscriminata nazionalizzazione delle risorse in assenza di piani d'investimento e di sviluppo dei servizi». **[m. br.]**


ASSOCIAZIONE "VECCHIA LOANO"
LOANO
COMUNE DI LOANO
ASS. TURISMO
PRESENTANO IL
CARNEVALISSIMO 97
6ª EDIZIONE
LA PIÙ GRANDE SFILATA DI CARRI DELLA LIGURIA
IN UNA SCENOGRAFIA DI MUSICA



DOMENICA 9 FEBBRAIO '97 - ORE 15.00
E DOMENICA 16 FEBBRAIO '97 - ORE 15.00
SULLA PASSEGGIATA A MARE
CORSO DI CARRI ALLEGORICI, BANDE MUSICALI E GRUPPI IN MASCHERA
IL CORTEO SFILERÀ PER DUE VOLTE LUNGO CORSO ROMA
DOVE ALLIETERANNO LA FESTA 3 COMPLESSI MUSICALI
Radio Onda Ligure
PARTECIPANO:
ASSOCIAZIONE VECCHIA LOANO CENTRO STORICO - COMITATO DI VIA GARIBALDI
GLI SBROGLIOSI DI MARIO - COMITATO DI VIA GHILINI - AMICI DI TOIRANO
GLI AMICI DI DANILO - COMITATI DI BORGHETTO - GLI AMICI DI VIA DANTE - GLI EMERGENTI
ALL'INGRESSO È GRADITO UN PICCOLO CONTRIBUTO PER UN GRANDE SPETTACOLO



BiancoSport
Viale Martiri della Libertà, 34 - Albenga
LIQUIDA TUTTO
PER
RINNOVO LOCALE
CON SCONTI REALI
dal 30% all'80%
FILA - ADIDAS - BELFE - TECNICA - VÖLKL
ASICS - NIKE - MARINA YACHTING e TANTE ALTRE
DA SABATO 8 FEBBRAIO 1997
DOMENICA APERTO

Aziende chimiche, depuratore e discariche si trovano nel mirino dei giudici

# Val Bormida, è qui l'inchiesta

*Sono ormai otto i procedimenti aperti dalla magistratura savonese su problemi ambientali Dall'Acna alla Mazzucca, all'Italcoke, all'ex Agrimont. In aumento il numero degli indagati*

**CAIRO M.** Val Bormida, terra di inchieste e ■ indagati. Sono otto le inchieste avviate, di recente, dalla magistratura savo■■e. Indagini relative alle aziende che operano in zona riferite soprattutto alla presunta presenza di «veleni». Otto inchieste, senza contare quelle del passato o quelle di minor rilevanza, almeno per l'interesse che stanno suscitando nell'opinione pubblica.

**MAZZU■■** Un'autentica telenovela. Due indagini parallele, la prima che non aveva rilevato la presenza di rifiuti tossico-nocivi, ma solo ■i rifiuti speciali, la seconda, invece, conferma che nell'area di Cairo sono stati interrati migliaia di metri cubi di scorie tossiche. E' dell'altro ieri la citazione a giudizio, da parte del sostituto procuratore Emilio Gatti, dell'ex sindaco Piero Castagneto ■ del presidente del Cav, Franco Pensiero. Il processo ■ celebrerà il 20 marzo in pretura ■ Cairo.

**■■■■■** L'inchiesta del procuratore capo, Renato Acquarone, si riferisce alle melme provenienti da Avenza che sarebbero state bruciate nei forni dello stabilimento di Bragno, e alle relative emissioni. Otto, in totale, gli avvisi di garanzia scattati nei confronti di quattro sindacalisti, due ripendenti Usl e i dirigenti aziendali Luigi Pastorino ■ Adriano Malasoma. Sempre in merito all'Italiana-Coke è in corso un'altra indagine, avviata dal pocuratore della pretura, Maurizio Picozzi, riferita alla presunta emissione di benzene in atmosfera.

**■ ■■■■■** Due le inchieste che interessano le aree di S.Giuseppe. La prima, aperta nell'ottobre scorso dalla procura presso il Tribunale, è inerente la cessione di un terreno di oltre 80 mila metri quadrati ■■ parte dell'ex Agrimont ad un gruppo di imprenditori locali per 42 milioni. La seconda, del gennaio scorso, su cui sta lavorando il sostituto procuratore Emilio Gatti, il quale ha posto i sigilli alla «vecchia» discarica ■ ad un terreno, per ■■■ superficie di circa 8 mila e 600 metri quadrati, dove sarebbero interrati residui di materiale utilizzato per la realizzazione dell'impianto biologico.

**■■■■** Innumerevoli le inchieste sulla fabbrica chimica di Cengio. Dopo quello sulla presunta presenza ■ diossina (presenza tuttavia scartata dal sostituto procuratore Alberto Landolfi), ■ tutt'ora in corso quella relativa a presunte fuoriuscite di percolato. I risultatiPdelle perizie verranno discusse il giorno 20 nell'ambito dell'incidente probatorio.

**OSSIDO DI VANADIO.** Il sostituto procuratore Alberto Landolfi, nel dicembre scorso ha aperto un'indagine per accertare l'eventuale presenza nell'area di località Pertite, tra Cengio ■ Millesimo, di fusti contenenti ossido di vanadio, sostanza utilizzata dall'Acna dal '60 ai '70.

**■■■■■■■■** Il sostituto procuratore della pretura, Daniela Veglia, ha avviato un'inchiesta su presunte difformità dei lavori dall'appalto-concorso vinto dalla ditta «Dondi» ■ Rovigo. Il reato ipotizzato è quello di truffa.

**Lucia Barlocco**

L'immensa discarica della Mazzucca a Cairo Montenotte dove era prevista la realizzazione di un parcheggio per autotreni

«Frontale» tra auto sulla Statale

# Incidente a Vispa ferita una donna

**CARCARE.** Incidente stradale, ieri mattina verso le 10 sulla Statale a Vispa. C'è stato uno scontro frontale fra due auto. Immediato l'intervento dei carabinieri e dei militi della Croce Bianca.

Nell'urto Eugenia Hidan, 25 anni, residente a Savona ha riportato lievi ferite ed è stata trasportata al Pronto soccorso di Cairo. Guarirà in dieci giorni. Il traffico è rimasto bloccato oltre mezz'ora e si sono formate lunghe colonne.

Intanto, migliorano sensibilmente le condizioni di Giuliana Poggio, abitante a Cengio, l'ex impiegata Acna di 56 anni, che martedì scorso, in via Fiume, sulla provinciale Cengio-S.Giuseppe, a bordo della propria auto era andata a schintarsi contro un camion della ditta Aimeri.

La donna, trasferita con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova all'ospedale S.Corona di Pietra Ligure, a scopo precauzionale è tuttora ricoverata nel reparto di rianimazione. [l. b.]

## NOTIZIE FLASH

**CARCARE**

***Oggi l'addio alla donna che ha donato gli organi***

■ svolgono stamane, alle 10, nella chiesa ■ S.Giovanni Battista, i funerali di Silvana Rabellino, la casalinga di 47 anni, morta per ictus e che ha donato gli organi. La donna, che risiedeva in via Barrili, lascia il marito Augusto Odella ex calciatore della Carcarese, e due figli.

**CAIRO M.**

***L'ufficio Aci bloccato da guasto al computer***

Proteste da parte di un gruppo di automobilisti nei confronti dell'Aci di Cairo. La polemica riguarda il fatto che gli utenti non hanno potuto versare la quota per il pagamento del bollo-auto «perchè il computer era guasto». Spiegano: «Siamo tornati il giorno dopo e si è verificata la stessa situazione»

**CARCARE**

***Auto in preda alle fiamme intervengono i pompieri***

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo per spegnere le fiamme divampate su una Fiat «Tipo», parcheggiata in via Tommaseo. Secondo i primi accertamenti l'incendio è stato causato da un corto circuito.

**MASSIMINO**

***Lo sgombero della neve ha spesso costi ■■■■***

Proposto una legge regionale a favore dei Comuni più piccoli che, in caso di nevicate eccezionali, devono far fronte a spese troppo elevate per il servizio di sgombero. La proposta è del gruppo consigliare regionale dei Popolari

**P■■■■**

***Tre interessanti mostre sull'epoca napoleonica***

Le scuole ospitano tre mostre. La prima su reperti storici e militari dell'epoca napoleonica, la seconda su lettere di Pio Vittale, vescovo di Alba. la terza di foto degli affreschi della chiesa valbormidesi. [l. b.]

Si sono concluse in Val Bormida le iscrizioni al nuovo anno scolastico

# I giovani preferiscono il Liceo

*Quasi cento gli allievi, seguono Itis e Patetta*

**CAIRO M.** Liceo in pool position. Secondo i dati sulle iscrizioni per il prossimo anno scolastico, il liceo «Calasanzio» di Carcare è l'istituto superiore preferito dai giovani valbormidesi. Confermato, invece, per gli altri due istituti presenti in Val Bormida, ovvero la sede distaccata dell'Itis «Ferraris» e l'istituto tecnico-commerciale «Patetta», entrambi a Cairo, l'affluenza dell'anno precedente.

Il liceo «Calasanzio», con 92 nuovi iscritti, tre più dello scor■ anno, istituirà tre classi di prima scientifico e due di quarta ginnasio. Il preside, Renato Pancini, però avverte: ■■■ credo sia utile stillare classifiche o contare i nuovi iscritti come ■■ fossero trofei. Ritengo, piuttosto, che questi dati sottolineino il buon lavoro dei docenti e la validità di certi indirizzi e certe iniziative come lo "sportello Sos Scuola", il piano internazionale d'informatica, la sperimentazione della seconda lingua straniera per lo scientifico, ecc».

Renato Pancini preside del Liceo «Calasanzio» di Carcare

Stabile l'Itis che, ■■ una sessantina d'iscritti, conferma tre prime classi. Fra le novità per il prossimo anno, la richiesta di autrizzazione presentata al Ministero dal preside, Pasquale Tozzolino, per un corso ■ elettrotecnico ■già approvato dal Consiglio d'Istituto di Savona. Il preside sottolinea, inoltre, l'esperienza di collaborazione fra industria e scuola concretizzata ■■■ i corsi di formazione per diplomati organizzati insieme alla «Pavigomma».

Il «Patetta», infine, con 57 iscrizioni (37 ragionieri e 20 geometri) perde una classe della sezione geometri, mentre conferma le due della sezione ragioneria. Da quest'anno, inoltre, l'istituto aderisce al progetto «Comenius» ■ scambi con altri istituti europei.

Evidente, comunque, per tutti e tre gli istituti, l'intento di ampliare l'offerta formativa adeguandola al continuo mutamento del mercato occupazionale, riducendo così lo scollamento fra mondo della scuola ■ mondo del lavoro. [m. ca.]

Gli arresti a Rocchetta

# Cairo, l'■■■■■■ si ■■■ all'■■■■ ■ ■■■■ ■■ vicenda

**CAIRO M.** Il gip Fiorenza Giorgi ieri mattina ha convalidato l'arresto di Petrit Ndoci, il ventitreenne albanese, bloccato, insieme ad un minorenne dai carabinieri con l'accusa di sequestro di persona e lesioni gravissime. Per ■ diciassettenne deciderà il tribunale dei minori di Genova. Ndoci ha respinto ogni accusa. Ha raccontato che lui, insieme al minorenne, ■■■ arrivato da Firenze - dove sostiene di aver un regolare lavo■■ - per andare a trovare un connazionale che risiede a Rocchetta di Cairo. Sul giovane picchiato e legato al letto perchè si sarebbe opposto alla decisione dei due di far prostituire una ventenne e che al momento dell'irruzione dei carabinieri nella casa di via Magenta 1 si era lanciato dalla finestra, Ndoci ha affermato di non saperne assolutamente nulla. [l. b.]

In località Casa Bianca

# Altare, svaligiato ■■ appartamento bottino milionario

**ALTARE.** Furto milionario ai danni di Bruno Baccino, 55 anni, residente in località Casa Bianca 1. Nel suo alloggio i ladri hanno rubato preziosi e contanti per un valore complessivo di circa 10 milioni. Ad accorgersi del furto è stato lo stesso Baccino che ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. Furto fallito, invece, in un appartamento di Carcare.

Intanto, proseguono le ricerche delle due donne che, mercoledì mattina, dopo aver acquistato un ciondolo d'oro ■■ valore di 100 mila lire nell'oreficeria «Delpiano» ■ Cengio-Stazione, hanno sottratto dalla cassaforte un collier e preziosi per alcuni milioni. Le due ladre, alla titolare della gioielleria, hanno raccontato di essere di Savona. Una, dall'apparente età di 30 anni, indossava un cappotto blu. [l. b.]


OSTERIA MEZZALUNA
Colori e sapori del Mediterraneo
Un locale da raccontare
Tutti i sabati
MUSICA DAL VIVO Rizzo & Rizzo
14 febbraio San Valentino
Abbiamo tutti gli ingredienti per una serata romantica, compreso il violinista
ALASSIO Vico Berna,6 Tel. 0182/640.387

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.


**TRIBUNALE DI SAVONA**

***Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili nr. 63/88 Rg.Es cron. 2273***

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo Torino - avv. Sotgiu contro F.lli **BASSI** ■ **BASSI** ■■■■ **& c.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato ■ vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 18/03/1997 alle ■■ 12 dei seguenti immobili:

In Comune di Sassello-Via Chiostro

magazzino ■ piano terreno di edificio Nceu partita 318 in capo a Rossi Pier Luigi f.1/23 mappale ■■■ sub. 7 via Chiostro 5 piano terra, categoria C/2 classe U, consistenza mq. 33 RC 131 giusta denuncia di variazione 69/83 del 15/10/1983 (già censito come f. ■ mappale 259 sub. 4).

Prezzo base d'asta Lire 17.500.000 cauzione Lire 1.750.000 spese Lire 2.625.000.

Offerte minime in aumento Lire 500.000. Iva 19%.

Le offerte ■■■ irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato ■ fatto e di diritto ■ cui si trovano con servitù attive ■ passive ■ ■■■ i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario ■ quale dovrà versare il prezzo ■ aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro ■■ giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato ■ debitore.

Gli importi p■ cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale ■■■ Poste Savona, con il concorso del controllore, ■■■■■ da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, ■ 28/10/96

IL COLLABORATORE ■ CANCELLERIA
**R. Bellè**

**TRIBUNALE DI SAVONA**

***Avviso di vendita ai pubblici incanti ■ beni immobili***
Nr 97/77 RG ES CRON 1873

Esecuzione Immobiliare promossa ■■: Rossi Mario avv. Giulio Berio contro **POGGIO Olimpia.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 ■ questo Tribunale per il giorno 18/03/97 ore 12 dei seguenti immobili: ■ Comune di Cengio - via Val Bormida n. 7 (già 6).

Lotto terzo: appartamento distinto ■ NCEU al foglio 1 mapp. 59 sub 10 piano 1 int. 3 composto da cucina, due camere e un gabinetto sul poggiolo. La superficie lorda dell'alloggio è di circa ■■ 49. Annessa ■ l'alloggio vi è una cantina ■■ al piano sottostrada.

Lotto quarto: appartamento distinto al NCEU al foglio 1 mapp. 59 sub 11 piano 2 int. 5, composto di una cucina, un gabinetto sul poggiolo e ■ una camera. La superficie lorda dell'alloggio è di circa mq 37. Annessa all'alloggio vi è una cantina sita al piano primo sottostrada.

Lotto quinto: appartamento distinto al NCEU al foglio 1 mapp. ■■ sub 4 piano 1° int. 4, composto ■ cucina, un gabinetto con bagno, un piccolo ripostiglio sul poggiolo, tre stanze. La superficie lorda dell'alloggio è ■ circa mq 68. Annessa all'alloggio vi è una cantina sita al piano primo sottostrada.

Lotto terzo. Prezzo base d'asta Lire 13.000.000; cauzione Lire 1.300.000; spese Lire 1.950.000. Offerte minime ■■ aumento Lire 500.000.

Lotto quarto. Prezzo base d'asta Lire 10.000.000 cauzione Lire 1.500.000. Offerte minime in aumento Lire 500.000.

Lotto quinto. Prezzo base d'asta Lire 22.500.000 cauzione Lire 2.250.000; spese Lire 3.375.000. Offerte minime ■■ aumento Lire 500.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

Le spese di trasferimento ■ ■■ cancellazione ■■■■ ■ carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo ■ aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro ■■ giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, ■ ■■■■■ assegni circolari ■■■ trasferibili intestati ■ Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il ■■■■■■ del Controllore, ■■■■■ da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo ■■ Lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, ■ ■ agosto 1996.

IL COLLABORATORE ■ CANCELLERIA
**R. ■■■■**

**COMUNE DI LAVAGNA**

PROVINCIA DI SAVONA
(tel. 0182/890004)

***Estratto avviso d'asta***

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori ■ sistemazione ■■■■ spiaggia libera organizzata di levante.

Importo a base d'asta: L. 228.954.642. Finanziamento: fondi propri. Iscrizione: ANC Categoria 2 - (Classe 3 - fino ■ L. 300.000.000).

Termine presentazione offerte: entro le ■■ 12,00 del giorno non festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 04.03.1997, ■■ ■■ 12,00. Criterio di aggiudicazione: la gara si svolgerà ai sensi art. 21 della L. 109/94 ■ successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

■ bando integrale è disponibile presso ■ Sede Comunale.

Dalla Casa Comunale, li 5/2/97

IL SINDACO
Mentaldo ■■■ ■■■■■


LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Alle 14,30 la manifestazione organizzata da commercianti e Campanassa

# Savona riabbraccia il Carnevale

*Quattro bande, gruppi folkloristici e centinaia di studenti: tre cortei e festa in piazza Sisto IV*
*Oltre 100 bambini hanno preso parte alla «Mascherina d'oro» vinta da Lorenzo Lagasio, 6 anni*

**SAVONA.** Chi non ricorda i carnevali storici della Savona Anni Cinquanta? Chi li ha vissuti, almeno per una volta, dirà che non avevano nulla da invidiare a quelli di Viareggio: tanta erano la ricchezza dei carri e la partecipazione della gente. Oggi Savona rinnova il proprio appuntamento con le maschere. Forse non sarà come rivivere le feste di quarant'anni fa - non ci saranno i carri allegorici - ma lo spirito degli organizzatori del grande Carnevale sarà lo medesimo.

L'associazione savonese A Campanassa e i commercianti del comitato «Vivisavona» hanno organizzato un programma che prevede tre cortei mascherati che si congiungeranno per la grande sfilata nelle vie del centro. Alla fine ci sarà la festa in piazza Sisto, animata da Max Repetto di Radio Onda Ligure.

Aderiscono all'iniziativa i commercianti di via Montenotte, del centro ottocentesco, di Villapiana, de La Cittadella, di Santa Rita, del centro storico via Guidobono, del Centro Boselli, l'associazione Bagni Marini, gli Amici del mercato, l'associazione panificatori. Centinaia di studenti, delle scuole elementari e medie, sono stati mobilitati dagli organizzatori per prendere parte attivamente al programma.

Veniamo al cast. Quattro le bande musicali: la Forzano e la Sant'Ambrogio di Savona, la Cardinal Cagliero di Varazze e la Rumpe e stroppa di Finale Ligure. Ancora più numerosi i gruppi folkloristici, quasi tutti provenienti dal Piemonte: da Asti, Alba, Mondovì, Torino e Cairo Montenotte. Guiderà il grande corteo, come vuole la tradizione, il re del Carnevale savonese, sua maestà Cicciulin accompagnato da uno stuolo di damigelle che dal prossimo anno - anche grazie all'interessamento della Campanassa - vestiranno i costumi originali del Carnevale savonese, quelli disegnati da Romeo Bevilacqua, l'inventore di Cicciulin. L'appuntamento è per alle 14,30. I punti di ritrovo sono tre: Sms Generale di via San Lorenzo, piscina Colombo e piazza del Duomo. I tre cortei si ritroveranno in piazza Mameli.

**D'ORO.**

Grande giovedì sera al Le Chat per il concorso organizzato da Enrico Fabbri che ha assegnato la Mascherina d'oro ai bimbi savonesi. Erano un centinaio i concorrenti. La giuria, formata da Loredana Sergi, Silvano Bongiuvanni e Salvatore Cosolito ha assegnato il primo premio a Lorenzo Lagasio, savonese, 6 anni, mascherato da piccolo «vù cumprà». La mascherina d'argento è stata assegnata a Gabriele La Monica, 4 anni, di Albenga, travestito da soldatino. Mascherina di bronzo alla bellissima «Minnie», impersonata da Sara Ferrari, 8 anni, di Savona. Un premio particolare è stato assegnato anche al più piccolo tra i partecipanti, Mattia Siri di soli 10 mesi, piccolo tigrotto di Albissola Marina. [p. p.]

Foto di gruppo per la premiazione delle mascherine l'altro pomeriggio al «Le Chat». Primo premio al piccolo Lorenzo Lagasio

Biglietti a ruba per il recital di domani

# Teatro esaurito per Uto Ughi

**SAVONA.** Uto Ughi al Chiabrera. L'appuntamento è per domani alle 16,30 al teatro comunale. Per l'avvenimento musicale dell'anno la platea sarà gremita. A due giorni dallo storico recital, i biglietti sono praticamente esauriti. Al botteghino del teatro sono a disposizione ancora una decina di tagliandi. Malgrado l'incremento dei prezzi deciso dalla direzione del teatro per l'occasione (da 32 a 40 mila) i musicofili non hanno saputo rinunciare alla tentazione. Uto Ughi del resto è uno dei più grandi solisti che siano stati ingaggiati dal Chiabrera. Il musicista è esibito con successo in tutto il mondo, da Amsterdam a Boston, da Londra a Venezia. Immenso il repertorio di questo virtuoso del violino, considerato uno dei più grandi strumentisti contemporanei. Per l'etichetta Rca ha inciso i concerti di Beethoven e Brahms, il concerto di Cajkowskij, quelli di Mendelssohn, sonate di Beethoven, l'integrale di Mozart, le Quattro stagioni di Vivaldi e i concerti di Paganini e Dvorak. Ughi utilizza due violini, un Guarnieri del Gesù e uno Stradivari «Kreutzer». Il violinista nel concerto di domani sarà accompagnato dal pianista Alessandro Specchi, che si è affermato in numerosi concorsi internazionali.

Il programma in sala prevede brani di Bach, Beethoven e Brahms. [e. b.]

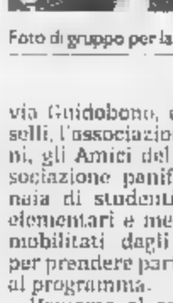
Il violinista Uto Ughi in Chiabrera

Film: la guida alle prime del weekend

# Nei cinema di Savona arriva la Streisand

**SAVONA.** L'ultimo film di Barbra Streisand e il divertente «Dragonheart» (Cuore di drago) sono fra i nuovi film in visione nei cinema di Savona e provincia. «L'amore ha due facce», con Barbra Streisand, è al Diana 3 di Savona e al Colombo di Alassio. «Dragonheart», il film fantastico con Rob Cohen, con la voce di Gigi Proietti, è invece in visione al Verdi 1 di Varazze, al Loanese di Loano, all'Astor di Albenga e al Diana 1 di Savona. La critica lo giudica un film «moralista semplice e molto divertente». Fra le novità anche «Killer per caso» di Ezio Greggio che però è solo proiettato all'Ambra di Albenga.

«Nirvana», considerato il primo film «americano» di Gabriele Salvatores, con Christopher Lambert e Diego Abatantuono è ancora programmato all'Astor. Resta un grande successo anche nel Savonese «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni. Oggi è ancora programmato all'Eldorado di Savona, al Verdi 2 di Varazze e al Ritz di Alassio. Si tratta del successo della stagione con oltre 35 miliardi d'incassi. Il giovane regista-attore toscano è la vera rivelazione. Fra le belle interpreti Lorena Forteza e Natalia Estrada. Ultimo film da segnalare «Il club delle prime mogli» al Diana 2 di Savona e al Ritz di Alassio. Tre amiche cinquantenni benestanti, abbandonate dai mariti per donne più giovani, decidono di reagire e si alleano organizzando una tremenda vendetta tutta da vedere. Le interpreti sono Goldie Hawn, Diane Keaton e Bette Midler. [a. r.]



Lorena Forteza bella interprete insieme a Natalia Estrada del film «Il Ciclone» di Pieraccioni

Guida al divertimento: festa underground al Moghi, Loano la «Cozza dance». Tre orchestre a Savona

# Caldi ritmi giamaicani nella notte in Riviera

*Il dj Riky Birichino e il sax di Piero Guerra animano il Covo*

Riapre il Covo di Finale, veglione di carnevale al Garden Lido di Loano, musica giamaicana all'Oliveto, underground al Moghi di Albenga e ritmi latini al Cuba Libre di Finale. Questi gli appuntamenti di serata.

**VARAZZE.** La musica live-dance alla discoteca Gilda. Revival alla balera da Carlin. Danze al Nautilus. Musica al Mr. Pub.

**STELLA.** Festa di carnevale al ristorante del Nonno in località Corona. Musica con Fabrizio Marabello, Cristina Baroni e Alex Maistro. Revival da Santina al Bricco delle forche. Musica all'Antica Greppia.

**CELLE L.** Underground al Thenaz e ritrovo al Charlie Max.

**ALBISSOLA M.** Al Faco musica di Mr Journey e Vasiliadis dj. Videomessaggeria al Foky's. Sabato «Crazy Village» all' Opera Prima. Live a La Caritta e al piano bar L'Archivolto.

**ALBISOLA S.** Musica giamaicana dei «Reggae National Tickets» all'Oliveto. Al Med Cafè internet point.

**CARCARE.** Revival con orchestra alla Società di Mutuo Soccorso.

Musica con Il Gatto e la Volpe e festa in maschera all'Assassino. Ritrovo al Dobro. Discoteca revival al El Chico Tres di Bragno. Discoteca al Fantasque.

**SAVONA.** Serata all'insegna della musica live allo Studio One, nella zona del porto. Orchestra in pedana all'Aurora e a Le Chat. Revival con l'orchestra Roberta al Milleluci. Ritrovo in musica al Baretto. Musica con Wahid Adham al Pirata.

**VADO L.** Musica dal vivo al Dou Baci.

Sabato in musica al Sinte Galeshka road pub.

Music-live al Vetri Club ingresso riservato ai soli soci. Discobar alla Biffa.

**ORCO F.** «Am e Fm» live al Cucciolo.

**L.** Inaugurazione al Covo il doppio settore: fra i dj Riky Birichino, al Piero Guerra. Concerto «Megamix» del Club '71 di Finalborgo. Discoteca allo Scotch. Ritmi latini Anel, Edgar Tiziana e Marco El Propio al Cuba Libre. Discobar al Monkey Business. Ritrovo al Baquito. Liscio al Patio.

**V.** Al Giuditta musica dal vivo da ballare. Ritrovi a Verezzi al Cappero e al Mulino.

**TOVO.** Revival con l'Orsa Maggiore al Salone delle feste. Genere progressive all'Hacienda.

**PIETRA L.** Piano bar all'Airone. Musica dal vivo da Stagnaro. Messaggeria al Delphin's. Revival al Malibù. Dancing Bartida con il complesso Del Piano. Ritrovo al Kokojazz.

Veglione di Carnevale al Garden Lido. «Cozza Dance» la musica peggiore Anni '70 al circolo Calvino. Cena in maschera al ristorante Fornaci. Serata karaoke al Posoidon. Musica dal vivo al Movida. Orchestra Carmen Arena al Manhattan. Revival al Saitta. Cena con musica dal vivo al Sirena.

Ritrovo con musica Anni '70 e '80 al Blade Runner.

**CERIALE.** Ritrovo al all'Old Mill Pub.

Serata underground e dj al Moghi: Max Bott e Gianni Zaccardo nel settore privèe con revival Anni '70 e '80. Dj a sorpresa alla Piazzetta. Ritrovi alla Città Vecchia e al Pulp.

Live all'osteria Mezzaluna. Dance all'U'Brecche e al Boccaccio. Serata revival al Vip, all'M4 e al Manila Club. Ritrovo da Spotty e al Gallo George. Piano bar al Roof Paradise e al Mozart. Musica d'ascolto al pub Tavernetta, al Clapsi, al Caffè Roma e al Fred Music bar.

Musica alla taverna Happy Night.

Al Big Ben Pub tutte le sere ritrovo con musica. Dance anni '70 e '80 al discobar Ciak. Ritrovo al Joy Popeye bistrot. [a. r.]

## Varazze, artisti in piazza

Ritorna a Varazze, oggi e domani, «Piazzimpazza» la rassegna di artisti strada organizzata in centro paese dall'associazione commercianti la collaborazione del Comune. Due importanti incontri nel pomeriggio nel Ponente. «Il linguaggio del corpo», con il sociologo Luciano Aschei presentato da Simonetta Vandone, è il titolo dell'incontro, per il ciclo «Progetto Donna», previsto alle 16,30 alla gelateria Giacom di Alassio. Alle 17 ad Albenga, a palazzo Peloso, conferenza su «Stato e Chiesa in Italia dalla Guerra all'Assemblea costituente», la relazione sarà di Giovanni Vannier dell'Università di Genova. Stage di danze popolari a cura dell'Associazione Friendly: oggi dalle 15 e domani dalle 9 al centro La Marinella di Pietra Ligure. A Savona «Esploratori del buio», astronomia e speleologia in mostra, nell'atrio di palazzo Sisto IV (orario di oggi 16-19). Ancora a Savona «Disegni animati» a cura di Cortometraggi indipendenti, alle 21, al Circolo Brandale. [a. r.]

## ITALIA AL CINEMA

**SAVONA**
**CHIABRERA.** OGGI RIPOSO

**ASTOR.** Tel. 854.627. **Nirvana,** di Salvatores con Abatantuono e Lambert. Or. 15:30 17:45, 20, 22:30. Lire 12.000. 7000

**DIANA 1.** Tel. 825.714. **Dragon Heart** con Dennis Quaid. Or. 15:45, 18, 20:15, 22:30. Lire 12.000, 8000, 7000.

**DIANA 2.** Tel. 825.714. **Il club delle prime mogli,** con Diane Keaton e Goldie Hawn. 15,45, 18, 20:15, 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000.

**DIANA 3.** Tel. 825.714. **L'amore ha due facce,** con Barbra Streisand e Jeff Bridges. Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30. Lire 12.000, 7000.

Tel. 820.953. **Il ciclone,** di e con Pieraccioni. Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30.

**FILMSTUDIO.** Tel. 838.6322. **Dimmi** di Anglade. 15.30; 20.15, 22.30. Lire 6000.

Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

**SALESIANI.** CHIUSO PER LAVORI.

**ALASSIO**
**COLOMBO.** Tel. 640.263. **L'amore ha due facce,** con Streisand e Bridges. Or. 20,20, 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. ore 16 e 18.10). Lire 10.000.

Tel. 640.427. **Il club delle prime mogli,** di N. Wilson, con G. Hawn, D. Keaton. Or.: 20,45, 22,30 (fest. e prefest. 16.30, 18.30). Lire 10.000, 6000, 5000.

51.419. **Killer per caso** con Ezio Greggio. Ore 20,30, 22,30 (nei fest. e fest. spett. anche alle 16; 18.10, 20.20). Lire 10.000.

**ASTOR.** Tel. 50.997. **Dragon Heart.** Ore 20.30, 22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16.30, 18.30). Lire 10.000, 6000, 5000.

**ALBISSOLA SUP.**
**TEATRO LEONE.** OGGI RIPOSO

**CARRO MONTENOTTE**
**ABBA.** Tel. 504.234. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 20, 22. L. 6000.

**FINALE LIGURE**
Tel. 692.200. **Il ciclone.** Con Pieraccioni. Ore 15,30; 22,20. Lire 10.000; 8000.

**LOANESE.** 669.901. **Dragon Heart.** Ore 16,30, 18,30, 22,30. Lire 6000.

**SANREMO**
**LUX.** Tel. 564.505. **Sono pazzo di Iris Blond,** con C. Verdone. Or.: 17, 21. L. 7000.

**SASSELLO.** OGGI RIPOSO

**SALESIANI.** OGGI RIPOSO

**VERDI 1.** Tel. 935.003. **Dragon Heart.** Con Dennis Quaid. Ore 20.40; 22,35. Lire 12.000, 8000.

**VERDI 2.** Tel. 935.003. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Ore 20,40, 22,35. L.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

**IMPERIA**
**CAVOUR.** Tel. 61.978. Teatro: **mese in campagna,** di Turgenev, con Andrea Jonnasson e lo Stabile di Genova.

**CENTRALE. Dragonheart,** di Rob Cohen, con Dennis, David Thewlis e «Draco» il dragone. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000/7000.

**DANTE.** Tel. 293.620. **Il coraggio della verità,** di E. Zwick, con Denzel Washington e Meg Ryan.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. **Testimone a rischio,** di Pasquale Pozzessere, con Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy e Claudio Amendola.

**ARISTON.** 507.070. OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

**ARISTON RITZ. Il testimone a rischio,** di Pozzessere, con Franco Bentivoglio, Claudio Amendola e Margherita Buy.

**ARISTON ROOF - Sala Uno. L'amore ha due facce,** di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: Inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala Due. Nirvana,** di G. Salvatores, con C. Lambert e D. Abatantuono. Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala Tre. Il coraggio della verità,** di Ed Zwick, con Denzel Washington, Meg Ryan. Orario: in. 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

**GENOVA**

**Teatro Stabile - Teatro della Corte:** Uomo e galantuomo di E. Filippo con L. De Filippo e A. Pagano, ore 20,30, prezzi 40.000-28.000, prenotazioni per l'avventura della villeggiatura.
**Teatro Stabile - Sala Duse:** Non sempre tutto bene con Lin Brechi, ore 20,30, prezzi 40.000-28.000.
**Politeama Genovese.** Amleto il principe non si sposa di Stefano Benni con Ugo Conviz, regia di Giorgio Gallione, ore 21, prezzi. 35.000-30.000, 28.400-24.400.
**T. della Tosse - Sala Alda Tridio,** tel. 247.07.93, Voyageur immobile, da H. Gerity, con B. Alberi-Leca, H. Bouvet, Chaput, J. Pico Puchades, C. Salvini, A. Tashkiran, T. Vassdal, ore 21, prezzi 35.000-22.000.
**Teatro della Tosse - Campana:** Il teatrino dei burattini disegnati E. Luzzati, Bacciccia contro il drago - Bacciccia va alle Antille - Bacciccia si fa la barba, ore 16, L. 10.000-7.000.
**Teatro Garage - Sala Diana.** Una prigione di vetro, di Mario Denigna con R. Tomaello, V. Valsana, M. Sguotti, A. Achillea. Regia R. Tomaello, ore 21, prezzi: 22.000-18.000.
**Sheraiton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo,** tel. 654.91, riposo

**CINEMA**
**Ariston 1:** Dragonheart. **Ariston 2:** Il club delle prime mogli; **Augustus:** Ransom-Il riscatto; **Colombo sala Maestrale:** Testimone a rischio; **Colombo sala Grecale:** Tutti dicono I love you; **Corallo 1:** Microcosmos; **2:** I magni randagi; **Grattacielo:** Il coraggio della verità; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Nirvana; **Olimpia:** Nirvana; **Orfeo:** Tutti dicono I love you; **Palazzo:** Il ciclone; **Sturla, Universale 1:** Blade and wine; **Universale 2:** L'amore ha due facce; **Universale 3:** Marianna Ucria, **Verdi:** Killer per caso.
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado,
**Amici:** Cinema: Due sulla strada; **Carignano d'essai:** Michael Collins; **Chaplin:** L'ottavo giorno; **Fritz Lang Sherpers:** Lumière Segreti e bugie; **Nickelodeon:** e donne; istruzioni per l'uso, **Cineforum:** chiuso
**PEGLI - Eden:** Il gobbo di Notre Dame
**CASELLA - Parrocchiale:** Luna e l'altra
**NERVI - S. Siro:** Il gobbo di Notre Dame
**VOLTRI - Ambrosiano:** Sono pazzo di

**FINALE L.**

Iniziativa del Comune

## In biblioteca con il caffè i best-sellers

**FINALE L.** Come incrementare il numero dei lettori di libri? Cosa c'è di meglio di un best seller, di cui tutti parlano, per invogliare nuovi lettori? E' rispondendo a questi due interrogativi che la civica biblioteca di Finale Ligure lancia un nuovo programma di lettura.

Spiega il soprintendente Gabriello Castellazzi: «La biblioteca generalmente mette questi libri di successo a disposizione dei suoi utenti con un ritardo di molti mesi. Burocrazia, finanziamenti e procedure del Comune e questo ritardo. A Finale si è superato tutto questo grazie all'amministrazione comunale. Verranno messi subito a disposizione degli utenti i volumi in testa alla classifica de "Tuttolibri" de La Stampa. Ci sarà un apposito scaffale con il prestito gratuito per soli 10 giorni». Conclude Castellazzi: «Crediamo in un circuito virtuoso. Chi leggerà rapidamente un best sellers ne parlerà bene agli amici. Chi ama il libro finirà per comprarlo. Questo è quanto andremo a verificare. Lunedì nella biblioteca di Finalborgo serata dal titolo «Leggiamo insieme: Seta di Alessandro Baricco». La struttura resta aperta al lunedì dalle 20,30 alle 22,30. [a. r.]

**ALBISSOLA M.**

Cena con l'autore

## Alessandro Curzi presenta un libro stasera al Garden

Il noto giornalista e scrittore Alessandro Curzi sarà ospite oggi a Borgio a stasera all'hotel Garden di Albissola

**ALBISSOLA M.** Alessandro Curzi, giornalista e scrittore, sarà questa sera all'hotel Garden a viale Faraggiana per la presentazione del suo ultimo libro «Un compagno scomodo», edito da Mondadori. L'ex direttore del Tg3 e del telegiornale di Tmc arriverà ad Albissola Marina alle 20 per partecipare alla «Cena con l'autore» organizzata dalla libreria Tuttilibri di via Mistrangelo a Savona.

Prima della serata albissolese Curzi raggiungerà alle 18 la sala consiliare del Comune di Borgio Verezzi per un altro incontro con il pubblico cui racconterà la sua recente esperienza televisiva. [a. z.]

# AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO
**tuttoscienze 29**

**«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)**
**pp. X - 102 L. 18.000**

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

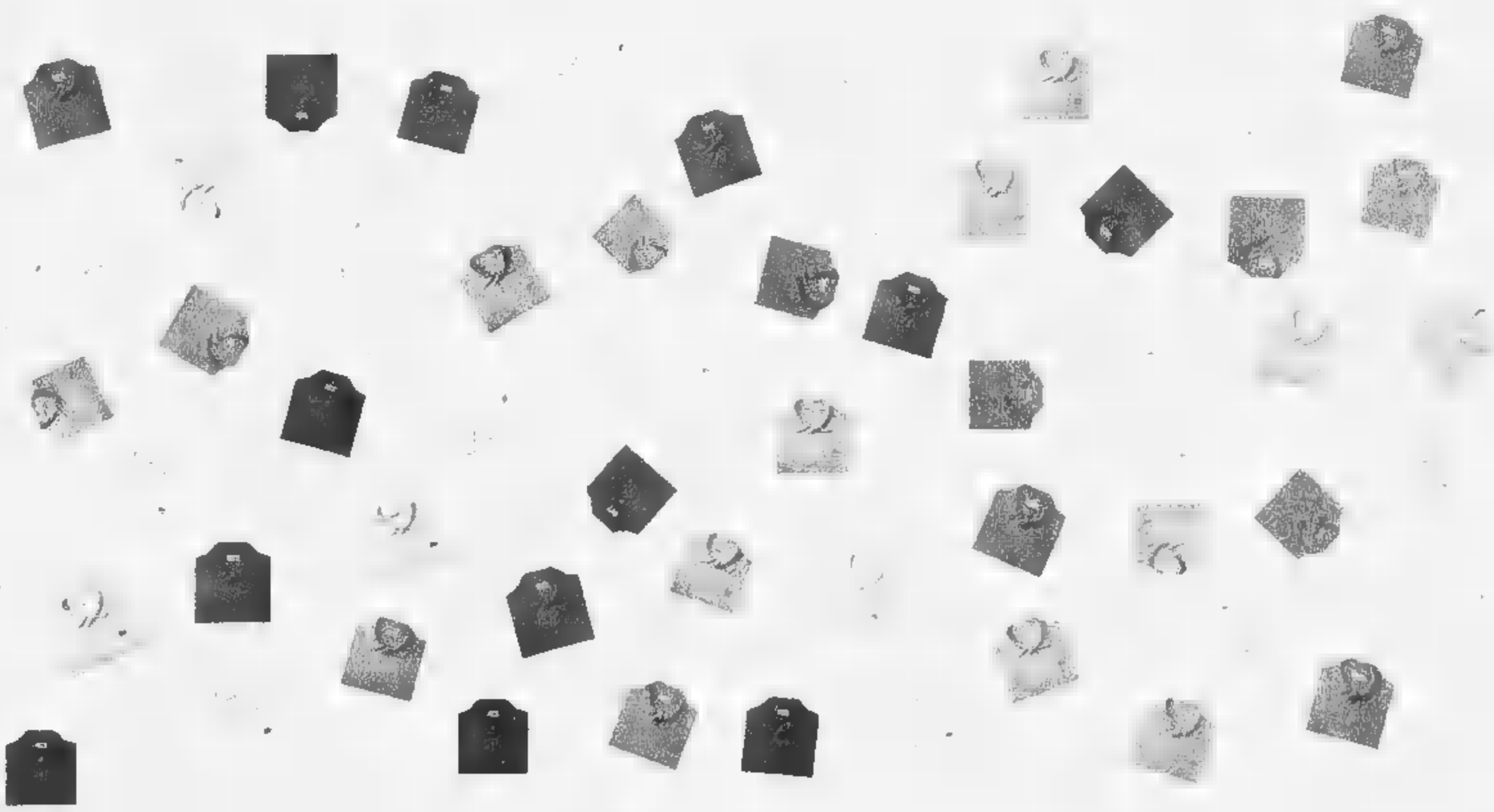
LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle [illegible] Il Salone di via Roma [illegible] a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Morarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax [illegible])
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] OPERE, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

**Le offerte di «Tuttoscienze»**

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000



Carneval.
Collezione 1997.

Nuova collezione primavera-estate. Colori tinta unita: Blanc, Naturel clair, Amandine, Flamant, Ruisseau, Nuage, Sorbet, Citronelle, Aster, Clématite, Feuillage, Parasol, Crocus, Minium, Citron, Séquoia, Rotin, Pavot, Adriatique, Cerise, Paon, Forêt, Liane, Carbone, Hâlèze, [illegible]et, Prélat, Cargo, Gazelle, Cigare, Marine, Jaune, Rouge, Noir, Vert, Bordeaux. Colori chiné: Gris, Kaolin, Régate, Aulne, Transat, Fraisier, Matelot, Bitume, Parasol, Sorbet, Feuillage, Minium, Séquoia, Clématite, Aster, Crocus.

LACOSTE

Bogdan Giambasu, qui di spalle al tiro, e il centroboa romeno su cui si appoggia il gioco d'attacco della Rari Nantes Athena

LE ALTRE ITALIANE

## E' la Florentia a rischiare di più

Anche le altre italiane impegnate oggi nelle coppe europee devono evitare spiacevoli sorprese. E' soprattutto la Florentia, nel Trofeo Len, rischia l'eliminazione. Ma andiamo con ordine. Coppa Campioni col Posillipo alla verifica dopo la preziosa vittoria dell'Atene sull'Olimpiakos (11-10). Nella seconda giornata del girone di semifinale, i napoletani saranno alle 20 alla Scandone col Beers Olimpiakos, per approdare in anticipo alla «final four» sempre nella loro vasca.

Due le italiane in Coppa delle Coppe. La Roma riceve all'Acquacetosa il Vasas Budapest, con Ferretti & C. forti del 7-6 dell'andata; giallorossi praticamente già qualificati. Il via alle 18. In trasferta il Pescara, alle 19.30 a Fiume, per difendere contro il Primorje Rieka le quattro reti di vantaggio conquistate alle Najadi (9-5). Anche per i pescaresi, come per la Roma, la semifinale appare ormai un traguardo più che probabile.

In vista, eventualmente, di una finalissima di Coppa Coppe tutta italiana. Infine il Trofeo Len, con l'impegno più difficile per il pokerissimo italiano. La Florentia parte da -3 (8-11) nei confronti del Ferencvaros, squadra ungherese di antiche tradizioni e soltanto negli ultimi anni tornata alla ribalta internazionale con risultati di prestigio. Palla al centro alla Nannini alle 17.30: ce la faranno anche i toscani? (g. s.)

Ad Imperia alle 21 l'atteso «ritorno» dei quarti di Coppa Len

# Athena-Partizan Belgrado gran gala della pallanuoto

**SAVONA.** Come a Belgrado, più che a Belgrado. Perché la Rari Nantes Athena che oggi chiede al Partizan il lasciapassare per le semifinali di Coppa Len, rischia di trovare più difficoltà che all'andata. Oddio, una prestazione come quella di allora, con «+2» conclusivo perfino stretto, sgombrerebbe il campo da ogni dubbio.

Però, si sa: nello sport ogni avvenimento ha la sua storia. Ecco allora che stasera alle 21 alla Piscina comunale di Imperia, la Rari non deve fidarsi. Ce ne fosse bisogno, ecco la riga rossa che Mistrangelo tira sotto alcuni concetti-chiave: «Loro sono tutt'altro che rassegnati, qui subiranno meno pressioni che a loro, e non hanno nulla da perdere. Chi pensa di andare incontro ad un allenamento, lo tolga dalla testa. Questi nuotano, menano e hanno preparazione eccellente. Sarà durissima, occorrerebbe un grande avvio di gara per evitare che i rischi crescessero in maniera esponenziale».

Lo spagnolo Fernandez e il francese Papazian saranno gli arbitri del match; delegato della Lega europea nuoto, l'ungherese Salamon. Quasi completato ieri il pullman che l'Athena organizza da Savona con partenza alle 19 da corso Colombo, è andata piuttosto bene anche la prevendita, soprattutto a Savona dove di rado una partita non giocata in corso Colombo ha avuto una vigilia così di successo sul piano delle vendite. La gara sarà tra l'altro poi trasmessa domenica alle 23 su Telecity: ampia sintesi nel corso della rubrica «Fuorigioco» per il commento di Laura Sicco e Giancarlo Moscatelli.

Vicevic invita i compagni alla concentrazione: «Qualificazione ancora in gioco»

Tornando al versante tecnico, così Mirko Vicevic spalleggia Mistrangelo nel ricordare che occorrerà la miglior Rari: «La vittoria di Belgrado va dimenticata, non bisogna entrare in acque pensando di aver due gol di vantaggio, perché questo complicherebbe la vita. Abbiamo dimostrato in Serbia di essere in grado di battere questi avversari, solo giocando al massimo livello. E' esattamente quello che bisogna fare oggi».

Dalle altre vasche, dovrebbero arrivare come avversari il Posk Spalato, lo Yug Dubrovnik e una scelta tra Ferencvaros e Florentia (è lo scontro meno prevedibile). Quale avversario vorrebbe la Rari? Mistrangelo: «Scusate, ma io non riesco proprio a guardare oltre al match di stasera. Dico solo che in coppa i 'derby italiani' non mi sono mai piaciuti». E Vicevic: «Quando saremo a quel punto, e sottolineo "quando saremo", una verrà l'altra. Anche perché non sarei nemmeno tanto sicuro che il Catalunya non possa avere un colpo di coda a Dubrovnik, e non si capisce chi verrà fuori dal duello tra Florentia e Ferencvaros. Insomma, badiamo a noi stessi. Al resto penseremo magari dopo».

Le previsioni sono una piscina pressoché gremita, l'attesa e tanta nonostante i successi savonese all'andata. La gente ha capito che la qualificazione non è affatto in tasca, e che il confronto è quanto di meglio possa esserci a livello internazionale: da Savona arriveranno in tanti, ma certamente pure gli imperiesi non mancheranno. Con una «claque» particolare per Raffaele Onofrietti, gioiello locale approdato al Savona.

**Baglietto**

Consegnato ieri il premio nazionale del Panathlon club: cronaca di una giornata speciale per lo sport

# Paola Fantato è entrata nel cuore di Savona

## L'olimpionica di tiro con l'arco ha ricevuto il Trofeo de Manincor

**SAVONA.** «E' bello essere qui, ed ancora meglio è poter incontrare la gente, parlare con i giovani, spiegare come e perché lo sport è così importante, vitale, universale». Paola Fantato, olimpionica di tiro con l'arco, ha commentato così la sua giornata savonese nel corso della quale ha ricevuto il Panathlon International Club il premio nazionale «Luigi de Manincor».

La Fantato prima atleta italiana abilitata ad aver preso parte ai giochi Olimpici, è giunta in città la mattinata, e attorno alle 12 ha incontrato - con le tante autorità locali, nazionali e internazionali che hanno preso parte all'avvenimento - i ragazzi dell'Istituto tecnico «Boselli». Un tradizionale quello del binomio sport e scuola, che il Panathlon ha varato all'interno della consegna del «de Manincor» che rappresenta uno dei momenti più significativi dell'intera stagione dello sport savonese.

Proprio con gli studenti, Paola Fantato ha potuto «raccontarsi» il meglio, gettando un prezioso ponte ideale tra quella che è la sua esperienza, davvero unica, e le attese del mondo giovanile non soltanto in ambito sportivo. Dopo il pranzo «da Bacco», gli organizzatori hanno accompagnato l'olimpionica nell'altrettanto tradizionale «tour» cittadino, fino alle 17.30 quando alla Sala Rossa del Comune è avvenuta la consegna del premio, splendida opera in ceramica di Eliseo Salino.

La giornata della Fantato si è conclusa con la cena conviviale del Panathlon al Mount Mira. «Una giornata da conservare gelosamente nell'album dei ricordi più belli - ha aggiunto Paola - e non soltanto per il premio in se stesso». Consentirle di portare la propria esperienza di atleta con la sobrietà e la concretezza con cui gli organizzatori hanno saputo allestire l'appuntamento, in effetti, non è da tutti. Un altro passo in avanti di un Panathlon sempre più radicato nel tessuto sociale, e le cui iniziative si fanno di volta in volta maggiormente meritorie ed efficaci (r. bg.)

Paola Fantato ieri mattina durante la visita all'Istituto tecnico «Boselli», nel corso della quale ha dialogato con gli studenti

Ginnastica stellare oggi al «Louis II»

# Monaco, gran gala con Yuri Chechi

**MONTECARLO.** Ci sarà anche Yuri Chechi, il campionissimo azzurro, nel gran gala di ginnastica di oggi a Montecarlo. Il campione azzurro, con una buona schiera di altri grandi protagonisti delle prove di ginnastica alle Olimpiadi di Atlanta (Svetlana Boguinskaya, Dan Burinca, Dimitri Karbanenko, Ekaterina Serebrianka vincitrice del concorso individuale, Elena Vitrichenko) sarà tra i protagonisti dell'eccezionale «Gala Princesse Grace» in programma oggi pomeriggio (ore 15) nella sala omnisport dello stadio «Louis II».

Il Gala, la cui storia nel Principato è iniziata nel '79 come Torneo Internazionale di Ginnastica Ritmica e Sportiva, è inserito quest'anno nel «Defis d'Or» (La Sfida d'Oro), manifestazione itinerante promossa dalla Federazione francese e da un pool di sponsor che sta portando in giro per tutta la Francia un gruppo di campioni olimpici di altissimo livello, protagonisti di performance a metà tra la gara vera e propria e la dimostrazione nelle varie specialità: dal corpo libero agli anelli, dal cavallo alle parallele. Il circuito, che si concluderà il 23 febbraio, è cominciato con due tappe di grande successo nella provincia francese, a Brive e Rodez. Ora è approdato nel Principato, dove c'è molta attesa per l'avvenimento.

La maggior parte dei riflettori, anche da parte francese, è proprio per Chechi, definito dagli organizzatori «il dio degli anelli». L'atleta toscano, 27 anni, dopo quattro stagioni ad altissimo livello culminate nella conquista della medaglia d'oro agli anelli ad Atlanta '96, è ormai popolarissimo a livello internazionale. La vittoria di Atlanta è stata il punto di arrivo di una carriera prestigiosa anche condizionata, anni fa, da un grave infortunio. Grazie anche all'interesse che la ginnastica ha suscitato alle ultime Olimpiadi, dove ben 560.542 spettatori hanno seguito le prove di ginnastica con un ascolto televisivo superiore del 4 per cento addirittura all'atletica, l'exploit dell'italiano ha avuto un'eco davvero planetaria. I botteghini dello stadio «Louis II» saranno aperti oggi dalle ore 10. Il prezzo d'ingresso è di 70 franchi (circa 21000 lire) per gli adulti, 15 franchi (circa 15000 lire) per le comitive. L'ingresso sarà completamente gratuito per i bambini. (b. m.)

**Pattinaggio**

## Tanti savonesi agli «Italiani»

Sono partiti ieri a Salsomaggiore Terme i campionati italiani di pattinaggio corsa indoor. Una specialità che nel Savonese ha molti adepti, soprattutto tra i giovanissimi. Dopo mesi di allenamenti sulla pista di Zinola, e nonostante i molti problemi inerenti alle ore di disponibilità del plesso zinolese, i ragazzi del «Savona in Line» sono pronti a dar battaglia ai più quotati avversari di Emilia, Toscana e Piemonte. I tecnici Gabriella Valsania e Gianni Gervasio sperano di piazzare i propri gioielli nelle prime posizioni e non nascondono l'obiettivo-medaglia.

L'Hp «Savona in Line» presieduta dall'energico Giorgio Pasquini è a Salsomaggiore con una squadra composta da Alessandra Pipicelli, Francesco Porro, Alessandra Caviglia, Erica Piva e Daniele Fiorato, che gareggiano nella categoria «Ragazzi». Negli Allievi invece saranno in gara Sara Arri, Erica Pasquini e Matteo Polletti, tutti atleti che lo scorso anno si erano messi in bella evidenza.

Il presidente Pasquini afferma: «I nostri sono tutti ragazzi ben preparati, daranno l'anima per salire sul podio. Ma non ci sono obiettivi: l'importante è disputare una buona gara, prenderemo i risultati che verranno». L'Hp Savona in Line è l'unico team della provincia agli Italiani, cui gareggiano altre compagini liguri. Nel prossimo week-end, sempre a Salsomaggiore, si disputeranno poi i Campionati italiani di pattinaggio corsa indoor assoluti e Juniores. L'Hp «Savona in Line» avrà Marco Pasquini e Francesca Gervasio, mentre la Roller Skate Savona allenata da Luigi Caviglia presenterà Simona Marziano, Ivo Lovesio e Fabio Ghiso. Dal 22 al 23 a Spinea si gareggerà poi per il tricolore Giovanissimi ed Esordienti. Nei Giovanissimi al via i savonesi Fabio Carrara, Gian Luca e Francesca Colla, Federica Penner, Manuela Savo. Negli Esordienti Ilaria Cabib, Mara Minetti, Laura Laufenberg, Elisa Valle e Stefania Pipicelli. (r. p.)

Compie cent'anni una delle più belle manifestazioni sportive del Principato: dal 19 aprile una settimana di grandi match

# Montecarlo, agli Open di tennis anche tanti tifosi liguri

## Almeno 24 dei primi trenta giocatori del mondo nobilitano il torneo monegasco

**MONACO**
NOSTRO SERVIZIO

Verdemmo 1880 il tennis è il suo ingresso a Montecarlo. Si trattava di timidi debutti, e si dovuto aspettare 13 anni per l'arrivo dei campi regolamentari vicino all'Hotel de Paris. A titolo di prova, a fine marzo 1896 un grande torneo che riunì 9 giocatori fu vinto dal campione inglese Hillyard. L'anno successivo in 150 disputarono il primo campionato monegasco dividendosi un premio di 4000 franchi.

Con una storia ricca di storia Bernard Noat, direttore degli Open di Montecarlo, ha aperto la tradizionale conferenza stampa di presentazione dell'edizione '97 e delle manifestazioni collaterali, appuntamento immancabile anche per gli appassionati della Liguria. «Il torneo di Montecarlo, che si è evoluto nel tempo, compie quest'anno cent'anni, - si è felicitato il suo direttore - Anche se qualcuno trova un'abitudine latina quella di commemorare gli anniversari, ingenua e un po' desueta, Montecarlo afferma il suo rispetto per la tradizione e conta di celebrare alla grande il centesimo anniversario del suo torneo».

Una prova indimenticabile del calendario mondiale Atp, che si articola quest'anno dal 19 al 27 aprile. Una delle attrattive della stagione su terra battuta che dovrebbe costituire, secondo Noat, «il clou delle manifestazioni che si svolgono a Monaco in occasione della festa del 7° centenario della dinastia dei Grimaldi».

Con un livello della partecipazione, un «plateau» di primo piano: 24-25 dei trenta migliori giocatori mondiali dovranno esser presenti a Montecarlo. Gli assi saranno: Thomas Muster che difenderà il terzo titolo, Boris Becker, Goran Ivanisevic, Yevgeny Kafelnikov vincitore nel '96 al Roland Garros, Richard Krajicek vincitore a Wimbledon, Jim Courier, Thomas Enqvist, Magnus Gustafsson, Marcelo Rios, Todd Martin, Michael Stich, Jan Siemerink, Andrei Medvedev, Marc Rosset, Paul Haarhuis, Mark Philippoussis.

In elenco anche la rivelazione di questo inizio anno, l'inglese Tim Henman. Gli spagnoli saranno ancora fedeli e numerosi con Sergi Bruguera, doppio vincitore nel '91 e nel '93, Alberto Costa sfortunato finalista del '96, Carlos Moya finalista a Sydney e Melbourne in gennaio, Felix Mantilla, Alberto Berasategui, Alex Corretja, Francisco Clavet e Javier Sanchez. Ci saranno anche i francesi Boetsch e Pioline, e l'australiano Mark Woodforde che farà il suo ritorno a Montecarlo. Per l'Italia solo Renzo Furlan e Andrea Gaudenzi. «I grandi assenti rispetto all'anno scorso saranno - si spiace Noat - gli americani Chang, che è stato designato dall'Atp Tour per disputare i campionati Usa su terra battuta a Orlando la stessa settimana, e Agassi che non si sa esattamente quando farà il suo ritorno, e che non è mai stato soddisfatto delle sue diverse prestazioni nel Principato. Poi, chiaramente, lo svedese Edberg che ha deciso di chiudere la carriera internazionale».

Anche quest'anno manca il numero 1, Pete Sampras. «Poco prima della finale del singolare, il 27 aprile, saranno festeggiati i 27 ex vincitori del Open - Drobny a Sedgman, Bergelin e Brichant, da Bruguera a Muster passando da Darmon, Haillet, Pietrangeli, Okker, Borg, Vilas e altri. - conclude Noat - un omaggio particolare sarà reso anche ai giocatori con più talento vincitori 'Bulter Trophy' come Gardner Mulloy, Budge Patty, Philip Washer, Ion Tiriac, Alan Mills e Bob Wilson».

**Daniela Borghi**

Thomas Muster difenderà il titolo

In Prima Categoria la nuova leader è attesa a una verifica

# Portovado, test a Diano

*L'undici di Bovero su un campo difficile, nemmeno lo Zinola può distrarsi*
*Negli scontri tra savonesi, spicca il match Altarese-Quiliano. Gli anticipi*

## Boccette, l'«Uisp»

*Nel campionato provinciale in primo piano la «24 Aprile»*

I giocatori della «24 Aprile» sono tra i migliori dell'intero panorama provinciale

E' arrivato al giro di boa, il campionato provinciale Uisp di boccette che giovedì ha proposto le sfide della prima di ritorno. Al comando della classifica c'è la «24 Aprile A» (nella foto, alcuni componenti della squadra savonese) che ha pareggiato con i «grigini» del 24 Aprile B per 2-2. La piazza d'onore è occupata dall'Artisi B che ha superato, nell'altro derby, l'Artisi A (4-0).

Ecco gli altri risultati e la classifica: Arci Merlo-Varazze 2-2; Celle B-Celle A 2-2; Cogoleto-Sciarborasca 3-1; Boselli-S. Genesio 4-0. Classifica: 24 Aprile A punti 36; Artisi B 35; Cogoleto 33; 24 Aprile B 29; Boselli 26; Celle A 23; Celle B 22; S. Genesio 20; Varazze 19; Arci Merlo 17; Artisi A e Sciarborasca 14. (g. o.)

Con il Portovado che osserva tutti dall'alto, la Prima categoria propone domani la terza di ritorno, ricca di confronti interessanti. Il team di Bovero, che in trasferta sa farsi rispettare, è ospite della Dianese, mentre lo Zinola, immediato inseguitore, non dovrebbe avere problemi sul campo del S. Stefano.

**Dianese (17)-Portovado (34).** Commento affidato a Tony Saltarelli, portabandiera del team di Bovero, messo ko da uno scontro di gioco, con tanto di seguito giudiziario, durante la gara con la Carlin's: «E' una importante verifica per noi. Vogliamo mantenere il primato, ma non sarà facile. Certo che negli ultimi anni il Portovado si è sempre espresso alla grande fuori casa. Ma questo non è elemento sufficiente per giocare tranquilli». I padroni di casa saranno privi dello squalificato Gotz, mentre per il team di Bovero non si segnalano assenze di rilievo.

**S. Stefano (14)-Zinola (33).** Sulla carta, non c'è partita con gli ospiti che hanno ottenuto solo due successi ed espresso un gioco modesto. I biancazzurri però non sono al massimo della forma, come dimostra il (mezzo) passo falso con il Camporosso. Gli ospiti devono rinunciare all'apporto di Prina e Romano e le assenze non sono di poco rilievo.

**Altarese (24)-Quiliano (29).** Per il team di Nucci è quasi un'ultima spiaggia per non perdere il contatto con il vertice. Il nono successo stagionale non è impossibile ma il team valbormidese sembra in un buon momento. Afferma mister Nucci: «La classifica è corta e noi siamo ancora nei quartieri alti. Ma contro i valbormidesi dobbiamo davvero conquistare tre punti». I padroni di casa sono privi di Venturino, bloccato dal giudice sportivo.

**Camporosso (17)-Taggese (32).** Molta curiosità per la compagine di casa che, dopo aver strappato un punto sul campo dello Zinola, è adesso impegnata con un'altra avversaria di vertice. Per i giallorossi obbligatorio muovere la classifica per rimanere agganciati al vertice.

**Poggese Ceriana (1)-Bordighera (15).** Tre punti sono obbligatori per gli ospiti in chiave salvezza, mentre i padroni di casa, che sono privi di Toninelli, attendono soltanto la fine di un torneo privo di soddisfazioni.

**S. Ampelio (25)-Carlin's (30).** Uno degli incontri più interessanti della domenica. Gli ospiti cercano il colpaccio per tornare al vertice della classifica. Il S.Ampelio è privo di Mamone.

**Spotornese (21)-Pietrabruna (26).** Match equilibrato con la compagine ospite che sta alternando splendide prestazioni a prestazioni sotto la media. Una vittoria garantirebbe una parte finale di campionato senza eccessive paure.

**Vallecrosia (17)-Borgio Verezzi (28).** Il team di Bergallo può cogliere la nona affermazione stagionale. Nel Borgio peserà l'assenza di Pezzoli, dei giocatori più in forma in questo periodo.

Pochi gli **anticipi** considerando che Veloce-Sassello, in programma in un primo tempo oggi al «Bacigalupo», si giocherà invece domani al Lavratto di Zinola alle 15. Nella **Promozione** si gioca Coalma-Rivarolese all'Ex Lo Faro alle 15, mentre per il girone B di Prima il **Varazze** è impegnato in una difficile trasferta a Genova, sul campo del Gargiullo.

**Guglielmo Olivero**

Pietrolungo, ex Cairese, è al P[illegible]

Basket: attese Alassio e Albenga

# Via ai playoff di C2 maschile

Terminata la regular season, inizia per la C2 maschile l'avventura dei playoff a cui sono state ammesse le prime tre dei due gironi. L'Aridmo Alassio, che debutta stasera (Palaravizza, ore 21) con il Sarzana, parte col ruolo di gran favorita per la vittoria finale. Il compito non sarà dei più semplici.

Attesa anche per l'Albenga sul parquet dello Spezia 1993 in un orario (18,30) che non tiene in considerazione le esigenze di studio o lavoro degli ingauni. Le altre: Don Bosco-Rossiglione e Cogoleto-Athletic Genova. Per la poule retrocessione, anch'essa alla prima giornata, si giocano Riviera-Pontremolese; Tigullio-Finale; Crdd-Ospedaletti; Interbasket-Asso Savona e Loano-Lerici.

La serie B femminile presenta un incontro da brivido per la Cestistica Savonese obbligata a far punti Spanò & C. la dovranno vedere con il Lucca (Palazzetto di corso Tardy e Benech, domani alle 17,30) in un turno che prevede anche Rossignano-Calendasco; Livorno-Lavagna e Vercelli-Pisa. La C1 femminile prevede inoltre Ospedaletti-Cairo; Termomeccanica-Auxilium Genova; Ludus Team-Albatros Alassio e Cifs Cogoleto-Loano. Infine la serie D maschile che conta sulle partite Granarolo-Ceriale; Imperia-M.F. Genova; Maremola-Bvc Sanremo; Campoligure-Cairo e Loano-Andora. (g. o.)

## Oggi il volley

*Giocano Agnesi e 2 «regionali»*

Week-end ridotto per il volley con i campionati nazionali che osservano un turno di riposo. L'eccezione è costituita dall'Agnesi, militante in A2 e coinvolta, dopo la sconfitta di giovedì (3-0) con l'Agrigento, nella lotta salvezza. Le imperiosi ospitano domani (Palalassio, ore 17,30) l'Edina Napoli, team leader della classifica. Pronostico senza pieta, ma partita da non perdere per gli appassionati che potranno ammirare in azione il team partenopeo che sta giocando davvero un splendido volley.

Nei campionati regionali undicesima giornata per la C2 femminile con le sfide Immobiliare S. Paolo-Avb Normac; Carcare-Arenzano; S. Pio X Loano-Tre Stelle Moneglia; Chiavari-Pgs Alassio e Iplom Servia-Vbc Savona. Ferma anche la C2 maschile, i riflettori sono puntati sulla D femminile che propone la sfide dell'ultima di andato, con la Cairese che attende i Sestri Ponente e il Quiliano ospite del Manzuzu Ripossa il Finale Ligure. (g. o.)

Gol, rigori, imbattibilità, serie positive: una passerella tra statistica e curiosità

# La parata dei primattori del calcio

*Con le «Coppe Settestelle» dilettanti in primo piano*

## Il Savona

*Voglia d'assalto anti-Viareggio*

**SAVONA.** Tutto allo stadio. E' la parola d'ordine, e un motivo di orgoglio, per i tifosi biancoblu: l'arrivo della capolista Viareggio suscita grande interesse anche per capire se ci sono davvero 14 punti di distacco tra le due squadre. I versiliesi si presentano col portiere Ciucci imbattuto da 275', un po' poco per ambire a record speciali anche perché ci penseranno Panucci, Giribone e Codice a cercare di vanificarne i sogni di gloria. In casa biancoblù, la quiete prima della tempesta. Speriamo che i ragazzi di Cusimano si scatenino: intanto il giudice è stato clemente e a parte lo stop di Cappanera, per gli altri ammoniti nessun problema: formazione al completo. [n. d. m.]

Tutti i «nostri» campionati vanno domani al vaglio di una giornata assai importante, con il Savona e la Cairese a far da traino all'intero movimento, mentre le classifiche speciali delle «Coppe Settestelle» mettono in luce personaggi e situazioni sempre più interessanti e coinvolgenti.

**Imbattibilità:** si è concluso a quota 638 minuti il record di Roberto Conti (Cairese), mentre resiste quello stagionale di Fabrizio Bogliolo del Millesimo, con 662'.

**Rigoristi:** ha realizzato 5 tiri dal dischetto Fabrizio Gatti (Argentina). Poi con 4 Fossa (Pontedecimo), Menchelli (Cisano), Spinardi (Cameranese); 3 Panucci (Savona), Biloni (Migliarina), Mazzucchelli (Serra Riccò), Grossi (Taggese), Mitola (Dolcedo), Valle (Sciarborasca), Gonella (Zinola), Rizzo (Aurora). Ma ecco le altre statistiche, campionato per campionato.

**Nazionale dilettanti.** Coppa Monzeglio 2M: punti 7 Sanremese, 5 Savona e Sestrese, 1 Imperia. Serie positiva: 5 partite Imperia; 3 Cecina, Pietrasanta e Viareggio. Marcatori: 10 reti Panucci; 8 Alfano; 7 Calabria; 6 Pannone, Zaniolo, Lerda; 5 Giribone, Iannolo, Balboni, Ferraris, Barone; 4 Perziano, Notari, Lamberti, De Vincentis.

**Eccellenza.** Coppa Settestelle: punti 4 Loanesi e Vado; 3 Finale e Cairese. Serie positiva: 16 gare Cairese, 10 Vado, 8 Loanesi, 6 Entella, 4 Busalla e Grassorutese. Cannonieri: 8 reti Cassata (Finale), Scelfo (Grassorutese), Fossa (Pontedecimo), Della Pina (Entella); 7 Vacca, Prestia; 6 Mulonia, Borghini, Giribone; 5 Ghiso, Baldi, Dagnino, Schiappacasse; 4 De Angeli, Buttiglieri, Baldazzi, Biloni, Pagani, Bellé, Ardinghi, Zoni, Conte; 3 Ottobuoni, Venuti, Puppo, Pompicchio, Minio, Bendoni, Belvedere, Costa, Piazza, Balducci, Magnetto, Serra, Soncin, Priano, Pastor.

**Promozione.** Serie positive: 17 gare Argentina; 8 Voltrese; 6 Serra Riccò; 4 Arenzano e Nuova Audace Campomorone (con 4 vittorie consecutive). Coppa Settestelle: 9 Pietra Ligure, 4 Bragno, 2 Cisano, 1 Albenga. Cannonieri: 13 Fabrizio Gatti (Argentina); 11 Mazzucchelli (Serra Riccò); 8 Villa e Canistrà; 7 Menchelli, Agnelli, Patrone; 6 Fissore, Formoso, Negro; 5 Corradi, Chiarlone, Lazzarini, Arrigo, Maugeri, Repetti, Castagna; 4 Rizza, Boccia, Petrozzi, Gagliardo; 3 Papalia, Iezzi, Cusmiani, Dalmasso, Fix, Bellé, Gaglioti, Bertini, Vivarelli, Vittori, Danca.

**Prima categoria.** Serie positiva: 12 gare Portovado, 9 Zinola, 8 Sant'Ampelio e Taggese. Coppa Settestelle: 12 punti Portovado; 8 Quiliano, Sportonese; 7 Zinola, Borgio; 1 Altarese. Cannonieri: 15 reti Gonella (Zinola), 13 Venturino (Altare); 8 Carbone, Grossi; 7 Calzia, Mamone, Di Clemente; 6 Pezzoli, Di Masi, Rocca, Gatti, Pigliacelli, Reverdito; 5 Rossello, Colonico; 4 Tino, Pinto, Saltarelli, Graglia, Bagalà, Smecca, Scanu, Nepita, Lucido; 3 Fissore, Pastor, Peluffo, Cuneo, Pistone, Crescente, Capodanno, Panaino, Barone, Cadeo, Murru, Manca, Zirano.

**Seconda categoria.** Serie positiva: 14 Santa Cecilia, 8 Sciarborasca (con 6 vittorie consecutive), 6 Alassio, Pontelungo, 5 Celle, 4 Cengio, Sassello, Millesimo. Coppa Papà Monti, girone di Savona: 13 punti Legino, 12 Sciarborasca, 7 Veloce e Albisola, 6 Speranza, 1 Valleggia.

Coppa Settestelle Val Bormida: 15 punti Cengio e Millesimo; 10 Cameranese e Rocchettese; 9 Carcarese; 8 Sassello; 6 Calizzano e Pallare. Coppa Settestelle Ponente: 10 punti Laigueglia; 9 Andora, Magliolo, Pontelungo; 8 Borghetto e Alassio; 6 S. Filippo. Coppa Levante: 7 punti S. Cecilia Albisola; 5 Celle; 3 Dego; 1 Aurora Cairo.

Cannonieri girone A: 13 Odero (S. Cecilia); 8 Rebay; 7 Rizzo, Gaggero, Ancona; 5 Ladelfa, Fazzari, Montaldo, Altomare, Pennaccino; 4 Braca, Carta, Beluffi, Chicchiarelli, Mitola, Gagliotti, Fanelli. Girone B: 15 Valle (Sciarb.); 11 Spinardi; 10 Tobia e Giordano; 9 De Ceglie e Mignone; 8 Gabrielli e Passerini; 6 Nicotra, Giannoddu, Esposito; 5 Di Giosia, Ragusa, De Micheli, Bausano, Pucci, Pio; 4 Canepa, Zemma, Massucco.

**Terza categoria.** Serie positiva: 12 Bardineto; 8 Calice; 5 Cosseria; 4 Riviera Fiori, Costa Rainera; 3 Murialdo, Pallare, Sabazia. Cannonieri: guida la graduatoria Cordiale (Calice).

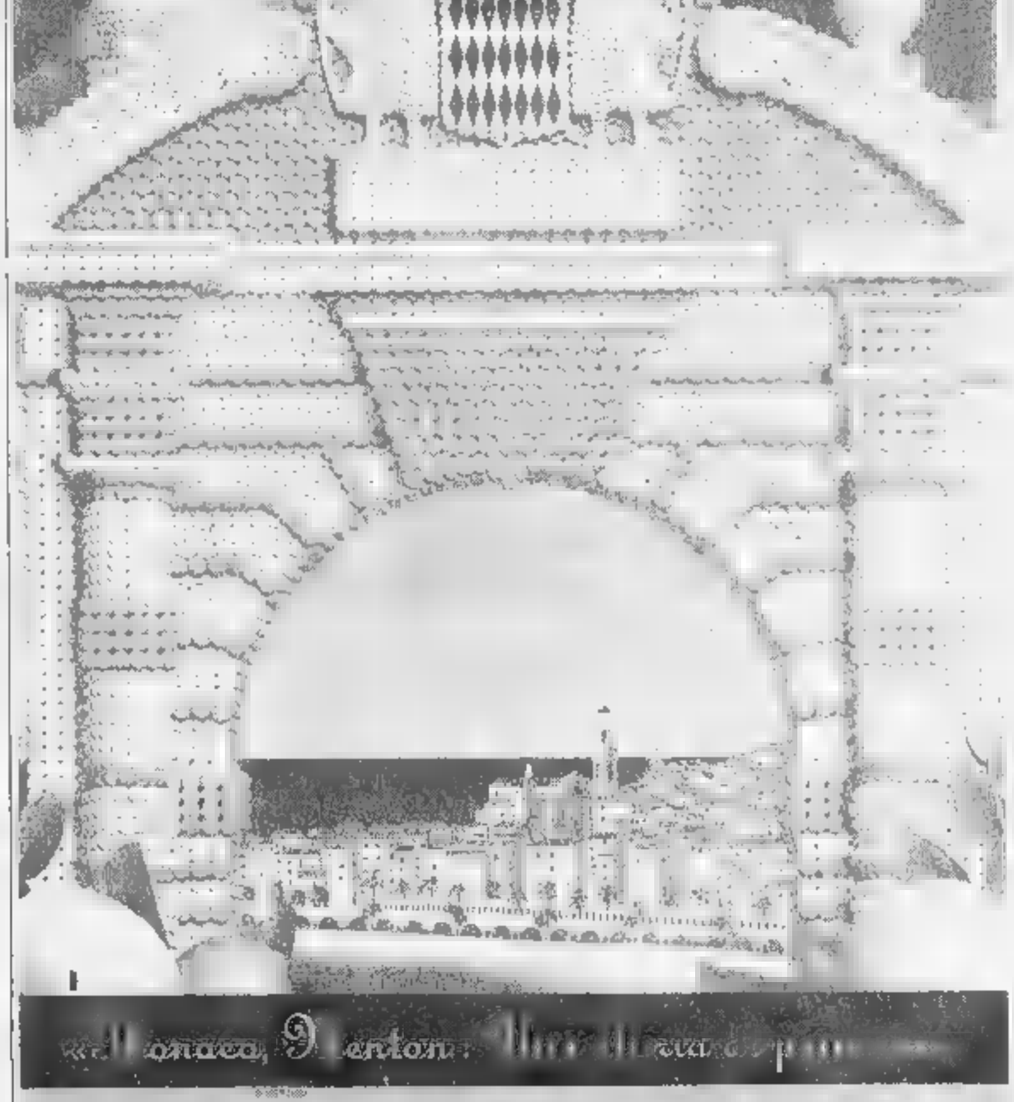
**Nanni De Marco**


6ª TAPPA SAVONA GOAL '97
G.P. Scultori Gr[illegible] TEV
domenica 9 febbraio '97
1 [illegible]
2 SANREMESE [illegible]
3 [illegible]
4 V[illegible]
5 [illegible] PIETRA
6 ALTARESE QUILIANO
LA NAZIONALE DEI LETTORI
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
SABATO 8 FEBBRAIO 1997


Savona Goal e Kaimano

## Oggi i [illegible] dei maghi del pronostico

Mattinata importante oggi, col concentramento dei più bravi pronosticatori al bar «Green Wolf» via XX Settembre per le premiazioni della prima fase di Kaimano e Savona Goal. Alle 10,30 sotto i flash compariranno Andrea Penna e Mimmo Minuto, primi due del Savona Goal '96, il duo Pino Marte-Mario Laveri per la vittoria assoluta nel «Kaimano '96». Premi anche al vadese Moreno Griffo, che col suo fantastico «68» si è aassicurato il premio Autoforniture Aprile di Gianni Bottino. Alle 11 poi, dagli «Scultori orafi» in via S. Maria Maggiore, consegna del Lorus Italia '90 a Ida Cecchelli e Gianluigi Biondi, primi nelle ultime due tappe. Dopo i controlli nelle classifiche, ecco i punteggi mancanti. Savona Goal: 154 Lorenzo Firpo, 150 Roberto Manzini, 136 Gianluigi Biondi, 128 Laura Pennesi, 116 Mauro Ciarlo. «Kaimano»: 104 Giola. (n. d. m.)

La festa del Limone 1997 celebra i 700 anni della dinastia della famiglia Grimaldi. «Ricostruisce» i monumenti che i Principi di Monaco hanno lasciato a Mentone.
I MOTIVI DI AGRUMI
Nei giardini Biovès, trovate i grandi avvenimenti hanno segnato scorci di storia in comune.
Tutti i giorni, dalle ore3 alle ore 18 (il giorno 8, apertura alle ore 14)
I CORTEI
I carri decorati di limoni e arance sfilano nella città.
Promenade du Soleil. Domenica 9, 16 e 23 febbraio, alle ore 14.0 mercoledì grasso 11 febbraio, alle ore 20,30, corteo notturno seguito da grandi fuochi d'artificio
DOPO LA
Il festival della orchidee, il salone del artigianato.
Tre piazze del Palais de l'Europe, tutti i giorni, ingresso gratuito. Serate di gala in maschera al Palais de l'Europe, teatro, danze, visite e scoperte della città, forfaits...
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI : UFFICIO DEL TURISMO, AVENUE BOYER
TEL. 33 - 4 - 93 57 57 00
FAX. 33 - 4 - 93 57 51 00
Menton
ma ville est un jardin

# E la tribù scopre Picnic l'8 e 9 febbraio dai Concessionari Toyota.

Vieni con tutta la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare.

I concessionari Toyota ti aspettano sabato ■ e domenica 9 febbraio, per farti scoprire tutto il bello di Picnic, il nuovo monovolume 6 posti di Toyota, nato per il tuo desiderio di avventura negli spazi liberi del week-end come tutti i giorni in città , pronto a scatenare ogni tua voglia di libertà.

Idee Guida un po' Speciali

Scatenati, con Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia.

Numero Verde 167-011555 Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555. Oppure consultate le Pagine Gialle. PAGINE GIALLE

TOYOTA

# CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

La nostra cooperativa propone migliaia di capi
a **PREZZI DI REALIZZO**

Alcuni esempi:

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CAPPOTTI UOMO - DONNA** da L. 100.000 | **PELLICCE DI VISONE** da L. 2.650.000 | **GIACCONI** misto cashmere uomo - donna da L. 125.000 | **GIACCHE UOMO - DONNA** da L. 75.000 |
| **PANTALONI UOMO** da L. 25.000 | **SOPRABITI UOMO - DONNA** da L. 100.000 | **GIACCONI - PARKA UOMO - DONNA** da L. 50.000 | **CAMICIE UOMO - DONNA** da L. 10.000 |

**Inoltre Vi proponiamo 5.000 capi primaverili a prezzi con i quali nessuno può competere**

## Vastissimo assortimento arredo casa

*- VISITATECI -*

*NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO*

CAMPAGNA FINANZIAMENTO* A ZERO INTERESSI SENZA ANTICIPO

| SFX 50 | CH 125 SPACY | CN 250 | CBR 600 FV |
|---|---|---|---|
| 36 RATE da L. 94.000 | 36 RATE da L.170.000 | 36 RATE da L. 290.000 | 36 RATE da L. 730.000 |

inoltre solo **FAVALESI** vi offre
per le moto immatricolate entro il 15 marzo
12 mesi di tagliandi (ricambi e [illegible] d'opera) *GRATUITI !!!*

# trentasei

* SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

Via Filatoio 9, Verbania. Tel. 0323/516120 - 402180

# La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655308).

I LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
*Bolle di sapone*
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
*Gli orecchi di Prometeo*
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO BIANUCCI
*Piccolo, grande, vivo.*
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
*La fabbrica del pensiero*
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
*Elogio dell'insetto*
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
*Storie di scimmie*
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
*L'intelligenza degli animali*
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

ALDO ZULLINI
*I giochi della natura*
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Rivoluzioni della medicina nel XX secolo*
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

# AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

| | |
|---|---|
| **Micra** | **Da L. 13.615.000** |
| **NX Almera** | **Da L. 18.335.000** |
| **Primera** | **Da L. 24.490.000** |
| **Serena** | **Da L. 26.460.000** |
| **Terrano II** | **Da L. 32.990.000** |
| **200 SX Silvia** | **Da L. 41.070.000** |
| **Maxima QX** | **Da L. 45.830.000** |

Tyre [illegible] con gli [illegible] auto con più di [illegible]

## BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

*E' un momento irripetibile da:*

Concessionaria
**Togna auto**
**CASALE CORTE CERRO**
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

[illegible]

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Borgomanero:
AUTODUEMILA - Via Matteotti - Borgomanero (NO)

Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)

Per la [illegible] di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria
**AUTOCAR**
**NOVARA**
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

# TEMPO LIBERO

**L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.**

# SALDI INCREDIBILI

# SALDI GRANDIOSI

EFF. COM. LEGGE 80 IL 2/1/97 DAL 7/1 AL 7/1

**TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006**

[redacted] OLEGGESE
SFILATE:
2 FEBBRAIO
[redacted] FEBBRAIO

LA STAMPA
# NOVARA
Sabato 8 Febbraio 1997 n. 37
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dichiarato lo stato d'agitazione del settore, alt agli Usa

## Riso, presidio a Bruxelles

*I produttori protestano contro il regolamento del Cumulative Ricovery System che agevolerebbe le importazioni. La manifestazione si svolgerà giovedì prossimo*

**NOVARA.** Scendono in campo i risicoltori. Questa volta direttamente a Bruxelles, per contrastare altre concesisoni che potrebbero [redacted] accordata agli Usa sulle importazioni di riso.

Giovedì prossimo [redacted] delegazione composta da circa 150 produttori delle provincie di Novara, Vercelli e Pavia, sarà [redacted] Bruxelles per manifestare, davanti al palazzo dell'Unione europea.

Con gli italiani almeno altri 150 risicoltori provenienti dai Paesi partner produttori (Grecia, Spagna, Portogallo, Francia). Un fronte comune perchè la posta in gioco è alta: ieri [redacted] stata esaminata l'ipotesi di regolamento che va sotto il nome di «Cumulative Recovery System» (Crs), giovedì prossimo sarà messa ai voti. Se passasse, sarebbe il tracollo per la risicoltura europea (in particolare per l'Italia, Paese leader nel settore). [redacted] sono convinti non solo i produttori, ma tutte le organizzazioni agricole di categoria, [redacted] gli industriali della filiera, addetti alla trasformazione.

Per questi motivi è stata decisa la mobilitazione dell'intera categoria, un'azione visibile dopo che da oltre un [redacted] tutti gli organismi si stanno opponendo, con l'appoggio del governo italiano, alle importazioni agevolate di riso straniero che arriva nell'area comunita-[redacted] una valanga.

Del momento difficile e della presa di posizione parlano gli esponenti del settore: Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani) e vicepresidente provinciale Coldiretti, Sergio Suardi, direttore della Cia a Novara, il presidente dell'Unione agricoltori Giorgio Marinone.

Ma che cos'è il Cumulative Ricovery System? Un meccanismo, chiesto dagli Stati Uniti nell'ambito degli accordi Gatt, in base al quale il sistema dei dazi da pagare per vendere in Europa la produzione americana è modificato completamente.

Finora la tassa era costituita dalla differenza fra il prezzo Ue [redacted] quello internazionale. Adesso gli Usa chiedono che per il calcolo sia preso in considerazione non più il prezzo internazionale, ma quello indicato nella fattura [redacted] vendita. Una richiesta che i risicoltori contestano, perchè si darebbe spazio a un meccanismo incontrollabile, [redacted] favore appunto degli Usa: il dazio si abbasserebbe a piacimento sino quasi ad annullarlo. Una concorrenza sleale che graverebbe immediatamente sul comparto risicolo italiano, con ripercussioni negative anche per l'industria.

«Se passa la richiesta Usa - dice Rosso - noi saremo esposti, senza più protezione». Non [redacted]lo: il rischio è che entri cereale di altissima qualità a basso prezzo. Marinone: «Non ricorreremo ai trattori e alle mietitrebbia, per ora ci limiteremo a un presidio davanti alla sede di Bruxelles. Poi valuteremo altre forme di protesta»

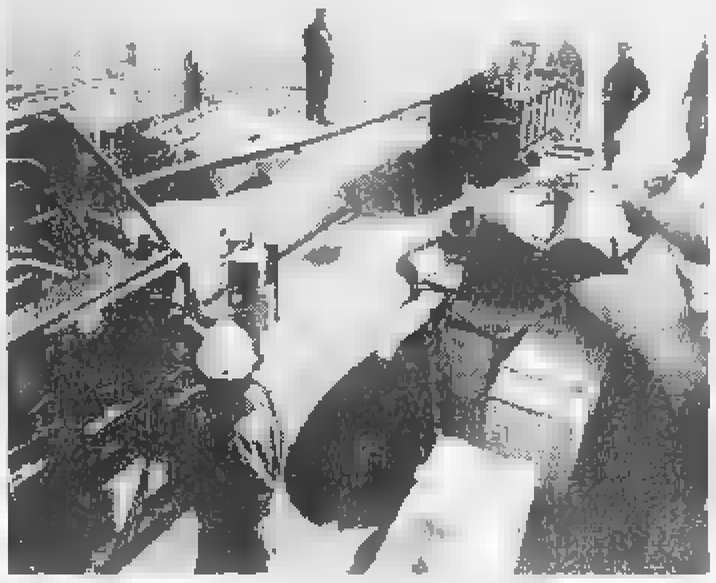
Suardi. «Occorre mettere in campo una forza visibile. In un secondo tempo coinvolgeremo anche i sindaci dei paesi novaresi la cui economia è largamente basata sul riso».

Un altro punto importante è rappresentato dagli ingressi a dazio agevolato dai Paesi d'Oltremare (Antille olandesi) e dall'Egitto. I risicoltori italiani chiedono anche di rivedere la gestione degli aiuti alimentari, privilegiando prodotto comunitario che diversamente rischia di essere destinato all'intervento con spese aggiuntive per la Comunità.

**Gianfranco Quaglia**

ARRIVA L'ENERGIA ELETTRICA ALL'ISOLA MADRE DI STRESA

*Spettacolare operazione di posa dei cavi nel lago*



Quasi due chilometri di cavi dalla centralina di [illegible] all'Isola Madre. Ed altri tre e mezzo per [illegible] Stresa. Sono iniziate le operazioni per portare [illegible] l'Isola. E il vecchio e inquinante generatore [illegible] pensione.

Ronzoni A PAGINA 41

A Vigevano

## Schiacciato da carrello è grave

**VIGEVANO.** E' stato schiacciato sotto un carrello mentre lavorava all'interno della «Bernarda», ditta che produce elementi prefabbricati per pavimentazioni [illegible]

[illegible]

Dramma nel Varesotto. Due fucilate [redacted] Franco Colombo, ex giocatore. Il padre è stato arrestato

## Spara al figlio, campione del baseball Novara

*Esasperato dalle continue richieste di denaro. Il giovane è grave*

**CARONNO PERTUSELLA (Varese).** E' stato colpito dal padre con due fucilate a un braccio e ora si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Saronno.

Franco Colombo, 37 anni, [redacted] campione di baseball della nazionale e del Novara, sta lottando contro [redacted] morte in [redacted] stanza d'ospedale, mentre il padre Gaetano, un [redacted] pugile [redacted] 72 anni, si trova in carcere a Busto Arsizio, arrestato con l'accusa di tentato omicidio.

Il dramma è avvenuto l'altra mattina alle 10,30, in via Pola 20, dove abitano i Colombo. Il padre, esasperato dalle continue richieste [redacted] danaro da parte del figlio, rimasto privo di lavoro, è corso a prendere la doppietta da caccia ed ha inseguito Franco nel corridoio, dove gli ha sparato due colpi.

I contendenti erano a due, tre metri di distanza, e le conseguenze dell'esplosione sono state terribili: l'ex giocatore di baseball [redacted] crollato sul pavimento in un lago di sangue, con la spalla destra spappolata. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa ed i carabinieri hanno trovato Gaetano Colombo ancora con il fucile in mano: l'uomo si è lasciato disarmare senza oppor[redacted] resistenza ed è stato arrestato.

Franco Colombo si trova ricoverato all'ospedale in prognosi riservata ma [redacted] stato trasferito nel reparto di ortopedia: [redacted] pallottole calibro dodici gli hanno praticamente spazzato via la spalla destra, lasciandogli soltanto un enorme foro.

Franco Colombo deve [redacted] vita all'intervento tempestivo dei carabinieri, che l'hanno soccor[redacted] trasportato all'ospedale: il ferito aveva infatti perso una grande quantità di sangue ed inizialmente i sanitari disperavano di salvarlo.

Per l'ex star dei campi di baseball [redacted] profila un lunghissimo periodo di riabilitazione in ospedale. La posizione di Gaetano Colombo è al vaglio del giudice per le indagini preliminari, Toni Novik, [redacted] del sostituto procuratore Tiziano Masini. I carabinieri hanno comunque ricostruito la vicenda: l'anziano genitore, esasperato per [redacted] continue richieste di denaro da parte del figlio, ha perso la testa ed ha sparato contro Franco. L'uomo ha detto in carcere che le richieste del figlio erano diventate insostenibili, [redacted] qui la sua reazione. Franco, dopo tanti anni [redacted] professionismo nello sport, da un paio di stagioni era rimasto senza ingaggio e disoccupato. Celibe, abitava nella casa dei genitori, [redacted] discussioni [redacted] il padre erano ormai all'ordine del giorno: negli ultimi tempi l'ex campione di baseball aveva attraversato [redacted] momento molto difficile dal punto di vista psicologico, e questo [redacted] acuito l'attrito con il padre.

I carabinieri hanno sequestrato il fucile: un due canne sovrapposte calibro 12, regolarmente denunciato, oltre a 25 cartucce.

**Marcello Giordani**

Franco Colombo, 37 anni, lanciatore del Baseball Novara (qui con la divisa della Tosi Farmaceutici) appese il guantone al chiodo nella stagione '93 disputando [redacted] partite nel massimo torneo

### Lanciatore degli azzurri in A1

*Nel '91 la sua più grande impresa sconfisse i campioni del Parma*

**NOVARA.** Un personaggio estroso e stravagante, difficile da capire ma dotato di grande umanità. Così lo ricordano i suoi ex dirigenti e compagni di squadra del Baseball Novara. [redacted] proprio [redacted] maglia azzurra Franco Colombo ha vissuto gli anni più belli della sua carriera. I compagni l'avevano soprannominato «Azzan», da quando, tra un inning e l'altro [redacted] una gara, aveva risposto perentoriamente a un ragazzino che gli aveva chiesto chi era: «Sono Azzan, signore del deserto».

Recuperato al baseball giocato dal Novara nel '90, quando ancora era sponsorizzato dalla Tosi Farmaceutici, Colombo si conquistò a suon di risultati un posto in prima squadra. E non era poco per un giocatore che arrivava da un lungo periodo di inattività. Quell'anno Colombo fu [redacted] secondo miglior lanciatore della Tosi dietro a Paolo Re, il giocatore [redacted] Bollate tra i suoi grandi amici. Dotato di un lancio particolarmente efficace e difficile da battere, riusciva spesso a tirarsi fuori dalle situazioni più intricate.

Come nel '91, la sua migliore annata, in una delle sue più grandi prestazioni. Quella partita [illegible]

[illegible]

**Marco Piatti**

Decide la Giunta

## Provveditorato al «Ferrini» di Verbania

**VERBANIA.** La Giunta provinciale ha deciso di insediare il provveditorato agli studi del Verbano Cusio Ossola all'istituto «Ferrini» di Verbania. Lo ha comunicato ieri sera ai capigruppo consiliari, confermando le anticipazioni che circolavano da giorni. l'assessore all'urbanistica e pianificazione territoriale Gian Carlo Zoppi, suscitando proteste e sdegnate reazioni dei gruppi di opposizione [redacted] del consigliere Guido Biazzi. Il Consiglio provinciale aveva infatti deciso da oltre un anno, con voto quasi unanime, di insediare il provveditorato nella zona di Domodossola.

E questo impegno era [redacted] ribadito dallo stesso Zoppi e dalla maggioranza ancora nell'ultima seduta del Consiglio provinciale.

In un comunicato diffuso in serata, i gruppi del Polo per le libertà hanno parlato «inaccettabile, arrogante, pessimo e ridicolo scherzo [redacted] Carnevale».

[a. v.]

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
L'intimo di classe per Uomo - Donna
Moda
della Salute
Seta
FINE SERIE E CAMPIONARI
SPACCIO
VIA G. B. CURTI, 7 - BORGOMANERO
ORARIO

LA QUALITA' DEI MOBILI E' QUALITA' DELLA CASA
CV
EMILIO COLLI VIGNARELLI
MOBILI E ARREDAMENTI
Sede e Show room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321/626153

Sorpresi in via Zecca nonostante il divieto di transito, avevano rubato un'auto a Milano

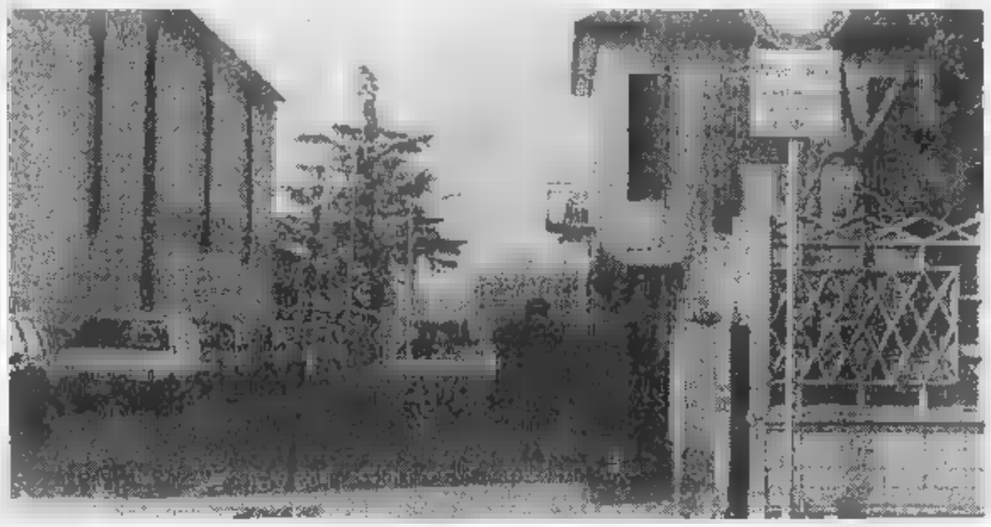
# Spari nella notte in corso della Vittoria

## *Due albanesi inseguiti e arrestati da polizia e vigili*

**NOVARA.** Inseguimento e spari nella notte in corso della Vittoria. E' successo giovedì intorno alle 23 durante i servizi che polizia e vigili urbani stanno compiendo da alcuni giorni per far rispettare il divieto di transito (dalle 22 alle 6) in via Zecca, una strada consortile. Come si ricorderà il divieto era stato voluto dagli abitanti infastiditi dal continuo via-vai di automobilisti attirati dalle prostitute che da anni stazionano in quella zona. Pochi giorni fa si è levata anche la voce del presidente del Quartiere Nord, Claudio Licari, che aveva sollecitato un intervento continuo delle forze dell'ordine.

E così sono iniziate a fioccare le prime multe (da 50 a 200 mila lire) ai clienti che per abbordare le «fucciole» si infilano nelle vie «proibite» dal Codice stradale. «Soltanto l'altra sera - dice Antonella Colella, comandante dei vigili urbani - sono stati una quarantina i verbali di contravvenzione. Una ventina fatti da noi».

Nei controlli stava tuttavia anche una «Golf» azzurra con a bordo due giovani. Quando agenti e vigili urbani hanno intimato l'alt il conducente non ci ha pensato due volte ed è fuggito. Da via Zecca i due sono sbucati in corso della Vittoria, hanno fatto ancora un pezzo di strada poi hanno abbandonato l'auto. E sono fuggiti in direzioni diverse. Ma ormai senza speranza di farla franca.



In via Zecca i residenti hanno ottenuto il divieto di transito dalle 22 alle 6 per allontanare i «clienti». Multe a chi trasgredisce

«A un certo punto - racconta Lucio Aprile, dirigente della Squadra Mobile - uno dei due quando stava per essere raggiunto è voltato. E' stato un attimo di grande tensione. Sembrava infatti che avesse un'arma. Ci sono stati degli spari in aria che hanno avuto immediatamente l'effetto desiderato. I due sono stati arrestati».

Una volta accompagnati in Questura si è scoperto il motivo per cui alla vista delle divise non si erano fermati. Poco prima a Milano avevano rubato la «Golf» ad un ex ispettore di polizia che non si era nemmeno accorto del furto. Avevano manomesso il motorino d'avviamento e si erano diretti subito a Novara.

Gli arrestati sono due albanesi: Artan Veizi, 18 anni, di Durazzo, senza fissa dimora ne permesso di soggiorno che sarà processato per direttissima in Tribunale a Milano, e A.T., diciassettenne affidato all'Istituto Beccaria del capoluogo lombardo a disposizione del Tribunale dei minori. Oltre all'accusa di furto, sono stati denunciati per resistenza a pubblico ufficiale e il conducente per guida senza patente. Le indagini continuano per accertare se si tratta di due sfruttatori delle prostitute dell'Est. **[c. bo.]**

## «Non abbassare la guardia»

### *Gli abitanti della zona invitano le forze dell'ordine a restare*

**NOVARA.** «Sì, la situazione in queste notti è decisamente migliorata. Ora, però, vedremo quanto dura. Se i controlli dovessero continuare soltanto per una settimana saremmo punto a capo. E' importante che le forze dell'ordine continuino la loro azione nel nostro quartiere, almeno per un altro mese. Potrebbe essere un tempo sufficiente per togliere l'abitudine ai troppi che a tutte le ore vanno e vengono in cerca di prostitute».

La ragazza che parla ogni notte è separata dalla «fucciola» di turno da una tapparella. Due mondi distanti, che ogni tanto si avvicinano. La tapparella si alza e arriva una preghiera: «Puoi spostarti da un'altra parte? Non riesco a dormire». Più spesso la tapparella resta abbassata e volano imprecazioni contro le autorità a tutto volume, le risate sguaiate e quei clienti fracassoni che sono sempre lì.

Non è la sola a sperare che i controlli di queste sera non siano un fuoco di paglia. Si aggiunge la voce di un'altra abitante di via Zecca, da tempo impegnata nella «riconquista» del quartiere: «Il servizio di carabinieri, vigili urbani e polizia è ottimo. Meritano un ringraziamento. Da quando martedì abbiamo avuto l'incontro con il prefetto le cose sono decisamente migliorate. Le auto ferme e multate sono parecchie. E l'episodio dell'altra notte, con tanto di spari, fa capire che dietro la prostituzione c'è la malavita. Vogliamo ribadirlo: non ce l'abbiamo con le 'fucciole' ma con chi le sfrutta e i loro clienti che ci hanno tolto la tranquillità che solo in queste notte stiamo riassaporando. A questo punto dobbiamo soltanto sperare che i controlli continuino ancora a lungo».

Altrimenti cosa accadrà? «Continueremo la nostra battaglia. Pronti, se sarà necessario, a scendere ancora in piazza a protestare». **[c. bo.]**

### IN BREVE

**MORTARA**

***Patteggia in tribunale per 31 miliardi di false fatture***

False fatturazioni per oltre 31 miliardi e ancora: omessa presentazione della dichiarazione dei redditi per tre anni e una serie di irregolarità nelle scritture contabili. Queste accuse sono costate una condanna a 7 mesi e 8 giorni, più 5,1 milioni di multa, patteggiato davanti al tribunale di Vigevano da Angelo Scavia, anni, di Mortara. L'uomo è molto conosciuto perchè il padre era titolare della «Saff Tappeti», delle industrie più importanti della città, chiusa da anni. **[c. br.]**

***E' condannato a tre anni per la rapina in pasticceria***

E' stato condannato dal tribunale di Vigevano a tre anni di reclusione e un milione di multa il secondo autore della rapina all'arma bianca messa a segno il 22 maggio scorso alla pasticceria «Gigi» di Garlasco. Ramzi Nasri, 31 anni, tunisino, resta agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Dimitrov e a Garlasco. Il complice, un algerino, a settembre aveva patteggiato 20 mesi davanti al gip. Il bottino del colpo fu modesto: 170 mila lire. Nemmeno 24 ore dopo i due furono arrestati dai carabinieri. **[c. br.]**

***Dopo 51 anni don Gabriele lascia la parrocchia***

Dopo 51 anni di guida spirituale del paese, don Gabriele Pelosi lascia l'incarico per motivi d'età. Il sacerdote, originario di Fontaneto d'Agogna, è parroco di Ghemme dal 1944. **[m. g.]**


AL CIRCO **CON LO SCONTO**

AL CIRCO CON LA STAMPA
a Novara e Agogna
• FINO AL 10 FEBBRAIO •
Presentando questo tagliando alle casse si otterrà uno **sconto del 30%** valevole in tutti i settori.
*Non sono valide le fotocopie*


**NOVARA.** Ancora due giorni di spettacolo e poi la famiglia Triberti si congederà dal pubblico. Oggi e domani pubblichiamo gli ultimi tagliandi che consentono di assistere nell'area Agogna allo spettacolo con lo sconto del 30 per cento sul prezzo del biglietto in tutti i settori. Due gli show quotidiani, alle 16,30 e alle 21,15. Lo spettacolo della famiglia astigiana è insolito ripercorre duemila anni della storia circense, dall'epoca dei gladiatori fino alle attrazioni più recenti. **[c. m.]**

Direzione Tesoro

## Cambia orario per il personale

**NOVARA.** Manca personale e l'ufficio riduce l'orario di sportello. Succede allo Direzione provinciale del Tesoro di via Andrea Costa. L'orario per il pubblico da quattro pomeriggi di apertura passa a due. Resta invariato, invece, quello in vigore al mattino.

Da lunedì le ore di sportello vanno dalle 8 alle 12 di ogni giorno (dal lunedì al venerdì) e dalle 15,30 alle 17,30 di tutti martedì e giovedì. Sino a ieri i novaresi (sono per lo più pensionati) si potevano rivolgere agli uffici di via Andrea Costa tutti i pomeriggi della settimana.

La motivazione viene illustrata nel comunicato con cui l'ufficio ha annunciato le modifiche all'orario. «Siamo costretti a rideterminare le ore di apertura - ha dichiarato Francesco Caltanissetta, responsabile della Direzione provinciale del Tesoro novarese - in considerazione della grave carenza di personale e per il maggiore utilizzo del part time da parte di alcuni impiegati». **[b. c.]**

Idea dei Verdi

## «Alla Velocità un referendum dei quartieri»

**NOVARA.** «I quartieri richiedano un referendum sull'Alta Velocità»: l'invito è stato rivolto ai presidenti dei Verdi alle tredici circoscrizioni novaresi. Ha firmato la lettera di richiesta Carla Cavagna.

Secondo il regolamento municipale, il referendum viene indetto dal sindaco «su deliberazione della maggioranza dei consigli circoscrizionali». I Verdi aggiungono l'eventuale decisione dei rioni potrebbe essere suffragata anche da una specifica richiesta dell'«Interquartieri», il coordinamento dei tredici presidenti.

Perchè porre ai novaresi il quesito: «Alta Velocità: sì o no? Cavagna scrive: «La consultazione s'impone visto il continuo alternarsi di imprecisi e vaghe informazioni, la mancanza di decisioni e l'assenza di un tavolo democratico con tutte le forze politiche e sociali coinvolte. E anche in considerazione delle provate valutazioni di inutilità della costruenda linea superveloce». **[b. c.]**

La concessionaria fallì nell'86. Un'altra udienza il 10 giugno

# Crack Autoberco, 4 condanne per bancarotta fraudolenta

**NOVARA.** E' approdata a distanza di dieci anni in Tribunale la causa per il fallimento dell'Autoberco, l'ex concessionaria Fiat che sorgeva in via Piave, sull'area che oggi è occupata da un centro commerciale.

Nei guai, negli Anni Ottanta, finirono tutti gli ultimi amministratori della società. Le strategie difensive sono state improntate a non negare l'esistenza di capitali fuori bilancio ma - è stato ribadito in più occasioni - quei soldi dovevano servire a tappare i buchi un'attività commerciale che non dava i frutti sperati.

La Guardia di Finanza accertò fondi neri dall'83 in poi per circa milioni e quest'operazione portò, secondo l'accusa, a favorire la bancarotta. Da qui, a suo tempo, anche l'emissione degli ordini di carcerazione.

Ieri mattina quattro dei cinque imputati sono definitivamente usciti di scena. Hanno patteggiato 1 anno e 7 mesi sia Giorgio Galli che Pierangelo Cavagliano. Antonio Di Sisto ha invece patteggiato 2 anni. Per loro le pene sono state condonate. A anni e 4 mesi è stato invece condannato, con rito abbreviato, Carlo Chiodo. Non potrà usufruire del condono nè di altro beneficio. Resta da definire la posizione di Giovanni Garanzini, anni, ai tempi presidente e amministratore delegato dell'Autoberco, che il 10 giugno dovrà rispondere anch'egli dell'accusa di falso in bilancio e bancarotta fraudolenta.

L'Autoberco, la più grande concessionaria di Novara, era stata dichiarata fallita il 2 dicembre '86. Si accertò un passivo di 3 miliardi e mezzo: i creditori tornarono in possesso della metà. **[c. bo.]**

SYREMONT

## *Raggiunto l'accordo*

E' stato raggiunto ieri mattina all'Ufficio Provinciale del Lavoro l'accordo sulla vertenza Syremont. Sindacato ed azienda hanno sottoscritto un documento che prevede la messa in mobilità di 8 dipendenti, che verranno però reintegrati nello produzione o direttamente nella Syremont, se ci saranno le possibilità, o in uno stabilimento del gruppo Montedison. Si chiude così una vertenza per cui i sindacati avevano chiesto anche l'intervento di Scalfaro, del vicepremier Veltroni e del ministro Berlinguer. Ieri la Syremont ha ribadito che, da un lato, la società (specializzata nella produzione di sostanze che proteggono le opere d'arte dal degrado) ha confermato che Novara resterà uno dei suoi centri operativi fondamentali, dall'altro ha sottolineato che non può lasciarsi sfuggire il finanziamento riservato a chi investe nel Mezzogiorno. Da qui la scelta di parziale trasferimento in Umbria. **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

### Ministro, si ricordi dei convittori

Gli educatori si associano e condividono la protesta del rettore del convitto «C. Alberto» relativa al piano di rinazionalizzazione che prevede la chiusura del convitto, in quanto non ci sono sufficienti convittori «20» che ne giustifichino la sua sopravvivenza. Attualmente la popolazione scolastica è composta da convittori e 250 semiconvittori, ciò dimostra che il convitto riesce ad assolvere in pieno ad una duplice funzione sociale e didattica. Ancora una volta il ministero della Pubblica Istruzione dimostra scarsa conoscenza delle realtà locali perché non sa che, come affermava il rettore, le spese per il funzionamento del convitto vengono coperte per il 95 per cento dalle rette che le famiglie pagano regolarmente. Va poi ricordato che i 15 convittori ci sono alcuni vincitori di borse di studio per merito scolastico, altri a posto gratuito per reddito, altri ancora per problemi familiari alle spalle. Probabilmente al ministero non interessa garantire il diritto allo studio a «tutti» come prevede nostra Costituzione, ma far quadrare i conti alla testa di tutti, anche dei ragazzi.

A questo punto, però, gli educatori pongono una legittima domanda al ministero della Pubblica Istruzione per chiedergli: «Cosa risponde e come intende risolvere i "diritti acquisiti" dei convittori di Novara e di tutti i convitti d'Italia».

**Gli educatori del Carlo Alberto**
Novara

### Latte, vacche pazze e considerazioni

Il mio groppone carico di quindici lustri abbondanti, quante ne ha viste e quante ne ha sentite... Per esempio: la mucca è pazza, mentre l'uomo e la donna sono savi. La vacca produce tanto latte e l'uomo lo trasforma in multe miliardarie in quanto, quel nettare, abbondando non permette un prezzo da speculazione superiore a quello già elevato che impone il Mec detto anche Cee-verde.

Abbiamo già avuto a che fare con un patto detto «Triplice». Come finì? In un massacro con la guerra 1914-18. I soci grosso modo quelli di oggi che impongono la loro volontà persino sul latte. Ne abbiamo avuta un'altra detta Ro.Ber.To. dall'asse Roma Berlino Tokyo, volevano conquistare il mondo... qualcuno non fu d'accordo e furono legnate che, detto tra noi, buscai anch'io. Altro che latte, arrivo whisky. Erano i tempi madri prolifiche... tanti figli? Tante medaglie sul petto. Ed maschio tapino? Pagava l'imposta sul celibato o sul peccato d'astinenza. Comunque la vacca pazza ci insegni il vecchio detto «... I savi portino in spalla i pazzi»... Oltre l'orizzonte cosa vedo? Busse. Ma, dicono che sono le vacche ad essere pazze.

**Antonio Fioramonti**
Castelletto Ticino

**Le lettere vanno indirizzate alla redazione di «La Stampa», corso della Vittoria 2, Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.**

AUTOAMBULANZE

**Novara:** telefono 627 000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 083; **Domodossola:** telefono (0324) 600; **Gallarate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33 380; **Trecate:** telefono 777.900

**Varbania:** telefono (0323) - 556.000 - 556161/squadra nautica sanitaria. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Margozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83 188

**Novara:** telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono91.167; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Comunale*, c.so Mazzini, telefono 39.96 13 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto diz. di L. 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, telefono 43.10.03 (aperi. con notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo e medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

**Sillavengo:** *Turi*, via Nazario Sauro 40, tel 82.41.41.
**Trecate:** *Comani* 2, via Baracca 22, telefono 51.61.15.
**Borgomanero:** *Az. speciale farmaceutica*, via IV Novembre 26.
**Arona:** *Dell'ospedale*, corso Liberazione 85, telefono (0322) 24.24.33.
**Oleggio:** *Mazzonzelli*, Matteotti 79, telefono 912.49.
**Verbania (Trobaso):** *Sironi*, via de Notaris 1, telefono (0323) 57.15.84.
**Oggebbio:** *Azzurra Lazzari*, frazione Gonte, tel 481.50.
**Gignese:** *Commerari*, piazza Colla, telefono (0323) 205.08.
*Tricella*, piazza Carabelli 11, telefono (0322) 66.02.56.
**Omegna:** *De Tomasi*, via Mazzini 70, telefono (0323) 612.70.
**Villadossola:** *Franzosi*, via Domodossola 94, telefono (0324) 537.39.
**Varzo:** *Falghera*, via Castelli 49, telefono (0324) 724.94.
**(Alzo):** *Scolari*, via Dusio 128, telefono (0322) 969.317

GLI

**PROFESSIONI**

Agenti di commercio a Verbania

Sono aperte le iscrizioni al corso per agenti e rappresentanti di commercio, riconosciuto per l'inquadramento all'albo degli agenti della Camera di Commercio del Vco. le lezioni avranno cadenza trisettimanale, dalle 20 alle 23, e terranno nel periodo tra il 17 marzo e il 16 maggio. Saranno accettate le prime 25 domande pervenute. Chi intende partecipare deve confermare nei prossimi giorni l'adesione allo 0323/402576 oppure 402768. **[c. m.]**

**POLITICA**

Il convegno dei Popolari

Sul tema del regolamento edilizio e legge urbanistica regionale si confrontano oggi i Popolari: l'incontro è in programma dalle 9,30 alla sala del convitto Carlo Alberto di Novara. Dopo la relazione del segretario provinciale ppi, intervengono Antonio Saitta, capogruppo del partito in Regione, Antonio Riboldazzi, sindaco di Carpignano Sesia, e l'imprenditore edile novarese Pietro Brustia, componente dell'Associazione Industriali. **[c. m.]**

**FESTE**

Esplode il Carnevale a Cavallirio

Si fa festa a Cavallirio. Oggi pomeriggio alle 14,30 i carri allegorici sfilano per le vie del paese: partono da via Sartorio e arrivano al parco comunale dove si vota la mascehera più bella dipinta dagli alunni della scuola. Domani alla stessa ora si replica. **[b. c.]**

Gennaro e Riccenovalda Cardone, Igli, partecipano con immenso dolore alla scomparsa del caro amico

**GRAND'UFFICIALE**
**Vladimiro Bigogno**

— Novara, 6 febbraio 1997

**RINGRAZIAMENTI**

Le famiglie **Mola** e **Costa** commosse e riconoscenti per l'attestazione di stima e di affetto tributata al loro caro

**Bartolomeo**

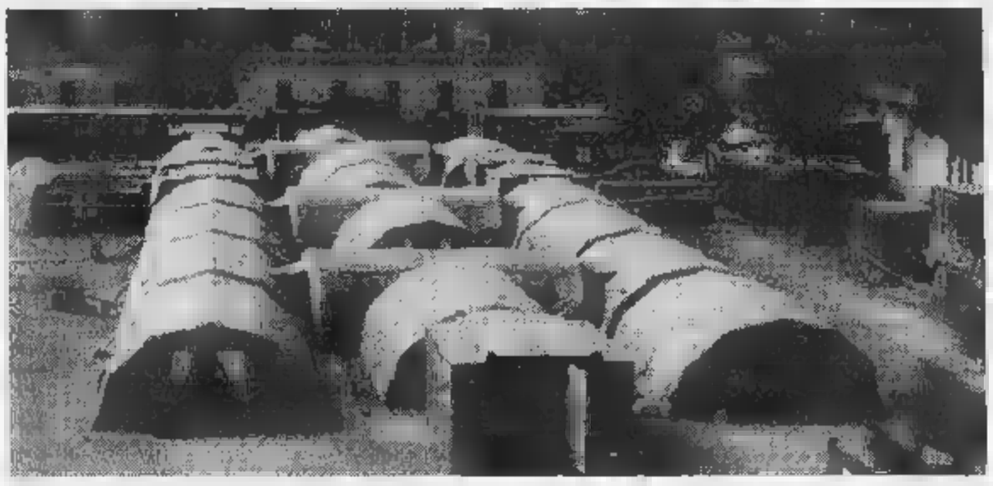
ringraziano tutti quanti gli sono stati vicini in questa triste circostanza. Un grazie particolare a tutti i medici e infermieri del reparto Medi- di Arona

— Briga Novarese, 6 febbraio 1997.

La «Centauro», cittadina onoraria di Novara, adesso è Brigata meccanizzata

# In divisa al servizio della pace

*Con gli uomini del Reparto Sanità ha partecipato alla missione in Somalia, dal '95 sono in Bosnia*
*Un lungo elenco di benemerenze che spaziano dall'ordine pubblico agli interventi nelle calamità*



L'ospedale da campo ■■■ Brigata Centauro allestito nel '95 all'interno della caserma «Tito» a Sarajevo, è tuttora operativo

**NOVARA.** Da 42 anni per Novara rappresenta molto di più di un'istituzione militare. Con i suoi duemila uomini, un terzo della forza complessiva, ripartiti fra il capoluogo ■ Bellinzago, la Brigata Centauro è ■■■ «città nella città». Che vive in simbiosi con la gente, pronta però da sempre a mettersi al ■■■ servizio quando c'è bisogno.

L'elenco delle benemerenze conseguite negli anni dai suoi reparti è così lungo che non basterebbe un'intera pagina per contenerlo. Anche per questo, nel quarantennale della sua presenza a Novara il Comune ha voluto insignire la «Centauro» della cittadinanza onoraria.

Orgoglio dei Novaresi non soltanto per i fasti militari quindi, ■■■ anche per i numerosi interventi svolti in Italia per impegni di ordine pubblico (da tempo concorre all'operazione «Vespri Siciliani») ■ calamità naturali che si affiancano alla normale attività addestrativa-operativa e alle sempre più frequenti missioni all'estero.

Tra i «fiori all'occhiello» della «Centauro» c'è il Reparto Sanità, impegnato dal '92 al '94 in Somalia per ■■■ dell'Onu ■ dal dicembre '95 dislocato in Bosnia con il proprio ospedale da campo, uno dei più moderni e attrezzati d'Europa, al comando del tenente colonnello Antonello Pellegrino. Motivi che concentrano sulla «Centauro» interessi pari ■ quelli che ■ norma si rivolgono a ■■■ familiare. Ogni notizia che la riguarda coinvolge così la collettività.

Comandata attualmente dal generale Pietro Proscia, dal 17 settembre '96 l'Unità ha assunto la nuova denominazione di «Brigata meccanizzata Centauro», unica di questo tipo presente nell'Italia settentrionale, con reparti in Piemonte ■ Lombardia. Il cambio di nome e fisionomia, coinciso con il recente riassetto dell'Esercito, ha portato «rinforzi». La «Centauro» ha acquisito il 2° ■ 3° Reggi- ■■■ Bersaglieri di stanza a Legnano e Milano. Reparti di fanteria meccanizzata che si vanno ad unire al 4° Reggimento «Carri» e al Battaglione logistico ■ Bellinzago Novarese, del 52° Reggimento Artiglieria «Torino» ■ all'11° Battaglione fanteria «Casale» (centro addestrativo di tutte le reclute della Brigata e dei «supporti» del 3° Corpo d'Armata), mentre ■ Novara continuano ad operare il Comando ■ Brigata, i Supporti Tattici e il Reparto Sanità.

**Pietro Benacchio**

Novara, oggi pomeriggio la sfilata

# Tre giorni di festa con Re Biscottino

**Ursula Cantù**, impiegata, è la principessa Cuneta. Accanto a lei **Enrico Tacchini**

**NOVARA.** Per tre giorni Re Biscottino e la principessa Cuneta sono i padroni della città. Inizia ufficialmente oggi il regno di Re Biscottino XIII, a cui il sindaco Sergio Merusi cede simbolicamente le chiavi della città nel corso del tradizionale corteo. Un anticipo di questo tre giorni di allegria c'è già stato domenica scorso allo stadio di viale Kennedy, dove i reali hanno voluto salutare la squadra del Novara prima del calcio d'inizio.

L'appuntamento con la kermesse del Carnevale organizzato dal Comune e dalla Cooperativa delle Manifestazioni novaresi è per le 14,45 in piazza Cavour. Il Re, Enrico Tacchini, presenterà al pubblico la nuova consorte, Ursula Cantù. In mattinata anche il presidente della Famiglia Nuarese, Giulio Genocchio, che impersona il principe del Terdoppio.

Il programma della giornata è improntato alla tradizione delle precedenti edizioni. Il corteo muoverà da piazza Cavour accompagnato da manguiatuoco, maghi, saltimbanchi, dalle maschere dei quartieri di Novara e della Valsesia. Il corteo si snoderà attraverso via Rosselli, piazza delle Erbe, via Prina e corso Italia, arriverà in piazza Martiri per la consegna delle chiavi e la lettura del proclama. La festa prosegue domani alle con il ballo mascherato al palasport di viale Kennedy, lunedì festa finale con il rogo del fantoccio. **[c. m.]**

Borgomanero, dopo un furto nel negozio di abbigliamento del noto calciatore

# Scienza insegue e acciuffa i ladri

*Quattro peruviani erano riusciti, dopo averlo distratto, ad impossessarsi di tute sportive e indumenti per un valore di alcuni milioni. Decisivo anche l'intervento dei carabinieri avvertiti dal giocatore*

Il giocatore **Fabio Scienza** protagonista dell'inseguimento

**BORGOMANERO.** Un inseguimento da Borgomanero a Gozzano da parte del calciatore Fabio Scienza ■ il tempestivo intervento dei carabinieri hanno consentito di bloccare ed fermare quattro peruviani che avevano appena compiuto un furto nel negozio di abbigliamento di proprietà del calciatore in corso Garibaldi.

L'episodio si é verificato l'altra mattina, prima delle dieci, ed é lo stesso Scienza a raccontarlo: «Ero solo in negozio, quando ■■■ entrate quattro persone, due donne e due uomini, che hanno chiesto ■ poter vedere delle tute di marca. Continuavano a chiedermi articoli che non avevo in negozio, quindi volevano che andassi nel magazzino, per questo ho cercato subito di prestare attenzione. Poi se ne sono andati».

Pochi minuti dopo in negozio è arrivata la signora Scienza, che ha notato come dalla vetrina fossero spariti alcuni dei migliori capi, quelli di campionario: i quattro avevano preso tute e capispalla, per un valore di alcuni milioni, tra cui le nuove tute con i simboli dell'Ajax ■ del Barcellona.

«Ho appena fatto in tempo ■ guardare fuori dal negozio ■ li ho visti passare in macchina, diretti verso Gozzano: ho capito subito che ■■■ stati loro ■ mi sono precipitato fuori dal negozio: ho preso l'auto ■ ho cominciato ad inseguirli».

Scienza si é lanciato all'inseguimento dei ladri mentre col cellulare ha avvertito i carabinieri, che hanno fatto immediatamente scattare le Gazzelle da Gozzano, Orta e Borgomanero.

I quattro peruviani nel frattempo si erano fermati per acquisti al supermercato Uni di Gozzano, dove i carabinieri li hanno bloccati: sull'auto i militari hanno trovato la merce rubata, avvolta in sacchi della spazzatura, ed hanno denunciato immediatamente i responsabili, che stamattina saranno giudicato ■■■ il rito direttissimo dal Pretore di Borgomanero.

Soddisfatto l'ex cannoniere del Novara ed attuale bomber del Borgosesia, che alterna il terreno di gioco all'attività commerciale: «Devo all'attenzione di mia moglie ed al tempestivo intervento dei carabinieri il recupero della merce. Stavolta é andata davvero bene». **[m. g.]**


L'ABBONAMENTO. il migliore amico ■■■ legge La ■■■pa. LA STAMPA

Azienda commercio pollame e uova *ricerca* AGENTE per province Novara - Vercelli. Inviare curriculum a: **General Consul srl - Via V. Veneto, 38 - 28021 BORGOMANERO**

Primaria azienda settore rubinetteria ricerca **CAPO OFFICINA** ■ richiede conoscenze specifiche in macchine Tranfer e torni monomandrino. Inviare curriculum a: Studio Miazzo, via Torriana 30 - 28021 Borgomanero (NO).

Primaria azienda metalmeccanica, zona Borgomanero, ricerca **DISEGNATORE MECCANICO** Inviare curriculum a: Studio Miazzo, via Torriana 30 28021 Borgomanero (NO)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

**PRONTA CONSEGNA**
Con mutuo agevolato Regione Piemonte a partire dal tasso del 3%
**TRENTASEI ULTIMI ALLOGGI** (mq 100) e **BOX** (mq. 20) ad **ALZO DI PELLA**
con stupenda vista sul lago d'Orta al prezzo bloccato di L. 210.000.000 + Iva 4% di cui L. 90.000.000 quota contanti L. 60.000.000 eventuale quota mutuo ordinario.
*Per visite in cantiere:*
**011/56.82.922 - 0330/68.26.82**

**Concessionaria** primaria casa automobilistica per potenziamento propri organici *ricerca* **Accettatore** ■■■■■■■■■■ con sede di lavoro in Borgomanero.
Si richiede facilità di contatto e di rapporti interpersonali; attitudine all'uso di apparecchiature informatiche; disponibilità a partecipare a corsi di formazione; diploma di scuola media superiore con indirizzo tecnico.
Si prega coloro che possono ■■■ interessati ad inviare curriculum via fax al seguente n° 0322-62284.

**COPPIA CONIUGI**
referenziata preferibilmente pensionati 50/55enni
***cercansi***
per custodia villa in Colazza sopra Meina.
Offronsi: alloggio ed adeguato trattamento economico.
Scrivere a: **CASELLA 1 ■■ PROCHEMI 21052 BUSTO ARSIZIO**

**D'OC EXECUTIVE. SOLO PER OCCASIONI MOLTO SPECIALI.**

**USATO EXECUTIVE**

**Entro il 28.02.1997 fino ■ 10 milioni senza interessi in 18 mesi. Su tutte le vetture trapasso proprietà compreso.**

**Proposte dalla Concessionaria:**

| VETTURE | MODELLO | ANNO/KM. | ACCESSORI |
|---|---|---|---|
| ALFA ROMEO | 1.6 SPIDER | 1991 | |
| ALFA ROMEO | 1.3 33 SW | 1993 | CLIMATIZZATORE |
| BMW | 525 TDS | 1992 | PELLE / CLIMA |
| CITROEN | AX GTI | 1990 | TETTO APRIBILE |
| CITROEN | ZX AURA SW | 1994 | |
| FIAT | BRAVA 1.6 ELX | 1996 | CLIMATIZZATORE |
| FIAT | BRAVO 2.0 HGT | 1996 | FULL OPTIONALS |
| FIAT | PANDA 750 YOUNG | 1990 | |
| FIAT | UNO 1000 I.E. | 1992 | |
| FORD | SCORPIO GHIA | 1990 | FULL OPTIONALS |
| LANCIA | DELTA 1.6 LE | 1994 | FULL OPTIONALS |
| MERCEDES | 200 SL 24V | 1993 | FULL OPTIONALS |
| NISSAN | MICRA 1.0 SLX | 1993 | |
| NISSAN | 200 SX | 1991 | CLIMATIZZATORE |
| OPEL | ASTRA 1.4 i 5p. | 1992 | |
| OPEL | VECTRA 1.4 GLS | 1990 | |
| VOLKSWAGEN | GOLF GT TDI | 1996 | CLIMA / ABS / LEGA |
| VOLVO | 850 2.0 20V | 1995 | FULL OPTIONALS |

**Presso il Vostro Concessionario:**

USATO D'OC

Autonova

ROVER

**NOVARA - S. Sempione 32**
**Tel. (0321) 62.22.11**

Sta per nascere l'agenzia, ma nell'Ossola si pensa a un organismo locale

# Turismo, adesso si volta pagina

## *Primo passo verso l'agenzia di accoglienza*

**BELGIRATE.** Si mette in moto anche nel Vco il meccanismo per dare vita alla Agenzia di accoglienza e promozione turistica. L'organismo avrà come ambito territoriale lago Maggiore, lago di Mergozzo e bacino ossolano: il primo passo per l'istituzione è stato fatto giovedì sera creando il comitato promotore al termine dell'incontro promosso dal commissario liquidatore della Apt del Lago Maggiore, Giuseppe Federici.

Amministratori, albergatori, rappresentanti di Pro loco e di associazioni di categoria hanno convenuto sulla necessità di avviare un comitato coordinatore e hanno sottoscritto la loro adesione. Anche in questa circostanza non sono mancati spunti polemici, ma alla fine è prevalso l'intento costruttivo.

«Si sono gettate le basi per uno sforzo operativo comune - commenta Federici -. Il comitato ora deve collaborare con la Provincia per dare vita all'agenzia». L'assessore Bardaglio giudica positivamente la creazione del comitato: «La partecipazione di enti locali, operatori turistici, Pro loco garantisce la creazione di un organismo efficace. Importante è produrre una promozione nell'intero territorio e sarebbe altrettanto auspicabile una organizzazione unica con Novara».

Con la comune volontà di dare vita alla nuova strategia promozionale sono state espresse - dal presidente del Consorzio Albergatori del Lago Maggiore, Mario Mariani, e del sindaco di Baveno, Paolo Marchioni - esigenze di ulteriori chiarimenti su finanziamenti e personale.

Il consigliere regionale **Ettore Racchelli** e il sindaco **Claudio Cottini**

Per il consigliere regionale Racchelli il vero nodo del problema è l'Agenzia regionale di promozione: «E' a Torino - dice -, che si giochera la partita decisiva per le sorti turistiche del Vco. Solo una adeguata rappresentanza in tale sede garantirà attenzione e sviluppo al nostro territorio. Ma per contare molto occorre presentare una agenzia forte e unitaria».

Con un documento diffuso ieri, i sindaci di Macugnaga, Tiziano Iacchini, Bognanco, Giuseppe Maccagno, e Santa Maria Maggiore, Claudio Cottini, hanno chiesto ufficialmente alla comunità montana dell'Ossola di farsi promotrice, senza ulteriori indugi, di un'azienda di accoglienza e promozione turistica locale. L'iniziativa dei primi cittadini dei maggiori centri turitici ossolani, gli sedi di uffici locali di informazione e accoglienza, tende soprattutto a sbloccare l'attuale situazione di stallo che rischia di avere gravi ripercussioni sull'economia delle vallate.

«Purtroppo abbiamo notato ancora una volta come sia difficile in questi casi trovare intese operative - rilevano i sindaci - le riunioni che si sono svolte presso la provincia del Vco e il Comune di Stresa hanno notevolmente incrementato le incertezze. A questo punto è indispensabile che qualcuno si attivi per coordinare le diverse iniziative in questa prima fase e noi riteniamo che possa essere la comunità dell'Ossola».

«Ci preoccupiamo soprattutto di tutelare l'economia dei nostri Comuni, che vive soprattutto di turismo, se consideriamo le oltre 270 mila presenze registrate nell'Ossola nel 1996 - aggiungono i sindaci - E' indiscutibile che nell'Ossola esistano competenze e volontà di istituire un'agenzia turistica locale, secondo le aspettative degli operatori del settore». I sindaci chiedono che sia costituita subito una commissione di lavoro fra i Comuni che sono sede di uffici di informazione e accoglienza, rappresentanti delle comunità montane dell'Ossola e operatori turistici locali.

**Sergio Ronchi**
**Adriano Velli**

**Ovvio si sciu**

## *Impianti aperti in tutte le valli*

**DOMODOSSOLA.** Al giro boa di Carnevale, che segna tradizionalmente un momento di svolta per la stagione sciistica, l'Ossola bianca arriva con tutti gli impianti in funzione, piste battute e innevate e in ottime condizioni. E anche il tempo, con splendide giornate di sole, invoglia a correre verso i campi di sci.

Unica incognita, la ridotta capacità di spesa che continua a farsi sentire.

Ne soffrono meno gli impianti di risalita perchè nei giorni di fine settimana le stazioni invernali sono comunque affollate. Ma un soggiorno, anche breve, in albergo è diventato ormai un lusso.

A Macugnaga si vedono soprattutto stranieri. Gli inglesi, che sono la stragrande maggioranza, sono aumentati ancora, il ponte con il Regno Unito funziona a meraviglia.

In aumento anche i Tedeschi, grazie a nuovi contatti con le agenzie internazionali, e , sorprendentemente, perfino gli Svizzeri che ritengono più conveniente il soggiorno in una località alpina italiana.

A Macugnaga funzionano undici impianti di risalita con trenta chilometri di piste battute, due circuiti di fondo, la pista delle frazioni la signal, per complessivi 21 chilometri, e la pista di pattinaggio.

Al monte Moro il manto nevoso sfiora ancora i tre metri d'altezza.

Buono l'innevamento anche nelle altre località: 100- 280 cm a San Domenico Ciamporino, che ha beneficiato di nuove nevicate nella zona del Sempione, 110- 190 al Devero, 40- 120 a Formazza, 20- 120 a Domobianca, dove si prevede un assalto per Carnevale, 80- 100 alla piana di Vigezzo. Fra gli impianti minori, è in funzione la sciovia di Malesco.

Per gli appassionati del fondo, ci sono quasi ottanta chilometri di piste. Oltre a Macugnaga, sono in funzione i tracciati di Formazza e Riale (la strada è stata riaperta già la scorsa settimana), il centro di Santa Maria Maggiore e tutti i suoi venti chilometri attraverso le pinete, gli anelli di Ceppomorelli( chilometri), Domobianca e la pista della Sotta di Trasquera.

Le strade delle valli sono tutte perfettamente transitabili. Consigliabili le catene di scorta per gli automobilisti diretti al passo del Sempione. [a. v.]

Sciatori sulle piste «in quota» del monte Moro, a Macugnaga

Buone notizie da Roma per i dipendenti dell'azienda cusiana

# Niente mobilità alla Calderoni Rinnovo la cassa integrazione

**CASALE CORTE CERRO.** Niente mobilità ancora un anno di Cassa Integrazione per la fratelli Calderoni di Casale Corte Cerro, industria tra le più note nella produzione di casalinghi di prestigio che occupa ventuno dipendenti. Le buone notizie sul fronte sindacale arrivano questa volta da Roma dove, presso il Ministero del Lavoro, è stato raggiunto un importante accordo tra la prestigiosa azienda produttrice di casalinghi e la Fim, Fiom e Uilm del Vco. Nell'intesa si scongiura il ricorso da parte della Calderoni alla mobilità per alcune decine di dipendenti e si conferma, per un anno ancora, la Cassa Integrazione.

«A metà gennaio era scaduta la Cassa Integrazione di un anno per crisi aziendale - dice Luca Caretti a nome delle tre organizzazioni sindacali - la Calderoni, pure essendo riuscita parzialmente ad abbattere i costi non aveva risolto tutti i problemi; esisteva la forte preoccupazione che l'azienda volesse procedere all'apertura della procedura di mobilità con relativo licenziamento di una parte dei lavoratori al fine di abbattere ulteriormente i costi».

Invece il pericolo è stato scongiurato e l'industria casalese, una delle più antiche del Cusio, ha presentato un piano di riorganizzazione con investimenti per un miliardo di lire. Sulla base di questa proposta è stato firmato un accordo che prevede un periodo di altri dodici mesi di Cassa. Le organizzazioni sindacali del Vco hanno espresso un giudizio positivo sull'intesa romana e sulla disponibilità dell'azienda che si è impegnata, per un periodo di sei mesi, ad anticipare ai lavoratori 900.000 lire mensili come acconto sulla Cassa Integrazione. Fim, Fiom e Uilm del Vco hanno altresì concordato con la direzione della fratelli Calderoni una serie di incontri periodici per verificare l'attuazione del piano di riorganizzazione ed il rilancio dell'azienda che in questi giorni è presente al Macef di Primavera di Milano con nuovi prodotti. [v. a.]

## IN BREVE

**VERBANIA**

***Dà fuoco ai cassonetti subito preso dalla polizia***

Gli agenti della Questura ieri notte hanno tratto in arresto Marco Minoggio, 32 anni, sorpreso in via San Fabiano a Intra dopo aver appiccato fuoco a due cassonetti porta rifiuti. Il giovane comparirà davanti al magistrato per la convalida delle misure cautelari. [a. r.]

**VERBANIA**

***Danneggiate dai vandali auto posteggiate a Intra***

Ignoti vandali hanno danneggiato la scorsa notte una decina di auto parcheggiate in via De Bonis a Intra. Servendosi probabilmente di chiodi o coltelli hanno graffiato cofani e fiancate delle vetture. [a. r.]

**OMEGNA**

***Insegne di commendatore al presidente Cattaneo***

Dario Cattaneo, presidente dell'Associazione provinciale albergatori di Novara e Vco, è stato insignito dal Capo dello Stato dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica. Nel turismo da oltre 50 anni, è attualmente proprietario dell'Hotel Ghilla e contitolare di Majestic e Astor e Verbania. [s. r.]

**OMEGNA**

***Sciatori in maschera sulle piste del Mottarone***

Al Mottarone tutti gli skilift in funzione e una novità: sono graditi gli sciatori in maschera! Si sta preparando un'edizione speciale del Carnevale in chiave ambrosiana. [v. a.]

**VERBANIA**

***L'assessore Masaracchio oggi è a Villa San Remigio***

L'assessore regionale al Lavoro Antonino Masaracchio interviene oggi alle 14 a villa S. Remigio ad una riunione convocata dalla Provincia per discutere la preparazione della conferenza regionale sull'occupazione. Vi partecipano Enti locali, Comunità montane, Camera di commercio, associazioni di categoria, Aziende di promozione turistica e sindacati. [s. r.]


ALMAR CENTER SHOP
CALZATURE ED ABBIGLIAMENTO
DAL 1° AL 22 FEBBRAIO
PRESENTA
" SPECIALE SPORT "
Condizioni irripetibili su:
CALCIO - BASKET - RUNNING - VOLLEY - TENNIS - FITNESS - AEROBIC - CALCETTO
lotto SUPERGA adidas
diadora COX EMP Reebok
NIKE Kappa PEOPLE ON THE MOVE
UMBRO STARTER CONVERSE
... INOLTRE
" adidas week "
"SWIRE MID" "AGRESSOR MID" "APT TOURS TORSION" "CLASSIC" "RESPONS"
A SOLE L. 79.000
ALMAR spa
SPACCIO VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
Via Borgomanero, - PARUZZARO (NO)
500 metri dal Casello A6 - Uscita Arona

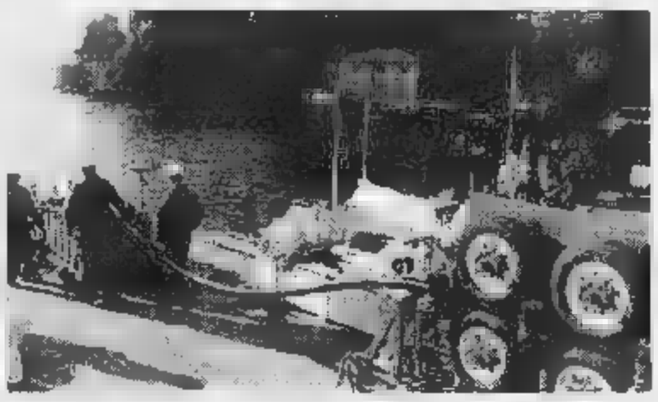
Tenimento
Al Castello
ORIGINAL LIVE MUSIC PUB
Sabato 8 febbraio
ANIMAZIONE DISCO BAR
DJ LUCKY
Domenica 9 febbraio
CARNEVAL DISCO
Festeggiamo insieme il Carnevale piemontese con il DJ LUCKY e con
MATTEO NUVOLETTA
che leggerà gratuitamente la mano a tutte le donne presenti
SILLAVENGO (NO) - Tel. (0321) 824221

Posato sul fondale del lago il primo cavo (1850 metri), domenica quello che supera i 3 km

# Il satellite guida l'operazione-energia

## *Isola Madre, finisce in soffitta il gruppo elettrogeno*

Spettacolare operazione Due traghetti della «Navigazione» trasformati in cantieri



Sopra: due fasi della complesse operazioni per varare i cavi nel lago. Sotto: i galleggianti che li hanno sostenuti prima di venire appoggiati sul fondo. (FOTO DE SORDI)

**VERBANIA.** E' scattata ieri alle 9 la prima fase dell'operazione di posa sui fondali del lago Maggiore dei due cavi che - grazie ad un preciso impegno di Enel e Bicc - Ceat Cavi - forniranno energia elettrica all'Isola Madre, attualmente servita di gruppo elettrogeno rivelatosi da tempo inquinante, rumoroso e frequentemente suscettibile di disservizi.

L'esecuzione del progetto, finanziato dall'Enel con un investimento di 8 miliardi, è stata affidata alla Bicc - Ceat Cavi di Settimo Torinese che dal 1988 fa parte del Gruppo internazionale Bicc, tra i primi al mondo nella produzione di cavi ed infrastrutture energetiche e per telecomunicazioni.

Ieri è stato posato un primo cavo - lungo 1850 metri - che collegherà alla cabina primaria di Pallanza la rete distributiva dell'Isola Madre mentre domenica un secondo cavo, di 3460 metri di lunghezza, collegherà l'isola a Stresa e verrà adagiato sui fondali, così come il primo, ad una profondità di circa 160 metri. L'esecuzione del progetto ha richiesto l'impiego dei traghetti della Navigazione Lago Maggiore 'San Carlo' e 'Verbania' oltre ad una ventina di tecnici ed operai. Sulla prima motonave, trasformata per l'occasione in un vero cantiere, sono stati caricati i cavi, pesanti rispettivamente 44,4 e 83,04 tonnellate, ed i macchinari per lo svolgimento delle bobine.

Sulla seconda - in navigazione affiancata alla 'San Carlo' - sono stati ospitati, oltre a giornalisti e fotoreporter, i coordinatori dell'operazione e la centralina collegata al sistema satellitare GPS deputato alla guida delle imbarcazioni sulla rotta 'mappata' precedentemente nel corso dei 7 mesi di studio preliminare del progetto.

Mediante uno speciale tenditore il primo cavo è stato introdotto in acqua dove una serie di galleggianti lo ha sostenuto prima della sua definitiva calata sui fondali.

L'operazione, spettacolare nel suo insieme ed agevolata dal bel tempo, ha richiesto oltre 5 ore di lavoro.

«Il collegamento elettrico dell'isola Madre alle due sponde - spiega l'ingegner Walter Segir, direttore del settore telecomunicazioni della Bicc - Ceat Cavi - verrà completato nei prossimi mesi e sarà assicurato dai due cavi subacquei tripolari in rame, aventi una sezione di 3 x 400 quadrati, isolati con gomma etilenpropilenica, imbottiti di materiale fibroso e con armatura di fili d'acciaio zincato ricoperto guaina esterna di polietilene. I cavi sono stati realizzati appositamente in base a specifiche richieste dell'Enel».

«Le imbarcazioni impiegate per la posa dei cavi - aggiunge il comandante Stefano Fanciulli - responsabile delle operazioni marittime della Bicc - Ceat Cavi - sono state scelte ed approvate dal Registro Navale Italiano a garanzia della loro tenuta nel reggere il peso delle due bobine e lo sbilanciamento dovuto allo sforzo di 5 tonnellate concentrato sullo scivolo varo da dove scende il Requisiti indispensabili al fine di garantire la sicurezza di tecnici e operai e per la buona riuscita del lavoro».

«Il progetto è finalizzato al potenziamento generale delle cabine primarie di Verbania e Stresa - precisa l'ingegner Giovanni Rizzo, direttore della Distribuzione Enel per Piemonte e Valle D'Aosta - che con il nuovo collegamento garantiranno un servizio migliore a tutta la zona. L'Enel ha seguito una strategia precisa tesa ad aumentare la sicurezza del servizio anche tenendo conto della spiccata vocazione turistica del Verbano e centri rivieraschi limitrofi».

**Aristide Ronzoni**

A Verbania

### Interventi edilizi in due scuole per 400 milioni

**VERBANIA.** Il consiglio provinciale ha approvato progetti per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria edifici scolastici verbanesi per un impegno di spesa di circa 400 milioni. Sono interessati all'operazione gli istituti tecnici «Ferrini» e «Cobianchi».

Al «Ferrini» di Pallanza è previsto il rifacimento del tetto: l'operazione si aggira 240 milioni. Al «Cobianchi» di Intra sono richiesti interventi per quanto riguarda la sezione dei laboratori meccanici. In questo caso il preventivo di spesa è di 145 milioni. [s. r.]

Per la strada di Crealla

### Verbale in Comune con tecnici e amministratori

**FALMENTA.** La strada destinata a raggiungere la frazione di Crealla da Ponte Burro e stata oggetto di discussione nel corso di un incontro tenuto nei giorni scorsi alla sede della Comunità montana Valle Cannobina. Erano presenti, con il presidente dell'ente comunitario Silvano Dresti, il consigliere regionale Forza Italia Ettore Racchelli, funzionari torinesi ed amministratori locali. In quell'occasione è stato inoltre eseguito un sopralluogo, che ha avuto esito positivo. Per l'avvio dei lavori restano solo da acquisire gli ultimi pareri. [s. r.]

Omegna, Carnevale

### Re Nigoglia è ricevuto dal sindaco

**OMEGNA.** Ad attendere i Reali Nigoglia c'era addirittura quest'anno il sindaco in persona. Che non senza una certa emozione, c'erano decine di bambini in rappresentanza delle scolaresche di Omegna, Teresio Piazza ha consegnato a Re Nigoglia, interpretato da Gian Vittorio Summa, ed alla regina Nigoglietta, sotto i cui panni si cela Anna Barone, le chiavi della città. Dopo l'ingresso solenne dei carnevaleschi reali la corte dei Nigoglia ha iniziato un vero e proprio tour de force visitando gli asili cittadini, l'ospedale e la per anziani. Non c'è stato questa volta il tradizionale discorso della «corona» che è stato rimandato a domenica pomeriggio in occasione della sfilata dei carri allegorici.

Una sfilata che si preannuncia spettacolare considerato che quest'anno il Carnevale omegnese compie «almeno» 110 anni: tempo fa è stata infatti ritrovata una medaglia commemorativa del Carnevale risalente al lontano 1887. La sfilata di carri e gruppi inizierà domenica alle 14.00 con la partecipazione della Nuova Filarmonica Omegnese e con il gruppo sbandieratori del rione Cattedrale del Palio di Asti. Questi ultimi terranno uno spettacolo in piazza Italia alle 16.30.

L'altra novità di quest'anno è la presenza dei ristoranti omegnesi che tutte le sere, sotto il teatro tenda allestito dalla Pro Loco in piazza del Municipio, proporranno piatti tradizionali. Il Carnevale omegnese si concluderà martedì pomeriggio col «Ballo in Maschera» riservato ai bambini presso il Kelly Green e, in serata, con lo spettacolare Gran Falò del Re Nigoglia che avverrà sulle rive del lago d'Orpresso la sede del Club Canottieri. [v. a.]


SALDI

dal 7 gennaio

PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

PAGAMENTO RATEALE
su tutti gli articoli
a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi
anche durante i periodi dei SALDI

Il resto entro
il 30 giugno 1997
come vuoi tu e senza interessi!

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Stasera il trio dei Donati & Olesen torna a Verbania per «Lampi sul loggione»

# «A spasso con Jerome» sul lago

*In una scenografia surreale i tre interpreti danno vita alle situazioni narrate nei libri del grande umorista inglese. Clownerie, mimiche e gags fra le più celebri canzoni dei Beatles eseguite dal vivo*

**VERBANIA.** Un po di clownerie, esilaranti gag, molta ironia, la giusta dose di follia, nonsense e l'arte del mimo. Con questi ingredienti i «Donati Olesen» hanno costruito «A spasso con Jerome» sottotitolo «Tre uomini in barca», in scena stasera all'auditorium Sant'Anna di Pallanza per la rassegna «Lampi sul loggione».

Il Jerome cui i tre interpreti Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Keijser passeggiano in scena portando con loro tutto pubblico e l'inglese Jerome Klapka Jerome, autore di due capolavori della letteratura umoristica mondiale: «Tre uomini in barca (per non parlare del cane)» uscito nel 1889 e «Tre uomini a zonzo» del 1900. Da questi due libri, autentiche miniere di aneddoti e di serissime buffonerie, il trio di attori è partito per avventurarsi in paesaggi e situazioni surreali.

Armati di molta fantasia, un buona dose di umorismo «british», guidati dalla regia creativa di Christian Massas si spostano di scenetta in scenetta sulle note delle più famose canzoni dei Beatles, eseguite spesso dal vivo con l'utilizzo di un ukulele, «bidonofono» fun contrabbasso formato da un catino, una corda e un manico di scopa e una minibatteria.

Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Keijser in una scena dello spettacolo ispirato ai libri umoristici di Jerome

Dalla gita in barca alla caduta nel fiume, da una partita a badminton (volano) ad scontro tra cane e gatto, dal tentativo di acquistare un biglietto ferroviario alla ricerca da cui parte il treno, dalla scuola alla partita di caccia, dai numeri da circo alla notte in tenda: tutto è tenuto insieme dal ritmo, dal sapiente alternarsi di battute e di pause, con certi tormentoni che, più continuano, più si fanno esilaranti.

Travestiti da inglesi con calzoni a diversa altezza, grappoli d'uva al posto della cravatta, i tre attori si muovono in un ambiente scenico ideato «a misura di comicità» da Laura Josseling de Jong tra porta per entrare e uscire, qualche bacchetta piumata, mazze da cricket e moduli bianchi adoperati come muri e valigie. Uno spettacolo molto divertente e intelligente accolto ovunque con successo pubblico nella tournée in corso da due anni.

Sodalizio «antico» quello dei «Donati Olesen», nato a Parigi alla scuola del Teatro Jaque Lecoq nel 1981 e continuato tra spettacoli in festival in tutti i paesi europei, numerose presenze in tv e la produzione di diversi spettacoli di successo, tra i quali «Buonanotte brivido» ricordato da molti a «Lampi sul loggione» nel '94. Si inizia alle 21.30. Per i non abbonati biglietti 14 mila lire in vendita al botteghino dalle 20,30. **[p. cr.]**

Musical, replica

## E al Coccia si canta sott'acqua

Chiara Noschese, protagonista con Raffaele Paganini e la Compagnia della Rancia nel musical «Cantando sotto la pioggia» al teatro Coccia

**NOVARA.** Raffaele Paganini e Chiara Noschese stasera alle 21 tornano in scena al teatro Coccia con la Compagnia della Rancia per la prima replica di «Cantando sotto la pioggia», versione italiana del musical e dello storico film del '51 con Gene Kelly e Debbie Reynolds.

Diretto da Saverio Marconi, lo spettacolo si avvale delle coreografie originali di Bayork Lee, di scintillanti costumi realizzati con cristalli Swarovsky e di straordinari effetti speciali. Fra questi, un impianto «a circuito chiuso» che riversa sul palco mille litri di vera acqua per simulare il diluvio che accende le celebri «songs». **[p. ban.]**

A Galliate

## Nel castello omaggio all'operetta

**GALLIATE.** Con il concerto dell'orchestra novarese «Rinaldo Tosatti», si apre oggi la stagione concertistica degli Amici della Musica, promossa in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Come di consueto le esibizioni si tengono al castello sforzesco, l'ingresso è gratuito. Alle 21 la formazione novarese, «all'interno dell'Istituto musicale Brera e diretta da Mario Garisio, propone un recital dal titolo «Operetta che passione». Il programma di sala è un pupourri di celebri arie: si parte «La principessa della Czarda» e «La Bajadera» di Kalman, si prosegue con «La danza delle libellule» di Lehar. Il complesso eseguirà poi «Al Cavallino bianco», «La duchessa del Bal Tabarin», «Al cavallino bianco» e «La vedova allegra». L'orchestra «Tosatti» è composta da 25 elementi. Gli interpreti: il soprano Maria Grazia Nobili e Fulvia Campora, ed i tenori Mauro Porzio e Yoo Heung Chang. Il cartellone propone nei prossimi mesi numerosi appuntamenti di prestigio. **[c. m.]**

Sul Lago di Garda

## Band nuova vince la finale di Karovana Rock

**NOVARA.** Non l'hanno fatta i «Just Married» a conquistare lo scettro di «Karovana rock», la manifestazione dedicata a band emergenti. La finale del concorso, che si è svolta l'altra sera a Sirmione, sul Lago di Garda, ha visto trionfare i «Lord Adder», band proveniente da Malta che ha proposto un repertorio imperniato sull'hard rock di vecchio stampo. Il gruppo straniero ha mosso in fila le altre quattro band approdate all'atto conclusivo. La giuria nella quale, tra gli altri, erano presenti il bassista e il batterista dei Timoria li ha ritenuti i migliori, valutandoli su quattro criteri: presenza scenica, originalità, bravura tecnica e repertorio. «Non hanno vinto, ma i verbanesi Just Married erano comunque soddisfatti - ha detto Antonella Russo, responsabile a livello piemontese dell'iniziativa - anche perchè un loro brano, presentato in finale, sarà inserito nella compilation di Karovana Rock e potranno farsi conoscere anche a livello nazionale». **[m. p.]**

A Pettenasco

## Le melodie di Soig Siberil all'«Approdo»

Il cantautore Soig Siberil si esibisce stasera al Caffè Approdo

**PETTENASCO.** Fa tappa stasera all'«Approdo Caffè» il tour del cantautore Soig Siberil che presenta il suo ultimo cd «Entre ardoise et granit». Il chitarrista di origine transalpina, fondatore del gruppo «Kornog», è sulla scena europea da una ventina d'anni. L'album di Siberil raccoglie note, sonorità e sensazioni tipiche della sua terra, la Bretagna, che si mescolano a coloriture celtiche. Il tour prosegue domani, in forma di concerto-aperitivo all'«Idrovolante di Stresa, e mercoledì alla Rampolina di Campino (Stresa). **[m. p.]**

Guida agli avvenimenti di stanotte nelle discoteche, birrerie e discobar delle due province e hinterland

# Si balla in maschera, aspettando Carnevale

*Veglioni e serate rock dalla «Bassa» ai due laghi e tra i monti*

Sabato notte «precarnevalesco» in tutti i locali di Novara e Vco. Ai grandi veglioni manca ancora qualche giorno, ma in discoteche e pub già si sprecano le feste in tema e i balli in maschera. Ecco qualche suggerimento su dove e come trascorrere la nottata, tra le tante proposte anche delle province vicine.

**TRECATE.** Tornano roulette e liches stanotte alla discoteca «Celebrità». Per chi vince, gadgets e settimane bianche in regalo. Dalle 23.

**BORGOLAVEZZARO.** Il «Zona Mercato» suonano alla birreria «MusiClub». Covers rock, dalle 22

**SILLAVENGO.** Appuntamento con discobar proposto dai deejay resident al «Castello». Dalle 22,30

La band «The number one» sul palco della birreria «Il Botteghino» (via Vittorio Emanuele 25) per festeggiare il Carnevale. Karaoke e animazione.

**OLEGGIO.** Festa di Carnevale al «Poitin Stil», frazione Lorate. Maschere e musica dal vivo con la «Track Band».

**GOZZANO.** Serata di musica live con la scatenata «Martini Banks», da Milano, al music pub «Lido». Dalle 22,30.

**ORTA.** Dalle 22, karaoke al «Leonardo Pub».

Dalle 22 festa Carnevale con la musica proposta dal «Crashman» al «Saloon Samijo».

**MIASINO.** Veglione in maschera con la musica dei «Bolletta Sparata» al «Bulldog Pub» di Pisogno. Premio alla maschera più originale.

**TOCE.** Festa Carnevale con ballo in maschera anche al «Mara Meoo». Dalle 23.

Si balla a bordo della discoteca «Battello» con i pezzi commerciali proposti da Franky. Musica dal vivo al pianobar con Fred e Quinqui.

**TICINO.** Festa di Carnevale al bar «Pony». Dalle 21 animazione, danze e divertimento con le proposte della band «Apatia».

Si balla stasera alla discoteca «Giardino» di Arona con i pezzi revival e commerciali proposti dal deejay Nino. Animazione curata da Ivana, Laura e Monica.

Serata al pub «Nostromo» con una festa «precarnevalizia». Dischi proposti dai deejay Jò e Pino. Giochi e animazione con lo staff delle ragazze immagine.

**DOMODOSSOLA.** Il trio jazz di Roberto Holzer si esibisce al «Kings'Pub».

«International music party» al discoclub «Big Ben». Al mixer, il deejay norvegese Ket.

**VINTEBBIO.** Enzo Lorefice e la vocalist Nancy animano la nottata del neoinaugurato «Mama's house», il privè della discoteca «Le Cave».

La «Wally's big band» è di scena al circolo culturale «Carrobbio». Diretta da Wally Allifranchini, propone jazz, pop e soul. Special guest: Pepito Lachofas.

**VARESE.** Musica dal vivo con dalle 22 al «Treno di Mezzanotte» di via Orrigoni con il gruppo «Funky Fabric».

**A CURA DI Marco**


SABATO 8 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della Notte

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 3 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie


## STASERA AL CINEMA

### NOVARA

**VIP** Tel 625 668 **Nirvana,** con C. Lambert. Inizio ore 15.20, 17.40, 20, 22.30. L. feriali 12.000, fer 10.000, mattg fer. 8/5000, prefestivo e sab pom lire 7000/5000

**ARALDO** Tel 474.625 **Le onde del destino** Inizio ore 19, 22 Fest e 12.000 feriali 10.000, fun fer. 6000 5000

**FARAGGIANA** Tel 627.875 **Dragonheart** Inizio ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 Fest e prefestivo 12.000, fer 10.000 mattg fer 6000 5000, 7000 5000

**ELDORADO** Tel 624 **Il ciclone** con Natalia Estrada (Fest e prefest 12.000, fer 10.000, sab pomeriggio 7000/5000) Inizio ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

**VITTORIA** Tel 6[illegible]39 **Blood & Wine,** Inizio ore 20.20, 22.30 Fest e pref 12.000 fer 10.000

**S. CUORE** Tel. 465.484 **La freccia nera** (cartoni animati) regia di E. D'Alo' Ore 20, 22.30 L. 10.000 7000, mattinè 7000

### PERNATE

**S. ANDREA Evita.** con Madonna e Antonio Banderas Ore 21.30 L. 9000;

### ARONA

**SAN CARLO** Inf. orari su segr. Tel. 24 05 66 **Evita.** con Madonna e A. Banderas ore 20, 22 L. 9000, 6000

### BELLINZAGO

**VANSONI.** NON PERVENUTO

### BORGOMANERO

Tel 82.151 **Il ciclone** con N. Estrada Ore 20.15, 22.15 L. 10.000, rid. 6000

**NUOVO** Tel 81.741 **Dragonheart** Inizio ore 20.15, 22.15 L. 10.000 7000.

**PICCOLO** Tel 81.741 **Killer per caso,** con Enzo Greggio Inizio ore 20.15, 22.15 L. 10.000 7000

### CAMERI

**BALLARDINI** Tel. (0321) 244.384 **Michael Collins** Inizio ore 21 L.

### DOMODOSSOLA

**CORSO** Tel. su segr. 240.853 **Evita** Inizio ore 20, 22,30 L. 10.000, 6000

**CINE 1 - SALA 1** Tel 242.046 **Il ciclone.** Inizio ore 20,30; 22,30. L. 10.000 6000.

**CINE 1 - SALA 2.** Tel 242.046. Inizio ore 20.15, 22.30. L. 10.000, 6000

**ITALIA** (0163) 840.201 **Sono di Iris Blond.** Ore 20,15; 22.15 L. 8000, 6000.

**CINE TEATRO** Tel 91.183 **Extreme measure.** Inizio ore 20, 22.15. L. 8000.

Tel 61.459 **Trainspotting.** Inizio ore 20, 22

**ORATORIO Microcosmos** Ore 20,15; 22.15. L.

### TRECATE

**S. PELLICO.** Tel 71 417 **Evita.** con Madonna e Antonio Banderas. Ore 19.45; 22.15. L. 10.000; 6000.

Inf. e prezzi tel 401.940. **Killer per caso.** Inizio ore 20,30, 22,30

**VIP.** Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Michael.** Ore 20,30; 22,30

**SOCIALE (INTRA).** Inf. e prezzi spett. segret. telef 401.940 **L'amore ha due facce.** Inizio ore 20.30; 22,30.

**SOCIALE (PALL.).** Tel. 501 964. **Il ciclone** con Natalia Estrada. Informazioni su segreteria telefonica.


SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.


## CINEMA MILANO

corso Vittorio Emanuele 31. **Mrs Ucria.** Ore 15,30; 17.40, 20,05; 22.30

**ANTEO** v. Milazzo 9 **Testimone a rischio.** Ore 15, 16.45, 18.30, 20,30; 22.30

**APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS Killer per caso.** Orario 15, 17.40; 20,15; 22.35

via Agosto 16 **Collins.** 17,30; 20, 22.30

**ARISTON** Galleria del Corso **Il club delle prime mogli.** Ore: 15,30, 17.50; 20,10; 22,30

**ARLECCHINO** via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie.** Ore: 15; 17.30; 20, 22.30

**ASTRA** v. V. Eman. II **Ransom.** Ore: 15, 17,30; 20; 22,30

**CAVOUR** p. Cavour 3. **Il club delle prime mogli.** Ore: 15,45; ult 22.30.

**COLOSSEO Sala Allen** viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Ore: 15, 17,30; 20; 22.30.

**COLOSSEO Sala Chaplin** viale Monte Nero 84 **Michael** Orario 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

**COLOSSEO Sala Visconti** v.le Monte Nero 84. **Nirvana.** Ore: 15; 17,30, 20, 22,30

**CORALLO** largo C. dei Servi 9 **Riccardo III un uomo un re.** Ore: 15; 17,30; 20, 22,30.

**CORSO** Galleria del Corso. Ore 15: **Nirvana.** Ore: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30

**ELISEO** via Torino 64 **Blood and Wine.** Ore: 15,30; 17,30, 20,15, 22,30.

**EXCELSIOR** Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Ore: 15,30, 17,50, 20,10; 22,10

**MAESTOSO** corso Lodi 39. **Il ciclone.** Ore: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

**MANZONI** via Manzoni 40. **I love you.** Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**MEDIOLANUM** corso Vittorio Emanuele 24. **Il coraggio della verità.** Ore: 15; 17,30; 20, 22,30

**METROPOL** via Pisve 24. **L'amore ha due facce.** Ore: 15; 17,30, 20, 22,30.

Galleria del C 4. **diconc: I love you** Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

**NUOVO ARTI** via Mascagni 8 **Il Gobbo di Notre Dame.** Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**NUOVO** via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Ore: 15; 16,10, 20,20; 22,30.

**ODEON 5 Sala 1** via S. Redegonda 8. **Il Dragonheart** Ore: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35.

**ODEON 5 Sala 2** via S. Redegonda 8. Ore: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.

**ODEON 5 Sala 3** v. S. Redegonda 8. **Sette (+1) nelle tenebre.** Ore: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.

**ODEON 5 Sala 4** via Santa Redegonda 8. **Rischio.** Ore: 15, 17,30; 20; 22,35.

**ODEON 5 Sala 5** via Santa Redegonda 8 **Shine** Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.

**ODEON 5 Sala 6** via Santa Redegonda 8 and Wine. Ore: 15,10, 17,35; 20, 22,35

**ODEON 5 Sala 7** via Santa Redegonda 8 **Microcosmos** Orario 15,20, 17,40, 20,10, 22,35

**ODEON 5 Sala 8** via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Ore 15,25, 17,45; 20,10, 22,35

**ODEON 5 Sala 9** via Santa Redegonda 8. **Spiriti nelle tenebre.** Ore: 15,10, 17,35; 20, 22,35.

**ODEON 5 Sala 10** via Santa Redegonda 8. **Amore e altre calamità.** Ore: 16, 19, 20, 22,05.

**ORFEO** via Zuccia 50 **Il club delle prime mogli** Ore: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

**PASQUIROLO** c. Vittorio Emanuele 28. **Evita.** Ore: 17,30, 20, 22,30

Augusto 1. Ore 15,45; 17,50, 20,20, 22,30

**SEMPIONE** via Pacinotti 8. **Verso il sole.** Ore: 20;

**SPLENDOR** via Gran Sasso 28. **Il ciclone.** 20,10, 22,30.

**TIFFANY** corso Buenos Aires 39. **Tutti dicono I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**VIP** via Torino 1. telefono 8546.38247. **Il ciclone.** 16,50; 18,40, 20,35; 22,30

### TEATRI

**ALLA SCALA,** tel 7200.3744. **La Gioconda.**

**ARSENALE** via C. Correnti 11, tel. 837.1695 **Pericle, principe di Tiro.** Ore 21.15.

**CIAK** via Sangallo 30, telefono 7611.1015. **Kionos 97.** Or. 21.30

**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, t. 7600.1755. Concerto Or. 21

**FILODRAMMATICI** v. Filodrammatici 1, t. 869 3659 **Gli amanti sinceri** Ore 21.

**MANZONI** v. Manzoni 40, t. 7600.0231 **La luna degli attori** (Moon over Buffalo) ore 20.45

**NUOVO** p. S. Babila 37, t. 7600.00 86. RIPOSO.

**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, tel. 723.32.22. SQ.

**SAN BABILA** c. Venezia 2, tel. 7600.2995 me con il dinosauro. Ore 21.

**SMERALDO** p. XXV Aprile 10, t. 2900.67.67 **Soap.**

**VERDI** v. Pastrengo 16, t. 607.1695. **Giovanni Lhigno**

## CINEMA TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. **Microcosmos.** Or.: 15,10, 17.45; 19,20; 20,55; 22,30

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, t. 656.521. **Ransom,** di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel 547.007 **Sala 1. Il riscatto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2. Michael.** 15.45; 18, 20,15; 22,30. **Sala 3. Shine** Or. 15.45; 18; 20.15; 22,30.

Somi 22, tel. 581.7190 **Michael.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.695. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20.25; 22,40.

v. C. 27, tel. 540.110. **Amore e altre calamità.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21, 22,40.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità.** Abbonamento Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il sindaco.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,25, 17,15; 20,55; 45.

**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Evita.** 15; 17,30; 20, 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Microcosmos.** Or.: 19,30; 20,30; 22,30.

**ETOILE** v. Bucci ang. v. Roma, tel. 630.359. **Il coraggio della verità.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **per caso.** Or.: 14.30; 16,30; 20,30;

## CINEMA TORINO

**IDEAL** Beccaria 4, tel. 521.4316 **Dragonheart.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

**KING** v. Po 21, 812.5995 **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**KONG** via S. Teresa 5, t. 534 614. **Riccardo un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 537.100. **Cold comfort farm** Or: 14,50; 16.45; 18,40; 20,35; 22,30.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541 283. **Nirvana** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1810. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**NAZIONALE 1** v. tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,55; 17; 40; 20,40; 22,40.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16.45; 18,40; 20,35; 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, 532.448. **Trainspotting.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

**REPOSI** Settembre 15, tel. 531.400 Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ROMANO** Sabotino, tel 562.0145. **Marianna Ucria.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789 **Tutti dicono I love You.** Or.: 18,10; 20,20, 22,30.

### TEATRI

**REGIO.** Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h30', ritrovo davanti alla cancellata intero. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria 10-12 e 13-18.30. Tel. 8815 241/242.

**AUDITORIUM RAI.** Riposo.

**COLOSSEO.** v. Madama Cristina 71, t. 669.6034. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila.** Int. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.6034

MITSUBISHI
CARISMA

Anche la Gamma
MITSUBISHI
gode dell'incentivo governativo di
L. 4.000.000

MITSUBISHI MOTORS

*Vi aspettiamo da:*

omcar srl
Concessionaria MITSUBISHI

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
S.S. 229 Km. 24
Tel. (0322) 89.666-89.489-89.488

AD OMEGNA
Mille e una Notte

TAPPETI
PERSIANI
ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA

PER RINNOVO MAGAZZINO
SCONTI FINO AL 60%

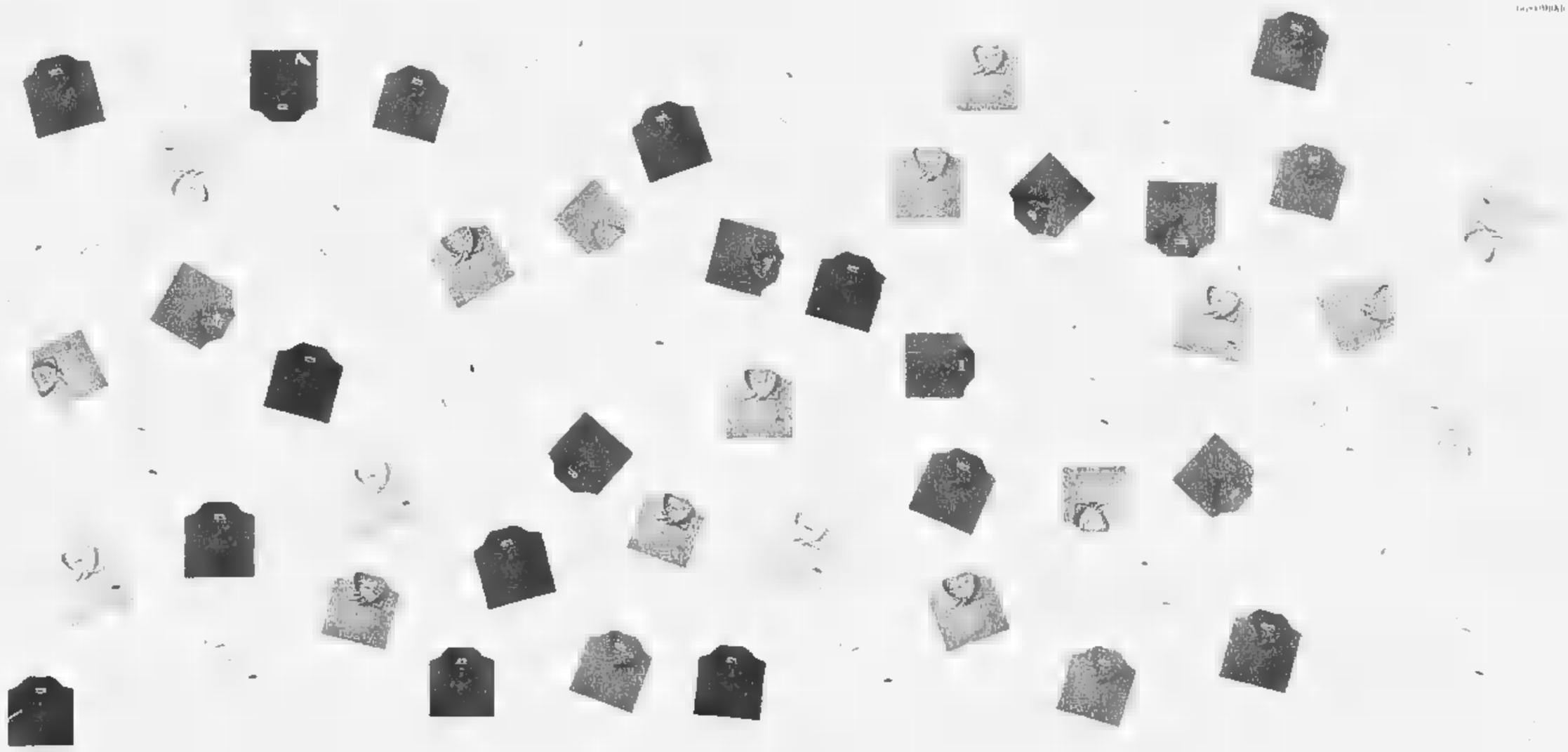
QUALCHE ESEMPIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| **PAKISTAN** | 100x 60 ca. | Lire | **60.000** |
| **KILIM** (Persia) | 250x150 ca. | Lire | **250.000** |
| **MUSSUL** (Persia) | 200x120 ca. | Lire | **390.000** |
| **MASHAD** (Persia) | 300x200 ca. | Lire | **890.000** |
| **KESHAN** (Persia) | 400x300 ca. | Lire | **1.320.000** |
| **NAIN** m. seta (Persia) | 300x200 ca. | Lire | **2.400.000** |

*Tutti i tappeti sono originali e corredati di certificato di garanzia*

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Via Dr. Antonio, 23 - Tel. 0322/84.155.67



C a r n e v a l e .
C o l l e z i o n e 1 9 9 7 .

Nuova collezione primavera-estate. Colori tinta unita: Blanc, Naturel clair, Amandine, Flamant, Ruisseau, Nuage, Sorbet, Citronelle, Aster, Clématite, Feuillage, Parasol, Crocus, Minium, Citron, Séquoia, Rotin, Pavot, Adriatique, Cerise, Paon, Forêt, Liane, Carbone, Mélèze, Bolet, Prélat, Cargo, Gazelle, Cigare, Marine, Jaune, Rouge, Noir, Vert, Bordeaux. Colori chiné: Gris, Kaolin, Régate, Aulne, Transat, Fraisier, Matelot, Bitume, Parasol, Sorbet, Feuillage, Minium, Séquoia, Clématite, Aster, Crocus.

LACOSTE

## Nei recuperi dell'altra sera gli arancione travolgono il malcapitato Trino

# Eccellenza, Oleggio a raffica: 5-0

*Scatenati i fratelli Oldani, autori di due doppiette. Tre punti importanti che consentono di cacciare indietro una rivale diretta. Prezioso pareggio ad Aosta anche per l'Omegna di Morea*

**NOVARA.** Oleggio e Omegna non hanno sciupato il recupero serale. Largo successo (5-0) per i ragazzi di «Mikis» Spinelli contro il Trino; pareggio a reti inviolate per i cusiani ad Aosta. Decisi e decisivi passi avanti per la classifica, che ricaccia sempre più lontane le pericolanti Trino ed Aosta, tra le quali sta pure annaspando il Mathi di Pont-canavese.

L'Oleggio ha goduto della serata di grazia dei fratelli Oldani, autori di quattro delle cinque reti. Gianluigi è andato in gol al 18', al 28' e al 90'. Alessandro al 31' mentre il quinto gol è stato di Cotti, al 54'. Una vera «passeggiata di salute» contro un Trino veramente spompato lontano dal Vercellese, come del resto attestano le 8 sconfitte su 9 partite esterne (unico risultato positivo il pareggio a Volpiano di domenica scorsa).

L'Omegna, priva di Vischi, Donati e Ferrario (campionato finito per quest'ultimo dopo la frattura alla tibia), ha raccolto al «Puccio» il preventivato pareggio, disputando una partita di copertura.

E' questo il primo pareggio ingessato dell'Omegna di Morea, che in precedenza aveva vinto 7 volte e perso 10.

La nuova classifica aggiornata: Sangiustese 37, Dufour 35, La Chivasso 33, Ivrea 32, Rivarolese 28, Borgomanero 26, Volpiano 25, Caltignaga 24, Suno 23, Omegna 22, Oleggio 21, Castellamonte 19, Castellettese 18, Trino 15, Mathi 13, Aosta 12.

Come si può notare, Omegna ed Oleggio sono di nuovo in una botte di ferro vantando sulla terz'ultima un vantaggio più che consistente.

L'ex del Novara **Davide Cotti** ha chiuso il rotondo 5-0 dell'Oleggio sul Trino

Le partite di domani. Aosta-Castellamonte, Borgomanero-Castellettese, Caltignaga-Volpiano, Dufour-Oleggio, Mathi-Trino, Omegna-Ivrea, Sangiustese-La Chivasso, Sunese-Rivarolese. Sono quasi tutte partite di grido per motivi diversi.

E' derby a Borgomanero, ospite una Castellettese in equilibrio instabile. E' partitissima ad Omegna dove arriva un'Ivrea decimata dalle squalifiche. Mentre la Dufour sogna di battere l'Oleggio e sfruttare al meglio lo scontro diretto tra la capolista Sangiustese e l'inseguitrice La Chivasso.

Saranno assenti per squalifica: Palmieri, Donzè e Tirassa (Ivrea), Del Vecchio e Plutino (La Chivasso), Ferrini e Berto (Dufour), Cavalli (Trino), Besso (Borgomanero), Maggio e Wellmann (Sangiustese).

**Sandro Bottelli**

## Solo pareggi in Promozione

### *Barengo s'inceppa con la Crevolese e fallisce il sorpasso al Cerano*

**NOVARA.** La Promozione ha recuperato 3 delle 5 partite non disputate per neve lo scorso gennaio. I risultati: Barengo-Crevolese 1-1, Vignale-Valsessera 0-0, Cureggio-Romentinese 1-1. Occasione perduta per il Barengo, che in caso di vittoria sarebbe balzato tutto solo al comando.

Sul «neutro» di Caltignaga, la squadra di Olivotto ha dovuto faticare molto per risalire la corrente dopo che Foti una punizione da fuori area aveva inaspettatamente portato in vantaggio gli ossolani. Il gol del pareggio è stato siglato da Neve. Un solo punto dunque per il Barengo che si incunea tra Cerano e Gravellona. E anche il Villa ringrazia restando la quarta ruota del carro in fuga.

Nulla di fatto a Momo tra Vignale e Valsessera (quest'ultima dovrà recuperare un'altra partita con la Juve Domo). Un gol per parte anche a Suno, avversarie il Cureggio e la Romentinese: prima Vescovo in gol per gli ospiti, poi il pareggio di Boca. Il recupero tra Recetto ad Arona è invece slittato a miglior occasione: a Novara splendevano le stelle, ma in riva al Sesia c'era un nebbione fittissimo.

La nuova classifica: Cerano 34, Barengo 33, Gravellona 32, Villa 31, Romentinese e Cannobiese 27, Crevolese 25, Gattinara 24, Juve Domo 23, Cristinese 22, Cureggio 21, Arona 20, Vignale e Momo 17, Valssera 16, Recetto 7.

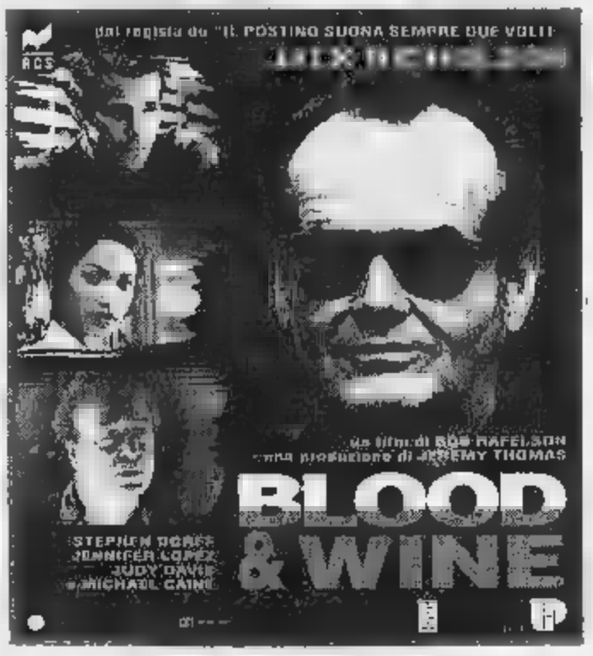
L'argentino **Fabian Sciallino** punto forza del Barengo fermato sul pari dalla Crevolese

Le partite di domani: Barengo-Cannobiese, Crevolese-Arona, Cureggio-Gravellona, Gattinara-Recetto, Momo-Cristinese, Romentinese-Vignale, Valsessera-Cerano, Virtus Villa-Juve Domo.

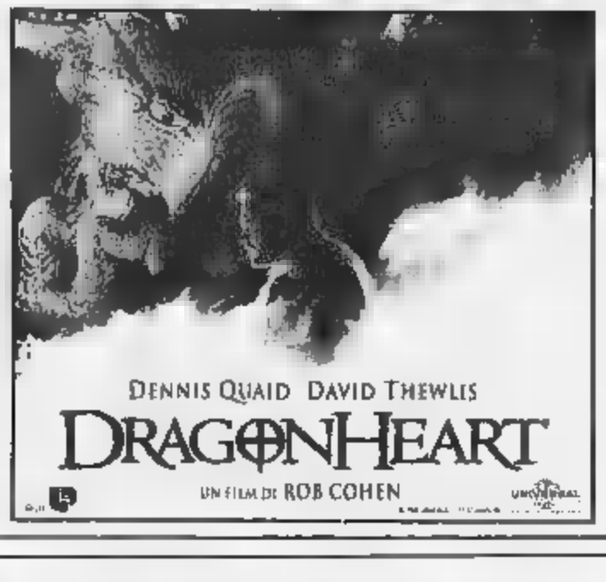
Mancheranno per squalifica: Grieco, Vanzan, Burbari e Patalli (Gravellona), Gini (Cannobiese), Filadoro (Cristinese), Pozzato (Valsessera), Colombo (Gattinara), Re e Petruzzelli (Vignale), Ambrosi (Cureggio), Monti (Crevolese).

**[s. bot.]**

CINEMA VITTORIA
NOVARA




CINEMA FARAGGIANA
NOVARA
CINEMA NUOVO
BORGOMANERO
SPETTACOLARE AVVINCENTE



Atelier Pastore, l'emozione di indossare l'abito dei tuoi sogni.

Decine di modelli e collezioni diverse, personale esperto e abili sarte ti aiuteranno a scegliere l'abito più adatto alla tua personalità.

Atelier Pastore, la certezza di acquistare direttamente da chi, da oltre trent'anni, produce abiti da sposa con competenza e professionalità.

Vieni e scoprirai che la qualità degli abiti da sposa Pastore costa meno di quanto pensi.

ATELIER
PASTORE
EMOZIONI DA INDOSSARE

Lunedì
Martedì - Sabato
la domenica pomeriggio dalle 15 alle 19

Per informazioni o per prenotare, senza alcun impegno, la prova degli abiti, telefona al numero 0321/679808

Gli azzurri, stasera alle 21 al palasport, ricevono il Breganze terzo della classe

# Hockey verso il titolo d'inverno

## *Ma i veneti di Cogo promettono battaglia*

**Alberto Orlandi** in questa stagione è diventato un vero punto di forza del Novara

**NOVARA.** Il campionato di serie A1 arriva al giro di boa e gli azzurri vogliono cucirsi mezzo scudetto sul petto con il titolo, platonico ma pur sempre significativo, di campioni d'inverno. Ma, sabato scorso, non sarà una serata modello passeggiata per il Novara. Mino Battistella, che dopo aver impattato a Vercelli si trova a dover sfidare il Breganze, terzo in classifica e una delle più belle realtà di questa stagione. I veneti hanno strappato il ruolo di terza forza del torneo al Bassano, che pareva tra le più accreditate a mettere il bastone tra le ruote di Novara e Vercelli.

Per conquistare il titolo d'inverno potrebbe bastare anche un pareggio, a patto che i Vercelli non vada ad espugnare la pista dello Scandiano terz'ultimo della classe. Ma dopo aver perso un punto sabato scorso è difficile pensare che gli azzurri ne perdano un altro questa sera al palasport, nell'esordio stagionale «by night» (come sette giorni fa si giocherà alle 21).

Guai però a sottovalutare questo Breganze, che oltretutto vorrà farsi perdonare del mezzo passo falso casalingo di sabato scorso (2-2 col non irresistibile Trissino). Nel quintetto veneto militano alcuni campioncini di sicuro avvenire. Tra questi quel Marco Conto, già in predicato di passare al Novara nella scorsa stagione. Conte è il capocannoniere del Breganze, avendo realizzato 19 centri, e nella classifica della «Stecca d'oro» è terzo, dietro a Ale Michielon e Dolce. Ma Breganze è anche Cogo, giocatore duttile ed esperto, Stevan, Belligio e Giaretta. Insomma, un quintetto da prendere con le molle. Una partita da vedere, sperando che il ripristino dell'orario serale riporti al palasport un buon numero di spettatori. Detto di Scandiano-Vercelli, nelle altre partite il Bassano cerca di rientrare nelle primissime posizioni approfittando dell'impegno interno Sandrigo. Ma Salerno, quarto, dovrebbe respingere l'assalto, ospitando Viareggio.

Questa gara si giocherà alle 18 come Prato-Seregno e Scandiano-Vercelli. Intanto, in serie A2, la Rotellistica '93 è di scena a Lodi. [m. p.]

## SPORT FLASH

### CALCIO

***Prima categoria, oggi l'anticipo a Trecate***

L'incontro tra Trecate e Pratose, valido per la 3ª giornata di ritorno del campionato di prima categoria, girone B, si disputerà oggi alle 15. L'anticipo è dovuto alla partita festiva della squadra femminile. [r.l.]

***Buona prova degli aronesi nella corsa di Catania***

Aronesi in bell'evidenza al 3° Trofeo nazionale di corsa «Sant'Agata» di Catania dove la squadra della media «Giovanni XXIII°» ha rappresentato il Piemonte. Chiara Guenzi è arrivata 10ª e Cristina Gioira ventiduesima di 45 ragazze. Marco Ricci ha tagliato il traguardo al 17° posto, Lorenzo Cerutti al 50° su 70 atleti in gara. Prova sfortunata per Marco Ciranna, caduto alla partenza. La squadra è arrivata 16ª su 22. [b. c.]

### PODISMO

***Tappa cusiana domani per l'Ammazzainverno***

L'Ammazzinverno domani è nel Cusio alla frazione Cereda di Casale Corte Cerro: 6 i km da percorrere, si parte alle 9,30. Le prove successive saranno Vovera, San Maurizio d'Opaglio e Paruzzaro. [s. b.]

***Al palazzetto di Gozzano domani passerella di judo***

Il palazzetto dello sport di Gozzano ospita domani la 2ª Coppa Festik Città di Gozzano, organizzata dal Csk Karate Do. La manifestazione s'inizia alle 14 con la gara di kata, dalle 14,30 i combattimenti. [c. m.]

### RUGBY

***Serie C2, trasferta per Novara e Verbania***

Vincitore del derby con il Verbania la scorso settimana, il Novara (C2) affronta domani la prima giornata di ritorno a Imperia. Trasferta aostana invece per il Verbania. [c. m.]

## Tennistavolo, oggi in campo

**NOVARA.** Per i pongisti delle due province è tempo di verifiche. Oggi e domani le squadre scendono in campo per la quarta giornata del girone di ritorno. La posizione più solida è quella delle ragazze della Regaldi, A1, che la scorsa settimana si sono guadagnate con la vittoria a messina, la possibilità di partecipare ai play-off, al di fuori quindi dalla preoccupazione della retrocessione. Questo permette a Francesca Avesani, Agnes Hegedus e Stefani Puricelli di affrontare la trasferta di domani contro le campionesse d'Italia e capoliste Castelgoffredo eccessive preoccupazioni. In trasferta anche le altre squadre della società novarese, che navigano tutte in buone condizioni, soprattutto la formazione di C2, che disputa il campionato regionale. A Domodossola, riflettori puntati sul T'T Ossola 2000 (A2 maschile), che quest'anno non ha disputato una buona stagione. I ragazzi di Stefano Mura sono all'ultimo posto della classifica. Oggi Gianluca Biluoglio, Wang Zheng Guan, Marco Lucini e Roberto Fontana cercano conferme in casa del Topspin di Venegono Inferiore.

Il presidente Mura si consola con le ragazze che militano in C2, (Elena Mura, Nives Mocellini e Roberta Cadamagnani) che stanno conseguendo ottimi risultati. [c. m.]

## Calcetto, si gioca a Novara e Borgo

**NOVARA.** E' sempre vivo l'interesse per i tornei di calcio a cinque. Le gare fioriscono in tutta la provincia e le iscrizioni ai tornei si esauriscono in poco tempo. Il via a gennaio lo aveva dato il «Paesanito» a Casalbeltrame. Adesso il testimone passa ad una manifestazione novarese, il «Trofeo San Gaudenzio»: il calendario, a cui hanno aderito parecchie squadre, è arrivato al momento clou. Oggi al palazzetto dello sport di viale Kennedy è in programma la semifinale.

Alle 15 il primo incontro tra Alleanza Assicurazioni-Foglio Serramenti; alle 15,50 Pizzeria La Tortuga-I Ribelli e alle 16,40 Immobiliare Everest-Nuova Felbar. Alle 21 la finalissima, che sarà disputata sui campi dell'Happy Time a Vignale.

Lunedì il testimone passa al medio novarese. Calcio d'inizio per il torneo Csi che si svolge in parte al Don Bosco di Borgomanero e al palasport di Gozzano. Lunedì 10 alle 20,45,15 il primo incontro tra Sisport e San Maurizio, segue Don Bosco-Madonna del Sasso.

Martedì 12 palasport di Gozzano scendono in campo Baroggese-Csi Gozzano Oratorio e Agrate-Csi Gozzano.

Il calendario del torneo prosegue fino a martedì 25 marzo. Non sono ancora fissati invece la data ed il luogo della finalissima. [c. m.]

**IL MIO MONDIALE**

## *Finita la festa, da oggi torna la concentrazione*

**Giorgio D'Urbano** è il «c.t.» della nazionale femminile che domani torna in gesta

SE potessi mettere i dati in un computer, come sono solito fare, per la discesa libera di oggi uscirebbero due nomi su tutti: Kristian Ghedina e Luc Alphand. Sono i due atleti che mi piacciono di più. Kristian, è un attaccante nato, artista della scorrevolezza. Luc è forse il più tecnico fra gli atleti delle discipline veloci. Sarà una bella lotta fra questi due ragazzi.

Ma i pronostici nella libera, più che nelle altre specialità, lasciano il tempo che trovano. In questa gara può succedere veramente di tutto. Figuriamoci in un Mondiale.

E' stato detto che la pista delle Banchette è troppo lenta. Non credo, anche se dipende da come tracciano. A mio giudizio è una gran bella pista: tecnica, veloce il giusto, sicura, che ti consente anche di recuperare qualche errore.

I segreti della libera? E' l'essenza della velocità. Per questo è indispensibile essere sempre concentrati. Non ti puoi davvero concedere un attimo di tregua perchè perdi la gara.

Ci sarà un grande tifo lungo la pista perchè questa è una gara molto sentita e poi arriveranno, almeno si spera, molti turisti per il fine settimana.

Domani tornano in campo le mie ragazze per il gigante. Abbiamo ormai smaltito l'overdose di festeggiamenti. E' tornata la giusta concentrazione. Debby è molto felice di aver conquistato l'oro nella prima gara. Questo le darà la carica necessaria per il gigante, ovvero la sua gara preferita. Sono convinto che riuscirà a ripetersi. Lei stessa ammette di essere più tranquilla. Si è allenata ieri qui al Sestriere, confermando il suo stato di forma.

Una considerazione sulla polemica a distanza con Cotelli che ieri ha tenuto banco molti giornali. Lui vorrebbe essere ricordato come l'unico Ct vincente della nazionale italiana ed io, che sono ancora in attività, ho la stessa ambizione. Tutti qui.

Poi contanti pure a parlare male di noi, fin che ci porta bene. La prossima occasione è quella di domenica. Faremo ancora festa.

**Giorgio D'Urbano**


CRIOS®
IL SURGELATO
OFFERTA
3×2
FINO AL 15 FEBBRAIO
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
C.so Europa, 62/L
Tel. 0323/557.491 (NO)

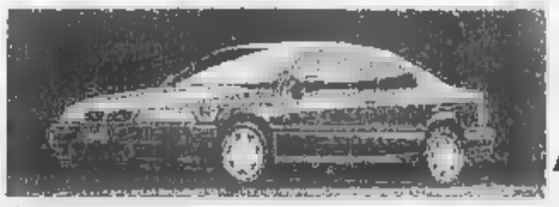


USATO D'OC
AUTO OCCASIONI INSUPERABILI

*NOSTRE PROPOSTE*

| MARCA | MODELLO | ANNO | COLORE | ACCESSORI |
|---|---|---|---|---|
| ROVER | 414 i 5 porte | 01.97 | bordeaux | km.O / met. |
| ROVER | Cabrio 1.6 | 01.97 | verde | km. / met. |
| ROVER | Coupe' 1.6 | 01.97 | verde | km.O / A.C./ met. |
| ROVER | 414 Si berlina | 01.97 | blu | A.C. / met. |
| ROVER | 416 SLiTourer SW | 10.96 | bianco | tetto apribile |
| ROVER | Coupè 1.6 | 08.93 | blu | A.C. / met. |
| PEUGEOT | 306 Cabriolet | 10.96 | blu | km.O / A.C./ met. |

OCCASIONE DELLA SETTIMANA



ROVER 216 GTI
07/92 Nero
ARIA CONDIZIONATA

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| FIAT | Uno 70 TD Eco | 05.92 | verde | met. |
| FIAT | Punto 75 ELX 5 p. | 09.94 | blu | met. |
| FIAT | Tipo 1.4 i.e. | 05.92 | bianco | tetto apribile |
| FORD | Fiesta XR2 1.8 | 03.93 | nero | interni Recaro |
| LANCIA | Nuova Delta 1.6 | 07.93 | bordeaux | met. / Alcantara |
| RENAULT | 19 RT 1.4 | 09.93 | grigio | met. / A.C. |
| VOLKSWAGEN | Golf 1.6 GL 5 p. | 01.94 | grigio | met./ TA /cerchi lega |
| HIUNDAY | Coupè Turbo | 10.95 | nero | A.C. |

PRESTIGE CARS
Concessionaria ROVER
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. 0322/84.65.88

# PICNIC SCATENA LA TRIBU'

## E la tribù scopre Picnic l'8 e 9 febbraio dai Concessionari Toyota.

Vieni con tutta la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare.

I concessionari Toyota ti aspettano sabato 8 ■ domenica 9 febbraio, per farti scoprire tutto il bello di Picnic, il nuovo monovolume 6 posti di Toyota, nato per il tuo desiderio di avventura negli spazi liberi del week-end come tutti i giorni in città , pronto a scatenare ogni tua voglia di libertà.

Idee Guida un po' Speciali

Scatenati, con Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia.

Numero Verde [redacted]

Per informazioni sulla rete ■ Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555. Oppure consultate le Pagine Gialle.

PAGINE GIALLE

TOYOTA

Non cercare parole nuove per esprimere il tuo amore.
Scegli Damiani: non il solito gioiello, ma il gioiello.

VIA ITALIA 3 **ARNALDI** VIA ITALIA 12

BIELLA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

# TEMPO LIBERO

*L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.*

AFFITTIAMO:
- Sci
- Scarponi sci
a prezzi modici per tutta la stagione
- Tavole snowboards
anche per singoli giorni

Valutiamo e ritiriamo i tuoi sci e scarponi USATI

# SALDI
## GRANDIOSI

# SALDI
## INCREDIBILI

EFF. COM. LEGGE 80 IL 2/1/97 DAL 7/1 AL 7/3

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

# AUTO D'OCCASIONE

# STRAORDINARIE DA BIELLA AUTO

E' questo il momento migliore per avere le migliori auto d'occasione. Da noi trovate auto di qualità, esteticamente perfette, tecnicamente ottime e coperte dalla nostra speciale garanzia BMW PASS, valida 12 mesi. Auto imbattibili, dunque. Imbattibili anche nei prezzi, che sono addirittura inferiori alle quotazioni correnti. Venite subito da noi. Chi prima arriva, meglio sceglie. Oggi vi presentiamo:

| MARCA | MODELLO | ANNO 1ª IMM. | OPTIONALS | QUOTAZIONE EUROTAX | NOSTRO PREZZO |
|---|---|---|---|---|---|
| JAGUAR | Daimler 4.0 | 1990 | FULL | 42.000.000 | **36.000.000** |
| B.M.W. | 318i | 1994 | CLIMAT. | 35.000.000 | **34.000.000** |
| B.M.W. | 318is Coupé | 1995 | | 40.000.000 | **38.000.000** |
| MERCEDES | C 180 | 1995 | CLIMAT. | 42.000.000 | **40.000.000** |
| B.M.W. | 520i | 1992 | CLIMAT - Camb. a. | 29.000.000 | **27.000.000** |
| LANCIA | Delta 1.6 | 1994 | CLIMAT. | 17.000.000 | **16.000.000** |
| ALFA ROMEO | 164 V6 TB | 1992 | CLIMAT. | 18.000.000 | **17.000.000** |

## Concessionaria BMW

**BIELLA AUTO**
Via Candelo 6 - Tel. 015 84.08.148-9
BIELLA

Martedì grasso in piazza Cavour l'attesissimo spettacolo pirotecnico

# Grandi carri e fuochi artificiali

## *Vercelli, domani alle 14,30 la prima sfilata*

VERCELLI. Il Carnevale '97 vedrà domani la prima delle grandiose sfilate dei carri allegorici. La kermesse carnascialesca vercellese era cominciata con l'inusuale arrivo in pullman di Bicciolano e della Bèla Maijn. La consegna delle chiavi da parte del sindaco ha poi consacrato le due maschere (al secolo Enzo Grolla e Michela ■azario) «padroni» della città fino a domeni■ 16. E così il «Carvè» è andato alla grande...

In questi giorni, i rioni cittadini si sono superati nell'allestimento delle fagiolate mentre i protagonisti mascherati del Carve varlesis hanno voluto valorizzare, c■■■ da consolidato copione, l'aspetto benefico della grande festa pittoresca e coloratissima.

Le due maschere, per tutta la settimana, dopo gli omaggi di rito alle autorità cittadine, hanno portato ■■■ ventata ■ buonumore e di spensieratezza ai bimbi, agli anziani e ai sofferenti visitando asili, scuole, centri d'incontro, e case di riposo. Una novità che non mancherà di entusiasmare è prevista per le 18,30 di martedì grasso: un grandioso spettacolo pirotecnico in musica illuminerà con migliaia di stelle cadenti ed altri effetti luminosi, le antiche e suggestive case di piazza Cavour.

Ma veniamo ■ carri allegorici che parteciperanno alla sfilata di domani. Dopo la banda musicale e le majorettes che apriranno ■ corteo, ci sarà il carro del Comitato Manifestazioni con Bicciolano, Bèla Maijn ■ Maijnette. Seguiranno i gruppi di rappresentanza e il numeroso gruppo dei carri di seconda categoria: Asigliano ■■■ il carro «Ice», Rione Concordia con «Peter Pan e la Vercelli che non c'è», Caresanablot con «Scorribanda per le vie della città», il Rione Ciaferu che presenta il carro «Tasse da Cani», Costanzana con «Anche questa è Italia», l'Ippica Vola ■■■ «Sandokan e i tigrotti della Mal... sasia», il Rione Isola con «L'Isola che non c'è» ■ il carro del Comitato Nuova Vercelli «Tra le mura del castello». Dopo l'intermezzo di «Ceccomunquemusica», ci ■■■■■ i carri di prima categoria. Nell'ordine: Porta Torino con il carro «Il numero uno», Cervetto ■■■ «Fantasie brasiliane», Brut Fond con «Ciak si gi■■ e Cappuccini col carro intitolato «Trito-tartassati, "Per colpa di chi?"».

«La distinzione dei carri in prima e seconda categoria - come spiega il presidente del Comitato Manifestazioni, Cesare Losa - dipende dalle dimensioni ■ dai movimenti delle figure, sempre più complicati e sofisticati». Non certo per il loro valore, insomma.

Il ritrovo dei carri allegorici sarà in piazza Cesare Battisti alle 14,30. Il percorso seguirà via Giovane Italia, largo d'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma e ritorno (lungo viale Garibaldi) in piazza Pajetta. Il biglietto d'ingresso al circuito costa 7000 lire. Gratuito per i ragazzi fino ■ 12 anni.

Si replicherà, domenica 16, con lo stesso copione e la premiazione dei vincitori alle 17 in piazza Pajetta. [g. bar.]

**REFERENDUM**

### *Da domani i tagliandi*

VERCELLI. Eccoci pronti a ripartire con le schede che serviranno per votare il Carnevale vercellese 1997. Ed ancora una volta siamo sicuri che nei rioni sarà mobilitazione generale. ■ adotteran■ diaboliche strategie che non faranno scoprire le carte che all'ultimo momento. Gli emissari dei carnevalanti pronti a far voti ad ogni costo, si trasformeranno in cacciatori più di tagliandi che di taglie, stringendo strani patti ed ■■■ più inconsuete alleanze, rione con rione, rione contro rione, mentre ragazzini, adulti e appartenenti alla ■■■ età, uomini ■ donne, ■ prodigheranno ogni giorno, per tutto ■ tempo in cui verrà pubblicato il coupon sulle pagine del nostro giornale, trasformandosi in tanti Edward «mani di forbice», ■ protagonista del celebre film diretto da Tim Burton.

In attesa delle prime cifre da segnalarv!, ricordiamo qualche «dato storico» relativo alle scelte che furono operate l'anno scorso dai nostri lettori. Al primo posto ci furono i carnevalanti dei Cappuccini con il carro «Ubriachi di promesse»: 1139 voti; al secondo il Cervetto con «Il risveglio della natura in una Vercelli più pulita»: 1022 voti; al terzo il rione Canadà con «Una nuova vecchia storia di un ricco paese di poveri»: 369 voti; ■ quarto la Lea dal Fupon con «Il mondo dei bambini»: 299 voti.

Quali saranno invece gli ■■■ ■ questo nuovo «Carvè d'Varsei»? I tagliandi con la segnalazione del carro preferito, in gara nelle sfilate, che i nostri potranno inviarci, verranno pubblicati da domani fino a sabato 22 febbraio. [g. bar.]


VALENTINO
VERCELLI - Via Nigra, 16 - Tel. 0161 254900
*Lo specialista della moda*

Valentino Boutique
BOUTIQUE
UOMO via Laviny, 15 ang. via F.lli Bandiera
DONNA via Laviny, 19 ang. via C. Balbo
VERCELLI
propone:
uomo
GIORGIO ARMANI
TRUSSARDI
CANTARELLI
A. FUSCO
FRIEDMAN
ALLEGRI
M. REBECCHI
■■■
GIORGIO ARMANI
A. FUSCO
CANTARELLI
SPORTMAX
MARELLA
VIA MAGGIO
FEDERICA

The Bridge Firenze
DELSEY
valentino
les Sacs
PELLETTERIA - VALIGERIA
MOREO GIUSEPPE & C. snc
*Saldi dal 30% al 60%*
Piazza Cavour, 4 - Tel. 0161/253150
VERCELLI
COM.EFF.

ART CLUB
CASTORIA REMAKE
DUE PISTE
DUE MUSICHE
DUE BAR
LOCALE RINNOVATO CON NUOVE SCENOGRAFIE
VERCELLI - VIA MARSALA, 7 - Telefono 0161/68933

FRANCESE G. & C. s.n.c.
■■■VIZIO
■■■■ IVECO
MONTAGGIO E RIPARAZIONE
■■■■■■ E LIMITATORI
Via Kufra, 47 - VERCELLI
Tel. ■ Fax 0161 - ■■■■■
INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE CLIMATIZZATORI
■■■VIZIO
HARELL
BOSCH
■■■■■ DIAGNOSI
■■■■■ ELETTRONICA

RAMAGNI
VERCELLI
Corso Libertà 191 - Tel. 0161 215748 - Lunedì chiuso
Sui rasoi Braun
5550 e 5525 ricaricabili
■ sui rasoi Philips
990 - 970 - 930 - 920 ricaricabili
ritiriamo il vostro vecchio rasoio
valutandolo £. ■■.■■■
OFFERTA VALIDA FINO AL 28/2
SALVO ESAURIMENTO MERCE
Braun Flex Integral 5526 Universal
HS 970
GREEN HIGH-ENERGY

DUE MUSIC CLUB
CIGLIANO - ITALY
AUTOSTRADA TO-MI
HTTP://WWW.DUE.IT
TEL. 0161-423491 - FAX 0161-423033
CARNEVALE 1997
15° CONCORSO PER GRUPPI MASCHERATI
DOMENICA 9 FEBBRAIO 1997 dalle ore 22 alle 04
1° SERATA: Presentazione e sfilata dei gruppi mascherati
■■■■■■■■ MILIONARIO
4° SERATA: Finale p■■■■■■■ dei gru■■ mas■■■■■
LUNEDÌ 10 FEBBRAIO 1997 dalle ore 22 alle 03
INFO: 0161/424491
0125/641666
0347/2200287

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASCOM
BIVERBANCA
*Carvè a Varsei '97*
CORSI MASCHERATI
9 e 16
FEBBRAIO 1997
ore 14,30
Piazza Pajetta - Viale Garibaldi

LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 8 Febbraio 1997 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO
gioielli
VIA ITALIA 71 BIELLA

Disattesa da tutti i sindaci la norma regionale sul peso eccessivo dei libri

## «Alt agli zainetti da scoliosi»

*Il gruppo dei «democratici» chiede al presidente della Provincia di Vercelli di coordinare i controlli. Serasso: «Mi risulta che solo Varallo sia in regola». I rischi che corrono gli studenti*

**VERCELLI.** «Basta con gli alunni schiacciati dagli zainetti»: è il grido di battaglia che parte dai banchi del Consiglio provinciale di Vercelli dove sono seduti i rappresentanti del gruppo democratico.

Forte di una disposizione regionale e di una nutrita relazione medico-scientifica, Sandro Serasso, spalleggiato da Gino Corradini e Silvano Caccia, ha inviato una mozione-fiume al presidente Valeri perché condivida «il peso» del problema e lo porti con urgenza nel prossimo Consiglio. «E' incredibile - dice Serasso - che non si faccia nulla per evitare che ogni giorno i nostri figli partano da casa con 15-20 chili sulla schiena».

In verità i genitori, all'inizio di ogni anno scolastico, si consumano la voce a forza di gridare allo scandalo, ma pare che non esista alcuna soluzione percorribile. «Come no? - insiste Serasso - basterebbe copiare quello che si fa negli altri Stati: in Francia gli studenti portano a casa solo i libri per i compiti, in Inghilterra i testi restano a scuola, e così via». E la Provincia cosa può fare? Spiega Serasso: «La Regione ha demandato, il 29 ottobre scorso, ai sindaci e ai provveditori il compito di emanare ordinanze e di vigilare perchè si adottino i provvedimenti necessari. Ma fino ad ora mi risulta che solo il sindaco di Varallo si sia mosso in questa direzione».

Così, per alleviare la colonna vertebrale dei ragazzi, Serasso pensa che sia meglio far intervenire Valeri. «Con la nostra mozione chiediamo al presidente di coordinare le iniziative dei Comuni, che a loro volta dovranno coinvolgere provveditore e presidi per iscritto e in tempi brevi».

La relazione dell'assessorato regionale alla Sanità in effetti lascia dubbi sui danni che gli zainetti di piombo (oltre il 20 per cento del peso corporeo) causano alla colonna vertebrale. La relazione (che Serasso ha girato a Valeri) elenca i danni certi alla schiena: scoliosi, iperlordosi, ipercifosi, rachialgie, etc. etc. . Una previsione da «the day after» che inquieta Serasso, portavoce di tante famiglie. «Lo studio della Regione parla chiaro: i bambini delle elementari non devono portare uno zaino che pesi più di 4 chili, e più di otto se sono ragazzi delle medie».

**Donata Belossi**

CONCORSO-FLASH DEL MINISTERO

### *Sella di Monteluce interroga su Trivero*

Il senatore Nicolò Sella di Monteluce con la sua interrogazione forse porta-aiutare gli alunni della 3ª D della scuola media di Trivero a ritrovare un po' di fiducia nelle istituzioni e in particolare nel ministero dell'Ambiente. Il parlamentare biellese infatti si è rivolto al Senato per sapere «a quale titolo il ministero promuove iniziative costose, prendendo impegni verso le scuole, disattendendo poi gli impegni presi». La vicenda degli allievi di Trivero è davvero una storia tristemente all'italiana. Nel maggio '94 la classe ha partecipato al concorso, bandito dal ministero dell'Ambiente con la collaborazione della rivista l'Airone junior, «Foresta parlante», e l'ha vinto, realizzando un grande giardino con un castagno che è diventato l'albero delle poesie, dei messaggi e dei disegni.

Ma il ministero non ha mai pagato il premio, continuando ad offrire, a distanza di quasi tre anni, una pessima lezione di educazione civica ai giovani studenti. In compenso però per inventare il concorso, come fa rilevare nella sua interrogazione il senatore Sella di Monteluce, «erano state nominate commissioni di esperti, composte da professori, autori di volumi di educazione ambientale, pedagoghi, architetti, giornalisti», tutti regolarmente pagati pronta cassa per il loro impegno professionale. **[d. b.]**

LA PROTESTA DEI LEGALI

*Per l'organico della pretura*

Gli avvocati vercellesi denunciano il numero ridotto dei magistrati, minacciando il ricorso alla Corte di Strasburgo e l'astensione dalle udienze. A PAGINA 35

Trivero, ieri sera

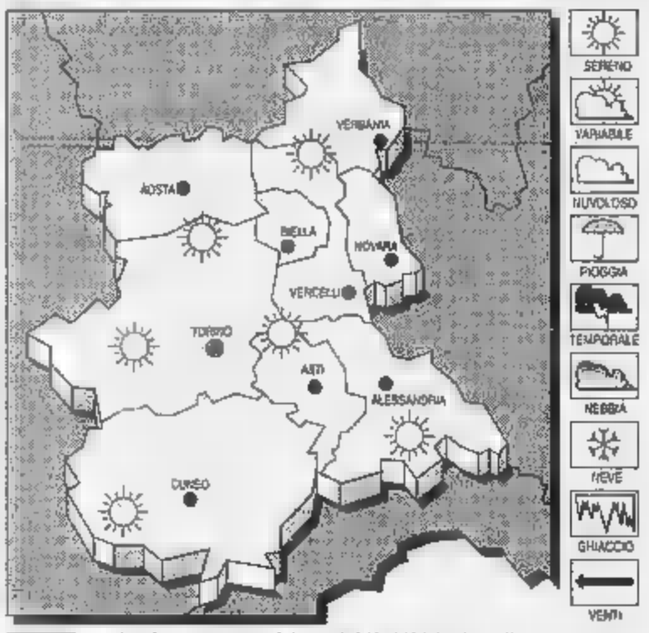
## Un incendio alla filatura «Kalosfil»

**TRIVERO.** Emergenza ieri sera alla caserma dei vigili del fuoco di Biella per due incendi scoppiati quasi contemporaneamente in due fabbriche della Valle di Mosso.

Verso le 19.30 l'allarme è scattato alla filatura cardata Kalosfil a Ponzone, in via Provinciale per Pray. Per cause in corso di accertamento, le fiamme si sono sviluppate in uno dei capannoni. Subito sono intervenuti i volontari del distaccamento di Ponzone presto affiancati dai colleghi di Biella e di Vercelli. L'intervento è proseguito per diverse ore nella notte ma solo oggi saranno quantificati i danni.

Alla stessa ora è sviluppato un incendio anche in una delle della filatura di Roberto Rivetti, in via Fornace 61 a Crocemosso, contenente 6 mila chili di prodotti di sfilacciatura. Fortunatamente, in questo caso, il pronto intervento delle squadre di soccorso è servito a bloccare subito le fiamme. **[f. p.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**PREVISTO OGGI.** Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. **VISIBILITA'.** Buona con riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto per foschie e nebbia. **TEMPERATURA.** In diminuzione le minime, in aumento le massime. **VENTI.** Deboli da Est-Nord-Est. **TEMPI.** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

**LE TEMPERATURE**
**IERI A VERCELLI**
Max: 9; min: -2; media: 5
**UN ANNO FA**
Max: 2; min: -6; media: 0

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 11,5; Alessandria 5; Asti 7; Aosta 10; Cuneo 7; Novara 7.

Donna di Ponderano

## Scomparsa da tre mesi torna a casa

**BIELLA.** Era scomparsa dal 12 dicembre, quando era uscita di casa per «andare dal parrucchiere»: l'altro giorno ha telefonato alla madre, annunciandole il suo ritorno.

Si è conclusa felicemente la vicenda che ha avuto come protagonista Laura Ramasco Bertolen, 23 anni, di Ponderano, da quasi tre mesi cercata da tutte le questure e stazioni dei carabinieri in Italia. La donna ora è tornata a casa della mamma, Giuseppina Passariello, 42 anni, di Tollegno, e gode di ottima salute.

Alla base della scomparsa di Laura Ramasco Bertolen ci sarebbe la sua convivenza con un artigiano tessile.

«In realtà Laura non si era allontanata troppo - racconta la madre, finalmente sollevata -. Solo quanto bastava per liberarsi del suo amico, del quale non voleva più saperne nulla. Ora mia figlia sta bene e potrà dimenticare questa triste avventura». **[f. p.]**

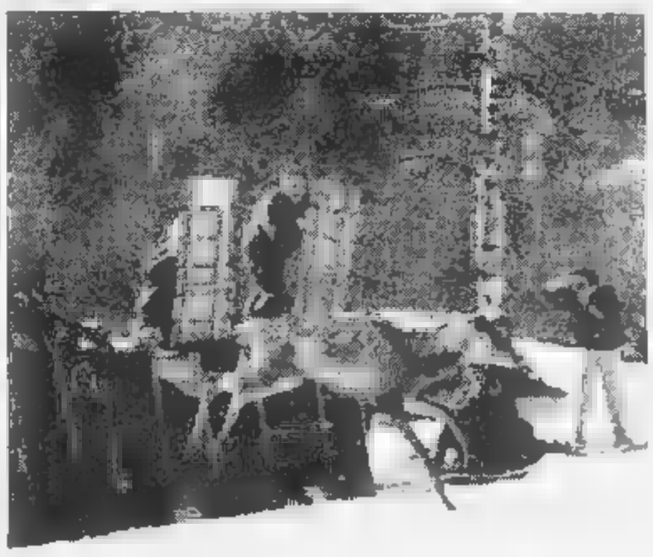
Da ieri sui monti i 50 animali catturati in Francia: le polemiche non sono finite

# Valsesseera e Valsesia, liberati i cervi

*«Blitz» della presidente della Provincia a Bielmonte, dove sono stati introdotti 31 esemplari: «Non distruggeranno i boschi». Gli altri «lanci» a Boccioleto e Cervatto, davanti ai ragazzi delle scuole*

Dopo giorni di polemiche, ieri sono arrivati i cervi: 50 animali sono stati liberati sui monti della Valsesseera e della Valsesia. La presidente della Provincia di Biella, cui lunedì la Regione ha chiesto di bloccare l'iniziativa, alle 8 è salita a quota 1300 metri, vicino a Bielmonte: per assistere al «lancio» di 31 ungulati, ma anche per assumersi la responsabilità dell'operazione. I cervi, chiusi in casse di legno, sono giunti all'alba dalla Francia, dove sono stati catturati con le reti. Per vederli uscire dalle gabbie, al Bocchetto Sessera sono saliti molti cacciatori ed escursionisti. Da lontano vigilavano gli uomini della Forestale. Al Pian del Ponte sono andati anche due volontari della Lega anti-caccia, molto critici sull'operazione: a uno di loro (un torinese) sarebbe stato manomesso il baule dell'auto. «Gli amministratori di Biella sono incoscienti», ha detto ieri Roberto Vaglio, assessore regionale alla Montagna. Vaglio è sempre convinto che i cervi danneggeranno le foreste di abete bianco. «Non c'è alcun pericolo», ribatte la Provincia. Il braccio di ferro potrebbe continuare, perché la giunta Marsoni, secondo Torino, non avrebbe rispettato la nuova legge sulla caccia.

Gli altri 19 esemplari, catturati sempre in Francia, sono stati liberati a Cervatto e a Boccioleto, e vanno ad aggiungersi ai 29 introdotti in Valsesia dal '94 al '96. Per il «lancio», gli amministratori della Provincia di Vercelli hanno chiamato sul posto i ragazzi delle scuole: «Ai cervi non sono state fatte iniezioni - spiega un funzionario -, e solo ai maschi sono state tagliate le corna». Anche Vercelli giudica «strumentali» le polemiche della Regione: «Il piano di ripopolamento delle vallate fu approvato nel '92, cioè prima del "divorzio" da Biella e della nuova legge sulla caccia. Abbiamo tutte le autorizzazioni necessarie». SERVIZI A PAGINA 39



Uno dei cervi liberati ieri al Pian del Ponte, in Alta Valsesseera (FOTO A. MICHELETTI)

L'accorgimento per ridurre il chiarore e consentire una visione migliore della «coda» che sfreccia attraverso il cielo

## E Biella spegnerà le luci per vedere la cometa Hale

*Il sindaco accoglie l'invito dell'Unione astrofili: il 5 aprile due ore di black out*

Sono in aumento anche nella provincia biellese gli appassionati di astronomia

**BIELLA.** «Arriva la cometa di Hale-Bopp, sindaci spegnete lampioni e insegne affinchè tutti possano ammirare la stupenda coda».

L'appello dell'Unione astrofili a tutti i Comuni d'Italia non è caduto nel vuoto: ieri Biella ha fatto sapere che per la cometa spegnerà le luci della città. «Magari non proprio tutte, perchè sarà necessario mantenere le più elementari norme di sicurezza negli incroci pericolosi - dice il sindaco Gianluca Susta -, ma abbiamo preso molto seriamente la proposta degli astrofili e già fin d'ora posso anticipare che aderiremo alla notte della cometa».

E' infatti così che l'associazione (raggruppa il vasto popolo degli appassionati delle stelle) ha battezzato la sera del 5 aprile, quando «Hale-Bopp» sfiorerà la Terra e lo spettacolo offerto dalla sua luminosissima coda sarà al massimo. Uno spettacolo però che, come per il precedente passaggio nel nostro sistema solare della stella Hyakutak, rischia di essere soltanto per pochi fortunati.

Spiega l'avvocato Roberto Gatti, da anni uno dei soci più attivi nel Biellese dell'Unione astrofili: «Le luci pubbliche e private, che nei territori urbani disperdono buona parte del loro potenziale verso il cielo, causano un alone luminoso. Questo fenomeno, aggiungendosi all'inquinamento atmosferico, impedisce all'occhio di vedere le stelle e quindi anche le comete. Solo chi abita lontano dalle città o ha la possibilità di raggiungere località in aperta campagna o in montagna, riesce ormai ad ammirare un cielo stellato. L'appuntamento con Hale-Bopp è troppo importante per non cercare di fare qualcosa affinchè tutti possano partecipare all'evento».

Di qui la proposta degli astrofili italiani a tutti i sindaci di celebrare, il prossimo 5 aprile, la «notte della cometa», spegnendo per alcune ore le luci della città, in modo che chiunque possa individuare la cometa nel cielo. Secondo l'Unione sarebbero sufficienti due ore di black out «alla fine del crepuscolo astronomico» e cioè dalle 20 alle 22 (o dalle 21 alle 23 se fosse già in vigore l'ora legale) da sancire con un'ordinanza di ritardata accensione delle luci.

«Già ora però Hale-Bopp è visibile a occhio nudo - aggiunge Roberto Gatti -. Un paio d'ore prima dell'alba, stando in un luogo elevato, guardando verso Est si può notare, basso sull'orizzonte, un piccolo batuffolo argenteo. E' la coda a ventaglio della cometa. Basta anche un semplice binocolo per apprezzarne la bellezza. Il 5 aprile Hale-Bopp sarà già a Nord-Ovest e invece che all'alba sarà visibile, per un paio d'ore, al tramonto. Noi, però, a Nord-Ovest abbiamo le montagne e quindi sarà utile trovare un punto di osservazione che ci consenta di vedere il cielo oltre il Mucrone». **[m. al.]**

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43
Santhià
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
SABATO 8/2 ORE 21
LUCY STELLA
GRAN VEGLIONE MASCHERATO CON RICCHI PREMI E MEDAGLIE D'ORO
DOMENICA 9/2 POM. e SERA ORCHESTRA I NUOVI
GIOVEDI' 13/2 - ORE 21 ORCHESTRA
SABATO 15/2 ORE 21 ORCHESTRA LEARCO e FERRARI
DOMENICA 16/2 POM. e SERA ORCHESTRA LA
Santhià - Autostrada TO-MI

La denuncia dell'Ordine degli avvocati: pochi i magistrati

# «La pretura è al collasso»

*I legali minacciano il ricorso alla Corte europea di giustizia e l'astensione dalle udienze. Solo tre i giudici in servizio, servono anni per una sentenza*

VERCELLI. «Profondo rosso», così potrebbe essere definita la situazione in cui versa la pretura circondariale di Vercelli.

La denuncia arriva dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori del Foro vercellese il cui presidente Francesco Ferraris, ieri mattina in una conferenza stampa, non ha esitato a parlare di «giustizia denegata» e di «carenze dello Stato», ventilando una probabile denuncia alla Corte europea di giustizia di Strasburgo e senza escludere il ricorso all'arma estrema, l'astensione dalle udienze di tutti gli avvocati vercellesi.

«In pratica - ha commentato - siamo già costretti ad astenerci: ma non per nostra volontà, bensì per la situazione degli organici della pretura che non sono in grado di smaltire il lavoro in tempi ragionevoli».

La protesta di ieri mattina segue a quella, dai contenuti identici, già formulata circa un anno fa. «Ebbene - ha aggiunto il presidente - nel frattempo nulla è cambiato anzi, siamo andati sempre peggiorando».

Qualche cifra: la pianta organica prevede la presenza a Vercelli di 4 pretori più un dirigente ma attualmente ve ne sono in tutto tre perché uno è in congedo per maternità ed il secondo non è mai stato assegnato.

Dopo l'ampliamento delle competenze pretorili - ha proseguito l'avvocato Ferraris - da 5 a 50 milioni, avevamo chiesto l'assegnazione in organico di un sesto pretore, ma la richiesta è caduta nel vuoto. Quanto al personale di cancelleria, che è già ampiamente insufficiente, proprio di recente un addetto alle esecuzioni immobiliari è stato distaccato a Verbania, con il risultato che il suo posto resta vuoto senza possibilità di sostituzione. Avevamo proposto la soppressione della pretura di Santhià per recuperare almeno il personale di cancelleria, ma neppure a questa richiesta è stata finora data risposta».

Francesco Ferraris, presidente dell'Ordine, durante l'incontro-stampa (GIFFRÈ)

Secondo il presidente non è accettabile la proposta di ricorrere ai vice pretori onorari, come caldeggia soprattutto la Corte d'appello di Torino. «Il Consiglio vercellese dell'Ordine - ha detto - si è già espresso in senso negativo, ribadiamo questa posizione e continueremo a farlo. Infatti è anche una questione di principio: lo Stato ha l'obbligo di fornire ai cittadini il servizio della giustizia, mettendo a disposizione magistrati e cancellieri, possibilmente preparati. Senza contare che la figura di un personaggio a metà tra il giudice e l'avvocato crea situazioni di tensione fra i suoi stessi colleghi, e tra legale e cliente». Una posizione, questa, sostenuta da altri: l'Ordine degli avvocati di Lecce, ad esempio, ha cancellato dal proprio albo gli iscritti che hanno scelto di fare il vice pretore onorario.

«Nel caso, poi, della pretura di Varallo - ha proseguito il presidente - sarebbe inutile avere un vice pretore quando non potrebbe lavorare perchè mancano i cancellieri e gli impiegati di cancelleria. A che si vogliano anche trasformare gli avvocati in vice cancellieri, vice segretari e vice dattilografi, tutti onorari».

Oggi alla pretura circondariale di Vercelli una causa va a sentenza non prima del 2000-2001. «Ma vi sono anche - ha aggiunto il presidente - che stanno per raggiungere la maggiore età, altre che hanno visto succedersi tre generazioni di attori, da padre in figlio, al figlio del figlio».

L'avvocato Ferraris vuole «denunciare questa situazione in modo che le autorità preposte decidano a prendere provvedimenti, ampliando il numero dei posti messi a per l'ingresso in magistratura e riordinando le strutture».

**Walter Camurati**

La contestazione dei risicoltori contro la Ue

# «Ecco perché giovedì occuperemo Bruxelles»

**VERCELLI.** Sono quattro i punti definiti «irrinunciabili» che giovedì prossimo i risicoltori chiederanno formalmente alla commissione europea di Bruxelles: no al «ricatto americano» del «recovery system», cioè il rimborso del dazio; limitazione drastica e definitiva delle importazioni a dazio agevolato non addirittura esentato come quelle dagli «Ptom», i paesi e territori d'oltremare; utilizzo del riso comunitario per la fornitura aiuti alimentari ai paesi del Terzo mondo; nessuna concessione al riso egiziano.

Queste le tesi che le maggiori organizzazioni professionali (Coldiretti, Unione agricoltori e Confagricoltura) riunite nel «Ciri», comitato intersindacale risicoltori italiani, sosterranno giovedì a Bruxelles facendo confluire nella capitale fiamminga almeno 150 risicoltori.

Si troveranno in buona compagnia: altrettanti produttori, infatti, arriveranno dalla Spagna, ed un altro centinaio almeno da Francia, Portogallo e Grecia. Tutti «in stato di agitazione» per protestare contro gli accordi Gatt che, secondo l'opinione di tutti gli interessati, hanno messo pesantemente in crisi la risicoltura europea.

La protesta è stata preannunciata ieri in una conferenza stampa a Palazzo dell'agricoltore. «Sia chiaro - ha premesso Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale risi e dell'Unione agricoltori - che protestiamo contro la Commissione europea e non contro il ministero italiano per le Risorse agricole, che è stato uno dei pochi attenti ai nostri problemi».

Il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi ha ricostruito la storia del «Gatt», una sorta di accordo di Yalta per la spartizione tra i «Grandi» del sistema economico e commerciale del mondo. «In questa situazione, negli ultimi dieci anni - ha ricordato - la Cee ha fatto quello che ha potuto cercando di difendere le superfici coltivate a riso, ma non ha potuto impedire che le importazioni, soprattutto dagli Usa, risultassero enormemente agevolate. Ecco perchè non vogliamo vengano fatte altre concessioni».

Per risicoltori e Borsa è un momento difficile ed esplode la protesta contro la Ue

Ai produttori si associa anche l'industria: Angelo Politi ha ricordato che «in questo momento siamo tutti sulla medesima barca, per difendere la sopravvivenza dell'esistenza stessa dell'intero sistema risicolo». [w. ca.]

Grande successo al Teatro Civico nonostante un black-out

# Paolo Rossi batte la jella

*Tutto esaurito per il comico che, in funzione «anti-sfiga», ha fatto alzare gli spettatori vestiti di viola. Un'altra conferma per la stagione comunale*

VERCELLI. Prima sono mancate le luci, poi si sono spezzate le corde della chitarra, e quando sono volati via i fogli del copione, il simpatico e irrefrenabile Paolo Rossi, in scena al Civico l'altra sera con il suo «Rabelais», ha guardato il pubblico e ha gridato «Fermi tutti, qui qualcuno porta sfiga». Quindi il piccolo grande attore ha chiesto ai presenti vestiti di viola di alzarsi e di fare tre giri su stessi per allontanare la jella.

Obbedienti alcuni spettatori (soprattutto i giovani) hanno eseguito l'ordine e lo spettacolo, firmato da Giampiero Solari, è proseguito in un crescendo di battute e di applausi.

Bravo Paolo Rossi che con il suo spettacolo, patrocinato dal Comune di Vercelli, ha riempito il teatro. La leggenda metropolitana vuole infatti che chiunque decida di andare a sentire lo spettacolo, quando davanti al Civico vi sono dei ragazzi, minimo senza capelli, avrebbero scommesso sul fatto che persino il loro abbonamento allo stadio per un posto in prima fila. [d. b.]

Paolo Rossi durante l'applauditissimo spettacolo al Teatro Civico (FOTO GIFFRÈ)

Il 12 in Comune

# «Progetto giovani» Un incontro

**VERCELLI.** L'invito è rivolto a teenagers, genitori, insegnanti, educatori. A chiunque sia interessato e sappia cogliere i problemi dei giovani.

Mercoledì 12 febbraio, nella sala del Consiglio comunale, il sindaco Bagnasco, l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa, il consigliere delegato alle Politiche giovanili Lionello Ingrao e l'esperto Marco Mietto sono pronti ad incontrare chiunque voglia collaborare al Comune al «Progetto giovani». La riunione, in programma alle 17,30, servirà a porre le basi per creare un gruppo di lavoro eterogeneo, prima tappa verso la formazione di quella che l'amministrazione definisce una «rete di osservatori privilegiati ed esperti» sulla realtà giovanile vercellese.

I ragazzi delle band, intanto, hanno già iniziato il conto alla rovescia in attesa della partenza della prima iniziativa comunale per i giovani: la sala-prove (con costi bassissimi) allestita al Centro Vercelli Musica. [r. s.]

Per ricettazione

# Scarcerato subito dopo l'arresto

**VERCELLI.** Era stato rimesso in libertà dal pretore appena due giorni fa in attesa che si celebrasse il processo, ed ora è anche indagato per ricettazione: protagonista della vicenda è Enzo Matera, 34 anni, anagraficamente residente a Beinasco (in provincia di Torino) ma domiciliato in città e, praticamente, senza fissa dimora. L'altra notte una pattuglia della «Volante» lo ha intercettato in via Galileo Ferraris in sella ad una mountain bike nuova fiammante: come ha intravisto l'approssimarsi della «pantera», il giovane è sceso di sella, ha appoggiato al muro la costosa bicicletta ed ha tentato di fuggire.

Gli agenti lo hanno bloccato poco dopo: siccome non ha potuto fornire spiegazioni valide circa il possesso del velocipede, è stato denunciato per ricettazione. Tre notti prima era stato arrestato mentre tentava di svaligiare il «bar Tasso» in via Ugo Foscolo: il giudice aveva convalidato l'arresto e rimesso in libertà il giovane in attesa del processo. [w. ca.]

E' Mentigazzi l'assessore più assente

# Giunta, Borasio dà le «pagelle»

**VERCELLI.** Nella mini-statistica preparata dal presidente dell'assemblea di palazzo comunale era il consigliere più «attento», quello che durante le sedute dell'intero '96 ha collezionato il maggior numero di interventi. Adesso Francesco Borasio, consigliere della Lega, inverte le parti e invia ai mass-media i dati raccolti dalla segreteria di via Duomo sulle presenze degli assessori in giunta.

Il periodo considerato è lo stesso, l'anno '96, che ha visto la giunta riunirsi 92 volte, approvando 1213 delibere. Con questa base di calcolo, Borasio ha scoperto che a collezionare il maggior numero di assenze è stato l'assessore alla Cultura Mentigazzi (non ha partecipato alla discussione di 410 delibere su 1213, pari al 33,8 per cento), seguito dal sindaco Maria Rita Mottola (31,65 per cento di assenze). L'assessore al Bilancio, Tommaso Parolo, non ha discusso 250 delibere (20,61 per cento), mentre il sindaco Bagnasco si ferma a quota 20,11 per cento di assenze. Tra i più zelanti gli assessori alle Attività miche Odone (16,81 per cento di assenze), alle Politiche sociali Massa (13,19) e ai Lavori pubblici Boglietti (11,04).

Il consigliere comunale della Lega **Francesco Borasio** E' sua la statistica sulle presenze degli

Borasio dimentica una nota a margine: «Duecentotrenta atti sono stati assunti in assenza di 3 componenti su 7. E' vero che gli assessori rispondono alle deleghe assegnate dal sindaco, ma l'organo di giunta è collegiale e risulta quanto meno doveroso garantire, quando è possibile, la presenza solidale dei componenti». [r. m.]

## LETTERE AL DIRETTORE

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

### Appalto pulizie all'Asr interviene la Filcams

Durante l'insediamento del nuovo sindacato leghista avvenuto in Piazza martedì scorso, sono state fatte dichiarazioni che definire propagandistiche è non veritiere, e di poco

In merito alla questione relativa al cambio di appalto per le pulizie e i servizi presso l'Asr 12 di Biella e ai «meriti» che si aggiudica il Sin.Pa., è arrivato il momento di fare chiarezza.

La Filcams Cgil (il sindacato di categoria), già nelle scorse settimane aveva ritenuto opportuno, per non alimentare confusione e preoccupazione tra i lavoratori, intervenire e non rispondere a dichiarazioni e comunicati del Sin.Pa., riportati dai giornali locali, per lo più falsi e scorretti.

Ma il troppo stroppia! Recita un vecchio detto.

Nel merito del cambio d'appalto.

La Filcams Cgil per garantire l'assunzione di tutti i lavoratori, l'applicazione del contratto nazionale di lavoro e il versamento completo dei contributi, anche nel caso che l'appalto se lo fosse aggiudicato una cooperativa) aveva avviato incontri con i responsabili dell'Asr 12 già un anno fa, nella fase di costruzione del capitolato d'appalto al fine di inserire, nel capitolato stesso, vincoli precisi a tutela dei lavoratori, a garanzia del loro posto di lavoro e alla qualità dello stesso. Contatti e impegni che sono continuati in tutto quest'ultimo anno e di cui i lavoratori sono sempre stati informati.

Pertanto, appena venuti a conoscenza dell'aggiudicazione ad ditta diversa (la Pedus) dalla precedente (la Coop. Lat), abbiamo immediatamente contattato la Pedus per ricercare un accordo sindacale che definisse garanzie e modalità d'assunzione.

Dopo diversi contatti e incontri sindacali, l'accordo è stato firmato il 17 gennaio scorso dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Pedus.

L'accordo in sintesi prevede:

1 - la garanzia di riassunzione per tutti i lavoratori;

2° - un'organizzazione del lavoro definita che prevede, in modo programmato, riposi, orari e mansioni;

3° - un numero di ore lavorabili molto vicine a quelle precedenti;

4° - 15/20 nuove assunzioni a tempo parziale;

5° - l'impegno ad incontri periodici di verifica affinché l'accordo sia pienamente applicato.

L'accordo firmato tra noi e la Pedus, il nostro impegno durante la stesura del capitolato d'appalto per garantire il posto di lavoro a tutti e la nostra costante presenza nella gestione dei problemi relativi all'insediamento della nuova impresa, dimostra con i fatti e con dichiarazioni del tutto propagandistiche, che la Cgil pone il problema della tutela dei lavoratori in modo chiassoso ma più concreto, non con un impegno dell'ultimo minuto per bassi fini bottega ma con un impegno costante che nessuno ci può contestare.

**Maura Carli, per la Filcams Cgil, Biella**

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

### PRONTO SOCCORSO

**Vercelli:** S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria 167-311.118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

### GUARDIA MEDICA

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050; rio: telefono (0161) 98.984; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

### FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

**Motta dei Conti:** *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, tel. 780.119.

**Santhià:** *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 187, tel. 94.398.

A **Biella:** *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Rota*, piazza G.B. to (Vernato), tel. (015) . Orario principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre presentazione ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Andorno Micca:** *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, (015) 472.779.

**Pollone:** *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

**Carrione:** *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868.

**Serravalle Sesia:** *Dr. Pio Pasterini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

**Celio:** *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, (0163) 49.333.

**Sopranа:** *Farmacia Gamalero*, frazione Baldigati 30, tel (015) 738.86.28.

**Cossato:** *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

## GLI APPUNTAMENTI

### FILATELIA

La mostra del centenario

Oggi a domani, a Livorno Ferraris, in occasione della mostra filatelica organizzata per le celebrazioni del primo centenario della morte di Galileo Ferraris, l'Ufficio Postale, all'interno dell'auditorium delle SS.Trinità di piazza Garrone, disporrà di un annullo speciale figurato. In esposizione collezioni sull'elettricità e documenti sulla storia dell'Ufficio postale del paese. E' stata anche stampata una cartolina commemorativa. La mostra resta aperta in orario dalle 9 alle 18 (oggi) e dalle 10 alle 16 (domani). Prima della chiusura verranno premiati gli espositori.

### RASSEGNA

Pittura alla Famija Varsleisa

Nella sala esposizione di «Nelson Cornicia» di via Ivrea 18, il gruppo Studio Cinque, composto dai pittori Daniela Casazza, Margherita Conti, Imma Fazzone, Aldo Ferreri e Carlo Garione, ci presenta al pubblico con opere pittoriche ad olio e acquarelli. In orario di apertura del negozio.

### CARNEVALE

Sfilate a Villata e Tricerro

Domani alle 15 a Villata, in occasione dei festeggiamenti per il Carnevale, si svolgerà un pomeriggio in piazza (dalle 15) con un gruppo di cavalleggeri del «Baravai ranch». Verranno distribuiti salamini alla griglia e vin brulé. Alle 17, nel salone della Società Operaia in largo Marconi, ci sarà il ballo dei bambini, e distribuzione di giocattoli e gala. A Tricerro, domani alle 12,30 ci sarà la tradizionale fagiolata e alle 21, nel salone delle feste, il veglione e chiusura del carnevale.

### PELLEGRINAGGIO

Viaggio religioso a Lourdes

La Stat Viaggi di Vercelli (ufficio in corso Libertà, 20 - telefono 217.711) ha organizzato un pellegrinaggio in a Lourdes dal 10 al 12 febbraio. Trasferimenti in pullman da Gattinara, Santhià, Vercelli per lo scalo Milano Malpensa. Sistemazione in albergo, pensione completa e due pernottamenti. [g. bar.]

Gran folla di curiosi a Bielmonte. La Regione: operazione incosciente

# E la Marsoni «benedice» i cervi

*La presidente della Provincia fa da madrina al «lancio» e si assume ogni responsabilità. Ma da Torino Vaglio incalza: «Non si rispetta la legge». La cronaca della lunga sei-ore sui monti*

**BIELMONTE.** «Uno, due, tre: via!». E al comando i cervi ubbidiscono, balzano dalle gabbie e corrono su, smarriti, sull'erba e sulla neve dei boschi. Solo [illegible] non risponde all'ordine della presidente della Provincia, vestita da montagna [illegible] di buonumore: voltato di spalle, non ha visto i compagni fuggire. Uscirà dalla gabbia un'ora dopo, insieme al terzo scaglione di ungulati portati in Valsessera.

Al Pian del Ponte, ieri alle 10, c'erano almeno 50 curiosi: sen[illegible] la polemica aperta dalla Regione, che lunedì ha chiesto alla Provincia [illegible] bloccare il «lancio» dei cervi, la comitiva di giornalisti, fotografi [illegible] cacciatori sarebbe stata meno numerosa. Invece c'è chi ha fatto [illegible] chilometri a piedi, sulla neve, per [illegible] stere all'evento. Silvia Marsoni, [illegible] il [illegible] «vice» Roberto Mezzalama, hanno fatto il viaggio sul gatto delle nevi, col primo gruppo di cervi ingabbiati. Il messaggio è chiaro: la Provincia non ha fatto retromarcia perché le catture, in Francia, erano già cominciate. Ma anche perché crede nell'operazione, che secondo l'assessore regionale Roberto Vaglio è destinata a danneggiare i boschi di abete bianco: «Quelli della Provincia sono incoscienti - diceva ieri -: non [illegible] perché abbiano voluto procedere [illegible] tutti i costi».

La Marsoni, al Pian del Ponte, sorvola sulle polemiche: «Calma e gesso», ripete. E pensa solo ai cervi: si avvicina a quello rimasto nella [illegible] [illegible] tenta di convincerlo a uscire. Accorre anche Mezzalama, e qualcuno grida: «Battete sulla gabbia!». Un cacciatore, prosaicamente, consiglia [illegible] toccare la bestia sul didietro, ma le guardie della Provincia bloccano tutti: «Lasciatelo in pace, così lo spaventate solo». I 31 [illegible]li (18 femmine e 13 maschi) sono giunti all'alba da Chambord, in Francia, caricati [illegible] due Tir. Ai maschi hanno tagliato le corna: «Ma le avrebbero perse fra un mese», spiega una guardia.

Per liberarli, ci sono volute più di [illegible] [illegible] [illegible] due gatti [illegible] nevi, affittati da Evandro Orleoni, l'uomo che gestisce gli impianti [illegible] Bielmonte. Nove femmine hanno un «radiocollare», capace di segnalare per quattro anni la loro posizione: la Provincia controllerà gli spostamenti dei branchi, anche per evitare che tutti i cervi si concentrino nella stessa zona.

Vaglio, intanto, fa sapere che la Regione «si tutelerà». Per il «lancio» in Valsessera, secondo Torino, bisognava chiedere l'autorizzazione (Biella è di tutt'altro avviso): «Non [illegible] che [illegible] sa intenda fare l'[illegible] competente, ma il presidente della Lega anticaccia, che [illegible] contrario [illegible] questa operazione, mi ha detto che vuole presentare ricorso». Si vedrà. [g. bu.]

Le operazioni di trasporto delle gabbie: per liberare 31 cervi, ieri a Bielmonte, si [illegible] impiegate più di quattro [illegible] [PICHEUTTI]

I cacciatori

## «La Valsessera ora è più bella»

**BIELMONTE.** I più contenti [illegible] no i cacciatori, venuti in forze al Pian del Ponte: «Con l'introduzione dei cervi l'ambiente può solo migliorare». Parola di Guido Dellarovere, presidente del Comprensorio alpino (l'ente che gestisce la [illegible] nelle zone di montagna). Dellarovere [illegible] «stupito» per l'uscita della Regione, e ringrazia la Provincia «per la fermezza dimostrata»: «In quest'area possono vivere tranquillamente [illegible] esemplari. Poi certo, ci sono i piani di abbattimento: ma li facciamo insieme alla Regione e all'Istituto per la fauna selvatica».

Giorgio Crema, della Lega per l'abolizione della caccia, è venuto in Valsessera [illegible] filmare il «lancio»: «Stiamo preparando un documentario - dice -, su operazioni anche più tragiche di questa». Crema non è stato accolto bene: «Mi hanno piantato una vite nella serratura del baule: non è la prima volta». La «Lac» è convinta [illegible] in Valsesera i cervi si riprodurranno a dismisura, e che [illegible] godere i benefici dell'operazione, più che i boschi, saranno i cacciatori. L'assessore regionale Vaglio, che ieri ha mandato i suoi uomini a vigilare da lontano (come han fatto le guardie forestali), è ancora più duro: «I cervi faranno scappare i caprioli a valle e i camosci [illegible] monte: per le doppiette è una manna».

«Io non vado a caccia, ma [illegible] camminare - dice un [illegible] escursionista -; i cervi sono belli da vedere, [illegible] oggi son venuto a fotografarli». Anche Mario Pera, il coltivatore di mirtilli anticervi (ha scritto varie lettere a Regione [illegible] Provincia), ieri è [illegible]eso [illegible] piedi fino al Pian del Ponte: «C'erano la Marsoni e Mezzalama, e mi fa piacere: si [illegible] assunti in pieno ogni responsabilità, e la gente saprà a chi dire grazie o a chi dare la colpa».

Le guardie, che ieri hanno faticato moltissimo, parlano malvolentieri delle polemiche: «La Regione dice che non abbiamo rispettato la legge sulla caccia, approvata nel '95. Il bello è che il piano è del '92». Questa sarebbe «l'irregolarità» di cui parla Vaglio, e che la Lega antidoppiette vorrebbe denunciare. Inutile chiedere lumi a Matteo Viglietta, [illegible] regionale alla Caccia, che da lunedì sta dribblando i giornalisti.

Fra gli spettatori di ieri c'era[illegible] anche due francesi: gli autisti dei Tir che hanno portato in Italia le 31 gabbie. Fra tutti, erano i meno cruciati e i più affamati, e già alle 11 chiedevano alle guardie dov'era *de re steurant*: «A cinque chilometri: adesso il gatto delle nevi vi porta su». Altri curiosi si sono arrangiati coi panini.

Fra le novità, c'è un'altra diffida contro i cervi: l'ha mandata alla Provincia il sindaco di Campiglia. «E' vero - conferma Alberto Vescovo, del settore Ecologia -, però la Valle Cervo non c'entra nulla con le immissioni che stiamo facendo».

**Giuseppe Buffa**

La presidente **Silvia Marsoni**, che dopo le polemiche ha assistito al «lancio»

Operazione Comit

## Biverbanca alla guida nella Cordotte

**BIELLA.** Sarà Pasquale Carciotto a guidare ancora il gruppo Biverbanca dopo l'entrata dell'istituto in Comit. Il Consiglio di amministrazione dell'ente presieduto da Luigi Squillario ha affidato al direttore, da sedici anni ai vertici della Cassa [illegible] Risparmio di Biella, l'incarico di amministratore delegato. Sulla poltrona di direttore generale gli subentra invece un [illegible] Comit di provata fiducia, Federico Della Grisa.

Nel consiglio di amministrazione in rappresentanza della banca milanese sono entrati anche Aldo Malagigi, Guido Reduzzi e Franco Riolo. La Comit avrà anche due sindaci, Artemio Massari e Franco Benigno.

Secondo il contratto firmato la scorsa settimana [illegible] Milano, la Comit acquisirà entro il [illegible] il [illegible] per cento del pacchetto azionario di Biver detenuto dalle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Biella [illegible] Vercelli, ad un prezzo concordato di 360 milioni. All'atto della sigla la Comit ha acquistato [illegible] prima tranche [illegible] per cento. [p. g.]

Ieri il convegno su strategie e politiche ambientali nel 2000

## Da Biella l'allarme-rifiuti Ma il summit viene snobbato

**BIELLA.** La parola d'ordine del Duemila in tema di ambiente [illegible] produrre meno rifiuti e riutilizzare [illegible] massimo i prodotti di scarto. Lo hanno ricordato [illegible] spiegato in mille modi i relatori, tutti autorevoli, intervenuti ieri al primo convegno sulla raccolta differenziata [illegible] Italia, organizzato dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Biella e svoltosi al Teatro Sociale. Peccato che siano [illegible] ti gli interlocutori più immediati [illegible] cioè gli amministratori. «Si sono visti pochi sindaci in tutta la giornata - stigmatizza l'assessore Raise - e [illegible] molto deluso». «Mi associo nel condannare la scarsa sensibilità al problema dimostrata dalla maggioranza degli amministratori pubblici del Biellese - aggiunge l'[illegible] provinciale Mezzalama -. E questo dimostra che il cammino verso il raggiungimento di quel 35 per cento di raccolta differenziata, previsto dal decreto ministeriale, sarà difficile anche nella no[illegible] provincia, dove pure finora si è risposto molto bene alle prime iniziative».

L'assessore all'Ambiente Raise

I lavori, presieduti dal presidente del Cosrab Pagani, sono stati aperti nella mattinata dall'assessore Raise che ha tra le altre cose sottolineato, con parole preoccupate, come la produzione di rifiuti [illegible] Biella sia [illegible] in aumento («Siamo arrivati a un chilo e 300 grammi pro capite al giorno e dal '93 al '96 siamo passati da un totale di [illegible] mila tonnellate all'anno a oltre 22 mila»), nonostante il successo della raccolta differenziata.

Sono seguiti gli interventi degli amministratori di Cremona, Milano [illegible] Lodi che hanno parlato delle rispettive situazioni. Nel pomeriggio hanno parlato anche l'ingegner Belfiore della Regione e il direttore del ministero dell'Ambiente Mascazzini, che ha anticipato alcuni dei temi contenuti nel decreto Ronchi in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Temi che [illegible] in un'unica direzione: la riduzione della produzione [illegible] rifiuti. In quest'ottica andranno inquadrate le nuove tariffe che premieranno gli utenti più «ecologici».

Per il resto via libera a tutte le forme di collaborazione enti pubblici-privati. Un appello che gli imprenditori biellesi hanno già raccolto, come ha ricordato il presidente dell'Uib Botto, firmando un patto con la Provincia. [m. al.]


studiomoda Carnaturo

dal 03 al 28 febbraio

ECCEZIONALMENTE [illegible]

NUOVA [illegible] '97

vi propone [illegible] SCONTO [illegible] 20%

a [illegible]

[illegible] Tre Re - via XX Settembre

*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del* ***Salone LA STAMPA*** *di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino*

PK publikompass



REGIONE [illegible] - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

CONSORZIO PIEMONTESE [illegible] FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO

[illegible] SOCIALE [illegible]

A.S.F.I.M. - AZIENDA SPECIALE [illegible] LA FORMAZIONE [illegible] COMMERCIO [illegible] VERCELLI

Nell'ambito dei programmi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte per l'anno 1997 si selezionano:

**DIPLOMATI - LAUREANDI - LAUREATI**

per la partecipazione al seguente corso gratuito finalizzato all'impiego:

**MARKETING E VENDITE ITALIA/ESTERO**

**Requisiti:** diploma o laurea, età inferiore ai 25 anni.

Per la partecipazione al corso sono richieste la conoscenza della lingua inglese e di eventuali altre lingue straniere nonché l'iscrizione alle liste [illegible] collocamento alla data di inizio corso.

[illegible] corso si svolgerà **da fine febbraio 1997 [illegible] fine luglio 1997 [illegible] tempo pieno dal lunedì al venerdì (800 ore** parte in aula [illegible] parte in stage in azienda).

La sede del corso sarà presso la Camera di Commercio di Vercelli.

A conclusione del corso la Giunta camerale valuterà la possibilità di erogare sostegni finanziari per favorire l'inserimento in aziende di almeno sette partecipanti.

Le domande devono essere inviate ad A.S.F.I.M. - Azienda speciale per la Formazione - presso Camera di Commercio - Piazza Risorgimento, 12 - 13100 Vercelli - **inderogabilmente entro [illegible] non [illegible] il 18 febbraio 1997.**

Per informazioni: tel. 0161/598301.


[illegible]

### [illegible]

***Rubano [illegible] «Continente», denunciati [illegible] marocchini***

Avevano rubato [illegible] mila lire di merce all'ipermercato «Continen[illegible] [illegible] Vercelli, ma [illegible] stati sorpresi e bloccati dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile. A finire nei guai con una denuncia per furto in concorso M. E. [illegible]., di 29 anni, [illegible] B. M. G., di 35. L'auto su cui viaggiavano [illegible] stata posta sotto sequestro. [g. mo.]

### [illegible]

***Telefono amico [illegible] nuovi volontari***

Telefono amico di Vercelli [illegible] nuovi volontari per ampliare la propria attività. A chi fosse interessato, ricordiamo che da marzo partirà un corso: per ulteriori informazioni si potrà telefonare tutti i giorni dalle [illegible] alle 23 allo 0161-21.30.60. Le lezioni, che dureranno un mese, si terranno una volta alla settimana [p. m. f.]

### BENEFICENZA

***A «La Segreta» [illegible] organizzata dal Leo club***

Questa sera appuntamento con la beneficenza del Leo club. Alle 21 a «La Segreta» [illegible] sarà una festa di Carnevale, riservata ai giovani in maschera. Il ricavato della serata sarà devoluto alla basilica di Sant'Andrea per il restauro dell'organo. [p. m. f.]

### [illegible]

***Lavoro: disponibili due posti alla Croce Rossa***

Sono disponibili due posti per operatore tecnico della Croce rossa [illegible] uno di coadiutore amministrativo (con [illegible] in dattilografia) all'Usl 11 di Vercelli. Tutti i lavoratori in possesso dei requisiti necessari al pubblico impiego potranno dare la loro adesione alla sezione circoscrizionale dell'impiego giovedì 13, dalle 8,30 alle 12,30. [p. m. f.]

**VERCELLI** [illegible]

In città negli Anni 80

## Ex vice dirigente [illegible] arrestato [illegible] Napoli

**VERCELLI.** Arrestato il commissario della polizia di Stato Sossio Costanzo, [illegible] cui incarico attuale è quello di dirigente del Commissariato [illegible] polizia [illegible] San Giuseppe Vesuviano (Napoli): il provvedimento [illegible] scattato ieri pomeriggio, e si riferisce all'inchiesta in corso sulle presunte collusioni tra poliziotti ed esponenti dei clan camorristici operanti nel Vesuviano, in particolare con quello dei Cozzolino.

Il dottor Costanzo [illegible] stato vi[illegible] dirigente della «Mobile» vercellese nella prima metà degli Anni Ottanta. L'inchiesta a suo carico era stata avviata [illegible]à da alcune settimane, ma solo ieri è sfociata nell'arresto.

I reati che gli vengono contestati e che hanno portato [illegible] al [illegible] arresto sono tutti riferiti al periodo in [illegible] il funzionario era dirigente della sezione narcotici. E' accusato di falso ideologico, calunnia [illegible] cessione [illegible] armi da guerra. [w. ca.]

**BORGOSESIA** [illegible]

Blitz dei carabinieri

## [illegible], [illegible] in [illegible] [illegible] 4 segnalati

**BORGOSESIA.** Un giovane in manette per spaccio di stupefacenti, altri cinque segnalati alla prefettura. L'arresto è avvenuto l'altra notte [illegible] Borgosesia: Gianluca Coppo, [illegible] anni, è stato sorpreso mentre cedeva una dose di eroina a un coetaneo. E' stato fermato [illegible] carabinieri del comando di Serravalle che lo stavano tenendo sotto controllo e condotto in [illegible] a Vercelli. Nel corso dell'operazione è stato segnalato un altro borgosesiano che aveva appena acquistato dello stupefacente.

Anche a Gattinara i carabinieri del locale comando hanno sequestrato stupefacenti: circa due grammi di eroina sono stati trovati in possesso di quattro giovani fermati in auto per un controllo. Nei confronti dei quattro (due di Gattinara, gli altri residenti a Roasio e Candelo), già noti alle forze dell'ordine per alcuni precedenti, è scattata la segnalazione. [p. q.]

Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 5309.

Audi A3. The New Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

BALDACCICAR S.p.A.

L'unica concessionaria Audi VolksWagen per la provincia di Biella

Gaglianico

Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Richiamo alla sicurezza; da oggi un fitto programma

# Carnevale, grandi feste ma la prefettura vigila

BIELLA. Carnevale, nel cuore della festa, ma con qualche spina. Il prefetto e il questore hanno invitato sindaci ed organizzatori al rispetto scrupoloso delle norme di sicurezza in attesa di scrivere un prontuario che il prossimo anno dovrà servire da guida per i promotori delle varie manifestazioni. Detto in sintesi, quest'anno va così, dal prossimo si cambia per non vedere depennati gli appuntamenti non in regola.

Accantonate le preoccupazioni burocratiche, il Carnevale entra nel vivo. Stasera si celebra la «Folle notte», la tradizionale festa mascherata che si svolge in piazza Cisterna al Piazzo. Non mancheranno musica, scenografie, luci e punti di ristoro. Per l'occasione funzionerà la funicolare dalle 20 fino alle 2. Domani è annunciata la sfilata dei carri allegorici che parte alle 14,30 da piazza 53ª Fanteria.

Sempre domani, nel quartiere Chiavazza, dopo il carnevale dei bambini che va in scena alle 14, alle 16 in piazza verrà distribuita la fagiolata da Guinness. Il tipico piatto, che è stato segnalato al record dei primati, ha richiesto per la preparazione 15 quintali di fagioli secchi oltre a carne, verdura e vari ingredienti per complessivi 95 quintali, il tutto cotto in 118 paioli. Da segnalare l'idea di Giorgio Gulmini: il «Gioco del Cucù», che strizza l'occhio al più celebre «Gioco dell'Oca» per aggiungere divertimento al divertimento. Lunedì invece è annunciato il «Gran bal dal Lunes» l'orchestra spettacolo di Dina Manfred.

Domani a Chiavazza replica della fagiolata entrata nel Guinness dei primati

E vediamo che cosa accade nei paesi. Oggi a Portula festa alle 21 nel teatro dell'asilo in frazione Matrice premiazione delle maschere più belle. A Mosso Santa Maria oggi e domani carnevale benefico della Pro loco e domani intrattenimento e musica anche a Cossato in frazione Ronco e Speranza. Fagiolate verranno distribuite domani anche a Rosazza, a partire dalle 12. A Mottalciata domani sarà una giornata d'animazione. S'inizia alle 14 in piazza comunale con giochi e si prosegue per tutto il pomeriggio con tanto di distribuzione della fagiolata ed estrazione della lotteria. Martedì a Lessona è annunciata una fiaccolata per le vie del p alle 18,30 che si concluderà alle 22 in piazza Sella con il processo ed il rogo della maschera locale, il «Becafighe».

Torniamo a Biella. Il processo al Baby, la maschera vercellese che insidia Catlin'a, la moglie del Gipin, si svolgerà al teatro Sociale Villani martedì sera alle 20,30, gran spettacolo folcloristico e di cabaret. Poi in piazza Colonnetti, verso le 23 verrà acceso il rogo. [p. g.]

### Rientrano in e trovano tre nomadi che rubano

Fallito furto, con colluttazione tra ladri e padroni di casa, l'altra sera in appartamento via Garibaldi. Marito e moglie, rientrando, hanno scoperto nel loro appartamento tre giovani nomadi. L'uomo ha cercato di chiudere porta dall'interno per intrappolarli, mentre la donna chiamava la polizia, ma i tre hanno reagito e alla fine sono riusciti a scappare. [f. p.]

**INCENDIO**

### Mongrando, vandali danno fuoco a un cassonetto

Vandali hanno incendiato l'altra notte cassonetto della spazzatura in via Monticello a Mongrando; l'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si estendessero alle auto parcheggiate accanto al contenitore dei rifiuti. [f. p.]

### I nuovi orari al pubblico dell'Ufficio assistenza

Il settore Servizi socioassistenziali di Palazzo Oropa comunica variazioni negli orari: lunedì, martedì e giovedì 8,30-12,30; mercoledì 8,30-12 e 14,30-16; venerdì 14,30-16. [p. g.]

**P**

### Truffe agli anziani, la intervista il questore

L'emittente regionale Quarta Rete ha intervistato il questore Giuseppe Valentini nell'ambito di una serie di servizi condotti in Piemonte sul tema delle truffe agli anziani, un argomento purtroppo sempre d'attualità. [f. p.]

**IA**

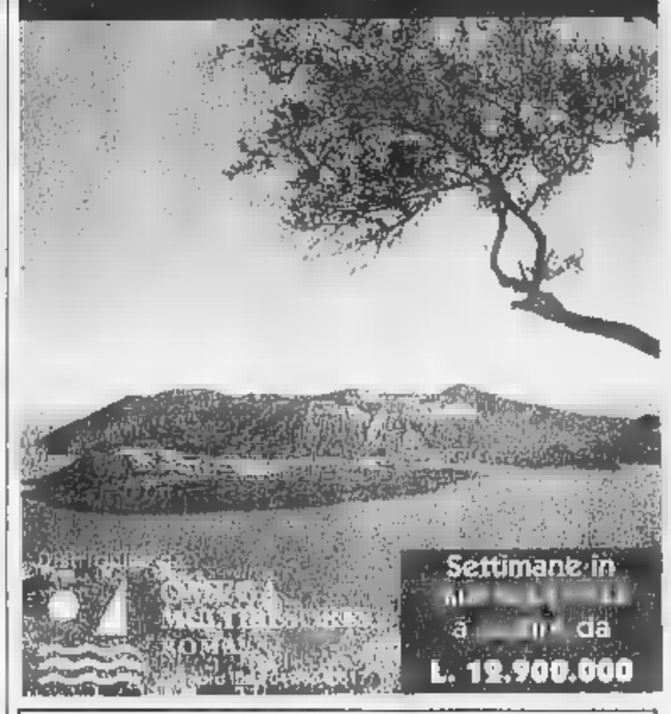
### Giapponesi in visita ad aziende del Cossatese

Ieri una delegazione composta da 15 imprenditori giapponesi che fanno capo alla Nippon Direct Marketing di Tokio ha visitato gli stabilimenti cossatesi Modafil, Bottega Verde e Mondoffice, operanti nel campo delle vendite per corrispondenza. La delegazione era reduce da analoghe visite in Germania e Svizzera. [g. co.]

### Ri «consulente» per contributi prima casa

Il Quartiere di Riva si mette a disposizione di tutti coloro che sono interessati ai fondi per il recupero della prima abitazione. La Regione infatti ha bandito un concorso per l'assegnazione di tributi a fondo perduto per giovani famiglie o coppie che intendono contrarre matrimonio e che no già proprietari di immobili ad uso di prima casa da ristrutturare. Le persone interessate (anche non di Riva), possono telefonare per un incontro all'849.10.18 (Paolo Grosso) o al 32.336 (Carlo Barbera Audis). [p. g.]

La tua casa per le Vacanze nell'isola di VULCANO



Settimane in da L. 12.900.000

SRL
IN BONORIS PREVENTIVO

Il Liquidatore Giudiziale prof. Enzo Mario Napolitano - Dottore Commercialista - Via Arnulfo 18 - 13051 Biella (tel. 015 33480 - fax 015 21308) avvisa che procederà alla vendita - riservata ai soli operatori economici - dei seguenti beni:
1. TELERIE, TOVAGLIERIA, COPRILETTI, COPERTE, ASCIUGAMANI e ARREDAMENTO ALBERGHIERO
al prezzo di vendita pari al valore peritale ribassato del 20% oltre ad Iva 16 %
2. AUTOMEZZI: 1 furgone MERCEDES BENZ anno 1990, 1 autovettura PEUGEOT 405 GLD anno 1988, 1 autovettura MERCEDES BENZ 20 ESW anno 1989, 1 autovettura BMW 520i anno 1990, 1 autovettura FIAT CROMA 2000 IE anno 1991
al prezzo di vendita pari al valore peritale ribassato del 30%
3. ARREDAMENTO DA UFFICIO E DA NEGOZIO MACCHINE DA UFFICIO al prezzo di vendita pari al valore peritale oltre ad Iva 19%
Il pagamento dovrà avvenire alla consegna dei beni mediante assegni circolari intestati alla società
Per visite ed informazioni, gli interessati dovranno rivolgersi alla sig.ra Lucia Calligaris presso la società (tel. 015.2544338).
Il LIQUIDATORE GIUDIZIALE
prof. Enzo Mario Napolitano

con ITALFIDI
tassi di mercato e nessuna spesa anticipata a imprenditori
- *anticipo fatture*
- sconto effetti
- *mutui ipotecari*
- prestiti fiduciari
- *liquidità*
- ristrutturazione casa

massima rapidità e riservatezza per informazioni
TEL. 015 20740

Vertenza «Eco»

## Mario Pozzo licenziato poi riassunto

BIELLA. Cresce la tensione nella vertenza tra l'Istituto editoriale Biellese, proprietario della testata «Eco di Biella» e gli otto redattori che da 4 sono in stato di agitazione, denunciando problemi organizzativi.

Ieri pomeriggio l'Associazione Stampa Subalpina comunicava che la proprietà del bisettimanale aveva licenziato «con effetto immediato» il cronista Mario Pozzo, uno dei giornalisti più esperti e conosciuti della provincia. Il sindacato dei giornalisti precisava che il provvedimento era infondato, in quanto «addebitava violazioni disciplinari non previste dal contratto di lavoro». L'Associazione Stampa annunciava anche uno sciopero. Nel pomeriggio l'assemblea di «Eco di Biella» dava mandato al fiduciario di verificare margini di trattative. Ed in serata il provvedimento è rientrato, «a nessuna condizione», precisa il giornalista. «Confermo», dice l'amministratore Enzo Vizzari. A questo punto è probabile che lo sciopero non si sia. [d. p.]

Il processo all'uomo di Mongrando incastrato da un pentito

## «Francobolli» all'Lsd, 4 anni al biellese accusato dal boss

BIELLA. Voleva smerciare 600 francobolli all'Lsd per comprare un'auto nuova, ma non poteva immaginare che uno dei possibili acquirenti con il quale stava trattando, un potente boss locale, sarebbe poi diventato pentito. E nel processo la testimonianza del collaboratore di giustizia gli è costata pesante condanna.

Ieri Giacomo Ramella Girot, 33 anni, di Mongrando, è stato ritenuto colpevole di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il biellese, contumace, ha alle spalle un patteggiamento ad anno ed un'altra condanna a due anni confermata anche in Appello pochi giorni fa. Considerati i suoi precedenti, i giudici gli hanno inflitto una pena severa: 4 anni di reclusione.

Il pentito Giorgio Bonini, 43 anni, pure lui originario Mongrando, ma residente chissà dove, è entrato in aula scortato dagli agenti della Dia. In pochi minuti ha confermato che Giacomo Ramella Girot lo aveva contattato per vendergli dei «trip» e che il denaro gli sarebbe servito per acquistare un'auto; poi il testimone è nuovamente scomparso nel nulla. Unico neo, nel racconto del collaboratore di giustizia, l'errore nel precisare il periodo delle trattative: primavera '94 secondo Giorgio Bonini, un anno dopo stando al capo d'imputazione.

Contro l'imputato hanno deposto anche i quattro giovani che avevano acquistato in Olanda i francobolli all'acido e che, per questo avevano precedentemente patteggiato: «Abbiamo consegnato la droga a Giacomo Ramella Girot», hanno detto in . [d. p.]

**DUE IMPUTATI**

## *La truffa dei pomodori*

BIELLA. Erano accusati di circonvenzione d'incapace per aver convinto un biellese a sborsare una trentina di milioni per impiantare un'azienda di prodotti ittici e conserve alimentari, in particolare di pomodori San Marzano. Ma il tribunale ha valutato in modo differente la posizione dei due imputati: Pasquale Maravita, 43 anni, casertano, è stato condannato a due anni di reclusione mentre Giovanni Manzo, 48 anni di Viverone, è stato assolto. L'avvocato difensore, Piero Chiorino, ha precisato che Giovanni Manzo aveva agito in buona fede, compiendo anche un viaggio in Meridione per acquistare i pomodori. «Confido nella vostra clemenza e affido il mio cliente a San Marzano», ha detto l'avvocato concludendo l'arringa. L'udienza di ieri ha chiuso un fascicolo che risale all'85: dodici anni d'indagini, di perizie mediche e di rinvii in tribunale. L'avvocato di Maravita ricorrerà in Appello. [d. p.]

O.T.L.M. srl ricerca
PERSONALE AUTOMUNITO
per distribuzione elenchi telefonici VARALLO e VALSESIA.
TEL. 0161 564394

TOYOTA PICNIC SCATENA LA TRIBU'

Scatena la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare. C'è posto per tutti, con un motore generoso ed un consumo avaro, Picnic è per chi non accetta costrizioni, ma vuole riappropriarsi della libertà. Per chi pensa con la propria testa. Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore 2000 cc, valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia. Toyota Picnic scatena la tua voglia di libertà.

Scoprila Sabato 11 e Domenica 12
presso la Concessionaria Toyota per Biella e provincia

CAR AUTO
VIA MILANO, 61 - BIELLA - TEL. 015 351301

TOYOTA

| | | |
|---|---|---|
| NON SOLO USATO TOYOTA ! | BMW 316 NERO CLIMAT. | '92 |
| | BMW 320 NERO FULL | '91 |
| | PASSAT VARIANT 1.8 GL NERO | '92 |

L'idea è del segretario Ferrari, «ammiratore» del reperto conservato nella frazione di Masserano

## Bossi renderà omaggio all'altare celtico?

*La Lega pensa ad un tour a Rongio per la festa provinciale estiva*

BIELLA. Scherzava don Barale, parroco di Rongio e apprezzato studioso di storia locale, sulla possibilità che Bossi e gli altri del Carroccio fossero interessati a visite-pellegrinaggio nella frazione per celebrare nuovi riti all'antico altare celtico conservato sul sagrato della chiesa. Giancarlo Ferrari, segretario provinciale di Lega Nord, ora pensa seriamente ad Rongio nel circuito cultural-propagandistico dei «lumbard».

Nessuno scippo, nessuna appropriazione nel nome della sbandierata origine celtica del popolo della Padania, ma solo un omaggio ad un simbolo caro, appunto, al Bossi-pensiero. Dice infatti Ferrari: «A luglio ci sarà la festa provinciale di Lega Nord e contiamo sulla presenza di Bossi a Biella. In quell'occasione lo accompagneremo a Rongio per ammirare il reperto archeologico».

L'interesse dei leghisti per l'altare («Interesse puramente culturale», sottolinea Giancarlo Ferrari), nasce non solo dall'origine celtica. C'è in più che suscita emozioni ed è quel «sole celtico» e sei raggi lanceolati inciso nella pietra. E' lo stesso sole che Bossi ha voluto per la bandiera leghista.

L'idea accarezzata da Ferrari di accompagnare Bossi a Rongio è implicitamente un chiaro messaggio alla base leghista più goliardica che in qualche occasione ha avanzato pretese «ereditarie» sull'antica pietra: l'altare è a Rongio, resta a Rongio e chi lo vuol ammirare va a Rongio.

L'antica ara celtica fu scoperta casualmente nel 1965 dallo storico biellese Pietro Torrione: facendo un giro per il paese vide il masso in una ripa, sepolta dai rottami e semi-nascosta dalle ortiche. Don Barale fece il resto, sistemando l'altare sul sagrato. [d. ca.]

Don Barale parroco di Rongio, frazione di Masserano mostra l'altare celtico che piace alla Lega Il blocco in pietra venne scoperto negli Anni dal Torrione

Week-end tra premi e party in maschera per la nuova sfida tra i «Magnifici della notte»

# Il Carnevale? Si festeggia in pista

*Mille stelle filanti sulla colonna sonora nei locali di Vercelli, Santhià, Brusnengo, Borgovercelli e Valdengo «Disco Masquerade» al Babylonia di Ponderano. A Bianzè suona Rocchetti; il debutto dello «Splendor Café»*

Feste carnevalesche e musicali a valanga per questo weekend. I presupposti per votare i «magnifici» non mancano di certo...

**SANTHIA'.** New entry nel disco bar. Verrà inaugurato oggi alle 15,30 lo «Splendor Café», in via Ospedale 81, ricavato in quel che fu il «Cinema Splendor». Lo schermo è rimasto per proiettare videoclip.

Al Circolo Arci di Porta Torino stasera (dalle 22) saranno in concerto i Cascara. Ingresso gratuito e riservato ai soci Arci.

**VERCELLI.** A La Segreta, per stasera alle 22, il Leo club Vercelli ha organizzato un party in maschera con Antonio Zecca dj alla consolle.

**...IA'.** Questa sera, al dancing Beverly Hills, ci sarà il gran veglione di Carnevale in maschera. Medaglie d'oro ai migliori «look». Suona l'orchestra Lusy Stella. Dalle 21.

**BRUSNENGO.** Oggi alle 14,30, al Faro, c'è il Carnevale dei bambini con clown, maghi e imitatori. Stasera musica dal vivo con Gli Eclipse. Ed ancora i dj Moggi, Tony Moro e Max.

Alla birreria La Torre, dalle 23 suoneranno i T.N.T. Covers dei Nomadi.

**BIANZE'** Questa sera alle 21,30, nel padiglione delle danze, si balla con l'orchestra di Santino Rocchetti e Gianfredo.

**VERCELLI.** Questa sera, dopo le 22,30, sulla pedana del Tino Pica di piazza Pajetta torneranno insieme i componenti della Frizzi e Lazzi Band.

**BORGOVERCELLI.** Il veglione di Carnevale al Globo è in cartellone stasera con l'orchestra di Orietta Delli. Domani suona il gruppo live/dj e martedì veglionissimo con il complesso di Daniele Comba.

«Disco Masquerade» è il titolo della serata in programma al Babylonia. Al live music club di Ponderano oggi si festeggia il Carnevale a colpi di disco music. Alla consolle c'è Phil J., che promette una consumazione omaggio a chi si presenta in costume.

**VALDENGO.** Al Jimmy's questa sera c'è un programma tutta notte intitolata «Mistic Motion». La serata è ad ingresso libero ed al mixer sarà in azione lo staff di Radio Piemonte Stereo. In saletta musica d'ascolto, in pista underground, revival e commerciali.

Disco-music e liscio al Cascinetta Ducato. Questa sera, nella sala «Le Prese» sono in azione alla consolle Gianni dj e Gianni Tonso, che proporranno musica underground e commerciali tutta da ballare. Nella seconda sala si trascorre la notte sulle note del liscio con l'orchestra «Il Primiero». Domani invece è di turno Mario Soletti con uno spettacolo a parte.

Alla Cabala questa sera in «Maschera di rosa» si ballano gli anni '60 con i dj Mauro Bertolo e Max Bertolo. Domani «Carnevale Party» con Mauro Bertolo e Max Bertolo.

Gli Eclipse questa sera propongono musica dal vivo al Faro di Brusnengo

SABATO 8 FEBBRAIO
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA
DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA E'
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'
I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 7 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella busta, sono valide fotocopie

## GIORNO E NOTTE

### Jazz col quintetto di Paolo Fresu

Un quintetto «doc» per i martedì live del Jazz Club. Sulla pedana del Piazzo sono attesi, la prossima settimana, il trombettista Paolo Fresu, Tino Tracanna (sax), Paolo Cipelli (piano), Attilio Zanchi (basso) ed Ettore Fioravanti (batteria). Il concerto s'inizia alle 21,30.

**BIELLA**

### «Pygmalion» in lingua originale

Martedì mattina, al teatro Odeon, è annunciato un nuovo spettacolo in lingua originale. Si tratta del «Pygmalion» di George Bernard Shaw, portato in scena dalla compagnia «Il Palchetto Stoge». La celebre commedia, che racconta la storia del signor Higgins e di una fioraia, verrà rappresentata a partire dalle 9,30. Seguirà un dibattito in inglese.

### «Pooh» in tour, le prevendite

«Amici per sempre» è lo spettacolo che i «Pooh» porteranno a Biella lunedì 3 marzo al palazzetto dello sport. I biglietti si possono acquistare a Biella da Paper Moon e Sound & Vision; a Cossato da Disco d'Oro; a Vercelli da Dosio e Padana Tours; a Borgosesia da Music Store; a Santhià da Disco International; a Trino da Video & Sound; a Gattinara da Disco Market e ad Ivrea da Disco International.

### In mostra i dipinti di Perolini

Si conclude domani la personale di Edoardo Perolini che in questi giorni espone al «Garden bar» di Ponderano (di fronte all'Ipercoop). Il pittore biellese, che dedica le sue tele all'arte figurativa, espone una decina di lavori in cui si può cogliere il suo percorso artistico ormai giunto alla maturità.

**BIELLA**

### Geniale Sicolo canta a Bari

Il cantante Geniale Sicolo, il «Celentano» biellese, è impegnato in questi giorni in tournée a Bari. Su invito dell'assessorato alla cultura e protagonista nel «Carnevale Coratino».

**VERCELLI**

### Brian e Garrison a Freebody

Brian e Garrison, i ballerini-coreografi di Madiaset, tornano alla scuola Freebody per uno stage: l'appuntamento è il 16 febbraio. Informazioni allo 0161-215.023. [p. g.]

A Biella il concerto del «Lessona»

# Tutto Schubert per i romantici

**BIELLA.** Una serata romantica, dedicata al primo Ottocento, per il Circolo di cultura musicale Lodovico Lessona. Questa sera è infatti annunciato il sesto appuntamento della stagione proposta dal sodalizio biellese che proprio quest'anno festeggia il primo quarto di secolo di attività.

Alle 21, al Circolo Sociale, sarà dunque il «Trio Johannes» con viola e contrabbasso, ad intrattenere il pubblico con alcuni spartiti tutti dedicati a Schubert. Nel programma sono infatti annunciati la Sonata in La minore D 821 e il Quintetto in La maggiore opera 114 per violino, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte, la composizione meglio conosciuta come «Quintetto della Trota». Queste pagine vennero composte dall'autore viennese poco più che ventenne, un'opera commissionatagli dal mercante e violoncellista Paumgartner. Il «Quintetto della Trota» prende infatti il nome dal suo quarto tempo, costituito da variazioni sul tema un Lied composto dallo stesso Schubert ed appunto intitolato «Die Forelle».

Protagonisti della serata saranno i musicisti torinesi del «Trio Johannes»: Claudio Voghera al pianoforte, Francesco Manara al violino e Massimo Polidori al violoncello, tre interpreti che hanno all'attivo numerosi riconoscimenti in ambito internazionale oltre ad altrettante esibizioni come solisti o in collaborazione le maggiori orchestre italiane e straniere. In particolare Voghera e Manara, in duo, sono aggiudicatari il «Grand Prix de Sontes», al Conservatorio di Losanna.

Inoltre, mentre Manara ha ottenuto il posto di primo violino solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala sotto la direzione di Riccardo Muti, Polidori ha collaborato con i grandi interpreti internazionali, da Holliger e Kremer. Un curriculum altrettanto importante è vantato da Simone Branconi, che questa sera siederà alla viola, e da Giuseppe Ettorre che invece sarà impegnato al contrabbasso con il «Trio Johannes». Il primo romano ed il secondo ravennate, oltre ad avere all'attivo premi, stages e collaborazioni prestigiose, i due musicisti fra l'altro elementi stabili nell'organico dell'orchestra milanese diretta da Muti. [p. g.]

**MOSTRE**

Vercelli, da oggi la personale al Dugentesco

# Leale disegna Pinocchio da Collodi ai nazislan

**VERCELLI.** Pinocchio, personaggio di oggi: bambino come i bimbi disubbidienti - e chi dice che un pizzico di disubbidienza sia anche indice di personalità? -, avvezzo agli sponsor, come sa esserlo una Fata turchina che aiuta il suo «protetto» ad uscire da inghippi e guai, persino già protagonista in un'aula di Tribunale e un'era lontana da Mani pulite.

Se Francesco Leale racconta Pinocchio - proprio quel Pinocchio inventato da Collodi centt'anni fa - potete star certi che non si limiterà alla fiaba. E dai gessetti su uno sfondo di carta nera o dalle tempere usciranno un sorriso, una morale, un ricordo, un'interpretazione personalissima: provate a passare in rassegna, dalle 18 di oggi, le opere esposte al Dugentesco. Sono venticinque lavori che, scorrendo dai colori vivaci al tono cupo, accompagnano un burattino, antico e moderno al tempo stesso, nella sua trasformazione in bimbo.

Ecco Pinocchio, con il vestitino giallo a fiori, il pan zucchero in testa e il celebre naso ridotto a dimensioni quasi modeste. Eccolo nel faccia a faccia con la balena, disegnata con una linea sola e un grande occhio che incute timore («E' il male - dice il caricaturista vercellese -, non quello assoluto ma quello che incontriamo e combattiamo tutti i giorni»). Eccolo nel Campo dei miracoli, miracoli che forse oggi chiameremmo Totocalcio e Totip. Eccolo con il gatto e la volpe, elegantissimi: più personaggi dal jet-set che animali di strada. E poi ecco Pinocchio-bambino: ma chi l'avrebbe detto che poteva diventare un «naziskin»?

La mostra, da vedere, resterà aperta sino al 16 febbraio, tutti i giorni, dalle 17,30 alle 19,30. E' organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e dal Comitato manifestazioni vercellesi e affianca a Leale tre giovani firme emergenti. Annalisa Valanella, Mario Gregotti e Angelo Alcamo, allievi dei corsi che il pittore vercellese tiene al Belle Arti, si presentano con una galleria di ritratti. [r. m.]

Biella, l'artista torinese espone da «Dialoghi»

# Gilardi, la tecnologia anima «paesaggi sonori»

**BIELLA.** S'intitola «Paesaggi sonori», e s'inaugura oggi alle 18,30, il nuovo allestimento annunciato alla galleria Dialoghi di via Galileo. Una mostra che vede in esposizione le opere di uno dei maggiori protagonisti dell'arte povera, Piero Gilardi, artista in attività dai primi Anni Sessanta e conosciuto a livello internazionale grazie alle sue particolari composizioni.

Dopo il successo della rassegna dedicata ai lavori di Aldo Mondino (corredati per l'occasione da un video e dalle musiche di Lucio Dalla), Dialoghi prosegue la sua «indagine» sull'arte italiana proponendo altro nome importante tra i contemporanei. Febbraio e marzo saranno riservati alla personale dell'artista torinese che oggi ha orientato il suo percorso sui rapporti esistenti tra arte e tecnologia.

Via le tele ed i cavalletti dunque: in questo momento di piena rivoluzione cibernetica, le opere di Piero Gilardi, installazioni ed assemblaggi di forme e colori, appaiono quanto mai attuali. Da Dialoghi andrà «in scena» «Vitigni Danzanti» (già presentata al museo di Arte contemporanea di Karlsruhe in Germania lo scorso '95), opera che si realizza in una grande foresta animata da effetti luminosi e sonori e che richiede, da parte dello spettatore, una partecipazione attiva.

A fianco di «Vitigni danzanti» sarà in esposizione anche un gruppo di significativi «Tappeti-natura», la serie opere più popolari di Gilardi. Si tratta di lavori realizzati in poliuretano espanso, colorati, soffici accattivanti, che interpretano, attraverso uno forte senzo di artificialità, frutti, fiori e forme naturali. L'artista si dedicò a questo genere di realizzazioni all'inizio della sua carriera: composizioni sottilmente ambigue, ricche di significati simbolici fra i quali - e non ultimo - quello un monito ecologico. «Paesaggi sonori» si potrà visitare fino al 31 marzo dal martedì al venerdì (orario 10-12 e 16-19), sabato e domenica su appuntamento. [p. g.]

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**ASTRA** Tel. 255.515 (ri. 756.633) **Il ciclone** (ved. Pieraccioni) Ritorna L. ... Reggi di ... Messaggero Ore: ap. ... 10.000

**NUOVO ITALIA** Tel. 257.744 **Tutti dicono I love you** con Woody Allen Goldie ... Julia Roberts Alan Alda Tim Robb ... Regia Woody Allen Ore ... 10.000

**PRINCIPE** Tel. 259.4... **Il club delle prime mogli** ... Walker Gabrielle Union Diane Keaton ... Regia Forest Whitaker Ore: ap. 19.30 L. ... 000, 10.000

**VIOTTI** Tel. 350.845 (ri. 69.653) **Dragonheart**, di R. Cohen con Dennis Quaid e D. ... Da oggi alle 16.30 per lo spettacolo ... alle ore 17 a lire 7000. A seguire alle ... 19.30 a lire 12.000

**BELVEDERE DOLBY** Inf. tel. 215.016 **Microcosmos - Il popolo dell'erba**, di Claude Nuridsany M. Perennou Orario ... 15.30, 19.30. L. 10.000/8000. Abbonato ... Spettacolo L'ambiente

**LUX** Inf. ore 10: 233.375. OGGI RIPOSO

**TEATRO BARBIERI** CHIUSO

**TEATRO CIVICO** Inf. tel. 258.545. Alle ore 21 la Compagnia balletto classico con Liliana Cosi e Mariinel Stelanescu in **Concerto d'Europa.**

**DUOENTESCO** Alle ore 18 inaugurazione della mostra di Francesco Leale sul tema **Pinocchio** e ritratti di giovani artisti. Ingr. libero.

**CIGLIANO**

**SPLENDOR. Spiriti nelle nebbia** con M. Douglas e V. Kilmer. Regia di S. Hopkins Or.: 21 spettacolo ... Lire 9000. 7000

**COSTANZANA**

**PARROCCHIALE. A spasso nel tempo** con T. De Sica e M. Boldi. Regia di C. Vanzina. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 8000 5000

**GATTINARA**

**ITALIA** Inf. ge. tel. (0163) 833.106 **Film vietato ai minori 18 anni.** Orario 20.30-22.30 Posto unico L. 10.000

**SAN GERMANO**

**SALA COMUNALE** CHIUSO

**SANTHIA'**

... Inf. tel. (0161) 94.651 CHIUSO

**TRINO**

**ORSA** Tel. 0161.828.600 OGGI RIPOSO.

**BIELLA**

**IMPERO** Inf. (015) 22.736-31.312. **Killer per caso** di e con Ezio Greggio. Lire 12.000. 10.000

**MAZZINI** Inf. (015) 22.736-31.312. **Dragonheart**, di R. Cohen con Dennis Quaid e D. Thewlis. Alle ore 15,30 spettacolo unico a lire 7000, a seguire alla sera a lire 12.000; 10.000

**ODEON** Inf. (015) 22.736-31.312. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Fortezza, L. Pieraccioni. L. 12.000; 10.000

**SOCIALE** Inf. (015) 22.736-31.312. **Nirvana** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono e Cristopher Lambert. L. 12.000.

**BORGOSESIA**

**LUX**. Inf. tel. (0163) 22.698. **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo, G. Sinise, R. Holte. Or.: 20,30; 22,30. Lire 1...

**CANDELO**

**VERDI** Inf. tel. ...015) 253.69.27. **Luna e l'altra**, di Maurizio Nichetti, con Iaia Forte, Maurizio Nichetti, Ivano Ma... Or.: 20, 22.15. Lire 11.000; 8000

**COSSATO**

**N.** ... Inf. tel. (015) 925.620. **Fantozzi il ritorno**, di N. Parenti, con P. Villaggio e ... Vukotic. ... 20,30; 22.15. Lire 10.000; 7000

**PRAY**

**EXCELSIOR** Inf. tel. (015) 767.323. **Evita**, di Alan Parker, ... e Antonio Banderas. Orario: 21, spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

**SERRAVALLE SESIA**

... Inform. tel. (0163) 450.415. OGGI RI...

**TOLLEGNO**

**FELIX** Inf. ... (015) 24.23.118. **Un divano a New York**, di Chantal Ackerman (Belgio 1995). Orario 21.45. L. 9000

**VARALLO**

**SOTTORIVA** Inf. tel. (0163) 54.265. **Michael Collins** con L. Neeson, J. Roberts, A. Quinn. Regia di N. Jordan. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Microcosmos**. Or.: 18,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il riscatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Michael**. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. *Sala 3.* **Shine**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel.: 581.7190. **Michael**. ... 15,45; ... 20,15; ...

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20, 21; 22,40

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità**. Abbonamento Cinegiornale Chiamberti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. ... 32/a, tel. 436.0723. **Il sindaco**. Abbinato Cinegiornale Chiamberti 4. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45

**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

... piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Microcosmos**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

**ETOILE** v. Bozzolo ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio della verità**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 67, tel. 385.2057. **Killer per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ...

**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812.5996. ... Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. ... Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

... **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

... v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. ... **Killer per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ...

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Testimone a rischio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15. ... **Blood & Wine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **Tutti dicono I love You**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**TEATRI**

**REGIO**. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h30', ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12 e 13-16,30. Tel. 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI**. P. Rossaro. Riposo.

**COLOSSEO**. v. Madama Cristina 71, t. 668.8024. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. ...

CINEMA MAZZINI
BIELLA
CINEMA VIOTTI
VERCELLI
SPETTACOLARE E AVVINCENTE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

# A VOI LA SCELTA

## CUSTOM oppure TRANSIT

Nel lavoro di tutti i giorni non c'è soluzione migliore di Ford Transit/Custom. È compatto fuori e grande dentro; con il servosterzo di serie si guida con un dito ed ha un diametro di sterzata di appena 11 metri. È affidabile, robusto e versatile con ben 6-6,6 m³ di volume di carico e 810-830 Kg. di portata utile. È il veicolo ideale anche nei più impegnativi percorsi urbani: gli esclusivi specchi laterali con grandangolare e carenatura antimbrattamento ti garantiscono una visibilità eccezionale. Grazie al peso complessivo inferiore a 25 quintali, i costi dell'assicurazione sono sensibilmente ridotti ed il costo per chilo di portata utile è tra i più bassi della categoria. Tradizionale è l'affidabilità e l'economia del suo motore 2.5 Diesel ad iniezione diretta da 70 CV con intervalli di manutenzione ogni 15000 Km. Transit/Custom ti offre una sicurezza ai più alti livelli, grazie al DSE: scocca a deformazione differenziata, volante ad alta sicurezza, cinture pretensionate con dispositivo di bloccaggio istantaneo, sedili antiscivolamento. A richiesta Airbag per guidatore e passeggero e ABS. Facile quindi trovare il miglior rapporto qualità-prezzo.

**L. 25.544.000** IVA esclusa

**Finanziamento Ford Credit***
**25 milioni in 20 mesi a tasso zero.**

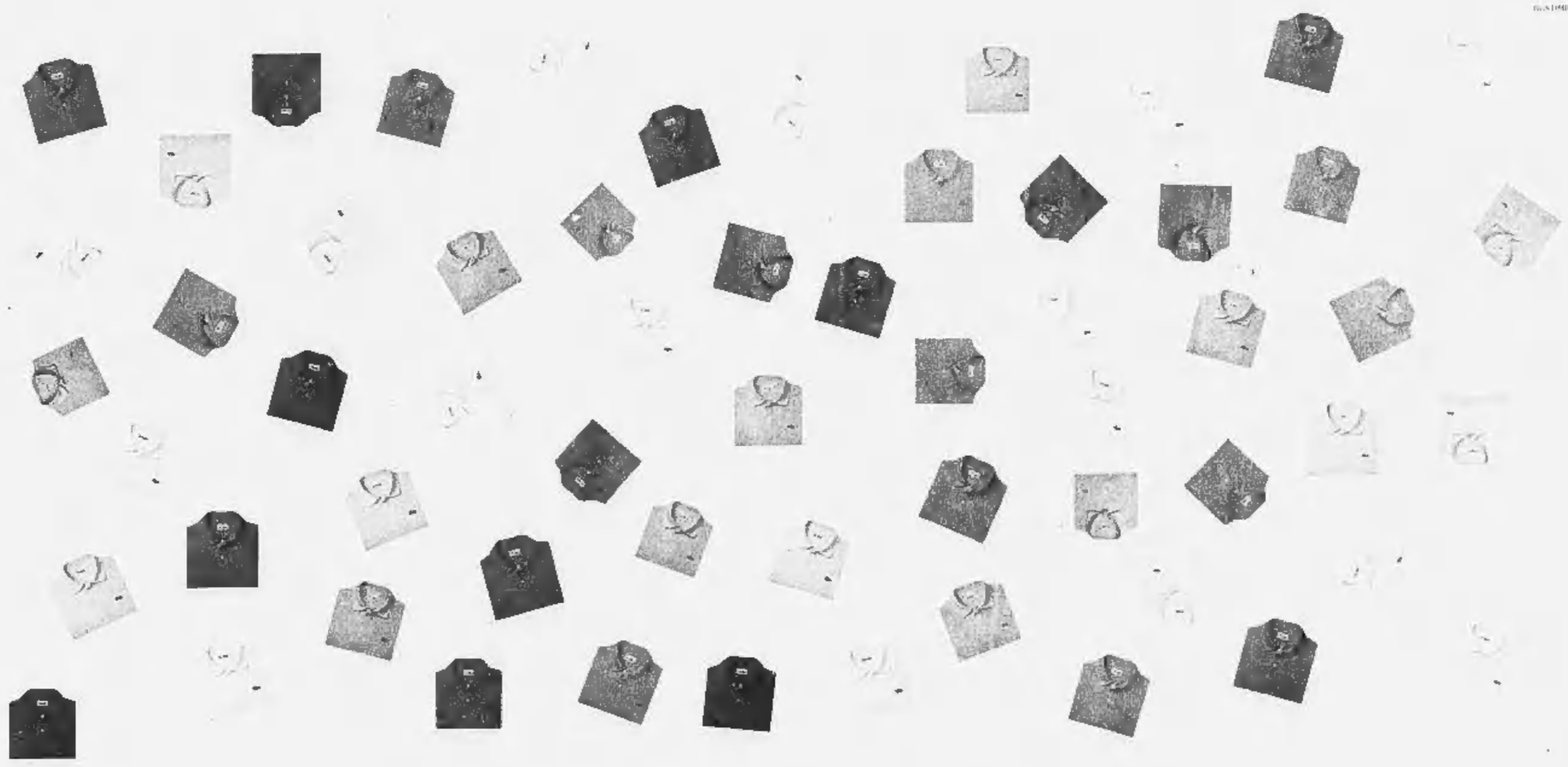
**Siamo a vostra disposizione per una dimostrazione completa. Per informazioni chiamate il numero 015/542947 - Fax 015/2543968 e Sig. Maurizio Monteleone 0337/231834**

Ford

# NUOVA ASSAUTO

Ford Veicoli Commerciali

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - TEL. 015/542947 / 8 / 9



Carnevale.
Collezione 1997.

Nuova collezione primavera-estate. Colori tinta unita: Blanc, Naturel clair, Amandine, Flamant, Ruisseau, Nuage, Sorbet, Citronelle, Aster, Clématite, Feuillage, Parasol, Crocus, Minium, Citron, Séquoia, Rotin, Pavot, Adriatique, Cerise, Faon, Forêt, Liane, Carbone, Mélèze, Bolet, Prélat, Cargo, Gazelle, Cigare, Marine, Jaune, Rouge, Noir, Vert, Bordeaux. Colori chiné: Gris, Kaolin, Régate, Aulne, Transat, Fraisier, Matelot, Bitume, Parasol, Sorbet, Feuillage, Minium, Séquoia, Clématite, Aster, Crocus.

LACOSTE

Oggi alle 18 i gialloverdi affrontano lo Scandiano nell'ultima di andata

# Amatori, in Emilia con grinta

*Dopo il match finito in parità con il Novara, i vercellesi sono attesi ad un incontro meno insidioso. Il tecnico Caricato: «L'unico rischio potrebbe arrivare da un calo di tensione»*

**VERCELLI.** Chissà come si sarebbe sentito il mitico Frank Sinatra di fronte ad un invito per partecipare allo «Zecchino d'oro». La sensazione, probabilmente, sarà la stessa che alberga nell'animo dell'Amatori alla vigilia della trasferta di Scandiano di oggi pomeriggio (fischio d'inizio alle 18 agli ordini del signor Francesconi) che chiuderà il girone d'andata.

Dopo l'abbuffata di tifo e la «scarica d'adrenalina» vissuta nei derby con il Novara, i gialloverdi sono attesi da un incontro piuttosto soft (almeno sulla carta) in un palazzetto (probabilmente) semi deserto. Ma come impone la ferrea legge dello sport lo «show deve continuare» anche se, in realtà, lo spettacolo sarà unilaterale. Questo passa il convento campionato, dunque, sinché non irromperà sulla scena la poule scudetto ci si dovrà abituare a sfide senza troppo pathos.

Memore dello scivolone di Breganze e fedele al ruolo di «pompiere» che da sempre contraddistingue il ruolo del mister, il tecnico giallaverde Antonio Caricato invita alla prudenza «Contro lo Scandiano non dovrebbero esserci problemi. Il condizionale, però, è d'obbligo dal momento che, in più d'una occasione, abbiamo visto come, scendendo in pista senza la necessaria concentrazione, si rischiano pericolose battute d'arresto, come insegna Breganze. Noi vogliamo assolutamente uscire vincitori dalla trasferta emiliana, per chiudere la fase ascendente del torneo a ridosso degli azzurri e mettere un po' di paura al Novara». E oggi il quintetto di Battistella se la vedrà al palasport «Dal Lago» contro il Breganze.

Dunque livello di guardia sempre alzato, anche contro compagini di medio-bassa caratura: «Non potrebbe essere altrimenti. Come più volte ribadito anche la differenza reti potrebbe avere una sua importanza nella fase decisiva del torneo. Per questo dobbiamo abituarci a dare il massimo in ogni incontro, senza incorrere in cali di tensione».

C'è comunque da credere che anche un Amatori a «scartamento ridotto» dovrebbe riuscire a conquistare l'intera posta contro gli emiliani. Lo Scandiano, dopo un ottimo avvio, ha visto affievolirsi il proprio empito dinamico, tanto da scivolare in terz'ultima posizione. A scanso d'equivoci, comunque, il tecnico vercellese schiererà, almeno inizialmente, il quintetto tipo: Saccocci tra i pali, l'argentino Osvaldo Gonella e Crudeli (tra i migliori in pista nel derby contro gli azzurri) linea difensiva, Mariotti e Bertolucci coppia d'attacco. In panchina pronti a gettarsi nella mischia (e c'è da credere giocheranno una buona fetta del match) Lucio Marrone, Andrea Perin e Davide Costanzo.

Per la serie «controrordine compagni» l'Amatori scenderà in pista alle 18. Ma non si tratta di una nuova «inversione di tendenza». Più banale il motivo: molte squadre (tra queste lo Scandiano) dividono il palasport con altre società. Avendo indicato ad inizio stagione le 18 del sabato come orario dei match interni diventa complicato (per non dire impossibile) un minimo cambiamento.

**Piermario Ferraro**

Gonella e Mariotti guideranno i gialloverdi contro lo Scandiano Per il quintetto di **Antonio Caricato** l'impegno non dovrebbe essere dei più difficili (GREPPI)

La sfida oggi alle 14 al bocciodromo di via Brignana

# Amici-Rapallo, scontro al vertice della «A2»

**BIELLA.** Per gli Amici chiavazzesi è giunto il momento di chiudere la pratica riguardante la promozione in serie A2. I biellesi sono sempre più soli in vetta alla classifica e oggi pomeriggio, sui campi di via Brignana, ospitano la Rapallese. Lo scontro con i liguri, attualmente terzi a 9 lunghezze, potrebbe rappresentare per i granata padroni di casa l'occasione di imporre il proprio sigillo al campionato.

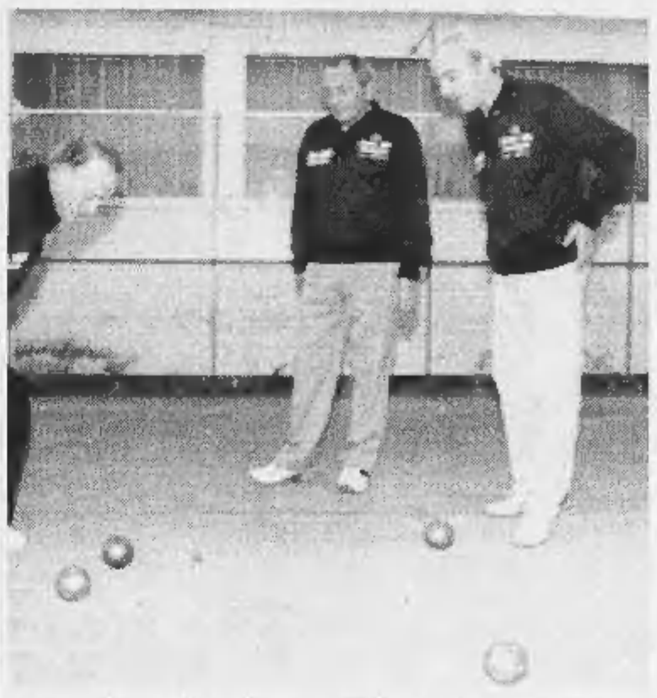
I sei punti di vantaggio sulla seconda in classifica, il Fossano e le tre delle restanti quattro partite da giocarsi sui campi del bocciodromo amico, garantiscono alla formazione di patron Rino Lanza un buon margine di tranquillità. Come se non bastasse, la rotonda vittoria (18 a 0) ottenuta a Ventimiglia ha «caricato» ancora di più l'intero clan granata, che si trova ormai a pochi passi dalla storica promozione in A1: la terza per la società chiavazzese, ma la prima ottenuta per meriti acquisiti sul campo e non per ripescaggio.

Il capitolo promozione si deciderà così tra oggi e sabato prossimo. A Chiavazza, infatti, subito dopo la Rapallese giungerà il Fossano per un altro big-match, probabilmente quello decisivo.

Per la sfida odierna, con inizio alle 14, è previsto il pubblico delle grandi occasioni. Non si tratta comunque di una partita dall'esito scontato: i liguri hanno già annunciato di non partire battuti e di voler riscattare la sconfitta, per 10 a 8, patita all'andata.

«Fu una partita molto equilibrata fino alle battute conclusive - dice Pier Ugo Franzoni, specialista granata nel punto e tiro obbligato -. Non dobbiamo dimenticare che proprio contro la Rapallese ottenemmo la vittoria più sofferta dell'intera stagione. I liguri sono in grado di metterci in difficoltà nelle prove tradizionali, anche se nel corso delle ultime gare abbiamo migliorato molto il rendimento nella quadretta e nell'individuale. E loro non possono vantare le nostre percentuali nelle specialità veloci». Non a caso proprio nel match giocato a Rapallo Favre e Pasculli colpirono 49 bocce su 52 tentativi, stabilendo il record nazionale stagionale.

Oltre alle gare di campionato, proseguono nel Biellese numerosi tornei. Sempre al bocciodromo di via Brignana si è disputato un torneo a quadrette con girone all'italiana. Tra le dieci formazioni impegnate il successo è andato a Graziella Berri, Iaccio, Pelafico e Quaglia che hanno preceduto i padroni di casa Driusso, Baratella, Canova e Bonino. Domani a Piatto è in programma un torneo a terne limitate a sedici formazioni. Martedì, sempre sugli stessi campi, prenderà il via il gran premio Shalè coppe, un torneo a quadrette con girone all'italiana che si concluderà il 25 marzo. **[w. d. b.]**



Due portacolori degli Amici Chiavazzesi: **Clerico** (a sinistra) e **Dalfolmo**


dal 7 gennaio

SALDI

PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

PAGAMENTO RATEALE
su tutti gli articoli
a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi
anche durante i periodi dei SALDI

Il resto entro
il 30 giugno 1997
come vuoi tu e senza interessi!

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Pallamano di A2: i biellesi oggi in trasferta

# Palbi, con Rovereto è tempo di riscatto

**BIELLA.** La Pallamano Biella sarà costretta, ancora una volta, a cercare in trasferta quei punti che non riesce a conquistare tra le mura del palazzetto. Per i biellesi il parquet amico sembra essere avvolto da una sorta di maleficio: sono ormai tre volte che la banda di coach Dovesi subisce gli avversari in casa. E dopo aver gettato al vento l'opportunità di agganciare Bologna e Bolzano (le squadre che continuano ad alternarsi al comando della classifica rispettivamente al primo e secondo posto), la Palbi cercherà di fare bottino, a partire dalle 18 di oggi, sul campo del Rovereto.

«Una delle doti della nostra squadra è quella di saper reagire bene alle sconfitte - dice Marco Thiebat, capitano della Palbi -. Alla ripresa degli allenamenti si è parlato subito dei prossimi avversari e dell'impegno di oggi».

La trasferta di oggi è molto delicata: quella di Rovereto è una formazione invischiata nella zone basse della classifica, a causa soprattutto della penalizzazione del giudice sportivo. Gli avversari della Palbi sono infatti a quota 11 in classifica, a sole quattro lunghezze dalla penultima, Parma.

Il bilancio degli scontri stagionali tra biellesi e altoatesini è in parità: all'andata prevalse il Rovereto per 20 a 17, ma la Palbi si riscattò in Coppa Italia con un rotondo 25 a 18. Comunque per Thiebat e compagni l'obbligo dei due punti ha anche il sapore di una rivincita.

«Al nostro esordio al palazzetto sbagliammo completamente partita e Rovereto, squadra molto esperta, ci punì - ricorda Marco Thiebat -. Inoltre, Maschera, l'ex di turno, sentì in modo particolare la partita ma seppe farsi perdonare in Coppa Italia quando, a Rovereto, contribuì non poco al nostro vantaggio, purtroppo momentaneo, di 13 reti. Non credo che tale situazione possa ripetersi oggi perchè i padroni di casa sono una squadra molto valida tatticamente».

Oltre che ben messi in campo, gli altoatesini possono contare su individualità di rilievo quali l'esperto Stedile e Capuccini, forte ala della nazionale azzurra.

La Palbi dovrà fare i conti con una squadra particolarmente motivata visto che il Rovereto vorrà far dimenticare ai propri tifosi la sconfitta interna patita sabato scorso ad opera della capolista Bologna.

«Durante le precedenti trasferte abbiamo già dimostrato di saper reggere bene alle difficili situazioni ambientali - conclude Marco Thiebat -. Purtroppo non sappiamo reagire a fare uso della stessa determinazione quando giochiamo a Biella. Questo ci spiace principalmente per i nostri tifosi».

**Walter De Biasio**

Lo straniero della Palbi, **Ado Hodzic**, mentre si prepara al tiro (MICHELETTI)

Giovedì dedicato ai recuperi in Eccellenza e Promozione

# Valanga Oleggio sul Trino

*Gli azzurri mai in partita crollano (5-0) e preparano nel peggiore dei modi la sfida salvezza di Mathi. Nulla di fatto tra Valsessera e Vignale*

**TRINO.** Incredibile rovescio del Trino. La notte oleggese porta decisamente male all'undici di Pigino, travolto 5-0 nel recupero degli «oranges». Oleggio, si sa, vanta uno dei Carnevali più quotati della Regione e così nella ricorrenza del «giovedì grasso» i novaresi tirano uno scherzetto niente male ai trinesi.

E pensare che la marcia d'avvicinamento alla sfida pareva indicare ben altri valori: l'Oleggio attraversava un periodo buio che l'ha portato a ridosso della «zona pericolo», mentre gli azzurri, dopo i risultati confortanti con Rivarolese e Volpiano cominciavano a credere nell'operazione salvezza. E invece l'incontro si rivelato un autentico calvario per il Trino, caduto sotto i colpi d'un Oleggio tornato, per l'occasione, cinico e spietato. Mattatore della serata Pier Luigi Oldani, autore di una tripletta. A completare il festival dell'Oleggio ci hanno pensato Cotti e Alessandro Oldani. Per i trinesi un brutto tonfo che, se lascia aperto il discorso salvezza (il distacco dalla Castellettese, quart'ultima, resta di tre punti), potrebbe avere ripercussioni serie in vista dello «spareggio» di domenica a Mathi. Nell'altro recupero Aosta e Omegna hanno pareggiato 0-0.

**Promozione.** In casa Valsessera si confidava molto nel recupero di Vignale per allontanarsi dalle zone «a rischio» della classifica. Invece sul «neutro» di Momo i bianchi di Facciolo non sono andati oltre un pareggio (0-0) che, di fatto, lascia «blindata» la situazione in coda. Mentre il Valessera (che dovrà ancora recuperare il match contro la Juve Domo) sale a quota 16, lasciando il fanalino di coda al Recetto (7), il Vignale raggiunge il Momo a quota 17.

Un passo avanti lo ha compiuto anche il Cureggio, quart'ultimo della classifica, (21 punti), nonostante l'1-1 interno (Boca per i padroni di casa, replica di Vescovi) con la Romentinese. Ancora rinviato (stavolta per nebbia) Recetto-Arona, mentre al Barengo non riesce il sorpasso in vetta al Cerano. I bianconeri del d.s. Colli sono bloccati in casa dalla Crevolese (1-1) e devono «accontentarsi» del secondo posto. In vetta rimane il Cerano (34), seguito proprio da Barengo (33) e Villadossola (32).

Nulla di fatto nel girone B: serata gelida e campo impraticabile a Sarre: così la sfida Sarrecogne-Ciriè subisce un ennesimo rinvio. **(p. m. f.)**

Nonostante il pareggio con il Vignale, il Valsessera resta in bassa classifica

# «Csi», si riapre il torneo

*In campo Caresanablot-L'Arciere*

**VERCELLI.** Il torneo Csi si blocchi di partenza. Il 15 febbraio l'intero «movimento» tornerà ad infiammare i week end dei sempre più numerosi appassionati.

La ripresa, come sempre, sarà anticipata dal nutrito pacchetto di recuperi che interessano i due gironi. Il '97 del Csi si è aperto, la scorsa settimana, con Caresanablot-Blu Tricots un incontro che, in un recente passato, valeva il titolo. Il «Blu» è imposto per 3-1, continuando così la sua marcia verso le prime posizioni (i campioni in carica sono balzati al secondo posto).

Quattro, invece, le gare in cartellone per questo fine settimana. Nella «Big League» si giocherà Caresanablot-L'Arciere e Tricerrese-«Koala Pub» Pezzana.

Alla vigilia dei recuperi la classifica della Big League vede al comando L'Arciere con 22 punti, seguito da Tridinum e Blu Tricots a 20. Quindi: Los Nimales 17; Marco Gomme 15; Greggio 12; Caresanablot, Tricerrese 10; Olimpia Winterthur 8; Sporting '91, Bar Giusta 7; Pezzana 6.

In serie B si giocheranno, invece, Rangers Sme Caresana-Trattoria Nuovo Mulino ed Erranti-Calcio Casale. Tutti gli incontri avranno inizio alle 15.

Ecco come si presenta la graduatoria: Casalvelone, Desana, Vercelli Sport 19; Saluggia, Warriors Fontanetto 18; Nuovo Mulino 17, Real Vercelli 14; Rangers Sme 12; Vinzaglio 10; Castagneto 8; Casale 3; Erranti 2. **(p. m. f.)**


CONTINENTE

E' APERTO

DOMENICA 9 FEBBRAIO

DALLE ORE 10 ALLE ORE 20

A CARNEVALE OGNI PREZZO VALE

TELEFONO CELLULARE
GSM FIZZ
AUTONOMIA 20 ORE
AMPIO DISPLAY A 5 RIGHE
SUPER GARANZIA «FIRST CHOICE»
SOSTITUZIONE IN 24 ORE DEL TELEFONO GUASTO.
L. 449.000

TVC 14 POLLICI
MIVAR
MODELLO M3 TELEVIDEO
TELECOMANDO PRESA SCART.
TIMER - 40 CANALI
MEMORIZZABILI
L. 299.000

PASTA DI SEMOLA BARILLA 1 KG
L. 1.290

CAFFE' LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
L. 10.500

Continuano i favolosi SALDI SU ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BAMBINO

BUGIE 300 GR
L. 1.490 (AL kg. 4.967)

COCA COLA LT. 1,5
L. 1.590 (AL L. 1.060)

Prezzi validi solo nella giornata di domenica 9 febbraio

IPERMERCATO - TANG. SUD VERCELLI

LA GALLERIA COMMERCIALE VI ASPETTA

# PICNIC SCATENA LA TRIBU'

## E la tribù scopre Picnic l'8 e 9 febbraio dai Concessionari Toyota.

Vieni con tutta la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare.

I concessionari Toyota ti aspettano sabato 8 e domenica 9 febbraio, per farti scoprire tutto il bello di Picnic, il nuovo monovolume 6 posti di Toyota, nato per il tuo desiderio di avventura negli spazi liberi del week-end come tutti i giorni in città , pronto a scatenare ogni tua voglia di libertà.

Idee Guida un po' Speciali

Scatenati, con Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia.

Numero Verde 167-011555 Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555. Oppure consultate le Pagine Gialle. PAGINE GIALLE

TOYOTA